

LA STAMPA

SABATO 5 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 4. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it



L'ARGENTINA RIVUOLE LE ISOLE

SENZA PESOS MA CON LE MALVINAS

Aldo Rizzo

FRA tre mesi sono vent'anni dall'invasione argentina delle isole Falkland o Malvinas e dall'inutile e sanguinosa guerra che ne seguì, ma il nuovo ministro degli Esteri di Buenos Aires, Carlos Ruckhauf, invece di cominciare a meditare su quel malinconico anniversario, ne ha scelto un altro, ben più remoto (il 169esimo dal primo insediamento britannico...), per ribadire il «fermo e irrinunciabile» obiettivo di portare quelle isole sotto la sovranità del suo Paese.

Certo, non siamo alla vigilia di una nuova invasione, Tony Blair non dovrà mobilitare la flotta come fece vent'anni fa Margaret Thatcher. Ma resta sconcertante la dichiarazione di Ruckhauf, in un momento in cui l'Argentina vive la peggiore, forse, delle sue crisi interne, almeno dal punto di vista socioeconomico. Collasso della politica monetaria, disoccupazione galoppante e perfino un'emergenza sanitaria, con le farmacie che chiudono per mancanza di medicinali. E il ministro degli Esteri che ripropone la questione delle Malvinas...

Gli argentini, piuttosto, dovrebbero riflettere seriamente e dolorosamente sulle cause lontane e recenti dell'attuale dissesto. Glielo chiediamo noi europei, e in particolare noi italiani, perché viviamo come nostro, per tanti versi, il loro dramma, e anche perché conosciamo storicamente il tragico equivoco della fuga nazionalistica dai problemi concreti. S'invocano, non del tutto a torto, le responsabilità internazionali (la rigidità del Fondo Monetario, una certa indifferenza degli Stati Uniti di Bush), ma non si possono dimenticare quelle nazionali, ormai vecchie di quasi un secolo, da quando l'Argentina smise di poter contare sulle esportazioni agricole e sugli investimenti esteri e le classi dirigenti, tra peronisti e radicali, non seppero elaborare un'alternativa, pur disponendo di un grande Paese con grandi risorse. Ora più che mai è il momento di mettersi al lavoro sul serio, per meritarsi la collaborazione internazionale.

Fra l'altro, non si è sentito finora «rumore di sciabole», ma bisogna sempre stare attenti ai militari, che hanno sempre approfittato del caos interno. Le frasi di Ruckhauf vogliono forse compiacere i Comandi? Ma il modo vero di tenere i generali lontani dal potere politico è esercitare quest'ultimo responsabilmente, senza lotte intestine, nell'interesse della collettività.

CRESPO: LA MIA FAMIGLIA IN PIAZZA

Il centravanti della Lazio «La gente non ne può più»

Guglielmo Buccheri A PAGINA 9

DOPO LA TELEFONATA COL PREMIER, IL MINISTRO RIBADISCE: C'E' INCOMPATIBILITA' NEL GOVERNO TRA DUE LINEE DI POLITICA ESTERA

Europa, Ruggiero non ci sta

A Berlusconi chiederà un nuovo chiarimento



«Non mi sembrano dichiarazioni di pace. A questo punto le difficoltà aumentano e mi sembra che cominci a porsi un problema di incompatibilità con la maggioranza e con il governo...». Renato Ruggiero, ancora in vacanza in Val Gardena, si è confidato così con i suoi collaboratori, dopo la lettura dei giornali di ieri.

Giovedì, dopo il lungo colloquio telefonico con Berlusconi, pareva che il rapporto tra il presidente del Consiglio e il suo ministro degli Esteri si fosse ricucito con un ragionevole compromesso. Ma le ultime dichiarazioni del premier e di Umberto Bossi hanno fatto capire a Ruggiero che la partita era ancora aperta. Ai suoi occhi, il delicato negoziato del giorno prima, trascorso a calibrare parole e aggettivi, si è vanificato di colpo dopo le parole di Bossi («Ruggiero è un provocatore, Berlusconi valuti se tenerlo») e le esternazioni dello stesso premier («La politica estera la guido io: Ruggiero è un ministro tecnico e non c'è alcuna possibilità che quello che dice abbia conseguenze politiche»).

Nel viaggio di ritorno a Roma, il titolare della Farnesina ha rimuginato a lungo sul suo rapporto personale con Berlusconi. Lunedì i due si vedranno a Palazzo Chigi: «Io ci vado in buona fede - ha spiegato Ruggiero agli uomini del suo staff - e mi auguro che ci sia un chiarimento autentico. Ma se questo chiarimento non ci sarà, io andrò dal Capo dello Stato e dovrò dirgli che il problema non è risolto».

Martini A PAGINA 3

INTERVISTA

VIOLANTE: IL PREMIER NON HA IL PASSO DEGLI ALTRI LEADER

«Sembra impreparato sulla materia
Ha un comportamento degno di un piccolo consiglio d'amministrazione e non della massima sede Ue. Ma il vero problema è con Bossi»

Antonella Rampino A PAGINA 2

MARZANO: PARTITO IL CONTROLLO SUI RINCARI

L'euro alla prova di saldi e Befana

Per la Commissione Europea oggi, sabato di acquisti dell'Epifania, sarà il test decisivo per l'euro, assieme ai saldi che partono lunedì. La situazione sta decisamente migliorando. In Italia, i pagamenti in euro sono saliti al 25%, i distributori idonei al 96%. Nella prima settimana la valuta ha guadagnato l'1,5% sul dollaro.

In una intervista alla «Stampa», il ministro per le Attività produttive Marzano ha dichiarato che «se ci sono aumenti la colpa non è tutta dell'euro» e che in ogni caso è in corso un monitoraggio continuo sui listini che consentirà entro 4 o 5 giorni di accertare l'entità e la legittimità dei rincari.

Corbi, Grassia, Masci e Sensini ALLE PAGINE 4-5-6

SINDACATI

«CIAMPI DIFENDA LA CONCERTAZIONE»

Cgil, Cisl e Uil si appellano al Quirinale contro il governo per le deleghe su pensioni e lavoro

Maria Teresa Meli A PAGINA 7

SARDEGNA



E' MORTO L'UOMO PIU' VECCHIO DEL MONDO

Avrebbe compiuto 113 anni il 22 gennaio
Ha attraversato tre secoli

Corrado Grandesso A PAGINA 13

SCIENZA

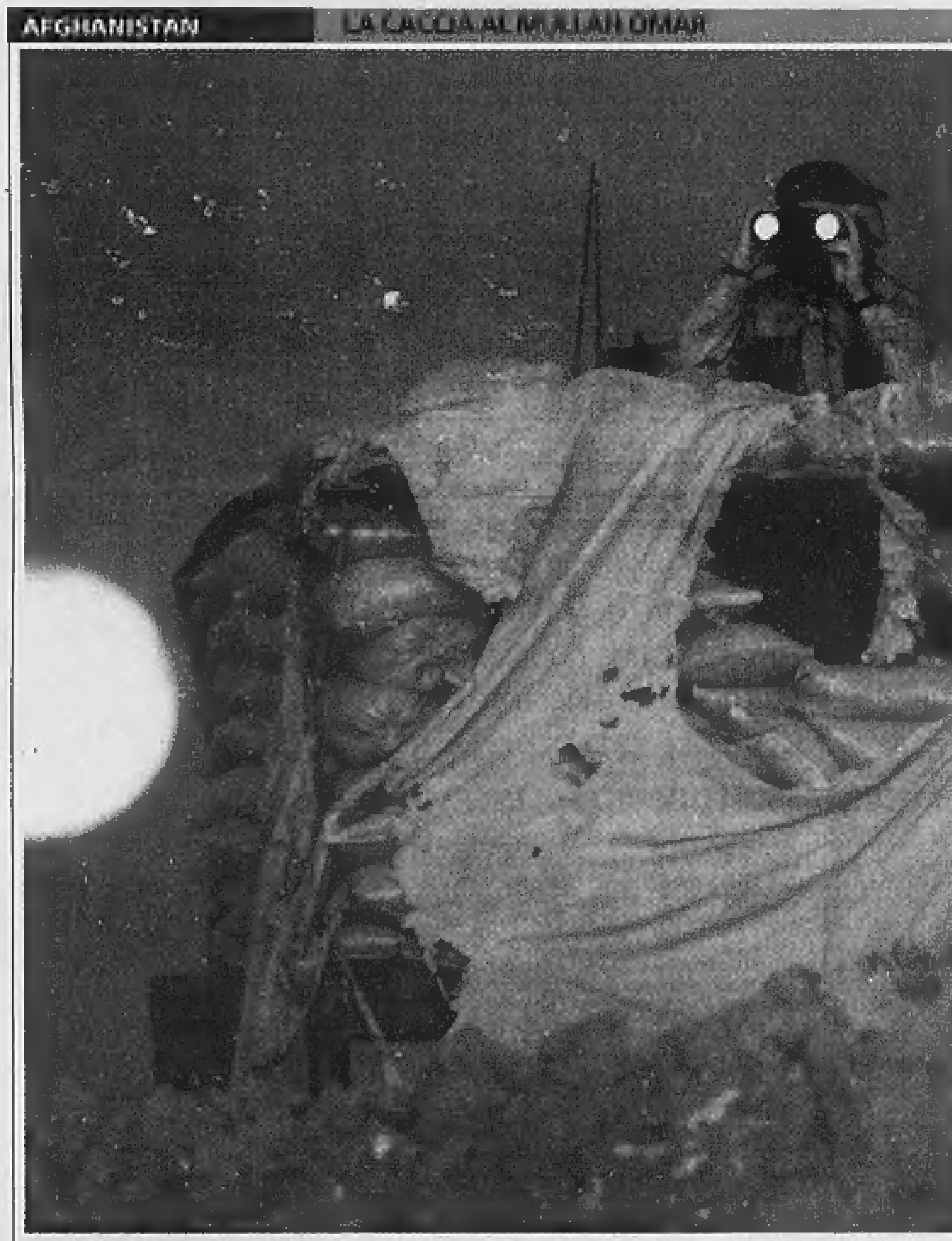


NASCE L'ARCA DI NOE' PER IL DNA DELLA TERRA

Saranno classificate tutte le specie viventi
L'obiettivo: nuovi farmaci

Beccaria e Lattes Coifmann A PAG. 17

AFGHANISTAN — LA CACCIA AL MULLAH OMAR



Soldato Usa ucciso in battaglia E' morto in battaglia il primo soldato americano in Afghanistan. La conferma è arrivata dal Pentagono: il militare è stato ucciso in una imboscata. Assieme a lui è rimasto ferito un agente della Cia. Dall'inizio delle operazioni in Afghanistan gli Usa hanno avuto sette vittime. Intanto si fa sempre più stretto il cerchio attorno a Omar. Marines (nella foto) setacciano i dintorni di Baghran, il mullah starebbe trattando la resa.

Molinari A PAGINA 10

IL CUORE CHE SI RIGENERA

Ho conosciuto un vero santo

Mina



PER l'anima c'è ancora tempo. Per l'anima potremo fare da soli. Dovremmo. Per la rigenerazione dell'anima, cercando di riscoprire che siamo fatti soltanto di quella preziosa ma non rara materia, non ci dovrebbe essere bisogno di ricercatori.

Per il cuore, invece, una formidabile e non più chimerica notizia viene dall'America e, precisamente, da New York.

Un gruppo di ricercatori italiani, guidati da Piero Anversa, ha dimostrato incontrovertibilmente che esistono meccanismi endogeni atti alla formazione di nuovo tessuto miocardico nel cuore umano adulto. Per le molte generazioni di scienziati che hanno pensato che il muscolo cardiaco non potesse rigenerarsi, questa evidenza costituisce il definitivo smacco a certezze fino ad ora condivise ed accanitamente difese, nonostante gli studi che da almeno dieci anni il gruppo di Anversa sta portando avanti. La scoperta in questione può avere enormi implicazioni nel trattamento di malattie assai frequenti in cui vi sia perdita di tessuto miocardico funzionante. Il fenomeno rilevato in questo studio dimostra che le cellule capaci di rigenerare il cuore accorrono là dove ve ne è bisogno. Insomma, in parole povere il cuore si riproduce.

Pazzesco! E pazzesco è pensare che, mentre alcuni uomini impiegano tutta la loro vita nella ricerca di qualcosa che ci aiuti, che migliori la nostra condizione, che non ci faccia sentire il dolore o che ci aiuti a sopportarlo, che ci allunghi la vita, altri uomini, con la stessa faccia, gli stessi occhi, gli stessi ritmi fisiologici, lo stesso punto di partenza e lo stesso cuore, inteso come muscolo, insomma, esseri della stessa specie, dedichino la loro vita all'odio, all'ammazzamento al minuto o all'ingrosso, al male con la emme maiuscolissima.

Ma tant'è! Ci stanno convincendo che lo scienziato e il killer sono intercambiabili, se messi uno nella condizione dell'altro. Non so.

Faccio fatica a rassegnarmi, non ci voglio credere. Non può essere soltanto fenotipia. Servirebbe la figura del ricercatore dell'anima, lontanissimo dai troppi falsi intenditori di psiche che infestano i nostri giorni e che hanno in tasca la «semplicissima» soluzione a tutto.

Siamo più oscuri di così. L'anima è un oggetto misterioso e più cerchi di avvicinarti più ti spinge lontano. Non so, ho la sensazione che siamo in un momento disperato, in cui è più importante una carezza che un antibiotico. A New York, Piero Anversa e i suoi erano al lavoro dalle sei di mattina alle undici di sera, quell'undici settembre, come al solito, come da vent'anni fanno regolarmente, e come hanno continuato a fare il dodici settembre e tutti gli altri giorni. Come continueranno a fare finché avranno forza per andare avanti. Per noi. Per tutti noi. For ever. Sono questi i santi, sono questi i superuomini, sono questi che ci onorano e ci fanno sentire la fierezza di appartenere alla stessa loro razza.

Piccola curiosità. Quand'era piccolino, Federico Quaini, primo autore del lavoro di cui vi ho riferito, che lavora con Piero Anversa e che ho il grande piacere di conoscere e frequentare da molti anni per motivi, diciamo così di famiglia, alla maestra che gli chiedeva: «Dimmi tre parole che comincino con la ci», rispose: «Citriclo, ci maiuscola e ce l'ho detto alla mia mamma». Ne è passato di tempo, eh, Fede! Bravo.

IL FESTIVAL, TRA VECCHI BIG E GIOVANISSIMI PRODOTTI ARTIFICIALI

La generazione che non canta a Sanremo

Fabrizio Rondolino

SANREMO è sempre uguale a se stesso: per questo funziona, per questo se ne parla, per questo se ne sparla. Il meritato ritorno di Pippo Baudo, poi, non può che essere interpretato come la definitiva conferma dell'immutabilità metafisica del festival. Pretendere che a Sanremo ci debba essere qualcosa di «nuovo» non è meno illogico che aspettarsi che a Natale nessuno addobbi l'albero. La grandezza di Sanremo, come del resto dimostrano i tentativi (falliti) di rinnovarlo, sta nella sua tranquilla immodificabilità. E noi italiani, orfani della Cinquecento, della Dc e ora anche della lira, non possiamo non apprezzare.

A leggere la lista dei venti «big» che gareggeranno sul palco dell'Ariston, tuttavia, colpisce un aspetto per dir così generazionale. Chi ha una certa età, diciamo dai cinquanta in su, può considerarsi soddisfatto: da Nino D'Angelo a Gino Paoli, da Mino Reitano a Patty Pravo più di un capitolo della storia della canzone italiana è ampiamente rappresentato. I quarantenni possono cavarsela con Fausto Leali e la Bertè e Enrico Ruggeri. Ma i giovani, i giovanissimi? Gazosa e Lollipop sono prodotti artificiali, creati da maestri del look e venduti da abili uffici stampa: ma nella vita vera non esistono. Mentre Paoli puoi incontrarlo ancora in una balera, e Mino Reitano non disdegna le serate di provincia, e Ruggeri fa le tournées come un qualunque rocchettaro, i ragazzini che canteranno a Sanremo vivono soltanto nella tv, e dalla tv non possono uscire.

Chissà: forse è per questo che dei giovani non sappiamo quasi nulla. Un tempo la televisione raccontava la realtà: oggi, lo sappiamo, preferisce crearla. Fuori dallo schermo magico esiste un intero continente, anche musicale, che ci è precluso. I giovani, del resto, sempre meno guardano la tv: e Sanremo ci aiuta a capire il perché.

UN PASSO INDIETRO, UNO AVANTI

La strategia per far vendere dischi

Caruzzi e Venegoni A PAGINA 25

AI LETTORI

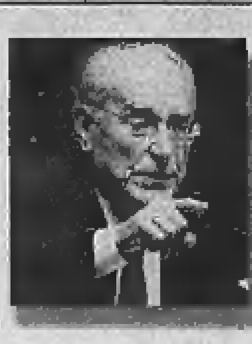
Oggi Specchio non esce. Tornerà in edicola sabato 12 gennaio

20105
9 771122 176003

IL DIBATTITO SULLE DICHIARAZIONI DEL TITOLARE DELLA FARNESINA



LA LOGGIA
«Non esiste un problema-Ruggiero ma ci sono diverse sensibilità all'interno della maggioranza»



SELVA
«Se il ministro ha delle osservazioni critiche da fare, le faccia in Consiglio dei ministri»



MASTELLA
«L'idea che Bossi ha dell'Europa è un'idea guascona e provinciale, lontana dal nostro sentire»



PISTELLI
«Col rilancio della Lega, le polemiche sull'euroscetticismo del governo non si placano, si rinfocolano»

Il Polo prova a far rientrare il caso Ruggiero

Berlusconi a Bossi: moderare i toni. L'Ulivo: dibattito in Parlamento

Claudio Tito
ROMA

Si riaccendono le polveri sul «caso» Ruggiero. Il colloquio di giovedì scorso tra Silvio Berlusconi e il ministro degli Esteri sembrava aver dato tranquillità al governo e alla maggioranza. Ma una nuova presa di posizione di Umberto Bossi e alcune precisazioni dello stesso presidente del Consiglio hanno riaperto una «querelle» che durerà almeno fino a martedì prossimo. Per quel giorno, infatti, è previsto il faccia a faccia tra il Cavaliere e il Capo delle feluche. Un incontro (che potrebbe slittare anche a mercoledì) in cui si discuterà dei prossimi appuntamenti europei, ma soprattutto si dovrebbe mettere un punto definitivo sulla linea dell'esecutivo in politica estera e sul ruolo del titolare della Farnesina. Anche per sgombrare il campo dalle voci di dimissioni e rimpasti che si rincorrono ormai da settimane.

Mentre l'opposizione chiede un dibattito parlamentare difendendo le posizioni di Ruggiero e attaccando quelle del leader leghista, a Palazzo Chigi tutti continuano a mostrare serenità e tranquillità. E pur considerando importante il vertice della prossima settimana, Berlusconi anche ieri ha rassicurato i suoi collaboratori ribadendo di non vedere nubi eccessivamente fosche all'orizzonte o pericoli di incrinature verticali nei rapporti con il ministro degli Esteri. Uno scenario, quest'ultimo, che per il Cavaliere appartiene anzi solo al «teatrino» della politica.

Ieri, però, il premier ha voluto comunque sottolineare che «la politica estera del Paese è guidata dal presidente del Consiglio, non da questo o da quel ministro» e che «Ruggiero è un ministro tecnico, in questa veste l'ho chiamato al governo: non c'è alcuna possibilità che quel che dice abbia conseguenze politiche».

Una frecciatina a Ruggiero, certo, ma non solo a lui. Anche a tutti quei ministri che negli ultimi giorni si sono occupati della materia. Non a caso ieri mattina il presidente del Consiglio ha voluto parlare con Bossi per invitarlo ad usare toni più moderati. «Se quelle di Ruggiero sono gravi provocazioni, se quella di Ruggiero è una crociata contro di me in nome e per conto di superpoteri burocratici e finanziari - si era infatti lamentato il ministro delle riforme - allora Berlusconi dovrà porsi il problema: è giusto tenere un ministro che indebolisce il governo?».

Nel governo e nel centrodestra, comunque, si è fatto di tutto per placare le acque. Anche se non sono mancate dichiarazioni più favorevoli a uno piuttosto che all'altro contendente. Per Carlo Giovanardi, ad esempio, lo sfogo di Ruggiero è «comprensibile» e le parole di Bossi vanno lette come l'intervento di un leader di partito e non di un ministro. Per Rocco Buttiglione, a questo punto serve un «chiarimento» ma il ministro degli Esteri dovrebbe essere il primo a mantenere un comportamento «diplomatico». «Non esiste un problema Ruggiero - garantisce Enrico La Loggia - semmai diverse sensibilità all'interno della maggioranza».

L'opposizione intanto prende le difese del ministro degli Esteri e reclama a gran voce un «chiarimento urgente in Parlamento». In una lettera al Presidente della Camera, i capigruppo dell'Ulivo chiedono un dibattito parlamentare, presenti il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri che consenta di conoscere quale sia la linea dell'esecutivo sulla politica estera e quale la strategia europea dopo i gravi contrasti esplosi nel governo». Francesco Rutelli teme un'Italia «senza guida» in politica estera e il segretario dei Ds, Piero Fassino, annunciando una grande manifestazione a Bologna per il 16 gennaio, esprime «molti dubbi sull'impegno europeo di questo governo». «Se davvero non è in discussione - insiste - allora Berlusconi faccia tacere Bossi quando parla di "Forcolandia", faccia tacere Tremonti e le sue dichiarazioni euroscettiche, faccia tacere tutti quei ministri che in questi mesi hanno alimentato verso l'Europa soltanto diffidenza». Secondo Clemente Mastella, insomma, l'idea di Europa di Bossi è «ben lontana dalla politica di Ruggiero».

Il consiglio dell'ex Capo dello Stato, Francesco Cossiga, a Berlusconi, infine, è quello di «fare chiarezza e ridurre a unità di indirizzo il suo governo». Perché quanto sta accadendo «o è un pasticcio, o è l'instaurazione di un nuovo tipo di governo che ingloba in sé maggioranza e opposizione», oppure è la nascita di un nuovo esecutivo «Berlusconi-Ruggiero».

FASSINO: «AGNELLI INTERLOCUTORE IMPRESCINDIBILE»

ROMA. «Giovanni Agnelli? È stato ed è uno straordinario protagonista, un interlocutore imprescindibile». Lo sostiene il segretario dei Ds Piero Fassino in un'intervista sul capitalismo italiano pubblicata sul numero di gennaio di *Capital*. Ma l'esponente della Quercia dice la sua anche su altri protagonisti del mondo economico. E così l'elenco continua: Romiti? «Ha salvato la Fiat, anche se, forse, poteva farlo con costi meno duri per i lavoratori». Colaninno? «Ha il merito di aver rotto l'oligopolio delle grandi famiglie». Tronchetti Provera? «La Pirelli e i suoi alleati mi pare diano maggiori garanzie di solidità al mercato». Carlo De Benedetti? «Un uomo coraggioso, un imprenditore e non solo un finanziere. Ha attraversato stagioni importanti». Fassino, nella sua intervista, parla anche del futuro della Fiat («Mi pare di capire che l'accordo con la General Motors non vada interpretato come l'approccio a un porto sicuro»), di Mediobanca («Così come è oggi non può funzionare») e della «delusione» avuta dal leader di Confindustria Antonio D'Amato («Non è riuscito a far diventare sistema la platea composita e disorganica di coloro che lo hanno eletto. Sottovaluta il valore strategico di due leve come l'innovazione e la formazione»). Secco, infine, il giudizio del segretario dei Ds sulla coscienza degli imprenditori riguardo la necessità di cambiare il profilo del capitalismo italiano: «La consapevolezza c'è, è cresciuta, ma si traduce poco nella pratica...». [Ansa]

IL CAPOGRUPPO DS ALLA CAMERA: IL MINISTRO DEGLI ESTERI E' RESPONSABILE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Violante: il Cavaliere non ha passo da leader

«Il vero nodo non è la Farnesina, ma il ministro delle Riforme e la sua cultura valligiana. La maggioranza ha una doppia divisione: tra europeisti e antieuropeisti, e tra competenti e incompetenti»

intervista
Antonella Rampino
ROMA

ONOREVOLE Violante, nella controversia sulla politica estera del governo, Silvio Berlusconi sostiene che essa è prerogativa del presidente del Consiglio e, nel caso specifico, che Renato Ruggiero è solo un tecnico. Lei che, prima di guidare i deputati diessini, è stato presidente della Camera, giudica questa impostazione corretta, sotto il profilo istituzionale?

«Chi rappresenta l'Italia negli incontri internazionali è il presidente del Consiglio dei ministri. Ma chi svolge le relazioni internazionali e ne è responsabile politicamente è il ministro degli Esteri. Il presidente del Consiglio, inoltre, è titolare dell'indirizzo politico anche in materia di politica estera.»

Il conflitto che si è esplicitato in questi giorni, gli stessi dell'avvio dell'Euro, che conseguenze può avere? C'è chi dice che adesso Ruggiero potrebbe dimettersi.

«Io vedo vari livelli: il primo è il conflitto tra chi crede e chi non crede nell'Europa. I poli estremi: Ruggiero e Bossi. Diversamente da quello che appare in questi giorni, io credo che il governo abbia un problema con Bossi, non con Ruggiero: perché tutto quello che fa il capo della Lega, chiuso com'è nella sua ottica valligiana, è volto ad aprire conflitti e a ridurre il peso dell'Italia nel contesto internazionale. Il secondo livello è stato affrontato da Sergio Romano quando scrive, con tutto il rispetto per il presidente del Consiglio, che egli ha una sorta di impreparazione in materia. Basta guardare la sequenza degli ultimi avvenimenti: mandato di cattura europeo, impedimento ai giudici italiani, che hanno vinto un regolare concorso, a prendere posto nell'autorità europea anti-corruzione, la vicenda Amato, la battuta di dubbio gusto sulla renna marinata... Un comportamento complessivo degno di un piccolo consiglio d'amministrazione, non della massima sede europea».

Insomma, Berlusconi a suo avviso non tiene il passo con gli altri leader europei.

«Mi pare che sia così, e non mi fa piacere. Ruggiero non ha fatto altro che tradurre in azioni concrete la grande tradizione europeista dell'Italia, estranea storicamente tanto a Forza Italia quanto alla Lega. Il bello è che spesso la maggioranza ci invita a una politica bipartisan. Ma la verità è che dovrebbero occuparsi prima di quella "monopartisan": se non si mettono d'accordo tra loro... La maggioranza ha una doppia divisione: tra europeisti e antieuropeisti, e tra competenti e incompetenti. Il risultato è che l'Italia, tra i paesi fondatori dell'Europa, è oggi dal punto di vista dell'attuazione delle politiche comunitarie un fanalino di coda. Mentre l'Inghilterra, una volta il paese più lontano dall'Unione, si sta avvicinando all'euro. Non so fino a quando le classi dirigenti italiane potranno ancora fare affidamento su un governo così malmesso sulla scena internazionale».

L'opposizione chiederà a Berlusconi di riferire in Parlamento...

«Abbiamo chiesto al presidente della Camera di fissare un dibattito parlamentare con Berlusconi e Ruggiero. Perché si tratta di una questione che esula dai rapporti tra maggioranza e opposizione, e riguarda invece quelli tra Parlamento e governo: è in gioco la credibilità e l'immagine dell'Italia all'estero».

Lei citava prima il caso Amato. Su quella candidatura a presidente della Convenzione c'è stato un ampio dibattito parlamentare, e si è poi votata all'unanimità una mozione che vincolava il governo a sostenerla al vertice di Laeken. E si è visto poi come è andata...

«Sì, Berlusconi è stato molto tiepido».

Ecco: avrà un effetto sulla politica estera del Paese che l'opposizione in Parlamento convochi Berlusconi e Ruggiero a riferire?

«A noi interessa che venga ristabilita un'unità di indirizzo nella politica estera dell'Italia. Non possiamo avere un presidente del Consiglio che ci scredita in Europa. Poi Bossi e le sue posizioni, e quelle di Martino sull'Airbus... Insomma, se è Berlusconi ad avere la guida, ci dica quali sono gli indirizzi in materia internazionale. Noi teniamo molto a questo perché se l'Italia si stacca dall'Europa, perde peso vertiginosamente».

Lei valuta realistico questo rischio?

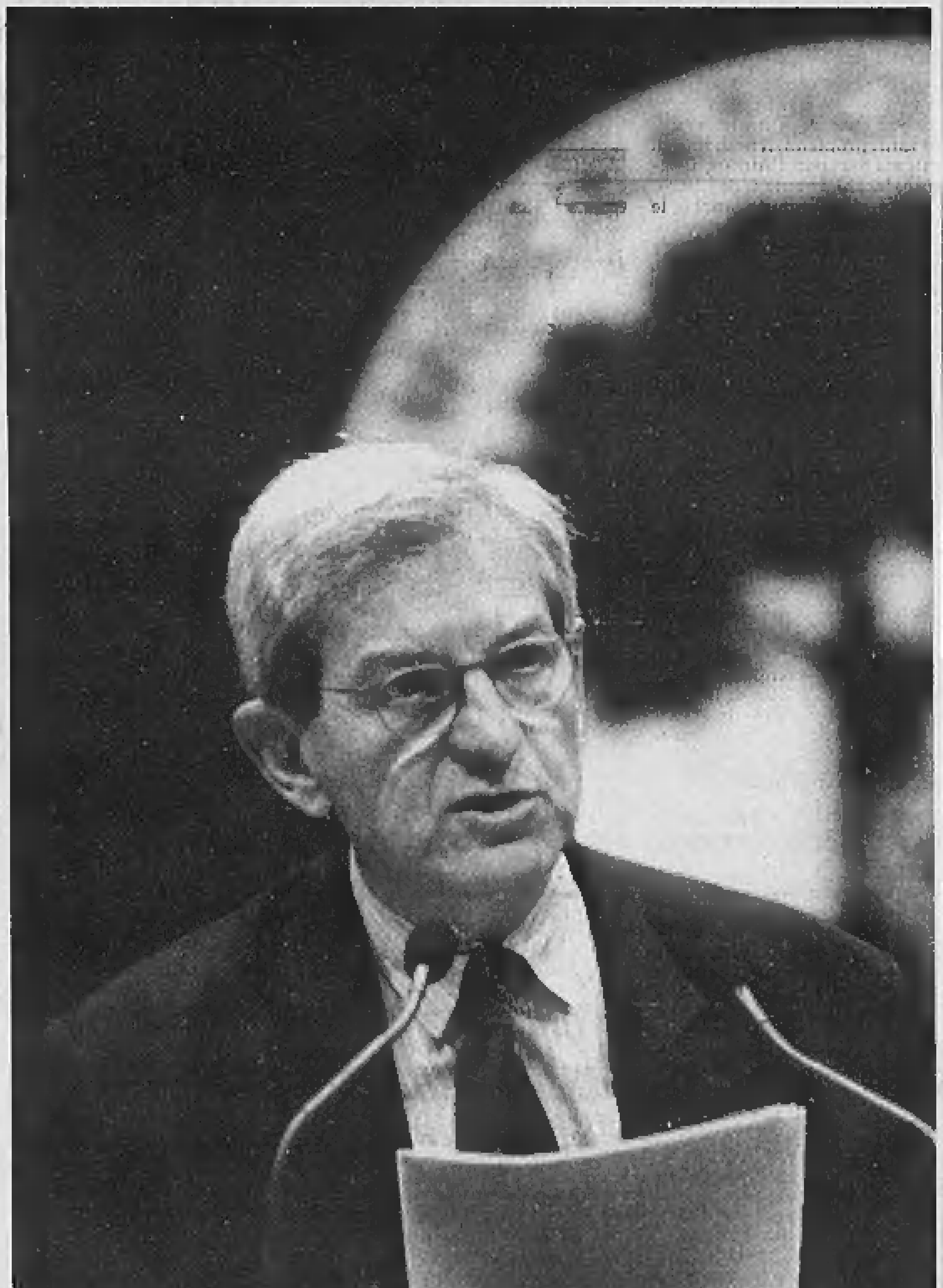
«Con il governo Berlusconi stiamo scivolando lontano dall'Europa. Questa destra è autarchico-populista. Con due elementi in più: non c'è un solo punto su cui sono tutti d'accordo, ed è in atto un'offensiva violentissima per guadagnare l'impunità in un processo in cui, oltre ai politici, ci sono giudici imputati di corruzione. E' nell'interesse del Paese sapere se sono stati corrotti o meno. Il governo deve smettere di intralciare il processo. La natura della coalizione di governo, che considera se stessa al di sopra delle regole ed oscilla tra l'autarchia di Bossi e il populismo di Berlusconi, sarà oggetto di una riflessione da parte dell'Ulivo».

Oggi però l'«Economist» tira le orecchie proprio al centrosinistra: inefficace, e a guida incerta.

«Se guardiamo ai giudizi che quell'articolo esprime sul governo Berlusconi, questo è nulla. Si può fare di più, ma non sono insoddisfatto. Abbiamo costretto in pochi mesi un membro del governo alle dimissioni, e il presidente del Consiglio a cambiare totalmente linea sul mandato di cattura europeo. La maggioranza ha corretto profondamente la Finanziaria e ha ritirato proposte scandalose come quella su Bagnoli. Nonostante 80 voti di scarto abbiamo più volte battuto il centrodestra alla Camera. Ma, ripeto, siamo impegnati a fare di più e meglio».

PRODI: NESSUN DUBBIO SULL'ITALIA

BRUXELLES. Il «caso Italia» torna alla ribalta di Bruxelles, ma Romano Prodi e la Commissione Ue evitano di farsi trascinare nelle polemiche sull'euro e sull'Europa. Prodi affida una dichiarazione al portavoce Jonathan Faull: «Non c'è nessuna ragione per dubitare dell'impegno europeista dell'Italia. Quello che conta - afferma Prodi - sono i fatti, gli atti concreti e le prese di posizione del premier», Silvio Berlusconi. Una raffica di domande, da parte di giornalisti di diversi paesi, si è riversata su Faull, complici anche i dati che «fotografano» l'Italia nel gruppo di coda di Eurolandia per il changeover. La stampa europea, che cita fra le altre le dichiarazioni di Giulio Tremonti e Antonio Martino, vuole conoscere il pensiero di Prodi, l'uomo che ha portato l'Italia nella moneta unica. E chiede se l'Italia non meriti di essere messa «sotto osservazione» come accadde due anni fa per l'Austria di Schuessel e Haider o se non sia quanto meno opportuno indirizzarle un richiamo all'ordine. Ma Faull ribatte: «Quello che conta è ciò che i ministri fanno, gli atti concreti che compiono. E quello che conta sono gli atti e le dichiarazioni del premier». [Ansa]



Il capogruppo dei Democratici di sinistra alla Camera Luciano Violante

Europa: Ds in piazza a Bologna

ROMA. Vogliamo dare voce agli italiani che credono nell'Europa: con questo obiettivo, una grande manifestazione dell'Ulivo a favore dell'Europa è stata annunciata per il prossimo 16 gennaio a Bologna dal segretario dei Democratici di sinistra, Piero Fassino. Un'iniziativa con la quale i Ds intendono riaffermare l'identità europeista del partito e dell'Ulivo, denunciando quelle che giudicano tentazioni euroscettiche nella maggioranza.

Ma la manifestazione contiene anche un'iniziativa politica: intervistato dal *Tg3*, Piero Fassino chiede anche a Silvio Berlusconi di andare in Parlamento per chiarire quale sia la politica del governo nei confronti dell'Europa, e dissipare i dubbi sorti negli ultimi due giorni dopo la denuncia di Ruggiero («nel governo troppo euroscetticismo») e la risposta del premier, che ha assicurato che tocca alla presidenza del Consiglio la titolarità della politica estera italiana. Spiega Fassino: «Vogliamo dare voce a quell'Italia, ed è la maggioranza degli italiani, che crede nell'Europa e in Europa vuole restare. Per questo il 16 gennaio terremo una grande manifestazione a Bologna per dare voce all'Italia che crede nell'Europa».

Anche per questo, aggiunge il segretario dei Ds, «chiediamo a Berlusconi di venire in Parlamento a dire quale è la politica del governo verso l'Europa: è quella di Ruggiero, che noi consideriamo giusta, o quella di Bossi?».

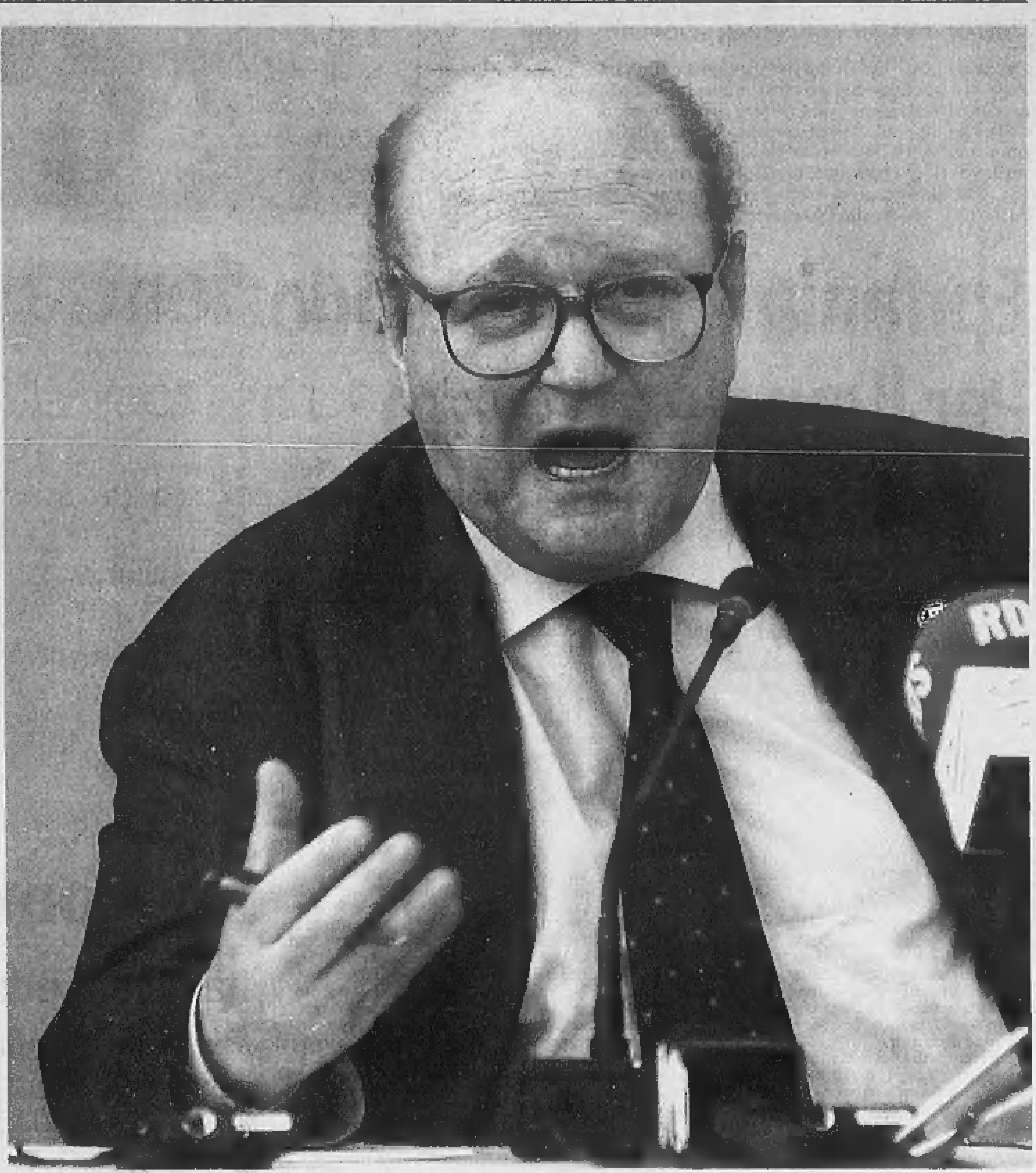
Il segretario diessino si ricollega esplicitamente anche al lavoro del commissario Prodi a Bruxelles: «Come Prodi non ho alcun dubbio sull'impegno europeo dell'Italia e degli italiani», prosegue Fassino, che spiega invece di avere «molti dubbi» sull'impegno europeo del governo.

Anche le rassicurazioni di Silvio Berlusconi non sono sufficienti, sottolinea, «perché se davvero non è in discussione il nostro impegno in Europa, allora faccia tacere Bossi quando parla di Bruxelles come "forcolandia", faccia tacere Giulio Tremonti con le sue dichiarazioni euroscettiche, faccia tacere tutti quei ministri, e sono tanti, che in questi mesi hanno alimentato verso l'Europa soltanto diffidenza».

L'EUROPA E IL DIBATTITO NEL CENTRODESTRA

Ruggiero e il governo, rimane il rischio di «incompatibilità»

La reazione dopo la lettura delle frasi di Bossi e Berlusconi
«Non mi sembrano dichiarazioni di pace, a questo punto vedo aumentare le difficoltà». E vuole evitare un periodo di logoramento



Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

retroscena
Fabio Martini

ROMA

NELLA serata chiara e gelida della Val Gardena, Renato Ruggiero poteva finalmente rilassarsi: il negoziato telefonico, durato ore e ore, con gli uomini di Berlusconi si era concluso con un ragionevole compromesso. E tutto sommato non era andato male neppure il suggello di quel lungo giovedì: la chiacchierata serale con il Presidente del Consiglio e le parole di commiato: «Ci vediamo la prossima settimana a Roma...». E invece, ieri mattina, è stato sgradevole il risveglio sulle Dolomiti del ministro Ruggiero: la lettura delle ultime esternazioni del capo del governo e del ministro Umberto Bossi hanno fatto capire al ministro degli Esteri che la partita si era di nuovo riaperta. E finita la lettura dei giornali, il primo commento di Ruggiero con i suoi collaboratori è stato amaro: «Queste non mi sembrano dichiarazioni di pace. A questo punto le difficoltà aumentano e mi sembra che emerga chiaramente il problema dell'incompatibilità con la maggioranza e con il governo».

Agli occhi di Ruggiero, il delicato lavoro di bulino del giorno precedente, trascorso a calibrare sostantivi e aggettivi, era messo in discussione non tanto dalle parole di Bossi, un collega che il ministro degli Esteri non ha mai tenuto in grande considerazione, ma soprattutto quelle scandite dal Capo del governo: «La politica estera del Paese è guidata dal Presidente del Consiglio» e quanto a Ruggiero «è un ministro tecnico e non c'è alcuna possibilità che quel che dica abbia conseguenze politiche». Parole inequivocabili. Anche perché questa storia del ministro squisitamente tecnico sta diventando un'etichetta che Renato Ruggiero fatica a digerire: «Io - ripete spesso - sono stato ministro per quattro anni...». Ora i suoi detrattori nel governo cercano di inchiodarlo proprio a quell'etichetta di tecnico, ma Ruggiero non deve aver dimenticato le parole scandite da Silvio Berlusconi in occasione del primo Consiglio dei ministri: «Ecco Renato Ruggiero, un ministro tecnico che ha la più lunga esperienza politica tra tutti noi...».

Già, Berlusconi. Nel venerdì più tormentato nella sua vita da ministro, nelle ore trascorse in viaggio tra Val Gardena, Milano e Roma, Renato Ruggiero ha rimuginato a lungo sul suo rapporto con il Presidente del Consiglio. E su quell'appuntamento fissato per l'inizio della prossima settimana. Ruggiero ha deciso di andarci a quel vis-à-vis a palazzo Chigi: «Ci andrò in buona fede, ci andrò per dire quel che penso - ha spiegato agli uomini del suo staff - e mi auguro che ci sia un chiarimento autentico. Ma se questo chiarimento non ci sarà, io andrò dal Capo dello Stato e a malincuore gli dovrò dire che il problema non è risolto».

Certo, la luna di miele con Berlusconi è durata poco. Dopo quella presentazione così calda nel primo Consiglio dei ministri sono arrivati i primi dissapori su tanti problemi, il mandato di cattura europeo, l'Airbus, il caso-Arlacchi, i giudici Olaf. Screzi, ma sono [illegible] anche le riconcilazioni, persino un applauso in un altro Consiglio da parte di tutti i ministri, che rinnovavano la fiducia a Ruggiero in quel modo così irrituale. Eppure, in queste ultime ore il ministro degli Esteri ha cominciato a nutrire una sensazione spiacevole, un rovello nuovo, quasi che nel governo ci siano ministri che si augurano una sua uscita dal governo. Anche l'ultima intervista del Presidente del Consiglio, agli occhi di Ruggiero non è sembrata una dichiarazione di pace, ma semmai il preannuncio di una rottura. Soprattutto quelle parole - «la politica estera la guido io», sono difficili da digerire per un ministro degli Esteri. E dunque quel dubbio insistente: sono «compatibili» un ministro con un'idea di Europa e una maggioranza e un Presidente del Consiglio che sembrano avere, ogni ora di più, un'idea diversa?

In questi ultimi giorni Ruggiero lo ripete spesso: «E' indubbio che oramai ci sono due anime nel governo: una è la linea europeista che io porto avanti con riferimento anche all'impegno del Capo dello Stato, la seconda è quella seguita da altri ministri», soprattutto con l'idea di una nuova fase dell'Europa politica, successiva a quella cosiddetta «tecnocratica» dell'Euro, teorizzata dal ministro Tremonti. «E questo - constata Ruggiero - è una differenza che oramai si avverte chiaramente».

E c'è divergenza seria anche sul ruolo della Convenzione europea. Anche su questo la distanza, agli occhi del ministro degli Esteri la distanza dal ministro dell'Economia sembra destinata a dilatarsi: cosa importa che Tremonti ripeta che sono stati ottemperati tutti gli impegni finanziari, se poi aggiunge che ci deve essere la devolution, ma non ci deve essere cessione di sovranità verso l'Unione europea? E ancora: quando Tremonti nega la possibilità di decisioni a maggioranza all'interno dell'Unione Europea, sa bene che questo è un freno serio ad una vera evoluzione europeistica. E per Ruggiero questo è un discrimine serio e - come confida lui stesso - anche su questo piano rischia di crearsi un'incompatibilità tra ministro degli Esteri e la maggioranza.

Ma le divisioni tra il Presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri oramai sono sotto gli occhi di tutti, di tutto il mondo. E' proprio questo il problema più delicato. Ruggiero lo sa bene e lo ripete spesso in queste ore: tutti - Berlusconi, il governo, la maggioranza - tutti siamo consapevoli che in questo momento, una crisi sul terreno della politica estera e del rapporto dell'Italia con l'Europa sarebbe molto negativa. Siamo nei primi giorni dell'era-Euro e le ripercussioni sul piano della credibilità internazionale dell'Italia sarebbero assai serie.

E tuttavia qui spunta il dubbio di Ruggiero: non sarebbe persino più logorante, più nocivo per il nostro Paese, [illegible] questa ambiguità? E' possibile che in un Paese come l'Italia non sia chiaro e nitido il ruolo del ministro degli Esteri? Se Berlusconi dice che è lui il capo della politica estera, qual è il ruolo della Farnesina? Quello di fornire il «biglietto da visita del senso di responsabilità»? Ma Ruggiero lo sa bene e se lo sente ripetere come un refrain: in questo momento le dimissioni del ministro degli Esteri sarebbero gravi perché si sta andando verso il semestre di presidenza europea dell'Italia del 2003. Il rovello del ministro è proprio questo: ammesso che le dimissioni sarebbero dannose, lo sono più oggi o lo diventerebbero di più man mano che ci si avvicina alla scadenza del semestre di presidenza italiana? A quell'appuntamento mancano ancora 18 mesi e un chiarimento forte, fatto oggi, anche a costo di un'uscita del titolare della Farnesina dal governo, potrebbe essere più utile che nocivo.

Certo, il ministro degli Esteri riceve tutti i giorni le raccomandazioni dal Capo dello Stato, che lo invita a restare e Renato Ruggiero è sensibilissimo ai consigli di Carlo Azeglio Ciampi. Ma le ultime dichiarazioni di Berlusconi - la politica estera la faccio io - stanno facendo vacillare il ministro degli Esteri. Che ha preso un impegno con sé stesso: andare al vis-à-vis con il Presidente del Consiglio senza pregiudizi, nella speranza di ottenere un chiarimento. Ma se quel chiarimento non ci fosse, l'"anglopartenopeo" Renato Ruggiero ha già deciso cosa farà: salirà al Quirinale.

«I dissensi con Tremonti? Lui parla di devolution ma poi nega la cessione di sovranità all'Unione Sì, sull'Europa ci sono due linee diverse»

«Andrò al vertice con il premier per un vero chiarimento: e se non ci sarà, salirò al Colle da Ciampi e gli dirò che non posso restare in questo esecutivo»

Le divisioni sono sotto gli occhi di tutti e il responsabile della Farnesina vuole evitare di arrivare troppo vicino al 2003

AVEVANO DETTO



UMBERTO BOSSI
«Un problema c'è: il burocrate Ruggiero dimostra malanimo crescente nei confronti di chi, nell'esecutivo, si batte per un'Europa democratica. Le sue posizioni rafforzano il governo o hanno lo scopo di indebolirci? Un'idea me la sono fatta».



SILVIO BERLUSCONI
«La politica estera la guido io, e sull'Unione Europea non ho taciuto. Alla Farnesina c'è soltanto un tecnico, e le parole del ministro Ruggiero non avranno conseguenze. Dimissioni o rimpasti? No, questo è soltanto un teatrino politico».

NUOVA MONETA | UNA CORSA AD OSTACOLI

LUNEDI' BANCHE CHIUSE PER SCIOPERO

Bancari in sciopero lunedì per protestare contro l'atteggiamento dell'Abi e delle banche sul changeover. «I sindacati avevano proposto misure speciali e potenziamenti temporanei dell'organico - spiega il segretario generale della Fiba/Cisl, Eligio Boni - per fare fronte a file e disagi della clientela, ma per l'Abi si trattava si ingiustificati allarmismi». «I disagi che stanno vivendo i cittadini - ha aggiunto il segretario generale della Falcri, Francesca Furfaro - derivano dalla presunzione delle banche e dell'Abi».



BOLLO AUTO PAGATO IN LIRE SINO A FEBBRAIO

Il bollettino da compilare e la ricevuta saranno in euro, ma gli automobilisti che a gennaio e febbraio pagheranno il bollo auto potranno farlo ancora utilizzando le lire. È uno dei chiarimenti contenuti in un breve vademecum per il pagamento del bollo auto nel 2002 messo a punto dall' Agenzia delle Entrate. Il changeover non ha comunque avuto impatti sulle tariffe, che in molte regioni italiane rimarranno invariate nell' importo. Rincari ci saranno invece per gli automobilisti del Veneto e delle Marche.

Epifania e controesodo Per l'euro è arrivato l'esame di maturità

In Italia i distributori idonei salgono al 96% e i pagamenti al 25% Nella prima settimana la valuta ha guadagnato l'1,5% sul dollaro

Luigi Grassia

Lo dice la Commissione europea: oggi, sabato di acquisti dell'Epifania, sarà il test decisivo per l'euro, assieme ai saldi che partono lunedì. Ma non è che a Bruxelles o in Italia le autorità abbiano le palpitazioni o incrocino le dita. La conversione sta andando passabilmente bene e l'aspettativa generale è che la Befana lo confermi. Certo qualche problema c'è stato ancora ieri, addirittura la polizia chiamata a dirimere una questione di resti in un supermercato di Roma. Ma la cronaca del caos e del folklore da «changeover» si fa più povera mentre il nuovo avanza e diventa routine.

Un'altra raffica di dati rassicuranti arriva da Abi e Commissione Ue. L'Associazione delle banche italiane comunica che sono stati già distribuiti al pubblico 7 miliardi di euro (dobbiamo ancora dirlo? Sono quasi 14 mila miliardi di lire) attraverso le filiali e i bancomat. Riguardo a questi ultimi, pare che il 96% sforni già euro. Tale dato ufficiale contrasta con le segnalazioni, che continuano a fioccare, di macchine da cui escono solo lire: davvero rappresentano appena un 4% di sfortunati? Il 96% riduce il divario con i cugini europei, che già 48 ore fa vantavano un 100% di operatività in 7 paesi (fra cui la Germania) e un 97% in Francia e Spagna. Lo scarto non è drammatico e non offusca il quadro che anzi si fa sempre più luminoso.

Da Bruxelles la Commissione rileva che la quota di transazioni (pagamento e resto) compiute in euro è raddoppiata fra mercoledì e giovedì sfiorando il 40% del totale. Anche l'Italia, che è partita come fanalino di coda con il 10%, ha fatto un bel balzo «sopra il 25%», raggiungendo Francia, Belgio e Austria. Comunque il segretario generale del Comitato euro presso il ministero dell'Economia, Giancarlo Del Bufalo, ha detto ieri che i dati che relegano l'Italia all'ultimo posto in Eurolandia per i pagamenti nella nuova valuta «non sono rilevanti e sono poco attendibili».

Il controesodo dopo le vacanze invernali contribuisce a tenere un po' alta la tensione del «changeover». Nella cronaca degli eurodisguidi si segnala il caso dell'autostrada A/24: fra L'Aquila Est e il casello di Basciano (Teramo) un automobilista ha pagato 2,20 euro all'andata e 1,90 al ritorno. Allargando la prospettiva a tutta Italia, l'associazione di consumatori Adiconsum ha chiesto al governo di punire le società che gestiscono le autostrade per le lunghe code ai caselli, sospendendo d'autorità l'aumento dei pedaggi in vigore dal 1° gennaio. Giancarlo Elia Valori, presidente dell'Aiscat che associa le società del settore, ha definito «fuorviante e distorsiva» la polemica e ha affermato che se qualche fila in più del solito si è formatata, ciò si è dovuto ai molti clienti che pur forniti di mezzi automatici hanno preferito pagare in lire contanti, per liberarsene.

La circolazione dell'euro ha tonificato il cambio. Nella sua prima settimana di esistenza effettiva la moneta unica ha recuperato l'1,5 per cento sul dollaro a quota 0,8950 con un picco mercoledì a 0,9067. Sulla sterlina l'euro ha guadagnato l'1,6 per cento a 0,6198. Il lato più positivo nel bilancio settimanale è comunque la simpatia che la nuova valuta ha suscitato - anche qui, però, con l'Italia in coda.



	ALL'INTERNO DEI CONFINI NAZIONALI	IN ALTRO PAESE ENTRO LA ZONA EURO
BELGIO	0,12 €	3,87%
FRANCIA	0 €	3,79%
GERMANIA	0 € PRESSO LA PROPRIA BANCA 1% PRESSO LE ALTRE BANCHE	5,30%
IRLANDA	0,26 €	1,64%
ITALIA	0 € PRESSO LA PROPRIA BANCA 0,50% PRESSO LE ALTRE BANCHE	4,80%
OLANDA	0 €	3,92%
SPAGNA	0 € PRESSO LA PROPRIA BANCA DA 0,30 A 3 € PRESSO ALTRE BANCHE	3,75%
GRAN BRETAGNA	da 0 a 2,30 €	NON RIENTRA NELLA ZONA EURO

Bancomat, una giungla europea

Italiani sfavoriti nei prelievi e nelle spese di tenuta dei conti

PARIGI

La nuova valuta comune ci segnala, in modo più chiaro e impietoso di prima, che i consumatori non sono trattati allo stesso modo in Europa. Prendiamo il caso dei servizi più direttamente legati alla moneta, cioè quelli bancari: le spese di tenuta del conto corrente e quelle dei prelievi dal bancomat variano molto da paese a paese e l'Italia non occupa una posizione brillante.

Una comparazione a cura del parigino *Le Monde* sottolinea che una grande banca italiana presa ad esempio fa pagare 10 euro al mese per la gestione del conto, offrendo in cambio una remunerazione e tassi d'interesse che se valutati al netto, anziché al lordo, si staccano di poco dallo zero solo per cifre consistenti. In Francia non si paga nulla (ma nulla si prende come remunerazione). In Germania si paga meno che in Italia (dai 5,62 ai 7,93 euro negli esempi citati) e non si ottengono interessi. In Spagna le spese sono sui 30 euro all'anno (a fronte di tassi di interesse minimi). Ideale la situazione dei britannici (fuori dalla zona euro, ma questo non rileva) che non pagano spese di tenuta conto eppure spuntano interessi modesti ma non nulli.

Per quanto riguarda un servizio ordinario come il prelievo dal bancomat entro i confini nazionali, in Francia e in Olanda non costa nulla, a prescindere che ci si rivolga a un distributore automatico di denaro della propria banca o di altre. In Italia, come nella maggior parte degli altri altri paesi, si differenziano i due casi e si paga una quota fissa quando ci si rivolge a un istituto di credito diverso dal proprio.

Chi varca i confini nazionali e usa il bancomat in un paese straniero, ma sempre in zona euro, paga commissioni vicine al 4 per cento della somma prelevata se è francese, belga, olandese o spagnolo, e invece vicine al 5 per cento se è italiano. Stanno peggio solo i tedeschi che sborsano il 5,30 per cento. [r. e. s.]

CONSUMATORI, PENSIONATI, ADDETTI ALLE VENDITE E CASSIERI: TUTTI SONO MESSI A DURA PROVA



Tutti in fila alla cassa di un supermercato. Anche ieri in molte parti d'Italia disagi e problemi

EURO Roma o Orte

reportage

Mario Sensini

FILE negli sportelli di banche e poste, disguidi, ritardi. «Per l'avvento dell'euro era tutto previsto, anche questo» spiega tranquillo Nando Pagnoncelli, direttore dell'istituto di sondaggi Abacus. Nessuno se ne preoccupa, perché non c'è niente di cui preoccuparsi, ma in Italia, almeno rispetto agli altri paesi europei, la nuova moneta è partita al ralenty. «La lira circola ancora troppo? Beh, vuol dire che gli italiani hanno capito bene il messaggio: fino al 28 febbraio le lire si possono spendere. Prima di Natale tutti sapevano che ci sarebbero stati problemi nei primi giorni, ma le vere preoccupazioni erano gli arrotondamenti, l'aumento dei prezzi, la difficoltà di fare i calcoli. Con un po' di buon senso tutto si normalizzerà. Stampa e tv hanno fatto un'ottima informazione di servizio, ma si parla pochissimo delle ragioni dell'euro. Non sarebbe male che oggi, facendo la fila in banca, invece di imprecare gli italiani pensassero: ok, è una fatica, ma l'inflazione sta al 2,5%».

LA NONNA - Gabriella è una nonna giovane, ha 68 anni, buona cultura, ma gli euro proprio non li digerisce e all'inflazione non ci pensa. «Oggi ho rifiutato il resto in euro al supermercato. Come me tanti altri. I centesimi non li vedo, non li voglio. Come farò? Adesso cerco i negozi che accettano le lire e vado avanti per un mese e mezzo. Poi userò le monete da 1 e 2 euro e le banconote. Gli spicci li metto in un sacco, poi ogni tanto vado in banca e me lo faccio cambiare».

IL BANCHIERE - «L'Italia in ritardo? e rispetto a che cosa? Semmai siamo in anticipo rispetto ai piani stabiliti a livello nazionale. Non c'è nessun ritardo con il resto d'Europa, perché non è una gara tra paesi a chi vince nelle prime 48 ore. Noi - dice Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Associazione Bancaria - abbiamo scelto un passaggio all'euro che durerà 58 giorni, per consentire un atterraggio sereno e graduale per tutti i cittadini. La partenza al rallentatore è un fatto mediatico più che un problema reale. L'uso dell'euro è in crescita, gli italiani prendono familiarità man mano che hanno gli euro tra le mani».

I BANCARI - «Abbiamo deciso di proclamare lo sciopero il 7 gennaio - afferma il segretario generale della Fisac Cgil, Marcello Tocco - per non provocare disagi nei primissimi giorni di utilizzo dell'euro. Crediamo che la responsabilità dei disservizi sia delle banche che avrebbero dovuto chiedere assunzioni a termine e straordinari e invece hanno preferito risparmiare sui costi a scapito dell'efficienza del servizio, mentre per quanto riguarda il contratto si sono allineate alla Confindustria».

LA COMMESSA - Ha la cassa piena di euro nuovi di zecca, ma la fila è lunga lo stesso. «Non mi ricordo i prezzi in euro, il caffè sono 1.200 lire, 0,62 non mi entra in testa. Devo fare la conversione tutte le volte. Al bar di fronte però gli euro non ce l'hanno, perché il marito non ha voluto fare la fila in banca, e guardi lei, la gente è tutta qui da me».

> Il sondaggista: «Se ci sono ancora troppe lire in circolazione significa che il messaggio è passato, per cambiare infatti c'è tempo sino a febbraio»
> Il banchiere: «In ritardo? No, semmai in anticipo»

LA BANCA D'ITALIA - «Abbiamo scelto due mesi - spiega il vice direttore generale di Bankitalia, Antonio Finocchiaro - per completare il passaggio dalla lira all'euro per evitare che i consumatori si allarmassero. Lo stesso motivo per cui, su raccomandazione della Bce, le banche sono rimaste chiuse il 31 dicembre e il primo gennaio. Non parlerei di ritardo, oggi tutti sanno che per due mesi si potranno usare le due monete. Certo, se si fa prima è meglio, ma la Banca d'Italia sta già ritirando 30-40 milioni di banconote in lire al giorno, tra poco ce ne saranno poche in giro. Anche col senno di poi sono convinto che il piano era giusto. La prealimentazione non è andata molto bene: i minikit per i commercianti sono stati ritirati in minima parte, direi il 15-20%. Poi, forse, rinviare di qualche giorno il pagamento delle pensioni alle Poste sarebbe stata una scelta saggia».

IL PENSIONATO - Giuseppe, 72 anni, è in fila all'Ufficio Postale di Roma Centro. Ci mette quasi due ore per arrivare allo sportello. Riscuote la pensione, in euro, e in contanti. Cinque minuti buoni per farsi spiegare i vari tagli, l'importo, le monetine. Poi raccoglie gli spiccioli, pochi biglietti, e consegna il resto al cassiere. «Me li versa sul libretto per favore?». Ma come, solo per vedere? «Faccio tutti i mesi così. Riscuoto la pensione poi la verso, a maggior ragione stavolta che dovevo capire cosa mi davano».

IL DIRETTORE DEL BANCOPOSTA - Massimo Arrighetti scuote la testa. «Paghiamo 6,5 milioni di pensioni in contanti. I pensionati stanno tutti arrivando in questi giorni, e per ognuno di loro si ricomincia. In due anni e mezzo, nonostante tutte le campagne, solo un milione di pensionati ha accettato l'accredito della pensione. Ci sono file anche perché viene molta gente per operazioni adesso inutili, come convertire il libretto di risparmio o i Buoni postali. Le code ci sono solo negli uffici centrali delle grandi città, ma credo che la prossima settimana tutto tornerà normale. Speriamo che lunedì con lo sciopero delle banche non vengano tutti da noi, sarebbe la fine. Meglio oggi, o martedì, aiutateci a farlo capire ai cittadini».

IL SOCIOLOGO - «La macchina informativa ha funzionato bene, ma se nell'organizzazione ci sono difficoltà si vedono in momenti come questo, e ce ne sono» dice il sociologo Marzio Barbagli. «Una delle cause di fondo, però, è che in Italia si usa poco la moneta di plastica, e la predisposizione all'uso del contante è doppia rispetto al resto d'Europa. C'è un ritardo culturale, non ci sono mai stati incentivi per superarlo. Con anche altre conseguenze: chi scippa un portafogli qui sa di trovarci dentro dei soldi, non carte di credito inutilizzabili. Le banche devono tenere in cassaforte somme liquide più elevate, e questo spiega il numero più alto di rapine».

IL VIGILANTE - «Questi sono giorni bestiali. C'è un sacco di soldi in giro, euro che arrivano, lire che vanno. Volevano alleggerire la cosa facendo annullare le banconote in lire alle banche, ma 'sta benedetta macchinetta, che tra due mesi si butta, le banche non l'hanno mica comprata».

IL PORTAVALORI - «Di banconote bucate non se ne sono viste finora. Forse le banche - commenta il vice presidente di Assovalori, Fabrizio Proietti - hanno puntato a fare il changeover a risparmio. Avevamo proposto di approvvigionarle con gli euro in buon anticipo, per avere piena disponibilità sin dai primi giorni. Non hanno voluto, forse volevano risparmiare sui costi di giacenza, sull'assicurazione e sulla sicurezza».

IL CASELLANTE DI ORTE - «Roba da pazzi. Il primo gennaio - racconta Antonio - mi hanno pagato il pedaggio da Roma, 5.500 lire, con una banconota da 500 mila. Perchè davamo i resti in euro, mica per altro. Quel giorno hanno pagato in contanti quasi tutti, molto più della media normale. Poi si lamentano delle file. E che sono un Bancomat, io?».

LA CORSA AGLI ARROTONDAMENTI: DAL CORNETTO AL CINEMA, DAI TRASPORTI ALLA FRUTTA ALLA LAVANDERIA

Tutto è già più caro in vista dei saldi

Maria Corbi

ROMA

UN cappuccino e cornetto, per favore». «Sono un euro e 70 centesimi». «Ma come avete aumentato?». «Colpa dell'euro». Conversazione in un bar nel centro di Roma che deve essersi ripetuta all'infinito in questi giorni di eurodebutto. Fare colazione in molti casi costa di più. L'arrotondamento è stato quasi sempre al rialzo per quanto riguarda la prima sosta al bar. La maggior parte dei locali ha fissato il prezzo di un caffè a 62 centesimi e il cappuccino a 77 centesimi ma in bar «prestigiosi» la cifra può superare un euro. Insomma se siamo certi che questa rivoluzione monetaria non porterà nessun vantaggio nelle nostre tasche, almeno non nella vita quotidiana, non siamo altrettanto sicuri di essere al riparo dal rischio speculazione.

Il cinema, ad esempio, costa di più. Mercoledì nelle sale romane c'è sempre lo sconto. Si pagava diecimila lire, adesso per un biglietto ci vogliono 5,50 euro. Con macchinetta convertitrice alla mano il calcolo è facile: vedere un film di prima visione costa 650 lire in più. E anche spostarsi con i mezzi pubblici è più caro. Il Comune di Roma aveva assicurato il blocco delle tariffe, ma c'è qualche eccezione: l'abbonamento Metrebus che costava 85mila lire adesso costa 44 euro, ossia duecento lire in più. Poco, certo. Ma aggiungi le duecento lire all'aumento della lavanderia (in molte hanno arrotondato al rialzo), a quello del bar e della frutta e verdura ed ecco che la cifra giornaliera si fa consistente.

E adesso che vengono i saldi la confusione aumenterà. In teoria dovremmo avere quattro cartellini, in euro e lire prezzo pieno e in euro e lire prezzo scontato. Le cifre corrisponderanno esattamente? Non si sa perché molti commercianti potrebbero invogliare i clienti con scritte tipo «con euro conviene». E allora bisognerà essere pignoli nel capire dove sta questa convenienza. E ricordarsi che la moneta è più leggera solo perché sono stati tolti alcuni zeri, ma che quando si usa produce lo stesso effetto «pesante» sulle nostre finanze. Insomma vedere scritto 45 euro invece di 9mila lire può creare un involontario effetto di sperpero.

Nei grandi supermercati la situazione è sotto controllo anche se gli arrotondamenti delle cifre sono inevitabili, qualche aumento ma anche tanti sconti in occasione del dopo-feste. La Coop ha deciso una politica di prezzi bloccati per i suoi prodotti fino al 31 marzo. Una nota spiega poi che «in tale delicata fase di transizione dalla lira all'euro, la propria scelta ribadita e praticata, quella cioè di arrotondare laddove è possibile, i prezzi in euro al centesimo inferiore piuttosto che a quello superiore». Questo per evitare di essere coinvolti nel clima di euro-speculazione che si respira in questi giorni di debutto. Critica la situazione nei mercati rionali dove non si è capito se per colpa del freddo o dell'euro i prezzi sono esplosi. Le zucchine sfiorano in molti casi (come a Cola di Rienzo) le 8mila lire e per avere dei pomodorini a grappolo occorre tirare fuori l'equivalente di diecimila lire (quasi un raddoppio).



Un taxista alle prese con l'euro

> Le associazioni dei consumatori denunciano aumenti a raffica e sollecitano il blocco delle tariffe

Le associazioni dei consumatori sono sul piede di guerra e vigilano sui listini per evitare che l'arrivo della nuova valuta sia un motivo di preoccupazione per le famiglie. L'Adoc denuncia aumenti, dal lotto (+93,6%) alla carne (+15%), passando per i biglietti dei trasporti pubblici (+29%). L'associazione chiede con urgenza «interventi più decisi da parte del Governo perché sia data attuazione alla delibera del Cipe, revocando tutti gli aumenti delle tariffe, dei canoni e dei prezzi dei servizi pubblici». Prendendo come riferimento il periodo dicembre 2001- gennaio 2002 segnala aumenti per le autostrade (+2,21 per cento), di Bus e metro (+29 per cento) del caffè (+10 per cento), del canone Rai (+1,46 per cento), del Canone del telefono (+6,3 per cento) dei cinema (+10 per cento), dei farmaci (0,41 per cento). Costeranno di più anche gratta e vinci, lotterie, musei +7%, notai , Rc auto, sigarette, telegrammi, totocalcio, carne di vitella, frutta e verdura, giornali.

Una buona notizia dal mondo del calcio con la Roma che vara lo sconto Euro con prezzi arrotondati al ribasso (il presidente Sensi ha fatto cifra tonda senza centesimi) solo per chi paga con la moneta unica. Un esempio: il costo di un tagliando del settore Distinti in lire è pari a 42 mila ma in Euro ci si ferma a 21 Euro (40.661 lire), cioè 1.339 lire in meno.

Intanto i comuni hanno organizzato task force di controllo per monitorare la situazione. Il centralino del Campidoglio a Roma ha ricevuto centinaia di segnalazioni, soprattutto per il caro-bar, ma anche per le sigarette. L'ufficio del Comune ha verificato con la Federazione Italiana Tabaccai che l'aumento riguarda solo il prezzo in euro, mentre chi paga in lire dovrà pagare il vecchio prezzo. Alcuni tabaccai, secondo una nota del Comune, hanno «utilizzato in modo improprio il nuovo tariffario apportando arrotondamenti alla cifra in lire». Ad esempio un pacchetto di Ms da 20, che costa 2,18 euro, pari a 4.221 lire, è stato venduto a 4.250 lire ovvero 2,19 oppure il pacchetto da dieci sigarette è stato venduto a 2.250 lire (euro 1,16) invece che a 2.100 lire.

Oggi con le spese per la Befana in Italia come in tutta Europa si aspetta il delirio. Code, confusione, truffe e nervosismo attendono chi farà acquisti.

CALANO I LISTINI, AUMENTANO I SENZA LAVORO

A DICEMBRE INFLAZIONE AL 2% NELLA UE

L'inflazione di Eurolandia nel mese di dicembre 2001 è stata pari su base annua al 2,0% contro il 2,1% di novembre. È quanto annuncia la stima «flash» di Eurostat, che diffonderà i dati definitivi del dicembre 2001 il 22 gennaio prossimo. Il dato di dicembre, se confermato, riporta l'indice armonizzato dei prezzi al consumo della zona euro sul limite massimo di riferimento della Bce. L'ultima volta in cui l'indice raggiunse questo livello risale al maggio 2000 (1,9%). Il picco è stato invece toccato nel maggio 2001 a quota 3,4%.



DISOCCUPAZIONE: USA AL 5,8%, EUROLANDIA ALL'8,5%

Aumenta ancora la disoccupazione negli Stati Uniti. A dicembre il tasso dei senza lavoro è salito al 5,8% dal 5,6% rivisto del mese precedente. A determinare l'aumento dei disoccupati è stato ancora una volta il settore manifatturiero con la perdita di 133 mila posti di lavoro mentre continua l'espansione dei servizi con 9 mila posti in più. Disoccupazione stabile invece in Eurolandia a novembre: il tasso è rimasto a quota 8,5%, lo stesso di ottobre 2001. Il tasso più basso si è registrato in Olanda (2,2% ad ottobre), Spagna maglia nera col 13%.

Marzano: «Se ci sono aumenti la colpa non è tutta dell'euro»

Il ministro delle Attività produttive assicura: in atto un monitoraggio continuo sui listini che consentirà entro 4 o 5 giorni di accertare l'entità e la legittimità dei rincari. Però in questo periodo dell'anno una crescita di prezzi e tariffe è praticamente nella norma



Antonio Marzano, ministro alle Attività produttive

> I mercati devono avere un'unificazione veramente completa senza quelle sacche di protezionismo che attualmente continuano ad esistere

intervista

Raffaello Masci

L'AUMENTO dei prezzi? Non è colpa dell'euro, o meglio non è solo colpa dell'euro. Una parte degli aumenti ci sarebbe stata comunque. Parola del ministro delle Attività produttive Antonio Marzano. Che però assicura: «stiamo vigilando, entro 4-5 giorni avremo i dati precisi».

Anche lei è "euroscettico"?

«Io sono convinto che i benefici dell'euro siano di gran lunga superiori ai problemi che porta con sé - dice il ministro ed economista Antonio Marzano - dunque non sono "euroscettico" ma capisco le perplessità di alcuni, perché ci troviamo di fronte ad una politica monetaria unica che va a innestarsi su realtà economiche ancora molto differenti. Pensiamo solo alla differenza di cicli economici (espansivi per alcuni, per esempio, quando per altri potrebbero essere recessivi), oppure alle diversità geografiche che richiedono - in attesa di una omogeneizzazione del sistema - una rete irrinunciabile di ammortizzatori».

Queste sono le perplessità. E i vantaggi?

«Intanto la moneta unica è un passo certo verso l'unità politica, che è un obiettivo importantissimo, per perseguire il quale però, ci dobbiamo porre la seguente domanda: quali sono i temi che l'Europa - soltanto o meglio - può affrontare rispetto agli stati nazionali? Senz'altro quelli di politica estera e di difesa, ma io ne ho identificati almeno altri tre: quelli che per essere risolti richiedono il raggiungimento di una massa critica (come, ad esempio, quelli della ricerca scientifica o di un mercato finanziario che possa fare concorrenza a quello americano). Poi c'è l'unificazione dei mercati, quella vera, non quella di adesso che conserva ancora sacche di protezione. Infine quelli del lavoro e della previdenza sociale, la cui uniformità l'Europa può ottenere meglio e con meno contrasti sociali di quanto non accada ai singoli paesi».

Secondo alcuni analisti l'euro avrebbe tutte le caratteristiche per diventare una moneta forte. Siamo sicuri che sarebbe un bene?

«Intanto è vero che l'euro potrebbe apprezzarsi sul dollaro, ma questo non è automatico. Per ottenere questo risultato è necessario che si conducano politiche economiche che ci rendano in un certo senso, sempre più simili agli Stati Uniti (e torno quindi sempre sulle politiche fiscali, del mercato e del lavoro). Un euro un po' più forte, comunque, per noi italiani sarebbe per certi versi un bene, perché compriamo le materie prime in dollari».

> Bisogna accelerare le privatizzazioni La deregulation del settore energia porterà in due mesi ad un decremento delle bollette che arriva al 4% per l'elettricità e tocca il 3,5% per il gas

Lei, ministro, ci vuole convincere a diventare un paese liberista in una Europa liberista anch'essa.

«Io sono un liberista, e credo che le riforme del mercato del lavoro che noi abbiamo proposto (non si tratta solo della disputa sull'articolo 18 dello statuto dei lavoratori) abbiano anche una grande valenza sociale, in quanto darebbero ai giovani ciò che le recenti politiche non hanno dato: un lavoro più stabile. Le posso fare anche un altro esempio: le sole politiche di liberalizzazione del mercato energetico di questi mesi, porteranno nel bimestre in corso a un decremento della bolletta elettrica del 4% a livello nazionale e dell'1,7% per le famiglie, e a un taglio della bolletta del gas del 3,5% per tutti».

Qualcuno pensa che la diffidenza espressa da alcuni uomini di governo nel confronti della nuova moneta, nasconda un'ansia da «desovranizzazione»: il governo in sostanza teme di avere un supergoverno sopra la testa. Che ne pensa?

«Non lo porrei in questi termini, ma il problema esiste, ed è particolarmente pressante ora che ci si accinge a definire una bozza di costituzione europea. Certo è che dobbiamo omologare tante materie, come quelle cui accennavo - lavoro, mercati, previdenza, politiche fiscali - ma l'ansia da desovranizzazione, di cui lei parlava, è anche legata alla disomogeneità politica dei governi europei: che sopra un governo nazionale eletto ci possa essere un'Europa politicamente disomogenea a impartire ordini e direttive, francamente può dare problemi».

Parliamo ancora di euroscettici ed euroentusiasti: il governo sembra avere due anime distinte e in conflitto. Come finirà la disputa, con un rimpasto?

«Ci sono consolidate scuole di pensiero economico che hanno espresso sull'euro opinioni nettamente diverse. Ora, che queste posizioni possano avere degli avalli anche all'interno di una compagine governativa, francamente non mi meraviglia. Quello che auspicherei, la prossima volta, è che i ministri con vedute tanto diverse si confrontino tra loro prima di parlare con i giornali. Questa volta, comunque, tutto si aggiusta in Consiglio dei Ministri».

Veniamo alla cronaca di questi giorni: si dice che l'impatto dell'Euro in Italia sia stato meno indolore che altrove, e l'aumento dei prezzi ha anche fatto temere un ritorno dell'inflazione. Le risulta?

«Qui da noi l'accoglienza dell'Euro è stata simile a quella di tutti gli altri Paesi. Se solo il 10% delle transazioni in questi giorni è stato in euro, e il resto in lire, che impatto inflattivo vuole che abbia potuto generare? Se l'inflazione è al 2,5%, il 10% potrebbe aver generato al massimo lo 0,2%. Non mi pare questo un grande problema (ammesso che sia vero) e poi è comunque prematuro fare qualunque valutazione».

Ma i prezzi sono aumentati, e questo è un fatto.

«Noi stiamo facendo un monitoraggio costante con le Camere di Commercio e avremo i primi dati di tendenza tra 4-5 giorni. Ciò detto non credo che l'euro sia responsabile di tutto: molti prezzi sarebbero aumentati comunque (come peraltro accade in questo periodo dell'anno), quanto alle tariffe gli aumenti sono stati all'interno dei parametri del price cup».

Cambiamo argomento: l'Eni sta vendendo all'estero la chimica italiana. Che cosa ne pensa da un punto di vista di strategia industriale?

«L'Eni è una spa e quindi il governo non deve intervenire nel merito. Ho raccomandato all'Eni solo due cose: che gli insediamenti industriali restino in Italia e, secondo, che sull'occupazione non ci siano effetti preoccupanti. Peraltro non ci sono impedimenti politici a che queste attività passino all'Arabia Saudita anzi, trovo interessante che un paese produttore di petrolio abbia interessi in Italia».

PER SCUOLA E TRASPORTI

L'OTTO GENNAIO VOLI A RISCHIO

I primi ad incrociare le braccia lunedì 7 gennaio saranno i lavoratori bancari, che continueranno la protesta nei giorni successivi con il blocco degli straordinari. Martedì 8 gennaio voli a rischio a causa dell'astensione dei controllori del traffico aereo per quattro ore dalle 12 alle 16, se i sindacati non aderiranno alla richiesta di revoca intimata ieri dalla commissione di garanzia; giovedì 10 sarà la volta dei marittimi della Tirrenia che si fermeranno per 24 ore.



IL 30 STOP DEI TRASPORTI

Per il 30 gennaio black out di 4 ore dell'intero comparto dei trasporti dalle 10 alle 14, escluso il trasporto pubblico locale che si fermerà sulla base di decisioni a livello locale sempre per 4 ore tra il 14 e il 31 gennaio. Il 15 febbraio scuole chiuse e uffici in gran parte deserti in tutte le amministrazioni pubbliche in seguito ad uno sciopero generale indetto dai sindacati confederali. «Roma - sottolinea il segretario generale della Cgil-scuola Enrico Panini - sarà percorsa dalla più grande manifestazione della scuola e del lavoro pubblico nella storia del sindacato italiano».

Pensioni e lavoro, i sindacati scrivono a Ciampi

Cgil, Cisl e Uil chiedono un incontro: «Le deleghe sono inaccettabili»

Maria Teresa Meli
ROMA

I sindacati chiedono un incontro a Carlo Azeglio Ciampi. Preoccupati per quelle che secondo Sergio Cofferati sono «ipotesi inaccettabili», ovvero le deleghe del governo sulle pensioni e sul lavoro, convinti che questo esecutivo stia percorrendo una china che porta alla fine della concertazione e che rischia di «produrre gravi fratture sociali», i segretari di Cgil, Cisl e Uil scrivono al presidente della Repubblica. I tre vogliono vedere il Capo dello Stato proprio per illustrargli direttamente le loro posizioni e i loro timori. Timori che il ministro del Welfare Roberto Maroni giudica però «immotivati», perché, secondo l'esponente leghista, il governo ha sempre cercato il confronto e il dialogo con le parti sociali, seguendo la strada indicata dal presidente della Repubblica. La lettera dei sindacati, che porta la data del 28 dicembre (ma la decisione di ricorrere a questa iniziativa e di sollecitare un incontro a Ciampi è del 21 dello scorso mese), è stata inviata al Quirinale l'altro ieri.



Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, segretari generali di Cgil, Cisl e Uil

«Le ultime decisioni del governo in materia di delega legislativa e sulla previdenza - scrivono Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti - contraddicono e cancellano gli anni della concertazione che hanno portato a significativi risultati con effetti positivi che tutti abbiamo constatato. L'ingresso dell'Italia nell'euro è il frutto più visibile di quelle politiche». Puntano su temi che stanno particolarmente a cuore al presidente della Repubblica, i segretari dei sindacati confederali: l'euro e la concertazione, di cui Ciampi fu l'«inventore» all'epoca della sua presidenza del Consiglio, nel 93. Sì, perché se formalmente l'intento dei tre è quello di vedere il capo dello Stato per informarlo delle loro posizioni, in realtà Cofferati, Pezzotta e Angeletti sperano che l'inquilino del Colle spenda qualche parola su questi problemi, che ribadisca la necessità che tra esecutivo e parti sociali si proceda a un confronto approfondito. L'incontro, comunque, potrebbe svolgersi la settimana prossima.

I leader di Cgil, Cisl e Uil, nella loro lettera a Ciampi, lamentano quindi l'abbandono della concertazione da parte del governo, nonostante le «sollecitazioni» che su questa materia era venuta dal presidente della Repubblica. «Dobbiamo con grande rammarico constatare - scrivono i tre - il consolidamento di uno schema di relazioni sindacali che nega nei fatti la concertazione e rischia di produrre gravi fratture sociali e di accendere un clima di conflitto che le organizzazioni sindacali hanno cercato di evitare per senso di responsabilità. E' per questo che riteniamo opportuno di doverle illustrare le nostre posizioni sul negoziato che abbiamo avviato con il governo sui temi del lavoro e della previdenza». Nel contempo, infatti, Cofferati, Pezzotta e Angeletti stanno continuando a premere sull'esecutivo perché modifichi le proprie proposte.

Ma l'annuncio dell'invio di quella lettera al Colle e della richiesta di un incontro con Ciampi sembrano infastidire il ministro del Welfare. Roberto Maroni giudica «immotivate» le preoccupazioni dei sindacati, perché, sottolinea, la «strada che ha seguito il governo è esattamente quella indicata dal presidente della Repubblica». Quindi il titolare di quel dicastero fa due precisazioni: la proposta del governo, dice, è «il frutto di un confronto con le parti sociali che è durato oltre tre mesi, tant'è vero che l'esecutivo ha accolto molte richieste del sindacato in materia di pensioni di anzianità» ed è «certo migliorabile in Parlamento». Poi la stoccata finale all'indirizzo dei tre segretari confederali che hanno convocato dal 14 gennaio uno sciopero articolato proprio sulle pensioni: «Mi auguro che nessuno voglia rimpiangere i tempi in cui i governi subivano i dictat ora dell'una, ora dell'altra parte».

Secondo i tre leader sindacali, però, un dictat l'esecutivo lo ha subito: quello della Confindustria che, a loro avviso, punta allo «scontro sociale». È questo, soprattutto, a preoccupare, seppure con sfumature diverse, Cofferati, Pezzotta e Angeletti. I quali temono che si possa aprire un «conflitto», attraverso il quale venga posta la prima pietra di «un processo che in realtà mira a spostare l'asse della previdenza dal sistema pubblico a quello privato».

PASSEGGIATA CON LA MOGLIE IN CENTRO



Il Presidente visita i tesori di Napoli

NAPOLI. Prosegue il soggiorno a Napoli della coppia presidenziale. Il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca ieri hanno visitato il Convento delle Clarisse di Santa Patrizia, in via S. Gregorio Armeno, la famosa strada che ospita le botteghe degli artigiani dei presepi, e poi la Chiesa di San Lorenzo Maggiore, dove sono stati accolti dal priore don Bernardino. Il viaggio a Napoli doveva essere un momento di riposo, ma la coppia è attivissima nelle gite culturali: giovedì è stata al museo di Villa Pignatelli, dove ha ammirato una collezione di vedute napoletane. Ovunque, Ciampi e la first-lady riscuotono la simpatia dei napoletani e anche ieri in molti si sono fatti avanti per salutare la coppia presidenziale, che al termine del giro nella parte vecchia della città ha fatto ritorno a Villa Rosebery, sulla collina di Posillipo. [m. c.]

SUL FINANZIAMENTO DELLA CAMPAGNA DEL CAVALIERE



ESPOSTO SULLE SPESE ELETTORALI DEL PREMIER

Un'altra presunta «tegola» sul capo del premier, Silvio Berlusconi (foto), secondo quanto sostenuto ieri da «Il Giornale». Il 21 dicembre, la Guardia di finanza avrebbe notificato un avviso di accertamento al dottor Spinelli, mandatario elettorale e tesoriere del Cavaliere: tre giorni dopo le Fiamme gialle avrebbero consegnato la contestazione direttamente al premier. Nel documento si accusa Berlusconi di aver compiuto illeciti civili e amministrativi. Firmato dal Collegio regionale di garanzia elettorale, organo costola della Corte d'appello di Milano, domanda come mai il presidente del Consiglio non ha inserito «nei rendiconti personali l'ammontare» almeno pro quota della spesa del volume «Una storia italiana», recapitato a 18 milioni di famiglie alla vigilia delle ultime elezioni politiche. In pratica, i magistrati contestano a Berlusconi di non aver inserito nelle sue spese elettorali i costi del libro. Per i giudici, una grave violazione della legge: secondo la normativa, ogni candidato può spendere fino a 200 milioni per la sua campagna elettorale. Ora Berlusconi ha 15 giorni per rispondere alle accuse: la Corte d'Appello potrebbe arrivare a decidere di punire il premier con una sanzione pecuniaria

Caso Sme, Previti pronto a ricusare i giudici

Mozione Ds: Brambilla deve restare. Castelli: no, ricorreremo al Tar

Paolo Colonnello
MILANO

Battere il ferro finché è caldo. Questa sembra essere la parola d'ordine delle difese al processo Sme che si preparano a una nuova battaglia sul ruolo del giudice a latere Guido Brambilla, già oggetto di un clamoroso provvedimento del ministero di Grazia e Giustizia firmato il pomeriggio del 31 dicembre, con il quale veniva esautorato dalle funzioni giudicanti per essere trasferito «nei termini di legge» al tribunale di sorveglianza. Rinunciando momentaneamente a una richiesta di legittima suspicione, che comunque verrà presentata nelle prossime settimane alla Cassazione per chiedere il trasferimento del processo ad altra sede, i legali tra oggi e domani dovrebbero presentare alla Corte d'Appello una nuova istanza di ricusazione centrata questa volta non sull'intero collegio ma soltanto su Brambilla, ritenuto a questo punto incompatibile per le sue nuove e improvvise funzioni con il resto del tribunale. In questo modo ma con forme diverse, verrebbe ripresa una delle sei istanze respinte l'altro giorno dai giudici della prima sezione, con la quale gli avvocati chiedevano la nullità dell'intero processo Sme in forza del provvedimento del ministero.

Provvedimento che se per il presidente della Corte d'Appello necessita di ulteriori «chiarimenti» per decidere a quale data il giudice Brambilla dovrebbe prendere possesso delle sue nuove funzioni, per i legali è invece chiarissimo. Gli avvocati ritengono infatti che l'ordine di trasferimento del dottor Brambilla risalga al 3 ottobre scorso e sostengono che lo stesso presidente della Corte d'Appello abbia applicato il giudice al tribunale di sorveglianza fin dal primo novembre, fatto salva la sua partecipazione alle udienze Sme e in forza della proroga di tre mesi, ora revocata, concessa dal ministero. Dunque il giudice Brambilla, per gli avvocati delle difese, avrebbe condotto le udienze senza essere «incardinato correttamente» nel collegio della prima sezione penale perché in realtà era già stato trasferito dalla Corte d'Appello al tribunale di sorveglianza fin da novembre.

Un pasticcio che in realtà potrebbe essere risolto con una nuova applicazione del giudice Brambilla al tribunale penale sospendendo, per esigenze processuali, il suo trasferimento al tribunale di sorveglianza. Decisione che dovrebbe essere presa sempre dal presidente della Corte d'Appello su richiesta del presidente del tribunale in forza di una recentissima circolare del Csm che stabilisce come non ci sia alcuna incompatibilità tra le funzioni di magistrato di sorveglianza e la possibilità che lo stesso magistrato sia applicato a un collegio giudicante per portare a termine un processo in corso. Una incompatibilità che fino a prima di questa delibera del Csm, era assoluta. Ed è qui che si aprirà un altra battaglia sul fronte della guerra tra politica e magistratura. Non a caso ieri il Guardasigilli Roberto Castelli ha dichiarato che la delibera del Csm «a mio parere presenta dubbi di legittimità». Quindi, se il giudice Brambilla venisse applicato dalla Corte d'Appello al processo Sme, continuando a svolgere in sostanza le funzioni assolte finora, il ministro preannuncia che «la questione si risolverà probabilmente di fronte a un tribunale amministrativo». «Bisogna - ha aggiunto Castelli - che ciascuno operi nell'alveo delle proprie prerogative previste dalla Costituzione».

Mentre gli avvocati si preparano dunque a una nuova ricusazione sul processo Sme, ieri hanno dovuto però incassare, per il processo sul lodo Mondadori, una bocciatura dalla quinta sezione della Corte d'appello che ha respinto l'istanza presentata dai legali di Previti, ritenendo «tardiva» la presentazione della ricusazione contro i giudici della quarta sezione penale e condannando lo stesso al pagamento di una multa di un milione. Se sul fronte giudiziario si combatte a colpi d'istanze e ricusazioni, su quello politico c'è da segnalare un'iniziativa dell'Ulivo che ieri, con una mozione alla Camera, ha chiesto formalmente al governo di revocare il provvedimento del ministro Castelli e di concedere una nuova proroga al giudice Brambilla in nome «del principio costituzionale della ragionevole durata del processo». E se per il responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, il processo Sme è incorso in «gravi anomalie» e i suoi giudici «non hanno il buon senso di chiamarsi fuori dallo scontro politico», per il segretario dei Ds Piero Fassino, ex Guardasigilli nel governo dell'Ulivo, l'atto del ministro Castelli per il trasferimento del giudice Brambilla «si configura come un atto di favore nei confronti di imputati al processo di Milano», ovvero Cesare Previti e Silvio Berlusconi.

RADICALI, RACCOLTA DI FIRME IN CARCERE

ROMA. Milano, Roma, Firenze, Bologna, Udine e Trieste: prende il via oggi dalle carceri di queste sei città una campagna promossa dai Radicali di raccolta di firme per 25 proposte di legge di iniziativa popolare, cinque dedicate a temi della giustizia. La campagna proseguirà in altre città per tutto gennaio con l'ambizioso obiettivo di coprire tutti i 250 istituti di pena in Italia, dove sono rinchiusi 58 mila detenuti, il 45 per cento dei quali è ancora in attesa di giudizio. Con le cinque proposte di legge sulla giustizia i radicali chiedono l'abolizione dell'obbligatorietà dell'azione penale, la separazione delle carriere dei magistrati, la riduzione dei termini di custodia cautelare e la semplificazione delle procedure in materia di liberazione anticipata. L'ultima proposta riguarda la responsabilità civile dei magistrati. [Ansa]



Il pubblico ministero del processo Sme Ilda Boccassini l'altro ieri in aula a Milano

LA PROPOSTA DI DISERTARE L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO PER PROTESTA FA DISCUTERE

Salire sull'Aventino? Magistrati divisi

Il Polo attacca: a Milano ormai si muovono con regole loro

retroscena
Francesco Grignetti
ROMA

Il Guardasigilli: «Sono liberi di decidere se venire o no...» Schifani: «Se lo fanno sarà un atto di ribellione contro lo Stato»

ANDARE o non andare? Venerdì prossimo, alla solenne inaugurazione dell'Anno giudiziario, con i magistrati di Cassazione in ermellino, e il Presidente della Repubblica, e le più alte cariche dello Stato, i rappresentanti della magistratura ci saranno oppure no? E il giorno dopo, quando la cerimonia si replica distretto per distretto? Quelli dell'associazione nazionale magistrati faranno come annunciano, e cioè si metteranno in toga e leggeranno con aria grave il documento-proclama che l'Anm indirizza agli italiani? Oppure prevarrà la rabbia di Armando Spataro, magistrato-simbolo di Milano, che di fronte all'ultima decisione del ministro Castelli sul suo collega Brambilla, e con l'occhio al processo Sme che proprio venerdì dovrebbe riprendere in aula, nel palazzo di Giustizia che fu l'epicentro di Tangentopoli, vuole sbattere la porta e disertare le cerimonie? Il processo sulla presunta corruzione intorno alla Sme, che si tiene a Milano, continua a far discutere. E ieri il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha annunciato che ricorrerà al Tar per inibire ogni possibilità al giudice Brambilla di continuare a partecipare al dibattimento.

La proposta di Spataro sta facendo discutere i magistrati al loro interno. «Ma io non ho alcuna intenzione di mollare. Io sostengo che se andremo a parlare in queste cerimonie, non possiamo tralasciare la politica giudiziaria del governo. Se questo non sarà possibile, allora non partecipo. Certo non vado a fare il matto».

La partita sulle manifestazioni di protesta della prossima settimana è in pieno svolgimento. Ai vertici dell'Anm, molti sono stati presi in contropiede dalla sortita di Spataro. Qualcuno la liquida come «uscita estemporanea». Il consigliere del Csm Nello Rossi, di Magistratura democratica, invita a tenere la mente fredda: «E' un'occasione per parlare e io ci vado. L'Aventino giudiziario sarebbe un errore». Lo stesso sostiene il consigliere diessino, Giovanni Di Cagno, che teme ripercussioni in tanti altri processi.

E' in preparazione, intanto, il documento che quelli dell'associazione dovrebbero leggere alle varie cerimonie. Lo stanno riscrivendo per infilarci un commento alla questione-Brambilla. Dice Giuseppe Gennaro, presidente dell'Anm: «Per il momento, salvo fatti eclatanti, e speriamo di no, siamo fermi a quella programmazione. Vedremo come si evolve la situazione. Ma non vedo fatti nuovi che ci fanno cambiare idea». E la questione del giudice Brambilla, che ha fatto tanto infuriare Spataro? «Un tassello che scandisce la gravità di un quadro complessivo che bene conosciamo».

L'ultima decisione del ministro Guardasigilli, però, che ha negato una ulteriore proroga al giudice Brambilla, e così quello dovrà abbandonare il processo Sme per andare al tribunale di sorveglianza, è ormai entrata a pieno titolo nella politica. L'Ulivo ha presentato una mozione che chiede un ripensamento al governo. Ieri sono intervenuti tre ex Guardasigilli per stigmatizzare la decisione di Castelli. Secondo Piero Fassino, che oggi è segretario dei Ds, quella decisione è «censurabile: si configura come un favore nei confronti di imputati nel processo di Milano. Al Polo mi pare interessi solo impedire che si faccia un processo in cui sono imputati l'onorevole Previti, il presidente del Consiglio, e persone a loro vicine». Per Oliviero Diliberto «il ministro ha violato il più elementare rispetto dell'autonomia dei ruoli istituzionali». E anche Vincenzo Caianiello, presidente emerito della Corte costituzionale, dice: «Se quand'ero ministro qualcuno dei miei collaboratori mi avesse suggerito di non prorogare la permanenza nel collegio di un giudice impegnato in grande processo, lo avrei invitato a recarsi due mesi in montagna per evitare di farmi fare guai».

Spataro insiste «Non ho alcuna intenzione di mollare» L'Anm in contropiede sta preparando un documento da leggere nelle cerimonie

Ma Castelli va avanti per la sua strada. Ha annunciato: «Impugneremo davanti al Tar anche la circolare del Tar che permetterebbe a Brambilla di continuare il processo». Quanto ai magistrati che vorrebbero boicottare l'inaugurazione dell'Anno giudiziario, è secco: «E' un loro diritto venire o meno. Faranno quello che ritengono meglio fare».

E' con lui, compatto, tutto il centrodestra. Con toni forti. Gaetano Pecorella: «Il tribunale di Milano si muove con regole tutte sue. Ormai quel processo è defunto». Enzo Fragalà: «La sinistra giudiziaria è all'ultimo attacco». Il presidente dell'Antimafia, Roberto Centaro: «Guai agli accanimenti giudiziari. La magistratura dev'essere come la moglie di Cesare. Essere, ma anche apparire, imparziale». Giuseppe Gargani: «L'anomalia è il Csm, non il magistrato. E' il Consiglio superiore della magistratura che crede di potersi sostituire al Parlamento». Il capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani: «E' un atto di ribellione contro lo Stato».

IL SOTTOSEGRETARIO: «CONFRONTO SULLE RIFORME, MA LE TOGHE NON CEDANO A SCIOPERI POLITICI»

Vietti: basta col litigio permanente

«Non vedrei male una Commissione per la riconciliazione»

intervista
ROMA

SIAMO al delirio. E invece bisogna recuperare razionalità. Dobbiamo mirare alle riforme possibili, uscendo dallo scontro ideologico». Il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, osserva sconsolato l'ennesima giornata di furiose polemiche e lancia un appello al dialogo.

Sottosegretario Vietti, si avvicinano altre difficoltà. All'inaugurazione dell'Anno giudiziario i rappresentanti dell'associazione magistrati intendono protestare in modo plateale.

«Mah... Tornano alla mente gli scioperi politici degli Anni 70 quando il sindacato si faceva portatore di istanze non solo economiche, ma ideologiche. Ai giudici chiedo: se protestano per lo stato della giustizia, loro che cosa si considerano? Una variabile indipendente del sistema?».

E così torniamo agli Anni 70 quando era il salario la variabile indipendente.

«Appunto. Certe manifestazioni di contestazione, poi, come quella proposta dal giudice Spataro, che vuole disertare la cerimonia, mi sembrano francamente bizzarre. Su questa strada c'è chi rischia di perdere il senso delle istituzioni. Mi sembra forte il pericolo di debordare. Io chiedo, al contrario, di approfittare dell'inaugurazione dell'anno giudiziario per un confronto sereno sulle riforme. Da parte di tutti va recuperato un abito istituzionale».

Anche i politici?

«Il rischio ormai è generale: è un richiamo che faccio innanzitutto a me stesso. Guardi, ho sottomano l'ultimo libro di Barbara Spinelli. Dedica un capitolo molto severo all'Italia. Non è tenera né con i magistrati, né con i politici. Spinelli conclude con l'invito a una Commissione per la verità e la riconciliazione, alla maniera sudafricana, che affronti il malessere che c'è dopo Tangentopoli. Ecco, facciamo una cosa del genere. Dobbiamo affrontare spassionatamente la nostra storia giudiziaria recente. Non permettiamo che il litigio permanente inquini il percorso di riforma».



Il sottosegretario alla Giustizia Vietti

Sottosegretario, guardi che il processo Sme ormai è un corto circuito tra polemiche sulla giustizia e dibattimento in corso.

«Appunto. Mai confondere i tavoli. Il caso del giudice Brambilla è diventato terreno di scontro ideologico. Ma fu lo stesso Brambilla a chiedere di essere trasferito. E la legge sull'ordinamento penitenziario parla chiaro: il giudice di sorveglianza non deve essere mai adibito a compiti giudicanti. E' un principio di razionalità. Da sempre anche il Csm ha tenuto distinti i ruoli. Solo ultimamente ha consentito un'eccezione. Con tutta la buona volontà è difficile immaginare che questa circolare sia stata fatta senza pensare a Milano».

Allora pensa anche lei che il Csm ogni tanto deborda?

«Diciamo che è un organo che ha risentito della tendenza invasiva di certa magistratura militante sulla sfera legislativa. Ma sappiamo anche che non si può pensare a un decreto per dire ai magistrati di stare al loro posto. E' la politica che deve riacquistare autorevolezza. Solo allora gli straripamenti del potere giudiziario potranno essere contenuti». [fra. gri.]

L'ITALIA ATTIVA I NUMERI DELL'EMERGENZA, UN MESSAGGIO DI CASTRO, IL REGISTA CHIEDE UNA RIVOLUZIONE



I TELEFONI DEL MINISTERO

Il vice ministro Adolfo Urso (foto) ha annunciato l'attivazione dei numeri telefonici del Tavolo per l'Argentina. Informazioni di base: 06/59932478; assistenza agli imprenditori: 06/5332666; finanziamenti: 06/68635309; unità di crisi presso il Ministero degli Esteri: 06/36255



LA SOLIDARIETÀ DI FIDEL

Auguri dal leader cubano (foto) a Eduardo Duhalde, affinché affronti «con successo» la sua gestione di governo «in un momento così decisivo per il Paese». Castro ha ribadito la sua «solidarietà, convinto che la tradizionale collaborazione tra i popoli di Cuba e Argentina continuerà a rafforzarsi»



LA PROVOCAZIONE DI SAVARY

«Potrà sembrare una provocazione da parte mia, ma ritengo che l'Argentina, per superare la crisi, abbia bisogno di autorità: un regime di tipo castrista, però, non militare». Così dice il regista franco-argentino, che conclude: «Diciamo che ci vorrebbe una rivoluzione»

Duhalde: è la rovina, si rischia un bagno di sangue

Il neopresidente argentino punta tutto sull'aiuto degli industriali

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Un drammatico quadro con un Paese «fallito e in rovina» che rischia «un bagno di sangue» se continua a precipitare verso il basso, è stato tracciato ieri dal presidente argentino Eduardo Duhalde nel suo primo discorso da quando è stato eletto quattro giorni fa. Per presentare la visione di un'Argentina giunta all'ultima spiaggia con un governo che si prepara ad affrontare la situazione con un pacchetto di drastici provvedimenti economici, il capo dello Stato ha scelto un gruppo di importanti industriali. E' il settore sul quale punta per lanciare un'alleanza con le comunità produttive e rovesciare quella rivelatasi rovinosa per il Paese tra politica e finanza.

«Dovrete governare il Paese - ha detto Duhalde agli imprenditori - perché l'Argentina si potrà salvare solo con la ripresa produttiva». Il presidente ha dichiarato lo stato di emergenza economica e finanziaria e inviato al Parlamento una legge che consentirà al suo governo di avere le mani libere per i provvedimenti estremi che dovrebbero salvare il salvabile. Primo fra tutti quello della svalutazione paventata da molti settori e auspicata da altri. L'annuncio delle misure economiche è stato rinviato a subito dopo l'approvazione della legge, ma il progetto è noto nelle sue linee generali. Il peso perderà in una fase iniziale il 35% del suo valore nei confronti del dollaro, una decisione considerata inevitabile ma non certo indolore dal governo.

Il nuovo ministro dell'Economia è stato molto esplicito nel definire il delicato momento dello sgancio dalla parità uno a uno tra peso e dollaro. «Stiamo disinnescando una bomba ad alto potenziale - ha detto Jorge Lenicov - e dobbiamo stare molto attenti a non farcela scoppiare tra le mani, potremmo rischiare la vita». Ai pericoli del dopo svalutazione si è riferito anche Duhalde che ha chiesto agli industriali di non scatenare una corsa ai prezzi e di garantire il rifornimento dei beni di prima necessità. «Dobbiamo fermare la marcia verso l'anarchia - ha affermato il presidente - e rispettare i diritti umani di base della popolazione».

Oltre alla condanna a morte del superpeso che per quasi undici anni è stato ancorato alla valuta americana i provvedimenti anticrisi del governo prevedono la revoca della legge di intangibilità dei depositi bancari approvata quattro mesi fa quando guidava l'economia Domingo Cavallo, la trasformazione in peso di tutti i debiti fino a centomila dollari, la facoltà di stabilire un controlli di prezzi per i beni e i servizi essenziali e quella di determinare un'imposta temporanea sugli idrocarburi ipotizzata intorno al 20%. Saranno anche rispettati i depositi bancari in dollari che continueranno però ad essere bloccati per periodi che vanno da sei mesi a un anno a seconda dell'entità.

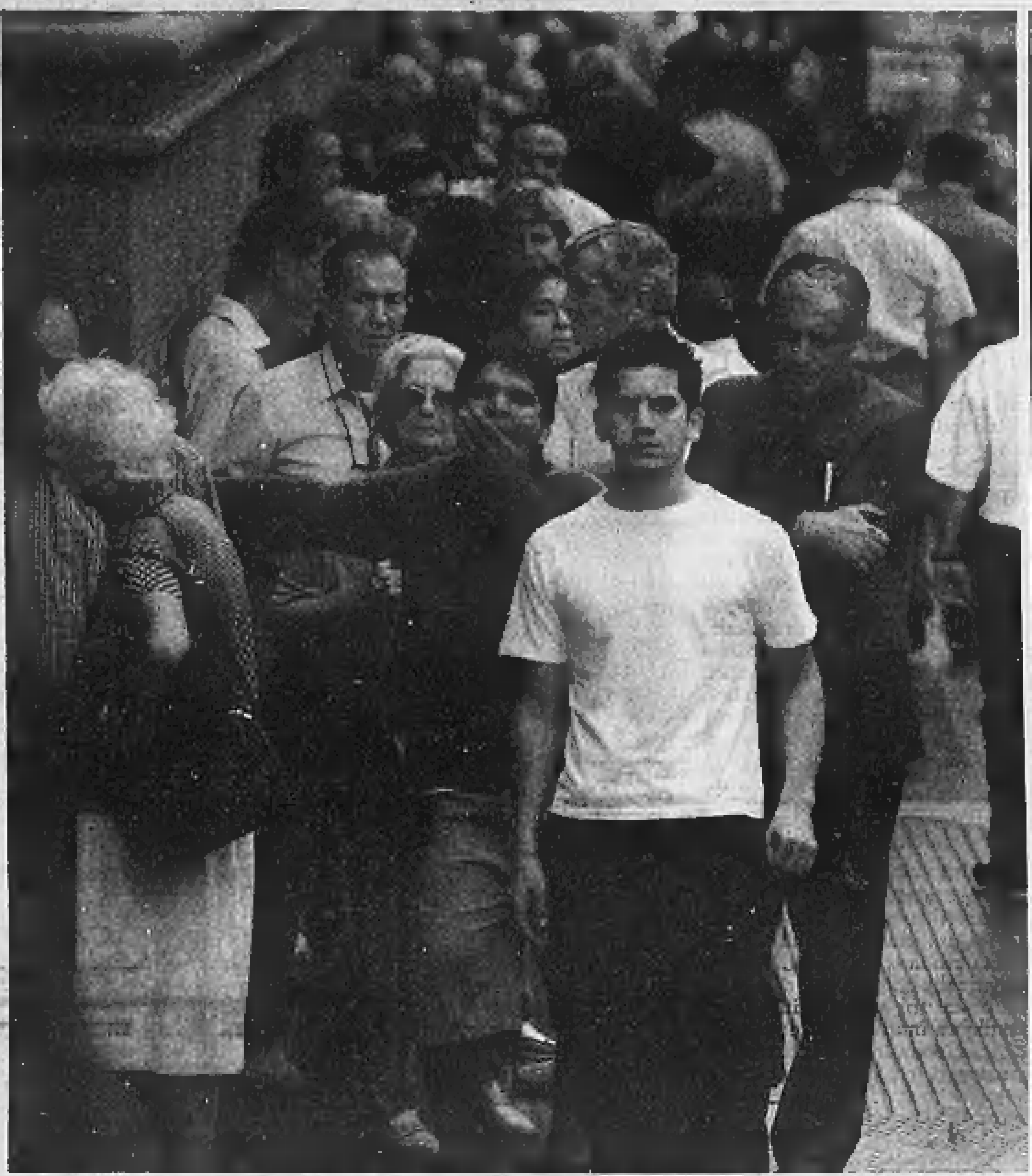
Per quanto riguarda i servizi pubblici il governo potrà revocare l'indicizzazione in dollari. Un colpo al cuore, quest'ultimo, per gli investitori stranieri che durante il festival di privatizzazioni del governo di Carlos Menem hanno acquistato in pratica tutti i beni e servizi argentini che erano sul mercato. Le più esposte sono banche e multinazionali spagnole, che hanno investito in Argentina 40 miliardi di dollari, seguite a ruota da americani, francesi, cileni e italiani (con circa 5 miliardi di dollari il nostro Paese è il quinto investitore).

Da uno settori più colpiti, quello delle telecomunicazioni, è partito per esempio ieri un duro avvertimento. Secondo il presidente della Camera delle «Telefoniche» Luis Perazo la decisione di svalutare è grave e può portare a una diminuzione del livello tecnologico dei servizi. L'imprenditore, che è anche dirigente della Telecom argentina, ha fatto capire che una «svalutazione senza obiettivi chiari» potrebbe portare ad una cessazione del pagamento anche nel settore privato.

Con la sospensione del pagamento di una tranche del debito pubblico l'Argentina è entrata giovedì ufficialmente in default. Il nuovo scenario economico ha creato un calo nella Borsa: dopo due giorni consecutivi di crescita ieri in apertura l'indice Merval dei principali titoli ha perso il 4,28%. E' migliorata invece la situazione del «rischio Paese» il cui indice è sceso del 5% ed è giunto con 3927 punti al livello più basso delle ultime settimane.

La parola passa ora al Parlamento che dovrà approvare a tamburo battente i provvedimenti anticrisi perché la situazione non ammette dilazioni. Duhalde ha appena aperto le porte del suo gabinetto a due esponenti dell'opposizione - il radicale Horacio Jaunarena, il nuovo ministro della Difesa, e il «frepasista» Juan Pablo Cafiero, il vicepresidente del consiglio dei Ministri - e confida nell'appoggio di peronisti e antiperonisti.

Sul suo governo, però, come su quelli che lo hanno preceduto, continua a pesare l'ombra del «cacerolazo», il concerto di pentole e coperchi con il quale i ceti medi argentini hanno scoperto che sono in grado di far sentire la loro voce; un rumore che potrebbe essere coperto dai «bombos», le grancasse dei peronisti delle classi emarginate, che appoggiano Duhalde.



Argentini in coda davanti a una banca a Buenos Aires per ritirare contanti nell'attesa dei nuovi provvedimenti economici

Sospesi nove titoli in Italia

Eurobond denominati in lire: la decisione dopo il no al pagamento del debito estero

ROMA. L'Argentina è ufficialmente insolvente nel pagamento del debito estero: il governo di Buenos Aires, infatti, non ha provveduto a corrispondere interessi per 28 milioni di dollari su un' emissione di titoli denominata in lire con scadenza 2007. La collocazione dell'eurobond non onorato era stata decisa nell'ultima fase del governo del presidente Carlos Menem nell'ambito delle iniziative che il sottosegretario alle Finanze Miguel Kiguel giustificava come «lo sfruttamento delle finestre che si aprivano per il collocamento del debito sui mercati internazionali». Secondo una fonte bancaria che ha partecipato all'emissione, il titolo è in mano a piccoli risparmiatori italiani che all'epoca accettarono di correre un rischio in cambio di un maggior tasso di interesse. I nove titoli emessi dalla Repubblica Argentina e quotati al Mot, il mercato delle obbligazioni e dei titoli di Stato gestito da Borsa Italiana, sono stati sospesi dalle contrattazioni.

La settimana scorsa, il presidente allora in carica, Adolfo Rodriguez Saá, aveva annunciato la sospensione del pagamento del debito estero e l'attuale capo dello Stato, Eduardo Duhalde, ha confermato la misura. Il debito estero argentino ammonta a 142.252 milioni di dollari, circa 40.000 dei quali corrispondono a titoli in possesso di investitori interni, la cui ristrutturazione, che ha compreso una riduzione dell'interesse annuo al 7%, è stata portata a termine durante il precedente governo di De La Rua. [e. st.]

L'ossessione delle Malvinas

Il nuovo ministro degli Esteri tuona «Non rinunceremo mai alla sovranità»

Vincenzo Tessandori

Sembra un paradosso e forse lo è, per fortuna: si scive Isole Malvinas e si legge Coperta di Linus. Perché le Malvinas servono anche a distrarre l'attenzione collettiva, da qualsivoglia problema. L'Argentina è sull'orlo di una crisi di nervi collettiva e, all'apparenza, irreversibile? Ecco emergere quel perpetuo desiderio. Non fosse così, dopo la dichiarazione uscita dalla «cancilleria» di Carlos Ruckauf, ministro degli Esteri del fresco governo del peronista Duhalde, ci sarebbe da temere il peggio. Parole forti, come si dice, capaci di lasciare il segno, ma ormai da più di un secolo accolte con annoiato disinteresse dai destinatari, i britannici. Ad ogni buon conto, il comunicato tuona: «Al compimento, oggi, di 169 anni di questa occupazione illegittima, il popolo e il governo argentini riaffermano gli imprescindibili diritti della sovranità della Repubblica sulle Isole Malvinas, Georgia del Sud e Sandwich Australi e spazi marittimi circostanti». In tutto quasi 200 isole ventose, abitate da circa 2 mila «kelpers», britannici di quarta o quinta generazione, e da oltre mezzo milione di pecore. Ma non pare solo un malinteso senso patriottico a far scattare quel desiderio: «C'è più petrolio attorno a quelle isole che sotto il Mare del Nord», disse un giorno Brian Frow, che è stato direttore generale delle isole Malvinas-Falkland.

In disaccordo quasi su tutto, su questo gli argentini fanno blocco: «Las Malvinas son argentinas». A nessuno verrebbe in mente di proporre la rinuncia a quelle isole e lo stesso Perón, il 1° maggio 1948, aveva sottolineato all'Assemblea legislativa «i nostri diritti sulle Isole Malvinas e la zona Antartica». Tutto ciò non significa che le avenidas siano percorse da venti di guerra. In fondo, non soffiavano neppure nel 1982, quando la dittatura militare, per tentar di sopravvivere a se stessa e recuperare appoggi che ormai tutti le negavano, non trovò di meglio che decidere uno sbarco dissennato e la guerra, dall'esito disastroso. D'altra parte, nelle «Riflessioni sugli ultimi fatti relativi alle isole Falkland», Samuel Johnson sottolinea come «adeguare la violenza di una contesa alla sua effettiva importanza sembra un compito troppo difficile per il senno dell'uomo».

Qualcuno ha detto che per ballare il tango bisogna essere in due: anche per fare la guerra, e quella volta argentini e britannici avevano i loro non confessabili motivi per menar le mani. Perché alle esigenze non più procrastinabili della «junta» si sommavano quelle di ordine interno del governo Thatcher, alle prese con una crisi assai seria e nella quale lo sciopero dei minatori rappresentava l'elemento più vistoso. Fatto è che ci fu accordo quasi totale e i muri di Buenos Aires vennero coperti da quell'invocazione: «Las Malvinas son argentinas». L'occupazione dell'arcipelago da parte dei marinai della fregata «Clio» è perenne oggetto di discussioni, anche se è avvenuto il 2 gennaio 1833. Oltre allo «sgarbo», non va giù il distaccato formalismo con cui il comandante inglese si rivolge al capitano argentino Pinedo: «Signore, ho il piacere e il dovere di renderLa edotta che ho ricevuto istruzioni da Sua Eccellenza il Comandante in capo delle navi e dei vascelli da guerra di Sua Maestà Britannica nelle acque dell'America del Sud. Signore, l'ordine è di esercitare, in nome di Sua Maestà, i diritti di sovranità su queste isole. È pertanto mia intenzione issare domani mattina sulla spiaggia la bandiera britannica. Le chiedo quindi di usarmi la cortesia di ammainare la bandiera argentina e di evacuare le truppe, portando via anche i generi di magazzino che appartengono al Suo riverito governo. Mi dichiaro il suo ubbedientissimo e umilissimo servitore. J.J. Onslow». «Signore, mi sorprende questa scortesia usata nei confronti del Comando militare di Buenos Aires e miei, da una nazione potente e amica, leale e dotata di grande spirito di moderazione», risponde il comandante argentino, prima di preparare i bagagli e imbarcarsi sulla fregata «Sarandí». La dichiarazione di Ruckauf ha il sapore di uno scoperto tentativo per racimolare consensi un po' dappertutto al neonato governo.

IL CENTRAVANTI DELLA LAZIO AVVERTE I POLITICI: LA SITUAZIONE E' AL LIMITE DELLA ROTTURA, NON POTETE PIU' INGANNARE IL POPOLO

Hernan Crespo: anche i miei in piazza con le casseruole

«A Natale sono tornato a casa e ho visto una protesta di piazza che ha coinvolto tutte le classi sociali»

intervista
Guglielmo Buccheri

ROMA

LA paura di parole in libertà, di frasi lanciate a 12.000 chilometri di distanza e il rispetto per un popolo, il suo sottosopra, gli avevano tappato la bocca. Erano i giorni consacrati al Natale, quelli dei supermercati assaliti, della piazza in fermento e di un'Argentina che presentava il conto: per il centravanti della Lazio Hernan Crespo, internet e telefono l'unica via d'uscita per sentire il suo mondo più vicino. Poi, il viaggio a casa e, al ritorno, il capitolo delle riflessioni che si apre. E' a Florida, quartiere residenziale alle porte di Buenos Aires, che l'attaccante più corteggiato nel pianeta-calcio ha i suoi affetti. «E' lì che vivono i miei, mia sorella, mio cognato e i due splendidi nipotini. Stanno bene, ma tristezza e sofferenza hanno il sopravvento. Il nostro è un popolo in ginocchio». Cosa le hanno raccontato, quali le immagini che hanno segnato i loro giorni nel caos? «Ovunque, in giro, sentivo l'orgoglio di un paese ferito, ma deciso a voltare pagina. I miei amici sono scesi per strada con le pentole in mano, la gente ha manifestato con fermezza, ma senza eccessi: gli argentini sapranno rialzarsi anche se ci vorrà del tempo. E i governanti stiano bene attenti, il punto di non ritorno è vicino». Si spieghi meglio. «Bastava stare tra la folla per capire che qualcosa è cambiato. Non più e solo la classe povera, chi non ha e non aveva niente da mangiare, si è ritrovata in piazza. La protesta ha coinvolto tutto il paese, i rappresentanti di ogni mestiere e professione». Elezioni annunciate e poi più niente. «Le faccie del potere sono sempre le stesse, ma il clima è mutato. Il popolo sarà più vigile e chi chiamato a governare dovrà mostrare un po' più di pietà, dare lavoro che significa restituire dignità e speranza nel futuro; quando non hai un impiego, hai perso tutto ». Lei, parla da un osservatorio privilegiato; da un mondo che sembra lontano anni luce dalla realtà della sua terra. Cosa prova un professionista del pallone quando ragazzi della sua età si danno appuntamento in piazza per gridare la propia insofferenza? Forse imbarazzo? «No, solo tristezza. Nella mia vita e carriera non ho rubato niente a nessuno e l'unico imbarazzo che provo e nel vedere i miei connazionali, un popolo da sempre fiero e orgoglioso, precipitare in una situazione grave e drammatica». Poi dice, «Fidatevi, l'Argentina ne verrà fuori».

Il suo è anche il paese di Maradona, una Nazione che nel calcio si specchia. «In scenari del genere tutto passa in secondo piano. Io e i miei compagni di squadra non siamo dei politici, non possiamo indicare quella che dovrà essere la medicina vincente. A maggio prenderanno il via i Mondiali in Estremo Oriente: a noi, la gente chiede un sorriso, una vittoria che possa far dimenticare, anche se per un secondo, le sofferenze. Ci impegneremo al massimo per portare l'Argentina sulla vetta del mondo e credo che ne avremo i mezzi».

Hernan Crespo saluta; il campo lo attende. «Ci rialzeremo», è il ritornello di uno dei volti copertina del pianeta calcio. Ad accompagnarlo, il telefono e internet compagni di viaggio fedeli sul filo Roma-Buenos Aires.

Quando nel '78, Daniel Passarella, capitano della nazionale argentina, alzava al cielo la Coppa del Mondo, nel paese, da circa due anni, un colpo di stato dei militari aveva imposto una durissima dittatura; un successo sportivo che, anche se per poche ore, allontanò tensioni e timori. Ad Hernan Crespo e ai suoi compagni d'avventura, fra cinque mesi, verrà chiesto il lasciapassare per annebbiare i pensieri in un nuovo trionfo mondiale. «Faremo il possibile per regalare alla nostra gente una notte di festa», sussurra Crespo.

GABRIEL BATISTUTA: «BASTA CON I VECCHI SQUALI»

ROMA. «Come in tutti i paesi anche in Argentina ci sono i buoni e i cattivi; da noi hanno avuto la meglio quest'ultimi». Gabriel Batistuta si era imposto il silenzio; ieri il grande ripensamento e il via alle riflessioni ad alta voce. «La situazione è drammatica; la colpa è della classe politica, ma anche del popolo: fino a quando c'era qualcosa da mangiare tutti sono rimasti attaccati al carro. Adesso - spiega l'attaccante della Roma - la gente è stufa di farsi prendere in giro, la nazione ha reagito e non permetterà più ai governanti che hanno portato la rovina di fare come prima. Basta con i vecchi squali». Batistuta scommette su una crisi che «nel giro di un paio d'anni potrà esser messa alle spalle. Il primo obbiettivo è restituire fiducia e speranza ad un paese che, salvo pochi eccessi, ha dato dimostrazione di maturità anche nelle forme di protesta. Cosa provo? Quando scendo in campo è l'unico momento in cui riesco a non pensare al dramma della mia gente; una volta a casa la testa è in Argentina». [g. bucc.]



La punta della Lazio Hernan Crespo

LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA | TIMORI DI ATTENTATI, MUORE ANCHE LA MOGLIE DELLA VITTIMA DI MAZAR-I-SHARIF, INIZIATIVA VERSO IL PAKISTAN



IN USA ALLERTA FINO A MARZO

Negli Stati Uniti sarà stato d'allerta almeno per altri tre mesi, fino alla conclusione delle Olimpiadi invernali nello Utah. L'amministrazione Bush ha chiesto alle Agenzie per la sicurezza di prestare la massima attenzione a minacce di vario tipo e l'Fbi ha diramato bollettini a tutte le sedi locali



SOLE LE ORFANE DI JOHNNY

Le due bambine dell'agente CIA Johnny Spann (foto), ucciso in novembre in Afghanistan, hanno perso anche la madre. Kathryn King, prima moglie dell'agente americano, è morta di cancro a 30 anni. Alison, 9 anni, ed Emily, 4, rimaste senza genitori, saranno affidate ai nonni



L'ITALIA CANCELLA IL DEBITO

L'Italia cancellerà 90 milioni di euro di debito estero del Pakistan, se Islamabad si impegna a destinarli all'assistenza profughi. L'hanno deciso il ministro degli Esteri Ruggiero e dell'Economia Tremonti (foto), nel quadro della strategia politico-finanziaria a favore del Pakistan e dell'Afghanistan

Ucciso in battaglia il primo americano Ferito un agente Cia

E' un soldato delle forze speciali, l'agguato nell'Afghanistan orientale
Bin Laden sarebbe vivo ma ferito. Smentita la cattura del mullah Omar

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerriglia si affaccia in Afghanistan e fa le prime vittime americane. Un soldato delle truppe speciali ucciso e un agente della Cia ferito: questo il bilancio dell'imboscata tesa ieri da guerriglieri di Al Qaeda o talebani nei pressi di Gardez, nell'Afghanistan Orientale. La squadra di «cacciatori di assassini» composta da truppe speciali (probabilmente Delta Force) e agenti della Cia era impegnata ad inseguire elementi di Al Qaeda e dei taleban ma è caduta in un agguato, finendo sotto il fuoco dei cecchini. Lo scontro a fuoco è stato particolarmente duro ed è stata necessaria una massiccia operazione di soccorso dal cielo per trarre in salvo i superstiti. Finora gli unici americani morti in Afghanistan dall'inizio della guerra erano stati l'agente della Cia Mike Spann nel carcere di Mazar-i-Sharif e tre membri delle truppe speciali uccisi dal fuoco amico vicino a Kandahar.

Il primo episodio di guerriglia dalla caduta del regime dei taleban coincide con l'intensificarsi della pressione militare Usa sulla provincia di Paktia nell'Afghanistan orientale, l'area dove Al Qaeda e i taleban stanno riorganizzando le loro forze e dove Osama bin Laden - secondo alcune fonti ferito al braccio sinistro - potrebbe aver trovato rifugio. Poco più a Sud, sempre lungo i confini con il Pakistan, il campo di Zawar Kili è stato bombardato per due volte nelle ultime 48 ore con l'impiego di bombardieri B-1 e B-52, che hanno usato bombe a guida satellitare. «Vi sono ancora delle sacche attive di resistenza», ammette Franks. A Zawar Kili - già colpito dai raid Usa nel 1998 - i guerriglieri erano nascosti in alcuni bunker distrutti.

Secondo la stampa pakistana sarebbe stato il mullah Omar a ordinare per iscritto di «combattere fino all'ultimo». Per indurre i guerriglieri alla defezione gli americani lanciano volantini con un'immagine manomessa di Osama bin Laden in abiti occidentali e senza barba affiancata dalla scritta: «Vi ha abbandonato chiedendovi di combattere mentre lui si è messo al sicuro, arrendetevi». Un'altra sacca di resistenza si trova a Baghran, nella provincia centrale di Hemland, dove si sarebbe rifugiato Omar, protetto da 1500 fedelissimi. Kabul ha smentito le voci di arresto del mullah ma il ministro degli Esteri, Abdullah Abdullah, ha avvertito che «quando sarà preso lo processeremo noi come criminale in nome della giustizia internazionale». Immediata e dura la replica del Pentagono: «Siamo certi che ci verrà consegnato».

Le trattative fra Kabul e i taleban di Baghran continuano e hanno portato ieri alla resa di Rayes Abdul Wahid, capo della sicurezza personale di Omar. La perlustrazione dei basi e bunker di Al Qaeda procede a ritmi serrati: di 48 siti noti ne sono stati ispezionati 40, in uno degli otto complessi di grotte presenti a Tora Bora sono stati trovati anche due carri armati in perfetto stato. «La guerra sta entrando in una fase che durerà diversi mesi - spiega il generale Tommy Franks, comandante di «Libertà Duratura» - e assomiglierà sempre più a una partita di baseball, con una costante situazione di tranquillità e improvvise punte di intensa attività». In considerazione dei tempi lunghi 180 specialisti sono arrivati nell'ex Repubblica sovietica del Kirghizistan per adattare una base aerea ex sovietica nel Nord alle esigenze dei grandi velivoli da trasporto in possesso dell'esercito americano. Sarà questa base a servire da ponte fra gli Stati Uniti e il teatro di operazioni. Il piccolo Kirghizistan è in una posizione strategica in Asia Centrale: dista solo poche centinaia di chilometri dall'Afghanistan e confina con la Cina.

Prende consistenza intanto lo schieramento militare attorno alla Somalia, dove sarebbero riusciti a rifugiarsi un centinaio di guerriglieri di Al Qaeda grazie alla complicità di gruppi fondamentalisti locali: la Tredicesima Expeditionary Unit dei marines a bordo della «Uss Bonhomme Richard» ha lasciato la costa occidentale degli Stati Uniti diretta verso le acque del Mare Arabico. «Stiamo tenendo d'occhio con attenzione la Somalia», assicura il generale Franks. I portavoce del Pentagono spiegano cosa sta avvenendo: gli aerei Usa, britannici e francesi decollano ogni giorno dalle basi in Oman per pattugliare i cieli somali e verificare la presenza di «elementi ostili»; appena ne dovessero trovare «l'attacco sarebbe automatico». Come dire: i raid aerei contro obiettivi di Al Qaeda in Somalia possono scattare in qualsiasi momento.

BLOOMBERG CAMBIA I PIANI PER L'EX WTC

NEW YORK. E' sul futuro di Ground Zero che si consuma il primo strappo del neosindaco Michael Bloomberg nei confronti del precedessore Rudolph Giuliani. Sui quasi 14 chilometri quadrati di terreno dove sorgeva il World Trade Center, Giuliani aveva proposto di edificare un grande memoriale per ricordare le vittime dell'attacco dell'11 settembre. Bloomberg la pensa diversamente ed ha dato luce verde ad un progetto della «Lower Manhattan Redevelopment Corporation» che prevede la costruzione di una serie di edifici più bassi delle Torri, un complesso di negozi e delle scuole a fianco del memoriale per le vittime. «Le dimensioni del memoriale non sono più importanti del memoriale» ha detto John Whitehead, presidente della «Lower Manhattan». A spingere Bloomberg in questa direzione è il desiderio di non disperdere il valore immobiliare nel distretto finanziario di 220 piani di uffici andati distrutti l'11 settembre. Giuliani aveva ammonito proprio a non ricorrere a questa giustificazione. «Gli uffici si possono fare altrove - aveva detto - sarà il memoriale con i suoi milioni di visitatori ogni anno a trainare la ripresa economica della zona». [m. mol.]



Marines e uomini della Forze speciali americane coprono i commandos che ispezionano un covo di Al Qaeda nella provincia di Helmand

LE METAMORFOSI DEL VESSILLO AFGHANO CHE HANNO SCANDITO UNA STORIA TUMULTUOSA

In un secolo diciassette bandiere nazionali

Francis Marmande

DALL'OTTOBRE 1901 al gennaio 2002, l'Afghanistan ha avuto diciassette bandiere nazionali. Una di queste ha resistito per 41 anni e 9 mesi (dal 1931 al 1973): tricolore, a fasce verticali nero-rosso-verde, con un motivo a moschea e rami in bianco. Questa movimentata storia di bandiere dà non poco filo da torcere ai «vessillologi», vale a dire a coloro che curano lo studio e l'analisi delle bandiere. E' quanto racconta un servitore di questa disciplina misconosciuta, Patrice de La Condamine, in un libriccino assai dotto, «Un siècle de drapeaux afghans pour comprendre l'histoire» (Un secolo di bandiere afghane per capire la storia, Les Enclaves libres, 64490 Cette-Eygun, 6 euro).

Da quelle pagine si apprende che le prime tre bandiere afghane (dall'ottobre 1901 al settembre 1928) erano nere, con un motivo di moschea su fondo di alloro, poi di stella, poi di rami. Secondo la vessillologia classica, il nero, nella

> Nel tricolore non è mai mancato il nero, simbolo della nazione. Osarono cambiarlo solo i comunisti ma il rosso durò poco

tradizione afghana, «è considerato un colore storico e nazionale, segno di identità di un popolo accampato nella sua fortezza di montagne impenetrabili».

Il nero è inscritto nella storia afghana da così tanto tempo che nessun regime del XX secolo l'ha soppresso, tranne il potere comunista, nei suoi primi due anni (1978-1979). In compenso, sulle loro bandiere bianche, i taleban l'hanno utilizzato per due iscrizioni: «Emirato islamico d'Afghanistan», nel 1977, e poi la shahada (la preghiera): «Non c'è dio al di fuori di Dio e Maometto è il suo profeta».

Rosso è il colore della monarchia. Durante il suo regno (1919-1929), il re Amanullah si era dato una bandiera personale in campo rosso, con le armi al centro. Si ritrova il rosso nei simboli della potenza militare e, a partire dal 1928, come segno di rivoluzione avviata dal sovrano. Prima che la sua audacia non venisse considerata eccessiva: lo deposero nel 1929. Ben inteso, rosso è il colore di riferimento dei comunisti afghani che, davanti all'ampiezza della ribellione suscitata dalla loro politica, vorranno passare al verde (nel 1980), che è già il colore principale di tutti gli emblemi e di tutti gli stendardi dei guerriglieri islamici.

Simbolo della fede, delle promesse e del paradiso promesso, il verde «è praticamente inscindibile dalla vessillologia di qualunque Paese musulmano», scrive La Condamine. Classico, il bianco rappresenta la purezza, la nuova luce. Ornata di una moschea d'oro, la fascia centrale della bandiera dell'Alleanza del Nord avrebbe questo significato.

A partire dal 13 novembre 2001, la bandiera issata su Kabul è quella che ha conservato il governo Rabbani: tricolore, fasce orizzontali, verde-bianco-nero. Al centro della fascia bianca, una moschea islamica circondata da due fasci di grano, simbolo della prosperità agricola afghana.

Il «Dizionario dei simboli» di Chevalier e Gheerbrant (Bouquin, 1982) e «Drapeaux à travers les âges et dans le monde entier» (Bandiere attraverso i secoli e in tutto il mondo), di Whitney Smith (Fayard, 1976) ricordano che le fasce si allineano in ordine di importanza, la più marcata vicino all'asta, o in alto.

La prima bandiera tricolore, quella di Amanullah (1928), era innanzitutto un riferimento alle rivoluzioni europee e una affermazione dei progetti modernisti del re: parlamento liberamente eletto, istruzione per ragazzi e ragazze, fine della poligamia, abolizione del velo e della barba.

In vessillologia come altrove, tutto è segno e significato.

I COMMANDOS IN AZIONE MENTRE L'INVIATO DI BUSH INCONTRA SHARON

Israele cattura una nave nel Mar Rosso

Davanti alle coste dell'Arabia Saudita: «Era carica di armi per Arafat»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con un'operazione fulminea, una unità di élite israeliana si è impadronita nella notte di mercoledì di una nave, la Karine A, mentre si trovava in acque internazionali davanti alle isole Farasan (Arabia Saudita), a oltre 500 chilometri dal territorio israeliano. Elicotteri hanno preso posizione sopra la nave e hanno sganciato funi che hanno consentito al commando di sorprendere il comandante palestinese e i 12 membri dell'equipaggio. «Non abbiamo sparato nemmeno un colpo», ha detto il comandante della Marina, Yedidia Yaari, in una conferenza stampa in cui ha illustrato le fasi dell'«Operazione Arca di Noè». Un'arca che conteneva - in tubi di metallo legati a galleggianti - 50 tonnellate di razzi katyusha di produzione iraniana, mortai, di lanciarazzi Rpg e Sagger, munizioni, fucili d'assalto e di precisione, mine ed esplosivi.

> Unità di élite si calano con elicotteri sul natante che trasportava katyusha mortai, lanciarazzi munizioni ed esplosivi «di produzione iraniana» Il leader Anp: menzogne

«Erano destinati a Yasser Arafat», ha affermato il capo di Stato Maggiore Shaul Mofaz mentre il presidente palestinese era impegnato nei colloqui con Anthony Zinni, l'emissario americano che sta tentando di ottenere un reale cessate-il-fuoco e la ripresa del processo di pace. Arafat ha smentito di essere a conoscenza del carico della Karine A e ha accusato Mofaz di aver voluto, con l'improvvisa conferenza stampa, mettere nuovi bastoni fra le ruote della missione Zinni.

Sulla rotta della nave i generali israeliani hanno mantenuto il riserbo. Secondo alcune fonti in Israele era partita da Bandar Abbas, in Iran, mentre altre sostengono che proveniva da Dubai. L'unità ha suscitato l'attenzione dei servizi segreti occidentali mentre costeggiava lo Yemen, per poi attraccare nel porto di Al Hudeida, sul Mar Rosso. Secondo alcuni analisti, a dare l'allarme a Tel Aviv sarebbero stati agenti israeliani in Eritrea, nell'arcipelago delle Dahlak.

Mofaz ha affermato che la nave (che batteva la bandiera di Tonga) appartiene all'Autorità nazionale palestinese e che il suo capitano è un alto ufficiale della polizia marina di Arafat. Se le armi fossero arrivate nei Territori, Israele si sarebbe trovato di fronte una minaccia analoga a quella posta dai guerriglieri Hezbollah alla Galilea: si sarebbe trovato esposto a razzi capaci di colpire importanti città e anche l'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv.

Quando Zinni è andato da Sharon per parlare della cooperazione di sicurezza con Arafat, ha trovato il premier più rigido che mai. E anche i due ministri laburisti Benyamin Ben Eliezer (Difesa) e Shimon Peres (Esteri) gli hanno detto che nella fase attuale occorre mantenere la massima pressione sul presidente palestinese. Peres ha anche preannunciato una campagna per sensibilizzare la opinione pubblica internazionale sui «rischi del sostegno iraniano al terrorismo».

Anche a Ramallah Zinni ha trovato un'atmosfera cupa. Ancora non si era placata l'emozione per l'uccisione da parte di Israele di tre adolescenti palestinesi presso Gaza che già un altro palestinese rimaneva ucciso ieri (armi alla mano) in un raid israeliano nel villaggio clagiorilamo di Tel, presso Nablus. A Zinni, Arafat ha fatto notare di aver profuso nelle scorse settimane grandi sforzi per abbassare il livello di violenza: ma i posti di blocco israeliani, ha detto, non sono stati rimossi. Il cessate-il-fuoco, ha insistito, non può essere fine a se stesso: occorre dare ai palestinesi una prospettiva politica, fare intravedere loro uno sbocco. Le risposte dell'inviato Usa hanno deluso il leader Anp. Domenica presiederà un incontro di sicurezza israelo-palestinese al alto livello, ma sui tempi dell'applicazione del Piano Tenet Zinni è rimasto nel vago.

Riguardo ai progetti del governo Sharon nei confronti di Arafat, il Consiglio di sicurezza nazionale israeliano li ha ridotti (secondo il quotidiano Haaretz) a due: nel primo scenario, il Presidente viene costretto a lasciare i Territori, nel secondo vi resta ma viene sostituito da una nuova leadership. Arafat, hanno concluso gli strateghi israeliani, non è capace di ripudiare il terrorismo e con lui sarà ormai possibile concludere solo modesti accordi specifici, ma nessun trattato impegnativo.



Il premier Sharon accoglie l'inviato americano Zinni nel suo ranch nel Neghev

IL SOSPETTO TERRORISTA

Moussaoui chiede le tv in aula al suo processo

NEW YORK

Zacharias Moussaoui, il francese divenuto la prima persona incriminata negli Usa per l'attacco terroristico dell'11 settembre, ha chiesto che il suo processo, in programma a ottobre, sia ripreso dalle televisioni. Attraverso i suoi legali, ha inviato una memoria al giudice federale che si occupa della sua vicenda, dichiarandosi a sostegno della richiesta avanzata dal network televisivo Court Tv di poter riprendere il dibattimento. Moussaoui spiega di essere consapevole che «il sistema criminale americano sarà esposto all'attenzione di tutto il mondo» in occasione del suo processo. Permettere le riprese televisive, aggiungerebbe un ulteriore strato di protezione per veder gestire con correttezza questo tipo di procedimenti». Court Tv ha presentato un ricorso costituzionale contro il divieto di riprendere udienze federali. [Ansa]

HA DATO FUOCO A UN BOSCO PER DISTRUGGERE LE PROVE



MEDICO PIROMANE E' [illegible]

Ha confessato di averla assassinata in [illegible] raptus. La vittima era Ornella Mercenaro, trovata morta ieri in un casolare a Imperia, l'omicida un medico Nadir Garibizzo, di 43 anni, che era stato arrestato il 23 dicembre con l'accusa di aver appiccato un incendio nella zona in cui è stato trovato il corpo della donna. Il medico [illegible] costituito in Procura e ha fatto scoprire il corpo della vittima. Garibizzo l'ha strangolata durante una lite. Pare che la donna l'avesse convinto ad investire i suoi risparmi per il figlio di lei. Dopo [illegible] ucciso la donna ha incendiato alcuni documenti che le appartenevano nei boschi nell'entroterra imperiese, da lì l'accusa di essere piromane. La scomparsa della vittima [illegible] stata denunciata alla polizia dalla sorella Anna Maria, che gestisce un negozio di alimentari, il 21 dicembre

Massacrate a pochi metri l'una dall'altra

Giallo ad Albenga, due ragazze trovate morte in campagna

Claudio Vimercati

SAVONA

Uccise senza pietà. Due ragazze, Monica Esposito di 23 anni, [illegible]tante ad Andora e Giorgia Arrighetti, 19, residente ad Albenga, [illegible] state ammazzate ieri matti[illegible] a Campochiesa, una frazione della località ligure. Il corpo [illegible] Monica è stato trovato da un motociclista che stava facendo cross in un'area di alberi e sterpaglie, attraversata da una strada sterrata usata soprattutto da cacciatori. Il cadavere di Giorgia è stato trovato a poche centinaia [illegible] metri di distanza, da un escursionista. Ad uccidere le due amiche è stata la stessa mano, un assassino che prima ha fracassato la testa alla ragazza di Albenga e poi ha accoltellato all'addome l'amica di Andora.

La prima è stata trovata morta alle 15 in un piazzale accanto all'autostrada Genova-Ventimiglia. Un ragazzo che faceva motocross ha visto il suo corpo, [illegible] un metro dalla Polo grigia della vittima, con la testa fracassata. Anche il finestrino della portiera del conducente e lo specchietto retrovisore eran[illegible] rotti. Chi l'aveva uccisa aveva probabilmente sfondato il finestrino a sprangate, l'aveva tirata fuori a forza [illegible] l'aveva massacrata. Mezz'ora dopo, un anziano della frazione ha trovato il secondo cadavere. Monica Esposito era riversa su una strada sterrata sopra Campochiesa, in una zona isolata della collina, [illegible] 400 metri dal luogo del primo delitto, lungo una strada tortuosa. [illegible] giovane era stata uccisa con diverse coltellate all'addome.

I due omicidi sono stati subito collegati. Le ragazze [illegible] infatti amiche; entrambe le morti ad un primo [illegible] del medico legale risalgono alla stessa ora, alla tarda mattinata. Giorgia e Moni[illegible] erano incensurate, ma i carabinieri di Albenga le [illegible]a[illegible] come legate all'ambiente dei cocainomani.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Giovanni Battista Ferro, sono state affidate ai carabinieri di Albenga. Indagini difficili. Gli investigatori, prima di arrivare ad un movente, stanno cercando di ricostruire la dinamica del duplice omicidio, avvenuto in un luogo appartato, fatto di baracche abusive dove si accampano decine di extracomunitari. Molti di loro [illegible] braccianti, manodopera a buon mercato che lavora nelle serre di Albenga, altri sono spacciatori di droga.

Tre le ipotesi di come possano essersi svolti i fatti. La prima è che l'assassino (o gli assassini) abbiano dato appuntamento in momenti diversi alle due amiche, arrivate ognuna per conto proprio nel luogo del massacro. Si esclude invece la violenza carnale. Sui loro corpi [illegible] ci sono segni di stupro. Forse avevano commesso uno sgarro in un mondo che non era il loro? Domande al vaglio d[illegible]li in[illegible].

La seconda ipotesi [illegible] che l'assassino abbia agito d'impeto e [illegible] litigato con una delle due (forse Giorgia) e l'abbia colpita al capo con una sbarra o un bastone e poi abbia aspettato l'altra per assassinarla.

La terza ipotesi [illegible] che Monica [illegible] assistito al delitto oppure [illegible] l'assassino: fuggita nel bosco per evitare di fare la fine dell'amica, il killer l'avrebbe inseguita, braccata e infine uccisa.

Di certo, all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ci sono i corpi senza vita di d[illegible] ragazze [illegible] la disperazione [illegible] famiglie, famiglie normali, che mai avrebbero pensato di veder arrivare [illegible] casa i carabinieri [illegible] la notizia della morte [illegible] loro figlie.



L'auto delle ragazze uccise ad Albenga. Sulla [illegible] del delitto il sopralluogo dei carabinieri

LE ULTIME ORE DI UNA SFRATTATA



Chiede una [illegible] per i figli, scivola [illegible] muore

OLBIA. E' rimasta per oltre due [illegible] in bilico sul cornicione [illegible] un vecchio palazzo, alla periferia di Olbia, a gridare a tutti la [illegible] disperazione per essere rimasta senza casa, con tre figli a cui badare. Poi, quando il vice questore Raffaele Bracale era riuscito a prenderle [illegible] mano[illegible] a convincerla a rientrare che una soluzione si sarebbe trovata, L.G:, 45 anni, è scivolata, finendo sul marciapiede, dopo un volo di 15 metri. A nulla sono serviti i materassi sistemati a terra: la donna ha sbattuto con violenza la testa sull'asfalto ed è morta poche [illegible] dopo in ospedale, nel reparto [illegible] rianimazione, dove era stata ricoverato in stato di coma. Il compagno della vittima, Luciano Raga, è ospitato nel Centro di Solidarietà di Olbia, gestito da un gruppo di volontari e finanziato dal Comune. «È sotto choc, non vuole credere che [illegible] racconta l'assessore ai Servizi sociali Paola Sini. [c.gr.]

E' LUI L'UOMO SCOMPARSO IN CORSICA TRE GIORNI FA, NESSUNA TRACCIA ANCORA DELLA MOGLIE

«L'ho spinta perché volevo uccidere qualcuno»

Milano: aggressione in metrò, arrestato un ex legionario

Giovedì sera ha spinto, in preda a un raptus, una donna contro un convoglio del metrò di Milano. Tre giorni prima aveva forse ucciso la moglie in Corsica e per questo era ricercato. Costantino Carta, 65 anni, è stato identificato ieri sera e arrestato nel capoluogo lombardo: la coincidenza dei dati anagrafici aveva fatto supporre che l'uomo, fermato per aver spinto senza motivo una donna sconosciuta sui binari della linea 2, potesse essere lo stesso individuo ricercato dalla polizia dopo essere scomparso, assieme alla moglie, la sera del 31 dicembre. Lasciando una casa sfasciata e sporca [illegible] sangue, e un'automobile data alle fiamme.

«Volevo uccidere la prima persona che mi capitava a tiro», questa la delirante motivazione del suo gesto nella metropolitana milanese. Vittima casuale Maria Giovanna O., 39 anni, impiegata, che giovedì alle 18,15 stava aspettando il convoglio per tornare a casa dal lavoro, alla stazione Moscova, in centro città. Car[illegible] l'ha spinta mentre stava passando il secondo vagone e, per fortuna, l'impiegata ha subito ferite non gravi, alla testa e alle gambe.

Molto peggio potrebbe essere andata [illegible] Wanda Carta, 60 anni, moglie dell'arrestato.

> Adesso si teme che abbia assassinato la donna da cui viveva separato

Era separata da due anni, dopo un matrimonio costellato da litigi sempre più violenti. La coppia aveva tre figli: i gemelli Ivan e Massimiliano, che dopo la separazione erano andati a vivere insieme [illegible] il padre a Flumini di Quartu (Cagliari), e Luisa che [illegible] era restata [illegible] la madre [illegible] Porto Vecchio, nel Sud della Corsica. Nell'isola francese Costantino e Wanda Carta, sardi di origine, avevano [illegible]issuto e lavorato a lungo.

Proprio nella casa di Porto Vecchio la famiglia aveva deciso di riunirsi per [illegible] Natale e, siccome i rapporti sembrava[illegible] tranquilli, di restare [illegible]eme anche per [illegible] Capodanno. Invece il 31 pomeriggio è successo qualcosa mentre i genitori erano soli in casa. Quando Luisa è tornata ha trovata disordine, mobili sfasciati, gli occhiali della madre a pezzi, macchie di sangue. Di marito e moglie nessuna traccia. Erano cominciate le ricerche con [illegible] sospetto che Carta avesse rapito, [illegible] forse ucciso, l'ex moglie. Del resto l'aveva preannunciato: «Se insisti per il divorzio, [illegible] ammazzo e poi mi suicido». L'uomo aveva un carattere duro, cementato negli anni passati nella Legione Straniera dove si era arruolato giovanissimo.

Assieme all [illegible] era scomparsa anche l'auto di Carta, un'Alfa Romeo [illegible] targa fran[illegible] le prime ricerche si erano indirizzate sulle navi traghetto. Invece - mentre Carta [illegible] già in stato d'arresto [illegible] Milano - l'auto è stata ritrovata incendiata presso Bastia. Un testimone ha poi raccontato di avere visto un uomo (lo stesso Carta) mentre le dava fuoco dopo aver tentato di spingerla in una scarpata.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia francese, Carta ha chiesto un passaggio a una coppia di turisti che lo ha accompagnato fino al porto di Bastia. Da qui con un traghetto ha raggiunto l'Italia (Livorno o Genova) ed è arrivato a Milano. Di sua moglie nessuna traccia, il nesso con la spinta a una sconosciuta nel metrò è solo nel suo delirio. [r. m.]

IL CODACONS: MA L'EMERGENZA NON È FINITA, DUE CASI [illegible] BSE OGNI SETTIMANA

[illegible] bistecca sicura ha la carta d'identità

Reazioni positive all'introduzione dell'etichetta obbligatoria

A tre giorni dall'avvio l'operazione «bistecca senza veli», ovvero la nuova etichetta obbligatoria per la vendita delle carni bovine, scattata all'apertura delle macellerie dopo la festività di Capodanno, riscuote il consenso dei consumatori. «I cittadini europei hanno una difesa in più nei c[illegible] di [illegible] pazza - di[illegible] no al Codacons - le indicazioni previste dall'etichettatura dal primo g[illegible]naio [illegible] dovrebbero essere tali [illegible] mettere al sicuro dal rischio di contrarre la variante umana della Bse».

L'associazione di tutela dei consumatori esorta le autorità a non abbassare la guardia. «L'emergenza è tutt'altro che superata per gli allevamenti - [illegible]ttolineano [illegible] Codacons - dall'inizio dei controlli sui capi bovini in Italia si sono registrati in [illegible] due casi a settimana di contagio da Bse. Questo significa che i mangimi a base di farine [illegible] origine animale hanno continuato a circolare [illegible]stante il divieto».

Con l'entrata in vigore in tutta l'Unione europea del sistema obbligatorio di etichettatura completa, il margine di sicurezza per chi consuma carni bovine aumenta in modo notevole. L'etichetta contiene infatti ogni informazione possibile sull'animale finito sul bancone del macellaio: luogo di nascita, sistema di ingrasso, [illegible] macellazione, di sezionamento, il tutto completato da [illegible] codice di identificazione.

E' la seconda fase [illegible] metodo di garanzia per il consumatore [illegible] un regolamento comunitario nel luglio 2000, in cui venivano previste, appunto, due tappe per l'applicazione: la prima, operativa da settembre 2000, prevedeva esclusivamente l'obbligo [illegible] in etichetta [illegible] codice di identificazione degli animali e dichiarare il paese in cui era avvenuta la macellazione e [illegible]. Ora, con la seconda fase, c'è l'obbligo di indicare anche il paese di nascita e d'ingrasso dei bovini. Si completa così il [illegible] di tracciabilità [illegible] carne auspicato sia [illegible] consumatori [illegible] dagli allevatori.

L'etichetta deve [illegible] applicata sull'involucro della carne preconfezionata, mentre per la vendita a taglio può essere sostituita da un'indicazione scritta che identifichi il pezzo [illegible] modo ben visibile. Così è possibile sapere [illegible] la fettina acquistata in macelleria proviene, per esempio, da un bovino nato e allevato in Italia o da un capo nato all'estero e poi cresciuto in Italia, o ancora da un animale il cui intero ciclo, dall'allevamento alla macellazione, si è svolto all'estero.

Ci sono poi altre indicazioni che potranno essere aggiunte volontariamente: notizie sull'azienda zootecnica dove il bovino è nato, sulla tecnica di allevamento, sul tipo di alimentazione adottata, sulla categoria del bovino (vitello, vitellone).

Certamente per il personale dei macelli e i dettaglianti si tratta di un impegno in più, che potrà rivitalizzare il mercato del settore dopo il crollo [illegible] vendite dovuto alla Bse. Su questo, infatti, il presidente di Assomacellai, Giampaolo Angelotti, non ha dubbi. «Le garanzie [illegible] i controlli igienico sanitari - dice - rappresentano le nuove frontiere della sicurezza alimentare, la "tracciabilità" delle carni bovine servirà da viatico per un consumo sicuro».

Le organizzazioni agricole concordano. Nel campo delle iniziative spontanee da segnalare quella della Dalf, grande azienda di commercio e lavorazione carni: attiverà da lunedì un sito Internet (www.dalfcarni.com) per fornire chiarimenti su ciò che dai macelli finisce sulle nostre tavole. [v. cor.]

[illegible] NTITA' [illegible] FETTINA

- Documento di identità n°: 000197 / MSMD
- Razza: Piemontese
- Bovino: IT004037000056
- Nato: 24.06.99 — Macellato: 16.10.00
- Sesso: Maschio — Nato in: Italia
- Azienda di nascita: Azienda Agricola Rabino Luigi, Fr. Rabini Grossi 59, Canale (Cuneo) [illegible]lia
- Azienda di allevamento: Azienda Agricola Rabino Luigi, Fr. Rabini Grossi 59, Canale (Cuneo) Italia
- Macellato in Italia
- Macello: Cooperativa Agricola Buschese, Fr. S. Barnaba 100, Busca (Cuneo) Italia

Organismo di controllo - Istituto Nord Ovest Qualità P.zza C. Alberto 32, Moretta (Cuneo) Italia

---

La Direzione, il Personale dell'albergo Eden partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Olga Piodi ved. [illegible]

— Sanremo, 4 gennaio 2002.

La famiglia Arpaia unita nel dolore di Giorgio e Ar[illegible]na.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Amorosi

Ne danno il triste annuncio Roberta, Giorgio, Carlo, Monica, Matteo, Rebecca e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Pellegrino. Non fiori ma opere di bene

— Torino, 5 gennaio 2002.

Partecipano al dolore per [illegible] scomparsa Gianni, Mimma, El[illegible], Alessandro e Antonella.

Le sorelle Franca, Claudia con Emilio e le loro famiglie abbracciano Roberta, Giorgio e Monica nel [illegible]are per il carissimo

Luigi Amorosi

— Milano, 4 gennaio 2002

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per [illegible] scomparsa del signor

Corrado Di Gregorio

dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 4 gennaio 2002.

«Scegliete le parole nel fondo del cuore, parole come briciole dolci; che i passeri [illegible] a beccare. Scambieranno così il tumulo per una madia, e in cambio di una briciola lasceranno cadere una semente, e la mia zolla diventerà un giardino».

Igina Pezzani ved. Tomasinelli

ci ha lasciato il tre gennaio 2002. Lo annunciano i figli Achille, Sergio, Zaira, Gianni con le loro famiglie.

— Volpiano, 3 gennaio 2002.

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» partecipano al cordoglio.

Paolo e Lina, Giacomo e Gabriella, Carlo ed Annamaria, Francesco e Patrizia, Marco ed Umberto partecipano con affetto ed amicizia al dolore di Gianni e Rossella.

Rosario, Sofia e Maria Di Grazia con Alfio, Manuela, Alex e Edoardo partecipano al dolore di Gianni e della sua famiglia per la scomparsa dell'amatissima mamma IGI.

E' mancato

Domenico Rigazio

anni 88

L'annunciano la moglie Lidia, i figli: Donata con Luigi, Franco [illegible] Marvi, i nipoti: Giorgio con Valeria, Gianluca [illegible] Kartika, Roberto e Sabrina. Funerali in Castellamonte lunedì 7 c.m. alle ore 9,45 in Chiesa, dopo [illegible] funzione la cara salma proseguirà per il [illegible] di Cigliano.

— Castellamonte, 4 gennaio 2002.

Il Presidente ed i Consiglieri del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia sono vicini al Consigliere geom. Franco Rigazio e famiglia per la triste perdita del padre

Domenico Rigazio

— Torino, 5 gennaio 2002

Mayo e Angela, Maurizio e Margherita partecipano al dolore di Franco e famiglie per la scomparsa del padre

Domenico Rigazio

— Chieri, 5 gennaio 2[illegible].

È cristia[illegible]cata all'affetto dei suoi cari

Maria Beffagnotti Rovera

di anni 93

Ne danno il triste annuncio la nuora Anne, il nipote Paolo. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Frossasco sabato 5 gennaio alle ore [illegible].

— Frossasco, 4 gennaio 2002.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore [illegible] scomparsa del collega

[illegible] Giuseppe Angelo Brusa

— Torino, 4 gennaio 2002.

Troppo presto ci ha lasciati

Salvatore Antonacci

anni 67

Lo annunciano, moglie, figli con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 7 ore 10 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.

— Torino, 4 gennaio 2002

Lo Studio Legale Manfredi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

rag. Salvatore Antonacci

— Torino, 5 gennaio 2002.

Il 31 dicembre è mancata

Paola Olivieri ved. Erario

[illegible] funerali avvenuti, lo annunciano i suoi cari.

— Torino, 5 gennaio 2002.

(continua a pagina 17)

DISAGI NEGLI AEROPORTI SICILIANI

CORTOCIRCUITO [illegible] I VOLI [illegible] CATANIA

Per la terza volta in 24 [illegible] l'aeroporto di Fontanarossa [illegible] rimasto chiuso per un guasto all'impianto elettrico della pista. Giovedì l'aeroporto era rimasto chiuso dalle 17 alle 22. Ieri per altre [illegible] ore, fino alle 21. Ma è stato riaperto per poco: da mezzanotte fino alle 6 [illegible] oggi è stato di [illegible] chiuso per una buca nella pista di atterraggio. L'Enac, l'ente per l'aviazione civile, ha già aperto un'inchiesta e ha nominato una commissione per verificare sia [illegible] cause tecniche che avrebbero provocato il guasto, sia le eventuali responsabilità



AEREO [illegible] 5 ORE, RIVOLTA [illegible]

La Polfer è stata chiamata poco prima delle 20,15 di ieri sera all'uscita numero 3 dell'aeroporto Punta Raisi di Palermo per sedare gli animi dei passeggeri che aspettavano l'aereo per recarsi a Torino. Il velivolo, IG 279 (Meridiana) avrebbe dovuto decollare alle 15.25. I passeggeri, invece, si sono potuti imbarcare solo alle 20.20. Ritardi anche per il volo Meridiana (IG 685) diretto [illegible] Palermo a Bologna: la partenza era prevista alle 16.55, ma alle 20.20 i passeggeri erano ancora in attesa [illegible] imbarcarsi.

Il mondo dice addio ad Antonio, l'uomo che ingannò il tempo

Scompare il «nonno» più vecchio del pianeta, avrebbe compiuto 113 anni il 22 gennaio. Si è spento in un paesino sardo dove l'età media è molto elevata



Antonio Todde festeggiato nel giorno del suo centododicesimo compleanno

Corrado Grandesso
NUORO

Il pastore, la [illegible] vita si è snodata attraverso tre secoli, se ne è andato l'altra notte, alla vigilia del compleanno numero 113: l'avrebbe festeggiato il 22 gennaio. Antonio Todd[illegible] l'uomo più vecchio del mondo. Si è spento giovedì notte nel suo letto, a Tiana, paesino [illegible] presepe, [illegible] abitanti, in provincia di Nuoro, alle falde del Gennargentu. Attorno aveva tanti parenti. Erano le 21,15, l'ora in cui solitamente andava a dormire. Forse si è reso conto [illegible] essere arrivato alla fine della lunga corsa, ma non ha dato l'impressione di soffrire.

«E [illegible] un fatto improvviso. Pensavo che avrebbe potuto essergli fatale [illegible] raffreddore. Invece è accaduto tutto in fretta», racconta la maggiore dei quattro figli [illegible] Tziu Antoni, Laura, 80 anni. «Mercoledì - ha ricordato ieri la donna - stava benissimo. Ha mangiato regolarmente la pastina a pranzo, il caffellatte e un biscotto a merenda, il semolino a cena. E non voleva saperne di andare a letto all'ora stabilita. «"E' ancora troppo presto, fatemi stare ancora con voi", ha implorato». Ventiquattr' [illegible] più tardi il quadro [illegible] mutato. «Babbo ha fatto colazione [illegible] sempre, ma mi è sembrato un po' giù. La pressione - prosegue Laura Todde - era normale per uno della sua età, 90/60, ma ho chia[illegible] ugualmente il medico. [illegible] dottoressa [illegible] è accorta che la glicemia oscillava senza motivo da valori massimi a minimi. Papà comunque era tranquillo. Teneva gli occhi chiusi. Quando li ha aperti ha visto che eravamo in tanti attorno a lui, figli, nipoti; s'è preoccupato, forse ha capito. Ma [illegible] credo abbia sofferto. Certo - conclude la signora - non credevo che sarebbe accaduto tutto così rapidamente, anche [illegible] mi rendevo conto che all'età di babbo bastava un soffio perché tutto finisse».

Non c'erano stato segni premonitori della morte del pastore sardo che [illegible] Guinness [illegible] primati [illegible] ufficialmente incoronato [illegible] fa patriarca [illegible] mondo nel cors[illegible] [illegible] un convegno a Rostok, in Germania. C'era [illegible] di festa a Tiana per l'imminente appuntamento con le 113 candeline, visto che il penultimo giorno del 2001 Tziu Antoni si era dimostrato in grande forma. Aveva molto gradito la visita dei componenti di [illegible] alpino del Comasco, aveva chiacchierato con loro, non si era adombrato, come avveniva di solito, per essere considerato una sorta di fenomeno, aveva anche bevuto due dita di vino bianco. Una doppia trasgressione, quest'ultima, perché da qualche tempo era stato costretto a rinunciare all'alcol e perché finché aveva potuto si [illegible] concesso preferibilmente il rosso, [illegible] bicchiere al giorno cui attribuiva grandi meriti per la sua longevità, [illegible] me a una dieta a base [illegible] carne arrosto o lessa (non solo bovina ma anche di maiale, di agnello e di pecora), pasta, minestre e verdure. «E poi - chiariva - bisogna lavorare bene e tanto, non avere vizi»

Nato il 22 gennaio del 1889, Antonio Todde aveva nove anni quando vide la prima [illegible] per la paura scappò a gambe levate. Sui banchi di scuola stette seduto solo per un anno, poi seguì il padre dietro [illegible] gregge, servo pastore quando era ancora [illegible] bambino. La Prima guerra mondiale lo strappò alla campagna: Carso, Piave, Caporetto, dove venne centrato da un proiettile. La notizia dell'armistizio lo raggiunse mentre viaggiava in [illegible] diretto a Padova, pronto a tornare sui campi di battaglia.

Dopo il ritorno a Tiana, sposa, nel '20, Mariantonia Madeddu, che gli darà cinque figli. Lavora duro, dodici ore divise tra campi e pecore. E quando scoppia la seconda guerra mondiale è [illegible] pastore benestante, quasi cinquantenne. Troppo vecchio per imbracciare il fucile. Cattolico praticante (il venerdì santo non ha mangiato altro che pane e acqua), non ha [illegible] fumato una sigaretta. Fino [illegible] 106 anni [illegible] andato a messa tutte le domeniche e le feste comandate, [illegible] 104 aveva smesso di frequentare i bar: «Si infastidiva perché tutti gli chiedevano di svelare il segreto [illegible] suo elisir di lunga vita», racconta la figlia Laura. Due decenni prima si era messo di malavoglia in pensione, limitandosi [illegible] raccogliere castagne e a potare le viti. Da undici [illegible] era vedovo. Sino alla fine ha capito perfettamente quanto gli veniva detto, [illegible] rispondeva solo [illegible] ne aveva voglia. Ancora nel 1999 sbucciava le mele con il coltello [illegible] serramanico, fedele compagno delle giornate trascorse dietro il gregge o nella vigna. Aveva le sue fissazioni: [illegible] concepiva l'aereo come un mezzo [illegible] trasporto e allo sbarco dell'uomo sulla luna non credeva proprio.

Antonio Todde è nato e invecchiato [illegible] un'area che produce vegliardi: a Orroli, centro sempre in provincia [illegible] Nuoro, [illegible] Giovanni Frau, che ha appena compiuto 111 anni e che pare occupi il terzo posto nella lista degli uomini più anziani al mondo.



LA TERRA DEI [illegible]

Il suo elisir di lunga vita «Un bicchiere e mezzo di vino al giorno dieta mediterranea e rispetto del prossimo»

Ha vissuto in tre secoli Lascia il primo posto nel «Guinness» ad un altro vecchietto sardo di 111 anni

[illegible]

[illegible] Si chiamava Maria Grazia Broccolo, aveva 110 anni, era la nonna più famosa d'Italia. E' morta la notte scorsa a Minturno, piccolo centro della provincia di Latina. L'avevano soprannominata così quando ci si [illegible] accorti che era la donna più longeva d'Italia, ma anche quando - due anni fa - era tornata sui banchi di scuola: aveva deciso di studiare per conseguire la licenza media che non [illegible] un'adolescenza difficile, segnata da [illegible] vita lavorativa precoce. Fu allora che Maria Grazia conobbe la fama: di lei [illegible] interessarono i media e divenne per tutti [illegible] nonnina d'Italia. Il [illegible] ultimo compleanno è stato il sei luglio, i concittadini avevano organizzato una festa in piazza. «Ma da qualche settimana Maria Grazia non mangiava più - spiega il medico che l'ha seguita fino all'ultimo - anche se il suo cuore funzionava bene, così come tutte le funzioni vitali». Per dimostrarle ancora [illegible] volta affetto questa mattina tutta Minturno, amministrazione comunale in testa, le darà l'ultimo saluto. (c. p.)

[illegible] LONGEVITA'

1 I GENITORI
Aumentano le probabilità [illegible] vivere a lungo se si è figli [illegible] genitori longevi. Il codice genetico incide per il 70 per cento nella speranza di una vita più lunga.

2 L'ATTIVITA' [illegible]
Molti studi hanno dimostrato che un'attività fisica moderata e costante favorisce l'allungamento della vita.

3 POCHE [illegible]
Un'alimentazione a basso contenuto proteico e glucidico espone a minor rischio di malattie cardiovascolari e tumorali. Diversi studi su animali hanno dimostrato un aumento della durata della vita del 30 per cento nelle cavie trattate con alimentazione controllata.

4 NO A CATTIVE ABITUDINI
Fumo e abuso di alcol tendono a usurare il sistema cardiovascolare e ad accorciare la vita.

5 NO ALLO STRESS
Vivere per inseguire la carriera, ad esempio, accorcia l'esistenza perchè altera i bioritmi, poco riposo, poco tempo dedicato agli svaghi.

6 SI' AI [illegible] UMANI
Una ricer[illegible] su 6 mila anziani, negli Usa, ha dimostrato che quelli con una più vivace attività di relazione interpersonale andava incontro con minor frequenza alla demenza senile.

7 SI' AL SESSO
L'attività sessuale favorisce l'invecchiamento in condizioni di maggior benessere psicofisico. Tant'è vero che la perdita del partner in età avanzata è spesso [illegible] a [illegible] minor speranza di [illegible].

8 SI' A[illegible]
Chi quotidianamente mangia frutta e verdura, ricche di sostanze antiossidanti, si ammala meno facilmente di tumori e di malattie cardiovascolari. Il gruppo del professor Umberto Senin ha evidenziato, nel sangue dei longevi, un alto tasso delle vitamine antiossidanti (A ed E) e un minor tasso di prodotti dell'ossidazione biologica (proteine, grassi e zuccheri).

9 [illegible]
Le persone iraconde e aggressive vanno più [illegible] soggette a crisi di ipertensione [illegible] possono subire un accorciamento [illegible] vita.

10 LA CULTURA
Nessuna evidenza scientifica, ma molti dati «osservazionali» hanno dimostrato che l'esplosione [illegible] fenomeno invecchiamento si è avuto nei Paesi a più alto indice di cultura.

Con la consulenza del professor Umberto Senin, presidente della Società Italiana [illegible] Gerontologia e Geriatria

AVEVA 78 ANNI E ABITAVA AD AMSTERDAM, LASCIA IL TESTIMONE ALLA FIGLIA AVUTA DA UN'AMERICANA SPOSATA IN GIOVENTÙ

È [illegible] Heineken, [illegible] viveva [illegible]

Mondanità e amicizie illustri, bolidi e donne: tutto si interruppe nel 1983, l'anno in cui fu rapito

Francesca [illegible]
corrispondente da BERLINO

Molti pensavano che fosse tedesco. Forse anche qualche tedesco, visto che [illegible] il quotidiano Die Welt, alla notizia della sua morte avvenuta all'una del mattino, ha modificato la seconda edizione come nelle grandi occasioni.

[illegible] invece Alfred Heineken, il re della birra, era olandese, [illegible] da quando [illegible] stato rapito, nel 1983, dirigeva l'azienda di famiglia dalle sue residenze estive - Saint-Moritz, Perroy, Antibes – o dal suo yacht, il «Something Cool», sul quale ospitava spesso la regina Beatrice d'Olanda, grande amica.

Ieri, [illegible] 78 anni, Freddy Heineken – così lo chiamavano gli amici – [illegible] morto nella [illegible] di Noordwijk, nell'Olanda dell'ovest, in conseguenza di un'emorragia cerebrale che lo aveva gravemente indebolito dall'aprile scor[illegible].

Nato nel 1924 Freddy cominciò la carriera facendo consegne [illegible] domicilio per la catena di birrerie fondate dal nonno nel 1863. In una delle rare interviste rilasciate negli ultimi anni – al giornale belga Le Soir - confessò che una delle regioni che più contribuì al [illegible] dell'impresa era stata un'educazione rigida, «improntata a un ferreo spirito calvinista», che aveva cercato di trasmettere anche [illegible] figli «per garantire una prosecuzione della fortuna negli affari».

La svolta, per il giovane Heineken, arrivò [illegible] 1946, quando partì per l'America con l'idea di studiare il mercato americano e dove rimase fino al 1949. Al suo ritorno propose al padre una serie di piccole innovazioni da introdurre gradualmente nell'impresa di famiglia, che già aveva subito un'importante trasformazione, da catena di birrerie a produttori di birra. Nel 1971 Freddy prese la guida dell'azienda e il marchio Heineken cominciò a fare il giro [illegible] mondo, fino a raggiungere, oggi, più di 170 paesi [illegible] un fatturato annuo [illegible] 700 milioni di euro. «Non vendo birra, ma gioia», ripeteva spesso.

> Amava ripetere: «Io sono un venditore di gioia» Ossessionato dalla sicurezza aveva trasformato [illegible] sua casa in un bunker

Poi il rapimento, nel 1983, ad arrestare una vita fatta di grande mondanità, di amicizie illustri, di barche, macchine e donne bellissime. Dopo quell'esperienza, che durò per tre settimane, fino a quando la famiglia non pagò il riscatto di 35 milioni di fiorini (circa 15 milioni di euro), Heineken scomparve dalla [illegible] pubblica, concedendosi solo raramente a interviste e sfuggendo i riflettori a bordo del «Something Cool». I rapitori furono catturati, ma del denaro non si è più avuta nessuna traccia.

Rimase alla guida del consiglio di amministrazione Heineken fino al 1985 e mantenne la presidenza p[illegible] altri quattro anni da allora. Il testimone passa oggi alla figlia Charlene [illegible] Carvalho, avuta dall'americana Lucile Cummins, che Freddy sposò durante il soggiorno giovanile negli Stati Uniti.

Negli ultimi anni, stando ad alcune testimonianze, il brillante Freddy Heineken [illegible] era fatto più cupo. Sfuggiva la compagnia di estranei [illegible] era ossessionato dalla paura di non essere al sicuro. La sua casa nel [illegible] di Amsterdam era stata dotata di misu[illegible] di sicurezza talmente articolate da farsi inaccessibile anche per lui. Per questo preferiva, tra tutte, la villa nel sud della Francia, dove trascorreva periodi sempre più lunghi, visitato solo dai familiari stretti. Ogni tanto tornava [illegible] Saint-Moritz, rifiutandosi però di prendere il caffè all'Hilton, «perché il prezzo [illegible] scandaloso». Non disdegnava il vino, ma la birra [illegible] per lui molto più che una bibita. «Non potrei vivere senza – disse una volta – anche perché senza di lei [illegible] sarei nessuno».



Alfred Heineken, il re olandese della birra, è morto ieri

FREDDO

Una bussola per gli italiani senza Befana

Maria Laura Rodotà

NON c'è Befana per gli italiani di opposizione. I No Polo sarebbero anche un bel po'; [illegible] non [illegible] anche no global sono rovinati. Ormai privi [illegible] leader frastornati dall'attivismo di uomini e Moratti della maggioranza, ansiosi sull'economia, [illegible] conflitto di interessi, il rischio di doposcuola a pagamento per i pupi e altro, si sentono soli e sfigati. Fanno male. Se facessero una lista degli stravaganti [illegible] interessanti nuovi punti di riferimento possibili, si sentirebbero meglio. Sempre disgraziati, ma schicchissimi. Ecco qua.



LA RENNA MARINATA. Piatto immaginario genialmente inventato da Berlusconi per sminuire Helsinki come sede dell'authority alimentare. Pietanza potenziale per cene invernali di resistenza umana dei No Polo. La mia amica finlandese Pirkko, benchè in preda a conflitto [illegible] interessi avendo un marito di Parma, promette di inventare una finta ricetta locale e diffonderla. A risentirci.

ILDA BOCCASSINI. Pm ricciolona del processo Sme/Berlusconi/Previti, nuova icona femminile dei No Polo. Tosta, pessimo carattere, capoccione giacobino, filo di perle che fa fino e impegna, la Boccassa risulta più interessante della media donna visibile del fu centrosinistra. Approfittarne finchè circola (non ha più la scorta, come è noto).

RENATO RUGGIERO. Euroappassionato ministro degli Esteri. Figura di culto dei No Polo di buona età e buona famiglia. Figura maltrattata nel governo. Figura rasserenante causa mole per chi ha stramangiato in queste feste.

L'EUROCONVERTITORE. Da abbinare a fasci di nuove banconote e monete. Da usare stupendosi ogni volta che grazie alle uscite euroschifate poliste l'immane seccatura sia diventata [illegible] [illegible] di sinistra.

IL FINANCIAL TIMES. Principale quotidiano di opposizione. Il No Polo non ha bisogno di acquistarlo. Basta cliccarlo [illegible] Internet, e citare indignati i titoli sull'Italia.

IL CUCULO. Nel freddo attuale, le donne di centrodestra indossano felici cappelli di pelliccia. Perciò le No Polo devono preferire i berretti di lana blu, tipo «Qualcuno volò sul nido del cuculo». Il clima è lo stesso, certi giorni.

Saint Laurent lascia, l'alta moda piange

Lunedì l'annuncio ufficiale, «forse Gaultier il successore»

Antonella Amapane

PARIGI

Yves Saint Laurent lascia. Lo annuncerà lunedì a Parigi, nella quarantennale sede di Avenue Marceau. Durante una conferenza stampa riservata a pochi. Questo è ciò che si dice nella capitale francese da parecchi giorni. Il sarto che ha rivoluzionato il [illegible] - nato a Oran (Algeria) nel 1936 - [illegible] stufato anche di [illegible]are l'alta moda. Il prêt- à- porter, infatti, da tre stagioni, è opera del texano Tom Ford, direttore artistico del gruppo Gucci che controlla il marchio YSL Rive Gauche dal 2000. Yves si era tenuto il suo ultimo caro giocattolo, la couture. In tandem con l'inseparabile e bizzoso socio Pierre Bergè. Adesso si è stufato? Gli intimi - nel toto notizie - danno al 99,5% la sua ritirata dalla scena. Ovviamente, in [illegible]lier, le bocche sono cucite. Ma le voci che trapelano dalla casa madre si sono sempre rivelate esatte. Sia nel 1993, in occasione dell'acquisto da parte di Elf-Sanofi. Sia nel 1999, quando la YSL fu rilevata da Pinault-Printemps-Redoute, mettendo Tom Ford a capo del prêt -à-porter.

L'incognita sta ora nel futuro dell[illegible] In parecchi sostengono che chiuderà i battenti. Tanto più che Tom Ford non pare interes[illegible] al mercato elitario dell'alta moda, riservato a 1000 clienti al mondo. Però torna a bomba il nome di un altro stilista francese che potrebbe sostituire il beniamino di Francia, Jean Paul Gaultier. Uno dei pochi, indicati [illegible] insistenza, fra i possibili successori. Perché capace di interpretare in chiave moderna lo smoking che Yves mise alle donne nel '66; come di tradurre col gusto di oggi la collezione russa del '76, ispirata ai balletti.



Yves Saint Laurent accanto a Laetitia Casta durante una sfilata



Lo stilista Tom Ford

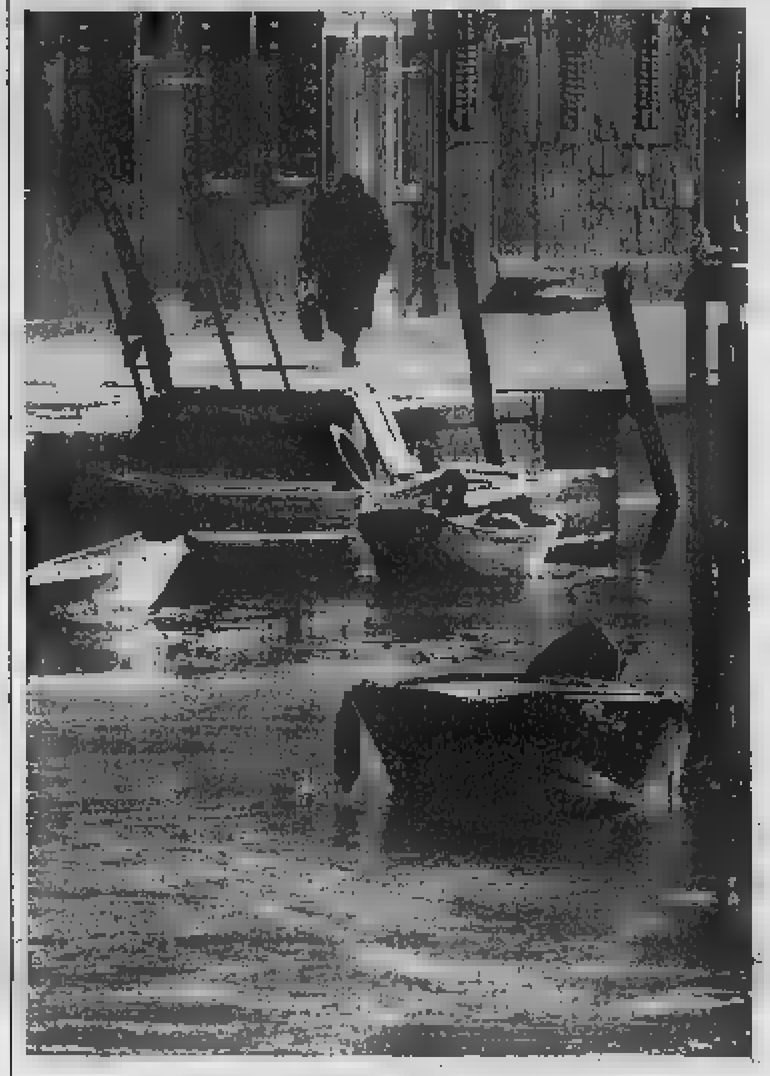
Yves se ne andrà in silenzio, senza tanti clamori, esibendo quel [illegible] [illegible] da ragazzo invecchiato troppo in fretta. Lo stesso che ha sfoggiato in questi ultimi anni quando percorreva, incerto, la passerella dell'hotel Intercontinental fra le standing ovation delle clienti - capitanate dalla fedele musa Catherine Deneuve - felici di vederlo ancora in buona salute.

In molti lo ricordano bellissimo e fascinoso quando a 21 anni succedette a Christian Dior. «N[illegible] era pronto e perse in un attimo [illegible] sua gioventù» , disse la madre Lucienne nel 1958 alla fine di quel défilé - prova d'esame -dopo gli applausi che lo coronavano il più grande [illegible] nella storia della moda.

Da quel momento l'angoscia lo ha invaso. «Mi fabbrico ogni giorno la corda per impiccarmi», dice[illegible] [illegible] sarto confermando la sua indole pessimista che presto sfocia in esaurimento [illegible]. Complice, non tanto la droga o la traumatica coltellata all'inguine - che si racconta gli venne inferta una notte a Marrakech da un pazzo - ma soprattutto l'ossessione per il lavoro. Il puntiglio maniacale con cui crea gli abiti per Jacqueline de Ribes e La Deneuve. «Ho cominciato a 4 [illegible] facendo costumi per le marionette. Poi ho scoperto la moda, il teatro e il cinema», racconta lui. Omosessuale, fragile e timido, a scuola conosce le prime sofferenze da emargi[illegible]. I compagni lo picchiano e lo chiudono nei gabinetti. Choc che lo segnano per tutta la sua vita riservata, eccentrica e sregolata, ma geniale. Dotato di una [illegible]tà rara per i cambiamenti del costume, ribalta il guardaroba femminile lanciando la linea a trapezio («A» significa Algeria).

Peccato che da Dior l'eclatante successo presto diventi un incubo. Dopo pochi mesi [illegible] [illegible] a partire militare. «Un'altra esperienza orrenda. I compagni mi insidiavano, anche se io mi ribellavo». Poi finalmente il congedo, seguito da un viaggio alle Canarie con l'amico Pierre Bergè. Socialista [illegible] e socio con il quale fonda nel '61 la Saint Laurent. Nel '62 la prima collezione con il famoso cabane blu, nel '65 la linea ispirata al pittore Mondrian, quindi lo smoking. E da allora è un inanellarsi di trionfi. «La moda è ambigua come [illegible] vita» sostiene Yves che - dopo aver messo i pantaloni alle donne - disegna i primi abiti pop-art, mentre Warhol lo ritrae e lui si fa fotografare nudo da Jeanloup Sieff anticipando una nuova tendenza. Quella del nude look che lancerà nel '68 insieme con le sahariane. Ma è nel '70 - in piena epoca hot-pants e processi ai gauchistes - che lo stilista fa sfilare in Avenue Marceau le ragazze con scarpe a zeppa e abiti «poveri», modello piccole fiammiferaie di lusso, [illegible] allora [illegible] successo no stop.

RECORD IN FRIULI CON -25 GRADI



Gelata la Laguna di Venezia

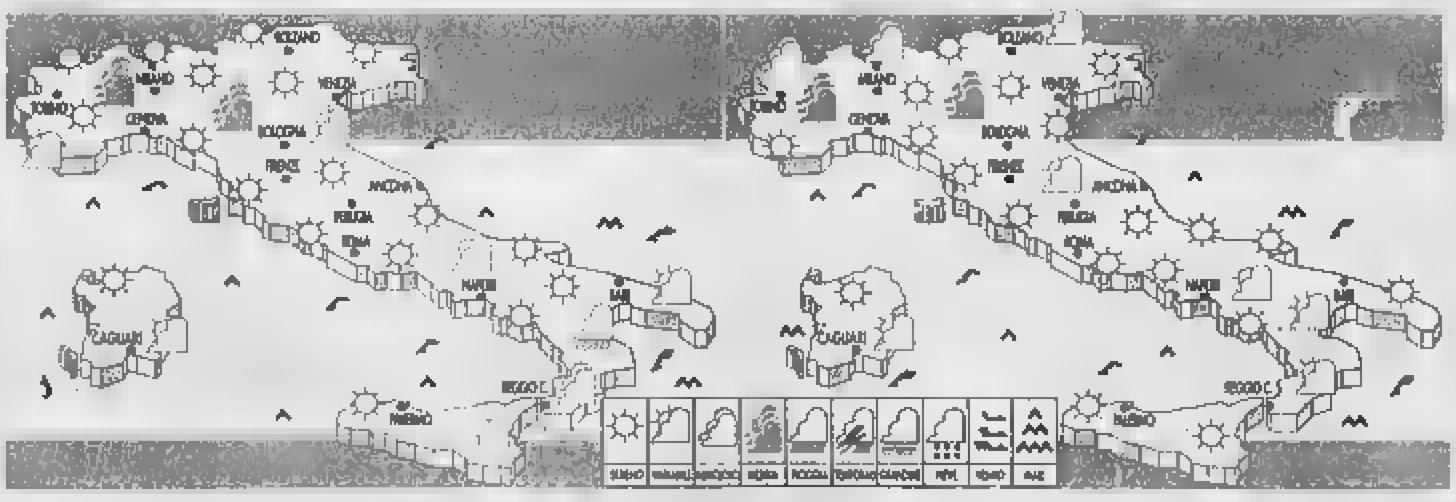
VENEZIA. Neve e ghiaccio: così nella maggior parte delle regioni con disagi ai trasporti. In Veneto perdura la siccità che crea problemi di rifornimento idrico nel Bellunese e il rischio incendi. A Venezia è comparso il ghiaccio in Laguna, si può camminare sul ghiaccio nelle valli da pesca e in numerosi canali. La minima della notte, in Laguna, è stata di -8 gradi. In Calabria per la seconda volta in pochi giorni è nevicato lungo la costa, chiuso l'aeroporto di Crotone, difficile la circolazione sulle strade e tempesta [illegible] Sila. Nevica anche in Basilicata, [illegible] Potenza. Sempre al Sud è la Puglia l'altra regione dove il freddo ha causato rallentamenti al porto di Bari. Nel salernitano, il freddo polare e la neve hanno colpito il Vallo di Diano. Nei paesi [illegible] montagna il [illegible] bianco ha superato i dieci centimetri. Il Nord [illegible] è da meno: gelo record in Friuli- Venezia Giulia la regione la più fredda, -25 gradi sono stati registrati a Pusine in Valromana, una piccola località in provincia di Udine, [illegible] capoluogo si è arrivati a -10. (r. cri.)

IL TEMPO



MENO FREDDO, NEVE IN ARRIVO. Resta l'alta pressione ma diminuisce il freddo e sulla Penisola splenderà il sole, fatta eccezione per alcuni residui annuvolamenti al Sud. E' però in gestazione un cambiamento nelle correnti in quota: si tradurrà nei prossimi giorni con nevicate al Nord e con un aumento delle temperature al Centro e al Sud.

Tendenza per dopodomani. Condizioni iniziali di cielo sereno su tutta la Penisola, ma già dalla mattinata si avrà un aumento della nuvolosità sulle Alpi e sulle regioni di Nord-Ovest e sull'alta Toscana. In serata nevicate sulle Alpi e sulle zone pianeggianti di Piemonte, Lombardia e Liguria.



OGGI. Al Nord e al Centro sereno o scarsamente nuvoloso con gelate notturne sulle pianure del Nord e in quelle del Centro. Al Sud e sulle due isole maggiori annuvolamenti irregolari con residue precipitazioni su Basilicata, Calabria e Sicilia orientale, [illegible] con tendenza a miglioramento.

DOMANI. Sarà una giornata prevalentemente soleggiata, salvo sporadiche nuvole sulla Basilicata e sulla Sila. Banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord, dove durante la notte e il primo mattino si avranno delle gelate. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-8	-1	Bologna	-6	3	Bari	1	5
Bolzano	-10	3	Firenze	-3	8	Napoli	0	6
Verona	-4	3	Pisa	1	7	Potenza	-5	-2
Trieste	-4	4	Ancona	-3	3	S. M. Leuca	-1	3
Venezia	-6	5	Perugia	-2	3	R. Calabria	4	7
Milano	-6	6	Pescara	0	4	Palermo	6	8
Torino	-7	5	L'Aquila	-5	2	Catania	3	8
Cuneo	-7	6	Roma Ciamp.	-2	6	Messina	4	6
Genova	2	9	Roma Fium.	-1	7	Alghero	3	10
Imperia	4	8	Campobasso	-6	-3	Cagliari	1	10

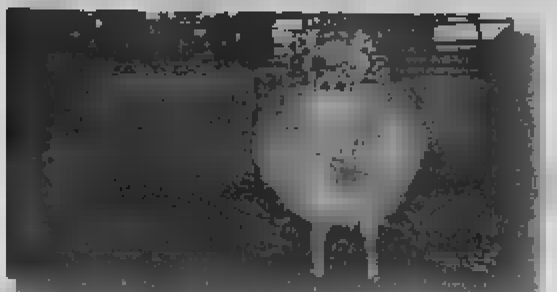
[illegible] ESTERE (PREVISIONE DEL 6 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	4	1	piovaschi	Lisbona	16	8	nuvoloso
Atene	3	-2	nevischio	Londra	6	2	parz. nuv.
Bangkok	32	[illegible]	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	10	parz. nuv.
Berlino	1	-1	parz. nuv.	Madrid	8	1	parz. nuv.
Bruxelles	3	0	nuvoloso	Montecarlo	11	5	parz. nuv.
Bucarest	-5	-13	nuvoloso	Montreal	-1	-4	nuvoloso
Budapest	-1	-8	parz. nuv.	Mosca	-2	-5	nevischio
Buenos Aires	26	17	piovaschi	New York	4	2	sereno
Copenaghen	3	1	piovaschi	Parigi	6	1	nuvoloso
Dublino	8	5	piovaschi	Pechino	2	-8	parz. nuv.
Francoforte	1	-6	nuvoloso	Praga	-4	-12	parz. nuv.
Gerusalemme	14	6	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	23	parz. nuv.
Ginevra	5	-2	parz. nuv.	Sofia	-6	-11	nuvoloso
Helsinki	1	-2	parz. nuv.	Sydney	28	20	temporale
Istanbul	1	-4	nevischio	Tokyo	9	-1	parz. nuv.
Il Cairo	16	6	parz. nuv.	Varsavia	-1	-5	nuvoloso
Johannesburg	25	14	parz. nuv.	Vienna	-3	-11	sereno




OLIVIERO
SPORT
MISANO ADRIATICO
Buon Natale
ANCHE CONSEGNE A DOMICILIO
IN OMAGGIO
Con l'acquisto
elettrostimolatore
1.000.000
£ 1.490.000
€769,53
£ 589.000
€213,89
€666,23
PER IL FINANZIAMENTO:
Fotocopia dell'ultima busta paga;
Documento personale;
Codice Fiscale;
Fotocopia di una utenza pagata.
£ 1.490.000
€769,53
€304,71
€717,88
£ 590.000
€304,71
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI
Vendita on-line su www.oliviero.it
S.S.ADRIATICA 157/A MISANO ADRIATICO (RN) TEL.0541 615109-616161

I PROBLEMI DEL PRIMO ANIMALE CLONATO



LA PECORA DOLLY HA L'ARTRITE

Dolly non sta bene. Il batuffolo bianco, figlia del primo esperimento di clonazione animale, ha l'artrite. Il professore Ian Wilmut, padre scientifico [illegible] Dolly e membro del Roslin Institute di Edimburgo, sostiene che le condizioni della pecora non sono gravi e che l'artrite è sintomatica di alcuni processi di malfunzionamento degli esperimenti di clonazione. Wilmut ha avviato un programma di sperimentazione sull'animale per accertare le [illegible] e le origini dei sintomi dell'artrite. La notizia ha scatenato [illegible] polemiche tra gli addetti [illegible] lavori e i movimenti animalisti. «È troppo presto per giungere a conclusioni definitive: sappiamo che tra gli animali clonati c'è una casistica di morti alla nascita insolitamente alta», spiega Wilmut. E aggiunge: «È necessario che tutti i ricercatori siano uniti e condividano le informazioni riguardo lo stato [illegible] salute degli animali clonati, per verificare se la malattia di Dolly rappresenti un sentore di minaccia comune». L'artrite non è una malattia rara nelle pecore [illegible] è anomalo il fatto che Dolly l'abbia sviluppata solo 5 anni dopo la nascita

Dai batteri alle balene una nuova Arca di Noè per il Dna della Terra

Dagli Usa un nuovo Progetto Genoma: «Classificheremo tutte le specie viventi» E' la più grande impresa scientifica della storia: avremo nuovi farmaci e materiali

Gabriele Beccaria

SOLO in California può succedere che un gruppo di miliardari della New Economy e di Nobel organizzi una cena per discutere tra un boccone di sushi e un sorso di margarita come spendere un miliardo di dollari in un'iniziativa clamorosa, tanto filantropica quanto geniale. Il dolce doveva ancora planare in tavola quando l'idea aveva già preso forma: raccogliere e catalogare il codice genetico di tutte le forme viventi del pianeta, lanciando [illegible] Progetto Genoma moltiplicato all'ennesima potenza, fino a creare un'Arca di Noè versione XXI secolo.

L'input decisivo è figlio [illegible] Edward O. Wilson, celebrità della biologia e guru globalmente riconosciuto della biodiversità. «Ci sono numeri cruciali per la conoscenza: qual è il diametro della Terra? 12.742 chilometri. Qual è la massa di un elettrone? 9.1 x 10-28 grammi. Quante sono le specie e qual [illegible] il [illegible] di ciascuna? Risposta: nessuno lo sa». Dallo sfogo numerologico-intellettuale si [illegible] rapidamente passati alle linee-guida del progetto tassonomico e ora la «All Species Foundation» è un'organizzazione guidata da 40 cervelloni d'America che ha stabilito tecniche, tempi e obiettivi: «Uno schema così totalizzante ed estremo da riuscire a catturare l'immaginazione di chiunque».

Frase poeticamente pretenziosa per un evento scientifico che neanche Linneo avrebbe osato sogn[illegible] che tuttavia avvolge a malapena una sfida da mandare in cortocircuito i neuroni più sofisticati: il milione 700 mila specie finora classificate, spesso con esasperante lentezza, è una frazione, probabilmente tra l'1 e il 10% dei presunti oltre 100 milioni di forme di vita che ci fremono accanto e lontano, dai batteri alle balene, dai licheni alle sequoie. Spiega uno sponsor, la California Academy of Sciences: «Dobbiamo concentrarci al più presto sull'altro 90%: i biologi si trovano nella condizione paradossale di un chimico che [illegible] tra le mani una minima parte della [illegible] degli elementi».

Osservato da questa prospettiva, il problema dei dollari è uno dei tanti che si accumulano vertiginosamente. Se si è cominciato a intercettare il miliardo (e ne serviranno altri), incombe la spaventosa complessità di tutto il resto. Si tratta di mobilitare abbastanza team e laboratori perché esplorino daccapo i luoghi noti e meno noti, dai fondali degli oceani alle vette delle montagne, passando per le ultime oasi della Natura Originaria, come giungle, bocche di vulcani, barriere coralline. Tempo stabilito: 25 anni, lo spazio compresso di [illegible] generazione, sapendo - contesta uno dei critici, il biologo Paul [illegible] - «che prima della conclusione molte specie, forse un quarto, si [illegible] estinte per colpa nostra».

I bio-007 si aggireranno sulla Terra come nei labirinti di un pianeta alieno: «Se scoprissimo la vita in [illegible] corpo celeste, la prima decisione sarebbe condurre un inventario sistematico di ogni [illegible] manifestazione», spiegano [illegible] Species Foundation», che sta mettendo a punto mezzi e metodi. Per esempio la rete di scanning elettronico e pc ultraveloci, partendo da gruppi di animali e piante già noti per poi ricostruire tutta la catena, dal macro al micro, delle creature che li circondano, fino ad arrivare al sospirato zoo universale del Dna.

«Avremo vantaggi immensi», si accalora un leader dell'organizzazione, Brian Boom. Molto maggiori di quelli del Progetto Genoma, concluso nella prima fase di decrittazione, ma ancora agli albori per le ricadute medico-scientifiche. «Qualcuno riesce a immaginare un altro progetto dall'impatto altrettanto globale, in grado di generare più sapere e prodotti?», annuncia uno dei consulenti, Kevin Kelly. E si dilunga su scenari di farmaci e materiali inediti, su rivoluzionarie tecniche di recupero degli ecosistemi, sulle potenzialità di manipolazioni genetiche responsabili e in definitiva sulla possibilità di vivere in un mondo [illegible] saccheggiato da uno sfruttamento ignorante. «Ma non solo. Disporre dell'Albero della Vita significa anche reinventare la biologia, facendone una scienza predittiva», ammicca David Hillis, dell'università del Texas, senza rispondere alla domanda che intriga tutti: potremo davvero giocare come piccole divinità responsabili, conoscendo in [illegible]po i salti e i ripensamenti dell'evoluzione, compresi quelli della nostra specie?

Oltre a smorzare i «facili entusiasmi» suscitati dalla clonazione di maiali transgenici destinati a fornire organi per i trapianti, il ministro della Salute Girolamo Sirchia avrebbe dovuto lanciare un monito sui rischi degli xenotrapianti, come hanno fatto molti esperti del settore: lo ha detto Grazia Galli, consulente scientifica dell'Aduc, sollecitando al ministro «meno paternalismo e più laicità». «Secondo autorevoli esponenti della comunità scientifica mondiale - ricorda la Galli - il trapianto di organi tra specie diverse rischia di trasferire virus e altre forme patogene, il cui impatto sulla salute pubblica è difficilmente prevedibile. Valga il caso dell'Hiv: si ritiene che il virus responsabile dell'Aids sia stato trasmesso all'uomo dalle scimmie, nelle quali non provocava una malattia altrettanto grave. Nel caso dei trapianti di organi dal maiale - prosegue - è da valutare la possibilità di trasferimento all'uomo del virus Perv. Sirchia, medico illustre prima ancora che ministro, non può non saperlo: lo invitiamo ad amministrare con meno paternalismo e più laicità, permettendo ai ricercatori di usare le "tecniche di clonazione terapeutica" anche sugli embrioni in sovrannumero. Embrioni che ha destinato alla spazzatura».



Parte dalle zone ancora incontaminate del pianeta il programma per studiare il codice genetico di tutti gli organismi

CRESCE IL NUMERO DELLE CREATURE MINACCIATE. MOLTE SCOMPARIRANNO PRIMA DI POTER ESSERE SCOPERTE

Lotta contro il tempo, da un'estinzione all'altra

Isabella Lattes Coifmann

E' un traguardo ambizioso quello che si prefigge l'americana «All Species Foundation»: compilare entro i prossimi 25 anni un censimento completo di tutte le specie di vita esistenti sul pianeta. In verità nessuno sa esattamente quante specie di animali e di piante vivano oggi sulla Terra. Le stime variano da 3 a molti milioni. Ma solo [illegible] milione e 700 mila [illegible] effettivamente conosciute e classificate. Delle altre si sa solo che esistono.

[illegible] calcola che il fenomeno [illegible] vita sia comparso sulla Terra circa 3 miliardi e mezzo di anni fa. [illegible] questo immenso arco di tempo si sono avvicendate innumerevoli specie che [illegible]o poi scomparse l'una dopo l'altra. Se non ci fossero i resti fossili, non sapremmo nemmeno della loro passata esistenza. Ma una cosa è certa. [illegible] ciclo vitale delle specie in condizioni naturali è lunghissimo. Si misura in migliaia, centinaia di migliaia o milioni di anni. I dinosauri, uno dei gruppi più longevi, hanno vissuto per 140 milioni di anni, scomparendo 65 milioni di anni fa.

La scena è cambiata da quando è comparsa la specie umana. L'ultima arrivata, moltiplicatasi vertiginosamente, ha sconvolto gli ambienti naturali, inquinando mari e corsi d'acqua, abbattendo foreste, prosciugando paludi, estendendo a macchia d'olio le aree coltivate, costruendo strade, città, ferrovie, a [illegible] incalzante. Le specie animali e vegetali, uniche nostre compagne viventi nell'universo, si sono sentite mancare la terra sotto i piedi, hanno visto i loro habitat restringersi ogni giorno di più. Di conseguenza si [illegible] andate estinguendo a ritmo accelerato. Le prove? Secondo i «Red Data Books», i libri [illegible] della Natura, in quest'ultimo secolo abbiamo visto scomparire quasi una specie all'anno e secondo gli etologi si estingue quasi una specie al giorno. C'è chi prevede addirittura che nei prossimi decenni possano scomparire specie al ritmo di una ogni 15 o 20 minuti. Mentre in epoca preistorica si calcola [illegible] scomparisse una ogni mille anni. Una bella differenza!

E' [illegible] ammirevole l'iniziativa dell'organizzazione americana. Ma a me sembra pura e semplice utopia. Si continuano a scoprire specie nuove, è vero. Ma purtroppo ci scompaiono sotto gli occhi. [illegible] sono milioni di specie ancora ignote alla scienza che vivono nelle foreste tropicali, nei meandri delle barriere coralline, nelle profondità delle sorgenti termali oceaniche. Ne abbia[illegible] solo una conoscenza approssimativa. Secondo il Wwf, delle 200 ecoregioni più importanti del mondo per la conservazione della biodiversità, quasi la metà sono talmente minacciate che rischiano di scomparire prima che si faccia [illegible] tempo a studiarle e a conoscerle.

DAMA
Un inconsueto «tre tiri» del damista bresciano.
Il Bianco vince giocando 1) 18-13, 9x18; 2) 6-3, 15x13; 3) 24x22, 18x27; [illegible] 17x19, 29x15; 5) 3x19, e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Open degli Stati Uniti giocato a Framingham. La partita è continuata con la brillante 1. T:h7 e su questo scacco il Nero si è arreso. Dopo 1...R:h7; segue 2. Dh5, Rg7; 3. Td7 e poi matto. Buon Anno Nuovo a tutti!

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G B G A.

REBUS
(2,4,10): Lega iena P, O - L, E tane = LE GAIE NAPOLETANE.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Corriera (8 punti); Castello (8 punti); Biglietto (9 punti); Folletto (8 punti); Stazione (8 punti); Giullare (8 punti); Lucertole (9 punti); Carriera (8 punti); Conquista (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Relazione (9 punti); Scuotere (8 punti); Qualifica (9 punti); Giornale (8 punti); Cartelle (8 punti); Litorale (8 punti); Elettori (8 punti); Barattolo (9 punti); Soccorsi (8 punti). Totale = 150.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 13 lettere: imboschimenti, sbianchimenti, sbianchimento; 12 lettere: bianchimenti, bi[illegible]; 11 lettere: [illegible]hine, imbianchino; 8 lettere: banchine, baschine, bioniche, moschini, moschino, sbianche, tioniche; 7 lettere: abitini, abitino, achenio, bianche, bianchi, bionica, ioniche, tionica, toniche; 6 lettere: acheni, bacini, bacino, banche, banchi, basche, baschi, boschi, cabine, intimo, ionica, mosche, moscia, nemica, sabine, sabini, sabino, schemi, sciiti, scinti, scinto, tonica; 5 lettere: abiti, abito, acini, acino, anche, bachi, biche, chine, chini, chino, cinti, cinto, menti, mento, miche, mosca, mosci.
Totale 62 p[illegible].
Schema a sinistra: Numeri: millenove, millecinque, milleuno, mille, cento, venti, nove, cinque, uno.
Totale 4150.

SESTO ACUTO
Napom era l'individuo biondo.
Ipotizziamo che il biondo sia Feris: la sua risposta è veritiera e dunque «Dre» equivale a sì. Poiché il moro è Menzis ha mentito dicendo dre e ciò significa che non [illegible] lui Napom. Ipotizziamo ora che il biondo sia Menzis: la sua risposta è menzognera e dunque [illegible]e equivale a no. Poiché il moro è Feris, ha detto la verità dicendo dre, e ciò significa che non è lui Napom: qualunque sia il significato di dre dunque siamo certi che Napon non può essere altri che il biondo.

GRANCHIO SMODATAMENTE
RUVIDA ASPARAGO IX R G
AGIO RC PARAVENTO GESTI
SA SPADO[illegible]INI R VANLOO
S MACOMER[illegible] NOS CAMALDOLI
MALOMBRA TOMASI MAR
MARINAIODAC[illegible] DOLCE E
ALBATRAGICA [illegible]ERDONATI
DEUSEXMACHINA STIRATURA
E R N ERDENEGATIVO IBIS
RIGA[illegible] IONOFORESI IDI
AROMA T D INT E SMANIA
A O [illegible]OLOMBAIA DIARIO

(segue da pagina 12)

E' [illegible]

Franco [illegible]
di anni 66

[illegible] annunciano i fratelli Sergio e Tullio, cognata e nipoti. Funerali lunedì 7 gennaio ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 3 gennaio 2002.
O.F. Astra tel. 011 382.85[illegible]

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Marchese in Ronco
anni 66

[illegible] danno il doloroso annuncio: il marito Gino, il figlio Fabrizio con Patrizia ed Alessandra; il fratello Agostino; la figlioccia Silvana, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori ed al personale della Divisione Rianimazione Ospedale Maria Vittoria. Funerali sabato 5 corr. alle ore 14,30 Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 3 gennaio 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cordero
di anni 82

Addolorati lo piangono la moglie Rosina, il figlio Vittorino e la figlia Bruna con le relative famiglie. I funerali avranno luogo in Borgo San Dalmazzo nella Parrocchia di Gesù Lavoratore domenica 6 gennaio 2002 alle ore 14,30.
— Borgo San Dalmazzo, 4 gennaio 2002.

Il fratello Dario con Clara, le cognate Lucia e Luigina, unitamente a tutti i famigliari piangono per la morte del caro

Luigi Cordero
— Fossano, 4 gennaio 2002.

I Colleghi della Sezione Molini dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Luigi [illegible]
Socio Amministratore
Molini F.lli Cordero S.r.L di Fossano
— Cuneo, 4 gennaio 2002.

È mancata

Catterina Bollatto
anni 85

Addolorati lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 gennaio ore 11,30 Parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 3 gennaio 2002.

Dopo una lunga vita piena di impegno civile si è spento serenamente

ing. Piero Rozzi

Addolorati ma sereni nel suo ricordo lo annunciano la moglie Ada, i figli Paola con Gerald e Alberto con Alice, le nipoti Elena ed Elisa, il cognato ing. Vittorio Modigliani [illegible] la famiglia, ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 7 c.m. alle ore 10,30 partendo dal Duomo (Ivrea).
— Ivrea, 3 gennaio 2002.

Luciana, Alice e Claudia con Beniamino [illegible] affettuosamente vicini ad Ada, [illegible]rto e Paola in occasione della scomparsa del loro caro

ing. Piero [illegible]
— Milano, 5 gennaio 2002.

È mancato

[illegible]

A funerali avvenuti lo annuncia [illegible] profondo dolore la moglie Liliana.
— Torino, 5 gennaio 2002.

... Io dò loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Gv. 10,29

È mancato

Maurino Volpe

A funerali avvenuti lo [illegible] la figlia Susetta col marito Sebastiano, le nipoti Francesca, Elena e Ilaria. Caro papà rimarrai [illegible] mio fianco, alto, imponente nella tua divisa da Carabiniere. Ringrazio i professori Callamuggi e Dellepiane. Un caldo ringraziamento alle signore Oriana e Margherita per le amorevoli cure prestate al mio papà.
— Torino, 5 gennaio 2002.
O.F. Gran [illegible]

Confortata dall'amore dei suoi cari, [illegible]

[illegible]niela Innocente in Ghirelli
Infermiera

Ne danno il triste annuncio il marito Felice, i figli Laura con Guido e gli adorati Carlo ed Edoardo, Vera [illegible] Luciano, Sergio [illegible] Irma e le adorate Milena e Monica, [illegible] con Ferdinando; i fratelli Giovanni con Giuseppina, Sergio con Teresa, le sorelle Ornella con Giorgio e Giulia ed Elena e Luca, Mary con Silvio, Rina con Raffaele, Ada con Maurizio e nipoti tutti. Funerali oggi nella Chiesa Parrocchiale [illegible] Alivellatori alle [illegible] 14,30. Un particolare ringraziamento [illegible] dott.ssa Bruna Lavezzo per la sua umanità ed ai medici che l'hanno assistita.
— Alivellatori, 4 gennaio 2002.

Ezio, Rosanna, Elena, Andrea e nonno Mario ricordano con affetto la cara DANIELA.

ANNIVERSARI

1996 [illegible]
[illegible] Ernesto Pazzana
Amore, ricordi, nostalgia, non conoscono limiti di tempo. Poldina.

Ricordo di
Gualtiero Casalegno
architetto
Lunedì 7 ore 18 chiesa Crocetta.
— Torino, 5 gennaio 2002.

5-1-2000 5-1-2002
ing. Giulio Borelli

1989 2002
prof. Luigi Ferrara
Lo ricordano Beatrice e Michela con S. Messa domenica 6 gennaio ore 11,10 S. Margherita.

1999 2002
Lorenzo Massari
Con amore Anna, Andrea, Teresa, Mimma, Federico, Giorgia.

1992 5 GENNAIO [illegible]
Dante Chapuis (Bruno)
Sempre vivo il tuo ricordo tua moglie Olimpia.

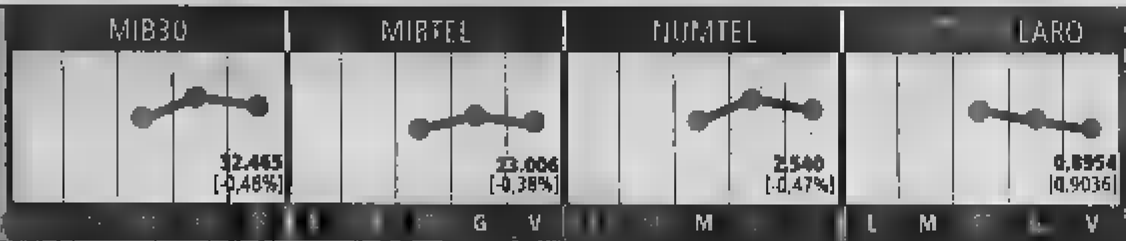

Da Vipiana Euronics
l'europrezzo è più
conveniente!
prezzo a prezzo
confronto
Forno a microonde Samsung M1630 N
€76,00
£.147.157
Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
€979,00 £.1.895.608
Cordless Loewe 4000 DE
€118,00
£.228.480
Videocamera Panasonic NV VZ9E
€464,00 £.898.429
Notebook Acer TM 212 TXV
€1.450,00
£.2.807.592
Fax Philips HFC 171
€154,00
£.298.186
Tv color Mivar 14P1
€118,00
£.228.480
Tv color Thomson 28 DG 17
€299,00
£.578.945
Dvd Clatronic 475 silver
€169,00
£.327.230
Cellulare Siemens S45
€340,00
£.658.332
Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
€309,00
£.598.307
Palmare HP Jornada 525 F1868A
€309,00
£.598.307
A SOLE €618,00 £.1.196.615
Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
€176,00
£.340.784
Hi-fi Philips FWC 100
€149,00
£.288.504
Cellulare Siemens ME45
€340,00
£.658.332
Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.
compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare
in contanti* o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**
L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
TORINO •Corso Regina Margherita 270 •Via Nizza 30
EURONICS
NUOVO! NUOVO!
ALESSANDRIA Via Marengo 64
BIELLA Corso Europa 7c
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6
CUNEO Corso Francia 75
NOVARA Via Guifetti 70
TORINO C.so R. Margherita 270
TORINO Via Nizza 30
TORTONA
VERCELLI Via G. Ferraris 54
VILLANOVA M.TO

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Lottomatica, Olivetti aderisce

Olivetti spa ha aderito all'Opa lanciata da De Agostini, attraverso la Tyche, su Lottomatica, al nuovo prezzo di 6,55 euro. Ivrea ha consegnato ieri 24,7 milioni di azioni, pari al 14,04% del capitale. È già partito anche l'ordine per l'adesione di Olivetti International con il suo pacchetto pari all'1,56% del capitale di Lottomatica. Considerato anche il 18,3% in portafoglio a Finsiel, il gruppo Olivetti-Telecom incasserà circa 390 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 370 milioni.



Il petrolio riprende a correre

Petrolio in accelerazione, in un mercato che sta prendendo atto dei nuovi tagli alla produzione decisi dai paesi dell'Opec ed entrati in vigore dal 1° gennaio. Il «future» febbraio del brent quota in rialzo del 5,28% a 21,75 dollari, dopo avere toccato i 21,85, nuovo massimo da metà ottobre. Il guadagno dai minimi degli ultimi [illegible] mesi (16,65), toccato il 19 novembre scorso, supera ormai il 31%.

GLI ATTENTATI USA NON HANNO FERMATO IL MERCATO. NEL 2001, GRAZIE AGLI ULTIMI TRE MESI, IMMATRICOLATE 2.425.000 VETTURE

L'auto archivia un anno da record

A dicembre Fiat guadagna il 16,5% trascinata dalla Stilo

Renzo Villare

TORINO

In pochi avrebbero scommesso, dopo i tragici fatti americani dell'11 settembre, che il mercato italiano dell'auto avrebbe concluso il 2001 con un nuovo record. Invece l'andamento al rialzo degli ultimi tre mesi, non soltanto ha permesso di riassorbire il trauma degli attentati terroristici, [illegible] ha consentito, sia pure per po[illegible] più di 2mila unità (2.216) di toccare il nuovo massimo. Secondo i [illegible] noti ieri dalla Motorizzazione, le immatricolazioni sono state in totale 2.425.300 contro 2.423.084 nel 2000 (+0,1%), grazie ad un dicembre in rialzo del 7% con 131.900 consegne. Anche [illegible] l'usato l'anno appena terminato [illegible] stato positivo con 3.520.941 passaggi di proprietà, comprese le minivolture, l'8,55% in più sul 2000.

Dicembre [illegible] mese ricco per le marche nazionali. Dopo l'andamento estremamente positivo di novembre (+10,5%) [illegible] è fatto ancora meglio. La crescita è stata del 16,5%, oltre il doppio del mercato globale, con 46.046 consegne ed una quota del 34,9% contro il 32,1% [illegible] un anno fa. Particolarmente brillante l'andamento della marca Fiat (+19,5%), trainato dal successo della Stilo che ha già raggiunto la ragguardevole cifra di 95.000 ordini in Europa, e [illegible] Lancia (+17,6%). Nell'anno Fiat Auto ha venduto 842.378 vetture, pari al 34,7% del mercato (35,4% nel 2000).

I marchi [illegible] Gruppo [illegible]ciano, dunque, a risentire positivamente del lancio della nuo[illegible] media Fiat, la cui commercializzazione, iniziata in ottobre in Italia, Germania e Francia, è proseguita in questi mesi negli altri mercati e si concluderà in febbraio con l'esordio delle vetture guida a destra nel Regno Unito e in Irlanda. Prosegue, intanto, il consolidamento del marchio Alfa Romeo in Europa dove, in un mercato sostanzialmente stabile (+0,6%), ha realizzato un autentico exploit con +15,4%. Il brillante risultato è da attribuire all'ottima accoglienza della 147 e la crescita è probabilmen[illegible] destinata a riconfermarsi quest'anno per l'ormai prossimo lancio della nuova 156 e della GTA. Buone prospettive anche per [illegible] Lancia.

Dopo i ricuperi in Italia in novembre e dicembre, c'è molta attesa per il lancio dell'ammiraglia Thesis in primavera, che è stata giudicata molto positivamente dalla stampa internazionale alla quale è stata presentata a fine 2001.

L'Italia, con il nuovo record, [illegible] riconferma [illegible] dei maggiori mercati mondiali, principalmente per due motivi, ricordati dal presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri. Primo, il sostegno della domanda da parte delle Case e il ritmo insistente [illegible] cui si sono accavallate operazioni promozionali (finanziamenti agevolati, interessi a tasso zero ecc.), [illegible] grande sofferenza per i conti economici delle aziende, ma che [illegible] state essenziali per il rilancio della domanda dopo [illegible] crollo di settembre. Secondo, l'incalzante uscita [illegible] nuovi modelli, che ha contribuito alla ripresa del mercato sul finire dell'anno. Si sono così determinati prezzi sempre più interessanti per il consumatore, con una anticipazione agli acquisti.

Ma - avverte l'Anfia - dopo cinque anni di vendite sui massimi livelli, le previsioni per l'anno appena iniziato sono al ribasso. La domanda potrebbe scendere tra 2.200.000 e 2.250.000 unità, cifra comunque coerente con le potenzialità fisiologiche del mercato. Dello stesso parere è il Centro studi Promotor che parla di 2.250.000 immatricolazioni, mentre il presidente dell'Unrae, Salvatore Pistola, esprime un giudizio [illegible] sostanziale ottimismo «anche sulla spinta del positivo effetto che l'euro sembra promettere all'economia europea, pure [illegible] nel complesso le vendite, anche considerate le ridotte aspettative di sviluppo del Pil, non raggiungeranno i livelli dell'ultimo biennio».

Tra le 10 vetture più vendute in dicembre, cinque appartengono a Fiat Auto. Sul podio sempre la Punto, con oltre 287 mila pezzi nell'anno, seguita da Panda, Seicento, Lancia Y [illegible] Stilo. L'anno, inoltre, [illegible] visto la costante ascesa delle auto con motorizzazione Diesel che in dicembre ha raggiunto il 44% e il 36,6% nei dodici mesi. Fra le estere, il 2001 ha visto in testa la Opel con 212.000 unità (8,4% [illegible] quota), seguita dalla Ford con [illegible] 7,7% e 186.500 consegne e dalla Volkswagen [illegible] il 7,5% e oltre 182.000 unità.





Applausi per [illegible] Il rilancio della Maserati, insieme con i successi sportivi e industriali della Ferrari, viene celebrato dalla prestigiosa rivista BusinessWeek nella doppia edizione americana ed europea. Un reportage dall'Italia esalta la felice gestione di Luca Montezemolo, presidente della Casa di Maranello e di quella modenese, che ha coinciso per la Ferrari con i più eclatanti risultati anche sul piano economico e per la Maserati con nuove strategie (e investimenti di 348 milioni [illegible] dollari fino al 2006) destinate a riportare il marchio ai vertici internazionali. All'Auto Show [illegible] Detroit debutterà in prima mondiale la [illegible] Coupé (foto), accanto alla Spyder: sarà l'atto formale del ritorno di Maserati sul mercato americano, dopo 11 anni. Nell'analisi [illegible] BusinessWeek, il Tridente viene definito [illegible] diamante grezzo» [illegible] Montezemolo [illegible] restituendo brillantezza e ingenti profitti. «La Maserati - si legge - dieci anni fa sembrava relegata ai margini delle sport-cars mentre oggi è capace di trasferire le più avanzate tecnologie delle corse sui modelli da strada». La nuova Spyder, con motore [illegible] da 280 all'ora, è [illegible] accolta bene: 700 vetture vendute [illegible] Europa e più [illegible] 500 già ordinate negli Stati Uniti.

MA DICEMBRE E' POSITIVO

I Fondi in rosso nel 2001

ROMA

Chiusura d'anno in recupero per i fondi comuni di investimento, che a dicembre archivia[illegible] una raccolta netta positiva per 1880 milioni di euro. Il 2001, dopo lo shock dell'attacco terroristico [illegible] New York, si chiude [illegible] rosso per 750 milioni di euro.

Nel complesso, sottolinea una nota di Assogestioni, [illegible] 2001 termina con una raccolta netta totale in deficit per 750 milioni di euro, «come risultan[illegible] di andamenti negativi nel primo trimestre dell'anno via via recuperati da apporti netti positivi nei mesi successivi, fino ad agosto. Dopo [illegible] forte shock conseguente all'11 settembre, nell'ultimo trimestre il "sistema fondi" ha registrato sempre raccolta mensile positiva, recuperandone rapidamente gli effetti».

In dicembre i dati preliminari di Assogestioni (lunedì saranno diffusi quelli definitivi) indicano per i fondi di investimento istituiti da intermediari italiani una raccolta netta positiva per circa 1.880 milioni di euro, trainata dai fondi di liquidità [illegible] dal ritorno degli azionari. Negativo, invece, il [illegible] degli obbligazionari.

Questo il quadro nel dettaglio: i fondi armonizzati di diritto italiano hanno registrato una raccolta netta positiva per 110 milioni di euro; i fondi non armonizzati di diritto italiano (riservati, speculativi [illegible] altri) hanno fatto segnare una raccolta netta positiva di 225 milioni di euro; i fondi e gli organismi di diritto estero costituiti da intermediari italiani hanno evidenziato [illegible] Italia una raccolta netta positiva per 1.490 milioni di euro; i fondi lussemburghesi storici, infine, hanno registrato una raccolta netta positiva per 50 milioni di euro.

Assogestioni [illegible] i dati complessivi. [illegible] patrimonio dei fondi armonizzati di diritto italiano risulta, alla fine di dicembre, di 403.700 milioni di euro. Il patrimonio dei fondi non armonizzati di diritto italiano è pari a 5.355 milioni [illegible]. Il patrimonio dei fondi di diritto estero degli intermediari italiani è di 73.400 milioni di euro. Il patrimonio dei fondi lussemburghesi storici è a 30.920 milioni di [illegible]. Complessivamente il patrimonio gestito dalle forme collettive degli intermediari italiani ammonta a 513.300 milioni di euro.

LA COMPAGNIA ASSICURATIVA CONTESTA LA LEGITTIMITA' DELLA DECISIONE DI SCIOGLIERE L'ACCORDO

Fondiaria, Sai parte al contrattacco di Montedison

Prepara ricorsi e cerca un nuovo acquirente per la quota del gruppo fiorentino

Francesco Manacorda

La [illegible] parte al contrattacco di Montedison. La compagnia assicurativa del gruppo Ligresti «contesta la legittimità» della decisione presa giovedì dal gruppo di piazzetta Bossi - cioè lo scioglimento del contratto con la stessa Sai per la cessione del 22,2% di Fondiaria - e la decisione di vendere quella quota alla Toro - e annuncia che «ha già avviato le più opportune iniziative legali a tutela dei propri diritti sulle azioni di cui Montedison intenderebbe arbitrariamente disporre».

Entrano in campo i legali, insomma, con una decisione che la compagnia dei Ligresti formalizzerà lunedì in un consiglio di amministrazione straordinario. Quella della Sai appare una mossa obbligata. La decisione [illegible] Montedison lascia infatti la compagnia dei Ligresti con un 6,7% di [illegible]aria (la quota complessiva che [illegible] in mano è del 9,8%) pagato al carissimo prezzo di 9,5 [illegible] per azione e soprattutto - se [illegible] troverà un compratore alternativo entro il [illegible] febbraio - senza più [illegible] caparra di 258 milioni di euro che Montedi[illegible] è intenzionata [illegible] in [illegible]peranza al contratto.

Le linee su cui si muoverà la Sai sono almeno due. La prima è quella di contestare la decisione della Montedison di considerarsi «sciolta da ogni impegno» nei suoi confronti. Nel suo consiglio dell'altroieri la società ha deciso di sciogliere l'impegno con [illegible] perché ha considerato che a 48 ore dalla decisione dell'Isvap di non autoriz[illegible] la crescita in Fondiaria della compagnia dei Ligresti, quest'ultima non aveva onorato l'[illegible] di trovare un altro acquirente allo stesso prezzo. E dato che il contratto firmato a luglio non prevedeva alcun limite di tempo per la sua esecuzione, la Montedison ha fatto ricorso all'articolo 1183 del Codice civile secondo cui il creditore può chiedere l'esecuzione immediata di un contratto di cui non sia stata [illegible] la scadenza. Probabilmente, dunque, la Sai cercherà di dimostrare l'inapplicabilità di questo articolo e sosterrà di conseguenza che la Montedison [illegible] può disporre liberamente [illegible] 22,2% di Fondiaria.

La seconda linea dovrebbe invece vertere sul mese supplementare che la Montedison ha dato a Sai per consentirle di trovare un nuovo acquirente della quota Fondiaria - salvando in questo modo la caparra, anche se la Toro mantiene il diritto a rilevare [illegible] quota pagando anch'essa 9,5 euro - [illegible] potrebbe puntare a un allungamento dei termini. La ricerca di un alleato pronto a rilevare la quota Fondiaria [illegible] 9,5 euro - sostengono infatti fonti vicine a Sai - continua [illegible] in Italia sia all'estero. Ma visto che risulta difficile trovare chi nei [illegible] fini nazionali potrebbe avere la disponibilità e l'interesse a gettarsi nell'operazione, gli occhi degli [illegible]listi sono puntati più che altro all'estero. I nomi che sono circolati nelle ultime settimane sono quelli della francese Axa, [illegible] Swiss Life, ma anche della Munich Re.

La partita, comunque, non è che all'inizio e al di là delle prevedibili schermaglie legali è scontato che le parti in [illegible] si muovano anche attraverso canali diplomatici per cercare soluzioni di compromesso. Fondiaria, che aveva alzato le barricate all'idea di una fusione con Sai, lancia messaggi assai più concili[illegible]ti rispetto all'ingresso [illegible] azionariato della Toro. E proprio l'integrazione [illegible] le due compagnie, con un possibile allargamento alla Sai, resta un'ipotesi che non può escludere. Certo, nella vicenda peserà non poco anche [illegible] ruolo di Mediobanca, azionista della compagnia fiorentina con il 13% circa: in luglio, alla vigilia dell'Opa Italenergia, era stato proprio Vincenzo Maranghi [illegible] spingere in fretta [illegible] furia la quota Fondiaria [illegible] Montedison nelle braccia di Ligresti - anche per [illegible] riparo il [illegible] della stessa Mediobanca in portafoglio [illegible] Fondiaria - [illegible] adesso il nuovo scenario potrebbe mutare anche i rapporti nello stesso azionariato [illegible] piazzetta Cuccia.

Ieri la Borsa ha preso immedia[illegible] atto della caduta di tensione su Fondiaria, archiviando definitivamente l'ipotesi di un'Opa totalitaria da parte della Sai, e il titolo della compagnia fiorentina è [illegible] [illegible] 3,41%. In ribasso anche il nuovo acquirente, la Toro, che perde lo 0,64%. In controtendenza rispetto all'indice, invece, [illegible] Montedison (+0,79%) [illegible] la stessa Sai (+0,53%): nonostante lo smacco subito da Ligresti e il rischio di perdere i 258 milioni di [illegible] di caparra il merca[illegible] ritiene che il mancato impegno per quel 22,2% di Fondiaria sia [illegible] buona notizia per i conti della compagnia torinese.



Umberto Quadrino



Salvatore Ligresti

GLI AUMENTI [illegible] RITARDO

Pensioni [illegible] L'Inps [illegible] partire [illegible] grande verifica

ROMA. Pensioni: l'Inps si difende («Nessun ritardo nel pagamento delle pensioni minime sulle quali è previsto l'aumento che le porterà al milione di lire mensili») e scrive [illegible] pensionati per verificare i loro redditi.

A questo punto sarà semplicemente una questione di tempo [illegible] se, ad esempio, le informazioni perverranno all'Inps entro i primi dieci giorni di febbraio, gli aumenti saranno inseriti già nella pensione di marzo, includendovi gli arretrati di gennaio e febbraio. «È consigliabile affrettarsi - sottolinea dunque l'Inps - [illegible] appena ricevuta la lettera».

Chi non riceverà la lettera [illegible] riterrà tuttavia di avere diritto all'aumento, precisa l'Inps, potrà ugualmente rivolgersi agli intermediari [illegible] direttamente alle sedi Inps rilasciando un'autocertificazione dei redditi. Un call center nazionale è stato inoltre già predisposto per ulteriori chiarimenti. Basta chiamare il [illegible] 16464.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tirano Saipem e media

PIAZZA Affari non riesce a ripetere la performance di giovedì e, dopo [illegible] giornata con segno positivo, termina in frenata come le altre Borse europee, ma in posizione di retroguardia (-0,38% il Mibtel, -0,48% il Mib30, -0,47% il Numtel). Londra (-0,09%) e Parigi (-0,03%) chiudono in sostanziale parità, ma bei al di sotto dei massimi di seduta. I listini del Vecchio continente, in sostanza, hanno tallonato ancora [illegible] volta da vicino i mercati americani e non appena questi hanno iniziato a scendere dai massimi d'avvio, hanno fatto altrettanto.

Milano ha dunque tirato il freno, con il settore delle tlc in forma decisamente meno smagliante rispetto al resto d'Europa. Banche e utility, anch'esse sottotono, hanno contribuito al risultato finale. A parte il caso Sai-Fondiaria (ne parliamo nelle pagine precedenti), è da segnalare il buon risultatato messo a segno da Saipem (+3,5%), beneficiata dallo "strong-buy" di Ubs Warburg. Finmeccanica, dal canto suo, ha continuato la corsa della vigilia con un rialzo dell'1,8%, senza però il traino di Stm (-0,2%). Sugli scudi anche i media, tanto tartassati nei mesi scorsi. Percentualmente Mediaset è salita del 2,3, Mondadori del 3,15, Class del 3%.

(fra. bul.)

Amsterdam (Aex) 496,56 (-0,55). Bruxelles (Bel 20) 2708,83 (-1,35). Francoforte (Dax Xetra) 5318,73 (+0,97). Hong Kong (Hang Seng) 11732,15 (+2,44). Londra (Ftse 100) 5323,80 (+0,09). Madrid (Ibex 35) 8463,10 (-1,07). Parigi (Cac 40) 4642,78 (+0,03). Sydney (AllOrd) 3374,30 (+0,47). Tokio (Nikkei) 10871,49 (+3,12). Zurigo (Smi) 6392,80 (+0,19). New York (Dow Jones) 10261,68 (+0,65). Nasdaq 2058,38 (+0,74)

Alitur 0,230; Bca Antonven 17,900; Cardine Bca 21,400; Eurosviluppo 0,006; Mille Ac 0,480; Pop Vicenza 45,000

Warrant: Sai rnp 0,150

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

	QUOTAZIONE		REND.
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Agora Cres. Bond	4,905	4,904	-
Agora Eurohedge	5,000	5,009	-
Agora Flex	4,869	4,868	-
Agrifutura	14,379	14,374	4,04
America Fe	4,782	4,776	-
Alberto Primo Re	8,544	8,479	-11,73
Albatro Re	7,804	7,779	-21,42
Alleanza Obbl	5,280	5,278	7,84
Alpi Azionario	8,768	8,740	-13,84
Alpi Obbligazionario	8,188	8,107	3,49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cariro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 03/01/2002

[illegible]RTI MONETARI	CL. E	CL. F	CL. B
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	5,98	5,98	6
Pioneer Funds - American Short-Term	5,71	5,72	5,71
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,41	5,4	5,39
Pioneer Funds - International Bond	6,11	6,1	6,09
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,16	5,13	5,13
Pioneer Funds - U.S. High [illegible] Corporate Bond	5,64	5,52	5,61
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,09	6,01	6,04
COMPARTI AZIONARI [illegible]			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,8	6,78	6,8
Pioneer Funds - French Equity	13,98	13,93	13,98
Pioneer Funds - Core European Equity	6,68	6,64	6,63
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,14	4,13	4,14
Pioneer Funds - Top European Players	4,59	4,55	4,55
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	4,07	4,04	4,05
Pioneer Funds - European Small Companies	[illegible]	5,65	5,65
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,7	6,62	6,67
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,51	5,47	5,45
Pioneer Funds - America	5,39	5,37	5,38
[illegible] Funds - U.S. Value	5,44	5,39	5,41
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,41	5,38	5,39
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,54	5,51	5,54
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,76	5,72	5,75
[illegible] AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	[illegible]	5,36	[illegible]
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,29	4,28	4,29
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,6	2,6	2,59
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,06	4,03	4,05
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,38	6,31	6,31
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,52	3,52	3,[illegible]
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,51	4,48	4,5
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,6	4,55	4,59
Pioneer Funds - Global Technology	2,29	2,28	2,3
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,79	2,78	2,79
Pioneer Funds - Global Consumers	5,4	5,38	5,39
Pioneer Funds - Global Energy	4,87	4,86	4,87
Pioneer Funds - Global [illegible]	5,91	5,9	5,91
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	5,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,35	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5	5	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,71	4,71	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,43	4,42	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

distribuito da: ARCA SGR S.p.A., Banca Regionale S.p.A., [illegible], Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino

Valore in EUR al 03/01/2002

International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	EUR	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	7,01
Balanced Portfolio	EUR	[illegible]
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	7,01
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
Conservative	EUR	[illegible]
Moderate	EUR	[illegible]
Dynamic	EUR	[illegible]
Aggressive	EUR	[illegible]

Global Select Sicav

[illegible]

[illegible] ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si [illegible] noto che nell'esecuzione immobiliare n. 638/96, promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. contro [illegible], il notaio delegato Roberto Martino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 16,00 presso la "Euro Estate s.r.l.", in Torino, via Piazzi n. 16 del seguente bene lotto unico - in Collegno, via Cesare Battisti n. 109, con accesso dalla scala B) al piano sesto, alloggio costituente l'intero piano, composto di ingresso passante sul soggiorno, cucina, sala da pranzo, tre camere, due bagni, ripostiglio e terrazzo; al piano sotterraneo, locale cantina. Prezzo base: Euro 412.165,51 aumenti minimi Euro 5.164,56. Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Roberto Martino, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al notaio medesimo, di importo pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76, il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.30.

NOTAIO
Roberto Martino

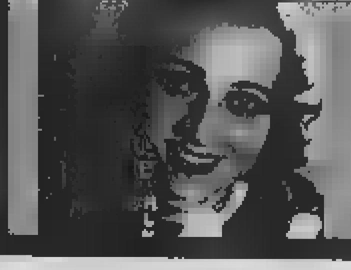
Avviso di gara

Lavori di sbancamento e livellamento dell'area compresa tra le coerenze di corso Puccini e la tangenziale nord [illegible] Venaria Reale

Stazione Appaltante: Azienda Speciale Multiservizi - Venaria, viale Buridani, 33 10078 Venaria Reale (To), tel. 011.495488, fax 011.496792.
Procedura di Gara: Cottimo Fiduciario ai sensi dell'Art. [illegible] Comma 6 della Legge 109/94, Art. 88, Co[illegible] 1, Lettere c) ed e), Artt. 120 e 144 del D.P.R. 554/1999, preceduto da gara informale con pubblicazione [illegible] Bando di gara. Aggiudicazione al massimo ribasso.
Luogo di esecuzione dei lavori: centro urbano Venaria Reale.
Natura dei Lavori: scavi e movimenti di terra.
Importo complessivo dell'appalto (escluso oneri per [illegible] sicurezza): Euro 189.506,88 pari a lire 366.940.366 per lavori a corpo.
Oneri relativi alla sicurezza: Euro 2.582,28 pari a Lire 5.000.000 non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: Lavori in terra O[illegible] Classe di Livello I
Data di ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 gennaio 2002.
Indirizzo cui debbono essere trasmesse: Azienda Speciale Multiservizi - Venaria, viale Buridani, 33 - 10078 Venaria Reale (To).
Documentazione: la documentazione è visibile presso la sede dell'ente dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00, e potrà essere acquistata presso la eliografia "Salbe" di Borgaro T.se - via Lanzo n. 47-49.
È inoltre possibile scaricare il Bando di gara ed il Disciplinare di gara integrali presso [illegible] www.asmvenaria.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Antonino Saporito





Fu la regina del tango

Ada Falcon, l'imperatrice del tango, è morta a Buenos Aires, a 96 anni. Era la cantante preferita del celebre compositore Francisco Canaro, negli anni Trenta e Quaranta danzava con Carlos Gardel. Dopo il debutto a 14 anni in un film muto, le diede fama la canzone *Caminito*.



S E l'Italia fosse rimasta fuori dall'euro questo sarebbe stato un triste Capodanno no?, da poveri cugini di campagna. L'Europa ci costringe a reggere la cadenza, severa, del mondo. Se la perdessimo, il futuro non sarebbe Italia über alles. Sarebbe l'Argentina.



[illegible] Carter in [illegible]

Nick Carter, uno dei quattro Backstreet Boys, è stato arrestato a Tampa in Florida, per una rissa in un locale. Già [illegible]llo all'arrivo, ha avuto uno scontro con gli addetti [illegible] sicurezza. [illegible] 14 marzo dovrà rispondere in tribunale [illegible] cattiva condotta e resistenza all'arresto.

A COLLOQUIO CON IL FILOSOFO: IL SIGNIFICATO DI UN ANTICO MODELLO DI VITA, IL SUO VALORE PER LA SOCIETÀ D'OGGI

CACCIARI Global fa il monaco

[illegible]lo Altarocca

VENEZIA

CHE cos'ha da dire oggi la figura del monaco? E che cosa ci suggeriscono le regole che da millenni [illegible] guidano la vita [illegible] conventi? Il monaco Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose (a Magnano, Biella), risponde che le regole non sono soltanto «un pressante richiamo per tutti i cristiani», ma anche «un grande segno di speranza per tutti gli uomini». Lo dice nell'introduzione alle *Regole monastiche d'Occidente*, un volume che ha curato nella collana einaudiana dei Millenni. Bianchi vi pubblica «la quasi totalità delle regole monastiche cenobitiche dell'Occidente latino dei secoli IV-VII», e poi, in appendice, le norme francescane e del Carmelo, durate [illegible] fino ai nostri giorni; [illegible] interpreta il monaco e la comunità monastica all'insegna della libertà [illegible] dell'apertura, [illegible] all'interno [illegible] mura conventuali sia soprattutto verso il mondo esterno. In [illegible]altà non ci sono mura. I conventi non sono isole. Tutt'altro. I monaci vivono «in [illegible] degli uomini». Le [illegible] regole, per Bianchi, hanno ben poco [illegible] dogmatico, [illegible] autoritario: nella loro sostanza sono piuttosto tracce per un buon comportamento, appelli a un proficuo lavoro individuale e sociale.

Del monaco [illegible] della comunità monastica, del loro significato odierno, abbiamo parlato con il filosofo Massimo Cacciari.

Per Enzo Bianchi, [illegible] tema [illegible] la comunità è «al centro del dibattito filosofico [illegible] sociologico mondiale», [illegible] di «cogente attualità». Lei è d'accordo?

«Ogni contesto comunitario sembra oggi irreversibilmente lacerato, superato, negato, tutti sembriamo abitati da un universo unico, parlati da un linguaggio unico: per questo la riscoperta del valore della vita comunitaria, al centro della vita monastica, è straordinaria[illegible] importante. È l'idea di [illegible] vita [illegible] dedicata all'amicizia, sulla base di un medesimo destino assai più che sulla base di [illegible] origine, di appartenenze identitarie».

In che modo possono parlarci [illegible] regole dei vari ordini monastici?

«L'attualità del monachesimo è la sua perfetta inattualità. La persona intelligentemente curiosa può leggere il libro di Bianchi per scoprire proprio che c'è un altro mondo, che il mondo in cui viviamo [illegible] è l'unico mondo, tantomeno il migliore di quelli possibili. Inutile cercare banali attualizzazioni».

Passiamo allora a [illegible] altro punto: qual [illegible] per lei il valore storico del monachesimo?

«Non [illegible] capisce nulla dell'Europa se[illegible] il contributo dei grandi ordini monastici, a partire da Benedetto. Tra VI e IX secolo, in un'Europa vicina allo sfascio, assalita dalla marea islamica a Sud e divisa e inordinata a Nord, in un mondo in cui tutti i contesti urbani e comunitari appaiono spezzati, è decisiva la presenza, anche simbolica, di queste comunità monastiche, di questo vivere associato, ordinato, regolato. Regolato: ecco, la regola è [illegible] grande invenzione occidentale, essa vale dappertutto, ha quindi un grande valore di unificazione culturale, sociale, linguistica, politica. Un "esercito" sterminato di monaci che vivono in *philia*, [illegible] amicizia, sparsi in tutta Europa, costruiscono monasteri, chiese, ospizi, ospedali... Altro che la globalizzazione di adesso! In Oriente, invece, non ci sono ordini, non [illegible] sono regole: ogni monastero è sostanzialmente autonomo. Ma tutte le regole hanno questo significato teologico: [illegible] l'uomo ha peccato per inubbidienza, perché n[illegible] ha saputo ascoltare (obbedienza viene da *ob-audire*), così il riscatto verrà da una corretta capacità di obbedire, di ascoltare: ascoltare la Parola, i fratelli, gli altri... Non ci sarebbe l'Europa, senza il monachesimo».

Tutto questo è soltanto memoria storica?

«Un ruolo da gigante, nella memoria dell'Europa che stiamo cercando di costruire, lo deve svolgere proprio questo problema della nascita e della diffusione del monachesimo, che ha operato una vera e propria conquista grazie [illegible] forza simbolica dello sforzo di imitazione di Cristo. Una conquista politico-culturale del mondo grazie alla rinuncia ad esso. Sono convinto che se l'Europa vuole avere oggi un grande ruolo politico nel mondo, deve presentarsi come quella forza culturale e spirituale che rinuncia a ogni idea [illegible] conquista. L'ho scritto nei miei libri, nell'*Arcipelago*, [illegible] *Geo-filosofia dell'Europa*».

Che cosa l'affascina nella figura del monaco?

«Il suo non esse[illegible] mai catturato dal mondo, cioè la sua ascesi, senza tuttavia essere mai separato dal mondo. Quella [illegible] [illegible] [illegible] un'ascesi associata, agonistica, in continuo confronto e lotta con il disordine del mondo, che vuole trasformare. Il monaco ha impeto missionario, evangelizzante, vive una tensione drammatica con il mondo. L'immagine corrente del monaco come di uno che fugge dalla società è aberrante, ci viene dalla feroce polemica dei protestanti e degli illuministi. Lo straordinario dell'esperienza monastica [illegible] invece separarsi sì da tutto e seguire Cristo, ma proprio perché imiti Cristo non ti separi [illegible] nulla, ma anzi coltivi, lavori il tuo campo, [illegible] rendi fruttifero. Ora, l'attuale cultura appare totalmente asservita al mondo. Ma chi è servo, potrà mai "conquistare"? I monaci che ricusarono il mondo [illegible] fatto l'Europa, noi che abbiamo accettato, che ci sia[illegible] fatti semplicemente mondo, servi della tecnica e dell'economia, saremo mai capaci di creare una [illegible] comunità mondana? Sono convinto che chi non ha la forza interiore di distaccarsi, non di separarsi, chi dipende e basta dalle cose del mondo, mai potrà "dominarlo". Il monaco è questo paradosso: il suo nome significa solitario, ma egli vive insieme, anche nei momenti di [illegible] anacoresi. Ciò significa che, per essere veramente insieme, occorre essere capaci di entrare nella propria verità, di pervenire al proprio "fondo". In altri termini, soltanto chi [illegible] capace di [illegible] solo, potrà costruire comunità. Oggi, [illegible] [illegible]o sta solo cinque minuti, accende la tv, sta con i mezzibusti».

> «Ricusando il mondo, tra VI e IX secolo, hanno fatto l'Europa. Noi che ci siamo fatti mondo, servi della tecnica e dell'economia, sapremo creare una nuova comunità mondana?»



Massimo Cacciari

[illegible] comunità monastiche [illegible] erano chiuse, arroccate, [illegible] aperte, ospitali. [illegible] valore attuale.

«Sappiamo oggi cosa significhi ospitalità? Essere comunità vuol dire accogliere, altrimenti si sarà "immuni" e non "comuni". Oggi assistiamo al trionfo dell'immunità: vogliamo difenderci, non vogliamo che l'altro ci "infetti". La risposta monastica alla vita del mondo è insomma nel fare: l'esser monaco [illegible] è uno *status*, il monaco [illegible] sta in [illegible] [illegible] d'avorio, [illegible] è capitato e spesso capita a qualche intellettuale, ma agisce, lavora, si confronta, accoglie, persuade, conquista».

Come interpreta i voti di castità, povertà, ubbidienza?

«Castità significa essenzialmente rinuncia a ogni affermazione prevaricante del proprio io. La povertà non è odio verso il denaro (tantomeno compiacenza per la sua idolatria, religione oggi universalmente dominante), [illegible] capacità di donarsi, di condividere. E l'obbedienza, come ho detto, è ascolto, cioè umiltà e ritorno in se stessi».

Professor Cacciari, è possibile che i valori sociali di una comunità monastica siano oggi propri anche di una comunità laica?

«Non lo [illegible] So soltanto che se dimentichiamo la dimensione del *monachós*, s[illegible] la [illegible] vita [illegible] risolve in egoismo o mera "confusione" con [illegible] massa degli altri, non nascerà mai una comunità. Questa infatti presuppone dei distinti, persone che cerchino [illegible] conoscere se stes[illegible]. La vera domanda è un'altra: se sia possibile [illegible] comunità senza Grazia, senza fede (ma [illegible] fede [illegible] Grazia, è dono). Non saprei risponderle. Ma il problema essenziale [illegible] capire chi s[illegible] il monaco, è porsi le domande in modo corretto».

La comunità monastica, in definitiva, ci insegnerà qualcosa?

«Non sono un profeta. Dico semplicemente che per porsi correttamente il problema dell'Europa, bisogna porsi correttamente il problema della spiritualità monastica».

Professor Cacciari, che cos'è per lei il Vangelo?

«La lettura più straordinaria che si possa fare. E [illegible] più dura. Non conosco una parola di amore più aspra di quella. Qualcosa di insaudito, ma proprio di straordinariamente "durus": chiama a ess[illegible] "perfetti" come il Padre celeste. [illegible] monaco avanza [illegible] inaudita pretesa di mostrare già in questo mondo come sia possibile corrispondere a [illegible] tale chiamata. Perciò la grande tentazione che il monaco subisce [illegible] quella di superbia».

Lei è credente?

«No, non sono credente. Ma in [illegible] senso preciso, che credo sia anche l'unico corretto. Per un cristiano credere dovrebbe significare credere che quest'uomo Gesù sia il Cristo, non solo il Cristo atteso dai Giudei, ma il Figlio di Dio, Dio egli stesso. È questo il contenuto della fede. E questo io non credo. Ma ciò nulla toglie all'esigenza di "venire [illegible] ferri corti" con questa tradizione, e comprendere [illegible] neppure sia concepibile Europa fuori di essa. È oggi possibile vivere un cristianesimo senza salvezza, [illegible] me ricorda il filosofo Enzo Vitiello? Non so. Certo, per San Paolo, sare[illegible] giustificati solo per fede. È possibile vivere cristianamente senza speranza di essere salvati? Ecco una buona domanda».



I monaci, da Benedetto in poi grandi, discreti protagonisti nella storia dell'Occidente

MORTO A 80 ANNI. NELLA SUA COLLEZIONE I PIÙ GRANDI CAPOLAVORI

Gustav Rau, mille volte Re di quadri

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

COME definirlo? «Re di quadri», rispose una volta la [illegible] segretaria [illegible] un giornalista che chiedeva se Gustav Rau fosse più un collezionista, un filantropo o un medico [illegible] il pallino degli affari. All'età di 80 anni, l'uomo che riuscì in una sola vita a raccogliere oltre mille capolavori dell'arte moderna di tutto il mondo e a dar vita alle più prestigiose fondazioni tedesche, è morto ieri mattina in un ospedale di Stoccarda. Sono pochi i grandi che mancano all'appello della sua favolosa collezione in cui si passa da Tiepolo a [illegible] Greco, da Monet a Cézanne, da Fragonard a Cranach. «Era il mio sogno di bambino. - ripeteva spesso a chi gli domandava come aveva cominciato - Forse non avrei saputo fare nient'altro».

Gustav Rau nacque nel 1922 da una famiglia di ricchi industriali di Stoccarda. I suoi erano appassionati di arte [illegible] avevano una piccola collezione; prima ancora di ereditare [illegible] patrimonio familiare, egli decise che quello [illegible] stato [illegible] cuore di [illegible] raccolta molto più grande. Neanche la guerra lo fermò: arruolatosi nella Deutsche Wehrmacht nel 1941, scelse [illegible] disertare dopo appena qualche mese di servizio. Trascorse in fuga gli anni del conflitto, e nel 1958 riuscì finalmente a comprare il suo primo quadro: *La cuoca*, dell'olandese Gerard Dou. «Dopo una breve passione impressionista – amava ripetere – i fiamminghi [illegible] sempre stati i miei preferiti».

Nel 1970, un anno dopo la morte del padre, Gustav [illegible] si rende conto di non avere «né voglia né talento» per continuare a lavorare nell'azienda di famiglia e decide di partire per l'Africa con una laurea in pediatria presa da pochissimo. Prima in Nigeria poi in Congo, Rau investe nella costruzioni di ospedali, scuole e altre attività umanitarie. «[illegible] vent'anni trascorsi nell'impresa di famiglia – ricordava - mi hanno insegnato a riconoscere i buoni dai cattivi affari. Raramente mi sono sbagliato».

Dopo l'esperienza africana, per Gustav Rau [illegible] [illegible] lunga [illegible] di azioni giudiziarie: senza moglie, senza eredi, il suo patrimonio – stimato oltre [illegible] milioni di [illegible] – viene preso da assalto da fondazioni, musei civici e autorità territoriali. La [illegible] decisione di donare circa 800 opere all'Unicef [illegible] dure polemiche con alcuni [illegible] pubblici tedeschi, che [illegible] erano proposti per acquistare la collezione. Un'esposizione itinerante con 110 capolavori della collezione Rau arriverà il 31 gennaio in Italia, all'Accademia Carrara di Bergamo. Anche in questo caso, Gustav Rau aveva voluto che i guadagni andassero ai bambini del terzo mondo. «Voglio che le [illegible] opere siano in buone mani», aveva detto Rau qualche mese fa «e che nessuno possa speculare sul loro valore». Ma sul destino del favoloso patrimonio, a detta del suo avvocato, sarà difficile evitare scontri in tribunale.

UN [illegible]

Mastroianni eroe controvoglia

Francesco Troiano

DI sé ebbe a dire: «Ho troppe qualità per essere un dilettante [illegible] non [illegible] ho abbastanza per essere un professionista». Marcello Marchesi lo soprannominò, [illegible]pido, «Marlon Blando». Stefano Reggiani, con [illegible] consueta acutezza, lo racchiuse in «un'epoca, un uomo, un'indolenza italiana». Perché era questa, la caratteristica principale di Marcello Mastroianni (di cui Gremese pubbli[illegible] la bella biografia *Il gioco del cinema*, firmata da Matilde Hochkofler): il non prendersi troppo sul serio, [illegible] ritenere inutile esser dedito [illegible] recitazione quasi fosse una divinità [illegible] immolarsi («il mio mestiere mi piace, ma non sarei disposto a sacrificarmi per un ruolo, a viverci dentro, a gonfiarmi e sgonfiarmi come fa De Niro»).

Attore italiano per eccellenza, certo il più conosciuto del cinema internazionale nei tre decenni succeduti alla guerra, giunge alla fama quietamente, a differenza di altri della sua generazione: sovente si è citato, parlando di lui, il titolo del musical americano *How to succeed in business without really trying*, «come arrivare al successo senza nemmeno tentare».

In verità, non è che gli mancasse [illegible] vocazione, come dimostra l'attività di comparsa cinematografica tra il '38 e il '43 e l'iscrizione al Centro Universitario Teatrale nel dopoguerra: tuttavia, lo guidava sempre [illegible] sua flemma, che lo rese titubante all'idea di lasciare il sicuro posto [illegible] contabile persino di fronte all'opportunità di venir



Matilde Hochkofler
Marcello Mastroianni
Il gioco [illegible]
Gremese
pagine 192, € 29.55

scritturato da Luchino Visconti.

L'avventura nello star system del Nostro è quella di un eroe controvoglia che si è affidato alla corrente dell'esistenza: [illegible] quale, [illegible] suggerisce il Porfirij di *Delitto e castigo*, porta ad approdare immancabilmente in qualche luogo.

D'altro canto, nel corso della sua lunghissima carriera, egli ha interpretato circa 140 lungometraggi, a un ritmo che esclude qualsivoglia forma di pigrizia: nella scelta dei ruoli, ha sempre voluto andar controcorrente e irridere l'immagine di latin lover cucitagli addosso, calandosi di preferenza [illegible] panni [illegible] individui segnati [illegible] fragilità o votati alla sconfitta, dall'impotente del *Bell'Antonio* all'omosessuale di *Una giornata particolare*.

A lungo identificato col cinema di Fellini, Mastroianni è [illegible] super[illegible] protagonista della *Dolce vita* [illegible] di [illegible] *e 1/2*, ma pure commediante di classe per Blasetti, Germi, De Sica e grande interprete drammatico [illegible] Ferreri, i Taviani, Anghelopulos.

Se è giusto scegliere un emblema, però, [illegible] [illegible] proverbio speciale, si può ricorrere a *Oci ciornie* di Michalkov: quando Romano - il suo pigro, debole, bugiardo personaggio - mormora nel rimpianto «Io ho vissuto ogni giorno come [illegible] fosse una brutta copia, una prova. Io ho avuto tutto [illegible] niente. Né [illegible] vera casa, né una [illegible]a famiglia, neanche mio figlia che mi assomiglia come una goccia d'acqua. Io non mi ricordo di niente», par di sentire dietro la maschera l'attore che si confessa al pubblico. E da esso forse s'accomiata, con quella bonomia scevra di retorica che tanto lo ha fatto amare.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
[illegible]
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

La tiratura di venerdì 4 gennaio 2002 è stata di 552.140 copie

A GENNAIO SI VOTA PER LE COMMISSIONI UNIVERSITARIE

ABOLIAMO I CONCORSI

Federico Vercellone

POCHI sanno che a fine gennaio si tornerà a votare. Si tratta invero [illegible] votazioni particolari che coinvolgono [illegible] il corpo politico ma quello accademico, e che sono rivolte alla nomina delle nuove commissioni per reclutare i professori [illegible] di prima e di seconda fascia nonché i ricercatori. Si metterà [illegible] moto una macchina decisamente complessa, che indicherà quali commissari dovranno valutare le pubblicazioni, più in generale i titoli e le capacità didattiche dei singoli candidati. È un iter anche dispendioso, che dovrebbe tuttavia garantire l'autonomia dell'università, il suo carattere per definizione libero da istanze estranee che turbino la serenità e l'indipendenza della ricerca scientifica e della didattica. La cura dell'istruzione è affidata infatti in questo modo a quelle stesse mani che ne promuovono l'andamento.

È fin troppo noto che le cose [illegible] vanno così bene, che il meccanismo dei concorsi è inutilmente contorto e si presta fin troppo spesso a manipolazioni del tutto estranee alla valutazione delle capacità del candidato. La nuova normativa dei concorsi, introdotta con il ministro Ortensio Zecchino, ha inteso modificare quella precedente fornendo un maggior peso alle singole Facoltà che nominano autonomamente un loro membro interno che le rappresenta in commissione, e forniscono un profilo dello studioso che coincide con le necessità dell'istituzione. È evidente che molto spesso il profilo dello studioso coincide in realtà con quello degli studi e delle attività scientifiche del candidato [illegible] della Facoltà medesima, gli interessi della quale (e del quale) vengono tutelati [illegible] membro interno. Quest'ultimo [illegible] poi buon gioco a proteggere il candidato che gli è stato «affidato», in quanto la commissione può fornire due idoneità al titolo in concorso che possono poi essere utilizzate in tutte le sedi universitarie del paese (fino all'anno passato erano addirittura tre); questo significa che il candidato «locale» viene garantito [illegible] cambio della certezza che altri studiosi, ritenuti degni dalla maggioranza degli altri membri della commissione, possano risultare a loro volta idonei. [illegible] breve si tratta, neppure troppo celatamente, [illegible] un gioco di scambi, del quale possono beneficare, intendiamoci - e questo spesso accade - persone degnissime. Ora, c'è tuttavia da chiedersi: ma era necessaria tanta fatica per assumere qualcuno che il «datore di lavoro» intendeva già sin dall'inizio avere come proprio collaboratore e funzionario della propria azienda?

Non credo che si tratti [illegible] denunciare qualcosa che è di fatto [illegible] gli occhi di tutti (quantomeno di tutti gli interessati), per [illegible] magari dire che a [illegible] piacerebbe un mondo migliore, ma che la vita è così. Bene che così sia. Ma allora siamo realisti davvero: eliminiamo i concorsi e passiamo all'assunzione [illegible] dei docenti sotto la responsabilità delle singole sedi universitarie, con una decisione che sia eventualmente confortata dal parere favorevole di una commissione scientifica nazionale.

E se la moralità [illegible] talora semplicemente nel semplificare le cose? Perché non pensarci su?

CONTESTATA L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE

BUONANOTTE, ZAMBIA

Claudio Gorlier

QUESTA volta non c'entra Monsignor Milingo, anche se del suo paese si tratta, lo Zambia, piccolo s[illegible]o dell'Africa meridionale con undici milioni di abitanti, affacciato sullo Zambesi e le cascate Vittoria. Le recentissime elezioni politiche hanno provocato un piccolo terremoto che finirà, prevedo, per rientrare. Lo Zambia è poverissimo: l'85 per cento della popolazione ha un reddito inferiore a un dollaro al giorno. La prima volta che lo visitai, a Lusaka, la capitale, incontrai cortei di protesta per l'aumento del prezzo del *mealie*, il mais bianco che costituisce l'ingrediente principale per il cibo quotidiano.

Il Presidente uscente, Frederick Chiluba, del Movement for Multiparty Democracy, impossibilitato a ricandidarsi dopo due mandati, ha scelto al [illegible] posto un avvocato, Levy Mwanawasa, che molti osservatori giudicano una pura marionetta nelle sue mani. In prima fila tra i dieci partiti di opposizione, lo United Party for National Development, presentava Anderson Mazoka. L'affluenza alle urne ha toccato i due terzi degli [illegible] diritto al voto, e alla fine i risultati ufficiali hanno sanzionato la vittoria di Mwanawasa con un margine di un modesto due per cento: 29 contro 27, sufficiente a ottenete il vertice grazie alla legge elettorale.

L'opposizione ha denunciato una catena di brogli ed è scesa in piazza, ricorrendo immediatamente al capo del giudiziario, il quale ha preso tempo e poi ha consentito il giuramento di Mwanawasa, con una sentenza piuttosto ambigua, che non nega qualche buona ragione agli opposi[illegible]. Buonanotte, ad onta delle critiche del capo di un gruppo di osservatori inviati dall'americano «Carter Center», egli stesso con un passato autoritario per così dire redento, il nigeriano Abubakar. La polizia ha minacciato di ricorrere contro possibili dimostranti a una legge eccezionale che paradossalmente fu istituita dagli inglesi quando lo Zambia era una loro colonia. Dal canto loro gli Stati Uniti [illegible] riservano di avere nuovi elementi.

Chiluba [illegible] è sempre dichiarato, con trasparente astuzia, erede [illegible] Kenneth Kaunda, uno dei padri dell'Africa postcoloniale, grande politico e intellettuale di considerevole statura, al quale è tuttora intitolata una Fondazione [illegible] tempo fertile di iniziative culturali. Resta il fatto che lo Zambia, [illegible] abbondanti risorse minerarie, specie il rame, si trova economicamente allo sbando e dominato da una classe politica gravemente corrotta. Dobbiamo, allora, dedurre che l'Africa sta diventando [illegible] caso disperato e abbandonarla al suo destino? Il fatto stesso che in Zambia e nel vicino Zimbabwe esista una opposizione coraggiosa e con largo seguito popolare ci suggerisce esattamente l'opposto.

Anni [illegible] sono, all'aeroporto [illegible] Lagos, conobbi un autorevole funzionario governativo nigeriano con il quale simpatizzai. Quando deplorai le funeste conseguenze del colonialismo, egli mi rispose che, dopo l'indipendenza ormai incontrastata, questo era un benevolo luogo comune. «La colpa è nostra, e dobbiamo rimboccarci le maniche». Agli africani come lui dobbiamo fare riferimento, e offrire la nostra solidarietà oltre al nostro aiuto.

VATTIMO E VENEZIANI INTERVENGONO NEL DIBATTITO APERTO DA PERRIERA SUI DUE VOLTI DELLA CULTURA DI DESTRA

Chi frequenta Nietzsche riuscirà a farsi sentire?

Gianni Vattimo

T[illegible] coloro che [illegible] sentono personalmente toccati dallo scritto [illegible] Michele Perriera sulla cultura di destra ci [illegible] anch'io e con ottime ragioni. Il mio libro su Nietzsche uscito da Bompiani nel 1974 (non solo per i buoni uffici di un amico come Eco, ma anche per l'approvazione di un lettore esigente come il francofortese Nanni Filippini) era tra quelli che Mario Merlino, un personaggio famoso negli anni Settanta perché (ritenuto?) coinvolto con le congiure nere, leggeva nella sua cella. E io che avevo scritto il libro pensando di offrire una piattaforma filosofica al *Manifesto*, da sostituire allo stantio marxismo del vecchio Lukacs, o meglio del Lukacs vecchio, che dopo le giovanili simpatie per le avanguardie [illegible] affondato sempre più in una forma di materiali[illegible] storico ortodosso. Fin da allora, e temo fino ad oggi, la mia simpatia, e anche, sempre più, militanza politica nella sinistra non fu affatto aiutata da quel libro né dai miei studi su Heidegger (un altro buono!). Eppure, lo dico anche come un dato di sociologia della cultura di cui eventuali censori dovrebbero tener conto, pur frequentando con profonda simpatia questi autori ben più che sospetti, non sono mai stato tentato di schierarmi con la destra politica.



Che c'entra con quanto scrive Perriera? Può intanto testimoniare che quella separazione tra due culture di destra - quella che possiamo chiamare dell'irrazionalismo colto, o anche soltanto dell'esistenzialismo, e quella becera della sottocultura retorica e bacchettona - esiste davvero, ed [illegible] responsabile dello sdegnoso, ma in questi limiti legittimo, disprez[illegible] che la cultura «vera», che in Italia [illegible] è sempre riconosciuta politicamente nella sinistra, prova nei suoi confronti. Anch'io sono curioso di vedere fino a quando, e con che risultati, nell'Italia berlusconiana in cui stiamo cominciando a vivere, la prima anima della cultura di destra riuscirà a far sentire la propria v[illegible] e a non lasciarsi sommergere - soprattutto in termini di politica culturale, cioè di sussidi, promozioni, direzione di mostre, festival, case editrici - dalla destra retorica, bacchettona e nazional-popolare. I fascismi del passato, del resto, liquidarono presto le frange culturali d'avanguardia a cui pure inizialmente si erano appoggiati; intendo anche il fascismo staliniano che, una volta al potere, si liberò dei futuristi.

La destra che oggi minaccia di diventare regime in Italia sarà ben più che tentata di fare lo stesso con i suoi non molti intellettuali significativi: Baget Bozzo non finirà per essere preferito a Franco Cardini? E un personaggio come Marco Tarchi, del resto già oggi non molto largamente conosciuto, sarà mai scelto per qualche incarico culturale para [illegible] sotto-governativo? Per ora, anche un intellettuale scomodamente flamboyant e a modo suo simpatico come Sgarbi, al quale non mancano competenze e idee, è chiamato nel governo soprattutto [illegible] nome della [illegible] notorietà televisiva, dunque anche quella in fondo nazional-popolare; e deve adattarsi a fare da [illegible] a un personaggio certamente di destra, ma molto più accademico e «neutrale» come Giuliano Urbani.

Poiché è difficile su questo terreno pretendere [illegible] costruire un panorama completo (e, Dio non voglia, obiettivo!), tanto vale lasciarsi andare alla deriva suggerita dal fin troppo rispettabile nome di Urbani. È il suo nome, più che quello di qualche anarco-dannunziano [illegible] ritardo, a rappresentare [illegible] destra culturale che possiamo aspettarci [illegible] veder cre[illegible] in Italia. Non tanto becera e bacchettona da suscitare la reazione dei pensanti bene, anche di destra; ma ammantata di una neutralità «anglosassone» che - su questo sarebbero d'accordo sia il più bieco Lukacs marxista sia l'irrazionalista Nietzsche - pretende di avere dalla sua parte la ragione (contro il sentimentalismo populista della sinistra) solo perché sta con la razionalità dell'(ordine) esistente.

È questa destra culturale che si compone senza difficoltà [illegible] la destra televisiva e pubblicitaria nella quale siamo e saremo sempre più sommersi. Non voglio lasciar solo l'ottimo Urbani; ci metto insieme, con lo stesso rispetto [illegible] anche con [illegible] meno spirito polemico, i Panebianco, i Galli della Loggia, e molti di quelli che hanno seguito Ferdinando Adornato nella sfortunata avventura di *Liberal*. La contrapposizione tra una cultura di destra e una di sinistra rischia di non risultare più visibile a causa del prevalere dell'unanimismo televisivo: pensate alla celebrazione dell'anniversario del *Costanzo show* alla Tv; o al fatto che la Casa editrice Einaudi appartiene ormai a Berlu[illegible] e [illegible] ha cambiato affatto fisionomia, se non forse in qualche piccolissimo particolare. Cosa volete che importi [illegible] la distinzione tra Céline e Brecht! Certo l'opposizione tra destra e sinistra non è scomparsa; giacché ci sono ancora, anzi sempre [illegible] più, quelli che credono darwinianamente che l'umanità si sviluppi solo lasciando scatenare [illegible] lotta tra forti (intelligenti, capaci) e deboli, e altri che [illegible] invece di dover rimediare alle disuguaglianze naturali anche per evitare che la gara sia truccata e dunque inutile. [illegible] già ricordarsi di questa distinzione, teoricamente degna della massima attenzione e discussione, è una minaccia all'*ordo televisivus* imperante. Trovare qualcuno di destra disposto a prenderla ancora sul serio, invece di lasciarla cadere, in nome magari della sobria neutralità di Popper, come un affare [illegible] passato, sarebbe già qualcosa.

Alla mia anima ci pensi Pound non Berlusconi

Marcello Veneziani

ANZICHÉ usare la diffusa pratica del disprezzo e della derisione, Michele Perriera ha distinto tra una sottocultura destrorsa, figlia di un sottobosco intellettuale nutrito di arrivisti, e una cultura di destra raffinata e profonda che è stata finora trascurata dalla sinistra. E [illegible] solo dalla sinistra, perché la cultura di destra ha avuto sempre due avversari: la sinistra tout court e la destra pragmatica, a volte travestita da centro. Perriera si pone il problema di rendere efficace la presenza di una cultura di destra nell'azione di governo. Lo [illegible] problema mi [illegible] posto io in un libro di prossima uscita da Laterza. A differenza sua non cre[illegible] a due cose: che una cultura per restare nobile debba essere «esoterica» e che un governo debba «svelare gli arcobaleni dell'anima», come egli scrive. Capisco le ragioni che lo spingono a sostenere queste due speranze; o per dir meglio capisco il suo disgusto incrociato per [illegible] cultura ruffiana, dedita interamente [illegible] successo largo e vanesio, e per governi presi esclusivamente dalla gestione utilitaristica e commerciale dell'esistente. Si dovrebbe aver voglia di pensare più in grande, di scommettere su progetti meno caduchi, di puntare sulla qualità e sulla gloria, anziché sull'effimero e sulla quantità.



Però io chiedo a lui: può una cultura esoterica diventare il riferimento pubblico di un governo democratico? Si può davvero pensare che Pound e Céline possano informare l'agire politico e civile? Io credo che il compito di una cultura che voglia intervenire nell'agire politico [illegible] intercettare e rappresentare [illegible] comune sentire. E credo che la risorsa specifica [illegible] cultura della destra [illegible] quella [illegible] esprimere saperi elitari, aristocratici, ma sia quella di connettersi più direttamente alle tradizioni di una comunità e di rielaborare i saperi condivisi di un popolo. È questo il suo punto di maggiore incisività rispetto alle culture di sinistra: quella sua predisposizione realistica a interpretare la sensibilità comunitaria. Fino a che la cultura resta un sapere esoterico, non incide [illegible] realtà ma contribuisce ad allargare il fossato tra cultura e società. Il problema è stabilire ponti tra l'alta cultura e la vita di massa, cercando di dar vita a quel che è oggi veramente assente: una cultura popolare. Uccisa non solo dalla frenesia degli ascolti e dei numeri, ma anche dai saperi introversi delle élite tecnico-scientifiche o delle sette giacobine, ideologiche-militanti. Degli intellettuali collettivi. Giotto che illustra [illegible] vita di [illegible] Francesco faceva grande cultura ma insieme faceva cultura popolare, di largo accesso; faceva televisione con i mezzi del suo tempo. E così Omero, Shakespeare.

Non mi sognerei mai di ridurre l'alta cultura alla divulgazione di massa, tengo anch'io a distinguere una sfera più alta, e coltivo nei limiti delle mie possibilità queste differenze di rango e di accesso; anzi [illegible] che il miglior modo per tutelare le cult[illegible] raffinate è di non pretendere che diventino orientamenti di massa. Ma credo che il compito [illegible] tentato nel nostro paese sia proprio quello di consentire i matrimoni f[illegible] proibiti: tra cultura e televisione, tra cultura e scuola, tra cultura e media.

Mi affascina pensare a governi che «svelino gli arcobaleni dell'anima»; ma mi preoccupa pensare a governi che abbiano questa funzio[illegible] cosmica e interiore. Preferisco che all'anima ci pensino le anime e non i ministri. Dai governi mi aspetto non solo la manutenzione delle strade ma anche la rinascita dell'amor patrio. Con tutta la simpatia per il centro-destra, preferisco che della mia anima si curi Ezra Pound più che Berlusconi. Non sogno alcuna devolution dell'anima e non chie[illegible] a Castelli alcuna riforma del codice morale.

LETTERE

Storia del biglietto verde • Perché non bloccano i cellulari? • Come cambiare gli spiccioli

Come nacque il dollaro

Già nel XVIII secolo, nelle colonie del Nuovo Mondo, i pesos spagnoli d'argento erano comunemente chiamati «doleras» (vocabolo che derivava, per corruzione, dal tedesco «thaler»).

Allorché, nel 1775, i ribelli nordamericani coniarono una prima banconota, memori appunto del «doleras», la denominarono «dollar».

È, però, solo nel 1792 (il 2 aprile, per la precisione) che una legge dei neonati Stati Uniti - il Coinage Act - legalizzò l'uso della nuova moneta.

Considerando, comunque, che l'attività della [illegible] americana, con sede a Philadelphia, ebbe inizio nel successivo 1793 e che in quell'anno videro la luce esclusivamente centesimi e mezzi centesimi, il primo dollaro ufficiale [illegible] coniato solamente nel 1794.

All'epoca ministro del Tesoro U.S.A. era Alexander Hamilton.

Originario dell'isola di Nevis, nelle Antille, grande sostenitore del federalismo, già primo aiutante di campo di George Washington durante la guerra di Indipendenza, teorizzatore della dottrina dei «poteri impliciti» sulla base della quale fu creata la Banca Nazionale americana, Hamilton concluse drammaticamente la propria avventura terrena, non ancora cinquantenne, ferito a morte in un duello la mattina dell'11 luglio 1804 (morirà il giorno dopo) da un acerrimo [illegible]ersario politico: il vicepresidente Aaron Burr.

Non si può certo dire che l'esse[illegible] stato il «padre [illegible] dollaro» gli abbia [illegible]rtato fortuna.

Mauro della Porta Raffo

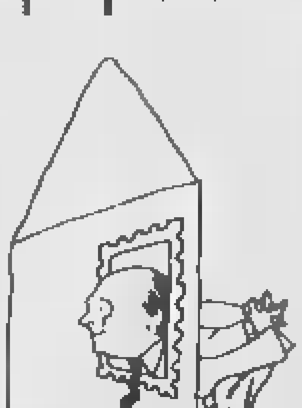
Perché essere vegetariani

Una dieta prevalentemente car[illegible] predispone l'organismo alle malattie tumorali, questo lo si sapeva già. Ora si è scoperto che mangiar carne [illegible] male anche per un'altra ragione. E' Hiltrud Breyer ricercatore ed europarlamentare a lanciare l'allarme. Nove animali su dieci al momento dell'abbattimento nel mattatoio subiscono stress. Questo provoca una invasione di germi che mobilitandosi dagli intestini invadono le [illegible]. L'organismo che se ne ciba rimane infettato. È dunque provato che mangiar [illegible] fa male. Bisogna prendere in seria considerazione l'idea di convertirci al vegetari[illegible]. La dieta vegetariana, che Capitini chiama «aspetto nobile del mangiare», è la soluzione più razionale, più sana e anche più gustosa che possa esistere. L'uomo civile in un contesto più avanzato mangerà vegetariano.

Anna Rita Di Giulio, Perugia

RISPOSTA di O.d.B.

La civiltà di un popolo



EGREGIO Oreste del Buono, la lettera del prof. Nevio Nigro mi ha fatto fare una riflessione. Credevo che la civiltà di un paese si misurasse dalla qualità della vita in esso possibile. Leggo invece che è civile un paese benevolo nei confronti dei delitti efferati.

Non so se si può definire civile [illegible] paese nel quale dilaga la microcriminalità e la pirateria per strada, dove non si può uscire la sera senza paura per la propria incolumità, dove interi quartieri di città sono «off limits» anche per la polizia, dove la giustizia per lentezza, cavilli procedurali e prescrizioni [illegible] ai delinquenti di farla «franca», dove le «mazzette» imperversano, per non parlare delle grandi organizzazioni criminali (mafia, camorra, 'ndrangheta, sacra corona unita) della presenza massiccia di clandestini, dell'inefficienza e degli sprechi nelle organizzazioni pubbliche, e della inamovibilità dei nostri parlamentari (quelli che dominano sono sempre gli stessi).

Ora, se mi si afferma che l'Italia è un bel paese, con un buon clima, con [illegible] patrimonio artistico unico, con delle belle montagne e coste, nel quale c'è una libertà sconosciuta a molti paesi, dove non c'è certezza nelle pene e i «furbi» hanno tantissimo spazio, anche per le ragioni sopra elencate, mi trovate d'accordo. «Civile» [illegible] sembra che significhi un'altra cosa.

Beppe Dall'Anese, Torino

GENTILE corrispondente, lei pretende troppo da un Paese che viene sollecitato soprattutto a sventolare il tricolore e a cantare l'inno nazionale.

Oreste del Buono

Se ti rubano il telefonino

Il primo di gennaio 2002 mia figlia diciottenne mi racconta che alla festa dell'ultimo dell'an[illegible] in p.za Castello lei, il [illegible] ragazzo [illegible] un'amica [illegible] stati accerchiati da un gruppo di ragazzotti ballanti [illegible] oplà, sparito un telefonino. Mi sono attivato, internet e telefono, per cercare il sistema di bloccare la Sim Card e recuperare il credito residuo; e che ti scopro? Che denunciando il furto e comunicando il proprio codice Pin e il [illegible] IMEI o SERIAL NUMBER non solo si blocca l'uso della carta Sim con recupero credito [illegible] addirittura si inibisce totalmente l'apparecchio rubato dalla rete, il telefonino è inutilizzabile.

Benissimo, soddisfatto di avere scoperto l'uovo di colombo mi armo dei vari numeri di codici occorrenti [illegible] anche di più già gongolando per la vendetta nei confronti del furfantello mi [illegible]cingo a contattare i vari gestori di telefonia mobile per inibire questo telefonino, e qui casca l'asino! Sì, si può inibire il telefonino ma solo sulla rete del proprio gestore e questo perché non esist[illegible] apposito accordo tra i gestori di telefonia mobile.

Ci rendiamo conto! Con denuncia furto [illegible] comunicazione Codici tra i vari gestori il telefonino rubato diventa paccottiglia da buttare! Possibile che le autorità proposte alle Comunicazioni, il Garante, non si siano posti il problema? Costringere i Gestori ad un accordo per disabilitare definitivamente il telefonino rubato vorrebbe dire un elemento [illegible] delinquere in meno e dare un po' di tranquillità a noi e ai nostri ragazzi mentre sono fuori casa.

Rocco De Marinis, Ciriè.

Le monete in banca

Nella imponente campagna [illegible] informazione [illegible] atto sull'euro c'è una cosa che nessuno ha detto e che potrà sicuramente essere interessante per milioni di Europei: il problema della conversione degli spiccioli stra[illegible]. Le banche dicono che non sono più convertibili e che quindi ce li dobbiamo tenere per ricordo anche quando gli importi sono rilevanti, [illegible] meno di andarli [illegible] cambiare nel Paese che le ha emesse.

Una risposta molto utile in merito, degna di pubblico encomio per l'efficienza del servizio, è invece arrivata dal numero verde del ministero del Tesoro: la Banca d'Italia può convertire tutte le monete dell'area Euro sia di carta che di metallo senza commissioni. E' invece discutibile il comportamento [illegible] banche private, facilmente spiegabile: dal momento che vengono applicate commissioni sulla conversione di valute dell'area Euro, si preferisce dire che certe operazioni non sono possibili. Se i clienti sapessero di questa possibilità a costo [illegible] convertirebbero carta e metallo presso le banche centrali, evitando di subire salate commissioni sulla conversione di banconote, i mancati introiti sarebbe[illegible] un bel dispiacere per [illegible] banche private.

Andrea Bucci

Beppe [illegible] in televisione

Finalmente, Beppe Grillo è riapparso nei programmi [illegible]! A compiere il «miracolo» è stato Chiambretti che, nella sua trasmissione, ha mandato in onda tre spezzoni del «Discorso all'umanità» che Beppe Grillo tiene, ormai da qualche anno, da una tv privata il 31 dicembre.

Ovviamente gli spezzoni mandati in onda erano duramente critici verso Berlusconi ed il suo governo. Qualche considerazione: [illegible]me mai Chiambretti, a cui [illegible] spazio televisivo è stato sempre concesso, non ha mai ritenuto opportuno concedere qualche minuto a Beppe Grillo? I tempi non erano propizi? O forse ancora perché la tv di Stato del centro-sinistra, non estranea al siluramento di Grillo non lo consentiva?

Pasquale Mirante, Sessa Aurunca (CE)

[illegible] AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 [illegible], tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, tel. 010 530701, fax 010 590606. Palermo via Lincoln 19, tel. [illegible]. Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 4201168. Napoli via A. Depretis 51, tel. 081 4201411
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONE: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail [illegible]@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

SOTTO IL SEGNO DEL PIÙ SQUISITO «NAZIONALPOPOLARE»

SANREMO 2002
Un festival tuttifrutti

Il direttore artistico [illegible] conduttore ha lavorato con la bilancia di precisione per accontentare tutti
Tra le sorprese, i Timoria
I giurati saranno tremila
Vallette Barale [illegible] Arcuri?



Alexia canta «Dimmi cosa posso fare»: arriva la reginetta delle discoteche



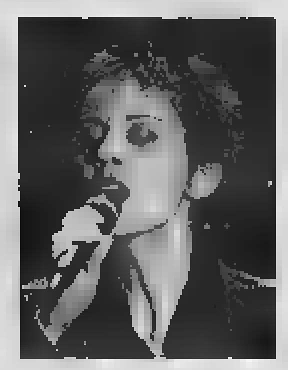
Loredana Bertè canta «Dimmi che mi ami»: una rigenerazione?



Nino D'Angelo canta «Marì»: anche lo scugnizzo napoletano deve farsi ricordare



Fiordaliso canta «Accidenti a te»: il ritorno al Festival di una «desaparecida»



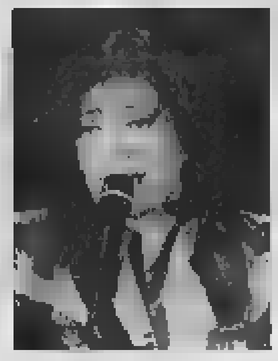
Filippa Giordano canta «Rimani»: campionessa [illegible] fusion tra lirica e pop



I Gazosa cantano «Una strada che va»: fra i big [illegible] diritto, dopo la vittoria dell'anno scorso fra i giovani



Gianluca Grignani canta «Lacrime dalla luna»: [illegible] giurato di non tornare più



Mariella Nava canta «Il cuore mio»: per lei il Festival è un rifugio sicuro



Le Lollipop cantano «Batte forte»: sconosciute ai più, sono nate da una gara televisiva su Italia 1



Fausto Leali canta «Ora che ho bisogno di te»: Baudo è sempre stato un suo fan



Luisa Corna canta «Ora che ho bisogno di te» con Leali: arriva da un programma sportivo

Marinella Venegoni
Inviata a ROMA

Giura che gli hanno mandato anche una canzone intitolata «Twin Towers». Ma Sua Pippità non ha abboccato e ora si limita a buttar lì la notizia alla platea famelica della conferenza stampa, con un sorriso di compatimento per lo scellerato anonimo autore della brillante idea: «Ho fatto finta di non sentirla». Oggi però non si parla degli [illegible]ta e passa esclusi dal banchetto, Mietta o Don Backy o [illegible] del Primitives che cantava in gioventù «I tuoi occhi sono fari abbaglianti e io ci sono davanti». Oggi gli occhi sono puntati sui promossi al Grande Circo Sanremese: che per lasciar spazio alla Coppa dei Campioni è slittato al 5 marzo, e nel rispetto del regolamento ha portato i gareggianti da 16 a 20 «Tutte canzoni romantiche, tutte in tonalità alta perché c'è il bisogno di librarsi. La bontà era tanta che era difficile escludere» spiega ancora Pippo Baudo. [illegible] speriamo non gli cresca il naso.

IL CAST UNO: ZONA GIOVANI. L'impressione è che una bilancia di precisione abbia lavorato per accontentare non solo ogni segmento di pubblico, ma anche qualcuno di quei rompiscatole di talento che animano la vita estiva [illegible] concerti di piazza soprattutto al Sud. Dei venti protagonisti del Sanremone 2002, soltanto [illegible] sono destinati al pubblico più giovane: Al[illegible] regina della musica da discoteca, i Gazosa vincitori dello [illegible] fra i Giovani e dunque Big [illegible] diritto; Gianluca Grignani che aveva promesso di non tornare mai più e però gli esce [illegible] disco; alle Lollipop poi, scovate [illegible] grazie a [illegible] concorso tv, va la palma della sconosciutezza, nel [illegible] è facile che un cammello entri nella famosa cruna, ma è ben difficile che qualcuno riconosca per strada o al bar una delle quattro squinzie. Mistero, come cantava [illegible] volta Enrico Ruggeri: anche lui della partita con una canzone, «Primavera Sarajevo», ispirata ai tempi difficili che viviamo; ma Ruggeri fa bene a riaffacciarsi alla tv, la [illegible] bravura dev'essere ripassata. Ritorna per rendersi visibile anche un altro cantautore, Daniele Silvestri, che di sanremese ha pochissimo e ha pagato un eccesso di presunzione con un silenzio lunghissimo; la sorpresa nel mondo giovanile andrà certo alla presenza degli alternativi Timoria, che tutto sono meno che sanremesi, e anzi impegnati su vari fronti, autori di un rock mai [illegible] prima presa: l'augurio è che trovino più ascolto piuttosto che perdere per ritorsione quello che già hanno. La cosa buffa è che l'ultimo in elenco fra i potenziali beniamini giovanili sia Francesco Renga, [illegible] lungo vocalist proprio dei Timoria.

IL CAST DUE: [illegible] Degli altri 12 gareggianti due sono nel filone [illegible] fusion fra [illegible] pop e la lirica che ha prodotto il fenomeno Bocelli lanciato proprio a Sanremo da Baudo: uno, Alessandro Safina, è un tenore toscano già di qualche successo negli Usa; l'altra è Filippa Giordano, scoperta dalla Caselli. Subito dopo, l'elenco si trasforma [illegible] campionario [illegible] tradizione italiana: si stupirà dell'adesione [illegible] Gino Paoli alla gara solo chi non conosce la sua quasi assoluta indifferenza ai contesti, e poi non bisogna dimenticare che [illegible] per uscire un [illegible] album e Sanremo con [illegible] settimana di tv resta la regina delle promozioni. Ma anche tutti quelli che seguono hanno in fondo il suo identico problema: Loredana Bertè cerca spazio per la propria rigenerazione anche fisica in atto; Nino D'Angelo ha fuori un bel disco [illegible] gli serve rinfrescare la memoria alla gente; Fiordaliso era proprio nel dimenticatoio, [illegible] del resto Fausto Leali che è una passione nota di Pippo Baudo e arriva in coppia [illegible] Luisa Corna. I Matia Bazar sono spintissimi negli ambienti liguri [illegible] non si perdono ormai un Festival, mentre Mariella Nava [illegible] Michele Zarrillo sembrano [illegible] Sanremo una nicchia confortevole dove tornare. Patty Pravo ha ammaliato Pippo mandando [illegible] provinaccio voce e pianoforte: ma lei [illegible] delle poche che bisogna pregare, [illegible] Baudo non s'è certo tirato indietro. Infine, c'è il ritorno che si tinge di rivincita di Mino Reitano, per il quale [illegible] Festivalone è un serio obiettivo: per arrivarci, s'è mescolato al re dei cinici, Pasquale Panella, che gli ha scritto [illegible] parole di «La mia canzone».

TREMILA GIURATI. Fra kitsch [illegible] cheap [illegible] chic, sconosciuti che [illegible] illustri e personaggi che invece la prendono bassa, il Festivalone in stile Baudo ambisce come sempre a farsi metafora dell'intera società italiana: e in nome del nazionalpopolare ha chiesto giurie d[illegible]oscopiche non più di 1000 persone ma di 2/3000: «Perché siano realmente rappresentative della società, con un rapporto ombelicale più forte fra i [illegible] in [illegible] e il pubblico tv». La giuria di qualità, che tentava di introdurre elementi più moderni di giudizio, praticamente scompare per ridare forza al voto popolare [illegible] tentare di rilanciare la patria discografia.

IL RESTO DEL FESTIVAL. Si capisce che le tappe della promozione del Festival [illegible] numero[illegible] Baudo preferisce rinviare la riconferma dei [illegible] di [illegible] Dylan, Jagger o U2 che circolano. Tutto da decidere [illegible]he per [illegible] Dopofestival («che tornerà a chiamarsi Dopofestival, perché quello è») [illegible] per le vallette: scommettiamo che una sarà bionda e l'altra bruna, magari Paola Barale o Manuela Arcuri?

marivene@tin.it



I Matia Bazar cantano «Messaggio d'amore»: il batterista Giancarlo Colzi è il direttore dell'Accademia della canzone



[illegible]o Paoli canta «Un altro [illegible]»: a lui del Festival importa proprio poco



[illegible] Reitano canta «La mia canzone»: il testo è del re dei cinici Pasquale Panella



Patty Pravo canta «L'immenso»: è ancora una cantante che ha bisogno di essere pregata, Baudo l'ha fatto volentieri



Francesco Renga canta «Tracce di te»: era il vocalist dei Timoria



Enrico Ruggeri canta «Primavera Sarajevo»: un brano ispirato alla guerra

IL CANTAUTORE [illegible] A MARZO. IN AUTUNNO ERA GIA' STATO AL TENCO INSIEME CON GRILLO

Gino Paoli: se la musica chiama, io corro

«Me lo ha chiesto un amico e agli amici non so dire di no»

personaggio



Gino [illegible]

«Oggi per me non è più un'angoscia Tanti anni fa partecipavo con l'ansia che hanno tutti, quella di far bene e di vincere. Adesso andrò, canterò, ma la mia vita non cambierà»

S[illegible] la musica chiama, Gino Paoli [illegible] poi, visto che Baudo me lo [illegible] chiesto personalmente, mentre cenavamo insieme, ci sarò; non so dire di no agli amici».

Con queste parole il cantau[illegible] genovese ha confermato la propria partecipazione al prossimo Festival di Sanremo [illegible] qualità di concorrente. Dopo essere stato l'anno scorso presidente della giuria, questa volta sarà fra i venti che saliranno sul palco dell'Ariston presentati dal Pippo nazionale rientrato in possesso, dopo svariate edizioni, [illegible] sua creatura più amata: il Festival, appunto. Paoli gareggerà contro gli altri big della rassegna, [illegible] la prova sembra non procurargli particolari patemi d'animo: «Un tempo poteva [illegible] roulette, un terno al lotto - spiega -. Andavi lì con l'ansia [illegible] quel che sarebbe successo, e per vincere, se possibile. Ma oggi, per me, è [illegible] cosa tranquilla. Vado, canto, ma la vita non mi cambia».

L'autore de «Il cielo [illegible] una stanza», un [illegible] a Sanre[illegible] l'aveva già fatto non troppi [illegible] fa. A fine ottobre, assieme a Beppe Grillo, [illegible] amico, compagno di gite in barca e vicino di casa a Genova, aveva partecipato all'annuale Premio Tenco. Al pubblico aveva offerto una rilettura di «Teresa» e «Lontano dagli occhi» per l'omaggio a Sergio Endrigo. Agli intervistatori le riflessioni sul collega cui è ispirata la manifestazione e che si tolse la vita proprio durante un Festival nel 1967: «Se avesse avuto vicino le persone che per lui avevano importanza, non si sarebbe ammazzato».

A parlare così è chi, quel tipo d'angoscia che può spinge[illegible] al gesto estremo, l'ha ben conosciuta. Una sensibilità d'animo molto speciale quella di Gino Paoli il quale definisce la canzone «un'arte povera che fabbrica attrezzi utilizzabili da tutti». E mai come nel suo [illegible] questo è stato assolutamente vero considerata l'affezione del pubblico verso certe sue melodie, verso alcune frasi dei suoi brani dal «Quando sei qui con me...», al «C'era una volta una gatta...», al «Quando ti ho vista arrivare, bella così come sei...».

A marzo, dunque, lo riascolteremo dall'Ariston, dove era stato concorrente già per il Festival del '61 con «Un uomo vivo», nel '64 con «Ieri ho incontrato mia madre» [illegible] nel [illegible] con «Questa volta no». Gli occhi chiusi, mentre sussurra dentro il microfono le parole più accorate, la mossa [illegible] capo che scatta indietro col viso rivolto in alto nel ritornello appassionato del suo pezzo. E' probabile che lo vedremo così la sera della performance. Chiunque immagini Gino Paoli, pensa a questi suoi gesti. Con i quali, per povera che sia, sa fare della canzone un'arte emozionante. [cla. car.]



Daniele Silvestri canta «Salirò»: si rivede dopo un lunghissimo silenzio il già promettente giovanotto

BAUDO GIA' PERCEPITO COME VINCITORE: ANCHE PERCHE' FARA' VENDERE DISCHI

Un passo indietro per andare avanti

INEVITABILMENTE, Pippo Baudo diventa [illegible] salvatore del Festivalone. A fare show in tv sono capaci in tanti, ma a capire qualcosa di musica no: [illegible] canzone [illegible] un oggetto delicato, che va trattato [illegible] rispetto e impaginato e presentato [illegible] modo adeguato; la canzone è anzi l'oggetto più antitelevisivo che [illegible] sia, ed è singolare che ci sia nate sopra una manifestazione rimasta per anni ai vertici delle audience televisive.

Fabio Fazio faceva di Sanremo il suo show, Raffaella Carrà ha confessato l'anno scorso [illegible] posteriori di non essersi resa [illegible] che il [illegible] fosse tanto particolare; nessuno [illegible] due avrebbe comunque potuto [illegible]re direttore artistico, né l'avrebbe voluto: le canzoni [illegible] Sanremo sono spesso un oggetto misterioso. [illegible] si possono anche sporcare le mani. Pippo no, Pippo in questo mondo ci sguazza: lui suona [illegible] sa cantare e giudicare, ha composto canzoni [illegible] ha [illegible] moglie soprano; [illegible] meglio di chiunque faccia tv [illegible] regole della [illegible]cchia discografia, sa [illegible] memoria i problemi degli impresari di feste che a Sanremo sono i padroncini del vapore; si muove poi con disinvoltura nell'ambiente politico che sempre è sfondo alla manifestazione più [illegible] degli italiani: non ha la puzzina sotto il naso e mette in campo autorevolezza sufficien[illegible] a respingere le richieste più imbarazzanti e irricevibili.

Il suo è un [illegible] praticamente perfetto per l'industria discografica, che lo vive come l'uomo [illegible] destino alla vigilia di un'edizione che deve assolutamente far tornare nelle classifiche di vendita almeno un pugno dei numerosi dischi ai quali Sanremo farà promozione. [illegible] a caso Baudo ha tirato fuori [illegible] l'esigenza di tornare a interessare [illegible] pubblico più adulto, quello degli acquirenti dei dischi di Celentano: gente che non masterizza [illegible] non scarica da Internet, «regolari» che hanno anche i quattrini per comprarsi un album e poi addirittura [illegible] lo ascoltano. Pippo [illegible] l'ha detto chiaro, [illegible] s'è capito che un occhio [illegible] riguardo andrà a loro, nel prossimo Festivalone, [illegible] anche la reintroduzione [illegible] nelle giurie demoscopiche. Un passo indietro per andare avanti [illegible] salvare il salvabile della discografia.

Quel poco materiale vivo passato per Sanremo nelle ultime edizioni non era stato abbastanza valorizzato, si era perso nel [illegible] magno di uno spettacolo autoreferente al punto che quasi nessuno si ricorda più [illegible] vincitori recenti; i dischi [illegible] stati venduti. Forse quest'anno non sarà così, [illegible] ogni appassionato del Festivalo[illegible] vede bene che dietro Pippo non ci [illegible] eredi; e comunque nessuno [illegible] interessato a [illegible]li. Tanto, sono solo canzonette. [m. v.]



Alessandro Safina canta «Del perduto amore»: un tenore sulle orme di Bocelli



Michele Zarrillo canta «Gli angeli»: un altro abbonato fisso al Festival di Sanremo



I Timoria cantano «Casa mia»: sono davvero alternativi, la loro è la presenza più sorprendente

SUL TRONO DELLA FICTION DI RAIUNO



[illegible] MUSSOLINI

Cresciuta in una corte di grandi tradizioni democratiche, Maria Josè si trova presto a disagio in una famiglia, quella dei Savoia, di tradizioni più conservatrici, e in un Paese che vede crescere sempre di più il consenso per il regime di Benito Mussolini, (foto), interpretato nel film da Claudio Spadaro. Il Duce, a sua volta, segue con attenzione le vicende personali di Umberto di Savoia e della sua consorte. Nel film, in un colloquio faccia a faccia con Maria Josè, è proprio lui a precisare ambiti e competenze, ricordandole il [illegible] ruolo di futura Regina



MAFALDA DI SAVOIA

Con la principessa (foto), Antonella Ponziani nella fiction, Maria Josè stabilisce un legame di amicizia dal periodo in cui, in seguito al mancato arrivo di un erede, è costretta a sottoporsi a una lunga serie di analisi e accertamenti. Una trafila inutile e dolorosa, voluta dalla famiglia del consorte Umberto, e destinata a concludersi con la consapevolezza che non esisteva ostacolo alla possibilità di una gravidanza. Dietro la porta di uno studio medico, al termine di uno dei tanti esami, Mafalda aspetta Maria Josè per manifestarle tutta la sua affettuosa solidarietà

Lizzani racconta Maria Josè una regina senza corona

Il regista: «Una grande produzione, ma la Rai non ci ha invitato a parlarne nei programmi popolari: che strano, ci vanno tutti»



Alberto Molinari e Barbora Bobúlova sono il re Umberto e la regina Maria Josè nello sceneggiato di Carlo Lizzani

Barbora Bobulova è la protagonista: «Anche lei era una straniera che viveva fuori del suo Paese» In arrivo le vite di Napoleone e Mussolini

Fulvia Caprara
ROMA

L'ultima sovrana d'Italia, [illegible] soprattutto «una donna moderna e anticonformista, capace di sfidare prima il potere familiare e poi quello politico»: Carlo Lizzani [illegible] interpretato in questa chiave la figura di Maria Josè [illegible] Savoia, protagonista [illegible] film tv in due puntate in onda lunedì e martedì su Raiuno, a quasi un [illegible]no dalla sua scomparsa. Nell'arco di tempo che va dal '17 al '46, cioè fino al referendum e quindi all'esilio, il regista ricostruisce [illegible] vicenda storica della principessa belga, promessa in sposa a Umberto di Savoia quando [illegible]eva solo nove anni: «Quest'opera viene da molto lontano, in realtà dal 1964, quando sulla scia del "Processo di Verona" cominciai a vagheggiare l'idea [illegible] fare film sui vertici del potere negli anni del fascismo e della guerra».

Per questo nel ruolo della protagonista, in un film che avrebbe dovuto chiamarsi «La caduta dei Savoia», Lizzani aveva immagina[illegible] in un primo tempo Ingrid Bergman e poi Dominique Sanda. Ma della scelta di Barbora Bobulova oggi è più che soddisfatto: «E' perfetta, regale, dotata di presenza e di talento». Al suo fianco, nei panni di Umberto di Savoia, «una specie di piccolo Amleto, soggiogato dall'educazione paterna, improntata a una disciplina quasi paralizzante» recita Alberto Molinari che non nasconde le difficoltà incontrate sul set: «Ho fatto fatica a cogliere quella speciale capacità che ha Umberto nel farsi scorrere addosso gli eventi, senza influire su di essi. Un atteggiamento che, nell'essere diametralmente opposto al mio, a tratti mi suscitava quasi rabbia». Più semplice per Bobulova calarsi nei panni di Maria Josè: «Mi ha aiutato il fatto di essere, come lei, [illegible] straniera che si trova a vivere in un Paese che [illegible] è il [illegible] e che, per questo, si sente spesso sola, incapace di ambientarsi».

Girato [illegible] Torino, Napoli e Roma, in molte residenze sabaude, ma anche nella Villa Rosebery affacciata sul golfo partenopeo e offerta dalla Presidenza della Repubblica, il film (costato poco più di 7 miliardi) si basa [illegible] un ampio lavoro di documentazione: [illegible] libro [illegible] Arrigo Petacco intitolato «Regina» alle interviste [illegible] dalla [illegible] protagonista. Un impegno importante, insomma, per il quale Carlo Lizzani avrebbe desiderato una promozione più corposa: «Non siamo stati invitati nelle maggiori trasmissioni della Rai», dice il regista, alludendo ad appuntamenti tipo «Domenica in» e «Torno sabato» dove, generalmente, attori e registi veng[illegible] invitati a pubblicizzare i [illegible] prodotti. Nella prima parte del film il racconto riguarda maggiormente il privato di Maria Josè, le difficoltà della vita matrimoniale con un marito sempre assente, l'amicizia affettuosa con Amedeo d'Aosta (Urbano Barberini), la passione per il lavoro di crocerossina che la porterà fino in Africa, le passeggiate nella Napoli dei vicoli più poveri e degradati, le frequentazioni con intellettuali come Zanotti Bianco (Ennio Fantastichini), antropologo amico di Croce; nella seconda, invece, la narrazione acquista un respiro più ampio, più storico. Si vedono i tentativi della Regina di giungere, tra il 1941 e il '42, a una pace separata, attraverso un intermediario prestigioso come il Monsignor Montini, futuro Papa Paolo VI (Claudio Bigagli); la fuga con i figli in Svizzera, dopo l'armistizio; i rientri clandestini nel Nord dell'Italia occupata e i rapporti con le forze di resistenza raccolte nel Comitato di Liberazione Nazionale. Ma il sogno di una monarchia aperta e democratica, coltivato da Maria Josè dal giorno del fastoso matrimonio [illegible] Umberto di Savoia nel gennaio [illegible] '30, [illegible] infrange nel '46, sui risultati del referendum. Eppure, sottolinea Lizzani, che ha scritto [illegible] sceneggiatura insieme [illegible] Franca De Angelis, Nicola e Giuseppe Badalucco, il senso finale della storia non è affatto quello di una sconfitta. Anzi: «Credo [illegible] [illegible] la casa Savoia [illegible] seguito un po' di più i suggerimenti di Maria Josè, forse oggi avremmo ancora la Monarchia.

Nella figura dell'ultima regina, nei problemi che ha dovuto affrontare, molte donne potranno o vorranno riconoscersi». A chi gli chiede che cosa pensa del rientro dei Savoia in territorio italiano, il regista risponde: «Sono assolutamente indifferente al problema, ma credo che le colpe dei padri [illegible] debbano ricadere sui figli».

LUCA RONCONI HA PRESENTATO AL PAOLO GRASSI «QUELLO CHE SAPEVA MAISIE» TRATTO DA HENRY JAMES

Il mondo con gli occhi di Melato bambina

L'attrice portentosa nei panni di una piccola di nove anni

Masolino d'Amico
MILANO

Bambina di [illegible] anni, Maisie è vittima di un divorzio tra esponenti del démi-monde londinese, e [illegible] nessuno di questi è riuscito a strapparla all'altro, dovrà passare [illegible] mesi con ciascuno, ovviamente affidata alla governante di turno: [illegible] graziosa, compunta Miss Overmore, o la ridicola, vischiosa Mrs Wix. Maisie si appoggia a entrambe, mentre ascolta ingenuamente le contumelie [illegible] padre e madre riversano nelle [illegible] orecchie sul conto dell'ex. Col tempo entrambi i divorziati si rispo[illegible] con un partner più giovane, la madre con l'affascinante e spiantato Sir Claude, il padre nientemeno che con la gattamorta Miss Overmore. A Maisie sembra di avere addirittura moltiplicato le persone che le vogliono bene, [illegible] poi le cose si complicano ulteriormente, la madre sostituisce Sir Claude con una serie di accompagnatori più o meno anziani e volgari, e il padre lascia da Miss Overmore per una facoltosa americana di sangue misto. Nella baraonda Maisie si innamora del piacevole Sir Claude e appunta tutte le sue speranza [illegible] di lui, che [illegible] ultimo - [illegible]aisie ha ormai nove anni - la porta con sé in Francia, e la difende contro [illegible] ritorno della madre legittima. Poi però viene fuori che Sir Claude ha una storia nientemeno che con la [illegible] Miss Overmore, e Maisie, che per seguirlo gli chiede di rinunciare a costei, finisce per restare con la poco attraente ma perlomeno incrollabile Mrs Wix.

Henry James scrisse «Quel che sapeva Maisie» dopo la più cocente delusione della sua vita artistica, il fiasco del drammone in costume settecentesco «Guy Domville», che si rifaceva a un teatro ormai fuori moda. Il romanzo è invece, e meglio era, audacemente sperimentale per la scelta del punto di vista, che è esclusivamente quello della bambina: noi vediamo e ascoltiamo solo quello che avviene lei presente, e con questi frammenti ricostruiamo la vicenda. D'altro canto non è Maisie a parlare, bensì [illegible] narratore anonimo, onnisciente e portato al [illegible]to ironico. Questo narratore va in profondità: [illegible] James, [illegible] sa, la fiction scopre che i fatti no[illegible] sono che una parte minima e persino trascurabile dell'esperienza. La risoluta non-teatralità della cosa ha ovviamente tentato Luca Ronconi a mettere in scena il romanzo, sulla scia degli altri che di recente ha analogamente affrontato (Gadda, Dostoevskij). Come in quei casi, la regola che [illegible] è data è [illegible] non tentare [illegible] adattamento, [illegible] di portare in scena la pagina il più possibile [illegible] com'è - e infatti la locandina attribuisce [illegible] pièce al solo Henry James, sia pure con la traduzione, eccellente, di Ugo Tes[illegible]. La sfida è riuscire a mantenere il filtro del distaccato narratore rendendo allo [illegible] tempo la condizione della bambina, che tra l'altro non è affatto patetica, [illegible] vitale, incuriosita, attiva, entro i limiti della sua visuale e della sua esperienza.



Anna Maria Guarnieri e Mariangela Melato in una scena di «Quello che sapeva Maisie»

Ricorrendo a un espediente che trionfò qualche anno fa in Inghilterra nella commedia di Brian Friel «Dancing at Lughnasa», Ronconi affida la doppia funzione di protagonista e narratore a un solo interprete adulto, ossia a una portentosa Mariangela Melato vestita da Alice di Lewis Carroll che guarda e racconta [illegible] stessa bambina [illegible] non con il senno di poi, bensì rivivendo le incertezze, gli entusiasmi e le delusioni del momento. L'attrice, in [illegible] dal primo all'ultimo minuto, mantiene un miracoloso equilibrio tra i gesti dell'infanzia e la complessità delle tirate che deve pronunciare mentre tutto le ruota intorno, pivot passivo che tutti gli altri - i «grandi» - si sentono in diritto di comandare. Lo spazio inventato da Margherita Palli sono mobili polverosi e tendaggi che si sollevano e ricadono, creando sinteticamente nuovi ambienti poco realistici; gli elegantissimi costumi, belle époque piuttosto che tardovittoriani, [illegible] di Elisabetta Beraldo. Giorgia Senesi e Emanuele Vezzoli sono adeguati come gli egoisti che si palleggiano la vita di Maisie. Annamaria Guarnieri è molto spiritosa [illegible] la signora Wix, e Galatea Ranzi, niente meno che magnifica come la signorina Overmore; meno a suo agio tra tanti animali da palcoscenico sembra il bellone Gabriel Garko, un Sir Claude non più che fatuo.

Perfettissimo tutto, e ben ascoltabile nel cordiale spazio del Paolo Grassi ex Piccolo, per la prima ora abbondante lo spettacolo è anche convincente, e se alla lunga diventa prolisso e ripetitivo la colpa stavolta è proprio [illegible] Henry James, instancabile nello sviscerare un teorema che però si basa su personaggi monodimensionali, dunque poco interessanti. Dopo un po' anche il toro capisce che dietro alla muleta c'è l'uomo, per questo bisogna matarlo alla svelta; e qui abbiamo ben 240', sia pure intervallo compreso. Ineccepibile successo, comunque, e repliche fino al 3 marzo.

SU CANALE 5 QUESTA SERA UN REMAKE MUSICALE DEL FAMOSO SCENEGGIATO



Rita Pavone nel 1964, quando era Gian Burrasca nello sceneggiato della Wertmüller

«Il giovane protagonista non è un mio clone questa non è una parodia dei vecchi tempi ma solo una storia divertente»

Gerry Scotti è il padre del ragazzino terribile; Katia Ricciarelli la madre; Antonella Elia, Ambra e Alessia Mancini le sorelle

Gian Burrasca 40 anni dopo

Rita Pavone adesso fa la direttrice cattiva

[illegible]lvia Caprara
ROMA

Per una sola serata, aspettando la Befana, il monello più famoso d'Italia torna in televisione in una versione musicale che è, insieme, ricordo e citazio[illegible] del celebre sceneggiato andato in onda per la prima volta nel '64. Per Rita Pavone, che stavolta si è ritagliata il ruolo dell'orrida direttrice del collegio (interpretata a [illegible] tempo da Bice Valori), riportare alla ribalta il personaggio di Gian Burrasca significa rivivere una fase fondamentale della carriera, [illegible] anche avviarne una nuova visto che lo speciale di stasera precede il musical destinato a debuttare nella prossima estate. Per il r[illegible] del protagonista Giannino Stoppani è stato scelto un bambino toscano di nove [illegible] Duccio Cecchi: «Non è un mio clone - spiega la Pavone -, ma [illegible] bambino con grandi capacità artistiche che metterà in luce il fatto che questo musical non è una parodia del vecchio sceneggiato Rai, ma uno spettacolo di puro divertimento».

Entusiasta della nuova esperienza, il piccolo Cecchi, alunno della terza elementare a Massa, confessa di [illegible] aver fatto troppa fatica a calarsi nei panni del protagonista: «Sì, mi sono identificato in Gian Burrasca perchè anche io sono un po' monello e a volte sono anche un po' pestifero. Il vecchio film non l'avevo [illegible] visto, [illegible] ho letto tutto il Giornalino che mi ha fatto ridere e pensare che somiglio proprio a quel bambino». Prima [illegible] presentarsi ai provini, Duccio ha preso lezioni di recitazione: «La mia insegnante mi ha detto che ho del talento; onestamente mi è venuto naturale recitare, [illegible] continuare a fare questo lavoro perchè mi piacerebbe diventare famoso».

Gli altri personaggi della storia sono affidati a volti notissimi della tv: Gerry Scotti è il padre del ragazzino terribile; Katia Ricciarelli la madre; Antonella Elia, Ambra Angiolini e Alessia Mancini le tre sorelle; Enrico Beruschi l'avvocato Varalli; Wilma De Angelis la zia Bettina; Umberto Smaila il signor Capitani. Le musiche saranno ancora quelle originali, firmate [illegible] Nino Rota, anche se riproposte in versione modernizzata, più ritmica, e naturalmente non potrà mancare «Viva la pappa col pomodoro», l'inno dei bambini discoli che, all'epoca in [illegible] lo [illegible] andò [illegible] onda, rimase nell'hit parade per 15 settimane. Insomma, un revival con i fiocchi che ha però suscitato perplessità in Lina Wertmüller, regista del vecchio film tv: «Remake? A me sembra piuttosto una marmellata televisiva. Non [illegible] quasi nulla del progetto, ma da quel che ho letto, mi sembra una rivistina televisiva che Rita ha messo su, forse per riportare [illegible] luce il ricor[illegible] di [illegible] lavoro fatto molto seriamente, con grandi attori e collaboratori». Del cast di allora facevano parte interpreti del calibro di Ivo Garrani, Valeria Valeri, Milena Vukotic, Paolo Ferrari, Arnoldo Foà, Sergio Tofano, Bice Valori. «Rispetto a quella che va in onda stasera su Canale 5 - prosegue Wertmüller -, quella era proprio tutta un'altra cosa, e comunque io non [illegible] stata minimamente consultata, per fortuna. A Rita auguro successo, è un'artista che amo molto, ma ha gusti diversi dai miei. E poi sarebbe un peccato che i ragazzi di oggi, che non conoscono Gian Burrasca, si limitassero a vedere solo il programma. La speranza è che questa serata serva almeno a far replicare il nostro sceneggiato da qualche parte». Alle osservazione della Wertmüller, l'ex-Gian Burrasca ha risposto con passione, sottolineando che lo speciale di stasera «non è assolutamente una marmellata televisiva» e che «una storia non si distorce semplicemente perchè la si ripropone in versione musicale». Tra l'altro, dice ancora la Pavone «Gian Burrasca era [illegible]sicale anche prima, [illegible] lo è solo di più».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Lo show sul gioco trasmesso da Stream. Poi fiction, rigori eroismi e panettoni

Il Fantacalcio dei desideri

INSAZIABILE calcio. Dovrà organizzarsi una resistenza, chi non pratica, non frequenta, non tifa? Donne, e non solo. Le partite si stanno trasformando nella mitica «partita continua» di «Rollerball»: nel film di Norman Jewison con James Caan, ambientato in un futuro brutto e cattivo, «uno sport pensato dal cervello elettronico che governa la società per tenere sotto controllo l'aggressività degli uomini, si ribella alle regole e riesce a sconvolgere il sistema» (Mereghetti). Lì le partite si svolgevano alla morte, eterne.

Un po' la stessa cosa, per fortuna e per ora meno letale, accade sul piccolo schermo; dove un sapiente uso del telecomando può trovare sempre palloni per i suoi sogni. Poi ci sono le trasmissioni sul campionato, quelle che precedono, quelle che vanno in contemporanea, quelle che seguono e commentano, dove si litiga, ci si infuria, si fanno scoop e «scoop» che dir si voglia. Poi c'è la fiction, l'altra sera la seconda puntata dell'«Ultimo rigore» è stata seguita da 5 milioni 706 mila spettatori. Sono arrivati commenti favorevoli, soprattutto femminili (De Caro è una sicurezza). Laura Berti: «Ecco una fiction carina, e pensare che io non sopporto il calcio. I due protagonisti maschili, Enzo Decaro e Mirco Petrini sono intensi e belli entrambi. Finalmente durante le feste, che proprio perché feste si passano in casa, in relax, e magari davanti alla tv, hanno trasmesso qualcosa di nuovo e anche di qualità».

Per non parlare dei documenti-documentari-filmati, dal solito «Sfida» a «Un quartiere in Paradiso», sulla «favola» del Chievo, dei suoi eroi, della sua simpatia presso gli agnostici, dei suoi panettoni. Vanni Massa, sostenitore: «Il filmato di Raiuno era molto bello, hanno fatto bene a trasmetterlo in prima serata. Il calcio non mi interessa, ma se però dovessi tifare per una squadra (sono di Asti), tiferei Chievo, un esempio per tutti gli squadroni miliardari». Gino da Foggia, malizioso detrattore: «Devono aver deciso di trasmettere lo speciale sul Chievo all'ultimo momento: un settimanale indicava al suo posto "La Gabbianella e il gatto", che io avrei voluto vedere con le mie bambine. Ho notato questo: pubblicità indiretta a panettoni e pandori lungo tutta la trasmissione. Inevitabile? Forse. Ma intanto sarà casuale questa messa in onda repentina, proprio nel periodo festivo?». Che malignità, che cattivi pensieri.

Poi c'è il «Fantacalcio Show». Non solo il gioco, ma anche la trasmissione sul gioco. Va in onda su Stream fino alla fine del campionato, condotto in simpatia da Laura Gobbetti, giudice del gioco Alberto Parero. Gara tra due squadre, che devono disputare una partita a calcetto, rispondere a domande sulla storia del calcio, impostare un calciomercato virtuale, improvvisare la telecronaca di una partita. Si guadagnano fantamilioni di euro necessari per acquistare i campioni della squadra dei sogni. Roba per iniziati, che infatti va in onda su un canale tematico. E, meraviglia, i concorrenti spesso sbagliano le domande. Come da Mike Bongiorno.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA

La piccola bottega degli orrori

Colonna sonora di Miles Goodman e sceneggiatura di Howard Ashman per un remake in musical (già a Broadway) del piccolo grande horror di Roger Corman (1960). Lo firma l'abile Frank Oz con un protagonista scatenato come Rick Moranis, Ellen Greene, Vincent Gardenia e cameo di Steve Martin, James Belushi e Bill Murray. La pianta che l'imbranato Seymour cura con tanto affetto ha bisogno di sangue umano e... ■ 1.15 ITALIA 1

... a modo mio

Commedia dolce-amara sulla provincia americana, dagli spunti drammatici, firmata Robert Benton con un ottimo cast: Paul Newman, Melanie Griffith, Bruce Willis, Jessica Tandy e Pruitt Taylor Vince. Nonostante i suoi sessant'anni «Sully» non ha ... la testa a posto. Ma l'arrivo del figlio, professore in ... ■ 16.10 ... 5

I FILM DI OGGI



Cold Comfort Farm ★★★

1,05 RAIUNO. GB ... REGIA: JOHN SCHLESINGER. CON KATE BECKINSALE, EILEEN ATKINS, SHEILA BURREL, STEPHEN FRY, FREDDIE JONES E RUFUS SEWELL. DUR. ...

L'ex «arrabbiato» regista britannico torna in patria per firmare una commedia divertente, intelligente ed elegantemente ... . E la affida a un cast già lungamente affermato sul palcoscenico. La scoperta è la giovanissima Beckinsale, dopo «Pearl Harbor» e «Serendipity», diventata star di Hollywood. Rimasta orfana a ventitrè anni, una ragazza pensa di guadagnarsi da vivere come scrittrice e si trasferisce nella fattoria semi abbandonata di certi suoi zotici zii. Ma...

Genitori in trappola ★★

20.50 RAIUNO. USA ... REGIA: NANCY MEYERS. CON NATASHA RICHARDSON, DENNIS QUAID, LINDSAY LOHAN, ELAINE HENDRIX E SIMON KUNZ. DUR. 2H07'

Dopo tanti seguiti-cloni televisivi, ecco il vero remake, aggiornato e corretto, del disneyano «Cowboy col velo da sposa» che fece la fortuna della piccola Hayley Mills. Quindi uno spettacolo gradevole ed edificante. In campeggio, due ragazzine identiche scoprono di essere sorelle gemelle separate alla nascita. E fanno di tutto per far rimettere insieme i genitori...

Assassinio sull'Eiger ★★

RETE 4. USA 1975. REGIA: CLINT EASTWOOD. CON CLINT EASTWOOD, GEORGE KENNEDY, ... MCGEE, JACK CASSIDY E BRENDA VENUS. DUR. 2H08'

Discreta e spettacolare avventura spionistica. Jonathan Hemlock, ex killer al servizio del governo con l'hobby dell'alpinismo, deve individuare un agente nemico tra i partecipanti a una scalata in Svizzera. Ma...

ANTENNA DI GIORNO

OGGI
Documentari d'epoca su Pearl Harbor girati dall'esercito americano nella prima puntata di *Appuntamento con la storia* (Rete 4, alle 20,35), gli sketch di Francesca Reggiani nello spettacolo *Strati d'animo* (Palcoscenico, Raidue, alle 24,00), Sergio Zavoli ospite del *Grande Talk* (Sat 2000, alle 18,30), il trio di contorsioniste Yaagantsetseg provenienti dalla Mongolia (*Circo*, Raitre, alle 20,50).

PER IL PETRUZZELLI
Claudio Baglioni (foto) dedica un brano inedito al Petruzzelli di Bari durante un concerto in programma stasera sulle spoglie del teatro distrutto da un incendio. Otto minuti del concerto verranno trasmessi in diretta alle 20,50 su Raiuno.



«Il personaggio letterario che ho odiato di più è stato l'avvocato di «Giamburrasca» (il vignettista Vauro) (speciale su *Gian Burrasca* presentato da Rita Pavone, Canale 5, alle 21,00).

Irene Grandi detesta i canditi al punto che le sono diventati antipatici («sono schifosi. Mi stanno veramente sulle palle»).

VOLPE
Il peso di Adriana Volpe (*Mezzogiorno in famiglia*) oscilla tra i 64 e i 60 chili, a seconda del tipo di vita che fa (di solito tende a essere troppo magra).

... Gravina, 27 anni, attrice, soddisfatta di vivere con la mamma nonostante possa permettersi un appartamento tutto suo: «Lei mi fa da agente, mi fa le telefonate al commercialista, mi aiuta nella scelta dei vestiti. Il mondo fuori è cinico e menefreghista» (*Mezzogiorno in Famiglia*, Raidue, alle 11,30).

Prima macchina di Luana Ravegnini, una Panda bianca da lei accessoriata con svariati peluches (la Ravegnini prova una Suzuki Liana a *Easy Driver*, Raiuno, alle 14,00).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30; 20.00; 23.05; 0.35

GIORNO
6.00 Euronews Notiziario
Saranno famosi a Los Angeles Telefilm "Verso il successo"
7.30 La Banda dello Zecchino con A. Mandolini ed E. Bassi. All'interno: Angy ... vers - Simpatiche canaglie (TF) - Tommy e Oscar - S club 7 in Miami (TF)
10.15 L'albero azzurro "Come la luna e la sua stellina" di G. Belvisi, ... Carli. Regia di F. ...
10.50 La strada per Avonlea TF "L'affare del secolo"
11.35 Concerto dell'Epifania Direttore Renato ...
12.30 Che tempo fa
12.35 Il ... di un angelo Telefilm "Le parole per dirlo"
14.05 Easy driver Magazine
14.35 Raiuno spot Magazine
15.25 Appuntamento al cinema
15.45 ... "Sappada" con M. Di Centa
17.10 Che tempo fa
17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
A sua immagine: le ragioni della speranza Rubrica religiosa
18.15 Mr. Magoo Film (comm., 1997) con L. Nielsen. Regia di S. Tong

SERA
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
Baglioni al Petruzzelli
20.50 Genitori in trappola Film (comm., 1998) con N. Richardson, D. Quaid. Regia di N. Meyers
23.10 Un ponte tra le stelle Varietà con M. Venier
0.45 Stampa Oggi condotta da S. Tomassini. A cura del Tg1 - Che tempo fa Previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica
0.55 Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema
1.05 Cold comfort farm Film (comm., 1996) con E. Atkins, K. Beckingsale. Regia di J. Schlesinger
2.45 ... notte con Vostro Onore Documentari (comm., 1981) con W. Mattahau, J. Clayburgh. Regia di R. Neame
4.20 I macachi del tempio Documentari
Oltre i limiti
5.15 Cercando cercando Magazine di N. Leggeri
5.45 Tg1 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE: 7.00; 13.00; 20.30; 23.35

GIORNO
Curare l'anima e il corpo Incontro con il Prof. I. Germani (ginecologo)
L'avvocato risponde
6.30 Animalibri Magazine
6.40 Speciale Anima
7.05 ... famiglia Varietà. All'interno: Tg2 Mattina (8.00-9.00-10.00) - Tg2 Mattina Lis (9.30)
10.05 Speciale Europa
10.30 Raidue per voi
10.35 Terzo Millennio Rubrica religiosa
11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Top of the Pops con C. Tortorella, S. Scandaletti
15.00 Roswell Telefilm "Noi siamo una famiglia"
15.50 Meteo
15.55 Horizon Telefilm "Ragazzi difficili"
16.30 Jarod - Il camaleonte Telefilm "L'incidente"
17.10 Superchicche Cartoni
17.30 Sabato Disney
18.15 Sereno Variabile Magazine con O. Bevilacqua
Meteo
19.05 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Fiore di loto"
19.50 Zorro Telefilm "Alessandro cavalca ancora"

SERA
20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando
20.55 Circolo di inganni Film (dramm., ...) con J. Turner, E. Morales. Regia di A. Metzger
22.45 Tg2 Dossier a cura di D. Renzoni
23.55 Meteo
24.00 Palcoscenico presenta "Strati d'animo" di F. Reggiani, con F. Reggiani, ... Lupo
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.15 Italia interroga con S. Quattrone
1.25 Segreti Magazine di S. ... Martino
1.50 Curiosa "Amorevoli risse ... amici"
2.05 La stella del parco TF
3.05 Gli Antennati Magazine di ... Leggeri
Consorzio NET.T.UN.O. Magazine Abitare il ... Immaginario 2000: ... contemporanee - Corso per programmatori in linguaggio Java - Storia medievale
5.55 Gli Antennati

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30; 14.00; 0.20

GIORNO
7.05 Rai Educational Magazine Io parlo italiano - La storia ... - Un'una storia sociale d'Italia "In mezzo al ... e dentro l'Europa"
9.00 Concerto di Capodanno Dall'Auditorium delle Sirene di Sorrento. L. Van Beethoven. Coriolano, overture. Concerto per violino e orchestra op. 61. ... P. Orni
10.00 Prima della Prima Magazine dal Teatro Filarmonico di Verona "Peter Uncino" di M. Tutinoi
10.30 Rai Sport
12.00 Tg3 Mediterraneo
12.55 Tg3 Bell'Italia Magazine
13.20 I cartoni di Melevisione
13.55 Appuntamento al cinema
14.50 Tg3 Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport Rubrica sportiva Pallacanestro ... Action - Atletica leggera: 46° Cross del Campaccio - Pallavolo maschile: Trento-Parma. Campionato italiano - Sci - Pallacanestro maschile: Fortitudo Bologna-Reggio Calabria. Campionato italiano
18.55 Tg3 Meteo

SERA
20.00 Okkupati con E. Gentile. Regia di L. Tugnoli
20.30 ... Videoframmenti
20.50 Circo Varietà "Festival Internazionale del Circo di Budapest" conduce L. Freddi
22.35 Anteprima calcio Rubrica sportiva condotta da M. Civoli
23.20 Harem Talk-show di e con C. Spaak
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, ... Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Terra sconnessa" con i film: Eveline Palestina - Cronaca di una sparizione (1996) Regia di E. Suleiman - Guerra e pace a Vesoul (1997) Regia di A. Gitai - ... e Aronne (1972) Regia di J. Straub, D. Huillet, con L. Devos, Gunter Reich - Sopralluoghi in Palestina Immagini di Pier Paolo Pasolini

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo
8.30 L'album del Grande Fratello condotto da Marco Liorni
9.00 Piccola stella Film (comm., 1934) con S. Temple, J. Dunn. Regia di H. Lachman. All'interno: Il Bollettino della neve
10.25 Capitan gennaio Film (comm., 1936) con S. Temple, G. ... Regia di D. Butler. All'interno: Il Bollettino ...
... cielo Telefilm "Il matrimonio"
13.40 Casa Vianello Telefilm "Millennium" con R. Vianello, S. Mondaini
14.10 Ho vinto la lotteria di Capodanno Film (comm., 1989) con Paolo Villaggio, Antonio Allocca, Camillo Milli. Regia di N. Parenti. All'interno: Bollettino ...
16.00 Speciale "Francesca e Nunziata"
16.10 La vita a modo mio Film (comm., 1994) con Paul Newman, Melanie Griffith. Regia di Robert Benton. Bollettino della neve
18.40 Passaparola Gioco

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e con la partecipazione di M. Corvaglia, E. Canalis
21.00 Gian Burrasca Varietà conduce Rita Pavone, Duccio Checchi con la partecipazione di Gerry Scotti, Katia Ricciarelli. Regia di Maurizio Pagnussat
23.15 ... Visitor Telefilm "Il progetto segreto" con John Corbett
0.15 Nonsolomoda Il contemporaneamente (Replica)
1.15 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
1.45 Ladri di saponette Film (comm., 1989) con M. Nichetti, C. Sylos Labini. Regia di M. Nichetti. All'interno: Bollettino della neve
3.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.45 T.J. Hooker Telefilm "Una rabbia speciale"
4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25

GIORNO
6.55 Baby-sitter Telefilm "Basta essere romantici"
7.25 Cartoni animati Billy, vampiro per gioco - Un tritone per amico - I Puffi - Tom & Jerry Kids - Picchiarello - Roswell conspiracy - Gundam Wing
10.30 Buddy ... feste Willy Film-tv (comm., 1997) con I. Werner, I. Welsse. Regia di M. T. Wagner. All'interno: Meteo
13.00 Dharma & Greg Telefilm "Foot-Ball dipendente"
13.30 Howard e il destino del mondo Film (fant., 1986) con T. Robbins, L. Thompson. Regia di W. Huyck. All'interno: Meteo
15.20 Italia 1 si nasce
15.50 Vita da strega ... "Due aspirine e un esorcismo"
16.25 Cartoni animati Il ... ro della pietra azzurra - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji - Sabrina
17.35 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Passato glorioso" con Jennie Garth
19.00 Casa Keaton Telefilm "Un week-end da ricordare"
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ...

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con B. Papi
21.00 Walker Texas Ranger Telefilm "Casa del coraggio"
22.50 Natale di fuoco Film-tv (azione, 1996) con G. Daniels, S. R. Leonard. Regia di J. Merhi. All'interno: Il Bollettino della Neve
Studio Sport Notiziario sportivo
1.15 La piccola bottega degli orrori Film (mus., 1986) con J. Belushi, J. Candy. Regia di F. Oz. All'interno: Meteo Previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica
2.50 American Graffiti Film (comm., 1973) con H. Ford, R. Dreyfuss. Regia di G. Lucas. All'interno: Meteo Previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica
4.35 La Bamba Film (dramm., 1987) con E. Morales, L. Diamond. Regia di L. Valdez. All'interno: Meteo Previsioni del tempo a cura del ... metereologico dell'Areonautica

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30; 13.30; 18.55

GIORNO
6.00 Un amore eterno Telenovela
6.40 Alen Telenovela con ... Bermudez
7.40 Quincy Telefilm "Un teschio del deserto"
8.40 Tg4 Rassegna stampa Replica
9.00 Pronto Film-tv (thriller, 1997) con P. Falk, S. Castellitto. Regia di J. McBride. All'interno: Meteo
11.00 Sapore di vino Magazine condotto da S. Vastano
11.40 Forum condotto da P. Pe...
14.00 Ruota story Gioco con Mike Bongiorno
15.00 Medici - Storie di medici e di pazienti Rubrica di attualità medica condotta da M. Liorni con la partecipazione di Antonella Appiano
16.00 Sabato Vip Magazine con E. Folliero
17.00 Il trucco c'è Magazine con Rita ... Chiesa, Diego Della ... . Regia di D. Forzano
Total security Telefilm "I dentisti preferiscono le bionde"
19.35 Terra nostra Telenovela Ana ... Arosio

SERA
20.35 Appuntamento con la storia Documentari "Pearl Harbor e la seconda guerra mondiale" presenta A. Cecchi Paone con la partecipazione del prof. G. De Luna
22.55 Assassinio sull'Eiger Film (spion., 1975) con C. Eastwood, G. Kennedy. Regia di C. ... . All'interno: Bollettino della neve
1.10 Ciak Speciale - South Kensington
1.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola
1.40 L'esecutore Film (spion., 1970) con G. Peppard, J. Collins. Regia di S. Wanamaker. All'interno: Bollettino della neve
3.15 Gli ... Film (comm., 1961) con C. Campanini, E. Viarisio. Regia di G. Lipartiti. All'interno: Bollettino della neve
5.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola (Replica)
5.30 Riridiamo Magazine

La 7

6.00 Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
8.00 Call ... Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Saranno famosi Telefilm "La scuola è finita"
13.30 Robot Wars - La guerra dei Robot Varietà con A. Lucchetta
14.00 Mamma ho preso il bandito Film (comm., 1994) con G. Shannon. Regia di B. Lanoff
15.40 Operazione pirati Film (avv., 1983) con J. Chan. Regia di J. Chan
17.30 Cartoni animati Street Fighter - Yu Yu
19.00 The Flash Telefilm
Tg La7 Notiziario
20.30 ... Gioco Il primo Game Show condotto interamente ... da una ... fuori campo
21.00 Doppio guaio a Los Angeles Film (azione, 1992) con D. e P. Paul. Regia di J. Paragon
22.35 Tg La7 Notiziario
22.45 Teenage T-Rex Film-tv (fant., 1994) con P. Walker. Regia di D. Richards
Robot Wars - La guerra dei Robot ... con A. Lucchetta (R)
0.50 ... Gioco Il primo game show condotto interamente ... fuori campo
1.20 Fox News Magazine

TMC2/MTV

7.00 Mtv Wakeup!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 European Top 20 Rubrica musicale
14.00 Cartoni animati
15.00 Top selection
17.00 Week in Rock Magazine
17.20 Flash Notiziario
17.30 Celebrity deathmatch Magazine
18.00 Top 100 of all times
21.00 Hitlist Italia + Rubrica musicale
23.00 Cartoni animati
23.55 Flash Notiziario
Brand new
1.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale
2.00 Party zone
4.00 Chill Out Zone

TELE+BIANCO

Pokemon - Il film Film (anim., 1999)
9.55 Beautiful Joe Film (dramm., 2000)
11.35 Gigolò per sbaglio Film (comm., 2000)
13.05 Autumn in New York Film (dramm., 2000)
14.50 Il gusto degli altri Film (dramm., 1999)
16.45 Romeo deve morire Film (azione, 2000)
18.40 Il ladro e il poliziotto Film (comm., 1999)
20.15 Il giornale del Cinema
21.00 ...: Faccio a pezzi il teatro
23.05 Il collezionista di ossa Film (thriller, 1999)
Pallottole cinesi Film (azione, 2000)
2.50 Bats Film (horror, 2000)

TELE+NERO

7.00 ... shots! Film
8.25 Election Film (comm., 1999)
10.10 Il dittatore dello stato libero di Bananas Film
11.30 Zona Magazine
12.30 Motori: Parigi-Dakar hilites
13.00 NFL Game Day
13.30 NBA Action
14.00 Basket NBA: New Jersey Nets-Orlando Magic Dif.
15.45 Motori: Speciale Parigi-Dakar 1° parige
16.50 Volley: Casa Modena Salumi-Lube Macerata (dir.)
18.55 Pattinaggio su ghiaccio (R)
20.55 ... Rubrica sportiva (R)
21.25 Calcio: Real Madrid-Deportivo La Coruna (dir.)
23.25 The Rocky horror picture show Film (mus., 1975)

RETEA/VIVA

6.00 Viva ...
7.00 Inbox
8.50 TgA rubriche
... Up
11.00 Sunshine
12.00 Viva Hits
12.45 TgA flash Notiziario
12.55 Viva Hits
14.00 Vivacè
15.00 Viv.it (the best of)
16.00 Inbox
16.55 TgA flash Notiziario
17.00 Classifica
18.00 Ritmo
19.00 Viva ...
19.45 TgA flash Notiziario
... Rotation Memories
21.00 Viva Hits
22.30 Gecko
23.30 Dance night
5.00 Viva Hits

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 13; 15; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 6.35 Bolneve; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.10 In Europa ... e con Tiziana Di Simone e Umberto Broccoli; 12.00 Gr1; 12.05 Diversi da chi? Di Giovanni Paolo Fontana; 12.10 Gr Regione; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam tam lavoro; ... Dodici - diciotto, ... diretto dai banchi di scuola; 14.20 Sabato Sport; 15.30 Pallanuoto; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine, Incontri, viaggi e notizie; ... Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa sera; 20.30 Calcio: Anticipo Campionato Serie A Lecce-Milan; 23.33 Speciale Baobamum; 23.50 Speciale Oggiduemila; ... Stereonotte, a cura di Massimo Cotto; 5.45 Bolmare; 5.50 ... soggiorno; 5.55 Diario ...

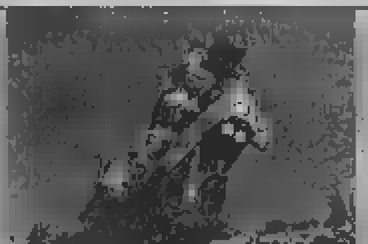
... Gr 6.30; 7.30; 8.30; ...; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2, con Loredana Di Noffo; 7.55 Sport; 8.00 Il Bue e il Cammello presenta "Che bolle in pentola?"; con Arturo ...; 9.00 Lupo Alberto; 9.30 Il Bue e il Cammello; 10.37 Debito formativo, con Alberto Lorenzini e Gianfranco ... Il ... e il Cammello presenta "Tomo ... La lotteria"; 12.47 Sport; 13.00 Il Bue e il Cammello; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport, un programma di Sergio Ferrentino e Giorgio Lauro; ... Hit Parade ... Show. All'interno: Top 40 Singles, con Federica Gentile; 18.00 ... presenta: Jamiroquai in concerto; 19.00 Classifica Top 10 album ... "Musica e dischi"; ... Sport; ... il ... e il Cammello; 21.38 Ultrasuoni Cocktail; ... Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
... Mattinotre; 7.11 Bolneve; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 11.00 I concerti di Mattinotre; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30 Le ragioni ... Gurdulù; ... Il Novecento racconta; 19.47 Radiotre Suite; 20.00 Il cartellone: ... - Concertgebouw di Amsterdam Lakmé; 24.00 Esercizi di memoria "Suoni dell'archivio della radio"; 2.00 ... Classica, in collegamento con il I e VI Canale della Filodiffusione.

... 6.00 ... stop news; ... ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; ... Attenti a noi due, con Alessandro Masti; ... flight; 17.00 Password; ... Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

OGGI

10,30 Sci. Coppa Mondo. 10 km masch. 5 km femm. Raitre
12,30 Tg sportivo Raitre
13,25 Dribbling Raidue
16,15 Pallavolo. Itas Trento-Maxicono Parma Raitre
16,50 Pallavolo. Casa Modena-Lube Macerata Tele+
17,00 Atletica. 46° Cross del Campaccio Raitre
17,50 Basket. Montepaschi Siena-Benetton Treviso Raitre
20,30 Calcio. Lecce-Milan Stream
21,30 Calcio. Real Madrid-Deportivo La Coruna Tele+
22,35 Anteprima calcio Raitre



Meoni in testa alla Parigi-Dakar

Fabrizio Meoni (nella foto d'archivio) guida la classifica delle moto della Parigi-Dakar al termine di una due giorni di super-Marathon. La Ktm Lc8 del toscano si è involata e ha tenuto duro anche dove la pista era tagliata dalle erosioni provocate dalle scarsissime piogge in Mauritania. Meoni ha raggiunto il traguardo di Mouerate [illegible] tre minuti di vantaggio, da gestire nelle prossime tappe. Oggi la corsa raggiungerà un'altra perla della Mauritania, Atar, dove è in programma una giornata di riposo.

STASERA ANTICIPO DI SERIE A: I ROSSONERI A LECCE CON I FAVORI DELLE STATISTICHE MA PRIVI DEGLI INFORTUNATI RUI COSTA, MALDINI, INZAGHI E AMBROSINI

Bentornato calcio Il Milan inaugura l'anno dei Mondiali

Ancelotti: «Malgrado le assenze siamo rimasti a ridosso delle prime» Recuperati Albertini e Serginho. I pugliesi non hanno mai vinto in casa

[illegible] Sormani

MILANO

Tocca a Lecce e Milan riaprire le danze del campionato dopo la sosta di fine anno. Una gara statisticamente impossibile per i pugliesi, che nei precedenti 12 confronti casalinghi non hanno mai vinto (6 sconfitte e 6 pareggi). L'allenatore Alberto Cavasin si fa coraggio pensando che alla prima gara dopo la sosta invernale non perde in carriera dal '93, quando ancora allenava in C2, mentre Ancelotti in serie A, in quattro partite con Parma e Juventus, ha ottenuto tre vittorie e un solo pareggio. In più, il Milan [illegible] perde alla prima del nuovo anno dal 1997 a Roma contro la Lazio (per ritrovare un'altra sconfitta bisogna risalire al gennaio del 1989 a Cesena).

Le statistiche ridanno fiducia al tecnico milanista, costretto a fare i conti con i numerosi infortuni che bersagliano il Milan, partito ieri per Lecce senza l'infortunato Rui Costa, bloccato per tutto gennaio da un guaio alla caviglia sinistra, e privo di Ambrosini, debilitato da un forte attacco febbrile [illegible] lasciato [illegible] Milanello ad allenarsi in vista della sfida di Coppa Italia di giovedì a San Siro contro la Lazio. Assenze che si aggiungono [illegible] quelle di Pippo Inzaghi e Paolo Maldini. Alla comitiva è stato aggregato Serginho, rientrato in gruppo dopo un mese di sosta per una distorsione alla caviglia riportata il 2 dicembre contro il Chievo, che riparte dalla panchina. Il tornante Contra ieri non si è allenato e ha raggiunto la squadra in ritardo per assistere la moglie partoriente.

Ancelotti resta convinto [illegible] «questo Milan vale. Nonostante le [illegible] assenze [illegible] rimasti a ridosso delle prime [illegible] questo mi rende fiducioso. Se la squadra lo vuole sarà protagonista fino alla fine. Il Milan non incanta? Neanche le altre che stanno davanti [illegible] noi giocano meglio. Arriviamo alla sfida [illegible] il Lecce [illegible] buone condizioni fisiche e mentali». Toccherà a José Mari affiancare Shevchenko in attacco e molto probabilmente sarà Pirlo il [illegible] stituto [illegible] Rui Costa: «Lui sa farsi trovare sempre pronto nel momento del bisogno».

A centrocampo riprende il suo posto Albertini, assente dall'ultima gara del 2001 [illegible] il Verona per un risentimento muscolare. Il regista arretrato chiede ai compagni «[illegible] salto [illegible] qualità dal punto di vista della convinzione perché in classifica non siamo messi male. Dobbiamo cercare di infilare una serie positiva di risultati partendo da Lecce. Impresa non facile ma alla nostra portata, anche se i nostri avversari in casa loro ci hanno sempre creato problemi». Sulle sue condizioni e sull'anno appena terminato che l'ha visto più in infermeria che in campo (un intervento al ginocchio sinistro [illegible] una pesante distorsione), Albertini si dice sicuro che il peggio è passato. «Presto ritroverò [illegible] migliore condizione e giocherò con continuità». Per fare contento anche Trapattoni, che conta molto su di lui per i Mondiali.

Anche Cavasin ha qualche problema: dovrà fare [illegible] meno dei due attaccanti, Chevanton squalificato e Vugrinec infortunato. Probabilmente all'inizio sarà un Lecce con una sola punta (Cimirotic), [illegible] il giovane Konan in panchina. Alle spalle di Cimirotic agiranno Tonetto e Giacomazzi, quest'ultimo autore [illegible] gol-vittoria [illegible] Udine nell'ultima partita del 2001. Conferma in difesa per Juarez, che giocherà assieme a Popescu e Silvestri. Recuperato per la fascia destra Giorgetti, a centrocampo verranno schiera[illegible] anche Conticchio, Piangerelli [illegible] Colonnello. Cavasin contro Ancelotti vanta ottimi risultati e anche la prima vittoria in [illegible] A, nel settembre '99, quando l'attuale tecnico milanista guidava la Juventus.

STREAM ORE 20,30

	Lecce	[illegible]	
	[3-4-2-1]	[4-4-2]	
1	CHIMENTI	ABBIATI	18
2	JUAREZ	HELVEG	2
10	POPESCU	COSTACURTA	5
16	SILVESTRI	CHAMOT	16
20	GIORGETTI	KALADZE	13
8	CONTICCHIO	[illegible]	[illegible]
4	PIANGERELLI	ALBERTINI	4
3	COLONNELLO	GATTUSO	8
11	[illegible]COMAZZI	PIRLO	21
24	TONETTO	SHEVCHENKO	7
14	CIMIROTIC	JOSE' MARI	14
	Arbitro: RODOMONTI		
[illegible]	[illegible]	ROSSI	1
5	SAVINO	ROQUE JUNIOR	25
6	MALUSCI	UMIT	34
15	CIARLO	DONATI	15
17	KONAN	SERGINHO	27
23	SUPERBI	JAVI MORENO	19
30	BALLERI	SIMONE	69
	All.: CAVASIN	All.: ANCELOTTI	

[illegible] E ANCELOTTI IMBATTUTI ALLA RIPRESA

Allenatore	Giocate in A alla prima dell'anno nuovo	Perse
CAPELLO	8	0
ANCELOTTI	4	0
CAVASIN	2	0
COSMI	1	[illegible]
MAGNI	[illegible]	0
VENTURA	[illegible]	0
[illegible]	6	1
ZACCHERONI	6	1
MALESANI	4	1
NOVELLINO	1	[illegible]
VAVASSORI	1	1
[illegible]	10	[illegible]
MAZZONE	20	8

Nota: Mancini, Del Neri, Camolese, Carmignani e Cuper sono alla loro prima partita di inizio anno in serie A.



Carlo Ancelotti è alla prima stagione sulla panchina rossonera

SERIE A 17ª GIORNATA

			arbitro	televisione
Oggi				
ore 20,30	LECCE	- MILAN	Rodomonti	Stream
Domani				
ore 15	ATALANTA	- CHIEVO	Pellegrino	D+
	BOLOGNA	[illegible]	Palmieri	Stream
	FIORENTINA	- [illegible]	Bertini	Stream
	JUVENTUS	- UDINESE	Borriello	D+
	ROMA	- TORINO	Farina	Stream
	VENEZIA	- PARMA	De Santis	Stream
	VERONA	- PIACENZA	Rossi	D+
ore 20,30	INTER	- LAZIO	Messina	Tele +

CLASSIFICA

INTER	34	CHIEVO	29	[illegible]	[illegible]	PERUGIA	19	[illegible]	17
ROMA	[illegible]	[illegible]US	28	[illegible]	[illegible]	PIACENZA	18	PARMA	14
		MILAN	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
		[illegible]		[illegible]	21	[illegible]	17	VENEZIA	[illegible]



La fuga dagli stadi: dall'euro-confronto ecco un perché

Gigi Garanzini

SALVO impennate nel girone di ritorno, per altro improbabili, la serie A perderà quest'anno un altro milione abbondante di spettatori. Erano dieci milioni e mezzo nella stagione 1991-92, nove scarsi nella scorsa, saranno tra i sette milioni [illegible] mezzo e gli otto, secondo proiezioni attendibili, in questa che si concluderà il prossimo 5 maggio. Un crollo verticale, che ha tutta l'aria di essere inarrestabile. Il disamore per lo stadio, per lo spettacolo vissuto dal vivo, si spiega in massima parte con la crescente diffusione della pay-per-view. Legale e, più ancora, taroccata. Seguono [illegible] rie di considerazioni accessorie, a cominciare dai continui aggiornamenti di calendario. Il gelo prolungato di un inverno-record sta pesando a sua volta, ma è vero soprattut[illegible] che [illegible] nostro calcio continua a costare molto caro. Forse troppo caro. E [illegible] più [illegible] ieri, grazie all'avvento della moneta unica e all'immediatezza del raffronto, non è difficile rendersene conto.

[illegible] O MADRID? Domani sera a San Siro per Inter-Lazio una tribuna centrale costa 134 [illegible]. A Torino 118, a Bologna 108, a Brescia [illegible]. Lasciamo stare il Bayern Monaco, i cui posti di tribuna costano 28 euro: si sa che i tedeschi sono un po' matti, anzi l'abbiamo appena ripassato, entra in vigore l'euro e un minuto dopo [illegible] sono scordati che cosa fosse il marco, vi pare sia lecito mettere in piedi un paragone purchessia fra noi e la Germania? Però bastano, si fa per dire, 90 euro per andare in tribuna domani sera al Bernabeu, in cartellone Real Madrid-Deportivo: e ne servono 93 per Venezia-Parma. È vero che questo è un Paese in cui cinquemila persone si mettono in coda sotto zero fuori dal Palaterme di Montecatini, con tanto di litigi e malori, per assistere gratis al gran finale di Panariello. Ma anche sborsare [illegible] euro per Bettarini e Sartor quando Roberto Carlos e Figo ne costano 3 di meno è nel suo genere un discreto primato.

CARISSIMA CURVA. Se poi vogliamo lasciare perdere chi può comunque spendere e passare [illegible] ordini di posti più popolari, non abbiamo che accomodarci. A [illegible] euro e ventuno sulle curve del Bernabeu o [illegible] Camp Nou. A quattordici [illegible] quelle di San Siro. E a quindici e quarantanove su quelle del Delle Alpi, domeniche pari e domeniche dispari. Tarderà ancora molto [illegible] sindacato spettatori?

BAGGIO E CASSANO. Si fan più danni [illegible] tacere [illegible] a parlare? Dipen[illegible]. Roberto Baggio ha scelto di farne tacendo. Primo perché, per sfogarsi, scrive. Secondo perché a parlare delega il manager, Petrone, come una volta delegava Calliendo. Con danni d'immagine neppure quantificabili. Cassano è più giovane, più istintivo, ecco perché preferisce far danni parlando. In fondo, se c'è da sparare una fregnaccia perché farsi rappresentare?

SENSI E MARZULLO. Curioso semmai che Cassano [illegible] riesca a prendere esempio dal suo presidente. Sempre così garbato, così lieve, così sottilmente allusivo. Non facilmente dimenticabili i saggi di eloquenza [illegible] cui [illegible] è esibito a cavallo di Capodanno. È memorabile il duetto televisivo con Marzullo di qualche notte fa. Da replicare in orario di grande ascolto, a furor di popolo.

TREZEGUET GUIDA I BIANCONERI NEL PRIMO ASSALTO: DOBBIAMO DIMOSTRARE CHE LA SQUADRA È QUELLA VISTA A BRESCIA



David Trezeguet, 10 reti quest'anno in campionato con la maglia della Juve

Scudetto, l'Avvocato «allena» Lippi

Agnelli sprona la Juve che riprende la corsa con l'Udinese

TORINO

Marcello Lippi non abbocca alle accuse che gli arrivano via giornali dal [illegible] capo. «Con il dottor Agnelli parlo tutti i giorni, l'ho fatto anche stamattina (ieri, ndr). Mi interessa quello che mi sento dire da lui». Per il tecnico della Juve il discorso [illegible] chiuso. La «Gazzetta dello Sport» riportava ieri la critica del presidente onorario Umberto Agnelli, che imputava all'allenatore una eccessiva paura di sbagliare. L'incidente pare risolto. In mattinata, all'alle[illegible] bianconero si è visto l'altro presidente onorario, Giovanni Agnelli: visita alla squadra alle prese [illegible] il campo ghiacciato e chiacchierata di mezz'ora con il tecnico viareggino.

In difesa dell'allenatore si leva David Trezeguet: «Lippi mi sembra tutto tranne che insicuro. Bisogna soltanto lasciarlo lavora[illegible] Occorrerà un paio di partite per sapere se la Juventus è davvero la [illegible] forza, dopo Roma e Inter». Il bomber francese riparte dal trionfo di Brescia: «Siamo stati perfetti, già con l'Udinese dobbiamo dimostrare che la vera Juve è quella. Più che per il 4-0, sono rimasto colpito dal miglioramento di tanti giocatori. Guardate Nedved: nella nuova posizione dietro le punte è davvero su di giri e più convinto. Tutti siamo più convinti, da Ferrara, che è tornato in grande forma, a tutti gli altri. [illegible] cambiata [illegible] mentalità. Sul 2-0 abbiamo pensato [illegible] 3-3 nel derby e la [illegible] zione non è più calata».

La nuova formula tattica, secondo Trezeguet, sacrifica il gioco sulle fasce, ma rende più libero Nedved, libera Thuram per i cross, migliora l'equilibrio tra i reparti. E, soprattutto, gli affida il ruolo di terminale delle azioni. «Più del numero di gol che segnerò mi interessa il successo della squadra. Mi manca una vittoria importante in un grande club». Il gol decisivo nella finale europea contro l'Italia e l'ingresso nella Top 11 dell'Uefa non gli bastano.

Sulle questioni di mercato, l'opinione di Trezeguet è di quelle che in società fanno piacere. «In attacco non ci serve nessuno - spiega il bomber - perché Zalaye[illegible] e Amoruso sono molto bravi. Il problema non è l'assenza di Salas, semmai quando tornerà». Di Andres D'Alessandro, nel mirino della Juve, Trezeguet parla in termini entusiastici: «Non lo conosco benissimo, ma per quel che ho visto è [illegible] grande talento. Persino Maradona garantisce su di lui. [illegible] mo sinistro nel 4-4-2 del River», dunque sarebbe il partner ideale per il francese.

Gli avversari più temibili? «Temo la [illegible] più dell'Inter, anche [illegible] Vieri [illegible] un fenomeno. Non è [illegible] che la Juve voleva darmi all'Inter in cambio di Bobo: l'intenzione della società era di schierarci assieme. E comunque ha fatto bene a non cedermi».

PUGLISI AVREBBE OFFESO IL GHANESE DEL PARMA

Insulti razzisti ad Appiah Deferito [illegible] guardalinee

ROMA

Siamo ormai abituati al deferimento di giocatori e dirigenti, protagonisti (in campo e fuori) di risse e dichiarazioni sovente deliranti.

Ma è assolutamente inconsueto, anzi una primizia assoluta, che lo stesso destino sia toccato a uno dei direttori di gara, Claudio Puglisi, guardalinee [illegible] Atalanta-Parma (4-1) lo scorso 16 dicembre. Il Procuratore federale ha rinviato il suo atteggiamento all'attenzione della Commissione disciplinare della Lega. La notizia è ancor più eclatante, considerando che Puglisi è uno degli assistenti designati dalla Fifa per i prossimi Mondiali.

Gli viene contestato di aver rivolto all'indirizzo del calciatore del Parma Stephen Appiah, nel [illegible] della partita arbitrata da Graziano Cesari, «una frase irriguardosa, espressiva di discriminazione razziale». Il deferimento era nell'aria, dopo che l'Ufficio indagini aveva aperto un'inchiesta sull'episodio accaduto a metà del secondo tempo, mentre diversi giocatori del Parma si stavano riscaldando lungo la linea laterale. Uno di loro, [illegible] non è certo che sia stato proprio il ghanese, ha urtato il guardalinee facendolo cadere. Puglisi, secondo quanto riferito da testimoni, rialzandosi avrebbe rivolto [illegible] Appiah l'offesa di stampo razzista. Al termine della gara sarebbe poi andato negli spogl[illegible] per scusarsi con il giocatore di colore del Parma.

E' stato ora deferito dal Procura[illegible] federale e non da quello dell'Aia in quanto, in base al nuovo statuto federale in vigore dal '99, arbitri e guardalinee ricadono sotto la giustizia «domestica» (ovvero arbitrale) solo per violazioni del regolamento Aia. Negli altri casi, come questo, vengono giudicati dagli organi di giustizia delle singole federazioni. In sostanza Puglisi viene equiparato a [illegible] giocatore incriminato di aver rivolto insulti razzisti a un collega.

IL PRESIDENTE SOTTERRA TUTTE LE IPOTESI DI ABBANDONO E RILANCIA LA SUA STRATEGIA

«Con me la Fiorentina resta in A»

Cecchi Gori: salvo la squadra e non la vendo

Brunella [illegible]

FIRENZE

ROBERTO Mancini li aspettava addirittura dal 2 gennaio. Invece di Mihajlovic, Adriano e Robbiati, i rinforzi (in prestito) promessigli da Vittorio Cecchi Gori, [illegible] momento non c'è traccia. E dunque, il tecnico viola non potrà averli a disposizione per la sfida-salvezza di domani [illegible] il Perugia, che [illegible] Fiorentina deve assolutamente vincere.

Così prosegue la telenovela in viola ed anche l'ennesimo annuncio, il tutto consumato negli splendidi saloni [illegible] Palazzo Borghese, dove il presidente accompagna i cronisti in una visita guidata degli ambienti, mostra i restauri («eseguiti tutti a mie spese», sottolinea), [illegible] annuncia per la Fiorentina una svolta attesa che [illegible] arriva mai. «Il p[illegible] importante, ora, non è vendere [illegible] non vendere - esordisce Cecchi Gori -. È che la Fiorentina [illegible] vada in serie B».

I problemi, tanti, che affliggono la società e pesano sulla squadra? Secondo il produttore non ci sono problemi: «Tutto è a posto, ho già l'accordo con Cragnotti [illegible] Mihajlovic, [illegible] Moratti per Robbiati e Adriano e sto anche trattando con la Roma p[illegible] Tomic» ha sottolineato ieri nella sua abitazione romana.

Dunque [illegible] bene quel che finisce bene? Non proprio. Cecchi Gori deve superare un ostacolo che si chiama Luciano Luna. Fra i due è in atto da giorni una sorta di braccio di ferro. Qualcuno ipotizza che tra i due amici d'infanzia, [illegible] sempre collaboratori, la diatriba sia più apparente che reale, ma la recente decisione presa dall'amministratore unico viola (pure delegittimato da un mese da Cecchi Gori per il suo coinvolgimento nella vicenda della holding lussemburghese) di trasferire il potere di firma sui contratti dal segretario generale viola Righetti al procuratore speciale Pestelli, lasciando tale potere solo nelle proprie mani, ha di fatto congelato il mercato della Fiorentina e dunque ostacolato i propositi del patron. Questo perché, a suo dire (e anche da parte dei sindaci revisori) la situazione finanziaria della società continua ad essere critica.

Non a [illegible] tribunale [illegible] procura continuano a vigilare, mentre incombono nuove scadenze: entro il 15 gennaio quelle fiscali, entro la fine del [illegible] (quando si terrà anche l'assemblea dei soci che dovrà decidere, come richiesto da [illegible] Gori, [illegible] nomina di un nuovo consiglio d'amministrazione e il cambio del collegio sindacale nonché, come chiesto da Luna, un aumento di capitale di 36 miliardi di lire) il pagamento degli stipendi della squadra per un ammontare di 30 miliardi di lire.

«Prontissimo a firmare i contratti [illegible] Mihajlovic, Adriano [illegible] Robbiati ma solo se saranno presentate le garanzie per la copertu[illegible] finanziaria [illegible] tali operazioni» ripete da giorni Luna, che fino [illegible] gennaio resta l'amministratore del [illegible] viola. La cifra da coprire riguarda la parte degli [illegible] spettanti al club viola da qui [illegible] giugno, circa [illegible] miliardi di lire.

«Luna firmerà, è tutto a posto, aspetto di incontrarlo nelle prossime ore - ha ribadito Cecchi Gori, continuando a sventolare crediti e nove zeri - non credo che nessuno voglia portare la squadra in serie B, io non mollo [illegible] qui bisogna pensare alla salvezza». Rinviando quindi ancora una volta la questione della cessione [illegible] società, anche se ieri, «pur casualmente», ha incontrato il professor Barucci da tempo attivatosi nella ricerca di possibili acquirenti: «Pronto a vendere - ha detto il produttore - ma solo a chi ha un progetto internazionale. Ho tante conoscenze, penso anche a possibili soci, magari potrei coinvolgere la Warner oppure gruppi giapponesi o coreani. E qualche contatto l'ho avuto pure con il proprietario della Cartier, Alain Perrin».

«[illegible] non ha problemi di natura economica», ripete Cecchi Gori: «Abbiamo già investito 160 miliardi nella produzione di film italiani. Purtroppo abbiamo troppi crediti che non riscuotiamo. Ma il bilancio della Fiorentina ora è in attivo e abbiamo soldi da spendere. Ci sono 130 miliardi di entrate, [illegible] vado errato, contro 90 di uscite».

Intanto la Fiorentina, che domani riceve il Perugia, è [illegible] fondo alla classifica, i tifosi mugugnano sempre più e Mancini attende e spera. Fino a quando?



Per Roberto Mancini si stanno moltiplicando i problemi

Tranquillizza Mancini e i tifosi (che non si fidano) «Ho firmato per Adriano e Robbiati, Cragnotti mi dà Mihajlovic e Sensi è d'accordo su Tomic»

«Il bilancio della società è in attivo, abbiamo 130 miliardi di entrate contro 90 di uscite Barucci? Sì, l'ho visto ma non ha un progetto»



Il presidente della Fiorentina Vittorio Cecchi Gori, produttore cinematografico, con la [illegible] attuale compagna Valeria Marini

L'INTER DIROTTA IL TURCO IN PRESTITO AL PARMA

Sukur primo acconto per avere Cannavaro

Nino Sormani

MILANO

[illegible]ei prossimi giorni, **Hakan Sukur** potrà finire in prestito al Parma. La trattativa con l'Inter si è [illegible] ieri su consiglio dell'allenatore parmigiano Pietro Carmignani e potrebbe diventare una premessa dell'operazione che a fine stagione porterà **Fabio Cannavaro** in maglia nerazzurra[illegible]. Perlomeno questo auspi[illegible] il presidente interista Moratti, il quale è disponibile a cedere in prestito gratuito l'attaccante turco, scaricato ieri mattina dal Fulham che lo inseguiva dall'estate [illegible] che ha preferito acquistare dal Valencia il bomber norvegese **John Carew**.

La società iberica per il momento non pare disposta a sostituire l'attaccante, ma nelle pros[illegible] settimane potrebbe riportare in Spagna **Javi Moreno** che il Milan è pronto a cedere al miglior offerente.

Acquisti [illegible] dirittura d'arrivo anche al Perugia. Il presidente Gaucci ha annunciato che nelle prossime ore verrà perfezionato il prestito dal Vitoria Bahia del laterale sinistro brasiliano **Leandro Silva**, 22 anni [illegible] ha confermato che **Ze Maria**, al [illegible] per cento, è della Lazio per 9,6 milioni di euro. Per sostituirlo, verrà definito il prestito dal Milan [illegible] Daino, che già si allena [illegible] la squadra di Cosmi.

Per quanto riguarda il greco **Dellas**, che rifiuta di prolungare il contratto in scadenza [illegible] giugno ed è stato posto fuori rosa per aver già sottoscritto un preaccordo con la Roma, Gaucci si augura che Sensi torni [illegible] trattare versandogli qualche milione [illegible] euro per averlo subito.

La Lazio cerca sempre un attaccante: oltre [illegible] **Muzzi**, per il quale resta in corsa anche la Juve, si interessa all'argentino **Leandro Romagnoli**, valutato 15 milioni di euro dal San Lorenzo. Inoltre ha chiesto all'Inter il tornante greco **Georgatos** per dare in cambio **Pancaro**. Il Parma si è ritirato dalla corsa per **Fiore**, ma per il centrocampista laziale si sono fatti vivi Manchester United e Leeds. Il Barcellona si è contemporaneamente detto pronto a cedere a Moratti il centrocampista brasiliano **Rochemback** per avere **Conceiçao**, che nell'Inter non riesce a trovare spazi. Da rilevare che [illegible] portoghese in questi giorni si sta curando a Lisbona per [illegible] guaio muscolare.

Il difensore **Bonera** del Brescia ha confermato l'interessamento nei suoi confronti da parte del Parma, [illegible] ha precisato che il [illegible] trasferimento avverrà solo a giugno. Intanto Mazzone insiste per avere un centrocampista e il **presidente Corioni** si sta interessando al napoletano **Vidigal**. Il Verona, dopo aver preso il portiere russo **Nigmatullin**, continua a guardare all'Est e ha allacciato una trattativa per portare in Italia il centrocampista bielorusso **Bialkovich**, 29 anni, svincolato dalla Dinamo Kiev.

Il Venezia tenta di prelevare dal Maiorca l'attaccante argentino **Biagini**, valutato 3,6 milioni di euro mentre il Chievo insiste con il Vicenza per a[illegible] l'attaccante **Margiotta**.

Dall'Inghilterra continuano ad arrivare conferme circa il prossimo passaggio di Di Canio al Manchester United. Il procuratore del giocatore italiano, Moreno Roggi ha dichiarato che «l'affare potrebbe già concludersi nelle prossime ore».

La società emiliana rinuncia a Fiore mentre il Barcellona corteggia Conceiçao Vidigal verso Brescia

I DIFENSORI DEL TORO STUDIANO CON ATTENZIONE I GIALLOROSSI E NON SI ILLUDONO PER LE ASSENZE DI BATISTUTA E MONTELLA



Fabio Galante: «Domani i centrocampisti dovranno proteggere la difesa»

Un fortino per bloccare la Roma

«Totti e Delvecchio ci faranno soffrire»

Aurelio Benigno

TIRRENIA

La Roma [illegible] domani priva di Batistuta e Montella. Potrebbe sembrare una bella notizia, roba da far tirare un sospirone di sollievo ai tifosi del Toro. I quali, invece, non avranno troppi motivi per rallegrarsi visto che i sostituti [illegible] Totti [illegible] Delvecchio. Anche se tutto può far pensare ad un risultato scontato, qualcuno - in casa granata - al miracolo ci crede. I difensori, per esempio, stanno studiando attentamente le videocassette relative alle imprese dei giallorossi per comprendere soprattutto i meccanismi dell'intesa fra centrocampi [illegible] attacco. Fattori, Galante, Delli Carri e Comotto domani all'Olimpico proveranno[illegible] bloccare i due bomber, cercando di limitare il grande potenziale sul quale può contare Capello.

Galante azzarda una battuta, ma ridiventa subito serio perché di fronte [illegible] questa Roma si può perdere anche il buon umore: «Purtroppo per noi non giocheranno [illegible] nove. E' [illegible] che mancano Batistuta e Montella, ma è altrettanto vero che al loro posto giocheranno altri due [illegible] come Totti e Delvecchio e scusate se è poco. Evitiamo quindi certi discorsi e invece cerchiamo di capire che non basteranno i difensori per bloccare la Roma. Ci vuole grande attenzione [illegible] parte di tutti, soprattutto dei centrocampisti che dovranno proteggerci dagli inserimenti degli altri giallorossi. [illegible] è che bloccando Totti [illegible] Delvecchio risolviamo i nostri problemi, magari fosse così, perché le partite si risolvono anche da un calcio piazzato e in questo la Roma è proprio [illegible] bene».

Molto semplice ma lineare il parere [illegible] Fattori: «Mi risulta che anche Totti [illegible] Delvecchio abbiano vinto il campionato come Batistuta e Montella [illegible] siano stati pure loro grandi protagonisti. Dovremo superarci tutti, applicandoci con estrema attenzione. Occorrerà anche tanta fortuna».

Esattamente quella che invoca Comotto: «[illegible]' il collettivo che fa paura, quindi dovremo sperare in una loro giornataccia. Perché, [illegible] concesso, di riuscire a limitare e bloccare Totti [illegible] Delvecchio, possono presentarsi in area i centrocampisti con i loro inserimenti, da Lima a Tommasi, [illegible] Emerson ad Assuncao, senza contare il gran lavoro e l'enorme qualità di Cafu e Candela». Un concetto più o meno simile lo esprime Delli Carri: «Quanto a potenziale, ci troveremo di fronte al meglio del calcio mondiale. L'importante sarà riuscire ad anticiparli senza metterla sul piano fisico perché anche sotto questo profilo sono devastanti. Dobbiamo [illegible] il [illegible]vello e la velocità».

Questa mattina ultima rifinitura [illegible] Livorno con immediato trasferimento a Roma. Dei 27 presenti a Tirrenia, solo [illegible] proseguiranno alla volta della Capitale. Un dubbio per Camolese: Vergassola o De Ascentis a centrocampo con Scarchilli che potrebbe partire titolare.

MICR[illegible]

Christian Vieri, un gigante con i muscoli di velluto Per questo va gestito con un'attenzione particolare

Giorgio Rondelli

ANCHE [illegible] scaramanticamente [illegible] ama sentire pronunciare le parole «scudetto» e «campionati del mondo», molte delle speranze di vittoria dell'Inter in campionato e della Nazionale in Asia pesano sulle spalle di Christian Vieri che, così potente e continuo (11 gol [illegible] 704 minuti di gioco) non [illegible] si era mai visto se non nelle prime partite del campionato 1999-2000 quando sulla panchina dei nerazzurri sedeva Marcello Lippi.

Perfetto assemblaggio di straordinarie doti atletiche messe al servizio di qualità tecniche essenziali [illegible] un coraggio agonistico spinto sempre al limite, l'attaccante [illegible] davvero uno splendido atleta naturale con enormi tesori di forza: in tal modo gli è possibile effettuare grandi accelerazioni nei p[illegible] 4-5 appoggi partendo [illegible] fermo, di [illegible] superlativo nella corsa lanciata [illegible] 30-40 [illegible] quindi di compiere grandi gesti atletici quando deve staccarsi dal suolo per colpire di testa o tentare la giocata acrobatica.

Christian possiede anche una buona resistenza organica alla fati[illegible] e ottime doti di recupero fra un'azione e l'altra e avrebbe potuto essere protagonista assoluto negli ultimi 5-6 anni se non fosse stato vittima di ben 9 infortuni che gli hanno fatto saltare oltre [illegible] incontri di campionato.

Da più di un anno Vieri è seguito dal fisioterapista Silvano Cotti, modenese con un passato di alto livello nell'atletica e nello staff di Alberto Tomba. La cura quotidiana [illegible] indispensabile, visto che lo straordinario motore muscolare di Vieri, così ricco di fibre veloci ed elastiche, può diventare delicato quando le sollecitazioni arrivano al massimo. Christian in campo sa comunque gestirsi perfettamente riuscendo ad essere decisivo anche quando non è al 100% della forma atletica. Basta però una minima postura sbagliata, causata magari da una contusione, per provocargli infortuni muscolari o articolari.

REPLICA ALLA CORTE DEI CONTI SUL BILANCIO

Il Coni: si è preso atto che lo sport va aiutato

ROMA

La relazione della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria del Coni per l'esercizio 2000 «fotografa con obiettività e precisione la situazione con la quale l'ente si è dovuto misurare da qualche anno a questa parte e che lo ha indotto recentemente a varare un piano di riequilibrio gestionale e di risanamento finanziario da condurre nel prossimo quadriennio facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri». Il comitato olimpico nazionale risponde così alle interpretazioni negative sul documento, per i cui contenuti esprime anzi il proprio «apprezzamento», con particolare riguardo, fra l'altro, ai rilievi della corte [illegible] «inadeguatezza» dell'aiuto economico dello Stato.

Il Coni fa rilevare che la Corte dei Conti prende atto di come, a fronte di un calo degli introiti dei concorsi pronostici, l'[illegible] abbia subito «un forte incremento di spesa per poter continuare ad assolvere ai propri compiti istituzionali», in particolare per quanto riguarda i trasferimenti a favore delle federazioni sportive. Da qui la sottolineatura, da parte della Corte, del fatto che il Coni «è stato costretto a indebitarsi».

LE PAGELLE DELL'EX CAMPIONE

Bugno: così rinascerà la leggenda di Italbici

L'ultimo azzurro vincitore del Mondiale (a Benidorm '92) critica alcune scelte della Federazione, ma sottolinea le vittorie di Simoni al Giro e di Bortolami, Bettini e Di Luca nella Coppa del Mondo

[illegible]
Marcello Viberti

SONO passati quasi [illegible] anni da quei Mondiali spagnoli di Benidorm, gli ultimi conquistati da un corridore italiano. Era il 6 settembre 1992 e il nuovo campione iridato si chiamava Gianni Bugno. «Nuovo» si fa per dire, visto che l'[illegible] aveva vinto anche l'anno prima, sulle strade tedesche intorno a Stoccarda. Nella storia del nostro ciclismo, soltanto il grande Binda era riuscito a indossare più di una volta (tre) la maglia bianca fasciata con l'arcobaleno. Dopo il Bugno del '92, invece, ai Mondiali di ciclismo i corridori italiani non sono andati oltre qualche podio, fino al secondo posto di Bettini, lo scorso ottobre a Lisbona. L'ennesima beffa di una stagione [illegible] certo esaltante per il nostro ciclismo, che pure - secondo molti - resta il più competitivo, ricco e invidiato del mondo.

Bugno, ma l'Italia è ancora la nazione leader nel ciclismo internazionale?

«[illegible] base ai risultati [illegible] 2001, non direi proprio. Però va detto che è stato un anno anomalo».

In che senso «anomalo»?

«Pantani e Cipollini puntavano molto sul Tour de France, ma non sono [illegible] invitati dagli organizzatori. Casagrande e Garzelli, invece, ci sono quasi "dovuti" andare, dopo le disavventure fisiche patite al Giro d'Italia. [illegible] entrambi [illegible] avevano la condizione ottimale e hanno fallito. Inoltre Bartoli durante la stagione ha avuto problemi con la sua squadra, passando infine dalla Mapei alla Fassa Bortolo».

Bilancio negativo, dunque.

«Non sarei così severo, perché Simoni ha dominato il Giro e in Coppa del Mondo il Fiandre è andato a Bortolami, la prova di Zurigo a Bettini e il Lombardia a Di Luca. Non è poco».

Però nel Tour 2001 [illegible] italiano ha vinto una tappa e indossato la maglia gialla: non succedeva dall'[illegible]5.

«E' stata, come ho detto, un'edizione anomala per i nostri. E' come se una macchina di F1 fosse rimasta chiusa nei box».

Al Mondiale di Lisbona non è andata meglio.

«Eravamo il gruppo più forte, [illegible] abbiamo corso [illegible] una squadra. Mi chiedo se ha ancora senso parlare di Nazionale in un ciclismo dominato dagli sponsor e quindi dalle strategie dei club».

Lance Armstrong, al [illegible] terzo Tour consecutivo, è [illegible] 1 del mondo?

«Per [illegible] il migliore è il tedesco Erik Zabel. Ha conquistato la Sanremo ha inizio stagione, poi è sempre rimasto ai vertici fino al Mondiale, vincendo infine la classifica Uci. Armstrong, invece, ha puntato solo sul Tour».

Chi è il numero 1 italiano?

«Senza dubbio Simoni».

E Pantani? Risorgerà?

«Dipende soltanto da lui, anche perché quest'anno si potrà gestire quasi autonomamente. Resta un grande potenziale, da qualche tempo inespresso».

Rivedremo il Pirata del '98, quando vinse Giro e Tour?

«Lo spero, anche se gli avvisi di garanzia non lo aiutano. Dovrà lottare molto con la testa».

Pantani, Cipollini, Simoni, Casagrande, Rebellin, Bartoli: i nostri big, ormai, hanno 30 anni o più. [illegible] non c'è un ricambio, nel ciclismo italiano?

«Come no? Bettini va per i 27 anni, e alle [illegible] spalle c'è gente come Di Luca, Basso e Figueras, ormai campioni affermati».

Ma ha ancora senso fare delle gerarchie di merito, con l'ombra sempre minacciosa del doping?

«Intendiamoci: il doping nello sport va combattuto e severamente, però il ciclismo è diventato il capro espiatorio. Ormai qui si fa la caccia alle streghe».

[illegible] che [illegible] invece bisognerebbe fare, secondo lei?

«Per esempio la nostra Federazione dovrebbe investire di più nei controlli, soprattutto a livello giovanile. Invece nel bilancio ha tagliato proprio quella voce, privilegiando altre spese che [illegible] condivido. [illegible] dico perché alle ultime elezioni del presidente federale ho appoggiato Francesco Moser contro Giancarlo Ceruti, che poi ha vinto. Ormai mi sento fuori dal ciclismo. Faccio l'elicotterista».

All'ultimo Giro d'Italia i nostri corridori hanno dato [illegible] segnale forte con lo sciopero dopo il blitz di carabinieri e finanza a Sanremo: è servito a qualcosa?

«Quello [illegible] era [illegible] sciopero, semplicemente i corridori [illegible] avrebbero potuto affrontare la successiva durissima tappa di montagna dopo che erano stati in piedi fino alle 3-4 di notte».

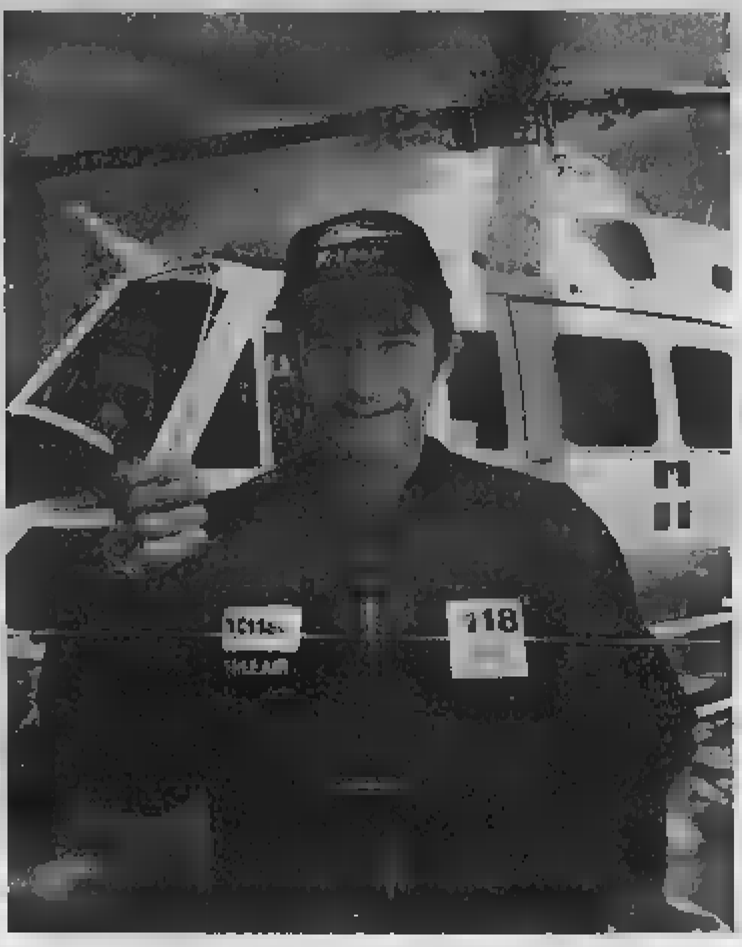
Dunque nel nostro ciclismo è tutto come prima?

«No, è anche un po' peggio. La verità è che ormai ci sono troppi corridori, [illegible] sono pochi i professionisti veri. [illegible] di loro è entrato nella stanza dei bottoni. Nel gruppo manca un vero spirito di corpo ed è anche difficile crearlo, considerato il numero eccessivo di atleti e di corse. L'ambiente è diventato troppo dispersivo».

[illegible]que sarà [illegible] nero?

«Spero di no e malgrado tutto, sono ottimista. Peggio del 2001 non può davvero andare».

«Pantani tornerà grande? Dipende solo da lui, visto che si gestirà in proprio Ma oltre al Pirata e agli altri "vecchi" Casagrande, Bartoli, Cipollini e Rebellin ci sono Di Luca, Figueras e Basso: sono ottimista»



Gianni Bugno, l'ultimo corridore azzurro iridato su strada ('92), oggi fa l'elicotterista

SCI: OGGI GIGANTE MASCHILE

Putzer delude a Maribor è appena 15ª

MARIBOR

E' sempre Sonja Nef la regina del gigante. La svizzera, campionessa del mondo in carica, ha dominato entrambe le manche a Maribor conquistando il 13 [illegible] in carriera. Si è lasciata alle spalle le giovani Tina [illegible], slovena, e Stina Nilsen, norvegese, che mai erano salite sul podio. Miglior [illegible] (ma solo 13ª) è stata Sonia Vierin che pure, [illegible] l'alto pettorale 38, aveva chiuso la prima manche con un eccellente sesto posto. La delusione più grande è venuta da Karen Putzer che nella prima manche ha osato troppo poco e nella seconda non ha avuto margini di recupero. L'azzurra ha così chiuso in 15ª posizione. La gara si è decisa nella 2ª manche, [illegible] muro finale con porte tracciate molto strette che hanno messo in difficoltà tutte le atlete ad eccezione di Sonja Nef, sempre perfetta, che ha realizzato il miglior tempo in entrambe le prove e ha vinto con un distacco abissale di 1"53 sulla Ma[illegible]. Durissima la batosta delle austriache: nessuna tra le migliori 15, un risultato che mette in crisi il «Wunderteam» ad un mese dalle Olimpiadi. Oggi sempre a Maribor è in programma uno slalom.

Ad Adelboden, in Svizzera, scendono in pista anche i ragazzi del gigante. Gli azzurri più attesi sono Massimo Blardone e Alessandro Roberto. «Sono molto concentrato e voglio finalmente fare risultato» ha detto Blardone che quest'anno si è messo in evidenza anche se finora non è mai salito sul podio. Conquistato un quarto posto in Val d'Isère, Max ha fatto eccellenti prime manche in Alta Badia e a Kraniska Gora fallendo poi per troppa irruenza nella discesa decisiva. Blardone dovrà vedersela con gli atleti più in forma: il francese Covili, l'americano Miller, gli austriaci Eberharter e Raich e gli svizzeri guidati da Von Gruenigen. [r. sc.]

SPORT FLASH

■ **ARBITRI IN B.** Ancona-Palermo (lun. 20,45): Ayroldi; Como-Napoli: Collina; Genoa-Reggina: Rosetti; Messina-Crotone: Castellani; Pistoiese-Cittadella: Pieri; Salernitana-Modena: Treossi; Siena-Sampdoria: Cruciani; Ternana-Bari: Cannella; Vicenza-Cagliari: Nucini.

■ **COSENZA-EMPOLI 0-3.** L'anticipo della 19ª giornata del campionato di serie B ha visto la vittoria per 3-0 dei toscani che sono passati al comando della classifica con 40 punti davanti a Como (38), Modena e Reggina (36), Vicenza e Cosenza (27), Napoli e Salernitana (26). Reti di Maccarone (pt 16'), Di Natale (st 17') e Bresciano (st 49').

■ **VOLLEY: [illegible] ANTICIPI.** Serie A1 (16ª giornata): oggi alle 15,15 Itas Tu-Maxicono Pr (Rai3 dalle 16,15); alle 17 Casa Modena-Lube Mc (Tele+). Classifica: Lube 36; Bossini, Sisley 32; Casa Modena 30; Noicom 29; Maxicono 28; Asystel, Yahoo 25; Itas 22; Padova 17; Sira, Icom 13; Borgocanale 11; Roma 2.

■ **BASKET: OGGI IN [illegible] A.** Per il 18° turno oggi si anticipa Skipper Bo-Viola Rc (ore 17,10, diretta tv dalle [illegible] su Raitre).

■ **F1, [illegible] JAGUAR.** La Jaguar ha presentato ieri a Milton Keynes (Ingh.) la nuova monoposto per il 2002. Confermati i piloti Eddie Irvine e Pedro De La Rosa.

■ **ROSETO ESONERA CAVINA.** L'Euro Roseto, reduce da 5 sconfitte consecutive, ha esonerato l'allenatore Demis Cavina.

■ **VALMALENCO, [illegible]** Parte in Valmalenco il circuito Snowboard Classic in 6 prove. Oggi parallelo gigante, domani speciale.

■ **PALLANUOTO [illegible] SPONSOR.** Con il nuovo sponsor riprende l'A1, denominata ora Findomestic Cup, [illegible] la 6ª giornata della 2ª f[illegible]. Nel torneo élite, dopo l'anticipo di ieri Telemarket Posillipo-Florentia, oggi si giocheranno Systema Bs-Pro Recco, Igm Ortigia-Power Technology Na, Athena Sv-Merker Pe. Oggi parte anche la serie A1 femminile.


FUORI
TUTTO
UniEuro
TRONY
www.unieuro.com
Lavatrice IGNIS
190,57 euro 369.000 lire
Lavatrice IGNIS con termostato 18 programmi maxi oblò
Lavatrice Sangiorgio
355,84 euro 689.000 lire
Lavatrice Sangiorgio carica dall'alto 400 giri con termostato
LAVATRICI 400 GIRI
Lavastoviglie REX
474,62 euro 919.000 lire
Lavastoviglie REX 12 coperti 7 progr. Techna - tasto ½ carico
Lavastoviglie Ariston
355,84 euro 689.000 lire
Lavastoviglie Ariston 12 coperti 5 programmi 2 temperature
LAVASTOVIGLIE
Cucina DELONGHI 4 fuochi-forno elettrico
195,74 euro 379.000 lire
309,36 euro
Cucina GLEM 4 fuochi forno gas
CUCINE
Lavatrice BOSCH 600 giri classe A/A elettronica maxi oblò-3 anni di garanzia
361,00 euro 699.000 lire
Lavatrice ARISTON
283,53 euro 549.000 lire
Lavatrice ARISTON 600 giri regolazione automatica consumi
LAVATRICI 500/600 GIRI
97,61 euro 189.000 lire
Microonde DELONGHI 17 litri 800w timer con spegnimento automatico
Microonde WHIRLPOOL 20 litri - 7 livelli di potenza
Microonde Whirlpool
118,27 euro 229.000 lire
FORNI MICROONDE
Ferro da stiro Rowenta 1400W piastra inox spia luminosa di funzionamento
20,14 euro
Asciugatrice REX
511,29 euro 990.000 lire
Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg
Ferro caldaia Termozeta 1000W di potenza pronto in 1 solo minuto
76,95 euro 149.000 lire
PER STIRARE
Lavatrice CANDY
309,36 euro 599.000 lire
Lavatrice CANDY 800 giri classe A/A progr.32 minuti
LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI
Macchina caffè espresso SAECO automatica
TERMOZETA
102,77 euro 199.000 lire
TERMOZETA "la friggitrice" l'unica che frigge senza olio
Macchina caffè SAECO
51,13 euro 99.000 lire
PER LA CUCINA
Frigo combinato AEG
1.233,82 euro 2.389.000 lire
Frigorifero combinato AEG 400 lt. inox-classe A Top di gamma
Congelatore ZOPPAS
293,86 euro 569.000 lire
Congelatore ZOPPAS orizzontale 220 litri - classe B
Congelatore WHIRLPOOL
309,36 euro 599.000 lire
Congelatore orizzontale Whirlpool super spessore classe A 225 litri
CONGELATORI
GAGGIA
619,23 euro 1.199.000 lire
Pulitore a vapore GAGGIA professionale per tutte le superfici
TERMOZETA Vaporone
45,96 euro 89.000 lire
TERMOZETA "vaporone" 120° di vapore pronti in un minuto
PULIZIA DELLA CASA
6 Bicchieri acqua
2,01 euro 3.900 lire
6 bicchieri acqua "niagara" disponibili nel colore blu e trasparente
Cappuccino creamer
13,43 euro 26.000 lire
Cappuccino creamer inox - 6 tazze
Frigorifero IGNIS
200,90 euro 389.000 lire
Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri, tre stelle
5,11 euro 9.900 lire
Servizio piatti 18 pz
14,98 euro 29.000 lire
Servizio piatti Cabarina 18 pezzi
41,26 euro 79.900 lire
Rasoio Philips 3 testine
BRAUN
16,99 euro 32.900 lire
Spazzolino BRAUN 3D a batteria
IGIENE PERSONA
FRIGORIFERI
CENTRO TIM
WIND
Finconsumo
TELE+DIGITALE
blu
PRESTITEMPO

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	[illegible] mg/l	Sodio mg/l	Altezza [illegible] sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente [illegible] montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	[illegible]	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	[illegible]

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali [illegible] di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.



ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti [illegible] anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. [illegible] chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza [illegible] "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e [illegible] dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).



Acqua [illegible]. Poco sodio, poca durezza, [illegible] digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e [illegible] Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: [illegible]

LA STAMPA
SABATO 5 GENNAIO 2002

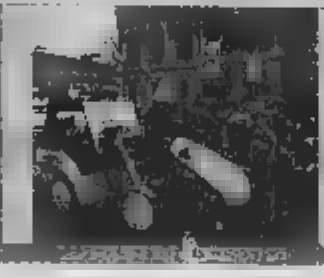
TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

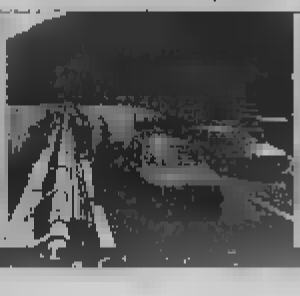
Simoni - Di Viesto

le tue Concessionarie



I risciò dell'Atm

Hanno avuto successo i risciò dell'Atm che collegano p[illegible] Castello a piazza Statuto lungo via Garibaldi. Il servizio giornaliero terminerà domani; da sabato 12 gennaio sarà attivo solo il sabato e la domenica dalle 14 alle 17,30. Tariffe: tre euro per la sola andata, 5,50 per andata e ritorno.



Incidente in galleri[illegible]

A causa [illegible] uno scontro [illegible] un camion [illegible] un'auto all'interno della galleria Prapontin, l'autostrada Torino-Bardonecchia è stata chiusa ieri sera in direzione Bardonecchia, provocando una coda di dieci chilometri. [illegible] transito si è regolarizzato solo in tarda serata. Il bilancio è di alcuni feriti.



Emergenza siccità

In molti Comuni, soprattutto dell'Alta Valsusa, [illegible] emergenza acqua. In alcune frazioni di Cesana, [illegible] Sansicario e Champlais Seguin, di Bardonecchia, come Melezet, di Sauze, a Grangesises, ma anche nel territorio di Bussoleno, sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] le autobotti.

LO SCANDALO DELLE TANGENTI: MENTRE ODASSO RESTA IN CARCERE PIOVONO IN REGIONE INTERROGAZIONI SU APPALTI E FORNITURE

Nuovo blitz dei finanzieri alle Molinette

Dal Consiglio della Sanità il sospetto di altri episodi

Prosegue l'attività della Finanza alle Molinette. Anche ieri le Fiamme Gialle hanno visionato la documentazi[illegible] relativa agli appalti dell'era Odasso, custodita nell'ufficio Affari generali. Lungo i principali corridoi dell'ospedale di corso Bramante, Cgil e Cisl hanno «tappezzato» i muri [illegible] i ritagli delle accuse mosse all'ex manager in carce[illegible] dalle colonne dei giornali sindacali. E in questo clima crescono le polemiche interne. In un comunicato, [illegible] Rdb attac[illegible] i revisori [illegible] conti: «Ci sono, non si vedono e sono pagati bene, come dimostra l'integrazione economica del 12 novembre», sostengono Paolo De Leo e Marco Roccati. Sulla situazione generale dell'ospedale più grande del Piemonte, accusano: «Gli organici [illegible] aumentati, [illegible] i posti letto diminuiti».

In questo clima, si materializzano nuovi sospetti, che diventano interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta. Si tratta di due appalti a licitazione p[illegible] per la fornitura di 36 mila pigiami e per l'acquisto di oltre un miliardo [illegible] lire di [illegible] e cartoncini per gli uffici [illegible] per i reparti.

Lo scandalo Odasso è sempre più un caso politico. Non ci sono solo le interrogazioni [illegible] Saitta, a buttare benzina sul fuoco, [illegible] arriva anche [illegible] lettera inviata da un componente del Polo nel Consiglio regionale sulla sanità (Coresa) ai colleghi: «Questo sistema di malassanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio [illegible] clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale», sostiene Alberto Rivarossa. E aggiunge: «Il mio timore è [illegible] questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie e ospedaliere, e forse a livello centrale».

Marco Accossato A PAG. 35

INTERVISTA

«[illegible] COME [illegible] PERCHE' CI STUPIAMO?»

Parla uno dei commissari «Non sono controllati»

[illegible] Tropeano A PAGINA 35

INAUGURATA LA SALA — CON UNA VINCITA DI 387 EURO



A Rivoli [illegible] primo Bingo

E' Antonello Aleo, 27 anni, [illegible] operaio di Grugliasco il vincitore del primo Bingo giocato nel Torinese, a Rivoli, dove ieri pomeriggio è stata ufficialmente inaugurata la prima sala della provincia. E' di 387 euro (circa 750 [illegible]) il premio che si è portato a casa il fortunato giocatore: «Questi soldi sono il primo mattone della casa che sto comperando con la mia fidanzata...». All'apertura, [illegible] pomeriggio, [illegible] presenti oltre 500 persone, tra invitati e semplici curiosi che non hanno voluto perdere l'occasione di cimentarsi nel gioco che è destinato [illegible] diventare la nuova mania degli Italiani: il Bingo, appunto. La versione moderna della tombolata consente due tipo di vincite: la linea (cinque numeri in sequenza) e il Bingo, ovvero il completamento della cartella; i premi corrispondono alla metà dell'incasso della vendita [illegible] cartelle per la tombola e all'8 per cento per chi totalizza i cinque [illegible] in sequenza. Entro l'estate, a Torino, saranno inaugurate una decina di sale per il gioco della tombola.

Lodovico Poletto e Patrizio Romano A PAGINA 36

RIFIUTATI AL CLIENTE

L'amore non si paga con gli euro

Giacomo [illegible]

Anche il mondo della prostituzione dimostra [illegible] essere in ritardo con l'euro. Per carità, in questo caso non stiamo parlando di code lungo i marciapiedi per il resto in centesimi. Ma l'introduzione della [illegible] moneta, sta già creando le prime incomprensioni tra le lucciole che popolano la notte torinese. Come ha scoperto [illegible] marocchino, Mustafà Hasan, 19 anni, clandestino che, preso dalla rabbia per [illegible] si visto rifiutare un po' di intimità in cambio di [illegible] banconota da 10 euro, ha rapinato per vendetta la giovane lucciola.

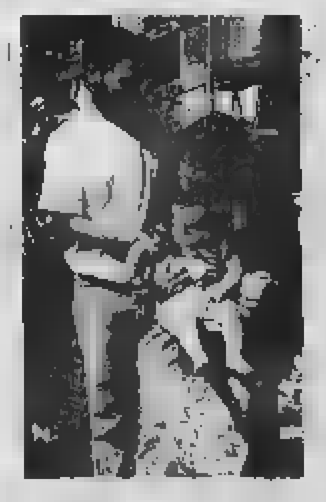
Mani [illegible] giubbotto, infreddolito, Mustafà [illegible] le 22,30 passeggiava tutto solo [illegible] zona di lungo Stura Lazio. Viali assiduamente frequentati dalle [illegible] colore, che in questo inverno gelido non disdegnano i falò con le cassette di frutta. E' passato prima davanti a un gruppetto, poi un'altra ragazza robusta, ma evidentemente non era il suo [illegible]po. Alla fine si è imbattuto in Fadyla, nigeriana [illegible] 27 [illegible] capelli lunghi, [illegible] stampato in faccia. Ma [illegible] tutto [illegible]pe. Le si è avvicinato, ha chiesto di stare un po' insieme, ha mostrato la banconota da 10 euro. Lei per tutta risposta è scoppiata a ridere: «E quello cos'è?» gli ha chiesto? «Sono euro, la moneta nuova». [illegible] chi vuoi prendere in giro? Cammina, vattene da un'altra parte e non farmi perdere tempo». Mustafà pare abbia insistito: «Cosa c'è da ridere? Allora, cosa decidi?». Spazientita, [illegible] che [illegible] ragazza lo abbia insultato nella sua lingua madre, dandogli dello [illegible] A questo punto Mustafà, per vendetta, le ha strappato il borsello ed è scappato via, gettandolo in una scarpata lungo il fiume. I carabinieri lo hanno [illegible] un quarto d'ora dopo, mentre [illegible] stessa prostituta, forse per convincerla [illegible] accettare i soldi. In tasca [illegible] un biglietto da [illegible] euro. A Fadyla [illegible] è stato [illegible] il manifesto con monete e banconote [illegible]: da oggi, accetterà anche queste.

TUTTI [illegible] POSTE

L'adeguamento al nuovo corso crea problemi ai pochi sportelli

[illegible] Longo A PAGINA 35

LA STORIA



UCCIDE LA MOGLIE [illegible] OCCIDENTALE»

Delitto in una famiglia marocchina: la donna accoltellata a morte L'assassino in fuga con la figlioletta: preso

Massimo Numa A PAGINA 37

AI DISAGI DI TUTTI I GIORNI [illegible] E' AGGIUNTO IL FREDDO

Ancora proteste sul Torino-Milano

Alessandro Mondo

Anno nuovo, problemi vecchi sulla linea Torino-Milano. Lo hanno sperimentato giovedì i pendolari dell'Interregionale 2005 con parten[illegible] da Porta Nuova (ore 6,50), accolti alla loro prima trasferta [illegible] da 25 minuti [illegible] ritardo e due carrozze trasformate in refrigeratori a causa di uno [illegible] frequenti guasti al sistema di riscaldamento: quello che ci voleva per gettare al[illegible] benzina [illegible] fuoco di una polemica che da oltre un anno oppone centinaia di viaggiatori esasperati a Trenitalia.

Inutile l'intervento dei tecnici in servizio 10 minuti prima che il treno partisse: l'impianto, in felice sintonia con le temperature di questi giorni, è rimasto sordo e muto. Da qui il malumore di quanti hanno salutato il nuovo anno raggiungendo in ritardo i loro uffici dopo un viaggio [illegible] dimenticare. Non solo. L'impossibilità di usufruire delle due carrozze guaste, in assenza di equipaggiamento pesante, ha aggravato il cronico sovraffollamento [illegible] del Comitato spontaneo dei pendolari, reduce da un incontro con i vertici della Trenitalia. Va inoltre precisato - spiega Cesare Carbonari, leader del Comitato - che anche i datori di lavoro iniziano ad aver qualcosa da dire in merito: peccato che, non potendo sanzionare le Ferrovie, si rivalgono «per ritardi non più giustificati» sui dipendenti, parte lesa a tutti gli effetti. Mentre la clientela minaccia di rivolgersi ai più alti livelli (addirittura al premier Berlusconi) arriva[illegible], puntuali, le [illegible] delle Ferrovie e l'impegno [illegible] verifica più attenta [illegible] carrozze. Con una precisazione: il ritardo accumulato giovedì [illegible] dipeso da uno sbalzo di tensione fra Vercelli e Santhià, su una linea dove ultimamente sembra correrne fin troppa.

Aiuto, ci tolgono le luci della città

[illegible] Paolo Ormezzano

PER fare una bella doccia di luce bisognerà di nuovo viaggiare: andare, noi torinesi, sotto il neon sfrigolante della Ginza di Tokyo, patire [illegible] aggressioni stroboscopiche di Times Square a New York, sciogliersi nel giallo soffuso degli Champs-Elysées a Parigi. E non potremo più dare appuntamento al forestiero sotto la terza riga [illegible] fiaba di via Lagrange. Ultimo inverno, aiuto, per le Luci d'Artista. Il Comune deve risparmiare, questo tipo [illegible] cultura, davvero dei lumi, costa, e poi si avverte il senso, molto torinese, della ripetitività della bella cosa, [illegible]data avanti già per quattro [illegible], compreso questo che [illegible] esaurirà a metà mese.

Il torinese tipico è quell[illegible] nella barzelletta orgiastica emerge dalla montagna di corpi nudi, compreso il suo, e in dialetto chiede al collega, meglio se ragioniere: "E adesso cosa si fa?". In un certo senso questo successo delle Luci d'Artista [illegible] disturbo, ci [illegible] persino forestieri che vengono qui e pretendono subito una mappa per andarsele a godere, ci [illegible] città straniere che le vorrebbero affittare [illegible] comprare. Troppo, per carità. Quattro inverni a contare quante lampadine si erano fulminate in dieci metri di via Madama Cristina, cosa faceva la somma dei numeri che si arrampicavano sulla curva della Mole, se era vero che fra bocca e bocca degli innamorati in luce rossa correva un filamento luminoso visibile soltanto agli amanti clandestini. Quattro inverni a [illegible] luci anche come punti di riferimento per gli appuntamenti: piazza Moncenisio non sai dove è?, ma dove via Cibrario si allarga e c'è quella scritta, povera, che dice che "l'amore non fa rumore".

Tre inverni, gli ultimi tre, a discutere se erano meglio le luci [illegible] dodici mesi prima, [illegible] era giusto tenere fisse quelle [illegible] gru, spostata da Porta Palazzo alla Pellerina. A dissertare sul violetto della Gran Madre 2000-2001 o del Monte dei Cappuccini 2001-2002. A scoprire sempre nella fiaba di via Lagrange i progressi di lettura dei nipotini. Smontarle costa, rimontarle è una spesona, poi ci sono i cambi, i guasti. E dunque che almeno si pensi ad una spariazio[illegible] economica e teatrale. Una montagnola di macerie al Valentino, per [illegible]pio. E una lampadina per ogni opera data da mangiare al figlio del figlio di quel fachiro museale che nella Porta Palazzo di un tempo, la domenica mattina, si pappava a rate, vetro dopo vetro, metallo dopo metallo, una Topolino.

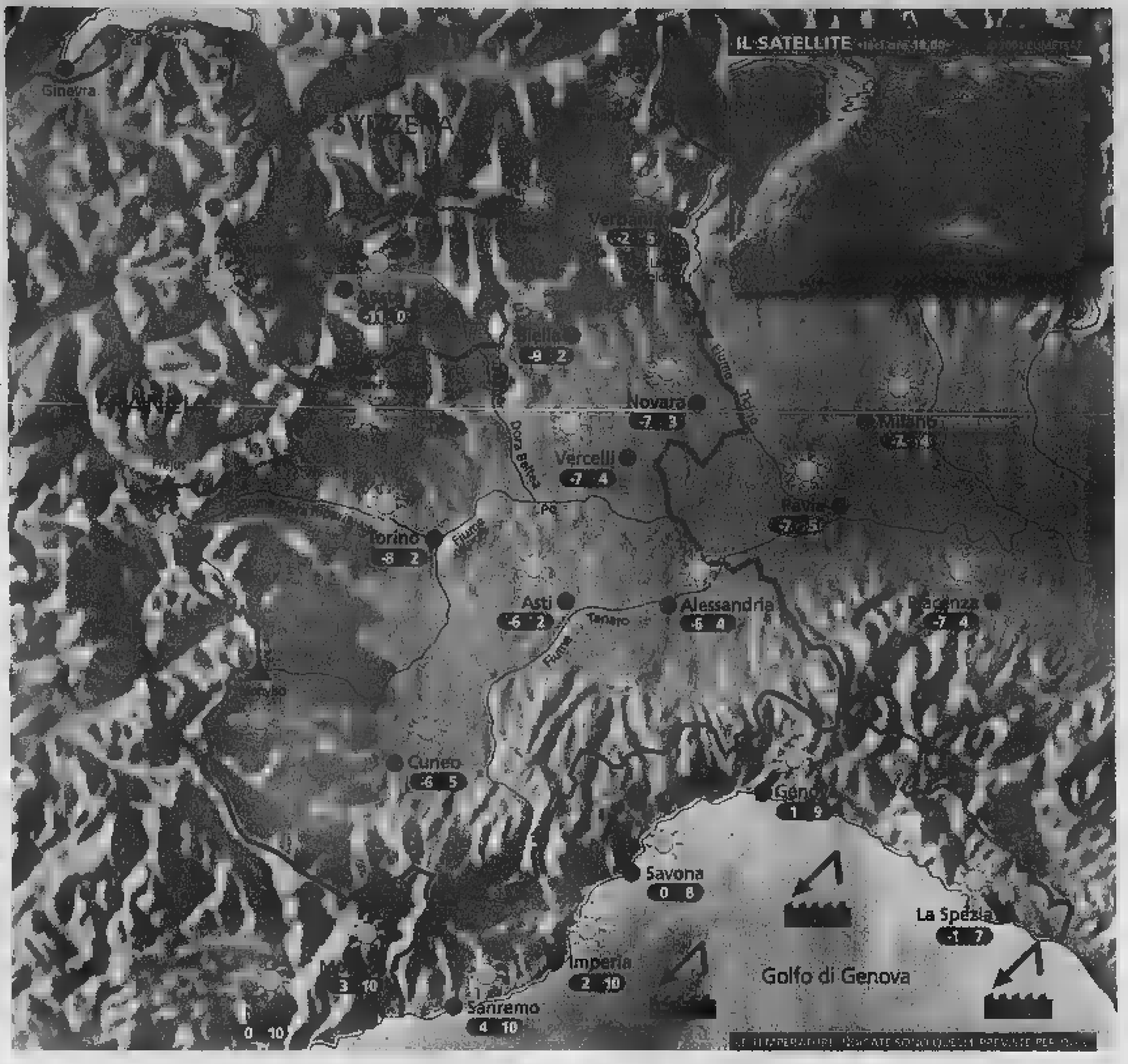
«PER CHIUDERE IN PAREGGIO MANCANO 20 [illegible] DI EURO»

Peveraro prevede un anno di sacrifici

Emanuela Minucci A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve [illegible] regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con estese gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nei fondovalle alpini. [illegible] corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

Gli effetti delle nubi [illegible] dei solfati

I solfati sono liberati dalla combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero un effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante [illegible]ei gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che [illegible] condensato [illegible] nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza [illegible] la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. Indubbiamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato come una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno ma [illegible] il riscaldamento diurno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
[illegible]	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	8
[illegible]	-5	5	GINEVRA	-5	5
[illegible]	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	[illegible]	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	[illegible]	-1	ZURIGO	-12	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 08 minuti

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



[illegible] GLI [illegible]

Ancora interrogatori ieri alla Guardia [illegible] Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti [illegible] Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di non aver mai pagato tangenti, nè di essere mai stato sollecitato a versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta [illegible] fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo [illegible] macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, ma le sue dichiarazioni [illegible] hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che [illegible] entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano le voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si [illegible] trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che [illegible] dal 1998 al 2000 è stato di circa 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: come mai ne sono stati richiesti 36 mila, e in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. [illegible] a cinque giorni dalla scadenza delle presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con cui si provvede a re[illegible] un errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì 690 milioni, 828 Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata a un prezzo notevolmente superiore a quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti a sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto di carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo di capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità [illegible] pigiami [illegible] stata aumentata in b[illegible] esigenze, poi ci siamo accorti che l'ordinazione era eccessiva. Insomma, [illegible] siamo accorti che c'è stato un equivoco [illegible] gli ordinatori e chi ha fatto la gara, e quindi abbiamo chiesto [illegible] diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei 3[illegible] mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già [illegible] a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E senza oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità [illegible] pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più monouso di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo è stato bandito a licitazione privata [illegible] suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, con [illegible] dei lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto consistenti come i [illegible] milioni di fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre 68 mila fotocopie o documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordi[illegible] della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari «a causa [illegible] un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta [illegible] cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol [illegible] «se questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante».



Gli uomini [illegible] Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia [illegible]

PARLA UNO DEI MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE [illegible] CASO ODASSO NON SIA ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Rivarossa ha voluto inviare ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette [illegible] stato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra [illegible] «il sistema di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e si sviluppi in un contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici [illegible] quelli delle Molinette proprio [illegible] un clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che arriva a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestione adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un caso isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato di cose si sia riprodotto anche [illegible] altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, [illegible] forse anche a livello centrale, magari con metodi formalmente [illegible] crudi ma non dissimili nella sostanza. Si è sviluppato un sistema discutibile di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. [illegible] mia è una riflessione di un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine è scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia [illegible] sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allora ministro De Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocrati[illegible]. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare [illegible] meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello di piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Coresa [illegible] nei meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

[illegible] la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero [illegible] attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola all'ufficio postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. Se ieri è stato il banco di prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, [illegible] esame oggi saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il [illegible] alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti [illegible] lunghissime code di clienti in preda [illegible] choc da pagamento in contanti. Sempre [illegible] non preferiscano ricorrere a bancomat o carte di credito, [illegible] manna dal cielo per chi [illegible] vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è la terza volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: [illegible] di accelerare i tempi, si sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate in questa direzione.

Non resta che mantenere la calma ed [illegible] ancora un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, 53 anni -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più [illegible]plice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa nei parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto [illegible] i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve [illegible] nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non come sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul caso è intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non è ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore ed [illegible] per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non va molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo [illegible] di fronte ai casi di [illegible]orpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che [illegible] pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella di chi [illegible] trovata in mano [illegible] senza p[illegible] capire il valore. [illegible] nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Moni[illegible] Mangione -, su tutte e due le facce c'era il Castel del Monte. [illegible] e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero non c'era». E non manca nemmeno la rabbia di chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire [illegible] mila), 4 euro e 25 centesimi. «Corrispondono [illegible] 8.229 lire, [illegible] 8 mila sono 4 euro e 15, [illegible] un arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto su Roma: «L'hanno deci[illegible] loro, [illegible] non ne possiamo nulla».



L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

E' arrivata la prima tombola tecnologica e Rivoli fa «Bingo»

Battute sul tempo le altre città che avevano chiesto la concessione Ieri l'inaugurazione della sala che può accogliere 500 giocatori



Nella sala ci sono 34 pannelli elettronici ma si gioca utilizzando le tradizionali cartelle della tombola

Patrizio Romano

RIVOLI

Le novanta palline fluttuano nell'urna spinte da un getto d'aria. Fluttuano come la fortuna. Al Bingo Palace, in [illegible] Primo Levi [illegible] a Rivoli, ieri mattina si facevano le prove tecniche [illegible] gioco, prima dell'inaugurazione. Essere i primi ad aprire nella provincia di Torino sicuramente mette un po' d'ansia. E i titolari della Winner Bet, la società che gestisce la sala, al caso non vogliono lasciare nulla. «In realtà siamo i primi in assoluto in [illegible] - afferma Luciano Catenazzo, [illegible] tre soci -. In via Ancona a Torino, dopo il taglio del nastro avvenuto il dicembre scorso, [illegible] han[illegible] mai aperto, perché manca la concessione del ministero». Da loro tutto è pronto per il via al gioco. E alle 18 si aprono le porte [illegible] patiti della tombola tecnologica: il bingo.

Nel salone i tavoli sono disposti [illegible] per un ricevimento. E gli «invitati» possono [illegible] fino a 500. «Abbiamo curato molto i particolari - ammette Davide Catenazzo -. Per arredare la nostra sala ci siamo ispirati a quelle che esistono da tempo in Spagna. Que[illegible] è simile ad una che abbiamo visto a Barcellona».

> Tabelloni elettronici e vecchie cartelle per afferrare un po' di fortuna

Loro, che della tombola non avevano altro se non i ricordi dell'infanzia, quando hanno deciso due anni fa di buttarsi in questa impresa hanno fatto un tour [illegible] Paesi dove questo gioco [illegible] ormai una tradizione. «Siamo stati nella Penisola Iberica e in Inghilterra - dice Paolo Marrari, il terzo dei soci -. Lì, oramai sono più di vent'anni che c'è [illegible] bingo. In Italia, dobbiamo dirlo, in questo settore [illegible] veramente indietro».

Mentre le palline fluttuano, Pedro de Santiago, il direttore del gioco, verifica che sia tutto [illegible] posto. «Ci sono 34 pannelli elettro[illegible] dove appaiono i numeri, il prezzo della cartella, i premi della cinquina e del bingo e l'ultima pallina estratta - spiega -. Poi, ad ogni colonna ci sono dei monitor per far vedere meglio il numero uscito».

Tanta tecnologia, però per giocare si usano le vecchie cartelle [illegible] carta e un pennarello per cancellare i numeri: 3 mila lire il costo di ognuna, o meglio 1,55 euro.

Ma quanto si vince? «Più cartelle sono state vendute più si guadagna - precisa de Santiago -. Se la sala è piena [illegible] ognuno ha una cartella, alla cinquina vanno 120 [illegible]ila lire [illegible] al bi[illegible] 750 mila». A chi è abituato alle cifre del superenalotto sembrerà poco. Però ogni partita dura in media un quarto d'ora e gli stakanovisti del gioco potranno andare avanti, ogni giorno, dalle 15 alle [illegible] di notte, mentre venerdì e sabato, e i prefestivi, fino alle 4. Insomma, la bellezza di 48 partite.

E chi vuole rischiare forte ci [illegible] 4 computer, i Bing Data, che gestiscono decine e decine di cartelle contemporaneamente. «Se poi arrivano i morsi della fame, abbiamo un servizio ristorante [illegible] bar - dichiara Marrari -. Basta ordinare e si può fare una cena o bere un drink, continuando a giocare». Tra la sala e la cucina ci [illegible] 52 dipendenti al lavoro. A sorvegliare che il gioco si svolga in modo perfetto sarà de Santiago, che i rivolesi hanno strappato [illegible] [illegible] sala di Malaga.

«Il bingo è per persone tranquille, di solito non piace ai giovani, [illegible] alle persone dai 40 in su - racconta de Santiago -. Al pomeriggio sono per lo più donne, mentre la sera cresce il numero degli uomini. Nel fine settimana, invece, arrivano le comitive di amici». Tranquillo, ma non troppo. Quando si gioca si vuole vincere. «In Spagna c'è una formula più spinta del gioco: il bingo accumulato - ricorda de Santiago -. Si vince quando lo si raggiunge con meno di 40 estrazioni. E ogni partita normale si mette da parte il 3%. Si arriva a cifre con molti zeri. Una ragaz[illegible] ha spaccato l'urna perché aveva fatto bingo alla 41ª estrazione e non voleva sentire ragioni, voleva i soldi».

I soci della Winner Bet la loro tombola l'hanno già vinta: le due sale che dovrebbero aprire nelle vicinanze, una al Caat e l'altra in corso Francia, sembra siano in alto mare. Mentre fuori della sala ovattata, con poltrone e moquettes color vinaccia, insieme ai giocatori arrivano le prime critiche.

«No, non mi entusiasma per nulla questa inaugurazione - confessa il sindaco Nino Boeti -. Io, poi, non gioco a nulla, né alle carte né alla schedina. Al massimo sono contento per quei ragazzi che hanno trovato un posto di lavoro».

Le palline, imperturbabili, continuano a fluttuare. La fortuna è cieca, e forse anche un po' sorda.

Come si gioca

Il Bingo è come la tombola. Si gioca con le cartelle, sulle quali ci sono 15 numeri, su tre linee orizzontali e su 9 colonne verticali.

I PREMI
Due le combinazioni vincenti: cinquina e Bingo (l'equivalente della tombola). Le vincite devono essere subito dichiarate.
Per i premi è disponibile il 58% dell'importo ricavato dalla vendita delle cartelle con l'attribuzione dell'8% al premio della cinquina e del 50% al Bingo.

LE [illegible]IONI
L'estrazione di ogni pallina, con un impianto tv a circuito chiuso, viene diffusa su vari monitor. Nella sala c'è un sistema di amplificazione che garantisce ai giocatori l'ascolto della partita

UN FOLTO PUBBLICO HA BATTEZZATO L'INIZIATIVA: «CI PIACE PROVARE, NON SIAMO APPASSIONATI DELL'AZZARDO»

Ai tavoli tra curiosità e voglia di vincere

Un giovane azzecca la combinazione e guadagna 387 euro

servizio

Lodovico Poletto

BINGO!». Non sarebbe più scrosciante neanche a teatro l'applauso che accoglie il primo vincitore di Bingo nel Torinese. «Bingo!» Urla questo ragazzo con [illegible] pile blu e pochi capelli mentre gli corrono incontro addetti di sala, venditori di cartelle [illegible] proprietari della prima sala inaugurata in provincia di Torino. Lampi di flash [illegible] pacche sulle spalle. E lui, emozionato, si alza dalla sedia, stringe le mani [illegible] vicini di giocata, bacia la fidanzata: «Mi chiamo Antonello Aleo, ho 27 anni...». Davide Catenazzo, uno dei tre soci che hanno investito qualche miliardo per trasformare questo ex concessionario di automobili in una sala attrezza[illegible] per il gioco del momento corre anche lui a complimentarsi: «E' il primo vincitore...».

Non che giocando a Bingo uno diventi ricco ma, ieri sera, Antonello Aleo e la sua fidanzata, Antonella, [illegible] sono [illegible]ssi in tasca una manciata di banconote (ancora lire) per la cifra, modesta, di [illegible] euro, 750 mila lire. «Qui ci scappa una [illegible] e il primo mattone del nostro [illegible]. Cosa? Una casa: lei ed [illegible] vorremmo sposarci tra un anno, un anno [illegible] mezzo [illegible] massimo...»..

Dura poco il momento [illegible] gloria di Antonello e Antonella: una ventina di minuti in tutto. Poi il gioco deve riprendere: le regole che i maestri spagnoli hanno dettato per questo gioco sono da schiavisti. Si devono fare almeno dieci - undici giocate l'ora, altrimenti a fine giornata i conti non quadrano. Ma qui, [illegible] Rivoli, stasera si va a rilento. Ci vuole tempo a spiegare alla gente come funziona questa bella e moderna copia della tombolata di famiglia. Lo speaker insiste nel dire che verranno pagate solo due vincite, la cinquina (che poi si chiamerebbe linea, [illegible] per essere più chiari si adopera qualunque termine) [illegible] [illegible] Bingo, appunto. Eppure c'è [illegible] che dopo sette numeri estratti si mette ad urlare «Ambo!» E un altro gli fa [illegible] [illegible] le [illegible] urlate, appena qualche istante più tardi.

> Nonostante le istruzioni date dallo speaker c'è chi si alza in piedi per urlare «ambo» come [illegible] fa in famiglia

> Tre amiche arrivate dal Polesine: «E' la nostra passione a casa usiamo i semi di granturco»

«Impareranno tutti...» dice calmo Paolo Marrari, barista di Rivalta, che in questa operazione ha investito una bella cifra e spera di rifarsi presto.

Impareranno, non c'è dubbio. Intanto alla prima serata di gioco [illegible] si sono presentati in massa fan della tombola, accaniti scommettitori [illegible] qualunque lotteria istantanea e concorso a premi ci sia in giro. Qualcuno lo ammette candidamente di [illegible] re [illegible] passione viscerale per le tombolate; altri negano qualsivoglia tipo di interesse per l'azzardo; «Siamo venuti soltanto per curiosità».

Sorridono divertite [illegible] tutta questa confusione di venditori di cartelle che si affannano [illegible] una parte all'altra della sala, [illegible] estrazioni ritardate, trionfo [illegible] camerieri che portano ai tavoli vassoi di pasticcini e salatini tutti rigorosamente offerti (per questa sera soltanto) dalla direzione, le tre amiche venete sbarcate in Piemonte subito dopo l'alluvione nel Polesine, [illegible] metà Anni '50: Giancarla e Annamaria Bonafè e Franca Dallavalle. Loro, la sala Bingo a due passi da casa, la aspettavano da mesi. Nel frattempo hanno continuato a fare ciò che hanno [illegible]pre fatto da quando [illegible] bambine: giocare a tombola. Ritrovandosi ogni lunedì pomeriggio, a casa di una loro amica. «Siamo in dieci - raccontano - comperiamo le cartelle a [illegible] lire l'una e usiamo [illegible] segnanumeri i semi di granoturco». E le vincite? «Poca cosa. Come, del resto, lo è la spesa. Per tre ore di gioco spendiamo al massimo 5 mila lire». Qui, invece, costa un po' di più e loro tre si lamentano: «Se resti per ore ti dissangui...».

Intanto, in sala, si gioca. E si commenta. Mariagrazia Vitale Miriam Pagura, 29 e 23 anni si annoiano: «E' un posto che va bene per le sere d'inverno...». «Ma per [illegible] non c'è limite di tempo. Noi giochiamo a qualunque cosa e, di tanto in tanto, vinciamo pure» ribatte la famiglia Milani arrivata qui al gran completo, [illegible] papà Piero, 69 anni, in testa, seguito dalla moglie Alberta e dalla figlia Monica. Nella prima partita la [illegible] bendata non li bacia e li sfiora appena andando a sedersi accanto ad una ragazza ad un tavolo vicino che mette in fila i primi cinque numeri: la linea. «Mi chiamo Sabrina Marastoni, ho 32 anni [illegible] vivo [illegible] Rosta» racconta ridendo e ed esultando con braccia alzate [illegible] chi ha [illegible] segnato il gol della vita. Una ragazza addetta al servizio di sala le porta la coppa-segna-vincita. Lei si risiede e continua a giocare sperando nel Bingo, che [illegible] un altro giocatore. La gloria è già passata. A Sabrina resta la vincita: [illegible] euro e 97 centesimi (120 mila lire). I soldi per pizza e Coca Cola, più tardi, con il marito e la figlia piccola.



Giocatori e titolari di ricevitorie sono disorientati dopo l'introduzione dell'euro

L'ira dei giocatori per le scommesse più care

Raddoppiata la puntata minima all'ippodromo, forti aumenti anche per lotto e calcio

Giorgio Ballario

L'ambiente delle [illegible]mmesse e dei concorsi pronostici è in subbuglio. Tutta colpa dell'euro, ma in questo caso code chilometriche e ritardi agli sportelli [illegible] c'entrano nulla. A provocare l'ira dei giocatori e la preoccupazione delle ricevitorie è il passaggio dalla lira alla nuova moneta unica, che [illegible] notevolmente au[illegible] [illegible] costo delle giocate minime. Inoltre molte ricevitorie sono in sciopero contro il governo, così in questi primi giorni del 2002 per molti giochi si è registrato un calo del 50-60 per cento.

Facciamo un paio di esempi concreti. Per il Lotto la giocata minima è salita da 1.000 lire a 1 euro, cioè a 1936,27 lire. Non c'è neppure bisogno dell'euroconvertitore per capire che si tratta quasi del doppio. Nei concorsi a pronostico targati Coni (Totocalcio, Totosei, Totogol e Totobingol) fino al 31 dicembre la puntata minima era di 1.600 lire mentre ora è salita a 1 euro, cioè circa il 20 per cento in più.

Tempi duri anche per gli scommettitori dell'ippica, infatti la puntata minima della con[illegible] Tris è salita da circa 2.000 lire a 2 euro, con evidenti problemi per chi [illegible] solito compilare i piccoli sistemi [illegible] 25-30 mila lire. Ora servono circa 25 € e nei primi tre giorni del 2002 [illegible] concorso ippico ha subito un calo delle giocate del [illegible] per cento. E' andata meglio, invece, agli appassionati del Superenalotto: la schedina è passata da 1.900 [illegible] a 1 [illegible] con un incremento di «appena» [illegible] lire. Anche se le ricevitorie fanno notare che questo concorso aveva già subito un aumento rilevante all'inizio dell'anno scorso.

Questa raffica di rincari oltre a provocare mugugni fra i clienti ha fatto scendere sul piede di guerra i ricevitori sportivi. Le associazioni di categoria Firas, Sts [illegible] Utis hanno deciso [illegible] sospendere la raccolta delle schedine dei giochi Coni perché, pur aumentando le giocate minime, resta invariato l'aggio che finisce nelle tasche dei ricevitori. «Il governo aveva garantito che all'arrotondamento dei prezzi sarebbe corrisposta anche una crescita della nostra percentuale - spiega Battista Bortolusso, presidente della Firas Piemonte, che riunisce 1.400 ricevitorie in tutta la regione - dal 5,7 attuale all'8 per cento. Invece non se n'è fatto nulla, per que[illegible] motivo siamo intenzionati ad andare avanti con uno sciopero ad oltranza».

Fra rincari e agitazioni, nell'area torinese le giocate complessive hanno subito una brusca frenata d'arresto anche se non è ancora tempo di bilanci. Secondo Carlo Ragazzi, consigliere provinciale della Federazione Tabaccai e titolare di una ricevitoria a Collegno, «per ora i problemi riguardano soprattutto la gestione del cambio fra lire ed euro, ma gli aumenti nelle giocate si faranno [illegible] molto presto». La tendenza dei clienti, soprattutto per il Lotto, è di mantenere più o [illegible]eno fissa la [illegible] diminuendo il numero del[illegible] schedine. «Se prima molte persone facevano dieci giocate da mille lire ciascuna - afferma Ragazzi - adesso ne fanno soltanto cinque da un euro. La cifra spesa è più o meno la stessa, [illegible] diminuiscono le probabilità di vincere».

Lo conferma anche Gianluca Sacco, gestore di un bar-ricevitoria a Chieri molto frequentato dagli appassionati dei [illegible] pronostico: «E' presto per fare una stima, soprattutto per [illegible] Totocalcio. Comunque ho già notato un piccolo calo nelle giocate, direi all'incirca del [illegible] per cento». Com'era prevedibile i più penalizzati [illegible] stati i giochi Coni (Totocalcio e simili), me[illegible] il Superenalotto continua a godere di ottima salute. A sorpresa mercoledì [illegible] andato fortissimo il Lotto, incurante del raddoppio dei costi. «Ma forse - ipotizza Sacco - in questo caso il merito è stato proprio dell'euro, moltissimi hanno puntato sui numeri legati alla nuova divisa».

A proposito di euro, i ricevitori hanno notato che la moneta unica va forte fra i più giovani, mentre le persone più anziane continuano a effettuare le giocate con le vecchie lire.

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano
Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione»
Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massim[illegible]

Abdelbaki Hakmi, [illegible] anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28 perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'al[illegible] [illegible] 27, l'ha finita [illegible] un solo fendente, alla schiena, dal basso verso l'alto, inferto co[illegible] un coltello da cucina. Lui, che è di Casablanca [illegible] la moglie, [illegible] poi fuggito su un bus; con in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, [illegible] copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica [illegible] ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini era[illegible] già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, [illegible] suo disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma [illegible] morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, a pochi metri da [illegible] stele della Madonna, tappezzata di immagini [illegible].

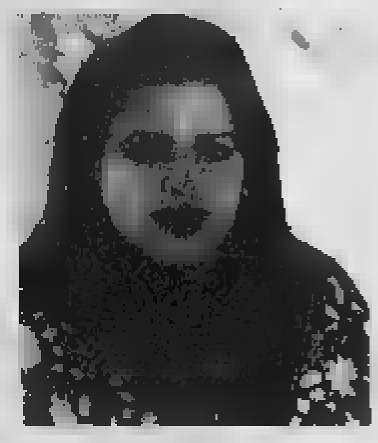
Aveva un piano e i nervi saldi. La prima mossa [illegible] stata quella di [illegible]dare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba [illegible] modo da rendersi [illegible] riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Ades[illegible] Fatima [illegible] bene. [illegible] polizia l'ha affidata al Comune. Il [illegible] missario Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva un gesto [illegible] follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, [illegible] stazione, i terminal dei bus. Due ore e mezzo di paura, p[illegible]i la cattura e la confessione.



La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando erano ancora felici

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava [illegible] lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella rag[illegible] era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava[illegible]. Ho cercato di soccorrerla, le [illegible] uscito un fiotto [illegible] sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era [illegible] [illegible] ha risposto, secco, di "farmi i fatti miei". Ha pre[illegible] la bimba in braccio ed è salito sull'autobus [illegible]. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho cercato [illegible] parlarle ma lei è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, [illegible] [illegible] alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita d[illegible] un connazionale, loro due alla caccia perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso di trasferirsi in un altro appartamento, in una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine di fotografie, ordinate una per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki e Kabira al mare, sorridenti [illegible] felici; sul prato di un cottage pieno [illegible] fiori; in una grande città, [illegible] la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, [illegible] volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans [illegible] t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, [illegible] anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla casa di via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato [illegible] litigare, [illegible] facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accuse: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli [illegible] modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora [illegible] aspetti? Vai con loro"... Mia sorella non ne poteva più. Così h[illegible] detto: "basta, me ne vado con la bimba". Spesso si faceva la valigia [illegible] era solo una minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, 29 anni. «Era [illegible] viva ma [illegible] spirata dopo pochi secondi, forse un minuto [illegible] due. Aveva una ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora [illegible] sua borsetta con i documenti), di risalire al marito. Alla fermata [illegible] bus, poco distante, c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, che [illegible] pirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro di assistenza, [illegible] attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio [illegible] tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, [illegible] Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto [illegible] biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava [illegible] [illegible]golare spettacolo, [illegible] sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano al passaggio di impotenti vigili per riappari[illegible] immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo una via pedonale in una gimcana di tappeti colmi [illegible] cianfrusaglie.

«Tutti [illegible] [illegible] [illegible] nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche [illegible]. L'unico rischio [illegible] il sequestro della merce, sono anche previste inutili sanzioni che in quel [illegible] nessuno pagherà [illegible] tutti sono nullatenenti e quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto che su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argo[illegible] il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise con le circolari nelle quali è stato chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni [illegible] tempo [illegible] di luogo in cui si [illegible] verificato.

«Tale orientamento è stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali o qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni [illegible] documenti ai cittadini [illegible] cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, [illegible] alcun riferimento allo Stato. Pertanto, [illegible] cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - [illegible] all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo [illegible] scopro che il corrispondente di 26.000 lire [illegible] Euro 13,43! (quindi il prezzo [illegible] aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma se paghiamo in Euro [illegible] diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che [illegible] 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche questo ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della [illegible]: [illegible] pago [illegible] la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che non invece [illegible] [illegible] [illegible] Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi [illegible] magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova [illegible]neta non [illegible] è speso [illegible] sola parola sul seguente argomento: [illegible] [illegible] un paese europeo dell'area euro, [illegible] possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario di [illegible] Banca Italiana da [illegible] compilato in euro e firmato? Ed anche, se si può accettare da [illegible] [illegible] dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italia[illegible] Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca h[illegible] avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè [illegible] che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«P[illegible] b[illegible] d[illegible] pomeriggi (2 e 3 gennaio) sono andato alla [illegible]glietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa [illegible] l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione [illegible] Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare [illegible] mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che fa servizio all'aperto. [illegible] letto l'articolo che parla [illegible] poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbac[illegible] per [illegible] troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario [illegible] ci fornisce un copricapo adatto per [illegible] deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'USO DELLA CITTÀ



IL FILOSOFO

Il «frastuono, [illegible] musica che dir si voglia, durato fino alle 5-6 [illegible] stamattina in piazza Castello, merita qualche attenzione [illegible] no?». È l'interrogativo posto al sindaco [illegible] 2 gennaio su «La Stampa», dal filosofo Gianni Vattimo. Una protesta che ha innescato la polemica e diviso la città fra pro e contro le feste in centro.



IL SINDACO

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Questa la risposta del sindaco Sergio Chiamparino [illegible] giorno dopo, con [illegible] precisazione: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre le manifestazioni e i concerti all'aperto sono consentiti al massimo fino [illegible] mezzanotte».

«Sempre più feste nelle piazze storiche»

Il Comune: giusta la nostra linea

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] Castello, ancora piazza Castello, ma non solo. La protesta del professor Vattimo, l'intervento della Sovrintendenza («Della festa? Nessuno ci [illegible]va avvertiti»), aprono un dibattito che nelle prossime settimane coinvolgerà il Consiglio comunale, nuovamente il sindaco Sergio Chiamparino, che, peraltro, sul [illegible] ha già esternato. Adesso interviene anche il delegato alla concessione delle piazze: Fiorenzo Alfieri, assessore [illegible] Cultura [illegible] all'Arredo urbano.

Assessore, è pentito di aver affidato piazza Castello agli organizzatori di [illegible] Capodan[illegible] [illegible] [illegible] sollevando tanta polemica?

«Tutt'altro. Anzi, ne approfitto per annunciare una "p[illegible]": a giugno Torino parteciperà, con altre città d'arte, ad una grande iniziati[illegible] [illegible] Berlino, organizzata dall'Istituto italiano di Cultura, diretto dal mio predecessore Ugo Perone, [illegible] tema "Le piazze d'Italia"».

Che cosa c'entra con le critiche piovute sulla festa di piazza Castello?

«C'entra, perché al clou dell'iniziativa ci sarà una mostra di documenti storici sull'incredibile varietà degli [illegible] che [illegible] [illegible]mpre gli italiani vanno facendo delle loro piazze più belle e famose».

E cosa porterete a quella mostra?

«Documenti dell'Archivio storico: le famose battaglie navali combattute in piazze totalmente invase delle acque, ma [illegible] solo. [illegible] testimonianze di mercati [illegible] verdura [illegible] animali [illegible] cortile nelle piazze San Carlo, Palazzo di Città, nonché feste di popolo, per carnevale, per altre manifestazioni».

Ma le piazze Castello, Carignano [illegible] Carlo Alberto sono state recentemente restituite ai pedoni con il benestare della Sovrintendenza. Non è un peccato deturparle con sporcizia e quant'altro subito dopo?

«Mi pare forzato affermare che una piazza storica viene snaturata quando la si utilizza per iniziative di breve durata, che scompaiono senza lasciare traccia».

Siamo sicuri che in piazza Castello sia tornato tutto come prima?

«Nel periodo natalizio, in tutte le piazze d'Europa si svolgono iniziative: dai mercatini con dolci agli addobbi. La facciata di Notre Dame a Parigi, in questi giorni, è totalmente impallata [illegible] [illegible] enorme tensostruttura bianca contenente uno spettacolo sulla natività. Della patinoire, davanti al secentesco Hotel de Ville ha già parlato il sindaco, non vedo le differenze, anche se è pur [illegible] che Torino [illegible] Torino».

Che vuol dire assessore?

«Credo che prima o poi, se voglia[illegible] farci conoscere, attrarre turisti, dovremo aprirci ad eventi consueti in altre città europee: Torino è speciale, ma non esageriamo!».

Recentemente lei aveva promesso al sovrintendente Malara che il Comune avrebbe limitato al massimo l'utilizzo delle piazze più significative.

«E' vero e ripeto: verificherò di persona le richieste di occupazione, informandone la Sovrintendenza».

Per il Capodanno [illegible] l'ha fatto: perché?

«Dovevano farlo gli organizzatori della festa. Tuttavia, non voglio far prevalere l'uso sociale delle piazze sul loro impianto storico-artistico, [illegible] [illegible] posso neppure ign[illegible] che una città vitale ha bisogno delle proprie piazze per manifestazioni culturali e di intrattenimento, come è sempre avvenuto nella Torino antica e nelle città importanti».

A San Silvestro, però...

«Un [illegible] curioso: il 2 gennaio, su tutti i giornali si [illegible] parlato bene della festa di Torino, poi è bastato un dissenso autorevole, [illegible] singolo, per trasformare l'evento da gioioso ad inquietante. Ero a Parigi quella notte ed ho potuto constatare che [illegible] [illegible] rimasto sulle piazze dopo la festa. E dove pensiamo possano aver depositato le bottiglie vuote, o riparato per [illegible] necessità, gli oltre due milioni di partecipanti al Capodanno parigi[illegible]».

E con la Sovrintendenza? Come la mettiamo?

«Riprenderemo il confronto sull'uso delle piazze [illegible] partire da lunedì. Sapendo che il problema non potrà essere risolto [illegible] tantum, ma volta per volta, [illegible] [illegible] attenti e, soprattutto, [illegible]za polemiche».



Una veduta dall'alto di piazza Castello con un palco per uno spettacolo

Su Internet vince Vattimo

I messaggi dei lettori al sito www.lastampa.it

HO vissuto 8 anni in un appartamento [illegible] quattro finestre su piazza Castello. [illegible] [illegible] alle peggiori nefandezze strutturali che hanno distrutto l'aulico respiro della bella piazza. [illegible] atteso che la piazza fosse liberata [illegible] [illegible] [illegible] dai mezzi pubblici realizzando una evoluta [illegible] europa area pedonale. Dov'è finita la fase [illegible] [illegible] pedonalizzazione? E' indecente che l'amministrazione continui a utilizzare questo luogo per gabellare eventi [illegible] pessimo gusto [illegible] occasioni di svago per cittadini senza soldi da spendere in viaggi esotici. Ho lasciato la casa soprattutto per n[illegible] aver sopportato una offesa così profonda alla Città e [illegible] chi ci [illegible] e ci lavora.

Andrea Reali
andreareali@iol.it

NELLE principali piazze [illegible] centro (mi riferisco in particolare a piazza Castello, San Carlo e Vittorio) non dovrebbe assolutamente essere consentito il parcheggio a nessuno (senza eccezioni) ed in nessun orario. Si deve impedire, [illegible] adeguati servizi d'ordine, a chiunque di rovinare o monopolizzare a proprio piacere queste meravigliose piazze che appartengono invece [illegible] tutti i Torinesi.

A.Falcione
aldofalcione@libero.it

IL filosofo ha ragione, mi dispiace per il sindaco indispettito. Le piazze di Torino [illegible] stupende, non distruggetele! Vivo [illegible] Vancouver dove esperienze dolorose hanno imposto di proibire una First Night alla «vada [illegible]» proprio come il sindaco di Torino propone per la [illegible] città. Qui non sarebbero mai tollerati incidenti come leggo siano successi a Torino! Per quello che [illegible] i Torinesi, [illegible] mi sembra che si identifichino con questi eccessi. Gli interventi su questo forum mi danno ragione. Sembra che la maggior parte la pensi come Vattimo.

Marta Lochhead
mfrascati@hotmail.com

[illegible], signor Vattimo. Non ci [illegible]. Le piazze devono [illegible] a disposizione [illegible] tutti, come luo[illegible] d'incontro per ogni cittadino [illegible] mondo. [illegible] vuole riservarsi la bella piazza per i «nobili» incontri, se la vada a cercare da un'altra parte. Pedonalizziamo tutto ma [illegible] liberta' a tutti che in questi tempi ci stanno togliendo gia' troppo.

Un cittadino di periferia

LE piazze di Torino vanno sopratutto utilizzate per grandi e piccole manifestazioni. Le manifestazioni in piazza consentono ai cittadini di far propria [illegible] citta'.

Mario Sarre
mariosarre6@postino.it

VATTIMO, non si capisce a che titolo, definisce civile interrompere i festeggiamenti di Capodanno all'una di notte, lamentando [illegible] alle [illegible] [illegible] esagerato (la musica [illegible] spenta alle quattro, comunque...). A parte che a Capodanno non vanno a dormire all'una neppure i bambini di 10 anni, a parte che tutte le città europee che tanto invidiano gli stessi "intellettuali" fanno da sempre queste manifestazioni nella notte e non solo per [illegible]. Silvestro, è comunque a tutti evidente che le affermazioni di Vattimo riflettono, e quindi rappresentano, inequivocabilmente la sua età anagrafica e la relativa mentalità, [illegible] mio [illegible] da mandare in pensione.

(messaggio non firmato)

LE piazze del centro di Torino debbono mantenere la loro caratteristica e non diventare baraccopoli o circhi. Pedonalizziamole tutte ma lasciamo integro il loro valore culturale e [illegible] bellezze dei monumenti [illegible] dei palazzi. In tal modo si insegnerebbe un minimo di rispetto ad una popolazione [illegible]pre più egoista nell'occupazione delle cose pubbliche, ma poco propensa al loro ripetto. Di piazze disponibili per gli spettacoli [illegible] ne [illegible] tante, anche in periferia. Ciò permetterebbe [illegible] diminuire la corsa in centro per sentirsi vivi e considerati nella propria città.

LC

LE piazze del centro storico di Torino vanno sottratte alle opportunità di vandalismo che manifestazioni di massa, a qualsiasi titolo effettuate, possono provocare (comprese quindi manifestazioni politiche, sindacali, sportive, ludiche etc). Per [illegible]li manifestazio[illegible] [illegible] individuare uno spazio apposito, non necessariamente [illegible] pieno centro, eventualmente attrezzato ad hoc (es. piazza d'Armi). Pieno sostegno, in questo caso, alla posizione del prof. Vattimo.

Sergio Sorassi
sergio.sorassi@libero.it

PALAZZO CIVICO ALLA PRESE CON LA SUA MANOVRA FINANZIARIA: MANCANO 20 MILIONI DI EURO PER FARE QUADRARE I CONTI DEL PROSSIMO ANNO

«Taglieremo le spese che non danno servizio»

L'assessore al Bilancio: la rinuncia a Luci d'artista non dovrà penalizzare la cultura

Emanuela Minucci

«Per chiudere il bilancio in pareggio [illegible] ancora 20 milioni di euro (circa 40 miliardi). Ecco perché, dal momento che quest'anno aumentere[illegible] qualche tassa, ritengo che ogni [illegible] abbia il dovere di stringere la cinghia del proprio budget. Insomma non possiamo pensare che la nostra Finanziaria [illegible] metta a posto da sola, soltanto aumentando le en[illegible] di Palazzo civico. E' doveroso anche fare lo sforzo di tagliare tutto ciò che c'è di superfluo».

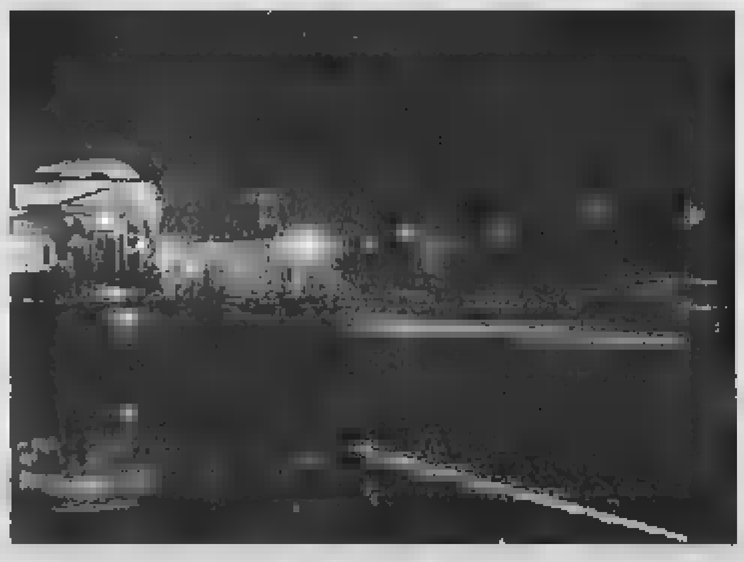
L'assessore al Bilancio Paolo Peveraro, dopo aver letto sul giornale di ieri della possibile rinuncia del Comune di una nuova edizione di «Luci d'Artista» (che [illegible] circa 1 milione di [illegible] due miliardi) ha deciso di intervenire sul tema dei conti comunali, di cui ha la diretta responsabilità: «Capisco il risentimento del collega Alfieri, ma al di là del fatto che il taglio di Luci d'Artista non risolverebbe di per sè la situazione perchè si tratta [illegible] [illegible] goccia del mare, mi sorprende la sua dichiarazione circa [illegible] budget a suo dire esiguo, che l'amministrazione riserva alla voce Cultura. Alfieri sostiene che è fra i più bassi d' Europa: ma non rientrano f[illegible] nel capitolo delle spese per la Cultura quei 250 milioni di euro (500 miliardi) di investimenti che ci prepariamo a fare per la [illegible] Biblioteca civica, per il museo [illegible] Arte orientale e per le Officine Grandi Riparazioni? E' vero, non si tratta di cifre che pesano sul bilancio della spesa corrente, ma intanto ci sono e attestano un impegno e uno sforzo [illegible] non da poco per il quale pagheremo gli oneri finanziari negli anni che verranno». Nel «sacrificio» immediato che Peveraro chiede al collega Alfieri, «rientrano piuttosto le spese per le manifestazioni, magari [illegible] catalogo troppo lussuoso, i concerti di Settembre Musica che si possono sfoltire: molto [illegible] da fare, al di là [illegible] Luci d'Artista».

> «Capisco il risentimento del collega Alfieri ma è sorprendente quando afferma che il suo budget è tra i più bassi di tutta Europa»

> «Così com'era l'iniziativa non si poteva riproporre perché sarebbe stato il quinto anno consecutivo e i neon erano comunque già troppo visti»

[illegible] fatto vero, per restare nel [illegible] del neon d'autore, è che (anche [illegible]do l'assessore Peveraro) è che «così com'erano quelle luci non potevano essere riproposte, perchè sarebbe stato il quinto anno consecutivo ed erano comunque [illegible] troppo viste». Allora dunque ha ragione il sindaco, l'ideale sarebbe riproporle [illegible] chiave più economica, con idee nuove, e senza però rinunciare «in toto» all'iniziativa? «Lo ripeto: il punto è che in un momento in cui [illegible] chiedono sacrifici ai cittadini può risultare fastidioso il gioco al rialzo [illegible] una spesa che [illegible] costituisce un servizio». E quali sono, invece, a parere dell'assessore al Bilancio, le spese «intagliabili»?: «Quelle che riguardano il personale e quelle a fronte di contra[illegible] già sottoscritti o relativi a servizi essenziali».

All'inizio delle fatiche di Peveraro per fare quadrare i conti, nelle casse comunali, cioè pareggiare il bilancio di previsione 2002 che si aggira sui 1100 milioni di euro (2200 miliardi), all'inizio mancavano 150 milioni di euro (300 miliardi). Un bilancio difficile per effetto della recente Finanziaria approvata dal governo che [illegible] diminuito drasticamente i trasferimenti. Oggi, non senza fatica, prevedendo l'aumento dell'addizionale Irpef, (20 milioni di euro, 10 miliardi), qualche rincaro alla [illegible] mense scolastiche e [illegible] massiccia operazione di riduzione delle spese per ogni assessorato, si è arrivati a quota meno [illegible] milioni di [illegible] (quaranta miliardi). Ma c'è tempo fino al 28 febbraio per raggiungere il pareggio: dalla prossima [illegible] cominceranno gli incontri.



La Gran Madre e il monte dei Cappuccini con le installazioni di Luci d'artista

DEI [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte dei lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 [illegible] che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: Jacopo 100.000; E.V. in memoria di papà e mamma 100.000; [illegible] e Giorgio in ricordo dei loro cari 100.000; S.e L. in memoria dei nostri cari 100.000; Lorenzo 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Marina e Alfredo 100.000; in ricordo dei nonni Norma e Renato 100.000; in memoria dei [illegible] cari 100.000; Enrica 100.000; in ricordo di Oreste Demichelis 100.000; in memoria di Massimina Perseu 100.000; Renata, Franco e Alberto 100.000; per i [illegible] genitori Attilio e [illegible] 100.000. Leila e Sergio 96.814; Mattia 96.814; per Franco e Rita 96.814; in [illegible] [illegible] Maddalena e Giuseppe Cossotti 80.000; Maria Cristina [illegible] ricordo della zia Gina 80.000; Federica e Francesca ricordando i nonni 80.000; Pier Giorgio Bonzano 80.000; Paola e Franco 80.000; Micaela in memoria dei genitori 80.000; per papà e zii 80.000.

Anna Maria Riccardi 75.000; per una nonna, Simona '86 [illegible]; Julia di Londra 75.000; G. [illegible]; M.P. 71.500; [illegible] ricordo dei nostri cari 70.000; Franca e Mimmo 70.000; Sara in ricordo dei nonni 70.000; 27 SanPaolo 70.000; grazie Gesu e Maria, G.L.M.N.F. 70.000; in ricordo dei [illegible] cari 70.000; in ricordo dei miei [illegible] M. 70.000; Lizzie [illegible]; Luca 60.000; commercianti via Monginevro Futura 64.610; da Davide e Valentina 60.000; A. in ricordo di Cesare e della mamma 60.000; per Valentina e Guido 60.000; Tiffany e Fulvio 60.000; Ivana per voi tutti 55.000; [illegible]. 58.256; Ferruccio 53.165.

Tanti auguri a tutti, V.P. 50.000; Gianna e Ugo in memoria dei loro cari 50.000; Giuliana [illegible] Gasperi 50.000; Silvio Luetto 50.000; Campetto 93 50.000; il piccolo Edoardo offre [illegible] fiammella di luce [illegible] nonni di Torino [illegible]; Lorenzo 50.000; E.D.V. 50.000; in [illegible] [illegible] Papa Giovanni: Emilio, Tina, [illegible] 50.000; in ricordo di [illegible] Givone Zimone [illegible]; Gigi 50.000; in ricordo del papà 50.000; Alberto 50.000; M. 50.000; in memoria [illegible] Gianfranco Zoppi 50.000; [illegible]no Lino [illegible]; in memoria di [illegible] Angelina [illegible]; [illegible] [illegible] una bella compagnia 50.000; ricordando Lamo e genitori 50.000.

Carla 50.000; Claudia 50.000; Federico 50.000; Ada e Mario 50.000; Vieti 50.000; [illegible]derica 50.000; in ricordo della nonna Maria 50.000; in [illegible] di nonno Vittorio 50.000; Fabrizio in ricordo di papà 50.000; in ricordo di Teresa Larda e Arturo Betti 50.000; in memoria di Carla Dalnese 50.000; in memoria di papà 50.000; in ricordo di nonna Ida 50.000; in memoria di Elena Negri Casassa 50.000; in ricor[illegible] di nonna Francesca 50.000; in memoria [illegible] nonna Tina 50.000; Alessandro e Susi 50.000; Mariuccia 50.000; Graziella e Adriano [illegible] ricordo di Dario Hartvig 50.000; [illegible] Cavallero 50.000; Assunta Patrizia 50.000; Alba Assalto 50.000; Caterina 50.000; Anna 50.000; Giuliana Alliberti 50.000; Laura Musso 50.000; Silvana T. in ricordo di mamma 50.000; Tiziana Palladino 50.000; Agnese e Giorgio 50.000; [illegible] Bossina 50.000; in memoria della [illegible] 50.000; [illegible] e Fabrizio 50.000; Nives e Augusto 50.000; per ricordare nonna Margherita 50.000; Ludovica 50.000; Ugo e Rosalba G. 50.000; Anna e Gianpiero 50.000; Andrea e Ilaria [illegible]; Alessandro e Luca 50.000; Domenica in memoria di Angelo 50.000; in ricordo [illegible] Angela Mica e Benito 50.000; Carlo Marucco 50.000; Paolo e Silvia 50.000; Bruno Colaianni 50.000; in memoria di Francesco Falco ed Elisabetta [illegible]; Casa Cristina [illegible]; Maria Ghibaudo 50.000; [illegible] 50.000; Elsa ricorda i nonni 50.000; [illegible]o e Adriana 50.000; in ricordo di zio Alteo 50.000; Carmelina [illegible] 50.000; Marta e Carmine in ricordo dei cari genitori 50.000; Chiara in ricordo della sua nonna 50.000; L.B. in memoria dei [illegible] defunti 50.000; Alex e Alice 50.000; Fabio e Alice in ricordo dei loro nonni 50.000; Franceschina Venneri 50.000; Franca 50.000; Simona e Luca 50.000; Elsa 50.000; in ricordo dei genitori 50.000; [illegible] Bielli 50.000; Bruno [illegible] 50.000; Maddalena 50.000; in memoria di Filippo 50.000; in ricordo [illegible] nostri nonni [illegible] Angela Sandrin 50.000; Paola 50.000; Bruno Manzin 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; M.V. per i genitori 50.000; in memoria [illegible] Secondo Maggiora 50.000; Augusta Groppo 50.000; Carla e Franco 50.000; Paolo 50.000; Enza in memoria della mamma Irene 50.000; Papa Giovanni 50.000; Rosalba 50.000; Renza e Piero 50.000; in memoria dei nostri cari Elsa e Gigi 50.000; Giancarlo Egle 50.000; Elena 50.000; in memoria di [illegible] e papà [illegible] [illegible] e Cesare 50.000; Paola in ricordo [illegible] papà Lino e Mimma 50.000; in ricordo della mia bisbonna 50.000; Edoardo 50.[illegible] in ricordo di Silvia [illegible] [illegible] 50.000; Carla 50.000; s.a in memoria dei loro cari 50.000; in ricordo [illegible] Alessio 50.000; Silvia 50.000; per Pina e Laura 50.000; Branca N.G. ricordando i cari genitori 50.000; Olga 50.000; in memoria dei miei cari, G.S.O. 50.000; da Umberto e Sonia 50.000; in memoria di mio marito 50.000; Guido e Rina 50.000; Carla 50.000; Anna e Bruno 50.000; in ricordo dei miei anziani 50.000; Botale Giacomo e Paola 50.000.

(continua)

Totale lire 1.582.101.659

L'USO DELLA CITTÀ



IL FILOSOFO

Il «frastuono, [illegible] musica che dir si voglia, durato fino alle 5-6 [illegible] stamattina in piazza Castello, merita qualche attenzione o no?». È l'interrogativo posto al sindaco [illegible] gennaio su «La Stampa», [illegible] filosofo Gianni Vattimo. Una protesta che ha innescato la polemica e diviso la città fra pro e contro le [illegible] in centro.



IL SINDACO

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Questa la risposta [illegible] sindaco Sergio Chiamparino il giorno dopo, con una precisazione: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre le manifestazioni e i concerti all'aperto sono consentiti al massimo fino [illegible] mezzanotte».

«Sempre più feste nelle piazze storiche»

Il Comune: giusta la nostra linea

[illegible] Sangiorgio

Piazza Castello, ancora piazza Castello, ma non solo. La protesta del professor Vattimo, l'intervento della Sovrintendenza («Della festa? Nessuno ci [illegible] avvertiti»), aprono [illegible] dibattito che nelle prossime settimane coinvolgerà il Consiglio comunale, nuovamente il sindaco Sergio Chiamparino, che, peraltro, sul tema ha già esternato. Adesso interviene anche il delegato [illegible] concessione delle piazze: Fiorenzo Alfieri, [illegible] alla Cultura e all'Arredo urbano.

Assessore, è pentito di aver affidato piazza Castello agli organizzatori di [illegible] Capodanno che s[illegible] sollevando tanta polemica?

«Tutt'altro. Anzi, ne approfitto per annunciare [illegible] "primizia": a giugno Torino parteciperà, con altre città d'arte, ad una grande iniziativa [illegible] Berlino, organizzata dall'Istituto italiano di Cultura, diretto dal mio predecessore Ugo Perone, sul tema "Le piazze d'Italia"».

Che cosa c'entra con [illegible] critiche piovute sulla festa di piazza Castello?

«C'entra, perché al clou dell'iniziativa ci sarà una mostra di documenti storici sull'incredibile varietà degli usi che [illegible] sempre gli italiani vanno facendo delle loro piazze più belle e famose».

[illegible] porterete a quella mostra?

«Documenti dell'Archivio storico: le famose battaglie navali combat[illegible] in piazze totalmente invase dalle [illegible] ma non solo. Pure [illegible] di mercati [illegible] verdure e animali da cortile nelle piazze San Carlo, Palazzo di Città, nonché feste di popolo, per carnevale, per altre manifestazioni».

Ma le piazze Castello, Carignano [illegible] Carlo Alberto sono state recetemente restituite ai pedoni [illegible] il benestare della Sovrintendenza. Non è un peccato deturparle con sporcizia e quant'altro subito dopo?

«Mi pare forzato affermare che una piazza storica viene snaturata quando la si utilizza per iniziative di breve durata, che scompaiono senza lasciare traccia».

[illegible] sicuri [illegible] in piazza Castello sia tornato tutto come prima?

«Nel periodo natalizio, [illegible] tutte le piazze d'Europa si svolgono ini[illegible]tive: [illegible] mercatini con dolci agli addobbi. La facciata di Notre Dame a Parigi, in questi giorni, [illegible] totalmente impallata da [illegible] [illegible] bianca contenente uno spettacolo sulla natività. Della patinoire, davanti al secentesco Hotel de Ville ha già parlato il sindaco, non vedo le differenze, anche se è pur vero che Torino è Torino».

Che vuol dire assessore?

«Credo che prima o poi, [illegible] vogliamo farci conoscere, attrarre turisti, dovremo aprirci ad eventi con[illegible] in altre città europee: Torino è speciale, ma non esageriamo!».

Recentemente lei aveva promesso al sovrintendente Malara che il Comune avrebbe limitato al massimo l'utilizzo delle piazze più significative.

«E' vero e ripeto: verificherò di persona le richieste di occupazio[illegible] informandone la Sovrintendenza».

Per il Capod[illegible] non l'ha fatto: perché?

«Dovevano farlo gli organizzatori della festa. Tuttavia, non voglio far prevalere l'uso sociale delle piazze sul loro impianto storico-artistico, [illegible] non posso neppure ignorare che una città vitale ha bisogno delle proprie piazze per manifestazioni culturali e di intrattenimento, [illegible] [illegible] sempre [illegible] nella Torino antica [illegible] nelle città importanti».

A San Silvestro, però...

«Un caso curioso: il [illegible] gennaio, su tutti i giornali si è parlato bene della festa di Torino, poi è bastato un dissenso autorevole, [illegible] singolo, per trasformare l'evento [illegible] gioioso ad inquietante. Ero a Parigi quella notte [illegible] ho potuto constata[illegible] che cosa è rimasto sulle piazze dopo la festa. E dove pensiamo possano aver depositato le bottiglie vuote, [illegible] riparato per certe necessità, gli oltre due milioni di partecipanti al Capodanno parigino?».

E con la Sovrintendenza? Come la mettiamo?

«Riprenderemo il confronto sull'uso delle piazze a partire da lunedì. Sapendo che il problema non potrà [illegible] risolto una tantum, ma volta per volta, [illegible] esami attenti e, soprattutto, [illegible] [illegible] polemiche».



Una veduta dall'alto di piazza Castello con un palco per uno spettacolo

Su Internet vince Vattimo

I messaggi dei lettori al sito www.lastampa.it

HO vissuto 8 anni in un appartamento con quattro finestre su piazza Castello. [illegible] assistito [illegible] peggiori nefandezze strutturali che hanno distrutto l'aulico respiro della bella piazza. Ho atteso che la piazza fosse liberata dalle auto [illegible] dai mezzi pubblici realizzando [illegible] evoluta ed europa [illegible] pedonale. Dov'è finita la fase 2 della pedonalizzazione? E' indecente che l'amministrazione continui a utilizzare questo luogo per gabellare eventi di pessimo gusto come occasioni di svago per cittadini [illegible] soldi da spendere in viaggi esotici. Ho lasciato la [illegible] soprattutto per non aver sopportato una offesa così profonda alla Città e [illegible] chi ci vive e [illegible] lavora.

Andrea Reali
andreareali@iol.it

NELLE principali piazze del [illegible] ([illegible] riferisco in particolare a piazza Castello, San Carlo e Vittorio) non dovrebbe assolutamente essere consentito il parcheggio a nessuno (senza eccezioni) ed in nessun orario. Si deve impedire, con adeguati servizi d'ordine, a chiunque di rovinare o monopolizzare a proprio piacere queste meravigliose piazze che appartengono invece a tutti i Torinesi.

A.Falcione
aldofalcione@libero.it

IL filosofo ha ragione, mi dispiace per [illegible] sindaco indispettito. Le piazze di Torino [illegible] stupende, non distruggetele! Vivo [illegible] Vancouver dove esperienze dolorose hanno imposto di proibire una First Night alla «vada come vada» proprio come il sindaco [illegible] Torino propone per la sua città. Qui [illegible] sarebbero [illegible]ai tollerati incidenti come leggo si[illegible] successi [illegible] Torino! Per quello che conosco i Torinesi, non mi sembra che si identifichino [illegible] questi [illegible]. Gli interventi su questo forum mi danno ragione. Sembra che la maggior parte la pensi [illegible] Vattimo.

Marta Lochhead
mfrascati@hotmail.com

N[illegible], signor Vattimo. Non ci [illegible]. Le piazze devono [illegible] a disposizione di tutti, come luogo d'incontro per ogni cittadino del mondo. [illegible] vuole[illegible] la bella piazza per i «nobili» incontri, se la vada a cercare [illegible] un'altra parte. Pedonalizziamo tutto ma lasciamo liberta' a tutti che in questi tempi [illegible] stanno togliendo gia' troppo.

Un cittadino [illegible] periferia

LE piazze [illegible] Torino vanno sopratutto utilizzate per grandi e piccole manifestazioni. Le manifestazioni in piazza consentono ai cittadini di far propria la citta'.

Mario Sarre
mariosarre6@postino.it

VATTIMO, [illegible] si capisce a che titolo, definisce civile interrompere i festeggiamenti di Capodanno all'una di notte, lamentando che alle sei è esagerato (la musica [illegible] stata spenta alle quattro, comunque...). A parte che a Capodanno non vanno a dormire all'una neppure i bambini di 10 anni, a parte che tutte le città europee che tanto invidiano gli stessi "intellettuali" fanno [illegible] sempre queste manifestazioni nella notte e non solo per S. Silvestro, è comunque a tutti evidente che [illegible] affermazioni di Vattimo riflettono, e quindi rappresentano, inequivocabilmente la sua età anagrafica [illegible] la relativa mentalità, a mio [illegible] da mandare in pensione.

(messaggio non firmato)

LE piazze [illegible] centro di Torino debbono mantenere [illegible] loro caratteristica [illegible] non diventare baraccopoli o circhi. Pedonalizziamole tutte [illegible] lasciamo integro il loro valore culturale [illegible] le bellezze dei monumenti e dei palazzi. In tal modo si insegnerebbe un minimo di rispetto ad una popolazione sempre più egoista nell'occupazione delle cose pubbliche, ma poco propensa al loro ripetto. Di piazze disponibili per gli spettacoli ce ne [illegible] tante, [illegible] in periferia. Ciò permetterebbe di diminuire la corsa [illegible] centro per sentirsi vivi [illegible] considerati nella propria città.

LC

LE piazze del centro storico [illegible] Torino vanno sottratte alle opportunità di vandalismo che manifestazioni di massa, a qualsiasi titolo effettuate, possono provocare (comprese quindi manifestazioni politiche, sindacali, sportive, ludiche etc). Per tali manifestazioni occorre individuare uno spazio apposito, non necessariamente in pieno centro, eventualmente attrezzato ad hoc (es. piazza d'Armi). Pieno sostegno, in qu[illegible] caso, alla posizione del prof. Vattimo.

Sergio Sorassi
sergio.sorassi@libero.it

PALAZZO CIVICO ALLA PRESE CON LA SUA MANOVRA FINANZIARIA: MANCANO 20 MILIONI DI EURO PER FARE QUADRARE I CONTI DEL PROSSIMO ANNO

«Taglieremo le spese che non danno servizio»

L'assessore al Bilancio: la rinuncia [illegible] Luci d'artista non dovrà penalizzare la cultura



La Gran Madre e il monte dei Cappuccini con le installazioni di Luci d'artista

Emanuela [illegible]

«Per chiudere il bilancio in pareggio [illegible] ancora 20 milioni di euro (circa 40 miliardi). Ecco perchè, dal momento che quest'anno aumenteremo qualche tassa, ritengo che [illegible] assessore abbia il dovere di stringere la cinghia del proprio budget. Insomma non possiamo pensare che la nostra Finanziaria si metta a posto [illegible] sola, soltanto aumentando le en[illegible] [illegible] Palazzo civico. E' doveroso anche fare lo sforzo [illegible] tagliare tutto ciò che c'è di superfluo».

> «Capisco il risentimento del collega Alfieri ma è sorprendente quando afferma che [illegible] suo budget è tra i più bassi di tutta Europa»

> «Così com'era l'iniziativa non si poteva riproporre perché sarebbe stato il quinto anno consecutivo e i neon erano comunque già troppo visti»

L'assessore al Bilancio Paolo Peveraro, dopo aver letto sul giornale di ieri della possibile rinuncia del Comune di [illegible] nuova edizione di «Luci d'Artista» (che costa circa 1 milione di euro, due miliardi) ha deciso [illegible] intervenire sul tema dei conti comunali, di cui ha la diretta responsabilità: «Capisco il risentimento del collega Alfieri, ma al di [illegible] del fatto che il taglio di Luci d'Artista non risolverebbe di per sè la situazione perchè si tratta di [illegible] goccia del mare, [illegible] sorprende la sua dichiarazione circa il budget a suo [illegible] esiguo, che l'amministrazione riserva alla voce Cultura. Alfieri sostiene che è fra i [illegible]ù bassi d'Europa: ma non rientrano forse nel capitolo delle spese per la Cultura quei 250 milioni di euro (500 miliardi) di investimenti che ci prepariamo a fare per la nuova Biblioteca civica, per [illegible] [illegible] di Arte orientale e per le Officine Grandi Riparazioni? E' vero, non si tratta di cifre che pesano sul bilancio della spesa corrente, ma intanto ci sono e attestano un impegno e uno sforzo [illegible]mico [illegible] da poco per il quale pagheremo gli oneri finanziari negli anni che verranno». Nel «sacrificio» immediato che Peveraro chiede al collega Alfieri, rientrano piuttosto le spese per le manifestazioni, magari [illegible] catalogo troppo lussuoso, i concerti di Settembre Musica che si possono sfoltire: molto resta da f[illegible] al di là di Luci d'Artista».

Il fatto vero, per restare nel tema del neon d'autore, è che (anche secon[illegible] l'assessore Peveraro) è [illegible] «così com'erano quelle luci non potevano essere riproposte, perchè sarebbe stato il quinto anno consecutivo ed [illegible] comunque già troppo viste». Allora dunque ha [illegible] il sindaco, l'ideale sarebbe riproporle in chiave più economica, con idee nuove, e senza però rinunciare «in toto» all'iniziativa? «Lo ripeto: il punto è che in un[illegible] in cui si chiedono sacrifici ai cittadini può risultare fastidioso il gioco al rialzo di una spesa che non costituisce un servizio». E quali sono, invece, a parere dell'assessore al Bilancio, le spese «tagliabili»?: «Quelle che riguardano il personale e quelle a fronte di contratti già sottoscritti o relativi a servizi essenziali».

All'inizio delle fatiche di Peveraro per fare quadrare i conti, nelle casse comunali, cioè pareggiare il bilancio di previsione 2002 che si aggira sui 1100 milioni di euro (2200 miliardi), all'inizio mancavano 150 milioni di euro (300 miliardi). Un bilancio difficile per effetto della recente Finanziaria approvata dal governo che ha diminuito drasticamente i trasferimenti. Oggi, non senza fatica, prevedendo l'aumento dell'addizionale Irpef, (20 milioni di euro, [illegible]0 miliardi), qualche rincaro alla voce mense scolastiche [illegible] una massiccia operazione di riduzione delle spese per ogni assessorato, si è arrivati a quota [illegible] [illegible] milioni [illegible] euro (quaranta miliardi). [illegible] c'è tempo fino al 28 febbraio per raggiungere il pareggio: dalla prossima settimana cominceranno gli incontri.

OFFERT[illegible]

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte dei [illegible] per donare la «*Tredicesima dell'amicizia*» (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono soli [illegible] [illegible] gravi difficoltà economiche: Jacopo 100.000; E.V. in memoria di papa' [illegible] [illegible] 100.000; Pina [illegible] Giorgio in ricordo dei loro cari 100.000; S.e L. in memoria dei nostri cari 100.000; Lorenzo 100.000; in ricordo [illegible] nonni 100.000; Marina e Alfredo 100.000; in ricordo dei nonni Norma e Renato 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; E[illegible] 100.000; in ricordo di Oreste Demichelis 100.000; in memoria di Massimina Perseu 100.000; Renata, Franco [illegible] Alberto 100.000; per i miei genitori Attilio [illegible] Maria 100.000. Lelia e Sergio 96.814; Mattia 96.814; per Franco e Rita 96.814; in ricordo [illegible] Maddalena [illegible] Giuseppe Cossotti 80.000; Maria Cristina in ricordo della zia Gina 80.000; Federi[illegible] [illegible] Francesca ricordando i nonni 80.000; Pier Giorgio Bonzano 80.000; Paola e Franco 80.000; Micaela in memoria [illegible] genitori 80.000; per papà e zii 80.000.

Anna Maria Riccardi 75.000; per una nonna, Simona '65 75.000; Julia [illegible] Londra 75.000; G. 75.000; M.P. 71.500; in ricordo [illegible] nostri cari 70.000; Franca [illegible] Mimmo 70.000; Sara in ricordo dei nonni 70.000; 27 SanPaolo 70.000; grazie Gesu e [illegible]ria, G.L.M.N.F. 70.000; in ricordo dei miei cari 70.000; in ricordo [illegible] [illegible] cari [illegible]. 70.000; Lizzie 60.000; Luca 60.000; commercianti via Monginevro Futura 64.810; da Davide e Valentina 60.000; A. in ricordo di Cesare e della mamma 60.000; per Valentina e Guido 60.000; Tiffany e Fulvio 60.000; Ivana per voi [illegible] 55.000; D. 58.256; Ferruccio 53.[illegible].

Tanti auguri a tutti, V.P. 50.000; Gianna [illegible] Ugo in memoria [illegible] loro cari 50.000; Giuliana De Gasperi 50.000; Silvio Luetto 50.000; Campetto 93 50.000; il piccolo Edoardo offre una fiammella [illegible] luce ai [illegible] di Torino 50.000; Lorenzo 50.000; E.D.V. 50.000; in ricordo di Papa Giovanni: Emilio, Tina, Marisa 50.000; in ricordo di Nella Givone Zimone 50.000; Gigi 50.000; in ricordo del papà 50.000; Alberto 50.000; M. 50.000; in memoria di Gianfranco Zoppi 50.000; [illegible] Lino 50.000; [illegible] memoria [illegible] zia Angelina 50.000; Fabio 50.000; una bella compagnia 50.000; ricordando Lemo e genitori 50.0[illegible].

Carla 50.000; Claudia 50.000; Federico 50.000; Ada [illegible] Mario 50.000; Vietti 50.000; Federica [illegible] in ricordo della nonna Maria [illegible] in memoria [illegible] nonno Vittorio 50.000; Fabrizio in ricordo di papà 50.000; in ricordo di Teresa Lerda e Arturo Betti 50.000; in memoria di Carla Dainese 50.000; in memoria di papà 50.000; in ricordo di [illegible] Ida 50.000; [illegible] memoria di Elena Negri Casassa 50.000; [illegible] ricordo di nonna Francesca 50.0[illegible]; in memoria di nonna Tina 50.000; Alessandro e Susi 50.000; Mariuccia 50.000; Graziella e Adriano in ricordo [illegible] Dario Hartvig 50.000; Michele Cavallero 50.000; Assunta Patrizia [illegible]; Alba Assalto 50.000; Caterina [illegible].000; Anna 50.000; Giuliana Allberti [illegible]; Laura Musso 50.000; Silvana T. in ricordo di mamma 50.000; Tiziana Palladino 50.000; Agnese [illegible] Giorgio 50.000; [illegible] Bossina 50.000; in memoria della [illegible] 50.000; Silvia e Fabrizio 50.000; Nives e Augusto [illegible] per ricordare nonna Margherita 50.000; Ludovica 50.000; Ugo [illegible] Rosalba G. 50.000; Anna e Gianpiero 50.000; Andrea e Ilaria 50.000; Alessandro [illegible] Luca [illegible]; [illegible] in memoria di Angelo 50.000; in ricordo di Angela Mica e Benito 50.000; Carlo Marucco 50.000; Paolo e Silvia 50.000; Bruno Colaianni 50.000; [illegible] memoria di Francesco Falco ed Elisa[illegible] [illegible]; Casa Cristina 50.000; Maria Ghibaudo 50.000; [illegible] 50.000; [illegible] ricorda i nonni 50.000; Danilo e Adriana 50.000; in ricordo di zio Alfeo 50.000; Carmelina Fais 50.000; Marta [illegible] Carmine in ricordo [illegible] cari genitori 50.000; Chiara in ricordo della [illegible] nonna 50.000; L.B. in memoria dei suoi defunti [illegible]; Alex e Alice 50.000; Fabio [illegible] Alice in ricordo dei loro nonni 50.000; Franceschina Venneri 50.000, Franca 50.000; Simona [illegible] Luca [illegible]; [illegible] 50.000; in ricordo dei genitori 50.000; Daniela Bielli 50.000; Bruno Matteo 50.000; Maddalena 50.000; in memoria di Filippo [illegible] in ricordo dei nostri nonni 50.000; Angela Sandrin 50.000; Paola 50.000; Bruno Manzin 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; M.V. per i genitori 50.000; in memoria di [illegible] Maggiora 50.000; Augusta Groppo 50.000; [illegible] e Franco 50.000; Paolo 50.000; Enza in memoria della [illegible] Irene 50.000; Papa Giovanni 50.000; Rosalba 50.000; Renza e Piero 50.000; in memoria [illegible] nostri cari Elsa e Gigi 50.000; Giancarlo Egle 50.000; Elena 50.000; in memoria di mamma [illegible] papà [illegible]; Rosanna [illegible] Cesare [illegible] Paola in ricordo [illegible] papà Lino e Mimma 50.000; [illegible] ricordo della mia bisbonna [illegible] Edoardo 50.000; in ricordo [illegible] Silvia 50.000; Pietro [illegible]; Carla 50.000; s.s in memoria dei loro cari 50.000; in ricordo [illegible] Alessio 50.000; [illegible] 50.000; [illegible] Pina [illegible] Laura 50.000; Branca N.G. ricordando i [illegible] genitori 50.000; Olga 50.000; in memoria dei miei cari, C.S.O. 60.000; da Umberto [illegible] Sonia [illegible] in memoria di mio [illegible] 50.000; Guido [illegible] Rina [illegible]; Carla 50.000; Anna e Bruno [illegible]; in [illegible] [illegible] miei [illegible] 50.000; [illegible] [illegible] e [illegible] 50.000.

(continua)

Totale lire 1.[illegible]2.101.[illegible]

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

A fine settembre [illegible] cominciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che finiranno nel novembre 2002. L'intervento è suddiviso in tre fasi: [illegible] creazione di un sagrato della chiesa con nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (utile anche nei giorni di mercato), [illegible] grande vasca d'acqua, [illegible] centro di un padiglione con alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.

[illegible] DI IERI: [illegible] 6,9, [illegible] -4,4

Ancora temperature rigide e venti freddi di origine balcanica sull'Europa Centrale e Pianura Padana [illegible] precipitazioni nevose per l'Epifania che forse interesseranno il settore alpino occidentale da lunedì. Un probabile incremento della nuvolosità potrà svilupparsi da domani su Alpi Marittime e Graie [illegible] foschie mattutine in pianura e città. In città ieri 6,9° di massima, -4,4 di minima e 47% di umidità alle ore 15. L'anno scorso pioggia e 2,4° di massima, -2,2° di minima e 82% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible]

Il 5 gennaio del 1952 si tiene lo sciopero generale indetto dalla Camera del Lavoro di Torino per protestare contro il licenziamento del direttore dei servizi sociali della Fiat Battista Santhià, partigiano e dirigente comunista, e di altri lavoratori alla Lancia e alla Wamar. Al termine della manifestazione per le vie del centro cittadino, al quale hanno partecipato moltissime persone, in piazza Castello si tiene il comizio nel corso del quale parlano Egidio Sulotto, Ada Gobetti, Osvaldo Negarville.

Via Vigone dopo 12 anni torna a vivere

Pronto il mercato coperto, si smonta il vecchio padiglione

Luciano Borghesan



Sotto la piazza c'è il nuovo mercato coperto, poi il vecchio padiglione in via Vigone, l'oratorio San Paolo, sullo sfondo il Lingotto

Quel padiglione provvisorio c'è rimasto dodici anni. Ormai il quartiere si era rassegnato a vive[illegible] via Vigone. Tappata da un groviglio di lamiere servite a salvare i resti del mercato coperto bruciato nel febbraio dell'89. A proposito chi fu ad appiccargli il fuoco? Nessun colpevole, indagini sepolte. Eppure il dolo fu provato. I danneggiati sono stati tanti. Per primi i commercianti, di cui otto preferirono sospendere l'attività, pensando che in breve si sarebbe realizzata la nuova sede. Tra le vittime di quel disastro: gli abitanti di San Paolo che hanno pagato in qualità della vita; gli esercenti, stanchi di sacrifici e [illegible] perdere denaro; il Comune; le imprese (con i lavoratori) fallite nel tentativo di ricostruire la struttura. Gli errori sono piovuti sul bagnato, progetti sbagliati, pastoie burocratiche, ritardi cronici. Alla fine costi miliardari, compresi un paio pagati dai commercianti che giovedì 10 riavvieranno [illegible] grande stile il mercato coperto di [illegible] Racconigi. Sarà festa per tre giorni.

Ora che le gru della ditta Varo smontano il consumato padiglione provvisorio, il ricordo di tutti i protagonisti [illegible] questa maledetta [illegible] al povero Domenico Carpanini. Il compianto ragazzone cresciuto nel borgo, all'inaugurazione, aveva sognato di tornarci da sindaco. «Se lo sarebbe meritato - dice Alfonso Amato, il titolare della Vauro -, la svolta la diede lui, un anno fa proprio qui». Conferma Giuliano Ravera, [illegible] anni, di cui [illegible] trascorsi dietro il banco di via Vigone, e ora [illegible]dente della cooperativa che, [illegible]gando, ha in concessione trentennale il manufatto: «Venne, vide e decise: il Comune dà l'area, voi costruite e noi contribuiamo». Basta [illegible] quegli appalti che avevano messo in ginocchio tre imprese, [illegible] avevano richiesto continue revisioni, via i cantieri che non andavano avanti.

La Vauro stessa offre il lavoro gratis per consentire di smontare il padiglione in quattro giorni e di liberare [illegible] Vigone. Quanto tempo si sarebbe ulteriormente perso con una gara? Il geometra Amato ha il vantaggio di dare respiro al suo parcheggio (150 box privati) che [illegible] sorgendo sotto i due campi di calcetto e quello di basket dentro l'oratorio [illegible] Paolo. Altra positiva collaborazione: posti auto in cambio di giochi e del restauro del teatro.

Il mercato al coperto è già [illegible] tutti. Dell'assessore Elda Tessore, cui i commercianti riconoscono di [illegible] ben portato a termine l'impianto elaborato da Carpanini, [illegible] Paolino, il sempre presente presidente della Circoscrizione, [illegible] venditori ambulanti che hanno pazientato, pur, a volte, imprecando e protestando. Sarà degli abitanti, degli utenti, forse [illegible] continuato.

La zona sarà completamente riqualificata. Il mercato coperto, sotterraneo, avrà [illegible] attività, [illegible] vicino un parcheggio pubblico (oltre a quello privato dei 150 box) per 210 posti. Sopra una piazza con giardino, con animazioni per i bimbi, secondo il progetto dello studio Adorno. «La piazza va intitolata a Carpanini», c'è una gara nel ricordarlo. Sullo sfondo il Lingottino, l'ex fabbrica di pianoforti, ambita dagli [illegible] sorati ai Tributi e al Lavoro.

Davanti il mercato lungo corso Racconigi, da via Monginevro a [illegible] Vittorio. Una raccomandazione: resta da risistemare l'ala [illegible] via Vigone e corso Peschiera, per due-tre [illegible] bancarelle devono esser spostate nel tratto tra corso Vittorio e via Fréjus. «Ci hanno detto che dobbiamo andarci la [illegible] settimana - spiega Riccardo Spinelli (ortofrutta) -, lo faremo, ma ci devono dare garanzie sul rispetto dei tempi». L'assessore Tessore è d'accordo: «Sono piccole imprese, rischiano di morire, con loro non si sgarra».

IN BREVE

■ **FARMACIE [illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; [illegible] Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via P. Braccini 101; [illegible] San Tommaso 2; corso Casale 204. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza M[illegible] 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. Di [illegible] (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PRECISAZIONE.** In relazione al grafico, comparso nell'edizione di ieri sul numero dei permessi di soggiorno del 2000, il dato di 83810 permessi riguarda la regione Piemonte e non Torino città.

■ **SMAT.** A far data dall'inizio dell'anno la Smat (Società metropolitana acque di Torino) [illegible] occupa del [illegible] idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) di Robassomero e Castagneto Po. Informazioni al numero verde 800-010842 (orario 8,30-17,30, [illegible] lunedì al venerdì).

PROPOSTA DEL SEGRETARIO [illegible] ATTESA DEL PROSSIMO CONGRESSO REGIONALE

«Saremo più partecipativi»

La Uil: solo così potremo tutelare i lavoratori

Marina Cassi



Giorgio Rossetto, segretario [illegible]

[illegible] congresso regionale del 17 e 18 gennaio - a cui parteciperà anche il segretario generale Luigi Angeletti - la Uil vuole rilanciare la [illegible] proposta di sindacato partecipativo; una proposta [illegible] nuova che però nel concreto della realtà torinese e piemontese significa anche un assenso di massima alla proposta del sindaco Chiamparino per una agenzia che gestisca le assunzioni per i cantieri delle grandi opere.

Dice il segretario Giorgio Rossetto: «Non vedo in questo alcun conflitto di interessi anzi semmai è il contrario: dove c'è anche il sindacato è maggiore la tutela [illegible] salute, della sicurezza, dei diritti dei lavoratori». E sull'altro nodo torinese, quello della Fiat, aggiunge: «Invece di considerare l'azienda inattendibile e basta preferisco di gran lunga portarla a [illegible] tavolo di trattativa dove chiedere garanzie sull'occupazione e lo sviluppo».

La Uil - 139 mila iscritti [illegible] 2001 con una netta prevalenza di lavoratori attivi sui pensionati - è fortemente critica nei confronti [illegible] Regione. Spiega Rossetto: «Con Cisl e Cgil stiamo organizzando una giornata di mobilitazione il 13 febbraio contro le scelte sulla scuola e la sanità. Ormai [illegible] arrivati al punto [illegible] dover [illegible] che la scuola pubblica deve avere pari dignità con quella privata. E oltre alle questioni di merito c'è un problema di metodo: per questa Regione il sindacato [illegible] come attore dello sviluppo locale. Siamo stufi di leggere i provvedimenti su salute, scuola, fiscalità quando sono già [illegible] presi».

E nel prossimo futuro c'è un'altra mobilitazione unitaria, quella del [illegible] gennaio quando ci saranno quattro [illegible] di sciopero [illegible] le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e il progetto di riforma delle pensioni. Continua Rossetto: «Credo che si farà una manifestazione di fronte alla sede dell'Unione industriale per protestare contro le posizioni della Confindustria. Sulle pensioni la nostra posizione è chiara: si può trattare, ma siamo contrari a questa ipotizzata decontribuzione che [illegible] solo a mettere le premesse per aprire un buco di bilancio e fare una quarta riforma pensionistica».

BONIFICATE LE CASE IN VIA SERVAIS

Amianto, Gefi paga e chiude il processo

Sono state bonificate [illegible] 15 palazzine di via Servais dove i soffitti degli androni erano stati coibentati con amianto. E così, dopo che tutto è tornato in ordine, il responsabile romano della Gefi, che gestisce gli immobili, ha chiuso con un'oblazione [illegible] procedimento che lo vedeva indagato per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità e per emissione [illegible] polveri d'amianto. Una storia finita bene, anche se sono stati necessari parecchi anni per arrivare alla conclusione. Costruiti nel '72 quegli [illegible] piuttosto dignitosi, immersi nel verde, dell'Inpdap (istituto dipendenti pubblici) avevano cominciato a dar problemi nel '90 quando si scoprì che dai soffitti degli androni (coibentati con il pericoloso minerale) cadevano fibre di amianto. Il sindaco emise un'ordinanza per sollecitare un intervento di risanamento del [illegible] proprietario. Vennero disposte perizie, contattate imprese. Si preventivò una cifra di 15 milioni a palazzina, che si rivelò insufficiente. I tempi del recupero si allungarono, occorrevano ditte specializzate, una discarica particolare. L'intervento di Guariniello e dei suoi ispettori che tennero sotto pressione i responsabili, alla fine ha ragg[illegible] lo scopo. I lavori sono stati terminati e il responsabile della Gefi, Paolo Falconi (assistito dall'avvocato Alessandro Mazza) ha oblazionato davanti al giudice Barbero.

NON GRAVI GLI INDIZI A SUO CARICO

Delitto assicuratore liberata la «bionda»

E' tornata in libertà Adina Ciobanu, la romena arrestata ai primi [illegible] dicembre con l'accusa [illegible] concorso nell'omicidio dell'anziano assicuratore Francesco Bolognino, trovato cadavere nella sua auto il 6 ottobre scorso. Il tribunale del riesame non ha ritenuto gravi gli indizi a carico della donna ed ha accolto [illegible] ricorso presentato dal difensore Davide Diana. Bolognino, 71 anni, fu ucciso con un colpo di pistola alla testa, sparato da qualcuno che sedeva dietro di lui. Titolare di un'agenzia di assicurazioni in corso Vercelli, rivenditore d'auto di seconda mano, Bolognino era [illegible] visto l'ultima volta tre giorni prima [illegible] ritrovamento [illegible] cadavere. Era appena uscito dall'ufficio, era solo, [illegible] tornando a casa. Un teste raccontò che una donna bionda e un uomo lo avevano avvicinato al telefono ed erano saliti in auto. La squadra mobile ha battuto tante piste. [illegible] è risalita ad Adina Ciobanu. Un'impiegata ha raccontato di aver visto la [illegible] ad agosto nell'ufficio [illegible] assicurazioni di corso Vercelli. Un altra l'ha prima riconosciuta in fotografia, poi ha spiegato che l'aveva vista solo di spalle. Impreciso un nigeriano che era in agenzia quella sera. E [illegible] determinante, infine l'esame del Dna su un capello trovato sull'auto. Il gip aveva detto di no alla scarcerazione per il pericolo di fuga [illegible] donna e inquinamento delle prove.

TRA PROPOSTE E PROGETTI



SUL TUNNEL

Dopo che una frana si era abbattuta sulla strada provinciale e dopo che un masso aveva addirittura rischiato di schiacciare un automobilista passaggio, poco meno di un anno fa, si era cercato di correre ai ripari. Una galleria avrebbe tutelato gli automobilisti nel tratto di strada che dalla frazione Cà di Spagna fino all'ingresso del comune di Pessinetto. Spesa prevista circa quattro miliardi e mezzo. Ma non sarà così, almeno per A fra ingranare la retromarcia ai tecnici della Provincia è stato un cedimento del canale dell'Enel che proprio sotto la carreggiata. L'imprevisto ha spinto il Pessinetto a chiedere il riassetto di tutto il canale, danneggiato anche dall'ultima alluvione, e la costruzione della galleria più a valle. Varianti che potrebbero anche attuate un lievitamento dei costi di oltre un miliardo, ma che potrebbero anche accantonate per seguire il vecchio progetto. Si deciderà nei prossimi giorni.

Megaparcheggio alla stazione

Ciriè: renderà più conveniente l'uso del treno

Gianni Giacomino

CIRIE'

«Lasciate le nel garage e salite sul treno, oramai le strade provinciali che ci collegano Torino non riescono più a smaltire il traffico e si verificano troppi incidenti. Sui binari invece si viaggia più tranquilli e magari si risparmia anche tempo». Non è uno slogan pro Ferrovie Italiane l'appello lanciato nientemeno che dall'avvocato Luigi Chiappero, il sindaco Ciriè. E arriva proprio dopo che, alcuni giorni fa, l'ingegner Aldo Manto, il diret- dell'assessorato ai Trasporti della Regione, ha indicato Ciriè, insieme a Venaria e più tardi Caselle, come nuovo punto per la realizzazione di movicentro, grossi centri di scambio intermodali. In poche parole a Ciriè sarà costruito un mega parcheggio per rispondere alle esigenze degli oltre 7000 utenti ch i giorni occupano i vagoni, soprattutto a quelle di molti altri pendolari che arrivano dalle Valli di Lanzo, dai centri oltre Stura e da fetta di Canavese che potrebbero lasciare macchine e motociclette a Ciriè e raggiungere Torino in treno in una ventina di minuti. Una soluzione che permetterebbe di ridurre almeno di minimo il flusso di circa mila veicoli che nelle ore di punta riempiono la provinciale numero uno (dove dopo studio di super sicurezza si stanno costruendo rotonde ovunque e negli ultimi cinque anni si sono verificati più mille incidenti) e la numero due, la direttissima della Mandria.

Ma c'è un grosso punto interrogativo sospeso sulla realizzazione del movicentro. Il di strada ferrata che attraversa Ciriè sarà interrato? «Io me lo auguro - continua Chiappero - anche perché realizzare il nodo di interscambio senza interrare i binari sarà molto difficile». Interrando ferrovia, invece cambierebbe tutto. «Il movicentro sarebbe edificato nell'immenso spazio dove oggi sono sistemate le officine di manutenzione della Satti, la società che gestisce il servizio, proprio vicino alla biglietteria - spiega Marita Peroglio, assessore ai Lavori Pubblici del comune di Ciriè -. Saremmo in grado di soddisfare qualunque richiesta di parcheggio, da 300 spazi in poi».



Il sindaco Luigi Chiappero

La nuova area di servizio sarebbe anche molto vicina al nuovo tribunale, al complesso di Ciriè 2000 e all'ospedale. Il progetto di interramento della Torino-Ceres nel tratto di Ciriè esiste, un'opera che dalla carta al cantiere costerebbe dai 65 ai 75 miliardi che lieviterebbero quasi a cento con i parcheggi sotterranei e a raso. Frena l'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti che per rimodernare la strada ferrata in questi anni ha speso circa 400 miliardi. «Il movicentro può essere realizzato benissimo senza far passare sottoterra la ferrovia - e Notaro che proprio questi giorni ha potuto constatare che con l'inserimento un treno ogni mezz'ora la vecchia linea è passata da mila utenti giornalieri ad oltre 7000 -. Capisco il grande impegno dell'amministrazione di Ciriè, ma credo che i fondi per la realizzazione delle opere siano stati trovati e sarà facile reperirli». Sogno irrealizzabile? Nemmeno per idea. Il sindaco Chiappero non si dà per vinto e si affida alla storia. Va al 1865 quando iniziarono i lavori della Torino-Ceres che raggiunse Ciriè tre anni dopo. «Se sarà necessario alla costruzione delle opere dovranno contribuire anche i miei concittadini - avverte Chiappero -. Successe già nel con il mio predecessore Gaetano Re che acquistò mille da 250 lire dalla società che costruiva la ferrovia. Quando esiste la volontà politica si può fare tutto, allora come oggi».



La stazione ferroviaria di Ciriè, presso la quale sarà realizzato il parcheggio

PROVINCIA FLASH

■ **PETARDO.** Dopo l'esplosione avvenuta l'altra se- in via Juglaris a Moncalieri, dove è stata fatta scoppiare una bomba carta sotto ad autovettura, un altro episodio si verificato a Nichelino in Giusti davanti al numero 52. Gli autori del gesto avrebbero tentato forzare la portiera di una Fiat Uno per piazzare all'interno l'ordigno esplosivo, si tratterebbe un petardo di quelli costruiti abusivamente. I carabinieri della compagnia di Moncalieri stanno lavorando su alcuni indizi che potrebbero portare a scoprire gli autori dei danneggiamenti

■ **INCENDIO.** Attimi di panico l'altra sera per un incendio del camino presso l'abitazione di Gina Migliaccio, in via Favorita 46, presso il Borgo Posta Chivasso. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno spento l'incendio prima che si propagasse al tetto.

■ **MATERNA.** La giunta municipale di Gassino Torinese ha appaltato alla ditta Fagi di Torino la realizzazione del primo lotto dei lavori della scuola materna locale di via Regione Fiore. E' prevista una spesa di 377.013.54 Euro.

■ **RONDISSONE,** Stasera alle 21 presso il Centro Polivalente «La Rondine» di Rondissone, in piazza Borella, nel corso della veglia dell'Epifania la Pro Loco presenterà i personaggi della ventesima edizione del carnevale rondissonese: la Cavulera, il Mulinè e Corte.

■ **SAN RAFFAELE, AVIS.** Presso la sala della Consulta di San Raffaele Cimena, via Carlo Ferrareso, stasera alle 21 i donatori sangue dell'Avis locale organizzano la festa della Befana, aperta a tutti e piena di allegria

■ **SANT'ANTONINO,** Domani arriva la Befana a Sant'Antonino Susa. La simpatica vecchietta incontrerà i bambini alle 15 locali della palestra comunale e ci sarà un dono per tutti. Al termine verrà proiettato un cartone animato.

■ **MOMPANTERO, NAVETTA.** L'amministrazione comunale di Mompantero ha istituito un collegamento navetta gratuito fra il concentrico con le frazioni e la città di Susa. Il servizio, a carattere sperimentale, funzionerà per solo nella giornata di martedì quando a Susa c'è il mercato. Il pullman partirà alle 8.45 dalla frazione Urbiano e tornerà alle 10.50 partendo da piazza d'Armi a Susa.

■ **BAMBINI.** I bambini della Val di Susa e Sangone si trovano domani ad Avigliana per festa Befana. Il tradizionale incontro, organizzato dalla Pro Loco e Unione Commercianti con il patrocinio del comune, inizia alle 14, in piazza del Popolo. La Befana arriverà su di una trainata da cavalli.

■ **GIVOLETTO,** Il centro storico di Givoletto cambia volto. Nei giorni scorsi è stata abbattuta dalle ruspe la cascina Mulatero-Gariglio via San Secondo nel Canton Mosca. La cascina, della fine dell'Ottocento, farà posto ad un ampliamento della strada e a delle villette a schiera.

CHIERI: ARRESTATO ALLA CONSEGNA DEL DENARO

Tenta un'estorsione ai danni dell'amica

Lui 36 anni, operaio incensurato, un «single» molto vivace. Lei vedova quarantacinquenne, ancora piacente e per nulla decisa a mettere da parte l'idea di allacciare nuovi affetti e sentimenti. Prima amanti, poi nemici. Così, nel giro di poche settimane, la storia di Maurizio e Claudia è finita in modo decisamente brusco: minacciata di morte e di ogni genere di ritorsioni, lui arrestato dai carabinieri per estorsione.

Una vicenda nata e finita a Chieri, il comune in cui risiedono i due protagonisti, dove i carabinieri della locale stazione hanno arrestato l'uomo termine un appostamento organizzato - pochi giorni fa - nel luogo prefissato per la consegna dei soldi. Tre milioni in contanti che, secondo Maurizio, dovevano servire a ripagare un bollo che Claudia gli aveva fatto sull'auto dopo una lite. «Ma quale bollo?» ha sempre negato la donna, che per tutta risposta ha sfoderato davanti al maresciallo il telefonino: «Guardi, maresciallo, guardi se mi invento cose o se è tutto vero: questi sono i messaggi Sms che mi ha mandato e queste le e-mail». Chiare minacce, frasi dal contenuto pornografico e ricattatorio. Claudia è voluta andare fino in fondo: «Io quei non glieli devo e non glieli do. E pensare che quando l'ho conosciuto sembrava un ragazzo così dolce e carino».

Maurizio e Claudia si erano conosciuti all'inizio di dicembre, di fronte alle vetrine addobbate per le feste natalizie. Lui l'aveva fissata, seguita, poi avvicinata con un complimento. Quindi l'invito per caffè, che Claudia non rifiutato. Quattro chiacchere, poi l'appuntamento è per la sera successiva. Trascorrono le settimane, scandite dalle serate insieme in discoteca. Tra i tavolini di un locale di Chieri, Claudia e Maurizio comin- a conoscersi meglio, soprattutto nei loro difetti e mettono a nudo due caratteri difficili, pressochè incompatibili. Lei cerca di troncare, ma lui la perseguita. Alla fine, esasperata dalla richiesta quei tre milioni, Claudia si presenta in caserma. «Maresciallo, cosa si può fare?». Con i militari del nucleo operativo di Chieri, la donna fissa l'appuntamento per la consegna. E Maurizio comincia l'anno con le manette polsi per estorsione aggravata. [g. bra.]

IL RISCHIO INTERESSA MEZZA CITTA'. L'ASSESSORE: «I RISULTATI CI IMPONGONO INTERVENTI TEMPESTIVI»

Inquinamento elettromagnetico a Leinì

Lo afferma lo studio di un esperto incaricato dal Comune

Nadia Bergamini

LEINI'

Rischio elettromagnetismo a Leinì? Secondo lo studio effettuato nei mesi scorsi da uno specialista, incaricato dal Comune, la risposta è affermativa. Mezza Leinì corre questo impalpabile, ma reale pericolo.

Dal monitoraggio completo effettuato con misurazione delle distanze ad un'altezza di un metro e 50 centimetri dal livello della terreno nelle zone situate al di sotto dei tralicci e dei cavi e relativo impatto, specialista, Paolo Dotti, esperto del tribunale di Torino, ha suddiviso i fabbricati in tre categorie: quelli che presentano distanze non conformi a quelle stabilite dal decreto legge del 92; quelli che al momento sono a norma, non lo saranno più con l'entrata in vigore, ormai prossima, della legge quadro n.36/2001; e infine quelli che pur trovandosi nelle adiacenze degli elettrodotti sono a distanza di sicurezza.

Lo studio presentato al Comune con le relative schede di valutazione divide le tre categorie per vie e numeri civici, individuando le abitazioni a rischio.

La conclusione del professionista poi è un monito all'amministrazione: senza certezze sui rischi connessi alla salute è meglio la prudenza.

Dotti scrive: l'impatto ambientale può determinato da valutazioni di carattere estetico, quindi soggettivo, quello sanitario deve essere attentamente valutato perché implica la salute cittadini e diret- responsabilità dell'amministrazione comunale». Conclusione? «E' necessario procedere - afferma - al risanamento entro il 31 dicembre 2004, come previsto dalle normative». Un bella preoccupazione per il comune?

«I risultati di quello studio - risponde l'assessore all'Ambiente Maurizio Di Gioia - ci impongono provvedimenti tempestivi. Anche se non sarà facile intervenire. Le linee sono gestite da diverse società, dovremmo comunicazione con allegato il monitoraggio fatto e chiederne lo spostamento o almeno l'aumento dell'altezza da terra di cavi e tralicci». Per quanto riguarda le abitazioni a rischio poi, l'assessore fa notare come molte case siano state costruite in periodi antecedenti alle linee stesse e in momenti in cui le normative non erano certo quelle attuali. «Questo non significa, ovviamente, - prosegue - che non ricercheremo le soluzioni migliori per la tutela della salute dei nostri cittadini. Lo studio effettuato, per cui ringrazio l'assessore Piotti che mi ha preceduto nell'incarico, credo sia già un atto di responsabilità». Un documento, a parere di Di Gioia, che consente di una fotografia precisa della situazione e quindi di intervento concreto.

VIGILE DEL FUOCO

CHIERI. Infortunio sul lavoro nella prima serata giovedì scorso per un Vigile del Fuoco volontario del distaccamento di Riva di Chieri. Si tratta di Tommaso Allora che è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia dell'ospedale di Chieri per una frattura multipla del gomito e della spalla destra. Intorno alle 18,15 il pompiere, componente della squadra coordinata dal reparto Audenino, si recava in regione Maddalene di Chieri per l'incendio di un grosso cassone metallico colmo di rifiuti. Durante l'intervento per cause ancora chiare, forse per messo un piede in fallo oppure anche per essere scivolato dalla scala italiana appoggiata al grosso contenitore, il volontario Allora perdeva l'equilibrio e battendo violentemente sull'asfalto si procurava la frattura. L'infortunato veniva subito dai colleghi e trasportato all'ospedale dove nella medesima operato.

SONO MACCHINE DI LUSSO, SOTTRATTE A PROFESSIONISTI E A CONCESSIONARIE

La vetrina delle automobili rubate

Nella rimessa della Polstrada di Susa le vetture usate dai passeur

BARDONECCHIA

Mercedes, Bmw, Audi, Porsche, le auto sportive e berline preferite chi traffica in rubate attraverso il traforo autostradale del Frejus. Proprio l'altro ieri, l'unità di polizia giudiziaria Susa, comandata da Marco Grienti e diretta da Ezio Aime, ha fermato due Bmw rubate ed arrestato i «passeur» che tentavano di far entrare le auto in Francia per riciclarle come regolari sul mercato estero. Ma, sotto vacanze di Natale, l'autorimessa della polizia di Susa strapiena di vetture rubate in ogni parte d'Italia: auto che, in questi giorni, sono state restituite ai legittimi proprietari. Tra questi dentista di Ivrea che non sperava mai più di riavere la sua fiammante Audi o la giovane universitaria di Milano il cui padre è proprietario di una concessionaria Bmw che aveva subito il furto proprio fuori dall'autosalone.



Un controllo della Polizia stradale

C'è pure un noto avvocato veneto, la sua grossa Mercedes gli era stata portata via una notte dal garage a pagamento dove il professionista era cliente da anni. Tutti felicissimi di rimettersi alla guida della propria vettura. Per loro la polizia di Susa ha fatto proprio un bel regalo di Natale. E così, da sei mesi ad oggi, sono circa le auto recuperate al Frejus, come altrettanti sono stati i «passeur» arrestati con l'accusa di riciclaggio e traffico internazionale di auto rubate. Questi, per lo più marocchini, ma anche italiani. Vestono in giacca e e al polso hanno orologi valore come Rolex o Breitling. Fanno tutti parte di organizzazioni che adottano sofisticate tecnologie per cambiare i numeri dei telai, targhe e falsificare libretti e altri documenti di circolazione. Molti hanno patente falsa o falsificata su alcune tessere rubate in bianco come le carte di circolazione che sono spesso contraffatte su modelli originali provenienti da furti nelle varie motorizzazioni del Sud Italia, per lo più nel Napoletano. Difficile è comunque per gli investigatori smascherare le organizzazioni che operano da anni in tutta Italia. Le indagini della polizia di Susa comunque continuano senza sosta. E i risultati ottenuti per questo traffico di auto rubate verso la Francia sono oggi più che soddisfacenti. [a. mac.]

GASSINO: E' RICOVERATA CON PROGNOSI RISERVATA

Pensionata cade dalla scala e finisce dentro una vasca

GASSINO

E' sfiorata la tragedia ieri pomeriggio sulla collina di Gassino Torinese durante le operazioni pulizia di grossa in cemento armato interra-, utilizzare come deposito dell'acqua. Anna Zeppegno, 58 pensionata, residente in strada Mario Caudano 98, è precipitata una scala a pioli, appoggiata contro una parete del di circa metri quadrati e profondo metri e mezzo, battendo violentemente con tutto corpo ed in modo particolare la faccia sul fondale della vasca. Questa cisterna è stata appena costruita quasi ai piedi della collina tra Gassino e Castiglione, a poche decine di metri dall'abitazione di Anna Zeppegno che vive con la famiglia, per gli approvvigionamenti idrici. La d è scesa dentro al da una piccola botola sulla sommità per ripulirla completamente prima di riempirla con dell'acqua proveniente, mediante una condotta, da una collina di fronte. Il lavoro era stato ultimato quando, raggiunta dalla pensionata quasi la sommità, la scala nonostante la base di gomma è scivolata provocando la violenta caduta di Anna Zeppegno. La pensionata non ha perso conoscenza e a gran ha invocato aiuto. Prontamente è intervenuto il marito che stava effettuando dei lavori poco distante, dietro all'abitazione. Constatata la situazione, l'uomo ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco. I pompieri hanno imbragato tutto il corpo della donna ad una barella rigida, quindi l'hanno riportata alla sommità. Dopo le cure da parte dell'equipe del 118, l'infortunata con una ambulanza della Croce Rossa è stata trasportata al Giovanni Bosco di Torino e ricove- con prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti gli agenti di polizia municipale di Gassino per gli accertamenti. [d. and.]

A CHIVASSO

La polizia arresta ricercato per rapina

VASSO. Un giovane pericolo- violento marocchino ricercato da oltre cinque mesi, l'altra mattina è stato arrestato a Chivasso dalla polizia ferroviaria all'interno della locale stazione. Si tratta Karim Boubekr, 22 anni, clandestino, colpito da ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della R di T per rapina e lesioni nei confronti della prostituta slava Izabela M., in concorso con un altro marocchino il 29 luglio scorso. Quando gli agenti lo hanno fermato per un controllo, uni ad un concittadino minore che si trovava insieme, entrambi sprovvisti di documenti, condotto in ufficio ha fornito generalità false poi è andato in escandescenza, cercando anche di procurarsi delle ferite per sviare ai controlli. In Questura è stato smascherato Inoltre denunciato per false attestazioni e mancanza di permesso di soggiorno.

SETTIMO TORINESE

Spaccio droga in un diciassettenne

SETTIMO. Uno studente di Settimo Torinese è finito in carcere per detenzione di stupefacenti fini dello spaccio. Le manette sono scattate ai polsi di Dario R., 17 anni. L'altra alle 23, nel di un controllo presso stazione ferroviaria di Settimo da parte di due pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, i militari notano un gruppo di dieci minori e uno movimento di spaccio. C'è un fuggi fuggi generale, inseguiti i ragazzi vengono tutti bloccati. L'età di loro varia tra i 14 ed i 17 anni. Nel corso della fuga Dario R. getta un sacchetto dalla finestra della sala d'attesa. I carabinieri lo recuperano, dentro ci sono 250 grammi di hashish, altri 52 grammi saltano fuori dalle sue tasche. Ricuperate anche 160 mila lire quale provento dello spaccio. Il magistrato di turno ha convalidato il fermo di Dario R. e disposto la reclusione al Ferrante Aporti.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queserásera DI MARINA LEONARDINI

Paolo Poli, al Carignano fino a domani con «Aldino mi cali un filino?» tratto dalle opere di Aldo Palazzeschi.

Come è stato il pubblico torinese? Un pubblico festoso, ridente e molto caloroso come al solito. Per me poi essere al Carignano, in un teatro tondo come le onde sonore, è un piacere: è come essere nel tuorlo di un uovo. **In città lei è di casa...** Sì, stavo a Torino tre, quattro mesi quando si recitava al Gobetti, un teatro [illegible] è un vero gioiello, e quando sono qui mi piace passeggiare per il centro, sotto i portici, per la collina. Con queste temperature però meglio i caffè e la Pinacoteca sabauda anche se purtroppo alcune opere tra le più belle come quella del Gentileschi sono in prestito per una mostra a Roma. **Ha trovato Torino cambiata?** Non ho avuto molto tempo per girarla. Si pensa che gli artisti facciano i turisti ma ci sono una marea di problemi da affrontare dal camion che devono scaricare alle fatture da pagare: bisogna innanzi tutto soddisfare i committenti. **Un aggettivo per la città** Torino la definirei lugubre ma bella, come la Sindone, solo che la Sindone è un po' più [illegible].

[illegible] AL VIA

Solo l'euroconvertitore non è in saldo

Con una settimana di anticipo è iniziato lo shopping a prezzi scontatissimi «L'obiettivo di chi compra è risparmiare»

I saldi di fine stagione possono attendere, gli acquisti risparmiosi no.

In questi giorni, a far gola alle shopping dipendenti [illegible] le «vendite promozionali» scritte a grandi lettere sulle vetrine della città, che anticipano di una settimana il periodo dei ribassi stabilito dal Comune, dal 10 gennaio al 6 febbraio prossimi. Un escamotage che i commercianti sembrano aver adottato in massa per «sopperire [illegible] richiesta del [illegible] ormai diventata consuetudine perchè tutti, dopo le feste di fine anno, si aspettano sconti» [illegible] dicono da Sportelli di via R[illegible] dove le camicie sportive in felpa botton down calano del 45 per cento, e i giacconi imbottiti multitasche con rinforzi sui gomiti scendono quasi della metà. Sempre in via Roma la boutique di Luisa Spagnoli taglia i prezzi minimo del [illegible] per cento, la jeanseria Trend di via Po 1 ribassa la merce del 30 per cento e promette l'apertura straordinaria per il giorno dell'Epifania, la boutique San Carlo dal 1973 ligia ai regolamenti, cela la parola saldi [illegible] velina trasparente. E c'è chi, [illegible] Benetton, mette a confronto [illegible] cartellini ben in vista gli sconti esclusivamente in euro, destando tra i possibili clienti [illegible] poche perplessità: cappottino minimal bordeaux 122,92 euro contro un listino di 175,60 euro; piumino per maschietto 54,23 anzichè 77,47 [illegible] Con il naso appiccicato alle vetrina, Dina Ramello - nonna di [illegible] bimbetta di 7 anni - sembrava dispiaciuta di aver dimenticato a casa l'euroconvertitore perchè «per abituarsi a pensare [illegible] nuova moneta ci vuole tempo, e i commercianti dovrebbero saperlo e agevolarci».

Ma tant'è, poco o nulla frena i fans del prezzo stracciato: «Saldi o vendite promozionali, [illegible] c'è differenza quando lo scopo è risparmiare» ammette Carla Grandi, 42 anni, alla caccia di un giaccone casual; mentre Daniela Dei Giudici, 18 anni, a spasso con la sorella Deborah è certa di trovare nelle vendite promozionali «un mag[illegible] assortimento della merce rispetto al momento in cui scatteranno i [illegible] ufficiali». Carlo Palmanova [illegible] negozio di intimo Bianco e Blu in piazza Castello 10, le chiama vendite di fine serie: «Abbiamo dovuto adeguarci anche noi altrimenti sarebbe impossibile restare al passo con la concorrenza, [illegible] facciamo in modo discreto applicando gli sconti sulle rimanenze»; di fronte, il negozio Intimeri (intimo super trendy) fa invece una scelta d'assalto: «Solo per oggi proponiamo l'offerta del 3x2, oppure il 30 per cento di sconto a chi acquista almeno tre pezzi». «Se non facessimo le vendite promozionali chi entrerebbe più in negozio a comprare con i saldi dietro l'angolo?» confida Fortuna Carrella titolare di Bahia, piazza Castello 32, [illegible] si ven[illegible]ono pantaloni, maglie e gonne a prezzo ribassato già da mercoledì scorso. Da ieri anche My Dream di via Carlo Alberto 9, si è adeguato [illegible] tendenza: «Abbiamo appena fatto l'inventario e prezzato i capi: anche con l'apertura [illegible] non subiranno ulteriori ritocchi al ribasso. Garantito», spiega il titolare Angelo Morello a chi già sperava di aumentare la potenzialità del proprio portafoglio dal 10 gennaio in poi.

I capi griffati a 50% in meno

Con lo sconto, quasi quasi mi faccio un capo griffato. Sono quelli che più convengono, resi finalmente abbordabili dagli sconti di fine stagione. Cosa piace di più? Il cappotto di Fendissime realizzato con i pellami usati per le selle da equitazione (da Mondo in via Roma 247, passa da 1500 euro a 511 euro, pari a 990 mila lire) e i jeans di Cavalli con le famose stampe pitone mimetico (costavano 176 euro, ora scendono a 124 euro, cioè a 240 mila lire).

Da Vertice in via Lagrange 35 con 390 euro (la metà del prezzo pieno) si trovano le maglie patchwork di Missoni, le stesse viste sulla pubblicità, mentre da D&G sempre in via Lagrange, ultime taglie per il cappottone militar-chic in crêpe nero lunghezza caviglia e foderato in seta graffiti, capo preferito da Eve Grimaldi, in vendita da oggi a 539 anzichè 769 euro. Da My Dream, via Carlo Alberto 9, i tailleur di Adele Fado dal taglio maschile si riducono del 50 per cento passando a 142,03 euro, mentre i blazer per lui in pelle nappata si comprano con 175,60 euro: [illegible]



DAL 10 GENN[illegible] ONALE SI TRASFORMERA' NEI SALDI

L'ASSESSORE COMUNALE CONTRO LA REGIONE

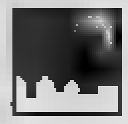
Tessore: così si crea una concorrenza sleale

E l'Ascom promette: dobbiamo fermare il mercato selvaggio

Saldi o vendite promozionali: un dilemma per chi fa spese. A differenza dei saldi che sono regolamentati da una legge regionale, con date definite in accordo con il Comune e le associazioni di categoria, le vendite promozionali [illegible] debbono sottostare a vincoli, né di tempo e neppure di modalità. «E' un vecchio nodo che abbiamo sollevato da tempo e che può provocare confusione» ammette Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino e Provincia annunciando che chiederà a Comune e Regione di farsi carico del problema, perché «il mercato selvaggio non fa l'interesse dei consumatori». «Quello delle vendite promozionali è un fenomeno recente introdotto dalla liberalizzazione del commercio» spiega Diego Calabrese presidente della Federcon[illegible] invitando a [illegible] maggior cautela negli acquisti. Come giustificarne il boom? «Sebbene il periodo natalizio per gli operatori sia andato meglio del previsto - aggiunge De Maria - i negozianti le adottano per poter ottenere una maggiore liquidità, affrontare le scadenze finanziarie e prepararsi ai nuovi investimenti per la stagio[illegible] primaverile». A porre [illegible] freno alla voce «vendita promozionale» è l'assessore Elda Tessore secondo la quale la situazione «crea sconcerto nei consumatori ma soprattutto alimenta una concorrenza per certi versi sleale [illegible] i commercianti». La Tessore ha chie[illegible] all'assessore regionale Pichetto di definire una regolamentazione in proposito. La risposta? «Sarebbe una limitazione alla libera concorrenza». In completo disaccordo, la Tessore annuncia un nuovo incontro tra le associazioni di categoria affinché vengano prese delle posizione ferme: «Se libertà deve essere che sia totale, anche sui saldi. Le vendite promozionali dovrebbe[illegible] essere un fatto sporadico e particolare, così come [illegible] concepite adesso, non contribuiscono alla trasparenza, nè dei prezzi nè della qualità della merce». Nell'attesa che le cose cambino è bene premunirsi: secondo Gavino Sanna del Movimento Consumatori «C'è chi usa le vendite promozionali per disfarsi delle giacenze di magazzino, un malcostume [illegible] bisogna sempre fare i conti».

L'ANGOLO DI ENZO

Povera Mole ridotta oggi a due centesimi



Che dire dei primi giorni del nuovo anno? Al volo direi: tiepidi. Come infilare i piedi in un paio di pantofole [illegible] troppo nuove. Un po' perché il periodo da Natale fino alla Befana sembra un'eterna e molle domenica. Un po' perché ci siamo svegliati il primo dell'anno, con nebbie varie, annesse ai vari e disparati festeggiamenti, e finalmente abbiamo trovato il coraggio/necessità di compiere un passo ben preciso, rimandato fino alla scadenza minima: aprire il kit dell'euro da venticinquemila, depositato in bella mostra sotto l'albero o sberluccicante nei pressi della stalla del presepe. Non per fare chissà che cosa, ma giusto per prendere familiarità con il nuovo arrivato, passando in rassegna i nuovi simboli e i nuovi tagli. Il tempo insomma di smarrire sotto un armadio la microscopica moneta da due centesimi e scoprire che porta in rilievo il simbolo per antonomasia della nostra citta', la Mole. Cercando carponi sul pavimento si fa strada il piccolo sogno del primo caffè pagato con la nuova moneta. Già, ma quanti bar erano aperti il primo gennaio? Pochini. Ancora adesso una buona parte sono chiusi per inventario o per altri impegni tecnico-fiscali. Trovatone poi uno aperto, la scoperta che l'opera di Antonelli [illegible] relegata a lungo nel girone infernale dei centesimi, la vera tragedia a cui bisognerà adeguarsi a colpi di pesanti e obsoleti portamonete.

Per cui è tutta una lenta partenza, un torpore sotterraneo alimentato dai resoconti [illegible] rito diligentemente riportati da amici e familiari a riguardo della propria festa di capodanno. Tra una telefonata e l'altra, il rilascio graduale di informazioni anche a distanza di giorni lascia filtrare indifferente il solito ritornello. Alla domanda «ma com'era la festa?» Discoteca, casa, piazza, pineta che fosse alla fine l'interrogato ti risponde quasi sempre qualcosa [illegible] assomiglia a «guarda la festa e/o la musica mi faceva schifo, [illegible] rimasto lì fino alla fine...».

Neo-masochismo di inizio millennio? Pochi posti dove divertirsi? Ostentazione di finta snobberia? Demenza senile? Niente di tutto questo. O forse sì. Quello che è certo è che siamo fatti tutti in modo curioso e facciamo spesso a pugni con la consumata favoletta che ci mette di fronte alla scelta del razzolare e del predicare. Un augurio proponibile [illegible] invito a fare un piccolo sforzo: andare alla festa per divertirsi, se è possibile.

Non andare alla festa per fare gregge.

IL PRESEPE NELLA SOTTOCHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA

Una famiglia guida i Re Magi in via Po

Lei disegna e rammenda gli abiti delle duecento statue Al marito spetta la manutenzione dei locali e della grotta Il figlio, 43 anni, coordina i volontari della parrocchia

Arrivano i Re Magi. Domani saranno dalle ore 15 in piazza Carignano accompagnati da qua[illegible] befane con i doni per i [illegible]. Melchiorre, Gaspare e Baldassarre, come da tradizione, si stanno avvicinando alla grotta del Bambin Gesù carichi di oro, incenso e mirra.

«Indossano abiti sgargianti, colori vivaci, in lamè e raso. Quest'anno non ho dovuto rammendarli», racconta Adelaide Bottero, «sarta» del presepe dell'Annunziata. Col marito Carlo, 71 anni, e con il figlio Giuseppe, [illegible] anni, dalla fine degli Anni Sessanta si occupa [illegible] manutenzione di statue e [illegible] sistema meccanico.

I duecento personaggi, di cui metà animati, nella scenografia di 200 mq, erano stati costruiti dal regista cinematografico Fran[illegible] Canonica a inizio '900. L'opera prima fu esposta nella chiesa della Madonna degli Angeli in via Carlo Alberto, nel 1916 fu trasferita a Sant'Alfonso in via Cibrario, dal 1927 è nell'attuale sede: nell'86 gli eredi Canonica la donarono alla parrocchia della SS. Annunziata.

I ricordi di famiglia Bottero risalgono agli Anni Trenta. «Noi abitavamo in piazza Vittorio. Le attrazioni per noi piccoli erano due: il luna park e il presepe di via Po 45. Ero piccola, ma provo ancora emozione ripensando al giorno che misi piede nel sottochiesa». [illegible] ha sostituito man mano i costumi originari con modelli che ricalcano [illegible] e disegni dell'epoca. Il tempo logora e [illegible] sempre consente rattoppi. «Erano statuine lignee prodotte in Val Gardena. Trovai molti stracci addosso ai personaggi. Qualcuno, così coperto, sembrava donna. Li conosco uno a uno, a volte per cucire devo salire anch'io sul presepe. I Re Magi? Sfarzosi, ho cercato di rispettare le tonalità di argento, oro, viola, giallo», dice la sarta.

«Attenzione - interviene il figlio Giuseppe - i p[illegible]aggi non rispecchiano fedelmente l'epoca [illegible] Gesù, credo ad esempio che non ci fossero a quel tempo chi faceva le caldarroste, il fabbro, il margaro». Papà Carlo restaura la grotta, con una venti[illegible] artigiani, in gran parte pensionati, olia il movimento dato da un unico vecchio motore elettrico dell'ottocento recuperato da una nave demolita. Sotto il palco è un gran girare di cinghie e pulegge giganti.

Tutti volontari. Lavorano a turni dal 13 dicembre a fine epifania per il sorriso di centinaia di visitatori al giorno e, per ore, di 3500 bambini accompagnati dalle loro maestre. L'incasso va alla parrocchia. Fratel Jean Tefnin segue con gratitudine il loro lavoro. Si sono rivolti al Comune per avere una mano nel superamento delle barriere architettoniche, per ora i disabili vengono portati giù in braccio. Speravano in un inserimento in «Luci d'artista» visto che la Sovrintendenza ha posto il presepe sotto tutela, [illegible] il silenzio [illegible] si è interrotto.

Giuseppe, invece, che è il coordinatore dell'iniziativa [illegible] che [illegible] professione si occupa di [illegible]ign per auto), ha esaudito i [illegible]deri di chi ha chiesto consulenza per allestire presepi; alla Rinascente si è adoperata la signora Maddalena Nitelli (statue fatte con l'uncinetto), alla scuola materna e all'asilo nido di via Gaudenzio Ferrari ci [illegible] da anni il pensionato Franco Martina.

Ogni anno una novità; questa volta un video, realizzato da Telema, che guida alla piccola mostra sul presepe dietro le quinte. All'ingresso l'immancabile Franco Cappuccelli, 70 anni. Sempre di turno, mai un giorno di assenza. [l. bor.]


ADELAIDE BOTTERO «sarta» del [illegible] sepe dell'Annunziata

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] di Scienze
Domani il Museo Regionale di Scienze Naturali resta aperto dalle 10 alle 19. Si potrà visitare il museo storico di zoologia e la mostra permanente «Gioielli nella Roccia».
Museo Regionale di Scienze Natura[illegible] via Giolitti 36, tel. [illegible] 432.55.75

Damanhur
La Damanhur Valra Visiting Promotion organizza, tutte le domeniche, visite guidate alla Federazione Damanhur.
Baldissero Canavese, Comunità [illegible] Damanhur, tel. 339 598.50.38

[illegible] Moncalieri
L'Associazione Vitruviana [illegible]munica i nuovi orari di visita al [illegible] del Castello Reale di Moncalieri: giovedì, sabato e domenica, dalle 9,30 alle 18 .
Moncalieri, Museo del Castello Reale, tel. 011 641.303.

Operetta
La Compagnia New Age, diretta da Anna Zamuner, porta in scena l'operetta di Lombardo e Ranzato "Il paese dei campanelli". Replica domani alle 16.
Nichelino, Teatro Superga, [illegible] perga 44, ore 21, tel. 011 627.97.89

GLI APPUNTAMENTI

Videomontagna

domani e tutti i giorni festivi, al rifugio Massimo Mila (aperto da pochi giorni), video proiezioni no stop sui temi: montagna, ambiente, natura, storia, tradizioni e personaggi con particolare riferimento al territorio Parco nazionale Gran Paradiso, il decano dell'oasi protette italiane, che festeggia gli anni.

■ Ceresole Reale, Rifugio Mila, Borgata Villa 9, dalle ore 15, tel. 0124 95.32.30

Artigianato in piazza

L'associazione Itinerart organizza una manifestazione di artigianato creativo, artistico, manuale e tipico. Una ventina espositori vendono i prodotti realizzati da loro e offrono una dimostrazione pratica di attività artigianale.

■ Piazza Palazzo Città, ore 9,30-18



BEFANA protagonista di molte feste

Circoscrizione 5

Ultime battute per le feste organizzate dalla Circoscrizione V. Nel pomeriggio, "E' arrivato un ludobus carico di ...palle comete"; alle 17, spettacolo teatrale per bambini "Il melo gentile" e, alle 21,30, spettacolo di danza orientale egiziana.

● Centro Principessa Isabella, Verolengo 210, ore

Strega volante

Domani, «Festa della strega volante» al museo "R... Come conoscere e giocare con i rifiuti". Giochi, spettacoli, magie e dolcetti offerti da una strega bizzarra e dal suo misterioso aiutante. Partecipare costa 2,6 euro.

■ Museo R...come Rifiuti, corso Casale 5, ore 15-19, tel. 011

Grugliasco

Proseguono fino all'Epifania le manifestazioni curate dal Comune di Grugliasco per le feste. Alle 15, ballo con rinfresco a cura dell'Auser e alle 22, veglione della Befana il duo di cabarettisti in Condotta con calze premio alla Befana più carina.

■ Grugliasco, Tendone in piazza Matteotti, dalle ore 15, tel. 011 401.33.22

Festa a Rivalta

A mezzanotte, «Arriva la Befana» a festeggiare il primo compleanno di Arridanza Giaveno. Dalle 21, grande festa di danze popolari con artisti d'eccezione, tra cui la rinnovata formazione Quat Truc e gli Spakkabrianza. Ingresso 15 mila lire.

■ Rivalta, Centro Incontri Arri, via Ortigara, dalle ore 21

MUSICA DOVE

CASSA DI RISONANZA. S'intitola «Cassa di Risonanza» la nuova iniziativa destinata a caratterizzare il sabato sera musicale dell'«Hiroshima Mon Amour»: protagonista della serata odierna il gruppo Plastic Flowers. Musica elettronica a partire dalle 22.

FIGLI DI GUTTUSO. questa sera al centro sociale occupato Gabrio, via Revello 3: in concerto, dalle 22,30, i Figli di Guttuso.

IN CITTA'. La band The Candit suona questa sera al «Corner House» (via Sebastopoli 230): cover di rock a partire dalle 22. Stesso genere musicale nella serata del «Didgeridoo» (via massari 240/36) con i Radio Star. S'inizia alle 22. On Ice sono i protagonisti del sabato sera al «Machè» (via della Consolata 9a): dub dalle ore 22.

FUORI TORINO. E' in programma questa sera all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109) il concerto della rock band Lisergica. S'inizia alle 22. Le cover dei Duodeno caratterizzano il sabato sera della «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 108): suonano, a partire dalle 22, i Duodeno. La dance dei Millennium per il sabato sera al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62). Appuntamento alle 22,30.

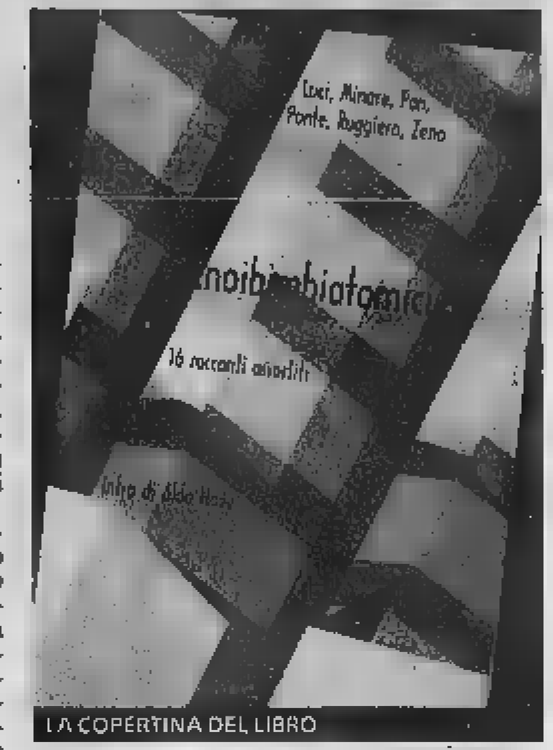


Data la notevole richiesta di biglietti per il concerto del 15 gennaio, Massimo Ranieri (nella foto) ha aggiunto un'altra data torinese alla sua tournée: appuntamento, quindi, anche mercoledì 16 con il cantante napoletano sul palco del Teatro Colosseo. I biglietti sono in prevendita alla cassa del locale di via Madama Cristina 71 e al Box Office di Ricordi in piazza Cln. Il prezzo varia a seconda degli ordini di posto: poltronissima 36 euro (69.700 lire), poltrona 31 (60 mila), galleria 23 euro (44.600 lire).

IN LIBRERIA. «NOIBIMBIATOMICI»

Gli «Invisibili» di Palazzo Nuovo adesso sono diventati scrittori

La Facoltà di Lettere finanzia le prime copie del volume di racconti nati nel Laboratorio di scrittura creativa



LA COPERTINA DEL LIBRO

Gli autori? Ade Zeno, «monaco di confessione etilista», Francesco Ruggiero, «nato il giorno della figlia di Jovanotti», Max Ponte, amante del succo d'ananas. Audio Pan, che «imbarcatosi come marinaio visitò diversi luoghi sacri». Arturo Minore, amante del borotalco. Nero Luci, «stimato micologo». Celandosi sotto queste identità, sei studenti universitari della facoltà di Lettere hanno pubblicato un libro di racconti nato in seno al laboratorio di scrittura creativa «Sparajurij» ed in vendita presso le librerie Celid e in alcuni negozi di via Po. Nei prossimi giorni sarà presentato in locali e centri sociali, cittadini e non: si tratta di 16 racconti intitolati «.noibimbiatomici», di cui Aldo Nove, nella sua «introduzione-poesia» parla in questi termini: «Si può e si deve andare in questa direzione», «Fomentando la clandestinità del linguaggio», a favore della «scelta dello strumento eversivo/ Delle infrazioni letterarie».

Il volume - di cui si possono avere ampi assaggi nel sito www.sparajurij.com - è nato dalle riunioni del giovedì pomeriggio nello spazio del collettivo «Invisibili» di Palazzo Nuovo, che una volta alla settimana si trasforma in circolo letterario: «Ci piace scrivere, e nel '99 abbiamo fondato il laboratorio - spiegano Francesco Ruggero e Claudio Panella, rappresentanti in consiglio di facoltà - per confrontarci con altri giovani scrittori». Lo «Sparajurij» (che piglia il nome da una canzone dei Cccp) ha organizzato più di un incontro con autori affermati, finché è nata l'idea del libro: gli studenti - che politicamente si collocano nell'area dei "disobbedienti" - hanno chiesto un piccolo finanziamento alla facoltà, che ha varato un bando per la pubblicazione dei racconti migliori. Una dozzina sono stati scartati, gli altri sono finiti nel volume: «Le prime 200 copie sono state spesate dalla facoltà, e le abbiamo regalate a Palazzo Nuovo. Ora l'editore ha deciso di stamparne altre, e di metterle in vendita». Il prezzo di copertina è di euro, la prossima data di presentazione dei racconti (in serate che mescolano letture e musica) è il 16, da «Chez Gaby» di via Santa Croce, ma seguiranno altri appuntamenti (quasi certamente al Gabrio, al Leoncavallo di Milano, al teatro occupato di Bologna e all'università di Roma).

Gli autori spiegano che il titolo ha qualcosa a che vedere «Con il fatto che la nostra generazione è cresciuta con la paranoia del nucleare, la consapevolezza del rischio che il mondo possa essere distrutto dalle bombe atomiche». I testi sono accomunati «Da un clima pre-catastrofico, o meglio di un po' scuro», «di decadenza e giocosità», con la costante irruzione del meraviglioso e dell'irrazionale nelle trame-non-trame, e una forma che predilige la sperimentazione linguistica, e non solo per un lessico che contiene «Parecchio slang, o meglio, molto sound del linguaggio parlato dai giovani». Qualche testo-manifesto? adolescenti, si pregava nei modi personali: leccarsi la pelle a vicenda e baciarsi le proprie ginocchia o chiudersi nello sgabuzzino al buio. Soprattutto ai funerali ci ripetevamo di giustificare il mondo solo esteticamente». Oppure: «Io che sono me la mia pelle che non più davvero il vuoto pieno la stasi coatta e poi i miei appunti tutti questi appunti num uno due tre quattro le parole che non hanno più uno straccio di senso compiuto capaci come sono di mangiarti maciullarti fagocitarti queste parole bastarde piene di nebbia dentro». [g. fav.]

LASCIA IL REGIO

Bruno Casoni dirigerà il coro della Scala



Bruno Casoni

Bruno Casoni, attuale direttore del coro del Teatro Regio, è stato nominato direttore del coro della Scala di Milano, sua città d'origine.

Dopo gli studi al Conservatorio «Giuseppe Verdi» (dove ottenne il diploma in Pianoforte, Composizione, Direzione di coro e Musica corale) è stato direttore del Coro del Teatro Pierluigi Palestrina di Cagliari. Nel 1983 diventò «Altro Maestro del Coro al Teatro alla Scala». Nel '94 assunse la direzione del Coro Voci Bianche del Teatro alla Scala e del Teatro Regio di Torino, alla guida del quale, nelle ultime stagioni, ha ottenuto unanimi consensi di critica ampliando sensibilmente il repertorio concertistico. Nell'ultimo mese, il Teatro Regio ha perso anche il direttore artistico Claudio Desderi «per incomprensioni» con il sovrintendente Walter Vergnano».

Casoni, assumerà l'incarico nel più prestigioso ente lirico italiano, a partire dal prossimo 1° settembre.



GLI OCCHI DI [illegible] SULLA [illegible] STUDENTI

La nuova classe dirigente è in IV D

Un gruppo di allieve ha prodotto un cd con un progetto di simulazione d'impresa

Eccola, la nuova «classe dirigente»: Vanessa Marotta e Irene Fratia sono gli amministratori delegati, Daniele Sirolla è il direttore marketing, Loredana Addesa è la responsabile qualità. Con le altre colleghe e i colleghi del consiglio di amministrazione hanno creato la White Eagles, una vera e propria società per azioni con capitale sociale di 2 milioni di lire. Tra pochi giorni proporranno sul mercato un cd interamente autoprodotto, con la canzone «Dreamer of liberty», dedicata alle donne che vivono condizioni [illegible] schiavitù.

C'è [illegible] particolare, però: hanno tutte 17 anni, e frequentano la IV D dell'Istituto Tecnico Commerciale «[illegible] Sella». La loro, infatti, è un'azienda laboratorio, creata con il progetto di simulazione d'impresa della fondazione IG Students. Un programma di formazione europeo che trasforma per 10 mesi gli studenti in imprenditori e permette loro di cimentarsi sul serio, ma in un ambiente protetto, nella creazione e gestione di una piccola azienda di prodotti [illegible] di servizi. In Piemonte quest'anno sono [illegible] le imprese impegnate nel progetto, che si rivolge a ragazzi del terzo e quarto anno delle superiori e agli studenti universitari. A Torino sono entrate sul mercato cinque classi delle scuole superiori (i licei Cattaneo e Copernico, gli Itc Luxemburg, Majorana e Sella), due del Politecnico e tre dell'Università. IG Students [illegible] agli studenti partecipanti l'opportunità di imparare dall'esperienza pratica, lavorare in team verso un obiettivo comune, comprendere meglio le proprie attitudini, i propri interessi e limiti.

Sono giovani e con poca pratica, ma in fatto di grinta [illegible] temono la concorrenza. Le White Eagles dell'Itc [illegible] [illegible] una classe con 20 ragazze e due soli [illegible] schietti), ad esempio, non hanno perso tempo. Individuato Natale come il momento migliore per mettere in vendita il loro cd, [illegible] sono date da fare su tutti i fronti: dalla realizzazione di una canzo[illegible] originale, all'ideazione [illegible] una strategia di marketing alla ricer[illegible] di sponsor che finanzino la loro impresa. C'è anche una responsabile dell'ufficio stampa, che tiene i contatti [illegible] tv e giornali e si occupa della pubblicità. «Abbiamo pensato a tutto - dicono - anche [illegible] carta ecologica per la copertina». Produrranno 500 cd e li venderanno a 7,49 euro (14.500 lire) l'uno. «Per coprire i costi abbiamo calcolato che dovremo venderne almeno 290». E [illegible] ci saranno degli utili? «Li devolveremo al progetto Caith - Perù di Chieri, una casa famiglia che si occupa delle bambine invisibili delle Ande».

La canzone, in inglese e spagnolo, è [illegible] scritta da Marsela Canaj [illegible] la consulenza del maes[illegible] Marco Carlucci, la voce solista [illegible] di Laura Mazzola. «Nel cd - dicono - c'è anche una traccia dati con una galleria di foto [illegible] alcune poesie. Presto avremo uno spazio internet». La professoressa Patrizia Pezzuto, che segue passo dopo passo l'impresa-laboratorio, è soddisfatta: «Le ragazze hanno [illegible] disposizione 300 ore per tutto l'anno. In soli due mesi hanno creato un bel clima, dove si lavora bene in gruppo e si prova un'esperienza certamente utile».

Fra qualche [illegible] [illegible] le imprese in laboratorio testeranno il valore della propria «business-idea» partecipando a fiere organizzate prima a livello locale, poi nazionale [illegible] internazionale, e avranno l'occasione di promuove[illegible] [illegible] vendere i propri prodotti e servizi e di confrontarsi con la concorrenza. Sarà un passo in più per imparare a districarsi nella giungla del libero mercato.

MUSCOLI E CAREZZE

Dopo la Befana apre la scuola di «curling»

E' facile vederli in tv durante i Giochi invernali: su una pista ghiacciata [illegible] giocatore tira un coso che assomiglia a una toma mentre altri due, pulendo il ghiaccio con una scopetta, facilitano la corsa della toma fino all'obiettivo. Il curling, disciplina diffusa nei Paesi nordici europei e americani [illegible] fra gli snob delle nevi di St. Moritz [illegible] Cortina è approdato anche a Torino. Una squadra, Draghi Curling Club, [illegible] già attiva da mesi. Un'altra, [illegible] Toroc, sta per scendere in pista, agguerrita più che mai. Da martedì [illegible] incominciano i corsi gratuiti per principianti (l'età ammessa è dai 10 [illegible] in su) a Torino Esposizioni in via Petrarca 39. Due squadre di 4 giocatori ciascuna si contendono il punteggio lanciando due stone [illegible] testa sulla pista per raggiungere l'House (un cerchio [illegible] 3,5 m di diametro). Qui il caposquadra [illegible] indicazioni al lanciatore [illegible] agli scopatori per migliorare il lancio. L'attrezzatura, oltre alla stone si concentra soprattutto sulle calzature. La destra può [illegible] una normale scarpa da ginnastica, la sinistra deve avere una suola speciale per scivolare (ci [illegible] anche suole da infilare con l'elastico) durante il lancio che poi [illegible] sostituita con una suola antiscivolo per camminare sulla pista. Vince chi si avvicina [illegible] più al centro.

[illegible] volete provare ricordate che la stone si lancia in scivolata [illegible] prima della «linea del maiale» (hog line), che questo [illegible] uno sport basato sul fair play (vietato alzar [illegible] voce, spintonare [illegible] litigare con gli avversari) tanto che [illegible] è previsto un arbitro. Molto sofisticato, [illegible] fate gare di alto livello, usare un supercompasso per misurare le distanze [illegible] uno speciale aggeggio [illegible] rivela la temperatura del ghiaccio. Informazioni tel.011 6602500 e www.ibcdraghi.it

GLI APPUNTAMENTI

Bardonecchia

L'Orchestra dell'Università degli Studi di Torino suona oggi a Bardonecchia sotto la direzione di Carlo Manzo e [illegible] la partecipazione della flautista Paola Odorizzi. Il programma prevede [illegible] «Concerto in re maggiore per flauto e orchestra» di Mozart e la «Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore» di Schubert.

■ Bardonecchia, Palazzo [illegible] Feste, ore [illegible], ingresso libero, consigliata la prenotazione allo Sci Club Cus Torino (Campo Smith) o all'Ufficio Turismo [illegible] Comune (0122999988).

Nature [illegible]

Sino all'8 gennaio è aperta la mostra delle pittrice Mirella Rosso Cappellini, con paesaggi e nature morte, e dell'astrattista Attilio Lauricella. Rapalino

■ Saletta degli Artisti, piazza C.L.N. 226, aperto anche la domenica.

Pastelli [illegible] chine

La pittrice Giovannina Boeret[illegible] presenta opere sul tema «Angeli», realizzate [illegible] pastelli, matite e chine. Sino al 31 gennaio.

■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, orario: 9,30-13, 15,30-19,30.

Libri d'artista

Presentata da Giorgio Auneddu, la personale di Riccarda Montenero [illegible] caratterizzata da sculture [illegible] lastre metalliche, disegni e due libri d'artista. Sino al 15 gennaio.

■ Studio di architettura «Dentro&Fuori», [illegible] Principe Amedeo 14, tel.0118129177.

Pittori torinesi

Prosegue sino al 26 gennaio la collettiva «Torinesi in galleria» [illegible] opere di Piero Rambaudi, Piero Ruggeri, Sergio Saroni, Giacomo Soffiantino [illegible] Carol Rama.

■ Galleria del Ponte, corso Moncalieri 3; questo l'orario: 10-12,30/16-19,30, tel.0118193233.

Biasi a Chivasso

Curata da Diego Bionda, la mostra personale di Luigi Bia[illegible] [illegible] può visitare sino al [illegible] gennaio.

■ Chivasso, Spazio Mostre, Palazzo Santa Chiara (primo piano), orario: 9-12, martedì e giovedì 9-12/15-17.

SFOLTITA LA ROSA, AL TORO C'E' COMPLETA SINTONIA TRA TECNICO E DIRIGENZA SULLE SCELTE DI MERCATO

Camolese: «Acquisti? Solo se arriva l'asso»

Il tecnico parla chiaro: «Non mi sta bene aumentare l'organico se questo vuol dire aggiungere un altro calciatore al gruppo (già notevole) di scontenti: meglio restare con questi uomini»

[illegible]lio Benigno

Le intenzioni dei dirigenti granata, riguardo al mercato trasferimenti di gennaio, erano quelle [illegible] sfoltire al massimo la rosa, dopodiché pensare ad eventuali acquisti.

Un concetto che, almeno inizialmente, è stato rispetta[illegible]. Andrè Pinga è andato [illegible] Siena per [illegible] quella crescita [illegible] maturazione calcistica che in granata [illegible] è avvenuta, mentre il gioiellino Franco Semioli dimostrerà [illegible] Terni [illegible] può essere veramente considerato l'erede di Antonino Asta oppure se, ancora [illegible] volta, [illegible] illusioni e le mancate promes[illegible] abbiano avuto la meglio sulle effettive potenzialità di quella che era considerata una promessa del calcio italiano.

Ma ci [illegible] altri con le valigie pronte: il difensore Riccardo Fissore (piace al Genoa), i centrocampisti Giorgio Venturin (Cosenza [illegible] Siena) [illegible] Massi[illegible] Brambilla (Napoli e Sampdoria) e gli attaccanti Simone Tiribocchi (Cagliari) e Emanuele Calaiò (Ternana e Reggina). Il [illegible] di quest'ultimo giocatore è legato soprattutto al «problema Franco Ramallo» che dovrebbe finalmente risolversi la prossima [illegible]

C'è poi chi la valigia ce l'ha pronta da un bel po', come Gigi Garzya, che è stato espressamente richiesto da Reja per [illegible] Genoa, ma nonostante il benestare di Camolese c'è invece la volontà [illegible] patron Cimminelli e del presidente Romero di tenerselo ben stretto, perché considerato indispensabile per la difesa granata. La sensazio[illegible] è che Garzya rimarrà, alme[illegible] per quest'anno, al Toro.

Sfoltita la [illegible] e accontentato in parte Camolese, non rimarrà ai dirigenti granata che guardarsi intorno e decidere [illegible] intervenire nella voce acquisti o lasciare tutto com'è.

Anche in questo caso c'è [illegible] linea [illegible] condotta ben precisa, quella che ha disegnato proprio il tecnico Camolese: «Comprare solo per comprare non la trovo [illegible] soluzione giusta e soprattutto [illegible] confronti [illegible] società. O si acquistano giocatori importanti che possano farci compiere il salto di qualità, oppure rimaniamo in queste condizioni. Aumentare la [illegible] solo per poi aumentare il gruppo di scontenti (già notevole,) non mi sta bene. Del resto ho sempre sostenuto che non esiste allenatore al mondo che non vorrebbe avere [illegible] grandi giocatori su cui contare e io sono [illegible] questi».

«Ma [illegible] conto [illegible] le intenzioni [illegible] un altro sono le realtà delle [illegible] Questo gruppo [illegible] in grado di potersi salvare così com'è. Se poi si potranno aggiungere dei giocatori nuovi va bene, ma devono essere logicamente superiori a quelli [illegible] cui posso attualmente contare».

E tra tecnico e società c'è grande unità d'intenti. Inutile illudere i tifosi con nomi che al Toro non arriveranno mai.

E' giusto invece far lavorare Mazzola che non ha solamente in mano la situazione finanziaria reale della società, ma conosce molto bene il mercato e proprio per questo [illegible] cadrà nella morsa degli acquisti che vengono spinti più dai procuratori in cerca di nuovi contratti che dalle effettive trattative di mercato.

Anche in questo argomento il presidente Romero è stato chiaro: «La nostra primaria esigenza era quella [illegible] sfoltire la rosa [illegible] stiamo procedendo verso questa direzione. Una volta terminato questo compito valuteremo con estrema attenzione le possibilità che [illegible] delineeranno».

«Adriano dell'Inter, per esempio, era stato offerto anche a noi prima che alla Fiorentina, ma abbiamo scartato que[illegible] possibilità perché i due attaccanti li abbiamo già e con Osmanovski [illegible] Franco siamo anche ben coperti. Potremo valutare la possibilità di un acquisto solo se ci farà fare un grande salto di qualità, altrimenti andremo avanti con questa rosa che è in grado di centrare il [illegible] obiettivo: una decorosa salvezza».



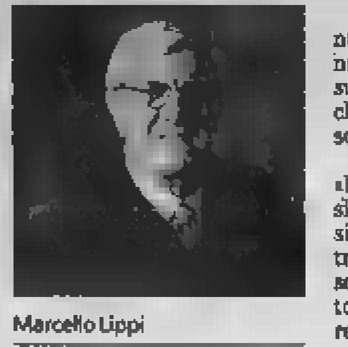
Camolese: «Sono favorevole a nuovi arrivi, [illegible] solo se di grande qualità»

ARRIVA L'UDINESE CON IL BOMBER PIU' CONTESO

Incontri ravvicinati [illegible] Juve [illegible] Muzzi

L'attaccante: «Sono soltanto voci, ma venire qui sarebbe bellissimo, il sogno di qualsiasi giocatore»

Arriva l'Udinese (oggi pomeriggio, direttamente da Paestum sede [illegible] un lungo ritiro che, dicono i bene informati, di solito porta bene alla squadra friulana) e la Juventus di presenta [illegible] ottima forma per il match in programma domani al Delle Alpi: la formazione bianconera è infatti reduce da tre vittorie interne consecutive in campionato, nell'ordine contro Parma (3-1), Perugia (2-0) e Piacenza (2-0). Una partita che riveste un'importanza particolare per i ragazzi [illegible] Lippi che potrebbero fare, [illegible] match con i friulani, un ideale trampolino di lancio verso la conquista dello scudetto. Sarà partita vera, ma anche all'insegna del fair-play, se è vero che entrambe le formazioni, con soli 24 cartel[illegible] gialli ciascuno, dopo 16 turni sono le migliori dell'attuale campionato.



Marcello Lippi

Nell'Udinese, con molta probabilità, mancherà Sottil, che si è infortunato giovedì nell'amichevole disputata a Battipaglia), mentre Jorgensen ha recuperato e sarà della partita. Ma tutti gli occhi [illegible] puntati su di lui, Roberto Muzzi, l'oggetto de desiderio (neppure tanto oscuro) [illegible] Signora, vero e proprio uomo-mercato. Curiosamente, il trentenne bomber di Marino (una trentina di reti in tre stagioni [illegible] società friulana dopo [illegible]e messo a segno 58 tra serie [illegible] e B in cinque anni con la maglia del Cagliari) potrebbe cambiare società ma non maglia. A Udine, da mesi lo danno per sicuro partente prima della fine del torneo. [illegible] lo [illegible] attaccante non ha mai nascosto le sue [illegible]tie per il bianconero con le stelle.

«Per [illegible] [illegible] so nulla - dice - tranne quello che leggo sui giornali. Giuro che è così: sono solo voci».

Però la Juve... «E' il sogno di qualsiasi giocatore, [illegible] sicuramente un trasferimento alla squadra che ha vinto più di tutte [illegible] rebbe bellissimo. Il mio procuratore dice che c'è [illegible] interessamento, [illegible] che [illegible] ha [illegible] parlato [illegible] nessuno. Nei primi giorni della prossima settimana si dovrebbe sapere qualcosa».

Alla Juve ci sarebbe il rischio di dover lottare per un posto da titolare. All'Udinese, invece, se non c'è Muzzi [illegible] squadra non [illegible]na... «Il fatto di dover fare panchina non mi spaventerebbe. La Juve poi è impegnata [illegible] più fronti e tra campionato, Coppa Italia e Champions League sono sicuro [illegible] saprei ritagliarmi lo spazio e contribuire alla squadra». Chiaro il concetto? [c. p.]

DIRIGENTI E APPASSIONATI DELLA VAL CHISONE DISCUTONO IL PROGETTO CHE PREVEDE TUTTE LE GARE OLIMPICHE A TO[illegible] E IN CORSO TAZZOLI

Pinerolo, il curling [illegible] posto dell'hockey

Il sindaco: «E' un vantaggio». Il Valpellice: «Sacrifici in fumo»



[illegible] partita [illegible] curling, gioco simile alle bocce ma giocato sul ghiaccio

il caso

Silvia Garbarino

UNA finale olimpica per Pinerolo: è quanto si prospetta per la capitale della Val Chisone. In una riunione con i sindaci valligiani e poi durante l'ultima riunione del consiglio d'amministrazione del Toroc, Valentino Castellani, presidente del [illegible]mitato organizzatore, ha annunciato un possibile cambio [illegible] obiettivi per il palazzetto [illegible] ghiaccio pinerolese.

La struttura dovrebbe rinunciare ai gironi eliminatori dell'hockey ghiaccio femminile per acquisire l'intero programma, comprensivo perciò delle finali e della premiazione, del Curling. Tutte le gare olimpiche di hockey ghiaccio si disputerebbero a Torino, sulle nuove piste di To Expo e di corso Tazzoli.

I motivi del probabile cambio d'indirizzo per la pista di Pinerolo - che [illegible] al momento l'unica sfruttata appieno dalle società di hockey ghiaccio torinesi - sono essenzialmente due: la Federazione internazionale in[illegible]tutto preme per aumentare la capienza del palaghiaccio dai 2500 posti attuali [illegible] 5000, con relativo aumento dei costi di realizzo [illegible] oltre 4 milioni di euro (8 miliardi di lire). Il secondo problema riguarda la [illegible] di ripresa televisive che sarebbero da costruire totalmente [illegible] un serio aggravio di spesa.

Nulla di definitivo, ma il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, conferma il nuovo disegno. «Tutto sommato per la città è un guadagno, ospiteremmo una competizione intera, con una promozione tv del nostro territorio ben superiore. Capisco però che Pinerolo non ha bisogno [illegible] un mega impianto, ma [illegible] una struttura polivalente da usare anche dopo le Olimpiadi».

In sintonia con il primo cittadino pinerolese è il 3S Luserna che sta promuovendo in valle, il Curling, il gioco [illegible] la pietra e la scopetta simile alle bocce [illegible] ghiaccio ed è la società di Alber[illegible] Rostagnotto, l'unico piemontese presente nella nazionale juniores. Soddisfatto anche il presidente dell'HC Torino, Bruno Oldani. «Egoisticamente, per le sorti dell'hockey ghiaccio di Torino sono contento che le gare si svolgano in città, perché se la cometa Olimpiadi passerà senza creare giovani atleti e nuovi appassionati, allora tutti i club torinesi potranno chiudere bottega».

[illegible]

La città acquisirebbe l'intero programma compresa la finale ma perderebbe lo sport più amato

C'è tanta amarezza invece tra i dirigenti del Valpellice, caposaldo dell'hockey in provincia. «Per gli abitanti di Torre Pellice e della val Chisone l'hockey [illegible] un amore - dice il [illegible] manager Fausto Barale -. Non ci perderemo una gara, però ospitare nel nostro impianto gli allenamenti delle varie nazionali e a Pinerolo delle partite vere sarebbe stato un premio ai sacrifici dei club».

Rattristato Renato Negro, responsabile [illegible] Draghi Curling Club. «A Pinerolo nessuno ha mai fatto nulla per il Curling - spiega -. Il gruppo di Luserna gioca spesso a Torino, dove la nostra società è partita quasi [illegible] anno fa nelle iniziative di promozione, raccogliendo cento praticanti. Inoltre il progetto per il Curling in corso Tazzoli era già stato appaltato e le piste sarebbero rimaste anche dopo i Giochi, [illegible] a Pinerolo non credo abbiano [illegible] a mantenerle dopo il 2006».

Esplosivo nel commento Giovanni Cotta Morandini, vicepresidente dell'All Stars Piemonte. «Il [illegible] rischio è il ritardo accumulato nella stesura dei progetti perché penalizza la crescita dei club di hockey locali [illegible] la diffusione [illegible] questo sport. A noi [illegible] importa se il Curling va a Pinerolo e l'hockey si concentra [illegible] Torino, fondamentale è che ci sia almeno [illegible] impianto funzionale per allenarsi e giocare ad hockey. E soprattutto che l'impianto resti tale anche alla fine dei Giochi».

SPORT FLASH

■ **CORSA** [illegible] Domani il nuovo anno di gare si inaugura con il «Cross di Scarmagno» di 6 km, valido per i campionati Uisp [illegible] Canavesano (campo sportivo ore 9,30) e con il «Cross della Befana» di 5 km a Villar Perosa (ore 9 presso impianti sportivi).

■ **CALCIO FEMMINILE.** Nella penultima di andata della serie A, il Torino (quint'ultimo) [illegible] oggi alle 14,30 a Tavagnacco (penultimo). A guidare le granata dalla panchina ci sarà il presidente Cosimo Bersano: l'allenatore Ezio Di Lej, ha infatti deciso di fermarsi per almeno un [illegible] a causa di problemi fisici.

■ **SCI.** [illegible] Questo il programma [illegible] weekend. Oggi [illegible] Sestriere: Coppa Schierano Petroli, per [illegible] Giovani/Senior (slalom). Domani, a Sestriere: 1° Gp Noicom, per cat. Allievi [illegible] Ragazzi (slalom gigante); Trofeo Via Lattea-TNT, per tutte [illegible] categorie (slalom gigante).

■ **MASTER CUP.** Risultati della Master Cup 2002 di sci, 3° campionato ACC svoltosi a Sestriere. Master C femminile: 1° M. Borsotti (Bardonecchia) 57"10, 2° S.Giacosa (Sestriere) 1'02"87, 3° L. Sanseverino (Pragelato) 1'04"75. Master B maschile: 1° D. Bozzalla (Ala di Stura) 59"26, 2° A. Frattarelli (Gambrinus) 1'01"86, 3° S. Chiulli (K2 To) 1'02"13. Master A maschile: 1. S. Mantegazza (Biella) 52"76, 2° [illegible]. Poncet (Sestriere) 55"03, 3° M. Valente (Cus To) 55"72. Giovani/senior maschile: 1. M. Marchiso (sansicario) 52"12, 2° G.L.Olivero (Pragelato) 53"28, 3° L. Alasonatti (Sestriere) 56"73.

■ **CALCIO [illegible] 5.** Nella quattordicesima di A1 di calcio a cinque oggi il giovane Torino di calcio a cinque sarà di scena sul campo del capolista Prato. Nella decima di B questo il programma: Cesana-Sub Milano (ore 15, Palavela), Executive Millefonti-Bubalo To (15, Top Cinque Settimo) [illegible] Valprint Milano-C/5 Piemonte.

■ **VOLLEY.** Programma di oggi, undicesima giornata. [illegible] maschile: Sant'Anna San Mauro-Parabiago (ore 21, via Speranza 40). B1 femminile: De Tommasi Technites Chieri-Bresso (ore 18, via Fea [illegible]. B2 femminile: Lilliput Settimo-Santi Oleggio (ore 21, Palasport, via San Benigno 3).

■ **BASKET.** Oggi. C2 maschile: Ivrea-Serravalle (21, v. Dora Baltea); Kolbe To-Ginnastica To (20.30, v. Massari); Venaria-Cus To (21, c.so Machiavelli); Atlavir Rivalta-Settimo (21, v. Piossasco). D masch.: Bip To-Michelin To (21, p.zza Del Donatore, Borgaro); Ciriè-Basket Club (20.45, v. Torino). C femm.: Beinaschese-Gandhi (18.15, v. Fornaci); Akena To-Borgomanero (21, v. Veronese).

■ **[illegible]CROSS.** Si disputa oggi a Caselle il decimo Trofeo Autofficina Desiderio di Ciclocross, aperto a tutte le categorie agonistiche della Federciclo e agli Enti della Consulta. Ritrovo dalle 12 presso la Cascina Desiderio, partenze dalle ore 13,30.

LE SQUADRE DI SAVINO [illegible] ZAMBETTI AL COMANDO NEL TORNEO CALABRESE

Torneo Regioni, vola il [illegible]

Allievi e Giovanissimi decisi [illegible] vincere il titolo italiano di categoria

Paolo Accossato

Continua [illegible] gonfie vele l'avventura delle rappresentative piemontesi Allievi [illegible] Giovanissimi al Torneo [illegible] Regioni in Calabria. Dopo le prime d[illegible] giornate [illegible] gara, le formazioni del Piemonte sono perfettamente in lizza per il [illegible] [illegible] turno e ci sono buone possibilità perché i giovani possano [illegible] la squadra Juniores, vincitrice per due [illegible]ni consecutivi del titolo italiano di categoria.

[illegible] Allievi guidati [illegible] Savino, dopo aver pareggiato per 0-0 nella giornata inaugurale con la Liguria, ieri hanno superato 2-1 la Sicilia. Passati in svantaggio, gli Allievi hanno prima pareggiato con il pinerolese Cristini e poi segnato il gol vittoria con Pragliola del Gabetto.

Ancora meglio stanno andando i Giovanissimi di Zambetti, che guidano a punteggio pieno il loro raggruppamento: dopo aver battuto per 1-0 la Liguria, i giovani piemontesi si sono imposti per 2-1 sulla Sicilia grazie ad un rigore di Viggiano procurato dalla scaltrez[illegible] di Aka Miezan e a un pallonetto di Cavallini, abile a sorprendere il portiere avversario fuori dai pali. Oggi [illegible] due rappresentative giocano contro il Molise (che negli Allievi guida la graduatoria assieme al Piemonte) [illegible] per domani è [illegible] il giorno di riposo: passano al turno successivo le prime due [illegible] ogni girone più la migliore terza.

[illegible]

Oggi, intanto, riprende il Memorial «Tappari» mentre si conclude il torneo «Natale 2001» del Victoria Ivest

Tra i tornei [illegible] [illegible] nostra, [illegible] memorial «Tappari» [illegible] osservato una giornata [illegible] riposo mentre oggi le partite riprenderanno, a partire dalle 10 sui campi di corso Lombardia, [illegible] Pro Vercelli-San Mauro [illegible] Lucento-Genoa. Si chiude oggi (17.45, via Paolo della Cella) il torneo «Natale 2001» del Victoria Ivest per Giovanissimi 87: Ivest-Cirievauda è la finale per il 3° posto mentre la finalissima vedrà di fronte Pro Collegno e Ardor San Francesco.

Il maltempo protagonista al 2° Trofeo «Simone Marchello» del Paradiso: il torneo, a causa della neve accumulatasi sul terreno di gioco, è stato sospeso fino a domenica 6 gennaio, quando riprenderà con i match Paradiso-Olympic e Filadelfia-Pozzomaina. In ritardo di circa una settimana anche i tornei «Befana 2002» del Beppe Viola, dove le semifinali sono state rimandate al 19 gennaio.

Partono invece oggi il 6° Memorial Braga [illegible] Rapid (Esordienti) e [illegible] Memorial Ametis [illegible] San Mauro per Allievi ed Esordienti.

IL TOTALIZZATORE NON ACCETTERA' PIU' LE LIRE

Ippica, [illegible] l'euro

La lira, [illegible] Vinovo, è già morta. Di fatto, già oggi non verrà accettata agli sportelli [illegible] totalizzatore, dove gli operatori ritireranno soltanto Euro.

Sono [illegible] però attrezzati numerosi punti [illegible] cambio, dove gli scommettitori potranno convertire le vecchie lire in Euro «giocabili». [illegible] è la sola novità, quella della nuova moneta europea: c'è anche l'aumento dell'unità minima di puntata [illegible] 2 Euro, mentre prima era di [illegible] mila lire. Un salto che preoccupa [illegible] po', visto [illegible] Torino è [illegible] piazza dove sono [illegible] le «puntate minime» [illegible] che potrebbe provocare una contrazione nelle scommesse.

Sotto il profilo tecnico il clou è il Premio Torino, riservato ai puledri di 2 anni: si affrontano in sette, per contendersi gli 11.220 Euro in palio. Ckevin Bi ha mostrato cose discrete e, in questa compagnia, ha ottime chance, considerato anche il numero di [illegible] vio. Dopo Ckevin indichiamo Campione [illegible] Mar [illegible] Celia di Casei. Potrebbe dire la sua anche Can Can Bolett.

Il sottoclou è in apertura, per i 3 anni: Briatreo, pur con qualche riserva, è declassato e quindi da anteporre [illegible] [illegible]nia Kyu e Bath [illegible] Casei. Poi gli altri. Si [illegible] anche domani, sempre con inizio alle 14,30.

I favoriti (ore 14,35, ingresso gratuito). I. Briatreo, Babilonia Kyu, Bath di Casei. II. Chivas Bi, Cielo [illegible] Mar, Concord Ec. III. Ckevin Bi, Campione di Mar, Celia di Casei. IV. Cromwell Grif, Castagnolina Pd, Coccola di Casei. V. Voiceinthenight, Zigana Bip, Ulis Code. VI. Bibione Jet, Blonde Dream, Bernadett Bar. VII. Talmon, Segundo, Assuracenturix. VIII. Atteso Mb, Uckland Bol, Usanew d'Avi. IX. Scommor, Vanessa Ok, Vesime del Pri. [a. con.]

GARE PER GLI UNDER 50

Al via le [illegible] i giochi nazionali per la terza [illegible]

E' stato presentato al Circolo della Stampa il programma delle gare della seconda edizione delle Unitriadi, Giochi Sportivi Nazionali della Terza Età [illegible] prenderà il via [illegible] 12 gennaio per concludersi il 30 giugno al Parco del Valentino con una maratonina.

Gli over 50 [illegible] misureranno nelle seguenti discipline: Atletica, Bocce, Canottaggio, Ciclismo, Golf, Nuoto, Sci, Tennis oltre che nel Ballo, nel Bridge [illegible] negli Scacchi. L'evento [illegible] organizzato dall'Università della Terza Età di Torino, in collaborazione con Csain Piemonte, Cus Torino, Cedas, Regione, Provincia e Comune di Torino. Non hanno fatto mancare il loro apporto indimenticabili campioni del passato, quali Livio Berruti, Giancarlo Bragaglia, Nino Defilippis e Bruno Sobrero.

Il coordinatore delle Unitriadi, Gian Franco Billotti ha tenuto a precisare che l'età media dei partecipanti sarà intorno ai 63 anni, dei quali l'84% è rappresentato da rappresentanti del gentil sesso.

RITROVI

AMERICA 4477171 stasera veglia della Befana..... che arriva carica di.....

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243-987103: questa sera veglia dell'Epifania con la nuova grande orchestra. I solisti di Raul Casadei e a mezzanotte spettacolo arriva la Befana ...e poi spaghettata omaggio per tutti.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669.9580: ore 15,30 & 21 Rocky & Veruska. 21-2,00 Veglia dell'Epifania con focaccia e sorprese.

DU PARC "giardinireali" 011.5216275: h. 15,15 pomeriggio danzante h. 21,15 veglia dell'Epifania - Elezione Mister Befano "Reporter"

■■■CH■ ■■■■E 6603443: h. 15 thè con Fulvia e Bruno h. 21-02 evviva l'Euro - Epifania ■ ■■■■-mania ■■ ■■■ e Bruno Domani h. 15-21

LA LUCCIOLA ■■ Taranto 206 T. 2■■■: 15 d.j. ■■ gr. Orch. Stefano e la band Arriva la Befana serata prolungata. Gr. Premio miglior ■■■■.

LE ■■■ ■■ 21 ■■ si rinnoviamo sempre Lutrano ■. 011.284800

PATIO+INVIDIA: ■■ 22,30. Tel. 681.4841.

MITHO DANCING: ore 21 Orchestra Viviana e Marco ■■■ ■■■ d'Album. ■■■ Tornese tel 011.9657892

PIPER Vigone ■. 011.9801402: ■■ 21 orch ■■■ Gallia.

TANGO SALA DANZE: serata prolungata dell'Epifania prezzo unico 15 ...Euro.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria ■ - aperto tutte le sere tel 011.5620966

GALLERIE ■ MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
PIRRA: Dmitrij Kosmin

ASSOCIAZIONE ■■■■■ GALLERIE ARTE MODERNA

■■TEIN■■■■■E: Ernesto Treccani un dono prezioso per le vostre feste.

■■■ PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Informazione regionale; 20.00 Tg 4, Informazione regionale; 20.30 Remember; 21.30 Romagna mia; 22.30 Tg 4, Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; ■■ **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Euro News; 20.30 Videonotizie; ■.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; ■■ Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

■■■
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della ■■■ana; 21.■ Televolley; 21.30 Arti marziali; 22.00 Fun Tv; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Napoli by Night; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali.

QUARTA RETE TV
12.15 Studio 5... in onda; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; ■■ Fox Kids; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Antenna 13; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film sexy**; 2.00 Eva Orlowsky Show.

■■■
13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.15 Casa mia; 19■ Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Calcio fans; 21.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press; 12.30 Cartone animato; 13.00 Famiglia do■ famiglia, TF; 13.30 Scoop, Telefilm; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews; 20.20 **Piccolo simpatico mostro**, Film; 22.30 Il mio Ferrari, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.30 Rondò; 17.00 Tg; 18.00 Grandangolo; 18.30 J-tv, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 **Un marito per Tillie**, Film; 22.15 Tg ■■ 23.30 **Vampir**, Film; 1.15 Week End.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone animato; 12.30 Programma ■ liscio - Romagna ■■ 12.45 Canavese notizie (anche ■■ 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA ■■
12.00 Bravo Dick, TF; 12.30 Italianissima; 13.00 Goggle Five, TF; 13.30 Cartone animato; ■■ Classifica italiana; ■■ Euro Village; 19.30 La storia de■ Pop Music, Doc.; 20.30 Telenews-Meteo; ■.45 **Giovane strega**, Film; 0.15 La legge di Mc Claine, TF.

G.R.P.
13.00 Videone; 18.00 Motori Italia; 20.00 Tutto in cucina; 20.30 Novastadio, ■■■sione calcistica in diretta.

RETE 7
16.00 **Film**; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.40 Qui Studio a voi stadio; 23.00 Informa 7-Meteo-Oroscopo; 23.45 Sexy bar; ■■ **Film**.

INTV
11.30 Arti marziali; ■■ ■■ ■■ Skymagazine; 18.30 Music on line; 19.30 Hard Trek; 20.15 Tg; 20.30 Toro planet; 22.00 Motori; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

■■■
16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **For us the living**, Film; Z■■ Bianco neve Austria, Documentario; 23.00 Notiziario il regionale.

TAI 9
16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle, 20.20 ■ ■■; 20.40 ■■ **us the living**, Film; 22.30 mosaico; 23.00 Notiziario il regionale.

TELESTUDIO
■.00 Wandin Valley, SO; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni animati; 21.30 Tele news-Meteo; 21.45 **Trasformi■ amore mio**, Film; 1.30 **I tre porcellini**, ■■.

■■■ORD
13.00 Wanding Valley, SO; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle Five, TF; 20.00 Cartoni; 20.40 Eurovillage; 21.15 Tele News; 21.30 **Film**; 1.30 **Film**.

MOTORI TV
15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard ■■; 19.45 Tg Motori; ■■ Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

PARTIRANNO FEBBRAIO

NUOVI CORSI AL CONSERVATORIO

Leonardo Osella

Il Conservatorio di Torino si avvale delle nuove potenzialità offerte dalla riforma per avviare alcune innovazioni didattiche assai interessanti e utili. Si tratta di nuovi corsi che verranno attivati praticamente dal 1° febbraio, per le quali gli allievi interessati sono tenuti a presentare domanda in segreteria entro l'11 gennaio. «Gli esami di ammissione - dice il direttore prof. Luciano Fornero - si svolgeranno presumibilmente entro il 20 gennaio, con un piano di studi ancora in corso di definizione.

Ma in che cosa consiste l'iniziativa? Si terranno dei corsi dedicati a flauto traverso storico (triennale), oboe barocco, sperimentale superiore di violino, arpa (sperimentale triennale superiore di primo livello e di specializzazione post diploma, pianoforte (sperimentale triennale di primo livello e di specializzazione con biennio post diploma a indirizzo didattico e concertistico). «In questo modo - spiega ancora il direttore - intendiamo proiettare l'istituto verso traguardi superiori»

L'articolazione e la frequenza delle lezioni prevede una disciplina principale e una serie di materie fondamentali caratterizzanti, e l'accesso ai corsi è subordinato all'entità dei posti disponibili. Va precisato che sono previsti corsi estivi e che per la realizzazione dell'intero piano di studi si attiveranno seminari e laboratori specifici.

L'accesso ai corsi post diploma sono avviamente riservati a diplomati, ma senza limiti di età e di nazionalità, sempre dopo avere superato un esame di ammissione. Anche qui la strutturazione ruota attorno a una materia principale, alla quale fanno da corona alcune materie fondamentali e caratterizzanti.

«E' dunque una possibilità in più - conclude il prof. Fornero - che si apre ai giovani musicisti, in un'epoca nella quale la specializzazione risulta sempre più decisiva nel mondo del lavoro artistico» Chi è interessato può rivolgersi alla segreteria didattica del Conservatorio: martedì e giovedì ore 13/16, lunedì, mercoledì e venerdì ore 11/13. tel 011/888470.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

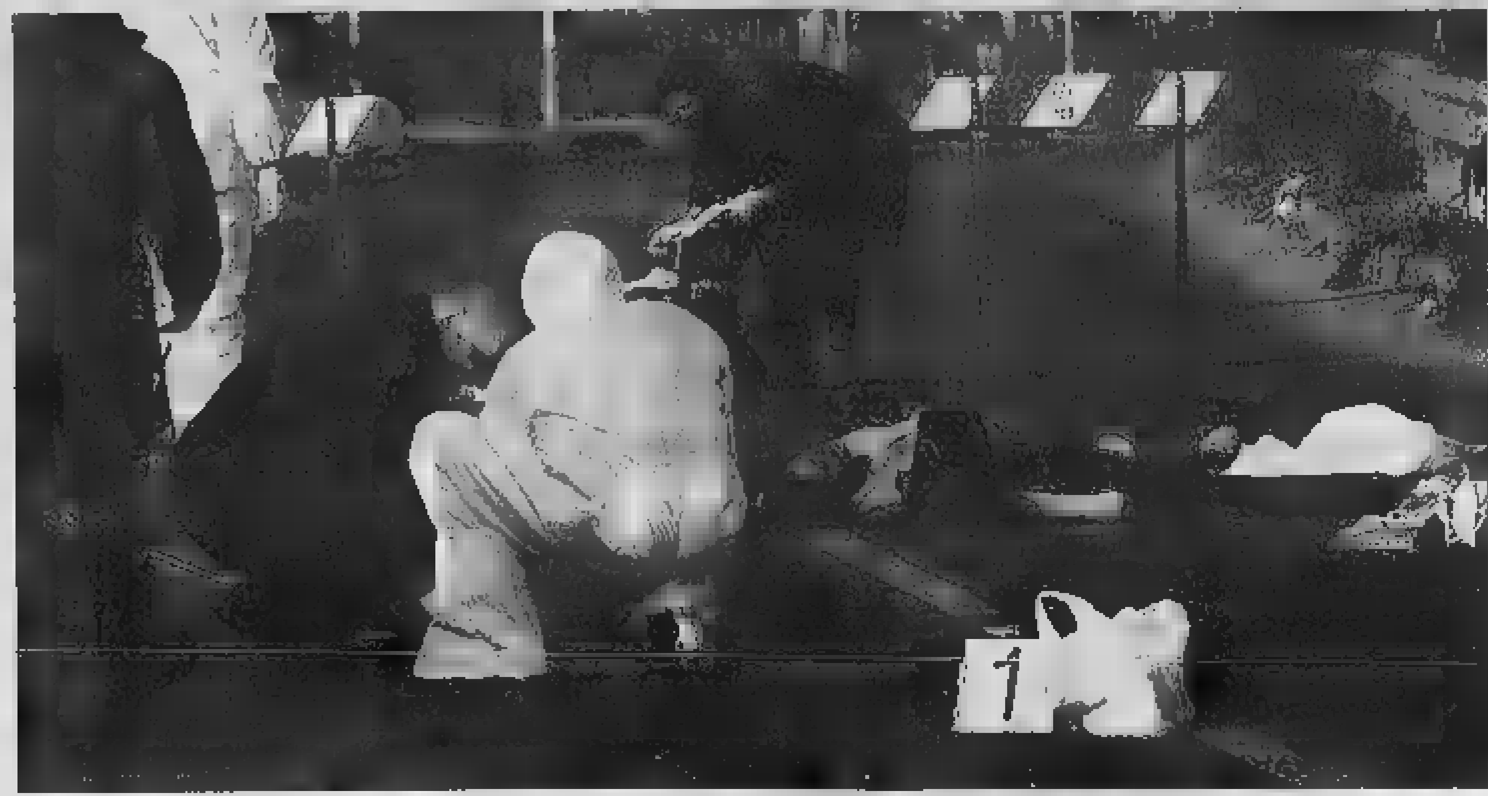
TEATRI


www.elenamiro.com • www.ciaomagre.com
servizio consumatrici: 800 01 66 08
GARIBOLDI & ASSOCIATI
UNITE OLTRE LA 46
elena miro
Ciao, magre!
ITALIA
AREZZO
BRINDISI
NOVARA
PESCARA
RIMINI
SASSARI
SAVONA
SPOLETO
UDINE
VIAREGGIO
ARABIA SAUDITA
BELGIO
FRANCIA
NANTES
PARIS
RENNES
ST. ETIENNE
GERMANIA
NURNBERG
GRAN BRETAGNA
PORTOGALLO
SPAGNA
GANDIA
ORENSE
U.A.E.

DRAMMA IN UNA FAMIGLIA MAROCCHINA | DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano
Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione» Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni [illegible] Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'[illegible] accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 2[illegible] perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita [illegible] un solo fendente, alla schiena, dal basso verso l'alto, inferto [illegible] un coltello da cucina. Lui, che è di Casablanca come la moglie, è poi fuggito [illegible] un bus, con in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, una copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica [illegible] ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini erano già in contatto con la polizia [illegible] l'assassino s'è ritrovato solo [illegible] strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossa[illegible] le vesti tradizionali, [illegible] suo disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma è morta?», ha chiesto, [illegible] agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, [illegible] pochi metri da [illegible] stele della Madonna, tappezzata di immagini sacre.

Aveva un piano e i nervi saldi. La prima mossa è stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba in modo da rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso [illegible] trascinarsela dietro. Come ostaggio. Adesso Fatima sta bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il commissario Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Teme[illegible] un gesto di follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due [illegible] e mezzo di paura, poi [illegible] cattura e la confessione.

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. Ho cercato di soccorrerla, le [illegible] uscito un fiotto di sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era successo. Mi ha risposto, secco, di "farmi i fatti miei". Ha preso la bimba in braccio [illegible] è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho cercato di parlarle ma lei è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».



La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando erano ancora felici

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita da un connazionale, loro due alla [illegible] perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso di trasferirsi in un altro appartamento, in [illegible] cascina di strada comunale della Pellerina, [illegible] 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, [illegible] acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. [illegible] soprattutto decine di fotografie, ordinate una per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki e Kabira al mare, sorridenti [illegible] felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans [illegible] t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla casa [illegible] via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, [illegible] facevano spesso, [illegible] qualche tempo. Le solite accuse: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli im modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora cosa aspetti? Vai con loro"... Mia sorella non ne poteva più. Così ha detto: "basta, [illegible] ne vado con la bimba". Spesso si faceva la valigia ma era solo una minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. [illegible] capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, 29 anni. «Era ancora viva ma è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto [illegible] due. Aveva una ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora la sua borsetta con i documenti), di risalire al marito. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, che compirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, [illegible] Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore [illegible] scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa [illegible] chi passava in via Garibaldi [illegible] presentava un singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano al passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo una via pedonale [illegible] una gimcana di tappeti colmi di cianfrusaglie.

«Tutti lo sanno ma [illegible] interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche [illegible]. L'unico rischio è [illegible] sequestro della merce, sono anche previste inutili sanzioni che in quel [illegible] nessuno pagherà mai, tutti sono nullatenenti e quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or [illegible]no un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto che su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argomento il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise con le circolari nelle quali è stato chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e di luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali [illegible] qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini di [illegible] all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, senza alcun riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativo venga rispettata [illegible] applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - accanto all'usuale prezzo in Li[illegible] (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che il corrispondente di 26.000 lire è Euro 13,43! (quindi il prezzo [illegible] aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia [illegible] lire 36.500; ma [illegible] paghiamo in Euro [illegible] diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche questo ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della serva: [illegible] pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413.48 Lire) più cari che [illegible] invece se pago [illegible] Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi e magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova moneta non si è speso una sola parola sul seguente argomento: se in [illegible]n paese europeo dell'area euro, è possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario di una Banca Italiana da me compilato in euro e firmato? Ed anche, se si può accettare da un europeo dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italia[illegible]. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè in che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e 3 gennaio) sono andato alla [illegible]glietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa [illegible] l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo [illegible]to [illegible] dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare il [illegible] pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla [illegible] poliziotti russi e [illegible] che d'inverno mettono il colbacco per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario non ci fornisce un copricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


UN TUFFO NELLA RETE, NON UN BUCO NELL' ACQUA.
Un tuffo nella rete.
La rete Internet,
lavora, stimolante per chi
orizzonti.
Dolt net Service Provider
cresciuta, formando
primo piano, in grado
di mettere la propria
ad entrare nella rete.
Do It net Service Provider
personalizzati, dalla
grafica accattivante,
ed efficaci, per qualificare
il lavoro e divulgarlo in
tempo reale in tutto il
immediati vantaggi
alla rete, per rendere il
vostro lavoro in Internet
attivo e funzionante fin
dal primo momento.
Service Provider
buco nell'acqua
Nome
Cognome
Via
Città
Recapiti telefonici
Nome
Cognome
Via
Città
Recapiti telefonici
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/6463042 - Fax 051/727905

IVREA: LA GIORNATA SI APRE CON LA SFILATA DI PIFFERI E TAMBURI, QUINDI IL CORTEO STORICO ANDRA' IN DUOMO PER LA MESSA CELEBRATA DAL VESCOVO

Il via al Carnevale del 2002

Domani la presentazione del nuovo Generale

Mauro Revello

IVREA

Il carnevale mette da parte le polemiche, almeno provvisoriamente, per alzare il sipario sulle manifestazioni vere e proprie. Domani, giorno dell'Epifania, si [illegible] quell'ineguagliabile colonna sonora [illegible] sono i pifferi e i tamburi. Sarà anche [illegible] giornata del nuovo Generale, quest'anno impersonato da Pio Coda, 56 anni (avvocato e sindaco di Azeglio), e del Podestà, [illegible] volta Adriano Chini Filipetto, 59 anni («collega» di Coda in quanto sindaco a Palazzo Canavese).

Alla vigilia della tradizionale apertura del carnevale, inoltre, sono stati nominati i piccoli Abbà, i bambini chiamati a rappresentare le antiche parrocchie cittadine. Sono Maria Andriolo e Marta Papacio per San Grato, Andrea Morando e Francesca Bucci per San Maurizio, Simona Lo Giudice e Stefano Origlia per Sant'Ulderico, Cecilia Boldrin e Andrea Cervellin per San Lorenzo, infine Elena Stocco ed Elena Menaldino per San Salvatore. La lo[illegible] è in programma nelle due domeniche che precedono il giovedì grasso, cioè il 27 gennaio e il 3 febbraio.

Domani, comunque, [illegible] segne[illegible] ufficialmente il primo passo dell'edizione numero [illegible] popolare manifestazione, la sesta organizzata dallo staff di Elvio Gambone. A partire dalle 9 le musiche dei pifferi animeran[illegible] le vie del centro storico. Alle 11 (salvo i ritardi ai quali gli organizzatori hanno [illegible] abituato gli eporediesi), nell'atrio del palazzo municipale, il Generale uscente, il commercialista Alessandro Rosotto, consegnerà sciabola e feluca al [illegible] successore, Pio Coda.

La presentazione del nuovo Generale e [illegible] lettura del primo verbale, domani mattina, [illegible]no affidate ad un altro esordiente. Si tratta del dottor Paolo Bruni, 50 anni, ex direttore [illegible]tario dell'Asl 9 [illegible] che ora ricopre lo [illegible] incarico all'istituto per la cura dei tumori di Candiolo. Bruni sarà il Sostituto Gran Cancelliere, avendo preso il posto di Giancarlo Maffeo.

Intenso anche il programma del pomeriggio. Alle 15, [illegible] piazza di Città, [illegible] programma la lettura del giuramento e l'omaggio al Podestà, Adriano Chini Filipetto. [illegible] corteo storico raggiungerà poi il duomo, dove alle 16 il vescovo Arrigo Miglio (che riceverà dal Podestà un cero votivo) celebrerà la santa messa. Alla funzione parteciperanno - oltre a Generale, Sostituto Gran Cancelliere e S[illegible] Maggiore - gli Alfieri con le bandiere dei rioni, mentre per la prima volta saranno presenti anche i rapp[illegible]sentanti delle nove squadre di aranceri, con le rispettive bandiere. La giornata si concluderà poi nella Sala Dorata del municipio: alle 17.30 Lorenzo Faletto presenterà il libro «Fuoco, fumo... e fagioli».

Avviate le manifestazioni, da lunedì [illegible] carnevale tornerà ad [illegible] oggetto di polemiche. Nei prossimi giorni dovrebbe essere convocata una riunione straordinaria dell'assemblea, per discutere gli impegni presi dagli orga[illegible] con l'approvazione del bilancio.



Domani, giorno dell'Epifania, Pifferi e Tamburi inaugurano il Carnevale di Ivrea

■ FELETTO, DIMISSIONI. Si è dimessa dalla carica di consigliere di minoranza a Feletto, Fabrizia Giordano del gruppo «Indipendenti». Il motivo della scelta (la questione verrà affrontata oggi in consiglio comunale) è dovuto a questioni personali. Nessun attrito, dunque, con i colleghi dell'opposizione. Le subentrerà Valerio Aprato, primo escluso durante le elezioni amministrative '98.

■ TORRE, ARRESTO. I carabinieri di Castellamonte, su ordine della Procura di Ivrea, hanno arrestato Lucio Mileti, [illegible] anni, domiciliato [illegible] Torre Canavese. Doveva scontare ancora due mesi di reclusione per l'accusa [illegible] porto abusivo di armi. E' agli arresti domiciliari.

■ PAVONE, [illegible] L'hanno trovata morta in camera da letto, con un filo elettrico attorno [illegible] collo. Sembrava potesse essere un giallo il decesso di un'ottantenne [illegible] Pavone Canavese, M.E. ma l'autopsia ha chiarito tutto. La donna, da tempo in cura per [illegible] forma di demenza senile, si è tolta la vita utilizzando il filo del lampadario.

■ TORNEO DI FRECCETTE. Alle 21, nei locali della Murphy's House - la birreria [illegible] lago San Michele [illegible] Ivrea -, si avvia la seconda edizione del "Murphy's dart contest", torneo di freccette [illegible] partecipazione libera. Durante la serata [illegible] inoltre previsti giochi, [illegible] e premi per tutti i partecipanti.

■ [illegible] La Date Gb compie un secolo di vita. Mentre i sindacati annunciano un inizio d'anno nero per le aziende della zona, la fabbrica di Forno che occupa [illegible] persone continua a stampare acciaio nonostante il momento di flessione generale. Era stata fondata nel gennaio del [illegible] e produce pezzi di piccola e media dimensione [illegible] alberi a camme, forcelle, bielle, ingranaggi, rulli.

RIVAROLO: INDAGINI ANCHE SU UN TRAFFICO DI ESPLOSIVI

Il candelotto di dinamite poteva causare una strage

RIVAROLO

Verrà inviato al [illegible] di Parma, il centro scientifico dei carabinieri, il candelotto di dinamite trovato l'altro ieri pomeriggio vicino al serbatoio di un furgone di proprietà di Catello Verdoliva, 51 [illegible] operaio originario di Castellamare di Stabbia con precedenti alle spalle. Gli investigatori vogliono capire se possa esserci un collegamento tra il tritolo trovato e uno spaccio di materiale esplosivo in Canavese. Quel che è certo è che se il candelotto non è esploso (e avrebbe creato sicuramente vittime se fosse passato qualcuno di lì in quel momento) è stato solo un caso. La miccia, infatti, era [illegible] ma si è spenta prima di venire a contatto con il tritolo, forse per l'umidità.

Il furgone preso di mira non veniva usato da tempo e Verdoliva, interrogato fino a tarda notte, non [illegible]be fornito indicazioni utili ai carabinieri su chi possa essere stato il mandante dell'avvertimento nei suoi confronti. L'indagine si presenta lunga e difficoltosa anche perché si dovranno reperire i materiali sequestrati utilizzati per altri attentati in passato in Canavese. [gp. mag.]

DOVE E QUANDO

[illegible] Ultimo appuntamento natalizio a Barone Canavese, dove oggi una simpatica Befana si reca in visita ag[illegible] anziani del paese per far loro gli auguri. E in serata, all'auditorium comunale di San Benigno, è in programma [illegible] grande festa con l'elezione di Miss Befana 2002, scelta tra tutte le signore e signorine presenti; la colonna sonora è offerta dell'orchestra "Renato e i Master"; per informazioni contattare lo 011.9887177. Nel salone "Trabucco" di Castellamonte, alle 15, sono le associazioni di volontariato del paese, insieme agli animatori dell'oratorio, a organizzare la festa dell'Epifania per i ragazzi. Comune di Ronco, Pro loco e Gruppo Alpini hanno allestito una festa della Befana per gli ospiti dell'istituto San Giuseppe: il ritrovo è alle 20, al ristorante Centrale, per la cena a base di polenta e cinghiale; al termine danze per tutti (0124.817401).

FIABE E [illegible] Nel cortile Contino, in piazza Porta Pia a Cuceglio, alle 21 vengono proposte "Fiabe e leggende delle valli alpine", una [illegible] di racconti che un tempo venivano proposti, nelle serate invernali, all'interno delle stalle. L'iniziativa è promossa dal Comune di Cuceglio e dall'associazione Viaggi con l'Asino. Informazioni al 339.6388826.

[illegible] Serata finale, a Nomaglio, dei festeggiamenti organizzati dai coscritti del 1982, 1983 e 1984: [illegible] inizia alle 21.30, e a condurre le danze è l'orchestra Holiday. Ultimo appuntamento danzante anche per i ragazzi [illegible] 1984 di Tavagnasco, che per l'animazione della serata hanno chiamato i disc jockey della discoteca Planet Music. Al salone polivalente comunale [illegible] Quincinetto, invece, i neo diciottenni iniziano quest'oggi la loro lunga festa: alle 21 tutti a tavola per una cena dedicata alla polenta concia, animazione e musica a cura [illegible] Massimo e Claudio.

[illegible] SENZA RETI. Si conclude oggi il [illegible] internazionale di basket giovanile di Ivrea, che ha coinvolto numerose squadre italiane, oltre a compagini provenienti dalla Serbia, dalla Bosnia e dal Principato [illegible] Monaco. Le finali iniziano in mattinata (dalle 9) nelle palestre dell'istituto "Cena" di Ivrea e comunale di Montalto Dora. Alle 15 e alle 17, nella palestra del "Cena", i due incontri più importanti, le finali per il terzo e il primo posto. A seguire la premiazione delle squadre.

IN VENETO. [illegible] 25 e 26 gennaio [illegible] svolgerà la gita a Vicenza e Treviso programmata dall'Università della Terza [illegible] Alto Canavese: sotto la guida di Marco Papotti si visiteranno il Teatro Olimpico e gli altri principali monumenti vicentini, mentre a Treviso, in particolare, si effettuerà la visita alla mostra "Claude Monet: i luoghi della pittura". Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede dei corsi Unitre durante gli orari di lezione (il lunedì e il giovedì all'istituto "Morgando" di Cuorgnè, il mercoledì alle serre di Villa Ogliani a Rivara, sempre dalle 15.30 alle 17.30).

A CURA DI Mauro Saroglia

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [illegible]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [illegible]
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5561
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167798798
Ambulatorio veterinario [illegible]
[illegible]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
[illegible] Azzurro (Abuso minori) 5[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Lo strip-tease di Full Monty al Brancaccio

Da non perdere questa sera al Teatro Brancaccio il musical **The Full Monty** messo in scena nella sala diretta da **Gigi Proietti** che dello spettacolo è anche regista. Giampiero Ingrassia e Rodolfo Laganà interpretano rispettivamente i suoi degli amici disoccupati Jerry e Dave, che decidono di reagire allo sconforto per l'inattività forzata dovuta alla mancanza di un lavoro organizzando uno spogliarello tutto al maschile con altri compagni di sventura, Harold (Riccardo Barbera), Horse (Timothy Martin), Malcom (Massimo Del Rio) e Ethan (Gabriele Foschi). In scena anche la pianista Jeanette (Miranda Martino) e una band. Ma più che fare uno spettacolo sociale «ho voluto spostare il musical in zone più leggere - dice Proietti. Il mondo preso in considerazione è sì quello dei licenziati, ma ho voluto dare maggior peso al rapporto che i sei uomini hanno con mogli, amici e amanti. Nel senso che alla perdita del posto segue uno spiazzamento, un vuoto d'indentità, un dramma anche risibile. Ho puntato sul realismo, escludendo tutto quanto era sopra le righe. E oltre la storia ci sono anche canzoni e balletti». Matrice dello spettacolo, il film-rivelazione del regista italo-inglese Peter Cattaneo del 1997 a cui seguì il debutto del corrispondente e omonimo musical firmato da Terrence McNally con musiche e canzoni di David Yazbek all'Old Globe Theatre di Brodway nel giugno 2000. Ora il debutto dello spettacolo in versione italiana. Fino al 17 febbraio. Info.: 0647824190. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[illegible]
[illegible] (Pronto intervento elettrico) 167.228033
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229968
Aci soccorso [illegible] 116
Enel 16441
Italgas [illegible]
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [illegible]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrobus 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-8817-6645-4157

[illegible]

AGORÀ 066874167 via della Penitenza, 33. Sala A: Martedì 8 **Tre sull'altalena** di L. Lunari. Alle 21 (prima). Sala B: Giovedì 10 **In effetti [illegible] fatto effetto affatto**. Alle 21.15

[illegible] JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47 **Il mistero dell'assassino misterioso** con Lillo e Greg. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Mia moglie in pole position** con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** [illegible] e con [illegible] dalle [illegible] Sala Anfiteatro **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] L.go di Torre Argentina, 52 **I Due [illegible] Veneziani** di C. Goldoni. Regia di L. Ronconi. Alle 21.

ARGILLATEATRI [illegible] Via dell'Argilla 18 (Gregorio VII). **Laudi di Hildegard Von Bingen** con S. Castelli. Alle 21.15

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Martedì 8 **Schegge d'autore** rassegna a cura di R. Giordano. Alle 21.

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 via Merulana, 244 **The Full Monty** di T. Mc Nally con G. Ingrassia, R. Laganà, [illegible] Martino. Alle [illegible]

[illegible] 0661661022 Via Mattia Battistini, 260. Domenica 13 Anna Caterina Marino in **A spasso per Roma** recital con musica di sonetti e canzoni romane. Alle 18.30

[illegible] DI DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. Spettacoli tutti i giorni ore 16.30 e 21. [illegible]

DAFNE SALA A 5667824 via [illegible] Rosso, 329/331. Sala A: **Mimmo (Omaggio a Domenico Modugno)** con G. [illegible] e A. Viglione, musiche di D. Modugno. Alle 21

DAFNE SALA B 5667824 via Mar Rosso, 329/331 **Riposo**

DE SERVI [illegible] **Affetti collaterali** [illegible] Alle 21

[illegible] 065783501 Via [illegible] Antonelli [illegible] **Questi fantasmi!** di Eduardo De Filippo [illegible] M. La Rana, F. Tup[illegible] G. Auriuso. Alle 17.30 e 21

[illegible] SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. [illegible] **Nuovo effetto serra** alle 21. Sala B: **Shakespeare per attori cani** [illegible] "I Picari". Alle 22.30. Sala [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** di e con [illegible] Bertanini, Diego Ruiz. Alle 2[illegible]

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 17/A (Coronari) [illegible] **Serata [illegible] Rouge** corpo di [illegible] orchestra [illegible] Ingresso gratuito [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Un ragazzo di campagna** [illegible] De Filippo, P. [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **Isso, Essa e o' malamente** [illegible]

DELL'OROLOGIO [illegible] Via de' Filippini, 17/A. Sala [illegible] Giovedì 10 **Il maniscalco del Papa ovvero la Papessa** [illegible] Alle 21.15. Sala [illegible] **Zio Vania** di A. [illegible] Alle 20.30. Sala Artaud: **Concerto grosso per Brugh** testo e regia di F. [illegible] Alle 21.30. Sala Orfeo: Riposo

DEL SOGNO 0677591146 Via S. [illegible] in Laterano, 216 - **Diavolo di un arlecchino** di e con Natale [illegible]

ELISEO [illegible] **Filumena Marturano** di [illegible] Dante A. Casabrande. Alle [illegible] **Pinocchio (semina euro nel campo dei miracoli)** [illegible]

ELISEO PICCOLO 06488211 [illegible] Venerdì 11 **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi. Alle [illegible]

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide. Fiorina, Pierone e Fiordigiglio ovvero **La Cantarughe** musical per bambini [illegible] 16.30 (Prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Grigio brillante** con A. Steni, G. Mussy. Alle 21. Sala Mein diva's kabarett: **Marlene D. The Legend** Alle 21.30.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Silvan: la grande magia** 100 minuti [illegible] possibile. Regia di S.H. Savordello. Alle 21

GRECO 068607513/14 [illegible] R. Leoncavallo 10/16. **It had to be you (Dovevi essere tu)** con D. Poggi, E. Coltorti. Alle 17.30 e 21

IL CANTIERE via G. Modena [illegible] **sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Martedì 15 **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21 (Prima)

INDIA SALA A 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. **Tradimenti** di [illegible] Pinter. Regia di V. Binasco. Alle 21

[illegible] DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sesso? Facciamolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Napoletani a bastoni** di e con D. Verde, L. Cassini. Alle 19.30 e 22.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Durantiq, G. [illegible], A. Pirolli. Alle 21.30.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **Coppie in multiproprietà** con P. Ammendola, [illegible] Pistoia. Alle 17 e 21

META-TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45 **Eleonora ultimo [illegible] a Pittsburg** di [illegible] De Chiara, con [illegible] Alle 21.15

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 V.le della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica [illegible] 11 e 17 **Il magico viaggio [illegible] sky e fragolina**.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531261 viale Ventimiglia, 6. Domani **Pinocchio** con F. Lorenzetti, P. Cormani [illegible] 17.30.

[illegible]CO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Enzo Sah[illegible] **La vita è svelta** con M. D'Angelo, A. Laganà, S. Molrani. Alle 21.15

PARIOLI 06807235[illegible] [illegible] Borsi, 20 **Capitolo terzo... e la storia continua** di e con E. Brignano. Alle 21.30.

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni [illegible] **Per [illegible] come se fosse** di P. De Filippo. Regia di F. Gravina con L. Mangano, G. Gagliarde, C. Ruoppo[illegible]. Alle 17.30 e 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Taxi a due piazze** di R. Cooney, con G. Guidi, M.L. Baccarini, C. Bonuglia. Regia di Gigi Proietti. Alle 20.45 (SS/B)

RIBALTA [illegible] **Cantato** [illegible] 65861

ROSSINI [illegible] **Er maestro Titta** di e con A. Allie[illegible] R. Merlino, M. Paliani, A. Montesi. Alle 17 e 21. Orario botteghino 10-20 tel. [illegible]

SALA CANTIERISCALZI [illegible] P. Bola 1/c. Lunedì 7 lettura [illegible] **Addio [illegible]** dall'opera di [illegible] con S. Bramini. A[illegible]

SALA PETROLINI [illegible] **Quartetto per viola** [illegible]

SALA FABRIZI [illegible] **Amore a prima svista** [illegible]

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. Domenica 2 [illegible] **Il castoro [illegible] dente d'oro** testo e [illegible] G. Alchieri [illegible] Alle 17.30. Inoltre **Le signore si divertono** [illegible]

[illegible] 066798269 Via due Macelli, 75 **Tutto pazzo per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 19 e 21.15

SERGIO ENDRIGO in **Ci vuole un [illegible]** spettacolo per bambini e ragazzi su testi di [illegible] Rodari. Il 6 gennaio ore 16 e 18. Teatro Raffaello (via Terni, 94). Esclusivamente su prenotazione: 066635072 - 0666042778

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Mercoledì Dumas** di M. Bruno e M. La Ginestra con A. Agrimi, B. Farina. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Malgrado tutto beati [illegible]** con E. Montesano. Alle 21

[illegible] UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3 **Di che [illegible] sei** scritto e interpretato da S. Lucarelli. Alle 21

[illegible] DEL GIALLO 063031335 Via Cassia, 871 **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di [illegible] Castria e M. Zatterin. Alle 20 e 22.30

[illegible] STABILE DEL COMICO 0624406952/335.6215782 Via della Rocca, 6. Sala B: Giovedì 10 **Confusioni pericolose** di G. Basile. [illegible] 21.

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. Venerdì 11 **Come forza maggiore** di e con Franco Venturini. Venerdì e sabato [illegible] 21. Domenica alle 17.30

TEATRO [illegible] DI ROMA V.le Trastevere - 065814484 [illegible] S. Pacelli

[illegible] CONTRARI 0678496494, via Ostilia 22. Martedì 8 **I fratelli [illegible]** con C. Proietti, G. Domizzi. Alle 21.30

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i mart. e mer. alle 21. **Macbeth** tutti i gio. e ven. alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sab. e dom. alle 21

TEATRO DUE 066788259 V.lo Due Macelli, 37 [illegible] di Rosa Ruta. Alle 21

TEATRO [illegible] CAMILLO 0678347349, via Camilla, 44 [illegible] "Mezzanotte" scritto e diretto da M. Andreoli. Musiche di F. [illegible]. Alle 21.

TEATRO LE MASCHERE 0658330817 via A. Saliceti, 1/3. **Il re muore** di E. Jonesco testo e regia di G. [illegible] Alle 21.30. **Il principe felice** dalla fiaba di O. Wilde. Alle [illegible]

TEATRO MOLIERE 0632609084, via Podgora 1. **Tutti dicon Russi [illegible]** a cura del Teatro Verde. Testo e regia di S. Viviani. Alle 17.

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi 15. Tel. [illegible] 8601733 **Viene Viene la Befana** Alle 16.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 - 0651435414 P. Nezzani (P.zza dei Navigatori). Sala Rossa: Venerdì 11 **'O Scarfalietto** di E. Scarpetta. Alle [illegible]

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908 23218853 Viale Palmiro Togliatti [illegible] "Golden Circus Festival" XVII Edizione. Presenta L. Orfei. Alle 18.30

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. [illegible] 9. Sala Testaccio **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro [illegible]gioni** con Le Sbandate. Alle 21.30

TEATRO VALLE E.T.I. 066803794 V. del Teatro Valle, 21 **Portraits** di M. Cassi, L. Brizzi. Regia di M. Cassi. Alle 20.45

TEATRO VERDE 065882034 Circ. Gianicolense, 10. **I Cavalieri della Tavola Gioconda** di A. Calabretta. Alle 16

[illegible] 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi 30 [illegible] **segreto** di F. Randazzo. Alle [illegible]

[illegible] 068411827 via Taso 89 **La tombola** [illegible] G. Gandini. Alle 21.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, [illegible] Martedì 15 **Capitano Ulisse** di A. Savinio. Alle 21 (Prima)

VITTORIA [illegible] P.zza S. M. Liberatrice 8. Sala A: **Rumori fuori scena** con [illegible]niolo. Alle 21. Sala B: Riposo

LIRICA

TEATRO [illegible] 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 22 gennaio "Il Trittico" - "Il tabarro" - "Suor Angelica" - "Gianni Schicchi" di G. Puccini. Regia [illegible] R. De Simone con [illegible] Dessì, B. Manca [illegible] Nissa, A. Cupido. Coro e orchestra del Teatro dell'Opera [illegible] allestimento dir. G. Gelmetti [illegible] 20.30 (turno A).
Sarà possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002; Orario biglietteria dal mart. al sab. dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Lunedì chiuso. Per info. 0648160255-064817003.

[illegible] ROMANA 063201752, Via Flaminia, 118. Da mercoledì 9 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) spettacolo [illegible] flamenco della comp. Maria Pagés di Madrid. Alle 21. Biglietti presso il bott. tel. 063265991, tutti i giorni orario 11/19

ACCADEMIA NAZIONALE [illegible] 0668801044. Presso l'Auditorium di via della Conciliazione per la stagione sinfonica concerto del Coro e dell'Orchestra Nazionale di S. [illegible] dir. M. Rostropovic. In programma "Lady Macbeth del distretto di Mtsensk" [illegible] 19 (turno D).

ACCADEMIA [illegible] 0666161434 Vicolo Silvestri, 61 (Via della Nocetta). Sabato 12 presso i locali [illegible] scuola concerto sulle percussioni senegalesi di Matar Niang. Alle 16.30. Ingresso libero

AGIMUS 069412824 V.le Primo Maggio, 67. Presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) [illegible] Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Nazionale "P. Costantinescu" di Ploiesti (Romania). Musiche [illegible] Strauss. Direttore [illegible] Salvatore Silvestro. Alle 17.45, [illegible] gratuito.

[illegible] MUSICA [illegible] SANCTIS" (Albano) 069364605 - 069324510. Domani presso il palazzo Savelli (Albano) "Concerto di chiusura" orchestra filarmonica [illegible] Bacau, M. Coccia (pianoforte), F. Di Cesare (direttore). Musiche di Beethoven. Alle 19.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel. 067842702. Presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro dell'Acc. d'Opera Italiana. Alle 20.45

[illegible] 067820771/ - Info: 067820771 [illegible] la chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale) "Antologia Verdiana" dirige A. Melchione. Alle 20.45

[illegible] ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domani presso la chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" con Ivan Sokol. Musiche di Bach, Haendel, Podprocky, Parik, Messiaen. Alle 19. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 p.le Aldo Moro, 5. Sabato 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto dell'ensemble The Swingle Singers. Musiche da Bach a Freddie Mercury. Alle 17.30.

[illegible] DI S. [illegible] BOSCO 0671544296 p.zza S. G. Bosco. "Il suono dell'organo - Concerti [illegible] Natale" organista F. Vallilli, musiche [illegible] Bach, Bossi, [illegible] Vierne. Alle 19.15, ing. libero.

BORGHI E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Presso la chiesa di S. Maria presso Petrella Salto [illegible] dell'Epifania con il pianista G. Verdi. Musiche di Liszt e Chopin. Alle 18.

[illegible] ANGLICANA ALL [illegible] via del Babuino, 153 [illegible] "Vespri d'Organo" org. G. Piermarini. Musiche di J.S. Bach. Alle 17

[illegible] DEI SS. BIAGIO [illegible] ACCA[illegible] P.zza Cairoli, 0668307070 [illegible] "Vespri d'organo. Videro il bambino con Maria e prostratisi lo adorarono". Organista M° C. Panone. Musiche di J.S. [illegible]. Alle 17.15. Ing. Libero.

CHIESA E FONDAZIONE REALE DEL[illegible] DEI PIAMONTESI [illegible] del Sudario, 40. Mer[illegible] 9 quarto concerto di musica barocca, [illegible] Quaranta (violino). Musiche di Haendel. Alle 20.30

[illegible] DEL [illegible] per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) concerto [illegible] Anna Dang Anh Nga Bosacchi (pianoforte). Musiche di Mozart, Chopin, Ravel. Alle 20.30

[illegible] MONTO[illegible] 065121193. Domani concerto d'organo "In choro [illegible] Organo" dell'organista M. Corazza. Musiche di Dandrieu, Daquin e altri. Alle 18.

CORALE NOMEN 0678345522, Via Centuripe, 18 [illegible] la Parrocchia S. Lino (Via della Pineta Sacchetti, 75) "Concerto di Natale" alle 19.30

[illegible] POLIFONICO DI [illegible] 067961084. Domani presso la Cattedrale di S. Scolastica (Subiaco) concerto di melodie natalizie. Alle 17.30 ing. libero

ISTITUTO DELL'ORGANO STORICO ITALIANO 0670301285, Circonvallazione Casilina 122. Domani presso la Chiesa di S. Barbara (Largo dei Librari) concerto d'organo di A. [illegible]. Alle [illegible]

[illegible] 2001/2002 Presso la Chiesa Evangelica Luterana (via Toscana, 7) "I sette colori del vento" presenta presso la chiesa di S. Maria ad Martyres (P.zza del Pantheon) "Trio Arché" performance di strumenti tradizionali [illegible]. Alle 18. Ingresso libero.

ROMANAE [illegible] CORO POLIFONICO 0774511501. Domani presso la Basilica di San Lorenzo in Damaso (Piazza [illegible] Cancelleria). A seguito della messa, concerto con l'organista [illegible] Girlando. Dir. A. Lattanzi. Musiche di Fresina, Haydn, Mozart, Rossini, Salieri e Somma. Alle 19

[illegible] 0669789697 - 066795130 via [illegible] Mortaro, 22 [illegible] il gennaio la Mendelfior Music presenta "Il paese dei campanelli". Alle 21 (prima)

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065895431-065894293-065808080. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 98, tel. [illegible] Orario (solo feriali). 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY [illegible] ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax". Fino al 13 gennaio [illegible]

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. [illegible]. Orario 10-19. Ingresso 4,13 euro. "Brice Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni. Fino al 10 febbraio [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [illegible] tel. [illegible] Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di [illegible] Chirico e diversi [illegible] cimeli. Mostra permanente

[illegible] DELLE ZITELLE via di San Michele 18, tel. 0668132260. Orario 10-13 e 15-18 - chiuso il 25 e il 26 dicembre. "Ianua Coeli" di Cristoforo Roncalli e Cesare [illegible]cari. Fino al 20 gennaio

CHIOSTRO DI SANTA MARIA [illegible] via del Mortaro 24. Orario [illegible] 12 e 16-20. "XXI Mostra nazionale d'arte presepiale". Dal 16 dicembre al 13 gennaio

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino tel. 0639967701. Orario 9-18.30, chiusura [illegible]. Ingresso 6,71 [illegible] "Sangue e arena". Una grande esposizione [illegible] evoca le antiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELE [illegible] di San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811149. Orario 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Papa Albani e le arti a Urbino e a [illegible] 1700-1721". Fino [illegible] 13 gennaio. "Ianua Coeli" di C. Roncalli, C. Maccari. Ingresso libero. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [illegible] Orario: 9-20, sabato 9-23, chiuso martedì. 5,16 euro. Permanente [illegible]

[illegible] AKKA via Piè [illegible] Marmo 13/14, tel. [illegible] Orario 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "Mostra [illegible] Kilim Anatolici". Antichi tessuti provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio [illegible].

[illegible] D'ARTE F. RUSSO via del Babuino 53, tel. 063227131. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Duilio Cambellotti: l'arte moderna e la divulgazione dell'immagine". L'esposizione sarà aperta fino al 7 gennaio.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". Fino al 31 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [illegible] Arti, 131 [illegible] 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante [illegible] di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente

LA CASA [illegible] via [illegible] Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì. Ingresso 2,58 euro. "Katharina Sieverding". In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta. Dal 28 novembre fino al 25 febbraio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato [illegible] 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso 7,75 [illegible]. Con lo [illegible] biglietto e negli stessi [illegible] è possibile visitare [illegible] la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO DEL [illegible] via del Corso [illegible], tel. 066786209. Orario dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. 6,20 euro. "La campagna romana da Hackert a Balla". L'esposizione sarà [illegible] fino al 24 febbraio 2002

[illegible] CENTRALE DEL [illegible] San [illegible] Carcere, tel. [illegible] Orario 10-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 marzo

[illegible] DEI [illegible] (EXPLORA) [illegible] Flaminia 80, tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i [illegible] tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso [illegible]. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". Fino al 19 aprile

OFFICINA [illegible] [illegible] Fontelana 55/a, [illegible] 065815366. Orario: 9.30/13 e 16.30-20. Ingresso libero. "Piccoli formati di grandi artisti". Consueta esposizione natalizia con le mini opere d'autore. Fino al 5 gennaio

PALAZZO [illegible]ERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 9,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro [illegible] Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "I pittori del Rinascimento a Sanseverino". Dal 19 dicembre fino al 8 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali: [illegible] mostra lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali [illegible] opportunamente rinchiusi in una grande vasca. Fino al 31 [illegible]naio. "Enrico Baj" Opere dal 1951 al 2001. Fino al 16 gennaio. "Gianni Berengo Gardin. Copyright: la retrospettiva completa". La mostra è organizzata da Contrasto. Fino al 14 gennaio. "Afghanistan - fermo immagine". Fino al [illegible] gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 7,75 euro. "La scena del principe: Visconti e il Gattopardo". L'esposizione sarà aperta fino al 13 gennaio 2002

PALAZZO [illegible] TREVI [illegible] Poli, tel. [illegible]202[illegible] 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 6,20 euro. "I giustiniani e l'antico". L'esposizione [illegible] aperta fino al 27 gennaio.

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, tel. 066876448. Orario: 10-18, sabato 10-13, chiuso la domenica e i festivi. Ingresso libero. "L'arte del restauro". In esposizione 120 opere restaurate provenienti da Palazzi, Chiese e Musei della Provincia di Roma. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 gennaio 2002

[illegible] VENEZIA [illegible] del Plebiscito 118, [illegible] 0669994318. Orario: 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. "Orazio e Artemisia Gentileschi". L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio

[illegible] AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mai. Ingresso 8,26 euro. "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. In mostra centosessanta opere, tutte di altissimo livello, e provenienti da molti musei di tutt'Italia che illustrano l'"invenzione" [illegible] Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002

TERME DI [illegible] NAZIONALE ROMANO) via E. Di Nicola 79, tel. 0639967700. Orario 9-19.45, chiuso il lunedì. Ingresso 4,13 euro. "Il giardino dei Cesari". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio

[illegible] (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, il venerdì e sabato 9.30-23.30, [illegible] domenica 9.30-20.30. Ingresso 8,30 [illegible] "Klimt, Kokoschka [illegible] dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di I. Kalla. La mostra propone centoventi opere tra dipinti, acquarelli e disegni dei tre grandi [illegible]. L'esposizione [illegible] aperta fino al 3 febbraio 2002.

FARMACIE DI [illegible]E

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A [illegible] Massa Carrara 10; piazza [illegible] Istria 8; Galleria di testa Staz. Termini [illegible] 7.30-22; corso Rinascimento 42; via Nazionale 228; via Arenula [illegible] Bertolon[illegible]; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via [illegible] della Repubblica 67; piazza [illegible]
USL RM/B via [illegible] [illegible] settimanale con [illegible] via Tuscolana 918; via delle Rob[illegible]; via Casilina 1220
USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza [illegible] Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia [illegible] 213; via Acqua Bullicante 68; [illegible] Prenestina 365; via Collatina 1[illegible]
USL RM/D viale Marconi 178; [illegible] Portuense 425; via Pietro [illegible] 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Pasteve re 229; [illegible] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da [illegible] 10
USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di [illegible] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI [illegible] 27/28 tel. 5884097. Orario [illegible] dal martedì alla domenica [illegible] Libreria Caffè con sala [illegible] proiezioni [illegible] internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore [illegible] martedì a sabato [illegible] 24.00 domenica ore 10 [illegible] 24.00 [illegible] d'arte, teatro [illegible] e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER via Tuscolana, 771 [illegible] Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore [illegible]0.30 [illegible] nuovi a prezzi scontati, video cassette, Cd e Cd Rom

INVITO ALLA LETTURA [illegible] Emanuele II, 283 tel. 6861[illegible] Orario da martedì a giovedì ore 9.00-1.00 [illegible] e sabato 9.00-2.00 domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in [illegible] libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO [illegible] Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.0[illegible]

LIBRERIA VIA DI [illegible] via Ripetta 239/241 [illegible] 36003631. Orario [illegible] 1.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.[illegible]

[illegible] PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. 68604192; via Nazionale [illegible] tel. [illegible]85; via del Governo Vecchio 46 tel. 65307645. Orario dal lunedì al giovedì ore 9 [illegible] venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario [illegible] e vasta [illegible] di volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. [illegible]0477-5754632. Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. [illegible] Caffè con Internet café, sale conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario aperta tutte le sera fino [illegible] 23.00 [illegible] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato e [illegible] 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

T[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [illegible] Orario aperta tutte le sere fino alle ore [illegible]

[illegible]

BIG [illegible] vicolo San Francesco a Ripa 18 [illegible] La casa del blues romana ospita dal 1984 [illegible] sulla piazza. Mercoledì alle [illegible]

BLACK OUT via Saturnia [illegible] tel. 067049679[illegible] dall'arredamento post-industriale [illegible] variano dal punk all'heavy, allo ska, al [illegible] d'oltremare. Il giovedì sono [illegible]

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 0682000959 [illegible] 30 anni fa ospita attività che vanno dal [illegible] di film [illegible] a dj set e serate Aghata a con[illegible] e corsi. Da quest'anno vengono proposte anche [illegible] ed escursioni. Dalle 23 serata [illegible] Dozzy e Trodini

CAFFÈ LATINO [illegible] di Monte Testaccio 96 tel. [illegible]288556. Ambiente caldo ed accogliente [illegible] pavimento in legno, arredato [illegible] cuscini e con luci [illegible] Alle 22.30 [illegible] di Valeria Guida Band [illegible] del gruppo è stata corista di Peppino Di Ca[illegible] vocalist di Gigi D'Alessio

CARUSO CAFFÈ via [illegible] Monte Testaccio, [illegible] 145019. Dalle 22 serata "balla & dance" con [illegible] tropicali verranno selezionati dal [illegible] Renato Santos, mentre sonorità dance e commerciali verranno proposte dal dj Danilo

CHARITY CAFÉ via Panisperna 69 (Esquilino) tel. 0647825881. Stile semplice e accogliente, è aperto sin dal pomeriggio come sala da tè e offre ben 25 varietà di infusi aromatizzati. Si possono bere diverse qualità di vini accompagnate [illegible] salumi e formaggi. Alle 22 concerto di Lucio Turco [illegible]

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel. 0657288858. [illegible] dedicato all'arte: teatro, musica, cinema e mostre fotografiche. Disposto in tre sale si può ballare musica live e elettronica oppure ascoltare musica [illegible]

GATE 19 AIR PUB via [illegible] 25 [illegible] 066583566. [illegible] una sera costruita attorno ad un aereo [illegible] Bruschetterie e cucina [illegible] naturale e biologica. Alle 21 [illegible] di Giovanna Bo[illegible]

HANGOUT via Ostiense [illegible], tel. 065783146. Disposto su di una grande sala con arredamento moderno il locale presenta zone differenziate per la cenare e le danze. Il venerdì serata "geisha" [illegible] privée e cena con pizza no stop

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16 [illegible] 066893426. Piano bar della capitale, sempre [illegible] cercato da proprietario [illegible] (acrobata di circo e [illegible]) "presiede" da dietro la cassa

IL [illegible]EKE [illegible] Gustavo Modena, 92, tel. 3477748003. Per la rassegna "Musica in cantiere", dedicata alla musica in movimento domenica [illegible] "S[illegible]dabanda" performance itinerante con partenza [illegible] Maria in Trastevere seguendo le note [illegible] banda musicale diretta da Paolo Montin.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0684236642. Music club letterario, che nello stile richiama i saloni parigini. Alle 21 musica [illegible] con Maurizio Rosa (voce), Fabiana Lelli (chitarra)

IL POSTO [illegible] via C. Botta, 51, tel. 0647824868. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità nordiche. Alle 22 concerto di [illegible] per la Befana.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101 tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura [illegible] con [illegible] mostre [illegible] presentazioni di libri. Caffetteria di giorno con disponibilità di libri e giornali e "insalate poetiche" la sera.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704540. Fino al 6 gennaio si alterneranno sul palco ben 15[illegible] la raccolta di fondi per la realizzazione del Primo Soccorso di Emergency in Afghanistan promossa da Marte 2010 e Legambiente. Alle 18.30 letture per la pace a cura di Pietro De Silva. Alle 21 Francesca Reggiani. Alle 22 Daniele Formica legge brani tratti da "Afghanistan anno zero"

MAGIC HOURS via G. Mompani, 2 [illegible] Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle [illegible] accoglie esibizioni di musica dal vivo, pop e rock. Classici panini e insalate. Alle 20.30 proiezione della partita di anticipo [illegible] campionato di serie A. [illegible] 23 discopub commerciale '70 e '80 & house music.

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, [illegible] tel. 0657544712. Dalle 22 musica jazz con il concerto di Ars Trio. A seguire dj set con Pol Gee [illegible]

NEW ORLEANS CAFÈ via [illegible] Settembre, 57, tel. 064201785. American bar e ristorante in cui si può ascoltare dal vivo musica jazz tradizionale e swing. Alle 21 concerto di Big Night [illegible]

TAUS via Costa Caselle, 15a, Marino tel. 069367666. Alle 22 concerto dei [illegible] quartetto egiziano-libanese che propone musiche tradizionali mediorientali come a nuove [illegible] algerine. A seguire danza del ventre

WAY [illegible] dei Mandrione, 324 (Tuscolano), tel. 067610724. Sia pub che ristorante che pizzeria. Il martedì e discopub [illegible] giochi come il posta stravagante. Il sabato Zeno presenta uno spettacolo con costumi e scenografie [illegible] a Renato Zero

ASS. CULT. WAVE [illegible] Stefano [illegible] 177 tel. 3475438939. Pub [illegible] maxischermo e vasta scelta di birre (partite del campionato di calcio della Roma e Champions League)

TRAME

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] di piccolo mago

[Andromeda 1, 4, Cineland 6, 10, Delle Mimose 1, 4, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Lux 9, Madison 3, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 1, Odeon 3, Roxy Zaffiro, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 3, 4, Warner Village 4, 5 11]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi.

[Eden 2, Intrastevere 3, Mignon 1]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.

[Intrastevere 2]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non [illegible] l'esistenza.

[Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Barberini 5, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 13, Drive in, Galaxy Saturno, Lux 8, Roma, Royal 2, Savoy 4, Trianon 5, Uci Marconi 4, Universal, Warner Village 9, 16]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

[Greenwich 2]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo alligrano [illegible] sua presunta omosessualità.

[Farnese, Labirinto A, Missouri 4, Tiziano]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso

[Giulio Cesare 2, Jolly 4, Pasquino 3]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore

[Admiral, Adriano 3, 7, 8, Augustus 1, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 2, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 3, Warner Village 7]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un [illegible] di carcerati intenzionati ad evadere

[Alcazar, Eden 3, 4, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 13]

MERRY CHRISTMAS. Commedia. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: [illegible] e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. [illegible]

[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, 11, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 4, Missouri 3, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 18]

OFF KEY. Commedia. Un fine settimana [illegible] sioso castello per tre tenori e le loro rispettive fidanzate: gelosie, avidità, crisi

[Adriano 10]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia nera. [illegible] Bacconnet viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [illegible] per [illegible]

[Greenwich [illegible]]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico Vancendato [illegible] Rienzo e due ragazze

[Mignon 2]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan

[Andromeda 6, Atlantic 5, Cineland 1, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 6]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare camere nella sua casa

[Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991 il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte

[Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 14, Cola di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 2, 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 12]

THE BODY. Thriller. Antonio Banderas è detective mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un uomo sepolto

[Savoy 2]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco

[Abadan, Adriano 7, 8, 9, Antares 2, Atlantic 3, Cineland 12, Galaxy Mercurio, Lux 2, 6, Savoy 2, Trianon 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 5, Warner Village 3, 10, 14]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf punta sugli [illegible] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di donne che [illegible]

[Quattro fontane 4, Delle Provincie]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395. **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Ian Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-18.00-20.00 € 3,62

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195. **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 063600988 - www.adriano.[illegible].com.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.30-20.00-22.10 € 7,25
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.20-17.00-18.40 € 7,25 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 € 7,25
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.50 € 7,25
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00-20.45-22.55 € 7,25
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.50-22.50 € 7,25
Sala 6 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.50-22.50 € 7,25
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.30-20.20 € 7,25 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 22.15 (0.30 euro 5,15) € 7,25
Sala 8 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.45-20.00 € 7,25 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 22.30 (0.30 euro 5,15) € 7,25
Sala 9 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.50-22.50 (1.00 euro 5,15) € 7,25
Sala 10 **Off Key** di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, Anna Galiena, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.45 (1.00 euro 5,15) € 7,25

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099. **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 5,16
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, [illegible] Julia Roberts. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 € 5,16
Sala 3 **Bibì Gibì** di Enrico Caria; con Biagio Izzo, Pasquale Petrolo, Claudio Gregori. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,16

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 € 6,70
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 € 6,70
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50 € 6,70 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: [illegible] 20.45-22.45 € 6,70

ANDROMEDA Via Mattia [illegible] 195 tel. 066142649
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15-18.15-21.15 € 6,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,25
Sala 3 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 € 6,25
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.00-19.00-22.00 € 6,25
Sala 5 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-17.30-20.00-22.30 € 6,25
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] € 6,25
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.[illegible]-18.20-20.30-22.45 € 6,70

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 0676106656.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 € 6,70
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.30 € 6,70 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 17.15-19.50-22.30 € 6,70
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 € 6,70
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 14.40-16.10 € 6,70 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 17.50-20.10-22.30 € 6,70
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.50-16.40-18.30 € 6,70 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] € [illegible]
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: [illegible] 15.15-17.45-20.15-22.45 € 6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. 066875455
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: [illegible]-20.20-22.30 € 6,70

BARBERINI Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 [illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 10.00-12.00 € 4,13 14.00-16.10-18.15-20.30-22.45-0.30 € 7,23
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, [illegible] Julia Roberts. Orario: 10.30-13.00 € 4,13 15.30 17.50-20.15-22.45-0.50 € 7,23
Sala 3 **Bibì Gibì** di Enrico Caria; con Biagio Izzo, Pasquale Petrolo, Claudio Gregori. Orario: 10.30-12.30-14.30 € 4,13 16.30-18.30-20.30-22.45-0.30 € 7,23
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 10.15-12.45 € 4,13 15.30-18.00-[illegible]-22.45-0.50 € 7,23
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: [illegible] € 7,23

BROADWAY Via dei [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 € 5,1[illegible]
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.40-16.20 € 5,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 18.00-20.20-22.40 € 5,15
Sala 3 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.40-16.25-18.10 € 5,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.15-22.40 € 5,15

CAPRANICA Via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.00-16.30-18.00 € 5,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.00-22.30 € 5,15

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-16.45-18.45-20.45-22.45-0.45 € 6,71
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-18.00-20.25-22.50-0.55 € 6,71
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.35-0.55 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.15-16.15-18.15-20.15-22.10-0.10 € 6,71
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.05-22.15-0.40 € 6,71
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.00-20.00-22.55 € 6,71
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 € 6,71
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.45-16.40-18.25 € 6,71 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo [illegible], Christian De Sica. Orario: 20.35-22.45 € 6,71
Sala 9 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, [illegible] Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-18.05-20.35-22.55 € 6,71
Sala 10 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.30-20.30-23.30 € 6,71
Sala 11 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 € 6,71
Sala 12 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Ian Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45-0.50 € 6,71
Sala 13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.45-18.00-2[illegible]-22.15-0.35 € 6,71
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-18.00-20.35-22.50-0.55 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]693. **Aldo degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 14.45-16.25 € 6,71 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 18.45-20.40-23.00 € 6,71

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485. **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00-18.30 € 4,13 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.45-22.30 € 4,13

[illegible] Viale della Pineta 15 tel. 068553485. **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.45-22.30 € 4,13

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: [illegible] € 7,00
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.[illegible] € 7,00
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: [illegible] € 7,00 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 17.45-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 6,70
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 € 6,70

DRIVE IN Piazza Ponte degli Acilii 6/9 tel. [illegible] **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 21.00-23.00 € 6,00

EDELWEISS CENTER Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 15.50-18.00-20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 15.50-18.00-20.00-22.30 € [illegible]
Sala 4 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.20-18.30-20.30-22.40 € 7,00

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245. **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 € 7,25

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,70

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15-18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, [illegible]. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 € 7,25

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378. **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 6,70

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu. Orario: 16.50-18.50-20.45-22.40 € 6,20

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **South Kensington** di Carlo Vanzina, con Rupert Everett, Elle MacPherson, [illegible], Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert 1/c tel. 0668301173. **I giorni dell'amore** di Mohsen Makhmalbaf; con Shaghayegh Djodat, Abdolrahman Palay. Orario: 17.00-18.30 € 6,70 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luís Miguel Cintra. Orario: 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173. **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 6,70

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. [illegible]
Saturno **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 5,15
Marte **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 € 5,15
Mercurio **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.40 € 5,15 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 € 5,15
Saturno **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.00-16.30 € 5,15 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.15-20.30-22.45 € 5,15
Venere **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 5,15

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299 **[illegible]** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,15

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane Balasko, [illegible]. Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. [illegible] 16 [illegible] 20.30-22.30 € 7,00

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600. **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.3[illegible]-20.00-22.30 € 6,20

HOLIDAY Largo B. Marcello [illegible] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger. Orario: 16.30-[illegible]-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 € 7,00
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di [illegible], Diego Abatantuono, [illegible] 15.45-17.15 € [illegible] **Il nostro Natale - 'R Xmas** di Abel Ferrara con Drea De Matteo, [illegible]. Orario: 18.45-20.40-22.30 € 7,[illegible]
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.30-18.40-20.40-2[illegible] € 5,50

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 064423209
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15-18.15-21.15 € [illegible]
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 € 7,25
Sala 4 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen, con Billy Bob Thornton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 7,25

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-18.15-21.15 € 7,23
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 € 7,23

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724. **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan. Orario: 17.15-20.00-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636291171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45-20.30-22.55 € 7,23
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 3 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 15.10-17.00-19.00-20.50-22.50 € 7,23
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.50-20.35-22.50 € 7,23
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise, con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.30-16.15-18.00-19.45-21.15-23.00 € 7,23
Sala 6 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 14.40-16.25-18.10 € 7,23 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.50-18.00 € 7,23 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 20.40-22.40 € 7,23
Sala 9 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45-20.35-23.05 € 7,23
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 € 7,23

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.45 € 6,20 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 18.00-20.15-22.30 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30-18.15-21.00 € 6,20
Sala 4 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.40 € 6,[illegible]

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15-18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 16.00-18.00 € 7,25 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.00-22.30 € 7,25

METROPOLITAN Via del Corso 8 tel. 063200901
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15-18.15-21.15 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: [illegible] € 7,25
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Marlon Brando, Martin Sheen. Orario: [illegible] € 7,25
Sala 4 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] € 7,25

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-[illegible] € [illegible] **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.40-22.30 € 7,[illegible]

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065583[illegible]
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, [illegible]. Orario: 15.30-18.15-21.00 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45-[illegible] € [illegible]
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: [illegible]
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò [illegible] **L'apparenza inganna** di Francis Veber [illegible]

NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 7,00

NUOVO [illegible] Via [illegible] 16g tel. 066861068
Sala A **La bicicletta di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 € 7,00
Sala B **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. Orario: 15.3[illegible]-[illegible]-20 [illegible] € [illegible]

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45-20.30-22.55 € 7,23
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45-20.35-23.00 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.30-16.15-18.00-19.45-21.15-23.00 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568. **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,20

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Spy Game** VO di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** VO di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 € 6,20
Sala 3 **L'uomo che non c'era** VO di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240. **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,16

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: [illegible]-18.15-20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 16.00-17.30 € 7,00 **Ribelli per caso** di Vincenzo Terracciano con Antonio Catania, Giovanni Esposito. Orario: 19.00-20.50-22.40 € 7,00
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 € 7,00

QUIRINALE Via Nazionale tel. 06488[illegible]
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,20
Sala 2 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,20

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012. **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** VO di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 5,15

REALE Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]234.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 € 6,70
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 6,70

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 06488[illegible] **Betty Love** di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30 € 7,23

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 6,20

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-18.00-20.30-23.00 € 6,70
Zaffiro **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30-18.00-22.00 € 6,70
Smeraldo **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise, con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-17.00-19.10-21.20 € 6,70
Topazio **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.50-20.40-22.50 € 6,70

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise, con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.40 € 6,71 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 20.30-22.30 € 6,71

[illegible] Via G. Induno 1 tel. 0658[illegible]2495. **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.30-17.30 € 6,20 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.00-22.30 € 6,20

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 [illegible] **Riposo**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.[illegible]-18.[illegible] € 6,70 **The Body** di Jonas McCord; con Antonio Banderas, Olivia Williams. Orario: 2[illegible]-[illegible] € [illegible]
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 6,70
Sala 4 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: [illegible] 19.15-20.30-22.45 € 6,70

TIBUR Via degli Etruschi [illegible]
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: [illegible] 16.30-18.30-20.[illegible] € [illegible]
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: [illegible]-20.[illegible]-22.40 € [illegible]

TIME ELEVATOR ROMA Via S.S. Apostoli, 20 tel. [illegible] **La storia di Roma in emozionante cinema...** Orario: 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON Via M. Scevola [illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: [illegible]
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.00-16.50-18.40 € 6,[illegible] **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 6,70
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 € 6,70
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 € 6,70

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080 1484
S. Blu **Merry Christmas** con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 6,70
S. Rossa **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30-18.30-21.30 € 6,70
S. Verde **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.45 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.10 € 7,00 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.20-22.40-1.00 € 7,00
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.30 € 7,00 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 21.20 € 7,00
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30-1.00 € 7,00
Sala 4 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 14.40 € 7,00 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30-0.40 € 7,00
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.20-16.20-18.20-20.20-22.20-0.20 € 7,00
Sala 6 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.10-16.20-18.30-20.40-22.50-1.00 € 7,00
Sala 7 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.40-1.00 € 7,00

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216. **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Atlantis** con con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 11.00-13.40-15.20-17.40 € 5,50 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 19.45-22.20-0.55 € 7,50
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 12.20-14.50-17.20 € 5,50 20.00-22.30-1.00 € 7,50
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 11.30-14.40-17.50 € 5,50 21.00-0.10 € 7,50
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 13.20-16.30 € 5,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 19.40-22.10-0.35 € 7,50
Sala 5 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 12.00-14.30-16.50 € 5,50 19.20-22.15-0.30 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 12.30-14.50 17.10-19.30-21.50-0.10 € 7,50
Sala 2 **Aldo degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 13.30-15.40 € 7,50 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 17.45-20.25-23.05 € 7,50
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 12.40-15.00-17.30 19.50-22.10-0.30 € 7,50
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.10-17.20 € 7,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-23.00-1.30 € 7,50
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 12.30-15.40-18.20-21.30-0.40 € 7,50
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack. Orario: 13.40-15.50-18.10-20.[illegible] 1.10 € 7,50
Sala 7 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham. Orario: 14.40-17.15-20.00-22.40-1.20 € 7,50
Sala 8 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 14.30-17.00-19.4[illegible] 22.20-1.00 € 7,50
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.20-[illegible]-21.40-24.00 € 7,50
Sala 10 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 13.05-15.15-17.25-19.35-21.45 € 7,50 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 0.25 € 7,50
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 13.00-16.05-19.15-22.25 € 7,50
Sala 12 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 13.55-16.35-1[illegible] € 7,50
Sala 13 **Atlantis** di Gary Trousdale [illegible] **Lucky Break** di Peter [illegible]
Sala 14 **Tomb Raider** [illegible]
Sala 15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh [illegible] 21.35-0.15 € 7,50
Sala 16 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò [illegible] 5,55 € 7,50 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini [illegible]
Sala 17 **South Kensington** di Carlo Vanzina [illegible] € 7,50
Sala 18 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: [illegible]-0.55 € 7,50

ARCOBALENO Via F. Redi 1/A tel. 064402719. **La maledizione dello scorpione di giada** Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. [illegible] sala A **L'apparenza inganna** Orario: 16.30-18.30-20.[illegible] sala B **Il vento è segreto** Orario: [illegible] **Alla rivoluzione sulla due cavalli** [illegible]

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière **Un'estate d'amore** Orario: 17.00 **Il posto delle fragole** Orario: 18.30 **Donne in attesa** [illegible] **Una lezione d'amore** Orario: 22.00 **La montagna sacra** Orario: 24.00 sala Chaplin **La ragion pura** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210 **No man's land** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO [illegible] **La caduta degli Dei** Orario: 21.15

DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236[illegible] **Viaggio a Kandahar** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. [illegible] **Come cani & gatti** Orario: 16.00-18.00

GRAUCO Via Perugia 34 tel. 0670300199 **Principi e principesse** Orario: 16.30 **La città, La diligenza** Orario: 19.00 **Beautiful People** Orario: [illegible] **Un'estate alla Goulette** Orario: 21.15

TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063[illegible] **L'apparenza inganna** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un australiano malinconico e spiritoso

Il felafel è uno spuntino arabo, un involtino di pasta contenente verdure condite con yogurt, cibo popolarissimo tra i ragazzi australiani quanto da noi la pizza, e che dà l'illusione di una vita spericolata, esotica, disinvolta, fuori delle regole. Prodotto anche dall'italiano Domenico Procacci, tratto dal romanzo di John Birmingham (editore Fandango Libri), il film di personaggi è il ritratto spiritoso e malinconico d'un trentenne e dei suoi amici e avversari, coetanei e conviventi, maschi, femmine o maschiofemmine, fra Brisbane, Melbourne e Sydney. Il desiderio di dare un senso alla vita, le velleità d'un mestiere artistico e libero, l'indignazione generica verso le istituzioni (spesso molto meritata dalle istituzioni stesse), l'ambiente sociale dal quale arrivano i personaggi, l'altissimo numero di convivenze con sconosciuti in città differenti per clima ed atmosfera, formano una vicenda significativa e interessante recitata da un cast multinazionale. Il regista viene dalla pubblicità, dai video musicali realizzati anche per Pete Townshend e The Who e per il gruppo INXS; nel 1990 ha girato lo spot elettorale del governo sandinista in Nicaragua.

E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO
di Richard Lowenstein, con Noah Taylor, Emily Hamilton, Romane Bohringer. Coproduzione Australia/Italia, 2000.

[Augustus 2, Politecnico Fandango]


DAL 2 AL 20 GENNAIO
SCONTO
33%
ALCUNI ESEMPI:
KRAFT
Sottilette
Classiche
€ 1,63 € 1,09
SCONTO 33% Lire 2.111
€ 7,45
SCONTO 33%
€ 4,99
Lire 9.662
DETERSIVO
IN POLVERE
PER LAVATRICE
ACE
ACE
DETERSIVO
SCONTO 33%
€ 196,31
Lire 380.109
600 giri
5 kg
NON DISPONIBILE PRESSO IL BENNET DI BIELLA, OVADA (AL) E POCAPAGLIA (CN)
bennet
www.bennet.com

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	[illegible] fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorg[illegible] (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	[illegible]
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	[illegible]
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	[illegible]	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	[illegible]	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.



ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).



Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poca sodio, poca durezza, tantissima digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: [illegible]@santanna.it


Da Vipiana Euronics
l'europrezzo è più
conveniente!
prezzo a prova di confronto
Forno a microonde
Samsung M1630 N
€76,00
£.147.157
Pc Compaq 53YY/5300
+ monitor Compaq MV 540
€979,00 £.1.895.608
Cordless Loewe
4000 DE
€118,00
£.228.480
Videocamera Panasonic NV VZ9E
€464,00 £.898.429
Fax Philips HFC 171
Fax, telefono, fotocopiatrice, segreteria digitale, gestione cordless, stampa su carta termica, 10 memorie dirette
€154,00
£.298.186
Notebook Acer
TM 212 TXV
€1.450,00
£.2.807.592
Tv color Mivar 14P1
Schermo 14", televideo, telecomando, presa scart
€118,00
£.228.480
Tv color
Thomson 28 DG 17
€299,00
£.578.945
Dvd Clatronic
475 silver
€169,00
£.327.230
Cellulare Siemens S45
€340,00
£.658.332
Cellulare Tim
Ericsson T39 Gprs
€309,00
£.598.307
Palmare HP Jornada
525 F1866A
€309,00
£.598.307
Sinto cd Pioneer
DEH 2300 R
€176,00
£.340.784
A SOLI €618,00 £.1.196.615
Hi-fi Philips FWC 100
€149,00
£.288.504
Cellulare Siemens ME45
€340,00
£.658.332
Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.
in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare
in contanti* o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**
L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita
Elettrodomestici - Video Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
EURONICS
NUOVO! NUOVO!
ALESSANDRIA Via Marengo 44
BIELLA Corso Europa 7c
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6
CUNEO Corso Francia 75
NOVARA Via Gnifetti 70
TORINO C.so R. Margherita 270
TORINO Via Nizza 30
TORTONA Città comm.le Gusti
VERCELLI Via G. Ferraris 54
VILLANOVA M.TO

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528
E PROVINCIA

L'OPERA D'ARTE RECUPERATA DALLA GUARDIA DI FINANZA, CHE ORA CERCA ALTRI OGGETTI SPARITI

Ritrovata a Venezia tela rubata del '600

Trafugata a maggio da una villa monferrina

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Una pregiata opera d'arte del 1600 è stata ritrovata dalla Guardia di Finanza di Venezia: si tratta di dipinto [illegible] tela rubato a maggio [illegible] Monferrato. Era custodito in una cappella privata, ma aperta al pubblico, adiacente a [illegible] villa. Il bottino era stato ingente: oltre [illegible] portar via il quadro i ladri avevano svaligiato la villa.

L'opera è una «Pietà», di autore ignoto, di scuola Ligure Lombarda. E' stata [illegible] in casa di un ignaro appassionato d'arte abitante ad Udine.

Le indagini, condotte dal nucleo provinciale [illegible] Guardia [illegible] Finanza di Venezia, sono iniziate seguendo l'attività di un giovane di Mestre dedito alla ricettazione di opere d'arte. Il mestrino era però specializzato nel piazzare «falsi»: in que[illegible] [illegible] i tempi [illegible] diversi. A tradirlo infatti è [illegible] la «tempestività» con cui la «Pietà» [illegible] stata rivenduta. Spiegano i finanzieri di Venezia: «Quando le opere d'arte vengono rubate rimangono nascoste anche per anni. Quest'anno abbiamo sequestrato diverse [illegible] false di artisti dal valore di decine di miliardi di lire: è facile immaginare il danno economico e di immagi[illegible] provocato al mercato dell'arte dalla circolazione in tutt'Italia, di questi beni, falsamente indicati come [illegible] d'arte». Secondo [illegible] forze dell'ordine il mestrino, denunciato per ricettazione e contraffazione, faceva parte di una banda specializzata che avvicinava gli appassionati d'arte durante le mostre promettendo di trovare pezzi rari (risultanti poi falsi) e fuori mercato. In tanti ci avrebbero creduto, venendo truffati di parecchi milioni.

Il furto della «Pietà» sarebbe stato compiuto da un gruppo locale che poi l'avrebbe affidata al mestrino. A Venezia in giornata arriveran[illegible] gli esperti della Sovrintendenza di Torino, che esamineranno il quadro che poi verrà restituito al proprietario.

Intanto le indagini [illegible] anche per ritrovare [illegible] resto degli oggetti rubati in Monferrato.


La «Pietà» rubata in Monferrato e ritrovata

DOPO L'ALLUVIONE '94, LA BARRIERA ERA STATA RIFATTA IN POSIZIONE ARRETRATA

Calvo prosciolta per l'argine

Era accusata di danneggiamento nel rione Orti

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Hanno danneggiato [illegible] argine in via della Chiatta, agli Orti, demolendo quello esistente e ripristinandone un altro arretrato di 3 metri verso [illegible] Tanaro, così da [illegible] pericolo di inondazione: è la denuncia inoltrata nel '97 dalla Forestale in base anche a [illegible] segnalazione della Circoscrizione Alessandria Nord. Ora il gip Simone Petrelli si è pronunciato: non c'era volontà di cagionare un danno, manca l'elemento oggettivo o comunque non c'è prova dell'intenzionalità di un profitto proprio o altrui. Così, accogliendo le richieste del pm Latella e del difensore Giuseppe Lanzavecchia, ha archiviato il procedimento penale a carico del sindaco Francesca Calvo, di Marco Italo Neri, ingegnere [illegible] del Comune, dell'ing. Fabio Savio, autore del progetto di recupero dopo l'alluvione '94, e dall'impresario Teresio Nizzo di Casalcermelli. Erano indagati per danneggiamento in grado di creare pericolo di inondazione, e Neri anche per abuso d'ufficio, avendo disposto lavori senza auto[illegible]ione del Magispò.

> In una denuncia [illegible] ipotizzava il pericolo di inondazione
> Scagionati anche impresario progettista e ingegnere capo

Gli stessi carabinieri della polizia giudiziaria hanno accertato che il Comune si era limitato a ricostruire via Della Chiatta, danneggiata dall'alluvione, ripristinando il vecchio argine su proprietà comunale con l'utilizzo dello stesso materiale così da escludere reati nella condotta degli amministratori.

[illegible]li elementi acquisiti nelle indagini - dice Lanzavecchia - [illegible] [illegible] insufficienti a sostenere l'accusa, [illegible] addirittura integrano la prova negativa della responsabilità delle quattro persone.



[illegible] Duomo [illegible] Casale [illegible] La mattina dell'[illegible] il Duomo di Casale Monferrato (nella foto), con il suo splendido nartece, entrerà nelle case di tutta Italia. Alle 11 verrà infatti trasmessa in diretta televisiva su Raiuno la [illegible] festiva, che sarà presieduta dal vescovo Germano Zaccheo. Con lui concelebreranno l'arciprete del Duomo, don Pierino Fumarco, e il Collegio dei canonici guidato da monsignor Luigi Rossi. Per esigenze tecniche [illegible] possibile entrare in Duomo fino alle 10,40, poi resterà aperta solo la porta laterale per eventuali emergenze. La [illegible] sarà arricchita dai canti della Corale del Duomo diretta da Maria Signorini Granata, con all'organo Massimo Gabba. Nei primi banchi ci sarà la Confraternita di Sant'Evasio con il priore Carlo Lepri. La messa e la diretta televisiva termineranno alle 11,50. La trasmissione della celebrazione religiosa, con la presenza di cinque telecamere, sarà diretta da don Attilio Mongia, vice suor Savatti. [r. sa.]

I PROBLEMI AGGRAVATI DAL GELO, AGRICOLTORI PREOCCUPATI: A RISCHIO I RACCOLTI PRIMAVERILI E ANCHE I SEMINATIVI

Sui campi l'incubo della siccità

In Val Borbera primi problemi per le reti idriche

Giorgio Longo
Massimo Putzu
ALESSANDRIA

[illegible]' di nuovo emergenza per l'agricoltura. Le campagne continuano ad essere strette nella morsa del gelo e della siccità. Nei campi si è formata [illegible] crosta di terra arida profonda 60-70 [illegible], coperta [illegible] polvere. E le previsioni non parlano né di pioggia né di [illegible] Se le condizioni climatiche non cambieranno, c'è il rischio che vengano compromessi i raccolti e le semine primaverili (soprattutto [illegible], barbabietole, girasoli, soia e colza). Le associazioni degli agricoltori per il momento non drammatizzano, ma [illegible] situazione - dicono - è allarman[illegible]. Se la pioggia non arriverà, non escludono di dover chiedere lo stato di calamità naturale.

Mauro Antonio Longo, agricoltore, presidente per la zona alessandrina della Confederazione italiana agricoltori, afferma: «E' risaputo che in pianura, specie nelle terre di Quargnento, Fubine, Felizzano e Solero, la siccità non sia più un flagello sporadico, ma ormai cronico, in tutte le stagioni. Nonostante si alternino [illegible] si differenzino le colture non riusciamo ad avere raccolti soddisfacenti, anzi. A chi, allora, viene [illegible] in mente di investire nell'agricoltura?».

Il presidente Longo si dice favo[illegible] [illegible] un riordino fondiario [illegible] favore delle aziende, magari accorpandole per zona, e propone: «Se i risarcimenti dei danni subiti prendessero una via più rapida, magari dopo [illegible] creato [illegible] fondo speciale a cui attingere, potremmo finalmente programmare il nostro futuro».


Terra arsa dal gelo. Mauro Antonio Longo, presidente per la zona alessandrina della Confederazione italiana agricoltori

Sugli effetti del gelo [illegible] della siccità, Marco Visca, responsabile tecnico dell'Unione provinciale agricoltori, spiega: «Per fortuna questo è il periodo del "riposo vegetativo" e i danni, se il periodo secco non si protrae, potranno essere contenuti. Certo, i seminativi stanno soffrendo. Quello della siccità è diventato un problema da affrontare se si vuole preparare un buon progetto di sviluppo per l'agricoltura».

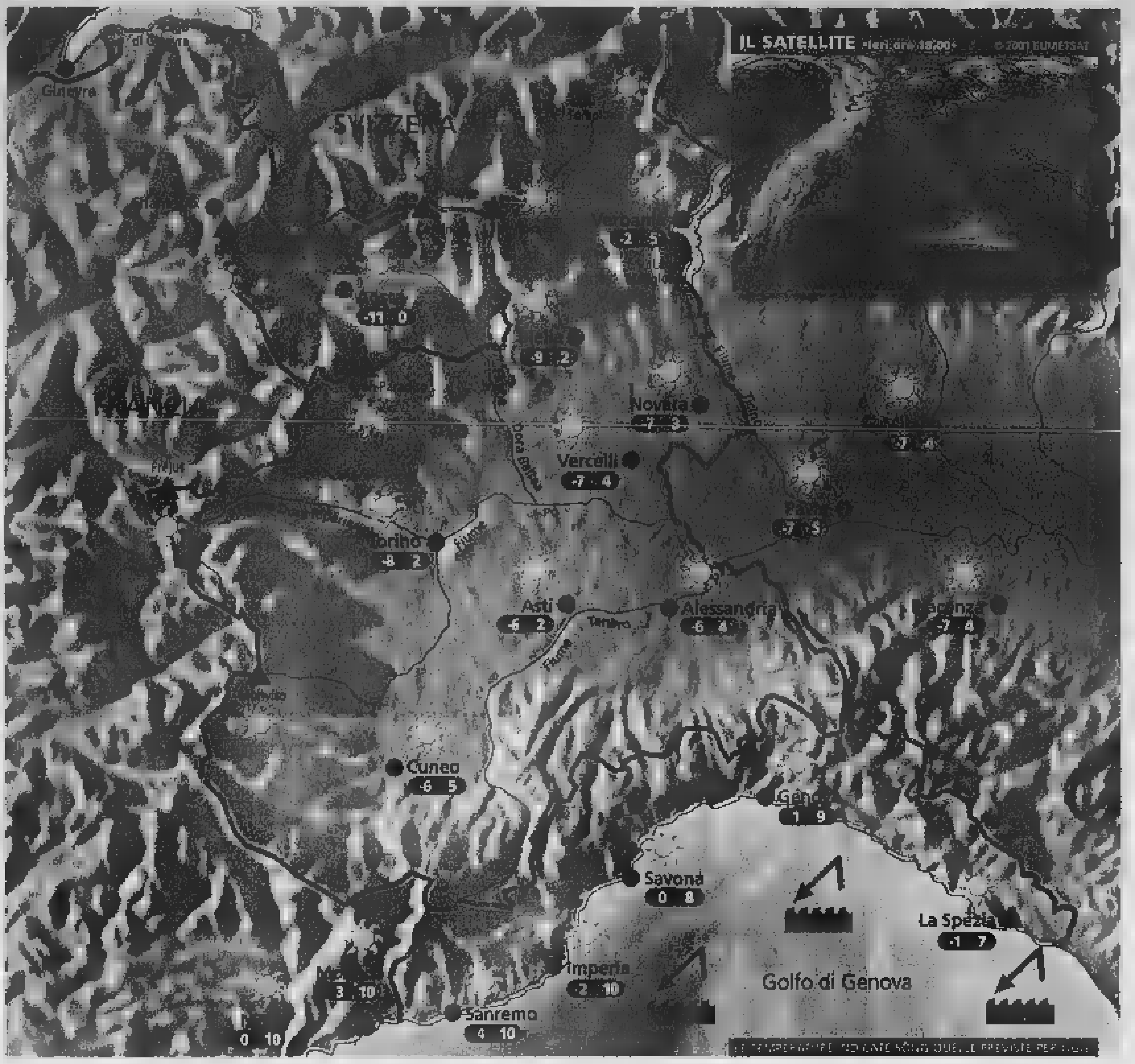
«Un freddo [illegible] persistente e accentuato - aggiunge Fabio Fracchia, responsabile tecnico della Coldiretti - può danneggiare [illegible] coltivazioni, specie quelle che, dopo un autunno mite, avevano raggiunto uno sviluppo eccessivo [illegible] sono pertanto più sensibili al gelo e allo stress idrico. In particolare, l'assenza di acqua e di una copertura di neve espone al rischio di moria i cereali». Fracchia aggiunge: «Anche i prossimi raccolti estivi [illegible] in pericolo, in quanto la mancanza di piogge o nevicate non permetterà alle falde idriche di ricaricarsi».

Si ripropone allora l'antico progetto auspicato dagli agricoltori che prevede la crea[illegible] [illegible] bacini di raccolta dell'«oro blu», da utiliz[illegible] per l'irrigazione artificiale. «L'acqua nel sottosuolo c'è - dicono gli imprenditori agricoli -, ma servono finanziamenti per costruire pozzi e canali nelle zone dove non piove mai».

Intanto, continua l'emergenza idrica in val Borbera e val Curone. Ieri i vigili del fuoco di Alessandria hanno rifornito d'acqua con un'autobotte [illegible] frazione di Sisola di Rocchetta Ligure. Siccità e gelo sono le cause che hanno determinato questa situazione. Ne sono stati colpiti acquedotti comunali o privati in diverse frazioni o località delle due valli. Per il momento non si registrano problemi [illegible] dove la rete idrica è gestita dal Consorzio acquedotto val Borbera. [illegible] situazi[illegible] [illegible] però sempre precaria e [illegible] rischio è che peggiori se non arriveranno piogge e neve e se [illegible] si alzerà la temperatura. Quest'ultima circostanza eviterebbe che geli la poca acqua presente nelle condutture o quella direttamente prelevata dalle opere [illegible] presa. «Le eventuali piogge – dicono al Consor[illegible] acquedotto della val Borbera – consentirebbero di superare l'attuale [illegible]; gli acquedotti comunali e privati in difficoltà sono infatti alimentati da rii e acque superficiali. La neve invece sarebbe soprattutto importante per evitare una nuova emergenza in primavera».

I maggiori disagi si sono registrati in val Borbera in tre frazioni di Rocchetta Ligure: oltre a Sisola, Bregni e Sant'Ambrogio. Analoghi problemi ha periodicamente avuto nei giorni scorsi l'azienda agraria «Cavalchino» di Borgo Adorno [illegible] Cantalupo. Insieme ai vigili del fuoco di Alessandria, che c[illegible] proprie autocisterne riforniscono d'acqua le zone interessate dalla siccità, [illegible]ene anche il Consorzio acquedotto val Borbera.





Situazione

Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi [illegible] cielo sereno e gelate.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su tutti i settori con estese gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nei fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli [illegible] in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

ZOOM

Gli effetti delle nubi e dei solfati

I solfati sono liberati [illegible] combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero un effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante dei gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. [illegible]biamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato [illegible] una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno ma non il riscaldamento diurno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
CATANIA	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	8
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
OLBIA	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	MONACO DI BAVIERA	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala [illegible] alle ore 12 e 08 minuti





CENTROSINISTRA: NASCE COMITATO PER MARA SCAGNI

Sindaco, a giorni la scelta del Polo

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Esponenti del centrosinistra avevano assicurato prima di Natale che sarebbe stato annunciato il nome del candidato sindaco della coalizione per le amministrative di primavera, così non è stato e una scelta definitiva sembra non sia stata ancora fatta. Si ripete però sempre più papabile il nome dell'assessore provinciale Mara Scagni e per «Mara Scagni sindaco» un gruppo di cittadini ha costituito un comitato. Nel campo del centrodestra, proseguono le trattative tra la Lega Nord, che chiede un suo uomo come candidato dell'intera Casa delle libertà, e Piercarlo Fabbio, indicato da Forza Italia, An e Ccd-Cdu per il Polo di centrodestra. Si profila infine un ravvicinamento tra il sindaco uscente, che ha dato vita alla Lista Calvo, e la Lega Nord.

Comitato per Scagni. Un gruppo di cittadini, che si definiscono «non iscritti a partiti e movimenti», si dicono preoccupanti per il ritardo «con cui l'Ulivo si prepara a presentare il proprio programma elettorale e il candidato sindaco di riferimento», sollecitano quindi «decisioni concordi e chiare in tempi brevi». Auspicano che la scelta cada «su un candidato alessandrino, di provata onestà intellettuale, di sicura esperienza politica, capace di aggregare le varie componenti sociali ed economiche e tutti i singoli cittadini che vorranno scommettere sul futuro di questa città». Per loro questo candidato esiste: è Mara Scagni. Invitano quanti intendono aderire al comitato di trovarsi alle 21,15 del 10 gennaio alla Soms di S. Giuliano Vecchio, via Grassano 10.

> La Lega pronta a discutere su Fabbio ma intanto «apre» alla Lista Calvo

Casa delle libertà. Piercarlo Fabbio, candidato sindaco indicato dal Polo di centrodestra, stuzzica la Lega Nord, che non lo riconosce come tale per l'intera Casa delle libertà, e parla di sgretolamento del Carroccio ma leghisti che si schiererebbero a suo favore. Il segretario provinciale leghista Fabio Faccaro, smentendo le voci di sgretolamento e di segnali di divisioni all'interno della Lega. Ribadisce la richiesta di un candidato sindaco del Carroccio per la coalizione di centrodestra.

«Entro pochi giorni - dice Fabio Faccaro - i segretari regionali della Casa delle libertà si riuniranno per scegliere i candidati sindaci delle più importanti città del Piemonte dove si voterà e per la Provincia di Vercelli. Non è assolutamente in discussione l'alleanza, noi chiediamo un nostro uomo per Alessandria, lo ribadiremo. Ma ciò non significa che o ci dicono sì oppure rompiamo tutto: se diranno di no, spiegandolo, si discuterà».

Fabio Faccaro pone poi un'altra questione alla coalizione: «E' di sicuro interesse aprire un confronto politico con la Lista Calvo, che dopo aver governato insieme a noi Alessandria può portatrice di idee e sensibilità affini a quelle della nostra coalizione. Insieme potremmo sicuramente proporre, in alternativa al centrosinistra, un'idea di governo di una città moderna e proiettata verso il futuro».

VALENZA: SCADUTA LA CONVENZIONE, L'OSPEDALE E' IN DIFFICOLTA' A FAR FRONTE AI NUOVI COSTI

Tariffe: in lite Mauriziano e Avis

«Troppo caro il trasporto degli ammalati»

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Nuovi attriti tra l'ospedale Mauriziano e l'Avis. Questa volta non si tratta dell'interruzione del trasporto ammalati, che nell'ottobre 2000, aveva scatenato la «guerra» tra le due istituzioni ma dello stesso servizio, effettuato a prezzi fuori convenzione.

Tra i due enti c'era una convenzione per il ricovero e il trasporto degli ammalati, in scadenza il 31 dicembre 2001. Grazie ad essa, l'Ordine Mauriziano poteva fruire di tariffe agevolate, che si traducevano in un minor costo.

Dal primo gennaio, l'Avis applica tariffe fuori convenzione, che sembrano decisamente superiori. Dopo una serie di contatti tra le due parti, il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera indirizzava una lettera all'Avis in cui chiedeva di prorogare di 4 mesi la convenzione per il trasporto ricoverati.

Il dottor Artemio Brusa motivava la richiesta col fatto che «essendoci a tutt'oggi un chiaro indirizzo programmatico sul futuro della struttura ospedaliera, non è possibile addivenire a stipule di convenzioni gravose economicamente e di durata pluriennale».

L'Avis ribatteva che «pur essendo disponibile ad una serena discussione, era costretta a considerare fuori convenzione i servizi richiesti dal 1° gennaio. Tanto più - proseguiva il presidente Avis - che ancora inevasa la fattura scaduta il 30 novembre».

La comunicazione ha provocato la reazione della Rsu dell'ospedale: «Tutti si sono prodigati per la salvaguardia della struttura, dal sindaco alle associazioni, per non parlare dei cittadini - commenta Vincenzo Costantino, della Cgil - tutti tranne l'Avis, che sembra voler remare contro».

Come giustifica l'Avis la sua presa di posizione?: «Il fax del Mauriziano è giunto nel pomeriggio della vigilia di Natale - spiega il presidente, Nadia Acuto - essendo impossibile convocare il consiglio in quel periodo di festività, per l'assenza da Valenza di molti componenti, non potevo certo decidere da sola la proroga della convenzione. Ho agito nel modo più logico, in attesa del parere del consiglio, che si riunirà martedì alle 21».



L'ospedale Mauriziano di Valenza. Sono sorti problemi con l'Avis

SONO COINVOLTI TRE DIRIGENTI COMUNALI DI NOVI LIGURE E UN ASSESSORE

L'avvocato: «Lovelli non è indagato»

Smentito il coinvolgimento nell'inchiesta sul caso-cimitero

NOVI LIGURE

Viene smentita in città che anche il sindaco Mario Lovelli sarebbe tra gli indagati nell'ambito di una delle due inchieste sull'«affaire» cimitero e pompe funebri comunali. In una è coinvolto Gabriele Grasso, all'epoca dirigente del servizio, mentre per quanto riguarda l'altra nei giorni scorsi la procura della Repubblica di Alessandria ha inviato quattro avvisi di garanzia. Destinatari: il segretario generale del Comune, Angelo Lo Destro, i due dirigenti Roberta Nobile e Claudio Odino, e Ippolito Negro, assessore con delega all'Amtof (Azienda municipalizzata trasporti e onoranze funebri) e ai servizi cimiteriali di allora, delega che attualmente non possiede più. L'accusa ipotizzata è quella di denuncia di reato all'autorità giudiziaria. Della «grana» scoppiata in Comune non avrebbero informato la magistratura. Sulla circostanza che anche il sindaco Mario Lovelli sia stato inserito fra gli indagati è diretto interessato dice di non saperne nulla e preferisce non fare commenti. Più esplicito il suo legale, Tino Goglino: «Lovelli non è indagato, nella vicenda sono coinvolte altre quattro persone, ma non mi risulta che il magistrato abbia iscritto anche il nome del sindaco nel registro degli indagati». **[m. pu.]**



Il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli

IN BREVE

ALESSANDRIA

Infortunio alla Michelin operaio si ferisce a un braccio

Andrea Pepe 21 anni abitante in città ieri mattina si è ferito gravemente a un braccio mentre lavorava un tornio alla Michelin di Spinetta. Soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato in ospedale. **[r. al.]**

[illegible]

Ladri portano via mezza dozzina di galline

Tornano in azione i ladri di polli. Hanno colpito nel pollaio di proprietà di Evasio Ferraris, ex titolare del ristorante «Il gallo». Dal pollaio è sparita mezza dozzina di galline. E' stata sporta denuncia ai carabinieri di Vignale. **[r. sa]**

CASTELLAZZO

Famiglia senz'acqua rifornita dai vigili del fuoco

Una famiglia di via Sardigliano è stata rifornita con una cisterna d'acqua dai vigili del fuoco di Alessandria: i disagi sono stati dovuti alla rottura di un pezzo di tubatura dell'acqua. **[m. pu.]**

[illegible]

Tentato furto alla Tamoil malviventi in fuga

Tentato furto la notte scorsa al distributore Tamoil sulla statale 31, in località Cascina Nuova, di cui è gestore Luciano Massocchi. I ladri hanno rotto un vetro, con l'intenzione di introdursi nel magazzino, ma è scattato l'allarme collegato con «La pantera». Sono arrivati i carabinieri ma i malviventi sono fuggiti. **[r. c.]**

SERRAVALLE SCRIVIA

L'autostrada A7 invita a usare i pagamenti automatici

I gestori dell'autostrada Milano Serravalle (A7), invitano gli automobilisti ad usufruire delle corsie a pagamento automatico per evitare di affrontare code ai caselli nella giornata di domani, quando è previsto un aumento del traffico dovuto al rientro dalle vacanze. I dirigenti dell'autostrada quindi invitano a pagare con le tessere anche per evitare disagi dovuti al cambiamento della moneta. **[m. pu.]**

OPERAZIONE CONGIUNTA DI POLIZIA E CARABINIERI

Fuggito da Casale arrestato a Milano

CASALE MONFERRATO

Ricercato in tutt'Italia è stato arrestato il giorno di Natale grazie alla collaborazione delle squadre scientifiche dei commissariati di Casale e Milano e del nucleo radiomobile di Milano. E' il marocchino Mohamed Atifi, 31 anni, in Monferrato da diversi anni e irreperibile dallo scorso aprile, quando era stato condannato per una serie di reati. Doveva scontare 3 anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione per furto, ricettazione e rapina, ma si era volatilizzato. La polizia aveva inoltrato la sua descrizione a tutte le forze dell'ordine del territorio italiano e proprio all'ora di pranzo di Natale è arrivata in commissariato una chiamata da Milano che segnalava il fermo, in un albergo, del ricercato.

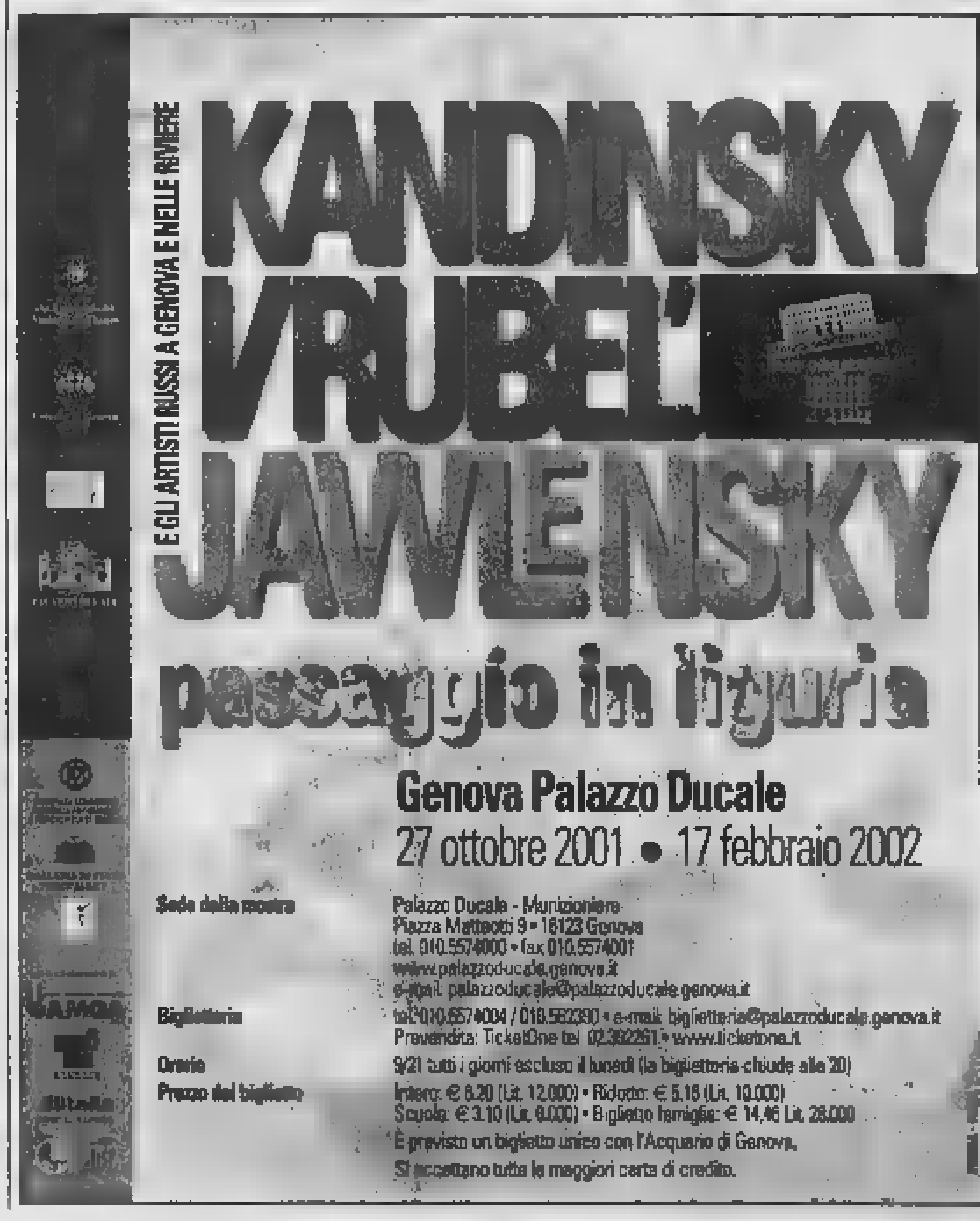
Il marocchino aveva fornito ai carabinieri i suoi documenti, ma quando si era reso conto che stava per essere arrestato ha raccontato che era il passaporto del cugino, che erano omonimi e che il parente gli aveva sottratto i documenti poi dileguandosi. Una descrizione particolareggiata che però non ha tratto in inganno i militari, che hanno subito contattato la polizia di Casale. La scientifica ha fatto pervenire in tempi strettissimi fotografia e impronte digitali che corrispondevano a quelle del fermato. Atifi è stato condotto in carcere a Milano, dove sconterà la pena. **[r. sa.]**

PONTECURONE, DERUBATA DELLA PENSIONE: 1014 €

Un altro furto di euro ancora nel Tortonese

PONTECURONE

Un altro caso di furto in euro, il secondo in provincia, dopo quello del pensionato di Tortona che l'altra mattina è stato derubato della pensione appena uscito dall'ufficio postale. E' avvenuto sempre l'altro giorno, prima delle 12, a Pontecurone, ai danni, questa volta, di un'anziana. La donna, M. D., 76 anni, abitante in paese, si era recata all'ufficio postale di Pontecurone, in corso Genova, a ritirare la pensione. In una tasca del cappotto aveva messo il libretto e nell'altra il denaro: 1014 euro. Percorsi circa 100 metri a piedi, l'anziana è stata avvicinata da un'auto scura, dalla quale è scesa una donna che le ha chiesto informazioni su dove abitasse una persona. Quindi l'automobile è ripartita e la pensionata ha fatto ritorno a casa. Dopo un paio d'ore, ha cercato nelle tasche del cappotto libretto e denaro della pensione, ma ha trovato solo il libretto: i soldi erano spariti. Così ha chiamato il nipote, che l'ha aiutata a ricostruire passo dopo passo dove si era fermata e che cosa aveva fatto dopo aver ritirato la pensione. L'anziana ha raccontato al nipote dell'auto e della donna che le aveva chiesto informazioni. Così hanno capito cosa era accaduto: l'anziana era stata derubata. Il nipote l'ha accompagnata dai carabinieri del paese per sporgere denuncia. **[m. t. m.]**



SOMMOZZATORI NEL PO

Ancora senza esito le ricerche a Casale dello scomparso

CASALE MONFERRATO. Dopo quattro giorni di ricerca non ci sono ancora novità per quanto riguarda il pensionato scomparso la mattina di Capodanno.

Le ricerche da parte dei vigili del fuoco erano subito iniziate: sul ponte sul Po infatti era stato ritrovato il suo giubbotto con un biglietto d'addio.

Ancora ieri per tutta la giornata i vigili del fuoco di Casale hanno proseguito le ricerche nel fiume a bordo dei gommoni, coadiuvati da una squadra dei vigili sommozzatori di Milano che hanno proseguito le immersioni nell'area dove ancora perlustrata dai colleghi di Torino che hanno operato nei giorni scorsi. Uno sforzo che non sembra dare risultati: le temperature molto rigide di questi giorni non facilitano le operazioni limitando il tempo d'azione dei sommozzatori e trattenendo nel letto del fiume l'eventuale presenza di un corpo. **[r. sa.]**

DONNA DI SERRAVALLE

Oggi i funerali della pensionata morta a Stazzano

SERRAVALLE SCRIVIA. Si celebrano oggi alle 10,30, nella chiesa parrocchiale i funerali di Carla Carenzo, 75 anni, residente in paese in via Gramsci 1, investita da un'auto a Stazzano mercoledì scorso. Era sposata, senza figli, con Giovanni Stevani, 81 anni. L'incidente è avvenuto nel centro di Stazzano, all'incrocio fra viale Regina Elena e via Vecchia Vignole. Secondo la ricostruzione effettuata dalla Polstrada di Serravalle Scrivia, la donna stava attraversando la strada sulle strisce pedonali per andare a far visita ad una sorella. Alla guida dell'auto che l'ha investita c'era Roberto Priano, 43 anni, di Stazzano. Intanto l'altro giorno si sono svolti a Capriata D'Orba i funerali di Corrado Bianchi, 24 anni, residente a Francavilla Bisio, morto dopo otto giorni per le ferite riportate in un incidente stradale sulla provinciale tra Basaluzzo e Francavilla. **[m. pu.]**

CORRETTI GLI SBAGLI, MA IL COMUNE INSISTE PER I DANNI

Errore nell'elenco Telecom la vertenza non si chiude

ALESSANDRIA

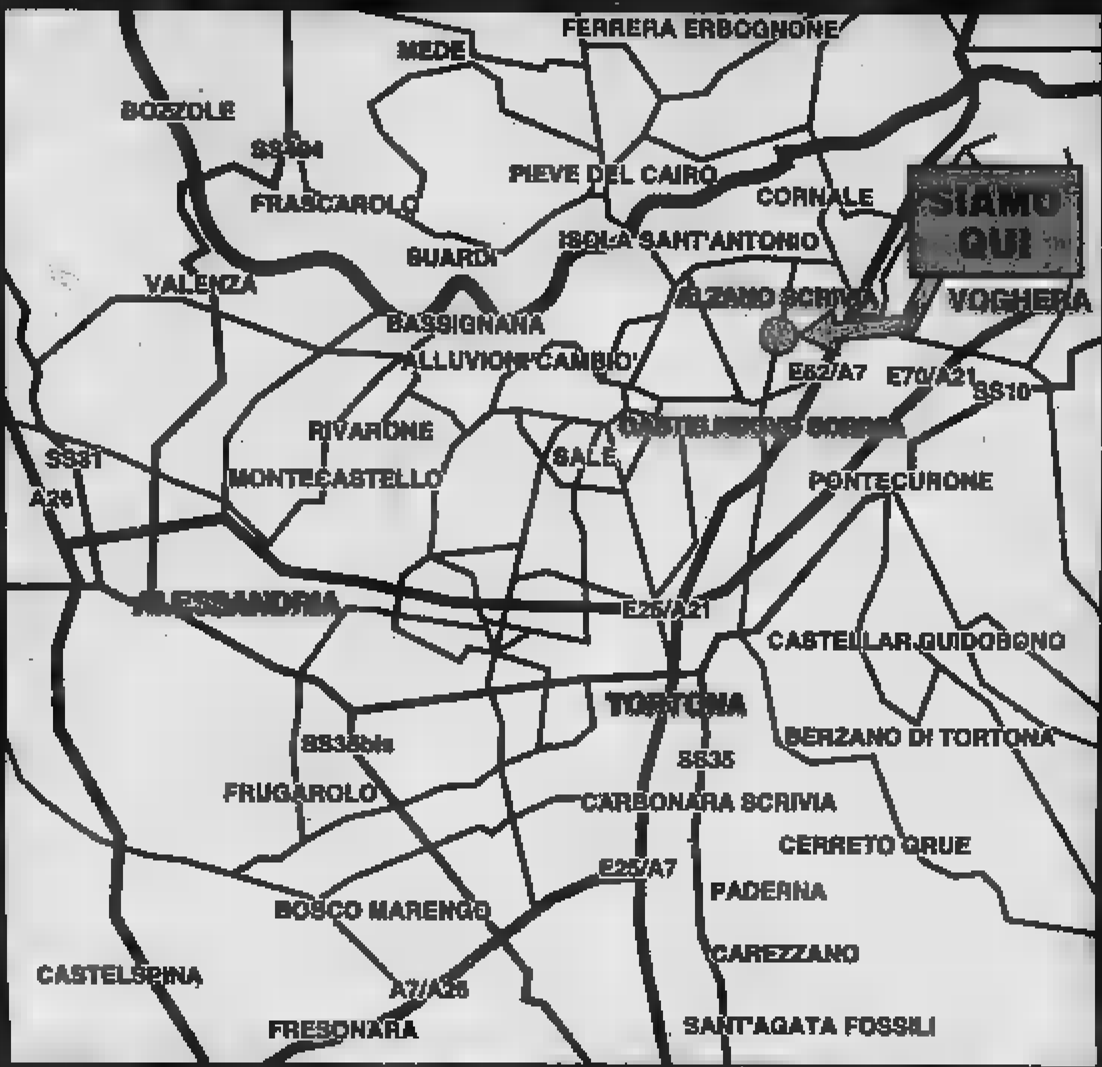
La Telecom ha riparato agli errori comparsi sull'elenco telefonico 2001 inviando una lettera a tutti gli abbonati residenti nel Comune di Alessandria indicante i numeri esatti al posto di quelli sbagliati. Ma la vertenza nei suoi confronti ancora non è chiusa e sembra destinata a estendersi alla Seat Pagine Gialle.

Il Comune, assistito da Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, non intende infatti recedere dalla causa civile per ottenere un cospicuo risarcimento dei danni causati alla comunità. La cifra esatta che la Telecom dovrebbe pagare non è stata quantificata, ma senza dubbio alta, si tratta di almeno un centinaio di milioni da destinare, sembra, a una o più opere a favore della collettività.

La vicenda si trascina dallo scorso marzo, quando i legali della pubblica amministrazione chiesero il ritiro e la ristampa della guida telefonica perché erano stati accertati numeri sbagliati o non più attivi o non esatti, alcuni dei quali di interesse generale come scuole, centralino del tribunale, protezione civile. Solo a settembre il giudice civile chiamato a pronunciarsi ha ordinato l'invio della lettera agli abbonati con l'indicazione dei numeri esatti e che è giunta con la bolletta.

Chiuso questo capitolo, per altro solo a breve distanza dalla diffusione dell'elenco abbonati 2002, resta aperto quello relativo ai danni e che la Telecom non pare affatto disposta a pagare. Ne spiega il motivo chiamando in causa la Seat Pagine Gialle. Sostiene infatti che spetta alla Seat risarcire i danni in quanto ad essa viene affidato il servizio che cura la pubblicazione degli elenchi telefonici e ad essa, quindi, vanno addebitati anche gli eventuali errori. **[e. c.]**

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
Dal lunedì al sabato siamo aperti
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30



TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Domenica siamo aperti

DA SABATO 5 GENNAIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

DOMENICA 6 GENNAIO APERTO

€ -40% -50% -60%

SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE

Pago BANCOMAT — VISA

www.farinelli.it

SARA s.r.l. di Alberto Farinelli — VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

... alcune nostre firme

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)



TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo
Renato Balestra
LEBOLE
Ingram
cacharel
TOMBOLINI UOMO
Aquascutum
BRAMANTE

Donna
MARELLA
elena miro
DOMINA
Cellini

Giovane
DIESEL
RIFLE
MELTIN POT
ENERGIE
MANUEL store
SIXTY
BOOSLEY
Calvin Klein
Champion
LACOSTE
Levi's
Fornarina

Bambino
Champion
GRANT

Uomo - Donna Classico, elegante, sportivo anche taglie comode
Giovane - Bambino
Biancheria per la casa Notte - Tavola - Bagno
Pellicceria - Pelle
Calzature Uomo

L'ASSESSORE DELFINO: «NON AUMENTEREMO IMPOSTE [illegible] TARIFFE PER SERVIZI»

Ici immutata nel 2002 ma sale la tassa rifiuti

ALESSANDRIA

Resteranno immutate nel [illegible]2 le aliquote dell'Ici in città. «Ci è sembrato opportuno - dice il sindaco Francesca Calvo - [illegible] apportare variazioni, anche se con la finanziaria calano i trasferimenti statali per i Comuni e quindi appare più difficile far quadrare i bilanci». L'assessore ai Servizi finanziari Maurizio Delfino conferma le parole del sindaco e aggiunge: «Abbiamo anche stabilito di non aumentare le altre imposte comunali, come restano immutate le tariffe di tutti i servizi».

Non subiscono quindi variazioni imposta sulla pubblicità [illegible] Cosap (ex-Tosap), sull'occupazionne [illegible] suolo pubblico, c[illegible] nel 2001 hanno reso, rispettivamente, 2300 e 2600 milioni.

Resta allo 0,5 per cento l'aliquota sull'Irpef, che porta alle [illegible] comunali circa nove miliardi. L'Ici rende [illegible] [illegible] trentina di miliardi. L'aliquota sugli immobili è del 6,5 per mille, ma scende al 4 per chi occupa l'alloggio di proprietà, per le abitazioni utilizzate da soci di cooperative, se date in [illegible]o gratuito dai genitori ai figli [illegible] da questi ai genitori, per gli anziani [illegible] disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari ma che non cedono il proprio alloggio. P[illegible] tutti questi casi vi è poi una detrazione di 200 mila lire.

Aliquota [illegible] 4 per mille anche per cantine e box [illegible] per tutti gli immobili di Castelceriolo, a seguito [illegible] disagio che subisce il sobborgo per la discarica in località Trono. Scende al 3 per mille per gli alloggi locati alle condizioni definite dai patti territoriali e per quelli affittati a studenti universitari. E per i terreni agricoli nelle aree golenali. Sale al 7 per mille per abitazioni non affittate per più di sei mesi nell'anno.

«Gli unici adeguamenti previsti - dice l'assessore - sono per la Tarsu in quanto dovre[illegible] aggiornare, [illegible] previsto dalla [illegible] i coefficienti [illegible] produzione rifiuti per alcune categorie di attività». Sull'Ici c'è un comunicato polemico di Confedilizia: si accusano molti Comuni, tra cui Alessandria, [illegible] utilizzare l'Ici per pagare le feste di Capodanno. Ma il Co[illegible] per Anna Oxa e spettacolo pirotecnico [illegible] ha sborsato una lire, visto che il costo è stato coperto dagli sponsor: Fondazione Cral, Sivim, Centrale del latte e Restiani. Il consor[illegible] Cial che ha in concessione il marchio della città ha raccolto decine [illegible] milioni. [f. m.]



In città l'aliquota sugli immobili è del 6,5 per mille, ma scende al 4 per alcune categorie

TRA LE BAND IN CONCERTO SI SEGNALANO I MANACERACE AL ROKERY E I 45° PARALLELO AL MEPHISTO

C'è un musical a Valmadonna

Una ventina d'attori per «Prometeo e Lauretta»

Il salone teatro parrocchiale di **Valmadonna** ospita questa sera, alle 21,15, il musical «Prometeo [illegible] Lauretta. Il muro», di cui sono autori e registi Patrizia Solazzo e Betty Dova. Sul palco la compagnia «Valmadonna Insieme»: l'iniziativa è in collaborazione con la circoscrizione Alessandria Nord. E' la storia, con spunti anche drammatici e momenti musicali, [illegible] e danzanti, dell'amore fra due giovani contrastato dalle rispettive famiglie per questioni di vicinato. Il muro del giardino rappresenta l'elemento discordia: ciò che divide, separa e [illegible] permette ai ragazzi di [illegible] [illegible] loro sogno. Impossibile, ovviamente, svelare il finale. Una sorpresa attende al termine tutti gli spettatori.

Interpreti di «Prometeo [illegible] Lauretta. Il muro» [illegible] Tania Zerbetto, Paolo, Giancarlo, Miranda [illegible] Franco Casarotto, Maura Benzi, Monica Moro, Grazia Bigatti, Daniela Delonghi, Antonella Berca, Eliana Litta, Nico Longo, Roberta [illegible] Oriana Dolce, Giulia Pomara, Anna Trovò, Cinzia Trevisan, Patrizia Farinazzo, Barbara Riposio, Nadia Milan, Daria Cavatore, Agostino Cosentino.

[illegible]. Suonano i Manacerace al Rokery di Ventolina di Castelceriolo. Alla Soms di san Giuliano Vecchio si balla con Gabriele e Maddalena. Al Family Park domani, dalle 14,30 alle 19, festa della Befa[illegible] con regali per tutti i bimbi.

ACQUI TERME. Alla Loggia di via dei Dottori, piano bar con Fabrizio Trullu.

ALFIANO NATTA. Al Chi cerca trova, musica dal vivo con [illegible] cover band.

[illegible]. All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, serata live [illegible] i Fuerte Ventura che proporranno un repertorio [illegible] brani dagli anni '50 fino ai successi del nuovo millennio. Al Tom Boy, in zona industriale, serata di musica commerciale ed house. Al salone Eternit si balla [illegible] l'orchestra di Don Costa, alla Virtus liscio Made in Italy e nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso si va in pista con Paolo Argento. Tradizionale «rogo della Befana» alle 22,30 nel cortile del convento dei frati, a Santa Maria del Tempio: a cura della polisportiva è infatti in programma la manifestazione «Pan e vin» con distribuzione di vin brulè [illegible] del dolce tipico «pinza».

CODEVILLA. Al Thunder Road suonano i Rad1 di Cesare «Cece» Zanotti.

[illegible]. Dal power blues al r'n'r [illegible] i Mississippi Burnin al Valhalla di Mand[illegible].

LU [illegible] Al Mephisto, musica dal vivo con la rock band 45° Parallelo.

MOMBELLO. All'Omnia di Gaminella, serata «Protagonisti della notte»: show e animazione travolgente, gadgets, musica dal vivo con la band casalese Oro Grigio. Ospite d'eccezione «il più bello d'Italia».

[illegible] Al Nuovo Caffè 900, serata di musica [illegible] [illegible] dj Sir William: brani di disco e commerciale Anni '70 e '80.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Massimo Dellabianca.

SAN SALVATORE. Alla Locanda dei 4 Moschettieri festa per il secondo anno di attività con la band Ezio Trapezio e i suoi Rombi: [illegible] mezzanotte brindisi [illegible] spumante [illegible] torta.

TAGLIOLO. Si balla con Beghini Show alle Terrazze.

[illegible]. Dance music Anni '70 al Docks [illegible] i Divina; poi [illegible] scaletta del dj André.

[illegible]. Il Covhause è chiuso sino al 9: riapre giovedì 10, [illegible]n gli appuntamenti musicali. Liscio stasera al Valentia con Alex Cabrio.

[illegible]. «Aspettando la Befana» è il titolo della manifestazione, alle 21, nell'aula Cavour, dedicata ai bambini. Dolcetti, piccoli doni, giochi e allegria.

[illegible]. Musica con gli Appaloosa al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi



Si esibiscono i Fuerte Ventura ai Magazzini Mondani di Casale

CASE POPOLARI: PROTESTE

«Transenne ostacolano le ambulanze»

TORTONA. Gli abitanti delle case popolari Atc di via Marsala e via Legnano (ex caserma Passalacqua) hanno scritto al prefetto: sono preoccupati per «la grave situazione di pericolo causata dalle transenne installate per i lavori nel cortile dell'ex [illegible] Passalacqua. I due caseggiati [illegible] [illegible] transennati in modo tale che l'intervento della Croce rossa [illegible] dei vigili del fuoco è impossibile». Chiedono una soluzione [illegible]mediata per eliminare gli ostacoli che, in caso di necessità, non permettono ai mezzi di soccorso di intervenire. Durante le feste sono state rimosse le [illegible] di [illegible] Marsala, mentre rimangono quelle in via Legnano.

I lavori del parcheggio sotter[illegible] nel cortile dell'ex caserma sono bloccati perchè l'impresa ha fatto cau[illegible] al Comune sostenendo che il progetto è irrealizzabile e perchè c'è il timore che durante gli scavi possano riaffiorare ordigni bellici. Il Comune dovrebbe intervenire e posizionare le transenne in modo tale da lasciare lo spazio per il transito dei mezzi di soccorso. [m. t. m.]

UNA «GUIDA» AI CITTADINI

Valenza, l'euro spiegato dal Comune

VALENZA. Arriverà per posta, [illegible] si distinguerà dal materiale pubblicitario per il [illegible] colore azzurro. E' la «Breve guida all'Euro», realizzata dall'amministrazione comunale e destinata a tutte le famiglie valenzane [illegible] ai titolari di attività commerciali. «Spiega in modo semplice [illegible] comprensibile le novità che, a partire dal 1° gennaio 2002, sono state introdotte dall'uso quotidiano della nuova moneta - sottolinea il sindaco Germano Tosetti -: è una fase importante per l'economia della famiglia [illegible] delle aziende, che abbiamo voluto sottolineare [illegible]n questo opuscolo».

La guida è rivolta in particolare a coloro che incontreranno difficoltà nella nuova situazione, come anziani e giovani. Contiene anche indicazioni [illegible] come difendersi dalle truffe [illegible] dagli abusi, sulla tutela del consumatore e sul modo migliore per riconoscere le vere banconote euro. Se persistesse qualche dubbio, gli uffici comunali sono a disposizione per suggerimenti, consigli e chiarimenti. [r. c.]

[illegible] IL [illegible] CLUB [illegible]



Premiati i centauri che si [illegible] messi in luce [illegible]

Si è svolta l'annuale festa del Moto club internazionale Madonnina dei Centauri: dopo la [illegible] nel santuario della Vergine della Creta [illegible] Castellazzo, ai soci è stata illustrata la relazione sull'attività del 2001, che ha visto [illegible] le novità la creazione di [illegible] sezione femminile. Sono stati quindi premiati i [illegible] che si sono maggiormente distinti: Roberto Bussolo, Doriana Crepaldi, Chanel Turetta, Diletta Teloni, Daniele Giolitto, Franco Destro, Maria Grazia Zenere, Giuseppe Grandotto, Gabriella Nicolasi, Silvana Molinari, Piero Ottonello, Paolo Repetto, Giovanna Boveri, Elisabetta Marchioni, Cristina Piccone e Giorgio Nervi. Una targa di riconoscimento è stata consegnata al presidente Franco Ferretti per i 50 anni di adesione e attività al moto club. [f. m.]

TORTONA, IMMINENTE L'AVVIO DEL NUOVO SERVIZIO

Conto alla rovescia per il Baby Parking

[illegible]

Conto alla rovescia per il Baby Parking, già approvato dalla Commissione consiliare ai [illegible]zi sociali e dalla giunta comunale. Già sperimentato con succes[illegible] in molti Paesi, il Baby Parking sarà aperto ai bambini sino a tre anni ed è destinato ad un'utenza che non può beneficiare degli altri servizi.

La lista d'attesa dell'asilo nido infatti è molto lunga (sono circa 80 i bambini che aspettano di essere inseriti), ma anche le famiglie che non iscrivono i propri bimbi al nido, possono utilizzare un servizio di questo genere.

Il Baby Parking entrerà in funzione tutte le mattine dalle 7,30 alle 13, in una struttura in via Trento, di fianco all'asilo nido. Sarà gestito da personale specializzato: educatori che resteranno insieme ai piccoli tutto il tempo necessario, in base alle richieste dei genitori. Inizialmente i posti disponibili saranno 20, una parte [illegible] quali riservati ai bimbi [illegible] lista d'attesa al nido, e gli altri per tutte le famiglie che ne faranno richiesta. Se l'iniziativa avrà [illegible] l'orario e i posti potrebbero anche essere ampliati.

Le iscrizioni si ricevono alla direzione dell'asilo nido, in via Trento, alla quale sarà affidata la gestione pedagogica del Baby Parking. Contemporaneamente funzionerà anche la ludoteca, situata negli stessi locali del Baby Parking, ma aperta [illegible] al pomeriggio e riservata ai bambini [illegible] a 6 anni, accompagnati dai genitori. La ludoteca attualmente è aperta il martedì e [illegible] giovedì e i primi tre sabati e domeniche del mese dalle 15,30 alle 18,30: anche qui l'orario potrebbe essere ampliato.

La ludoteca può anche [illegible] richiesta dei genitori per le feste dei bambini l'ultimo sabato e l'ultima domenica del mese. Per il Baby Parking è prevista una tariffa oraria legata al reddito; per la ludoteca, da quest'anno, una tessera annuale di 20 mila lire che dà diritto a tutti i [illegible] e le iniziative della ludoteca, escluso l'affitto [illegible] locali per le feste. [m. t. m.]

[illegible]

Un ricordo per Pietro Villa

Vorrei ricordare Pietro Villa che silenziosamente ci [illegible] lasciati nel giorno di vigilia del Natale. Sicuramente l'opera artistica di Villa troverà già in un prossimo futuro la considerazione e la collocazione che merita; ora dobbiamo solo riconoscerlo come uno dei maggiori interpreti, nel Novecento, delle suggestioni visive offerte dalla terra alessandrina [illegible] monferrina, nonché come [illegible] maestro dell'acquaforte. Egli, con la [illegible] presenza discreta, ha onorato la nostra città e fin d'ora mi permetto di auspicare che Alessandria sappia onorar[illegible] la memoria [illegible] ricordarlo nei modi dovuti.

Vorrei anche già offrire un piccolo contributo alla conoscenza dell'uomo e dell'artista: quando, più di vent'anni fa, si diede vita al GruppOvale che, confluendo di fatto successivamente nella Biennale di Poesia, avrebbe suscitato [illegible] Alessandria [illegible] polo di interesse artistico-letterario di ampiezza internazionale, [illegible] rivolsi all'amico Villa pregandolo di disegnare il logo. Egli rispose con l'entusiasmo di sempre e, nel giro di pochi giorni, mi consegnò un'immagine tra il figurativo e l'informale (ricordate le sue celebri canne [illegible] i suoi cardi selvatici passati per [illegible] torchio dell'acquaforte e divenuti altro?), [illegible] dinamico insieme di ali di forte effetto. Di voli, grazie a quel disegno augurale, ne sono stati fatti tanti, alti [illegible] belli. Pietro Villa non avrebbe potuto illustrare meglio quell'esigenza iniziale, il suo sguardo e la sua mano seppero davvero indovinare il futuro.

Conservo quel disegno, adesso ancora di più, [illegible] riconoscenza e affetto.

Aldino Leoni, Alessandria

[illegible] di suini [illegible] posizione della [illegible]

[illegible] merito all'interramento, qualche tempo fa, di un rilevante numero di suini nel territorio di Tagliolo Monferrato, sapendo che questa attività potrebbe comportare significative conseguenze sotto l'aspetto dell'inquinamento idrico ed ambientale, chiedo alla Provincia quali provvedimenti ha adottato, anche in collaborazione [illegible] altri enti competenti per salvaguardare la salute pubblica e tutelare l'ambiente.

Alessandro Scaccheri
Consigliere provinciale
Forza Italia, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 013[illegible] 252.256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 01[illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]**lazzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** [illegible] 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 [illegible] Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestu**[illegible] Cri [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible]**lano C.:** Cri 0131 796.868. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]**ernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible]

P[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Castoldi: via Dante 49 (0131 252.235). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate [illegible] [illegible] urgenza.

Negli [illegible] comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** [illegible]ini: [illegible] Ital[illegible] 70 (0144 322.630) [illegible]e 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15; *Bollente:* corso Italia 36 (0144 322.747) dalle ore 15,30 alle ore 19,30; *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920) [illegible]. [illegible] *Bodo:* [illegible] Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). [illegible]: *Moderna:* via Cavour 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale 1:* corso [illegible] Orione 51/a (0131 862.530 e *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

[illegible]

P[illegible]

Alessandria: 0131 [illegible] [illegible] infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** [illegible] 0131 865.227; [illegible] [illegible].111.

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible]**stelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 913.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] **S.:** [illegible] 636.129; [illegible] 0131 [illegible] 659.111.

[illegible]

Gelindo

Una recita stasera alle 21

Questa sera, alle 21, si recita il «Gelindo» nel teatro dei cappuccini, in via San Francesco, ad Alessandria. [r. al.]

Mostra pittrici

L'inaugurazione è il 12

La mostra «A fior d'acqu[illegible]» che si terrà, con gli acquerelli di otto pittrici, alla Camera del lavoro in via Cavour 27 ad Alessandria, sarà inaugurata alle 17,30 di sabato 12 e proseguirà sino [illegible]. [f. m.]

Concerto

Duo Rondeau a Vallegioliti

Domani, alle 16,30, nella parrocchiale di Vallegioliti, concerto natalizio con il duo Rondeau di Strasburgo e la corale [illegible] Polifonici Monferrini diretta dal maestro Lorenzo Magrassi. [m. g.]

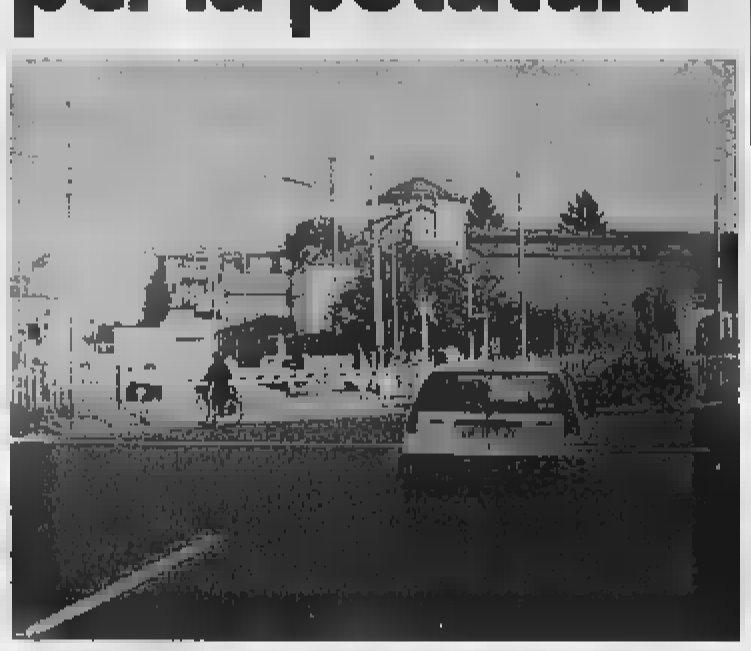
Pellegrinaggio

Da S. Salvatore [illegible] Lourdes

Le parrocchie sansalvatoresi di [illegible] Martino, San Siro e Sant'An[illegible]nizzano un pellegrinaggio a Lourdes dal 9 al 12 febbraio. La quota di partecipazione è di 220 euro. Preno[illegible] allo 0131-233156. [r. c.]

CASALE, PREVISTI DISAGI IN ZONA PORTA MILANO

Traffico deviato per la potatura



I «cancellini»: il traffico per due settimane verrà deviato su questo passaggio a livello

CASALE MONFERRATO

Per due settimane, si prospettano code e disagi per le migliaia di automobilisti che transitano sul cavalcavia ferroviario diretti al lavoro nell'area industriale, al casello autostradale di Casale Sud o per chi arriva [illegible] rientra a casa dai paesi situati lungo la provinciale Casale-Valenza.

Infatti, appunto per due settimane, a partire da mercoledì 9, resterà chiuso al traffico il tratto stradale che va dall'inizio del cavalcavia ferroviario, all'altezza di viale Ragazzi del [illegible], fino alla rotonda del cimitero, in prossimità di via Negri. Il provvedimento, adottato con ordinanza del sindaco, [illegible] stato reso necessario per consentire senza pericolo pe[illegible]li automobilisti in transito la potatura della lunga fila di platani, che si trovano sulla parte sinistra della strada che dal cavalcavia porta al cimitero. Il d[illegible] di transito [illegible] [illegible] sosta resterà attivo dalle 8,30 alle 12, poi dalle 14 alle 17, per quattro giorni della settimana.

[illegible] lavori verranno sospesi oltre che nella pausa pranzo e dalle 17 del pomeriggio in avan[illegible] - spiega l'ispettore capo dei vigili urbani, Giorgio Rosso - anche nella mattinata di martedì, giorno di mercato, quindi da venerdì a domenica. Tutto il traffico in entrata verrà deviato [illegible] via Cardinal Massaia in direzione dei "cancellini" e dall'altra parte [illegible] viale Ragazzi del '99 fino davanti alla stazione ferroviaria e quindi nuovamente ai "cancellini"».

Il provvedimento dunque comporterà un netto aumento di transito nella zona di Porta Milano, all'altezza del passaggio a livello, una zona già considerata a rischio [illegible] in questi [illegible] teatro di numerosi incidenti, alcuni anche mortali. «Verranno distaccati alcuni agenti della polizia municipale per regolare il transito [illegible] auto e camion» dice ancora l'ispettore Rosso.

Per l'intervento di potatura verrà chiusa al traffico anche il proseguimento [illegible] via Negri, fino all'inizio di via Mantova, per facilitare l'utilizzo dell'autoscala con i cestelli dei giardinieri comunali. Unica deroga di transito sarà per i veicoli che devono raggiungere la ditta Tazzetti.

Intanto, via Liutprando ha subito una limitazione provvisoria degli spazi per il parcheggio, che sono stati riservati, e in parte già occupati, dagli operatori della Rai che cureranno le riprese della diretta televisiva della [illegible] in Cattedrale nella mattinata di domani. [r. sa.]

E' ACCADUTO VICINO ALLA SUA VILLETTA, DOVE STAVA LAVORANDO. LA VITTIMA ABITAVA A MORSASCO

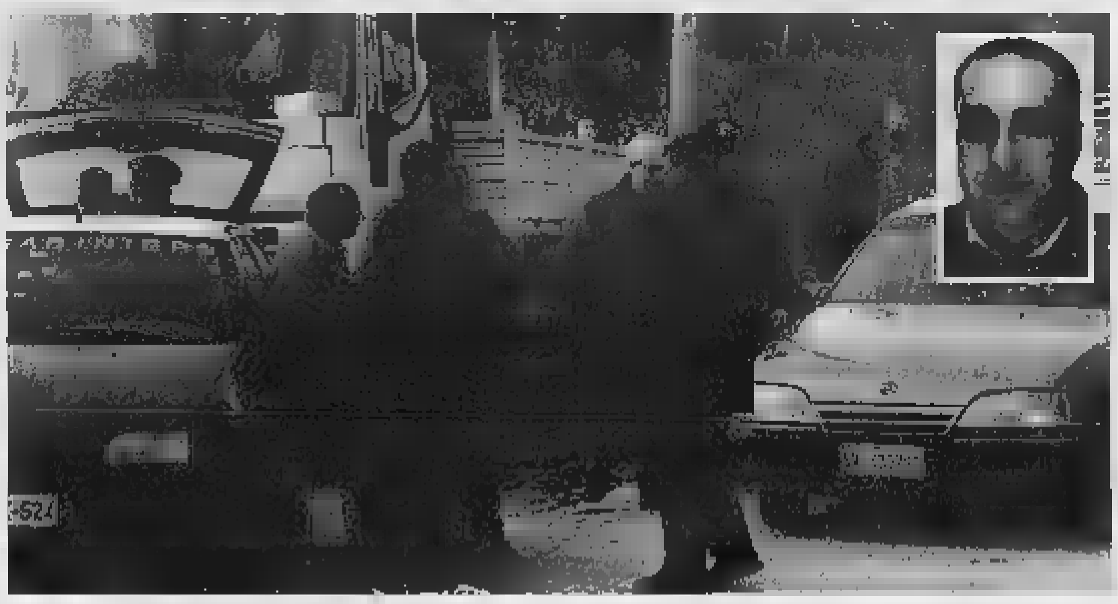
Impresario muore sotto la ruspa

La disgrazia ad Andora sotto gli occhi del padre

MORSASCO

E' rimasto schiacciato, nel fragile abitacolo della sua motopala meccanica, che si è ribaltata sul fianco, uscendo da una stradina in terra battuta, ricavata nel [illegible] di lavori edili all'interno [illegible] propria villa ad Andora, nel Savonese. E' così che ha trovato la morte quasi istantanea il trentacinquenne Nazareno Barbasso.

[illegible] assistere all'improvviso capotamento è stato Antonino, padre [illegible] giovane, col quale lavorava come artigiano edile. Era mezzogiorno e quaranta quando padre [illegible] figlio avevano deciso di concedersi la sosta del pranzo. Forse Nazareno stava rimettendo a posto il mezzo [illegible] con il quale aveva effettuato dei movimenti di terra per un intervento di miglioramento della propria villetta, immersa fra gli ulivi [illegible] la quiete del luogo.



Al centro, Antonino Barbasso, padre della vittima dell'infortunio sul lavoro. Nazareno Barbasso (nel riquadro) aveva 35 anni

Le grida di orrore [illegible] di aiuto del padre hanno fatto accorrere alcune persone che tuttavia nulla hanno potuto: il giovane era imprigionato proprio sotto il pesante mezzo meccanico, con la testa e la spina dorsale schiacciate irrimediabilmente. A nulla è valso l'accorrere [illegible] una autolettiga della Croce Bianca. Sul luogo sono stati chiamati i carabinieri della [illegible] di Andora.

La famiglia Barbasso era composta dalla moglie della vittima, Sabrina Rota, consigliera comunale di Morsasco, responsabile dell'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia di Valenza Po. I coniugi Barbasso sono genitori di due bimbi che frequentano le scuole elementari.

Nel tardo pomeriggio di ieri il magistrato ha autorizzato la rimozione del cadavere che è stato trasportato nell'obitorio del cimitero di Alassio per l'eventuale autopsia, che deve essere ancora eventualmente decisa. D'altronde è da escludere responsabilità di terze persone [illegible] soprattutto le condizioni della vittima al momento della caduta dell'automezzo sul proprio fianco destro erano normalissime.

Il dolore provato dal padre di Nazareno, nell'assistere impotente al ribaltamento [illegible] quindi all'inutile tentativo di portare soccorso, [illegible] stata indicibile. Nei momenti successivi, Antonino Barbasso (originario di Acqui) [illegible] rimasto annichilito e si aggirava senza meta nella zona della disgrazia.

Sempre nel tardo pomeriggio è giunta in auto, accompagnata da parenti, la moglie di Nazareno, e ha dovuto compiere le tristi formalità di rito per riconoscere la salma del marito.

E' prematuro dire i motivi del tragico incidente. Non si sa se si sia trattato di [illegible] imprudenza o di una fatalità.

La notizia della disgrazia si è diffusa nella serata di ieri a Morsasco, dove la famiglia Barbasso [illegible] conosciuta e stimata. Per ora non si conosce la data del funerale, dal momento che l'autorità giudiziaria dovrà rilasciare il nulla osta. [r. sr. - g.l.f.]

IN [illegible]

CASALE

Svaligiata l'abitazione di un barista in via Roma

Ladri in azione [illegible] via Roma 109 nell'abitazione del barista Antonino Trecarichi, [illegible] [illegible] titolare di un esercizio in via Lanza. Di giorno i ladri, approfittando dell'assenza dei padroni [illegible] casa, hanno smontato un pannello della porta d'ingresso rubando poi oggetti e gioielli. Nessuno si è accorto di nulla. [r. sa.]

[illegible]

Trovato cadavere in casa un uomo di 55 anni

Un uomo di [illegible] anni, R.G. è stato trovato morto [illegible] casa, in vicolo Petrarca a Strevi. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa, che hanno avvertito i vigili del fuoco ed i carabinieri di Rivalta Bormida. Secondo i primi accertamenti, il decesso [illegible] R.G. è sopravvenuto per cause naturali. [g. l. f.]

ACQUI

Rogo in regione Cassarogna in ditta di autodemolizioni

I vigili del fuoco di Acqui Terme [illegible] intervenuti ieri mattina in regione Cassarogna per domare un principio d'incendio che [illegible] sviluppato in una ditta [illegible] autodemolizioni. Fortunatamente non si lamentano danni alle persone. [g. l. f.]

[illegible]

Morta a 65 anni la panettiera Demichelis

Si sono celebrati i funerali [illegible] Adriana Demichelis, 65 anni, molto conosciuta perché aveva gestito con il marito Franco Sillano la panetteria di via Vittorio Emanuele a Occimiano. I figli, Massimo [illegible] Laura, gestiscono [illegible] pellicceria nella stessa via. [f. n.]

DOMANI A ROSSIGLIONE

Si [illegible] gli eccidi del '44 e '45

ROSSIGLIONE. Domani, Rossiglione, celebra il 57° anniversario dei tragici eventi bellici [illegible] cui il piccolo centro della Valle Stura fu teatro tra la fine del 1944 e l'inizio del 1945, con partigiani caduti in combattimento, case incendiate e distrutte da cannonate e bombe, cittadini inermi uccisi [illegible] altri deportati dai tedeschi.

Rossiglione è [illegible] infatti uno fra i centri dell'entroterra ligure e del Basso Alessandrino ad aver vissuto in modo più intenso la guerra di Liberazione. Per questo il gonfalone, oltre alla Croce al valore militare, ha ottenuto il riconoscimento della medaglia d'oro da parte della divisione partigiana «Mingo».

Domani, dopo la [illegible] celebrata alle 9,30 da don Berto, sarà reso omaggio al cippo che ricorda i partigiani caduti in località Lagoscuro [illegible] alle 10,30, nella Sala Polivalente, il senatore Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Liguria, terrà la commemorazione ufficiale. [r. bo.]

IL COMUNE HA RILASCIATO LA CONCESSIONE EDILIZIA ALLA «SIEMENS» PER INSTALLARE UN TRASMETTITORE IN CIMA AD UNA COLLINA

Da Montaldo no al traliccio

Gli abitanti: «Lassù non si può costruire»

[illegible]

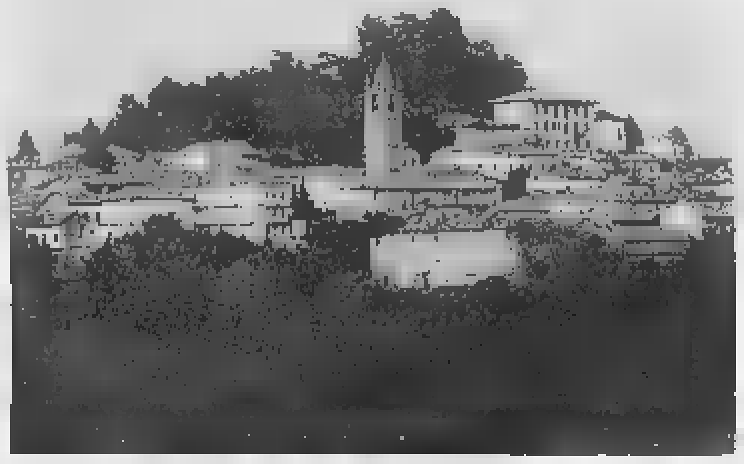
Ancora una volta [illegible] ripetitore per la telefonia (peraltro da installare), è diventato oggetto [illegible] proteste da parte di un gruppo di abitanti del paese astigiano e dei vicini montegrossesi. Nell'occhio del ciclone la decisione del Comune (sindaco Enzo Forno), di aver dato una concessione edilizia alla Siemens per [illegible] [illegible]struzione [illegible] un traliccio su cui dovrebbe [illegible] posto un ripetitore della Wind. L'area scelta [illegible] di un privato ed è sulla collina Costa Martino, ai confini tra Montaldo e Montegrosso.



Il sindaco di Montaldo Enzo Forno

Contratto di affitto alla mano, la Siemens ha chiesto al Comune l'autorizzazione alla costruzione di un manufatto in cemento: permesso accordato, anche se sarà poi la Regione ad avere l'ultima parola sull'impianto. Quando si è diffusa la notizia dell'autorizzazione, [illegible] gruppo di abitanti è insorto: il Comune ha indetto un incontro, due giorni fa, inevitabilmente scivolato in «bagarre». In una lettera a La Stampa, con una decina di firme, i montaldesi spiegano «di non essere mai stati informati sulla decisione della commissione edilizia e sulla firma dell'accordo tra proprietario [illegible] ditta, tra l'altro con ingente compenso». Ed aggiungono: «Non è mai stato chiesto il parere dei residenti che dovranno sopportare tutti i rischi [illegible] non c'è nemmeno stata discussione in Consiglio comunale». Da parte [illegible] il sindaco replica che [illegible] difficile respingere una domanda di concessione edilizia, visto che su quella il Comune ha giudicato». I contestatori del progetto, ribadiscono: «Ci risulta che oltretutto quella sia una zona franosa tanto che non si può costruire, perché allora [illegible] può stare un traliccio di 24 metri?». Inoltre [illegible] gruppo polemizza sull'impos[illegible]lità di «prendere visione dei documenti». Insomma, una vera «guerra» che Enzo Forno tende a stemperare, ricordando che «il Comune purtroppo [illegible] ha un regolamento in materia, anche [illegible] sta già lavorando per crearne uno, uguale per tutti i paesi dell'unione collinare, sul modello di quello di Agliano».

Ma la svolta potrebbe arriva[illegible] dalla ricerca di un altro sito «ci stiamo lavorando», dice il sindaco, da offrire in cambio alla Siemens. Più isolato e lontano dalle [illegible]. Sempre che la ditta accetti. [e. ce.]



Proteste anti-ripetitore non solo da Montaldo (foto), ma anche da Montegrosso

Villa S. [illegible] vuole [illegible] ripetitore

Sindaco e residenti votano a favore «Oggi usare il cellulare è impossibile»

Laura Nosenzo

VILLA SAN SECONDO

Raccolta di firme sul ripetitore telefonico: per [illegible] volta non per contestarlo, ma per averlo. Succede a Villa e, rispetto ad altri centri dell'Astigiano coinvolti dalla grana dei tralicci, [illegible] un evento in controtendenza.

Tra i primi firmatari della petizione c'è il sindaco Luca Marchetti: «Ma a sottoscrivere la richiesta - indica - è [illegible] praticamente tutto il paese (397 abitanti, ndr)». In particolare l'iniziativa [illegible] stata spinta dalla frazione San Carlo (un'osteria avrebbe anche raccolto firme tra i clienti) e [illegible] altre zone [illegible] margine, dove i telefonini sono permanentemente muti.



Il sindaco Marchetti

I promotori [illegible] stati accontentati. [illegible] ministero delle Telecomunicazioni, a cui era indirizzata la petizione, ha detto [illegible] e il Comune ha acquistato il terreno in cui verrà costruito l'impianto: [illegible] milioni di spesa [illegible] fronte dei 15 che la Telecom pagherà annualmente come affitto dell'area. «Sullo [illegible] palo - spiega Marchetti - potrebbero "attaccarsi" anche altre società, [illegible] Omnitel, Wind o Blu. A quel punto l'introito per il Comune sarebbe molto più alto». S'ipotizza una cifra massima di una cinquantina di milio[illegible]ni annui. «In ogni caso - dice [illegible] sindaco - [illegible] [illegible]ià stato deciso che, qualunque sia l'introito, tutti i soldi saranno impiegati per svolgere lavori in paese, in particolare per sostenere il progetto sull'illuminazione pubblica. Il ripetitore sarà attivato entro il 2002 nel sito [illegible] strada Boschi, in area disabitata. Servirà San Carlo, frazione Giaietti, ma anche Cossombrato (Madonna dell'Olmetto), Corsione e Tonco». Il piano per dare più luce al paese prevede anche la collocazione di lampioni artistici (già situati in via Veneto) nelle centrali vie Piave, Montello e in vicolo Pertiole.

Sull'opportunità di attivare l'impianto, Marchetti non ha dubbi: «E' inutile parlare tanto di protezione civile quando, in caso di incidente sulla statale per Chivasso, [illegible] si può chiedere aiuto col cellulare perché la linea è muta e bisogna sperare di trovare qualche casa vicina che ti apra la porta [illegible] ti lasci telefonare. Rispetto ai problemi dell'impatto ambientale e della salute pubblica, ricordo che questi impianti vengono attivati solo se c'è il pronunciamento favorevole di Arpa [illegible] Asl». Non mancano sottolineature polemiche: «Sulla questione dei ripetitori - dice il primo cittadino, giornalista televisivo in un'emittente tori[illegible] - parliamo[illegible]hiaro: è inutile che i Comuni facciano finta di non volere l'impianto per poi far scivolare il progetto sul terreno privato di un loro amico. Io almeno ho condotto un'opera[illegible] trasparente, a partire dall'acquisto dell'area: e sono orgoglioso di averlo fatto».

L'ESPERTO E' CAMILLO CORDASCO: FA PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE CHE HA RACCOLTO UN APPELLO DALLA ZONA DI BENJA

Acquese aiuterà a far decollare le terme in Albania

L'iniziativa avviene nell'ambito di una missione di cooperazione internazionale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un'interessante esperienza internazionale all'insegna della cooperazione nel settore del termalismo. L'acquese Camillo Cordasco, responsabile dell'ufficio tecnico delle Terme di Acqui spa, ha partecipato a una missione in Albania per conto dell'Associazione Volontari Senior per il Progresso, al fine di effettuare una dettagliata analisi per [illegible] programma di salvaguardia, valorizzazione e sfruttamento delle acque termali nella zona di Benja.



L'acquese Camillo Cordasco con altri componenti della delegazione italiana

L'Associazione Volontari Senior per il Progresso h[illegible] la propria sede [illegible] via Po [illegible] Torino ed [illegible] senza fini di lucro [illegible] ha come finalità quella di portare aiuto attraverso il trasferimento di conoscenze in aree depres[illegible] [illegible] in via di riorganizzazione in ambito internazionale, collaborando nell'attuazione di specifici programmi con istituzioni nazionali e internazionali.

«In seguito a [illegible] specifica richiesta inoltrata [illegible] sindaco del Comune di Petran, Kristaq Kukureci, all'Unv-Unistar, ho effettuato nei mesi scorsi una serie di sopralluoghi che hanno evidenziato la presenza in tale zona [illegible] sorgenti termali ricchissime [illegible] acque che sgorgano a una temperatura di circa trenta gradi [illegible] una portata complessiva superiore ai duecento litri al secondo» commenta l'esperto tecnico acquese.

Prosegue Camillo Cordasco: «Per le loro caratteristiche chimico-fisiche, tali acque rientrano fra quelle che vengono tecnicamente definite "clorurato-sodiche, sulfuree-calciche", utilizzabili quindi per le cure di diverse patologie».

La relazione finale stilata da Camillo Cordasco, che ha alle spalle un'esperienza tecnica pluridecennale nel settore termale, consentirà di creare [illegible] basi per lo sviluppo di una serie di iniziative imprenditoriali pubbliche e private, finalizzate alla costruzione del primo insediamento termale-alberghiero in Albania. Una collaborazione nell'ottica di fornire [illegible] impulso allo sviluppo economico di questo dissestato Paese.

LANCIATI NEL CORTILE

Casorzo, [illegible] [illegible] per paura [illegible] [illegible] [illegible] petardi

CASORZO. Ha trascorso la notte di Capodanno barricata in casa impaurita per lo scoppio di mortaretti lanciati nel suo cortile. Il fatto è stato [illegible] noto solo ieri. E' M. C., ultraottantenne che vive da sola nei pressi della chiesa della Madonna delle Grazie. Dopo il grande spavento la donna ha preso coraggio avvertendo i vicini. Poi la voce si è sparsa in paese. In mattinata [illegible] arrivati i carabinieri ed anche i «Volontari per Casorzo». Il gruppo era nato [illegible] fine '99, per aiutare le persone anziane che vivono sole, dopo che due pensionate erano state aggredite [illegible] derubate [illegible] [illegible] Dopo un primo sopralluogo è [illegible] trovato divelto anche un pezzo di grondaia. «Si [illegible] trattato [illegible] una ragazzata, in ogni [illegible] di cattivo gusto» ha detto Emilio Garbero, presidente del gruppo dei volontari. Per febbraio Garbero ha programmato [illegible] [illegible]tro pubblico sulla sicurezza degli anziani. [gi. m.]

LA STAMPA
41 SABATO 5 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

PREOCCUPAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA MANCANZA [illegible] NEVE. DOPO L'EPIFANIA A RISCHIO LE PRENOTAZIONI

Lo sci trema sotto il cielo blu

Il Cuneese è un'isola felice

AOSTA

Il [illegible]opo Befana turba i sonni degli operatori turistici: [illegible] sci, certo, ma anche l'indotto, dagli alberghi ai ristoranti, dal commercio all'artigianato. Perfino nelle vallate del Cuneese, unica zona alpina ad avere neve venuta dal cielo, [illegible] domanda è d'obbligo: «Che cosa accadrà dopo l'Epifania»? Edus Magnano, presidente del Consorzio «Cuneo neve» risponde: «Le stazioni più organizzate [illegible] cavano, per il resto speriamo [illegible] il "mondo" si accorga di noi. Sarà anche colpa nostra, di un nostro difetto di comunicazione, ma "Alpi senza neve" è uno slogan che passa sulle reti televisive nazionali senza eccezioni, eppure [illegible] Cuneese è zona alpina. Pazienza. Certo è che le nostre vac[illegible] di Natale sono state eccezionali proprio per le piste ben innevate. Sa che cosa è successo? Molti hanno anticipato [illegible] partenze, stufi di sciare».

La fortuna [illegible] avere neve continua per il Cuneese grazie a temperature molto basse, [illegible]

Molti gli impianti chiusi ai piedi del Monte Rosa In Vallée stazioni aperte con Cervinia «regina»

tre le nubi e quindi [illegible] si sono dimenticate dei «piedi» del Monte Rosa. Si scia sul versante valdostano su piste innevate dai cannoni, sia a Gressoney sia a Champoluc, molto meno su quelli piemontesi. Ad Alagna [illegible] e giù soltanto due piccoli skilift (baby), mentre al tlefono delle funivie risponde una voce registrata: «Impianti chiusi p[illegible] mancanza [illegible]». Nel Vercellese si scia soltanto a Scopello, in un ridotto anello per il fondo. [illegible] versante novarese [illegible] Rosa, si scia a Macugnaga, da dove sono appena partiti gli slalomisti azzurri. [illegible] la stagione - dicono all'ufficio turistico - finora è andata molto bene, sia negli alberghi sia negli alloggi in affitto. Una voce registrata e un po' sconsolata risponde anche al telefono della stazione di Domobianca che è senza cannoni. Il nuovo impianto di innevamento ha invece consentito l'apertura al Mottarone e a Pian di Sole.

Nel Biellese tre gli impianti aperti a Bielmonte (monte Marca, Monte Cerchi e Piazzale), mentre [illegible] chiusi quelli di Oropa. In Valle d'Aosta tutte le più importanti stazioni invernali hanno piste aperte con l'aiuto dell'innevamento artificiale. Cervinia fa eccezione in tutto il comprensorio: dai 45 centimentri di neve in paese [illegible] 180 di Plateau Rosa. Da La Thuile a Courmayeur, da Pila a Crévacol (Gran San Bernardo) si scia in un paesaggio chiazzato, tuttavia la preparazione delle piste è ottima.

I problemi più grandi sono legati allo sci di fondo. Gli appassionati sono obbligati a concentrarsi su pochi anelli. Gli unici con neve naturale sono nel Cuneese e a Courmayeur, in Val Ferret. [e. mar.]



Cervinia è fra le stazioni di sci che hanno neve naturale

GIRO d'ALPE

Appello occitano per il 2006

Enrico Martinet

LE Olimpiadi? Una babele. Si potrebbe sentir parlare anche lingue antiche? Magari quella del Sud della Loira, la lingua d'oc infilatasi nelle vallate montane a Sud delle Alpi? Gli occitani piemontesi [illegible] Di più, hanno fatto della loro speranza un appello da far arrivare sui tavoli degli organizzatori delle Olimpiadi del 2[illegible] sede a Torino. Di più, la «Chambra d'Oc», l'associazione che promuove lingua, cultura e economia delle vallate occitane, chiede che l'occitano diventi «lingua ufficiale delle Olimpiadi delle neve del [illegible]».

Nell'appello, cui hanno già aderito uomini di cultura e politici (anche il vicepresidente del Consiglio regionale Piemonte, Lido Riba), si legge: «Sui pendii innevati [illegible] Valle occitane nel [illegible] si incontreranno civiltà d'oc e spirito olimpico. La lingua occitana, se assunta come una delle lingue ufficiali delle Olimpiadi, ricorderà al mondo che "jovent, jòi, paratge, pretz e larguessa" (gioventù, gioia di vivere, lealtà, valore e generosità, ndr) [illegible]no tuttora valori indispensabili al progresso umano». Gli occitani si dicono «uno dei grandi popoli europei diffuso sul territorio di tre Stati, Italia, Francia e Spagna, con tredici milioni di abitanti».

Nelle vallate piemontesi, quelle che ospiteranno nel 2006 l'edizione numero venti dei Giochi olimpici invernali, gli occitani sono 200 mila. [illegible] documento della «Chambra d'Oc» è stato accolto anche sul piano internazionale. L'ufficio europeo per le lingue [illegible]no diffuse ha inviato una lettera al comitato promotore delle Olimpiadi di Torino «per dare [illegible] segno concreto a favore della tolleranza e della ricchezza culturale, accogliendo l'occitano quale lingua ufficiale, assieme all'italiano e alle lingue ufficiali del Cio, per i Giochi del 2006».

Esiste un precedente e riguarda il catalano che nel 1992, in [illegible] delle Olimpiadi di Barcellona, era stato accettato fra [illegible] lingue ufficiali dei Giochi olimpici. Negli ultimi anni l'occitano ha trovato nuova energia, ma come molte lingue minoritarie ha bisogno di confronto, [illegible] diventare, anche [illegible] limitate, una parlata comune e non soltanto una nostalgia o un vezzo culturale.

DAL 17 GENNAIO A BELGIRATE I PROGETTI PER PORTARE SUL GRANDE SCHERMO LE EMOZIONI DI UNA REGIONE

Così [illegible] Cinema promuoverà [illegible] Piemonte

Quattro giorni sul Lago Maggiore con l'«Eaglepictures»

Luca Ferrua

Il [illegible] ha saputo imporre mode, panorami, abitudini. Il grande schermo ha fatto la fortuna di marche di sigarette, ha diffuso superalcolici, cocktail, orologi, tagli di capelli. Forse in ritardo il Piemonte scende in campo per la promozione ad alto livello, gioca la carta del cinema per trasmettere emozioni, per aggiungere alla comunicazione un lato umano, coinvolgente e capace di farsi ricordare più di qualunque spot.

Per parlare di progetti, di un [illegible] legame [illegible] cinema e territorio, l'appuntamento è sul Lago Maggiore. Dal 17 al [illegible] gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate - a casa di Ovidi[illegible] Mugnai da sempre proteg[illegible] del turismo piemontese - è in programma la «convention» della casa cinematografica «Eaglepictures». Il presidente dell'azienda è Gianpaolo Sodano, teorico e ideologo [illegible] grande progetto di promuovere il territorio attraverso la cinematografia e [illegible]i utilizzare il grande schermo per veicolare - come il più efficace dei carrier - il meglio del «Made in Italy». Dopo tre giorni di lavoro con lo staff della «Eaglepictures», il momento più atteso sarà domenica 20, quando per fare il punto sul lavoro fatto, è in programma un convegno [illegible] parteciperanno i sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole), Giancarlo Innocenti (Telecomunicazioni), il presidente dell'Enoteca Piemonte - partner istituzionale dell'evento - Pierdomenico Garrone, giornalisti, uomini del cinema e della comunicazione.

Il primo ad innamorarsi del Piemonte e dei suoi panorami è stato proprio Giampaolo Sodano, protagonista di un atto con[illegible]to: il trasferimento dalle colline francesi alla Langa del barolo di «Vino, patate e mele rosse», [illegible] seconda pellicola tratta da un volume di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Si tratta [illegible]i un investimento importante: un progetto multimediale dedicato al vino che oltre al film prevede la creazione di un documentario, un cortometraggio, un cd-rom, un sito Internet e un libro di ricette. Un fatto importante e concreto che consentirà di realizzare una produzione internazionale in [illegible] delle aree vitivinicole più importanti d'Europa. Le riprese inizieranno durante la vendemmia 2002 e verranno realizzate dalla «Eaglepictures» con un investimento di 20 milioni di dollari.



Il sottosegretario Teresio Delfino

A settembre il ciak sulle colline del barolo per «Vino, patate e mele rosse»

La storia, raccontata da sei bottiglie di vecchio vino, è magica, estémporanea, affascinante. Jay Mackintosh, scrittore trentacinquenne in crisi, decide di abbandonare Londra per trasferirsi in un paesino nel sud della Francia. E' qui che, ricordando i racconti di un vecchio minatore che ascoltava sempre da bambino, esiste [illegible] vino migliore [illegible] mondo: Jay compra [illegible] vigna, un casale e ricomincia una nuova vita.



L'imprenditore Ovidio Mugnai



Il presidente Pierdomenico Garrone

La novità del film, che vanta un cast internazionale in cui il ruolo da protagonista maschile sarà affidato a Hugh Grant, [illegible] la stella al femminile dovrebbe [illegible] Juliette Binoche, è che a differenza [illegible] romanzo varieranno le ambientazioni: probabilmente infatti lo scrittore non [illegible] più nella capitale del regno britannico bensì a New York, mentre è certo che dalla Francia la vicenda si sposterà in un'altra terra dai grandi vini: il Piemonte.

«Si tratta di un libro e di [illegible] film che narrano la magia del vino e va girato in un luogo in cui il Barolo - commenta il produttore della Eaglepictures Giampaolo Sodano - è la storia stessa delle terre in cui nasce».



Lo staff dell'Enoteca del Piemonte con alcune ipotesi [illegible] locandina del film tratto dal libro di Joanne Harris, autrice di Chocolat



Grand Hotel di Stresa: la suite Hemingway ha una vista mozzafiato sulle isole

Da tutto il mondo a Stresa per Hemingway

Con «Addio alle armi» e il nipote John al simposio che si rinnova nei luoghi del mito

Maria Paola Arbeia

STRESA

[illegible] nonno Ernest». Cognome: Hemingway. Il nipote sulle tracce del mito è John, figlio di Gregory. Ha quarantun'anni ed è uno degli insegnanti, e traduttore dall'inglese, più richiesti di Milano. Con altri studiosi [illegible] tutto il mondo e i famigliari coltiva il patrimonio culturale dello scrittore in una fondazione, presieduta da Scott Donaldson, e nella «Kennedy Library».

A Stresa, sul Lago Maggiore, dal 2 al 7 luglio John accoglierà studiosi e appassionati nel Grand Hotel Des Iles Borromées. Qui lo scrittore alloggiò più volte. C'è [illegible] firma nel registro d'onore con data 1 ottobre '48: «Era ormai famoso e gli chiesero di lasciare il ricordo - dicono all'hotel - ma Hemingway [illegible] anche prima». Qui ci riporta la lettura di «Addio alle armi» che è del '29 e sarà al [illegible] dei lavori in luglio: ricercatori, appassionati e famigliari dell'autore si riuniranno per la decima Conferenza biennale internazionale della «Hemingway society». Ci sarà [illegible] connubi[illegible] fra letteratura e medicina: John è impegnato, con l'amico e professore Vincenzo Silani, nella traduzione di testi scientifici [illegible] malattie neuromuscolari e neurodegenerative per il centro «Dino Ferrari». L'alleanza scientifico-culturale sarà sancita in una serata speciale sul Lago. John: «Stresa era piaciuta subito all'ex presidente della fondazione e biografo di mio nonno, Reynolds. Non aveva avuto dubbi». Come non nutrì dubbi Hemingway quando tornò più volte [illegible] riposarsi nella lussuosa suite, fra lunghe soste nel bar dell'hotel e la pesca nel Golfo Borromeo. Hemingway aveva un fiuto eccezionale per i posti belli, «puliti e ben illuminati» [illegible] scrisse in «Quarantanove racconti», oppure avventurosi come l'Africa e Cuba. Li sceglieva per eventi della sua vita, per reportage e romanzi, assieme.



«Il nonno Ernest» alloggiò al Grand Hotel più volte e sul registro d'onore la firma è dell'ottobre '48 Nei giorni del convegno anche una gita in barca sulla rotta preferita dal grande scrittore

«La suite Hemingway - racconta il direttore dell'hotel stresiano, Pierluigi Mariani - è la migliore, ha una vista mozzafia[illegible]. L'abbiamo [illegible] re[illegible]. La si ammira anche nel sito www.borromees.it. John: «Quella [illegible] luglio sarà la Conferenza più importante con oltre 300 partecipanti». Verrà organizzata pure un'escursione in barca sulla rotta preferita da Hemingway attorno alle isole. I precedenti simposi si sono tenuti [illegible] Lignano, Parigi, Bahamas, in Spagna, in Austria. Luoghi amati e descritti «da nonno Ernest». Che nel '61 decise di morire, a Ketchum nell'Idaho, John era appena nato.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.879
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi. 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 Lun. € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo.
Ore 16; 17,20; 18,40.
Lucky Break. Ore 20,20; 22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Ore 15,30-17,15-19
Il principe e il pirata
Ore 20,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jack lo squartatore
Fer.: ore 20-22,30. Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Atlantis Ore 15-17,30
Il principe e il pirata. Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516.
Tomb Raider
Ore 20,30-22,30
Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter. Ore 16,30
Ocean's eleven. Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLL Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000/8000 Lun. € 6,20/4,13/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
L'uomo che non c'era.
Or.: 20,15; 22,15.
L. 9000; lun. e rid. 8000 € 6,20/4,13/3,62

OLIS. Tel. 0143-321.472
Momo. Ore 14-15,30.
Jack lo squartatore.
Or.: 17,45-20,15-22,30
€ 4,65/4,13

MODERNO DIGITAL Tel. 01
Harry Potter
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000. Lun. 7000.
Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
. ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
€ 5,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Harry Potter
: ore 19,30-22,15
: ore 16,30-19,30-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Merry Christmas
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,30
€ 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Atlantis Ore 15,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro Tel. 0131-942.276
Harry Potter. Ore 16-19
Ocean's eleven. Ore 22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383 .124
Aida degli alberi
Ore 20,20
Spy Game
Ore 22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).

Orario: 20; 22,30.
: 13.000 (9000).

.095
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo e sabato: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

SALSO.
Tel. 0141-824.889
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
festivo: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
Il principe e il pirata.
Orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 18; 21.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788
Atlantis, l'impero perduto.
14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto. 12.000 (10.000).
Merry Chrismas.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
di
squartatore.
: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Lucky breack.
Orario: fer 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
: 10.000 (8000)lunedì compreso.
.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina.
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 20; 22,30. dom. 16,30; 20; 22,30.
: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
South Kensington.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto:

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.
Aida degli alberi. Or. 16; 18
Ocean's Eleven. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 16; 21

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Merry Christmas. Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Harry Potter. Or. 16; 21

DROET. T. 0173-283.325. **Spy Game.** Or. 20; 22

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Il pianeta delle scimmie. Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171-262.211. **Tomb Raider.** Or. 20. **South Kensington.** Or. 22.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
1: **Monsoon Wedding.** . 14,50; 17,30; 20,05; 22,40
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 15; 17,30; 20; 22,45
Sala 3: Serendipity. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 4: Spy Game. Or. 14,45; 17,20; 20,10; 22,45
Sala 5: Atlantis, or. 14,30; 16,35; 18,40. **Tomb Raider**, or. 20,40. **Lucky Break**, or. 22,50.
Momo alla conquista del tempo. or. 14,30. **Il principe e il pirata**, or. 16,20; 18,30; 20,35; 22,45
: **Aida degli alberi**, or. ; ; **South Kensington**, . 17,45; 20; 22,45
Sala 8: Harry Potter. Or. ; 17; 20; 22,50.
Sala 9: Ocean's Eleven. Or. 15; 17,35; 20; 22,40
Sala 10: Merry Christmas. . 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50

Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Spy Game. Or. 20; 22,20
Sala Max: Ocean's Eleven. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Harry Potter. Or. 19,30; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Merry Christmas. Or. 20,15; 22,20

Tel. 0171-946.089.
Harry Potter. Or. 19,30; 22

FERRINI L'uomo che non c'era. Or. 20; 22

COMUNALE
Grande Festa della Befana con Emanuela

0173-750.277.
Harry Potter. Or. 19,30; 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720.
Harry Potter. Or. 16; 20; 22,30

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
Harry Potter. Or. 16; 19; 22

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-161.
Tomb Raider. Or. 20; 22

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis. or. 20,30; **La vera storia di Jack lo squartatore**, or. 22,30
Sala Rossa: Harry Potter, or. 19,45. **Ocean's Eleven**, or. 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel.
Tomb Raider. Or. 20; 22

EXCELSIOR. N.P.

LUX Tel. 0171-927.534
Pom.: **Atlantis.** Sera: **Ocean's Eleven**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Tomb Raider Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Atlantis, or. 20,30.
Ocean's Eleven, or. 22,30

BARETTI. Tel. 0174-42.66.
Merry Christmas. . 20,30; 22,30

SALA Tel. 0175-797.027.
Atlantis. Or. 20,10; 22

BARONET. Cell. 339-1242182
Aida, or. 16,15; 18,15.
Serendipity, or. 20,15; 22,15

CIVICO. Tel. 0175-43.758.
Merry Christmas. Or. 16; 18; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.608.
Aida degli alberi. or. .
South Kensington.

T. Tel. 0174-227.105.
Christmas. Or. 20,30; 22,30

Tel. 0172-712.957.
L'apparenza inganna. Or. 20; 22

CINECITTA'. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Cinecittà 2: Atlantis. or. 15; 18. **Jack lo squartatore**, or. 20; 22,20
Cinecittà 3: Spy Game. Or. 17,30; 20; 22,20
Cinecittà 4: Harry Potter. Or. 16; 19; 22
Cinecittà 5: South Kensington. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso G. Cesare 105, tel. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, . **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - via Monfalcone tel. 327.2214. **Aida degli** . Or.: 15,15; 16,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** : 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; ,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** : 16,30; ; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
so Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. . Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; . **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.4. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, . 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400. **Serendipity.** Or.: ,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; ; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, . 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DEI

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto venir licenziato: nello periodo affiorano voci sulla presunta sualità. Ultimo lavoro regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo 1914 a capo una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

LE 01 Drammatico. Ambientato nella Pechino nostri giorni, il film racconta giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal seller di J.K. Rowling, storia di un bambino orfano costretto a vivere i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY K. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema Venezia, il film Mira descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione disegni animati best seller di Michael Ende firmata regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo e De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità dipinto del valore di milioni di lire dividere il fratellastro (Massimo Ceccherini) cui non l'assistenza. ●●

MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia affittare camere della sua grande quartiere londinese che il titolo al film. ●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta agente Cia (Robert Redford) nel suo ultimo giorno di lavoro a sapere che suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella una pietra con salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, è la versione cinematografica del videogioco. ●●●

L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro fratelli Coen narra donna (Frances McDormand), moglie un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del da Jack lo squartatore.

I VESTITI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone testimonianza condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

INVITO A BROSSASCO

nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

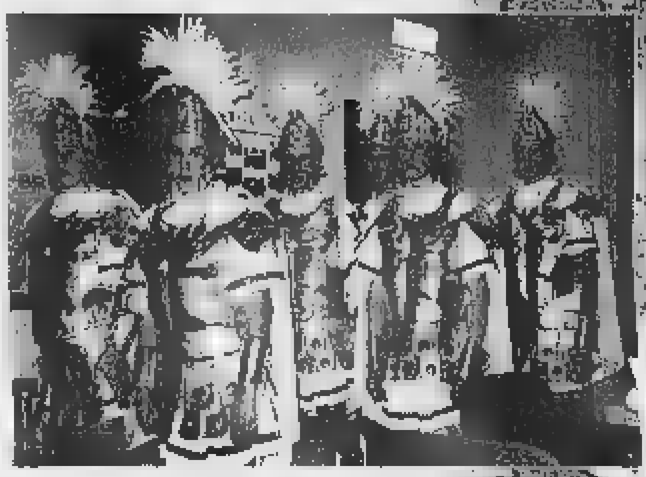
Natale 2001

...ASPETTANDO I TRE RE MAGI...

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00













Scene Nostalgiche di Natività

- 3ª edizione -

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge [illegible] dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico [illegible] di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente [illegible] il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** [illegible] i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre e Gaspare**, i [illegible] **Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da [illegible] parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di [illegible] di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini [illegible] in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna** e **San Giuseppe**, [illegible] gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, [illegible] riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **5 gennaio** [illegible] **dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

UNA GUIDA ALLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PER L'ARRIVO DELLA VECCHINA, PER DUE GIORNI GLI EVENTI RADUNANO GRANDI E PICCINI

La Befana «in tournée» parte dal Vco

Nelle due regioni le iniziative dedicate anche ai Magi

LA Befana vien di notte? Non soltanto: di mattina, pomeriggio o sera, oggi e domani, l[illegible] vecchina che dispensa dolciumi [illegible] piccoli doni ma che si porta via le feste sarà protagonista in tante località di Valle d'Aosta [illegible] Piemonte. La guida alle iniziative parte dal Verbano Cusio Ossola. Stasera dalle 21 l'attesa della vecchia «Carcavegia» è a Premosello [illegible] [illegible]n grande falò in piazza; falò anche nella vicina frazione di Colloro che illumina l'intero abitato. Domani [illegible] Seppiana in Valle Antrona alle 14,30 nella chiesa parrocchiale va in scena il Gelindo, storia tenera e divertente tratta da un antico manoscritto in dialetto milanese. Alla stessa [illegible] a Calasca Castiglione, [illegible] Valle Anzasca, gli abitanti del paese interpretano la Natività. Sempre nel pomeriggio di domani la Befana arriva dal cielo in paracadute allo stadio comunale di Villadossola. Befana volante anche [illegible] Santa Maria Maggiore al Centro del Fondo e a Omegna. A Bognanco l'appuntamento è all'albergo Rossi per una merenda offerta dagli alpini. A Cannero continua la rappresentazione della natività per le stradine e gli angoli della frazione di Togliano. A Vedasco sopra Stresa sessanta personaggi e 150 pecore faranno da cornice all'arrivo dei Re magi. Presepe vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago, in Svizzera, questa sera alle 20,30. Sempre questa [illegible] veglia per l'arrivo della Befana a Oltrefiume di Baveno e a Pieggio di Oggebbio. A Cannobio lunedì sera processione dei «Luminari», con le barche illuminate sul lago per ricordare il miracolo della Pietà: uno zampillo di sangue umano che grondò [illegible] pergamena su cui era raffigurata la Madonna. E dalla punta più a Nord del Piemonte all'Alessandrino, passando per la Valle d'Aosta, la Befana è in tournée.

ASTI



Sfilata in piazza Alfieri con scopa [illegible] sacco di doni

ASTI. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in piazza Alfieri, per la gioia e curiosità dei bambini: alle 15 [illegible] atteso l'arrivo delle «befane». Saranno almeno una decina, con regolamentare scopa e sacco [illegible] doni, [illegible] sfileranno per le vie dell'isola pedonale, regalando dolci ai più piccoli. L'iniziativa è del «Napoli club» dell'attivissimo presidente Nunzio Giuliana che ha previsto, oltre alla «sfilata delle befane» anche il mercatino delle cose vecchie e del modernariato, le bancarelle dei produttori dell'agroalimentare, lo spettacolo delle marionette [illegible] Vincenzo Tartaglino, gruppi folk [illegible] la distribuzione di specialità a cura delle Pro loco. Il ricavato della giornata andrà [illegible] Volontari della Protezione civile.

Sempre domani ad Asti, altro appuntamento [illegible] Centro civico del quartiere di corso Alba: alle 16 spettacoli di burattini, a [illegible] segue l'arrivo [illegible] novellatori «Todocco a Fontanot» prima [illegible] «gran falò della vecchia» verso le 17,30. [f. la.]

NOVARA

Romagnano Sesia punta [illegible] [illegible] rappresentazione

NOVARA. Caramelle [illegible] dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di oggi in piazza Martiri a Novara. L'iniziativa, fra altre in programma in città e provincia, è organizzata dai volontari [illegible] Novara Soccorso Anpas che indosseranno i panni della Befana. A Romagnano Sesia rivi[illegible] la [illegible] rappresentazione dell'Epifania domani dalle 10,15. Organizza il comitato «Pro Venerdì Santo», sul sagrato dell'Abbazia di San Silvano. Nella foto in basso, i partecipanti a una rappresentazione dell'Epifania di Romagnano di oltre vent'anni [illegible]. Ad Arona il Comune propone [illegible] Concerto [illegible] Epifania stasera dalle 21 nel Palacongressi con la «Fisarmonis Orchestra» di Chieri. [r. s.]



[illegible]

Festa sulle piste [illegible] [illegible] gratuiti tombole e note

AOSTA. Di questi tempi, in Valle d'Aosta si deve adattare alla siccità anche un perso[illegible]gio come la Befana, abituata a paesaggi immacolati [illegible] coperti di [illegible]. La vecchietta che distribuisce dolci [illegible] carbone andrà sulle piste di sci, oggi, ma dovrà accontentarsi della neve artificiale.

Manifestazioni colorate e golose [illegible] in programma, ad esempio, nell'alta valle d'Ayas. Una «Befana sulle piste» [illegible] attesa dalle 10,30 ad Antagnod, dalle 14 [illegible] Champoluc dove, due ore più tardi, è anche in programma una merenda all'ufficio Aiat. Befana anche a Cogne, dalle 15 all'arrivo della telecabina e a Courmayeur dalle 16, ma in centro paese anziché sulle piste. Aosta propo[illegible] invece una grande tombola musicale, alle 15,30, nella centralissima piazza Chanoux. Un appuntamento per [illegible] bambini che finirà per coinvolgere, come sempre, anche gli adulti. [s. ser.]



AL[illegible]



Sono [illegible] arrivo i [illegible] Re nel presepe vivente [illegible] «paese [illegible] centauri»

CASTELLAZZO BORMIDA. Questa sera la Pro loco [illegible] «paese dei centauri» festeggia il ritorno [illegible] befana con una manifestazione realizzata in collaborazione con il Ponte Borgonuovo. Il ritrovo [illegible] alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, dove i bimbi daranno la caccia alla simpatica vecchietta - e [illegible] suo sacco pieno di balocchi - armati di tamburi, pentolacce [illegible] coperchi. Alle 21, poi, in piazzale Primo Maggio, verranno distribuiti regali, cioccolata, «torcett», vin brulé e altre sorprese gastronomiche.

Domani, alle 16,30, arriveranno i Re Magi nella chiesa di Santa Maria in occasione della riedizione del grande presepio vivente: uno tra i più rinomati della provincia. Più [illegible] [illegible] personaggi animeranno la rappresentazione con immagini d'arte e mestie[illegible]: il pescatore, l'arrotino, il falegname, il fornaio, l'oste, la lavandaia e l'impagliatore oltre a pastori [illegible] contadini, [illegible] uno scenario rappresentante i luoghi della nascita di Gesù nella capanna, con il mercatino orientale, l'oasi e la cascata. [g. l.]

VERCELLI



Epifania a Varallo [illegible] il rito del rogo delle maschere

VARALLO. [illegible] giorno dell'Epifania, a Varallo, [illegible] Valsesia, è per antica tradizione il prologo del Carnevale, che si apre con [illegible] grande falò. E' il processo pubblico, con la condanna [illegible] il rogo della Veggia Pasquetta, ovvero la mamma della maschera Re Marcantonio. L'appuntamento è per domenica, con tutti i carnevalanti ancora [illegible] abiti borghesi. Nel primo pomeriggio parte la caccia all'an[illegible] signora - che, al contrario della dolce vecchina sulla scopa - è colpevole di tanti misfatti. Le guardie la catturano, la portano [illegible] giro per [illegible] città per raggiungere, al tramonto, il ponte Antonini sul torrente Mastallone, e lì si compie la condanna a morte.

Da quel momento possono partire i festeggiamenti. Il primo grande appuntamento è fissato per la [illegible] di venerdì 11 alla discoteca Igloo, con il ballo della Cecca, cioè la compagna del Marcantonio. [i. fo.]

CUNEO

Cena a Caraglio [illegible] «Centocelle Nightmare»

CUNEO. Domani si celebrerà una befana particolare per le cuneesi. A portare qualche brivido sotto l'albero [illegible] i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti [illegible] famosi dalle frequenti presenze al «Costanzo show». Il gruppo sarà al Palazzetto dello sport tra [illegible] primo e [illegible] secondo set della partita [illegible] pallavolo di serie A1 Noicom Brebanca-Bossini Montichiari. Ma il [illegible] appuntamento con la provincia di Cu[illegible] è per la sera al ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, [illegible] la «befana» (prenotazioni 0171619685 oppure 3334090621 e prevendite a Cuneo da Ottica Chiara Immagi[illegible], Muzak dischi e al ristorante il Quadrifoglio). Cena [illegible] spettacolo [illegible] i «Centocelle» sono la proposta più fantasiosa per chiudere le feste. [c. g.]



BIELLA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bimbi le [illegible] in musica

BIELLA. S'intitola «Favole [illegible] musica» l'appuntamento in programma domani nella sala mensa dell'Ospedale di Biella. La rassegna dei «Pomeriggi musicali», allestita dall'assessorato alla Cultura [illegible] Biella, dall'Agimus e dall'Asl, annuncia alle 16,30 uno spettacolo dedicato ai bambini con la partecipazione di uno degli attori della Melevisione, Enrico Dusio (nella foto), che in tv veste i panni dello Gnomo Eco e del Principe Giglio. Maria Grazia Perello e Sara Musso lo accompagneranno invece al pianoforte a quattro mani.

In programma «Ridarella», una fiaba composta (testo e musica) da Liviabella (1902-1964) e a seguire la celebre «Storia della Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepulveda sulle musiche [illegible] Carmelo Lacertosa. Al termine [illegible] recital a tutti i bambini la befana distribuirà un omaggio. [p. g.]



BASKET, LA COMPAGINE BIANCOROSSA RESTA TERZA FORZA DELLA A1 FEMMINILE MA ADESSO E' ATTESA DALLA TRASFERTA DI TARANTO

Copra: Robinson-Wicks coppia da sogno

L'intesa fra le americane ricorda quella degli assi della Nba

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Quattro successi consecutivi fra dicembre e inizio gennaio non sono bastati alla Copra per staccare le dirette avversarie nella lotta per un posto fra le migliori quattro del massimo campionato di basket femminile. Sia chiaro, la terza posizione in classifica alla pari ■ la Meverin Parma pone le biancorosse in condizioni di privilegio rispetto alle ■ guitrici che sono staccate di 4 lunghezze. Ma ■ Spezia appare in lieve flessione, preoccupa l'ascesa di Rovereto (giovedì sera alla notizia del colpaccio delle trentine a Chieti il vicepresidente Gianluigi Damato ■ visibilmente contrariato) e di Taranto, che deve recuperare la partita col fanalino di coda Termini Imerese e, di fatto, è ■ soli due punti dalla Copra. Domani, poi, c'è lo scontro diretto ■ terra pugliese che diventa davvero importante. «Taranto fra le mura amiche non ha mai perso - dice l'allenatore alessandrino, Roberto Ricchini -. Ma noi non vogliamo certo diventare la vittima sacrificale: sarà un match durissimo, ma aperto a ogni pronostico».





Marta Rezoagli in azione contro l'Osra Venezia e la squadra ■ rapporto da coach Ricchini durante un time-out. Domani la Copra avrà un altro match chiave a Taranto

Con l'Osra Venezia, Gruppi e compagne hanno alternato momenti esaltanti a qualche calo di concentrazione comprensibile visto che il divario di valori era netto ■ il vantaggio oscillava intorno ai 20 punti. Bravo il coach a strigliare un po' la squadra, chiedendo sempre la massima determinazione, e ad alternare sul parquet tutte le giocatrici, dando lunghi periodi di riposo a Wicks e Robinson, pedine indispensabili per questa Copra unitamente a Rezoagli. Le due americane hanno confermato un'intesa pressochè perfetta e qualcuno in tribuna paragonava il loro feeling sul parquet a quello fra Stockton e Malone, pilastri degli Utah Jazz, o fra Bryant ■ Shaquille, fuoriclasse dei Los Angeles Lakers. Giovedì sera è stata bravissima anche Vicenzetto, che ■ i suoi «tagli» sotto canestro ha disorientato più volte la difesa delle lagunari ■ ha potuto segnare punti facili. Zotova ha piazzato un paio di tiri pesanti al momento opportuno, il resto della squadra ha meritato un voto ben superiore alla sufficienza. C'era curiosità anche per vedere finalmente all'opera l'italo-australiana Bello, che aveva giocato solo pochi minuti nel precedente incontro casalingo con Parma. La «aussie» se l'è cavata piuttosto bene ■ regia, dimostrando rapidità nei cambi di fronte e discreta visione di gioco. Resta da perfezionare la mira: ha avuto 3-4 occasione per bucare la retina con tiri comodi e senza marcatura asfissiante ma ha sempre dovuto fare i conti con ■ ferro che ha respinto i tentativi di canestro.

DOMANI IN B2 SPICCA BISTEFANI-MONTEVARCHI

Verardi a Busto Zimetal col Follo

«Vietato distrarsi» è il monito del general manager della **Krumiri Bistefani Casale**, Paolo Pansa, in vista dell'ultima gara d'andata della B2 maschile di basket, domani alle 17,30 al Palaferraris col Montevarchi, squadra che insegue i monferrini a sei lunghezze. «E' un ■ molto quadrato che nell'ultimo turno ha strapazzato la Prestitempo Asti - prosegue Pansa -. Ma, se giochiamo con la stessa intensità delle ultime gare del 2001, non ci sarà storia. I due punti sono determinanti per chiudere il girone d'andata a due soli punti dalla capolista, che uscirà dallo scontro diretto fra Pistoia ■ Cecina». Nelle file dei casalesi torna ■ essere disponibile Vidili, che coach Vanoncini potrebbe tenere in panchina preservandolo per il prossi■ trittico di fuoco: Cagliari in trasferta, Pistoia in casa e Cecina fuori.



Cesare Billi, trainer del Derthona

Match clou nel torneo di C1 all'«Uccio Camagna», dove il **Derthona** domani alle 17,30 affronta il Voghera, che precede Meneghin e compagni di due lunghez■. «Con Torino, i lombardi sono la squadra meglio attrezzata per vincere questo campionato - dice il direttore sportivo, Luigino Fas■ -. Noi, però, fra le ■ amiche facciamo paura a tutti». In dubbio fra i bianconeri il solo Celada. La **Verardi Valenza** è chiamata ■ una trasferta «di fuoco», stasera alle 21, sul parquet del Busto Arsizio, che si trova appaiato agli orafi a 14 punti. Nelle file dei lombardi il giocatore più pericoloso sarà sicuramente Fausto Bargna, ■ A1. La Verardi dovrà invece fare a meno di Vettorello e Ghietti. Sembra invece una pura formalità la gara interna (ore 21,15) della **Zimetal Alessandria** contro il fanalino Follo, che finora ha ottenuto solo una vittoria ■ tavolino. Dunque s'annunciano due punti per il rilancio ■ per dare il benvenuto al neoacquisto Carlo Della Valle, disponibile solo dal 13 gennaio.

Nel torneo di C2 il **Casale Basket** gioca alle 21 sul parquet del Borgomanero, contro la seconda forza del girone. Fuori casa il **Mercatone Uno Serravalle**, ospite alle 21 dell'Ivrea. «E' uno spareggio per i playoff che non dobbiamo fallire» dice il trainer Potenza. In serie D derbissimo alle 21 al Palaferraris dove si affrontano **Asso da Picche Casale** e **Castelnuovo Scrivia**. In serie B femminile ■ **Libertas Basket Casale**, dopo tre gare gagliarde contro le grandi del campionato, cerca il successo in casa del Broni, domani ■ inizio alle 17,30. [r. sa.]

CALCIO

DOMANI LA SQUADRA ■ PIANTONI OSPITA IL LEGNANO CON MORO AL POSTO DI GADAU

Grigi, c'è Lizzani da avversario La Valenzana pensa ai rinforzi

Oggi ultimo allenamento per l'**Alessandria** che prova gli schemi da mettere in pratica domani nella gara interna contro il Legnano. Sembra che mister Piantoni ■ orientato ■ presentare in difesa capitan Moro esterno sinistro al posto di Gadau, fermato dal giudice sportivo, con Franchini a destra e, in qualità di centrali, Porrini e Fasce. Non sono previsti altri cambiamenti rispetto alla formazione che ha conclu■ l'anno sconfiggendo fuori casa la Cremonese per 1-0. Per contro, nelle file del Legnano dovrebbe giocare una vecchia conoscenza degli sportivi mandrogni. Se infatti arriverà in tempo il nullaosta da parte della Lega di serie C, sarà in campo l'esperto terzino Maurizio Lizzani, classe '68, che ha militato nell'Alessandria dal novembre '95 (nei mesi precedenti era in forza all'Avellino) fino a maggio 2000. Con i grigi Lizzani ha disputato complessivamente 122 partite, segnando anche quattro reti. Il neo allenatore dei lilla, Ernesto Ramella, conta sul mestiere dell'ex per puntellare ■ difesa che ha subito, in diciassette incontri, ben 19 reti.



Maurizio Lizzani, indimenticato ■

Intanto la **Valenzana** conferma l'intenzione di voler acquistare altri due giocatori: «Stiamo procedendo nel rinnovo della squadra - dice il patron Alberto Omodeo -. L'arrivo di Bello e Citterio ha già prodotto i suoi effetti, ma non basta. Voglio la certezza di raggiungere la salvezza in tempi brevi. Se in estate abbiamo fallito, si badi bene, non nelle caratteristiche ■ nel carattere dei giocatori, questa volta non possiamo permetterci di sbagliare una virgola. Cerchiamo giocatori che alle grandi qualità abbinino la massima serietà ■ diano a questa squadra quella continuità di risultati che ora manca. Non ho dubbi che ci riusciremo, ma non intendo trascurare nulla».

In questi giorni le riunioni tra il presidente, il direttore generale Luigi Abbate e l'allena■ Franco Delladonna si sono succedute a tamburo battente, vagliando decine di nomi ma, per ■, non ■ sono ancora concluse le ricerche tese a portare a Valenza un centrocampista e una punta: «Indietro non si va, intendo mettere una pietra sopra a quanto è avvenuto, contro la nostra volontà - ■clude il massimo responsabile rossoblù -: ora voglio solo un futuro diverso». [r. g. - r. c.]

VOLLEY

CASALESI NEL PIACENTINO CONTRO LA TERZA SQUADRA DELLA B1 FEMMINILE: «SONO LORO A DOVERCI TEMERE»

La Gaiero cerca la svolta stagionale

Al «Geirino» c'è Plastipol-Merate, big-match della serie B2



Voghera e Alessandria (qui in foto durante il derby) iniziano il ■ rispettivamente contro Asti in casa e Carnate in trasferta

«Dopo la vittoria in Coppa Italia contro ■ Chieri, sono le altre squadre a doverci prenderci in considerazione». E' fiducioso l'addetto stampa della **Gaiero Spendibene Casale**, Maurizio Garlando, per la prima sfida del 2002 della B1 femminile di volley, in trasferta col Rebecchi River Rivergaro, ■ forza del campionato. «Sia chiaro, la partita sarà durissima, ma l'affrontiamo con la massima serenità - aggiunge -. La squadra ha ormai trovato la giusta determinazione e il succes■ in Coppa è stato il nostro definitivo rilancio. Ci attendono due match delicati, con Rivergaro e Collecchio, che avrei preferito giocare prima della pausa natalizia, ma in questo periodo le ragazze si sono allenate bene e hanno voglia di proseguire la marcia vincente. L'attuale posizione in classifica ■ rispecchia sicuramente il nostro ■ valore». Il Rivergaro, matricola terribile, ha costruito un organico di tutto rispetto, affidandosi in regia all'alzatrice Cappelletti, che ■ scorso anno contribuì alla promozione in A2 ■ Cantù. Da tenere d'occhio anche la centrale Piccolo, giocatrice di grande esperienza. Le azzurre arrivano all'appuntamento in ■ buone condizione fisica e con la «rosa» al gran completo. Potrebbe ■ una serata speciale per l'ex Piergentili. Squadre in campo stasera alle 21 nella palestra di Rivergaro, alle porte di Piacenza.

In serie B2 maschile riflettori puntati sulla sfida del «Geirino» (ore 21), dove ■ **Plastipol Ovada** affronta la capolista Merate che precede Torrielli e compagni di una lunghezza. «L'ambiente è carico e la squadra si è allenata ogni ■ durante le festività - dice il ds Pastorino -. Ce la possiamo fare». ■ **Voghera** ■ coach Fumagalli è invece di scena fra le ■ amiche, alle 21, contro l'Asti, terz'ultima del girone, che è distanziata di cinque punti dagli oltrepadani. «Non ci sarà in palleggio Mori, squalificato, e debutterà il giovane Fioretta - afferma ■ ds Spalla -. Per noi quella odierna deve ■ la gara del riscatto, servono i tre punti per uscire dalla crisi e rilanciarci». L'**Alessandria** inizia l'anno in trasferta, alle 21 sul campo di Carnate, contro una squadra ■ centro classifica. I ragazzi di coach Fornari vorrebbero iniziare l'anno con la seconda vittoria della stagione.

● Alle 15, al Palavela di Alessandria triangolare amichevole fra Vela, Europa Metalli e Vigliano, team della C femminile. [r. sa.]

TAMBURELLO

SFIDE DECISIVE A QUATTORDIO

Cerrina, Basaluzzo Varengo e Ovada solo due in finale

PONTESTURA. E' tempo di semifinali nel Campionato del Monferrato di minitamburello. Oggi pomeriggio si gioca nell'impianto sportivo di Pontestura e in quello di Quattordio. A Pontestura, alle 17, per la serie C sono ■ campo Calliano e Viarigi 2, alle 17,45 per la serie B sarà la volta ■ Alfiano Natta-Vignale 2 e a seguire Moncalvo-Vignale 1. Per la serie A, invece, si gioca a Quattordio: in campo alle 15 i campioni in carica del Cerrina Valle, guidati dall'allenatore-giocatore Daniele Cornaglia, che se la vedranno con l'Ovada, padrone assoluto del girone ■ qualificazione con quattro successi ■ un pareggio. Alle 16 per la seconda semifinale si affrontano Varengo e Basaluzzo. Domani, nella palestra di Quattordio, con la direzione arbitrale di Luigi Losina e Bruno Bertoli, dalle 15 si disputeranno le finali di serie C, B e A. Lunedì se■ ■ Vignale atto finale del torneo di pallone leggero «2 contro 2». [r. sa.]

I TORTONESI SI PREPARANO CON UNA SERIE ■ GARE AI TRICOLORI GIOVANILI DI MARZO

Tanti impegni per gli atleti Gulliver

Fissata per il 13 la ripresa dell'attività: in vasca gli Esordienti A

TORTONA

Ricca ■ appuntamenti l'agenda agonistica del Gulliver Derthona, che ha chiuso il 2001 con la partecipazione alla fase regionale di Coppa Brema.

Il primo impegno del nuovo ■ è la manifestazione regionale per Esordienti A, che si tiene il 13 gennaio in località ancora da fissare (potrebbe essere la stessa Tortona). Saranno di scena 15 atleti seguiti dall'istruttore Paolo Torti.

Sabato 19 e domenica 20, invece, in gara gli assoluti, che daranno vita a due concentramenti, probabilmente a Torino ed Asti. Qui, il Gulliver manda in vasca almeno 22 nuotatori, allenati da Gianfranco Migliardi e Manuel Piacenza. La partecipazione è estesa ad un massimo di 6 competizioni per atleta.

Da venerdì 25 a domenica 27, i tortonesi ■ dai confini piemontesi per partecipare al Meeting di Carnevale, a Viareggio, riservato ■ Esordienti A, Ragazzi e Juniores. La squadra dovrebbe essere composta da oltre 40 elementi.



L'istruttore del Gulliver, Paolo Torti

Sempre il 27, è in programma una manifestazione regionale per Esordienti B, che dovrebbe tradursi nel solito successo per i tortonesi, presenti in quindici, con l'istruttore Massimo Gambarotto.

Febbraio è ricco di eventi natatori. Si comincia sabato 2 e domenica 3, con il Memorial Anselmetti. Nella stessa giornata è in calendario anche la finale della Coppa Caduti di Brema: si attendono in questi giorni le classifiche relative alle prove di qualificazione. Ancora il 3, altra manifestazione regionale per Esordienti A.

Nel week-end successivo, altre manifestazione regionale per assoluti, con due concentramenti in località da stabilire.

■ 17, nuovo raduno a Torino per gli Esordienti B, ultima sfida prima dei regionali indoor, in calendario dal 22 al 24. Per i tortonesi sarà l'ultima opportunità per accedere ai tricolori giovanili invernali di Imperia, in programma dall'8 al 13 marzo. [r. c.]

PODISMO

SI COMINCIA IL 13 GENNAIO CON LA PROVA DI NOVI

Nel lungo calendario Fidal 12 mesi fra pista e strada

ALESSANDRIA

Mancano otto giorni all'inizio dell'attività agonistica predisposta dal Comitato provinciale Fidal. Si parte con il campionato di corsa su strada che prevede 4 prove. ■ 13 gennaio la «Coppa Città di Novi», il 7 luglio la «Stradolcetto» ad Ovada, il ■ luglio il «Giro del centro storico ■ Arquata» e a fine agosto la «StraCastellazzo». Definito anche il calendario degli impegni relativi ad altre specialità. Per il settore pista la prima competizione è fissata per sabato 23 marzo al campo scuola di Alessandria ■ l'«Ora in pista». Seguiranno le gare di Novi (6 aprile con il miglio ■ pista), il Trittico di mezzofondo ad Arquata con tre appuntamenti: il 4 giugno sui diecimila metri, l'11 sui 5 mila e il 18 sui tremila.

Per il fondo sono in programma quattro test: due in primavera, la trenta chilometri del Monferrato e la Straborbera marathon, altrettante in autunno, la maratonina di Novi e la seconda edizione (a ottobre) della Marengo marathon. Il 1° maggio a Voltaggio prova unica valevole per l'assegnazione del titolo provinciale di corsa in montagna. Per ■ Trofeo Fidal di cross, queste le tappe: domenica 27 gennaio a Montevalenza, il 9 febbraio a Frugarolo (questa gara sarà anche valida per il campionato individuale per la categoria giovanile (maschile e femminile), il 24 febbraio il Cross della Cittadella a Casale Monferrato, ■ in palio anche i titoli amatori, master e senior, e il 2 marzo ad Acqui per il campionato provinciale categoria Assoluti. Inoltre ritornerà il Trofeo delle Stracittadine: StraAlessandria, Straficca, Stratortona, Stracasale, Stradolcetto e StraCastellazzo). Infine si disputerà la terza edizione del Giro della Provincia di Alessandria che comprende le gare di Castelletto Merli (Straficca) l'8 giugno, la StraTortona il giorno successivo e martedì 11 giugno i ■ mila metri del Trittico in pista. [r. g.]


€URO SenzaConfronti
sconto 34%
DISPONIBILI 500 KG
FESA a fette di TACCHINO al kg
€ 7,85
€ 5,11
Lire 9.894
sconto 22%
GRANA PADANO BONI al kg
€ 9,90
€ 7,70
Lire 14.909
DISPONIBILI 500 KG
Solo per DOMENICA 6 Gennaio
DATTERI DEGLET NOUR gr 250 al kg € 1,96
€ 0,49
Lire 949
DISPONIBILI 600 PZ
DISPONIBILI 1.500 PZ
SCONTO VANTAGGI 25%
CAFFE' Qualità ORO LAVAZZA gr 250x2 al kg € 10,78
€ 5,39
Lire 10.436
CARTA VANTAGGI al kg € 8,00
€ 4,00
Lire 7.745
VINO ROSSO Cuvee del Centenario LA CACCIATORA dama da lt 5 al lt € 1,95
SCONTO VANTAGGI 47%
€ 9,75
Lire 18.879
CARTA VANTAGGI al lt € 1,03
€ 5,15
Lire 9.972
DISPONIBILI 1.000 PZ
STENDIBIANCHERIA MODULAR GIMI verticale, con ruote
€ 10,29
Lire 19.924
DISPONIBILI 50 PZ
SCOPA ELETTRICA MOD. PIUMA IMETEC pratica, e leggera, potenza 800W, spazzola combinata tappeti/pavimenti con ruote in gomma, indicatore sacco pieno
€ 50,00
Lire 96.814
DISPONIBILI 70 PZ
SCONTO VANTAGGI 44%
CARTA IGIENICA SALVASPAZIO SCOTTEX 24 rotoli
€ 8,20
Lire 15.877
CARTA VANTAGGI
€ 4,59
Lire 8.887
DISPONIBILI 1.000 PZ
SCARPIERA MOD. 1391 FATE VOI 4 ante a ribalta, doppia profondità, top sagomato dim: cm (hx(p.max-p.min)xl) 161x(28-25)x72
€ 46,00
Lire 89.068
DISPONIBILI 100 PZ
DISPONIBILI 40 PZ
20"
TVC 20" MOD. UTV2023X UNITED bifonico, presa scart, televideo, sleep timer, telecomando, colore silver
€ 150,00
Lire 290.441
DISPONIBILI 200 PZ
DISPONIBILI 50 PZ
COORDINABILI CHIARO DI LUNA BY INFIORE modelli e taglie assortiti
REGGISENO
€ 7,69
Lire 14.889
ACCAPPATOIO GABEL tg da 4 a 10 anni
€ 14,90
28.850
PERIZOMA
€ 4,00
Lire 7.745
SLIP
€ 4,59
8.887
LU MA ME GIO VE SA DO
Apertura 14.00 9.00 9.00 9.00 9.00 9.00 9.00
Chiusura 20.00 20.00
CENTRO COMMERCIALE i Giovi
IPER POZZOLO
35 dei Giovi Pozzolo Formigaro (AL)
IPER Il paese della grande i

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



CONTINUANO GLI INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza [illegible] «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti [illegible] Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di non aver mai pagato tangenti, nè di essere mai stato sollecitato [illegible] versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta [illegible] fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento [illegible] denaro ma [illegible] modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno [illegible] sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, [illegible] le sue dichiarazioni [illegible] hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri [illegible] stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che [illegible] entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile [illegible] prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Guardia [illegible] Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno [illegible] scesa in campo la Cisl, attaccando «gli [illegible] incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte [illegible] critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi [illegible] accavallano le voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due [illegible] a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande [illegible] cotone, e per prodotti cartari.

[illegible] e perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il [illegible] di pigiami nel periodo che va dal 1998 [illegible] 2000 [illegible] stato di circa 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: come mai ne [illegible] stati richiesti 36 mila, [illegible] in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza del[illegible] presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con cui si provvede [illegible] rettificare un [illegible] materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì 690 milioni, 828 Iva compresa. Numeri che spingono Saitta [illegible] chiedere [illegible] presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata [illegible] un prezzo notevolmente superiore [illegible] quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti a sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto [illegible] carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo [illegible] capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami [illegible] stata aumentata in base alle esigenze, poi ci siamo accorti che l'ordinazione era eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato un equivoco tra gli ordinatori e chi ha fatto la gara, e quindi abbiamo chiesto una diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti [illegible] stati 13 mila invece dei 36 mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: [illegible] senza oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità [illegible] pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più monouso di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla forniture di carta. Anche questo [illegible] stato bandito a licitazione privata e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, [illegible] uno dei lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto consistenti come i 25 milioni di fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici [illegible] toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre 68 mila fotocopie o documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordi[illegible] della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari «a causa di un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta [illegible] cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». [illegible] portavoce della Margherita vuol sapere «se questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se [illegible] fornitura di carta [illegible] compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di cor[illegible] Bramante».



Gli uomini della Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia isolato

PARLA UNO DEI MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO [illegible] SIA ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Riva[illegible] ha voluto inviare ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette [illegible] stato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) [illegible] riflessione, amara, [illegible] un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra come «il sistema di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacu[illegible] e si sviluppi in [illegible] contesto di [illegible] di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio in un clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che arriva a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste [illegible] controllo di gestio[illegible] adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono [illegible] Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un caso isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato [illegible] cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, [illegible] forse anche a livello centrale, magari con metodi formalmente [illegible] crudi ma non dissimili nella sostanza. Si è sviluppato un sistema discutibile di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia è una riflessione [illegible] un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine [illegible] scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allora ministro De Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocratico. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello di piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Core[illegible] meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

[illegible] la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi [illegible] trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero [illegible] attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». (m. tr.)

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola all'ufficio postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà [illegible]. [illegible] ieri è stato il banco [illegible] prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali [illegible] parcheggi, sotto esame oggi saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio [illegible] di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica [illegible] sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti con lunghissime code di clienti in preda a choc da pagamento in contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere [illegible] bancomat [illegible] carte di credito, [illegible] manna [illegible] cielo per chi non vuol perdere tempo [illegible] contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è la terza volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibi[illegible] per accontentare gli utenti: cercano [illegible] accelerare i tempi, [illegible] sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress [illegible] ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda [illegible] una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate [illegible] questa direzione.

Non [illegible] che mantenere la calma ed avere ancora un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, 53 anni -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più semplice utilizzando un'unica [illegible]ta». Atmosfera più distesa [illegible] parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di [illegible] deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non come sull'autostrada: [illegible] molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul caso [illegible] intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non [illegible] ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore ed ore per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non va molto meglio nemmeno per chi guida [illegible] carrello della spesa.

Basteranno oggi [illegible] liquidi a disposizione di supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai casi [illegible] euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella di chi si trovata [illegible] mano una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima [illegible] 1° gennaio - dice Moni[illegible] Mangione -, [illegible] tutte [illegible] due le facce c'era il Castel del Monte. Io e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di [illegible] centesimo, perché il numero non c'era». E non manca nemmeno la rabbia di chi, [illegible] Graziella [illegible] Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire [illegible] mila), [illegible] euro e 25 centesimi. «Corrispondono [illegible] 6.229 lire, mentre [illegible] mila sono [illegible] euro e 15, [illegible] arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto su Roma: «L'hanno deciso loro, [illegible] non [illegible] possiamo nulla».



L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato [illegible] Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione» Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, [illegible] anni [illegible] Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, [illegible] perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, [illegible] basso verso l'alto, inferto [illegible] un coltello da cucina. Lui, che è [illegible] Casablanca come la moglie, è poi fuggito [illegible] un bus, con in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, una copia [illegible] Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica [illegible] ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini erano già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, [illegible] trucco, il rifiuto di indossare [illegible] vesti tradizionali, il suo disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma è morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, [illegible] pochi metri da una stele della Madonna, tappezzata di immagini sacre.

Aveva un piano [illegible] i nervi saldi. La prima m[illegible] [illegible] stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba in [illegible]do da rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Adesso Fatima sta bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il commissario Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva un gesto di follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato [illegible] volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due ore e mezzo di paura, poi la cattura e la confessione.



La coppia con la piccola Fatima e una [illegible] quando eran[illegible] felici

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respira[illegible]. Ho cercato di soccorrerla, le è uscito un fiotto [illegible] sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravisto la bimba [illegible] gli ho chiesto cos'era successo. Mi ha risposto, secco, [illegible] "fatti i fatti miei". [illegible] preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho cercato di parlarle ma lei è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda è Leila, la sorella [illegible] Kabira. [illegible] visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino [illegible]. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita da [illegible] [illegible]zionale, loro due alla caccia perenne [illegible] lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso di trasferirsi in un altro appartamento, in una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio [illegible] letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine di fotografie, ordinate una per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki [illegible] Kabira al mare, sorridenti e felici; sul p[illegible] di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans e t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla [illegible] di via Sansovino [illegible] [illegible]o rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, come facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accu[illegible]: "ti vesti [illegible] un'italiana, pettini i capelli im modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che [illegible] circondano. Allora cosa aspetti? Vai con loro"... Mia sorella non [illegible] poteva più. Così ha detto: "basta, [illegible] ne vado con la bimba". Spesso si faceva la valigia [illegible] era solo [illegible] minaccia. Ieri mattina lui ha perso [illegible] testa, non [illegible] visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, 29 [illegible]. «Era ancora viva ma è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva una ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora la sua borsetta con i documenti), di risalire al marito. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso [illegible] secondo, volevano salvare Fatima, che compirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano [illegible] suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "[illegible]" [illegible] via Garibaldi» - «Basta indicare [illegible] Comune, [illegible] Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano al passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il lo[illegible] passaggio, trasformando [illegible] tal modo una via pedonale in una gimcana [illegible] tappeti colmi di cianfrusaglie.

«Tutti lo sanno ma nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio è il sequestro della merce, [illegible] anche previ[illegible] inutili sanzioni che in quel caso nessuno pagherà [illegible] tutti sono nullatenenti e quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava d[illegible] fatto che su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argomento [illegible] ministero dell'Interno ha [illegible] direttive precise con [illegible] circolari nelle quali è stato chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e [illegible] luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è [illegible] confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni [illegible] documenti ai cittadini di cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente [illegible] nome italiano del Comune, senza al[illegible] riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legitti[illegible] pretendere che tale [illegible] venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - accanto all'usuale prezzo [illegible] Li[illegible] (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità [illegible] controllo e scopro che il corrispondente [illegible] 26.000 lire è Euro 13,43! (quindi il prezzo è aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma se paghiamo in Euro [illegible] diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,66 Euro) [illegible] più! (anche questo ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della serva: [illegible] pago [illegible] la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413.48 Lire) più cari che non [illegible] [illegible] pago in Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi e magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova moneta non si è speso [illegible] sola parola sul seguente argomento: se in un paese europeo dell'area euro, [illegible] possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario di una Banca Italiana da me compilato in euro e firmato? Ed anche, se si può accettare da un [illegible] dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè in che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi [illegible] e 3 gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi [illegible] informato ed ho saputo che questo provvedimento [illegible] dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono [illegible] in pubblicità per convincerci ad utilizzare il mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

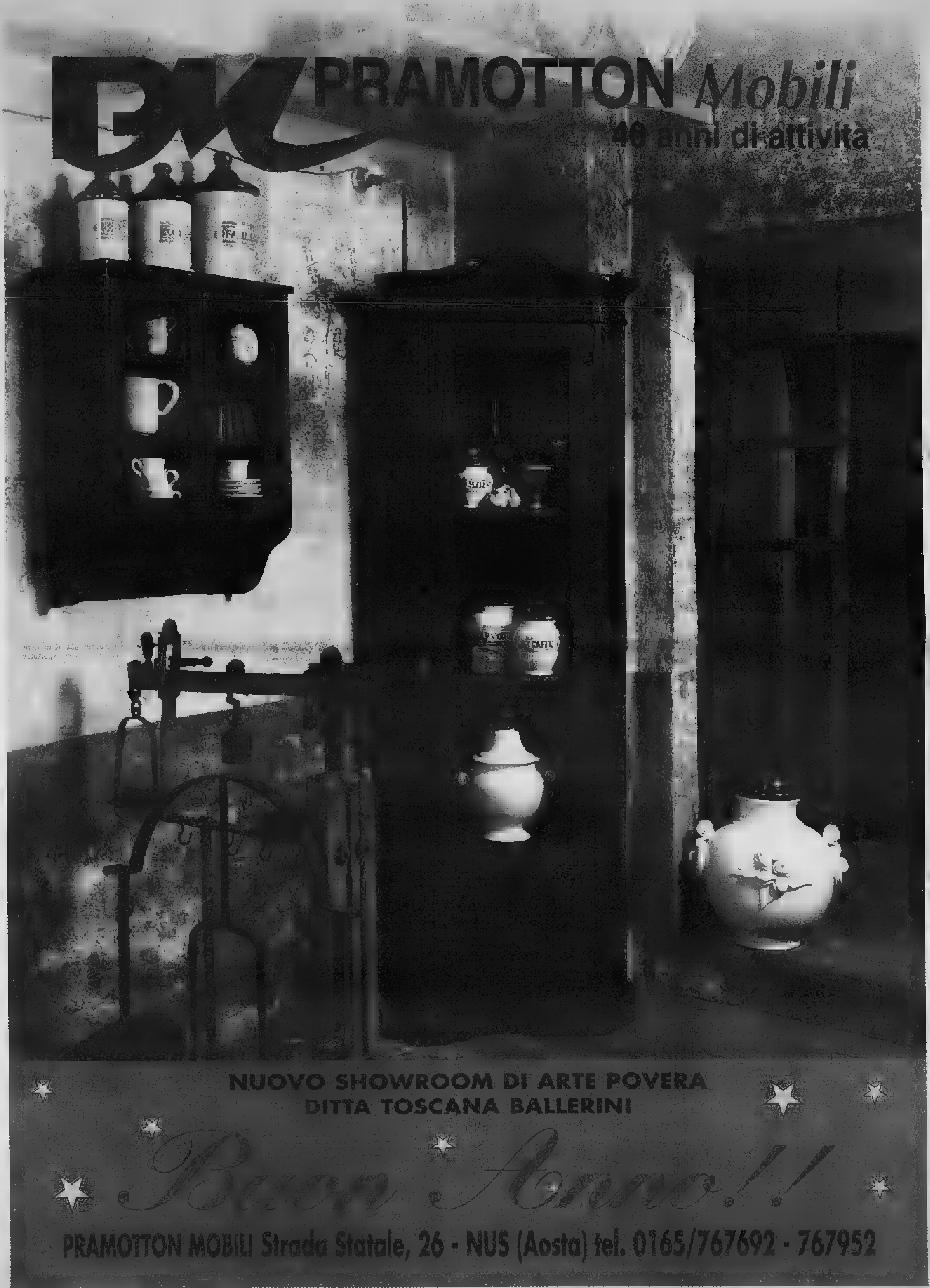
Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano [illegible] Torino che fa servizio all'aperto. [illegible] letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario [illegible] ci fornisce un copricapo adatto per chi deve stare in [illegible] dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


GARIBOLDI & ASSOCIATI
www.elenamiro.com - www.ciaomagre.com
servizio consumatrici: 800 01 66 08
UNITE OLTRE LA 46
99
102
103
104
105
106
elena miro
Ciao, magre!
ITALIA
ALESSANDRIA
ANCONA
ARZANO
ASCOLI PICENO
BARI
BRINDISI
CATANIA
ENNA
GENOVA
LIVORNO
MILANO
MODENA
NAPOLI
NOVARA
PADOVA
PALERMO
PARMA
PAVIA
REGGIO CALABRIA
RIMINI
ROZZANO
SANREMO
SASSARI
SPOLETO
TARANTO
TORRE DEL GRECO (NA)
UDINE
VIBO
VITTORIA
ARABIA SAUDITA
BELGIO
GENT
FRANCIA
ANGERS
NICE
RENNES
ETIENNE
GERMANIA
NURNBERG
GRAN BRETAGNA
PORTOGALLO
LISBOA
DA HORA
SPAGNA
TENERIFE
U.A.E.


PRAMOTTON Mobili
40 anni di attività
NUOVO SHOWROOM DI ARTE POVERA
DITTA TOSCANA BALLERINI
Buon Anno!!
PRAMOTTON MOBILI Strada Statale, 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399
REGIONE

POLITICA



LA MINORANZA LITIGA SULL'ESPOSTO [illegible] PROCURA

Polemica nel Consiglio del Comune di Quart all'interno di Forza Italia

SERVIZIO A PAGINA 37

I 1500 POSTI LETTO DI AOSTA SONO GIA' STATI PRENOTATI QUANDO MANCANO ANCORA UN ANNO E QUATTRO MESI AL COLOSSALE RADUNO DEGLI ALPINI

L'adunata 2003 fa il tutto esaurito

Tra Torino e Chambéry alloggeranno 250 mila Penne Nere

Stefano Sergi
AOSTA

L'avamposto del più colorato e pacifico esercito del mondo, quello che anima ogni adunata nazionale degli alpini, ha già conquistato le prime posizioni nella lenta avanzata verso Aosta. Quando mancano un anno e quattro mesi all'appuntamento del 10 e 11 maggio 2003, data in cui il capoluogo regionale sarà invaso da oltre 250 mila Penne Nere, tutti i posti letto alberghieri della città sono già esauriti. Gli increduli stiano tranquilli: [illegible] sempre così, [illegible] ogni adunata. Ad Aosta, ad esempio, [illegible] arrivate prenotazioni anche prima della designazione ufficiale. Sono gli «ultras» delle adunate, alpini che prenotano gli alberghi in entrambe le città che si contendono il ruolo di sede dell'immenso raduno, così hanno la certezza del posto letto.

Ad Aosta la sezione regionale dell'Ana, l'associazione nazionale alpini (6 mila iscritti in Valle sotto la guida di Rodolfo Coquillard) [illegible] già all'opera per preparare nei minimi dettagli quello che sarà il più colossale appuntamento turistico mai offerto dalla regione, altro che Olimpiadi invernali. E' stata istituita anche un'apposita «Commissione adunata», che gestirà il raduno.

Fioccano già i primi provvedimenti operativi. [illegible] esempio, quelli relativi all'ospitalità dei 250 mila alpini. Tra i tanti progetti arrivati all'Ana, è stato scelto quello proposto dalle agenzie di viaggi [illegible] Anni 30 [illegible] C.T.V., che [illegible] stanno unendo sotto [illegible] solo marchio [illegible] sono già al lavoro per gestire tutta la ricettività alberghiera. «Soltanto questa mattina (ieri, ndr) abbiamo ricevuto altre [illegible] prenotazioni» spiega Paolo Scoffone di Anni 30. I 1600 posti [illegible] Aosta sono già stati «bruciati».

«Stiamo contattando tutti gli albergatori della Valle - aggiunge - [illegible] garantire organizzazione, qualità e correttezza, evitando ad esempio situazioni [illegible] quella che si è creata a Catania, dove ci sono stati aumenti di prezzi del 30 per cento rispetto a quanto pattuito in sede di prenotazione. Sistemeremo alpini in tutti gli alberghi da Torino [illegible] Chambéry. Abbiamo in programma riunioni con guide turistiche [illegible] ristoranti e vogliamo chiedere l'apertura dei castelli di sera». I numeri dell'adunata sono impressionanti: 250-300 mila partecipanti, 1500 pullman oltre a innumerevoli «tradotte» ferroviarie. I 30 mila posti alberghieri della Valle e i 10 mila delle case-vacanza [illegible] colonie finiranno esauriti in p[illegible] tempo. Diecimila alpini, ad esempio, dovranno alloggiare a Torino.



L'adunata degli alpini 2003 si svolgerà ad Aosta il 10 e 11 maggio

UCCELLI KILLER



Come in un film Sembra il film di Alfred Hitchcock. Sessanta cormorani e cinquanta aironi si sono fermati da qualche tempo sugli alberi attorno allo stabilimento ittico di Morgex e, indisturbati, banchettano con i pesci allevati nei laghetti e nelle vasche. Una [illegible] strage di trote alla quale i responsabili dello stabilimento e le guardie forestali assistono impotenti. «Non abbiamo molte possibilità di evitare le razzie - dicono -. E' improponibile stendere reti su laghi e vasche. Una nevicata le affosserebbe, "imprigionando" i pesci». La specie più temibile è quella dei cormorani, abilissimi del tuffarsi per catturare la preda; gli aironi invece tendono a rimanere immobili ai bordi dei corsi d'acqua, cibandosi dei pesci che arrivano a portata di becco.

Sandra Lucchini A PAGINA 35

ALCUNI FURTI CON ATTREZZI DA CANTIERE AVVENUTI SULLA COLLINA DELLA CITTA' E A SAINT-CHRISTOPHE

La «banda delle casseforti»

Intensificati i controlli delle forze dell'ordine

[illegible]udio Laugeri
AOSTA

E' già [illegible] soprannominata la «banda delle casseforti». Lavora con picconi, mazzette, scalpelli, palanchini, tutto materiale rubato nei cantieri vicino agli «obiettivi» e abbandonato sul posto dopo il furto. Evitano di perdere tempo cercando soldi o altri oggetti [illegible] valore in cassetti, armadi, scrivanie: puntano subito alla cassaforte. Strappano [illegible] cassette in metallo dal muro e le portano via, per aprirle con comodo in qualche posto «sicuro», lontano dalle abitazioni svaligiate.

In una decina di giorni, la «banda delle casseforti» avrebbe colpito due volte. Il condizionale è d'obbligo, per[illegible] non vi [illegible] certezze sulla matrice [illegible] furti. Ma le modalità sono molto simili, le zone lontane un paio di chilometri [illegible] linea d'aria. Il primo episodio è avvenuto [illegible] 17 dicembre a casa di Primo Ruggeri, in via Signori di Quart, zona più conosciuta come «Villa Chicco». Nella palazzina c'è un cantiere per alcuni lavori. Con ogni probabilità, sono stati rubati proprio in quel cantiere gli arnesi utilizzati per [illegible] furto: i ladri hanno spaccato il muro con mazzetta e scalpello, hanno preso [illegible] cassaforte e se ne sono andati. I vicini hanno udito i rumori, ma hanno creduto che fossero legati all'attività del cantiere. Così, i ladri hanno potuto lavorare senza essere disturbati. Il bottino: [illegible] paio di milioni tra contante e [illegible] valore di un orologio.

Il 29 dicembre, altro furto con modalità molto simili. «Sono uscita di casa giusto il tempo di fare [illegible] spesa» racconta Lucia Lenzi, [illegible] anni, residente in località Pallin a Saint-Christophe. Alle 18,45, la giovane [illegible] uscita di [illegible] per andare alla «Gros Cidac». «Lo scontrino è stato timbrato dal registratore di cassa alle 19,33 - aggiunge Lenzi -. Ci avrò messo al massimo un quarto d'ora per rientrare a [illegible]. Quando [illegible] arrivata, ho trovato il muro spaccato e la cassaforte sparita». I ladri [illegible] entrati da una porta sul retro. Un «lavoro pulito», come lo definiscono gli investigatori della polizia, tanto che [illegible] porta è [illegible] risistemata la [illegible] stessa. E' possibile che qualcuno abbia seguito la giovane e si [illegible] mantenuto in contatto radio o telefonico con i complici per avvertire nell'eventualità di un rientro [illegible] rapido. I ladri si sono portati via la cassaforte, con tanto di mattoni «fusi» dalla calce con il metallo. Il bottino [illegible] stato [illegible] svariati milioni, tra titoli fruttiferi [illegible] libretti al portatore (tutti già «bloccati»), [illegible] collana di 40 perle, un anello con smeraldi e [illegible] brillanti, un girocollo d'oro bianco satinato e svariati altri gioielli.

Poi, c'è un altro furto legato alle casseforti. Ma in quell'occasione, i ladri hanno faticato molto meno. E' accaduto negli uffici dell'agenzia di viaggi «Valair», al pian terreno della palazzina all'angolo [illegible] le vie Torino e Garibaldi, ad Aosta. Entrati da u[illegible] finestra sul retro, i ladri hanno rovistato in tutti gli armadi e i cassetti, finché hanno trovato la chiave della cassaforte, sistemata nello scantinato. Dentro, c'erano contanti [illegible] per una trentina di milioni. Oltre [illegible] passaporto del presidente [illegible] Consiglio regionale Roberto Louvin, utilizzato il 27 da un giovane per incassare alcuni assegni rubati al «Valair»: lui è finito in carcere per ricettazione, ma dei responsabili [illegible] furto non c'è traccia. Forse, anche quella volta era la «banda delle casseforti».

«Sono indispensabile le segnalazioni della gente, [illegible] non possiamo fare molto - dicono le forze dell'ordine -. Abbiamo intensificato i servizi di pattuglia, soprattutto nelle zone isolate, ma ci serve l'aiuto della cittadinanza».



Una pattuglia della «Volante» impegnata in un servizio di controllo sulla collina di Porossan

Dopo aver spaccato i muri i ladri riescono a portar via le cassette metalliche per aprirle con tutta calma in un luogo più «sicuro»

VICENDA CASINO': ASSOLTI BORBEY, MARCOZ, FAVAL, MARTIN E ROLLANDIN

Condannati Andrione e Chabod

Sentenza della Corte dei Conti: devono risarcire 375 milioni

AOSTA

Nuova «coda» giudiziaria per la vicenda Casinò, quella cominciata con il blitz della Finanza nella notte dell'11 novembre 1983. La sezione valdostana della Corte [illegible] Conti ha condannato Mario Andrione, all'epoca presidente della giunta, a un risarcimento di 350 milioni e Guido Chabod, allora assessore alle Finanze, a restit[illegible] 25 milioni. Denaro che dovrà essere versato alla Regione per i mancati [illegible]iti dovuto dalla differenza di percentuali dovute all'amministrazione regionale dalle due società che [illegible] 1981 gestivano in modo separato i giochi francesi (Sitav) e i giochi americani (Saiset).

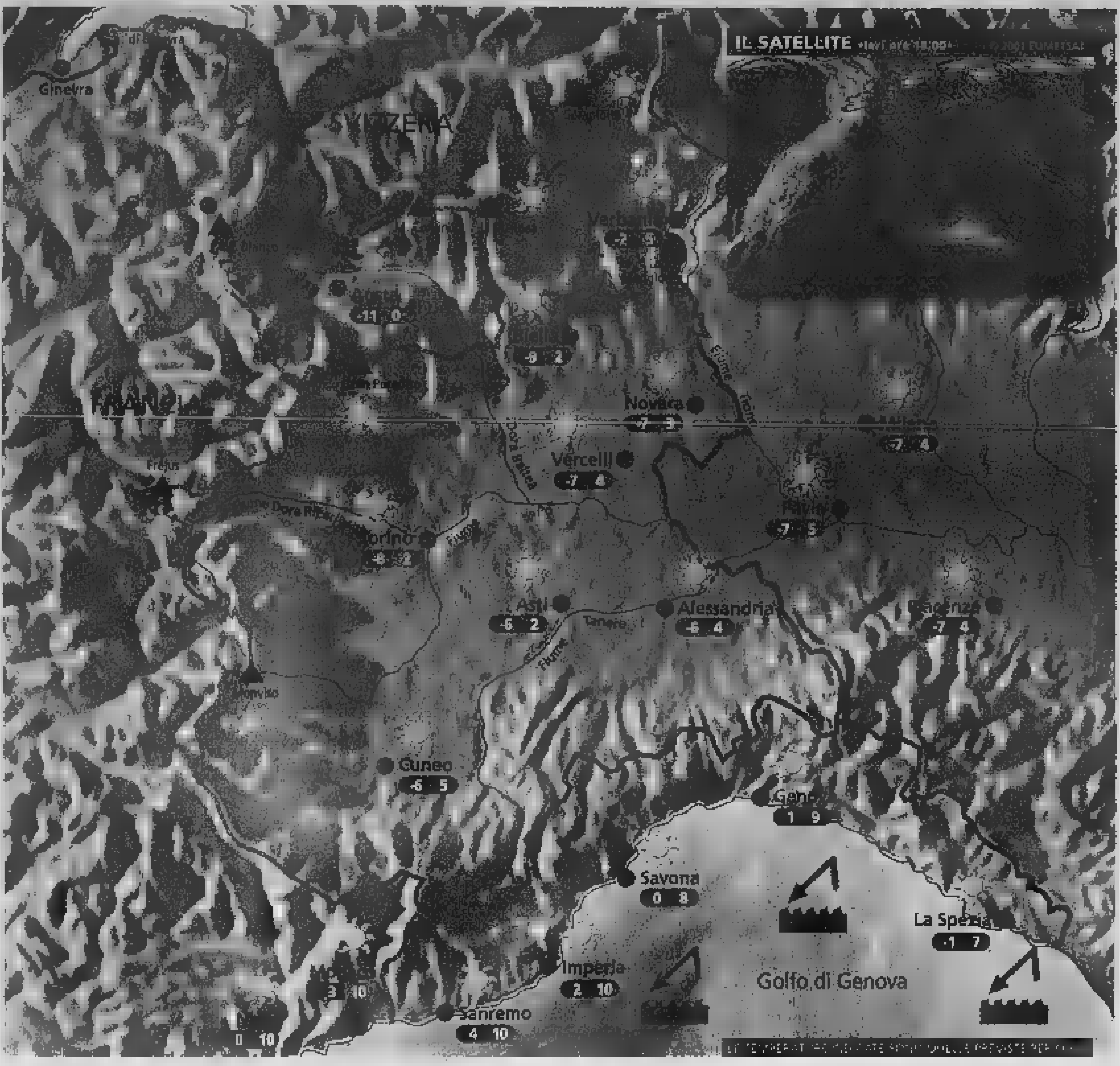
Gli altri imputati, tutti ex assessori regionali, sono stati invece assolti dall'accusa di [illegible] recato danno alla Regione. Sono: Giuseppe Borbey, Ettore Marcoz, Renato Faval, [illegible] Martin e Augusto Rollandin. In [illegible] primo tempo, secondo l'accusa, i danni alla Regione erano di oltre due miliardi, cifra che è poi [illegible] ridimensionata. Le percentuali sugli introiti dei giochi dovute alla Regionesecondo [illegible] convenzione avevano una notevole differenza: oltre [illegible] 70 per i francesi, poco più [illegible] 40 per gli americani. La Regione parlò di una possibile rideterminazione che però non fu mai fatta. Di qui i «mancati introiti». La citazione in giudizio dell'intera giunta regionale è sta[illegible] della Procura generale della Corte dei Conti nel 1991.

[illegible] 3 [illegible] GIUDIZIARI

SAINT-VINCENT. La terza sezione civile del Tribunale di Roma ha prorogato fino al 30 settembre 2002 l'incarico per l'amministrazione giudiziaria della Sitav al professor Giuseppe Terranova, [illegible] gli ha affiancato altri due professori romani, Luigi Pezzi e Antonio Sammartano. Il termine per la precedente amministrazione giudiziaria della società [illegible] scaduto il 31 dicembre scorso. La sentenza è del 18 dicembre. I giudici hanno respinto le dimissioni che aveva presentato Terranova. Si legge: «Non essendo consentita la rinuncia all'incarico, l'istanza (di dimissioni, ndr) va interpretata come volta ad ottenere la revoca della [illegible] di amministratore giudiziario». I giudici scrivono ancora nel dispositivo: «...è opportuno nominare un collegio che svolga i compiti della gestione coattiva, sia per la sua oggettiva gravosità [illegible] per l'esigenza di condurla [illegible] compimento in termini brevi».

METEO





Situazione

Ieri il sole si è rapidamente fatto largo t[illegible] le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni

In mattinata cielo sereno su [illegible] i settori [illegible] gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nei fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani [illegible] tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

ZOOM

Gli effetti delle nubi e dei solfati

I solfati [illegible] libe[illegible] dalla combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero un effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. [illegible] la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante dei gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. Indubbiamente una sorta di [illegible]pensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato come una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno [illegible] il riscaldamento diurno.

A[illegible] DE www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	4	6
BARI	6	7
BOLOGNA	-6	4
[illegible]	3	10
CATANIA	3	7
CATANZARO	3	6
FIRENZE	-5	5
OLBIA	2	9
PALERMO	6	8
[illegible]	-5	4
POTENZA	-4	-1
REGGIO CALABRIA	5	8
ROMA	-2	6
VENEZIA	-4	4
BARCELLONA	4	9
BRUXELLES	1	8
FRANCOFORTE	-10	8
GINEVRA	-5	5
[illegible]	6	9
[illegible]	-15	1
PARIGI	0	10
ZURIGO	-12	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

UN NUOVO VOLTO PER LA STRUTTURA STORICA NEL CENTRO DEL PAESE



Lavori [illegible] 12 miliardi all'ex [illegible]el Ange

La vigilia di Natale, [illegible] Courmayeur, è stato assegnato alla ditta Puliti Leopoldo l'appalto del primo stralcio dei lavori per la realizzazione del Polo culturale nel giardino dell'ex Hôtel Ange. L'importo complessivo dei lavori [illegible] di 671 mila e 393 euro, circa 12 miliardi. «I lavori affidati - ha detto [illegible] sindaco Romano Blua - riguardano la riqualificazione del giardino dell'Ange e il rifacimento [illegible] vecchio chalet, un pezzo di storia del paese. Sotto [illegible] giardino, dove esiste già [illegible] tunnel [illegible] collegamento con la parte del paese [illegible] monte di via Roma, sono previsti due piani interrati. Quello più basso sarà destinato a parcheggio e servizi, nell'altro troveranno posto i locali predisposti per l'eventuale trasferimento della biblioteca comunale. Fuori terra, oltre alla parte destinata alle manifestazioni estive, verrà ricostruito fedelmente [illegible] vecchio chalet che un tempo ospitava [illegible] feste [illegible] paese e I grandi balli [illegible] moda in quell'epoca». Lo chalet dell'Ange è stato costruito dai proprietari dell'Hôtel per ospitare feste [illegible] manifestazioni [illegible] restò per tanti anni un polo di riferimento del paese per poi cadere in disuso dopo l'ultima guerra. All'inizio degli Anni 90, l'area venne acquistata dal Comune [illegible] destinata alle manifestazioni all'aperto. Lo chalet venne smontato ma, dato [illegible] [illegible] interesse storico, I pezzi furono catalogati [illegible] numerati. La seconda fase dei lavori riguarderà la zona dell'ex Hôtel [illegible] proprietà comunale affidata alla Fondazione Courmayeur. L'interno è tutto da fare. La terza fase riguarderà il completamento [illegible] tunnel che dalla via Puchoz porterà alla piazza Marconi, alle spalle dell'ex Hôtel, dove [illegible] previsto un parcheggio sotterraneo di 120 posti auto. L'importo incamerato dal Comune servirà per autofinanziare il completamento dell'intera opera e del tunnel di attraversamento che sicuramente decongestionerà il traffico degli automezzi autorizzati che devono accedere alla [illegible] [illegible] monte della centrale via Roma e che, attualmente, devono transitare nella [illegible] pedonale.

Fondo, solo a Courmayeur tutti gli anelli sono agibili

Nella Val Ferret si scia fino all'Arnouva su neve naturale. A Cogne [illegible] [illegible] Brusson sono aperti gli anelli allestiti [illegible] dicembre per le gare della Coppa del Mondo con l'ausilio dei «cannoni»
Penalizzate le località meno attrezzate, che in questi giorni sono raggiunte da pochi turisti

Gianluigi Miletto
[illegible]

La persistente carenza di neve che si registra in tutto l'arco alpino, salvo piccole e fortunate eccezioni, [illegible] penalizzando anche lo sci [illegible] fondo. In Valle d'Aosta, i tre santuari consacrati del fondo sono Brusson, Cogne e la Val Ferret di Courmayeur. Cogne e Brusson sono anche nel giro delle grandi competizioni internazionali, [illegible] la Coppa del Mondo e la Marciagranparadiso, mentre la Val Ferret, pur essendo il campo di allenamento degli atleti del Centro sport invernali dell'Esercito, è più «turistica».

Esistono poi altre località che propongono anelli ai t[illegible]ti appassionati della disciplina che, in questi ultimi anni ha assistito a un vero e proprio boom, grazie anche alla spiccata componente ecologica che ha questo sport. Località che, però, in questo periodo, proprio per la [illegible] di neve e le attrezzature meno sofisticate, sono in grado di offrire piste poco appetite. E' il caso, ad esempio, della Valle del Gran San Bernardo, dove gli anelli di Bionaz e Saint-Oyen [illegible] ridotti, il primo a 2 chilometri scarsi e il secondo a [illegible] chilometro [illegible] [illegible]. Questi due anelli [illegible] registrando [illegible] afflusso minimo perché riescono ad attirare soltanto i pochi residenti appassionati [illegible] qualche turista volenteroso.

Situazione migliore a Brus[illegible] dove [illegible] aperti 7 chilometri [illegible] pista [illegible] (quella utilizzata per le gare di Coppa del Mondo), [illegible] chilometri, di pista rossa e [illegible] anello per principianti lungo un chilometro. L'innevamento, spiegano all'Agenzia [illegible] informazione e accoglienza turistica, [illegible] stato realizzato totalmente con i «cannoni». La poca neve naturale caduta si è sciolta [illegible] giorni scorsi, [illegible] [illegible] della pioggia e [illegible] rialzo di temperatura. Buono comunque l'afflusso dei turisti, almeno fino al 2 gennaio. Ora [illegible] numero [illegible] presenze [illegible] calato, ma ancora fino a domani si prevede un discreto passaggio di fondisti.

A Cogne, l'altra località valdostana che a dicembre ha ospitato la Coppa del Mondo di sci nordico, è agibile un anello di 6 chilometri allestito sul prato di Sant'Orso, dove resistono due dita di [illegible] naturale, ma la pista, si[illegible] per la tecnica tradizionale sia per il passo pattinato, [illegible] innevata artificialmente. Buono l'afflusso. In paese ci sono molti turisti, anche [illegible] negli alberghi [illegible] possibile trovare posto.

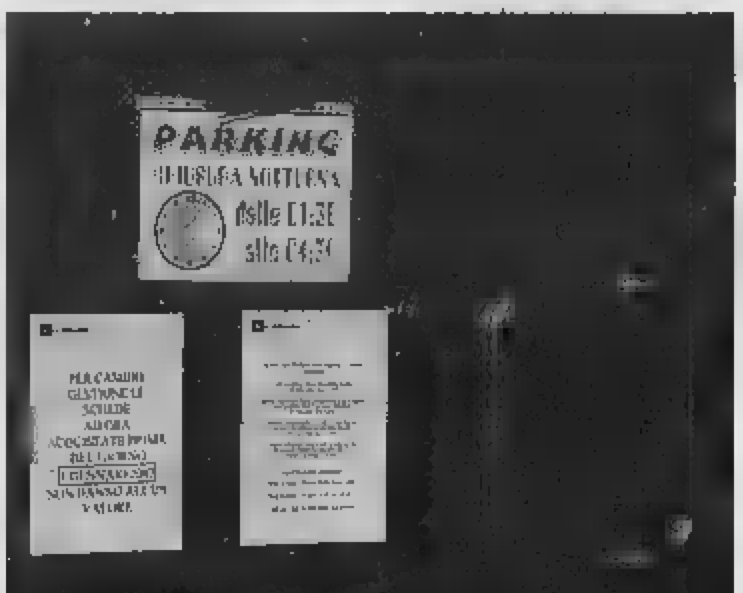
La situazione migliore si registra in Val Ferret, a Courmayeur, dove peraltro non c'è nessun impianto di innevamento programmato. A Plampincieux, dove partono le piste, ci sono 30 centimetri di neve naturale che salgono a 70 nella parte alta. Piste [illegible] varianti [illegible] tutte aperte fino all'Arnouva, alla testata della valle. Gli esperti segnalano che [illegible] c'è alcun pericolo di valanga. I versanti non [illegible] «carichi», a parte qualche «gonfia» dovuta al vento e le basse temperature hanno consolidato il manto.

[illegible] principali stazioni di fondo della regione, l'accesso alle piste [illegible] a pagamento; in cambio gli sciatori hanno la [illegible] di trovare piste ben battute [illegible] i servizi offerti dai vari Foyer (spogliatoi, docce, manutenzione e sciolinatura degli attrezzi) Sono numerosi anche i noleggi privati.



L'anello di fondo di Cogne allestito nel prato di Sant'Orso per le gare di Coppa del Mondo. In alto, il Jardin de l'Ange a Courmayeur

I NUOVI GESTORI DELLA STRUTTURA DI VIA CARREL RITIRANO IL CARTELLO CHE AVVERTIVA CHE LE TESSERE A SCALARE ERANO SCADUTE



L'ingresso del parcheggio di via Carrel su [illegible] è comparso l'avviso della gestione

«Validi i ticket del parcheggio»

Aumentate dal primo gennaio tutte le tariffe

Cristiana Marchesini
AOSTA

Un cartello appeso nel parcheggio coperto [illegible] via Carrel [illegible] creato apprensione fra gli utenti. In [illegible] si avvertiva che le tessere a scala[illegible] prepagate non erano più valide. Il 1° gennaio [illegible] cambiata la gestione della struttura di proprietà della Regione e molti reclamano l'utilizzo delle tessere acquistate in precedenza e non [illegible] esaurite. «Abbiamo pagato con assegno tessere a scalare del valore di 88 mila lire, per un equivalente di 100 ore di affitto per il parcheggio dell'auto - protestano -, delle quali restano ore da [illegible] fruire nell'anno [illegible] [illegible] [illegible] giusto che l'ammontare residuo ora non sia più valido».

L'attuale gestore, Rosario Esposito, spiega che è un equivoco: «Il cartello è stato appeso da noi per errore e, dopo la telefonata da *La Stampa*, lo toglieremo subito. Pensavamo che ci fossero pochi utenti nella condizione di dover [illegible] la tessera, ma ci [illegible] accorti che invece sono molti, cosicché provvederemo a regolare con il vecchio gestore il risarcimento relativo. Non ci sarà alcun problema nell'utilizzo della vecchia tessera, che sarà sempre valida nei prossimi anni».

Cesare Gerbelle, coordinatore del Dipartimento finanze della Regione, spiega che sarà necessario qualche [illegible] affinché la situazione si normalizzi: «Soltanto il 3 gennaio è stato fatto dai funzionari della Regione il verbale di constatazione dell'immobile, nel passaggio dal vecchio al nuovo aggiudicatario, l'Euro Edil Service, che ha vinto l'appalto per la gestione fino al [illegible]. Le vecchie tessere dovranno [illegible] sostituite con altre, adatte ai nuovi [illegible]chinari aggiornati al pagamento [illegible] euro. La Regione ha interesse affinché non ci siano ripercussio[illegible] economiche sugli utenti, che, nel caso, possono esporre a noi il loro reclamo».

Qualche piccolo aumento è [illegible] registrare nel tariffario, con la nuova gestione: «Sono i [illegible] imposti dalla Regione - dice Ro[illegible] Cordì, alla biglietteria -. Per esempio, la tessera scalare da 100 ore, ora [illegible] [illegible] euro [illegible] 89.068 lire; in precedenza [illegible] di lire 88 mila lire.

DAI [illegible]

[illegible]

Il Comune e la Pro loco premiano i campioni

A Villa dei Fiori, oggi alle 21 l'amministrazione comunale e la Pro loco organizzano «Campioni per sempre», manifestazione in cui saranno premiati i migliori atleti del paese.

[illegible]

S'inaugura la mostra di Giuseppe Orsenigo

Alle 18 di oggi, nella Torre dei Signori di Porta Praetoria, s'inaugura la mostra del designer Giuseppe Orsenigo. Resterà aperta fino al 14 gennaio con ingresso libero e orario 9-12 e 16-19.

AOSTA

Nuova manifestazione [illegible] «Donne in [illegible]

Come ogni sabato, le «Donne in nero» oggi saranno in piazza Chanoux dalle 17 alle 18 per protestare [illegible] [illegible] guerre e raccogliere fondi a sostegno delle vittime [illegible] guerra in Afghanistan e [illegible] violenza dell'occupazione [illegible] Palestina.

[illegible]

Iscrizioni per il corso «La fabbrica dei costumi»

Sono aperte fino a sabato 12 genna[illegible] le iscrizioni [illegible] corso intitolato «La fabbrica dei costumi» dedicato ai ragazzi delle scuole medie e organizzato dalla biblioteca comunale di Saint-Christophe in collaborazione [illegible] l'associazione La Giostra. Le 13 ore del corso [illegible] terranno nei pomeriggi di mercoledì e giovedì, a partire dal 16 [illegible]

[illegible]

Le domande di rimborso di viaggi [illegible] studio all'estero

C'è tempo fino al 10 gennaio per presentare domanda [illegible] parziale rimborso spese dei viaggi sostenuti dagli studenti valdostani, iscritti all'anno accademico 2001/2002 [illegible] Università ester[illegible] Questi rimborsi vengono erogati anche a studenti che hanno frequentato periodi di soggiorno promossi dall'Unione europea o da altri organismi internazionali.

AOSTA

Le tessere per l'iscrizione alla Federcampeggio

Nella sezione campeggio del Circo[illegible] sportivo Cogne, in corso Battaglione 18, sono arrivate le tessere per l'affiliazione alla Federcampeggio. La sede [illegible] aperta il 1° e il 3° venerdì [illegible] mese dalle 20,30 alle 22. Telefono: 0165/42605.

UN CENTINAIO DI UCCELLI ATTORNO ALLO STABILIMENTO ITTICO DI MORGEX BANCHETTA CON I PESCI ALLEVATI IN LAGHETTI E VASCHE

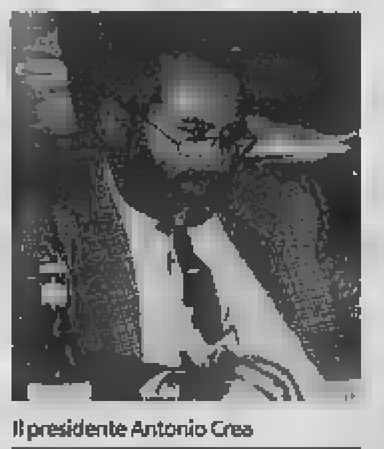
Uno stormo di cormorani e [illegible] killer fa strage di trote

Il presidente del consorzio pesca: «Temiamo un'ecatombe»

MORGEX

Hanno trovato il modo di procurarsi il cibo senza l'affanno della caccia. [illegible] cibo prelibato e, soprattutto, guizzante in acque limpide. Allo stabilimento ittico di Morgex è in atto una vera «strage» di trote. Una colonia di 60 [illegible]ni (uccelli che in Cina [illegible] Giappone vengono sfruttati per [illegible] pesca) e 50 aironi si è sistemata sugli alberi attorno allo stabilimento di Morgex e, indisturbata, banchetta con i pesci dei laghetti e con quelli delle vasche.

«Siamo molto preoccupati - dice Antonio Crea, presidente del C[illegible] regionale pesca -. E' il secondo anno che riceviamo la [illegible] sgradita [illegible] questi volatili provenienti da Paesi caldi. L'allarme è più forte da quando [illegible] verificato le loro incursioni anche nel settore di prima crescita dei pesci. Lo scorso anno sono stati divorati 90 quintali di pesci. Un'ecatombe che potrebbe ripetersi quest'anno, soprattutto per le [illegible] piccole. Lo verificheremo nel momento del trasferimento dei pesci per [illegible] controllo della crescita e la pesatura».



Il presidente Antonio Crea

La specie più temibile è quella dei cormorani, abilissimi nel tuffarsi in acque per catturare la preda; gli aironi tendono a rimanere immobili ai bordi [illegible] corsi d'acqua, cibandosi dei pesci che arrivano [illegible] portata di becco. I provvedimenti immediati [illegible]stono nella stesura di fili passivi attraverso i laghi per impedire l'immersione dei [illegible] [illegible] cui escrementi - è il rovello di Crea - potrebbero diventare veicoli [illegible] malattie per i pesci». Lungo il corso della Dora Baltea sono molto numerose le famiglie di [illegible]rani, perfetti «subacquei» per eli[illegible] in un ambiente dove l'abbondanza di pesce li agevola.

Della presenza di questa fauna «straniera» sono state avvertite anche le guardie forestali. [illegible] dramma di un loro ritorno non è, però, scongiurato.- commenta il presidente del Consorzio -. Non abbiamo molte possibilità di evitare le razzie di pesce. E', tra l'altro, improponibile stendere reti su laghi e vasche. Una nevicata le affosserebbe, "imprigionando" i pesci». [s. l.]



A Morgex uno stormo di cormorani sugli alberi ieri pomeriggio (FOTO LAPO)

IERI MATTINA AD AOSTA

[illegible] preso dopo l'evasione dall'ospedale

AOSTA. Evaso, è [illegible] bloccato alla fermata dell'autobus. Non [illegible] fatto molta strada Sirat Mekhaissi, 45 anni, di origine algerina, in carcere per furto, preso dalle forze dell'ordine dopo aver lasciato l'ospedale di Aosta, dove era ricoverato per alcune analisi.

Ieri mattina, la polizia penitenziaria aveva accompagnato Mekhaissi nella struttura di viale Ginevra. Approfittando di un momento di distrazione degli agenti, l'uomo si è allontanato dall'ospedale. Pochi minuti dopo, l'allarme è arrivato alle centrali operative di polizia [illegible] carabinieri, che hanno avviato le ricerche dell'evaso.

Per nulla preoccupato, Sirat Mekhaissi era alla fermata dell'autobus: pensava di utilizzare i mezzi di trasporti pubblici per uscire dalla città. Una pattuglia delle forze dell'ordine, però, ha notato l'uomo e lo ha bloccato prima che salisse sul bus.



La Rosa Nera
PELLICCERIA
IL MESE DELLA PELLICCIA
favolose proposte in comodi pagamenti
MASSERANO
via Repubblica, 20
800.010.199
BOLLENGO
0125.676169
CARESANA
strada per Mortara
GRAFICA: SOPRA LE RIGHE - BIELLA

QUART, POLEMICA INTERNA AL MOVIMENTO PER UN ESPOSTO DEL CAPOGRUPPO ALLA CORTE DEI CONTI

Il pozzetto spacca Forza Italia

La replica: «Chi mi contesta non è iscritto»

Sandra Lucchini

QUART

L'annuncio in Consiglio di Piero Frattalone che si è dissociato dalla linea politica seguita dalla collega Patrizia Diémoz

«L'assenza ■ dialogo con il nostro capogruppo è divenuta insopportabile. Il ■ atteggiamento autoritario ■ alla base della mia scelta di dissociarmi dalla sua linea, ■ hanno fatto, in precedenza, i miei colleghi Nicoletta e Casalino». Accuse pesanti che Piero Frattalone, consigliere comunale ■ minoranza ■ Quart per Forza Italia, muove ■ confronti di Patrizia Diémoz, capogruppo del «Polo per Quart».

E nella seduta del Consiglio, a fine dicembre, Frattalone ha manifestato la ■ dissociazione. Un dissenso irreversibile motivato con una semplice constatazione: «Ritengo - dice - che compito prioritario dell'opposizione ■ un controllo puntuale dell'operato della maggioranza. Controllo che deve essere ■ costruttivo. Con azioni legali concretizzate senza un confronto preventivo si crea un'inutile barriera fra amministratori».

Il riferimento ■ ■ denuncia presentata dalla Diémoz alla procura regionale della Corte dei Conti in merito ai lavori di risistemazione di un settore della strada regionale del Villair. L'intervento realizzato ■ la sistemazione di una sorta ■ «imbuto» in ■ pozzetto è contestato dal capogruppo di minoranza per «l'inadeguatezza delle dimensioni». Di qui, la volontà di conoscere ■ parere ■ Corte dei Conti. Piero Frattalone, il terzo dei ■ consiglieri eletti nel «Polo» ■ staccarsi dalla linea politica di Patrizia Diémoz (rimangono Felice Diémoz e Federico Moro, ndr), ribadisce l'importanza di un confronto prima di interpellare la magistratura contabile. «E' arrivato il momento - dice Frattalone - che ■ dirigenza regionale di Forza Italia ■ chieda come mai ■ ■no verificate queste defezioni. Parlo di Forza Italia, il partito a cui aderisco, perché intendo rimanere fedele alle mie scelte».

Senza mezzi termini la replica ■ Patrizia Diémoz, stupita di come Piero Frattalone ■ definisca appartenente a Forza Italia. «Non ■ neppure iscritto - sottolinea -. I responsabili locali lo hanno appurato all'Ufficio adesioni della sede centrale del movimento». Non risparmia giudizi taglienti nei confronti del collega di Consiglio: «In questi sei anni e mezzo ha dimostrato la sua totale incapacità considerato che non ha mai presentato un documento ispettivo».

■ ancora: «Neppure nella precedente legislatura c'è traccia del ■ lavoro di consigliere di opposizione. Forse, non ha ancora capito qual ■ il ruolo della minoranza. Con la ■ dissociazione, oltre ad aver disatteso la fiducia degli elettori, diventa un comodo strumento della maggioranza per farmi tacere nel momento in cui sollevo problemi nell'interesse della collettività». [s. l.]



Piero Frattalone, consigliere comunale di minoranza a Quart per Forza Italia



Patrizia Diémoz, capogruppo

IL NUOVO UFFICIO PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA RAGGRUPPERA' 9 COMUNI

Un'Aiat targata Pont

Coordinamento con i paesi walser

PONT-SAINT-MARTIN

E' nata l'ultima Azienda di informazione e accoglienza turistica (Aiat), ■ Pont-St-Martin, formata dai ■ Comuni della Comunità montana Monte Rosa. L'Aiat, con le modifiche alla legge regionale, ha cambiato fisionomia: i sindaci dei Comuni esclusi in precedenza (Bard, Donnas, Hône, Pontboset) hanno aderito avvalendosi delle opportunità offerte e le 4 Amministrazioni della Alta Valle del Lys hanno ritenuto più incisivo per il turismo costituirsi nell'Aiat Monte Rosa Walser.

La sede della ■ Aiat sarà nell'edificio da poco terminato in via Circonvallazione a Pont-St-Martin a pochi metri d■ barriera autostradale, punto strategico di accoglienza turistica. Costata un miliardo e 300 milioni, la struttura ospiterà gli uffici destinati ■ turisti che potranno avere tutte le informazioni sui 9 Comuni; sarà, poi, allestito uno spazio dove si potranno ottenere ragguagli anche sui Comuni dell'Alta Valle del Lys, che qui decentreranno un ufficio.

«E' una realtà tutta da costruire e avrà bisogno di un periodo di rodaggio - dice Luigi Bertschy, presidente della 7ª Comunità montana -. Entro marzo sarà designato il presidente dell'Aiat che diventerà operativa subito dopo. Faremo accoglienza in base alle peculiarità del territorio caratterizzandoci con ■ sinergia che sottolinei le potenzialità del Forte di Bard, della riserva naturale ■ Mont Mars a Fontainemore, dei percorsi naturalistici di Hône, Pontboset e Champorcher, dei prodotti tipici di Donnas, Pont-St-Martin, Perloz e Lillianes».

E ancora: «In funzione di questo obiettivo diventava difficile sposare un'organizzazione con il territorio Walser. Si è ragionato per creare futuri momenti insieme che permetteranno a ogni realtà di esprimere al meglio le proprie potenzialità». La nuova Aiat sarà uno strumento funzionale per Comuni e Comunità montana, operativo nel coinvolgere tutte ■ realtà presenti sul territorio. «Ci potranno essere problemi legati alle finanze ■ - conclude il presidente della settima Comunità montana - perché si partirà con un nuovo bilancio ■ una ■ organizzazione. Lavorare però su campi di intervento ben definiti ci potrà facilitare il compito». [d. g.]



La sede dell'Agenzia di accoglienza turistica in via Circonvallazione a Pont-St-Martin

ROCK LIVE AL REBATTABOUSA



Cover internazionali ■ gli «Slugs»

Musica rock italiana ■ straniera, questa sera, ■ Rebattabousa di Quart, la birreria nel centro storico del paese. ■ ■ ■ in concerto gli «Slugs», alias Rémy Charbonnier (basso), Laurent Dunoyer (tastiera) ■ ■aji Persico (voce e chitarra). Questi tre sono stati i fondatori, due anni fa, ■ gruppo valdostano. Alla formazione originaria ■ ■ poi aggiunti Michel Domaine (chitarra) e Alessandro Ventosi (batteria), dando vita ■ ■ quintetto che propone sia brani autoprodotti ■ cover italiane ■ straniere. Gli «Slugs» hanno già scritto ■ brani e hanno all'attivo esibizioni nei locali valdostani. L'ingresso al concerto di questa sera ■ gratuito.

OGGI A ENFANTHEATRE

Snoopy rivive ■ una pièce per i randagi

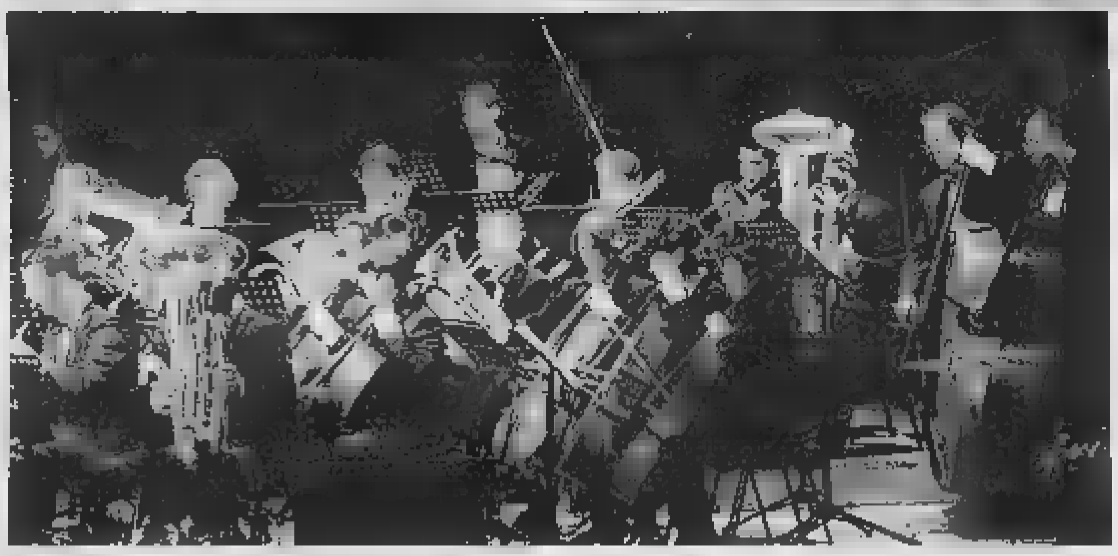
AOSTA. Per «Enfanthéâtre», oggi alle 15 la Compagnia teatrale di Cascina Pisa «Fondazione Sipario Toscana» presenta al Théâtre de la Ville «Mondo cane! Grazie Snoopy», uno spettacolo tutto dedicato al compianto Charles Schulz, l'inventore ■ cagnolino più famoso dei fumetti.

La pièce di ■ firmata da Donatella Diamanti per la regia di Fabrizio Cassanelli e ■ Chiara Pistoia e Luca Maggia, ha il patrocinio della Lav, la Lega Antivivisezione che da anni si batte in Italia ■ favore della difesa degli animali (soprattutto i randagi) dall'indegno utilizzo negli esperimenti scientifici. «Mondo ■» è uno spettacolo consigliato per i bambini dai 4 anni di età. I personaggi dello spettacolo amplificano, con la loro palese «diversità», la nevrotica e quanto mai ingombrante presenza degli adulti. Lo show ■ una ■ sui temi dell'infanzia in rapporto ai linguaggi e alle metafore di relazione tra il mondo degli adulti ■ l'universo infantile.

STASERA A PONT-ST-MARTIN IL CONCERTO DELL'«ORCHESTRE D'HARMONIE»

Gli auguri da 75 musicisti

La banda regionale tra Bach e Gershwin



L'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste» che stasera sarà ■ Pont-St-Martin è diretta da Lino Blanchod e Angelo Bolciaghi

PONT-ST-MARTIN

Pagine di Bach, Barber, Shostakovic, ma anche Rossini ■ Gershwin, questa sera nell'auditorium del palasport di Pont-St-Martin, per il tradizionale concerto del nuovo anno, a ridosso dell'Epifania, dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste», la formazione che riunisce i 75 migliori musicisti delle bande ■ concerto rientra nel calendario della Saison Culturelle regionale. La formazione sarà diretta da Lino Blanchod e Angelo Bolciaghi.

Fondata nel 1985, l'«Orchestre» fu chiamata «Fanfare régionale». L'attività ufficiale cominciò il 4 gennaio '86 al Teatro Giacosa di Aosta, in occasione proprio di ■ «Concert du Nouvel An» simile a quello in programma domani sera a Pont-St-Martin. La gran parte dei 75 musicisti arriva dalle diverse località valdostane, con l'aggiunta di qualche artista canavesano. Dopo un avvio di attività un po' ■ sordina, la «Fanfare» ha intensificato le esibizioni dal '91, quando ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas de musica», prestigioso concorso internazionale per bande che si svolge ■ Valencia. In seguito ha partecipato, vincendola, alla «Rassegna internazionale per bande musicali. Concorso regionale lombardo». Nel '92 ha ottenuto il secondo premio al concorso di Pesaro ■ dopo pochi mesi, ha partecipato al festival di Canicattini Bagni (Siracusa) eseguendo ■ per la prima volta l'opera «Folklore inspiration» ■ Pavel Stanck. Dal 1993 la «Fanfare» è diventata «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste».

Ha all'attivo due Cd, il primo inciso durante il «Concert du Nouvel An» del 1994, il secondo l'anno successivo dopo la vittoria al concorso di Riva del Garda. L'ingresso, stasera (ore 21), costerà 8,50 euro.

A■

■ **AOSTA.** Oggi alle 15, in piazza Chanoux «Tombola musicale». Alle 21, in Cattedrale, «Noël en Choeur» ■ i cori «Les notes fleuries du Grand Paradis», Grand Combin, Penne Nere, Ccs Cogne, «Les Chanteurs du Ru Herbal», ■ Hirondelles», Sant'Orso e «Dames ■ la Ville d'Aoste».

■ ■ Befana sulle piste, oggi nell'alta valle d'Ayas. Dalle 10,30 ad Antagnod, dalle 14 a Champoluc e poi alle 16 all'ufficio Aiat, alle 20 a Brusson.

■ **CERVINIA.** ■ chiesa, oggi alle 17,30, gospel con i «Cantus Firmus».

■ **CHALLAND-ST-VICTOR.** Alle 21 di oggi, in chiesa, canterà il coro «La Nouvelle Harmonie».

■ **CHAMOIS.** Alle 21 ■ ■ gara notturna di fondo «Lui e ■».

■ **COGNE.** Oggi alle 14 alla partenza della telecabina ■ alle 15 al campo giochi del capoluogo «Auguri della Befana» con distribuzione di dolciumi. Alle 21, alla Maison de la Grivola, ■ certo gospel ■ il ■ «Jesus Lights» di Sarre, il Piccolo Coro ■ Lou Tintamaro di Cogne.

■ **COURMAYEUR.** Dalle 16 di oggi, nelle vie del centro, «Finalmente arriva la Befana».

■ **GABY.** Oggi alle 21,30 nel salone Palatz ■ & Blues», musica dal vivo.

■ ■ In chiesa oggi alle 17 concerto dei Solisti di Cremona che presenteranno musiche di Corelli, Vivaldi, Mozart, Corradini e Tartini.

■ **GRESSONEY-ST-JEAN.** Oggi alle 21 allo skilift Ronken fiaccolata sulla neve riservata ai bambini.

■ **SAINT-DENIS.** La biblioteca comunale organizza per oggi alle 21, nella chiesa, il «Concer■ dell'Epifania», ■ ■ proposta dal tenore Federico Longhi, accompagnato dal mezzo■ soprano Paola Pittaluga di Genova e dall'organista Emanuela Ferrari ■ Milano. In programma musiche di Vivaldi, Mozart, Beethoven, Bonifanti e Franck.

■ **SAINT-OYEN.** Nel salone polivalente, oggi alle 21, «Requi», serata danzante.

■ **TORGNON.** Oggi alle 21 si svolge una fiaccolata dei ■stri di sci in compagnia del gruppo folk «Music Manners».

■ **VALPELLINE.** Alle 21 ■ oggi, nella chiesa parrocchiale, ■zione del Coro Polifonico ■ Aosta diretto da Efisio Blanc. In programma melodie ■ canti di Natale.

Chi protegge gli anziani ■ la pensione?

Non solo ■ Natale si dovrebbe amare il prossimo, anzi ■ il tuo nemico», non fissatevi sui B52 che seminano invalidi duraturi in Afghanistan, ■ dovrebbe ■ chi ti fa ■ male. E chi fa del male ■ deboli? Come ■drebbe trattato?

Sì, questo Natale si caratterizza per lo scippo duraturo delle pensioni agli anziani, ■ parlo dei commercianti cosa ■ capito, parlo di quella umanità che segue le persone anziane quando ■ ■ Poste dove ■ ■ (veneto) la pensione, le seguono fino a casa, entrano riescono ■ mettere le mani nella borsetta e svaniscono nel nulla con pensione e tredicesima. Come faccio a dirlo? E' capitato a parenti a me molto vicini.

A proposito, alle Poste ci sono le telecamere di sorveglianza? Sì, perché questa «sotto specie» del genere umano punta le persone anziane già nei locali delle Poste.

Sarebbe facilissimo individuarle, o servirebbero gli addetti Aps, invece di fare multe per divieto di sosta potrebbero accompagnare gli anziani a casa, o controllare chi segue gli anziani appena escono. Un'altra testimonianza è di un anziano che è stato seguito all'uscita dalle Poste ■ per abbreviare lo scippo gli hanno spruzzato con una bomboletta del gas ■ ciao ■ pensione e tredicesima.

Perché non accreditano la pensione sul conto bancario? Intanto il conto bisognerebbe averlo, ■ poi accreditare una pensione minima che dovresti andare subito in banca ■ incassare non sposterebbe il problema.

Chi potrebbe sorvegliare le Poste nei giorni di distribuzione delle pensioni? Idea, potremmo chiedere ai commercianti ■ rinunciare alla ronda dei poliziotti negli orari di negozio e dislocare gli stessi nei locali delle Poste!

Comunque c'è chi invoca la legge del taglione. Rubi una pensione ad un anziano? Puoi scegliere: o parti volontario per l'Afghanistan al posto di un alpino o, zac, via una mano.

Antonio Garuccio, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione d■ Valle ■
piazza Chanoux, 26
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

■ 1. *Verrand* (t. 0165 842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. ■ (a porte ap.), *Comunale* ■ (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, *loc. Filey, 44*); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO ■ *Brusson* (t. ■ 300125, via Trois Villages, 23). *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' ■ PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4).

COMUNITA' ■ ■ *Nus* t. 0165 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2*).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*).

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta

France ■

■	Journal
13,45	Savoir plus santé
14,45	La Piste du Dakar
15,55	Rugby: Coupe d'Europe
18,05	Viper
20,00	Le journal
20,55	Le plus grand cabaret du monde
23,00	Tout le monde en parle
01,40	Journal de la nuit

■ ■ ■

12,45	Le 12:45
13,00	Planète nature
13,55	Avocats et associés
14,55	James Bond, film
17,15	De Si De La
17,45	The Sentinel
18,30	Le cheval frontière
18,55	Drôles d'animaux
19,30	Le 19:30
20,05	Le fond de la corbeille
20,25	James Bond, film
23,50	Grease, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non ■ comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO



IVREA: LA GIORNATA SI APRE CON LA SFILATA [illegible] PIFFERI [illegible] TAMBURI, QUINDI IL CORTEO STORICO ANDRA' [illegible] DUOMO PER LA MESSA CELEBRATA DAL VESCOVO

Il via al Carnevale del 2002

Domani la presentazione del nuovo Generale

Mauro Revello

IVREA

Il carnevale mette da parte le polemiche, almeno provvisoriamente, per alzare [illegible] sipario sulle manifestazioni vere [illegible] proprie. Domani, giorno dell'Epifania, si accende quell'ineguagliabile colonna sonora che sono i pifferi e i tamburi. Sarà anche la giornata del nuovo Generale, quest'anno impersonato da Pio Coda, 56 anni (avvocato e sindaco [illegible] Azeglio), e [illegible] Podestà, [illegible] volta Adriano Chini Filipetto, [illegible] anni («collega» di Coda in quanto sindaco a Palazzo Canavese).

Alla vigilia della tradizionale apertura del carnevale, inoltre, sono [illegible] nominati i piccoli Abbà, i bambini chiamati a rappresentare le antiche parrocchie cittadine. Sono Maria Andriolo e Marta Papacio per San Grato, Andrea Morando e Francesca Bucci per San Maurizio, Simone Lo Giudice e Stefano Origlia per Sant'Ulderico, Cecilia Boldrin e Andrea Cervellin per San Lorenzo, [illegible] infine Elena Stocco ed Elena Menaldino per San Salvatore. La loro «alzata» - è in programma nelle due domeniche che precedono il giovedì grasso, cioè il 27 gennaio e il 3 febbraio.

Domani, comunque, si segnerà ufficialmente il primo passo dell'edizione numero [illegible] della popolare manifestazione, la sesta organizzata dallo staff di Elvio Gambone. A partire dalle 9 le musiche dei pifferi animeranno le vie del centro storico. Alle 11 (salvo i ritardi ai quali gli organizzatori hanno ormai abituato gli eporediesi), nell'atrio del palazzo municipale, il Generale uscente, [illegible] commercialista Alessandro Rosotto, consegnerà sciabola e feluca al suo successore, Pio Coda.

La presentazione del nuovo Generale e la lettura del primo verbale, domani mattina, saranno affidate ad un altro esordiente. [illegible] tratta del dottor Paolo Bruni, 50 anni, ex direttore sanitario dell'Asl 9 e che ora ricopre lo stesso incarico all'istituto per la cura dei [illegible]ri [illegible] Candiolo. Bruni [illegible] Sostituto Gran Cancelliere, avendo preso il posto di Giancarlo Maff[illegible].

Intenso anche il programma del pomeriggio. Alle 15, in piazza di Città, è [illegible] programma la lettura del giuramento e l'omaggio al Podestà, Adriano Chini Filipetto. Il corteo storico raggiungerà poi il duomo, dove alle 16 il vescovo Arrigo Miglio (che riceverà [illegible] Podestà un cero votivo) celebrerà la santa messa. Alla funzione parteciperà[illegible] - oltre a Generale, Sostituto Gran Cancelliere [illegible] Stato Maggiore - gli Alfieri con le bandiere dei rioni, mentre per la prima volta saranno presenti anche i rappresentanti delle nove squadre [illegible] aranceri, con le rispettive bandiere. La giornata si concluderà poi nella Sala Dorata del municipio: alle 17.30 Lorenzo Faletto presenterà il libro «Fuoco, fumo... e fagioli».

Avviate le manifestazioni, da lunedì il carnevale tornerà ad essere oggetto di polemiche. Nei prossimi giorni dovrebbe essere convocata una riunione straordinaria dell'assemblea, per discutere gli impegni presi dagli organizzatori [illegible] l'approvazione [illegible] bilancio.



Domani, giorno dell'Epifania, Pifferi e Tamburi inaugurano il Carnevale di Ivrea

■ **FELETTO, DIMISS[illegible].** Si è dimessa dalla carica di consigliere di minoranza [illegible] Feletto, Fabrizia Giordano del gruppo «Indipendenti». Il motivo della scelta (la questione verrà affrontata oggi in consiglio comunale) è dovuto [illegible] questioni personali. Nessun attrito, dunque, con i colleghi dell'opposizione. Le subentrerà Valerio Aprato, primo escluso durante le elezioni amministrative '98.

■ **[illegible] ARRESTO.** I carabinieri [illegible] Castellamonte, su ordine della Procura di Ivrea, hanno arrestato Lucio Mileti, [illegible] anni, domiciliato a Torre Canavese. Doveva scontare ancora due mesi di reclusione per l'accusa [illegible] porto abusivo di armi. E' agli arresti domiciliari.

■ **PAVONE, [illegible]** L'hanno trovata morta in [illegible] da letto, con un filo elettrico attorno al collo. Sembrava potesse essere un giallo il decesso di un'ottantenne [illegible] Pavone Canavese, M.E. ma l'autopsia ha chiarito tutto. La donna, da tempo in cura per una forma di demenza senile, si è tolta la vita utilizzando il filo del lampadario.

■ **[illegible] DI [illegible]** Alle 21, nei locali della Murphy's House - la birreria [illegible] lago San Michele di Ivrea -, [illegible] avvia la seconda edizione del "Murphy's dart contest", torneo di freccette [illegible] partecipazione libera. Durante la serata sono inoltre previsti giochi, animazione [illegible] premi per tutti i partecipanti.

■ **FORNO, AZIENDE.** La Data Gb compie un secolo di vita. Mentre i sindacati annuncia[illegible] un inizio d'anno nero per le aziende della zona, la fabbrica di Forno che occupa 35 persone continua [illegible] stampare acciaio nonostante il momento di flessione generale. Era stata fondata nel gennaio del 1902 [illegible] produce pezzi di piccola [illegible] media dimensione come alberi [illegible] camme, forcelle, bielle, ingranaggi, rulli.

RIVAROLO: INDAGINI ANCHE SU [illegible] TRAFFICO [illegible] ESPLOSIVI

Il candelotto di dinamite poteva causare una strage

RIVAROLO

Verrà inviato al Ris di Parma, il centro scientifico dei carabinieri, il candelotto di dinamite trovato l'altro i[illegible] vicino al serbatoio di [illegible] furgone di proprietà di Catello Verdoliva, [illegible] operaio originario di Castellamare [illegible] Stabbia con precedenti alle spalle. Gli investigatori vogliono capire se possa esserci un collegamento tra il tritolo trovato e uno spaccio di materiale esplosivo in Canavese. Quel che è certo è che se il candelotto [illegible] è esploso (e avrebbe creato sicuramente vittime se fosse passato qualcuno di lì in quel momento) è stato solo un caso. La miccia, infatti, era stata accesa ma si è spenta prima di venire a contatto con il tritolo, forse per l'umidità.

Il furgone preso di mira non veniva usato da tempo e Verdoliva, interrogato fino a tarda notte, non avrebbe fornito indicazioni utili ai carabinieri su chi possa essere stato il mandante dell'avvertimento nei suoi confronti. L'indagine si presenta lunga e difficoltosa anche perché si dovranno reperire i materiali sequestrati utilizzati per altri attentati in passato in Canavese. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Ultimo appuntamento natalizio a Barone Canavese, dove oggi una simpatica Befana si reca in visita agli anziani del paese per far loro gli auguri. E in serata, all'auditorium comunale di San Benigno, è [illegible] programma una grande festa [illegible] l'elezione di Miss Befana 2002, scelta tra tutte le signore e signorine presenti; la colonna sonora è offerta dell'orchestra "Renato e i Master"; per informazioni contattare lo 011.9887177. Nel salone "Trabucco" di Castellamonte, alle 15, sono le associazioni di volontariato [illegible] paese, insieme agli animatori dell'oratorio, a organizzare la festa dell'Epifania per i ragazzi. Comune di Ronco, Pro loco e Gruppo Alpini hanno allestito una festa della Befana per gli ospiti dell'istituto San Giuseppe: il ritrovo è alle 20, al ristorante Centrale, per la [illegible] base di polenta e cinghiale; al termine danze per tutti (0124.817401).

FIABE E LEGGENDE. Nel cortile Contino, in piazza Porta Pia a Cuceglio, alle 21 vengono proposte "Fiabe [illegible] leggende delle valli alpine", una serie [illegible] racconti che [illegible] tempo venivano proposti, nelle serate invernali, all'interno [illegible] stalle. L'iniziativa è promossa dal Comune di Cuceglio e dall'associazione Viaggi con l'Asino. Informazioni al 339.6388826.

COSCRITTI. Serata finale, a Nomaglio, dei festeggiamenti organizzati dai coscritti del 1982, 1983 [illegible] 1984: si inizia alle 21.30, [illegible] condurre le danze è l'orchestra Holiday. Ultimo appuntamento danzante anche per i ragazzi del [illegible] Tavagnasco, che per l'animazione della serata hanno chiamato i disc jockey [illegible] discoteca Planet Music. Al salone pluriuso comunale di Quincinetto, invece, i neo diciottenni [illegible] quest'oggi la loro lunga festa: alle 21 tutti a tavola per una cena dedicata alla polenta concia, animazione e [illegible] a cura di Massimo e Claudio.

[illegible] RETI. Si conclude oggi il torneo internazionale di basket giovanile di Ivrea, che ha coinvolto numerose squadre italiane, oltre a compagini provenienti dalla Serbia, dalla Bosnia [illegible] dal Principato di Monaco. Le finali [illegible] mattinata (dalle 9) nelle palestre dell'istituto "Cena" di Ivrea [illegible] comunale di Montalto Dora. Alle 15 e alle 17, nella palestra del "Cena", i due incontri più importanti, le finali per il terzo [illegible] il primo posto. A seguire la premiazione delle squadre.

IN [illegible] Il 25 [illegible] 26 gennaio si svolgerà la gita a Vicenza [illegible] Treviso programmata dall'Università della Terza Età Alto Canavese: sotto la guida di Marco Papotti si visiteranno il Teatro Olimpico e gli altri principali monumenti vicentini, mentre a Treviso, in particolare, si effettuerà la visita alla mostra "Claude Monet: i luoghi della pittura". Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede del [illegible] Unitre durante gli orari di lezione (il lunedì e il giovedì all'istituto "Morgando" di Cuorgnè, il mercoledì alle [illegible] di Villa Ogliani [illegible] Rivara, sempre dalle 15.30 alle 17.30).

A CURA DI Mauro Saroglia

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREOCCUPAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA MANCANZA DI NEVE. DOPO L'EPIFANIA A RISCHIO LE PRENOTAZIONI

Lo sci trema sotto il cielo blu

Il Cuneese è un'isola felice

AOSTA

Il dopo Befana turba i sonni degli operatori turistici: lo sci, certo, ma anche l'indotto, dagli alberghi ai ristoranti, dal [illegible] mercio all'artigianato. Perfino nelle vallate del Cuneese, unica [illegible] alpina ad avere neve venuta dal cielo, la domanda [illegible] d'obbligo: «Che cosa accadrà dopo l'Epifania»? Edue Magnano, presidente del Consorzio «Cuneo [illegible] risponde: «Le stazioni più organizzate [illegible] la cavano, per il resto speriamo [illegible] il "mondo" si accorga di noi. Sarà anche colpa [illegible], [illegible] un nostro difetto di comunicazione, ma "Alpi senza neve" è uno slogan che passa sulle reti televisive nazionali [illegible] eccezioni, eppure il Cuneese è [illegible] alpina. Pazien[illegible]. Certo è che le nostre vacanze di Natale sono [illegible] eccezionali proprio per le piste ben innevate. Sa che cosa è successo? Molti hanno anticipato la partenza, stufi [illegible] sciare».

La fortuna di ave[illegible] neve [illegible] per il Cuneese grazie a temperature molto basse, mentre le nubi e quindi la neve si sono dimenticate dei «piedi» del Monte Rosa. Si scia sul versante valdostano su piste innevate dai [illegible] sia a Gressoney [illegible] a Champoluc, molto [illegible] su quel[illegible] piemontesi. Ad Alagna vanno su e giù soltanto [illegible] piccoli [illegible] (baby), mentre al tlefono delle funivie risponde una voce registrata: «Impianti chiusi per [illegible] [illegible]. Nel Vercellese si scia soltanto a Scopello, in [illegible] ridotto anello per il fondo. Sul versante novarese del Rosa, si scia a Macugnaga, [illegible] dove [illegible] appena partiti gli slalomisti azzurri. «Ma [illegible] stagione - dicono all'ufficio turistico - finora [illegible] andata molto bene, sia negli alberghi sia negli alloggi in affitto. Una voce registrata e un po' sconsolata risponde anche al telefono della stazione di Domobianca che è senza cannoni. Il nuovo impianto di innevamento ha invece consentito l'apertura al Mottarone e a Pian di [illegible].

[illegible]

Molti gli impianti chiusi ai piedi del Monte Rosa In Vallée stazioni aperte con Cervinia «regina»

Nel Biellese tre gli impianti aperti a Bielmonte (monte Marca, Monte Cerchi e Piazzale), mentre sono chiusi quelli [illegible] Oropa. In Valle d'Aosta tutte le più importanti stazioni invernali hanno piste aperte con l'aiuto dell'innevamento artificiale. Cervinia fa eccezione in tutto il comprensorio: dai 45 centimetri di [illegible] in paese ai 160 [illegible] Plateau Rosa. [illegible] La Thuile a Courmayeur, da Pila a Crévacol (Gran San Bernardo) si scia [illegible] un paesaggio chiazzato, tuttavia la preparazione delle piste [illegible] ottima.

I problemi più grandi sono legati allo sci di fondo. Gli appassionati sono obbligati a concentrarsi su pochi anelli. Gli unici con neve naturale sono nel Cuneese e a Courmayeur, in Val Ferret. [e. mar.]



Cervinia è fra le stazioni di sci che hanno neve naturale

GIRO d'ALPE

Appello occitano per il 2006

Enrico [illegible]

LE Olimpiadi? Una babele. Si potrebbe sentir parlare anche lingue antiche? Magari quella del Sud della Loira, la lingua d'oc infilatasi nelle vallate montane a Sud delle Alpi? Gli occitani piemontesi lo sperano. Di più, hanno fatto della loro speranza un appello da far arrivare sui tavoli degli organizzatori delle Olimpiadi del 2006 [illegible] sede a Torino. Di più, la «Chambra d'Oc», l'associazione che promuove lingua, cultura e economia delle vallate occitane, chiede che l'occitano diventi «lingua ufficiale delle Olimpiadi delle neve del 2006.

Nell'appello, cui hanno già aderito uomini di cultura e politici (anche il vicepresidente del Consiglio regionale Piemonte, Lido Riba), si legge: «Sui pendii innevati delle Valle occitane nel 2006 si incontreranno civiltà d'oc e spirito olimpico. La lingua occitana, [illegible] assunta [illegible] una delle lingue ufficiali delle Olimpiadi, ricorderà al mondo che "jovent, jòi, paratge, pretz e larguessa" (gioventù, gioia di vivere, lealtà, valore e generosità, ndr) sono tuttora valori indispensabili al progresso umano». Gli occitani si dicono «u[illegible] dei grandi popoli europei diffuso sul territorio di tre Stati, Italia, Francia e Spagna, con tredici milioni di abitanti».

Nelle vallate piemontesi, quelle che ospiteranno nel 2006 l'edizione numero venti dei Giochi olimpici invernali, gli occitani sono 200 mila. Il documento della «Chambra d'Oc» è stato accolto anche sul piano internazionale. L'ufficio europeo per le lingue meno diffuse ha inviato una lettera al comitato promotore delle Olimpiadi di Torino «per dare un [illegible] concreto a favore della tolleranza e della ricchezza culturale, accogliendo l'occitano quale lingua ufficiale, assieme all'italiano e alle lingue ufficiali del Cio, per i Giochi del 2006».

Esiste un precedente e riguarda il catalano che nel 1992, in occasione delle Olimpiadi di Barcellona, era stato accettato fra le lingue ufficiali dei Giochi olimpici. Negli ultimi anni l'occitano [illegible] trovato nuova energia, [illegible] come molte lingue minoritarie ha bisogno di confronto, [illegible] diventare, anche se in zone limitate, una parlata comune e non soltanto [illegible] nostalgia o [illegible] vezzo culturale.

DAL 17 GENNAIO A BELGIRATE I PROGETTI PER PORTARE SUL GRANDE SCHERMO LE EMOZIONI DI UNA REGIONE

Così il Cinema promuoverà il Piemonte

Quattro giorni sul Lago Maggiore con l'«Eaglepictures»

Luca Ferrua

Il cinema ha saputo imporre mode, panorami, abitudini. Il grande schermo ha fatto la fortuna [illegible] marche di sigarette, ha diffuso superalcolici, cocktail, orologi, tagli di capelli. Forse in ritardo il Piemonte scende in campo per la promozione ad alto livello, gioca la carta del cinema per trasmettere emozioni, per aggiungere [illegible] comuni[illegible] un lato umano, coinvolgente e capace di farsi ricordare più di qualunque spot.

Per parlare di progetti, di un nuovo legame tra cinema e territorio, l'appuntamento è sul Lago Maggiore. Dal 17 al [illegible] gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate - a [illegible] di Ovidio Mugnai da sempre protagonista del turismo piemontese - è in programma la «convention» della casa cinematografica «Eaglepictures». Il presidente dell'azienda è Gianpaolo Sodano, teorico e ideologo del gran[illegible] progetto di promuovere il territorio attraverso la cinematografia e di utilizzare il grande schermo per veicolare - [illegible] il più efficace dei carrier - il meglio del «[illegible] in Italy». Dopo [illegible] giorni di lavoro con lo staff [illegible] «Eaglepictures», il momento più atteso sarà domenica 20, quando per fare il punto sul lavoro fatto, è in programma un convegno a cui parteciperanno i sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole), Giancarlo Innocenti (Telecomunicazioni), [illegible] presidente dell'Enoteca Piemonte - partner istituzionale dell'evento - Pierdomenico Garrone, giornalisti, uomini del cinema e della comunicazione.

Il primo ad innamorarsi del Piemonte e dei suoi panorami [illegible] stato proprio Giampaolo Sodano, protagonista [illegible] un atto concreto: il trasferimento dalle colline fran[illegible] alla Langa del barolo di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da un volume di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». [illegible] di un investimento importante: un progetto multimediale dedicato al vino che oltre al film prevede la creazione di [illegible] documentario, un cortometraggio, un cd-rom, un sito internet e un libro di ricette. Un fatto importante e concreto che consentirà di realizzare una produzione internazionale in una delle aree vitivinicole più importanti d'Europa. Le riprese inizieranno durante la vendemmia 2002 e [illegible] realizzate dalla «Eaglepictures» con [illegible] investimento [illegible] 20 milioni [illegible] dollari.

La storia, raccontata da sei bottiglie [illegible] vecchio vino, è magica, estemporanea, affascinante. Jay Mackintosh, scrittore trentacinquenne in crisi, decide di abbandonare Londra per trasferirsi in [illegible] paesino [illegible] sud della Francia. E' qui che, ricordando i racconti di un vecchio minatore che ascoltava sempre da bambino, esiste [illegible] migliore del mondo: Jay compra una vigna, un casale e ricomincia una nuova vita.

La novità del film, che vanta un cast internazionale in cui [illegible] ruolo da protagonista maschile sarà affidato a Hugh Grant, mentre la stella al femminile dovrebbe essere Juliette Binoche. [illegible] che a differenza del romanzo varieranno le ambientazioni: probabilmente infatti lo scrittore non vivrà più nella capitale del regno britannico bensì a New York, mentre è certo che dalla Francia [illegible] vicenda si sposterà in un'altra terra dai grandi vini: il Piemonte.

«Si tratta di un libro e di un film che narrano la magia [illegible] vino e va girato in un luogo in cui il Barolo - commenta il produttore della Eaglepictures Giampaolo Sodano - è la storia stessa delle terre in cui nasce».

[illegible]

A settembre [illegible] ciak sulle colline del barolo per «Vino, patate e mele rosse»



Il sottosegretario Teresio Delfino



L'imprenditore Ovidio Mugnai



Il presidente Pierdomenico Garrone



Lo staff dell'Enoteca del Piemonte con alcune ipotesi di locandina del film tratto dal libro di Joanne Harris, autrice di Chocolat



Grand Hotel di Stresa: la suite Hemingway ha una vista mozzafiato sulle isole

Da tutto il mondo a Stresa per Hemingway

Con «Addio alle armi» e il nipote John al simposio che si rinnova nei luoghi del mito

[illegible]ia Paola [illegible]

STRESA

«Mio nonno Ernest». Cognome: Hemingway. Il nipote sulle tracce del mito [illegible] John, figlio [illegible] Gregory. Ha quarantun'anni ed [illegible] uno degli insegnanti, e traduttore dall'inglese, più richiesti [illegible] Milano. Con altri studiosi di tutto il mondo e i famigliari coltiva il patrimonio culturale dello scrittore in una fondazione, [illegible]esieduta da Scott Donaldson, e nella «Kennedy Library».

A Stresa, sul Lago Maggiore, dal 2 al 7 luglio John accoglierà studiosi e appassionati nel Grand Hotel Des Iles Borromées. Qui lo scrittore alloggiò più volte. C'è [illegible] firma nel registro d'onore con data 1 ottobre [illegible]: «Era ormai famoso e gli chiesero di lasciare il ricordo - dicono all'hotel - ma Hemingway venne anche prima». Qui ci riporta la lettura di «Addio alle armi» che è del '29 e sarà al centro dei lavori in luglio: ricercatori, appassionati e famigliari dell'autore si riuniranno per la decima Conferenza biennale internazionale della «Hemingway society». Ci sarà [illegible] connubio fra letteratura e medicina: John è impegnato, con l'amico e professore Vincenzo Silani, nella traduzione di testi scientifici su malattie neuromuscolari e neurodegenerative per il centro «Dino Ferrari». L'alleanza scientifico-culturale sarà sancita in una serata speciale sul Lago. John: «Stresa era piaciuta subito all'ex presidente della fondazione e biografo di mio nonno, Reynolds. Non aveva avuto dubbi». Come non nutrì dubbi Hemingway quando tornò più volte a riposarsi nella lussuosa suite, fra lunghe soste nel bar dell'hotel e la pesca nel Golfo Borromeo. Hemingway aveva un fiuto eccezionale per i posti belli, «puliti e ben illuminati» [illegible] scrisse in «Quarantanove racconti», oppure avventurosi come l'Africa e Cuba. Li sceglie[illegible] per [illegible]enti della sua vita, per reportage e romanzi, assieme.

«La suite Hemingway - racconta il direttore dell'hotel stresiano, Pierluigi Mariani - [illegible] la migliore, ha una vista mozzafiato. L'abbiamo restaurata di recente». La si ammira anche nel sito www.borromees.it. John: «Quella di luglio sarà [illegible] Conferenza più importante con oltre 300 partecipanti». Verrà organizzata pure un'escursione in barca sulla rotta preferita da Hemingway attorno alle isole. I precedenti simposi si sono tenuti a Lignano, Parigi, Bah[illegible], in Spagna, in Austria. Luoghi amati e descritti «da nonno Ernest». Che nel '61 decise [illegible] morire, a Ketchum nell'Idaho. John era appena nato.



«Il nonno Ernest» alloggiò [illegible] Grand Hotel più volte e sul registro d'onore la firma è dell'ottobre '48 Nei giorni del convegno anche una gita in barca sulla rotta preferita dal grande scrittore

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Merry Christmas (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pref. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.detavda.it) **Spy game** (ore 20; 22,30)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **South Kensington** (ore 17,30; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. **Merry Christmas** (ore 16; 18; 20; 22)

BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 **Atlantis** (ore 16) **Tomb** (ore 18; 20; 22)

CONGRESSI: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 18,45); **Il principe e il pirata** (ore 20,30, 22,30).

Tel 0166510.080 (www.vogliadicinema.it) **Aida degli alberi** (ore 17); **Come cane e gatti** (ore 18,45); **Tomb Raider** (ore 20,30). **Spy game** (ore 22,30)

PALAIS: . 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 17; 18,45); **Spy game** (ore). **Merry Christmas** (ore 22,30)

IDEAL: Tel 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (15; 17,45), **Ocean's Eleven** (ore 20,30; 22,30)

IVREA

Tel 0125 425084.
Momo alla conquista del tempo (ore 15; 16,40; 18,20; 20; 22.15)

BOARO: Tel NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Aida degli alberi (ore 15; 16.30; 18); **Spy Game** (ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo.**
Orario: 16.
Spy game.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2. **Harry Potter e la pietra filosofale.**
Orario: 16; 19; 22.
Al martedì lire 8000.
SALA 3. **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 16.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Betty Love.
di Neil Labute (Germania/Usa 2000).
Orario: 20; 22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Concerto della **Vigilano Bg Band.**
Orario: 21.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Lara Croft - Tomb Raider.
Orario: 20,15; 22,15.
12.000/8000.

ANGELUS. CHIUSO.

Inf. Tel.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's Eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 19.30 con spettacoli: 19,40/22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

E DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
- L'impero perduto. Orario spettacoli: 16/18/20/22. Alle ore 21,30 con spettacolo unico **Ocean's Eleven,** con G. , B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Lire 13.000€6.71;10.000€5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

MARGHERITA. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-2 .
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.887.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Harry Potter e la pietra filosofale. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Harry e la pietra
: 15/21.30. Lire €5.16; €3.10.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

BOTTORIVA. Inf. Tel.
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Harry Potter e la pietra
Or.: 16, 19,20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. . 9000. sab. pom. e mers. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Ocean's eleven. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel 0321 - 6 .
Merry Christmas : 16. 20.10; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. . : mar. fer. 17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84
Atlantis. or.: 16 e 18 e **Lucky break.** : 20; 22 30

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71 83
Tomb raider Or.: 21,30. Ingresso: Euro 5 16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
- L'impero perduto Or.: 20,10; 22,10. Ingresso cinema L. 10.000/6000

VANDONI.
Atlantis - L'impero perduto
Or. 16 e 21. Ingresso. L. 10.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Atlantis. or.: 15; 16,45 e **Merry Christmas** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale : 19,40 e **Ocean's eleven.** or.: 22,15 Ingresso cine L. 12.000; rid. (lun. fer. 8000)

. 0322 - 81.741
Serendipity. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid 8000 (lun. fer. .

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
South Kensington.

Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il diario di Bridget J Or.: 21. Ingresso 5 Euro 6 .

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914. per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; ca 14.30-21,30.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30, 1. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Ocean's eleven. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata. Or.: 15,30; 17,50; ; 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game. Or.: 20,10; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 15,10, 17,30. L. 13.000; . Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider. Or.: 20,40. L. 13.000; . Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,20; 0,10. L. 13.000; 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Serendipity. Or.: 18,30, 22,50; 1. L. 13.000; rid 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Merry Christmas. Or.: 20; 22,30. e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Il principe e il pirata.
Or.: 20; 22,15. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
: 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica.
: 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria .

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
Merry Christmas
Or.: 20; 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Spy game
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 20,30; 22,30

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spy game, con B. Pitt
Or.: 20,15; 22,30.

(PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica .
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. .

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
AR D corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
1 via Garibaldi 32/e, . **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20.10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** : 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.500.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. Sala 2: **From - lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 3: **Atlantis - L'impero pe .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** : 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 14; 16,50; 19,40; 22,35. Ideal 3: **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. . : 15,30; 17.40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE DEI FILM

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane nel 1914 a capo spedizione alla ricerca leggendaria isola. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA FILOSOFALE. Fantasy. seller di J.K. Rowling, la storia di bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia uno spettacolo teatrale preparato da gruppo carcerati lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO . Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la ssa preparazione un matrimonio a Nuova Delhi.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni del seller Michael firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Si avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

ELEVEN. Azione. Ge Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità dipinto del valore milioni lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della grande quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY . Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno lavoro viene a sapere che suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è versione cinematografica del videogioco. ●●●

CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di donna (Frances), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. romanzo Simon Leys, la curiosa Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca sorella scomparsa. ●●●●

UNA GUIDA ALLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PER L'ARRIVO DELLA VECCHINA, PER DUE GIORNI GLI EVENTI RADUNANO GRANDI E PICCINI

La Befana «in tournée» parte dal Vco

Nelle due regioni le iniziative dedicate anche ai Magi

LA Befana vien [illegible] notte? Non soltanto: di mattina, pomeriggio o sera, oggi e domani, la vecchina che dispensa dolciumi o piccoli doni ma che si porta via le feste sarà protagonista in tante località di Valle d'Aosta e Piemonte. La guida alle iniziative parte dal Verbano Cusio Ossola. Stasera dalle 21 l'attesa della vecchia «Carcavegia» è a Premosello con un grande falò in piazza; falò anche nella vicina frazione di Colloro che illumi[illegible] l'intero abitato. Domani a Seppiana in Valle Antrona alle 14,30 nella chiesa parrocchiale va in scena il Gelindo, storia tenera e divertente tratta da un antico manoscritto in dialetto milanese. Alla stessa ora [illegible] Calasca Castiglione, in Valle Anzasca, gli abitanti del paese interpretano la Natività. Sempre nel pomeriggio di domani la Befana arriva dal cielo in paracadute allo stadio comunale di Villadossola. Befana volante anche [illegible] Santa Maria Maggiore al Centro del Fondo [illegible] Omegna. A Bognanco l'appuntamento è all'albergo Rossi per una merenda offerta dagli alpini. A Cannero continua [illegible] rappresentazione della natività per le stradine e gli angoli della frazione di Togliano. A Vedasco sopra Stresa sessanta p[illegible]naggi e 150 pecore faranno da cornice all'arrivo dei Re magi. Presepe vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago, in Svizzera, questa [illegible] alle 20,30. Sempre questa [illegible] veglia per l'arrivo della Befana [illegible] Oltrefiume di Baveno e [illegible] Pieggio di Oggebbio. A Cannobio lunedì [illegible] processione dei «Lumineri», con le barche illuminate sul lago per ricordare il miracolo della Pietà: uno zampil[illegible] di sangue umano che grondò dalla pergamena [illegible] cui [illegible] raffigurata la Madonna. E dalla punta più a Nord del Piemonte all'Alessandrino, passando per la Valle d'Aosta, la Befana è in tournée.

ASTI



Sfilata in piazza Alfieri con scopa e sacco di doni

ASTI. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in piazza Alfieri, per la gioia e curiosità dei bambini: alle 16 è atteso l'arrivo [illegible] «befane». Saran[illegible] almeno [illegible] decina, [illegible] regolamentare scopa [illegible] dei doni, e sfileranno per le vie dell'isola pedonale, regalando dolci ai più piccoli. L'iniziativa è del «Napoli club» dell'attivissimo presidente Nunzio Giuliana [illegible] ha previsto, oltre alla «sfilata delle befane» anche il mercatino delle [illegible] vecchie [illegible] del modernariato, le bancarelle dei produttori dell'agroalimentare, lo spettacolo delle marionette di Vincenzo Tartaglino, gruppi folk e la distribuzione di specialità a cura delle Pro loco. Il ricavato della giornata andrà ai Volontari [illegible] Protezione civile.

Sempre domani ad Asti, altro appuntamento al Centro civico del quartiere di corso Alba: alle 16 spettacoli di burattini, [illegible] cui segue l'arrivo dei novellatori «Todocco [illegible] Fontanot» prima del «gran falò della vecchia» verso le 17,30. [f. la.]

NOVARA

Romagnano Sesia punta su una rappresentazione

NOVARA. Caramelle e dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di oggi in piazza Martiri a Novara. L'iniziativa, fra altre in programma in città e provincia, è organizzata dai volontari della Novara Soccorso Anpas che indosseranno i panni della Befana. A Romagnano Sesia rivive la [illegible] rappresentazione dell'Epifania domani dalle 10,15. Organizza il comitato «Pro Venerdì Santo», sul sagrato dell'Abbazia di San Silvano. Nella foto in basso, i partecipanti a una rappresentazione dell'Epifania di Romagnano [illegible] oltre vent'anni fa. Ad Arona il Comune propone il Concerto di Epifania stasera [illegible] 21 nel Palacongressi con la «Fisarmonis Orchestra» di Chieri. [r. s.]



AOSTA

[illegible] sulle piste [illegible] gratuiti [illegible]



AOSTA. Di questi tempi, in Valle d'Aosta si deve adattare alla siccità anche un personaggio come la Befana, abituata a paesaggi immacolati [illegible] coperti di neve. La vecchietta che distribuisce dolci [illegible] carbone andrà sulle piste di sci, oggi, ma dovrà accontentarsi della neve artificiale.

Manifestazioni colorate e golo[illegible] in programma, ad esempio, nell'alta valle d'Ayas. Una «Befana sulle piste» è attesa dalle 10,30 ad Antagnod, dalle 14 a Champoluc dove, due [illegible] più tardi, è anche in programma una merenda all'ufficio Aiat. Befana anche a Cogne, dalle 15 all'arrivo della telecabina e [illegible] Courmayeur dalle 16, [illegible] in centro paese anziché sulle piste. Aosta propone inve[illegible] grande tombola [illegible], alle 15,30, nella centralissima piazza Chanoux. Un appuntamento per i bambini che finirà per coinvolgere, come sempre, anche gli adulti. [s. ser.]

ALESSANDRIA



[illegible] in [illegible] i tre Re [illegible] presepe [illegible] [illegible] «paese [illegible]»

CASTELLAZZO BORMIDA. Questa [illegible] la Pro loco del «paese dei centauri» festeggia il ritorno della befana [illegible] manifestazione realizzata in collaborazione con il Ponte Borgonuovo. Il ritrovo è alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, dove i bimbi daranno la caccia alla simpatica vecchietta - [illegible] suo sacco pieno di balocchi - armati di tamburi, pentolacce e coperchi. Alle 21, poi, in piazzale Primo Maggio, verranno distribuiti regali, cioccolata, «torcetti», vin brulé e altre sorprese gastronomiche.

Domani, alle 16,30, arriveranno i Re Magi nella chiesa di Santa Maria in occasione della riedizione del grande presepio vivente: uno tra i più rinomati della provincia. Più di [illegible] personaggi animeranno la rappresentazione con immagini d'arte e mestieri: il pescatore, l'arrotino, il falegname, il fornaio, l'oste, la lavandaia [illegible] l'impagliatore oltre a pastori e contadini, in [illegible] rappresentanle i luoghi della nascita di Gesù nella capanna, [illegible] il mercatino orientale, l'oasi e la cascata. [g. l.]

[illegible]



Epifania [illegible] Varallo con il [illegible] del rogo [illegible] maschere

VARALLO. Il giorno dell'Epifania, a Varallo, in Valsesia, [illegible] per antica tradizione il prologo [illegible] Carnevale, che si apre [illegible] un grande falò. E' il processo pubblico, con la condanna e [illegible] rogo della Veggia Pasquetta, ovvero la mamma della maschera Re Marcantonio. L'appuntamento è p[illegible] domenica, con tutti i carnevalanti ancora [illegible] abiti borghesi. Nel primo pomeriggio parte la caccia all'anziana signora - che, al contrario della dolce vecchina sulla scopa - è colpevole di tanti misfatti. Le guardie la catturano, la portano in giro per [illegible] città per raggiungere, al tramonto, il ponte Antonini sul torrente Mastallone, [illegible] lì [illegible] compie la condanna a morte.

[illegible] quel momento possono partire i festeggiamenti. Il primo grande appuntamento è fissato per la sera [illegible] venerdì 11 alla discoteca Igloo, [illegible] il ballo della Cecca, cioè la compagna del Marcantonio. [i. fo.]

CUNEO

Cena [illegible] Caraglio con i «Centocelle Nightmare»



CUNEO. Domani [illegible] celebrerà [illegible] befana particolare per le cuneesi. A portare qualche brivido sotto l'albero saranno i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti resi famosi dalle frequenti presenze al «Costanzo show». Il gruppo sarà al Palazzetto dello sport tra il primo e il secondo set della partita di pallavolo di serie A1 Noicom Brebanca-Bossini Montichiari. Ma il vero appuntamento con la provincia di Cu[illegible] è per la sera al ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, anzi la «befana» (prenotazioni 0171619685 oppure 3334090621 e prevendita a Cuneo da Ottica Chiara Immagine, Muzak dischi e al ristorante il Quadrifoglio). Cena [illegible] spettacolo con i «Centocelle» sono [illegible] proposta più fantasiosa per chiudere le feste. [c. g.]

BIELLA

[illegible] racconta [illegible] bimbi le fiabe in [illegible]

BIELLA. S'intitola «Favole in [illegible] l'appuntamento in pro[illegible] domani nella sala mensa dell'Ospedale di Biella. La [illegible]gna dei «Pomeriggi musicali», allestita dall'assessorato alla Cultura [illegible] Biella, dall'Agimus e dall'Asl, annuncia alle 16,30 uno spettacolo dedicato ai bambini [illegible] la partecipazione [illegible] degli [illegible] della Melevisione, Enrico Dusio ([illegible] foto), che [illegible] tv veste i panni dello Gnomo Eco e del Principe Giglio. Maria Grazia Perello [illegible] Sara Musso lo accompagneranno invece al pianoforte a quattro mani.

In programma «Ridarella», una fiaba composta (testo e musica) da Liviabella (1902-1964) e a seguire [illegible] celebre «Storia della Gabbianella [illegible] del Gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepulveda sulle musiche di Carmelo Lacertosa. Al termine del recital a tutti i bambini la befana distribuirà un omaggio. [p. g.]



INVITO A BROSSASCO

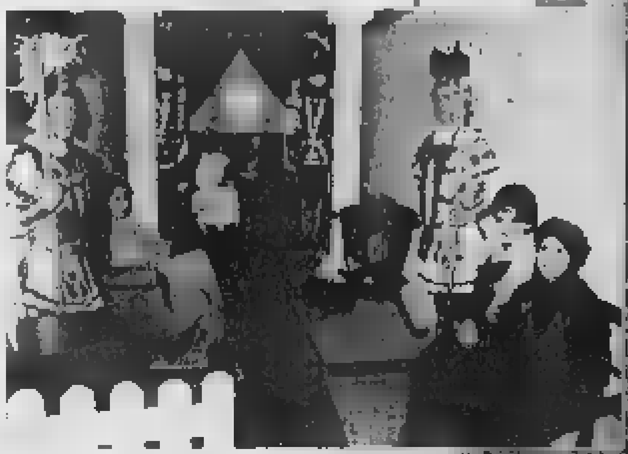
nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

...ASPETTANDO I TRE RE MAGI...

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00









Scene Nostalgiche di Natività

- 3ª edizione -





LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle "Scene Nostalgiche di Natività", una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono [illegible] riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità [illegible] della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento [illegible] nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una 'zoomata' su [illegible] **il Grande e i soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia [illegible] **fantasia**, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre [illegible] Gaspare**, i [illegible] **Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso [illegible] della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di [illegible] di due anni di età da uccidere per ordine di [illegible] **Grande**, dall'altra parte [illegible] può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi [illegible] **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste [illegible] "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare [illegible] **Gesù Bambino**, fra la **Madonna** e [illegible] **Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il [illegible] **gennaio** [illegible] **dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

CALCIO A 5, NEL PENULTIMO IMPEGNO DI A2 LA SQUADRA DEI FRATELLI CHABOD OSPITA L'ITA PALMANOVA MENTRE QUELLA DI MISTER QUATTI GIOCA A PISA

L'Ecovert e il Courmaison a caccia di punti salvezza



Maurizio Introna

CHARVENSOD

Oggi penultimo impegno in A2 di calcio [illegible] cinque prima del giro [illegible] boa. [illegible] [illegible] allo Charvensod l'Ecovert se la vedrà [illegible] l'Ita Palmanova, mentre i cugini del Courmaison saranno di scena a Pisa: per entrambe si tratta di buone occasioni per fare punti salvezza.

«A questo punto è fondamentale vincere - spiegano i fratelli Chabod -, anche perché i prossimi due impegni con Arzignano e Perugia saranno proibitivi. Nella pausa natalizia abb[illegible] lav[illegible] bene, dopo il pari di Verona il morale è alto e siamo fiduciosi». Non sarà della partita Ceccato, Cuneaz è in forse. [illegible] Courmaison è giunto il momento del debutto di Beppe Vassallo.

Il neo acquisto Beppe Vassallo all'esordio «Ci salveremo»

«Purtroppo abbiamo scoperto solo all'ultimo momento che contro il Cesena non avrei potuto giocare per squalifica - spiega l'ex nazionale -. Non vedo l'ora di scendere in campo per aiutare la squadra a salvarsi, [illegible] certo che [illegible] la faremo». Grazie alla [illegible] natalizia Vassallo ha così avuto modo di migliorare l'affiatamento [illegible] i compagni. [illegible] visto diversi giovani interessanti con notevoli margini di miglioramento. La squadra è ben allenata [illegible] sono convinto che il lavoro di Quatti darà nel tempo i suoi frutti. Questa squadra ha perso qualche partita per inesperienza ed [illegible] [illegible] qua per questo». Oggi Vassallo ritroverà [illegible] [illegible]hia conoscenza. [illegible] Pisa milita Andreijc, elemento contro cui ho giocato parecchie volte avendo per anni ha militato nella massima serie. E' un giocatore che sa dare i tempi alla squadra, [illegible] attenzione anche ai due italo brasiliani». Ecco [illegible] classifica [illegible] girone A [illegible] A2: Arzignano 28; Perugia 27; Lupa [illegible] Padova 22; Iesina 21; Green Life Verona 17; Brandoni Ancona 16; La Dominante 14; San Paolo Pisa e Terni 13; Ce[illegible] 12; Ecovert 11; Courmaison 10; Toniolo 9; Ita Palmanova 7.

Domani nella prima di ritorno del campionato under 21, in cui Ecovert e Courmaison [illegible] prima e seconda, sono in programma alle 11: Courmaison-Executi[illegible] Millefonti (Montfleuri) [illegible] I Bassotti To-Ecovert. Questa la classifica dopo i recuperi [illegible] fine anno in cui Executive e Torino hanno pareggiato, mentre il C-5 Piemonte [illegible] battuto [illegible] [illegible]. Ecovert 22; Courmaison 19; Torino 16; Executive 14; C-5 Piemonte 10; Cesana 9; Eurosporting 6; I Bassotti 4; Bubalo 2.

L'emozione di Misha Cappellari

Dopo la convocazione in nazionale Martedì sarà a Coverciano per i test

AYMAVILLES

In campo oggi nelle fila dell'Ecovert Aymavilles un giocatore molto motivato: Misha Cappellari. Il giovane valligiano, classe '81, è stato convocato nella nazionale under 21 di Paolo Minicucci. Due giorni a Coverciano, martedì e mercoledì prossimi, in cui i 15 giovani selezionati [illegible] tutta Italia saranno valutati dall'intero staff federale comprendente Nuccorini e Menichelli, i ct della nazionale A e B.

«Sarà emozionante e [illegible] anche dovrò fare il viaggio mercoledì notte in treno per tornare ed essere puntuale giovedì al lavoro, pazienza: [illegible] sacrificio che non mi costa per niente. Non [illegible] lo aspettavo - confessa Cappellari -, è solo [illegible] quest'estate che gioco a calcio a cinque».

Il promettente universale dell'Ecovert ha trascorsi calcistici nel Valle d'Aosta dove 3 anni fa ha anche giocato [illegible] partite in prima squadra, nella compagine sarda Tavolara [illegible] [illegible] ha vinto il campionato di Eccellenza [illegible] nella stagione scorsa nella Cossatese, formazione che ha poi perso lo spareggio [illegible] salire di categoria.

«In Sardegna - [illegible] - stavo [illegible] bene, ma l'anno dopo la promozione ho avuto qualche screzio [illegible] il tecnico. Durante la preparazione mi sono infortunato, ma lui non ci ha mai creduto pensando ad [illegible] scusa per tornare a casa. Una [illegible] di fiducia immotivata perché [illegible] comunque rimasto [illegible] [illegible] [illegible]dra. Così non [illegible] poteva [illegible] avanti. Ho poi dovuto lasciare [illegible] Cossatese perché avendo trovato un lavoro ad Aosta avevo difficoltà ad allenarmi. Di qui la decisione di aggregarmi alla squadra di Fabrizi e dei fratelli Chabod dove mi trovo [illegible] meraviglia».

Nell'ultima [illegible] campionato ha annichilito il pubblico del palasport di Verona segnando un gol dopo [illegible] saltato 3 [illegible] più [illegible] portiere. «Ho fatto una pazzia, spero però di ripetermi». Cappellari [illegible] anche un punto di forza della squadra under 21, al [illegible] capolista. [m. i.]





In alto un'azione dell'Ecovert e qui sopra, da sinistra, Beppe Vassallo e Misha Cappellari, convocato in nazionale

I GIALLONERI DEL CAMPIONATO DI C2 HANNO QUALCHE PROBLEMA DI ORGANICO

Juniores in aiuto alla Buckler

L'incontro al Paladora occasione per l'aggancio



[illegible]

Riprende oggi, dopo la pausa per le festività natalizie, il campionato di serie C2 di pallacanestro. E per la Buckler [illegible] subito partitissima. Alla palestra del Quartiere Dora arriva infatti la capolista Novara. I piemontesi hanno due lunghezze di vantaggio su Padovani [illegible] [illegible]pagni, che puntano all'aggancio per [illegible]iziare così il 2002 in vetta alla classifica. La partita (inizio alle 21) si preannuncia ricca di emozioni, tra due quintetti che possono contare su giocatori di sicuro affidamento in tutti i ruoli.

«Arriviamo alla sfida [illegible] la prima della classe - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - dopo la salutare sosta [illegible] fine [illegible]. Abbiamo concluso il 2001 stanchi. Adesso ci ripresentiamo davanti ai nostri tifosi, che [illegible]mo certi non mancheranno di farci sentire il proprio calore, con le pile di nuovo cariche. Purtroppo d[illegible] rinunciare a diverse pedine importanti (mancheranno il figlio del tecnico, Valerio, Lucchi, Peaquin e Polin, ndr), ma faccio molto affidamento sulla forza degli altri giocatori per cercare di mettere in difficoltà la battistrada. Ci sarà il debutto di un altro giovane (la scelta è ristretta a Leonardo Buffa [illegible] Stefano Censi, ndr). Il lavoro svolto in contempora[illegible] tra la prima squadra [illegible] la compagine juniores, mi permette di avere sempre la possibilità di fare ricorso ai ragazzi [illegible] alterare gli equilibri del gioco. Emotivamente i giovani possono pagare lo scotto dell'esordio, ma non creano dei problemi a livello di inserimento».



In alto, Umberto Colombini al tiro da 3 punti. Sopra, Fabio Gyppaz sotto canestro

Il Novara ha perso l'imbattibilità a Borgomanero, mentre la Buckler è incappata in due sconfitte esterne: contro l'Alessandria e contro il Gattinara. «Visto che con la nuova formula i risultati conseguiti nella regular season [illegible]no conteggiati nella seconda fase - [illegible] Frosini - riuscire ad avere ragione [illegible] Novara avrebbe un'importanza rilevante non soltanto per il prestigio di aver fermato [illegible] marcia della capolista, ma anche per gli spareggi promozione. I punti di forza dei piemontesi sono il nostro [illegible] giocatore Oscar Boarolo (ha giocato a[illegible] Aosta quando la squadra milita[illegible] in serie B, ndr) e [illegible] play Franchino. In settimana abbiamo preparato alcune soluzioni tattiche per cercare di evitare i rifornimenti a Boarolo. Sarà importantissima [illegible] lotta tra i play, per questo potrei anche alternare in cabina di regia Colombini e Di Muzio, spostando in alcuni frangenti dell'incontro Umberto [illegible]lla posizione di guardia. Le scelte tattiche dipenderanno, in ogni caso, anche dalla disposizione difensiva degli ospiti». [a. b.]

NEL TORNEO [illegible] SERIE A PER SOCIETA', LA FORMAZIONE BIANCOVERDE INCONTRA I TORINESI DELLA FISSA

La Nitri punta a bissare il successo

E' ancora incerta la composizione del team da schierare

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Secondo turno casalingo consecutivo [illegible] per la Nitri nel campionato di serie A per società di bocce. Dopo il perentorio 18-2 inflitto, sette giorni fa, al Roverino, gli aostani puntano al bis nella sfida con la Fissa. La partita con i torinesi rappresenta una tappa di fondamentale importanza per la formazione di Paolo Contoz sulla via dei play off. Ducourtil e [illegible] hanno già la certezza matemati[illegible] di partecipare agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto, ma puntano decisamente a concludere la regular season alle spalle dei campioni italiani del Ferrero, per trovare così un abbinamento favorevole nel primo turno dei play off.

«Non [illegible] aspetta [illegible] compito agevole contro la Fissa - sottoli[illegible] il giocatore Gianni Grimaldi -. I torinesi sono alla caccia di punti pesanti per evitare la lotteria dei play out, [illegible] non possiamo fare sconti. Dobbiamo conquistare [illegible] vittoria per presentarci sabato prossimo a Saluzzo nell'incontro con l'Auxilium in vantaggio sui cuneesi, nella partita che dovrebbe rivelarsi decisiva per [illegible] secondo posto nel girone».

Ancora: «Il largo [illegible] ottenuto sabato sulla formazione ligure del Roverino [illegible] [illegible] dato la carica giusta per affrontare nel migliore dei modi la Fissa. Stiamo attraversando un buon [illegible] [illegible] forma e vogliamo offrire un'altra prestazione convincente per ribadire che l'organico è di tutto rispetto. Personalmente punto a migliorare i 33 punti conquistati nella specialità del combinato, che avevo fatto registrare contro i campioni italiani del Ferrero. Sono continuamente [illegible] lotta [illegible] [illegible] [illegible] Anche quando vinco, ho sempre qualcosa che non mi accontenta. L'obiettivo [illegible] quello di progredire in continuazione».

Potrebbero esserci alcune [illegible]vità nelle formazioni della Nitri rispetto [illegible] sabato, ma [illegible] responsabile tecnico Paolo Contoz potrebbe anche dare fiducia ai giocatori che hanno [illegible] nel punteggio il Roverino. Gli appassionato dovrebbero seguire le seguenti sfide: Gianni Grimaldi, Bruno Idrame e Mauro Fassone contro Guaschino, Scarparo e Negro nella terna iniziale, Gianni Strocco e Luigi Riscaldino contro Doria e Cibrario nella prima coppia, Guido Ducourtil [illegible] Rossatto nell'individuale, Andrea Peaquin e Walter Biava contro Ponzo e Perotto nella staffetta, Mauro Fassone contro Guaschino nel tiro [illegible] precisione, Andrea Peaquin contro Ponzo nel tiro progressivo, Gianni Grimaldi contro Dabbene [illegible] combinato, Luigi Riscaldino contro Doria nell'individuale, Mauro Fassone e Gianni Strocco contro Negro e Rossatto [illegible] seconda coppia, Walter Biava, Michele Gianaro, Guido Ducourtil e Sergio Balma [illegible] Cibrario, Guaschino [illegible] Scraparo nella [illegible] conclusiva.



Il giocatore della Nitri Gianni Grimaldi sarà impegnato contro la Fissa

La penultima giornata della regular season propone anche gli incontri Roverino-Auxilium e Ferrero-La Perosina, con tur[illegible] di riposo per il Carcare. Guida la classifica il Ferrero, a quota 19, davanti alla Nitri (13), all'Auxilium (12), alla Perosina (8), alla Fissa, al Roverino (7) e al Carcare (6). Il turno di [illegible] potrebbe già rivelarsi decisivo, sia per quanto riguarda i play [illegible] sia per quel che concerne gli spareggi per la salvezza.

SONIA VIERIN 13ª NEL GIGANTE DI COPPA DEL MONDO



La valdostana migliore [illegible] [illegible] Maribor

Sonia Viérin è stata la migliore azzurra nel gigante di Coppa del Mondo disputato ieri a Maribor, in Slovenia. L'atleta valdostana si è piazzata al 13° posto, un ottimo risultato se si considera che nella prima manche era partita con il pettorale numero 38. La Viérin ha realizzato il sesto miglior tempo nella prima discesa, mentre nella seconda manche ha perso alcune posizioni [illegible] [illegible] del tracciato, disegnato con porte molto strette. E' comunque una prestazione che peserà in vista delle convocazioni alle Olimpiadi in programma tra un mese. Nella gara vinta dalla svizzera Sonja Nef, il resto della squadra azzurra ha deluso: Karen Putzer, tra le più attese, ha concluso in 15ª posizione a pari merito con Nicole Gius. Più indietro Maddalena Planatscher e Silke Bachmann. Oltre il 30° posto nella prima manche Isolde Kostner. [glo. mac.]

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



CONTINUANO [illegible] INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti a Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di [illegible] [illegible] mai pagato tangenti, nè di essere mai stato sollecitato [illegible] versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento [illegible] denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, ma le sue dichiarazioni non hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che sono entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti [illegible] sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto di carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo [illegible] capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

La Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata [illegible] volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano le voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, o per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce del[illegible] Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che [illegible] dal 1998 al 2000 è stato di circa 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: come mai [illegible] [illegible] stati richiesti [illegible] mila, e in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza delle presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con cui [illegible] provvede a rettificare un errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, [illegible] [illegible] Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì 690 milioni, 828 Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata a un prezzo notevolmente superiore a quello della base d'asta».

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami è stata aumentata in b[illegible] alle esigenze, poi [illegible] siamo accorti che l'ordinazione era eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato [illegible] equivoco [illegible] gli ordinatori e chi [illegible] fatto la gara, e quindi abbiamo chiesto [illegible] diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei [illegible] mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E senza oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più monouso di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo è stato bandito a licitazione privata e suddiviso [illegible] più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, con uno dei lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto [illegible]istenti come i [illegible] milioni di fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner [illegible]co e stampanti laser che possono soddisfare [illegible] consumo giornaliero di oltre 68 mila fotocopie o documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari «a causa di un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta e cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere «se questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante».



Gli uomini della Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale


Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia isolato

PARLA [illegible] DEI MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO [illegible] SIA ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Riva[illegible] ha voluto inviare ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette è stato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra [illegible] «il sistema di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e si sviluppi in un contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio in un clima di potere assoluto ed incontrollato d[illegible] direttore generale che arriva a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestione adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un [illegible]o isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, e forse anche a livello centrale, magari con metodi formalmente [illegible] crudi [illegible] non dissimili nella sostanza. Si è sviluppato un sistema discutibile di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. [illegible] ho elementi concreti. [illegible] mia è [illegible] riflessione di un addetto [illegible] lavori con esperienza amministrativa che [illegible] può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine è scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma [illegible]2 voluta dall'allora ministro De Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocratico. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello di piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Coresa nei meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo [illegible]gli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero esseree attuabili. La delega in bianco al manager [illegible] fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO [illegible] ROVESCIO

L'euro scivola [illegible] postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. Se ieri è stato il banco di prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto esame oggi saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti [illegible] lunghissime code di clienti in preda a choc da pagamento in contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere a bancomat o carte [illegible] credito, [illegible] manna dal cielo per chi non vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è la terza volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. Solo perché non lavoro più, [illegible] vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: cercano di accelerare i tempi, si sforzeno di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, f[illegible] i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si d[illegible] da una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate in questa direzione.

Non resta che mantenere la calma ed avere [illegible] un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, 53 anni -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più semplice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa nei parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non [illegible] sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul caso è intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non è ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore ed ore per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non [illegible] molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai [illegible] di euro-sorpresa. [illegible] quella dell'edicolante che ha dovuto insi[illegible] mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella di chi si trovata in mano una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Monica Mangione -, su tutte e due le facce c'era [illegible] Castel del Monte. Io [illegible] mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero non c'era». E non manca nemmeno la rabbia di chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prez[illegible] in lire [illegible] mila), 4 euro e 25 centesimi. «Corrispondono a 8.229 lire, mentre 8 mila sono [illegible] euro [illegible] 15, è un arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirotta[illegible] tutto su Roma: «L'hanno deci[illegible] loro. [illegible] non ne possiamo nulla».


L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

UNA NOVITÀ DALL'ESTERO

E' arrivata la prima tombola tecnologica e Rivoli fa «Bingo»

Battute sul tempo le altre città che avevano chiesto la concessione Ieri l'inaugurazione della sala che può accogliere 500 giocatori



Nella sala ci sono [illegible] pannelli elettronici ma si gioca utilizzando le tradizionali cartelle della tombola

Patrizio Romano

RIVOLI

La novanta palline fluttuano nell'urna spinte da [illegible] getto d'aria. Fluttuano come la fortuna. Al Bingo Palace, in corso Primo Levi 25 a Rivoli, ieri mattina [illegible] facevano le prove tecniche [illegible] gioco, prima dell'inaugurazione. Essere i primi ad aprire nella provincia di Torino sicuramente mette [illegible] po' d'ansia. E i titolari [illegible] Winner Bet, la società che gestisce la sala, al caso non vogliono lasciare nulla. «In realtà siamo i primi in assoluto [illegible] [illegible] - afferma Luciano Catenazzo, uno dei tre soci -. In via Ancona [illegible] Torino, dopo [illegible] taglio del nastro avvenuto il dicembre scorso, non hanno mai aperto, perché manca la concessione del ministero». [illegible] loro tutto è pronto per il via al gioco. E alle 18 si aprono le porte [illegible] patiti della tombola tecnologica: il bingo.

Nel salone i tavoli sono disposti come per un ricevimento. E gli «invitati» possono arrivare fino a 500. «Abbiamo [illegible] molto i particolari - ammette Davide Catenazzo -. Per arredare la nostra sala ci siamo ispirati a quelle che esistono da tempo in Spagna. Questa è simile ad una che abbiamo visto a Barcellona».

Tabelloni elettronici e vecchie cartelle per afferrare un po' di fortuna

Loro, che della tombola non avevano altro se non i ricordi dell'infanzia, quando hanno deciso due anni fa di buttarsi in questa impresa hanno fatto un tour [illegible] Paesi dove questo gioco è ormai una tradi[illegible]. «Siamo stati nella Penisola Iberica e in Inghilterra - dice Paolo Marrari, il terzo dei soci -. Lì, oramai sono più di vent'anni che c'è il bingo. [illegible] Italia, dobbiamo dirlo, in questo settore siamo veramente indietro».

Mentre le palline fluttuano, Pedro [illegible] Santiago, il direttore del gioco, verifica che sia tutto a posto. «Ci so[illegible] 34 pannelli elettronici dove appaiono i numeri, il prezzo della cartella, i premi della cinquina e del bingo e l'ultima pallina estratta - spiega -. Poi, ad ogni colonna ci sono dei monitor per far vedere meglio il numero uscito».

Tanta tecnologia, però per giocare si usano le vecchie cartelle di carta e un pennarello per cancellare i numeri: 3 mila lire il costo di ognuna, o meglio 1,55 euro.

[illegible] quanto si vince? «Più cartelle sono [illegible] vendute più si guadagna - precisa de Santiago -. Se la sala [illegible] piena e ognuno ha una cartella, alla cinquina vanno 120 mila lire e al bingo 750 mila». A chi è abituato alle cifre [illegible] superenalotto sembrerà poco. Però ogni partita dura in media [illegible] quarto d'ora e gli stakanovisti del gioco potranno andare avanti, ogni giorno, dalle 15 alle 3 di notte, mentre venerdì a sabato, e [illegible] prefestivi, fino alle 4. Insomma, la bellez[illegible] di 48 partite.

E chi vuole rischiare forte [illegible] sono 4 computer, i Bing Data, che gestiscono decine e decine di cartelle contemporaneamente. «Se poi arrivano i morsi della fame, abbiamo un servizio ristorante e bar - dichiara Marrari -. Basta ordinare e si può fare una cena o bere un drink, continuando a giocare». Tra la sala e la cucina ci sono 52 dipendenti al lavoro. A sorvegliare che il gioco si svolga in modo perfetto sarà de Santiago, che i rivolesi hanno strappato ad [illegible] sala di Malaga.

«Il bingo è per persone tranquille, di solito [illegible] piace ai giovani, [illegible] alle persone dai 40 in su - racconta de Santiago -. Al pomeriggio sono per lo più [illegible]ne, mentre la sera cresce il numero degli uomini. Nel fine settimana, invece, arrivano le comitive di amici. Tranquillo, [illegible] non troppo. Quando si gioca si vuole vincere. [illegible] Spagna c'è una formula più spinta del gioco: il bingo accumulato - ricorda de Santiago -. Si vince quando lo si raggiunge con meno di 40 estrazioni. E ogni partita normale si mette da parte il 3%. Si arriva [illegible] cifre [illegible] molti zeri. Una ragazza ha spaccato l'urna perché aveva fatto bingo alla 41ª estrazione e non voleva sentire ragioni, voleva i soldi».

I soci della Winner [illegible] la loro tombola l'hanno già vinta: le due sale che dovrebbero aprire nelle vicinanze, una al Caat e l'altra in corso Francia, sembra siano in alto mare. Mentre fuori della sala ovattata, con poltrone e moquettes color vinaccia, insieme ai giocatori arrivano le prime critiche.

«No, [illegible] mi entusiasma per nulla questa inaugurazione - confessa il sindaco Nino Boeti -. Io, poi, non gioco a nulla, né alle carte né alla schedina. Al massimo [illegible] contento per quei ragazzi che hanno trovato un posto di lavoro».

Le palline, imperturbabili, continuano a fluttuare. La fortuna è cieca, [illegible] forse anche un po' sorda.

Co[illegible]ca

Il Bingo è come la tombola. Si gioca con le cartelle, sulle quali ci sono 15 numeri, su tre linee orizzontali e su 9 colonne verticali.

[illegible]

Due le combinazioni vincenti: cinquina e Bingo (l'equivalente della tombola). Le vincite devono essere subito dichiarate.
Per i premi è disponibile il 58% dell'importo ricavato dalla vendita delle cartelle con l'attribuzione dell'8% al premio della cinquina e del 50% al Bingo.

LE ESTRAZIONI

L'estrazione di ogni pallina, con un impianto tv a circuito chiuso, viene diffusa su vari monitor. [illegible] sala c'è un sistema di amplificazione che garantisce ai giocatori l'ascolto della partita

UN FOLTO PUBBLICO HA BATTEZZATO L'INIZIATIVA: «CI PIACE PROVARE, NON SIAMO APPASSIONATI DELL'AZZARDO»

Ai tavoli tra curiosità e voglia di vincere

Un giovane azzecca la combinazione e guadagna 387 euro

servizio

Lodovico Poletto

BINGO!». Non sarebbe più scrosciante neanche a teatro l'applauso che accoglie [illegible] primo vincitore [illegible] Bingo nel Torinese. «Bingo!» Urla questo ragazzo con il pile blu e pochi capelli mentre gli corrono incontro addetti di sala, venditori [illegible] cartelle e proprietari della prima sala inaugurata in provincia di Torino. Lampi di flash [illegible] pacche sulle spalle. E lui, emozionato, si alza dalla sedia, stringe le mani [illegible] vicini di giocata, bacia la fidanzata: «Mi [illegible] Antonello Aleo, ho 27 anni...». Davide Catenazzo, uno dei tre soci che hanno investito qualche miliardo per trasforma[illegible] questo ex concessionario di automobili in una sala attrezzata per il gioco [illegible] momento corre anche lui a complimentar[illegible]: «E' il primo vincitore...».

Non che giocando a Bingo uno diventi ricco ma, ieri sera, Antonello Aleo e la [illegible] fidanzata, Antonella, si sono messi in tasca una manciata di banconote (ancora lire) per la cifra, modesta, di 387 euro, 750 mila lire. «Qui ci scappa una [illegible] e il primo mattone del nostro sogno. Cosa? Una casa: lei ed io vorremmo sposarci tra un anno, un anno [illegible] mezzo al massimo...»..

Dura poco il momento di gloria di Antonello e Antonella: una ventina di minuti in tutto. Poi il gioco deve riprendere: le regole che i maestri spagnoli hanno dettato per questo gioco [illegible] da schiavisti. Si devono fare almeno dieci - undici giocate l'ora, altrimenti a fine giornata i conti non quadrano. Ma qui, a Rivoli, stasera si va a rilento. Ci vuole tempo a spiegare alla g[illegible] come funziona questa bella [illegible] moderna copia della tombolata di famiglia. Lo speaker insiste nel dire che verran[illegible] pagate solo due vincite, la cinquina (che poi si chiamerebbe linea, [illegible] per [illegible] più chiari [illegible] adopera qualunque termine) [illegible] [illegible] Bingo, appunto. Eppure c'è uno [illegible] dopo sette numeri estratti si mette ad urlare «Ambo!» E un altro gli fa eco, con la stessa urlata, appena qualche istante più tardi.

Nonostante le istruzioni date dallo speaker c'è chi si alza in piedi per urlare «ambo» come si fa in famiglia

Tre amiche arrivate dal Polesine: «E' la nostra passione a casa usiamo i semi di granturco»

«Impareranno tutti...» dice calmo Paolo Marrari, barista di Rivalta, che in questa operazione ha investito una bella cifra e spera di rifarsi presto.

Impareranno, non c'è dubbio. Intanto alla prima serata di gioco si si sono presentati in massa fan della tombola, accaniti scommettitori di qualunque lotteria istantanea e concorso a premi ci sia in giro. Qualcuno lo ammette candidamente di avere una passione viscerale per le tombolate; altri negano qualsivoglia tipo di interesse per l'azzardo: «Siamo venuti soltanto per curiosità».

Sorridono divertite da tutta questa confusione di venditori di cartelle che si affannano da una parte all'altra della sala, di estrazioni ritardate, trionfo di camerieri che portano ai tavoli vassoi di pasticcini e salatini tutti rigorosamente offerti (per questa sera soltanto) dalla direzione, le tre amiche venete sbarcate in Piemonte subito dopo l'alluvione nel Polesine, a metà Anni '50: Giancarla e Annamaria Bonafè e Franca Dallavalle. Loro, la sala Bingo a due passi da casa, la aspettavano da mesi. Nel fratempo hanno continuato a fare ciò che hanno sempre fatto da quando erano bambine: giocare a tombola. Ritrovandosi ogni lunedì pomeriggio, a casa di una loro amica. «Siamo in dieci - raccontano - comperiamo le cartelle [illegible] 100 lire l'una e usiamo come segnanumeri i semi di granoturco». E le vincite? «Poca cosa. Come, del resto, lo è la spesa. Per tre ore di gioco spendiamo al massimo 5 mila lire». Qui, invece, costa un po' di più e loro tre si lamentano: «Se resti per [illegible] ti dissangui...».

Intanto, in sala, si gioca. E si commenta. Mariagrazia Vitale Miriam Pagura, 29 e 23 anni si annoiano: «E' un posto che va bene per [illegible] sere d'inverno...». «Ma per vincere [illegible] c'è limite di tempo. Noi giochiamo a qualunque cosa e, di tanto in tanto, vinciamo pure» ribatte la famiglia Milani arrivata qui al gran completo, [illegible] papà Piero, [illegible] anni, in testa, seguito dalla moglie Alberta e dalla figlia Monica. Nella prima partita la Dea bendata [illegible] li bacia [illegible] li sfiora appena andando a sedersi accanto ad una ragazza ad un tavolo vicino che mette in fila i primi cinque numeri: la linea. «Mi chiamo Sabrina Marastoni, ho 32 anni e vivo a Rosta» racconta ridend[illegible] ed esultando [illegible] braccia alzate come chi ha appena segnato il gol della vita. Una [illegible] addetta al servizio di sala le porta la coppa-segnavincita. Lei si risiede e continua [illegible] giocare sperando nel Bingo, che fa un altro giocatore. La gloria [illegible] già passata. A Sabrina resta la vincita: 61 euro e 97 centesimi (120 mila lire). I soldi per pizza e Coca Cola, più tardi, con il marito e la figlia piccola.



Giocatori e titolari di ricevitorie sono disorientati dopo l'introduzione dell'euro

L'ira dei giocatori per le scommesse più care

Raddoppiata la puntata minima all'ippodromo, forti aumenti anche per lotto e calcio

Giorgio Ballario

L'ambiente delle scommesse e dei concorsi pronostici è in subbuglio. Tutta colpa dell'euro, ma [illegible] questo caso code chilometriche [illegible] ritardi agli sportelli non c'entrano nulla. A provocare l'ira dei giocatori e la preoccupazione delle ricevitorie è il passaggio dalla lira alla nuova moneta unica, che ha notevolmente aumentato il costo [illegible] giocate minime. Inoltre molte ricevitorie sono in sciopero contro il governo, così in questi primi giorni del 2002 per molti giochi si è registrato un calo del 50-60 per cento.

Facciamo un paio di esempi concreti. Per il Lotto la giocata minima è salita da 1.000 lire a 1 euro, cioè a 1936,27 lire. Non c'è neppure bisogno dell'euroconvertitore per capire che si tratta quasi del doppio. Nei concorsi a pronostico targati Coni (Totocalcio, Totosei, Totogol e Totobingol) fino al 31 dicembre la puntata minima [illegible] di 1.600 lire mentre [illegible] è salita a 1 euro, cioè circa il 20 per cento in più.

Tempi duri anche per gli scommettitori dell'ippica, infatti [illegible] la puntata minima della corsa Tris è salita da circa 2.000 lire a [illegible] euro, con evidenti problemi per chi era solito compilare i piccoli sistemi da 25-30 mila lire. Ora servono circa 25 € e nei primi tre giorni del [illegible] il concorso ippico ha subito un calo delle giocate del [illegible] per cento. E' andata meglio, invece, agli appassionati del Superenalotto: la schedina è passata da 1.900 lire a 1 euro, [illegible] un incremento di «appena» [illegible] lire. Anche [illegible] le ricevitorie fanno notare che questo concorso aveva già subito un aumento rilevante all'inizio dell'anno scorso.

Questa raffica di rincari oltre a provocare mugugni fra i clienti ha fatto scendere sul piede di guerra i ricevitori sportivi. Le associazioni di categoria Firas, Sts e Utis hanno deciso di sospendere la raccolta delle schedine dei giochi Coni perché, pur aumentando le giocate minime, resta invariato l'aggio che fini[illegible] nelle tasche dei ricevitori. «Il governo aveva garantito [illegible] all'arrotondamento [illegible] prezzi sarebbe corrisposta anche una crescita della nostra percentuale - spiega Battista Bortolusso, presidente della Firas Piemonte, che riunisce 1.400 ricevitorie in tutta la regione - dal 5,7 attuale all'8 per cento. Invece [illegible] [illegible] n'è fatto nulla, per questo motivo siamo intenzionati ad andare avanti con uno sciopero ad oltranza».

Fra rincari [illegible] agitazioni, nell'area [illegible] le giocate [illegible]plessive hanno subito [illegible] brusca frenata d'arresto anche se non è ancora tempo di bilanci. Secondo Carlo Ragazzi, consigliere provinciale della Federazione Tabaccai e titolare di una ricevitoria a Collegno, «per ora i problemi riguardano soprattutto la gestione del cambio fra lire ed [illegible], ma gli aumenti nelle giocate si faranno sentire molto presto». [illegible] tendenza dei clienti, soprattutto per il Lotto, [illegible] di mantenere più [illegible] meno fissa la spesa diminuendo il numero delle schedine. «Se prima molte persone facevano dieci giocate da mille lire ciascuna - afferma Ragazzi - adesso ne fanno soltanto cinque [illegible] un [illegible]. La cifra spesa è più o meno la stessa, ma diminuiscono le probabilità di vincere».

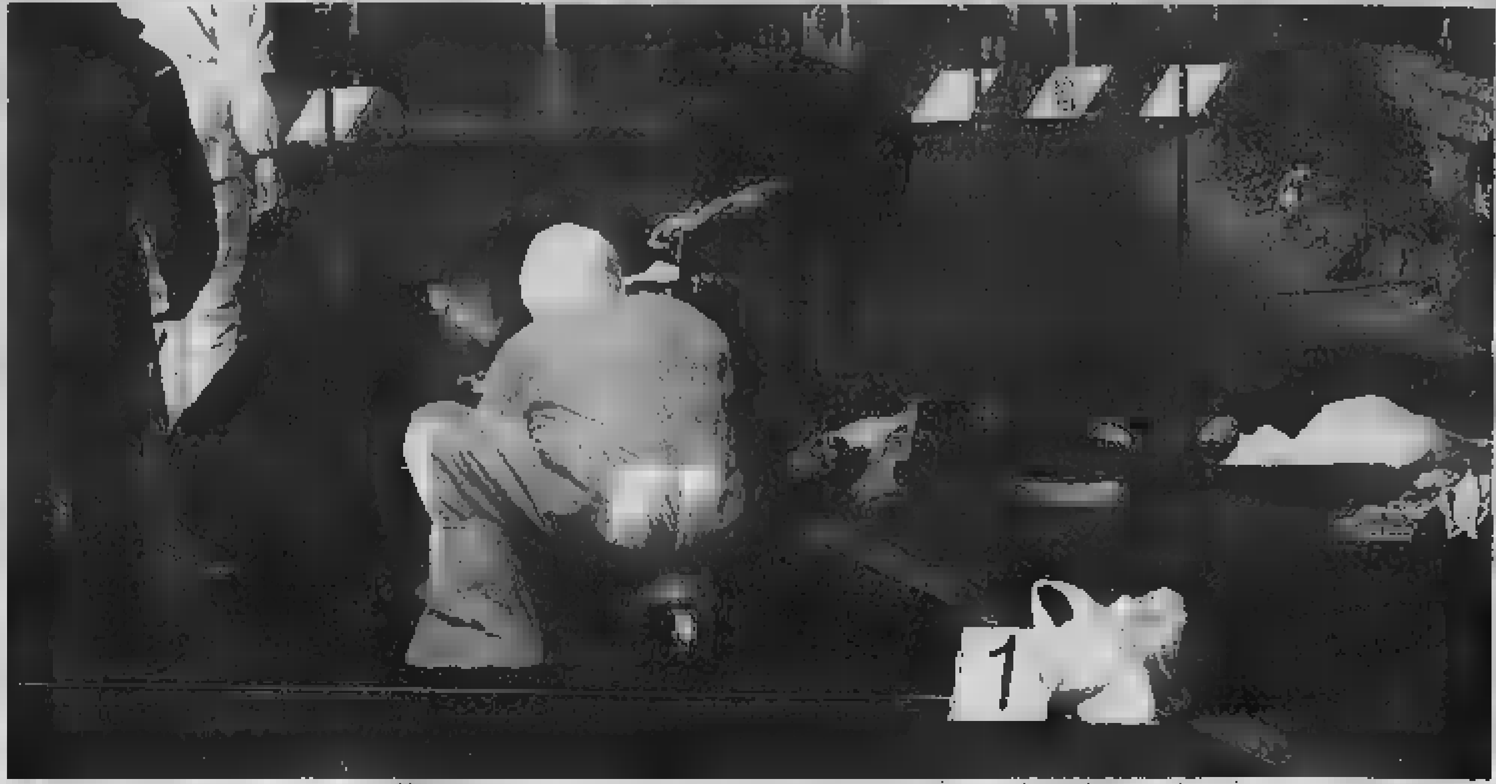
Lo conferma anche Gianluca Sacco, gestore di un bar-ricevitoria a Chieri molto frequentato dagli appassionati dei concorsi a pronostico: «E' presto per fare una stima, soprattutto per il Totocalcio. Comunque ho già notato un piccolo calo nelle giocate, direi all'incirca del 20 per cento». Com'era prevedibile i più penalizzati [illegible] stati i giochi Coni (Totocalcio e simili), mentre il Superenalotto continua a godere di ottima salute. A sorpresa mercoledì è andato fortissimo il Lotto, incurante del raddoppio dei costi. «Ma forse - ipotizza Sacco - in questo caso il merito è stato proprio dell'euro, moltissimi hanno puntato sui numeri legati alla nuova divisa».

A proposito di euro, i ricevitori hanno notato che [illegible] moneta [illegible] [illegible] forte fra i più giovani, mentre le persone più anziane continuano a effettuare le giocate con le vecchie lire.

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano
Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato [illegible] Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava [illegible] non aveva interesse per la religione»
Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28 perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, dal basso verso l'alto, inferto con un coltello da cucina. Lui, che [illegible] di Casablanca [illegible] la moglie, è poi fuggito [illegible] [illegible] bus, [illegible] in braccio la figlia Fatima, [illegible] due [illegible]. A mezzogiorno i poliziot[illegible] della squadra mobile lo han[illegible] fermato in via Piossasco, [illegible] copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica ma ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini erano già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, il [illegible] disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. [illegible] [illegible] morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, [illegible] pochi metri da una stele della Madonna, tappezzata [illegible] immagini sacre.

Aveva un piano [illegible] i nervi saldi. La prima mossa è stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba in modo da rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure [illegible] deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Ades[illegible] Fatima [illegible] bene. La polizia l'ha affidata al Comune. [illegible] commissario Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva un gesto di follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due [illegible] [illegible] mezzo di paura, poi la cattura [illegible] la confessione.

Il corpo della donna lo ha trovato [illegible] ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. Ho cercato di soccorrerla, le è uscito un fiotto di sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era [illegible]. Mi ha risposto, secco, [illegible] "farmi i fatti miei". Ha preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho cercato [illegible] parlarle ma lei è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».



La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando erano ancora felici

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita [illegible] [illegible] connazionale, loro due alla [illegible] perenne di lavori saltuari. [illegible] qualche giorno [illegible] deciso di trasferirsi in un altro appartamento, in [illegible] cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, [illegible] acqua. Un paio [illegible] letti, il [illegible] per sopravvivere. E soprattutto decine [illegible] fotografie, ordinate una per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima [illegible]. Ecco Abdelbaki [illegible] Kabira [illegible] mare, sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans e t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla [illegible] di via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, come facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accu[illegible]: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli [illegible] modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora cosa aspetti? Vai con loro"... Mia sorella non ne poteva più. Così ha detto: "basta, me ne vado con la bimba". Spesso si faceva la valigia ma era solo una [illegible]. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, [illegible] [illegible] «Era ancora [illegible] [illegible] [illegible] spirata dopo pochi secondi, forse [illegible] minuto o due. Aveva una ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giova[illegible] donna (sull'asfalto c'era ancora la sua borsetta con i documenti), di risalire al marito. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, [illegible] compirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, senza Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore [illegible] scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abu[illegible] che sparivano al passaggio [illegible] impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo una via pedonale [illegible] [illegible] gimcana di tappeti colmi [illegible] cianfrusaglie.

«Tutti lo [illegible] ma [illegible] interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio è il sequestro della merce, sono anche previste inutili sanzioni che [illegible] quel caso nessuno pagherà mai, tutti [illegible] nullatenenti [illegible] quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or sono [illegible] cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto che [illegible] tutti i suoi documenti appare la dicitura: [illegible] a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argomento il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise con [illegible] circolari nelle quali è stato chiarito che l'evento [illegible] nascita rimane inquadrato nelle [illegible] di tempo e di luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento [illegible] stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, [illegible] Enti Locali [illegible] qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni [illegible] documenti ai cittadini di cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, [illegible] alcun riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio [illegible] - accanto all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo [illegible] scopro che il corrispondente di 26.000 lire [illegible] Euro 13,43! (quindi il prezzo [illegible] aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma [illegible] paghiamo in Euro esso diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche questo ritengo sia un [illegible]nto arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti [illegible] serve: se pago [illegible] la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che non invece se pago in Lire.

«E quando si potrà [illegible]e solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi [illegible] magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova moneta non [illegible] [illegible] speso una [illegible] parola sul seguente argomento: se in un paese europeo dell'area euro, è possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario [illegible] una Banca Italiana da [illegible] compilato in euro e firmato? Ed anche, se si può accettare da un europeo dell'area [illegible] un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè [illegible] che lingua.

«Se sono [illegible] Spagna per es[illegible]pio lo posso compilare? se [illegible]rmativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e 3 gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi sono informato [illegible] ho saputo che questo provvedimento [illegible] dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convivercі ed utilizzare il mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] vigile urbano [illegible] Torino che fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbac[illegible] per [illegible] troppo freddo; ora, [illegible] il gelo di queste ultime settimane, [illegible] chiedo perché la commissione vestiario non ci fornisce [illegible] copricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'USO DELLA CITTÀ



IL FILOSOFO

Il «frastuono, o musica che dir si voglia, durato fino alle 5-6 [illegible] stamattina [illegible] piazza Castello, merita qualche attenzione o no?». È l'interrogativo posto al sindaco il 2 gennaio su «La Stampa», dal filosofo Gianni Vattimo. Una protesta che ha innescato la polemica e diviso la città fra pro [illegible] contro le feste in centro.



IL SINDACO

«A me pare che [illegible] città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Questa la risposta del sindaco Sergio Chiamparino il giorno dopo, con una precisazione: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre le manifestazioni e i concerti all'aperto sono consentiti al massimo fino [illegible] mezzanotte».

«Sempre più feste nelle piazze storiche»

Il Comune: giusta la nostra linea

Giuseppe Sangiorgio

Piazza Castello, ancora piazza Castello, ma non solo. La protesta del professor Vattimo, l'intervento della Sovrintendenza («Della festa? Nessuno ci [illegible] avvertiti»), aprono un dibattito che nelle prossime settimane coinvolgerà il Consiglio comunale, nuovamente il sindaco Sergio Chiamparino, che, peraltro, sul tema ha già esternato. Adesso interviene anche il delegato alla concessione delle piazze: Fiorenzo Alfieri, assessore [illegible] Cultura [illegible] all'Arredo urbano.

Assessore, [illegible] pentito di aver affidato piazza Castello agli organizzatori di un Capodanno [illegible] sollevando [illegible] polemica?

«Tutt'altro. Anzi, ne approfitto per annunciare una "primizia": a giugno Torino parteciperà, con altre città d'arte, ad [illegible] grande iniziativa [illegible] Berlino, organizzata dall'Istituto italiano di Cultura, diretto dal mio predecessore Ugo Perone, sul tema "Le piazze d'Italia"».

Che [illegible] c'entra con le critiche piovute sulla festa di piazza Castello?

«C'entra, perché al clou dell'iniziativa ci sarà una mostra di documenti storici sull'incredibile varietà degli usi che da sempre gli italiani vanno facendo delle [illegible] piazze più belle e famose».

E cosa porterete [illegible] quella mostra?

«Documenti dell'Archivio storico: le famose battaglie navali combattute in piazze totalmente invase dalle acque, ma non solo. Pure testimonianze di mercati [illegible] verdure e animali da cortile nelle piazze San Carlo, Palazzo di Città, nonché feste di popolo, per carnevale, per altre manifestazioni».

Ma le piazze Castello, Carignano e Carlo [illegible] stato recetemente restituite [illegible] pedoni con [illegible] benestare della Sovrintendenza. Non è un peccato deturparle con sporcizia e quant'altro subito dopo?

«Mi pare forzato affermare che una piazza storica viene snaturata quando la si utilizza per iniziative di breve durata, che scompaiono senza lasciare traccia».

[illegible] sicuri [illegible] in piazza Castello sia tornato [illegible] come prima?

«[illegible] periodo natalizio, in tutte le piazze d'Europa si svolgono iniziative: dai mercatini con dolci agli addobbi. La facciata di Notre Dame [illegible] Parigi, in questi [illegible], è totalmente impallata da [illegible] bianca contenente uno spettacolo sulla natività. Della patinoire, davanti al secentesco Hotel de Ville ha già parlato il sindaco, non vedo le differenze, anche se è pur [illegible] che Torino [illegible] Torino».

Che vuol dire assessore?

«Credo che prima o poi, se vogliamo farci conoscere, attrarre turisti, dovremo aprirci ad eventi consueti in altre città europee: Torino [illegible] speciale, ma non esageriamo».

Recentemente lei aveva promesso al sovrintendente Malara che [illegible] Comune [illegible] limitato al massimo l'utilizzo delle piazze più significative.

«E' [illegible] verificherò di persona le richieste di occupazione, informandone la Sovrintendenza».

Per il Capodanno non l'ha fatto: perché?

«Dovevano farlo gli organizzatori della festa. Tuttavia, non voglio far prevalere l'uso sociale delle piazze [illegible] loro impianto storico-artistico, ma non posso neppure ignorare che una città vitale ha bisogno delle proprie piazze per manifestazioni culturali e di intrattenimento, [illegible] sempre avvenuto nella Torino antica e nelle città importanti».

A San Silvestro, però...

«Un caso curioso: il 2 gennaio, su tutti i giornali si è parlato bene della festa di Torino, poi è bastato un dissenso autorevole, ma singolo, per trasformare l'evento da gioioso ad inquietante. Ero a Parigi quella notte [illegible] potuto constatare [illegible] rimasto sulle piazze dopo la festa. E dove pensiamo possano [illegible] depositato le bottiglie vuote, [illegible] riparato per [illegible] necessità, gli oltre due milioni di partecipanti al Capodanno parigino?».

E [illegible] la Sovrintendenza? Come la mettiamo?

«Riprenderemo il confronto sull'uso delle piazze [illegible] partire da lunedì. Sapendo che il problema non potrà essere risolto una tantum, ma volta per volta, con esami attenti e, soprattutto, senza polemiche».



Una veduta dall'alto di piazza Castello [illegible] un palco per uno spettacolo

Su Internet vince Vattimo

I messaggi dei lettori al sito www.lastampa.it

HO vissuto 6 anni in un appartamento con quattro finestre [illegible] piazza Castello. [illegible] assistito alle peggiori nefandezze strutturali che hanno distrutto l'aulico respiro della bella piazza. [illegible] atteso che la piazza fosse liberata dalle [illegible] e dai mezzi pubblici realizzando una evoluta ed europea area pedonale. Dov'è finita la [illegible] 2 della pedonalizzazione? E' indecente che l'amministrazione continui a utilizzare questo luogo per gabellare eventi di pessimo gusto come occasioni di svago per cittadini senza soldi da spendere in viaggi esotici. [illegible] lasciato la casa soprattutto per non aver sopportato una offesa così profonda alla Città e [illegible] chi ci vive e ci lavora.

Andrea Reali
andreareali@iol.it

NELLE principali piazze [illegible] centro (mi riferisco in particolare a piazza Castello, San Carlo e Vittorio) non dovrebbe assolutamente [illegible] consentito il parcheggio a nessuno (senza eccezioni) ed in nessun orario. Si deve impedire, [illegible] adeguati servizi d'ordine, a chiunque di rovinare o monopolizzare [illegible] proprio piacere queste meravigliose piazze che appartengono invece a tutti i Torinesi.

A.Falcione
aldofalcione@libero.it

IL filosofo ha ragione, mi dispiace per il sindaco indispettito. Le piazze [illegible] Torino sono stupende, non distruggetele! Vivo a Vancouver dove [illegible] dolorose hanno imposto di proibire una First Night alla «vada» come vada» proprio come il sindaco [illegible] Torino propone per la sua città. Qui non sarebbero mai tollerati incidenti come leggo [illegible] [illegible] a Torino! Per quello che conosco i Torinesi, non mi sembra che si identifichino con questi eccessi. Gli interventi su questo forum mi danno ragione. Sembra che la maggior parte [illegible] pensi come Vattimo.

Marta Lochhead
mfrascati@hotmail.com

NO, signor Vattimo. Non ci sto. Le piazze devono essere a disposizione di tutti, come luogo d'incontro per ogni cittadino del mondo. Si vuole riservarsi la bella piazza per i «nobili» incontri, se le vada a cercare da un'altra parte. Pedonalizziamo tutto ma lasciamo liberta' a tutti che in questi tempi ci stanno togliendo gia' troppo.

Un cittadino di periferia

LE piazze di Torino [illegible] pratutto utilizzate per grandi e piccole manifestazioni. Le manifestazioni in piazza consentono ai cittadini di far propria la citta'.

Mario Sarre
mariosarre6@postino.it

VATTIMO, non si capisce a che titolo, definisce civile interrompere i festeggiamenti di Capodanno all'una di notte, lamentando che alle sei è esagerato (la musica è stata spenta alle quattro, comunque...). A parte che a Capodanno non vanno a dormire all' [illegible] neppure i bambini di 10 anni, a parte che tutte le città europee che tanto invidiano gli stessi "intellettuali" fanno [illegible] sempre queste manifestazioni nella notte e non solo per S. Silvestro, è comunque a tutti evidente che le affermazioni di Vattimo riflettono, [illegible] quindi rappresentano, inequivocabilmente la sua età anagrafica e [illegible] relativa mentalità, a mio [illegible] da mandare in pensione.

(messaggio non firmato)

LE piazze [illegible] centro di Torino debbono mantenere [illegible] loro caratteristica [illegible] non diventare baraccopoli [illegible] circhi. Pedonalizziamole tutte [illegible] lasciamo integro il loro valore culturale e le bellezze [illegible] e dei palazzi. In tal modo si insegnerebbe un minimo di rispetto ad una popolazione sempre più egoista nell'occupazione delle cose pubbliche, ma poco propensa al loro ripetto. Di piazze disponibili per gli spettacoli ce [illegible] sono tante, anche in periferia.Ciò permetterebbe di diminuire la [illegible] in centro per sentirsi vivi e considerati nella propria città.

LC

LE piazze del centro storico di Torino vanno sottratte alle opportunità di vandalismo che manifestazioni di massa, a qualsiasi titolo effettuate, possono provoca[illegible] (comprese quindi manifestazio[illegible] politiche, sindacali, sportive, ludiche etc). Per tali manifestazioni [illegible] individuare uno spazio apposito, non necessariamente in pieno centro, eventualmente attrezzato ad hoc (es. piazza d'Armi). Pieno sostegno, in questo [illegible] alla posizione del prof. Vattimo.

Sergio Sorassi
sergio.sorassi@libero.it

PALAZZO CIVICO ALLA PRESE CON LA SUA MANOVRA FINANZIARIA: MANCANO 20 MILIONI DI EURO PER FARE QUADRARE I CONTI DEL PROSSIMO ANNO

«Taglieremo le spese che non danno servizio»

L'assessore al Bilancio: la rinuncia [illegible] Luci d'artista non dovrà penalizzare la cultura

[illegible] Mirenzi

«Per chiudere il bilancio in pareggio mancano [illegible] 20 milioni di [illegible] (circa [illegible] miliardi). [illegible] perchè, dal momento che quest'anno aumenteremo qualche [illegible] ritengo che ogni assessore abbia il dovere di stringere la cinghia del proprio budget. Insomma non possiamo pensare che [illegible] nostra Finanziaria si metta a posto da sola, soltanto aumentando le entrate [illegible] Palazzo civico. E' doveroso anche fare lo sforzo di tagliare tutto ciò che c'è di superfluo».

L'assessore al Bilancio Paolo Peveraro, dopo aver letto sul giornale di ieri della possibile rinuncia del Comune di una nuova edizione di «Luci d'Artista» (che [illegible] circa 1 milione di euro, due miliardi) ha deciso di intervenire sul tema dei conti comunali, di cui ha la diretta responsabilità: «Capisco il risentimento del collega Alfieri, ma al di là del fatto che il taglio di Luci d'Artista non risolverebbe di per sè la situazione perchè si tratta di una goccia del mare, mi sorprende la sua dichiarazione circa il budget a [illegible] dire esiguo, che l'amministrazione riserva alla voce Cultura. Alfieri sostiene che è fra i più bassi d' Europa: ma non rientrano forse nel capitolo delle spese per la Cultura quei 250 milioni di euro (500 miliardi) di investimenti che ci prepariamo a fare per la nuova Biblio[illegible] civica, per il museo di Arte orientale e per le Officine Grandi Riparazioni? E' vero, non si tratta di cifre che pesano sul bilancio della spesa corrente, ma intanto ci sono e attestano un impegno e uno sforzo economico non da poco per il quale pagheremo gli oneri finanziari negli anni che verranno». Nel «sacrificio» immediato che Peveraro chiede al collega Alfieri, [illegible] piuttosto le spese per le manifestazioni, magari [illegible] catalogo troppo lussuoso, i concerti di Settembre Musica che si possono sfoltire: molto resta da fare, al di là di Luci d'Artista».

> «Capisco il risentimento del collega Alfieri ma è sorprendente quando afferma che il suo budget [illegible] tra i più bassi di tutta Europa»

> «Così com'era l'iniziativa non si poteva riproporre perché sarebbe stato il quinto anno consecutivo [illegible] i neon erano comunque già troppo visti»

Il fatto vero, per restare nel tema del neon d'autore, è che (anche secondo l'assessore Peveraro) è che «così com'erano quelle luci non potevano essere riproposte, perchè sarebbe stato il quinto anno consecutivo ed erano comunque già troppo viste». Allora dunque ha ragione il sindaco, l'ideale sarebbe riproporle in chiave più economica, con idee nuove, [illegible] senza però rinunciare «in toto» all'iniziativa? «Lo ripeto: il punto è che in un momento in cui si chiedono sacrifici ai cittadini può risultare fastidio[illegible] il gioco al rialzo di una spesa che [illegible] costituisce un servizio». E quali sono, invece, a parere dell'assessore al Bilancio, le spese «intagliabili»?: «Quelle che riguardano il personale e quelle a fronte di contratti già sottoscritti o relativi a servizi essenziali».

All'inizio delle fatiche di Peveraro per fare quadrare i conti, nelle casse comunali, cioè pareggiare il bilancio di previsione 2002 che si aggira sui 1100 milioni [illegible] euro (2200 miliardi), all'inizio mancavano 150 milioni di euro (300 miliardi). Un bilancio difficile per effetto della recente Finanziaria approvata dal governo che ha diminuito drasticamente i trasferimenti. Oggi, [illegible] senza fatica, prevedendo l'aumento dell'addizionale Irpef, (20 milioni di euro, 10 miliardi), qualche rincaro alla voce [illegible] lastiche [illegible] una massiccia operazione di riduzione delle [illegible] per ogni assessorato, si è [illegible] a quota [illegible] milioni di euro (quaranta miliardi). Ma c'è tempo fino al 28 f[illegible] per raggiungere il pareggio: dalla prossima settimana cominceranno gli incontri.



La Gran Madre e il monte dei Cappuccini con le installazioni di Luci d'artista

OFFERTE [illegible] LETTORI

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte dei lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno [illegible] 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: Jacopo 100.000; E.V. in memoria di papa' e mamma 100.000; Pina e Giorgio in ricordo dei loro cari 100.000; S.e L. in memoria dei nostri cari 100.000; Lorenzo 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Marina e Alfredo 100.000; in ricordo dei nonni Norma e Renato 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; Enrica 100.000; in [illegible] di Oreste Demichelis 100.000; in memoria di Massimina Perseu 100.000; Renata, Franco e Alberto 100.000; per i miei genitori Attilio e Maria [illegible] Mila e Sergio 96.814; [illegible] 96.814; [illegible] Franco e Rita 96.814; in ricordo [illegible] Maddalena e Giuseppe Cossotti 80.000; [illegible] Cristina in ricordo della zia Gina 80.000; Federica e Francesca ricordando i nonni [illegible]; Pier Giorgio Bonzano 80.000; Paola [illegible] Franco 80.000; Micaela in memoria dei genitori 80.000; [illegible] papà e zi [illegible].

Anna M[illegible] Riccardi 75.000; [illegible] una [illegible], Simona [illegible] 75.000; Julia di Londra 75.000; G. 75.000; M.P. 71.500; in ricordo [illegible] nostri cari 70.000; Franca e Mimmo 70.000; [illegible] in ricordo dei [illegible] 70.000; 27 SanPaolo [illegible]; grazie Gesu e Maria, G.L.M.N.F. 70.000; in ricordo dei miei cari 70.000; in ricordo [illegible] miei [illegible] M. 70.000; [illegible] 60.000; Luca 60.000; commercianti via Monginevro Futura 64.810; [illegible] Davide e Valentina 60.000; A. in ricordo di Cesare e delle mamme 60.000; per Valentina e Guido 60.000, Tiffany e Fulvio 60.000; Ivana per voi tutti 55.000; D. 58.256; Ferruccio 53.165.

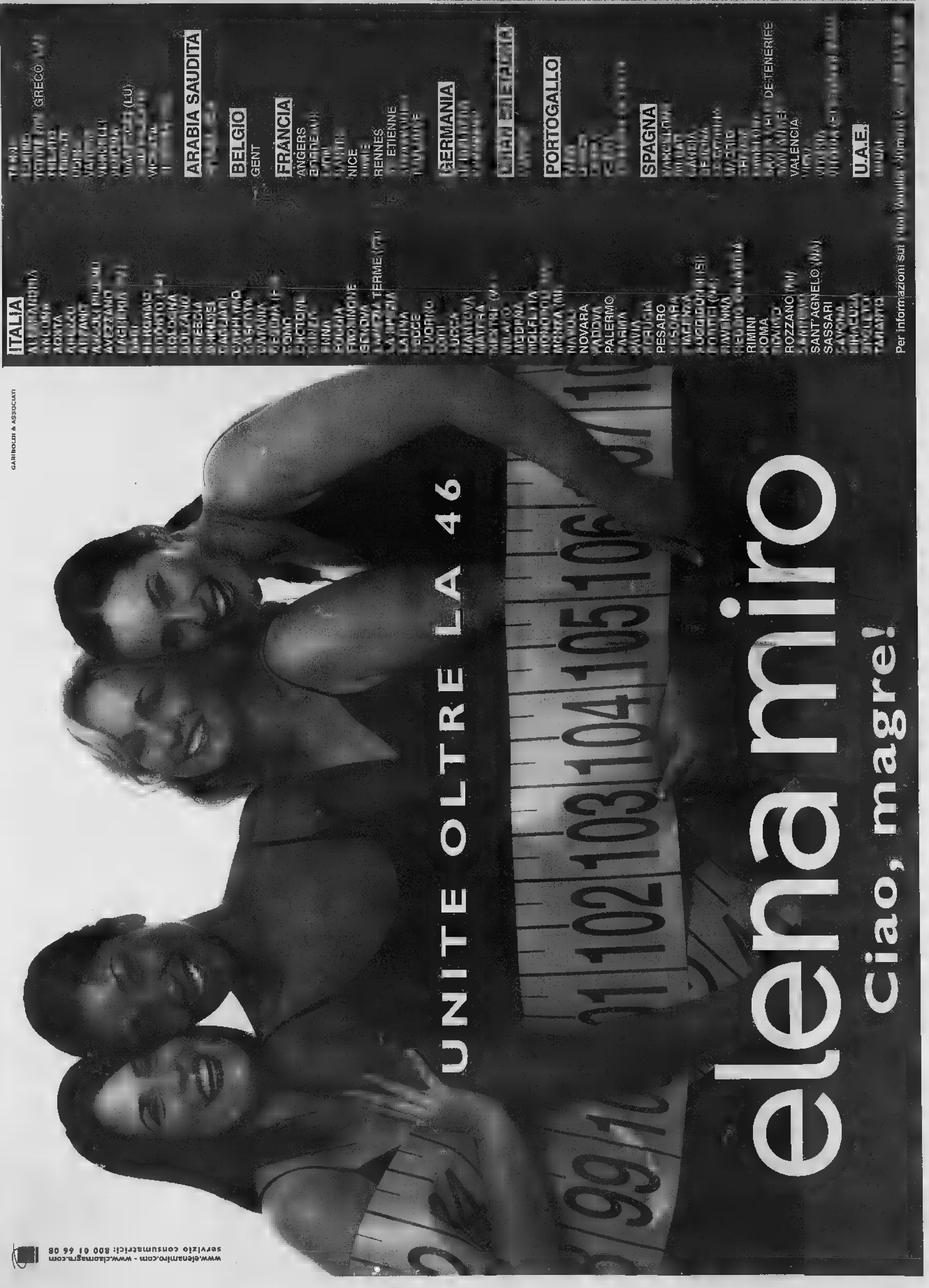
Tanti auguri a tutti, V.P. 50.000; Gianna [illegible] Ugo in memoria dei loro cari 50.000; Giuliana De Gasperi 50.000; Silvio Luetto 50.000; Campetto 93 50.000; il piccolo Edoardo [illegible] fiammella [illegible] luce ai nonni di Torino 50.000; Lorenzo 50.000; E.D.V. 50.000; in ricordo di Papa Giovanni: Emilio, Tina, Marisa 50.000; in ricordo [illegible] Nella Givone Zimone 50.000; Gigi 50.000; in ricordo [illegible] papà 50.000; Alberto 50.000; [illegible]. 50.000, in memoria di Gianfranco Zoppi 50.000; [illegible]no Lino 50.000; in memoria di zia Angelina 50.000; [illegible] 50.000; una [illegible] compagnia 50.000; ricordando Lerno e genitori 50.000.

Carla [illegible]; Claudia 50.000; Federico 50.000; Ada [illegible] Mario 50.000; Vietti [illegible]; Federica 50.000, in ricordo [illegible] nonna Maria 50.000; in memoria di nonno Vittorio 50.000; Fabrizio in ricordo di papà 50.000; in ricordo di Teresa Lerda [illegible] Arturo Betti 50.000; in memoria di Carla Delnese 50.000; in memoria di papà 50.000; in ricordo di [illegible] Ida 50.000; in [illegible] di Elena Negri Casassa 50.000; in ricordo [illegible] nonna Francesca 50.000; in memoria di nonna Tina 50.000; Alessandro [illegible] Susi [illegible]; Mariuccia 50.000; [illegible] e Adriano in ricordo di Dario Hartvig 50.000; Michele Cavallero 50.000; Assunta Patrizia 50.000; Albo Assalto 50.000; Caterina 50.000; Anna 50.000; Giuliana Aliberti 50.000; Laura Musso 50.000; Silvana T. in ricordo di [illegible] 50.000; Tiziana Palladino 50.000; Agnese [illegible] Giorgio 50.000. Italo Bossina [illegible] in memoria della mamma 50.000; Silvia e Fabrizio 50.000; Nives e Augusto 50.000; per ricordare nonna Margherita 50.000; Ludovica [illegible] Ugo e Rosalba G. 50.000; Anna e Gianpiero 50.000; Andrea e Ilaria [illegible]; Alessandro e Luca 50.000; Domenica [illegible] di Angelo [illegible]; in ricordo [illegible] Angela Mica e Benito 50.000; Carlo Marucco 50.000; Paolo e Silvia 50.000; Bruno Colaianni 50.000; in memoria di Francesco Falco ed Elisabetta 50.000; Casa Cristina 50.000; Maria Ghibaudo 50.000; Rossella 50.000; Elisa ricorda i nonni 50.000; Danilo [illegible] Adriana 50.000; in ricordo [illegible] Alfeo [illegible]; Carmelina Fais 50.000; Marta [illegible] Carmine in ricordo dei cari genitori 50.000; Chiara in ricordo della sua nonna 50.000; L.B. [illegible] memoria [illegible] suoi defunti [illegible] Alex [illegible] Alice 50.000; Fabio [illegible] in [illegible] nonni 50.000; France[illegible] Venneri [illegible]; Franca 50.000; Simona e Luca 50.000; Elsa 50.000; in ricordo dei genitori 50.000; Daniela Bielli 50.000; Bruno Matteo 50.000; Maddalena 50.000, in [illegible]ria di Filippo 50.000; in [illegible] dei [illegible] nonni [illegible] Angela Sandrin 50.000; Paola 50.000; Bruno Manzin 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; M.V. per i genitori 50.000; in memoria [illegible] Secondo Maggiora 50.000; Augusta Groppo [illegible], Carla e Franco 50.000; Paolo 50,000; Enza in memoria della [illegible] Irene 50.000; Papa Giovanni 50.000; R[illegible] 50.000; Renza e Piero 50.000; in memoria dei nostri cari Elsa e Gigi 50.000; Giancarlo Egle 50.000; Elena 50.000; in memoria di mamma e papà 50.000; Rosanna e Cesare 50.000; Paola in ricordo di papà Lino e Mimma 50.000; in ricordo della mia bisnonna 50.000; Edoardo 50.000; in ricordo di [illegible] 50.000; Pietro 50.000; Carla 50.000; [illegible] in memoria dei loro cari 50.000; [illegible] ricordo [illegible] Alessio 50.000; Silvia 50.000; per Pina e Laura 50.000; Branca N.G. ricordando i cari genitori 50.000; Olga 50.000; in memoria dei miei cari, C.S.O. 50.000; da Umberto e [illegible] 50.000; in memoria [illegible] mio marito 50.000; [illegible] e Rina 50.000; Carla 50.000; Anna e Bruno 50.000; in ricordo dei miei anziani 50.000; Bottale Giacomo e Paola 50.000.

(continua)

Totale lire 1.862.101.685

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,45; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,60



Buon Anno!

Da oltre 35 [illegible] Pivato Mobili arreda le vostre [illegible] e i vostri uffici con prodotti [illegible] qualità,
con la competenza, la professionalità e la passione che solo una grande azienda del settore può offrirvi.
La vostra soddisfazione è per tutti noi motivo di orgoglio [illegible] sprono nel lavoro quotidiano.
Per questo sentiamo [illegible] dovere [illegible] ringraziarvi per [illegible] fiducia
che ci avete sempre più accordato [illegible] tutti questi anni.

Aldo Pivato

Vi aspettiamo, oggi [illegible] domani per [illegible] [illegible] originali idee per arredare [illegible] condizioni irripetibili.



Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Boffi cucine · Poltrona Frau · Molteni&C · HALIFAX · GIORGETTI casa ufficio · Fontana Arte · Boffi bagni · Rimadesio mobili e porte · ICF ufficio · Alivar · Knoll casa · B&B Italia · LONGHI · FLOS · GIANNI VIGONE tappeti · tessuti · FIAM · Knoll ufficio · Dada · Flou · Tisettanta · FOSCARINI · LEUCOS LIGHTING · ARCADE · Rapsel · fantoni

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 [illegible] uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle [illegible] 15,00 alle 19,30

ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014
E PROVINCIA

TRAGICO BILANCIO DEL DOPPIO TAMPONAMENTO DI IERI NOTTE ALLA PERIFERIA DI PORTACOMARO STAZIONE: MIGLIORA L'UNICO SUPERSTITE

Strage per l'alta velocità sull'Asti-Casale

Quattro giovani vite spezzate



Le drammatiche scene che si sono presentate al [illegible] dopo l'incidente a Portacomaro (FOTO ALBERTO D'ANNA)

Franco [illegible]

[illegible]

Un'apocalisse di sangue, con quei quattro corpi [illegible] ragazzi riversi sull'erba ghiacciata, nei fossi che costeggiano la Asti-Casale. E un altro giovane sfuggito per un soffio alla morte, ora ricoverato in ospedale ad Alessandria. Tutti amici, che si conoscevano e frequentavano, uniti e divisi [illegible] un tragico destino. [illegible] agghiaccianti da uno dei più gravi drammi della strada mai avvenuti nell'Astigiano. E' accaduto giovedì, in una notte senza nebbia, sul rettilineo alla periferia di Portacomaro Stazione. Una «Fiesta» e un fuoristrada che procedono incolonnate [illegible] altissima velocità in direzione Moncalvo: poi il doppio tamponamento contro un camion carico di frutta e verdura condotto da Marcello Lagrasta, 33 anni, Asti, via Mazzini (illeso), le auto che volano nei fossi, gli occupanti straziati dall'urto.

Il tragico elenco delle vittime conta quattro nomi: Giovanni Riolà, 22 anni, universitario (terzo [illegible] di ingegneria), residente [illegible] Portacomaro, viale Degiani 18 bis; e gli astigiani Marco Manta, 24, operaio all'Ocava di Ferrere, via Novello 7; Carmelo Ferlisi, 24, carpentiere, corso Casale 255; Alberto Macchiaiolo, 25, tipografo alle «Arti Grafiche» (ex San Giuseppe), corso Alessandria 72.

E' gravemente ferito, ma le [illegible] sembrano in costante miglioramento, Davide Seminara, 24 [illegible] figlio di un [illegible] [illegible]rinese, molto [illegible] anche a Portacomaro [illegible] i Seminara hanno una casa.

L'incidente poco prima delle 3. E' ancora difficile, a distanza di ore, ricostruire nei dettagli la dinamica. Toccherà agli esperti della P[illegible] (intervenuti [illegible] agenti di tre pattuglie guidate dall'ispettore Fabrizio Beri e il coordinamento del commissario capo Ei[illegible]lla Colangelo, insieme a vigili del fuoco e ambulanze) cercare di chiarire gli ultimi dubbi. In un primo tempo, subito dopo lo schianto, si era addirittura ipotizzato un frontale, poichè la «Fiesta» e il fuoristrada apparivano danneggiati soprattutto nella parte anteriore. Una ricostruzione subito smentita dai successivi accertamenti, con il contributo del [illegible] camionista e la testimonianza di un altro automobilista. Sembra ormai assodato che il camion precedesse la «Fiesta» e il fuoristrada. Viaggiavano tutti in direzione Moncalvo. I due veicoli, lanciati ad alta velocità, avrebbero tamponato il mezzo carico di frutta e verdura, in rapidissima successio[illegible]: prima la Fiesta che è andata ad incastrarsi nel cassone, sul lato sinistro, per poi ribaltarsi e precipitare nel fossato; quasi contemporaneamente il fuoristrada di Seminara avrebbe sbattuto [illegible] la parte destra del camion, andando a [illegible] volta a finire fuori strada. Il condizionale è naturalmente d'obbligo. Oltre alla polstrada, toccherà agli esperti delle assicurazioni ed ai legali, far luce [illegible] eventuali «buchi neri» nella dinamica.

Quello [illegible] non può essere cancellato è il tremendo tributo di sangue versato in questa notte tragica. Ieri a dare l'ultimo saluto alle salme, composte nella camera mortuaria dell'ospedale, sono arrivate decine di parenti e amici delle vittime. Manta lascia la madre Maria, il fratello Giuseppe e la [illegible] Carmela; Riolà il padre Franco, la madre [illegible]a, il fratello Salvatore; Ferlisi i genitori Angelo e Maria e il fratello Giuseppe: Macchiaiolo il padre Giorgio, la madre Carmela Pomzio, il fratello Amedeo. Non [illegible] ra fissati i funerali.



Carmelo Ferlisi e Alberto Macchiaiolo

[illegible]

Lo schianto di una «Fiesta» [illegible] un fuoristrada contro un camion che viaggiava nella stessa direzione. Poi un'apocalisse di sangue

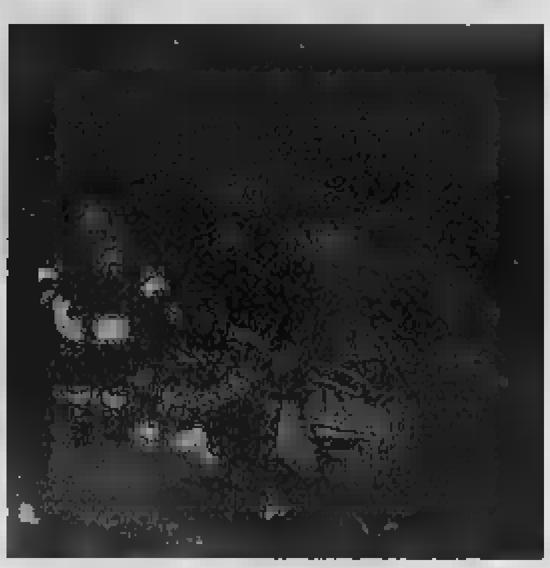


Marco Manta (a sin.) e Giovanni Riolà



L'ispettore della polstrada Fabrizio Beri e il medico legale vicino ai resti della Fiesta





«Una scena da incubo»

Il drammatico racconto del camionista

ASTI

«Quelle luci [illegible] lontane. [illegible] un [illegible] le ho viste arrivare nello specchietto, poi ho sentito due botte tremende. Ho f[illegible] un [illegible] sul sedile, il camion che si spostava [illegible] per il terremoto».

Marcello Lagrasta, 33 anni, non [illegible] ancora neppure come sia riuscito a uscire illeso dalla strage sull'Asti-Casale. Era lui alla guida del camion contro cui [illegible] andate a schiantarsi la «Fiesta» [illegible] il fuoristrada su cui viaggiavano i cinque giovani rimasti coinvolti nel terribile schianto.

Ed è stato Lagrasta il primo a cercare di prestare i soccorsi. «Una scena spaventosa, terribile, che non dimenticherò mai» ha ripetuto ieri, mentre cercava faticosamente di tornare [illegible] suo lavoro di commerciante ambulante di frutta e verdura. Quei ragazzi [illegible]za vita, il sangue, lo strazio [illegible] chi si affanna per cercare di rimediare in qualche modo all'irreparabile.

Lagrasta, ieri notte, era diretto a Casale. «Poco prima [illegible] caricato il camion nel magazzino di mio zio, a Calliano. Ho imboccato la statale, in direzione Portacomaro: non c'era [illegible] quando mi sono immesso. Un chilometro dopo ho visto le luci di quelle due auto in lontananza. Ho dato un'occhiata, così, quasi per abitudine, allo specchietto. Neppure [illegible] tempo di rendermi [illegible] che [illegible] luci [illegible] ormai [illegible] ridosso del camion, poi c'è stata quella botta prolungata, fortissima, nel [illegible] Difficile, in momenti così, capire che prima un'auto e [illegible] un'altra [illegible] schiantano, [illegible] rapidissima successione contro il camion, portandosi via le vite di quattro ragazzi. **[f. b.]**

[illegible]

«Ho visto nello specchietto le luci avvicinarsi in un attimo. Subito dopo un tremendo botto che mi ha spostato»

E' la strada della morte

Bimbo e un bancario sono le ultime vittime

ASTI

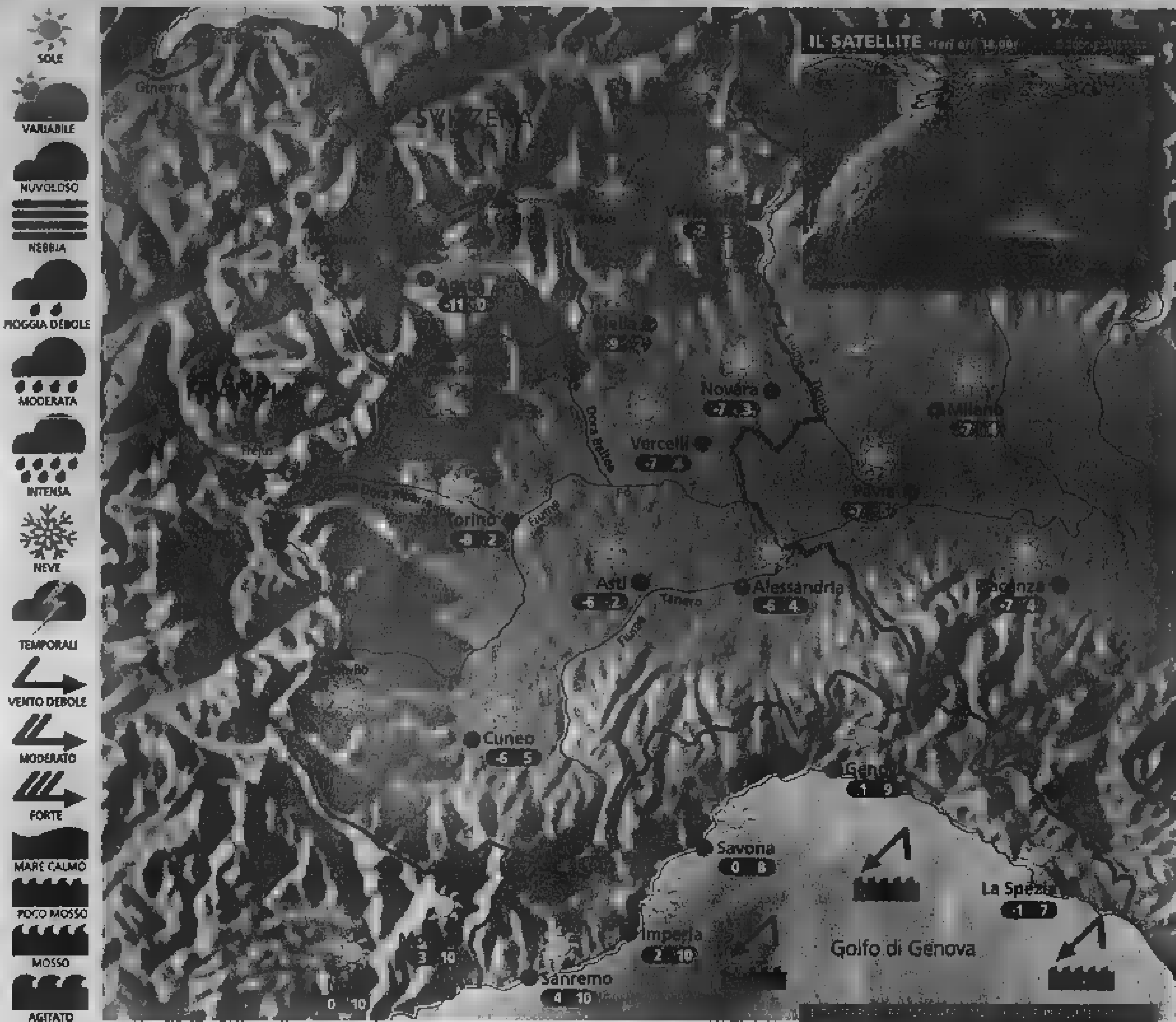
Pochi [illegible] più indietro, in un fosso che costeggia la «strada della morte», una lapide ornata di fiori freschi ricorda un'altra giovanissima vita sp[illegible] quello di Aldi Xhumari, il bambino albanese di soli 12 anni, travolto e ucciso, nel luglio '99, [illegible] era in bicicletta. Aldi, [illegible] quel giorno d'estate, [illegible] appena uscito di casa per raggiungere il piccolo campo di calcio dietro la parrocchia di Portacomaro Stazione. Poche centinaia di metri [illegible] sarebbe arrivato a destinazione. [illegible] un camion aveva urtato il bambi[illegible] mentre pedalava. [illegible] aveva subito [illegible] gravissimo trau[illegible] cranico. Inutili i soccorsi: era morto poco dopo. Uno strazio che ha sconvolto la quiete di quella famiglia perbene venuta nell'Astigiano a cercare fortuna. Aldi Xhumari frequentava la prima media [illegible] Portacomaro. Il padre Dhionis, è opera[illegible] e madre Alma casalinga (la coppia ha un'altra figlia, Orsola, 17 anni), frequenta il liceo [illegible] Asti. Da quel maledetto pomeriggio d'estate, ogni giorno la mamma deposita fiori freschi [illegible] quel cippo che ricorda Aldi.

[illegible] poco più indietro, sullo stesso rettilineo, [illegible] Casa Coppi, sono [illegible] visibili i segni di un altro tragico schianto: quello che nello scorso ottobre [illegible] è portato via Mauro Gavello, 25 anni, impiegato della «Cassa di risparmio [illegible] Asti». E' morto nello scontro della [illegible] Peugeot contro [illegible] camion. Nell'incidente era rimasta ferita la fidanzata, Alessandra Bocchino, 20 anni, [illegible] Callianetto, che viaggiava con lui. Altre due giovani vite spezzate, [illegible] quella statale costellata di croci. **[f. b.]**

[illegible]

Aldi Xhumari, albanese travolto a 12 anni mentre era in bici. Mauro Gavello 25, ucciso in un sorpasso

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con estese gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nel fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

Gli effetti delle nubi e dei solfati

I solfati sono liberati dalla combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero [illegible] effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. [illegible] la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante dei gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. I[illegible]nte una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radi[illegible] solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato [illegible] una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno ma [illegible] il riscaldamento diurno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

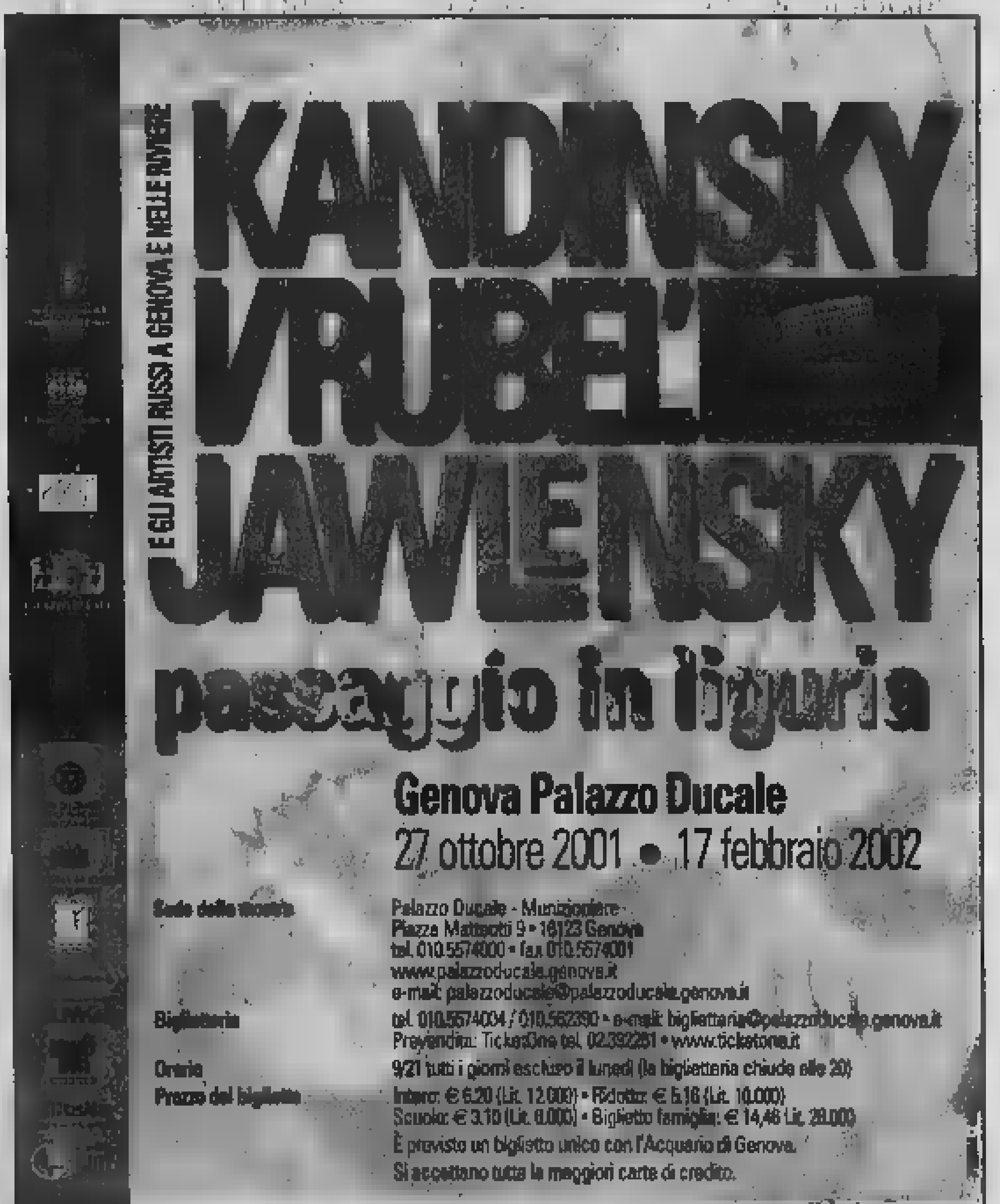
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	[illegible]	REGGIO CALABRIA	5	[illegible]
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
[illegible]	3	3	BRUXELLES	1	[illegible]
CATANZARO	3	[illegible]	FRANCOFORTE	-10	[illegible]
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
OLBIA	[illegible]	[illegible]	LONDRA	6	9
PALERMO	6	[illegible]	MONACO DI BA[illegible]	-15	1
PERUGIA	-5	4	[illegible]	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, [illegible] alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti





PRIMA SCIOPERO PER IL MANCATO STIPENDIO, POI LUCCHETTI AI CANCELLI. ANCHE TEMPERATURE TRA -2 E -4 GRADI NEI REPARTI

A S. Damiano continua l'odissea della Compel

Chiesto l'intervento del prefetto D'Alfonso «Vogliano avere certezze»

Roberto [illegible]

[illegible]

Si potrebbe dire che è una storia travagliata, paradossale, assurda. A voi la scelta. Peccato che [illegible] dizionario custodisca parole che sappiano esprimere le sp[illegible] disattese, goffi tentativi [illegible] spiccare [illegible] volo o la rabbia [illegible] lavoratori. Quella della «New Compel» [illegible] vicenda da scas[illegible] del mezzogiorno» più che da azienda dell'industrializzato, sia pure travagliato, Nord Ovest. Un'«Araba Fenice» incompiuta la fabbrica di Valdoisa, mai risorta dalle proprie [illegible] marzo '97 era stata ceduta ad imprenditori campani da quel che restava [illegible] colosso ex Facis (all'epoca Gft), orgoglio del paese: [illegible] giacchè si [illegible] passati ai componenti per elettrodomestici. Ma per quattro anni la «New Compel» ha prodotto più che altro cassaintegrati. U[illegible] sessantina di addetti, altri 50 in mobilità che nei mesi scorsi hanno intentato c[illegible] per ottenere il pagamento delle liquid[illegible]e. Ce ne sarebbe abbastanza. [illegible] giorni a cavallo tra [illegible] e la fine dell'anno si sono aggiunti nuovi capitoli, per i lavoratori [illegible] affatto avvincenti. Tutto parte dal 20 dicembre, giorno in cui ogni mese si dovrebbero pag[illegible] gli stipendi: il condizionale è d'obbligo perché spesso [illegible] accaduto il contrario. Senza soldi, il 21 gli operai hanno sciope[illegible] per protesta. Trascorso il weekend, alla vigilia di Natale, la strenna è stato un catenaccio ai cancelli [illegible] fabbrica senza che l'azienda avesse dichiarato la chiusura. Lasciate alle spalle le festività, il 27 una nuova sorpresa: nei giorni da gelo polare impianto di riscaldamento freddo. Un sopralluogo dell'Asl ha misurato in -4° [illegible] temperatura [illegible] verniciatura, -2° in quella dove si producono serpentine. Anno nuovo [illegible] nuova? Nemmeno per sogno. L'unica novità [illegible] mercoledì e giovedì la proprietà ha messo in libertà i lavoratori che ieri hanno nuovamente scioperato. «Lamentano ancora il mancato pagamento dello stipendio - spiegano i rappresentanti dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil - ma soprattutto chiedono certezze per il futuro visto che la proprietà è da sempre latitante».

Del [illegible] investito il prefetto Bruno D'Alfonso che nelle scorse settimane aveva fatto [illegible] mediatore nell'accordo alla Hit (ex Fme). In una lettera i sindacati chiedono un incontro: «Viste le difficoltà a contat[illegible] la proprietà, che è a Napoli - si afferma nel documento - e tenuto conto del grave impatto sociale sul territorio che si sta determinando le chiediamo di aprire [illegible] tavolo [illegible] trattativa per capire le prospettive ed il futuro [illegible] questa azienda». In attesa della convocazione del prefetto, lunedì alle 6 i lavoratori si riuniranno in assemblea.



I sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil chiedono il rispetto dell'accordo sui trasporti

Autisti verso lo sciopero

Se non ci sarà l'accordo sulle linee dei bus cittadini

ASTI. Sciopero in vista per [illegible] autisti dei bus. Lunedì in [illegible] tra i rappresentanti delle categoria trasporti di Cgil, Cisl e Uil [illegible] in programma una riunione in cui sarà proclamato la [illegible] agitazione e indicata la data dello sciopero. La protesta verrebbe scongiurata nel caso riuscisse il tentativo di conciliazione del prefetto.

Molte le questioni all'origine della protesta: [illegible] i principali la mancata attuazione del verbale [illegible] conciliazione firmato in autunno in prefettura tra sindacati, Comune e Asp. Prevedeva, tra l'altro, un secondo bus sulla linea «6» da dicembre.

«Ma ciò non avvenuto - spiega Gian Piero Freilino, segretario della Filt Cgil - come la parte ch[illegible] il servizio nelle frazioni». Secon[illegible] l'accordo sarebbe dovuto transitare [illegible] pullman ogni [illegible] minuti: «In realtà le frazioni vengono servite circa ogni quattro ore» sottoli[illegible] il sindacalista. C'è poi il problema del rinnovo del vestiario (l'accordo sulla fornitura è scaduto) e quello degli organici: i sindacati chiedono l'assunzione di due autisti. [r. gon.]

Lunedì banche chiuse

Per il rinnovo del contratto Poi blocco degli straordinari

ASTI. Per i bancari, con l'introduzione dell'Euro, sono stati giorni [illegible] superlavoro. Lunghe code agli sportelli con orari [illegible] chiusura che sono slittati in serata.

Nel frattempo si prepara lo sciopero nazionale proclamato da confederali ed autonomi in programma lunedì 7. Ad innescare la protesta è il rinnovo del contratto di categoria scaduto lo scorso dicembre. Tra i punti da rivedere anche la parte di contratto che non prevede gli straordinari per i quadri.

I bancari incroceranno le braccia per l'intera giornata; inoltre è stato proclamato il blocco degli straordinari fino al 3 febbraio.

Ma contratto a parte in alcuni istituti la protesta avrà anche altre tematiche. Come alla Cassa di risparmio di Asti dove da tempo [illegible] in corso un braccio [illegible] ferro con i vertici sulla questione degli organici.

Recentemente in una conferenza stampa la Fisac Cgil (285 iscritti su 764 addetti Crat) aveva denunciato il blocco delle assunzioni «ed una situazione ormai al limite del collasso. [r. gon.]

IL 14 GENNAIO LA CONVENTION SUL PROGRAMMA

L'Ulivo ha lanciato la sfida elettorale

[illegible] Cavagnino

ASTI

Il 14 gennaio (lo stesso giorno in cui lo scorso [illegible] Forza Italia celebrò il congresso provinciale) l'Ulivo apre la campagna elettorale in vista delle amministrative del maggio prossimo, quando gli elettori [illegible] chiamati a scegliere il sindaco e [illegible] eleggere il Consiglio comunale. [illegible] farà con una convention in cui illustrerà la propria idea di città: una sorta di anticipazione dei temi grandi e [illegible] grandi che la [illegible] intende proporre ai cittadini che verranno chia[illegible] alle urne. Sede ed orario dell'incontro, aperto ad associazioni, categorie e cittadini, non sono ancora stati ufficializzati (l'assemblea potrebbe svolgersi al Centro San Secondo). Sui dettagli finali si sta ancora lavorando in queste [illegible] e non a ranghi completi (il segretario [illegible] Ppi, Mauro Trivelli, per esempio, rientrerà dalle ferie lunedì): collaborano fattivamente all'organizzazione della convention, tra gli altri, gli ex parlamentari Giovanni Saracco e Vittorio Voglino.

L'incontro del 14 coinciderà anche [illegible] la presentazione del candidato a sindaco del centrosinistra? Per ora nulla trapela. Qualora però tutte le componenti dell'Ulivo si trovassero d'accordo nel scegliere questa data per dare un volto all'avversario di Luigi Florio (centrodestra) e di Emiliano Serra (lista civica Asti città aperta), allora [illegible] Vittorio Voglino verrebbe definitivamente «dato in pasto» agli astigiani. E' su questo nome, infatti, che il centrosinistra intenderebbe puntare per cercare di riconquistare il municipio perso alle elezioni [illegible] 1998. I tempi di un possibile ripescaggio dell'ex deputato Ppi alla Camera, sembrano farsi lunghissimi e con esito tutt'altro che chiaro. Questo fatto avrebbe allontanato anche l'ultimo ostacolo sulla strada che deve portare alla scelta dell'anti-Florio. L'ipotesi Pia è definitivamente tramontata, ma con ciò il presidente della Camera di [illegible] non è affatto uscito [illegible] anzi sembra profilarsi per lui un ruolo [illegible] ombra» che vigilerà, contando sull'appog[illegible] di forti categorie economiche cittadine, sull'operato degli amministratori (e sui programmi dei candidati o comunque di alcuni di essi).

> A giorni il centrosinistra ufficializzerà il candidato sindaco Sarà Voglino

NUOVI SVILUPPI NELL'INCHIESTA DELLA PROCURA SUL MAXI SEQUESTRO DI 52 CHILI TRA EROINA E COCAINA

Covo di via Zara: preso un altro boss

Albanese in fuga bloccato dalla Mobile astigiana a Verona

[illegible]

Nuovo arresto della Mobile astigiana, nell'indagine partita dal maxi sequestro (52 chili tra eroi[illegible] e cocaina) di droga in un alloggio di via Zara.

E' infatti stato preso un altro dei presunti boss della banda di albanesi che gestisce il traffico: nella Bassa Veronese, a Legnago, gli agenti della Mobile astigiana hanno [illegible] Muhamed Gos[illegible]ni, che aveva trovato ospitalità a casa della compagna, una ragazza poco più che ventenne (da una decina di giorni è diventata mamma di un bimbo).

L'inchiesta, coordinata dal pm Enrico Corucci, è diretta dal vicequestore Gianfranco Vaccaneo. In precedenza erano già finiti in carcere l'astigiano Bruno Pavese, [illegible] anni, ex guardia giurata, affittuario dell'appartamento di via Zara e Antonio Berri, 29 anni, [illegible] vari «alias», bloccato dopo un tentativo di fuga in corso Alfieri che [illegible] consentito di scoprire il covo. Goseni, secondo gli investigatori, il giorno del blitz, agli inizi di dicembre, [illegible] nell'appartamento: non vedendo rientrare l'amico aveva intuito che potesse essere stato scoperto dagli agenti ed era fuggito. Ma la Scientifica astigiana avrebbe rilevato una quantità di impronte digitali tali da dimostrare con certezza che Goseni [illegible] quell'alloggio. Gli agenti [illegible] risaliti alle [illegible] frequentazioni e dopo [illegible] seguite le tracce per alcuni giorni sono arrivati a Terranegra di Legnago, dove è [illegible] fermato il sospetto. [illegible] magistrato Beatrice Zanotti ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere a Goseni si trova adesso a Montorio (Verona). A Legnago è rimasta la fidanzata con la famiglia. I due si erano conosciuti in Albania qualche [illegible] fa. L'inchiesta comunque sarebbe tutt'altro che conclusa e non sono esclusi nuovi clamo[illegible] sviluppi. [f. b.]





Il vicequestore Gianfranco Vaccaneo capo della Mobile. Accanto un agente con la droga sequestrata nel covo di via Zara

PRESO EXTRACOMUNITARIO

Canelli, la lite finisce a colpi di spranga

CANELLI. «Duello» con [illegible] ferito, giovedì sera nella centrale piazza Cavour. A sfidarsi a colpi di spranga un italiano e un cittadino straniero, quest'ultimo, a quanto sembra, di origine macedone. Secondo [illegible] prima e [illegible] sommaria ricostruzione dei fatti tra i due sarebbe scoppiato un violento alterco per futili motivi. L'italiano avrebbe accusato l'extracomunitario di avergli rubato una bicicletta. La discussione tra i due uomini, [illegible] nel dehor di un bar, è degenerata ben presto in rissa senza esclusione di colpi. Sotto gli occhi dei passanti spaventati ha preso vita un vero duello, con colpi di spranga, sedie rovesciate e urla. Tra le mani dello straniero sarebbe comparsa an[illegible] un'accetta. Alla fine l'italia[illegible] [illegible] finito a terra sanguinante, forse colpito [illegible] un fendente. L'extracomunitario è stato fermato dai carabinieri intervenuti nel frattempo. Trasferito al ca[illegible] di Quarto oggi potrebbe già essere processato per direttissima. L'accusa sarebbe [illegible] lesioni gravi. [r. s.]

SI PRESENTANO LUNEDI'

Immigrazione due iniziative del Social Forum

ASTI. L'Asti Social Forum in collaborazione con varie associazioni (Acli, Coordinamento Asti Est, Centro culturale Arabo, Piam, Comunità [illegible]galese, Commissione Diocesa[illegible] Migranti, Caritas Diocesana), tra cui alcune già appartenenti al Social Forum, promuove due iniziative sul tema dell'immigrazione.

«Queste iniziative - spiega[illegible] gli organizzatori - nascono per inf[illegible] sul fenomeno dell'immigrazione ma anche per rispondere a esigenze delle comunità degli immigrati».

Il primo appuntamento sarà [illegible] serata [illegible] informazione sulla proposta di legge in materia di immigrazione «Bossi- Fini», la seconda la partecipazione alla manifestazione del 19 gennaio a Roma.

Tutte le iniziative verranno presentate lunedì 7 gennaio alle 19 nella sede del Coordinamento Asti Est in via Pavese ad Asti. Per informazioni: 348/0724020.

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Ritorna la festa di leva Appuntamenti oggi e domani

Dopo qualche anno di assenza, torna la festa di leva. Ad animare il paese, oggi e domani, saranno i giovani del 1984: Simona Alessio, Federica Cavanna, Alessia Slanzi, Claudio Peirone, Gaia Gemelli, Cristina Filomena, Cinzia Mazzocca, Valeria Casiraro, Valentina Cortese, Tiziano Soligo, Flavia Firato, Vittorio Dezzani, Fabiana Vandero. Ci sarà anche [illegible] rumena Lavinia Pletosu, da poco arrivata a Montechiaro. Il momento «clou» della festa si avrà domani: alle 14,30 le case dei coscritti si apri[illegible] per [illegible] rinfresco. Stasera, alle 20, cena degli amici, all'agriturismo «Cascina San Nazario», aperta anche alle leve dal 1977 all'80. Alle 21 [illegible] discoteca al cinema comunale. [l. n.]

[illegible]

Sono iniziati i lavori per le fognature

Sono iniziati i lavori per la costruzione delle fognature nella zona di [illegible] Verdi, via Cesare Battisti passando sotto la ferro[illegible] collegheranno anche l'area industriale in strada Canelli. Costo dell'opera [illegible] miliardo e trecento milioni di lire. [l. n.]

[illegible]E

Illuminazione e altre opere i programmi del Comune

Poco meno di [illegible] milioni saranno spesi dalla giunta comunale, sinda[illegible] è Celeste Malerba, per eseguire alcuni lavori pubblici. Tra le opere in programma il completamento dell'illuminazione in centro e in regione Giardinetto per 110 milioni; l'ultimazione del recupero del [illegible] di piazza Cavour, danneggiato dall'alluvione; la ripulitura del rio Merli, 30 milioni sempre dalla Regione. Infine, d'intesa [illegible] Comunità montana, sarà realizzata la copertura della «pista», una struttura che viene utilizzata per manifestazioni e fiere. [fl. l.]

[illegible]IO MONF.

La Provincia realizzerà una rotatoria e un ponte

Per migliorare [illegible] condizioni di sicurezza [illegible] strada provinciale 22 della valle Versa, e per razionalizzarne lo scorrimento, specie all'incrocio nei pressi di Montiglio Monferrato con la provinciale per Gallareto-Murisengo, attualmente regolato da [illegible] semaforo, verrà realizzata una rotatoria. [illegible] progetto preliminare è inserito nell'elenco annuale delle opere 2002: prevede l'installazione di una rotatoria e, contemporaneamente, ipotizza la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Versa» spiega l'assessore alla Viabilità Claudio Musso. Il nuovo ponte che si dovrà costruire nel territorio di Montiglio, dovrà essere collegato con la rotatoria da una bretella stradale.

INTANTO LA GIUNTA REGIONALE HA PROLUNGATO IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI

Canelli, stop alle visite in Fisiatria

Misura temporanea causata dalla mancanza di un medico

Fulvio Lavina

ASTI

Il [illegible] anno nella Sanità si inizia con i vecchi problemi. Dal primo gennaio sono state sospese le visite non urgenti alla Fisiatria di Canelli. Il provvedimento temporaneo, si è reso necessario per far fronte alla carenza di personale dopo che un medico si è dimesso. Impossibile per ora sostituirlo: la giunta regionale ha prorogato il blocco delle assunzioni per tutte le figure professionali. Situazione destinata a peggiorare: secondo calcoli dei sindacati entro aprile lasceranno il servizio (pensionamento o altro motivo) una quindicina di medici e poco meno di 30 tra infermieri professionali, [illegible] posale e Ota.

La direzione dell'Asl ha già presentato alla Regione la richiesta di deroga al blocco delle assunzioni, motivandola con la carenza di personale (un'ottantina [illegible] infermiere [illegible] in maternità) [illegible] rischia di mettere in [illegible] diversi [illegible]. La [illegible]canza di personale è stato uno degli argomenti trattati durante la visita che il sindaco di Asti, Luigi Florio e l'assessore regionale Mariangela Cotto hanno fatto nei giorni scorsi in ospedale. I due amministratori, accompagnati dal direttore sanitario Roberto Gerbi, hanno incontrato medici e pazienti. Florio ha poi fatto sapere di aver chiesto alla direzione sanitaria [illegible] dati sui trasferimenti di pazienti da Asti all'ospedale di Nizza dovuti, pare, alla mancanza di personale [illegible] nell'ospedale di Asti. Vogliamo verificare se non sia possibile intervenire per porre termine a questi trasferimenti». La carenza soprattutto di infermieri ha portato negli ultimi tempi alla chiusura di alcuni posti letto nei reparti (situazione diffusa in tutto il Piemonte).

Intanto l'Asl si [illegible] dotata di un periodico di informazione. Si intitola «Agorà» (responsabile il direttore generale Antonio Di Santo) e nel primo numero contiene tra l'altro, notizie sul nuovo ospedale, sulle cure domiciliari, sul Dipartimento materno-infantile. E' realizzato dalla agenzia «Riflesso»; nel Comitato scientifico: Maggiorino Barbero, Mauro Favro, Gianstefano Filippone, Agostino Gaglio, Claudio Genta, Luigi Gentile, Paola Imarisio, Rossella Marchisa, Silvana Martinetti, Guglielmo Occhionero, Salvatore Parello, Maria Teresa Pegoraro, Maria Raiteri, Mario Raviola, Vincenzo Sorisio. In redazione: Francesco Maccagno, Domenico Tangolo, Patrizia Lanzi, Alessandra Palumbo, Domenico Langella.

[illegible]

> Florio e Cotto in visita all'ospedale di Asti «Quanti sono i pazienti trasferiti a Nizza»?

S'INIZIA LA RASSEGNA «ASTI IN CONCERTO» CHE PROSEGUIRA' SINO A MARZO

L'orchestra Rai oggi in San Secondo

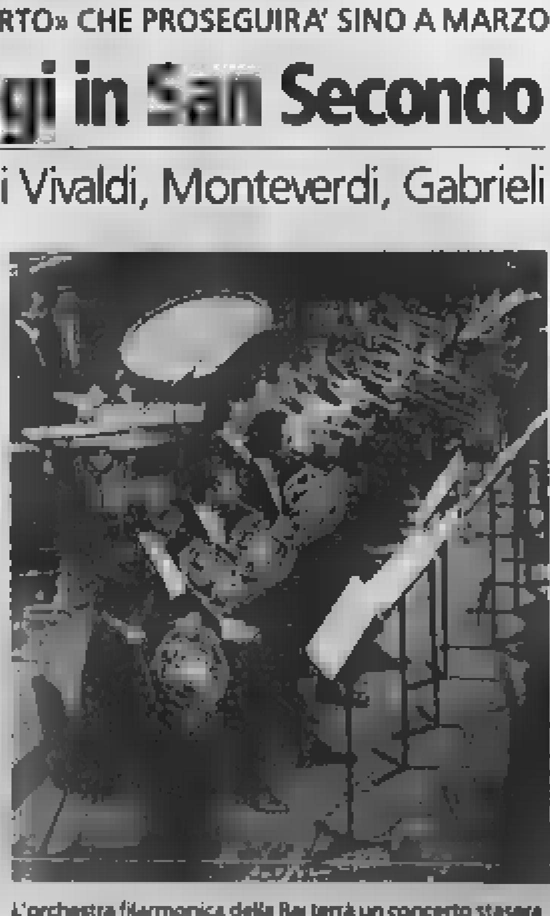
Jay Friedman dirige musiche di Vivaldi, Monteverdi, Gabrieli

ASTI. Alla Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto» organizzata dal Circolo Filarmonico con il patrocinio di Provincia, Comune e la collaborazione della Regione, delle Fondazioni CrAt e CrTo e de «La Stampa».

Gli strumentisti dell'Orchestra sinfoni[illegible] nazionale della Rai diretti da Jay Friedman con il violinista Roberto Ranfaldi, eseguiranno musiche di Vivaldi, Gabrieli e Monteverdi.

Inizio alle 21,30, ingresso libero. Saranno raccolte offerte per il comitato «Il Monferrato per Cernobil» a favore dei bimbi bielorussi.

«Asti in concerto» proseguirà il 2 febbraio (ore 21,30, a palazzo Ottolenghi) con «Ensemble classica» (Romano Pucci, Ivano Brambilla e Fabio Spruzzola); sabato 16 febbraio (stessa ora, sempre a palazzo Ottolenghi) sarà la volta del «Meshuge Klezmer Band» con musiche tradizionali ebraiche dell'Europa orientale. La pianista Laura de Fusco eseguirà brani di Beethoven, Liszt, Schumann a palazzo Ottolenghi il [illegible] marzo. Infine venerdì [illegible] marzo toccherà ad «Almalatina» con «Storia della [illegible] napoletana d'autore [illegible] origini ai giorni nostri».



L'orchestra filarmonica della Rai terrà un concerto stasera

«LA STAMPA» HA RACCOLTO LE SPERANZE [illegible] I SOGNI DEGLI ASTIGIANI (AMMINISTRATORI E CITTADINI) PER L'ANNO APPENA INIZIATO

Caro 2002, ecco che cosa desideriamo

Gli impegni di Florio e Marmo, l'augurio di una nonna

«La Stampa» aveva invitato nei giorni scorsi gli astigiani «a farsi» e a fare gli auguri per il 2002. Ecco di seguito le risposte: speranze e sogni [illegible] l'anno appena iniziato, legati [illegible] realtà locale ma non solo

IL mio desiderio di capod[illegible] è che il 2002 porti alla nostra città serenità e sviluppo, e un lavoro a chi lo sta cercando. A quest'ultimo riguardo i dati resi noti nei giorni scorsi da Unioncamere sono incoraggianti: Asti è la provincia del Piemonte con il più alto indice di occupazione, che raggiunge ben il 97% della popolazione attiva. Agli operatori economici rivolgo l'augurio di continuare così; da parte mia assicuro che continuerò a impegnarmi per agevolare chi intende investire [illegible] nostra città e perché le numerose opere pubbliche in programma possano procedere celermente.
Luigi Florio, sindaco di Asti

MI auguro che il 2002 sia un a[illegible] pervaso da un clima di pace e distensione, a livello mondiale, alla [illegible] degli avvenimenti dell'11 settembre. A livello personale, da persona concreta quale sono, spero nel proficuo proseguimento dell'attività amministrativa della Provincia iniziata due anni fa e nel raggiungi[illegible] degli [illegible] prefissati. Anche [illegible] politica italiana avrebbe bisogno di maggior serenità, come ha sottolineato il Pre[illegible] Ciampi. L'augurio che faccio a tutti i cittadini è di realizzarsi personalmente e professionalmente, ricordando che l'impegno quotidiano crea una consapevolezza e una coscienza civica senza la quale i rapporti sociali diventano difficili se non impossibili.
Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti

VORREI che sparisse total[illegible] quel senso di insicurezza, angoscia e diffidenza che ormai è percebile nella [illegible] di tutti i giorni. E' questo che mi auguro per il 2002. Come Presidente del Consiglio provinciale auspico che le tradizioni e la cultura contadina, base di questa nostra terra diventino veramente importanti per l'economia locale e non solo manifestazioni turistiche. Auguro a tutti una migliore qualità della vita centrata [illegible] questi argomenti che sono per noi astigiani le nostre radici.
Luigi Porrato, presidente del Consiglio Provinciale

VORREI un 2002 in cui nella nostra città si eliminassero i dossi perché gli automobilisti rispettano il codice della strada e [illegible] togliessero i cancelletti perché i pedoni attraversano sulle strisce laddove non devo[illegible] trovarsi auto in sosta. Vorrei [illegible] città in cui ci sia più rispetto per gli anziani e i disabili. Vorrei un anno in cui i ladri rubino di meno perché sanno che le pene si scontano in un sistema giudiziario che funziona. Vorrei uno Stato in [illegible] chi amministra [illegible] rubi non perché è proibito ma perché non è nemmeno sfiorato dal pensiero. Chiedo troppo? Non lo so, [illegible] mi impegnerò perché i desideri si trasformino in realtà e se ognuno di noi porterà il suo contributo [illegible] una nazione degna di rispetto per lasciare ai nostri figli una speranza concreta per il futuro.
Antonio Baudo, vicesindaco di Asti

SPERO proprio [illegible] questo nuovo anno possa veder nascere il primo [illegible] agricolo nazionale nella [illegible] Variglie. Buon anno a tutti.
Valentino Quaglia, agricoltore e collezionista di mezzi agricoli d'epoca, Variglie

INTANTO vorrei un «euroconvertitore» che semplificasse la vita e una televisione meno volgare. Agli astigiani auguro dei dissuasori stradali orizzontali più smussati e l'abolizione dell'impossibile stop a metà salita di via Giobert.
Giorgio Conte, avvocato-cantautore

A cento anni dall'invenzione [illegible] radio c'è [illegible] augurarsi [illegible] il [illegible] di più l'anno della comunicazione radiofonica come simbolo di libertà e civiltà. E che in Piemonte, dove le radio libere sono passate, in pochi anni, da 200 a 90, non si perda la voglia di «parlare alla radio» per far sentire la voce di chi, spesso, non [illegible] voce.
Beppe Bilella, [illegible] Vega

COLLEGANDOMI alla grande lezione impartita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sul [illegible] dello Stato, ritengo sia doveroso «convertire» i pensieri in fatti, ed essendo preoccupato per la crescita [illegible] fanatismo violento sono convinto che l'Europa debba determinare [illegible] controffensiva in termini di comunicazione di valori e di cultura. Questo auguro che si realizzi per il 2002, mentre come amministratore pubblico il mio lavoro sarà rivolto senza distrazioni principalmente verso temi quali l'immigrazione e la sicurezza.
Sergio Ebarnabo, vice presidente Provincia di Asti

PER il 2002 gli enti pubblici si attivino per davvero a favore della salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente. Che si inventi un dispositivo laser per distruggere i cartelloni pubblicitari che stanno oscurando i panorami sulle strade astigiane. Che l'Astigiano promuove sempre di più l'indentità territoriale.
Gianluigi Bera, produttore vinicolo, storico, Canelli

Avermi fatto capire che dietro ad un solare, sicero e leale sorriso di un uomo ci sia il paradiso.
Avermi fatto trascorrere un anno con generoso altruismo.
Aver dato idee, e ossigeno necessario per salvare il nostro Palio (come si è salvata la nostra Douja) e aver fatto capire agli astigiani che il Palio è una cosa bella.
Avermi [illegible] per un anno, il buon appetito, il tavolo pronto con semplicità ma buoni alimenti, una buona digestione, sempre accompagnato dalle dolci note di un violino.
Piero Fassi, ristoratore

CHE il 2002 porti più sensibilità ai temi del volontariato e che nell'animo di tutti il nuovo anno sia vissuto con disponibilità e [illegible] il prossimo
Alda Saracco, San Marzano segretaria della Fides canellese

CHE bello sarebbe vedere durante le serate astigiane gente che esce, che vive la notte, [illegible] gruppi che si uniscono per fare della serata [illegible] momento magnifico ed esaltante e vedere le luci della città spegnersi ad ora tarda; che bello sarebbe vedere famiglie [illegible] per colloquiare in locali consoni ed ascoltare della buo[illegible] musica; Asti ha un centro invidiabile, una storia gloriosa, delle bellissime tradizioni, auguro agli astigiani di poter [illegible] dal [illegible] creare un futuro all'altezza [illegible] suo glorioso passato.
Lorenzo Ferraro e il direttivo assoc. Single and Single

CHE ogni astigiano visiti i [illegible] civici allestiti e di prossima realizzazione e assista [illegible] almeno uno spettacolo nel Teatro Alfieri, restaurato e riaperto al pubblico».
Adriana Marchia, assessore per la Cultura

UN augurio per il 2002 a tutti i cani che la notte di San Silvestro hanno tremato per i botti. Sperando che il prossimo capodanno qualche «umano» ci pensi due volte prima di far scoppiare petardi inutili.
Lorenzo Ferrero, Nizza

NEL 2002 si moltiplichino i brindisi con il Moscato
Raimondo Cosmano, produttore vinicolo Calamandrana

VORREI che la Befana si portasse via i dossi che il Comune ha sistemato nelle vie più strette, quelle del centro, dove anche volendo non si può andare forte. E magari ne met[illegible] qualcuno in più sulle strade larghe dove la gente tende a correre soprattutto di notte.
Pia Sorisio, Asti

OLTRE alla Pace [illegible] pensi più agli altri [illegible] meno egoni[illegible] e che [illegible] strutture sanitarie, nell'Astigiano, possano [illegible] potenziate e non smantellate.
don Claudio Barletta, parroco a Canelli e Loazzolo

L'ULTIMA buon[illegible] della lira: donarla in beneficenza. E' un invito che da molte parti mi arriva: sarebbe bello iniziare l'anno nuovo con qualche «buona azione». Noi [illegible] un gruppo [illegible] amici che ha scelto di non farsi regali [illegible] adottare un bambino a distanza e siamo felici per due motivi: per non aver avuto doni inutili e per [illegible] fatto sorridere chi non ne ha spesso l'occasione. Con un brindisi abbiamo festeggiato noi e nostro «figlio», anche se sconosciuto.
Piero Musso ed amici, Asti

PER gli anni a venire mi auguro che la scuola sia uno dei centri focali della società restando pubblica e laica
Edoardo Angelino, docente e scrittore

AUGURO a tutti, astigiani e settimesi in particolare, che sia un anno diverso dal 2001, terribile. Che Asti diventi una città vivibile, a dimensione dei pedoni. A [illegible] auguro che finalmente il [illegible] Cattedrale vinca il Palio e che perciò il campanone del Duomo [illegible] a festa. E che il Napoli torni in serie A.
Luigi Rescinito

SPERO che per il futuro dell'Asti spumante e del Moscato docg ci si adoperi tutti [illegible] buona volontà.
Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo e pres. Assomoscato

I volontari del [illegible] valbormidesi continuino nella loro opera a servizio degli altri e che la gente li aiuti.
Piergiorgio Bodrito, Vesime [illegible] Comitato Cri Val Bormida



Harry Potter, l'euro e la pace: così Luca Bosio, [illegible] anni, diplomato alla Scuola di fumetto di Asti, formula i suoi auguri per il 2002

HO sempre pensato che di auguri, in ogni occasione, ce [illegible] [illegible]no troppi. Credo che attacchino di più le maledizioni. Ad ogni modo facciamoceli gli auguri e di cuore, sono sempre bene accetti. Soprattutto affinché si possa invecchiare serenamente e in salute.
Felice Andreasi, attore

CON l'augurio a tutti gli astigiani possano [illegible] oltre all'avverarsi dei singoli desideri, il ritorno alla normalità nel quartiere San Fedele e in tutte [illegible] altre località colpite da inquinamento; la positiva solu[illegible] dei problemi occupazionali della Fme e delle altre aziende in crisi; il rilancio economico della città e della provincia in sintonia con l'ottimismo creato dall'arrivo dell'euro.
Paolo Pontacolone, assessore Asti

MI piacerebbe che imparassimo a [illegible] lamentarci troppo per il tempo: in questi giorni fa freddo, ma è normale, d'estate fa [illegible] di [illegible]vo normale. In primavera piove, ma è normale. Perché non [illegible] più capaci di vivere [illegible] facevano i contadini che prendevano [illegible] stagioni per ciò che erano?
Luigina Cerrato, [illegible] Asti

AUGURO che [illegible] giovani la voglia [illegible] vivere, e che le generazioni con nelle mani le «leve del potere» operino per la Pace e per donare ai giovani un futuro di serenità.
Beppe Brunetto, sacerdote e giornalista, Canelli

SPERO che il nuovo [illegible] porti a Canelli un'auto medicalizzata per le emergenze.
Mario Bianco, manager presidente Cri Canelli

AL 31 dicembre 2002, ringrazierò Dio per:
Avermi dato l'opportunità di valorizzare i momenti belli delle giornate e, aiutato a vincere ogni negatività.
Avermi dato la gioia di poter lavorare.
Aver cresciuto figli e nipoti per [illegible] di [illegible] e allegra esistenza, e renderli contenti [illegible] essere nati.
Aver cancellato da ogni vocabolario di questo pianeta, e soprattutto nella testa degli uomini la parola «guerra».

LA cosa più importante è la salute per tutti. Un augurio per l'arte: che sia sempre di più rispettata e divulgata come cibo per la mente e lo spirito. Come restauratori continueremo a fare la nostra parte.
Guido Nicola, restauratore d'arte, Aramengo

DESIDERO [illegible] anno all'insegna del buonumore. Che la gente acquisti una maggior capacità di indignarsi di fronte ai fatti che [illegible] alla collettività. Non voglio lasciare da parte la Biblioteca: che continui ad essere [illegible] punto [illegible] riferimento per gli astigiani, soprattutto per i bambini.
Anita Bogetti, direttore Biblioteca consorziale [illegible]

MI richiamo ad un libro celebre: «Le stelle stanno a guardare» e mi auguro che non ci «cadano» addosso sotto forma [illegible]. Continuo a coltivare l'arte perché mi piace ritrarre la natura.
CARLO [illegible], astrofilo-pittore

L'isola pedonale di Villanova

A pag.35 della «Stampa» di domenica [illegible] dicembre [illegible] pubblicato un articolo titolato «A Villanova fa discutere l'isola con acciottolato», nel quale si annuncia che è possibile presentare reclami e richieste di risarcimento in riferimento all'opera pubblica relativa alla sistemazione dell'isola pedonale.

A riguardo, [illegible] precisato che il «bando» in argomento non vuole e non deve essere interpretato come un provvedimento di [illegible] discrezionale o, peggio, [illegible] un'espressione di volontà politica: al momento, l'amministrazione comunale è retta da gestione commissariale, la quale [illegible] può e non deve esprimere alcuna volontà politica. Si tratta infatti di [illegible] denominato «avviso ad opponendum», dovuto per legge al termine di ogni lavoro pubblico [illegible] quest'ultimo è suscettibile [illegible] causare danno alle proprietà private, e [illegible] appunto ad ottenere notizia di eventuali danni subiti da terzi, in previsione del collaudo definitivo dell'opera, e quindi della chiusura di [illegible] rapporto [illegible] con l'impresa esecutrice.
Lorenzo Micheluzzi, commissario straordinario del Comune [illegible] Villanova

Il mio bancomat «ingoiato» [illegible] casello di [illegible] Ovest

Ho letto l'articolo del 3 gennaio con le repliche della Società Autostrade sulle critiche mossele dalle associazioni consumatori sulle inefficienze ai caselli manuali. La Società Autostrade ribatte dicendo che si sarebbero dovute usare le più rapide piste fast pay, telepass, viacard. Bene, io l'ho [illegible] il 1 gennaio alle ore 23.40 al casello di Asti Ovest e mi è stato inghiottito il bancomat dallo sportello automatico. Chiamato l'operatore scoprivo che il tecnico addetto al recupero del bancomat era a Villanova, (16 Km da Asti Ovest) per cui o lo aspettavo per circa venti minuti o lasciavo sulla fiducia il bancomat nella macchinetta tornando a riprenderlo il giorno successivo. Decidevo [illegible] aspettare (la fiducia non è mai troppa), ma neanche in sessanta - dico 60! - minuti il tecnico sopraggiungeva (ma è possibile che un operatore locale necessiti dell'assistenza di un fantomatico tecnico fuoriporta!?!). [illegible] ne ripartivo [illegible] 00.45 un po' a malincuore pensando al mio bancomat per tornare a pagare le dovute 3200 lire il mattino successivo. Avete fatto bene ad usare le piste manuali...!
garbaizzan@libero.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** [illegible] 994.911; **Piovà M[illegible]** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 [illegible].777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074 **Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre. **Moncalvo:** *Ardizzone*, via XX Settembre. **Nizza:** *Fenile*, via Pert 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: [illegible] 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Mona[illegible] B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444 **Mon[illegible]** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Rocca [illegible]** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.[illegible]; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** [illegible] 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** [illegible] 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.186.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

ORE 17 ALBUGNANO. Si inaugura la comunità terapeutica «Agape» nella [illegible] Bignona. Il centro, diretto da Alessandro Meluzzi, ospita ragazzi con problemi psichi[illegible]ici. Interverranno il vescovo Ravinale, amministratori di Regione (Cotto), Provincia (Marmo), Comune di Asti (Florio) e il coordinatore dei disabili Serra.
20, MOTTA. Cena della befana per la Pro loco: sono [illegible]ti tutti coloro che nel 2001, hanno collaborato con il sodalizio. Nella palestra delle elementari.
20,30, SAN MARTINO A. Nel salone parrocchiale tombola benefica. In palio elettrodomestici e altri premi.
21, INCISA Nell'ala [illegible] piazza Ferraro, tombola benefica in memoria di Gaetano D'Auria, vigile e messo, scomparso prematuramente prima di Natale.
[illegible], [illegible]. [illegible] sede della Pro loco in via Bogliolo, festa della Befana.
21,30 ASTI. Al Diavolo [illegible] musica Anni '[illegible]
21,30 [illegible] Al Dancing [illegible] dei venti» si balla con l'orchestra di Beppe Carosso.
21,30 [illegible] Al dancing «La perla» di via al Mulino 8, (0141/531660), veglione della befana con «Pieralda».

CASALE, PREVISTI DISAGI IN ZONA PORTA MILANO

Traffico deviato per la potatura



I «cancellini»: il traffico per due settimane verrà deviato su questo passaggio a livello

CASALE MONFERRATO

Per due settimane, si prospettano code e disagi per le migliaia di automobilisti che transitano sul cavalcavia ferroviario diretti al lavoro nell'area industriale, al casello autostradale di Casale Sud e per chi arriva [illegible] rientra [illegible] dai paesi situati lungo la provinciale Casale-Valenza.

Infatti, appunto per due [illegible]timane, a partire da mercoledì 9, resterà chiuso al traffico il tratto stradale che va dall'inizio del cavalcavia ferroviario, all'altezza [illegible] viale Ragazzi del '99, fino alla rotonda del cimitero, in prossimità di via Negri. Il provvedimento, adottato con ordinanza del sindaco, è stato reso necessario per consentire senza pericolo per gli automobilisti in transito la potatura della lunga [illegible] di platani, che si trovano sulla parte sinistra della strada che dal cavalcavia porta al cimitero. Il divieto di transito e [illegible] resterà attivo dalle 8,30 alle 12, poi dalle 14 alle 17, per quattro giorni della settimana.

«I lavori verranno sospesi oltre che nella pausa pranzo e dalle 17 del pomeriggio in avanti - spiega l'ispettore capo dei vigili urbani, G[illegible] Rosso - anche nella mattinata di martedì, giorno di mercato, quindi [illegible] venerdì [illegible] domenica. Tutto il traffico [illegible] entrata verrà deviato verso via Cardinal Massaia in direzione dei "cancellini" e dall'altra parte da viale Ragazzi del '99 fino davanti alla stazione ferroviaria e quindi nuovamente ai "cancellini"».

Il provvedimento dunque comporterà un [illegible] [illegible] transito nella zona di Porta Milano, all'altezza del passaggio a livello, una zona già considerata a rischio e in questi anni teatro [illegible] numerosi incidenti, alcuni anche mortali. «Verranno distaccati alcuni agenti della polizia municipale per regolare il transito di auto e camion» dice ancora l'ispettore Rosso.

Per l'intervento di potatura verrà chiusa al traffico anche il proseguimento [illegible] [illegible] Negri, fino all'inizio [illegible] via Mantova, per facilitare l'utilizzo dell'autoscala con i cestelli dei giardinieri comunali. Unica deroga [illegible] transito sarà per i veicoli che devono raggiungere la ditta Tazzetti.

Intanto, via Liutprando ha subito una limitazione provvisoria degli spazi per il parcheggio, che sono stati riservati, e in parte già occupati, dagli operatori della Rai che [illegible] le riprese [illegible] diretta televisiva della [illegible]sa in Cattedrale nella mattinata di domani. [r. sa.]

E' ACCADUTO VICINO ALLA SUA VILLETTA, DOVE STAVA LAVORANDO. LA VITTIMA ABITAVA A MORSASCO

Impresario muore sotto la ruspa

La disgrazia ad Andora sotto gli occhi del padre



Al centro, Antonino Barbasso, padre della vittima dell'infortunio sul lavoro. Nazareno Barbasso (nel riquadro) aveva 35 anni

MORSASCO

E' rimasto schiacciato, nel fragile abitacolo della sua motopala meccanica, che si è ribaltata sul fianco, uscendo da una stradina in terra battuta, ricavata nel [illegible] di lavori edili all'interno della propria villa ad Andora, nel Savonese. E' così che ha trovato la morte quasi istantanea il trentacinquenne Nazareno Barbasso.

Ad [illegible] all'improvviso capotamento è [illegible] Antonino, padre del giovane, col quale [illegible] [illegible] artigiano edile. Era mezzogiorno e quaranta quando padre e figlio avevano deciso di [illegible] la sosta del pranzo. Forse Nazareno stava rimettendo a posto il mezzo meccanico [illegible] il quale [illegible] effettuato dei movimenti di terra per un intervento di miglioramento della propria villetta, immersa fra gli ulivi e la quiete del luogo.

Le grida di orrore e di aiuto del padre hanno fatto [illegible]rere alcune persone che tuttavia nulla hanno potuto: il giovane [illegible] imprigionato proprio sotto il pesante mezzo meccanico, con la testa e la spina dorsale schiacciate irrimediabilmente. A nulla è valso l'accorrere [illegible] una autolettiga della Croce Bianca. Sul luogo sono stati chiamati i carabinieri della stazione di Andora.

La famiglia Barbasso era composta dalla moglie della vittima, Sabrina Rota, consigliera comunale [illegible] Morsasco, responsabile dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Valenza Po. I coniugi Barbasso [illegible] genitori di due bimbi che frequentano le scuole elementari.

Nel tardo pomeriggio di ieri il magistrato ha autorizzato la rimozione del cadavere che [illegible] stato trasportato nell'obitorio [illegible] cimitero di Alassio per l'eventuale autopsia, che deve essere ancora eventualmente decisa. D'altronde è da escludere responsabilità [illegible] terze persone e soprattutto le condizioni della vittima al momento della caduta dell'automezzo [illegible] sul proprio fianco destro erano normalissime.

[illegible] dolore provato dal padre di Nazareno, nell'assistere impo[illegible] al ribaltamento e quindi all'inutile tentativo [illegible] portare soccorso, è stata indicibile. Nei momenti successivi, Antonino Barbasso (originario di Acqui) è rimasto annichilito e si aggirava senza [illegible] nella [illegible] della disgrazia.

Sempre nel tardo pomeriggio è giunta in auto, accompagnata [illegible] parenti, la moglie di Nazareno, e ha dovuto compiere le tristi formalità di rito per riconoscere la salma del marito.

E' prematuro dire i motivi del tragico incidente. Non si sa se si sia trattato di una imprudenza o di una fatalità.

La notizia della disgrazia si è diffusa nella serata di ieri a Morsasco, dove la famiglia Barbasso è conosciuta e stimata. Per ora [illegible] si [illegible] la data del funerale, dal momento che l'autorità giudiziaria dovrà rilasciare il nulla osta. [r. sr. - g.l.f.]

IN BREVE

CASALE

Svaligiata l'abitazione di [illegible] barista in via Roma

Ladri in azione in via Roma 109 nell'abitazione del barista Antonino Trecarichi, 52 anni, titolare di un esercizio in via Lanza. Di giorno i ladri, approfittando dell'assenza dei padroni di casa, hanno smontato un pannello della porta d'ingresso rubando poi oggetti e gioielli. Nessuno si è accorto di nulla. [r. sa.]

[illegible]

Trovato cadavere in [illegible] un uomo di 55 anni

Un uomo di 55 anni, R.G. è stato trovato morto in casa, in vicolo Petrarca a Strevi. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni vicini di casa, che hanno avvertito i vigili del fuoco ed i carabinieri di Rivalta Bormida. Secondo i primi accertamenti, [illegible] decesso di R.G. è sopravvenuto per cause naturali. [g. l. f.]

ACQUI

[illegible]go in regione Cassarogna in ditta di autodemolizioni

I vigili del fuoco di Acqui Terme [illegible] intervenuti ieri mattina in regione Cassarogna per domare un principio d'incendio che si è sviluppato in u[illegible] ditta di autodemolizioni. Fortunatamente non si lamentano danni alle persone. [g. l. f.]

OCCIMIANO

[illegible] a 65 anni la panettiera Demichelis

Si sono celebrati i funerali di Adriana Demichelis, 65 anni, molto conosciuta perché aveva gestito con il marito Franco Sillano la panetteria di via Vittorio Emanuele a Occimiano. I figli, Massimo e Laura, gestiscono una pellicceria nella stessa via. [f. n.]

DOMANI A ROSSIGLIONE

Si ricordano gli eccidi del '44 e '45

ROSSIGLIONE. Domani, Rossiglione, celebra il 57° anniversario dei [illegible] eventi bellici di cui [illegible] piccolo centro della Valle Stura fu teatro tra la fine del 1944 e l'inizio del 1945, con partigiani caduti in combattimento, case incendiate e distrutte [illegible] cannonate e bombe, cittadini inermi uccisi e altri deportati dai tedeschi.

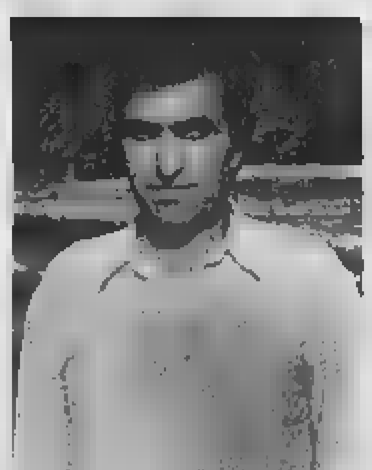
Rossiglione è stato infatti uno fra i centri dell'entroterra ligure e del Basso Alessandrino ad aver vissuto in modo più [illegible] la guerra di Liberazione. Per questo il gonfalone, oltre alla Croce al valore militare, ha ottenuto il riconoscimento [illegible] medaglia d'oro da parte della divisione partigiana «Mingo».

Domani, dopo la messa celebrata alle 9,30 da don Berto, sarà reso omaggio al cippo che ricorda i partigiani caduti in località Lagoscuro e alle 10,30, nella Sala Polivalente, il senatore Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Liguria, terrà la commemorazione ufficiale. [r. bo.]

IL COMUNE HA RILASCIATO LA CONCESSIONE EDILIZIA ALLA «SIEMENS» PER INSTALLARE UN TRASMETTITORE IN CIMA AD UNA COLLINA

Da Montaldo no al traliccio

Gli abitanti: «Lassù non si può costruire»



Il sindaco di Montaldo Enzo Forno

MONTALDO SCARAMPI

Ancora una volta un ripetitore per la telefonia (peraltro da installare), è diventato oggetto di proteste da parte di un gruppo di abitanti del paese astigiano e dei vicini montegrossesi. Nell'occhio del ciclone la decisione del Comune (sindaco Enzo Forno), di aver dato una concessione edilizia alla Siemens per la costruzione [illegible] un traliccio [illegible] cui dovrebbe [illegible] posto un ripetitore della Wind. L'area scelta è di un privato ed è sulla collina Costa Martino, ai confini tra Montaldo e Montegrosso.

Contratto di affitto alla mano, la Sie[illegible] ha chiesto al Comune l'autorizzazione alla costruzione di [illegible] manufatto in cemento: permesso accordato, anche [illegible] sarà poi [illegible] Regione ad avere l'ultima parola sull'impianto. Quando si [illegible] diffusa la notizia dell'autorizzazione, un gruppo di abitanti [illegible] insorto: il Comune ha indetto un incontro, due giorni fa, inevitabilmente scivolato in «bagarre». In una lettera a La Stampa, con una decina di firme, i montaldesi spiegano «di non [illegible] mai stati informati sulla decisione della commissione edilizia e sulla firma dell'accordo [illegible] proprietario e [illegible]tta, tra l'altro [illegible] ingente compen[illegible]. Ed aggiungono: «Non è mai stato chiesto il parere dei residenti che dovranno sopportare tutti i rischi e non c'è nemmeno stata discussione in Consiglio comunale». Da parte sua il sindaco replica che [illegible] difficile respingere una domanda di concessione edilizia, visto che su quella il Comune ha giudicato». I contestatori del progetto, ribadiscono: «Ci risulta che oltretutto quella sia [illegible] [illegible] franosa tanto che non [illegible] può costruire, perché allora ci può stare un traliccio di 24 metri?». Inoltre il gruppo polemizza sull'impossibilità di «prendere visione [illegible] documenti». Insomma, una vera «guerra» che Enzo Forno tende a stemperare, ricordando che «il Comune purtroppo non ha un regolamento in materia, anche [illegible]si sta già lavorando per crearne uno, uguale per tutti i paesi dell'unione collinare, sul modello di quello di Agliano».

Ma la svolta potrebbe [illegible]re dalla ricerca di un altro sito «ci stiamo lavorando», dice il sindaco, da offrire in cambio alla Siemens. Più isolato e lontano [illegible] case. Sempre che [illegible] ditta accetti. [e. ce.]



Proteste anti-ripetitore non solo [illegible] Montaldo (foto), ma anche da Montegrosso

Villa S. Secondo vuole il ripetitore

Sindaco e residenti votano a favore «Oggi usare il cellulare è impossibile»

Laura Nosenzo

VILLA SAN SECONDO

Raccolta di firme sul ripetitore telefonico: per una volta [illegible] per contestarlo, ma per averlo. [illegible] a Villa e, rispetto ad altri centri dell'Astigiano coinvolti dalla grana dei tralicci, è un evento in controtendenza.

Tra i primi firmatari della petizione c'è il sindaco Luca Marchetti: «Ma a sottoscrivere la richiesta - indica - è stato praticamente tutto il paese (397 abitanti, ndr)». In particolare l'iniziativa [illegible] stata spinta dalla frazione San Carlo (un'osteria avrebbe anche raccolto firme tra i clienti) e da altre zone a margine, dove i telefonini [illegible] permanentemente muti.



Il sindaco Marchetti

I promotori sono stati accontentati. Il ministero delle Telecomunicazioni, a cui era indirizzata la petizione, ha detto sì e il Comune ha acquistato il terreno in cui verrà costruito l'impianto: 5 milioni di spesa a fronte [illegible] 15 che la Telecom pagherà annualmente come affitto dell'area. «Sullo stesso palo - spiega Marchetti - potrebbero "attaccarsi" anche altre società, come Omnitel, Wind o Blu. A quel punto l'introito per il Comune sarebbe molto più alto». S'ipotizza una cifra massima di una cinquantina di milioni annui. «In ogni caso - dice il sindaco - è già stato deciso che, qualunque sia l'introito, tutti i soldi saranno impiegati per svolgere lavori [illegible] paese, in particolare per sostenere il progetto sull'illuminazione pubblica. Il ripetitore sarà attivato entro il [illegible] nel sito [illegible] strada Boschi, in area disabitata. Servirà San Carlo, frazione Giaietti, ma anche Cossombrato (Madonna dell'Olmetto), Corsione e Tonco». Il piano per dare più luce al paese prevede anche la collocazione di lampioni artistici (già situati in via Veneto) nelle centrali vie Piave, Montello e in vicolo Pertiole.

Sull'opportunità di attivare l'impianto, Marchetti non ha dubbi: «E' inutile parlare tanto di protezione civile [illegible]ando, in [illegible] di incidente sulla statale per Chivasso, non si può chiedere aiuto col cellulare perchè la linea è muta e bisogna sperare di trovare qualche ca[illegible] vicina che ti apra la porta e ti lasci telefonare. Rispetto ai problemi dell'impatto ambientale e della salute pubblica, ricordo che questi impianti vengono attivati solo se c'è il pronunciamento favorevole di Arpa e Asl». Non mancano sottolineature polemiche: «Sulla questione dei ripetitori - dice il primo cittadino, giornalista televisivo [illegible] un'emittente torinese [illegible] chiaro: è inutile che i Comuni facciano finta di non volere l'impianto per poi far scivolare il progetto sul terreno privato di un loro amico. Io almeno ho condotto un'operazione trasparente, a partire dall'acquisto dell'area: e sono orgoglioso di averlo fatto».

L'ESPERTO E' CAMILLO CORDASCO: FA PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE CHE HA RACCOLTO [illegible] APPELLO DALLA ZONA DI BENJA

Acquese aiuterà a far decollare le terme in Albania

L'iniziativa avviene nell'ambito di una missione di cooperazione internazionale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un'interessante esperienza [illegible]ternazionale all'insegna [illegible] cooperazione nel settore [illegible] termalismo. L'acquese Camillo Cordasco, responsabile dell'ufficio tecnico [illegible] Terme di Acqui spa, ha partecipato a una missione in Albania per conto dell'Associazione Volontari Senior per il Progresso, al fine [illegible] effettuare una dettagliata analisi per un programma di salvaguardia, valorizzazione e sfruttamento delle acque termali nella zona di Benja.

L'Associazione Volontari Senior per il Progresso ha la propria sede in via Po a Torino ed è senza fini di lucro e ha come finalità quella di portare aiuto attraverso il trasferimento di conoscenze in aree depresse e in via di riorganizzazione in ambito internazionale, collaborando nell'attuazione di specifici programmi con istituzioni nazionali e internazionali.



L'acquese Camillo Cordasco con altri componenti della delegazione italiana

«In seguito a una specifica richiesta inoltrata dal sindaco del Comune di Petran, Kristaq Kukureci, all'Unv-Unister, ho effettuato nei mesi scorsi una serie di sopralluoghi che han[illegible] evidenziato la presenza in tale [illegible] di sorgenti termali ricchissime di acque che sgorgano a una temperatura di circa trenta gradi con una portata complessiva superiore ai duecento litri al secondo» commenta l'esperto tecnico acquese.

Prosegue Camillo Cordasco: «Per le loro caratteristiche chimico-fisiche, tali acque rientrano fra quelle che vengono tecnicamente definite "clorurato-sodiche, sulfuree-calciche", utilizzabili quindi per le cure di diverse patologie».

La relazione finale stilata da Camillo Cordasco, che ha alle spalle un'esperienza tecni[illegible] pluridecennale nel settore termale, consentirà di [illegible] le basi per lo sviluppo [illegible] una serie di iniziative imprenditoriali pubbliche e private, finalizzate alla costruzione [illegible] primo insediamento termale-alberghiero in Albania. Una collaborazione nell'ottica di fornire un impulso allo sviluppo economico di questo dissestato Paese.

LANCIATI NEL CORTILE

Casorzo, [illegible] [illegible] casa per paura di botti e petardi

CASORZO. [illegible] trascorso la [illegible] di Capodanno barricata in [illegible] impaurita per lo scoppio di mortaretti lanciati nel suo cortile. Il fatto è stato reso noto solo ieri. E' M. C., ultaottantenne che vive da sola nei pressi della chiesa della Madonna delle Grazie. Dopo il grande spavento la donna ha preso coraggio avvertendo i vicini. Poi la voce [illegible] è sparsa in paese. In mattinata [illegible] arrivati i carabinieri ed anche i «Volontari per Casorzo». Il gruppo [illegible] nato a fine '99, per aiutare le persone anziane che vivono sole, dopo che due pensionate erano state aggredite e derubate [illegible] casa. Dopo un primo sopralluogo [illegible] stato trovato divelto anche [illegible] pezzo di grondaia. «Si è trattato di [illegible] ragazzata, in ogni caso di cattivo gusto» ha detto Emilio Garbero, presidente del gruppo dei volontari. Per febbraio Garbero ha programmato un incontro pubblico sulla sicurezza degli anziani. [gl. m.]

LA PROCURA DI ALBA HA CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO DI UN IMPRENDITORE

Scoperto giro di usura con oltre 330 vittime

ALBA

La procura della Repubblica presso il tribunale di Alba ha chiesto il rinvio a giudizio di Lorenzo Giovanni Olivero per usura. In qualità di legale rappresentante della Eurofinanziaria srl e della ditta Olga Laminati sas, entrambe con sedi a Bra, secondo la tesi accusatoria avrebbe applicato a finanziamenti concessi, interessi usurari oscillanti tra il 71% e il 346% su base annua.

Nell'arco di due anni si sarebbe fatto dare o promettere, tramite assegni bancari, cambiali e contanti, interessi usurari per circa [illegible] miliardi e mezzo di lire, quale corrispettivo dei vari finanziamenti concessi per un importo complessivo di 2 miliardi e [illegible] milioni di lire. Secondo la richiesta di rinvio a giudizio, sarebbero oltre 330 le persone che avrebbero ricevuto prestiti con interessi usurari: la maggior parte sarebbero stati concessi dalla Eurofinanziaria, una ventina dalla «Olga Laminati» e alcuni da entrambe le società. I fatti, che [illegible] accaduti a Bra, si riferiscono al periodo giugno 1992-maggio 1994. Molti prestiti sarebbero [illegible] concessi a persone che avevano necessità di denaro e che l'avrebbero ricevuto anche tramite vari intermediari.

La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio dell'Olivero anche per bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della Eurofinanziaria srl dichiarato con sentenza del tribunale di Alba del primo dicembre 1994: l'Olivero è coinvolto in qualità di amministratore unico fino a luglio '93 e successivamente di liquidatore dell'Eurofinanziaria.

> S'indaga su un giro di affari di 2 miliardi e 400 milioni gestito dalle società braidesi «Eurofinanziaria» e «Olga laminati»

> A chi chiedeva soldi venivano imposti interessi che oscillavano tra il 71% e il 346% su base annua

La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata al termine di un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore, Riccardo Ghio, al Gup del tribunale che ha fissato l'udienza preliminare al 20 febbraio 2002. Per quella data saranno convocate le circa [illegible] persone che hanno avuto i prestiti, presunte parti offese.

Alle lunghe indagini hanno collaborato gli agenti della Questura e la guardia di Finanza.

Il difensore dell'Olivero, avvocato Maurizio Anglesio, offre la sua [illegible] del caso: «E' una vecchia vicenda, per certi aspetti non molto dissimile da quella di altre società finanziarie di quel periodo. La Eurofinanziaria era una società che sostanzialmente erogava prestiti su situazioni documentate e a soggetti che potevano dimostrare disponibilità, non dei disperati. Sul calcolo degli interessi, che è piuttosto complesso, abbiamo affidato a un consulente l'esame della contabilità. Posso [illegible] dire che ci sono diversi modi per calcolare i tassi, in relazione a vari fattori, che vanno dal computo dei costi ai rimborsi. Ci [illegible] altre prospettazioni possibili: il consulente presenterà le osservazioni sui criteri di calcolo. Questa vicenda si colloca nell'epoca in cui le piccole finanziarie sembravano avere sviluppi abbastanza rosei. Ma quelle che non avevano una capitalizzazione sufficiente per erogare prestiti e dovevano dipendere dai finanziamenti di banche o istituti finanziari con operazioni di [illegible] e utili pressoché inesistenti, hanno avuto esiti poco fortunati come in questo caso».

La ditta Olga Laminati ha cessato l'attività dopo molti anni di lavoro, a Bra, nel settore del commercio e della trasformazione di laminati plastici. [g. f.]

CARRU' DISCUTE ANCORA SULLA FIERA DEL BUE GRASSO



Sindaco e macellai: tavola [illegible] dopo le polemiche

CARRU'. «La scelta migliore, come sempre, è quella di sedersi attorno ad un tavolo e parlare di una cosa di cui tutti [illegible] innamorati: la Fiera del Bue Grasso». Dopo la polemica del Sindacato provinciale macellai sulla «capacità di giudizio della giuria che quest'anno ha selezionato i capi vincitori della fiera», l'apertura alla discussione e la disponibilità al dialogo arriva dal primo cittadino di Carrù, Luigi Leonardo Restagno che ieri ha preso i primi accordi con il presidente provinciale della categoria, Nello Dalmasso per organizzare un incontro chiarificatore a Carrù. «Ho telefonato a Dalmasso - dice Restagno - per cercare di appianare ogni dubbio sull'indubbia serenità di giudizio della giuria e ho trovato disponibilità al dialogo nel segno di una critica costruttiva che accogliamo sempre quando è capace di far crescere la fiera». «Abbiamo lanciato una provocazione - replica Dalmasso - e fortunatamente l'amministrazione ha capito i problemi della nostra categoria». Nei prossimi giorni il presidente Dalmasso si recherà a Carrù, in municipio, per discutere anche della proposta di inserire un rappresentante del Sindacato macellai nella giuria. [g. sca.]

IN BREVE

ALBA

Svaligiato nella notte il negozio M.R. Motor

Un furto è stato compiuto l'altra notte nel negozio M.R. Motor snc, di corso Enotria: i ladri hanno forzato la porta d'ingresso e hanno rubato accessori per moto, caschi, capi di abbigliamento sportivo e pneumatici per un valore di 20 mila euro (quasi [illegible] milioni). Il furto è stato scoperto alla riapertura del negozio. [g. f.]

ALBA

Dalla Fondazione Crt 51600 euro per la chiesa

Un finanziamento di 51600 euro (cento milioni) è stato concesso dalla Fondazione della Crt per proseguire i restauri nelle chiesa di San Giuseppe. [g. f.]

[illegible]

Oggi l'addio all'anziana aggredita da un infermiere

Si volgono stamani alle 10, nella parrocchiale di San Bernardo, i funerali di Maria Abbona (ved. Costa), la donna ottantottenne che aveva subito un aggressione da parte dell'infermiere Franco Stantero, e che è deceduta all'ospedale S.Spirito di Bra martedì scorso. [v. m.]

BRA

Insediamenti produttivi E' in visione progetto

E' in visione fino al 31 gennaio (dal lunedì al venerdì nella Segreteria Generale della Città di Bra in [illegible] d'ufficio e il sabato, la domenica e i festivi nei locali del Comando di Polizia Municipale dalle 9,30 alle 11,30) il progetto preliminare del piano per gli insediamenti produttivi (PIP) della frazione di Pollenzo. Per ulteriori informazioni 0172438353 (e mail urbanistica@comune.bra.cn.it). [v. m.]

IL DEPUTATO GUIDO CROSETTO HA PRESENTATO UN EMENDAMENTO CHE HA PORTATO QUATTRO MILIARDI ALLA STORICA SCUOLA

Con la Finanziaria Alba rilancia l'Enologica

Saranno avviati nuovi progetti a servizio del diploma e del corso di laurea



Il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, con Martina Colombari alla festa dell'Enologica

Giuseppina Fiori

ALBA

Il 2002 sarà l'anno del rilancio del complesso dell'Enologica con i corsi universitari di laurea in viticoltura ed enologia, l'Istituto «Umberto I» per enotecnici, i laboratori di analisi e la cantina sperimentale. Dall'Istituto enologico, negli oltre cento anni di vita, sono usciti i manager e i tecnici delle principali aziende vinicole e non solo dell'Albese: molti sono figli di produttori e hanno contribuito allo sviluppo delle loro cantine. Sia i corsi tradizionali per il diploma, sia quelli più recenti di laurea sono frequentati anche da ragazzi provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero: durante alcune manifestazioni come Vinum, gli studenti diventano protagonisti e tutor dei coetanei alla scoperta dei buoni vini.

L'occasione per rilanciare il grande complesso di corso Enotria con fabbricati e vigneti, è offerta dai finanziamenti in arrivo da Roma, dalla Provincia e da altri contributi della Fondazione Crc. Nella Finanziaria 2002, grazie all'interessamento del parlamentare Guido Crosetto, sono stati inseriti 4 miliardi per interventi legati all'università ad Alba. La Provincia di Cuneo, da cui dipende l'istituto enologico, ha stanziato due miliardi e mezzo. A metà gennaio è previsto un incontro tra rappresentanti dell'Ateneo torinese, dell'Istituto enologico, Provincia e Comune per giungere ad un accordo di programma per una serie di interventi coordinati. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Con sei miliardi e mezzo si può ipotizzare la sistemazione di tutto il complesso, anche se si dovranno rispettare le competenze dei vari enti». Per l'università si pensa alla ristrutturazione di tutto il fabbricato dell'Ampelion a metà collina dove hanno sede i corsi. Si pensa anche a nuove attrezzature, ad un'aula magna, a una foresteria per professori e studenti provenienti da fuori. Per l'istituto enologico la Provincia ha in programma lavori di ristrutturazione, di messa a norma dei locali, lo spostamento di laboratori. Anche la cantina sperimentale deve essere riammodernata.

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Il nostro sogno è quello di ottenere un biennio di specializzazione in viticoltura ed enologia post laurea, con collegamenti all'estero. Lo scopo è di arrivare ad un centro di ricerca applicata alle esigenze del territorio».

Conclude l'assessore provinciale all'istruzione, Antonio De Giacomi: «Credo sia importante riuscire a passare gradualmente da una convivenza più o meno forzata tra l'Istituto enologico e l'università all'interno del complesso di corso Enotria, a un sistema di collaborazione. I laboratori, la cantina sperimentale possono essere utilizzati da entrambe le realtà scolastiche. Non solo ma si può ipotizzare un collegamento anche con il vivaio «Bardelli» della Provincia e i vigneti per la sperimentazione didattica dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Grinzane Cavour».

TRE SERATE NEGLI STORICI LOCALI DELLA «CONTEA»

Grandi chef catanesi protagonisti a Neive



Tonino Verro, la moglie Claudia e lo staff del ristorante «La Contea» di Neive

NEIVE

Dal mare di Sicilia a uno dei ristoranti storici per la cucina di Langa, da martedì a giovedì della prossima settimana alla «Contea» di Neive, regno di Tonino Verro e della moglie Claudia, cucineranno tre «chef» catanesi: Vito La Rosa de «La Siciliana»; Seby Lizzio de «Al Pescatore»; Vito Fusari del «Galatea» e Salvo Re della pasticceria «Dolce freddo». Il menù è a base di pesce con chiusura dedicata a formaggi siciliani e dolci tipici (prenotazioni 017367126; 0173677558). (g. f.)

L'ORIGINALE INIZIATIVA E' STATA ANNUNCIATA DAL SINDACO OSCAR BIELLI

«Ecco chi ha fatto grande Canelli»

Una galleria con i ritratti dei Cavalieri e dei Maestri del lavoro

Filippo Larganà

CANELLI

Una «galleria d'onore», al primo piano del palazzo comunale, con i busti, in marmo e in bronzo, e le foto di sei dei [illegible] imprenditori canellesi che, nel corso del XX secolo, sono stati nominati Cavalieri del lavoro; e una lapide con i nomi dei sedici dipendenti di aziende cittadine che, per aver lavorato almeno [illegible] anni nella stessa ditta, si sono meritati il titolo di «Maestro del lavoro».

L'iniziativa è stata annunciata in questi giorni dal sindaco di Canelli Oscar Bielli che spiega: «Busti e foto saranno sistemati nel corridoio in cima allo scalone che conduce alla sala consigliare "Invernizzi"; la lapide in una camera adiacente». L'inaugurazione è prevista per maggio. Ospite d'onore il presidente della Camera, Pierferdinando Casini.

«L'idea è di commemorare l'imprenditoria locale nel suo complesso, fatta da abili industriali e da maestranze esperte ed operose» chiarisce il primo cittadino canellese.

La lista dei «Cavalieri del Lavoro», figli della città del vino astigiana, si apre nel 1906 con la nomina di Arnaldo Strucchi, enologo e socio dei Gancia nella fondazione della famosa azienda vinicola. Seguono, nominati entrambi nel 1913, Luigi Bosca, nonno di Luigiterzo attualmente a capo del gruppo Bosca Cora, e Alberto Contratto, nonno e omonimo dell'ex sindaco e industriale vinicolo. Ci sono poi Paolo Zoppa, anche lui conduceva un'azienda enologica, Cavaliere nel 1918; e Ottavio Riccadonna (1962), nonno e omonimo dell'industriale oggi a capo, con altri soci, del gruppo Barsano-Riccadonna. Nel 1963 viene nominato Cavaliere Lamberto Vallarino Gancia, omonimo del nipote, 42 anni, oggi esponente della quinta generazione della famiglia di industriali che controlla la «F.lli Gancia Spa». Nel 1994 è Vittorio Vallarino Gancia, padre del giovane Lamberto, ad essere nominato Cavaliere del lavoro.

«Una galleria fatta tutti di industriali vinicoli» fa osservare Bielli che si augura «la nomina pure di imprenditori del settore enomeccanico, motore della new-economy canellese».

Per quanto riguarda i «Maestri del Lavoro» la prima, nel 1961, a guadagnarsi il titolo è stata una donna, «a dimostrazione della vocazione moderna dell'imprenditoria canellese» annota Bielli. La nomina andò alla signora Teresa Modesta Bianco che lavorava al sugherificio Deidda. Ultimo «Maestro del Lavoro» canellese, insignito nel 1994, è Gualtiero Pavese, impiegato dello stabilimento cittadino della Ramazzotti.

UN GRUPPO DI VOLONTARI NONOSTANTE IL LUNGO STOP RACCOGLIE FONDI CON UN CALENDARIO

Da quattro anni Dogliani è senza museo civico

Sale vietate al pubblico a causa dei lavori in municipio. Forse si riapre a settembre



La «Porta del Borgo», un suggestivo scorcio tratto dal calendario degli «Amici del museo»

Gianni Scarpace

DOGLIANI

I lavori di ristrutturazione sono in pratica finiti, ma perché Dogliani abbia nuovamente in funzione il Museo «Carlo Gabetti» occorrerà attendere ancora settembre, quando, in occasione della Sagra dell'Uva, l'associazione «Amici del Museo» aprirà le porte ai visitatori. Da circa quattro anni, vale a dire da quando l'amministrazione comunale si è vista costretta a chiudere l'attività museale a causa degli impellenti lavori di ristrutturazione dell'antico convento di Dogliani (il palazzo civico di piazza San Paolo), il responsabile del Museo Giuseppe Martino conta i giorni per poter riportare il materiale storico ed archeologico nei 250 metri quadrati del museo.

«Per completare i lavori - dice Martino - occorre ultimare l'impianto elettrico e quello dell'antifurto, poi si dovrà pensare a spostare tutti i pezzi, compresi quelli in pietra molto pesanti e ingombranti. Attendiamo con fiducia la fine di lavori necessari, ma che hanno di fatto sospeso l'attività».

Il "Gabetti" è un museo storico-archeologico (ha assunto la dicitura di "civico" dal 2001) capace di contenere le più importanti [illegible] di storia locale, dal materiale fossile a quello preromanico e romanico.

Nonostante l'indisponibilità dei locali, gli «Amici del Museo» sfornano idee in continuazione tra cui una significativa mostra di ex voto del Doglianese che ha avuto un buon successo di pubblico. L'ultima iniziativa è la creazione di un calendario con rare foto della Dogliani di inizio '900 dal titolo «Dogliani com'éra». Con il ricavato dalla vendita si finanzierà il restauro di un dipinto del '700 custodito nel santuario di San Quirico.

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto "Scrivere il giornale", realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d'incontro e di riflessione critica e creativa sull'intero mondo dell'informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREOCCUPAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA MANCANZA DI NEVE. DOPO L'EPIFANIA A RISCHIO LE PRENOTAZIONI

Lo sci trema sotto il cielo blu

Il Cuneese è un'isola felice

AOSTA

Il dopo Befana turba i sonni degli operatori turistici: lo sci, certo, ma anche l'indotto, dagli alberghi ai ristoranti, dal com[illegible]o all'artigianato. Perfino nelle vallate del Cuneese, unica zona alpina ad avere neve venu[illegible] dal cielo, la domanda è d'obbligo: «Che cosa accadrà dopo l'Epifania»? Edue Magnano, presidente del Consorzio «Cuneo neve» risponde: «Le stazioni più organizzate [illegible] la [illegible] per il resto speriamo che il "mondo" [illegible] accorga [illegible] noi. Sarà anche colpa nostra, di un nostro difetto di comunicazione, ma "Alpi senza neve" [illegible] slogan che passa sulle reti televisive [illegible]zionali senza [illegible] eppure il Cuneese è zona alpina. Pazienza. Certo è che le nostre vacanze di Natale sono state eccezionali proprio per le piste ben innevate. Sa che cosa è successo? Molti hanno anticipato [illegible] partenza, stufi di sciare».

La fortuna di avere neve continua per il Cuneese grazie a temperature molto basse, mentre le nubi e quindi la neve si sono dimenticate dei «piedi» del Monte Rosa. Si scia sul versante valdostano su piste innevate dai cannoni, sia a Gressoney sia a Champoluc, molto meno su quelli piemontesi. Ad Alagna [illegible] su e giù soltanto due piccoli [illegible] (baby), mentre al telefono [illegible] funivie risponde una [illegible] registrata: «Impianti chiusi per mancanza neve». Nel Vercellese [illegible] scia soltanto a Scopello, in un ridotto anello per [illegible] fondo. Sul versante [illegible] del Rosa, si scia a Macugnaga, da dove sono appena partiti gli slalomisti azzurri. «Ma la stagione - dicono all'ufficio turistico - fin[illegible] è andata molto bene, sia negli alberghi sia negli alloggi in affitto. Una voce registrata e un po' sconsolata risponde anche al telefono della stazione di Domobi[illegible] che è senza cannoni. Il nuovo impianto di innevamento ha invece consentito l'apertura al Mottarone e a Pian di Sole.

> Molti gli impianti chiusi ai piedi del Monte Rosa
> In Vallée stazioni aperte con Cervinia «regina»

Nel Biellese tre gli impianti aperti a Bielmonte (monte Marca, Monte Cerchi e Piazzale), [illegible] sono chiusi quelli di Oropa. In Valle d'Aosta tutte le più importanti stazioni invernali hanno piste aperte con l'aiuto dell'innevamento artificiale. Cervinia fa eccezione in tutto il comprensorio: dai [illegible] centimentri di [illegible] [illegible] paese ai 180 di Plateau Rosa. Da La Thuile a Courmayeur, da Pila a Crévacol (Gran San Bernardo) si scia in un paesaggio chiazzato, tutta[illegible] la preparazione delle piste è ottima.

I problemi più grandi sono legati allo sci [illegible] fondo. Gli appassionati sono obbligati a concentrarsi su pochi anelli. Gli unici con neve naturale sono nel Cuneese e a Courmayeur, in Val Ferret. [e. mar.]


Cervinia è fra le stazioni di sci che hanno neve naturale

GIRO d'ALPE
Appello occitano per il 2006

Enrico Martinet

LE Olimpiadi? Una babele. Si potrebbe senti[illegible] parlare anche lingue antiche? Magari quella [illegible] Sud della Loira, la lingua d'oc infilatasi nelle vallate montane a Sud delle Alpi? Gli occitani piemontesi lo sperano. [illegible] più, hanno fatto della loro spe[illegible] un appello da far arrivare sui tavoli degli organizzatori delle Olimpiadi [illegible] 2006 [illegible] sede a Torino. Di più, la «Chambra d'Oc», l'associazione [illegible] promuove lingua, cultura e economia delle vallate occitane, chiede che l'occitano diventi «lingua ufficiale delle Olimpiadi delle neve [illegible] 2006.

Nell'appello, cui hanno già aderito uomini di cultura [illegible] politici (anche il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale Piemonte, Lido Riba), si legge: «Sui pendii innevati delle Valle [illegible]tane nel 2006 si incontreranno civiltà d'oc e spirito olimpico. La lingua occitana, se assunta [illegible] una delle lingue ufficiali delle Olimpiadi, ricorderà [illegible] mondo che "jovent, jòi, paratge, pretz e larguessa" (gioventù, gioia di vivere, lealtà, valore e generosità, ndr) [illegible] tuttora valori indispensabili al progresso umano». Gli occitani si dicono [illegible] [illegible] grandi popoli europei diffuso sul territorio di [illegible] Stati, Italia, Francia [illegible] Spagna, con tredici milioni di abitanti».

Nelle vallate piemontesi, quelle che ospiteranno nel 2006 l'edizione numero venti dei Giochi olimpici invernali, gli occitani sono 200 mila. Il documento della «Chambra d'Oc» [illegible] stato accolto anche sul piano internazionale. L'ufficio europeo per le lingue meno diffuse [illegible] inviato una lettera al comitato promotore delle Olimpiadi di Torino «per dare un segno concreto a favore della tolleranza [illegible] della ricchezza culturale, accogliendo l'occitano quale lingua ufficiale, [illegible] all'italiano [illegible] alle lingue ufficiali del Cio, per i Giochi del 2006».

Esiste un precedente e riguarda il catalano che nel 1992, [illegible] occasione delle Olimpiadi di Barcellona, era stato accettato fra le lingue ufficiali dei Giochi olimpici. Negli ultimi [illegible] l'occitano ha trovato nuova energia, [illegible] come molte lingue minoritarie ha bisogno di confronto, di diventare, anche [illegible] [illegible] zone limitate, una parlata comune [illegible] non soltanto una [illegible]lgia [illegible] un vezzo culturale.

DAL 17 GENNAIO A BELGIRATE I PROGETTI PER PORTARE SUL GRANDE SCHERMO LE [illegible] DI UNA REGIONE

Così il Cinema promuoverà il Piemonte

Quattro giorni sul Lago Maggiore con l'«Eaglepictures»

Luca Ferrua

Il [illegible] ha saputo imporre mode, panorami, abitudini. Il grande schermo ha fatto la for[illegible] di marche [illegible] sigarette, ha diffuso superalcolici, cocktail, orologi, tagli di capelli. Forse in ritardo il Piemonte scende in campo per la promozione ad alto livello, gioca la carta del cinema per trasmettere emozioni, per aggiungere alla [illegible]icazione un lato umano, coinvolgente e capace di farsi ricordare più di qualunque spot.

Per parlare di progetti, di un nuovo legame tra cinema e territorio, l'appuntamento è sul Lago Maggiore. [illegible] 17 al 20 gennaio [illegible] «Villa Carlotta» di Belgirate - a casa di Ovidio Mugnai da sempre protagonista del turismo piemontese - è in programma la «convention» della casa cinematografica «Eaglepictures». Il presidente dell'azienda [illegible] Gianpaolo Sodano, teorico e ideologo del grande progetto di promuovere il territorio attraverso la cinematografia [illegible] di utilizzare il grande schermo per veicolare - come il più efficace dei [illegible] - il meglio del «Made in Italy». Dopo tre giorni di lavoro con lo staff della «Eaglepictures», il momento più [illegible] [illegible] [illegible]enica 20, quando per fare il punto sul lavoro fatto, è in programma un convegno a cui parteciperanno i sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole), Giancarlo Innocenti (Telecomunicazioni), il presidente dell'Enoteca Piemonte - partner istituzionale dell'evento - Pierdomenico Garrone, giornalisti, uomini del cinema [illegible] della comunicazione.

Il primo [illegible] innamorarsi del Piemonte e dei suoi panorami [illegible] stato proprio Giampaolo Sodano, protagonista di un atto concreto: il trasferimento dalle colline francesi alle Langa del barolo di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola trat[illegible] da un volume [illegible] Joanne Harris, l'autrice [illegible] «Chocolat». Si tratta di un investimento importante: un progetto multimediale dedicato al vino che oltre al [illegible] prevede la creazione di un documentario, un cortometraggio, un cd-rom, un sito internet e un libro di ricette. Un fatto importante e concreto che consentirà di realizzare una produzione internazionale in una delle aree vitivinicole più importanti d'Europa. Le riprese inizieranno durante la vendemmia 2002 e verranno realizzate dalla «Eaglepictures» con un investimento di 20 milioni di dollari.

La storia, raccontata da sei bottiglie di vecchio vino, è magica, estemporanea, affascinante. Jay Mackintosh, scrittore trentacinquenne in crisi, decide di abbandonare Londra per trasferirsi [illegible] un paesino nel sud della Francia. E' qui che, ricordando i racconti di [illegible] vecchio minatore che ascoltava sempre da bambino, esiste il vino migliore del mondo: Jay compra una vigna, un casale e ricomincia una nuova vita.

La novità [illegible] film, che vanta [illegible] cast internazionale in [illegible] il ruolo da protagonista maschile sarà affidato a Hugh Grant, mentre la stella al femminile dovrebbe [illegible] Juliette Binoche, è che [illegible] differenza del romanzo varieranno le ambientazioni: probabilmente infatti lo scrittore [illegible] vivrà più nella capitale del regno britannico bensì a New York, mentre [illegible] certo che dalla Francia la vicenda si sposterà in un'altra terra dai grandi vini: il Piemonte.

«Si tratta di [illegible] libro e di [illegible] film che narrano la magia del vino e [illegible] girato in un luogo in cui il Barolo - commenta [illegible] produttore [illegible] Eaglepictures Giampaolo Sodano - è la storia stessa delle terre in cui [illegible].

> A settembre [illegible] ciak sulle colline del barolo per «Vino, patate e mele rosse»


Il sottosegretario Teresio Delfino


L'imprenditore Ovidio Mugnai


Il presidente Pierdomenico Garrone


Lo staff dell'Enoteca del Piemonte con alcune ipotesi di locandina del film tratto dal libro di Joanne Harris, autrice di Chocolat


Grand Hotel di Stresa: la suite Hemingway ha una vista mozzafiato sulle isole

Da tutto il mondo a Stresa per Hemingway

Con «Addio alle armi» e il nipote John al simposio che si rinnova nei luoghi del mito

Maria Paola [illegible]

STRESA

«Mio [illegible] [illegible]rnest». Cognome: Hemingway. Il nipote sulle trac[illegible] del [illegible] è John, figlio di Gregory. Ha quarantun'anni ed è uno degli insegnanti, e traduttore dall'inglese, più richiesti di Milano. Con altri studiosi di tutto il mondo e i famigliari coltiva il patrimonio culturale [illegible] scrittore in una fondazio[illegible], presieduta [illegible] Scott Donaldson, e nella «Kennedy Library».

A Stresa, sul Lago Maggiore, dal 2 al 7 luglio John accoglierà studiosi e appassionati nel Grand Hotel Des Iles Bor[illegible] Qui lo scrittore alloggiò più volte. C'è la firma nel registro d'onore [illegible] data [illegible] ottobre '48: «Era ormai famoso [illegible] gli chiesero di lasciare il ricordo - dicono all'hotel - ma Hemingway venne anche prima». Qui ci riporta la lettura di «Addio alle armi» che è del '29 e sarà al centro dei lavori in luglio: ricercatori, appassionati e famigliari dell'autore si riuniranno per la decima Conferenza biennale [illegible]ternazionale della «Hemingway society». [illegible] sarà un connubio fra letteratura e medicina: John [illegible] impegnato, con l'amico [illegible] professore Vincenzo Silani, nel[illegible] traduzione di testi scientifici su malattie neuromuscolari [illegible] neurodegenerative per il centro «Dino Ferrari». L'alleanza scientifico-culturale sarà sancita in una serata speciale sul Lago. John: «Stresa [illegible] piaciuta subito all'ex pr[illegible]idente della fondazione [illegible] biografo di [illegible] nonno, Reynolds. Non aveva avuto dubbi». Come non nutrì dubbi Hemingway quando tornò più volte a riposarsi nella lussuosa suite, fra lunghe [illegible] nel bar dell'hotel e la pesca nel Golfo Borromeo. Hemingway [illegible] un fiuto eccezionale per i posti belli, «puliti e ben illuminati» come scrisse in «Quarantanove racconti», oppure avventurosi come l'Africa e Cuba. Li sceglieva per eventi della [illegible] vita, per reportage [illegible] [illegible] assieme.

«La [illegible] Hemingway - racconta il direttore dell'hotel stresiano, Pierluigi Mariani - è la migliore, ha una vista mozzafiato. L'abbiamo restaurata di recente». La si ammira anche nel sito www.borromees.it. John: «Quella di luglio sarà la Confe[illegible] più importante con oltre 300 partecipanti». Verrà organizzata pure un'escursione in barca sulla rotta preferita da Hemingway attorno alle isole. I precedenti simposi si sono tenuti a Lignano, Parigi, Bahamas, [illegible] Spagna, [illegible] Austria. Luoghi amati e descritti «da nonno Ernest». Che nel '61 decise di morire, a Ketchum nell'Idaho. John era appena nato.



> «Il nonno Ernest» alloggiò [illegible] Grand Hotel più volte e sul registro d'onore la firma è dell'ottobre '48
> Nei giorni del convegno anche una gita in barca sulla rotta preferita dal grande scrittore

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
[illegible] Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo [illegible]
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

[illegible]. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi. Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-250.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo.
Ore 16; 17,20; 18,40.
Lucky Break. Ore 20,20; 22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Zabrisk. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Ore 15,30-17,15-19
Il principe e il pirata
Ore 20,30-22,30
[illegible] Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jack lo squartatore
Fer.: ore 20-22,30. Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Atlantis. Ore 15-17,30
Il principe e il pirata. Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[illegible]. Tel. [illegible]
Tomb Raider
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter. Ore 16,30
Ocean's eleven. Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
L'uomo che non c'era.
Or.: 20,15; 22,15.
L. 9000; lun. e rid. 8000 € 6,20/4,13/3,62

IRIS. Tel. 0143-321.472
Momo. Ore 14-15,30.
Jack lo squartatore.
Or.: 17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 4,65/4,13

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Harry Potter
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000. Lun. 7000.
Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE ETS Tel. 01[illegible]
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Harry Potter
Feriali: ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,30-19,30-22,15
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Merry Christmas
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Atlantis Ore 15,30-17,30
[illegible] **Game** Ore 20-22,30
[illegible] - Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro [illegible] Tel. 0131-942.276
Harry Potter Ore 16-19
Ocean's eleven. Ore 22,20
L. 12.000/9000 Lun. [illegible] € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Aida degli alberi
Ore 20,20
Spy Game
Ore 22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

Tel. 0141-530.085
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ.
Tel. 0141-530.066
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] e sabato: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE.
Tel. 0141-41[illegible]
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]
Tel. 0141-824.869
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
festivo: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e prel. 12.000 (8000).

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
Il principe e il pirata.
Orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 18; 21.
Biglietto: 11.000 (8000).

Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTTS). Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Lucky break.
Orario: fer 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e [illegible].

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e prel.

MULTISALA. Sala Regina.
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e prel.

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 20; 22,30. dom. 16,30; 20, 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
South Kensington.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285
Aida degli alberi. Or. [illegible]
Ocean's Eleven. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 16; 21

EDEN Tel. 0173-363.021.
Merry Christmas Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Harry Potter. Or. 16; 21

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-946.901.
[illegible] **scimmie.** Or. 21

[illegible]. Tel. 0171-262.211. **Tomb Raider.** Or. 20. **South Kensington.** Or. 22.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Monsoon Wedding.
Or. 14,50; 17,30; 20,05; 22,40
Sala 2: [illegible] **lo squartatore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,45
Sala 3: Serendipity.
Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 4: Spy Game.
Or. 14,45; 17,20; 20,10; 22,45
Sala 5: Atlantis. or. 14,30; 16,35; 18,40.
Tomb Raider. or. 20,40.
Lucky Break. or. 22,50.
Sala 6: Momo alla conquista del tempo, or. 14,30. **Il principe e il pirata.** or. 16,20; 18,30; 20,35; 22,45
Sala 7: Aida degli alberi, or. 14,30; 16,10; **South Kensington,** or. 17,45; 20; 22,45
Sala 8: Harry Potter. Or. 14; 17; 20; 22,50.
Sala 9: Ocean's Eleven.
Or. 15; 17,35; 20; 22,40
Sala 10: Merry Christmas.
Or. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50

[illegible] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Spy Game Or. [illegible]
Sala Max: Ocean's Eleven. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Harry Potter. Or. 19,30; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Merry Christmas.
Or. 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-946.069.
Harry Potter. Or. 19,30; 22

FERRINI **L'uomo che non c'era.** Or. 20; 22

COMUNALE
Grande Festa della Befana con Emanuela & Paolo. Or. 20,30

F.LLI [illegible] Tel. 0173-750.277.
Harry Potter. Or. 19,30; 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Harry Potter. Or. 16; 20; 22,30

SALA BORRA. Tel. 0174-701.552.
Harry Potter. Or. 16; 19; 22

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cel. [illegible]
Tomb Raider. Or. 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis, or. 20,30. **La vera storia di Jack lo squartatore,** or. 22,30
Sala [illegible]**: Harry Potter,** or. 19,45.
[illegible] or. 22,30

CINEMA [illegible] Tel. 0172-82.407.
Tomb Raider. Or. 20; 22

[illegible] **NP**

LUX Tel. 0171-927.534.
[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Tomb Raider Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Atlantis, or. 20,30.
Ocean's [illegible], or. 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
Merry Christmas Or. 20,30; 22,30

SALA [illegible] Tel. 0175-797.027.
[illegible] Or. 20,10; 22

GARBETTI [illegible]-1242182
Aida, or. 16,15; 18,15.
Serendipity, or. 20,15; 22,15

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Merry Christmas. Or. 16; 18; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.605.
Aida degli alberi, or. 16.
[illegible]**on,** or. 20; 22

MONDOVICINEMA. Tel. 0174-227.105.
Merry Christmas. Or. 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172-712.957.
[illegible] **inganna.** Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas.
Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Cinecittà 2: Atlantis, or. 16; 18.
Jack lo squartatore, or. 20; 22,20
Cinecittà 3: Spy Game. Or. 17,30; 20; 22,20
Cinecittà 4: Harry Potter. Or. 16; 19; 22
Cinecittà 5: South Kensington.
Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry** [illegible] **e la pietra** [illegible]. [illegible],30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **Le** [illegible]. Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. [illegible] **raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, [illegible] 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.93[illegible] teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South** [illegible]**ington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro g**[illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. Ideal 3: **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **L'uomo che** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse** [illegible]**dux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. [illegible] **degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. [illegible] 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ■●●■

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●■

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero [illegible] Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta [illegible] un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. [illegible] bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILO-[illegible] Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi. ■■

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

[illegible]. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro via[illegible] ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribi[illegible] moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [illegible] realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo C[illegible]ini) di cui non [illegible] l'esistenza. ●●●

[illegible] **MARADONA.** Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un [illegible] commerciale [illegible] vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel [illegible] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della [illegible] grande [illegible] del quartiere londinese che dà il titolo al film. ■■

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [illegible] agente della Cia (Robert Redford) che [illegible] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) [illegible] arrestato in Cina e condannato a morte. ■■

[illegible] Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. [illegible] protagonista [illegible] Angelina Jolie. Il film è [illegible] versione cinematografica del videogioco. ■■■

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [illegible] una donna (F[illegible] McDormand), moglie di un barbiere (Billy, Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ■●●

LA VERA STORIA DI [illegible] **LO SQUAR-**[illegible]. Thriller. Johnny Depp [illegible] un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare [illegible] omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. ■■■

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [illegible] donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

UNA GUIDA ALLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PER L'ARRIVO DELLA VECCHINA, PER DUE GIORNI GLI EVENTI RADUNANO GRANDI E PICCINI

La Befana «in tournée» parte dal Vco

Nelle due regioni le iniziative dedicate anche ai Magi

LA Befana vien di notte? Non soltanto: di mattina, pomeriggio o sera, oggi e domani, la vecchina che dispensa dolciumi o piccoli doni ma che si porta via le feste sarà protagonista in tante località di Valle d'Aosta e Piemonte. La gu[illegible] alle iniziative parte [illegible] Verbano Cusio Ossola. Stasera dalle 21 l'attesa della vecchia «Carcavegia» è a Premosello con un grande falò in piazza; falò anche nella vicina frazione di Colloro che il[illegible]na l'intero abitato. Domani a Seppiana [illegible] Valle Antrona alle 14,30 nella chiesa parrocchiale va in scena il Gelindo, storia tenera e divertente [illegible] manoscritto in dialetto milanese. Alla stessa ora a Calasca Castiglione, in Valle Anzasca, [illegible] abitanti del paese interpretano la Natività. Sempre nel pomeriggio di domani la [illegible] arriva dal cielo in paracadute [illegible] stadio comunale di Villadossola. Befana volante anche a Santa Maria Maggiore al Centro del Fondo [illegible] a Omegna. A Bognanco l'appuntamento [illegible] all'albergo Rossi per una [illegible]da offerta dagli alpini. A Cannero continua la rappresentazione [illegible] natività per le stradine e gli angoli della frazione di Togliano. [illegible] Vedasco sopra Stresa sessanta personaggi e [illegible]0 pecore faranno da cornice all'arrivo [illegible] Re magi. Presepe vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago, in Svizzera, questa sera alle 20,30. Sempre qu[illegible] se[illegible] veglia per l'arrivo della Befana a Oltrefiume di Baveno e [illegible] Pieggio di Oggebbio. A Cannobio lunedì [illegible] processione dei «Lumineri», [illegible] le barche illuminate sul lago per ricordare il miracolo della Pietà: uno zampillo [illegible] sangue [illegible] che grondò dalla pergamena su cui [illegible] raffigurata la Madonna. E dalla punta più a Nord del Piemonte all'Alessandrino, passando per la Valle d'Aosta, la Befana [illegible] in tournée.

ASTI



[illegible] in piazza [illegible] con scopa e sacco di doni

ASTI. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in piazza Alfieri, per la gioia e curiosità dei bambini: alle 15 è atteso l'arrivo [illegible] «befane». Saranno almeno una decina, [illegible] regolamentare scopa [illegible] sacco dei doni, e sfileranno per le vie dell'isola pedonale, regalando dolci ai più piccoli. L'iniziativa è del «Napoli club» dell'attivissimo presidente Nunzio Giuliana che ha previsto, oltre alla «sfilata delle befane» anche il mercatino [illegible] vecchie e del modernariato, le bancarelle dei produttori dell'agroalimentare, lo spettacolo delle marionette [illegible] Vincenzo Tartaglino, gruppi folk e la distribuzione di specialità a cura delle Pro loco. Il ricavato della giornata andrà ai Volontari della Protezione civile.

Sempre domani ad Asti, altro appuntamento al Centro [illegible] del quartiere [illegible] corso Alba: alle 16 spettacoli di burattini, a cui segue l'arrivo dei novellatori «Todocco e Fontanot» prima del «gran [illegible] della vecchia» verso le 17,30. [f. la.]

Romagnano Sesia punta su una rappresentazione

[illegible] Caramelle [illegible] dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di oggi [illegible] piazza Martiri a Novara. L'iniziativa, fra altre in programma in città e provincia, è organizzata dai volontari della Novara Soccorso Anpas che indosseranno i panni della Befana. A Romagnano Sesia rivi[illegible] la sacra rappresentazione dell'Epifania domani dalle 10,15. Organizza il comitato «Pro Venerdì Santo», sul sagrato dell'Abbazia di San Silvano. Nella foto in basso, i partecipanti a una rappresentazione dell'Epifania di Romagnano di ol[illegible] vent'anni fa. [illegible] Arona il Comune propone il Concerto [illegible] Epifania stasera dalle 21 nel Palacongressi con la «Fisarmonis Orchestra» di Chieri. [r. s.]



Festa sulle piste tra dolci gratuiti tombole e note



AOSTA. Di questi tempi, in Valle d'Aosta si deve adattare alla siccità anche un personaggio come la Befana, abituata a paesaggi immacolati e coperti di neve. La vecchietta che distribuisce dolci e carbone andrà sulle piste di sci, oggi, ma dovrà accontentarsi della neve artificiale.

Manifestazioni colorate e golose sono in programma, [illegible] esempio, nell'alta valle d'Ayas. Una «Befana sulle piste» è attesa [illegible] 10,30 ad Antagnod, dalle 14 [illegible] Champoluc dove, due ore più tardi, è anche in programma una merenda all'ufficio Aiat. Befana anche [illegible] Cogne, dalle 15 all'arrivo della telecabina e a Courmayeur dalle 16, ma in centro paese anziché sulle piste. Aosta propone invece una grande tombola musicale, alle 15,30, nella centralissima piazza Chanoux. Un appuntamento per i bambini che finirà per coinvolgere, come sempre, anche gli adulti. [s. ser.]

ALESSANDRIA



[illegible] in arrivo i tre [illegible] presepe vivente [illegible] «paese dei centauri»

CASTELLAZZO BORMIDA. Questa sera la Pro loco del «paese dei centauri» festeggia [illegible] ritorno [illegible] befana con una manifestazione realizzata in collaborazione con il Ponte Borgonuovo. Il ritrovo [illegible] alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, dove i bimbi daranno la [illegible] alla simpatica vecchietta - e al suo sacco pieno di balocchi - armati di tamburi, pentolacce e coperchi. Alle 21, poi, in piazzale Primo Maggio, verranno distribuiti regali, cioccolata, «torcetti», [illegible] brulé e altre sorprese gastronomiche.

Domani, alle 16,30, arriveranno i Re Magi nella chiesa di Santa Maria in occasione della riedizione del grande presepio vivente: uno tra i più rinomati della provincia. Più di 60 personaggi animeranno la rappresentazione con immagini d'arte e[illegible]ie[illegible]: il pescatore, l'arrotino, il falegname, il fornaio, l'oste, la lavandaia [illegible] l'impagliatore oltre a pastori e contadini, in uno scenario rappresentante i luoghi della nascita di Gesù nella capanna, con il mercatino orientale, l'oasi e la cascata. [g. l.]



Epifania a [illegible] con il [illegible] del rogo [illegible] maschere

VARALLO. Il giorno dell'Epifania, a Varallo, in Valsesia, è per antica tradizione il prologo del Carnevale, che si apre [illegible] un grande falò. E' il processo pubblico, con la condanna e il rogo della Veggia Pasquetta, ovvero la mamma della maschera Re Marcantonio. L'appuntamento è per domenica, con tutti i carnevalanti ancora in abiti borghesi. Nel primo pomeriggio parte la caccia all'anziana [illegible] - che, al contrario della dolce vecchina sulla scopa - [illegible] colpevole [illegible] tanti misfatti. Le guardie la catturano, [illegible] portano [illegible] giro per la città per raggiungere, al tramonto, [illegible] ponte Antonini sul torrente Mastallone, e lì [illegible] compie la condanna a morte.

Da quel momento possono partire i festeggiamenti. Il primo grande appuntamento è fissato per la sera [illegible] venerdì 11 alla discoteca Igloo, [illegible] ballo della Cecca, cioè la compagna del Marcantonio. [i. fo.]

CUNEO

Cena a Caraglio con i «Centocelle Nightmare»



CUNEO. Domani si celebrerà una befana particolare per le cuneesi. A portare qualche brivido sotto l'albero saranno i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti resi famosi dalle frequenti presenze al «Co[illegible] show». Il [illegible] sarà al Palazzetto [illegible] sport [illegible] il primo [illegible] il secondo set della partita di pallavolo di serie A1 Noicom Brebanca-Bossini Montichiari. Ma il vero appuntamento con la provincia di Cu[illegible] è per la sera al ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, anzi la «befana» (prenotazioni 0171619686 oppure 3334090621 e prevendite a Cuneo da Ottica Chiara Immagi[illegible] dischi e al ristorante [illegible] Quadrifoglio). Cena e spettacolo con i «Centocelle» [illegible] la proposta più fantasiosa per chiudere le feste. [c. g.]

BIELLA

«Gnomo Eco» [illegible] bimbi le [illegible] in musica



BIELLA. S'intitola «Favole in musica» l'appuntamento in programma domani nella sala mensa dell'Ospedale di Biella. La [illegible]gna dei «Pomeriggi musicali», allestita dall'assessorato alla Cultura di Biella, dall'Agimus e dall'Asl, annuncia alle 16,30 uno spettacolo dedicato ai bambini con la partecipazione di uno degli attori [illegible]lla Melevisione, Enrico Dusio (nella foto), che in tv veste i panni dello Gnomo Eco e del Principe Giglio. Maria Grazia Perello e Sara Musso lo accompagneranno invece al pianoforte a quattro mani.

In programma «Ridarella», una fiaba composta (testo e musica) da [illegible] (1302-1964) e a seguire [illegible] celebre «Storia della Gabbianella [illegible] del Gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepulveda sulle musiche di Carmelo Lacertosa. Al termine del recital a tutti i bambini la befana distribuirà un omaggio. [p. g.]

INVITO A BROSSASCO

nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

...ASPETTANDO I TRE RE MAGI...

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00



LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico ■ di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a ■■■ mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento ■ nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia ■ fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre** ■ **Gaspare**, i **Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne ■ imbattersi in ■■ **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna** e **San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le "**Scene Nostalgiche di Natività**", che nella loro terza edizione, Vi invitano ■ **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **5 gennaio 2002 dalle** ■■ **18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

Moncalvese da «Pallone d'oro»

Aleramici grande sorpresa, bocciati i «galletti»

IL TERMOMETRO DEL CALCIO

Chi sale
- NOVA ASTI
- CANELLI
- MONCALVESE
- ROCCHETTA ISOLA
- MATTEO PARO
- DAVID POLLINA

Stabili
- MILAN CLUB
- NICESE
- SANDAMIANFERRERE
- MARCO CAMERANO
- VITO SOLLAZZO

[illegible]
- ASTI
- CASTELNOVESE
- [illegible] GIRAUDI
- S. DOMENICO SAVIO
- [illegible] BELLACOMO

Enzo Armando
Gianluca Forno
ASTI

Anche quest'anno diamo [illegible] «temperatura» dello sport astigiano. Cominciamo dallo sport che più di tutti avrebbe bisogno di pesanti [illegible] il calcio, che nel 2001 ha toccato il fondo con [illegible] retrocessione dell'Asti dall'Eccellenza. Le prospettive, pur [illegible] non del tutto rosee, appaiono migliori dell'annata appena conclusa. L'apparizione di [illegible] società ambiziosa [illegible] la Nova Asti [illegible] un segnale che anche nel malridotto calcio di casa nostra qualcosa [illegible] muoversi.

[illegible] Pur se i risultati sono [illegible] finora inferiori alle attese e ai soldi investiti, la Nova potrebbe essere la Torretta Santa Caterina del 2000. Ma finora le squadre che hanno maggiormente impressionato sono quelle dei paesi: Moncalvese [illegible] Canelli occupano il primo e il secondo posto del girone [illegible] Promozione; il RocchettaIsola (prima categoria) sta recitando il ruolo da protagonista, [illegible] stante sia una matricola.

A livello individuale si stanno mettendo in luce due giovani che faranno carriera: [illegible] Matteo Paro e David Pollina. Entrambi hanno 18 anni. Il primo gioca nella Primavera della Juventus ed è sempre [illegible] dei migliori in campo. Il secondo è esploso a [illegible] gol al memorial «Ferraris», milita nell'Asti e il Piacenza gli ha già messo gli occhi addosso.

Matteo Paro e David Pollina le giovani promesse Gli ambiziosi progetti della Nova Asti di Massano

[illegible]. Ormai sono certezze consolidate nelle rispettive categorie. Il Sandamianferrere, dopo un ini[illegible] po' difficoltoso, ha risalito posizioni nel torneo di Promozione, riappropriandosi di [illegible] classifica più consona alla propria tradizione. Stesso discorso in Prima categoria per la Nicese, compagine che può ancora ambire [illegible] posizioni di alto livello. Il Milan Club, sempre in Prima, ha dovuto scontrarsi con la realtà di [illegible] nuovo girone molto agonistico e meno tecnico, forse non troppo adatto alle [illegible] caratteristiche, [illegible] comunque raggiunto una posi[illegible] classifica tranquillizzante. Marco Camerano rappresenta invece un punto di riferimento davvero importante nella difficile stagione del [illegible] club, lo Junior Giraudi. Giocatore polivalente, può essere schierato sia come lib[illegible] che come centrocampista, Camerano ha rifiutato anche offerte interessanti pur di continuare a lottare con il «suo» Giraudi. Valter Sollazzo, dopo [illegible] in [illegible] a [illegible] passo dalla panchina della Castelnovese, prima del ritiro degli arancioni, ha poi trovato posto al Nap[illegible] Club portando la squadra del presidente Giuliana, completamente rifatta, a buoni livelli in Seconda, e soprattutto confermando di far parte di una cerchia di mister «evergreen» (come Enrico Pasquali, Giovanni De Maria e Massimo Tirone, ora approdato al calcetto con l'Antignano) su cui si può sempre fare affidamento.

CHI [illegible]. Dopo la retrocessione dall'Eccellenza alla Promozione, ci si aspettava dall'Asti un torneo da dominatore; i galletti, invece, sono [illegible] piena zona promozione, ma [illegible] riusciti a dimostrare una netta superiorità rispetto agli avver[illegible]. Stagione difficile anche per lo Junior Giraudi che al momento è in fondo alla classifi[illegible] Promozione, anche se [illegible] sono comunque ampie speranze di salvezza. La Castelnovese (Prima), ha rinunciato al [illegible]pionato ed è stata così sostituita dai «fratelli minori» provenienti dal torneo Amatori che si sono scontrati con una realtà davvero dura. Triste, infine, vedere una società gloriosa come il San Domenico chiudere la classifica di Seconda categoria. Tra gli allenatori Perry Bellaccomo non è riuscito a trasmettere il proprio entusiasmo allo Junior Giraudi ed è stato sostituito da Pasquali. Addirittura prima che iniziassero i campionati, era «saltato» anche Marcello Sciacca, allenatore del Canelli, sostituito dal rientrante Angelo Bollo.





Una formazione della Moncalvese, il gioiellino Luca Paro, Gerardo Bochicchio sulla panchina della Nova Asti

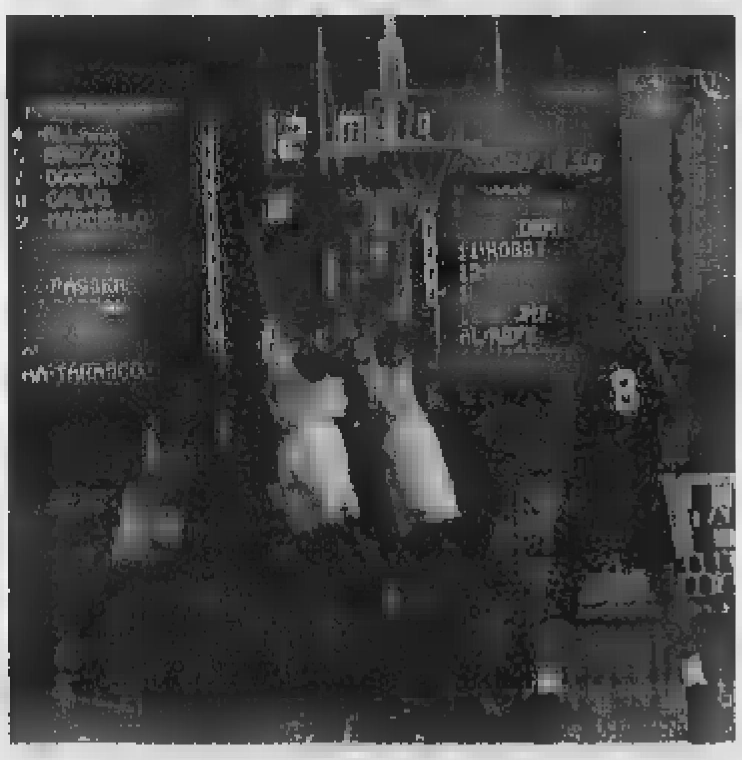
---

BASKET B2

L'INCONTRO [illegible] STASERA APRE L'ANNO E CHIUDE IL GIRONE D'ANDATA. A PARTE IL CONVALESCENTE PATRIA, L'ORGANICO DEGLI ASTIGIANI E' AL COMPLETO

Prestitempo al Palacierre per salutare con la vittoria il 2002

Avversari dei bancari saranno i toscani del Certaldo che li affiancano nella classifica



Una concitata fase sotto canestro della partita fra Prestitempo e Cecina

Enzo Armando
ASTI

Si riparte. Stasera riprende il campionato di B2 di basket dopo la sosta per le festività natalizie. La Prestitempo è attesa subito a [illegible] scontro difficile e importante al tempo [illegible]so: i bancari affrontano al Palacierre alle 21,15 il Certaldo.

E' il primo incontro del 2002 e l'ultimo del girone d'andata. Il quintetto astigiano è stato raggiun[illegible] in classifica dai toscani il turno passato, complice lo scivolone accusato da Oggero e compagni sul parquet del Montevarchi.

Una sconfitta che ha rovinato il Natale dei giocatori astigiani: «E' stata una brutta botta - dice il play-maker Andrea Bertello - a Montevarchi abbiamo accusato un cedimento fisico che si è rivelato fatale. Abbiamo voglia di riscatto ma siamo consapevoli che con il Certaldo sarà dura».

Il tecnico astigiano Arturo Benelli ha preparato l'incontro con la solita cura e professionalità: «Il coach [illegible] ha fornito notizie dettagliate sui nostri avversari e [illegible] affrontarli. Ma come sempre conterà il nostro atteggiamento in campo», spiega Bertello, che [illegible] Oggero e Allara [illegible] uno dei veterani della Cierre.

La squadra si è allenata bene in questa settimana. A parte il convalescente Patria, l'organico è al completo: «L'ambiente è sereno anche se c'è la consapevolezza che quello di stasera è un appuntamento che non possiamo mancare». Bertello traccia un sommario bilancio dell'annata: «Pur [illegible] i nostri problemi siamo lì, con le prime. Se ci rimettiamo in [illegible] a livello atletico e fisico, possiamo anche riuscire a far bene».

Il giocatore originario di Bra si aspettava un campionato di B2 «più elevato a livello tecnico. Esiste un grande equilibrio, questo sì. Manca la squadra ammazzacampionato. Diventa decisivo non perdere in casa: il fattore campo conta moltissimo in questo girone».

A se stesso assegna solo la sufficienza: «Non merito più di sei, perché [illegible] sempre mi sono espresso come volevo. Ho ancora ampi margini [illegible] miglioramento. Soprattutto voglio dimenticare la partita con il Montevarchi, dove ho disputato la mia gara peggiore».

La giornata odierna offre come «match-clou» la sfida tra le due attuali primatiste Cecina e Pistoia. Uno scontro che assegnerà il simbolico titolo d'inverno. Entrambe appaiate a quota 18 punti, guidano [illegible] plotone [illegible] sei squadre racchiuse in quattro punti. La Prestitempo dovrà comunque prestare una particolare attenzione al Certaldo, che è la formazione con la serie positiva più lunga: cinque vittorie consecutive. Una vera e propria esplosione, [illegible] si considera che nelle prime sette giornate i toscani avevano raccolto appena due successi.

[illegible]

Quella che [illegible] gioca tra oggi e domani è l'ultima giornata d'andata del campionato di serie B2 di pallacanestro.

Sabato prossimo [illegible] disputerà la prima di ritorno [illegible] la Prestitempo che sarà impegnata [illegible] trasferta in Sardegna in [illegible] di rivincite contro il Sassari che la sconfisse nel turno inaugurale [illegible] Palacierre.

Tredicesima giornata: Cagliari Basket-Pallacanestro Cagliari; Carrara-Lucca; Casale-Montevarchi; Castelfiorentino-Colle val d'Elsa; Cecina-Pistoia; Prestitempo-Certaldo (Palacierre, ore 21,15); Sassari-Olbia.

Classifica: Cecina, Pistoia 18 punti; Lucca, Casale, Certaldo 16; Castelfiorentino, Prestitempo, Sassari 14; Pallacanestro Cagliari 12; Montevarchi 10; Olbia 8; Colle val d'Elsa 6; Carrara, Cagliari Basket 2.

[illegible] B2

RIPRENDONO I TORNEI

Nell'Arol Team debutta il coach Rossi

AROL. La formazione del presidente Carlo Romano inaugura il [illegible] con un nuovo allenatore. Sulla panchina dell'Arol stasera contro il Voghera nell'11° turno del campionato di B2 maschile [illegible] Giancarlo Rossi, alessandrino e vecchia conoscenza della pallavolo astigiana avendo già allenato la Voluntas. Il tecnico ha preso contatto con la squadra solo in questi ultimi giorni. Il mister che ha guidato finora l'Arol, Maurizio Barchi, gli farà da vice: «Non lo abbiamo silurato - precisa Romano - ma abbiamo preferito avvicendare Barchi [illegible] un allenatore che [illegible] una maggiore esperienza».

L'altra grossa novità è l'allontanamento dalla rosa [illegible] Robert Torello, che a [illegible] degli studi universitari non riusciva più ad allenarsi con regolarità. La società è pronta però a reintegrarlo una volta risolti i suoi proble[illegible]. Nella trasferta di Voghera debutterà sul parquet il palleggiatore Maurizio Casalone, ex vice di Gulinelli nella Db Fondi.

Classifica: Mokaor Vercelli, Parella Torino, Merate 23 punti; Plastipol Ovada 22; Novate, Voghera, Asystel Milano 15; Bellusco 14; Parabiago, Sant'Anna 12; Arol Team Volley 10; Bre Cuneo 8; Quattrovalli Alessandria 5.

CASANOVA CESIN. La squadra torna a calcare il parquet casalingo del «Giobert»: alle 21 di oggi affronta il Rapallo, formazione di buon livello, ma non imbattibile. Attualmente il Rapallo, formazione decisamente esperta, ma forse un po' «anziana», occupa una discreta posizione di classifica con i [illegible] 12 punti, ma le astigiane devono [illegible] soprattutto le difficoltà evidenziate fi[illegible] a questo momento nelle sfide interne, dove finora hanno [illegible] disto solo sconfitte.

Prima della pausa natalizia il Casanova Cesin aveva disputato un'ottima partita [illegible] del Villanterio Pavia, [illegible] delle squadre più forti, uscendo sconfitto solo al tie break e racimolando un punto importante in chiave salvezza: contro le liguri Tiziana Cena [illegible] compagne cercheranno [illegible] ribadire quella buona prestazione, [illegible] ricadendo nei soliti alti [illegible] bassi che [illegible] hanno sin qui condizionato la stagione. Mister Rondinelli non dovrebbe [illegible] problemi di formazione.

Classifica: Bustese 24, Villanterio, Alba 23, Genova 22, Lilliput Settimo 20, Corsico, Oleggio 19, Rapallo, Omegna 12, Romagnano 10, Cafasse 8, Casanova Cesin Asti 7, Sanremo 6, Chivasso 5. g. fo.

[illegible]

■ **Basket.** Il Nizza (Promozione) ha battuto in trasferta per 69-72 la Polisportiva Dravelli. Il miglior realizzatore nicese è stato Curletti [illegible]n 26 punti.

■ **Calcio.** Fermo il campionato di Promozione, oggi alle 14,30 alcune squadre astigiane sono impegnate in amichevoli. La Nova Asti gioca al «Censin Bosia» contro l'Ovada; lo Junior Giraudi affronta sul campo di Praia la Poirinese e il Canelli affronta in trasferta il Masone.

■ **Giovanili.** Tutte le formazioni Juniores astigiane impegnate nel torneo regionale h[illegible] ripreso la preparazione: tempo permettendo, Sandamianferrere, Asti, Canelli, Nicese, Moncalvese, Nova Asti, Milan Club e Junior Giraudi [illegible] in campo sabato 12 gennaio.

■ **Motori.** Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi per navigatori da rally organizzato dai Draghi Rossi. Le lezioni, cinque [illegible] tutto, si svolgeranno a Variglie nella sede del team e cominciera[illegible] dal [illegible] gennaio. A tutti gli iscritti sarà fornito dagli organizzatori il kit del navigatore. Il corso costa 180 mila. Info. 0141/202.347 o 333/5747629, 329/4125943, 338/5309851.

BOCCE

MANTENENDO IL SECONDO POSTO GLI ASTIGIANI EVITEREBBERO [illegible] INCONTRARE IL TEMUTO FERRERO NEI PRIMI TRE TURNI DEI PLAY OFF

A Cumiana la Tubosider «rischia» di agguantare il primato

La squadra del ds Delfino Novara sfida il fanalino di coda mentre nell'altro girone riposa il Dlf Sara



Luca Scassa della Tubosider

Antonella Laurenti
ASTI

Il massimo campionato di bocce [illegible] giunto alla penultima giornata della «stagione rego[illegible]. Oggi [illegible] la Tubosider in quanto il Dlf Sara deve osservare il turno di riposo.

Tubosider. Seconda trasferta consecutiva per i biancazzurri di «patron» Paolo Ruscalla: dopo Voltri oggi [illegible] volta [illegible] Cumiana. La squadra locale è il fanalino [illegible] coda del girone A con soli [illegible] punti all'attivo derivanti da 2 vitto[illegible] (un 13-7 [illegible] a Chieri nella prima giornata e un cla[illegible] 11-9 interno contro il Pianezza). Nelle file della Tubosider non si dovrebbero registrare [illegible]rca, infortunatosi sabato scorso, dovrebbe essere della partita anche se il suo impiego resta in dubbio. «Potrebbe giocare in una prova tradizionale - spiega Delfino Novara, ds degli astigiani - Mentre è da escludere che possa cimentarsi nella staffetta». Nella prima prova di corsa via libera, dunque, a Fabio Mandola [illegible] Luca Scassa. Per il resto non ci dovrebbero essere variazioni rispetto alla partita [illegible] Voltri. In Cumianese-Tubosider il pronostico è «2» fisso anche se l'esperienza del Pianezza insegna che non si devono mai prendere le partite «facili» sottogamba.

Massimo Borca reduce da un infortunio dovrebbe giocare solo nella prova tradizionale

«A noi sta bene qualsiasi risultato - dichiara il ds Novara - Come ci sta bene il primo posto nel girone. Non è [illegible] che puntiamo al secondo per evitare il Ferrero nei primi tre turni dei play-off».

Arrivando prima nel girone, la Tubosider affronterebbe negli ottavi [illegible] quarta del raggruppamento C e negli eventuali quarti [illegible] vincente della sfida tra la terza del girone [illegible] la seconda del girone D (Est). Nella semifinale troverebbe il Ferrero campione d'Italia in carica. Serie A - girone A, classifica: Pia[illegible] p.ti 16; Tubosider 15; Fossano 13; Valmerula 10; Voltrese 8; Chierese 6; Cumianese 4. Incontri di oggi: Valmerula-Voltrese; Cumianese-Tubosider; Pianezza-Chierese; riposa Fossano.

A S. Damiano domani Trofeo «Oddenino» poule a quadrette per giocatori Cc-Cd

Dlf Sara. In attesa di tornare in campo sabato 12 a Marina di Carrara, oggi i «ferrovieri» saranno gli spettatori interessati [illegible] Brb Ivrea-Balangerese, l'incontro che oppone la seconda in classifica (Brb) alla terza (Balangerese). Serie [illegible] - girone C, classifica: Dlf Sara p.ti 18; Brb Ivrea 16; Balangerese 15; Sommarivese, Albisola, Litorale 7; Sassi 2. Incontri [illegible] oggi: Brb Ivrea-Balangerese; Sommarivese-Albisola; Sassi-Litorale; riposa Dlf Sara.

Gare [illegible] domenica: a San Damiano si disputa il 3° Trofeo «Oddenino Impianti», poule a 16 quadrette Cccd. Si comincia a giocare [illegible] 8,30 sui campi coperti di [illegible] Damiano e Baldichieri.

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti a Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di non aver mai pagato tangenti, nè di essere mai stato sollecitato a versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo [illegible]he una volta mi è stata chiesta [illegible] fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, ma le sue dichiarazioni non hanno portato vantaggi evidenti al q[illegible]dro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che [illegible] entrati nel mirino degli inquirenti. [illegible] raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visio[illegible] nuova documentazione relative agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli [illegible] dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo [illegible] Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano [illegible] voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi, [illegible] perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che va dal 1998 al 2000 è stato di circa [illegible] mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: [illegible] mai ne sono stati richiesti 36 mila, e in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza delle presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualco[illegible] è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con cui si provvede a rettificare un errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì 690 milioni, 828 Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata a un prezzo notevolmente superiore a quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti a sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto [illegible] carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo di capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami è stata aumentata in base [illegible] esigenze, poi ci siamo accorti che l'ordinazione era eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è [illegible] un equivoco tra gli ordinatori e chi ha fatto la gara, [illegible] quindi abbiamo chiesto [illegible] diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei 36 mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: [illegible] [illegible]za oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più [illegible] di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. An[illegible] questo è stato bandito a licitazione privata e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, con uno [illegible] lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto consistenti come i 25 milioni di fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un [illegible] giornaliero di oltre [illegible] mila fotocopie o documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade [illegible] imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari [illegible] [illegible] di un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta e cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere «se questa procedura è legittima», [illegible] soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera [illegible] cor[illegible] Bramante».



Gli uomini della Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia isolato

PARLA UNO DEI MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO NON SIA ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Riva[illegible] ha voluto inviare ai colleghi [illegible] Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette è stato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra come «il sistema di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e si sviluppi in un [illegible] di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio in un clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che arriva a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestio[illegible] adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un caso isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo [illegible] di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, e forse anche a livello centrale, magari [illegible] metodi formalmente meno crudi ma non dissimili nella sostanza. [illegible] è sviluppato un sistema discutibile di decisionismo e di favoriti[illegible] [illegible] sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per di[illegible]e le [illegible] accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia [illegible] riflessione [illegible] un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine è scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allora ministro De Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocrati[illegible]. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello di piani attuativi aziendali sia della gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Core[illegible] nei meccanismi [illegible] controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero [illegible] attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola all'ufficio postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. Se ieri è stato il banco di prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto esame [illegible]i [illegible] soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi [illegible] il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti c[illegible] lunghissime code di clienti in preda a choc [illegible] pagamento in contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere a bancomat o carte di credito, vera manna dal cielo per chi non vuol perdere tempo a contare importi da saldare [illegible] relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, [illegible] è la terza volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. Solo perché non lavoro più, [illegible] vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: cercano di accelerare i tempi, si sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». [illegible] le poste non sembrano orientate in questa direzione.

Non resta che mantenere la calma ed avere ancora un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, [illegible] anni -. Vorrei proprio sapere perché [illegible] deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più [illegible]plice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più [illegible] nei parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto [illegible] i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non [illegible] sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul [illegible] è intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non è ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore ed ore per il pagamento [illegible] pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non va molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai casi [illegible] euro-sorpresa. [illegible] quella dell'edicolante che ha dovuto insi[illegible] mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella di chi si trovata in mano una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Monica Mangione -, su tutte e due le facce c'era il Castel del Monte. Io e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero non c'era». E non manca nemmeno la rabbia di chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire [illegible] mila), 4 euro e 25 centesimi. «Corrispondono a 8.229 lire, mentre 8 mila sono 4 euro e 15, è [illegible] arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirotta[illegible] tutto su Roma: «L'hanno deciso loro, noi non ne possiamo nulla».



L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano
Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio [illegible] bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato [illegible] Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione»
Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di **Kabira Ennaui**, 28 anni [illegible] Casablanca sull'asfalto [illegible] mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, [illegible] anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28 perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, dal basso [illegible] l'alto, inferto con [illegible] coltello [illegible] cucina. Lui, che [illegible] di Casablanca come la moglie, è poi fuggito su [illegible] bus, [illegible] in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, una copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki [illegible] l'aiuto [illegible] comunità islamica ma ha trovato [illegible] le porte chiuse. I marocchini erano già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, il suo disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. [illegible] è morta?», [illegible] chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, [illegible] piccola nuvola di vapore, a pochi metri da una stele della Madonna, tappezzata di immagini [illegible]

Aveva un piano [illegible] i nervi saldi. La prima [illegible] è stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba in modo da rendersi [illegible] riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Adesso Fatima [illegible] bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il commissario Marco Basile, capo della Omicidi, [illegible] preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva [illegible] gesto [illegible] follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal [illegible] bus. Due ore [illegible] [illegible] di paura, poi la cattura e la confessione.

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. Ho cercato di soccorrerla, le è uscito un fiotto di sangue dalla bocca. [illegible] un uomo allontanarsi, spingeva una [illegible] blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era [illegible]. Mi [illegible] risposto, secco, "farmi i fatti miei". Ha preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era [illegible] donna bionda, poco lontano. Ho cercato di parlarle ma lei è corsa via, [illegible] parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».



La coppia con la piccola Fatima [illegible] amichetta quando erano ancora felici

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, [illegible] un alloggio di via Sansovino [illegible]. Lui muratore, dipendente di [illegible] ditta gestita da un connazionale, loro due alla caccia perenne [illegible] lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso [illegible] trasferirsi in un altro appartamento, in una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, [illegible] acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine [illegible] fotografie, ordinate [illegible] per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki e Kabira al mare, sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, [illegible] la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans e t-shirt colorate.



Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla [illegible] [illegible] via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, [illegible] facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accuse: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli im modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora cosa aspetti? Vai con loro"... Mia sorella non [illegible] poteva più. Così ha detto: "basta, me ne vado con la bimba". Spesso [illegible] faceva la valigia [illegible] era solo [illegible] minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non [illegible] visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Locurlo, [illegible] [illegible]. «Era ancora [illegible] ma è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva una ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era anche [illegible] la [illegible] borsetta [illegible] i documenti), [illegible] risalire al marito. Alla fermata del bus, [illegible] distante, c'era ancora [illegible] carrozzina blu. Vuota. Gli agenti [illegible] hanno perso [illegible] secondo, volevano salvare Fatima, che compirà due [illegible] il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, [illegible] padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio [illegible] tempi

«La singolare "ola" [illegible] via Garibaldi» - «Basta indicare [illegible] Comune, [illegible] Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano al passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo [illegible] via pedonale in una gimcana di tappeti colmi [illegible] cianfrusaglie.

«Tutti lo sanno ma nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio [illegible] il sequestro della merce, [illegible] anche previste inutili sanzioni che in quel [illegible] [illegible] pagherà mai, tutti sono nullatenenti e quindi di [illegible] non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni [illegible] [illegible] un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava [illegible] fatto che [illegible] tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argomento [illegible] il ministero dell'Interno ha [illegible] direttive precise con [illegible] circolari nelle quali è stato chiarito [illegible] l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e di luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini di cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, senza alcun riferimento [illegible] Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La [illegible] di abbonamento mensile [illegible] tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - accanto all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che il corrispondente di 26.000 lire è Euro 13,431 (quindi il prezzo è [illegible] di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.600; ma se paghiamo in Euro [illegible] diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche qu[illegible] ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due [illegible]plicissimi [illegible] della [illegible] se pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che non [illegible] se pago in Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi e magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova moneta non si è speso una sola parola sul seguente argomento: se in un paese [illegible] dell'area euro, è possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario di [illegible] Banca Italiana da [illegible] compilato in euro e firmato? Ed anche, se si può accettare da un europeo dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. [illegible] banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe [illegible] incerte, specie sulla compilazione, cioè in che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 [illegible] [illegible] gennaio) [illegible] andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare [illegible] biglietto [illegible] l'ho trovata chiusa con l'avviso che [illegible] sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per [illegible] ad utilizzare il mezzo pubblico [illegible] poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano [illegible] Torino [illegible] fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario [illegible] ci fornisce [illegible] copricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


GARIBOLDI & ASSOCIATI
UNITE OLTRE LA 46
99
102
103
104
105
elena miro
Ciao, magre!
ITALIA
AOSTA
BOLZANO
LAMEZIA
LATINA
MILANO
NOVARA
PALERMO
RAVENNA
REGGIO
RIMINI
ROMA
SANREMO
SASSARI
TERNI
UDINE
ARABIA SAUDITA
BELGIO
FRANCIA
LYON
NANTES
NICE
RENNES
GERMANIA
HEIDELBER
NURNBERG
GRAN BRETAGNA
PORTOGALLO
SPAGNA
SANTA
TENERIFE
VALENCIA
U.A.E.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17. TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212.

Per Lui
ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.266485 (6 linee)
VERCELLI - VIA DANTE N. 80 Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.elianamonti.it • E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

LA PROCURA STA INDAGANDO SUL FALLIMENTO DEL «MOBILIFICIO PIEMONTE» LEGATO AL NOTO MARCHIO

Aiazzone, indagine per falso in bilancio

BIELLA

Falso in bilancio: è l'accusa da cui dovrà difendersi la vedova di Giorgio Aiazzone, Rosella Piana. L'indagine, coordinata [illegible] sostituti procuratori Tondin e Serianni, riguarda il fallimento del Mobilificio Piemonte (ex Aiazzone). L'acquisizione dei documenti necessari all'inchiesta è avvenuta [illegible] la perquisizione dell'abitazione di Rosella Piana; inoltre la Guardia di finanza ha raccolto ulteriore documentazione negli studi dei commercialisti che si sono occupati delle varie società del gruppo.

Parallelamente [illegible] aperto il contenzioso che oppone Rosella Piana al consulente finanziario israeliano Mordecai Israelchivi, cui si era rivolta per rimettere ordine nel proprio patrimonio. Il rapporto di collaborazione tra la vedova Aiazzone e il «guru» delle finanze si è incrinato al punto che la signora lo ha denunciato per truffa; in un primo momento il pm aveva chiesto l'archiviazione della denuncia, ma i difensori si [illegible] opposti; il gip ha deciso così un'integrazione dell'indag[illegible] ordinando una perizia tecnica che non avrebbe raggiunto i risultati sperati. Il pm Tondin ha così ripresentato richiesta di archiviazione.

Il consulente finanziario ha presentato [illegible] Piana una parcella di 5 miliardi. (r. s.)



Una foto ormai «storica» del mobilificio Aiazzone in corso Europa

UN ANNO FA L'ESPLOSIONE NEL REPARTO CARDERIA [illegible] TRE MORTI E SEI FERITI

Pettinatura: inchiesta chiusa

Il passo successivo sarà l'udienza preliminare

[illegible]

A distanza di quasi un anno dall'esplosione nel reparto carderia della Pettinatura Italiana che aveva provocato la morte di [illegible] operai e il ferimento di altri sei, il sostituto procuratore Rossella Soffio ha depositato l'avviso di conclusione delle indagini, riassunte in alcuni corposi fascicoli.

Trascorso [illegible] dalla da[illegible] chiusura ufficiale del delicato e lungo lavoro degli investigatori, se non ci saranno ulteriori osservazioni da parte della proprietà (dichiarazioni volontarie al Pm, richiesta di altre indagini, integrazione di risultati [illegible] altre perizie [illegible] analisi [illegible] parte), il magistrato presenterà le sue richieste [illegible] rinvio [illegible] giudizio, cui seguirà l'udienza preliminare. Pesanti i reati ipotizzati: omicidio colposo plurimo, lesioni colpose plurime, disastro colposo, in aggiunta a tutta una serie di contestazioni per la violazione delle [illegible] sulla sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la prevenzione degli infortuni e la salute dei lavoratori.

Accuse che quasi sicuramente [illegible] mosse dalla dottoressa Soffio [illegible] fase di richiesta di rinvio a giudizio, ai due titolari della Pettinatura: Maurizio Fracassi Ratti Mentone, 39 anni, [illegible] Gaglianico e Giusep[illegible] Vaglio Rubens, 37 anni, residente a Milano, e al resp[illegible]sabile [illegible] sicurezza [illegible] prevenzione, Ennio Coppa, [illegible] anni, di Tollegno.

La tragedia risale al 9 di gennaio dello scorso anno. Nella devastante esplosione, seguita [illegible] violento incendio, rimasero gravemente feriti nove operai. P[illegible]roppo, per [illegible] di [illegible] fu nulla da fare. Il primo [illegible] [illegible]are di vivere fu Carlo Coletta, 49 anni, di Ponderano, morto il 12 gennaio. Quindici giorni più tardi morirono Renzo Triban, 45 anni, di Candelo, e Graziano Roccato, 42 anni, di Valdengo. (f. p.)



Il laghetto ghiacciato Continua l'ondata [illegible] freddo nel [illegible]. Per qualcuno le rigide temperature [illegible] state un'occasione per un'attività sportiva più caratteristica dei Paesi nordici: la pesca nei laghi ghiacciati (foto). Secondo l'Osservatorio di Oropa il Biellese è sotto zero [illegible] oltre 25 giorni al punto che il mese di dicembre appena trascorso è stato il più freddo degli ultimi dieci anni. Nel comprensorio laniero [illegible] sorgenti che già risentivano delle scarse precipitazioni (soltanto 1300 millimetri in 12 m[illegible] quando il [illegible] si [illegible] chiuso con 3 mila millimetri [illegible] pioggia) sono state bloccate dal gelo e le risorse idriche sono ormai al limite. Curiosamente, però, nonostante la prolungata ondata di gelo, il 2001, secondo i dati della stazione meteorologica, è stato [illegible] un anno «caldo» come gli altri in questi ultimi tredici [illegible]. Maurizio Alfisi A PAGINA 35

LA GIUNTA HA APPROVATO IL PROGETTO DI MASSIMA: CUBETTI IN PORFIDO E LASTRE DI LUSERNA

Si restaura piazza Martiri

A confronto i big dell'architettura

BIELLA

L'amministrazione comunale ha dato il [illegible] al recupero di piazza Martiri: la giunta ha infatti approvato il progetto preliminare per la sistemazione dell'area. «Ci [illegible] limitati [illegible] fornire alcune idee di massima per valorizzare la piazza più grande della città - spiega il sindaco Gianluca Susta che segue personalmente gli sviluppi dell'iniziativa -. [illegible] l'idea è di indire subito un appalto concorso per la stesura del progetto vero e proprio, stimolando l'intervento dei migliori architetti. E' un'operazione che [illegible] [illegible]cretizzerà entro il 2002 e per [illegible] quale abbiamo già previsto [illegible] bilancio [illegible] spesa [illegible] circa 2 miliardi e mezzo di lire». E' possibile che sul [illegible] architettonico di piazza Martiri si cimenti anche Gae Aulenti che negli anni passati già ha indicato in un Piano direttore le possibili linee guida per lo sviluppo urbanistico della città e continua a seguirne da vicino gli sviluppi (l'architetto Lisciandra della [illegible] équipe fa parte della commissione che sta realizzando il progetto del parco fl[illegible] sul Cervo).



Piazza Martiri della Libertà negli ultimi vent'anni ha ospitato gli avvenimenti più importanti della [illegible] della città

Il progetto preliminare di piazza Martiri della Libertà (già piazza Cavour e piazza Quintino Sella) prevede [illegible] le possibili novità la [illegible] del fondo in asfalto con una suggestiva pavimentazione realizzata a scacchiera con lastre di luserna e cubetti [illegible] porfido. In pratica alla piazza sarà data la forma di [illegible] trapezio e il perimetro sarà delineato [illegible] una cornice in cubetti che segnerà il confine [illegible] l'afalto che resterà sull'anello stradale attorno alla piazza. All'interno invece ci sarà un'alternanza tra cubetti e lastre in pietra di luserna. Due lunghi camminamenti colegheranno l'aiuola centrale del [illegible] [illegible] Quintino Sella [illegible] l'angolo dell'edicola verso via Cerino Zegna e con l'altro angolo verso via [illegible] Filippo. Un terzo camminamento centrale raggiungerà [illegible] [illegible] lato del teatro Sociale. L'illuminazione, [illegible] grandi lampioni di foggia antica, sarà tutta spostata sulla cornice perimetrale. Di rilievo anche l'idea di creare un'altra piazzetta [illegible] sul lato Ovest all'imbocco di via Pietro Micca. Qui la strada fa una [illegible] che il progetto annulla creando [illegible] nuovo percorso che taglia una fetta di piazza Martiri ma crea un'altra piazzetta di fronte alla tabaccheria. Qui è prevista un'area verde con alberi di alto fusto. Una seconda area verde con alberi sarà realiz[illegible] sul [illegible] opposto verso il campanile di San Filippo. (m.al.)

OGGI DEBUTTANO IL GENERALE E LA PASTORELLA MENTRE DOMANI E' LA VOLTA DI PETTIROSSO E CAPINERA

Carnevale arriva con l'Epifania a Donato e Occhieppo Inferiore

BIELLA

Se [illegible] proverbio recita: «L'Epifania [illegible] le feste si porta via», nel Biellese si rimedia iniziando con il carnevale [illegible] l'intrattenimento quest'anno [illegible] doppio, per la prima volta, insieme [illegible] Occhieppo Inferiore c'è Donato.

Oggi alle 15 per l'apertura, la Pro loco di Donato fissa l'appuntamento in sede. Si presentano il Generale (Giovanni Jon di frazione Casale) e la Pastorella, [illegible] cui nome viene tassativamente tenuto segreto. Dopo il giro alle frazioni Casale e Ceresito, alle 19,30 «si mangia qualcosa insieme» nel [illegible] per ripartire alle 21 con la fiaccolata e la banda di Ocarine e tamburi di Donato nelle vie del borgo vecchio e in frazione Lace. Al ritorno bevande calde per tutti.

Il Carnevalone è invece fissato dal 15 al 18 febbraio e il calendario (pur [illegible] del tutto definito) comprenderà come sempre doppia sfilata domenica 17; cene e serate danzanti. Lunedì, come da copione, le maschere con il loro seguito passeranno di casa in casa a raccogliere uova che serviranno il sabato successivo alla cena con menù obbligatorio [illegible] base di «frità, galin-a e sabaiun», in attesa della mezzanotte per la «bruciatura» degli scarli per trarre gli auspici per l'anno contadino [illegible] inizia con la primavera.

Ad Occhieppo Inferiore, [illegible] tradizione narra che, durante una solenne funzione religiosa, un Pettirosso entrò nella chie[illegible] parrocchiale volando a lungo nell'alto della [illegible] prima di uscire cinguettando triste per [illegible] solitudine. [illegible] venne udito dalla dolce Capinera che da allora non lo lasciò più. Nel concreto il Pettiros[illegible] è impersonato [illegible] Gigi Ferrero e la Capinera da [illegible] Baù che domani daranno il via alla «Grande festa [illegible] paese».

Il programma, predisposto dal Circolo del Pettirosso e dal Gruppo genitori insieme, prevede la messa delle ore 10 alla presenza [illegible] maschere locali, l'arrivo [illegible] Befana (per le 11) che distribuirà a tutti i presenti piccoli doni, il pranzo [illegible] 12,30 nella sede del circolo e la sfilata con la Filarmonica per tutte le vie del paese partendo da via Rossini. (d. sa.)



Debuttano le maschere nella festa dedicata alla Befana

ALL'«ESSELUNGA»

[illegible] (rientrato) per [illegible] euro che sembrava falso

[illegible] Primo allarme (poi rientrato), per un euro falso: è successo al supermercato «Esselunga» l'altro pomeriggio.

Una signora si [illegible] presentata alla cassa [illegible] quando la commessa le ha detto l'importo [illegible] spesa, ha preso [illegible] portafoglio una banconota [illegible] 100 [illegible] gliel'ha data.

La [illegible] è [illegible] però perplessa dalle condizioni della banconota, quasi fosse già stata usata da tempo, passando di mano in mano. Considerato che gli euro [illegible] nuovi [illegible] zecca, la commessa ha avuto il sospetto che la banconota fosse in realtà un falso. A qual punto il supermercato ha avvisato la polizia.

Giunti all'«Esselunga», gli agenti hanno preso la banconota portandola in una banca per un più approfondito controllo. L'esame è stato però negativo e così i 100 [illegible] [illegible] stati riconsegnati [illegible] signora con tante scuse. (f. p.)

PARROCO DI VIGLIANO PER 40 [illegible] AVEVA 77 ANNI

Morto don Luigi Quario Oggi i funerali in Duomo

VIGLIANO

Si svolgeranno oggi in [illegible]drale a Biella i funerali di don Luigi Quario, parroco emerito [illegible] Vigliano [illegible] canonico del Duomo che si è spento [illegible] di 77 anni.

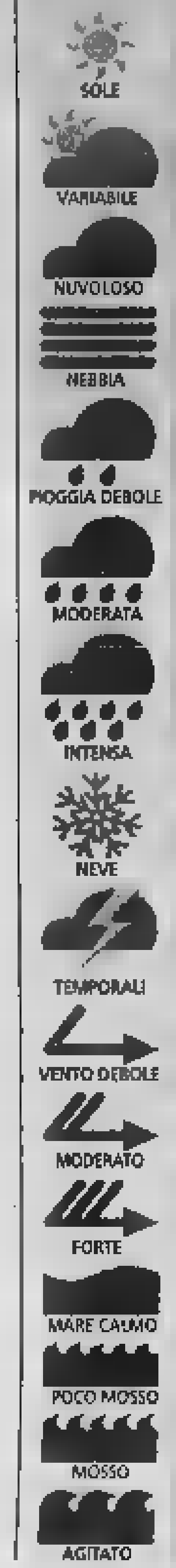
La morte [illegible] sacerdote ha suscitato vasto cordoglio in paese. Tra i primi ad esprimere dolore il sindaco Vittorio Maiorano: «L'amministrazione comunale e la cittadinanza ricordano [illegible] affettuosa riconoscenza [illegible] questo triste mo[illegible] il sacerdote che per quarant'anni ha svolto il compito di pastore nella comunità di Vigliano».

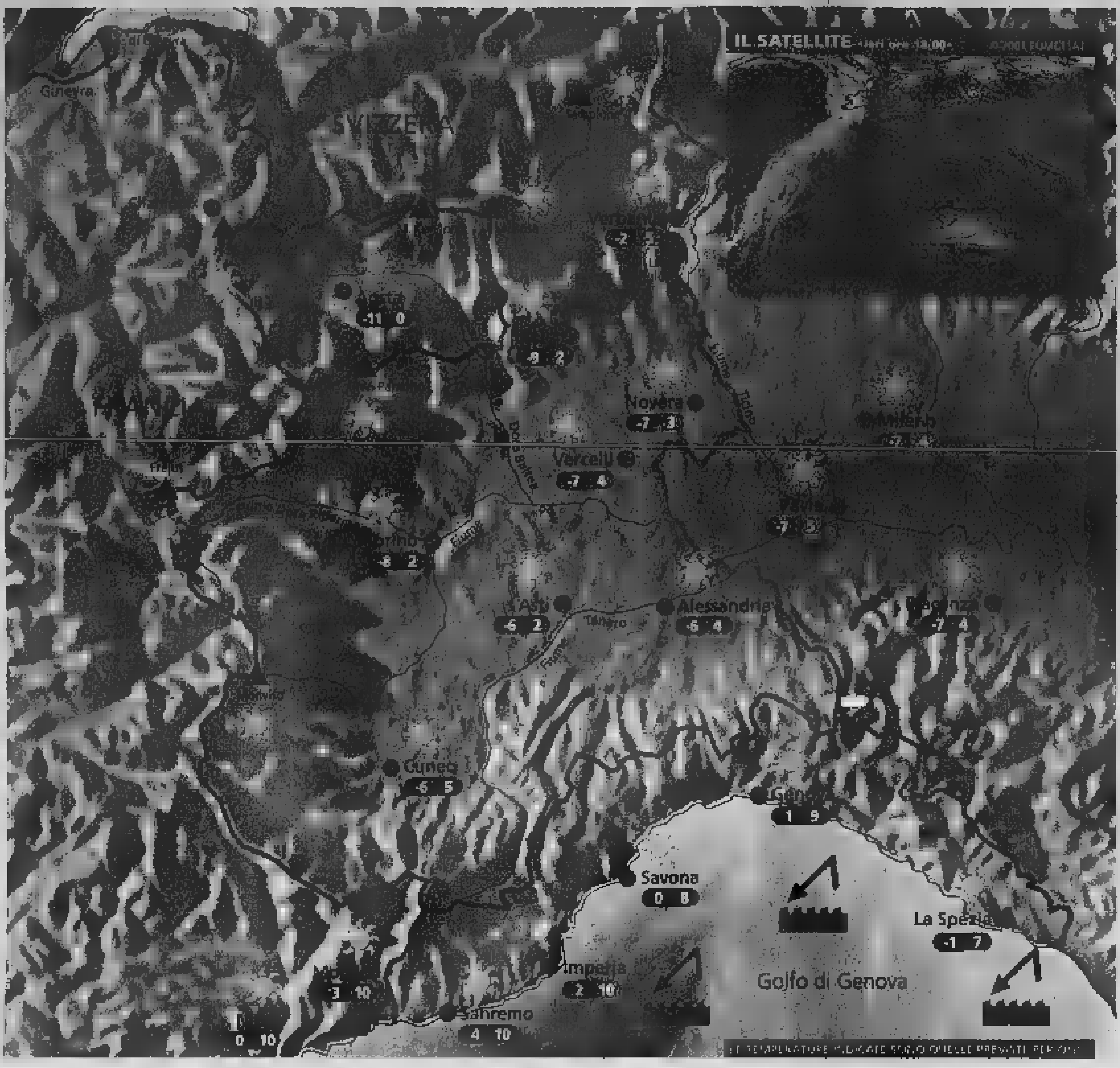
Il canonico nacque a Santena nell'aprile [illegible] '24, [illegible] ragazzino si trasferì [illegible] famiglia a Strona dove entrò in contatto con Giuseppe Bertinotti, bella figura di educato[illegible] [illegible] lo aprì alle prospettive della vocazione sacerdotale. Consacrato sacerdote nel maggio del '47 dal vescovo Carlo Rossi, don Quario celebrò [illegible] prima [illegible] nel rione San Paolo dove nel frattempo si era trasferita la famiglia.

La sua prima esperienza fu nella parrocchia di San Biagio al Vernato affiancando il parroco don Arduino poi, con la nomina di don Finotto, il vescovo affidò al sacerdote il compito di educatore dei ragazzi e dei giovani seminaristi. Fu nel '48 che monsignor Rossi gli [illegible]gnò la parrocchia di Santa Maria Assunta di Vigliano che don Quario resse, appunto, per quarant'anni.

Dopo la messa di sepoltura oggi alle 10, la salma del sacerdote verrà trasferita a Vigliano per una sosta di preghiera sul sagrato della chiesa (alle 11,30); quindi il feretro proseguirà per il cimitero di Strona. (d. sa.)

METEO





Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente [illegible] di neve [illegible] regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo [illegible] su tutti i settori con [illegible] gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nei fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti [illegible] occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

ZOOM

Gli effetti delle nubi e dei solfati

I solfati sono liberati [illegible] combustione di materiali [illegible] e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero un effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante dei gas serra. L'aumento [illegible] temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime di [illegible] più basse. Indubbiamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si [illegible] nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato come una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno ma non il riscaldamento diurno.

[illegible] Da: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	9	10	BARCELLONA	4	9
CATANIA	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	8
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
OLBIA	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	MONACO DI BAVIERA	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	4

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 08 minuti

LA NUOVA STRUTTURA (IN STRADA CAMPAGNE') E' IN FASE DI ULTIMAZIONE

Poste, centro-recapito per migliorare i servizi

BIELLA

Poste Italiane ha un obiettivo per il Biellese: raggiungere un buon livello nel servizio di recapito della corrispondenza e mandare in archivio le proteste (numerose) dei cittadini. Per [illegible] l'azienda sta allestendo in via Campagnè [illegible] nuovo centro di recapito, dove arriverà tutta la posta destinata ai [illegible]ti in provincia e dove sarà «lavorata» («messa in gita» è il termine tecnico) e consegnata ai portalettere: 149 postini più [illegible] polivalenti.

«L'edificio dove verrà organizzato il centro di [illegible]pito - spiega Antonio Sgroi, dell'Uffi[illegible] comunicazione di Poste italiane - è [illegible] ristrutturato ed ora il cantiere sta ultimando i lavori: ci saranno nuovi casellari e meccanismi tali per rendere più agile il servizio e in generale per dare più attenzione alla lavorazione e, [illegible] auguro, per superare i disagi che hanno suscitato le proteste degli utenti causa i ritardi nella consegna della corrispondenza».

Aggiunge Antonio Sgroi: «Inutile nascondere che Poste italiane ha dovuto affrontare momenti difficili, con bilanci gravemente in rosso. Con altrettanta chiarezza va però detto che la situazione [illegible] migliorando: i bilanci sono in pareggio, stiamo investendo nella formazione e con vari accorgimenti offriremo un servizio adeguato. Ad esempio [illegible] il ricorso ai trimestrali e, soprattutto, assumeremo personale della zone per scongiurare il rischio di trasferimenti».

Con l'apertura del nuovo centro recapiti, dovrà essere definito il numero dei distretti e cioè la suddivisione del territorio al fine di una distribuzione più agevole della corrispondenza.

E in tema di disservizi, [illegible] la testimonianza di Fernando Cappio, di Vallemosso: «Una decina di anni fa, quando l'ufficio, postale non svolgeva ancora attività bancaria, a Campore vi [illegible] due impiegate, la posta arrivava alle 9 [illegible] mai, in tanti anni, ho visto file di gente in attesa. Oggi vi è una [illegible]la impiegata, alla quale esprimo tutta la [illegible]ia solidarietà, che in dicembre chiudeva l'ufficio poco dopo le 11 per recarsi a Vallemosso; la posta arriva, quando tutto funziona al meglio, tra le [illegible] e le 10,30 e, sin dal primo mattino, specie nei giorni di pagamento delle pensioni, sono abituali attese piuttosto lunghe, anche se l'unica impiegata si dà da fare in modo encomiabile». [d. sa.]



Poste italiane cercano di rilanciare il servizio nel Biellese

I DATI DELL'OSSERVATORIO DI OROPA SEGNALANO PERO' CHE DA OLTRE 25 GIORNI SIAMO SOTTO ZERO

Il 2001 è stato un anno caldo

A dispetto delle basse temperature di dicembre

BIELLA

Per 25 giorni nel mese di dicembre appena finito, [illegible] Oropa il termometro non [illegible] mai salito sopra lo [illegible] Ma [illegible] l'ondata di freddo già settembrina e il gelo natalizio il 20[illegible] è stato ancora un anno caldo.

La conferma arriva dall'osservatorio meteorosismico di Oropa: tra le note caratteristiche dell'anno che [illegible] appena chiuso, una temperatura media di 8,4 gradi al punto [illegible] don Silvano Cuffolo, [illegible] sacerdote che da anni cura la stazione meteo, ha annotato sul sito web «continua la serie [illegible] anni caldi». E' infatti il tredicesimo anno consecutivo in cui la temperatura media annuale risulta pari o superiore [illegible] gradi con l'unica eccezione per il 1996 che si chiuse con un 7,4 gradi.

Come aveva già rilevato nel 2000 il direttore dell'Osservatorio, Orazio Scanzio, «nei decenni passati [illegible] sono avute serie di anni [illegible] temperature medie elevate, ad esempio [illegible] massimo assoluto è del 1921 [illegible] 9 gradi, ma i periodi [illegible] stati più brevi». Quindi [illegible] questo «caldo» che dura dal '88 l'elemento caratterizzante. Per la precisione, comunque, il 2001 è risultato leggermente più freddo rispetto al 2000 quando la media fu di 8,6.

Il gelo pur notevole non ha però raggiunto le punte siberiane che nello stesso periodo si sono registrate nel Nord Est. Infatti la giornata più fredda per Oropa è stata il 15 dicembre [illegible] -10.6 gradi che [illegible] risultata anche la minima dell'anno. Complessivamente, con 25 giorni sottozero, è stato il mese [illegible] dicembre più freddo dal 1990.

Ma torniamo ai dati annuali. La giornata più calda del 2001 con 25° è risultata il 1° agosto. Ma è è stato un caldo «normale» come del resto tutto l'anno senza forti escursioni termiche come [illegible] già stato il 2000. Invece l'anno che si [illegible] appena chiuso è stato uno dei più secchi. Il totale delle precipitazioni è stato appena di 1366.6 millimetri quando invece l'anno precedente avevano superato i [illegible] mila millimetri. Complessivamente ci sono stati 131 giorni piovosi. Per trovare un anno così asciutto, senza piogge, occorre risalire fino al 1985 considerando che anche l'innevamento è stato abbastanza modesto: 180 centimetri.

E le ripercussioni si stanno facendo sentire: la portata delle sorgenti era già dimezzata quando il gelo ha bloccato tutto e in tutto il Biellese le scorte idriche sono al limite del fabbisogno. Anche a Biella è già scattato [illegible] preallarme con l'invito ai cittadini a evitare gli sprechi. Alcuni paesi della collina, invece, hanno dovuto [illegible] già riforniti dalle autobotti dei vigili del fuoco.

Ma ci sono problemi anche per le industrie: la diga [illegible] Camandona che alimenta l'acquedotto industriale della Valle Strona ha acqua sufficiente ancora per tutto gennaio e poi sarà emergenza. [m.al.]



Da tredici anni, a parte il '96, la temperatura media annuale registrata a Oropa è sempre uguale o superiore agli 8 gradi

DA LUNEDI' 4 FEBBRAIO

All'Ascom via a tre corsi di formazione

BIELLA. Sono tre i corsi proposti dall'Associazione del Commercio Turismo e servizi della Provincia e realizzati in collaborazione con l'Associazione commercianti che prenderanno il via nei prossimi mesi. le iscrizioni sono già aperte le iscrizioni e le proposte sono le seguenti.

Un corso di formazione professionale per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; un analogo corso dedicato agli agenti ed ai rappresentanti di commercio, e un corso di formazione professionale per alimentaristi (che vi[illegible] [illegible] per la prima volta dalla stessa Ascom), obbligatorio per tutti coloro che devono intraprendere una nuova attività nel settore alimentare.

Le lezioni di tutti e tre i cicli prenderanno il via il prossimo lunedì [illegible] febbraio. Per [illegible] chiarimenti [illegible] ulteriori informazioni ci si rivolge all'Ascom, nella sede di via Tripoli 1, oppure si telefona allo 015-8352712. [d. sa.]

I MAESTRI FESTEGGIANO LA MADONNA DEGLI SCIATORI



Oggi [illegible] 18 la fiaccolata [illegible] piazzale [illegible]

Anche quest'anno torna il classico appuntamento con la fiaccolata dei maestri di sci di Bielmonte che [illegible] porteranno in processione sulla [illegible] la statua della Madonna degli scia[illegible]. Lo spettacolo [illegible] sempre è garantito e richiamerà centinaia di sportivi che si raduneranno nel piazzale per veder arrivare, alle 18, gli sciatori illuminati dalla luce delle torce. Al termine della discesa, nel salone ristorante dell'hotel Bucaneve seguirà la celebrazione della [illegible] presieduta dal vicario generale monsignor Fernando Marchi.

LE NUOVE REGOLE SPIEGATE DALL'ALLENATRICE E GIUDICE INTERNAZIONALE

La ginnastica ad alto livello

Pollone, stage con la bielorussa Lukyanenko

POLLONE

Ancora una volta la Scuola di Ginnastica della Pietro Micca ha portato in città un'atleta, [illegible] istruttrice, [illegible] caratura mondiale. Larisa Lukyanenko terminerà domani, nella palestra Frassati di Pollone, uno stage di ginnastica ritmica il cui scopo è quello di far apprendere nel modo più chiaro possibile le novità apportate dai nuovi codici, entrati in vigore da diversi mesi ma non ancora scevri di difficoltà.

La tecnica bielorussa, allenatrice della squadra nazionale giovanile e giudice internazionale, è stata coadiuvata dallo staff della [illegible] tra cui spiccano i [illegible] [illegible] Tatiana Shpilevaya, già responsabile della nazionale individualiste italiana nonché giudice internazionale del suo Paese, Elisabetta Ladavas, istruttrice federale, Ekaterina Anouchina [illegible] dal coreografo Mihai Ciortea.

Allo stage hanno aderito [illegible] cinquantina [illegible] persone, tra cui 38 ginnaste (20 allieve e 18 tra junior e senior) e molte istruttrici, provenienti da Sicilia, Sardegna, Piemonte e Friuli.

«Un'esperienza decisamente positiva - commentano Daniela Giar[illegible] e Spela Dragas, istruttrici dell'Hobby Sport Floridia e dell'A.S. Udinese - perché ci ha permesso di [illegible] degli spunti importanti sui nuovi codici di punteggio ed apprendere esercizi sul potenziamento e sulle combinazioni di difficoltà».

Dopo aver partecipato a svariate edizioni dei campionati del Mondo e vinto numerosi allori, [illegible] Lukyanenko insegna ora alla squadra nazionale juniores di Minsk. «Mi piace molto lavorare con i bambini - afferma [illegible] campionessa - e credo che i nuovi codici, pur se difficili, rappresentino una svolta importante nel mondo della ginnastica ritmi[illegible]». [m. pe.]



Il gruppo delle istruttrici e delle ginnaste che hanno preso parte allo stage

Speravamo in Ciampi Ci consoliamo con Grillo

Tra il cotechino con le lenticchie e i botti di tradizione il 2001 si è chiuso. L'abbiamo cominciato [illegible] l'ansia che da lì a poco il governo sarebbe tornato nelle mani delle destre. E così è stato. Sei anni nei quali il centro-sinistra si è distinto per continuità e rispetto dei dettami del Fmi e della Bce. Un liberismo temperato solo in parte da un sindacato che [illegible] sapendo più intervenire neppure sulla politica dei redditi si trincerava dietro agli accordi del luglio '93 e alla concertazione. Il voto di maggio ha spazzato via ogni ambiguità. Il sindacato si è trovato scoperto e scoperchiato; fine dei governi amici (dall'Amato del '92 all'Amato del '01) e con un governo coerente allineato a Confindustria, c[illegible] ha deciso in un solo colpo di cancellare la concertazione e rovesciare con l'arroganza del più forte e del più protetto tutti i tavoli di discussione. I salari non sono aumentati, l'inflazione è apparentemente ferma e l'economia ristagna. Nessun problema. Abbiamo fatto l'euro. Non importa se non si sta costruendo l'Europa.

Non importa se i cittadini del vecchio Continente si sentono poco cittadini [illegible] frontiere ma sempre più stretti nelle maglie dell'esclusione sociale, della precarizzazione e della flessibilità.

Il 2001 non è stato solo l'avanzata incondizionata delle politiche liberiste in Europa. È stato l'anno di uno straordinario movimento sociale, civile, politico. I «no-global» hanno calcato le scene della «società dello spettacolo» rubando le platee ai potenti. I signori dell'Impero hanno risposto nell'unico modo [illegible] loro congeniale: con la violenza. In tutto il Novecento quella è stata la loro ricetta. Luoghi comuni? Forse. Ma il sonno della ragione genera mostri, diceva qualcuno. E questi [illegible] [illegible] che la ragione [illegible] ripreso cos[illegible] sono disgelati in tutta la loro ferocia.

È in questa chiave che va letto l'orrore dell'11 settembre. La violenza, la barbarie [illegible] contro trentamila uomini e donne ha lasciato spazio solo ad altrettanta barbarie. La «civiltà superiore» ha dimostrato tutta la [illegible]a inciviltà. Non si tratta solamente di salvare Caino, si tratta di dimostrare che il tempo delle guerre è tramontato, la luce che si può aprire attraverso percorsi [illegible] pace è percorribile in Afghanistan come in Palestina. Per fare questo bisogna scardinare [illegible] maglie del controllo sociale. Bisogna intraprendere nuovi percorsi di liberazione collettiva nei posti di lavoro, nelle scuole e nelle strade. In Argentina masse popolari stanche di un centro-sinistra (molto simile a quello nostrano) e a un populismo dalle belle promesse e dai buchi nel bilancio ha ripreso in mano la situazione.

In Italia nonostante [illegible] propaganda assordante e la retorica patriottarda dopo l'11 settembre, migliaia [illegible] studenti sono scesi in piazza contro la privatizzazione dei saperi, la scuola azienda, i «buoni» ai ricchi e, si sono ritrovati in compagnia di un vasto movimento per la pace [illegible] contro la guerra che [illegible] 10 novembre ha [illegible] [illegible]icamente oscurato la parata [illegible] destre. In tutto questo si inserisce lo straordinario sciopero dei metalmeccanici.

Ci spiace dovere constatare che la sera di Capodanno avremmo voluto sentire qualche parola in più su tutto questo dal presidente della Repubblica. Sfortunatamen[illegible] lo spirito «consociativo» che l'aveva portato al colle [illegible] gli ha permesso di andare oltre ad alcune «emozioni degli affetti». A noi, poveri sognatori convinti che «un altro mondo è possibile» non resta che consolarci con Beppe Grillo.

Roberto Pietrobon
segreteria provinciale
di Rifondazione comunista

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** [illegible]fono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.388.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. [illegible].

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di [illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 18, tel. 015/581.340.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, tel. 0161/960.40.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.

Strona: *Dr. [illegible]*, [illegible]. Fontanella [illegible]no 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biel[illegible] *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

Vigliano

Big band in [illegible]

Stasera alle 21 al Cineteatro Erios è annunciato il concerto della Vigliano Big Band diretta [illegible] Alberto Mandarini (trombettista astigiano che suona al fianco di Paolo Conte). La formazione, in tutto 18 elementi, proporrà brani jazz e standard americani degli Anni 40, attingendo dal repertorio di Glenn Miller, Duke Ellington e Stan Kenton. Le offerte ricevute saranno destinate per i lavori di restauro della chi[illegible] di Santa Lucia.

Candelo

Canta la Corale biellese

La chiesa di Santa Maria Maggiore, ospiterà questa sera alle 21 un concerto proposto dalla Corale Biellese Luigi Maria Magi e dall'Orchestra d'Archi Biellese dirette da Emilio Straudi. Il programma sarà dedicato ai canti tradizionali natalizi.

Mongrando

Concerto per l'Epifania

Concerto dell'Epifania questa sera alle 21 nel salone [illegible] Biblioteca. «Dall'opera... all'operetta» è il titolo del recital al quale prendono parte il soprano Rossana Gariboldi e il baritono Massimo Pezzutti accompagnati al pianoforte da Leonardo Nicassio. Il programma prevede brani di Giordano, Rossini, Puccini, Verdi, Mozart, Abraham, Lehar, Costa, Heuberger e Abraham.

Occhieppo Inferiore

Teatro dialettale

«2002 Eurorisate» è il titolo dello spettacolo teatrale che sarà proposto dalla compagnia teatrale biellese di Ferruccio Pognone, i «Sagrinti [illegible] domani pomeriggio nel [illegible] del Polivalente ad Occhieppo Inferiore. Lo spettacolo si inserisce all'interno delle manifestazioni organizzate in occasione della Festa del Pettirosso.

Biella

Live al Jazz club

Sarà l'Insieme Musicale Ossolano ad inaugurare la stagione 2002 del Biella Jazz Club. L'appuntamento è in cartellone [illegible], nella sede di Palazzo Ferrero al Piazzo.

Biella

Riparte la stagione teatrale

La stagione teatrale annuncia martedì alle 21 al teatro Odeon lo spettacolo «Aldino, mi cali un filino» con Paolo Poli.



Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

BORGOSESIA: CHI NON DEPOSITERA' I SACCHETTI NEGLI APPOSITI CONTENITORI PAGHERA' FINO A 1000 EURO

Multe salate per il caos rifiuti

Parte la raccolta degli oggetti ingombranti

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Caos rifiuti, si sta correndo ai ripari. M[illegible] da una parte Seso e amministrazione comunale hanno aumentato le aree ecologiche segnalandole anche meglio, dall'altra sta alla popolazione collaborare al [illegible] funzionamento del servizio. Il cambio tra la vecchia gestione (Aimeri) e la nuova (la Seso è frutto di una società [illegible] Comune e Aimeri) è avvenuto a metà dicembre: nuovi mezzi, nuovi cassonetti e stesso personale.

Il trapasso non avrebbe dovuto avere contraccolpi, invece a causa dello spostamento [illegible] cassoni si è registrato uno [illegible] selvaggio [illegible] sacchi neri. Con la nascita delle grandi aree ecologiche (con bidoni sia per i rifiuti solidi urbani sia per la differenziata) si è ridotto il numero di «corner» dove portare l'immondizia. Ma la g[illegible] anziché raggiungere i nuovi bidoni ha continuato a [illegible]are dove prima c'erano i vecchi. [illegible] così per giorni si sono visti cumuli di rifiuti qua e là. Il primo provvedimento è stato quello di aumenta[illegible] le aree ecologiche, ma adesso si vigilerà anche co[illegible] molta più attenzione: chi sarà sorpreso a depositare [illegible]bi e altro materiale dove non si deve pagherà multa da cento euro a mille.

«Anche perché - commenta il sindaco Corrado Rotti - questo comportamento incivile [illegible] che aumentare i costi [illegible] servizio. Certo che la Seso raccoglie anche i rifiuti lasciati [illegible] giro per la città, ma in questo modo cresce [illegible] cifra fatturata al Comune che di conseguenza deve aumentare la tassa a carico di tutti i cittadini». Dove si erano registrati i maggiori concentramenti di sacchi gettati a terra l'amministrazione ha deciso di mettere delle transenne [illegible] chiare indicazioni del [illegible] sistema di raccolta.

[illegible] a questo punto - [illegible]ta ancora Rotti - non ci sarà più tolleranza». Ci sono ancora alcuni nodi da risolvere: «Otto [illegible] tutto per l'esattezza - conclude il primo cittadino -: si tratta di [illegible] città in cui si [illegible] dove non [illegible] sono i bidoni. Vedremo di sistemare la cosa, ma poi fioccheranno le multe». Intanto la direzione della Seso fa sapere che sono partiti altri due [illegible] gratuiti dedicati ai cittadini. Il primo riguarda i commercianti, che ogni venerdì potranno lasciare i cartoni (vuoti, però) fuori [illegible] negozio e dalle 13 [illegible] 15 passeranno gli addetti per la raccolta. Per i rifiuti ingombranti invece, gli uomini della [illegible] si presenteranno direttamente a casa, basta prenotarsi contattando gli uffici della ditta che si occupa del servizio. E' positivo invece [illegible] bilancio sulla raccolta differenziata: «La percentuale [illegible] chi l'ha adottata da subito è alta - confermano alla Seso -, addirittura più di quanto [illegible] aspettassimo alla vigilia». [illegible] questo [illegible] l'unico modo per far calare la tassa, che nel frattempo è cresciuta ancora dell'otto per cento.



A Borgosesia sono in arrivo multe salate per chi lascia in giro i rifiuti e non li deposita negli appositi cassonetti [Reolon]

IN BREVE

COSSATO

Contributi alle parrocchie per i centri estivi dei ragazzi

Nell'ultima riunione [illegible] giunta ha deciso di concedere un contributo [illegible] 15 milioni [illegible] parrocchie [illegible] Ronco, dell'Assunta e della Speranza in seguito all'organizzazione dei centri estivi per ragazzi del 2001. [c gi.]

[illegible]

Il calendario del 2001 con le foto dei bambini

Appuntamento con la Befana domani pomeriggio, a partire [illegible]lle 14,30, al teatro del paese: giochi, danze e canti sono organizzati dal Comune [illegible] collaborazione con l'associazione «Il muretto». Du[illegible] i festeggiamenti verrà presentato ufficialmente il calendario del 2002 con immagini dei bambini del paese. [c. gi.]

[illegible]

Il modulo per richiedere il sostegno al canone d'affitto

Il Comune ricorda che è possibile p[illegible]sentare la richiesta di contributo per il pagamento del canone d'affitto sostenuto nell'anno 2000. La domanda può [illegible] ritirata presso l'ufficio di segre[illegible]ria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dovrà essere consegnata entro il 19 gennaio. [d. sa.]

COSSATO

L'arrivo [illegible] Re Magi nella chiesa della Spolina

Domani mattina, alle 10, è in programma una messa particolare alla chiesa dei frati cappuccini della Spolina: durante l'offertorio [illegible] raccolti i risparmi che i bambini della parrocchia dona[illegible] a quelli [illegible] Capo Verde. A prologo della celebrazione, alle 9,30, [illegible] atteso l'arrivo dei Re Magi che visiteranno Gesù Bambino nel presepe meccanico. [c. gi.]

SEDE STACCATA A MOSSO

All'Unipop [illegible] impara il decoupage

MOSSO. Le nuove proposte per il trimestre gennaio-marzo 2002 della sezione di Mosso dell'Università popolare di Biella spaziano su diversi argomenti: tecniche decorative (con un corso trimestrale di découpage) tenuto da Rita Torello Viera; lingua e letteratura piemontese, a cura di Gustavo Buratti; un corso bimestrale (che prende il via dal 19) di storia contemporanea, che vedrà in cattedra Marcello Vaudano mentre ver[illegible] riproposto per il secondo [illegible] anche il corso di Hata Yoga con Piergiorgio Giroldi.

Le iscrizioni [illegible] aperte a tutti e [illegible] effettuano nella sede dei corsi, l'Istituto «A. Motta», [illegible] via Quintino Sella a Mosso, dall'8 al 17 gennaio, [illegible] martedì [illegible] il giovedì (dalle 9,15 alle 21,15) [illegible] i corsi, della durata di un'ora e mezza, si svolgeranno [illegible] cadenza settimanale, il martedì oppure il giovedì sera, in orario compreso tra le 19,30 e le 22,30; tutte le informazioni in merito possono essere ottenute nei giorni e negli orari indicati per l'iscrizione. [r. mo.]

IN PROGRAMMA PURE UN CENTRO DIURNO CHE COINVOLGERA' SINDACATO PENSIONATI E ASSOCIAZIONI

«Casa Mary» continuerà il servizio

Trivero, la struttura per anziani verrà acquisita dal Comune

Michela [illegible]

[illegible]

Non un rifugio per anziani abbandonati a se stessi ma una struttura assistenziale di qualità, gestita dal Comune o, eventualmente, da società specializzate.

Queste le prospettive per la casa [illegible] riposo triverese «Mary Zegna», gestita dalla Piccola casa della Divina Provvidenza di Torino. La congregazione di suore di San Giuseppe Cottolengo, colpita dalla crisi vocazionale che in questi ultimi anni ha interessato un po' tutti gli ordini religiosi, non dispone più di quelle risorse umane e finanziarie indispensabili per proseguire l'attività. Per questo ha esortato l'amministrazione comunale a farsi carico [illegible] problema avviando un dialogo che ha consentito [illegible] ipotizzare una nuova programmazione del servizio e garantire, così, la sopravvivenza della struttura.

«Casa Mary passerà al Comune - afferma [illegible] primo cittadino, Clara Mello Rella -, ma non si tratterà di una donazione. Do[illegible] al Cottolengo [illegible] importo [illegible] deve ancora essere definito. I tecnici torinesi sono saliti a Trivero per il sopralluogo e ora stanno esaminando i dati raccolti. La documentazione sarà poi trasmessa all'ufficio tecnico [illegible] l'amministrazione affronterà la trattativa economica. Ma occorre essere graduali e prudenti per arrivare a [illegible]a struttura di qualità».

Una grande sfida, come l'ha definita Mello Rella, per rispondere al bisogno di strutture pubbliche per la terza età e non costringere le famiglie triveresi a rivolgersi a istituti privati elitari, costosi e fuori zona.

«Il Cottolengo si [illegible] anche detto disponibile a [illegible] in contatto, in tempi brevi, con realtà analoghe a Casa Mary, sparse sul territorio nazionale, per progettare più concretamente [illegible] futuro della [illegible] struttura - prosegue Clara Mello Rella -. Dopo il trasferimento di proprietà affronteremo una gestione parallela temporanea che ci consentirà di individuare i soggetti a cui affidare l'organizza[illegible] di servizi e attività. Nel frattempo svilupperemo anche il progetto del centro diurno coinvolgendo [illegible] sindacato pensionati e le associazioni locali, prima fra tutte [illegible] neonata "Ore preziose"».

E conclude: «Casa Mary non deve essere un ripiego solo per chi [illegible] ha alternative. Quando funziona la casa di riposo [illegible] un aiuto sia per gli anziani sia per le famiglie e questo rappresenta di per sé un risultato di enorme rilievo sotto il profilo sociale. A tal proposito cercheremo anche il consenso della minoranza accantonando eventuali ruggini e schemi politici».



La casa di riposo «Mary Zegna» di Trivero sarà gestita dal Comune

ALLE 11 IL TRADIZIONALE RITO DI ALAGNA

A S. Antonio Abate la messa sulla neve

ALAGNA. Saranno in tanti, questa mattina, a salire all'oratorio di Sant'Antonio Abate per la [illegible] sulla neve», tradizionale appuntamento di inizio gennaio dedicato agli alpigiani, alle guide alpine e agli alpinisti defunti. [illegible] sagrato della chiesetta si raggiunge di venti minuti di marcia dal piazzale del Wold di Alagna e quest'anno non ci sarà alcuna difficoltà, perché di neve fino ad ora non [illegible] ne è vista. L'oratorio di Sant'Antonio è l'antica «Cappella di [illegible] dei pastori [illegible] salivano verso gli alpeggi e degli alpinisti diretti verso le principali cime del massiccio del Monte Rosa e alla cerimonia organizzata da Cai, guide alpine e parrocchia di San Giovanni Battista parteciperanno delegazioni di diversi gruppi che operano in montagna. Saranno presenti le delegazioni di tutte le sottosezioni del [illegible] di Varallo, cioè Borgosesia, Grignasco, Romagnano, Ghemme, Alagna, Scopello e gruppo Camosci.

La funzione, che sarà celebrata dal parroco di Alagna don Carlo Elgo con inizio alle 11, è tradizionalmente anche una «supplica alla Madonna» affinché interceda per [illegible] favorevole anno [illegible] sui monti.

E questa volta la preghiera [illegible] anche per ottenere qualche nevicata: proprio i fiocchi bianchi fino a questo momento [illegible] mancati in ogni angolo della Valsesia, facendo scivolare in una pesante crisi il sistema turistico invernale. [l. fo.]

LA CERIMONIA ALLE SCUOLE DEL CENTRO

Borgosesia intitola le elementari a Villa

BORGOSESIA. Da questa mattina alle undici l'istituto scolastico [illegible] piazza Martiri non sarà più «del Centro». Con una cerimonia ufficiale l'immobile sarà intitolato al maestro Pietro Villa, che insegnò proprio a Borgosesia per quasi quarant'anni, dagli Anni venti al '60. Insegnate e allo stesso tempo severo genitore, il maestro Villa ha guidato diverse generazioni di borgosesiani lungo il difficile cammino delle scuole elementari. E tutti sono stati invitati alla cerimonia in programma questa mattina. Dagli uffici del Comune [illegible] stati spediti inviti a tutti gli [illegible] allievi del maestro Villa individuati sul territorio, [illegible] proprio la segreteria del sindaco allarga l'invito a «chiun[illegible] abbia conosciuto personalmente l'insegnante».

Dopo la cerimonia l'appuntamento proseguirà nella sala consiliare del municipio dove Costantino Silvestri (che fu allievo di Pietro Villa) ricorderà la vita e la carriera del docente. La famiglia del maestro, che parteciperà alla manifestazione, per ringraziare l'amministrazione comunale ha proposto l'istituzione di una borsa di studio di un milione (che [illegible] Comune probabilmente integrerà) da destinare agli alunni più meritevoli e meno abbienti delle scuole elementari «Villa». [l. fo.]

BOTTA E RISPOSTA AD OCCHIEPPO SUPERIORE

Segnaletica contestata La replica del sindaco

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il consigliere di minoranza Emanuele Ramella Pralungo [illegible] inviato [illegible] colleghi amministratori [illegible] nota nella quale [illegible]stava [illegible] posa di [illegible] segnaletica stradale verticale nelle vicinan[illegible] di piazza Monsignor Maffeo, più esattamente in via Mosca dove sorge [illegible] casa di pregevole fattura costruita dalla famiglia che porta lo stesso cognome. Ora [illegible] rispondono il sindaco Guido Dellarovere e l'assessore ai lavori pubblici Luciano Chiappo.

«La segnaletica, con la posa [illegible] dossi, doveva [illegible] sistemata. Ora, [illegible] togliere all'immobile [illegible] questione, vorremmo ricordare [illegible] è individuato dal piano regolatore, per altro elaborato [illegible] passata amministrazione, all'interno del centro storico [illegible] essere contraddistinto [illegible] particolari vincoli a tutela del superiore pregio storico [illegible] architettonico. Nonostante ciò, questa amministrazione ha comunque scritto ai proprietari che la posa del cartello veniva effettuata in [illegible] tutto provvisoria, in attesa dei lavori [illegible] sistemazio[illegible] della piazza che [illegible] consenti[illegible] lo spostamento». A tale riguardo [illegible] bando per i lavori è stato già pubblicato e quindi i cantieri apriranno presto.

Prosegue la risposta di Dellarovere e Chiappo: «Un ultimo rilievo: [illegible] che [illegible] critica all'incapacità di questo esecutivo di tutelare i beni architettonici di Occhieppo provenga proprio da lei che, nella sua veste di consigliere della precedente maggioranza, ha consentito il [illegible] e non presunto "scempio" di lasciar installare [illegible]oie in lamiera ed altri [illegible]nicoli che deturpano il cortile di Villa Mossa, [illegible] edificio di vero pregio, bell'esempio di villa ottocentesca». [d. sa.]

dp

SALDI

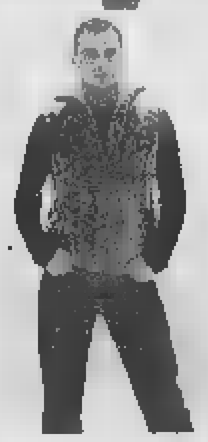
più Sconto €uro*













*tutti i prezzi nella conversione in EURO sono arrotondati al ribasso

SALDI DONNA

		PREZZI SALDI		€uro PANTHERA
PELLICCE				
Mantello visone	L 5.900.000	3.820.000	€ 1.972,87	€ 1.962
Visone Rasato f.	L 3.600.000	2.920.000	€ 1.508,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000	€ 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L 1.150.000	695.000	€ 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000	€ 1.502,89	€ 1.497
Giaccone castoro	L. 3.400.000	2.420.000	€ 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L 2.600.000	1.920.000	€ 991,60	€ 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000	€ 204,00	€ 201
PELLE				
Cappottini Pelle	da L. 540.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L.290.000	195.000	€ 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000	€ 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000	€ 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000	€ 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000	€ 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L 620.000	495.000	€ 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L.490.000	255.000	€ 131,70	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L.320.000	235.000	€ 121,37	€ 118
MONTONI				
Montone lungo	da 1.490.000	805.000	€ 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000	€ 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000	€ 152,35	€ 149

SALDI UOMO

MONTONI				
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.450.000	855.000	€ 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000	€ 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000	€ 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000	€ 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000	€ 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71	€ 98

CERTIFICATO DI GARANZIA

VERA PELLE Original Quality

www.lapanthera.com

PANTHERA

Servizio informazioni ... 58158

anche la Domenica

*Offerta non cumulabile e valida sino ad esaurimento. I capi in saldo sono in quantità limitata

PRO [illegible] CONTRO LO SPOSTAMENTO DI MONUMENTO E MERCATO: IL FORUM LANCIATO DALLA STAMPA CONTINUA

Vercellesi divisi su piazza Cavour

Fragonara: quando ventilai il trasloco fui crocifisso

VERCELLI

La domanda «Cavour va spostato dalla piazza?» non [illegible] caduta nel vuoto. Fin [illegible] subito i primi suggerimenti sono arrivati a pioggia nella casella «elettronica» della Stampa. Dunque un primo grazie ai lettori così attenti e disponibili, e poi via alle risposte.

Ma il posto d'onore in questo referendum spetta all'ex vicesindaco di Vercelli Angelo Fragonara. Già 10 anni fa lanciò la proposta di studiare, da un punto [illegible] vista puramente «filologico», [illegible] apparsa la piazza grande [illegible] monumento.

Fu, come ricorda ora sorridendo, letteralmente crocifisso. Persino il Bicciolano d'allora scrisse una lettera di fuoco contro l'idea di rivisitare la piazza. Così ora il professor Fragonara, vicepreside del Classico, proprio non vorrebbe pronunciare sillaba sulla questione. Ma, cortese, alla fine, [illegible] mette: «Il mio interesse adesso è puramente antropologico: sono curioso di sapere se impale[illegible] anche chi lo propone [illegible]». Quindi aggiunge: «Non sono mai stato [illegible] tifoso dello spostamento a priori. Ma credo che la prospettiva della piazza potrebbe avvantaggiarsene. Si tratta [illegible] fare le prove a tavolino».





Il mercato delle bancarelle: per molti è un segno distintivo della piazza «cuore» di Vercelli. A destra, l'ex vicesindaco Angelo Fragonara

Alessandro Balbis, laureando in Economia e Commercio di Vercelli, invece ci scrive: «Pur valutando in maniera estremamente positiva l'operato del nostro bravo sindaco, a mio parere la risistemazione di piazza Cavour, essendo da [illegible] ridotta in condizioni pietose, era la prima cosa da fare. A mio modo di vedere però il monumento non va assolutamente spostato. Mi risulta essere nel centro della piazza dal lontano 1864, e, personalmente, non mi piacciono i cambiamenti fatti da contemporanei su opere realizzate nel passato, [illegible] che queste non creino problemi, ma essendo ormai da tempo [illegible] piazza pedonale (e spero che a nessuno mai verrà in mente [illegible] riaprirla al traffico), la sua collocazione non dà neanche problemi legati alla circolazione automobilistica». E il mercato?

Conclude Alessandro Balbis: «Rimango indifferente; auspicherei solamente, qualora il mercato rimanesse nella [illegible] attuale collocazione, [illegible] migliore pulizia della piazza».

Poi [illegible] il sì pieno di una signora. Motiva così il suo [illegible]senso Carla Zorgno: «Sono sicu[illegible] che [illegible] il monumento la piazza sarà più graziosa, o quanto meno il basamento non farà più da ricettacolo alle im[illegible]dizie e da panchina per chi decide di annegare nell'alcol i propri week end».

Contrario agli spostamenti anche Mario Barasolo, direttore del coro lirico Viotti e [illegible] merciante: «Nell'immaginario dei vercellesi piazza Cavour ha monumento e mercato. E se [illegible] vero che oggi le bancarelle [illegible] colorata di [illegible] tempo, [illegible] mercato ambulante conserva comunque un suo fascino. Se [illegible] centro storico [illegible] anche centro del commercio. I banchi devono restare dove sono». E il monumento a Cavour? «Non vorrei che, tolto [illegible] piazza, finisse dimenticato - risponde Barasolo -. Ricordate che [illegible] successe alla Mondina [illegible] Fabbri, rimasta per anni, a pezzi, in un magazzino comunale?».

A CURA DI Donata [illegible] e Roberta Martini

COSTANZANA

Intercettazioni telefoniche illegali, processo il 18

Fissato per venerdì 18 il processo per le intercettazioni telefoniche illegali: i tre accusati sono l'ex sindaco di Costanzana Danilo Deregibus, il titolare [illegible] un negozio di apparecchi radio-tv Pier Giorgio Oppezzo e l'ex dirigente provinciale dell'allora [illegible] Cortesi. La vicenda, vecchia di nove anni, [illegible] stata innescata dal progetto di costruire in paese un impianto di compostaggio rifiuti al quale la popolazione si era opposta costituendo un «Comitato per la difesa dei cittadini». Secondo l'accusa, grazie alle intercettazioni telefoniche illegali, i tre imputati riuscivano a conoscere in anticipo le iniziative del Comitato eludendole [illegible] le opportune contromisure. [w. ca.]

TRINO

Cinque giovani segnalati per droga

Durante una [illegible] di controlli, i carabinieri [illegible] Trino e Stroppiana hanno scoperto alcuni giovani in possesso di sostanze stupefacenti. A Stroppiana, [illegible] ventiquattrenne di Caresana [illegible] ventiduenne [illegible] Mortara, a bordo di un'auto in sosta, avevano una dose di hashish. A Trino invece tre operai ventenni di Crescentino [illegible] stati trovati con un grammo e mezzo di hashish e mezza pasticca probabilmente di ecstasy. Tutti sono stati segnalati alla prefettura [illegible] assuntori di stupefacenti. [r. v.]

VERCELLI

Le domande per il via ai saldi disponibili all'Ascom

Negli uffici Ascom di Vercelli e della provincia [illegible]o disponibili [illegible] i negozianti i moduli da presentare in Comune per poter dare [illegible] via ai saldi invernali l'8 gennaio. L'Associazione [illegible] ricorda inoltre ai propri iscritti che le domande devono [illegible] presentate in Comune almeno cinque giorni prima dell'inizio delle svendite. [d. b.]

VERCELLI

Oggi merende gratis ai bimbi [illegible] NaturalVercelli

Torna oggi in piazza Cavour, dalle 8,30 alle 19,30, NaturalVercelli, il mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili. In anticipo di un giorno, [illegible] [illegible]fana di NaturalVercelli offrirà [illegible] merenda golosa a tutti i bambini nel gazebo [illegible] Legambiente. [d. b.]

VERCELLI

Da lunedì aperte le iscrizioni nelle scuole

Da lunedì e fino al 25 gennaio sono aperte le iscrizioni nelle scuole materne, elementari e medie di primo grado per l'anno scolastico 2002-2003. Le iscrizioni si ricevono nelle segreterie degli istituti comprensivi: «Galileo Ferraris» in piazza Battisti 6, «Rosa Stampa» in via Cappellina 4, «Gaudenzio Ferrari» in via Cerrone 17, e «Bernardino Lanino» in corso Tanaro 3. Nelle superiori continuano intanto le giornate di incontro [illegible] i genitori per le preiscrizioni che dovranno essere effettuate entro il [illegible] gennaio. [d. b.]

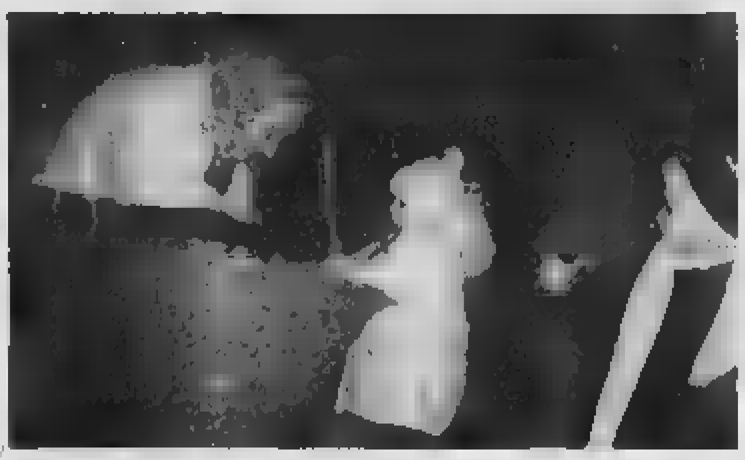
TUTTI [illegible] PISTA DA SERRAVALLE A BORGOVERCELLI. NEL POMERIGGIO TANTI GIOCHI E INIZIATIVE BENEFICHE

In discoteca la Befana diventa sexy

E per i bambini organizza tombole e distribuzione di doni

[illegible]

Tra oggi e domani gli appuntamenti con la Befana non si conteranno. Il rendez vous che concluderà i parties delle vacan[illegible] invernali a Le Cave-Nature Fashion di frazione Vintebbio [illegible] Serravalle sarà questa sera, all'insegna di «Vota la sexy Befana [illegible] Befano». Lo stile [illegible] quello dettato dal «Grande Fratello». Durante la serata i discofans dovranno esprimere un [illegible] per una nomination e così proclamare [illegible] personaggio vip più sexy, che sarà protagonista [illegible] ospite d'eccezione delle prossime e esclusive notti presentate [illegible] questo superlocale. E quindi Befane e... Befani, siete avvertiti!



Una Befana in versione tradizionale distribuisce doni e dolci ai [illegible]

Orari dalle 21,30 alle 23,30 per lounge music e commercial, house e revival dalle 23,30 fino al momento in cui i [illegible] che animano la fiesta non intenderanno ripartire a bordo delle loro... scope.

Altro scenario, altra Befana.

Nel Vercellese le nonnette con le scarpe tutte [illegible] ranno nel salotto del liscio Beverly Hills in zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià. Dalle 21,30 suoneranno i solisti di Casadei, Tassinari [illegible] Giannarelli con [illegible] grande orchestra. Poi, [illegible] mezzanotte in punto, una Befana si toglierà i neri paludamenti che la imbruttiscono per lanciarsi in un sexissimo spogliarello. [illegible] gli organizzatori [illegible] discoteca assicurano che non sarà certo una delusione!

A seguire, la classica spaghettata. Domani si ballerà nel pomeriggio alle 15 con gli Eurostar (anche qui gli... euro che per una volta, anziché moneteri, saran[illegible] musicali) mentre alle 19 si potrà cenare. In serata suonerà, dalle 21,30, l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia.

Per le feste inneggianti alle... Befane [illegible] mancheranno spunti suggestivi anche negli altri locali da ballo. Saranno accettate di buon grado tutte le belle befani[illegible] al Globo di [illegible] bivio Sesia a Borgovercelli: questa sera suone[illegible] [illegible] gruppo di Mauro Rizzi, domani sera saranno protagonisti del palco Katia & Brunali, mentre mercoledì prossimo sarà di fronte ai ballerini in [illegible] l'orchestra di Armando Savini. Sempre dalle 21,30.

Nel Vercellese ci [illegible] anche [illegible]se feste per la Befa[illegible] con tanto di tombola. S'[illegible] oggi alle 15 all'oratorio di Motta dei Conti. Tombole dell'Epifania anche [illegible] Costanzana, domani alle 16 nel salone parrocchiale pro Lega Tumori, e alle 21 a Villata nella sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Ai bambini a Greggio l'amministrazione comunale offrirà regali: ritrovo nell'ex sala del Consiglio, alle 15 di domani: ci sarà anche una pesca benefica.

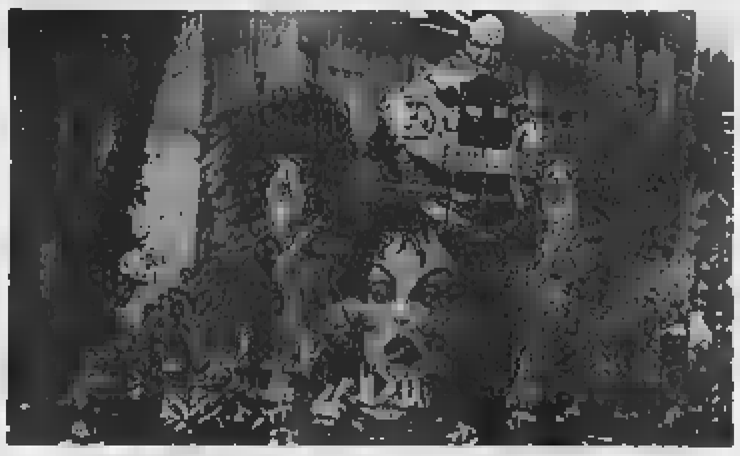
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

DA STASERA LE RACCOLTE DI OFFERTE E LE ASTE PER LA COLOSSALE FAGIOLATA

Con pule e cungreghe debutta il carnevale storico di Santhià

SANTHIA'

Inizia [illegible], sotto l'accorta regia di Mario Pistono, «gran patron» della «Antica società fagiuolesca», la magnifica avventura delle pule e cungreghe, le quattordici raccolte delle offerte [illegible] la successiva vendita all'[illegible] di quelle in natura. Il tutto è finalizzato a realizzare il «sold 'dla sal», il danaro (già in euro o ancora in lire?) indispensabile per l'acquisto del sale necessario a condire la gigantesca fagiolata del lunedì grasso.



A Santhià si apre il carnevale, che culminerà con le sfilate di febbraio

Ad aprire la stagione delle pule tocca, oggi, alla Banda musicale cittadina guidata per l'occasione da Andrea Averono e Alberto Esli, che visiterà i cascinali della zona di San Grato e riunirà la cungrega al Belvedere. Domani sarà la volta della strada per Alice, con la compagnia «La Curva» guidata da Renato Bor [illegible] Gian Luigi Pisani con la cungrega al caffè del Corso.

Sabato prossimo Rodney Cattaneo e Paolo Piduti, responsabili della compagnia «Amis 'dla piumba» (amici della sbronza, ndr) questueranno [illegible] Baraccone e per la strada vecchia di Biella, con riunione al bar Giardini, mentre domenica prossima le pule [illegible] due: una alla Mandria con «La Crava» di Manuela Mainiero e Cesare Citta, [illegible] l'altra alla Piagera con i «Funfi» di Gianni Pincetti e Domenico Posillipo e cungrega comune, la sera, nel ristorante Gabriella. Le altre pule interes[illegible] [illegible] Brianco, [illegible] Beato Ignazio, Vettignè, Bosafarinera e Pragilardo, la Commenda; concluderanno la pula urbana dei «Maciam» e l'ultima, quella di Vettignè dell'Acquario, domenica 3 febbraio. [w. ca.]

«A Moncrivello urge un centro per anziani»

Dal 1997 a Moncrivello è attiva [illegible] «Fondazione Famiglia Giulio Valleris e fratelli e sorelle», che ha per scopo l'attuazione di iniziative «del più alto interesse sociale». Come da testamento il Consiglio d'Amministrazione [illegible] composto da tre membri: sinda[illegible] pro tempore, parroco pro tempore, presidente pro tempore dell'Asilo Infantile o membro più anziano di tale Ente. A questi [illegible] aggiungono l'Amministratore e il Commercialista della Famiglia. Le rendite annuali della Fondazione vengono devolute [illegible] percentuali stabilite dal testamento: 20% al Comune, che destinerà o accantonerà la somma per l'esecuzione di ope[illegible] a favore della collettività; [illegible] alla Parrocchia; 19% agli anziani disagiati e alle persone disagiate, residenti nel Comune dal almeno 10 anni, per sussidi, per malattia, per spese ospedaliere, per Case di Riposo o simili; [illegible] ai giovani meritevoli negli studi; il rimanente 40% rientra ad incrementare il patri[illegible] [illegible] premesso, il sottoscritto vuole farsi portavoce di un numero sempre maggiore di moncrivellesi desiderosi di vedere realizzato un Centro Socio Assistenziale, utilizzando [illegible] i proventi [illegible] Fondazione. Si pensa ad una struttura dove le persone vivano, ci abitino, se lo desiderano o se hanno necessità, trovino [illegible] degli assistenti sociali, sanitari, domiciliari, dei volontari: [illegible] struttura integrata nel contesto del paese dove sono sempre vissute. Tante comunità, anche più piccole [illegible] nostra, hanno realizzato simili progetti senza avere la fortuna [illegible] un gettito annuale costante e così importante. Nel 1997 la quota anziani si aggirava intorno ai 150 milioni; ora mancano notizie. Perché il Sindaco, senza il cui parere a Moncrivello non si muove più foglia, nella duplice veste di Amministratore del Comune e della Fondazione, non ha mai voluto presentare un progetto del Centro, con la richiesta, alla Fondazione, di almeno un parziale finanziamento? Invece di programmare la realizzazione di un'opera duratura, «di alto interesse sociale», destinata agli «anziani e alle persone disagiate» (parole del testamento) e che potrebbe creare anche dei posti di lavoro, si preferisce la strada meno impegnativa, la più semplice [illegible] diseducativa: soldi a pioggia a tutti, problemi risolti a nessuno, o quasi, sicuro ritorno di consensi elettorali. Puntualmente, da sei anni, nel periodo natalizio, ogni moncrivellese ultrasettantenne viene convocato presso la sala del Consiglio Comunale e, dopo aver presentato ossequiosa do[illegible]da scritta, riceve 200.000 lire, più un «premio anzianità» mano a mano che a[illegible] negli anni. Io continuerò a sollecitare la realizzazione di un Centro Socio Assistenziale [illegible] sempre fatto, prima, nella pas[illegible] legislatura, nel ruolo di Capogruppo dell'attuale maggioranza, inascoltato su questo tema ed [illegible] come privato cittadino, consapevole che sempre più persone stanno sposando questa tesi. Ultima richiesta: la trasparenza. Credo sia diritto di tutti i moncrivellesi conoscere, almeno a grandi linee, le scelte della Fondazione, l'importo delle rendite annuali e come vengono gestite. Tutto questo non per muovere sterili critiche, ma per portare un concreto contributo, in linea [illegible] il testamento, al miglioramento della vita dei numerosi moncrivellesi anziani bisognosi.

Domenico Viretto
Moncrivello

Vercelli: 01[illegible] 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: [illegible]. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible] 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Am[illegible] [illegible] 0161 217.000; Borgosesia: tel. [illegible] 203.111; Gattinara: [illegible] 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.354;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.488-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364822.367.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): Dr. Giorgio Bonzano, [illegible] Restano 88 (Isola), tel. 0161 21.50.90
Costanzana: Dr. Gian Luigi Gianello, via Castello 4, tel. 0161 312.469.
Santhià: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975, Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.263; Borgosesia: t. 0163 [illegible]; Gattinara: t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible].

[illegible] Germano

Largo alle maschere

Questa sera alle 21, nella sala Paggi della Pro loco, verranno presentate alla popolazione le maschere del carnevale locale, Giarmen e Giarmanin-a.

Vercelli

Cantautori: le prevendite

Saranno consegnati da lunedì 21 gennaio a venerdì 25 gennaio - in orari diversificati, per info telefonare [illegible] 0161/252622 - gli abbonamenti già messi in prevendita per la rassegna di concerti di musica leggera della stagione comunale «Sono solo canzonette» [illegible] Teatro Civico. Nel programma: giovedì 31 gennaio Enzo Iannacci; sabato 16 febbraio Ornella Vanoni; mercoledì 27 febbraio [illegible] Gazzè e lunedì 25 marzo Luca Carboni. Disponibili negli uffici dell'Assessorato cultura del Comune in corso Libertà 300.

V[illegible]

Torna il Barlafus

[illegible] per domani la prima edizione dell'anno del Barlafus. L'appuntamento con il mercatino bric-à-brac di piazza Cavour è per le 9.

RIONE IN LUTTO [illegible]

NEGOZIANTE POPOLARISSIMO

[illegible] all'Isola [illegible] saluto a Giuseppe Ceretti

VERCELLI. All'età di 74 anni se n'è andato Giuseppe Ceretti, figura popolarissima del rione Isola. Lascia [illegible] moglie, Licia Corradino, e una figlia, Anna. I funerali saranno celebrati questa mattina, alle 10,15, nella parrocchia di Sant'Antonio: la salma giungerà dall'ospedale «Sant'Andrea».

Per decenni, il negozio di alimentari e tabacchi che Giu[illegible] e Licia Ceretti gestivano in [illegible] Casalino, proprio dietro alla chiesa, era un punto di riferimento per tutti gli «isolani». In modo particolare per le persone [illegible]eno abbienti che avevano bisogno di [illegible] po' di credito anche per fare la piccola spesa di tutti i giorni. Giuseppe e Licia non dicevano mai no a nessuno. Di Giuseppe tutti ricorderanno lo spirito, l'indole generosa, la battuta pronta, la parola consolatoria al momento giusto. [r. v.]

Domani l'ultimo tagliando: si potranno consegnare fino al 12. I premi il 24 febbraio

Presepi, tra arte e magia del cuore

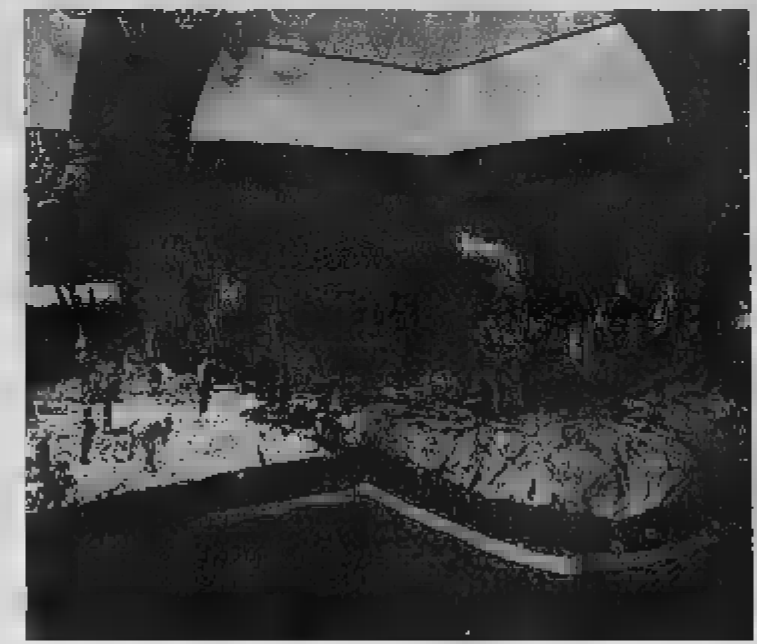
Successo del referendum promosso dalla Stampa

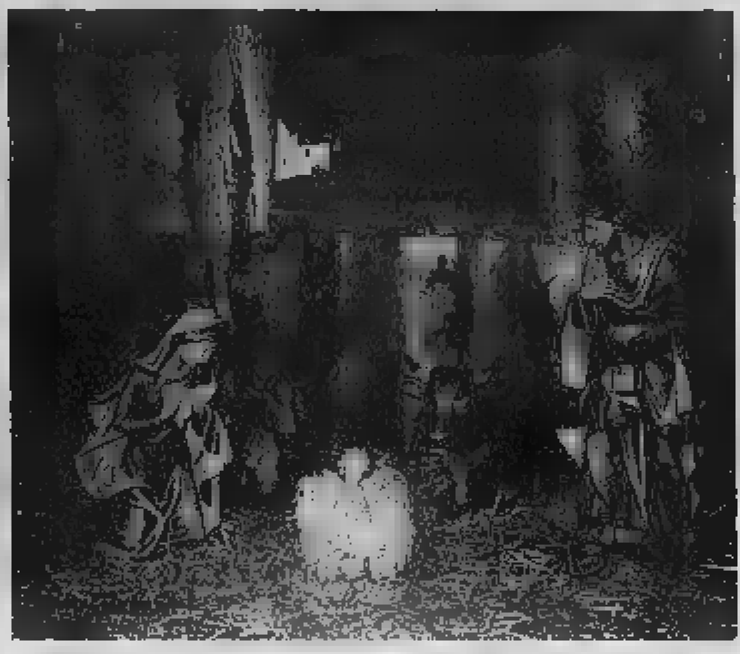
Penultimo tagliando, quello [illegible] oggi, per votare i presepi preferiti delle [illegible] (ospitati [illegible]lla mo[illegible] [illegible] San Paolo), delle chiese e dei negozi della provincia. Domani pubblicheremo l'ultimo coupon: per consegnarli ci sarà tempo fino alle 19 di sabato 12. I «verdetti» rimarranno top secret fino [illegible] premiazione prevista per il pomeriggio di domenica 24 febbraio [illegible] [illegible] Civico di Ver[illegible]. Durante la manifestazione, alla quale invitiamo sin d'ora tutti gli scolari, gli insegnanti, i parroci ed i negozianti che hanno preso parte all'iniziativa, si svolgerà l'ormai tradizionale spettacolo musicale che da anni allieta [illegible] consegna dei premi [illegible] «Fiaba [illegible] Natale» e, appunto dall'anno scorso, la giornata dei presepi.

Non è stato possibile organizzare prima la premiazione perchè il teatro aveva tutte le domeniche occupate fino, appunto, al 24 febbraio. Quel giorno, La Stampa, l'Ascom, il Comitato manifestazioni vercellesi e gli spon[illegible] (con l'appoggio del Comune) premieranno sia i vincitori del nostro referendum [illegible] i presepi scelti dalle giurie di qualità. [illegible] facciamo anticipazioni. Diciamo solo che ieri [illegible] è piovuta in redazione una nuova messe di tagliandi che ha, in parte, rivoluzionato le classifiche.

[illegible] si accende la sfida, [illegible] [illegible] provincia è [illegible] fiorire, quest'anno, di Natività, anche fuori concorso rispetto al nostro referendum. Molto bello il presepe realizzato dagli ospiti della Casa di riposo «Sant'Anna» di Borgosesia, con riprodotte persi[illegible] le vecchie abitazioni [illegible] della Valle. Splendido il presepe costruito da un privato a Vercelli, Riccardo Manfredi, nella [illegible] casa [illegible] [illegible] Duomo. Un'opera d'arte che meriterebbe di essere ammirata dal grosso pubblico. Così come ammirate sono le Natività nelle chiese. Per ora, la nostra graduatoria [illegible] guidata dal presepe della parrocchia di Sant' Agnese di Vercelli. Ma Ronsecco incalza ad una sola incollatura e sta venendo fuori anche la parrocchia della Beata Vergine ai Cappuccini.

Infine, tra i presepi più ispirati, la serie che [illegible] [illegible] don Cesare Massa, con l'aiuto dell'architetto Maiotti, ha allestito in San Michele. Quattro presepi (africano, messicano, slavo e nostrano) su altrettanti fondali di grandi pittori (Matisse, Braque, Klee e l'accademico di Brera Davide Benati) ispirati a grandi temi biblici (come il roveto ardente) e alla pace. Opere da ammirare e su cui riflettere.









In alto, da sinistra, i presepi [illegible] Riccardo Manfredi e di Sant'Agnese. Qui sopra, sempre da sinistra, le Natività della Casa [illegible] riposo di Borgosesia e una delle quattro in San Michele

LA STAMPA — SABATO 5 GENNAIO 2002

ASCOM VERCELLI — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — COMUNE DI VERCELLI

VERCELLI PROVINCIA DEI PRESEPI



Il mio presepe preferito è:

SCUOLA ....

CHIESA ....

[illegible] ....

Spedire o consegnare a LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

BLOCKBUSTER — EDIZIONI WHITE STAR

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREOCCUPAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA MANCANZA DI NEVE. DOPO L'EPIFANIA A RISCHIO LE PRENOTAZIONI

Lo sci trema sotto il cielo blu

Il Cuneese è un'isola felice

AOSTA

[illegible] dopo Befana turba i sonni degli operatori turistici: lo sci, certo, ma anche l'indotto, dagli alberghi ai ristoranti, [illegible] commercio all'artigianato. Perfino nelle vallate del Cuneese, unica zona alpina ad avere neve venuta dal cielo, la domanda è d'obbligo: «Che cosa accadrà dopo l'Epifania»? Edue Magnano, presidente del Consorzio «Cuneo neve» risponde: «Le stazioni più organizzate se la cavano, per il resto speriamo che il "mondo" si accorga di noi. Sarà anche colpa nostra, di un nostro difetto di comunicazione, ma "Alpi senza neve" è [illegible] slogan che passa sulle reti televisive nazionali senza eccezioni, eppure il Cuneese [illegible] zona alpina. Pazienza. Certo è che le nostre vacanze di Natale [illegible] state eccezionali proprio per le piste ben innevate. Sa che cosa è successo? Molti hanno anticipato la partenza, stufi di sciare».

La fortuna di avere ne[illegible] continua per il C[illegible]ese grazie [illegible] temperature molto basse, mentre le nubi e quindi la neve si sono dimenticate dei «piedi» del Monte Rosa. Si scia sul versante valdostano su piste innevate dai cannoni, sia a Gressoney sia a Ch[illegible], molto meno su quelli piemontesi. Ad Alagna [illegible] su e giù soltanto due piccoli skilift (baby), mentre [illegible] telefono delle funivie risponde [illegible] registrata: «Impianti chiusi per mancanza neve». Nel Vercellese si [illegible] soltanto a Scopello, in un ridotto anello per [illegible] fondo. Sul versante [illegible] del Rosa, si scia a Macugnaga, da dove sono appena partiti gli slalomisti [illegible] «Ma la stagione - dicono all'ufficio turistico - finora è andata molto bene, [illegible] negli alberghi sia negli alloggi in affitto. Una voce registrata e [illegible] po' sconsolata risponde anche al telefono della stazione di Domobianca che è senza cannoni. Il nuovo impianto di innevamento ha invece consentito l'apertura al Mottarone e a Pian di Sole.

> Molti gli impianti chiusi ai piedi del Monte Rosa In Vallée stazioni aperte con Cervinia «regina»

Nel Biellese tre gli impianti aperti a Bielmonte (monte Marca, Monte Cerchi e Piazzale), [illegible] chiusi quelli [illegible] Oropa. In Valle d'Aosta tutte le pi[illegible] importanti stazioni invernali hanno piste aperte con l'aiuto dell'innevamento artificiale. Cervinia fa eccezione in tutto il comprensorio: dai 45 centimentri di neve in paese ai 180 di Plateau Rosa. Da La Thuile [illegible] Courmayeur, [illegible] Pila a Crévacol (Gran [illegible] Bernardo) si scia in un paesaggio chiazzato, tuttavia la preparazione delle piste è ottima.

I problemi più grandi sono legati allo sci di fondo. Gli appassionati [illegible] obbligati [illegible] concentrarsi [illegible] pochi anelli. Gli unici con neve naturale sono nel Cuneese e a Courmayeur, in Val Ferret. [e. mar.]



Cervinia è fra le stazioni di sci che hanno [illegible] naturale

GIRO d'ALPE

Appello occitano per il 2006

Enrico Martinet

LE Olimpiadi? Una babele. Si potrebbe sentir parlare anche lingue antiche? Magari quella del Sud della Loira, la lingua d'oc infilatasi nelle vallate montane a Sud delle Alpi? Gli occitani piemontesi lo [illegible]. Di più, hanno fatto della loro speranza un appello da far arrivare sui tavoli degli organizzatori delle Olimpiadi del 2006 con sede a Torino. Di più, la «Chambra d'Oc», l'associazione che promuove lingua, cultura e economia delle vallate occitane, chiede che l'occitano diventi «lingua ufficiale delle Olimpiadi [illegible].

Nell'appello, [illegible] hanno già aderito uomini di cultura [illegible] politici (anche il vicepresidente del Consiglio regionale Piemonte, Lido Riba), si legge: «Sui pendii innevati delle Valle occitane nel 2006 si incontreranno civiltà d'oc e spirito olimpico. La lingua occitana, se assunta come una delle lingue ufficiali delle Olimpiadi, ricorderà al mondo che "jovent, jòi, paratge, pretz e larguessa" (gioventù, gioia [illegible] vivere, lealtà, valore [illegible] generosità, ndr) sono tuttora valori indispensabili al progresso umano». Gli occitani si dicono [illegible] dei grandi popoli europei diffuso sul territorio di tre Stati, Italia, Francia [illegible] Spagna, con tredici milioni di abitanti».

Nelle vallate piemontesi, quelle che ospiteranno nel 2006 l'edizione numero venti dei Giochi olimpici invernali, gli occitani sono 200 mila. Il documento della «Chambra d'Oc» è stato accolto anche sul piano internazionale. L'ufficio europeo per le lingue meno diffuse ha inviato una lettera al comitato promoto[illegible] delle Olimpiadi di Torino «per dare un segno concreto [illegible] favore della tolleranza [illegible] della ricchezza culturale, accogliendo l'occitano quale lingua ufficiale, assieme all'italiano e alle lingue ufficiali del Cio, per i Giochi del 2006».

Esiste [illegible] precedente e riguarda il catalano che [illegible] 1992, in occasione delle Olimpiadi [illegible] Barcellona, era stato accettato fra le lingue ufficiali dei Giochi olimpici. Negli ultimi anni l'occitano ha trovato nuova energia, ma come molte lingue minoritarie [illegible] bisogno di confronto, di diventare, anche se in zone limitate, una parlata [illegible] e non soltanto una nostalgia o un vezzo culturale.

DAL 17 GENNAIO A BELGIRATE I PROGETTI PER PORTARE SUL GRANDE SCHERMO LE EMOZIONI DI UNA REGIONE

Così il Cinema promuoverà il Piemonte

Quattro giorni sul Lago Maggiore con l'«Eaglepictures»

Luca Ferrua

[illegible] cinema ha saputo imporre mode, panorami, abitudini. Il grande schermo [illegible] fatto la fortuna di marche [illegible] sigarette, ha diffuso superalcolici, cocktail, orologi, tagli di capelli. Forse in ritardo il Piemonte scende in campo per la promozione ad alto livello, gioca la carta del cinema per trasmettere emozioni, per aggiungere alla [illegible]cazione un lato umano, coinvolgente e capace di farsi ricordare più di qualunque spot.

Per parlare di progetti, di [illegible] legame tra [illegible]ma e territorio, l'appuntamento è sul Lago Maggiore. Dal 17 al 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate - a casa di Ovidio Mugnai da sempre protagonista del turismo piemontese - è in programma la «convention» della casa cinematografica «Eaglepictures». Il presidente dell'azienda è Gianpaolo Sodano, teorico e ideologo [illegible] grande progetto di promuovere il territorio attraverso la cinematografia e [illegible] utilizzare il grande schermo per veicolare - come il più efficace dei carrier - il meglio del «Made in Italy». Dopo tre gi[illegible] di lavoro con lo staff della «Eaglepictures», il momento più atteso sarà domenica 20, quando per fare il punto sul lavoro fatto, [illegible] in programma un convegno a cui parteciperanno i sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole), Giancarlo Innocenti (Telecomunicazioni), il presidente dell'Enoteca Piemonte - partner istituzionale dell'evento - Pierdomenico Garrone, giornalisti, uomini del cinema e della comunicazione.

Il primo ad innamorarsi del Piemonte [illegible] dei suoi panorami è stato proprio Giampaolo Sodano, protagonista di un atto concreto: il trasferimento dalle colline francesi alle Langa del barolo di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da un volume di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Si tratta [illegible] un investimento importante: un progetto multimediale dedicato al vino che oltre [illegible] film prevede la creazione di un documentario, un cortometraggio, un cd-rom, un sito internet e un libro di ricette. Un fatto importante e concreto che consentirà [illegible] realizzare [illegible] produzione internazionale in una delle aree vitivinicole più importanti d'Europa. Le riprese inizieranno durante la vendemmia 2002 e verranno realizzate dalla «Eaglepictures» con [illegible] investimento di 20 milioni di dollari.

La storia, raccontata [illegible] bottiglie di vecchio vino, [illegible] magica, estemporanea, affascinante. Jay Mackintosh, scrittore trentacinquenne in crisi, decide di abbandonare Londra per trasferirsi in [illegible] paesino [illegible] sud della Francia. E' qui che, ricordando i [illegible]ti di [illegible] vecchio minatore [illegible] ascoltava sempre da bambino, [illegible] il vino migliore del mondo: Jay compra [illegible] vigna, un casale e ricomincia una nuova vita.

La novità del film, che vanta un [illegible] internazionale in cui il ruolo da protagonista maschile sarà affidato a Hugh Grant, mentre [illegible] stella al femminile dovrebbe [illegible] Julietta Binoche, [illegible] che [illegible] differenza del romanzo varieranno le ambientazioni: probabilmente infatti lo scrittore non vivrà più nella capitale del regno britannico bensì a New York, mentre [illegible] certo che dalla Francia la vicenda [illegible] sposterà in un'altra terra dai grandi vini: [illegible] Piemonte.

«Si tratta di [illegible] libro e di un film che narrano la magia del vino [illegible] girato in un luogo in cui il Barolo - commenta [illegible] produttore della Eaglepictures Giampaolo Sodano - è la storia stessa delle terre in cui nasce».



Il sottosegretario Teresio Delfino

> A settembre il ciak sulle colline del barolo per «Vino, patate e mele rosse»



L'imprenditore Ovidio Mugnai



Il presidente Pierdomenico Garrone



Lo staff dell'Enoteca del Piemonte con alcune ipotesi di locandina del film tratto dal libro di Joanne Harris, autrice di Chocolat



Grand Hotel di Stresa: la suite Hemingway ha una vista mozzafiato sulle isole

Da tutto il mondo a Stresa per Hemingway

Con «Addio alle armi» e il nipote John al simposio che si rinnova nei luoghi del mito

[illegible] Paola Arbeia

«Mio nonno Ernest». Cognome: Hemingway. Il nipote sulle tracce [illegible] mito è John, figlio di Gregory. Ha quarantun'anni ed è uno degli insegnanti, e traduttore dall'inglese, più richiesti di Milano. Con altri studiosi di tutto il mo[illegible] e i famigliari coltiva il patrimonio culturale dello scrittore in una fondazio[illegible] presieduta da Scott Donaldson, e nella «Kennedy Library».

A Stresa, sul Lago Maggiore, dal 2 al 7 luglio John accoglierà studiosi e appassionati nel Grand Hotel Des Iles Borromées. Qui lo scrittore alloggiò più volte. C'è la firma nel registro d'onore con data 1 ottobre '48: «Era ormai famoso [illegible] gli chiesero [illegible] lasciare [illegible] ricordo - dicono all'hotel - [illegible] Hemingway venne anche prima». Qui ci riporta la lettura di «Addio alle armi» che è del [illegible] e sarà al centro dei lavori in luglio: ricercatori, appassionati e famigliari dell'autore si riuniranno per la decima Conferenza biennale internazionale della «Hemingway society». Ci. sarà [illegible] connubio fra letteratura e medicina: John è impegnato, con l'amico e professore Vincenzo Silani, nella traduzione di testi scientifici [illegible] malattie neuromuscolari e neurodegenerative per il [illegible] «Dino Ferrari». L'alleanza scientifico-culturale [illegible] sancita in [illegible] serata speciale sul Lago. [illegible]n: «Stresa era piaciuta subito all'ex presidente [illegible] fondazione e biografo di mio nonno, Reynolds. Non aveva [illegible] dubbi». Come non nutrì dubbi Hemingway quando tornò più volte a riposarsi nella lussuosa suite, fra lunghe so[illegible] nel bar dell'hotel [illegible] la pesca nel Golfo Borromeo. Hemingway aveva un fiuto eccezionale per i posti belli, «puliti e ben illuminati» come scrisse in «Quarantanove racconti», oppure avventurosi [illegible] l'Africa e Cuba. Li sceglieva per eventi della sua vita, per reportage e romanzi, [illegible].

«La suite Hemingway - racconta il direttore dell'hotel stresiano, Pierluigi Mariani - è la migliore, ha una vista mozzafiato. L'abbiamo restaurata di re[illegible]. La si ammira anche nel sito www.borromees.it. John: «Quella di luglio sarà la Conferenza più importante con oltre 300 partecipanti». Verrà organizzata pure un'escursione [illegible] barca sulla [illegible] preferita da Hemingway attorno alle isole. I precedenti simposi si sono tenuti a Lignano, Parigi, Bahamas, [illegible] Spagna, in Austria. Luoghi amati e descritti «da nonno Ernest». Che nel '61 decise di morire, a Ketchum nell'Idaho. John era appena nato.



> «Il nonno Ernest» alloggiò al Grand Hotel più volte e sul registro d'onore la firma è dell'ottobre '48 Nei giorni del convegno anche una gita in barca sulla rotta preferita dal grande scrittore

STASERA AL CINEMA

ACSBA: 0165 262.220. **Merry Christmas** (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Spy game** (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel 0166 949 473. NON PERVENUTO

: Tel 0165 749.373. **South** ... (ore 17,30; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CON... 84 **Merry Christmas** (ore 16; 18; 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206. **Atlantis** (ore 18) **Tomb Raider** (ore 18, 20; 22)

CENTRO CONGRESSI GNB: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 18,45), **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30).

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli** (ore 17); **Come cane e gatti** (ore 18,45), **Tomb Raider** (ore 20,30), **Spy game** (ore 22,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vo...it). **Atlantis** (ore 17; 18,45), **Spy game** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

IDEAL: Tel (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30; 22,30)

ARCIMENA Tel. 0125 425084. **Momo alla conquista del tempo** (ore 15; 16,40; 18,20, 20. 22,1...

BOARO: 0125 641.480. NON PERVENUTO

: Tel 0125 641.571 · **Aida degli** (ore 15: **Spy Game** (ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Merry Christmas.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Momo alla conquista del tempo.** Orario: 16. **Spy game.** Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000. SALA 2: ... **e la pietra** ...**le.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000. SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.** Orario. 18. **Il principe e il pirata.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Orario: 20; 22.30. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312. RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Betty Love.** di Neil Labute (Germania/Usa 2000). Orario: 20; 22,15.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.99.27 - 510.568. Concerto della **Vigliano Bg Band.** Orario: 21.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. **Lara Croft - Tomb Raider.** Orario: 20,15; 22.15. Lire 12.000/8000.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Ocean's Eleven.** con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 19.30 con spettacoli: 19,40/22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Merry Christmas.** con Christian De Sica e Boldi. Apertura 19,30 con : 19,50/22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

Inf. Or. Tel. 0161-259 047. **Il principe e il pirata.** con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10. Lire 13 000 €6.71; 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Atlantis - L'impero perduto.** spettacoli: 16/18/20/22. Alle ore 23,30 con spettacolo unico **Ocean's Eleven**, G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Lire 13.000€6.71;10.000€5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO . Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA Or. Tel. 0161-252.567. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; 8000 €4.13.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

... Inf. 0161-406.714. RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-0333/4467466. **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 15/21.30. Lire €5.16; 6000 €3.10.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625.588. **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 16; 19,20, 22.30. Fer. e prefest.: L. , 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Ocean's eleven.** Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158. **Merry Christmas.** Or.: 18; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

...E. Tel 0321 - 46.54.84. **Atlantis**, or.: 16 e 18 e **Lucky break**, or.: 20; 22,30

...ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83. **Tomb raider.** Or.: 21,30. Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

Inform. su segr. tel. 0322 - 240.565. **... - L'impero perduto.** Or.: 20,10; 22,10. Ingresso cinema: L. 10.000/6000

VANDONI. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 16 e 21 Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. **Atlantis**, or.: 15; 16,45 e **Merry Christmas.** Or.: 20,15, 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 19,40 e **Ocean's eleven**, or.: 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Serendipity.** Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **South Kensington** Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 21. Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 15 Euro.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30; 1. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. **...n's eleven.** : 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. , giov. sera e sab. pom. L. 9... **Il principe e il pirata.** : 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1.10. L. 13.000; . Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Spy game.** Or.: 20,10; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 15,10; 17,30. L. 13.000; rid. . Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Tomb raider.** Or.: . L. 13.000; rid. 8000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Harry Potter e la pietr...** Or.: ; ; 21,20; 0,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **La vera storia di Jack lo squartatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid.: 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Serendipity.** Or.: 18,30; 22,50; 1. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

METEATRO. Tel. 0321 - 91.183. **Merry Christmas.** Or.: 20; 22,30. festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122. **Il principe e il pirata.** Or.: 20; 22,15. Feriali e ; fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1. Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853. **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,10; 22,30. dettagliate su segreteria

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - 240.853. **Merry Christmas**, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 20,10; 22,30. Info dettagliate su segreteria

SOCIALE. e segr. tel. 0323 - 61.459. **Merry Christmas.** Or.: 20; 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO. **Spy game** Or.: 20,15; 22,15

Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **South Kensington**, con R. Everett. Or.: 20,30; 22,30

VIP. Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40. **Spy game**, con B. Pitt. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **programmazione dettagliata su segreteria tel.** **Informazioni orari su segr. telefonica.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **programmazione dettagliata su segreteria tel.** Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra** . Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il gioco.** : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, . 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry ...er e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, . **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

G. Cesare 105, . **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, . 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. **Momo alla conquista ...po.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; ,30, 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.

FIAMMA c... Trapani 57, 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia, 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. . *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Atlantis - L'impero pe...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** : 20,15; 22,40.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il p...pe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. . **Serendipity.** Or.: 15; ,50; 18,40; 20,30; 22,30.

STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45.

TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una a favola ecologica sul personaggio Aida; principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller J.K. Rowling, la storia un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di spettacolo teatrale preparato un gruppo di carcerati lo scopo di evadere prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione disegni animati del best seller di Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY Comico. Ritornano Massimo Boldi e De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

O...O IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie comincia progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) cui non conosceva l'esistenza. ●●●

Commedia. Un giovane (Accorsi) appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un ag... della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB ...IDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del videogioco. ●●●

CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949; dalla doppia vita: giorno il suo am... (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATO- Commedia. romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa.

UNA GUIDA ALLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PER L'ARRIVO DELLA VECCHINA, PER DUE GIORNI GLI EVENTI RADUNANO GRANDI E PICCINI

La Befana «in tournée» parte dal Vco

Nelle due regioni le iniziative dedicate anche ai Magi

LA Befana vien di notte? Non soltanto: di mattina, pomeriggio o sera, oggi e domani, la vecchina che dispensa dolciumi o piccoli doni e che si porta via le feste sarà protagonista in tante località di Valle d'Aosta e Piemonte. La guida alle iniziative parte dal Verbano Cusio Ossola. Stasera dalle 21 l'attesa [illegible] vecchia «Carcavegia» è a Premosello con un grande falò in piazza; falò anche nella vicina frazione di Colloro che illumina l'intero abitato. Domani a Seppiana in Valle Antrona alle 14,30 nella chiesa parrocchiale va in scena il Gelindo, storia [illegible] e divertente tratta da un antico manoscritto in dialetto milanese. Alla [illegible] ora a Calasca Castiglione, in Valle Anzasca, gli abitanti del paese interpretano la Natività. Sempre nel pomeriggio di domani la Befana arriva dal cielo in paracadute allo stadio comunale di Villadossola. Befana volante anche a Santa Maria Maggiore al Centro del Fondo e a Omegna. A Bognanco l'appuntamento è all'albergo Rossi per una merenda offerta dagli alpini. A Cannero continua la rappresentazione della natività per le stradine e gli angoli della frazione di Togliano. A Vedasco [illegible] Stresa [illegible] personaggi e 150 pecore faranno da cornice all'arrivo dei Re magi. Presepe vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago, in Svizzera, questa sera alle 20,30. Sempre questa sera veglia per l'arrivo della Befana a Oltrefiume di Baveno e a Pieggio di Oggebbio. A Cannobio lunedì sera processione dei «Lumineri», con le barche illuminate sul lago per ricordare il miracolo della Pietà: [illegible] zampillo di sangue umano che grondò [illegible] pergamena su cui era raffigurata la Madonna. E dalla punta più a Nord del Piemonte all'Alessandrino, passando per la Valle d'Aosta, la Befana è in tournée.



Romagnano Sesia punta su una rappresentazione

NOVARA. Caramelle e dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di oggi in piazza Martiri a Novara. L'iniziativa, fra altre in programma in città e provincia, è organizzata dai volontari della Novara Soccorso Anpas che indosseranno i panni della Befana. A Romagnano Sesia rivive la sacra rappresentazione dell'Epifania domani dalle 10,15. Organizza il comitato «Pro Venerdì Santo», sul sagrato dell'Abbazia di San Silvano. Nella foto in basso, i partecipanti a [illegible] rappresentazione dell'Epifania di Romagnano di oltre vent'anni fa. Ad Arona il Comune propone il Concerto di Epifania stasera dalle 21 nel Palacongressi con la «Fisarmonis Orchestra» di Chieri. [r. s.]



AOSTA

Festa sulle piste [illegible] dolci gratuiti [illegible] e [illegible]



AOSTA. Di questi tempi, in Valle d'Aosta si deve adattare alla siccità anche un personaggio come la Befana, abituata a paesaggi immacolati e coperti di neve. La vecchietta che distribuisce dolci e carbone andrà sulle piste di sci, oggi, ma dovrà accontentarsi della neve artificiale.

Manifestazioni colorate e golose sono in programma, ad esempio, nell'alta valle d'Ayas. Una «Befana sulle piste» è attesa dalle 10,30 ad Antagnod, dalle 14 a Champoluc dove, due ore più tardi, è anche in programma una merenda all'ufficio Aiat. Befane anche a Cogne, dalle 15 all'arrivo della telecabina e a Courmayeur dalle 16, ma in centro paese anziché sulle piste. Aosta propone invece una grande tombola musicale, alle 15,30, nella centralissima piazza Chanoux. Un appuntamento per i bambini che finirà per coinvolgere, come sempre, anche gli adulti. [s. ser.]

Sfilata in piazza Alfieri con scopa e sacco di doni

ASTI. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in [illegible] Alfieri, per la gioia e curiosità dei bambini: alle 16 è atteso l'arrivo delle «befane». Saranno almeno una decina, con regolamentare scopa e sacco dei doni, e sfileranno per le vie dell'isola pedonale, regalando dolci ai più piccoli. L'iniziativa è del «Napoli club» dell'attivissimo presidente Nunzio Giuliana che ha previsto, oltre alla «sfilata delle befane» anche il mercatino delle [illegible] vecchie e del modernariato, le bancarelle dei produttori dell'agroalimentare, lo spettacolo delle marionette di Vincenzo Tartaglino, gruppi folk e la distribuzione di specialità a cura delle Pro loco. Il ricavato della giornata andrà ai Volontari della Protezione civile.

Sempre domani ad Asti, altro appuntamento al Centro civico del quartiere di corso Alba: alle 16 spettacoli di burattini, a cui segue l'arrivo dei novellatori «Todocco e Fontanot» prima del «gran falò [illegible] vecchia» verso le 17,30. [f. la.]

ALESSANDRIA



[illegible] in [illegible] i tre Re [illegible] presepe vivente [illegible] «paese [illegible]

CASTELLAZZO BORMIDA. Questa [illegible] la Pro loco del «paese dei centauri» festeggia il ritorno [illegible] befana con una manifestazione realizzata in collaborazione con il Ponte Borgonuovo. Il ritrovo è alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, dove i bimbi daranno la caccia alla simpatica vecchietta - e al [illegible] sacco pieno di balocchi - armati di tamburi, pentolacce e coperchi. Alle 21, poi, in piazzale [illegible] Maggio, verranno distribuiti regali, cioccolata, «torcetti», vin brulé e altre sorprese gastronomiche.

Domani, alle 16,30, arriveranno i Re Magi nella chiesa di Santa Maria in occasione della riedizione del grande presepio vivente: uno tra i più rinomati della provincia. Più di [illegible] personaggi animeranno la rappresentazione con immagini d'[illegible] e mestieri: il pescatore, l'arrotino, il falegname, il fornaio, l'oste, la lavandaia e l'impagliatore oltre a pastori e contadini, in uno scenario rappresentante i luoghi della nascita di Gesù nella capanna, con il mercatino orientale, l'oasi e la cascata. [g. l.]



Epifania a [illegible] [illegible] il [illegible] rogo delle [illegible]

VARALLO. Il giorno dell'Epifania a Varallo, in Valsesia, è per antica tradizione il prologo del Carnevale, che si apre con un grande falò. E' il [illegible] pubblico, [illegible] la condanna e il rogo della Veggia Pasquetta, ovvero la mamma della maschera Re Marcantonio. L'appuntamento è per domenica, con tutti i carnevalanti ancora in abiti borghesi. [illegible] primo pomeriggio parte la [illegible] all'an[illegible] signora - che, al contrario della dolce vecchina sulla scopa - è colpevole di tanti misfatti. Le guardie la catturano, la portano in giro per la città per raggiungere, al tramonto, il ponte Antonini sul torrente Mastallone, e lì si compie la condanna a morte.

Da quel momento possono partire i festeggiamenti. Il primo grande appuntamento è fissato per la sera di venerdì 11 alla discoteca Igloo, con il ballo della Cecca, cioè la [illegible] del Marcantonio. [l. fo.]

CUNEO

Cena a Caraglio [illegible] i [illegible] Nightmare»

[illegible] Domani si celebrerà una befana particolare per le cuneesi. A portare qualche brivido sotto l'albero saranno i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti resi famosi [illegible] frequenti presenze al «Costanzo show». Il gruppo sarà al Palazzetto dello sport [illegible] il primo e il secondo set della partita di pallavolo di serie A1 Noicom Brebanca-Bossini Montichiari. [illegible] il vero appuntamento con la provincia di Cuneo è per la sera al ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, anzi la «befana» (prenotazioni 0171619685 oppure [illegible] e prevendite a Cuneo [illegible] Ottica Chiara Immagine, Muzak dischi e al ristorante il Quadrifoglio). Cena e spettacolo con i «Centocelle» sono la proposta più fantasiosa per chiudere le feste. [c. g.]



BIELLA

«Gnomo Eco» [illegible] ai [illegible] le fiabe in [illegible]

BIELLA. S'intitola «Favole in musica» l'appuntamento in programma domani nella sala mensa dell'Ospedale di Biella. La rassegna dei «Pomeriggi musicali», allestita dall'assessorato alla Cultura di Biella, dall'Agimus e dall'Asl, [illegible] alle 16,30 uno spettacolo dedicato ai bambini [illegible] la partecipazione di uno degli attori della Melevisione, Enrico D[illegible] (nella foto), che in tv veste i panni dello [illegible] Eco e del Principe Giglio. Maria Grazia Perello e Sara Musso lo accompagneranno invece al pianoforte a quattro mani.

In programma «Ridarella», una fiaba composta (testo e musica) da Liviabella (1902-1964) e a seguire la celebre «Storia della Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepulveda sulle musiche di Carmelo Lacartosa. Al termine del recital a tutti i bambini la befana distribuirà un omaggio. [p. g.]



INVITO A BROSSASCO

nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

...ASPETTANDO I TRE RE MAGI...

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00













Scene Nostalgiche di Natività

- 3ª edizione -

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, ■ rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è ■ centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre** ■ **Gaspare**, i **Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** ■ offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna** e **San Giuseppe**, ■ **gli Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, ■ riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il ■ **gennaio 2002 dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

STASERA RIPRENDE IL TORNEO DI B2 AL PALAPIACCO (ORE 21) I VERCELLESI RICEVONO IL PARELLA TORINO

Mokaor, duello tra capoliste

Patron Bertolini: «Sarà una gara tiratissima»

VERCELLI

Può [illegible] il classico turno [illegible] grado [illegible] decidere la lotta al vertice in [illegible] [illegible] lasciare immutata la lotta-promozione. In ogni [illegible] la ripresa del campionato sembra studiata ad hoc per far dimenticare in fretta i botti di fine anno. Questa sera, alle 21, l'Olimpia Mokaor ospita al Pala Piacco il Parella Torino, ovvero [illegible] delle tre capolista. L'altra, il Merate, [illegible] attesa dalla trasferta di Ovada con il Plastipol che insegue a una sola lunghezza.

Per i vercellesi l'occasione ideale per staccarsi dal gruppetto delle migliori [illegible] iniziare un primo allungo. «Mancano [illegible] [illegible] tre giornate al termine del girone d'andata - conferma [illegible] presidente Antonio Bertolini - e, dunque, i giochi play off restano aperti. Però una vittoria sarebbe [illegible] segnale forte, oltrechè un' iniezione di morale a lungo termine».



C'è grande attesa per la sfida che questa sera al PalaPiacco metterà di fronte le capoliste Mokaor e Parrella Torino

Con la sola eccezione dei giorni immediatamente a ridosso di Capodanno, la squadra ha lavorato duramente agli ordini di mister Martino. Allenamenti serrati per arrivare nella miglior condizione al primo, vero esame-maturità per i biancoblù: «Sinora con le grandi abbiamo sempre ottenuto punti - spiega Bertolini - ma mai il bottino pieno. Speriamo di riuscirci contro il Parella, una formazione tecnicamente valida che merita il massimo rispetto: noi, in confronto a loro abbiamo vinto [illegible] set in più, mentre loro ne hanno concesso uno in meno. Per questo prevedo una partita tirata e incerta».

Per la sfida al Parella coach Martino dovrebbe prensentare il sestetto tipo: Angesia in palleggio, Monaldi opposto, Costa [illegible] Robbiati centrali, Pozzatello [illegible] Lucchetti martelli ricevitori. Ancora fermi i campionati di serie C e D le squadre biellesi proseguono gli allenamenti [illegible] [illegible] amichevoli in vista della dodicesima giornata in calendario il 12 gennaio. La compagine più attiva è [illegible] dubbio quella del Top Wool Vigliano che, dopo aver affrontato nei giorni scorsi Settimo e Romagnano, sarà impegnata oggi nel quadrangolare di Alessandria.

Il sestetto guidato da Massimo Lombardi, in testa alla classifica del girone B di serie C, affronterà Novi Ligure e la squadra di casa dell'Alessandria. Domani ancora un'amichevole, questa volta nella palestra Rivetti di Biella c[illegible] la Virtus Chiavazza, vera dominatrice del [illegible] raggruppamento di serie D. La società del presidente Tommasi organizza due tornei. Il primo si disputa questo pomeriggio a partire [illegible]alle 15 ed avrà come protagonisti, oltre alla compagine allenata [illegible] Ferruccio Gallana, Carmagnola e Ornavasso, due formazioni che militano in serie C. Domani mattina, nel torneo riservato alle Under 15, si svolgerà un quadrangolare ad eliminazione diretta [illegible] [illegible] parteciperanno le compagini [illegible] Virtus, Chivasso, Ornavasso [illegible] una rappresentativa della provincia di Biella.

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

IL PERSONAGGIO

Pellielo, dai -10 di Aosta al caldo torrido del Qatar per battere Diamond e vincere la Coppa del mondo

Paola Gatti

TRA [illegible] minareti di Doha in Qatar tutto è predisposto per ospitare dal [illegible] al 30 gennaio la finale di Coppa [illegible] Mondo 2001 di tiro a volo, posticipata di alcuni mesi a seguito della guerra in Afghanistan.

Per gli azzurri la competizione sarà davvero «sudata». Soprattutto per chi come Giovanni Pellielo dovrà passare dai -10° dei campi di Aosta, dove in questi giorni si sta allenando, al caldo opprimente della città araba.

Così, la prima sfida per il campione è quella al clima. Lui, abituato a sparare [illegible] suoi bersagli [illegible] due stand di Fossa olimpica di Balangero, è stato costretto a spostarsi al freddo ancora più pungente di Aosta. Un trasferimento imposto dalla neve che ha coperto le pedane e bloccato gli impianti prediletti.

Pellielo [illegible] si scoraggia. [illegible] campione vercellese a 31 [illegible] sa di poter dare ancora molto [illegible] questo sport che fa ricca l'Italia da sempre. Nella [illegible] di Pellielo - che tra un piattello e l'altro si è laureato in teologia e lavora come operatore penitenziario alle Vallette - un primato insegue l'altro: tre medaglie d'oro ai Campionati del Mondo, tre agli Europei, tre agli Italiani, tre Coppe del Mondo, fino al bronzo vinto a Sydney. E ora è pronto per un nuovo exploit. «Sì, sono molto ottimista. Se da dieci [illegible] sono ai primi posti del mondo, un motivo [illegible] deve esserci». Lo spinge la sua grande forza di volontà, unita a una passione formidabile. «Quella che [illegible] ha trasmesso la mamma. Lei [illegible] una tiratrice scelta che i fratelli portavano ad allenarsi nei campi da tiro. Io ho iniziato, un po' per gioco, a diciotto anni, in un monocampo della mia città».



Giovanni Pellielo sul podio di Sydney

A Doha lo attenderà un rivale ferrigno, l'australiano di origine greca Michael Diamond. Uno sportivo che mette paura agli avversari per la perfetta forma fisica, la costanza nell'allenamento e la fiducia che nutre nei suoi mezzi. Nel 2000 [illegible] [illegible] Sydney, portando a compimento [illegible] promesse che [illegible] fatto poco dopo la [illegible] del padre, di centrare l'oro olimpico in [illegible] memoria. «Certo, ha del talento, [illegible] molto forte ed è uno degli atleti meno gestibile perché si propone traguardi ambiziosi, e può proprio farlo - ammette l'azzurro -. [illegible] poi è ben preparato. Lui, come d'altra parte gli Americani, gli Arabi, viene da un posto caldo. Noi, invece, abbiamo le dita rattrappite dal gelo. Allenarsi al freddo con due pile addosso e un giubbotto termico, comporta una perdita di sensibilità con l'arma. Là, noi italiani faticheremo persino a tenere gli occhi aperti, trovandoci esposti a un sole abbacinante. La Federazione ci avrebbe dovuto garantire almeno una seduta al caldo per renderci più competitivi».

La sua carta vincente sarà ancora una volta l'ottimismo, ben dosato con la perseveranza che gli studi teologici gli hanno [illegible]egnato. Non è un segreto che alle fatiche fisiche Pellielo abbi[illegible] anche qualche esercizio spirituale. «Per superare le ansie di fronte alle quali [illegible] trova l'uomo solo, in pedana, senza [illegible] che lo possa aiutare, preparo [illegible] costanza la mente alla meditazione esistenziale, dedicando i ritagli di tempo alle passeggiate [illegible] montagna» confessa lo sportivo-teologo.

Alla domanda [illegible] non c'è contraddizione tra la sua spiritualità e il fucile, risponde senza esitazioni: «No, perché? Sparo a piattelli di [illegible]gilla e custodisco i carcerati. [illegible]esù disse ai suoi discepoli che l'avrebbero potuto trovare in mezzo ai più afflitti, quando fossero andati a far visita ai prigionieri. Allora dov'è la contraddizione?».

Schietto e sincero, è un campione che non manda [illegible] dire nulla a nessuno e rimpiange il passato. Un simpatico monellaccio [illegible] [illegible] tempo stesso una specie [illegible] filosofo d'altri tempi [illegible] spera di restare «moralmente vivo» per tanti [illegible] E' l'augurio che rivolge a tutti. «Sì, il nostro dovere è rimanere vivi [illegible] lo spirito soprattutto nei momenti in cui la voglia di lottare e andare avanti sembra che si stia esaurendo per cedere il passo a odiosi compromessi».

CALCIO

BRAGHIN SCIOGLIERA' SOLTANTO DOMANI IL DUBBIO SUL LATERALE SINISTRO

Ballottaggio Bruni-Passariello

La Pro parte S. Giovanni Valdarno senza Parente

VERCELLI

Emanuele Bruni o Nando Passariello? E' questo il principale dubbio che attanaglia Maurizio [illegible] Braghin alla vigilia della trasferta di San Giovanni Valdarno che inaugura la lunga [illegible] di big-match della prima parte del girone di ritorno.

Bruni a Castelnuovo, al suo rientro come titolare, si è disimpegnato ottimamente ma Passariello nell'era Braghiniana è sempre stato (o quasi) il «possessore» della corsia di sinistra.



Emanuele Bruni

«La formazione la deciderò in Toscana» sentenzia il mister della Pro che non si lascia sfuggire il minimo dettaglio di quello che [illegible] l'undici che affronterà la Sangiovannese, diretta e accreditata rivale nella [illegible] ai play off.

Di certo un paio di novità in [illegible] Pro ci sono: la prima riguarda Parente che non farà parte della comitiva bianca che oggi pomeriggio alle 14 salirà sul pullman diretto a Montevarchi, sede del ritiro pre-partita. Il ragazzo lamenta un piccolo guaio fisico ma di questi tempi, considerate anche le condizioni climatiche, è meglio usare ogni cautela e dunque il centrocampista se ne resterà a casa.

Come non faranno parte del gruppo sia Facchini (dovrebbe essere convocato per la partitissima di domenica 13 con l'Alessandria) sia Bacci (oramai si sta allenando a pieno regime ma mancandogli [illegible] ritmo partita giocherà un paio di match di avvicinamento con [illegible] Berretti). Invece dovrebbe esserci il giovane Salami anche se in questi giorni il ragazzo lamenta dei disturbi intestinali.

Per [illegible] resto non [illegible] annunciate novità rispetto alla precedente trasferta a Castelnuovo che ha chiuso il ciclo di incontri del 2001 e il girone d'andata.

Certo è che i bianchi non possono fallire questo nuovo appuntamento in Toscana, pena un ridimensionamento delle loro [illegible]i di alta classifica. «Dobbiamo fare risultato - ammette Bomberone Mirabelli -: siamo all'inizio di un ciclo [illegible] fuoco che deciderà buona parte delle nostre aspirazioni. Non voglio nemmeno pensare [illegible] una seconda sconfitta consecutiva dopo quella di Castelnuovo».

E neppure la immagina il popolo bianco. Il traguardo dei play off è sempre [illegible] portata di mano, ma la Pro si è già complicata la vita abbastanza. [r. eyn.]

NEI DILETTANTI

OGGI A GRIGNASCO PREPARA LA SUPER SFIDA DEL 13 GENNAIO SCHIERANDO IL NEO ACQUISTO SPALLA

Cossatese, oggi test-match anti Arona

Per la Dufour amichevole sul campo della Pro Vigevano

COSSATO

Il campionato d'Eccellenza [illegible]riprenderà fra 8 giorni e la capolista Cossatese sarà attesa [illegible] sfida-verità contro l'Arona. I lacuali sono secondi, staccati di 4 punti e all'«Abate» non potranno permettersi di perdere ulteriore terreno.

[illegible] squadra di patron Benazzi si [illegible] rinforzata prelevando [illegible] centrocampista Sergio Spalla, ex Biella Villaggio La Marmora, ma è soprattutto il recupero di Ferina e Cellerino, due pedine fondamentali per la difesa di coach Fornara, a rendere l'ambiente carico per una sfida che può già valere una stagione. «Le condizioni psicofisiche della squadra sono molto buone - [illegible] il direttore sportivo degli azzurri Roberto Brovarone - e nell'amichevole odierna a Grignasco (ore 14.30) il mister avrà a disposizione l'intero organico».



Lorenzo Parisi della Cossatese in azione: oggi gli azzurri giocano a Grignasco

Le feste [illegible] ormai un ricordo anche in [illegible] della Dufour Varallo. L'undici allenato da Michele Facciolo, dopo aver disputato un'amichevole contro il Grignasco (4-1 [illegible] punteggio per i neroverdi grazie alla tripletta di Bobice ed alla rete di Fiorini) scenderà nuovamente in campo [illegible] alle 14.30 per affrontare in trasferta [illegible] Pro Vigevano. «Ci stiamo allenando duramente - afferma il mister dei valsesiani - e la condizione della squadra dopo la pausa natalizia è buona. Solo Villarboito non può allenarsi con continuità a causa di una fastidiosa pubalgia ma sono soddisfatto per il lavoro svolto finora». Alla ripresa [illegible] campionato la Dufour ospiterà al «Bacci» il Rivoli

Anche i club di Promozione stanno preparando la ripresa che comunque avverrà solo il 27 gennaio. Oggi, [illegible] la sola [illegible] [illegible] Vald Tol (atteso domani dal ritorno di Coppa Italia) [illegible] il Biella V.L. (la prima uscita del 2002 [illegible] prevista per mercoledì, in notturna, a Verrone) le altre formazioni scenderanno in campo per alcuni test-match.

L'uscita che desta più curiosità [illegible] quella del Borgovercelli: [illegible] vero che i biancoblù sfideranno soltanto la Juniores, [illegible] si tratta in pratica del primo incontro in panchina del neo mister Soviero. Così come al centro dell' attacco esordirà Mazzarotto, chiamato a risolvere i problemi offensivi della squadra.

Neo acquisto in campo anche per il Santhià. I granata, con l'ex punta della Fulgor [illegible] più nel motore, sarà impegnato sul terreno della Ghemmese, vice capolista nel girone A di Prima categoria. Nessuna novità [illegible] mercato, invece, per il Cavaglià [illegible] [illegible] Viverone affronterà la Sunese [illegible] la Crescentinese, al Comunale contro i torinesi del Programma Favria. [r. s.]

BASKET

INTANTO IN SERIE C RIPRENDE L'ATTIVITA' ANCHE LA PFV CHE DOMANI ATTENDE LA VISITA DEL SARRE

Derby verità per la Conad: arriva il Collegno

Alle 20,30 le ragazze di Tony Brasolin ospitano al pala Aguggia il forte team torinese

COSSATO

«Stiamo attraversando un buon momento di forma [illegible] spero che la sfida odierna contro Collegno, una formazione costruita per [illegible] il balzo di categoria, possa riservare qualche piacevole sorpresa».

Con queste parole Tony Brasolin, allenatore della Conad Cossato (serie B1 femminile), si appre[illegible] [illegible] affrontare questa [illegible] alle ore [illegible] [illegible] palestra «Aguggia» la difficile sfida contro le torinesi. «Per tradizione - continua il coach biellese - la partita contro Colle[illegible] [illegible] sempre molto sentita da entrambe [illegible] formazioni. Manolino e compagne hanno il doppio dei nostri punti (16 contro 8) ma negli ultimi allenamenti e nell'amichevole disputata contro Ivrea ho visto una Conad molto motivata. Dopo le belle prestazioni sfociate nell[illegible] casalinga [illegible] Valmadrera [illegible] nella sfortunata battuta d'arresto [illegible] [illegible] Vittuone, dove abbiamo sfiorato il "colpaccio" uscendo sconfitti di soli tre punti, ho rivisto tratti [illegible] bel gioco».

Per colmare le lacune di organico createsi dopo i gravi infortuni [illegible] Cristina Cavigioli e Quattrocchio, la società è tornata sul mercato prendendo in prestito da Ivrea la guardia, classe 1975, Giovanna Cristiano. «Speriamo possa darci una mano nelle rotazioni - conclude Brasolin - e diventare un valido succedaneo alle [illegible] [illegible]ze a cui [illegible] andati [illegible] nell'arco della stagione».

Qui Pfv. Ripresa apparentemente [illegible] soft in serie C femminile per la Pfv. Le biancoblù, leader del torneo assieme a Rivoli e Beinaschese, ospiteranno domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 17,30) il Sarre, ultimo in classifica [illegible] unico team a [illegible] aver ancora conquistato punti. Un testa-coda che, per il quintetto di coach Fornara, non dovrebbe [illegible] spiacevoli sorprese: «E' [illegible] primo match dopo [illegible] sosta - [illegible] il tecnico della Pfv - [illegible] tutti i rischi che questo comporta. Sarà importante l'atteggiamento [illegible]tale: dovremo giocare com'è nelle nostre possibilità, senza pensare alla differenza di classifica. Considerando che dopo il Sarre osserveremo il turno di riposo, i due punti [illegible] importanti per restare incol[illegible] alle migliori». A disposizione di Fornara il gruppo quasi al completo, [illegible] l'eccezione di Roberta Tamaro, ancora out per infortunio. [r.s.]

[illegible] BURATTI

VIGLIANO. Il Vigliano Basket team organizza oggi nella palestra comunale di Vigliano il trofeo «Ermanno Buratti» riservato alla categoria Allievi (giocatori nati negli anni 1987-88).

Quattro le società invitate per ricordare la prematura scomparsa del cestista biellese. Oltre alla squadra locale del presidente Franco Bessi, parteciperanno al torneo le compagini della Pallacanestro Biella, guidata [illegible] Luca Bechi [illegible] Marco Ansermino; dei Frogs Vercelli, sulla [illegible] panchina siede Massimo Raseni e il Basket Chiavari.

La manifestazione prenderà il via alle 9.30 con la disputa delle due semifinali ad eliminazione diretta. Questi gli accoppiamenti: Vigliano Basket Team contro Pallacanestro Biella e Frogs Vercelli-Chiavari. Alle 15 si svolgerà la finale per il 3° e 4° posto e alle 17 l'atteso epilogo a cui seguirà la premiazione. [m.pe.]

BORASIO, ESORDIO RINVIATO [illegible] MANCANZA DI [illegible]



Sogna di primeggiare [illegible] Coppa [illegible] carwing

La mancanza di neve ha [illegible]etto al rinvio la stagione del carwing. Così il vercellese Matteo Borasio, quarto l'anno scorso in Coppa Italia, non ha ancora potuto cimentarsi in competizioni ufficiali: «Nel 2002 - spiega l'atleta dello Sci Club Valle Mosso - i miei obiettivi [illegible] quelli [illegible] lottare per la conquista della Coppa ed entrare nei primi trenta in Coppa del mondo». In pratica Borasio prenderà parte a tutti gli appuntamenti italiani (da quello del 13 gennaio a Bielmonte alla prova del Sestriere in aprile), senza tralasciare le prove del circuito iridato che si disputano in località relativamente vicine (soprattutto Svizzera e Francia).

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



[illegible] INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti [illegible] Luigi Odasso (foto). E' stato sentito [illegible] imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato [illegible] aver mai pagato tangenti, né di essere mai stato sollecitato a [illegible] soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, ma [illegible] sue dichiarazioni non hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che sono entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Guardia [illegible] Finanza [illegible] alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate [illegible] corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano le voci su una serie di delibere [illegible] qualche modo poco chiare. N[illegible] mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che va dal 1998 al 2000 [illegible] stato di circa 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto [illegible] Dermatologia. Domanda: come mai [illegible] stati richiesti [illegible] mila, e in tessuto? Un [illegible] in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. [illegible] cinque giorni dalla scadenza [illegible] le presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con cui si provvede a rettificare un errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni [illegible] lire, bensì 690 milioni, 828 Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere [illegible] presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata a [illegible] prezzo notevolmente superiore a quello della base d'asta».

[illegible]

> Spunta un ordine
> di pigiami speciali
> per rifornire il reparto
> di dermatologia
> che in questo modo
> ne avrebbe avuti
> a sufficienza
> per circa trent'anni

[illegible]

> Nel mirino anche
> l'acquisto di carta
> con una variante
> all'appalto già assegnato
> La Margherita: chiediamo
> di capire cosa accadeva
> La direzione: l'azienda
> non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami [illegible] stata aumentata in base alle esigenze, poi ci siamo accorti che l'ordinazione era [illegible]. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato un equivoco tra gli ordinatori e chi [illegible] fatto [illegible] gara, e quindi abbiamo chiesto una diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei 36 mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E senza o[illegible] [illegible] nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura [illegible] stata ampliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più [illegible] di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità [illegible] [illegible] anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo [illegible] stato bandito [illegible] licitazione privata e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, [illegible] dei lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto consistenti come i 25 milioni di fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre 68 mila fotocopie [illegible] documenti.

Al [illegible] là dei numeri comunque alti, anche [illegible] questo caso accade un imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri [illegible] mila fogli per [illegible] vari [illegible] [illegible] di un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno [illegible] [illegible] e cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere «se questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede [illegible] «verificare se la fornitura [illegible] carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di [illegible] [illegible] Bramante».



Gli uomini della Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non [illegible] isolato

PARLA UNO [illegible] [illegible] NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO NON SIA ISOLATO

«Sanitopoli [illegible] altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri [illegible] Natale e di un felice [illegible] il dottor Alberto Riva[illegible] [illegible] voluto inviare ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette è stato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, [illegible] un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra come «il sistema [illegible] gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune [illegible] [illegible] sviluppi in [illegible] contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio in un clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che [illegible] a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di [illegible] una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati [illegible] Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestione adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi [illegible] dovrebbero garantire la correttezza [illegible] l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un caso isolato. [illegible] d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, [illegible] forse anche a livello centrale, magari con metodi formalmente meno crudi ma non dissimili nella sostanza. Si è sviluppato un sistema discutibile [illegible] di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello [illegible] appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia è una riflessione di un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine [illegible] scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

[illegible] è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allo[illegible] ministro De Lorenzo creò nel [illegible] questo sistema monocratico. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi [illegible] controllo sull'operato dei direttori generali [illegible] a livello di piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Core[illegible] nei meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché [illegible] necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e [illegible] devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero esseree attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola [illegible] postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

[illegible] Longo

L'Euro-conferma arriverà [illegible]. Se ieri è stato il banco di prova - [illegible] sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto [illegible] [illegible] saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti con lunghissime code [illegible] clienti in preda a choc da pagamento [illegible] contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere [illegible] bancomat o carte di credito, vera manna dal cielo per chi [illegible] vuol perdere tempo [illegible] contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta [illegible] si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io [illegible] [illegible] terza volta che [illegible] per cercare [illegible] riscuotere [illegible] pensione. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere [illegible] mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: [illegible] [illegible] accelerare i tempi, si sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano [illegible] in questa direzione.

Non resta che mantenere la calma ed [illegible] ancora un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, 53 [illegible] -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe [illegible] [illegible] più [illegible] plice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa [illegible] parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi [illegible] euro deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non come sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul [illegible] è intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non è ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore ed [illegible] per il pagamento del pedaggio [illegible] protesta l'Adiconsum. Non va molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai casi [illegible] euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella [illegible] chi si trovata in mano una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Monica Mangi[illegible] -, su tutte e due le facce c'era il Castel del Monte. Io e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che [illegible] trattava di [illegible] centesimo, perché il numero non c'era». E non manca [illegible] no la rabbia [illegible] chi, [illegible] Graziella De Vecchio, ha pagato [illegible] biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire [illegible] mila), [illegible] euro [illegible] 25 [illegible]. «Corrispondono [illegible] 8.229 lire, mentre [illegible] mila sono [illegible] euro e 16, è [illegible] arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto [illegible] Roma: «L'hanno deciso loro, noi [illegible] [illegible] possiamo nulla».

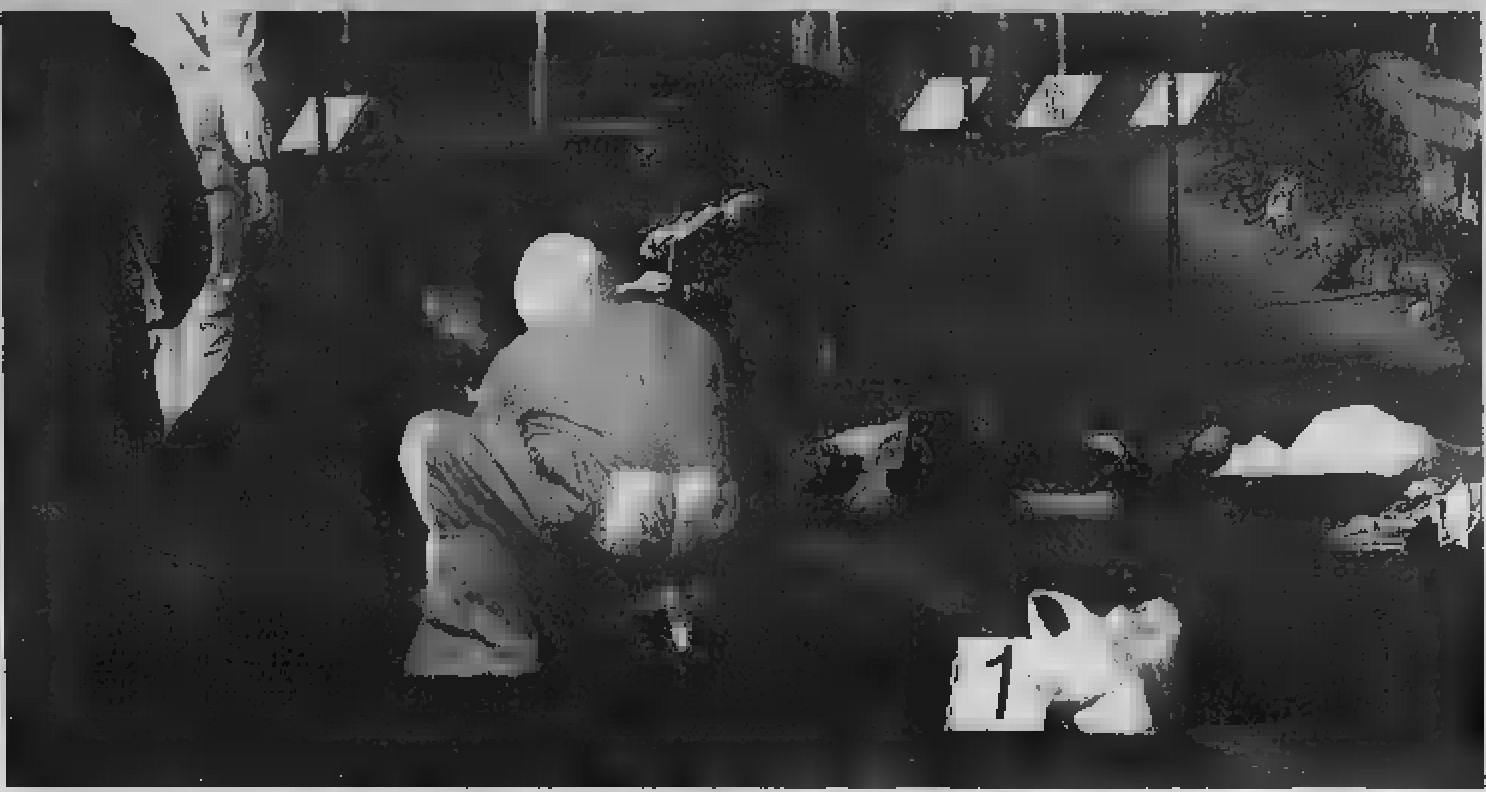


L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non [illegible] interesse per la religione» Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a [illegible] Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo [illegible]

Abdelbaki Hakmi, [illegible] anni, ha ucciso la moglie, Kabira [illegible]naui, 28 perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, dal basso [illegible]so l'alto, inferto con un coltello da cucina. Lui, che è [illegible] Casablanca come la moglie, è poi fuggito su un bus, con in braccio la figlia Fatima, di due [illegible]. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, una copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica [illegible] ha [illegible] tutte [illegible] porte chiuse. I marocchini [illegible] già in [illegible] con la polizia e l'assassino s'è ritro[illegible] solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, il [illegible] disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma è morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era [illegible] piccola nuvola di vapore, a pochi metri da una stele della Madonna, tappezzata di immagini [illegible].

Aveva un piano e i nervi saldi. La prima m[illegible] [illegible] quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba [illegible] modo [illegible] rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Adesso Fatima [illegible] bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il com[illegible] Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva un gesto [illegible] [illegible]a dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal [illegible] bus. Due ore [illegible] [illegible] di paura, poi la cattura e la confessione.

Il corpo della donna [illegible] ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in [illegible] alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. Ho cercato di soccorrerla, le è uscito un fiotto di sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva [illegible] carrozzina blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era successo. [illegible] ha risposto, [illegible] [illegible] "farmi i fatti miei". Ha preso la bimba in braccio [illegible] è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho cercato di parlarle ma lei è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».



La coppia con la piccola Fatima e [illegible] amichetta quand[illegible] ancora felici

La donna bionda è Leila, [illegible] sorella [illegible] Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita da [illegible] [illegible]zionale, loro due alla caccia perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso [illegible] trasferirsi in un altro appartamento, in una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine di fotografie, ordinate una per [illegible] negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki e Kabira al [illegible] sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno [illegible] fiori; in una grande città, con la video[illegible] [illegible] collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans e t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco [illegible] casa [illegible] via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, [illegible] facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accu[illegible]: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli in modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora [illegible] aspetti? Vai [illegible] loro"... Mia sorella non ne poteva più. Così ha detto: "basta, me ne vado con la bimba". Spesso si faceva la valigia [illegible] era solo una minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. Ho capito solo quando [illegible] è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, 29 anni. «Era ancora viva ma è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva [illegible] ferita [illegible] profon[illegible]. Il resto l'ha fatto la polizia. [illegible] tempo di identificare [illegible] giova[illegible] donna (sull'asfalto c'era ancora la [illegible] borsetta con i documenti), di risalire al marito. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti [illegible] hanno perso [illegible] secondo, volevano salvare Fatima, che [illegible] pirà [illegible] [illegible] il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori [illegible] [illegible] in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, senza Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano al passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo [illegible] via pedonale in una gimcana di tappeti colmi [illegible] cianfrusaglie.

«Tutti lo [illegible] [illegible] nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio è il sequestro della merce, sono anche previste inutili sanzioni che in quel caso nessuno pagherà mai, tutti sono nullatenenti e quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or [illegible] [illegible] cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto che su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argomento il ministero dell'Interno [illegible] emanato direttive precise con le circolari nelle quali è stato chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e di luogo in cui si è verificato.

«Tale [illegible] è [illegible] confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, dagli Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini di cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, [illegible] alcun riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La [illegible] [illegible] abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - accanto all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello in Euro: 13,60. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che il corrispondente di 26.000 lire è Euro 13,43! (quindi il prezzo è aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma se paghiamo in Euro esso diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche qu[illegible] ritengo [illegible] un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della serva: se pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che non invece se pago in Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi e [illegible]ari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della [illegible] [illegible] [illegible] si è speso [illegible] sola parola sul seguente argomento: se in un paese [illegible] dell'area [illegible] è possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario di una Banca Italiana da [illegible] compilato in euro e firmato? Ed anche, [illegible] [illegible] può accettare [illegible] un [illegible] dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho [illegible] delle risposte abbastanza vaghe [illegible] incerte, specie sulla compilazione, cioè in [illegible] lingua.

«Se sono in Spagna per [illegible] pio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidoesich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e 3 gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare il mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco [illegible] per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario [illegible] ci fornisce un copricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Asti
BRANDS STORE
Castagnito
Alba



LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 5 GENNAIO 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

A CUNEO SCENDE IL PREZZO DEL BIGLIETTO FATTO A BORDO DEL BUS. AD ALBA PARCHEGGI GRATIS FINO ALLA CONVERSIONE

L'euro ha portato anche degli sconti

CUNEO

Costa [illegible] da questa [illegible], [illegible] il biglietto [illegible] bordo di un autobus della linea di Cuneo. Prima si pagavano 2300 lire ora basta un euro per una corsa della tratta urbana: quasi 400 lire in meno. Anche questo è un effetto dell'arrivo della nuova moneta. Chi viaggia in treno dal capoluogo della «Granda» a Tori[illegible] avrà già notato che, grazie agli arrotondamenti, è [illegible] il prezzo del biglietto di andata e ritorno: [illegible] si pagano 8,50 euro, prima costava 16600 lire. Ad Alba l'euro ha addirittura portato [illegible] parcheggio gratis nella [illegible] sotto i parcometri c'è un avviso: in attesa della conversione non si paga fino al 9 gennaio.

Ieri, si sono nuovamente registrati affollamenti in alcuni uffici postali e nelle banche, nell'ultimo giorno utile prima della chiusura degli sportelli fino alla prossima settimana: ma lunedì molte filiali rimarranno chiuse per lo sciopero generale dei bancari proclamato per il rinnovo del contratto.

Dopo gli inevitabili disagi di questi giorni per l'introduzione della nuova valuta, molti servizi stanno tornando alla normalità. A Mondovì è rientrato in funzione il Centro unico di prenotazione dell'Asl 16, che dal pomeriggio del 28 dicembre aveva sospeso le attività per consentire il caricamento dei dati [illegible] la trasformazione dei vari ticket in euro. [m. ma.]



Nuovi problemi a ottenere gli euro ci potrebbero essere lunedì per lo sciopero nazionale dei bancari

PROBLEMI NEL CAPOLUOGO E IN MOLTI CENTRI DI MONTAGNA

Gelo e siccità nella Granda Ora arrivano le autobotti

CUNEO

«L'acqua [illegible] poca e quella poca a disposizione gela nei tubi»: lavoro straordinario per i tecnici degli acquedotti [illegible] «Granda» alle prese con una eccezionale carenza idrica aggravata dalle temperature glaciali delle ultime settimane. Situazioni di emergenza vengono segnalate un po' ovunque in tutta [illegible] provincia, dal Saluzzese al Monregalese (ieri l'autobotte dei vigili del fuoco è nuovamente intervenuta a Briga Alta per la distribuzione [illegible] acqua potabile). Dal [illegible] dicembre ad oggi i tecnici dell'Acda (Azienda [illegible] dell'acqua) hanno dovuto sistemare oltre [illegible] mila metri di nuove tubature per «bypassare» i tratti della rete congelati. L'altra notte a Limone la [illegible] del gelo ha bloccato [illegible] condotta di 8 centimetri di diametro. Difficoltà di approvvigionamento si registrano anche a Festiona e Roccabruna. Lunedì, alle 8, inizieranno i lavori di potenziamento delle prese di pompaggio dell'acquedotto di Boves. Per due giorni si prevedono disagi nella distribuzione di acqua potabile in tutto il Comune: tramite un'autobotte verranno [illegible]unque garantiti gli approvvigionamenti per uso alimentare.

[illegible] corso dell'ultimo Consiglio provinciale è [illegible] approvato un'ordine del giorno che impegna la Giunta a promuovere un'indagine approfondita per iniziare concretamente, con la realizzazione di piccoli invasi, la soluzione delle carenze idriche [illegible] tutto il territorio provinciale, partendo dalla piana di Bene Vagienna. [c. g.]

LA PROPOSTA DEL SOTTOSEGRETARIO DELFINO E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA QUAGLIA

«Le temperature di Cuneo vanno prese a Levaldigi»

Piero Dadone

CUNEO

E' intervenuto anche il prefetto Spanu per i dati del tempo nel capoluogo che da alcuni anni non vengono diffusi da giornali e Tv

Ma il sindaco Rostagno si offre di acquisire le strumentazioni per rilevare massime e minime nel centro città

La testimonianza del capocentro del Bric della Croce [illegible] Torino, maresciallo Ciocia, sul tema delle temperature [illegible] Cuneo n.p., ha fornito un giudizio lusinghiero sull'operato della Camera di Commercio e critico nei confronti del liceo «Peano». «La Camera di Commercio di Cuneo - dice il segretario generale Sabbatini - iniziò la collaborazione coll'Aeronautica nel '79, per iniziativa dell'allora presidente Oddero. Il servizio passò all'edificio del Liceo Scientifico nel 1993, quando Nicola Stagni chiese di e[illegible] sollevato dall'incarico di rilevatore».

Il preside del Liceo Scientifico di Cuneo, prof. Pietro Perlo, insegnante di matematica cui sono familiari numeri e statistiche, sostiene che è vero che dal giugno scorso la sua scuola non telefona più i dati al Bric della Croce, ma d'altro canto prima lo faceva senza [illegible] preciso incari[illegible]. Infatti fino al 2000 le rilevazioni erano effettuate da una bidella dell'Amministrazione provinciale incaricata di dedicare 11 delle [illegible] ore di servizio allo svolgimento di quel compito, nel quadro di un accordo generale [illegible] l'Associazione per lo sviluppo del cuneese. Quando i bidelli diventarono statali, la Provincia non incaricò qualcun altro del servizio meteorologico e il liceo cercò di perpetuare i rilevamenti con le sue forze.

Prosegue il prof. Perlo: «Sic[illegible] continuavo [illegible] leggere sui giornali la scritta "Cuneo n.p." anche quando ero sicuro che i dati erano stati inviati a Torino, presi l'iniziativa di scrivere al Ministero della Difesa [illegible] dopo quindici giorni [illegible] Generale dispose un'inchiesta che ricostruì tutte le telefonate da noi effettuate al Bric della Croce, dicendoci però che [illegible]mo gli unici a trasmettere [illegible] dati per telefono. A quel punto, era il [illegible] 2001, decidemmo di provare per un po' a controllare bene le telefonate. Quand'era il caso facevo anch'io i turni a rilevare le temperature e inviarle tre volte al giorno a Torino. Ciononostante su giornali e televisio[illegible] continuava a comparire il "n.p.", per cui qualcosa non funzionava da Torino in poi e quindi, non essendo incaricati [illegible] servizio, dal giugno scorso abbiamo smesso di rilevare [illegible] dati. Forse le altre città usavano canali diversi dal telefono. Al tempo dell'inchiesta della Difesa, un colonnello da Roma mi chiese [illegible] avevamo una convenzione con l'Aeronautica, [illegible] risposi che come scuola non l'avevamo, non so se esista una convenzione con l'Associazione per lo sviluppo del Cuneese. D'altronde anche adesso [illegible] possiamo sfruttare appieno la specola per l'osservazione astronomica, costruita anni fa sul nostro edificio [illegible] una spesa di 50/60 milioni da parte [illegible] enti tra cui il nostro liceo, perché da quattro anni [illegible] riusciamo a rinnovare la convenzione con l'Associazione sopra citata. Ancora recentemente abbiamo presentato una proposta di convenzione e attendiamo di discuterla».

Intanto il sindaco di Cuneo ha [illegible] comunicato che dichiara «il Comune disponibile ad acquisire la strumentazione da chi oggi ne è in possesso, per istituire [illegible] suo carico una stazione meteorologica nel punto della città che gli [illegible]perti indicheranno come il più idoneo». [illegible] Prefetto dr. Spanu ha avuto assicurazioni personali di interessamento al [illegible] da parte del direttore di Televideo Severi e il presidente della Provincia Quaglia, pronto [illegible] riunione sull'argomento, sostiene: «La soluzione più ragionevole sarebbe quella di incaricare l'aeroporto di Levaldigi di fornire le temperature all'Aeronautica e quindi ai mass media».

Proprio in tal senso si [illegible] mosso il sottosegretario Teresio Delfino, che con un comunicato stampa informa di aver «formulato una precisa richiesta al colonnello responsabile dell'U.G.M. Aeronautica Militare, per l'attivazione e il successivo rilevamento dati dalla stazione meteorologica automatica di Cuneo-Levaldigi».

Forse [illegible] alla vigilia di una svolta positiva del [illegible] «Cuneo n.p.». D'altronde sono anni che si chiede la valorizzazione dell'aeroporto di Levaldigi e nelle altre città italiane gli aeroporti hanno anche il compito di rilevare e diffondere i dati delle temperature.

BELMONDO AL VIA



Arrivederci in [illegible]

Stamattina alle 9, in diretta [illegible] Eurosport [illegible] probabile cronaca anche sulle reti Rai, Stefania Belmondo riprende l'avventura nella Coppa del mondo di sci nordico con un lungo weekend in Val di Fiemme, che comprenderà anche, domani, una prova sprint e, martedì, una 15 km a tecnica classica. La gara di oggi è una Combinata 5 km a tecnica classica più 5 km a tecnica libera, la stessa che tra dodici giorni si disputerà in Valle Stura per il titolo italiano Assoluto. Gli organizzatori dello Sci club Valle Stura stanno lavorando intesamente, «sparando» neve programmata con i cannoni e sistemando le piste grazie anche alla collaborazione di volontari specializzati. Il percorso scelto per le due giornate tricolori, maschili e femminili, cui parteciperanno tutti i migliori atleti azzurri, è quello di Aisone, omologato a livello internazionale. Gli Assoluti in Val Stura inizieranno martedì 15 gennaio con la 15 km maschile e la 10 femminile, entrambe in tecnica classica. Prima di rientrare nel Cuneese, dopo la Val di Fiemme Stefania Belmondo gareggerà [illegible] Nove Mesto, nella Repubblica Ceca. [l. t.]

LA COMPAGNIA AEREA CHE GESTISCE IL SERVIZIO E' «MOLTO SODDISFATTA»

Decolla un secondo volo per Roma

Da febbraio dallo scalo cuneese doppi collegamenti lunedì e venerdì

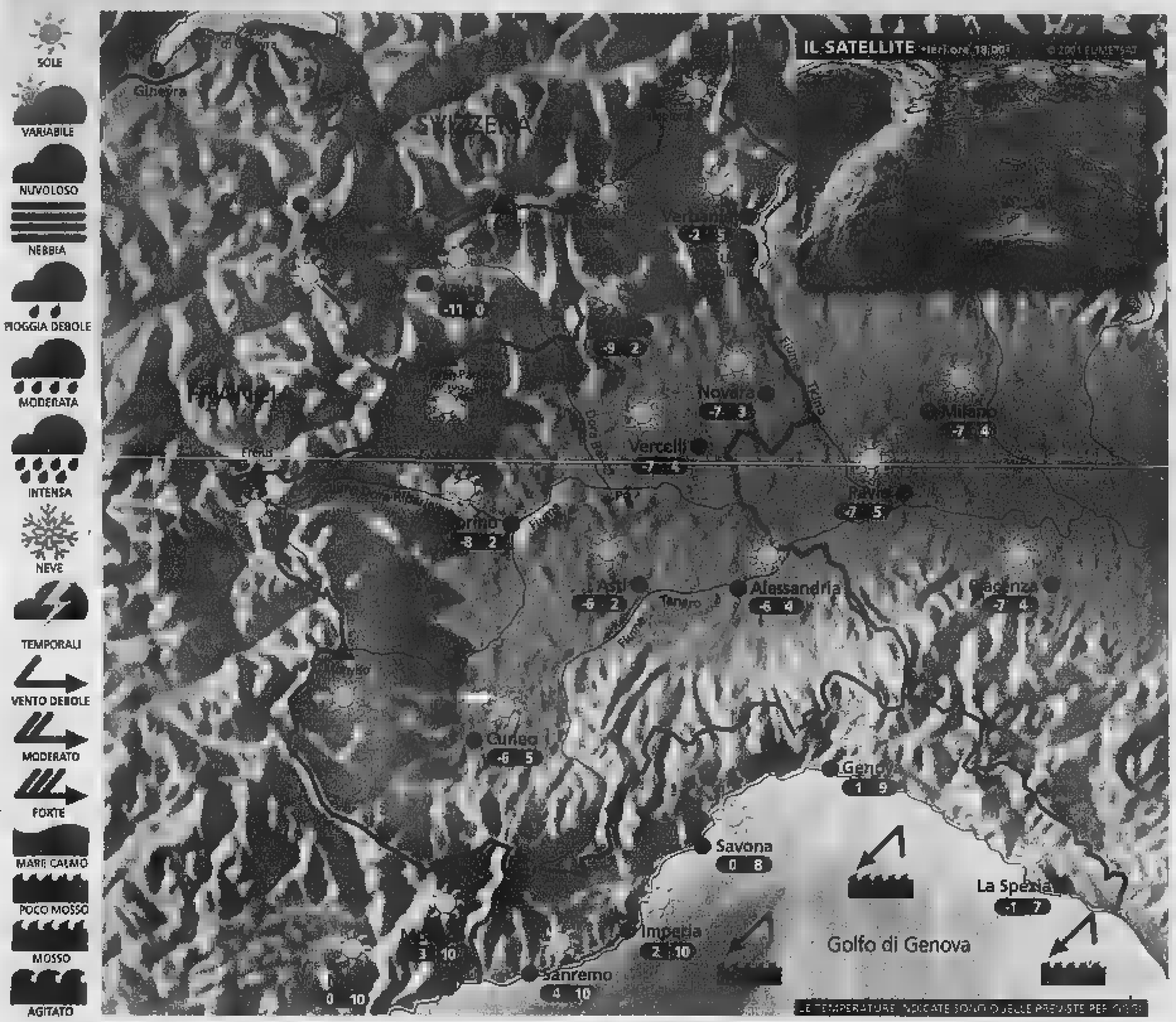
Piero Bertoglio

LEVALDIGI

Secondo quanto pubblica sul numero di gennaio 2002 il mensile di aeronautica «Jp4», la compagnia regionale svedese «European executive express» è «molto soddisfatta dell'andamento dei voli regolari che opera da Cuneo-Levaldigi a Roma-Fiumicino [illegible] un "Bae Jetstream 31" da 18 posti». Il collegamento ha infatti raggiunto un riempimento medio [illegible] 14 posti [illegible] la compagnia ha annunciato che dal prossimo febbraio verrà aggiunto un secondo volo giornaliero il lunedì e il venerdì, con l'obiettivo [illegible] arrivare alla frequenza bigiornaliera. Allo studio è anche la possibilità di sostituire il piccolo Jetstream 31 con un più capiente Saab 340.

Positiva, naturalmente, la reazione dei vertici della «Geac», la società italo-britannica a capitale misto che gestisce lo scalo [illegible] cuneese. «Conosciamo questo progetto di ampliamento dell'attività sulla linea Levaldigi-Roma già da un mese - commenta il presidente Remigio Galletto -: [illegible] possiamo che auspicare che questa ipotesi diventi realtà. Finora i clienti cuneesi hanno valutato in modo positivo le offerte della compagnia svedese. Da parte nostra siamo convinti che, se si passasse all'aereo a 30 posti, quale è il Saab 340, nei voli del mattino e della sera e se si utilizzasse quello a 18 posti a metà mattino e metà pomeriggio ci sarebbe la possibilità di riempirli entrambi all'80 per cento. C'è, infatti, un mercato per questo tipo di servizio: ora [illegible] potenziali clienti sono costretti ad andare a Caselle solo perché non ci sono collegamenti di metà giornata con Roma».

Intanto, lunedì 7 gennaio riprende a pieno regime sia l'attività di collegamento con Fiumicino, sospesa da prima delle festività natalizie, così come ricominciano i lavori di realizzazione della nuova aerostazione. «Se le condizioni climatiche lo permetteranno - aggiunge il presidente Galletto - [illegible] prossimi g[illegible] si procederà al getto del cemen[illegible] per le fondazioni della parte di ampliamento e, contemporaneamente, allo smantellamento della vecchia struttura in acciaio, che verrà sostituita da quella nuova. Tutto sta a vedere come si comporterà [illegible] clima: non si può pensare, infatti, di colare cemento [illegible] lavorare sulle travi in ferro [illegible] una temperatura di dieci gradi sotto zero com'è accaduto nei giorni scorsi».



Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con [illegible] gelate [illegible] brinate notturne [illegible] mattutine, valori leggermente più miti sulla costa [illegible] ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nei fondovalle alpini. [illegible] corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani [illegible] tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

ZOOM

Gli effetti delle nubi [illegible] dei solfati

I solfati [illegible] liberati dalla combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione [illegible]bbero un effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. [illegible] la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante dei gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. Indubbiamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi [illegible] comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato come una semplice velatura riesca a limitare [illegible] raffreddamento notturno ma non il riscaldamento diurno.

A CURA DI: www.meteolive.it

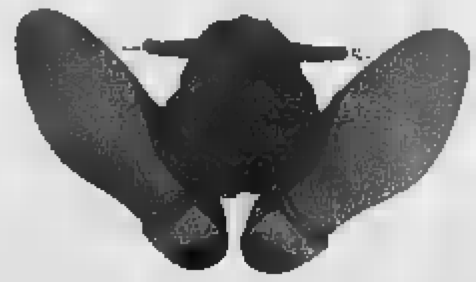
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
CATANIA	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	8
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
OLBIA	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	MONACO DI BAVIERA	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	4

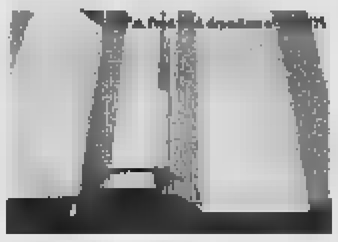
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti







I PROMOTORI: «USO DA LIMITARE». IL SINDACO: «GIUNTA CONTRARIA AL DIVIETO»

«Stop alle motoslitte»

Raccolta firme a Paesana Pian Munè

Alberto Burzio
PAESANA

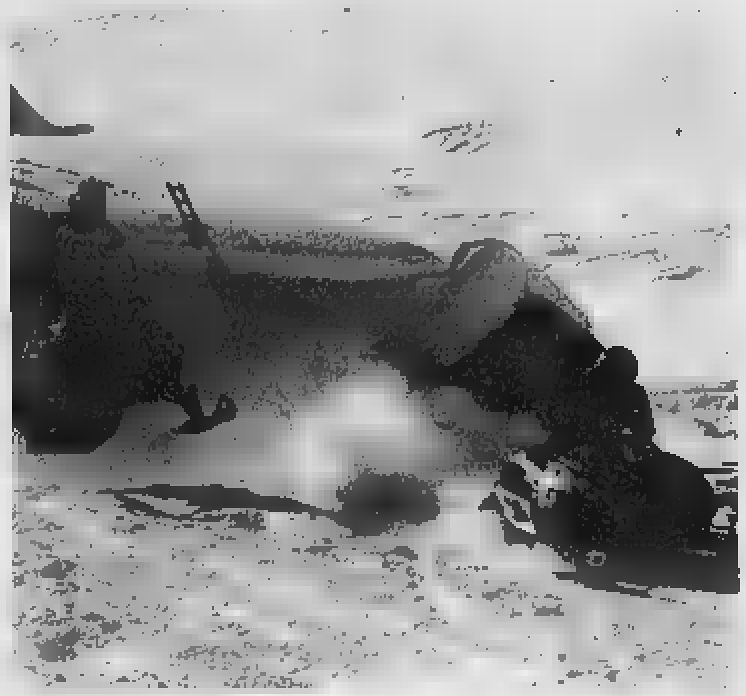
Infuria la polemica in paese sulle motoslitte nel comprensorio sciistico di Pian Munè. A Paesana è scattata una raccolta firme nella quale si chiede al sindaco, Giovanni Battista Mattio, di «emettere un'ordinanza che, fatti i salvi i motivi di lavoro e di servizio quali il soccorso e l'ordine pubblico, vieti l'uso delle motoslitte nella zona in questione e, se possibile, su tutto il territorio comunale».

Spiegano i promotori della petizione nel centro della Valle Po: «Dopo l'ultima nevicata, specialmente nei fine settimana, il territorio di Pian Munè è frequentato da un forte numero di possessori di motoslitte, che danno sfogo alla passione, scorrazzando in lungo ed in largo. Non si salvano nè il piazzale d'arrivo della strada provinciale, dove avvengono vere esibizioni, nè la conca di Pian Croesio e quella dei laghi dei Losetti. Alcuni praticanti lo sci alpinismo hanno rischiato di essere investiti sulla strada che collega Pian Munè a Pian Croesio».

«Io sarei stato favorevole alla delimitazione di una zona per motoslitte - replica il primo cittadino Mattio -, ma la giunta comunale di Paesana ha respinto questa proposta».

Nella petizione al sindaco, si ricorda che nella zona di Pian Munè, «i tracciati fuoripista sono meta, da sempre, di diverse scuole del Cai, che portano i propri allievi. Oltre al pericolo dovuto dalla presenza delle motoslitte, occorre prendere in considerazione il notevole inquinamento ambientale (acustico e di gas)». Anche i numerosi animali dell'«oasi faunistica» sembrano essere disturbati dalle motoslitte.

Scaduta la convenzione con la famiglia Tranchero, quest'anno le piste di Pian Munè per lo sci da discesa sono scarsamente frequentate. In municipio è arrivata una proposta di convenzione da un'associazione sportiva saluzzese, per ottenere l'utilizzo del bar di Pian Munè e delle sue piste, con l'offerta di 5 milioni di lire al Comune di Paesana.



Nel comprensorio sciistico di Paesana Pian Munè è polemica sulle motoslitte

OSPITATI 18 GIOVANI

Capoverde ringrazia Mondovì

MONDOVI'. «Noi siamo la prova che la collaborazione tra popoli può dare buoni risultati». Lo hanno scritto al sindaco Riccardo Vaschetti Helena, Sofia, Josè Maria, Adibito, Augusto, Alfredo, Edna, Maria de Fatima, Josè Miguel, Joana, Ernestina, Delmina, Anilton, Luis, Percivaldo, Raul, Aur, Adilson: sono i diciotto ragazzi capoverdiani che per un anno sono vissuti a Mondovì, nell'ambito di un progetto di scambio curato dalle missioni francescane, che a Capoverde sono impegnate in maniera notevole.

«Le scriviamo per ringraziarla dell'ospitalità della sua città - hanno spiegato nella lettera giunta in municipio -. Siamo rientrati in patria da due mesi e già tutti lavoriamo. Dodici di noi sono stati assunti in un club sull'isola di Jal. Tre gestiscono, insieme a una suora francescana, una pensione a Espargos, mentre gli altri sono sull'isola di Fogo».

Gli studenti erano rimasti a Mondovì anche grazie alla compartecipazione dell'istituto alberghiero «Giolitti», dove avevano frequentato i corsi. «Speriamo che il suo Comune continui la collaborazione con il Centro Missioni Estere dei Frati Cappuccini di Fossano - hanno concluso i ragazzi nella lettera a Vaschetti -. E' la prova che i popoli possono collaborare e crescere». [p. s.]

UN MILIONE E 200 MILA EURO

Nuovo prezzo di ex caserma dei carabinieri

CUNEO. Il Consiglio provinciale nella seduta del 25 settembre 2000 aveva autorizzato la vendita della porzione di corso IV Novembre angolo via 28 aprile dell'ex caserma dei Carabinieri da tempo trasferiti in corso Soleri. Il prezzo base stabilito da una perizia dello studio geom. Attilio Cremaschi veniva fissato in lire 2 miliardi 100 milioni. Lo stesso Consiglio provinciale nella seduta del 28 dicembre scorso ha confermato la vendita della porzione di fabbricato aumentando però il prezzo stabilito da una nuova perizia tecnica a 2 miliardi 350 milioni (euro 1.213.673,71). L'assessore al Patrimonio Giuseppe Rosciano ha spiegato che la prima stima faceva riferimento ai prezzi correnti nel [illegible] che andavano aggiornati. Inoltre due anni fa esisteva un vincolo della Soprintendenza dei Beni Ambientali di Torino che però è decaduto con la comunicazione pervenuta dalla stessa Soprintendenza il 6 agosto dello scorso anno.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta di vendita al nuovo e più remunerativo prezzo. Dell'ex caserma la Provincia mantiene la proprietà sulla porzione di corso IV Novembre angolo via Vittorio Amedeo che un tempo ospitava gli uffici e ai piani superiori gli alloggi degli ufficiali. Qui ha già trovato sede l'agenzia dei servizi formativi. [g. d. m.]

[illegible]

Oggi la «Befana del vigile»

E' in programma a partire dalle 10, in piazza Galimberti la «Befana del vigile». Nell'ambito della manifestazione, organizzata dal comando della polizia municipale, saranno raccolte offerte a sostegno dell'Associazione bambini celebrolesi. [c. g.]

CUNEO

Pensionati dell'Unione agricoltori in Sicilia

I pensionati soci dell'Unione agricoltori possono partecipare fra il 22 febbraio e il 1 marzo al soggiorno nel Comune di Santa Flavia (Palermo). Le [illegible] entro il 25 gennaio al patronato dell'Unione Agricoltori di Cuneo. [g. d. m.]

DRONERO

Riapre il cinema «Iris»

Dopo quasi due anni di chiusura riprendono, questa sera, le proiezioni allo [illegible] teatro «Iris», la cui gestione è stata affidata al circolo «Incontro». E' in programma il film «Il principe e il pirata»: proiezioni alle 20 e 22. Repliche domani alle 16, 20 e 22. [c. g.]

RIFREDDO

Incendio distrugge una tettoia di legname

Le fiamme hanno distrutto, l'altro pomeriggio, una tettoia che ospitava legname, nella cascina di Antonio Borello, nella via Borello 2. [al. bu.]

BARGE

[illegible] chiede il ripristino del servizio di Pediatria

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno nel quale «invita l'assessorato alla Sanità della Regione a rimuovere gli ostacoli burocratici che impediscono il ripristino del servizio di pediatria, presso il distretto di Barge». Nei giorni scorsi, 480 persone hanno sottoscritto una petizione per riavere il pediatra di base, mancante da un anno. [al. bu.]

[illegible]

Domani si ricorda l'eccidio del Ceretto

Si svolge domani la commemorazione dell'eccidio del Ceretto, avvenuto il 5 gennaio 1944, in cui ventisette civili vennero trucidati dai nazifascisti. [g. ne.]

SALUZZO

Inventa una rapina: denunciato

Un dipendente di una sala giochi e scommesse è stato denunciato dai carabinieri di Saluzzo, per simulazione di reato. L'uomo, le cui generalità non sono state rese note, aveva fatto credere di aver subito una rapina. [g. ne.]

[illegible]

Rubano un'auto a Saluzzo, arrestati due torinesi

Due giovani torinesi, Cristian Fresia, 26 anni, e Fabio Carcini, 20, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri di Savigliano che li hanno raggiunti e bloccati dopo un breve inseguimento. I due avevano rubato a Saluzzo una Fiat Brava e, scoperti, avevano cercato la fuga lungo la statale 662, dove sono stati intercettati da una pattuglia della radiomobile all'altezza dello stabilimento della St. Gobain. Entrambi sono stati processati per direttissima a Saluzzo e l'auto rubata restituita al proprietario. [a. m.]

FOSSANO

Il ricavato della Strafossan alla casa di riposo

Il presidente del Comitato organizzatore della Strafossan, Giuseppe Lingua, ha consegnato a don Biagio Mondino, presidente della casa di riposo «Monsignor Craveri», il ricavato della camminata non competitiva, pari a 34 milioni e 780 mila lire, con o quali sono stati acquistati una vettura «Punto» e un'apparecchiatura per la riabilitazione motoria. Il computer messo in palio dalla ditta Bosetti è invece stato consegnato alla scuola Einaudi. [l. a.]

MELLE

Morto a 56 anni in borgata Marchetti

Vigili del fuoco e volontari del «118» sono intervenuti ieri alle 14, in borgata Marchetti, per [illegible] Pasquale Amodeo, [illegible] anni, da tempo gravemente malato. L'uomo, che viveva solo, malgrado i tentativi di salvarlo, è però deceduto. [al. bu.]

[illegible]

Litigi e botte per mancata precedenza, un ferito

Rissa con un ferito per mancata precedenza ieri pomeriggio a Madonna dell'Olmo di Cuneo. Una «Punto», nell'immettersi nella rotonda sulla statale, pare abbia ostacolato un'«Opel Corsa», sulla quale viaggiavano due donne. Il guidatore della «Punto», ha raggiunto l'abitazione in via Chiri. Mentre parcheggiava la vettura, l'uomo è stato raggiunto e affiancato dalle due donne, entrambe anche residenti in via Chiri, sempre a Madonna dell'Olmo. Ne è nato un acceso diverbio. Poi, sono sopraggiunti il figlio del guidatore della «Punto» e il figlio di una delle donne. I due, rispettivamente di 23 e 22 anni, sono venuti alle mani. Il figlio del proprietario della «Punto» ha riportato ferite giudicate guaribili in 25 giorni; l'altro giovane è stato denunciato dalla polizia cuneese per lesioni. [c. g.]

ERA ALLA «CERUTTI» DI BOVES

In pensione maresciallo degli alpini

BOVES. Simplicio Fresi, sottufficiale degli alpini, è andato in pensione terminando la vita militare col grado di Primo Maresciallo. A Boves tutti lo conoscono in quanto, oltre a risiedervi con la famiglia, ha prestato lungamente servizio nella locale caserma «Cerutti» (ora chiusa). Nato a Torpè, in provincia di Nuoro, ha svolto tutta la carriera nelle caserme «Cesare Battisti» di Cuneo, «Mario Fiore» di Borgo San Dalmazzo, e alla «Ignazio Vian» di Cuneo con l'incarico di Aiutante Maggiore in 2ª. Insignito nel '95 e nel '97 della Medaglia Mauriziana e del Cavalierato della Repubblica, in precedenza si è guadagnato tre altre medaglie: d'oro, argento e bronzo «per il lungo comando di squadra e plotone», nonché una croce d'argento e d'oro per anzianità di servizio. [b. s.]



Simplicio Fresi

[illegible] CONSIGLIO A SALUZZO

Il capogruppo dei Ccd passa a Forza Italia

SALUZZO. Il capogruppo consiliare del Ccd, Fulvio Bachiorrini, ha aderito, nei giorni scorsi a Forza Italia. In consiglio costituisce il gruppo «Verso il Ppe». La decisione di Bachiorrini è maturata, nelle scorse settimane, quando un gruppo di aderenti al Ccd, a livello provinciale, ha scelto di impegnarsi nelle file del partito di Berlusconi, sostenendo che «il Ccd ha esaurito il proprio ruolo storico». [illegible] mesi, «non partecipavo attivamente alla vita politica, anche perchè demotivato» osserva Bachiorrini.

Per ora, l'esponente politico, in consiglio comunale, aderirà al gruppo consiliare «Verso il Ppe». «Manterrò fede ai programmi elettorali presentati» conclude Bachiorrini. [g. ne.]



Fulvio Bachiorrini

INAUGURATA A CUNEO

Nuova agenzia per il lavoro temporaneo

CUNEO. Si rafforza a livello provinciale la rete di agenzie specializzate nella fornitura di lavoro temporaneo. Giovedì 18 gennaio, alle 18, sarà inaugurata, in corso IV Novembre, la nuova filiale di «Adarte», società inglobata nel sistema Confartigianato.

«A Cuneo - spiega Monica Giraudo, responsabile della filiale - siamo operativi già dallo scorso ottobre. La nostra società si rivolge a tutti i comparti lavorativi e non soltanto al settore artigianale. Possono infatti far riferimento allo sportello di corso IV Novembre tutte le imprese che necessitano, in modo tempestivo, di poter contare su manodopera temporanea. "Adarte" è in grado di offrire in tempi brevi un servizio di alta qualità e garantito dalla professionalità dell'Associazione provinciale artigiani». «Adarte» dispone anche di un sito internet che può essere consultato all'indirizzo www.aderteonline.it, al quale può far riferimento anche chi è in cerca di lavoro. [c. g.]

[illegible] DI SAVIGLIANO



«Quelle baracche sono pericolose»

«Esprimo solidarietà agli occupanti della baracca di piazza Nizza perché hanno perso la propria attività e specificare che la mia iniziativa contro gli edifici precari, tra cui quello distrutto dal fuoco, non è rivolta ai proprietari, ma alla giunta». Il consigliere di Forza Italia Marco Buttieri, promotore nei mesi [illegible] di iniziative contro le due baracche per la vendita di anguria di via Bisalta e piazza Nizza (quest'ultima distrutta dal fuoco la notte del [illegible] dicembre), interviene nuovamente sulla questione. «Fortunatamente - dice - non è scappato il morto e inoltre la città non ha perso i platani secolari soprastanti. Ho chiesto da tempo la documentazione relativa alle baracche, ma nulla mi è stato inviato». [p. b.]

DA MAGGIO DEL 2000 SONO INUTILMENTE ATTESI NUOVI RIPETITORI A TORINO E BORGO SAN DALMAZZO

Segnali di Radio Rai disturbati a Cuneo e Alba

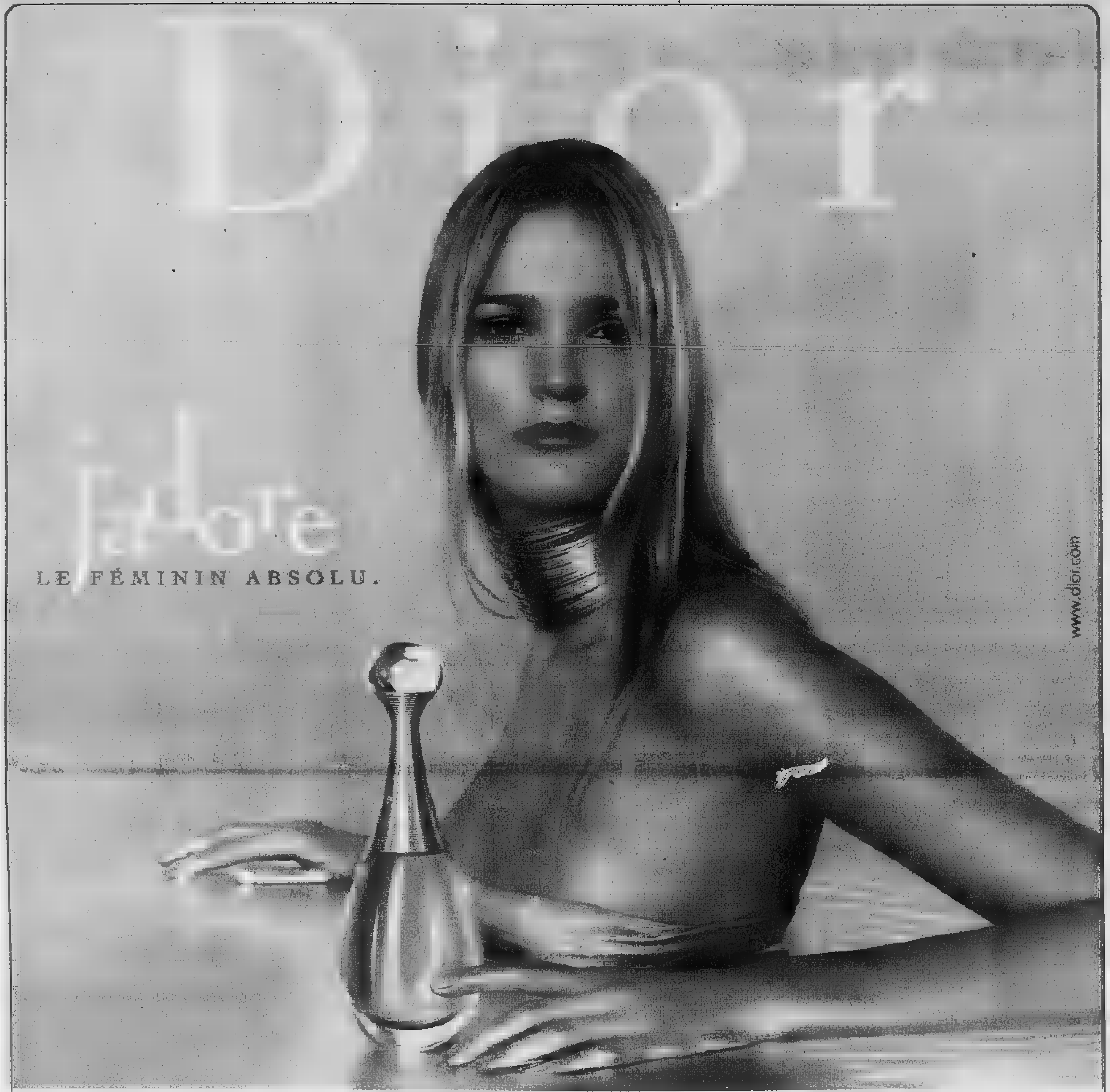
Tocca al ministero delle Comunicazioni intervenire per rendere ottimale il servizio

Giancarlo Spadoni
CUNEO

A cento anni dalla nascita la radio festeggia la rinascita. Quando Guglielmo Marconi, il 12 dicembre 1901, in Canada, accese il rudimentale ricevitore e dall'Inghilterra gli giunse il segnale che corrispondeva alla lettera S in alfabeto morse, non poteva immaginare l'evoluzione che avrebbe avuto la sua scoperta, la radio. [illegible] allora un successo continuo, che si moltiplicò da quando, nel 1927 al Salone di Parigi, fu presentata la prima autoradio. Successo che si offuscò quando si trovò a competere con la TV. Poi la ripresa. Le statistiche dicono che negli ultimi anni la radio ha registrato un nuovo boom, nell'audience, nelle tecnologie e nel mercato. Il crescente interesse degli ascoltatori si spiega con le semplici doti della radio: impegna solo l'udito permettendo di fare nel contempo un'infinità di cose, compreso il guidare, è più esclusiva e variegata nei programmi, è più libera e lascia libertà. L'avvento delle radio private, nazionali e locali, anziché diminuire, ha contribuito ad aumentare anche gli ascolti delle tre reti della vecchia Rai, che trasmettono da 2300 stazioni, e garantiscono, o dovrebbero garantire, la diffusione dei programmi ad oltre il 99% della popolazione in Italia.

I tre programmi Rai sono di buona qualità. Raiuno ha rubriche di cultura, medicina, scienze, ambiente ecc, intervallate da trasmissioni vivaci e di attualità (Beha a colori, baco del millennio, radio anch'io, ecc.), Raidue è più versata al varietà leggero, Raitre è la rete culturale per eccellenza, con musiche che non si sentono altrove. Ma le tre reti di radioRai in provincia di Cuneo, spesso hanno una pessima ricezione, a tratti molto disturbata, si sentono male a confronto di emittenti private (Radio radicale, Radio Maria, Latte e Miele, ecc), che sembrano godere di frequenze privilegiate. La ricezione disturbata si registra maggiormente nei centri abitati, e in termini inaccettabili sopratutto ad Alba e Cuneo.

Scoprire di chi è la competenza del servizio è un rompicapo. Abbiamo cominciato dal nucleo Polizia Postale di Cuneo, che ci ha rimandato a uffici di Torino del ministero delle Comunicazioni, che ha ribaltato sui tecnici di Raiway, società che si occupa della qualità della ricezione. La risposta ufficiale è arrivata dall'ufficio «per i rapporti con la stampa» e rivela una diatriba tra la Rai e il Ministero delle Comunicazioni, con conseguenti di operatività. «La zona della città di Alba - recita la [illegible] della Rai - è interessata dall'impianto di Torino Eremo con campi che [illegible] sono sufficienti a garantire un soddisfacente grado di servizio. E' prevista l'installazione di impianti MF nella postazione di Alba, ma la nostra richiesta in tal senso, del [illegible] 2000, non ha ancora avuto la necessaria approvazione da parte del Ministero delle Comunicazioni. La [illegible] di Cuneo è servita dagli impianti di Cima Reduta e Borgo S.Dalmazzo, ma problematiche interferenziali con l'emittenza privata impediscono di effettuare interventi di potenziamento degli impianti per migliorare la qualità della ricezione. Nel febbraio 2000 la Rai ha chiesto al Ministero l'autorizzazione per realizzare [illegible] sistema radiante presso Cima Reduta, ma il competente Ispettorato di Zona ha obiettato [illegible] tale richiesta, riservandosi di indicare eventuali [illegible] frequenze da utilizzare in luogo di quelle prescelte ».


Dior
j'adore
LE FÉMININ ABSOLU.
www.dior.com

MONTEROSSO GRANA, IL GIORNO DELL'EPIFANIA E' TEATRO PROVENZALE NELLA CHIESA DI SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO

A Sampeyre i giovani urlano «Baìo!»

La festa ricorda la cacciata dei saraceni dalla Val Varaita



Figuranti della Baio di Sampeyre mentre si preparano per l'antica sfilata

EPIFANIA all'insegna di antiche tradizioni per Sampeyre e Coumboscuro (in Valle Grana).

Domani a Sampeyre «primo atto» la Baio 2002, l'antica festa che ricorda la cacciata dei Saraceni dalla Valle Varaita. Rispettando una tradizione di oltre mille anni, i giovani del capoluogo e delle frazioni Rore, Calchesio e Villar, accompagnati da un gran frastuono di trombe, grancasse e strumenti di fortuna, gireranno per le vie di Sampeyre urlando: «Baio! Baio!». Se la richiesta dei gi sarà accettata, davanti case degli «Abà» (i capi morali della festa) compariranno la domenica le bandiere dei cortei festosi, composti da soli uomini. Con le donne impegnate in un compito delicatissimo: il confezionamento degli antichi costumi della festa occitana, conservati religiosamente dai sampeyresi.

Tuffo nel passato anche a Sancto Lucio de Coumboscuro (borgata Monterosso Grana) dove alle 15 nella piccola chiesa verrà rappresentato «Tian Dal Barsèt», nuovo dramma di Sergio Arneodo. Un appuntamento che da anni si ripete in occasione de «lou Journ di Reis», tradizionale incontro di teatro provenzale e musica, intrecciata con l'azione drammatica personaggi. La storia si svolge in una borgata del Techirol, dominata dal dosso erboso del Barsèt. Lassù, secoli prima, l'armata francese aveva tentato inutilmente di invadere la valle e scendere al paese. Protagonisti «il «Teatro Coumboscuro» e «Li Troubaires». [r. s.]



Un momento di una passata edizione dello spettacolo provenzale a Coumboscuro

Dal successo del periodo natalizio alle gettonate settimane bianche

LA differenza l'ha fatta la neve. Scesa in misura sufficiente, mantenuta in ottime condizioni dalle basse temperature e adeguatamente integrata dall'utilizzo dei cannoni, ha regalato alle vallate del Cuneese Sud-occidentale chance che altrove, sulle Alpi, negata e ha indotto gli appassionati dello sport bianco a scegliere la «Granda» per le di fine anno.

«Siamo andati benissimo - dice con comprensibile soddisfazione Alessandro Rulfi, albergatore frabosano, vicepresidente provinciale dell'Associazione Albergatori Esercenti e Operatori Turistici, aderente a Confcommercio -. Nelle settimane a vallo tra Natale e Capodanno gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito e siamo piacevolmente tornati a situazioni che non si rilevavano più dagli Anni 60. Questo soprattutto nell'area monregalese, con riferimento al comprensorio Mondolè-ski, le "due Frabose" oltreché a San Giacomo di Roburent e nella riserva bianca di Limone».



L'albergatore Alessandro Rulfi

Sulle piste, accanto della clientela tradizionale, costituita da liguri e cuneesi, sono tornati in massa i torinesi, compresi coloro che, negli ultimi anni, privilegiato le stazioni della Valle Susa, gli astigiani e gli alessandrini. Numerosi anche gli stranieri tra francesi, belgi ed inglesi.

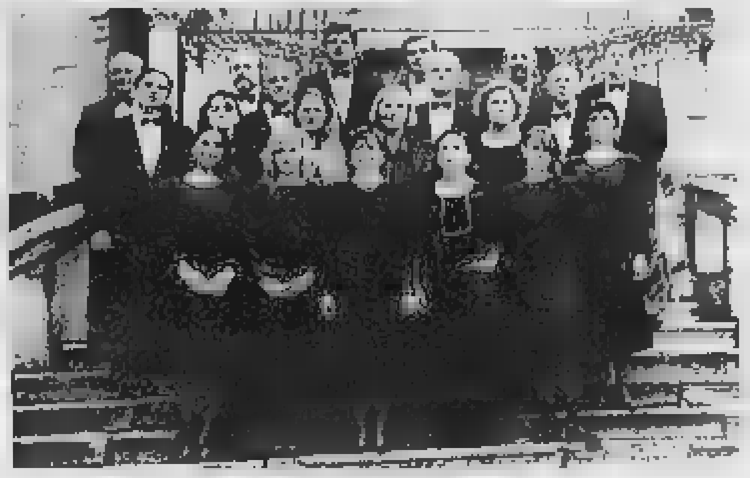
Decisamente ottimistico anche il giudizio espresso da Giovanni Sandri, albergatore a Cuneo e Limone e presidente della Cooperativa di Garanzia per il settore turismo. «Il bilancio di fine anno e inizio 2002 è molto positivo - precisa -. alberghi hanno lavorato , come, d'altra parte, i ristoranti. Tutto il comparto commerciale, comunque, fatto buoni affari, visto che gente è anche tornata ad affollare le seconde e si è fermata, beneficiando di condizioni meteo eccezionali, con temperature basse, polari, sufficienti a mantenere le piste in stato perfetto, giornate splendide ed una situazione ambientale stupenda».

Cauti, per la carenza di neve, gli operatori delle vallate più settentrionali, con particolare riguardo per quella del Varaita. «Si sono potute aprire soltanto alcune piste - spiega Andrea Allasina, albergatore di Pontechianale, consigliere dell'associazione - facendo ricorso all'innevamento artificiale. C'è stata gente, soltanto per i giorni delle feste. Poi tutti sono rientrati. Con noi il cielo si è mostrato avaro».

Le prospettive per le prossime settimane? «Sono all'insegna dell'ottimismo - sostiene Rulfi -. A febbraio, per le settimane bianche, si è già quasi ovunque prossimi al tutto esaurito. Quello che sta accadendo ridà fiducia alla categoria e a quanti operano ed hanno sempre operato per il turismo bianco nelle vallate Cuneese. Non solo, ma è di buon auspicio anche per i prossimi investimenti preannunciati grazie all'intervento finanziario regionale in occasione delle Olimpiadi 2006».

BROSSASCO. Dalle 18 alle 23, nel borgo vecchio, ultima possibilità di vedere le «Scene nostalgiche di Natività».
BORGO SAN Al Cabiria notte con selezione di successi Usa firmati da «dj» Daperno e le proposte di «Mc Donald's».
MANTA. Musiche e balli occitani con i «Trigomigo» alle 21, nel salone dell'Oratorio.
CUNEO. Al Gradisca dal tramonto all'alba con il «Walter show».
SALUZZO. Concerto dei «Polifonici del Marchesato» alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino.
CUNEO. Dalle 17 nel Centro incontri della Provincia «Sala C» verrà inaugurata la mostra fotografica realizzata in collaborazione con il Gruppo fotografico albese, «Posti della malora», dedicata a Beppe Fenoglio. Aperta fino al 27 gennaio.
RACCONIGI. Durante tutto il periodo delle festività il castello è stato preso d'assalto da migliaia di persone arrivate a vistare la mostra dei Presepi Napoletani. Viste le numerose richieste, anche da parte delle scuole, la Soprintendenza ha deciso di prolungare fino al 20 gennaio l'apertura, inizialmente prevista fino al 6. La è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19. L'ingresso costa lire oppure euro, è gratuito fino ai 18 ed oltre i anni, ed è ridotto dai 18 ai 25.
LAGNASCO. «Aspettando la Befana»: festa con la Pro loco, alle 21, nel Salone parrocchiale.
BUSCA. Brani natalizi e canti liturgici 21, nella parrocchiale di San Chiaffredo, con tre corali della frazione.





A sinistra la Natività rappresentata con successo a Brossasco e i Polifonici del Marchesato attesi a Saluzzo concerto nella chiesa di Sant'Agostino

SAMPEYRE. Spettacolo teatrale in piemontese, nel salone parrocchiale, alle 21.
CRISSOLO. «Tombolata» alle 21, nell'«Albergo Club Alpino».
LURISIA. Veglione della Befana al «Rouge et Noir».
GARESSIO. Alle 21 l'orchestra «Joueurs de flute» si esibirà nella chiesa Santa Caterina in un concerto con musiche di Handel, Bach, Schumann, Piazzolla e altri. Le offerte raccolte saranno devolute per «ridare il sorriso a Denise».
BRIAGLIA. Dalle 21 nella parrocchiale concerto di Capodanno con il Trio d'Ance di Cuneo e i solisti Paola Mosca, Alberto Baudissone e Manuela Neyret. In programma musiche di Mozart, Albinoni, Ibert, Cassadò e Gounod.
FRABOSA SOPRANA. Al «Gipsy», dalle propone «Aspettando la Befana», champagne omaggio a chi si befanizza fino a mezzanotte.
«Canti natalizi, tra il sacro e il profano» è il titolo della serata in programma alle 21 nella chiesa parrocchiale dove si esibirà il Coro polifonico Pressenda di Alba.
VALGRANA. Stasera, ore 21, nella chiesa (vicina al municipio) concerto de La camerata corale «La Grangia» che proporrà canti natalizi popolari e melodie tradizionali. Si esibirà inoltre «L'Escabot», diretto da Fabrizio Simondi che proporrà canti tradizionali.
Nelle vie del centro storico stasera, dalle 20,30, si terrà la 5ª edizione della rievocazione storica del Presepe.
BOVES. Stasera alle 21 nel teatro Borelli, «Vijò Piemontèisa e beuvesana», (Veglie piemontese e bovesana), condotta da Barba Guido e Giulio Chiapasco, con musiche eseguite da Pierino Vallauri, canzoni bovesane, cuneese e piemontesi, immagini dei tempi passati, letture di Sandro Gastinelli e prose e p di autori locali. Ingresso libero.
Il Barcelona disco e il Picasso privé stanotte propongono la festa della Befana «conquista il tuo carbone». Alla consolle i dj Roby Bajotti e Faber Moreira.
SA Dalle 22 a «La Maghelonna» veglione della Befana con Roberto Sansone ed elezione di Miss Befana.
Stasera al The Jolly Joker club omaggio a Ornella Vanoni con Luigi&Mariella.
Alla Buca di Bacco, stasera, magia e zodiaco, «Di che segno sei?». Animazione dj Mic & , in contact, alla consolle dj a rotazione.
MARSAGLIA. Al «Mirror New Millenium» festa della Befana, in consolle Jam Riccione ritmi commerciali e house. Revival con Pino dj.

A LURISIA

Risate stasera nel Palaterme di Lurisia che ospiterà lo spettacolo «Land e' ndaran?», show dei Trelilu. Il gruppo presenterà l'ultimo album «Cos nudisti», nuove storie con personaggi, allo stesso tempo, reali e demenziali. Il biglietto 8 euro, ma per chi si presenta alle il coupon pubblicato qui sopra, lo sconto è di 2 euro. [a. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Le crisi del C.A. Valle Stura

A seguito della pubblicazione del gennaio 2002 sulle pagine provinciali de «La Stampa» dell'articolo «Caccia in Valle Stura. Si spacca il comitato», come componente ambientalista dello stesso C.A. vorrei esprimere la mia opinione sulla situazione conflittuale venutasi a all'interno del comitato. Non credo che l'attuale situazione, che si trascina da tempo, sia dovuta a banali motivi, che alla base esistono problemi di sostanza e non solo di forma quali: 1) la scarsa trasparenza della gestione finanziaria (per l'ennesima volta non è stato approvato il bilancio preventivo del 2002; il C.A. ha alle sue dipendenze un tecnico faunistico che non svolge il controllo sugli abbattimenti di animali perché il controllo è stato affidato a un tecnico esterno per decine di milioni l'anno). Una più oculata razionalizzazione delle potrebbe sicuramente liberare risorse finanziarie per programmi di tutela della fauna e per maggiori indennizzi dei danni agricoli; 2) la scarsa programmazione nella gestione faunistica (ad esempio, per il piano di gestione della fauna per il 2002 che doveva approvato e presentato alla Provincia entro novembre è stata convocata una riunione il novembre e il piano non è stato approvato nemmeno in seguito, non rispettando pertanto i termini ultimativi di legge). Occorre comunque ricordare che sono in corso alcune inchieste giudiziarie che interessano persone legate al Comprensorio, inchieste che certamente non favoriscono clima di serenità e di fiducia all'interno del comitato stesso.

Per questi motivi, che non sono affatto nuovi, era già stata presentata tempo fa dagli ambientalisti una circostanziata richiesta di commissariamento del C.A. Valle Stura alla Provincia e alla Regione che non ci risultano aver adottato provvedimenti in merito. E' nostro pa (degli ambientalisti) che in base a norme in vigore gli organi amministrativi provinciali e regionali possono intervenire, in caso di gravi motivi o inadempienze, non solo surrogando i membri dimissionari, ma con il commissariamento del C.A. nominando (ci auguriamo) persona al di sopra delle parti che non provenga dal mondo venatorio.

Prof. Mario Casana
Vignolo

All'Upim niente toilette per bimba di 6 anni

Il 16 dicembre alle 17 mi sono recata con mia figlia di 6 anni, al centro commerciale Upim di Cuneo, per l'acquisto dei regali natalizi. Al secondo piano, mentre eravamo impegnate a indossare dei capi di abbigliamento, mia figlia ha avuto un impellente bisogno fisiologico. Ho chiesto alla cassiera di turno, di indicarmi la toilette. Come risposta ho ottenuto, una certa arroganza e maleducazione, «non ci sono servizi igienici». A questo punto, mi è rimasto che scendere velocemente, uscire dall'Upim e il più vicino bar. E' possibile che in un centro comm ale non vi siano servizi igienici? Non sono rischiesti esplicitamente dalle normative vigenti? E infine ci modi e modi di rispondere alla clientela.

Lettera firmata
Costigliole Saluzzo

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serranda aperta) e 22-8 (a serrande abbassate) *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398.

Gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Moretta*, c.so Langhe 1, t. 0173 440.370. **Bra:** *Bainotti*, via E. Brizio 25, t. 0172 412.419. **Fossano:** *Bernocco*, v.le Regina Elena 15, t. 0172 695.097. **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 9, t. 0174 42.482. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c.so Italia 56, t. 0175 42.225. **Savigliano:** *Albertini*, p.zza Santarosa 49, t. 0172 712.272.

EDICA

Notturna, prefestiva e festiva

di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 32; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR
Giuseppe Giraudo
di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie ra, i figli Gianni con la moglie Anna, Alberto con la moglie , i nipoti Noemi, Fa, Stefano e Simone, la cognata Barbara, la suocera Teresa, la cara Mariuccia, nipoti e li tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale S. Croce di Cuneo avranno luogo in Roccavione sabato 5 gennaio alle ore ,30 con partenza dall'abitazione via XXV aprile 14, seguirà tumulazione nel cimitero di Borgo San Dalmazzo. Non fiori ma opere di bene.

— Cuneo, 4 gennaio 2002.

Gli amici delle S.C. di Odontostomatologia - chirurgia maxillo facciale e Otorinolaringoiatria partecipano al dolore di Gianni per la scomparsa del papà

Giuseppe Giraudo

— Cuneo 4 gennaio 2002.

Giuseppe Giraudo

indimenticabile per Riccardo, Matilde, Chiara e Cristina De Francisco.

— Asti, 4 gennaio 2002.

Il dottor Secondo Cerati partecipa al dolore della famiglia di

Luigi Cordero

ricordandolo con grande stima ed affetto per i lunghi anni di e collaborazione nella gestione del Molino di Borgo San Dalmazzo

— Cuneo, 4 gennaio 2002.

A BOVES

Stasera sul palco del Palazzetto di Boves, Persiana Jones e Vallanzaska in concerto. Il biglietto costa 9 euro, e a chi presenta alle casse il coupon pubblicato qui sopra e in prevendita da Muzak (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba) e on line: www.nuvolariweb.com. [r. a.]

LA PROCURA DI ALBA HA CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO DI UN IMPRENDITORE

Scoperto giro di usura con oltre 330 vittime

ALBA

La procura della Repubblica presso [illegible] tribunale [illegible] Alba ha chiesto il rinvio a giudizio di Lorenzo Giovanni Olivero per usura. In qualità di legale rappresentante della Eurofinanziaria srl e della ditta Olga Laminati sas, entrambe con sedi a Bra, secondo la tesi accusatoria avrebbe applicato a finanziamenti concessi, interessi usurari oscillanti [illegible] il 71% e il 346% [illegible] base [illegible].

Nell'arco di due anni si sarebbe fatto dare o promettere, tramite assegni bancari, cambiali e contanti, interessi usurari per circa tre miliardi [illegible] mezzo di lire, quale corrispettivo dei vari finanziamenti concessi per un importo complessivo di 2 miliardi [illegible] e 400 milioni [illegible] lire. Secondo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio, sarebbero oltre 330 le persone che avrebbero ricevuto prestiti [illegible] interessi usurari: la maggior parte sarebbero stati concessi dalla Eurofinanziaria, [illegible] ventina dalla «Olga Laminati» e alcuni da entrambe le società. I fatti, che erano accaduti a Bra, si riferiscono al periodo giugno 1992-maggio 1994. Molti prestiti sarebbero stati concessi a persone che avevano necessità [illegible] denaro e che l'avrebbero ricevuto anche tramite vari intermediari.

La Procura ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio dell'Olivero anche per bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della Eurofinanziaria srl dichiarato con sentenza del tribunale di Alba del primo dicembre 1994: l'Olivero è coinvolto in qualità di amministratore unico fino a luglio '93 [illegible] successivamente di liquidatore dell'Eurofinanziaria.

La richiesta [illegible] rinvio a giudizio è stata presentata al termine di un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore, Riccardo Ghio, al Gup del tribunale che ha fissato l'udienza preliminare al 20 febbraio 2002. Per quella data saranno convocate [illegible] circa 330 persone che hanno avuto i prestiti, presunte parti offese.

> S'indaga su un giro di affari di 2 miliardi e 400 milioni gestito dalle società braidesi «Eurofinanziaria» e «Olga laminati»

> A chi chiedeva soldi venivano imposti interessi che oscillavano tra il 71% e il 346% su base annua

Alle lunghe indagini hanno collaborato gli agenti della Questura e la guardia di Finanza.

Il difensore dell'Olivero, avvocato Maurizio Anglesio, offre la sua visione del caso: «E' una vecchia vicenda, per certi aspetti non molto dissimile da quella di altre società finanziarie [illegible] quel periodo. La Eurofinanziaria [illegible] era una società che sostanzialmente erogava prestiti su situazioni documentate [illegible] a soggetti [illegible] potevano dimostrare disponibilità, non dei disperati. Sul calcolo degli interessi, che è piuttosto complesso, abbiamo affidato a [illegible] consulente l'esame della contabilità. Posso solo dire che ci sono diversi modi per calcolare i tassi, in relazione [illegible] vari fattori, che vanno [illegible] computo dei costi ai rimborsi. Ci sono altre prospettazioni possibili: il consulente presenterà le [illegible] sui [illegible] di calcolo. Questa vicenda si colloca nell'epoca in cui le piccole finanziarie sembravano avere sviluppi abbastanza rosei. Ma quelle che [illegible] avevano una capitalizzazione sufficiente per erogare prestiti [illegible] dovevano dipendere dai finanziamenti di banche [illegible] istituti finanziari con operazioni di sconto e utili pressoché inesistenti, hanno avuto esiti poco fortunati come in questo [illegible].

La ditta Olga Laminati ha cessato l'attività dopo molti anni di lavoro, a Bra, nel settore del commercio e della trasformazione di laminati plastici. [g. f.]

[illegible] DISCUTE ANCORA SULLA FIERA DEL BUE GRASSO



Sindaco e [illegible]: tavola rotonda dopo le polemiche

CARRU'. «La scelta migliore, come sempre, è quella [illegible] sedersi attorno ad un tavolo [illegible] parlare di una cosa di cui tutti siamo innamorati: la Fiera del Bue Grasso». Dopo la polemica del Sindacato provinciale macellai sulla «capacità di giudizio della giuria che quest'anno ha selezionato i capi vincitori della fiera», l'apertura alla discussione e la disponibilità al dialogo arriva dal primo cittadino di Carrù, Luigi Leonardo Restagno che ieri [illegible] preso i primi accordi [illegible] [illegible] presidente provinciale della categoria, Nello Dalmasso per organizzare [illegible] incontro chiarificatore a Carrù. «Ho telefonato a Dalmasso - dice Restagno - per cercare di appianare ogni dubbio sull'indubbia serenità di giudizio della giuria [illegible] ho trovato disponibilità al dialogo nel segno di una critica costruttiva che accogliamo sempre quando è capace di far crescere la fiera». «Abbiamo lanciato una provocazione - replica Dalmasso - e fortunatamente l'amministrazione ha capito i problemi della nostra categoria». Nei prossimi giorni il presidente Dalmasso si recherà a Carrù, in municipio, per discutere anche della proposta di inserire un rappresentante del Sindacato macellai nella giuria. [g. sca.]

IN [illegible]

[illegible]

Svaligiato nella notte il negozio M.R. Motor

Un furto è stato compiuto l'altra notte nel negozio M.R. Motor snc, [illegible] [illegible] Enotria: i ladri hanno forzato la porta d'ingresso e hanno rubato accessori [illegible] moto, caschi, capi di abbigliamento sportivo e pneumatici per [illegible] valore di 20 mila euro (quasi 39 milioni). [illegible] furto è stato scoperto alla riapertura del negozio. [g. f.]

[illegible]

Dalla Fondazione Crt [illegible] euro per la chiesa

Un finanziamento di 51600 euro (cento milioni) [illegible] stato concesso dalla Fondazione [illegible] Crt per proseguire i restauri nella chiesa di San Giuseppe. [g. f.]

[illegible]

Oggi l'addio all'anziana aggredita da un infermiere

Si volgono stamani alle 10, nella parrocchiale di San Bernardo, i funerali [illegible] Maria Abbona (ved. Costa), [illegible] donna ottantottenne che aveva subito un aggressione da parte dell'infermiere Franco Stantero, e che [illegible] deceduta all'ospedale S.Spirito di Bra martedì scorso. [v. m.]

BRA

Insediamenti produttivi E' in visione progetto

E' in visione fino al 31 gennaio (dal lunedì al venerdì nella Segreteria Generale della Città di [illegible] in orario d'ufficio [illegible] il sabato, la domenica e i festivi [illegible] locali del Comando di Polizia Municipale dalle 9,30 alle 11,30) il progetto preliminare del piano per gli insediamenti produttivi (PIP) della [illegible] frazione di Pollenzo. Per ulteriori [illegible] informazioni 0172438353 (e mail urbanistica@comune.bra.cn.it). [v. m.]

IL DEPUTATO GUIDO CROSETTO HA PRESENTATO UN EMENDAMENTO CHE HA PORTATO QUATTRO MILIARDI ALLA STORICA SCUOLA

Con la Finanziaria Alba rilancia l'Enologica

Saranno avviati nuovi progetti a servizio del diploma e del corso di laurea



Il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, [illegible] Martina Colombari alla festa dell'Enologica

Giuseppina Fiori

ALBA

Il 2002 sarà l'anno del rilancio [illegible] complesso dell'Enologica con i corsi universitari di laurea in viticoltura ed enologia, l'Istituto «Umberto I» per enotecnici, i laboratori di analisi e la cantina [illegible] sperimentale. Dall'Istituto enologico, negli oltre cento anni di vita, sono usciti i manager e i tecnici delle principali aziende vinicole e [illegible] solo dell'Albese: molti sono figli di produttori [illegible] hanno contribuito allo sviluppo delle loro cantine. Sia i corsi tradizionali per il diploma, [illegible] quelli più recenti di laurea [illegible] frequentati anche da ragazzi provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero: durante alcune manifestazioni [illegible] Vinum, gli studenti diventano protagonisti [illegible] tutor dei coetanei alla scoperta dei buoni vini.

L'occasione per rilanciare il grande complesso di [illegible] Enotria [illegible] fabbricati [illegible] vigneti, è offerta [illegible] finanziamenti in arrivo da Roma, dalla Provincia [illegible] da altri contributi della Fondazione [illegible] Crc. Nella Finanziaria 2002, grazie all'interessamento del parlamentare Guido Crosetto, sono stati inseriti 4 miliardi per interventi legati all'università ad Alba. La Provincia di Cuneo, [illegible] cui dipende l'istituto enologico, ha stanziato due miliardi e mezzo. A metà gennaio è previsto un incontro tra rappresentanti dell'Ateneo torinese, dell'Istituto enologico, Provincia e Comune per giungere ad un accordo di programma per una serie di interventi coordinati. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Con sei miliardi e mezzo si può ipotizzare la sistemazione di tutto [illegible] complesso, anche se si dovranno rispettare le competenze [illegible] vari enti». Per l'università si pensa alla ristrutturazione di tutto il fabbricato dell'Ampelion a metà collina dove hanno sede i corsi. Si pensa anche a nuove attrezzature, ad un'aula magna, a una foresteria per professori e studenti provenienti da fuori. Per l'istituto enologico la Provincia ha in programma lavori di ristrutturazione, di messa a norma dei locali, lo spostamento di laboratori. Anche la cantina sperimentale deve essere riammodernata.

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «Il nostro sogno è quello di ottenere [illegible] biennio di specializzazione [illegible] viticoltura ed enologia post laurea, con collegamenti all'estero. Lo scopo è di arrivare [illegible] un centro [illegible] ricerca applicata alle esigenze del territorio».

Conclude l'assessore provinciale all'istruzione, Antonio De Giacomi: «Credo sia importante riuscire a passare gradualmente da una convivenza più [illegible] [illegible] forzata tra l'Istituto enologico [illegible] l'università all'interno del complesso di corso Enotria, [illegible] [illegible] sistema di collaborazione. I laboratori, [illegible] cantina sperimentale possono essere utilizzati [illegible] entrambe le realtà scolastiche. Non solo ma si può ipotizzare [illegible] collegamento anche con [illegible] vivaio «Bardelli» della Provincia e i vigneti per la sperimentazione didattica dell'Istituto professionale per l'agricoltura [illegible] l'ambiente di Grinzane Cavour».

TRE SERATE NEGLI STORICI LOCALI DELLA «CONTEA»

Grandi chef catanesi protagonisti a Neive



Tonino Verro, la moglie Claudia [illegible] lo staff del ristorante «La Contea» di Neive

NEIVE

Dal mare di Sicilia a [illegible] dei ristoranti storici per la cucina di Langa, da martedì [illegible] giovedì della prossima settimana alla «Contea» di Neive, regno di Tonino Verro e della moglie Claudia, cucineranno tre «chef» catanesi: Vito La Rosa da «La Sicilia» [illegible] Seby Lizzio da «Al Pescatore»; Vito Fusari del «Galatea» e Salvo Re della pasticceria «Dolce freddo». Il menù [illegible] a base di pesce con chiusura dedicata a formaggi siciliani e dolci tipici (prenotazioni 017367126; 0173677558). [g. f.]

L'ORIGINALE INIZIATIVA E' STATA ANNUNCIATA DAL SINDACO OSCAR BIELLI

«Ecco chi ha fatto grande Canelli»

Una galleria con i ritratti dei Cavalieri e dei Maestri del lavoro

Filippo Larganà

CANELLI

Una «galleria d'onore», al primo piano del palazzo comunale, con i busti, in marmo [illegible] in bronzo, e le foto [illegible] sei dei sette imprenditori canellesi che, nel corso del XX secolo, sono stati nominati Cavalieri del lavoro; e una lapide con i nomi dei sedici dipendenti di aziende cittadine che, per aver lavorato almeno 25 anni nella stessa ditta, si sono meritati il titolo [illegible] «Maestro del lavoro».

L'iniziativa è stata annunciata in questi giorni dal sindaco di Canelli Oscar Bielli che spiega: «Busti e foto saranno sistemati nel corridoio in cima allo scalone che conduce alla sala consigliare "Invernizzi"; la lapide in una camera adiacente». L'inaugurazione è prevista per maggio. Ospite d'onore il presidente della Camera, Pierferdinando Casini.

«L'idea [illegible] di commemorare l'imprenditoria locale nel suo complesso, fatta da abili industriali [illegible] da maestranze esperte ed operose» chiarisce il primo cittadino canellese.

La lista dei «Cavalieri del Lavoro», figli [illegible] città del vino astigiana, si apre nel 1906 con la [illegible] [illegible] Arnaldo Strucchi, enologo [illegible] socio dei Gancia nella fondazione della famosa azienda vinicola. Seguono, nominati entrambi nel 1913, Luigi Bosca, nonno di Luigiterzo attualmente [illegible] capo del [illegible] [illegible] Cora, [illegible] Alberto Contratto, [illegible] [illegible] omonimo dell'ex sindaco e industriale vinicolo. Ci sono poi Paolo Zoppa, anche lui conduceva un'azienda enologica, Cavaliere nel 1918; [illegible] Ottavio Riccadonna (1962), nonno e omonimo dell'industriale oggi a capo, con altri soci, del gruppo Bersano-Riccadonna. Nel 1963 viene nominato Cavaliere Lamberto Vallarino Gancia, omonimo del nipote, 42 anni, [illegible] esponente della quinta generazione della famiglia di industriali che controlla la «F.lli Gancia Spa». Nel 1994 è Vittorio Vallarino Gancia, padre del giovane Lamberto, ad essere nominato Cavaliere del lavoro.

«Una galleria fatta tutti di industriali vinicoli» fa osservare Bielli che si augura «la nomina pure di imprenditori del settore enomeccanico, motore della new-economy canellese».

Per quanto riguarda i «Maestri [illegible] Lavoro» la prima, nel 1961, a guadagnarsi il titolo [illegible] [illegible] una donna, «a dimostrazione della vocazione moderna dell'imprenditoria canellese» annota Bielli. La nomina andò alla signora Teresa Modesta Bianco che lavorava al sugherificio Deidda. Ultimo «Maestro del Lavoro» canellese, insignito nel 1994, è Gualtiero Pavese, impiegato dello stabilimento cittadino della Ramazzotti.

UN GRUPPO DI VOLONTARI NONOSTANTE IL LUNGO STOP RACCOGLIE FONDI CON UN CALENDARIO

Da quattro anni Dogliani è senza museo civico

Sale vietate al pubblico a causa dei lavori in municipio. Forse si riapre a settembre



La «Porta del Borgo», un suggestivo scorcio tratto dal calendario degli «Amici del museo»

Gianni Scarpace

DOGLIANI

I lavori di ristrutturazione sono [illegible] pratica finiti, ma perché Dogliani abbia nuovamente in funzione il Museo «Carlo Gabetti» occorrerà attendere [illegible] settembre, quando, in occasione della Sagra dell'Uva, l'associazione «Amici del Museo» aprirà le porte ai visitatori. [illegible] circa quattro anni, vale a dire da quando l'amministrazione comunale si è vista costretta [illegible] chiudere l'attività museale a causa degli impellenti lavori di ristrutturazione dell'antico convento di Dogliani (il palazzo civico di piazza San Paolo), il responsabile del Museo Giuseppe Martino conta i giorni per poter riportare il materiale storico ed archeologico nei 250 metri quadrati del museo.

«Per completare i lavori - dice Martino - occorre ultimare l'impianto elettrico [illegible] quello dell'antifurto, poi si dovrà pensare a spostare tutti i pezzi, compresi quelli in pietra molto pesanti e ingombranti. Attendiamo con fiducia la fine di lavori necessari, ma [illegible] hanno di fatto sospeso l'attività».

Il "Gabetti" è un museo storico-archeologico (ha assunto la dicitura di "civico" dal 2001) capace di contenere le più importanti testimonianze di [illegible] locale, dal materiale fossile a quello preromanico e romanico.

Nonostante l'indisponibilità dei locali, gli «Amici del Museo» sfornano idee in continuazione tra cui [illegible] significativa mostra di ex voto del Doglianese che ha avuto un buon successo di pubblico. L'ultima iniziativa è la creazione di un calendario con rare foto della Dogliani di inizio '900 dal titolo «Dogliani com'era». Con il ricavato dalla vendita si finanzierà il [illegible] [illegible] un dipinto del '700 custodito nel santuario [illegible] San Quirico.

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREOCCUPAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA MANCANZA DI NEVE. DOPO L'EPIFANIA A RISCHIO LE PRENOTAZIONI

Lo sci trema sotto il cielo blu

Il Cuneese è un'isola felice

AOSTA

Il dopo Befana turba i sonni degli operatori turistici: lo sci, certo, [illegible] anche l'indotto, dagli alberghi ai ristoranti, dal commercio all'artigianato. Perfino nelle vallate del Cuneese, unica zona alpina ad avere neve venuta dal cielo, la domanda è d'obbligo: «Che cosa accadrà dopo l'Epifania»? Edue Magnano, presidente [illegible] Consorzio «Cuneo neve» risponde: «Le stazioni più organizzate se la cavano, per il resto speriamo che il "mondo" si accorga [illegible] noi. Sarà anche colpa nostra, [illegible] un nostro difetto di comunicazione, ma "Alpi [illegible] neve" è uno slogan che passa sulle reti televisive nazionali [illegible] eccezioni, eppure il Cuneese è zona alpina. Pazienza. Certo è che le nostre vacanze di Natale sono state eccezionali proprio per le piste ben innevate. Sa che cosa è successo? Molti hanno anticipato la partenza, stufi di sciare».

La fortuna [illegible] avere neve continua per il Cuneese grazie a temperature molto basse, men-

Molti gli impianti chiusi ai piedi del Monte Rosa In Vallée stazioni aperte con Cervinia «regina»

[illegible] le nubi [illegible] quindi la neve si [illegible] dimenticate dei «piedi» del Monte Rosa. Si scia sul versante valdostano su piste innevate dai cannoni, [illegible] Gressoney sia a Champoluc, molto meno su quelli piemontesi. Ad Alagna [illegible] giù soltanto due piccoli skilift (baby), mentre al tlefono delle funivie risponde una voce registrata: «Impianti chiusi per mancanza neve». Nel Vercellese si scia soltanto [illegible] Scopello, in un ridotto anello per [illegible] fondo. Sul versante [illegible] del Rosa, si scia a Macugnaga, da dove [illegible] appena partiti gli slalomisti [illegible]zurri. «Ma la stagione - dicono all'ufficio turistico - finora è andata molto bene, sia negli alberghi sia negli alloggi in affitto. Una voce registrata [illegible] un po' sconsolata risponde anche al telefono della stazione di Domobianca che è senza cannoni. Il nuovo impianto di innevamento ha invece [illegible] l'apertura [illegible] Mottarone e [illegible] Pian [illegible].

Nel Biellese tre gli impianti aperti a Bielmonte (monte Marca, Monte Cerchi e Piazzale), mentre sono chiusi quelli [illegible] Oropa. In Valle d'Aosta tutte le più importanti stazioni invernali hanno piste aperte [illegible] l'aiuto dell'innevamento artificiale. Cervinia fa eccezione in tutto il comprensorio: dai 45 centimentri di [illegible] paese ai 160 [illegible] Plateau Rosa. Da La Thuile a Courmayeur, [illegible] Pila a Crévacol (Gran San Bernardo) si scia [illegible] un paesaggio chiazzato, tuttavia la preparazione delle piste [illegible] ottima.

I problemi più grandi [illegible] legati allo sci di fondo. Gli appassionati [illegible] obbligati [illegible] concentrarsi su pochi anelli. Gli unici con neve naturale sono nel Cuneese e a Courmayeur, in Val Ferret. [e. mar.]



Cervinia è fra le stazioni di sci che hanno neve naturale

GIRO d'ALPE

Appello occitano per il 2006

Enrico [illegible]

LE Olimpiadi? Una babele. Si potrebbe sentir parlare anche lingue antiche? Magari quella del Sud della Loira, la lingua d'oc infilatasi nelle vallate montane a Sud delle Alpi? Gli occitani piemontesi lo sperano. Di più, hanno fatto della loro speranza un appello da far arrivare sui tavoli degli organizzatori delle Olimpiadi del [illegible] con [illegible] a Torino. Di più, la «Chambra d'Oc», l'associazione che promuove lingua, cultura e economia delle vallate occitane, chiede che l'occitano diventi «lingua ufficiale delle Olimpiadi delle neve del 2006.

Nell'appello, cui hanno già aderito uomini di cultura e politici (anche il vicepresidente del Consiglio regionale Piemonte, Lido Riba), si legge: «Sui pendii innevati delle Valle occitane nel 2006 si incontreranno civiltà d'oc [illegible] spirito olimpico. La lingua occitana, [illegible] una delle lingue ufficiali delle Olimpiadi, ricorderà al mondo che "jovent, jòi, paratge, pretz e larguessa" (gioventù, gioia di vivere, lealtà, valore e generosità, ndr) sono [illegible] valori indispensabili al progresso [illegible]. Gli occitani si dicono «uno dei grandi popoli europei diffuso sul territorio di tre Stati, Italia, Francia e Spagna, con tredici milioni di abitanti».

Nelle vallate piemontesi, quelle che ospiteranno nel 2006 l'edizione numero venti dei Giochi olimpici invernali, gli occitani sono 200 mila. Il documento della «Chambra d'Oc» è stato accolto anche sul piano internazionale. L'ufficio europeo per le lingue [illegible] diffuse ha inviato una lettera [illegible] [illegible]mitato promotore delle Olimpiadi di Torino «per dare un segno concreto a favore della tolleranza [illegible] della ricchezza culturale, accogliendo l'occitano quale lingua ufficiale, assieme all'italiano e alle lingue ufficiali del Cio, per i Giochi del 2006».

Esiste un precedente e riguarda il catalano che nel 1992, in occasione delle Olimpiadi di Barcellona, [illegible] fra le lingue ufficiali dei Giochi olimpici. Negli ultimi anni l'occitano ha trovato nuova energia, ma come molte lingue minoritarie ha bisogno [illegible] confronto, di diventare, anche se in zone limitate, una parlata comune [illegible] non soltanto una nostalgia [illegible] un vezzo culturale.

DAL 17 GENNAIO A BELGIRATE I PROGETTI PER PORTARE SUL GRANDE SCHERMO LE EMOZIONI DI UNA REGIONE

Così [illegible] Cinema promuoverà il Piemonte

Quattro giorni sul Lago Maggiore con l'«Eaglepictures»

Luca Ferrua

Il [illegible] ha saputo imporre mode, panorami, abitudini. Il grande schermo [illegible] fatto la for[illegible] di marche di sigarette, ha diffuso superalcolici, cocktail, orologi, tagli di capelli. Forse [illegible] ritardo il Piemonte scende in campo per la promozione ad alto livello, gioca la carta del cinema per trasmettere emozioni, per aggiungere alla comunicazione un lato umano, coinvolgente e capace di farsi ricordare più di qualunque spot.

Per parlare di progetti, di un nuovo legame tra cinema e territorio, l'appuntamento è sul Lago Maggiore. Dal 17 al [illegible] gennaio [illegible] «Villa Carlotta» di Belgirate - a casa di Ovidio Mugnai da sempre protagonista del turismo piemontese - è in programma la «convention» della casa cinematografica «Eaglepictures». Il presidente dell'azienda è Gianpaolo Sodano, teorico e ideologo del grande progetto di promuovere il territorio attraverso la cinematografia [illegible] di utilizzare il grande schermo per veicolare - [illegible] il più efficace dei [illegible] - il meglio del «Made in Italy». Dopo tre giorni di lavoro con lo staff della «Eaglepictures», il momento più atteso sarà domenica 20, quando per fare il punto sul lavoro fatto, è in programma un convegno a cui parteciperanno i sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole), Giancarlo Innocenti (Telecomunicazioni), il presidente dell'Enoteca Piemonte - partner istituzionale dell'evento - Pierdomenico Garrone, giornalisti, uomini del cinema e della comunicazione.

Il primo [illegible] innamorarsi del Piemonte e dei suoi panorami è stato proprio Giampaolo Sodano, protagonista di un atto concreto: il trasferimento dalle col[illegible] francesi alle Langa del barolo di «Vino, patate [illegible] mele rosse», la seconda pellicola tratta da un volume [illegible] Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Si tratta di un investimento importante: [illegible] progetto multimediale dedicato al vino che oltre al film prevede la creazione [illegible] documentario, un cortometraggio, un cd-rom, un sito internet e un libro di ricette. Un fatto importante e concreto che consentirà di realizzare una produzione internazionale [illegible] una delle aree vitivinicole più importanti d'Europa. Le riprese inizieranno durante la vendemmia [illegible] verranno realizzate dalla «Eaglepictures» con un investimento [illegible] 20 milioni di dollari.

La storia, raccontata [illegible] sei bottiglie di vecchio vino, [illegible] magica, estemporanea, affascinante. Jay Mackintosh, scrittore trentacinquenne in crisi, decide di abbandonare Londra per trasferirsi in un paesino nel sud della Francia. E' qui che, ricordando i racconti [illegible] un vecchio minatore che ascoltava sempre da bambino, [illegible] il vino migliore del mondo: Jay compra una vigna, un casale [illegible] ricomincia [illegible] nuova vita.

La novità del film, che vanta un cast internazionale in cui il ruolo da protagonista maschile sarà affidato a Hugh Grant, [illegible] la stella al femminile dovrebbe [illegible] Juliette Binoche, [illegible] che a differenza [illegible] romanzo varieranno le ambientazioni: probabilmente infatti lo scrittore non vivrà più nella capitale del regno britannico bensì a New York, mentre è certo che dalla Francia la vicenda si sposterà in un'altra terra dai grandi vini: il Piemonte.

«Si tratta [illegible] un libro e di [illegible] film [illegible] narrano la magia del vino e va girato in un luogo in [illegible] il Barolo - commenta il produttore della Eaglepictures Giampaolo Sodano - è la storia stessa delle [illegible] in cui nasce».



Il sottosegretario Teresio Delfino

A settembre il ciak sulle colline del barolo per «Vino, patate e mele rosse»



L'imprenditore Ovidio Mugnai



Il presidente Pierdomenico Garrone



Lo staff dell'Enoteca del Piemonte con alcune ipotesi di locandina del film tratto dal libro [illegible] Joanne Harris, autrice di Chocolat



Grand Hotel di Stresa: la suite Hemingway [illegible] vista mozzafiato sulle isole

Da tutto il mondo a Stresa per Hemingway

Con «Addio alle armi» e il nipote John al simposio che si rinnova nei luoghi del mito

Maria Paola Arbela

STRESA

«Mio nonno Ernest». Cognome: Hemingway. Il nipot[illegible] sulle tracce del mito [illegible] John, figlio di Gregory. Ha quarantun'anni ed è uno degli insegnanti, e traduttore dall'inglese, più richiesti di Milano. Con altri studiosi di tutto il mondo e i famigliari coltiva il patrimonio culturale dello scrittore in una fondazione, presieduta da Scott Donald[illegible] [illegible] nella «Kennedy Library».

A Stresa, sul Lago Maggiore, dal 2 al 7 luglio John accoglierà studiosi [illegible] appassionati nel Grand Hotel Des Iles Borromées. Qui lo scrittore alloggiò più volte. C'è la firma nel registro d'onore con data 1 ottobre '48: «Era ormai famoso e gli chiesero [illegible] lasciare il ricordo - dicono all'hotel - ma Hemingway [illegible] anche prima». Qui ci riporta la lettura di «Addio alle armi» che è del '29 e sarà al centro dei lavori in luglio: ricercatori, appassionati e famigliari dell'autore si riuniranno per la decima Conferenza biennale internazionale della «Hemingway society». Ci sarà un connubio fra letteratura e medicina: John è impegnato, con l'amico [illegible] professore Vincenzo Silani, nella traduzione di testi scientifici su malattie neuromuscolari e neurodegenerative per il centro «Dino Ferrari». L'alleanza scientifico-culturale sarà sancita in una serata speciale sul Lago. John: «Stresa era piaciuta subito all'ex presidente della fondazione e biografo di mio nonno, Reynolds. Non aveva avuto dubbi». Come non nutrì dubbi Hemingway quando tornò più volte a riposarsi nella lussuosa suite, fra lunghe soste nel bar dell'hotel e la pesca nel Golfo Borromeo. Hemingway [illegible] un fiuto eccezionale per i posti belli, «puliti e ben illuminati» [illegible] scrisse in «Quarantanove racconti», oppure avventurosi come l'Africa [illegible] Cuba. Li sceglieva per eventi della [illegible] vita, per reportage e romanzi, assieme.

«La suite Hemingway - racconta il direttore dell'hotel stresiano, Pierluigi Mariani - è la migliore, [illegible] una vista mozzafiato. L'abbiamo restaurata di recente». La si ammira anche nel sito www.borromees.it. John: «Quella [illegible] luglio sarà la Conferenza più importante con oltre 300 partecipanti». Verrà organizzata pure un'escursione in barca sulla rotta preferita da Hemingway attorno alle isole. I precedenti simposi si sono tenuti [illegible] Lignano, Parigi, Bahamas, in Spagna, in Austria. Luoghi amati e descritti «da nonno Ernest». Che nel '61 decise di morire, [illegible] Ketchum nell'Idaho. John era appena nato.



«Il nonno Ernest» alloggiò al Grand Hotel più volte e sul registro d'onore la firma è dell'ottobre '48 Nei giorni del convegno anche una gita in barca sulla rotta preferita dal grande scrittore

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Fer[illegible]: ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi. Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. [illegible] 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

[illegible] 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.[illegible]/10.[illegible] Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo.
Ore 16; 17,20; 18,40.
Lucky Break. Ore 20,20; 22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala [illegible] 0131-349.321
Serendipity
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Bergoma. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Ore 15,30-17,15-19
Il principe e il pirata
Ore 20,30-22,30
L. [illegible] Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jack lo squartatore
Fer.: ore 20-22,30. Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Atlantis. Ore 15-17,30
Il principe e il pirata. Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Tomb Raider
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter. Ore 16,30
Ocean's eleven. Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
L'uomo che non c'era.
Or.: 20,15; 22,15.
L. 9000; lun. e rid. 6000 € 6,20/4,13/3,62

ENAL. Tel. 0143-321.472
Momo. Ore 14-15,30.
Jack lo squartatore.
Or.: 17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 4,65/4,13

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Harry Potter
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000. Lun. 7000.
Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 18-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Harry Potter
Feriali: ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,30-19,30-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LUNA. Tel. 0143-82.895
Merry Christmas
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Atlantis Ore 15,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - Lun. 7000
Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Harry Potter. Ore 16-19
Ocean's eleven. Ore 22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. [illegible] 114
[illegible] degli [illegible]
Ore 20,20
Spy Game
Ore 22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).
Ocean's eleven.
Orario. 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo e sabato 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario. 16,30; 18,30.
Biglietto: [illegible] (9000).
Serendipity
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO.
Tel. 0141-824.888
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
festivo: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
Il principe e il pirata.
Orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 18, 21.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.789
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Lucky break.
Orario: fer 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina.
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 ([illegible]) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 20; 22,30. dom. 16,30; 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
South Kensington.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è [illegible] moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW RED[illegible] Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiora[illegible] voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella [illegible]chino [illegible] nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la [illegible] di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni [illegible] del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier [illegible]ene talmente maltrattato dalla terribi[illegible] moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

[illegible] MARADONA. Commedia. [illegible] giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono [illegible] un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora pass[illegible]do per le [illegible] Ma[illegible]tan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa [illegible] quartiere londinese che [illegible] il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il [illegible] racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft [illegible] un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella [illegible] di [illegible] pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del videogioco. ●●●

[illegible] CHE [illegible] C'ERA. Drammati[illegible]. Il lavoro [illegible] fratelli Coen [illegible] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia [illegible] sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [illegible] protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO [illegible] Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza [illegible] condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca [illegible] sorella sc[illegible]parsa.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0171-631.771/444.285.
Aida degli alberi. Or. 16; 18
Ocean's Eleven. Or. 20; 22

DON BOSCO. [illegible] 0171-692.516. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 16; 21

EDEN Tel. 0173-363.021.
Merry Christmas. Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Harry Potter. Or. 16; 21

ERDET. T. 0173-283.326. **Spy Game.** [illegible]. 20; 22.

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Il pianeta delle scimmie Or. 21

[illegible]. Tel. 0171-282.211. **Tomb Raider.** [illegible]. **South Kensington.** Or. 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Monsoon Wedding. [illegible] 14,50; 17,30; 20,05; 22,40
[illegible] 2: La vera [illegible] di [illegible] lo squartatore Or. 15; 17,30; 20; 22,45
Sala 3: Serendipity. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 4: Spy Game. Or. 14,45; 17,20; 20,10; 22,45
Sala 5: Atlantis, or. 14,30; 16,35; [illegible]. **Tomb Raider**, or. 20,40. **Lucky Break**, or. 22,50.
[illegible] 6: Momo alla conquista del tempo, or. [illegible] **Il principe e il pirata**, or. 16,20; 18,30; 20,35; 22,45
[illegible] 7: Aida degli alberi, or. 14,30; 16,10; **South Kensington**, or. 17,45; 20; 22,45
[illegible]: Harry Potter. Or. 14; 17; 20; 22,50.
Sala 9: Ocean's Eleven. [illegible]. 15; 17,35; 20; 22,40
[illegible] Merry Christmas. Or. 14; 16,15, 18,30, 20,40; 22,50

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Spy Game. Or. 20; 22,20
Sala Blu: Ocean's Eleven. Or. 20; 22,20
Sala Magna: Harry Potter. Or. 19,30; 22,15

[illegible]. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible] La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Merry Christmas. Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
Harry Potter. Or. 19,30; 22

[illegible]. L'uomo [illegible] non c'era Or. 20; 22

COMUNALE.
Grande Festa della Befana con Emanue-

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Harry Potter. [illegible] 19,30; 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Harry Potter. Or. 16; 20; 22,30

[illegible] Tel. 0174-701.552.
Harry Potter. Or. 16; 19; 22

[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
Tomb [illegible]. Or. 20; 22

MULTI[illegible]. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: [illegible] La vera storia di Jack lo squartatore, or. 22,30
Sala Rossa: Harry Potter, or. 19,45.
Ocean's Eleven, or. 22,30

[illegible] POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Tomb Raider Or. 20; 22

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
Pom.: **Atlantis.** Sera: **Ocean's Eleven**

CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Tomb Raider Or. 20; 22

Atlantis, or. 20,30.
Ocean's Eleven, or. 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.550.
Merry [illegible]. Or. 20,30; 22,30

SALA POLIVALENTE [illegible]. 0175-797.027.
Atlantis. Or. 20,10; 22

[illegible]ET. Cell. 339-1242182
Aida, or. 16,15; 18,15.
Serendipity, or. 20,15, 22,15

CIVICO. Tel. 0175-43.755.
Merry Christmas. Or. 16; 18; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.508.
Aida degli alberi, or. 16.
South Kensington. [illegible] 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
Merry Christmas. [illegible] 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172-712.957.
L'apparenza inganna. Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Cinecittà 2: Atlantis, or. 16; 18. **Jack lo squartatore**, or. 20; 22,20
Cinecittà 3: Spy Game. Or. 17,30; 20; 22,20
Cinecittà 4: Harry Potter. Or. 16; 19; 22
Cinecittà 5: South Kensington. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2*: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: [illegible]; 16,50; 19,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di [illegible] lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible]ne 62, tel. 327.2214. **[illegible] degli alberi.** Or.: 15,15; 16,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: [illegible]; 18,30. 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: [illegible] 18,10; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] MARX & SISTERS corso [illegible], tel. 812410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible] 1: **Harry Potter e la pietra [illegible]** [illegible]: 15; 18; 22. [illegible] 2: **From Hell - Jack lo Sq[illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. [illegible] 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2*: **Harry Potter e la pietra [illegible]le.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3*: **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 4: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

KORE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. [illegible]. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista [illegible] tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: [illegible] **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il [illegible] gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

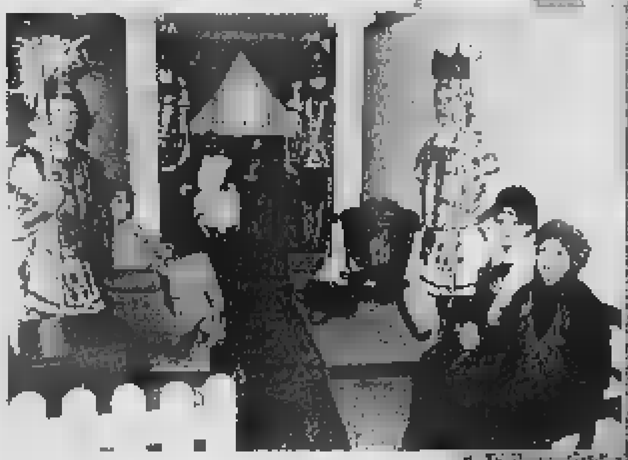
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

INVITO A BROSSASCO

nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

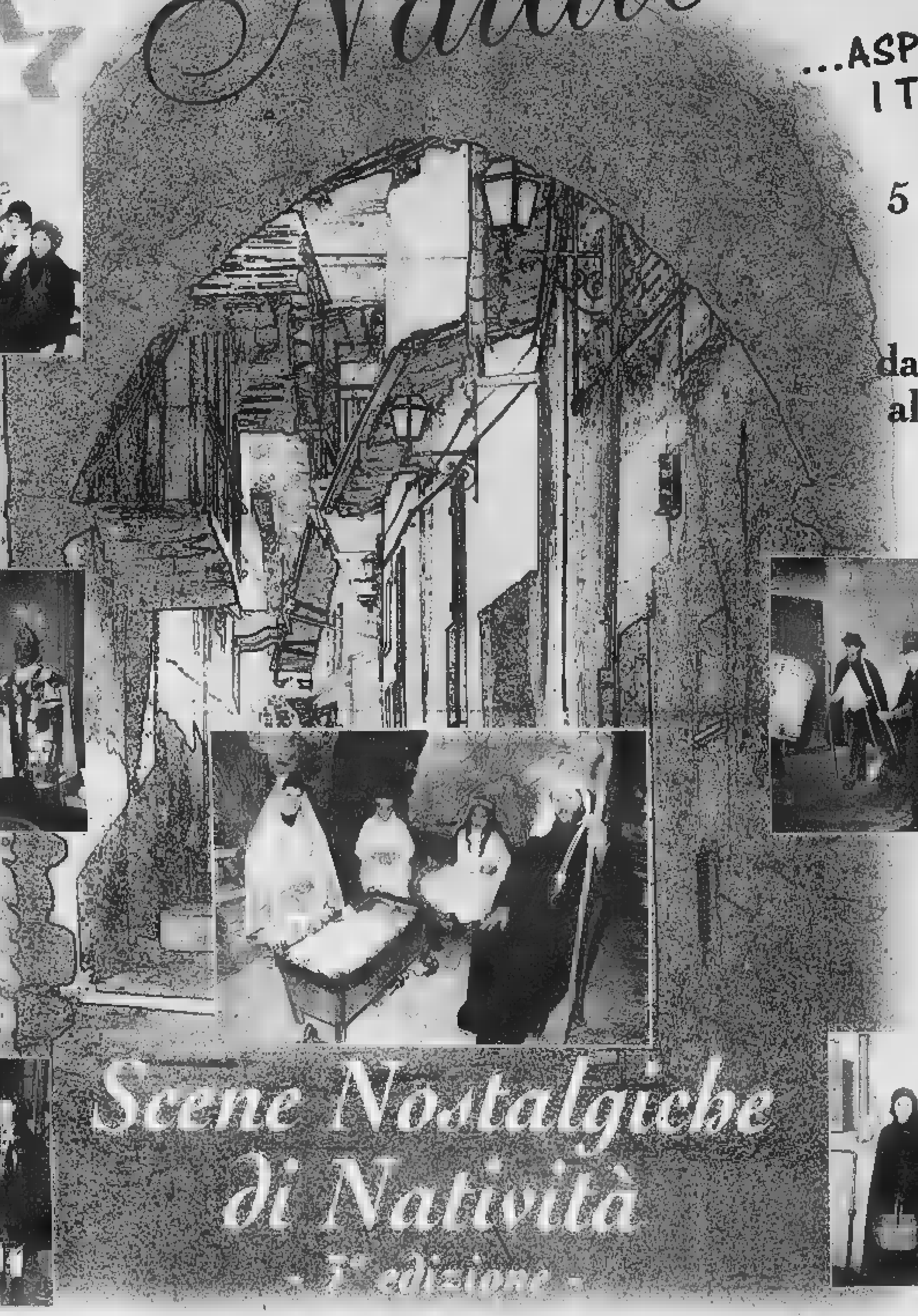
...ASPETTANDO I TRE RE MAGI...



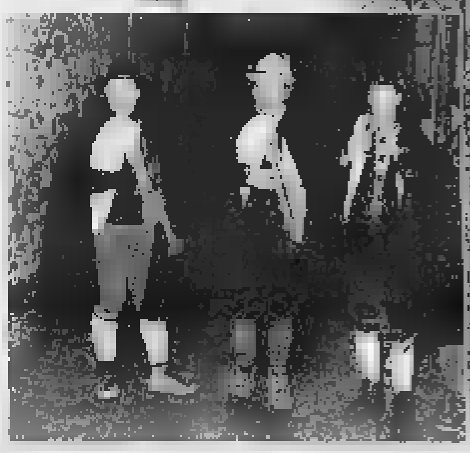
5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00
alle ore 23,00











LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle [illegible] fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre [illegible] Gaspare,** i [illegible] **Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini [illegible] in [illegible] gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna** [illegible] **San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, [illegible] riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano [illegible] **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **5 gennaio** [illegible] **dalle** [illegible] **18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

UNA GUIDA ALLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PER L'ARRIVO DELLA VECCHINA, PER DUE GIORNI GLI EVENTI RADUNANO GRANDI E PICCINI

La Befana «in tournée» parte dal Vco

Nelle due regioni le iniziative dedicate anche ai Magi

LA Befana vien notte? Non soltanto: di mattina, pomeriggio o sera, oggi e domani, la vecchina che dispensa dolciumi o piccoli doni ma che porta via le feste sarà protagonista in tante località di Valle d'Aosta e Piemonte. La guida iniziative parte dal Verbano Cusio Ossola. Stasera dalle 21 l'attesa della vecchia «Carcavegin» à a Premosello con un grande falò in piazza; anche nella vicine frazione Colloro che illumina l'intero abitato. Domani Seppiana in Valle Antrona alle 14,30 nella chiesa parrocchiale in scena il Gelindo, storia tenera e divertente tratta un antico manoscritto in dialetto milanese. Alla ore Calasca Castiglione, in Valle Anzasca, gli abitanti del paese interpretano la Natività. Sempre nel pomeriggio di domani la Befana arriva dal cielo in paracadute allo stadio comunale di Villadossola. Befana volante anche a Santa Maria Maggiore al Centro del Fondo e a Omegna. Bognanco l'appuntamento all'albergo Rossi per una merenda offerta dagli alpini. A Cannero continua la rappresentazione della natività per le stradine gli angoli della frazione di Togliano. A Vedesco Stresa sessanta personaggi e 150 pecore faranno da cornice all'arrivo dei magi. Presepe vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago, in Svizzera, questa alle 20,30. Sempre questa veglia per l'arrivo della Befana a Oltrefiume di Baveno a Pieggio di Oggebbio. A Cannobio lunedì processione dei «Lumineri», con le barche illuminate sul lago per ricordare il miracolo della Pietà: uno zampillo di sangue grondò dalla pergamena su cui era raffigurata la Madonna. E dalla punta più Nord del Piemonte all'Alessandrino, passando per la Valle d'Aosta, la Befana in tournée.

ASTI



Sfilata in piazza Alfieri con scopa e sacco di doni

ASTI. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in piazza Alfieri, per la gioia e curiosità dei bambini: alle 15 atteso l'arrivo «befane». Saranno almeno una decina, con regolamentare scopa e sacco dei doni, e sfileranno per le vie dell'isola pedonale, regalando dolci ai più piccoli. L'iniziativa è del «Napoli club» dell'attivissimo presidente Nunzio Giuliano che ha previsto, oltre alla «sfilata delle befane» anche mercatino delle vecchie del modernariato, le bancarelle dei produttori dell'agroalimentare, lo spettacolo delle marionette Vincenzo Tartaglino, gruppi folk e la distribuzione specialità a delle Pro loco. Il ricavato della giornata andrà ai Volontari della Protezione civile.

Sempre domani Asti, altro appuntamento al Centro civico quartiere di Alba: alle 16 spettacoli di burattini, cui segue l'arrivo dei novellatori «Todocco e Fontanot» prima del «gran della vecchia» verso le 17,30. [f. la.]

NOVARA

Romagnano Sesia punta su una rappresentazione

NOVARA. Caramelle e dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di oggi in piazza Martiri a Novara. L'iniziativa, fra altre in programma in città e provincia, organizzata volontari della Novara Soccorso Anpas che indosseranno i panni della Befana. A Romagnano Sesia rivive la sacra rappresentazione dell'Epifania domani dalle 10,15. Organizza il comitato «Pro Venerdì Santo», sul sagrato dell'Abbazia di San Silvano. Nella foto basso, i partecipanti rappresentazione dell'Epifania Romagnano di oltre vent'anni fa. Ad Arona il Comune propone il Concerto Epifania stasera dalle 21 nel Palacongressi con la «Fisarmonis Orchestra» di Chieri. [r. s.]



AOSTA

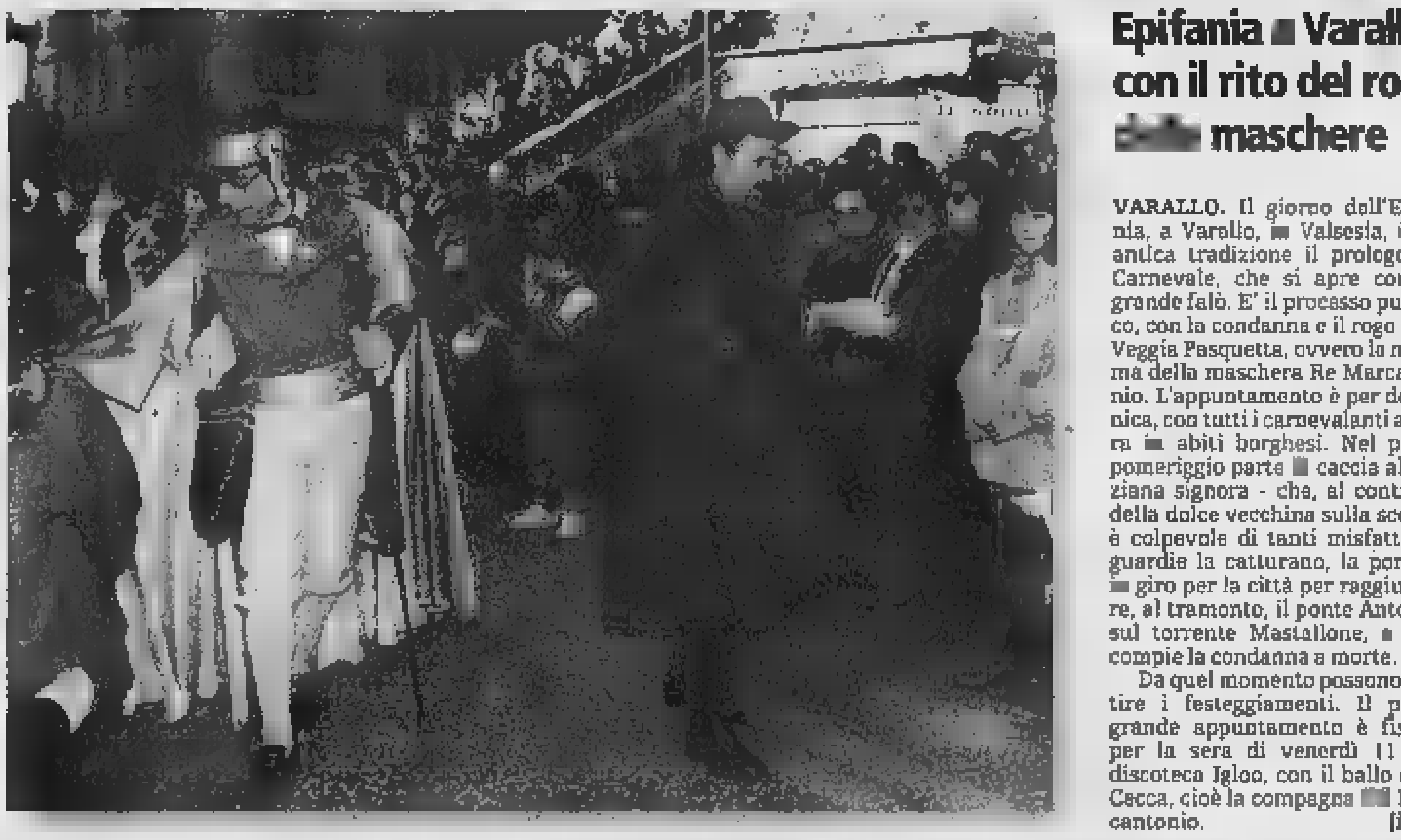
Festa sulle piste tra dolci gratuiti tombole e note



AOSTA. Di questi tempi, in Valle d'Aosta si deve adattare alla siccità anche un personaggio come la Befana, abituata a paesaggi immacolati e coperti di neve. La vecchietta che distribuisce dolci e carbone andrà sulle piste di sci, dovrà accontentarsi della neve artificiale.

Manifestazioni colorate e golose sono in programma, ad esempio, nell'alta valle d'Ayas. Una «Befana sulle piste» è attesa dalle 10,30 Antagnod, dalle 14 Champoluc dove, due ore più tardi, è anche in programma una merenda all'ufficio Aiat. Befana anche a Cogne, dalle 15 all'arrivo della telecabina a Courmayeur dalle 16, ma in centro paese anziché sulle piste. Aosta propone invece grande tombola musicale, alle 15,30, nella centralissima piazza Chanoux. Un appuntamento per i bambini che finirà per coinvolgere, come sempre, anche gli adulti. [s. ser.]

VERCELLI



Epifania a Varallo con il rito del rogo delle maschere

VARALLO. Il giorno dell'Epifania, a Varallo, Valsesia, è per antica tradizione il prologo del Carnevale, che si apre con un grande falò. E' il processo pubblico, con la condanna e il rogo della Veggia Pasquetta, ovvero la mamma della maschera Re Marcantonio. L'appuntamento è per domenica, con tutti i carnevalanti ancora abiti borghesi. Nel primo pomeriggio parte caccia all'anziana signora - che, al contrario della dolce vecchina sulla scopa - è colpevole di tanti misfatti. Le guardie la catturano, la portano giro per la città per raggiungere, al tramonto, il ponte Antonini sul torrente Mastallone, lì si compie la condanna a morte.

Da quel momento possono partire i festeggiamenti. Il primo grande appuntamento è fissato per la sera di venerdì 11 alla discoteca Igloo, con il ballo della Cecca, cioè la compagna Marcantonio. [l. fo.]

ALESSANDRIA



Sono in arrivo i Re presepe «paese centauri»

CASTELLAZZO Questa la Pro loco del «paese dei centauri» festeggia il ritorno della befana con una manifestazione realizzata in collaborazione con il Ponte Borgonuovo. Il ritrovo è alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, dove i bimbi daranno la caccia alla simpatica vecchietta - e al suo sacco pieno di balocchi - armati di tamburi, pentolacce e coperchi. 21, poi, in piazzale Primo Maggio, verranno distribuiti regali cioccolata, «torcetti», vin brulé altre sorprese gastronomiche.

Domani, alle 16,30, arriveranno i Re Magi nella chiesa di Santa Maria in occasione della riedizione del grande presepio vivente: uno i più rinomati della provincia. di 60 personaggi animeranno la rappresentazione con immagini d'arte e mestieri: pescatore, l'arrotino, il falegname, il fornaio, l'oste, la lavandaia e l'impagliatore oltre a pastori e contadini, in uno scenario rappresentante i luoghi della nascita di Gesù nella capanna, mercatino orientale, l'oasi e la cascata. [g. l.]

CUNEO

Cena a Caraglio con i «Centocelle Nightmare»



CUNEO. Domani si celebrerà una befana particolare per le. A portare qualche brivido sotto l'albero saranno i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti resi famosi dalle frequenti presenze al «Costanzo show». Il gruppo sarà al Palazzetto dello sport il primo e il secondo della partita di pallavolo di serie A1 Noicom Brebanca-Bossini Montichiari. il appuntamento con la provincia di Cuneo per la al ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, la «befana» (prenotazioni 0171619685 oppure 3334090621 e prevendite a Cu da Ottica Chiara Immagine, Muzak dischi e al ristorante il Quadrifoglio). Cena e spettacolo con i «Centocelle» sono la proposta più fantasiosa per chiudere feste. [c. g.]

BIELLA

«Gnomo Eco» racconta ai bimbi le fiabe in musica

BIELLA. S'intitola «Favole in ica» l'appuntamento in programma domani nella sala sa dell'Ospedale di Biella. La rassegna dei «Pomeriggi musicali», allestita dall'assessorato alla Cultura di Biella, dall'Agimus e dall'Asl, annuncia alle 16,30 uno spettacolo dedicato ai bambini la partecipazione di degli attori della Melevisione, Enrico Dusio (nella foto), che in tv veste i panni Gnomo Eco e del Principe Giglio. Maria Grazia Perello e Sara Musso lo accompagneranno invece pianoforte a quattro mani.

In programma «Ridarella», una fiaba composta (testo e musica) da Liviabella (1902-1964) e a seguire la celebre «Storia della Gabbianella e del Gatto che le insegnò volare» di Luis Sepulveda sulle musiche di Carmelo Lacertosa. Al termine del recital a tutti i bambini la befana distribuirà un omaggio. [p. g.]



BASKET C2: A SAVIGLIANO GRAN DERBY BRA SERVIZI-ABET. CAFFE' ARABES FOSSANO RICEVE LA CROCETTA

Cr Saluzzo, esame al vertice

Stasera alle 21 c'è l'altra leader Moncalieri

Scavino

CUNEO

Un intenso sabato cestistico attende le formazioni della «Granda» alla ripresa del campionato di C2 di basket dopo la pausa di fine anno. La partita più piccante, in chiave cuneese, è senz'altro il derby di Savigliano tra il Bra Servizi e l'Abet Bra, anche se, ai fini dell'alta classifica, conterà soprattutto il confronto tra Cr Saluzzo e Moncalieri che occupano, insieme Kolbe, il primo posto della graduatoria.

La gara di Saluzzo si giocherà alle 21 e vedrà opposte due formazioni che hanno subito due sole sconfitte. Nell'ultimo turno la Cr di Mauro Calderoni aveva battuto in casa l'Atlavir per 77-70, disputando un grande terzo tempo, ma il Moncalieri aveva fermato il lanciatissimo Kolbe, infliggendogli addirittura un passivo di 30 punti. Sarà quindi una gara delicata per i gialloblù; il fattore campo e la buona condizione fisica di tutti gli effettivi depongono però a favore dei padroni di casa che hanno la possibilità di conquistare un importante e prestigioso.

Molto interessante anche il derby che si giocherà a Savigliano, alle 21,15, tra Bra Servizi ed Abet. I saviglianesi di Enrico Testa sono decisamente meglio piazzati in classifica: occupano infatti quarta posizione, insieme con la Ginnastica, a 2 sole lunghezze dal gruppetto di vertice. I braidesi sono relegati invece verso il fondo della classifica con soli 6 punti, ma sono reduci da due vittorie consecutive che hanno invertito la tendenza negativa dell'inizio di campionato. «Con il successo di Torino con il Cus - hanno detto i saviglianesi - abbiamo conquistato un bel tris di che ci hanno permesso che chiudere il 2001 nel modo migliore. Adesso vogliamo continuare la serie positiva ed avvicinarci ulteriormente alla vetta». Ottimista anche il coach braidese Dario Giandrone: «Il successo nel derby con il Caffè Arabes Fossano ci ha dato la carica, ma soprattutto ci ha convinti che le nostre potenzialità sono superiori a quelle in mostra finora. Il derby Savigliano sarà determinante per noi per cercare di rientrare in corsa per il sesto posto».

Giocherà in casa stasera, alle 21, anche il Caffè Arabes che a Fossano riceve la Crocetta Torino. E' l'occasione buona per i ragazzi allenati da Mauro Sandrone, che nel derby con l'Abet hanno giocato veramente male, per riprendersi contro una formazione che ha 2 punti in meno in classifica che alla loro portata.



O'Ambrosio (a sinistra) dell'Abet Bra in azione (FOTO BELTRAMI)

A Boves

Domani Vimark contro Giornalino

BOVES. Cresce nell'ambiente cestistico cuneese l'attesa per il derby tra Vimark Cuneo e Giornalino Alba, in programma domani alle 17,30 a Boves, che chiude l'andata di C1. E' il primo confronto ufficiale in campionato tra le due formazioni dopo la promozione della compagine cuneese dalla C2. La due squadre si sono già affrontate nella Coppa di Lega: in quell'occasione s'imposero gli albesi per 68-60.

I favori pronostico, per quel che possono valere in una gara atipica come il derby, vanno al Giornalino il quale arriva da una convincente vittoria sull'Auxilium Torino che ha risollevato il morale della pattuglia di Pietro Cardile ed ha consentito conquista della quarta vittoria stagionale. Ancora a 0 punti, invece, il quintetto di Alberto Maniscalco disperatamente il primo successo in una stagione sfortunata. Gli albesi dovrebbero essere al completo, con gli ex Cesco e Guidoni in prima fila; fra i cuneesi sarà assente Germak, collocato fuori rosa, mentre giocherà, anche se non sarà in perfetta condizioni fisiche, Burdese. [a. s.]

GRANDA SPORT

MOTORI

Campioni di trial dell'Alta Val Tanaro

Il presidente Giorgetto Giugiaro e il direttore sportivo Giulio Rosso hanno premiato i campioni del Moto club Trial Alta Val Tanaro Garessio che si sono distinti nel 2001. Nel campionato sociale hanno ricevuto i riconoscimenti Bruno Fausto (Juniores), Alex Berriolo (Amatori), Marco Bracco (Mini Trial), Gabriele Balbo (Seniores). Riconoscimenti anche a Daniele Bosio (campione regionale Juniores) e Cristian Nattu (terzo fra i concorrenti Seniores). [s. c.]

SCI

Ad i corsi con il Cuneo

Scadono giovedì prossimo le adesioni corsi di sci alpino e snowboard per ragazzi e adulti, principianti o attività agonistica, tenuti da maestri qualificati ad Artesina. La piste di insegnamento e perfezionamento facili e tecniche. Si comincerà il 12 gennaio con partenza in pullman da Cuneo alle 13,45 per otto sabati consecutivi, test didattico e gare di fine corso il 2 marzo prossimo. Gli interessati possono rivolgersi alla sede dello Sci club Cuneo, in via Cavallotti 1 Cuneo, telefono 0171/692497. [s. c.]

Nuovo direttivo al Cai di Garessio

I trecento soci della sezione Cai di Garessio hanno eletto il nuovo direttivo che resterà in carica fino al 2004: Roberto Conterno, presidente; Franco Figari, vice; Lorenzo Briatore, segretario; Achille Andreis, Aldo Baracco, Matteo Canova, Carlo Oda, Gian Franco Pittatore, Renzo Roberi consiglieri. [s. c.]

BOCCE

OGGI OSPITA ALBISOLA

Sommarivese cerca l'accesso nei play off di A

SOMMARIVA BOSCO. Nel penultimo turno della regular season di serie A, i riflettori sono soprattutto puntati sulla sfida in programma oggi (ore 14) tra Sommarivese e Albisola: in palio c'è il quarto posto, piazzamento che vale l'accesso ai play off scudetto del massimo Campionato italiano di bocce. Autonomi Fossano (che riposano) e Auxilium Cassa di risparmio di Saluzzo - oggi in trasferta contro i liguri del Roverino - sono terzi nei rispettivi gironi e già matematicamente sicuri dei play off.

Il Campionato italiano società di serie B ripartirà, invece, il 12 gennaio con le partite d'andata di play off e play out.

8,30 domani in calendario «tipo poule» all'impianto Autonomi Fossano (AAAC) e Busca (CCDD). Alba ospitano gare interregionali a terne ABC/BBB e categorie inferiori; a Vezza d'Alba, prova a terne CDD. A Carmagnola, dalle 14,30, torneo a coppie Lui/Lei. Dalle 14 Vernante organizza una gara a terne C di petanque. [r. a.]

TOP FOUR BUSCA VA A GENOVA. LE RAGAZZE DELLA BIEFFE COSMO AL PALAZZETTO DI SAN ROCCO

System Work tenta la sua impresa

Mondovì sfida i bergamaschi che hanno battuto la capolista

MONDOVI'

Riprendono questo weekend i tornei nazionali di serie B1 e B2 di volley, sia maschili che femminili, dopo la pausa per le festività natalizie.

In serie B1 maschile importantissimo impegno interno per il System Work Mondovì, che stasera alle 21 al PalaManera ospita, con ingresso gratuito, i bergamaschi dello Scanzorosciate, formazione metà classifica che nell'ultima giornata pre-natalizia ha compiuto l'impresa di infliggere la prima sconfitta stagionale alla capolista Crema. I monregalesi hanno recuperato tutti gli infortunati e quindi saranno al gran completo. «Nel di dicembre - dicono gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - loro hanno attraversato un brillante periodo di forma risalendo la classifica, mentre noi, complice anche un calendario proibitivo contro le prime della classe, abbiamo avuto qualche difficoltà di troppo. Dopo l'opaca prestazione offerta a Viadana la squadra, pur priva di tre titolari, ha reagito bene in Coppa contro il Busca cedendo soltanto al tie break, ed ora intende ritornare fermamente al in campionato, anche per sfruttare al meglio i difficili impegni delle nostre dirette concorrenti in classifica».

Giocherà in trasferta, invece, l'altra formazione cuneese di serie B1 maschile: la Top Four Busca, infatti, sarà impegnata a Genova contro l'Igo, formazione che occupa il sesto posto in classifica contro i 23 della squadra di Giorgio Salomone, attualmente seconda in graduatoria.

In serie B2 maschile la Banca regionale europea Cuneo giocherà in trasferta contro il Bellusco Milano, squadra di metà classifica con 14 punti all'attivo contro gli 8 della formazione cuneese. «Siamo in crescita - dice l'allenatore Elio Meinero - e l'abbiamo dimostrato nelle ultime partite contro le grandi: vogliamo confermarci anche nella ripresa del campionato».

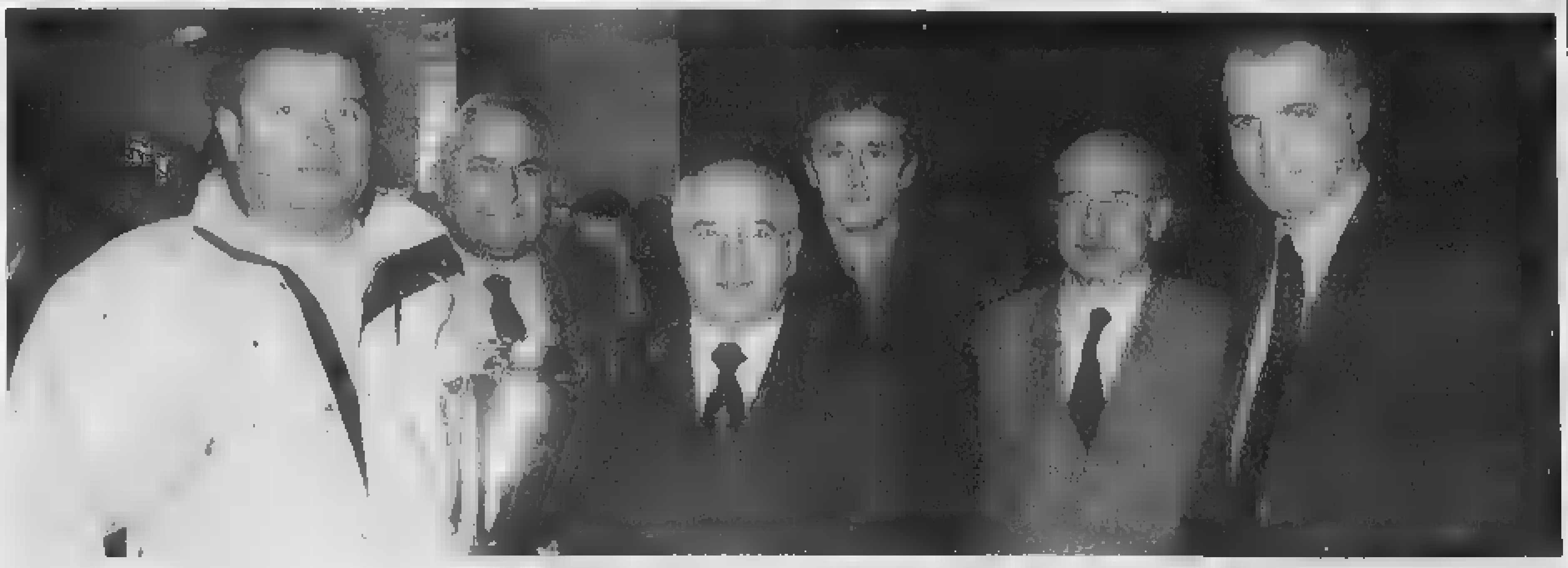
In campo femminile, 2002 vede impegnata la Bieffe Cosmo Cuneo (B1) in casa stasera alle 21: non si giocherà nella «classica» sede della palestra della Scuola media 4, bensì nel Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. L'avversario sarà il Collecchio Parma, seconda forza del campionato.

In serie B2 femminile è un big match quello che vede impegnata in trasferta l'Alba Galleria contro la Bustese, che sta sulla vetta della classifica e precede di un solo punto la formazione langarola di Arese e compagne. [p. b.]

MEMORIAL «LIDIA PASTA»

Buon successo di pubblico e partecipazione del terzo «Trofeo Città Cuneo-Brebanca», «memorial Lidia Pasta», una tre giorni vollistica femminile organizzata dalla Pallavolo Libertas Cuneo. Si è giocato a Cuneo e a Borgo San Dalmazzo. «Ringraziamo i signori Strati Pellissero che hanno spostato gli allenamenti nelle palestre dei Salesiani e dell'Itis per permetterci ovviare alla mancanza di sensibilità di alcune società della zona» dice il dirigente Franco La Dolcetta. Il torneo è stato vinto dalla Green Volley Vercelli, che detiene lo scudetto Under 17. La squadra «A» di casa, pur perdendo un solo incontro nei quarti proprio contro le vercellesi, si è dovuta accontentare del quinto posto davanti a Foppapedretti Bergamo, Spendibene Casale, Folgore San Miniato, Scanzorosciate, Arenzano, Genova e Cuneo «B». Prima dello scontro decisivo, che il Green Volley Vercelli ha vinto per 3-0, si svolta una partita esibizione offerta dalla Nazionale Under 15 della Svizzera, opposta ad una selezione cuneese. Da parte della società organizzatrice anche un plauso a Giancarlo Massano, del Villanova Volley, che ha gestito il collegiale. [p. b.]

DEL SETTORE SCOLASTICO



Premio Virtus Fossano per l'attività favore del calcio giovanile e delle squadre

La Virtus Fossano, fondata nell'agosto '99 dall'ex Borg '83, nella stagione calcistica ha ottenuto la promozione in Seconda Categoria, il presidente Claudio Giordana, il vice Giordano Califano, l'allenatore Roberto Vigna, il direttore sportivo Germano Bosio e il responsabile del settore giovanile Marco Agostini. Anche per questo traguardo, ma non solo, la società è stata premiata a Torino nell'assemblea della Federazione piemontese, settore giovanile e scolastico. Tra le motivazioni del prestigioso riconoscimento, la grande attività svolta a favore dello sviluppo dei giovani delle squadre femminili. Nella foto, da sinistra, il presidente della Virtus Fossano Giordana con Sergio Robresco, segretario del Comitato federale di Cuneo; Maurizio Martino, vice presidente; Carlo Tavecchio, presidente nazionale della Lega Dilettanti; Maurizio Laudi, procuratore della Repubblica e giudice sportivo della Lega professionistica di serie A e B e Giorgio Bergesio, presidente piemontese del settore giovanile e scolastico. [g. p. c.]

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



[illegible] INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti a Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di [illegible] aver mai pagato tangenti, nè di [illegible] mai stato sollecitato a versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che [illegible] volta mi è stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, ma le sue dichiarazioni [illegible] hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che [illegible] entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli [illegible] incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano le voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il [illegible] di pigiami nel periodo che va dal 1998 [illegible] è stato di circa 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: come mai [illegible] sono stati richiesti 36 mila, e in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza delle presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con [illegible] si provvede a rettificare un errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì [illegible] milioni, 828 Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata a [illegible] prezzo notevolmente superiore a quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti a sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto di carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo di capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami è stata aumentata in base alle esigenze, poi ci siamo accorti che l'ordinazione [illegible] eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato un equivoco tra gli ordinatori e chi ha fatto la gara, e quindi abbiamo chiesto una diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei 36 mila previsti». Dunque la di[illegible] ha rinunciato a un guadagno già [illegible] a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E sen[illegible] oneri a nostro carico». Perchè tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri [illegible]rti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più monouso di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo è stato bandito a licitazione privata e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, con [illegible] dei lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto [illegible]stenti [illegible] i [illegible] milioni di fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre [illegible] mila fotocopie e documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo [illegible] accade [illegible] imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari [illegible] di un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta e cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere «se questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibile [illegible] le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di [illegible]so Bramante».



Gli uomini della Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia isolato

PARLA UNO DEI MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA [illegible] CHE IL CASO ODASSO NON [illegible] ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Riva[illegible] ha voluto [illegible] ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette è stato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un [illegible] che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra [illegible] «il [illegible] di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e [illegible] sviluppi in un contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio [illegible] clima di potere assoluto [illegible] incontrollato del direttore generale che arriva a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e [illegible] soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestione adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un [illegible] isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, e forse anche a livello centrale, magari con metodi formalmente meno crudi ma non dissimili nella sostanza. Si è sviluppato [illegible] sistema discutibile di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello [illegible] appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per di[illegible] sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia è una riflessione di un addetto ai lavori [illegible] esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine è scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio [illegible] tipologia [illegible] sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favori[illegible] le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allora ministro De Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocratico. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello [illegible] piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Coresa nei meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è [illegible]essari[illegible] una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono esse[illegible] articolati dai direttori generali [illegible] modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero esseree attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola all'ufficio postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. Se ieri è stato il banco di prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto [illegible] saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti [illegible] lunghissime code di clienti in preda a choc da pagamento in contanti. Sempre che [illegible] preferiscano ricorrere a bancomat o carte di credito, vera manna dal cielo per chi non vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il banco[illegible] - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è la terza volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli [illegible]enti: cercano di accelerare i tempi, si sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate in questa direzione.

[illegible] che mantenere la calma ed avere ancora un po' di pazienza. «Come [illegible] - ironizza Giuseppina Furfaro, [illegible] anni -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più semplice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa nei parking della città. A parte qualche battibecco [illegible] chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non come sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul caso è intervenuta pure l'associazione consumatori. [illegible] è ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore ed [illegible] per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non va molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai casi di euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella di chi si è trovata in [illegible] una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Monica Mangione -, [illegible] tutte e due le facce c'era il Castel del Monte. Io e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero non c'era». E non manca nemmeno la rabbia di chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire [illegible] mila), [illegible] e 25 centesimi. «Corrispondono a 8.229 lire, [illegible] mila sono 4 [illegible] e 15, [illegible] arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto su Roma: «L'hanno deciso loro, [illegible] non ne possiamo nulla».



L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano. Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito [illegible] un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione» Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28 perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, [illegible] via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, dal basso verso l'alto, inferto con un coltello da cucina. Lui, che è di Casablanca [illegible] la moglie, [illegible] poi fuggito su un bus, con in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in [illegible] Piossasco, una copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica [illegible] ha [illegible] tutte le porte chiuse. I marocchini erano già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, il suo disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. [illegible] è morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, [illegible] pochi metri da una stele della Madonna, tappezzata [illegible] immagini sacre.

Aveva un piano e [illegible] nervi saldi. La prima m[illegible] è stata quella di andare dal parrucchiere, p[illegible] tagliarsi la barba in [illegible]do da rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Ades[illegible] Fatima sta bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il commissario Marco Basile, capo [illegible] Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva un gesto di follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti [illegible] disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due ore e m[illegible] di paura, poi la cattura [illegible] la confessione.


La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando erano ancora felici

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era [illegible] [illegible] alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. Ho cercato di soccorrerla, le è uscito un fiotto [illegible] sangue dalla bocca. Ho visto [illegible] uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era successo. [illegible] ha risposto, secco, di "farmi [illegible] fatti miei". Ha preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus [illegible]. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho [illegible] di parlarle [illegible] [illegible] è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di [illegible] ditta gestita da un connazionale, loro due alla caccia perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno [illegible] deciso di trasferirsi in [illegible] altro appartamento, in una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio di letti, [illegible] necessario per sopravvivere. E soprattutto decine [illegible] fotografie, ordinate [illegible] per [illegible] negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki [illegible] Kabira al mare, sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, [illegible] volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans e t-shirt colorate.


Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla casa di via Sansovino [illegible] nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, come facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accu[illegible]: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli im [illegible]do vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora cosa aspetti? Vai [illegible] loro"... Mia sorella non ne poteva più. Così ha detto: "basta, [illegible] ne vado [illegible] la bimba". Spesso si faceva la valigia [illegible] era solo una minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non [illegible] visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, 29 [illegible] «Era ancora viva [illegible] è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva una ferita molto profonda». Il rest[illegible] l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora la sua borsetta [illegible] i documenti), di risalire al marito. [illegible] fermata [illegible] bus, poco distante, c'era [illegible] la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, che compirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in [illegible] centro [illegible] assistenza, [illegible] attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati [illegible] Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, senza Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa [illegible] chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, [illegible] sorta di ola dei [illegible] venditori abusivi [illegible] sparivano al passaggio di impotenti vigili per riappari[illegible] immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo una via pedonale in [illegible] gimcana di tappeti colmi di cianfrusaglie.

«Tutti lo sanno ma nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche [illegible]. L'unico rischio è [illegible] sequestro [illegible] merce, sono anche previ[illegible] inutili sanzioni che in quel caso [illegible] pagherà mai, tutti sono nullatenenti e quindi [illegible] fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto che su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, [illegible]do che sull'argomento il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise con le circolari nelle quali [illegible] stato chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e di luogo [illegible] [illegible] si è verificato.

«Tale orientamento [illegible] stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini [illegible] [illegible] all'oggetto, h[illegible] l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, senza alcun riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "A.[illegible]va" riporta - per [illegible] gennaio 2002 - accanto all'u[illegible] prezzo in Lire (26.000) anche quello [illegible] Euro: 13,50. Effettuo per [illegible] un controllo [illegible] scopro che il corrispondente di 26.000 lire è Euro 13,43! (quindi il prezzo è aumentato di 7 centesimi...). [illegible] pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia [illegible] lire 36.500; [illegible] [illegible] paghiamo in Euro esso diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) [illegible] più! (anche qu[illegible] ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due [illegible]plicissimi [illegible] della serva: [illegible] pago con la valuta europea questi [illegible] servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che non [illegible] se pago [illegible] Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo [illegible] pagare di più questi [illegible] magari anche altri servizi [illegible] beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito [illegible] nuova moneta non si è speso [illegible] sola parola sul seguente argomento: se in un paese europeo dell'area euro, [illegible] possibile effettuare un pagamento con un [illegible] bancario di una Banca Italiana da [illegible] compilato in [illegible] e firmato? Ed anche, se si può accettare da [illegible] europeo dell'area euro un assegno bancario, di una qualsi[illegible] banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè in che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e 3 gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare [illegible] biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il servizio [illegible] ore 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare il mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco per il troppo freddo; ora, visto [illegible] gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario non ci fornisce [illegible] [illegible]pricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo [illegible] malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE ZONE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL LOCALE: € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,60 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE SABATO. ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00 FRS. 2,50; UK 1,30; USA $ 2,50




Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO
LA DOMENICA
Gruppo Alta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO [illegible]58[illegible]9, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [illegible]
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

IL QUESTORE FIORIOLLI: AZIONE CONTINUA E CAPILLARE CONTRO GLI IMMIGRATI RESPONSABILI DI REATI, MA SERVONO ANCHE LE STRUTTURE

Stop ai clandestini, via alle espulsioni

Summit in prefettura: la Liguria avrà un centro di transito

Paolo Lingua
GENOVA

La Liguria avrà presto un centro di raccolta per immigrati clandestini da espellere: la notizia è venuta fuori ieri sera nel [illegible] riunione che il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica [illegible] in prefettura. Sotto la presidenza del prefetto Antonio Di Giovine, presenti il questore Oscar Fioriolli, il sindaco Giuseppe Pericu e i vertici dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili Urbani oltre i rappresentanti della Asl e del Consiglio di Circoscrizione. La località - hanno spiegato il prefetto e il sindaco - è per adesso riservata (in passato s'era pensato all'area spezzina, poi l'ipotesi è stata accantonata), ma dovrebbe essere attrezzata nel volgere di pochi mesi. La decisione è apparsa urgente, perchè ci si è resi conto delle difficoltà e dei costi elevati (sopportati dal ministero dell'Interno) dei trasferimenti dei clandestini da rinviare ai loro paesi d'origine, una volta identificati: il caso di ieri, con il viaggio in charter a Brindisi (unico centro con posti liberi in tutta Italia, almeno in questo momento) dei quaranta extracomunitari destinati all'espulsione, dopo il «pattuglione» delle forze dell'ordine nel centro storico, è stato emblematico.

Il questore Fioriolli ha ribadito che da settembre è in corso un'azione continua e capillare per identificare i clandestini dediti sistematicamente alla criminalità, [illegible] dei quali sono già stati espulsi. «I criminali - ha detto il questore - devono capire che non ci [illegible] più tolleranza a questo proposito». [illegible] anche precisato che nessun nordafricano è più rientrato, mentre alcuni albanesi si sono fatti rivedere e sono stati espulsi [illegible] seconda volta. I quaranta espulsi sono: 37 marocchini, [illegible] algerini, 5 [illegible], 2 palestinesi e un libanese. Il prefetto, il questore e il sindaco h[illegible] inoltre affer[illegible] che le associazioni che rappresentano le numerose [illegible] extracomunitarie (nordafricani, slavi, curdi, sudamericani, albanesi, ecc.) sono disponibili a fornire la massima collaborazione, perchè puntano a distinguere chi vive e lavora pacificamente in Italia [illegible] clandestini e dai malavitosi. Ci sarà caccia anche ai genovesi che affittano irregolarmente vecchie case o «bassi» ai nordafricani sprovvisti di documenti d'ingresso. Si cerca [illegible] stringere, [illegible] tutti i [illegible]chi, facendo leva anche sul volontariato e sui residenti [illegible] centrostorico. A proposito dei minori, che sovente [illegible] le vere vittime delle organizzazioni criminali, Pericu ha precisato che il Comune agisce sempre, in questi casi, su indicazioni e disposizioni [illegible] tribunale dei minorenni e che questi poveri ragazzi sono avviati a centri di accoglienza e rieducazione, mai resi noti per la difesa della «privacy» di chi è stato vittima di esperienze dolorose.

In margine al tragico omicidio di Capodanno, sia il prefetto sia il sindaco hanno espresso rammarico per la tragica morte del ventiduenne Giacomo Reggiani e hanno [illegible] aver ricevuto la madre, i parenti e gli amici [illegible]lla vittima. «Tutti hanno detto di chiedere giustizia e non vendetta - ha detto il prefetto - e hanno ribadito che [illegible] si devono dare interpretazioni [illegible]zistiche, [illegible] si debbono [illegible] ritorsioni o rappresaglie».

E' indubbio che l'azione delle forze dell'ordine di questi giorni ha [illegible] il preciso obiettivo di prevenire gesti sconsiderati e comunque strumentalizzazioni politiche. Lo slogan di Fioriolli «la giustizia la devono gestire le forze dell'ordine» contiene un messaggio indiretto: lasciateci agire nella legalità e dateci tempo e fiducia: i risultati li vedrete [illegible] qualche [illegible]e. E' [illegible] messa, ma è anche la soluzione più concreta e civile.


Il prefetto di Genova Antonio di Giovine


Il questore Oscar Fioriolli

Già allontanati in 300
Gli unici a rientrare sono stati gli albanesi rispediti di nuovo a casa



La prima fase dell'operazione espulsione: gli immigrati con precedenti penali vengono trasferiti sui pullman che li porterà al Colombo per proseguire poi per Brindisi


Guardati a vista dagli agenti, gli extracomunitari hanno preso posto sull'aereo: sono una quarantina

Rimpatrio con volo charter

Trasferiti a Brindisi 40 immigrati con precedenti penali

GENOVA

La questura di Genova ha noleggiato un volo charter per espellere decine di pregiudicati maghrebini bloccati la [illegible] notte nel [illegible] pattuglione contro la malavita nordafricana nel centro storico. L'operazione [illegible] avuto un'accelerazione dopo l'uccisione di un giovane italiano da parte di [illegible]p[illegible]tore marocchino la sera di San Silvestro. L'aereo è partito ieri pomeriggio dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» alla volta [illegible] Brindisi. A bordo c'era una scorta di polizia. Nella città pugliese i pregiudicati verranno sistemati nel locale centro di temporanea permanenza, in attesa di essere identificati ed espulsi dal paese.

L' operazione, già in programma, è stata accelerata dopo l'omicidio di Giacomo Reggiani, il genovese di 22 anni sgozzato la sera del [illegible] dicembre con una bottiglia rotta nel [illegible] una rissa in centro storico con spacciatori marocchini. Nel corso del blitz, iniziato ieri l'altro pomeriggio e andato avanti tutta [illegible] notte, sono state accompagnate in questura circa 80 persone, tutte clandestine e dedite [illegible] crimine. [illegible] posizione [illegible] ciascuno viene vagliata dall'ufficio immigrazione, che stabilisce chi può essere espulso e chi [illegible]. Gli stranieri trasferiti a Brindisi sono circa una quarantina. Il blitz, al quale hanno collaborato anche i carabinieri, è stato rivolto non a tutti i clandestini, [illegible] solo a quelli dediti al [illegible]. Soltanto questi possono essere espulsi immediatamente (o accompagnati ad un centro di temporanea permanenza per l'identificazione) sulla base [illegible] una norma del Testo unico di pubblica sicurezza.

Questa norma, raramente applicata, è [illegible] riportata in auge dal questore Oscar Fioriolli. Dal [illegible] insediamento nell'agosto scorso, oltre 300 pregiudicati stranieri clandestini [illegible] stati espatriati dalla provincia.

Blitz nel centro storico
L'espulsione immediata scatta solo per i clandestini dediti ad attività criminose

TRE DONNE



Sangue in Liguria Tre donne uccise ieri in Liguria nel giro di poche [illegible]. Ad Albenga, nel primo pomeriggio, sono stati [illegible] i corpi privi [illegible] vita di [illegible] giovani residenti nella cittadina savonese. In serata, sulle alture [illegible] Imperia, è [illegible] in [illegible] baracca il cadavere di Ornella Mercenaro, scomparsa il 21 dicembre scorso: i familiari avevano rivolto un appello. E' stata uccisa da un medico piromane che ha confessato il delitto.

[illegible] CRONACA NAZIONALE E A PAGINA 36

San Bernardo, rabbia e speranza

«E' una parte del centro storico che si può ancora salvare»

Marco Raffa
GENOVA

La rabbia e la speranza. Potrebbe essere questo, parafrasando Oriana Fallaci, lo slogan di commercianti e abitanti di via San Bernardo a tre giorni [illegible] di Capodanno. La strada è un «carrugio» che corre parallelo a via San Lorenzo, e sbuca, allargandosi quasi a sorpresa, nella parte alta di Sottoripa. Qui un tempo il mare lambiva i moli dove attraccavano le galee da carico. E non a caso la via è ricca di memorie storiche e di edifici dal passato illustre, come [illegible] Grillo che vanta un portale cinquecentesco di marmo candido scolpito con finissimi motivi floreali, restaurato di [illegible]

Questa, secondo la gente che qui vive e lavora, è una delle vie della città vecchia che si può ancora salvare dal degrado. Altre, «come via Prè o via del Campo, sono invece perdute per sempre». Un'affermazione grave, spia di un malessere difficile da nascondere. A dar retta a chi la pensa così, ci si immagina che il dedalo di vicoli, piazzette e palazzi della città antica sia un campo di battaglia, con zone difese e altre abbandonate al nemico, con capisaldi e trincee, con morti e prigionieri. Un'immagine «forte» ma, per la gente dei vicoli, non troppo distante dal vero. Ma chi è il «nemico»?

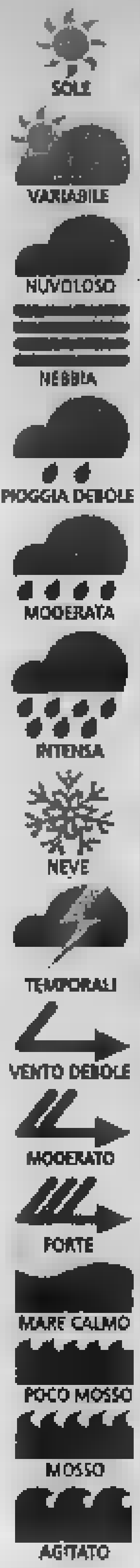
A pochi metri dalla saracinesca chiusa del locale davanti al quale un giovane italiano è stato sgozzato con una bottiglia da un maghrebino al culmine di una rissa dai contorni poco chiari, c'è chi ha voglia di sfogarsi e chi, come il titolare di una tabaccheria, taglia corto con un secco «Non parlo con i giornalisti». Giovanni Divano, l'anziano edicolante di piazzetta Grillo, ha i baffi color fumo e [illegible] berretto calato sugli occhi per proteggersi dal vento freddo che [illegible] dal mare. Lui, assicura, non ha mai av[illegible] problemi con gli immigrati extracomunitari anche se, spiega, «quelli che frequentavano la zona una decina d'anni fa ora sono spariti, forse si sono trasferiti in altre [illegible]e dove i prezzi delle case-dormitorio sono ancora accessibili». Problemi invece, e molti, con i balordi, punk-bestia e altro, che spesso bivaccano rumorosamente in piazza Grillo. «Servirebbero più controlli - annuisce una giovane donna, capelli neri e faccia rassegnata - qui di notte, ma non solo, siamo prigionieri in casa». [illegible] servirebbero agenti e carabinieri in divisa, per scoraggiare certi traffici che spesso si svolgono davanti al nostro naso. Dalla rabbia alla [illegible]. A pochi passi c'è un bar: il palazzo è molto antico ma i soffitti a volta, rivestiti in piastrelle di ceramica, [illegible] denunciano [illegible] restauro d'inizio secolo tipicamente genovese. Nel locale si respira un'atmosfera casalinga, da piccolo paese. A un tavolo sono sedute due coppie di ragazzi sui quindici-sedici anni: cappuccino e sigaretta, aria rilassata. «E' la sensazione giusta: qui ci conosciamo tutti, tutti vogliamo darci da fare per far rivivere la strada - commenta il padre del titolare. Mio figlio ha rilevato questo bar alcuni anni fa, lui nel [illegible] storico ci credeva e ci crede. Ma non è il solo. Qui presto apriranno altre attività: un negozio di libri antichi, una tavola calda con quattro vetrine, un negozio di dischi e libri». E anche gli immigrati si sono integrati bene: davanti al bar c'è una bottega gestita da una commerciante nigeriana, poco più in là un altro negozio, «Il Continen[illegible] famiglia somala [illegible] in via [illegible] Bernardo è quasi un'istituzione.

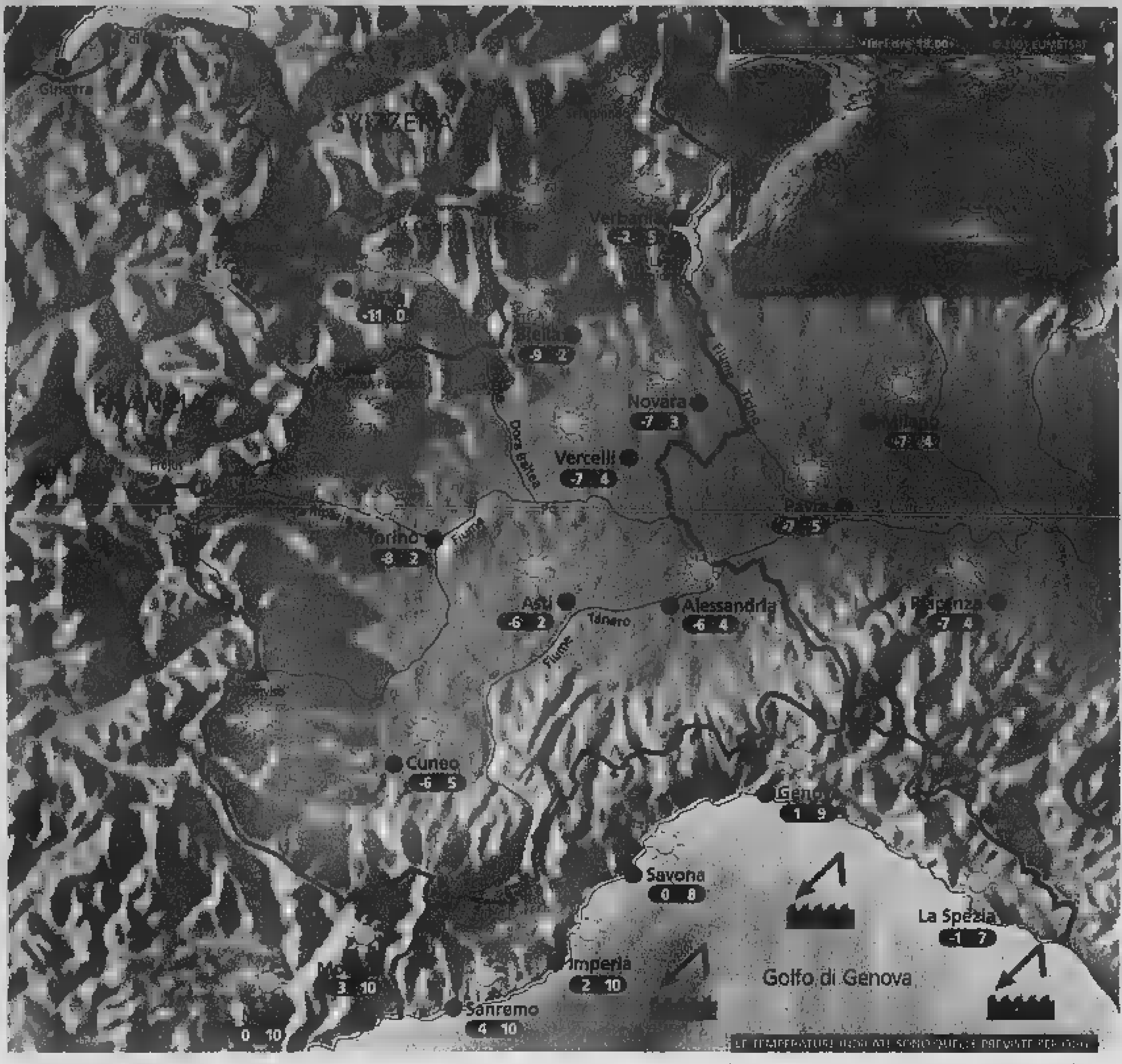
Atmosfera idilliaca, quasi da presepio. Ma non è sempre Natale, per dirla con Jovanotti. Rossano di Domenico, consigliere di circoscrizione e responsabile per An del settore ordine pubblico e sicurezza, a fine luglio ha convocato in via San Bernardo una riunione straordinaria del «parlamentino» di quartiere. Ne è uscito un quadro sconfortante. «Droga, borseggi, aggressioni scandiscono la vita della gente dei vicoli. Dalla riunione è scaturita una lettera aperta al ministro dell'Interno Scajola per chiedere più controlli delle forze dell'ordine, più sicurezza. In una parola, normalità». Perchè via San Bernardo non finisca tra le strade ormai in mano al «nemico».

Commercianti e abitanti sono decisi a non mollare
Ma la vita quotidiana è fatta di droga e scippi
Viaggio nella città antica tra tesori e degrado


Negozi illuminati in via San Bernardo: il centro storico cerca di battere il degrado

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con estese gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nei fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato [illegible] ulteriore lieve rialzo termico.

ZOOM

Gli effetti delle nubi e dei solfati

I solfati sono liberati dalla combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero un effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante del gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare [illegible] copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante [illegible] notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, [illegible] diurne più basse. Indubbiamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le [illegible], dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato come una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno ma [illegible] il riscaldamento diurno.

A CURA DI: [illegible] meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
CATANIA	3	7	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	6
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
OLBIA	2	5	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	MONACO DI BAVIERA	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
[illegible]	-4	-1	ZURIGO	-12	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

BILANCI DI FINE ANNO E PROGRAMMI PER IL 2002 DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA RIVIERA DI LEVANTE

Lavagna punta sul lungomare

E il porto comincia a lavorare per il rilancio

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Per il sindaco Gabriella Mondello certamente l'operazione [illegible]glio riuscita nel corso del 2001 è la sua elezione alla Camera dei deputati. Ha mica perso di vista Lavagna, a causa del suo nu[illegible] e importante impegno? «No. Mi [illegible] molta fatica fisica, ma riesco a conciliare [illegible] tempo [illegible] mettere a disposizione alla mia città con quello che mi impegna come parlamentare». Forse ai lavagnesi manca il giorno fisso in cui erano certi di [illegible] il sindaco [illegible] ufficio, pronto ad ascoltare ogni richiesta [illegible] lamentela. Ancora adesso si ferma per strada con i suoi concittadini? «Naturalmente - risponde Gabriella Mondello. Ad[illegible] mi chiamano onorevole, calcando sulla parola per farne risaltare l'importanza. [illegible] compiacciono per [illegible] parlamentare a cui rivolgersi con facilità. Posso aggiungere che ho saputo resistere alla tentazione dello shopping romano, continuo a fare i miei acquisti a Lavagna».



La passeggiata di Lavagna e, a destra, la Torre Civica, al centro dei lavori programmati dall'amministrazione comunale

Veniamo all'attività amministrativa dello scorso anno: parcheggi, rifacimenti pavimentazioni e arredi, realizzazione [illegible] verdi, restauro del salone consiliare, primo intervento nel progetto di restauro di Villa Spinola Grimaldi. L'elenco delle opere pubbliche realizzate nel 2001 [illegible] contenuto in [illegible] fogli fittamente dattiloscritti, ma si tratta in maggior parte di normale amministrazione. I grandi problemi della città sono rimasti? Per esempio fino a qualche anno fa il sindaco Mondello era preoccupata per l'ordine pubblico, almeno quelli derivanti da una massiccia presenza di prostitute. E oggi? «L'impressione che mi sono fatta [illegible] quella che si vada a ondate - commenta il sindaco. Ci sono periodi in cui non succede niente e momenti caldi. Non bisogna quindi abbas[illegible] la guardia. Ho notato un miglioramento della situazione lungo la via Aurelia, zona battuta da prostitute, grazie ad alcuni interventi mirati che sono stati effettuati dalle forze dell'ordine».

Negli interventi previsti dal piano annuale per il 2002 c'è il prolungamento della passeggiata a mare, opera che sta particolarmente a cuore al sindaco. È previsto il prolungamento [illegible] Cavi [illegible] Levante dell'ex casello 44. Tornando ai problemi. Il porto per anni [illegible] stato il grande cruccio per l'amministrazione e argomento di contestazioni per le minoranze. Il panorama è cambiato? «Adesso sembra andare avanti abbastanza bene. Sono però rammaricata per lo stato di contenzioso esistente al suo interno». Recentemente, lo scorso 21 dicembre, il sindaco ha organizzato una riunione di tutti i soggetti interessati [illegible] mettere ordine nella zona antistante il porto e all'interno dello stesso. L'obbiettivo [illegible] quello di arrivare ad un accordo di programma per intervenire nella zona delimitata dall'Entella, il porto, corso Buenos Ayres, via Colombo. Prosegue la Mondello: «Ad esempio sul fronte di via dei Devoto [illegible] il porto, sono stati fatti già diversi interventi ma ci [illegible] situazioni [illegible] come i resti [illegible] cabine dei bagni Biancamano, l'ex albergo Livio, la villa Rita chiusa e in stato di degrado». E il parcheggio vicino alla scola media e a quella alberghiera, pronto ormai da mesi? «Entro marzo verrà inaugurato assicura il sindaco - dopo che ci sarà il percorso pedonale attraverso [illegible] parcheggio stesso, sul retro del porticato Brignardello. Verrà intitolato al pittore Giovanni Bianchi, personaggio straordinario che abitava a Villa Rocca, in quella che viene chiamata via dei Pittori».



IL RECUPERO DELLA TORRE

Nel corso del 2002 è previsto un ulteriore intervento alla Torre del Borgo, la torre civica inserita nel pieno centro della città, recuperata e utilizzata per manifestazioni culturali. L'amministrazione prevede di realizzare un nuovo collegamento al giardino [illegible] alla Torre [illegible] da via Roma. Questo nuovo intervento la renderebbe ancor più fruibile, anche se lavagnesi e turisti ormai la conoscono per le diverse manifestazioni organizzate nel piccolo e suggestivo giardino. Lavagna con la Torre ha acquistato nuovi spazi per la cultura: oltre al grande Palazzo della Cultura e della Memoria, esiste il Porticato Brignardello che si presta a diversi momenti culturali. La Sala Rocca di piazza Cordeviola per [illegible] e convegni [illegible] presto la città avrà un nuovo auditorium [illegible] capacità di posti [illegible] sedere di circa il doppio di quelli in Sala Rocca. Nell'arco di quest'anno dovrebbero iniziare i lavori nell'ex cinema Cantero. Il progetto, che non deve sottostare a pareri extracomunali, dovrebbe [illegible] presentato entro il mese alla Commissione edilizia. Dove c'era il cinema verrà ricavata una sala polivalente di circa 200 posti, con vetrate sotto i portici, che sarà di proprietà comunale, come pure un grande magazzino sul retro del complesso. I privati realizzeranno appartamenti [illegible] un parcheggio interrato di un solo piano. [g. vi.]

DOMENICA LA CERIMONIA A CINQUANT'ANNI ESATTI DALLA MORTE DELLA INDIMENTICATA INSEGNANTE

Calvari ricorda «a mestra de Casaì»

Gli allievi hanno ripristinato la targa sul ponte a lei dedicato



La scuola di Calvari dove ha insegnato a lungo anche Rachele Lagomarsino

CALVARI

Il paese della Fontanabuona a mezzo secolo dalla scomparsa ricorda Rachele Lagomarsino, [illegible] de Casaì», la maestra di Casarile dal [illegible] della località sopra Calvari dove abitava. Morì il 6 gennaio del 1952, anche allora domenica [illegible] quest'an[illegible]. Nel '58 le fu dedicato il ponte sul torrente Lavagna, quello realizzato in sostituzione [illegible] vecchia passerella tra Calvari e Pian Casarile. Anche se è passato mezzo secolo gli anziani che l'anno avuta come insegnante, ne hanno ancora una vera e propria venerazione. L'insegnante, definita «missionaria dell'educazione», aveva adottato un sistema di insegnamento del tutto personale, amorevole ma nel contempo rig[illegible] e inflessibile. Nel '52 quando scomparve non esisteva ancora l'edificio scolastico di Calvari: due classi avevano trovato spazio nel salone del Lascito Cuneo, altre in un unico locale a piano terra della casa dei fratelli Queirolo.

A quei tempi nelle scuole elementari di campagna, definite allora «scuole rurali» con libri di testo appositi, vi erano due maestre: una per le prime tre classi e una per la quarta e la quinta. Rachele Lagomarsino era l'insegnante del primo ciclo. Il suo insegnamento, come detto, avveniva in modo personalizzato con una particolare attenzione per chi correva il rischio di «rimanere indietro». Era consapevole della grande importanza della prima formazione, quindi per lei le [illegible] lezione [illegible] contavano; c'erano alunni che dovevano fermarsi a scuola oltre l'orario delle lezioni, altri nel pomeriggio dovevano salire a Casarile per essere messi in grado di raggiungere il livello dei migliori. Nel '51 la maestra si era fatta promotrice della costituzione di un comitato per la costruzione di una [illegible] scuola. Il giorno prima di morire scrisse [illegible] direttore didattico: «Mandi a Calvari una buona supplente, i miei piccoli sono avanti nel programma». I suoi piccoli, ora anziani, hanno p[illegible] l'iniziativa di ripristinare all'inizio del ponte la targa in marmo rotta alcuni anni fa e mai risistemata. [g. vi.]

A SANTA MARGHERITA LA FESTA E' IN PROGRAMMA NEL POMERIGGIO NEI SALONI DI VILLA DURAZZO

E' una Befana con bombole, pinne e occhiali

Domani mattina emergerà dal mare di Rapallo con un grande sacco pieno di doni

CAMOGLI

La Befana più intraprendente è certamente quella di Rapallo che domani mattina, [illegible] le 10 [illegible] le 11, emergerà dal mare, [illegible] a piazza IV novembre. Sarà vestita con una muta da sub, tanto di pinne, occhiali e bombole. Naturalmente avrà anche una gerla colma di dolciumi e doni da consegnare ai bambini sulla passeggiata a mare. La «Befana [illegible] una manifestazione ormai tradizionale promossa dal locale Circolo subacqueo Mares. Qualche anno fa, sempre nelle vesti [illegible] subacquea, [illegible] arrivata nello specchio acqueo davanti al lungomare addirittura in elicottero.

L'assessore al turismo Aldo Piccardo ricorda che la manifestazione, giunta alla ventitreesima edizione, viene sempre organizzata con la collaborazione del Comune: «Debbo di[illegible] che malgrado vari tentativi [illegible] imitazione - commenta Piccardo - quella rapallese resta pur sempre [illegible] fra le più suggestive iniziative, tra le tante dedicate ai bambini, che chiudono in pratica le festività natalizie».

A Santa Margherita invece [illegible] Befana più elegante e sofisticata ha scelto Villa Durazzo per incontrare i bambini: domani pomeriggio alle 15 per grandi e piccini [illegible] un [illegible] gioco, favole [illegible] leggende alla scoperta dei segreti della Befana in un ambiente raffinato. Al termine della festa verrà offerta a tutti i partecipanti una merenda presso The Coffee house.

A Lavagna la Befana del Centro italiano femminile sarà invece itinerante: nel pomeriggio dalle 15 alle 18 la si potrà incontrare nelle strade della città e a tutti distribuirà dolcetti e sorprese. Il suo punto fisso di riferimento sarà piazza Vittorio Veneto, dove verrà allestito un piccolo gazebo espositivo con in mostra anche i lavori eseguiti nei corsi organizzati dal Cif: l'iniziativa è a favore di una donna genovese, in precaria situazione finanziaria, che vive parte della sua giornata in un polmone d'acciaio, assistita da volontari. [g. vi.]

TOMBOLA BENEFICA A CAMOGLI

L'Ascot, associazione [illegible] Camogli che raggruppa commercianti e operatori turistici, anche quest'anno ha organizzato una grande tombola a scopo benefico. L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21 presso il salone dei Bagni Lido. «Grazie alla collaborazione di tutti - spiega Agostino Revello, presidente dell'Ascot - nel corso degli [illegible] abbiamo potuto devolvere 2 milioni e mezzo [illegible] terremotati di Nocera Umbra, [illegible] milioni e mezzo all'Istituto Gaslini, 2 milioni e 300 mila lire a Time for peace, 3 milioni agli Amici di Camilla. Il ricavato della tombola [illegible] questa sera andrà [illegible] gran parte a favore dell'ospedale di Tristan da Cunha, il resto alla Croce Verde di Camogli». Ci sarà poi anche un'asta benefica con in palio una Natività opera della ditta Antonucci, sempre a favore della Croce Verde. La Natività è esposta nel negozio articoli da regalo Ghizoli in via della Repubblica. Le cartelle sono a disposizione presso Ghisoli, Revello [illegible] e Salato e Bar Primula in via Garibaldi. [g. vi.]

UNA E' STATA SGOZZATA, L'ALTRA UCCISA CON UN CORPO CONTUNDENTE: AVEVA IL CRANIO FRACASSATO. INDAGINI NEL MONDO DELLA DROGA

Due ragazze massacrate a Campochiesa

Le vittime, di 19 e 23 anni, erano di Albenga e Andora

Stefano Pezzini
[illegible]audia Vi[illegible]
ALBENGA

La Polo grigia ha il finestrino rotto, fracassato [illegible] colpo di bastone o di una mazza. A pochi metri c'è il corpo [illegible] vita di Giorgia Arrighetti, 19 anni, nata [illegible] Imperia [illegible] residente ad Albenga, in via De Gasperi. Uccisa con una coltellata e [illegible] il torace sfondato forse dalle [illegible] della [illegible] auto che una mano assassina ha usato come arma. A [illegible] metri in linea d'aria, due chilometri a piedi, c'è il corpo senza vita di Monica Esposito, 23 anni, abitante [illegible] Andora in via IV Novembre. Ha il cranio fracassato, [illegible]isa probabilmente dallo stesso bastone che ha mandato [illegible] frantumi il vetro della Polo.

Campochiesa, un tempo Comune, oggi frazione agricola e residenziale di Albenga, ieri pomeriggio si [illegible] animata di sirene, lampeggianti, paura. I carabi[illegible] stanno cercando [illegible] capire perchè due ragazze siano state uccise. Il corpo di Monica [illegible] a Colletto, una [illegible] nota perchè da diversi anni ha sede un agriturismo tra i più belli della RIviera.

Quello di Giorgia a Varavelle, [illegible] vallone confinante, separato solo dal [illegible] Carenda che dalla collina arriva sino al [illegible] Una zona conosciuta non solo ad Albenga. E' qui, infatti, che da trent'anni c'è - abusiva ma c'è - la «pista di motocross». E proprio un motociclista ieri pomeriggio poco dopo le 14,30 [illegible] visto il corpo [illegible] vita di Giorgia.

Cercare di capire il motivo, il movente per cui le due ragazze sono state uccise in un modo tanto barbaro sembra impossibile. I carabinieri, che stanno seguendo le indagini, hanno la bocca cucita. Poche le certezze. Le due ragazze non hanno subito alcuna violenza sessuale. Entrambe [illegible] incensurate an[illegible]se, secondo l'agenzia Ansa «già [illegible] dagli investigatori nell'ambito di indagini sullo spaccio di cocaina».

Il teatro dell'omicidio è emblematico. Sino a qualche settimana fa c'erano decine di baracche, una favelas nascosta dove trovavano rifugio extracomunitari, molti occupati come braccianti nelle [illegible] della Piana, molti spacciatori [illegible] delinquenti. Un mondo dimenticato che nei mesi scorsi ha scatenato polemiche e proteste da parte degli abitanti della frazione.

Ma parlare di ipotesi sul movente è difficile. Ancora ieri notte [illegible] cercava [illegible] lavorare sulla dinamica, sulle modalità dell'omicidio. A morire per prima, secondo tutte le ipotesi, è stata Monica. Poi l'assassino ha ucciso Giorgia. L'ha uccisa, probabilmente, per eliminare una testimone scomoda, [illegible] persona che avrebbe potuto incastrarlo.

Forse l'ha caricata in auto dopo che la ragazza era rimasta impietrita dalla p[illegible] vedendo l'amica [illegible] forse l'ha inseguita e braccata tra i cespugli di mirto e i pini del bosco. Forse, urlavano ieri in preda alla rabbia gli abitanti di Campochiesa, sono stati gli spacciatori nordafricani. Forse la verità è diver[illegible] Restano diverse domande [illegible] risposta: che cosa ci facevano, di notte, due ragazze incensurate in una zona pericolosa, frequentata da spacciatori e balordi? Che cosa può aver attirato [illegible] al bosco due ragazze indipendenti ma di certo non in grado di difendersi? Conoscevano il loro o i loro assassini? Domande [illegible] risposta, che ieri sera, [illegible] carabinieri di Albenga, sono passate in secondo piano davanti al dolore e allo strazio dei genitori delle due giovani. Domande che comunque dovranno avere una risposta per poter dare [illegible] volto [illegible] chi ha ucciso [illegible] giovani. I carabinieri [illegible] Albenga e Savona, al [illegible]mando del colonnello Teo Luzi, ieri sera non nascondevano le difficoltà dell'indagini ma neppure la fiducia [illegible] dentificare i responsabili.



Giorgia Arrighetti e la zone di Colletto dove è stato trovato il suo corpo





A sinistra gli investigatori dopo la scoperta del delitto, sopra la zona di Varavallo dove è stata uccisa Monica Esposito



Ornella Marcenaro, la vittima, e Nadhir Garibizzo, il medico-piromane che l'ha uccisa

Medico confessa: [illegible] raptus, l'ho uccisa

Da piromane ad assassino della donna scomparsa a Imperia

Stefano Delfino
AURIGO

Lei [illegible] scomparsa da prima [illegible] Natale, lui era stato [illegible] pochi giorni [illegible]po presso il luogo di un incendio, ed era stato [illegible] presunto piromane. Chi avrebbe potuto pen[illegible] che i due episodi [illegible] collegati? E invece, Ornella Marcenaro, 54 anni, che dal 21 dicembre scorso non [illegible] più fatto ritorno a casa, era morta: uccisa proprio da Nadhir Garibizzo, [illegible] anni, l'insospettabile medico imperiese, autore [illegible] rogo.

Una vicenda da libro giallo. La soluzione è giunta all'improvviso, quando («In preda al rimorso», dice [illegible] suo legale, av[illegible] Bruno Santini) il dottor Garibizzo ha deciso di «togliersi quel macigno che [illegible] sullo stomaco» [illegible] di confessare. Accompagnato dal difensore, ha varcato il portone della Procura ed ha raccontato tutto. Al procuratore capo Bruno Novella e al sostituto Ubaldo Pelosi ha indicato il luogo dove aveva occultato il cadavere. Poche [illegible] dopo, finiva in carcere. L'accusa è pesante: omicidio volontario.

La storia inizia il 21 dicembre. La Marcenaro, che abita a Montegrazie, viene accompagnata a Oneglia dalla sorella Anna Maria. Scende in piazza Dante e si avvia sotto i portici di via Bonfante. Qui incontra («Casualmente», sostiene il medico) il dottor Garibizzo, con il quale, in passato, fino a cinque anni fa, aveva intrecciato [illegible] relazione. Gli dice, sempre secondo le dichiarazioni dell'uomo, [illegible] può salire in studio da lui, per raccontargli alcune sue recenti traversie. Il medico acconsente, sembra [illegible] normale colloquio tra due vecchi amici che si ritrovano.

Poco dopo, [illegible] dramma, che - dice sempre Garibizzo - esplode improvviso. Sembra che il medico avesse affidato i suoi risparmi al figlio della donna, [illegible] avere più nulla indietro. E, quando la Marcenaro, apparentemente senza ragione, avrebbe deriso Garibizzo, in relazione a questa lontana vicenda, lui avrebbe perso [illegible] staffe e, in preda ad un raptus, l'avrebbe strangolata. Poi (tutto da solo?), l'avrebbe messa dentro una cassa e trasportata sopra un'automobile in zona dell'entroterra.

La scelta cade sul territorio di Aurigo, che per ragioni fami[illegible] Garibizzo conosce molto bene. Ma [illegible] in questi paraggi che, due giorni dopo, il medico fu [illegible] mentre [illegible]a dando fuoco alla boscaglia e colto dai carabinieri praticamente sul fatto. Secondo gli inquirenti, in quella circostanza, avrebbe cercato di distruggere le prove nascondendo un maglione e una giacca bruciacchiati e gettando nel fuoco una tanica che conteneva benzina, dimenticandosi però di far sparire il tappo del contenitori, dove sono state trovate le sue impronte digitali.

PER L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE [illegible] ANDORA DIETRO GLI INCENDI SI NASCONDE LA MANO DI UNO PSICOLABILE

I piromani all'attacco di Conna

A rischio la splendida pineta della tenuta Isnardi

Romano Strizioli

ANDORA

«Potrei anche sbagliarmi, ma sento che c'è una persona, forse uno psicolabile, che sta cercando di distruggere i meravigliosi pini della riserva della famiglia Isnardi nella zona di Punta Chiappa. Si è ormai ingaggiata, soprattutto negli ultimi due mesi, [illegible] specie di lotta fra quel fantasma e noi [illegible] squadra volontari antincendio. Ora la siccità [illegible] giocando a favore del piromane. [illegible] noi non abbassiamo la guardia. La Regione aveva promesso l'installazione di osservatori per avvistare tempestivamente i roghi ma sono per ora solo parole».

A parlare [illegible] Franco Floris, vicesindaco di Andora, che ormai da una cinquantina di giorni non riesce più a dormire sonni tranquilli. Floris, oltretutto, si è segnalato come un amministratore pubblico che punta soprattutto sulla salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente. Sembra quindi che il «fantasma» si accanisca proprio contro chi è sensibile alle ricchezze del nostro mare e del nostro verde entroterra.

Ieri mattina i Canadair, per spegnere e mettere in sicurezza [illegible] rogo che divampava ormai da decine di ore, hanno sganciato decine di serbatoi d'acqua [illegible] mare nella zona dell'incendio. Il loro rombo fa ormai da colonna sonora di una Riviera in cui la siccità rende combustibile bosco e macchia mediterranea.



Anche i Canadair sono intervenuti per spegnere l'incendio di Conna

Aggiunge Floris: «Gli incendi, sempre in quella zona, hanno sempre la [illegible] metodologia: partono a breve distanza di tempo uno dall'altro in due [illegible] posti diversi, come a voler costruire un accerchiamento. Anche la Forestale, che è attiva, diventa impotente a controllare un territorio così vasto. Io ne son sicuro: è la [illegible] mano che accende quelle [illegible] maledette».

E' ormai da sei o sette mesi che non piove in modo consistente ed in queste condizioni «quello lì» (come il vicesindaco indica il piromane), ha gioco sempre più facile. Basta un piccolo innesco per far partire la distruzione.

Per ora la riserva naturale della Villa Isnardi, sotto la frazione di Conna, è stata lambita dal fuoco che si propaga nelle sterpaglie e nella macchia mediterra[illegible]. I pini e le querce, più sotto, non sono state toccate, [illegible] pericolo è grande. I proprietari del parco (un tempo, subito dopo la guerra, molto curato, addirittura dotato di un laghetto per la pesca), morto Isnardi senior, si sono occupati di attività commerciali (anche dell'omonima azienda imperiese produttrice [illegible] olio d'oliva).

Arrestati tre spacciatori

Marocchini sorpresi con dosi di eroina nei vicoli del centro storico di Albenga

ALBENGA

Mentre [illegible] banche si dibattono fra [illegible] contraddizioni inspiegabili nei confronti dell'introduzione dell'euro, il mondo della mala sta già trafficando con la nuova moneta. E' quando si può dedurre dal fatto che nelle tasche dei tre ventenni extracomunitari, finiti nelle maglie dei carabinieri della Compagnia di Albenga, sono state trovate delle monete europeo per un importo di oltre 200 mila lire, assieme ad un quantitativo di eroina.

L'operazione che ha portato all'arresto dei tre marocchini [illegible] stata posta in atto dai carabinieri. Era da tempo che l'opinione pubblica richiedeva interventi nei confronti dei piccoli spacciatori che hanno trasformato soprattutto il centro storico albenganese e le immediate vicinanze in un punto sicuro per i giovani del Ponente ligure dove trovare «fumo» o eroina.

I carabinieri si sono appostati ieri pomeriggio nel centro storico, effettuando ispezioni lungo i vicoli e le strade del lungofiume. Alla fine i militari intercettavano il terzetto formato [illegible] Ahmdi Nabile, Damer Amed e Navzi Ramzi, tutti di 20 anni, intenti a contrattare con alcuni tossicodipendenti. Iniziava [illegible] quel punto [illegible] vero [illegible] proprio inseguimento [illegible] piedi che si concludeva con il fermo dei giovani e il loro ammanettamento. Nelle loro tasche veniva trovati 5 grammi di eroina già confezionata, oltre agli euro evidentemente ricavati [illegible] vendita di altre dosi di droga. I marocchini [illegible] stati portati nella c[illegible] e sottoposti ai rilievi di rito. Infine gli spacciatori sono stati tradotti al carcere di Savona a disposizione dell'autorità giudiziaria. Al mo[illegible] dell'arresto qualcuno ha ricordato che anche il giovane extracomunitario minorenne che ha assassinato un altro giovane italiano nei vicoli del centro storico di Genova era già stato arrestato per spaccio e lasciato libero. [r. sr.]

NICCOLI REPLICA: «TERMINO IL MIO MANDATO»

«Il sindaco di Noli è incompatibile»

NOLI

Il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, è incompatibile con la carica di primo cittadino in quanto medico condotto dell'Asl? E' la tesi [illegible] dal giornale locale «Il sole sulla terra del golfo» molto vicino alle posizioni delle minoranze consigliari del comprensorio. Il giornale fa riferimento ad una recente sentenza della Corte di Cassazione che ha «dimissionato» il sindaco di Civitano[illegible] Marche nelle stesse condizioni di Niccoli. Va detto però che la legge Bassanini ha introdotto modifiche che dovrebbero consentire a Niccoli di concludere il suo mandato (primavera 2004) senza problemi.

Il primo cittadino interviene sulle ultime polemiche sollevate dalle minoranze per i lavori, [illegible] relativi ricorsi al Tar contro gli espropri, in via Monastero. Dice: «Chi [illegible] ricorre ha fra i suoi parenti chi ha cementificato la via. Comunque se il Tar ci bloccherà noi modificheremo il progetto. Non c'è una decisione definiti[illegible]. Via Monastero tornerà a doppio [illegible] di [illegible] E' l'impegno che [illegible] as[illegible] in campagna elettorale che manterremo. Abbiamo vinto le elezioni anche con l'impegno di [illegible] ordine in via Monastero e sistemare il "rio" che è oggi utilizzato come anomale [illegible] transito e di parcheggio». [a. r.]

[illegible] ASH

FINALE L.

Tre miliardi di danni all'agricoltura

Il freddo ha fatto gravi perdite nelle colture della Val Maremola e zone limitrofe. Come ricorda la Coldiretti, i danni sono stimati per la totalità delle colture ortive [illegible] dal 20 al 100 per cento per le aziende di fronde verdi o fiorite, a seconda dell'esposizione. Un calcolo approssimativo, ma vici[illegible] alla realtà, parla di 3 miliardi [illegible] 200 milioni. La Coldiretti ha già inoltrato alla Regione [illegible] per avviare l'iter per l'attivazione delle provvidenze previste dalla legge nazionale sulle calamità naturali. [r. sr.]

SPOTORNO

Fuggito dopo l'incidente identificato un giovane

La notte di Capodanno con la sua macchina ha distrutto un'auto nuova in sosta a Spotorno provocando danni anche alla segnaletica stradale. In pochi giorni è [illegible] identificato dalla polizia municipale [illegible] Savona [illegible] Spotorno. Si tratta di un giovane Savonese. La sua auto era in riparazione in una officina di Cairo. [a. r.]

FINALE L.

Il bilancio di previsione martedì in Consiglio

Sarà discusso martedì e mercoledì prossimo, dalle 20,30, il bilancio di previsione 2002 del Comune di Finale Ligure. Oggetto di discussione del Consiglio comunale anche le nuove aliquote Ici e il rincaro del servizio raccolta rifiuti. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Proteste sull'Aurelia per il fondo pericoloso

Molti tratti della via Aurelia, fra Borghetto [illegible] Ceriale, presentano ancora il fondo stradale sconnesso dopo la posa dei nuovi cavi per le fibre ottiche. Malgrado le proteste degli automobilisti il manto d'asfalto resta pericoloso perchè non [illegible] stato rimesso a nuovo. [a. r.]

[illegible]

Cade dal secondo piano grave al Santa Corona

Per motivi in corso di accertamento, è caduta ieri mattina poco dopo mezzogiorno, dal suo balconcino al secondo piano di una casetta condominiale di via Leopardi 15, L.C., 50 anni. La donna, soccorsa da una ambulan[illegible] della Croce Bianca, è stata trasportata all'ospedale Santa Corona. I sanitari hanno [illegible] una prognosi riservata. [r. sr.]

CERIALE

Incendio ai bagni distrutti due pedalò

Un incendio, provocato forse da un petardo, ha distrutto due pedalò ai bagni Pirata. I danni amm[illegible] a [illegible] 4 milioni di lire. [r. sr.]

LA DISGRAZIA E' AVVENUTA SOTTO GLI OCCHI DEL PADRE ANTONELLO. L'UOMO, ORIGINARIO DI ACQUI TERME, LASCIA LA MOGLIE E DUE FIGLI PICCOLI

Muore schiacciato sotto la pala meccanica ad Andora

La vittima è un impresario di Alessandria, stava lavorando nella sua villa di San Bartolomeo

ANDORA

E' rimasto schiacciato, all'interno del fragile abitacolo della sua motopala meccanica, che si è ribaltata sul fianco, uscendo fuori della carreggiata di una stradina in terra battuta, ricavata nel corso di lavori edili all'interno della propria villa. E' così che ha trovato la [illegible] quasi istantanea il trentacinquenne Nazareno Barbasso, nel terreno circostanza la propria villetta in regione San Bartolomeo, nell'entroterra, di poco [illegible] monte del cimitero andorese.

[illegible] assistere all'improvviso capotamento è stato Antonello, padre del giovane, col quale lavorava come artigiano edile. Era mezzogiorno e quaranta quando padre [illegible] figlio avevano deciso di concedersi la sosta del pranzo. Forse Nazareno stava rimettendo a posto il mezzo meccanico con il quale aveva effettuato dei movimenti di terra per un intervento di miglioramento della propria villetta, immersa fra gli ulivi e la quiete del luogo.

Le grida di orrore e di aiuto del padre Antonello hanno fatto accorrere alcune persone che tuttavia nulla hanno potuto: il giovane edile era imprigionato proprio [illegible] il pesante [illegible] meccanico, probabilmente con la testa e la spina dorsale schiacciate irrimediabilmente. A [illegible] è valso l'accorrere di una autolettiga della Croce Bianca. Sul luogo venivano chiamati i carabinieri della stazione di Andora. I rilievi del [illegible] erano avviati dal maresciallo Santopoli.

La famiglia Barbasso [illegible] composta dalla moglie della vittima, Sabrina Rota, consigliera comunale di Morsasco, in provincia di Alessandria, responsabile dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Valenza Po. I giovani coniugi Barbasso sono genitori di due bimbi che frequentano le scuole elementari.

Nel tardo pomeriggio di ieri il magistrato ha autorizzato la rimozione del cadavere che [illegible] stato trasportato nell'obitorio del cimitero [illegible] Alassio per l'eventuale autopsia che deve essere ancora eventualmente decisa dagli inquirenti. D'altronde è da escludere responsabilità di terze persone e soprattutto le condizioni della vittima [illegible] momento della caduta dell'automezzo sul proprio fianco destro erano normalissime.



La vittima Nazareno Barbasso

Il dolore provato [illegible] padre di Nazareno, nell'assistere impotente al ribaltamento e quindi all'inutile tentativo di portare soccorso, è stata indicibile. Nei momenti successivi, Antonello Barbasso (originario di Acqui Terme) [illegible] rimasto annichilito e si aggirava senza meta nella zona della disgrazia.

Sempre nel tardo pomeriggio [illegible] giunta [illegible] auto, accompagnata da parenti, [illegible] moglie [illegible] Nazareno, [illegible] ha dovuto compiere le tristi formalità di rito per riconoscere la salma del marito.

E' prematuro dire i motivi del tragico incidente. Non si [illegible] se si sia trattato di una imprudenza o di una fatalità.

La notizia della disgrazia si è diffusa nella serata di ieri a Morsasco, dove la famiglia Barbasso era conosciuta e stimata. Per ora non si conosce la data del funerale, dal momento che l'autorità giudiziaria dovrà rilasciare il suo nulla osta alle pompe funebri Liguri [illegible] via Antica Romana prima del trasporto in Piemonte. [r. sr.]



La zona dove è avvenuto l'incidente dove ha perso la vita l'impresario edile

FURTI ANCHE A SPOTORNO

[illegible] in negozi e bar [illegible] e Borgio

FINALE L. Ladri «al lavoro» nelle ultime 48 ore nel Finalese. Prese di mira a Finale Ligure una agenzia immobiliare ed una panetteria. Terzo furto messo a segno ai danni del ristorante «La Topia» [illegible] Borgio Verezzi. In tutti i casi i colpi sono stati realizzati durante gli orari di chiusura delle attività. Il bottino sarebbe stato magro.

I ladri potrebbero [illegible] tossicodipendenti o comunque degli sbandati, certamen[illegible] «non professionisti».

E' la conclusione a cui sono arrivati i carabinieri dopo i primi accertamenti. Nel periodo delle feste di Natale [illegible] verifica di solito un certo incremento di furti. E' possibile che [illegible] tratti quindi [illegible] indesiderati ladri-vacanzieri. Numerosi furti sono stati segnalati negli ultimi giorni anche in diversi alloggi di Spotorno. [a. r.]

ANCHE IERI LUNGHE CODE AGLI SPORTELLI, MOLTE BANCHE NON FACEVANO PRELEVARE PIU' [illegible] UN MILIONE

Allarme dell'Assoutenti: «Attenti alle eurotruffe»

L'associazione chiede più informazioni soprattutto per gli anziani che vivono soli

LOANO

Ancora difficoltà e scetticismo, in tutto il Ponente, per l'introduzione della moneta [illegible]. Continuano le code, spesso ingiustificate, soprattutto nelle banche. Intanto l'euro è entrato ufficialmente da ieri al mercato ittico di Savona. L'Assoutenti mette ancora in guardia dai truffatori ed invita i consumatori a non [illegible] gli arrotondamenti. Molti i prezzi che [illegible] stati ritoccati [illegible] alto.

[illegible] Code ingiustificate in molti sportelli bancari in Rivie[illegible]. [illegible] parte per colpa dei clienti che si rivolgono agli sportelli anche per semplici richieste [illegible] chiarimento. Ma in gran parte anche a causa della [illegible] organizzazione delle banche stesse. Ci [illegible] ancora bancomat che erogano lire. Molti clienti di Istituti [illegible] credito di Albenga hanno scoperto ieri che non è possibile cambiare un euro-assegno del valore superiore a un solo milione di vecchie lire «per disposizioni della Banca d'Italia». Chi ieri doveva versare una ritenuta d'acconto, anche di poche migliaia di lire, si è dovuto rivolgere ad un negozio Buffetti per comprare i nuovi moduli in euro, molte banche ne sono ancora sprovviste [illegible] i vecchi moduli sono rifiutati.

[illegible] Sono ancora pochi i Savonese che fanno acquisti in euro complicando [illegible] poco la vita di negozianti [illegible] esercizi pubblici alle prese [illegible] una doppia-cassa e calcoli [illegible] cora complicati.

[illegible] Ieri mattina al mercato ittico di Savona si è svolta la prima asta in Euro. La Cooperativa pescatori «Colombo» presieduta da Andrea Busin si è infatti presentata puntuale alle 6,30 [illegible] i prezzi nella nuova moneta [illegible] con consulenze per i pescatori.

[illegible] Spiega Gian Luigi Taboga [illegible] presidente nazionale dell'Assoutenti: «Purtroppo c'è da aspettarsi una recrudescanza di tentativi di truffa nei confronti dei soggetti più deboli. Occorre vigilare dando le giuste informazioni agli anziani. Nessuno è autorizzato a provvedere al cambio di lire in euro salvo gli Istituti di credito [illegible] poste, tutti gli altri si possono considerare truffatori».

[illegible] Spiega Taboga: «Le monete metalliche in circolazione aumenteranno anche da noi [illegible] 500 per cento e le banconote caleranno del 70 p[illegible] cento. Rifiutare il resto delle monetine preferendo l'arrotondamento [illegible] prezzo è una pessima abitudine. I consumatori non devono essere loro stessi motivi di inflazione». [a. r.]



Gian Luigi Taboga dell'Assoutenti

SPORTELLO UNICO PER I COMUNI DELLA POLLUPICE

[illegible] più [illegible] investire [illegible] dell'entroterra

FINALE L.

Sportello unico per le aziende, marchio sui prodotti, incentivazioni per la raccolta differenzia[illegible]. Sono fra le iniziative in atto da parte della Comunità montana del Pollupice. Anche se con poche risorse e con assemblee sovradi[illegible] le Comunità montane possono svolgere [illegible] ruolo importante di coordinamento e fucina di idee per il territorio.

[illegible] Sono già 12 i Comuni del Finalese che hanno affidato alla Comunità la delega per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive. [illegible] lo scopo di gestire i procedimenti burocratici a favore delle imprese e degli esercizi commerciali. Procedure più veloci per le imprese anche nei Comuni minori che da soli [illegible] avrebbero avuto la forza di organizzarsi», ricorda [illegible] presidente Paolo Rembado.

[illegible] E' nato il marchio «Pollupice» che cotraddistinguerà i prodotti agricoli, ortofrutticoli, zootecnici e floricoli e, in futuro, anche quelli artigianali. Il marchio verrà a[illegible] a tutte le aziende Finalesi che ne faranno richiesta. Fra gli scopi la valorizzazione dei prodotti (subito vino, frutta e fiori) che avranno un sorta di «bollino di nascita».

[illegible] La Pollupice ha in parte finanziato i progetti dei Comuni di Boissano, Rialto, Giustenice, Calice e Orco Feglino per la raccolta differenziata [illegible] ricorda l'assessore Domenico Losno.

[illegible] Si chiamano «Azioni integrate di sviluppo ottimale di tutte le risorse del territorio della strada del vino e dell'olio». E' il titolo del progetto pilota che vede un unico intento, [illegible] la valorizzazione dell'entroterra e dei suoi prodotti simbolo, le Comunità montane del Finalese, Ingauna e della Valle Arroscia. [a. r.]

A CENGIO INTANTO E' POLEMICA TRA GIUNTA GAMBA E OPPOSIZIONE PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

Centrale all'Acna, l'idea avanza

A giorni in Regione si discuterà del progetto

CENGIO

Polemiche in Consiglio comunale per l'intenzione di affidare ad una ditta esterna la gestione dell'acquedotto. Prende sempre più corpo, intanto, l'ipotesi di realizzare una centrale elettrica nelle aree dell'ex Acna.

Com'era prevedibile, l'obiettivo [illegible] giunta Gamba di affidare alla società cairese la gestione del servizio di acquedotto ha [illegible] la discussione dell'ultimo Consiglio comunale. La minoranza, infatti, ha accusato la giunta di aver preso, ancora una volta, una decisione senza alcun confronto o chiarimento, chiedendo se non fosse, invece, necessario bandire una gara di appalto.

Perentoria la risposta del sindaco Sergio Gamba: «La giunta va avanti per [illegible] sua strada, mantenendo la delibera di affidamento che, ovviamente, [illegible] ancora nella fase preliminare [illegible] dovrà [illegible] ratificata dal Consiglio. Riteniamo, [illegible]munque, che ci siano tutte le condizioni perché si possa procedere a trattativa privata, sen[illegible] [illegible] obbligati ad indire un bando d'appalto, in modo da poter spuntare condizioni più favorevoli che andranno, ovviamente, a vantaggio di tutti i cittadini. Il nostro obiettivo, infatti, è di migliorare il [illegible]rvizio mantenendo il più possibile inalterati costi e tariffe, ed intendiamo farlo prima che l'attivazione degli Ambiti territoriali, e quindi l'introduzione di un gestore unico, ci tolga ogni potere contrattuale».

Ma la vera novità riguarda il progetto di una centrale elettrica che Enipower vorrebbe realizzare all'interno del sito Acna. Si tratterebbe di un impianto [illegible] cogenerazione [illegible] metano della potenza [illegible] 400 MW, raffreddato ad aria, per un investimento di oltre 400 miliardi.

La centrale potrebbe sorgere sui primi dieci ettari che, secondo i risultati del piano di caratterizzazione delle aree, potrebbero essere bonificati [illegible] resi disponibili [illegible] giro di circa tre anni.

Un progetto per il quale il sindaco di Cengio non ha mai nascosto un consenso di massima e l'interesse ad un ulteriore approfondimento, «ricevute dalla società ampie garanzie sia dal punto di vista ambientale [illegible] che di modesto utilizzo di [illegible]».

Approfondimento che, [illegible]do indiscrezioni, sarà possibile il giorno 16, durante un incontro informale promosso [illegible] Genova dall'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi. Riunione che, a quanto pare, si baserà proprio sullo studio di fattibilità [illegible] progetto, mentre l'Enipower avrebbe già avviato da tempo l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale. [m. ca.]



Sta prendendo corpo il progetto di realizzare una centrale elettrica sulle aree dello stabilimento [illegible] Acna di Cengio

E' STATO SMASCHERATO DAI CARABINIERI DI CENGIO

Usava il bancomat del datore di lavoro

CENGIO

Sottraeva il bancomat [illegible] datore di lavoro e poi si dava alle spese [illegible]. Domenico S., trent'anni, di origine calabrese, ma da tempo residente in Val Bormida, è stato denunciato a piede libero. L'uomo, dopo essere riuscito a carpire il codi[illegible] segreto del bancomat [illegible] il luogo dove il suo datore [illegible] lavoro custodiva la carta magnetica, [illegible] ottobre ed i primi di dicembre, in più riprese ha effettuato [illegible] serie di prelevamenti di contanti presso gli sportelli della banca o effettuato pagamenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il sistema della carta di credito. Dopo essersi comodamente servito, deponeva il bancomat al solito posto senza destare il minimo sospetto.

Il derubato solo [illegible] dicembre, controllando l'estratto conto bancario, si è accorto dei prelievi abusivi. Ovviamente, si [illegible] immediatamente rivolto all'istituto bancario, convinto di un errore, ma il funzionario gli ha illustrato nel dettaglio la regolarità formale delle operazioni svolte a sua insaputa. Sempre più perplesso, l'uomo [illegible] e quindi rivolto [illegible] carabinieri [illegible] Cengio che [illegible] una discreta indagine [illegible] dopo circa un mese di pedinamenti ed appostamenti, smascheravano il dipendente disonesto che, oltre alla denuncia a piede libero, ha ovviamente, anche perso il lavoro. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

«Ho la casa in fiamme» ma era solo uno scherzo

I vigili urbani indagano su un caso di procurato allarme. La telefonata [illegible] giunta giovedì, alla caserma dei vigili del fuoco. Un ragazzino chiedeva aiuto, perchè bloccato in casa mentre in una camera si stava sviluppando un incendio. I pompieri [illegible] nell'appartamento indicato di piazza della Vittoria scoprendo, però, [illegible] [illegible]sere stati beffati. Insomma, [illegible] scherzo di cattivo gusto sul quale ora si sta indagando per denunciare il responsabile alla magistratura. [m. ca.]

CARCARE

In un anno l'autovelox ha «colpito» 278 volte

Oltre milletrecento multe per violazione del codice della strada. Questo il bilancio di un anno di attività dei vigili urbani carcaresi. Di queste, ben 278 contravvenzioni, e tra le più salate, so[illegible] [illegible] elevate utilizzando l'autovelox, piazzato soprattutto lungo la Statale 29, nelle vicinanze del capoluogo o della frazione [illegible] Vispa. Fra i vari servizi svolti, anche una ventina di pattugliamenti notturni indirizzati in particolare alla repressione della microcriminalità. [m. ca.]

IL SINDACO: «MANTENIAMO LE PROMESSE». ENTRO APRILE IL PROGETTO DI RECUPERO DELLA STAZIONE

Su Cairo una «pioggia» di 52 miliardi

[illegible] l'ammontare dei lavori fatti eseguire dalla giunta Chebello

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Tra completati [illegible] in cantiere [illegible] Cairo i lavori pubblici sfiorano l'importo di 52 miliardi. «Stiamo realizzando quanto promesso in campagna elettorale. Una risposta concreta a quanti, in malafede ci accusavano di immobilismo o di limitarci [illegible] completare quello finanziato e progettato da altri». Così il sindaco Osvaldo Chebello commenta l'ampia relazione, una sorta di bilancio [illegible] primi due anni [illegible] mezzo di attività, realizzata dall'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Robba.



L'assessore Emilio Robba

Sostiene Chebello: «L'ottica è quella ribadita nella nostra li[illegible] programmatica, ovvero, quella di rendere più vivibile la nostra cittadina, si[illegible] con interventi di pregio, sia con [illegible] serie di lavori, magari meno visibili, ma altrettanto necessari. Ovviamente abbiamo iniziato da quelli finanziati e non completati dalla precedente amministrazione».

In questo settore, per un valore complessivo di 6 miliardi e mezzo, derivanti da opere alluvionali o lavori di rivitalizzazione del centro storico, spiccano i giardini della Lea, le piazze [illegible] Settembre e Garibaldi, [illegible] ponte romano a Rocchetta, l'ampliamento del cimitero e la bonifica di S.Marta per la quale un nuovo studio permetterà di minimizzare i costi, programmando una ripresa dei lavori [illegible] primavera.

Per quanto riguarda le opere già finanziate, ma non [illegible] appaltate dalla giunta Belfiore, per un valore di circa 4 miliardi, si possono citare la piazza dell'ex caserma degli Alpini (demolizione effettuata, [illegible] la piazza verrà eseguita secondo la formula del project financing che preveda box sotterranei una volta completata piazza della Vittoria), il tetto dell'ex convento di S.Francesco (lavori in corso), il tetto dell'ex [illegible] carceraria, all'appalto.

Per quanto concerne, invece, le opere finanziate e progettate dall'amministrazione Chebello e in corso di esecuzione o completate (valore 11 miliardi), spiccano lo spostamento e l'ampliamento del Tennis Club (appaltato entro il mese), gli interventi su rio Tanarello, i parcheggi sotterranei di piazza della Vitto[illegible], [illegible] Bocciofila (progetto definitivo entro febbraio), il parcheggio di fronte alla stazione di S.Giuseppe, le fognature di S.Giuseppe (appalto aggiudicato), il recupero della [illegible] ferroviaria di Cairo (progetto entro aprile).

Tredici miliardi sarà, invece, l'ammontare delle opere di alta priorità che il Comune ha deciso di finanziare direttamente [illegible] eseguire [illegible] project financing. Fra esse, l'allargamento di Ponte Italia 61 (progetto definitivo entro aprile), il riutilizzo delle ex scuole di piazza della Vittoria, dove sarà realizzato un teatro (progetto definitivo entro marzo, finanziamento in parte a carico del Comune [illegible] in parte reperendo fondi europei tramite Obiettivo 2), piazza e box di fronte a Villa Raggio (lavori in primavera), acquedotto Loppa Soprana.

Infine, le opere di alta priorità per le quali l'amministrazione ha presentato richiesta di finanziamento (18 miliardi) co[illegible] il secondo stralcio della bonifica di S.Marta, il castello di Cairo ed interventi sulle fognature di capoluogo e frazioni.

DOPO IL MAQUILLAGE SI LAVORA PER LA SICUREZZA

Operazione marciapiedi nell'abitato di Millesimo

MILLESIMO

E dopo gli interventi di maquillage, [illegible] si pensa alla sicurez[illegible] Ultimata la [illegible] di lavori che hanno interessato soprattutto il centro del paese, da piazza Italia a piazza IV Novembre ai giardini pubblici, lavori incentrati soprattutto [illegible] esigenze estetiche e di recupero, ora l'amministrazione comunale punta sulla sicurezza.

In questo senso vanno, ad esempio, gli interventi, ormai in f[illegible] di ultimazione, relativi alla realizzazione del marciapiede che percorre via Marconi [illegible] via Sant'Aronne, ai quali seguirà, a breve, un piano di riassetto generale allargato a tutti i marciapiedi del paese.

Sempre nel segno della sicurezza, dopo i positivi riscontri della rotatoria provvisoria in [illegible] jersey, in via Enrico del Carretto, all'incrocio con la provinciale per Calizzano, si procederà alla sistemazione definitiva di un'aiuola in cemento.

I primi interventi del 2002 si concentreranno, poi, sugli edifici pubblici. In programma la realizzazione [illegible] uscite di emergenza e scale antincendio per la Casa di riposo.

Stesso discorso per il Municipio, [illegible] le uscite di sicurezza che si affacceranno su piazza IV Novembre; mentre per le scuole si interverrà sostituendo il tetto, in legno, con un'idonea struttura in cemento armato.

Interventi anche sulle due suggestive passerelle sul Bormida, così come verranno installati nuovi punti luce nelle frazioni [illegible] si procederà ad un amplio programma di riasfaltature anche delle strade periferiche.

Insomma, interventi forse non troppo appariscenti, ma necessari. [m. ca.]

SARA' QUELLA DI CARCARE LA GIUNTA CAPOFILA

Un patto tra otto Comuni per l'uso dei fondi europei



Il centro storico di Carcare

CARCARE. «L'unione fa la forza»: questo, evidentemente, il motto che [illegible] spinto otto Comuni valbormidesi che rientrano nel programma europeo Obiettivo 2, ad unirsi per richiedere finanziamenti indirizzati ad interventi di ristrutturazione dei centri storici e borghi antichi. Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Millesimo e Roccavignale hanno quindi unito le forze per dar vita ad un progetto a livello comprensoriale che permetta loro di essere competitivi e quindi ottenere i contributi. Spiegano da Carcare, Comune capofila dell'iniziativa: «[illegible] fondo sociale europeo 2000-2006 non si occuperà più dei singoli Comuni, ma finanzierà progetti che interessano [illegible] determinate aree con esigenze omogenee. Ecco, quindi, la necessità di redigere un progetto comprensoriale entro il quale, successivamente, si valuteranno le priorità di ogni singolo Comune». [m. ca.]

BISSOLOTTI: «E' UN BUON CAST, CHE ABBRACCIA TUTTI I GUSTI». ESPOSITO PERPLESSO SU GAZOSA E LOLLILOP TRA I BIG, IL NODO DEI BIGLIETTI

Sanremo promuove il Festival di Baudo

Reazioni positive all'elenco dei 20 Campioni

Gianni Micaletto
SANREMO

Piace il Festival [ri]targato Baudo. Soprattutto per il tentativo di allargare l'orizzonte delle proposte musicali, rispecchiando le classifiche e i nuovi gusti giovanili. Sono infatti positive le prime reazioni sanremesi all'elenco dei 20 big (4 in più rispetto all'ultima edizione) ufficializzato ieri, a Roma, dal conduttore e direttore artistico tornato alla guida dell'evento televisivo che ama di più (in programma dal 5 al 9 marzo). «E' un [illegible] cast, che abbraccia un po' tutti i gusti - commenta l'assessore Antonio Bissolotti, rimasto in città in [illegible] d'incontrare Baudo tra un paio di settimane -. La presenza di Gino Paoli è un bel segnale per tante star della [illegible] [illegible] che conti[illegible] a snobbare il Festival: è bello vedere che ha ancora voglia di mettersi in discussione, nonostante la sua invidiabile storia musicale. Personalmente sono contento per Reitano, un amico e un grande artista. Sono molto curioso [illegible] ascoltare le canzoni, perché so quanto Baudo tenga alla qualità dei brani. Fa benissimo a impegnarsi per riportare le [illegible] al centro del Festival. Le vallette? Non ne so nulla. Esprimo però un auspicio: vorrei che la Rai scegliesse due belle donne italiane».

Anche Igor Varnero, presidente locale della Federalberghi (la categoria degli albergatori è la più beneficiata dal Festival), promuove le scelte artistiche: «E' un ottimo mix, con giovani e cantanti sempreverdi. D'altronde, se si vuole esportare la manifestazione, e con essa l'immagine di Sanremo, bisogna cercare di toccare tutti i target musicali. Fra l'altro, la presenza di diversi cantanti non più giovanissimi dovrebbe favorire l'arrivo di addetti [illegible] lavori interessati a piazzare questi nomi nelle tante feste [illegible] paese. Bisognerebbe però fare qualcosa per i biglietti: agli albergatori restano [illegible] briciole, pochissimi tagliandi a fronte di [illegible] grande richiesta da parte dei turisti».

Il consigliere diessino Gianni Sciolè ammette che ci sono «diversi elementi di novità rispetto al deludente Festival 2001». Pur auspicando «l'innalzamento del livello», ritiene che il cast sia «abbastanza equilibrato: è un passo avanti, anche se i veri giudizi potranno essere espressi solo a marzo, dopo aver ascoltato le canzoni e valutata l'architettura dello spettacolo. Personalmente, ho apprezzato molto le d[illegible] edizioni firmate da Fazio. Come spettatore, per quest'anno tifo Paoli».





Fausto Leali torna all'Ariston per cantare in coppia con Luisa Corna. Di fianco Fiordaliso, che ha collezionato molte presenze a Sanremo

Angelo Esposito, patron dell'Accademia della [illegible] (ha espresso 4 nomi per la categoria Nuove proposte) e organizzatore [illegible] spettacoli, è perplesso sull'inserimento delle Lollipop e dei Gazosa nell'elenco dei 20 Campioni: «Non mi pare che abbiano requisiti da big, essendosi appena affacciati alla ribalta musicale. Per il resto, sono convinto che tutti abbiano belle canzoni. Se dovessi scommettere sulla classifica, punterei sulla coppia Fausto Leali-Luisa Corna: farà un gran bella figura. Con tutto il rispetto per artisti come Ruggeri, Paoli, Silvestri, Zarrillo, Patty Pravo. Sono poi curioso [illegible] vedere come Alexia canterà in italiano». E Alessandro Safina, che molti dipingono [illegible] il nuovo Andrea Bocelli? «Di Bocelli ne conosco uno solo...».

Per Walter Vacchino, proprietario dell'Ariston, che ospita la gara canora, non [illegible] tanto questione di nomi ma di «sorprese che ogni anno il Festival riserva e dei contenuti delle canzoni: i veri ingredienti sono questi». Poi, analizzando la lista dei big osserva che «rispetta [illegible] linea classica del Festival e al tempo stesso fa trasparire maggiore attenzione nelle scelte, nella verifica dal prodotto musicale. Maggiori attenzioni che noto anche [illegible] scenografia e in altri aspetti non secondari. Spaziare dalle Lollipop a Paoli e Ruggeri, per non parlare degli evergreen, [illegible] comunque positivo».



Patty Pravo è fra gli interpreti più attesi della rassegna canora dal 5 al 9 marzo

VENTIMIGLIA, IL FERITO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI ED E' STATO RICOVERATO AL SANTA CORONA

Accoltellato al volto, è gravissimo

Feroce aggressione all'alba: vendetta o regolamento di conti

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

Un uomo [illegible] [illegible] accoltellato, all'alba di ieri, a Ventimiglia alta. Intorno alle 4,30 è stato ferito [illegible] modo grave, con diversi fendenti sul volto [illegible] sul resto del corpo, Angelo Zirafi, 45 anni, residente nel borgo medievale, in [illegible] Ronda 4. I motivi sono ancora al vaglio degli inquirenti; al momento è presa in considerazione ogni ipotesi, anche [illegible] si sta sondando la tesi del regolamento di conti per un'eventuale fac[illegible] di droga o una vendetta di sangue di [illegible] uomo che ha voluto così difendere la propria donna, forse oggetto [illegible] [illegible] troppo pesanti di Zirafi.

L'uomo è stato prima accompagnato al Pronto [illegible] dell'ospedale "St. Charles" di Bordighera, poi trasferito all'ospedale di Imperia e, nel pomeriggio, al reparto maxillo-facciale del "Santa Corona" di Pietra Ligure. Ha riportato diverse ferite al volto e agli arti superiori, ma quella più grave è all'occhio destro: [illegible] sue condizioni sono critiche, ma sembra fuori pericolo di vita.



Angelo Zirafi è in gravi condizioni

Una grossa macchia di sangue è stata trovata, ieri mattina, in vico degli Ulivi, nella città vecchia, presunto luogo dell'aggressione. Lo stesso Zirafi, si è presentato, poco dopo l'aggressione, [illegible] carabinieri. [illegible] quel momento [illegible] partiti i soccorsi e le ricerche.

Le indagini battono prevalentemente due piste. In mattinata una ragazza si è rivolta al commissariato dicendo che Zirafi l'aveva violentata, che lei si sarebbe ribellata e lui l'avrebbe anche picchiata e colpita. Ma pare che, a seguito della visita all'ospedale di Bordighera, la giovane non fosse ferita, almeno in modo rilevante. Poco dopo si è invece scoperto che il presunto aggressore e violentatore era già all'ospedale, ferito da alcune coltellate.

[illegible] DELL'UOMO

Era stato indagato come presunto componente della «gang» della droga che tra il '97 e il '99 avrebbe agito nell'estremo ponente, tra Ventimiglia, Vallecrosia e Sanremo. Ma il tribunale, dopo quattro ore di camera di consiglio, nel dicembre del 2000, emise la sentenza di assoluzione per Angelo Zirafi, una sentenza che chiuse l'«autunno caldo» dei processi legati alla criminalità e innescati dall'operazione «Punto Excalibur», coordinata dal procuratore Mariano Gagliano. Per Zirafi l'accusa aveva chiesto una condanna ad un anno e otto mesi. Percorrendo le cronache degli ultimi anni, si scopre inoltre che Zirafi era stato processato per rapina impropria perchè aveva portato via un videopoker da un locale di Arma di Taggia [illegible] quanto deciso [illegible] vincere il denaro che aveva perso fino a quel momento. Sempre Zirafi era stato arrestato [illegible] polizia nel settembre del 2000 in relazione all'operazione «Champagne» del pm Maddaleni, con l'accusa di detenzione di cocaina. La droga, destinata [illegible] professionisti ma anche a bravi e insospettati ragazzi, viaggiava sulla rotta Ventimiglia-Sanremo. [d. bo.]

VERSO L'EPIFANIA

POTRANNO ANCHE PARTECIPARE NEGOZIANTI DI ALTRE ZONE CITTADINE, E' UNA «PROVA» DI SALDI

A Imperia [illegible] «ricca» [illegible] commercianti

Domani cento espositori e attrazioni nel centro storico di Oneglia chiuso al traffico

Enrico Ferrari
IMPERIA

L'unione fa la forza: l'atmosfera «europeista» creata dall'arrivo della moneta unica ha forse influenzato positivamente i negozianti imperiesi, che per [illegible] 2002 hanno preparato un'edizione da record della Befana commerciale. Sono un centinaio i partecipanti [illegible] bazar [illegible] domani (il doppio rispetto all'anno scorso), che anticipa di pochi giorni l'avvio della stagione dei saldi. Dalla [illegible] fino alle 21 gli espositori andran[illegible] [illegible] creare una fiera a prezzi ribassati in tutto il centro storico di Oneglia, per l'occasione chiuso al traffico. Si tratta di un importante iniziativa turistica, visto che verrà arricchita dalla presenza di artisti da strada.

C'è aria di soddisfazione alla Confesercenti, sodalizio promotore dell'appuntamento, approdato al decimo anno. Commenta il segretario Piero Denegri: «Finalmente abbiamo potuto sfruttare la nuova normativa regionale, che permette di partecipare anche ai negozi di altre zone cittadine. Così, si trasferanno nel mercatino rivenditori di Borgo San Moro e via [illegible] Aprile. Si tratterà di un'edizione vivace, per la presenza di [illegible] attrazioni».

La C&R Pubblicità farà infatti «scendere in campo» clown, scul[illegible] di palloncini, trampolieri, che presenteranno spettacoli itineranti. In largo Ghiglia verrà servito zucchero filato gratis. E naturalmente, le Befane distribuiranno regali.

Le strade coinvolte disegnano quasi tutta la mappa del centro onegliese, che grazie alla prote[illegible] dei portici si presta maggiormente a proposte come queste: via Amendola, che verrà trasformata in isola pedonale come pure via Bonfante, piazza Dante, Galleria degli Orti e Galleria Isnardi, via Monti, v[illegible] Vieusseux, piazza Bianchi, via Ospedale. Saranno in vendita calzature, abbigliamento, profumi, capi intimi e vari articoli da regalo.

Continua Denegri: «E' un mo[illegible] per preparare l'inizio dei saldi, fissato per il 18. In questo caso si parla di vendita promozionale, [illegible] la filosofia è simile. Dopo un periodo in cui l'adesione si era ridotta, ora la "Befana imperiese" ha riacquistato importanza».

FESTE NEL DIANESE [illegible] NELLE VALLI

Anche nel Dianese e nell'entroterra si moltiplicano le iniziative fra tradizione, doni e canti. Nell'antico borgo di Cervo il giorno dell'Epifania verrà allietato da una festa per grandi e piccini. L'appuntamento è fissato alle 15 nella piazza della Chiesa dei Corallini, simbolo del paese. Per il ciclo «Natale in festa 2001», domani il Comune di San Bartolomeo chide la lunga serie di proposte con due diverse manifestazioni: alle 15, sul lungomare d[illegible] Nazioni, [illegible] d[illegible] Befane [illegible] distribuzione [illegible] «dolci» doni. Le famiglie si potranno radunare intorno a un falò. L'iniziativa è a cura dell'Oratorio Val Steria. Alle 16, nella chiesa parrocchiale della località costiera, canterà la Corale Laeti Jubilate, tra melodie natalizie e auguri. Ranzo, in Valle Arroscia, ricorda il suo passato: alle 16, in [illegible]a Bacelega, rappresentazione degli antichi mestieri e e degustazione di specialità locali nelle osterie. Alle 17, nella chiesa dell'Assunta, messa [illegible] rievocazione del Presepe vivente e arrivo dei Magi. La Befana porterà regali per i bimbi. [e. f.]

IERI MATTINA LE MACCHIE DI SANGUE SUL MARCIAPIEDE SONO STATE LA TESTIMONIANZA INQUIETANTE DELL'ENNESIMA SCARAMUCCIA

Risse e violenza, allarme in via Roma

Petizione di commercianti contro le bande di giovani

Giulio [illegible]

[illegible]

Risse e scazzottate, rivalità tra «bande» e «compagnie», mini-gang che si fronteggiano quotidianamente gettando nel terrore passanti e commercianti. E' l'immagine di una «polveriera» quella che [illegible] i commercianti di via Roma nel commentare quanto accade, ormai sempre più spesso, nel tratto di strada compreso tra via Gaudio e le Poste Centrali. Poco più di centocinquanta metri di strada che ogni sera, a partire dalle 18,45, si trasformerebbe in [illegible] [illegible] di [illegible]. E la mattina, sui marciapiedi e sull'asfalto, rimangono inquietanti tracce di sangue, i «resti» dell'ennesimo scontro.

L'altra [illegible] è capitato ancora. Sono stati alcuni extracomunitari a fronteggiarsi con alcuni italiani. Tutti ragazzi giovanissimi. Gli esercenti hanno visto volare pugni e calci e poi un fuggi fuggi verso via Volturno, verso via Matteotti. Un ragazzo [illegible] anche al guinzaglio [illegible] [illegible] da guardia. Lo scontro sarebbe maturato nei pressi della storica sala giochi «California» (che nulla a che vedere con il fenomeno se non per il fatto di e[illegible] da sempre un luogo di ritrovo di giovani [illegible] [illegible] le età e di tutte le classi sociali).

«Siamo esasperati - spiegano gli esercenti - sappiamo che le forze dell'ordine fanno il possibile per contrastare la microcriminalità [illegible] qui siamo di fronte a "bande" che si fronteggiano quasi come se si trattasse di una prova di forza per il controllo del territorio. Avviene soprattutto la sera, intorno all'orario di chiusura ma sono tanti i clienti che entrano intimoriti e che magari aspettano che le [illegible] si calmino prima di andarsene via». In via Roma l'altra sera è arrivata anche un'ambulanza. I militi hanno visto del sangue per terra, qualche commerciante ha dato un po' di segatura. E le tracce, ben evidenti sul marciapiede, c'erano anche ieri mattina. La [illegible] strana è che nessuno, di recente o in passato, ha lamentato furti o altri reati.

Insomma, si tratterebbe esclusivamente di scontri tra bande di giovani e giovanissimi, la maggior parte dei quali minorenni. E gli extracomunitari? «Il razzismo non c'entra nulla - continuano i commercianti del tratto di via Roma interessato dal fenomeno - quelli [illegible] le danno di santa ragione quasi tutti i giorni e chissà qual è il vero motivo».

L'attività [illegible] monitoraggio della [illegible] da parte di carabinieri e polizia è in atto da tempo. A passanti e commercianti viene raccomandato di rivolgersi immediatamente al 112 e al 113 in caso di situazioni sospette e di atti di violenza tra persone. L'obiettivo principale [illegible] la prevenzione ma al punto in cui sono arrivate le cose sembra determinante anche riuscire a scoprire il perché di un determinato fenomeno.

«Sta diventando difficile lavorare e convivere con questi attimi di violenza da strada - concludono i commercianti - queste cose non dovrebbero verificarsi». Intanto, è [illegible] avviata una petizione, una raccolta [illegible] firme mirata da [illegible] parte ad ottenere dal Co[illegible] una maggiore illuminazione del tratto di via Roma [illegible] via Gaudio e le Poste, dall'altra ad ottenere, se possibile, una «specifica attenzione» da parte delle forze dell'ordine. Sono anni che Palazzo Bellevue si è impegnato nel fare qualcosa in concreto per rendere più vivibile via Roma ma fino ad oggi gli interventi si sono limitati a saltuari abbellimenti che nulla hanno avuto a che fare con l'arredo urbano, l'illuminazione, una migliore qualità della vita.



Gli scontri, a detta degli esecenti, avverrebbero in particolare nel tratto di via Roma compreso tra le Poste e via Gaudio

Con la droga fuga dal disagio

Incomunicabilità e necessità di emergere Gli adolescenti abbandonati dalla famiglia

SANREMO

Il linguaggio della violenza, quello delle griffe e dell'ultimo modello di telefonino «ad ogni costo», la necessità di mettersi in mostra sul «gruppo», di emergere e imporre la propria leadership. Non sono le cause, [illegible] gli effetti esasperati del disagio giovanile che colpisce [illegible] generazioni tra i 16 e i [illegible] [illegible]. Il tutto, peraltro, «farcito» dagli stupefacenti, che siano pillole di ecstasy o spinelli. L'«Ancora», a fine settembre, aveva lanciato l'allarme sottolineando la gravità [illegible] situazione e ribadendo l'importanza di dare agli adolescenti messaggi positivi legati ai momenti di aggregazione. Anche per questo l'«Ancora» aveva creduto e crede nel centro «Baraonda» che gestisce in via Pisacane, un posto aperto ai giovani di tutte le età per suonare, fare skate-board, giocare, conoscersi e crescere. Un messaggio chiaro che [illegible] trova risvolti imbarazzanti nella chiave [illegible] lettura di una quotidianità che si fa sempre più allarmanti. Le «deviazioni» [illegible] chi [illegible] problemi di integrazioni, a volte ai confini della criminalità, sono infatti sotto gli occhi di tutti: le gang che rubano ciclomotori in piazza Colombo (furti perpetrati ai danni di altri adolescenti), i pestaggi in via Roma, i «raduni» per lo «spinello del sabato sera» che hanno portato a decine di denunce da parte dei carabinieri.

Insomma, un problema generalizzato, che [illegible] investe soltanto Sanremo, ma che sembra vedere la città dei fiori decisamente impreparata sul fronte della prevenzione. E le notti dei più giovani si tingono sempre più spesso delle conseguenze di alcol e droga. Il silenzio, soprattutto nell'ambito familiare, secondo l'«Ancora» sarebbe una delle componenti fondamentali. Comunicare [illegible] gli altri, [illegible] rimanere soli dentro, sotto una pressione costante in grado di degenerare in qualsiasi momento. [g. ga.]

Tentato omicidio, convalidati i tre arresti

Nuove indagini dei carabinieri sull'aggressione avvenuta mercoledì sera



Uno degli arrestati per tentato omicidio viene portato in carcere dai carabinieri

[illegible]

Rimangono in carcere i [illegible] extracomunitari arrestati dai carabinieri per il tentato omicidio di un giovane marocchino di [illegible] anni, Meiki Goddken, avvenuto mercoledì sera alla Foce, tra via Montà dei Guisci e corso Mazzini. I fermati, uno dei quali domiciliato a Ventimiglia e gli altri invece senza fissa dimora, [illegible] comparsi ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che, alla luce degli atti trasmessi dal sostituto procuratore Marco Zocco, ha convalidato l'arresto disponendo nei loro confronti la custodia cautelare nel penitenziario di Valle Armea. Il «commando», che aveva agito armato [illegible] coltelli e [illegible] la complicità [illegible] un «autista» francese (denunciato a piede libero per favoreggiamento insieme ad una ragazza marocchina ventunenne), ha risposto con il silenzio alle contestazioni d'accusa. Tutti i nordafricani, tutelati dagli avvocati Enza Dedali e Andrea Artioli, si [illegible] infatti avvalsi della facoltà di non rispondere. E le indagini a carico di Ben Abdallah Bounab Sami, 27 anni, tunisino domiciliato a Ventimiglia, Kamel Kared, 26 anni, marocchino, e Abbes Keller, 29 anni, algerino, quest'ultimi senza fissa dimora, sembrano destinate a continuare ancora.

Un silenzio inquietante, quello emerso ieri a Palazzo di Giustizia, che sottolinea le preoccupazioni investigative legate ad un fatto di sangue che per i carabinieri sarebbe riconducibile ad una vicenda maturata negli ambienti dello spaccio di eroina, quel redditizio mercato illegale da anni ormai saldamente in mano alle bande di nordafricani che si rifornirebbero di stupefacenti nella zona di Milano e di Marsiglia. Nessuna indicazione «giudicata convincente» è arrivata anche dalla vittima dell'agguato, il giovane marocchino Meiki Goddken che nell'agguato ha riportato l'amputazione parziale di un orecchio e tagli al volto (si è salvato soltanto perchè quando si è gettato oltre [illegible] muro tra via Montà dei Guisci e [illegible] Mazzini è stato notato da un brigadiere dell'Arma libero dal servizio che è immediatamente intervenuto dando l'allarme alla centrale operativa). Ha «liquidato» con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] so» e di «non ricordo» le domande dei militari del Nucleo Operativo. A sentire lui non avrebbe mai visto i suoi aggressori e non avrebbe idea di quale movente [illegible] possa aver portati a tendergli la trappola mortale.

Intanto, i carabinieri hanno disposto anche [illegible] serie esami sui tre coltelli sequestrati nell'auto, una Peugeot 205, con la quale il terzetto aveva cercato, inutilmente, di darsi alla fuga. Sulle lame sono state trovate macchie di sangue che verranno comparate con quelle del ferito. Per Sanremo si tratta dell'ennesimo fatto di sangue che interessa la comunità di extracomunitari clandestini che vivono nell'illegalità, un mondo «al confine» con sacche di violenza che potrebbero esplodere da un momento all'altro. E i carabinieri stanno coraggiosamente cercando di rendere inoffensiva una bomba innescata ormai da anni. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ricercati francesi fermati dalla Polfer

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno intercettato alla nuova stazione due francesi che, in base alla normativa Schengen, [illegible] ricercati dalle autorità del loro Paese. Si tratta di un ragazzo di 14 [illegible] scappato di [illegible] dal Midi, e di un uomo di 34 anni, [illegible] lui scomparso per problemi familiari. Entrambi sono stati già consegnati alle autorità transalpine. [g. ga.]

[illegible]

Novantenne si toglie la vita [illegible] vicina scopre il cadavere

Intervento della polizia, l'altra sera in via Martiri 214, per [illegible] suicidio. A dare l'allarme per la mancanza di cenni di vita dall'alloggio di una donna di 97 anni, Emilia G., è stata [illegible] [illegible] di [illegible]. Gli agenti sono entrati in azione insieme ai Vigili [illegible] fuoco. La donna, dopo aver scritto un biglietto d'addio ai familiari, si è tolta la vita impiccandosi. [g. ga.]

INCENDI

Roghi nell'entroterra intervengono i Canadair

Quattro incendi ieri nel comprensorio sanremese. Il maggiore nella zona [illegible] Lampedusa, sopra Taggia, dove è intervenuto [illegible] Canadair. Gli altri a San Lorenzo di Sanremo (sterpaglie), in una serra di Riva Ligure lungo la strada per Pompeiana e a Santo Stefano (ancora sterpaglie) sopra la caserma della Finanza. [m. c.]

[illegible]

Difensore Civico regionale intima lavori [illegible] Comune

Il Difensore Civico della Regione Liguria ha accolto le istanze dei Vas, Verdi Ambiente e Società intimando al Comune di procedere ad una programmazione degli interventi per il consolidamento dei terreni franosi nella zona di via dei Garofani. Il ricorso, [illegible] centro di polemiche, aveva visto le lamentele di alcuni residenti e di una famiglia che vivrebbe nelle prossimità di un «costone» di collina considerato a rischio. [g. ga.]

COMUNE

Assunto un geologo per il varo del Puc

Il Comune s'affida a un geologo per portare al traguardo il nuovo piano regolatore, ora Puc. E' Dario Amoretti, ex vicesindaco [illegible] Savona, assunto con contratto part-time per un anno con possibilità di estensione a due. [g. mi.]

INTERVENTO

Anziano rischia di morire per una fuga di gas

Il pronto intervento di carabinieri e vigili del fuoco ha permesso, ieri, di salvare [illegible] vita a un pensionato. Dal [illegible] alloggio di corso Inglesi fuoriusciva del gas e [illegible] pattuglia di passaggio ha dato l'allarme. L'uomo stava dormendo e non [illegible] [illegible] accorto di nulla. Ora sta bene ed è vivo per miracolo. [m. c.]

[illegible]

Proroghe al riscaldamento accensione fino a 15 ore

I termosifoni possono rimanere accesi fino a 15 ore al giorno su tutto i territorio comunale. L'autorizzazione è stata concessa dal sindaco Lorenzo Barla. [m. c.]

IL COMUNE ATTENDE LA RELAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI INTERVENTI

Bussana Vecchia è con il fiato sospeso Nuovo sopralluogo per l'allarme crolli

Gianni [illegible]

[illegible]

Bussana Vecchia è ad alto rischio di crolli. L'allarme arriva dal sopralluogo compiuto da Vigili del fuoco, Protezione civile e tecnici del Comune su impulso della Prefettura, che, da mesi, spinge per la messa in sicurezza del borgo ter[illegible] riportato alla vita dalla comunità internazionale di artisti.

Le alluvioni del '98 e del 2000 hanno accentuato situazioni di pericolo, evidenziate dalla recente relazione dei Vigili del fuoco che ha indotto l'Amministrazione comunale a intimare all'Agenzia [illegible] Demanio, proprietaria dei ruderi trasformati in abitazioni e atelier, di accertare lo [illegible] degli edifici «mediante una perizia statica, [illegible] indicazione delle misure ritenute prioritarie per la sicurezza e la pubblica incolumità».

Problema che riguarda anche la Curia, per l'oratorio e la chiesa (la torre campanaria è già stata «ingabbiata» dalla Soprintendenza, che vigila sul borgo, protetto da vincoli ambientali e architettonici).

Ora tocca all'organo ministeriale, la Protezione civile, individuare le aree a rischio e indicare gli strumenti per gli interventi. Non si escludono evacuazioni, anche se a Palazzo Bellevue si mantengono [illegible] cauti, per non alimentare allarmismi.

«E' prematuro parlare dell'eventualità [illegible] procedere a sgomberi - sottolinea il direttore generale Mauro Borsò -. Attendiamo la relazione della Protezione civile per valutare il [illegible] [illegible]. Comunque, l'evacuazione è una soluzione estremamente improbabile. Ora la cosa più importante è mettere a fuoco [illegible] situazioni a rischio e stabilire quale tipo d'interventi attuare, i quali dovranno essere propedeutici al recupero vero e proprio del borgo, senza però intaccare o snaturare l'immagine turistica dello stesso. Non è pensabile, infatti, "ingabbiare" Bussana Vecchia».

Da almeno [illegible] lustri il paese terremotato attende il piano di recupero. Da quando, nell'86, l'allora giunta [illegible] al pool di tecnici che aveva vinto il concorso d'idee sulle opere per Bussana Vecchia l'incarico di predisporre lo strumento urbanistico «ad hoc».

Impegno rimasto nel cassetto, ufficialmente per l'assenza di una relazione geologica, in realtà per la mancanza di volontà politico-amministrativa.

Ora il problema si ripropone in termini più pressanti e allar[illegible]. Tanto che i Vigili del fuoco hanno ravvisato [illegible] pericolo diffuso di caduta di materiale sulle pubbliche vie, dovuto a rischio di distacco [illegible] pietre e porzioni di murature, suggerendo la chiusura delle zone più degradate.

L'INIZIATIVA NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI TRA LA REGIONE LIGURIA E L'ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO

L'Uc.Flor alla conquista del mercato americano

I fiori della Riviera sono protagonisti di due esposizioni negli Stati Uniti e in Canada



I fiori di Sanremo e della Riviera protagonisti negli Stati Uniti e in Canada

[illegible]

I fiori della Riviera alla conquista dell'America. Sono due importanti appuntamenti promozionali quelli che la prossima settimana vedranno una «missione» [illegible]se in trasferta negli Stati Uniti e in Canada. [illegible] eventi ai quali prenderà parte la rapp[illegible] dell'Uc. Flor sono l'«Holiday Expo» di Dallas, in Texas, e il «Congress 2002» di Toronto (esposizioni dedicate al mondo della floricoltura e del florovivaismo).

Il tutto è stato possibile nell'ambito di un programma tra l'Istituto per il Commercio Estero e la Regione Liguria mirata a incentivare relazioni economiche [illegible] clienti esteri utilizzando come strumenti primari la promozione e lo sviluppo di diversi settori tra cui la floricoltura. Le aziende commerciali coinvolte nell'impresa oltre oceano sono la Viglietti Flor e la Duferflower mentre uno staff di fioristi capeggiato da Andrea Rebaudo si occuperà dell'allestimento degli stand che ospiteranno il prodotto «made in Sanremo».

Per il Canada e il Texas partirà il meglio della produzione di questo periodo: anemoni, calendule, rose, calle, garofani, papaveri, ranuncoli, verde ornamentale. A rappresentare il mercato dei fiori saranno Marco Bernardi e Giancarlo Ruggeri.

Il mercato statunitense e americano in genere è considerata una «terra di conquista» dagli operatori commerciali della Riviera, soprattutto dopo gli accordi tra Uc. Flor e Alitalia in materia di trasporti e dopo l'attivazione del servizio per la «bonifica» della [illegible] destinata agli Usa. [illegible] dato su tutti: le esportazioni [illegible] cresciute [illegible] circa settemila quintali del '98 gli oltre ottomila dei primi nove mesi del 2001. [g. ga.]

INVITO A BROSSASCO

nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

...ASPETTANDO I TRE RE MAGI...

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00













Scene Nostalgiche di Natività

3ª edizione

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche ill Natività"**, ■■■ rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico ■ di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua ■ là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità ■ della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre e Gaspare, i Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può capta■ il suono vagante delle zampogne o imbattersi in ■■ **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste ■ "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna** e **San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **5 gennaio 2002 dalle ■■■ 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

RITMI AFROAMERICANI DEGLI ANNI '60 E '70 AL BONFIM, SERATA OVER 30 AL JASMINE CAFE, PAOLO & GIULY IN CONCERTO A RAPALLO

Befana latina: musica salsa in S. Zita

Notte rock al Fitzcarraldo, jazz d'autore al Louisiana club

+La «Befana latina» in Santa Zita, il sabato soul al Senhor Do Bonfim, a Nervi, il chitarrista Giuseppe Cannavò al Louisiana, il rock al Fitzcarraldo, la serata «over 30» al Jasmine, il jazz con [illegible] & Giuly al Mistral di Rapallo fra le proposte della serata [illegible] genova e [illegible]

[illegible] Sabato a tutto rock al Fitzcarraldo Cafè, in Piazza Caricamento, con la band genovese dei Cursed By Hag.

[illegible] CAFE' LATINO «Befana latina», alle [illegible], nella discoteca di Via Santa Zita con il dj Maurizio Gomez e l'animazione del gruppo Explosion Salsera. Prenotazioni, telefono 010-53.23.41.

[illegible] CLUB Concerto del chitarrista Giuseppe Cannavò e del Trio Battelli-Cantalini-Testa, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso 12 euro con tessera soci.

SENHOR DO BONFIM Al Senhor Do Bonfim, sulla passegg[illegible] a mare Anita Garibaldi di Nervi, alle 23, musica dal vivo con Mr. Pitiful Soul [illegible]. Ritmi afroamericani sixties & seventies nello stile di Otis redding, Wilson Pickett, Aretha Franklin. Ingresso con consumazione 10 euro.

[illegible] Musica dal vivo alle 22, nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

SOPRAVVENTO Musica dal vivo, drink, spuntini nell'american bar in via Silvio Pellico, a Carignano.

TEXANO Musica live con il gruppo degli Aria, al ristorante music pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

NABIL Cucina e musica araba al Nabil, in Vico Falamonica (Piazza De Ferrari).

BAR SUPERBA Musica, tavola fredda, drink e al nuovo Internet Cafè Bar Superba, in Salita San Giovanni di Prè.

JASMINE Sabato [illegible] «over 30» con [illegible] commerciale e revival anni '60, '70 ,'80 , al Jasmine Cafè, ristorante, discoteca e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

CRAZY BULL Rock anni '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e [illegible] nell'american bar e restaurant [illegible] Sampierdarena, in Via Degola.

BOX[illegible] Musica dal [illegible] con il gruppo Valeriana Rock, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto.

MENTELOCALE Aperitivi a buffet, brunch, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

LA LEPRE Musica, cucina e wine bar nel noto locale del [illegible] [illegible] genovese.



La Befana a Genova arriva anche in «salsa» latina: un'Epifania di musica e danze

[illegible] [illegible] Musica, drink al Cafè [illegible] Mar, in Piazza Cavour.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

L[illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma).

LA [illegible] American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Berman, in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con [illegible] dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della mo[illegible] della città vecchia fino alle [illegible] piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

[illegible] [illegible] Discobar con la musica del dj [illegible] Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale [illegible] Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] [illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci [illegible] tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle [illegible] all' Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmet[illegible] (da via Walter Fillak).

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel [illegible] storico. Telefono 010-247.08.23.

TUNNEL[illegible] House disco bar con Dj Alessandrino e Alex Varini, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] [illegible] Aperitivi, drink, spuntini e musica nell' Antica Caffetteria Cabona, in Via san Bernardo, nella città vecchia.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] DI [illegible] Sabato sera al Là Cafè, [illegible] nuovo music-pub [illegible] Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Mu[illegible] dal vivo, drink, animazio[illegible]. Per informazioni, telefono 0185-77.07.91. Musica commercial [illegible] danze, alle 23, al Covino, in lungomare Rossetti.

[illegible] Musica [illegible] drink, alle 22,30, [illegible] Mistral 1991, sul lungomare. A San Michele di Pagana, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia. Sempre a San Michele, spuntini [illegible] Stream Tv al Mc Roy's. Alle 22,30, grande sabato jazz con Paolo & Giuly al Mistral, sempre sul lungomare.

CAVI [illegible] LAVAGNA Musica da ascoltare e da ballare, alle 23, nella discoteca le Thermae.

[illegible] [illegible] Sabato sera di musica e danze, alle 23, allo Schooner e alla Piscina dei Castelli. [m. b.]

[illegible] [illegible]TE

[illegible]

Antiquariato [illegible] mostra tra cortili e Porticato

Mercatino dell'antiquariato, oggi dalle 9 alle 19, nel cortile e nel porticato di Palazzo Ducale [illegible] oggetti antichi, libri, stampe, mobili, curiosità. L'ingresso è libero.

MUSICA/1

Concerto della Befana domani al Carlo Felice

Concerto della Befana con le canzo[illegible] dello Zecchino d'Oro, domani alle 16, al Teatro Carlo Felice. Il Coro Voci Bianche dei Polifonici di Genova, diretto da Fabio Macelloni, eseguirà un vasto repertorio delle canzoni vecchie e nuove che hanno reso famoso [illegible] tutto [illegible] mondo il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna che ha promosso l'iniziativa con la Comunicare Eventi. Regia e conduzione [illegible] Luigi Maio.

MUSICA/2

Le Cantate di Bach in Santa Caterina

Concerto per la vigilia dell'Epifania, oggi alle 18,30, nella chiesa di Santa Caterina, in Via IV Novembre. Il concerto sarà eseguito con strumenti d'epoca, direttore Franco Ferrari. Alle 18 visita guidata alla chiesa.

[illegible]RI P.

Fiaccolata-pellegrinaggio sul Monte Gazzo

Fiaccolata «Segui le zampogne [illegible] troverai i Re Magi», al santuario del Monte Gazzo organizzata dal Consiglio di Circoscrizione Medio Ponente, con il contributo dell'associazione Amici del Chiaravagna. Partenza questa sera alle 21 da Piazza Baracca.

[illegible]

Arriva il Bibliobus e distribuisce libri gratis

Ultimo appuntamento oggi l'invito alla lettura da parte della Provincia di Genova. [illegible]alle 11 alle 17, il «bibliobus» [illegible] davanti alla Prefettura, [illegible] Largo Eros Lanfranco, con un nuovo carico di libri da offrire in regalo ai genovesi, fino a esaurimento delle scorte. Si tratta di volumi, nuovi e usati, di vario genere, dalla narrativa alle storie di carattere regionale, ai cataloghi.

FONTANABUONA

Le facciate della valle in mostra all'Ecomuseo

Nella struttura in pietra grigia dell'Ecomuseo di Cicagna è aperta una mostra di Paola Calori e Gabriella Descalzo con diversi elaborati sulla decorazone delle facciate in Val Fontanabuona. L'ingresso è libero.

BORZONASCA

Feliz Navidad: i canti natalizi della tradizione andina

Ultimo appuntamento della rassegna «Feliz Navidad-Musiche e canti del mondo per un Felice Natale», promossa dalla Provincia di Genova, questa se[illegible] alle 21 nel teatro comunale (ex Enal) di Borzonasca. Il gruppo Umami presenterà canti e musiche di Natale dei Paesi andini. Ingresso libero.

ARTE

Ricordi dei Brignole-Sale nelle sale di [illegible]zzo Rosso

Nella Galleria di Palazzo Rosso, in Via Garibaldi 11, prosegue la mostra «Blasoni e vita quotidiana», con oggetti e ricordi della famiglia genovese Brignole Sale. (m. b.)

IL FILM DI NERI PARENTI VINCE PER ORA LA SFIDA DI HOLLYWOOD: OLTRE ALLA JOLIE IN LIZZA ANCHE JULIA ROBERTS, GEORGE CLOONEY, BRAD PITT [illegible] JOHNNY DEPP



Lara Croft-Angelina Jolie, l'azzeccatissima protagonista di Tomb Raider

Boldi & De Sica battono Lara Croft

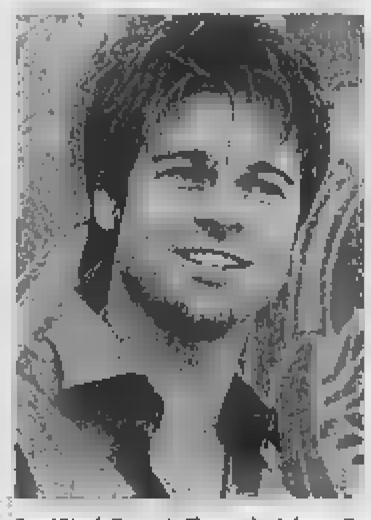
Novità e attese al cinema: bene anche «Ocean's Eleven»

GENOVA

In [illegible] delle novità 2002, pri[illegible] fra tutte «Il signore degli anelli», che negli Usa sta polverizzando tutti i record di incassi (174 milioni di dollari in due settimane) e che a Genova uscirà venerdì 18 gennaio, [illegible] praticamente invariata la «griglia» delle prime visioni nelle sale del capoluogo e della provincia. «Merry Christmas», il film di Natale di [illegible] Parenti, [illegible] Massimo Boldi [illegible] Christian De Sica, in programmazione [illegible] Cineplex, alla Fiumara, all'Universale, al Grifone di Rapallo, al Cantero di Chiavari e al Silvio Pellico di Isola Del Cantone, in Valle Scrivia, si avvia a consolidare il primato del [illegible] più visto nelle festività.

Ma guadagnano [illegible] il remake di Steven Soderbergher «Ocean's Eleven», con Julia Roberts, George Clooney e Brad Pitt (Cineplex, Lux, Fiumara, Universale) e «La vera storia di Jack [illegible] squartatore», [illegible] Johnny Depp, in cartellone al Cineplex, all'Universale, alla Fiumara, all'Ariston di Sestri Levante. Stabile [illegible] principe e il pirata», di Leonardo Pieraccioni (Cinpelex, Olimpia, Fiumara, Campese di Campo Ligure, Fontanabuona di Cicagna, San Giuseppe di Ruta di Camogli) e il film di spionaggio «Spy game» con [illegible] veterano della Cia Robert Redford e l'«allievo» Brad Pitt (America, Cineplex, Fiumara, Columbia di Ronco Scrivia, San Siro [illegible] Nervi, Centrale di S. Margherita, Mignon di Chiavari). Un discorso a parte merita «Harry Potter e [illegible] Pietra Filosofale», che mantiene [illegible] prime posizioni, tenuto [illegible] che [illegible] film di Chris Columbus [illegible] in programmazione in ben dieci sale cinematografiche (Cineplex, Aurora, Corallo, Odeon, Fiumara, San Giovanni Battista di Sestri Ponente, Ambrosiano di Voltri, Eden di Pegli, Ambra di Campomorone, Mignon di Chiavari). Solo «Il signore degli anelli», fra due settimane, potrà contrastare il grande successo di «Harry Potter». Staremo a vedere. Meno calda del previsto l'accoglienza del pubblico genovese riservata [illegible] «Tomb Raider», il film che ha per protagonista l'eroina del videogames Lara Croft, ma il film di Simon West, con Angelina Jolie, continua a tener piuttosto bene il cartellone al Cineplex, alla Fiumara, all'Universale e a Masone.

[illegible] programmazione anche «Serendipity-quando l'amore è magia» (Cineplex, Orfeo, Fiumara) e i cartoon «Aida degli alberi» [illegible] Cineplex, Fiumara) «Momo» (Europa, Orfeo, Fiumara) e «Atlantis: l'impero perduto» (Corallo, [illegible] multisala dellaFiumara, Augustus di Rapallo). [m. b.]





Brad Pitt («Ocean's Eleven») e Johnny Depp («La vera storia di Jack Lo Squartatore»)

PELLEGRINAGGIO ALLA CASA DEL CANTAUTORE CON ARRIVO ALLA STAZIONE DI BOLOGNA, IL [illegible] AGOSTO 1980

Via Paolo Fabbri 43, in tandem verso la tragedia

Al Garage una storia simbolica e struggente, sullo sfondo le canzoni di Guccini

GENOVA

Passano gli anni, ma chi ama Francesco Guccini, prima o poi, quattro passi in Via [illegible] Fabbri, a Bologna, si ritrova a farli. [illegible] sicuramente, passeggiando nel viale alberato, non potrà fare a meno di fermarsi un [illegible] davanti al portone della palazzina al civico 43 dove il cantautore abita da sempre, a pochi metri dalla famosa trattoria del Vito. Altro luogo cult dei percorsi musicali e personali [illegible] Francesco Guccini che ai tavoli di Vito, in gioventù, con Bonvi, Lucio Dalla e tanti altri amici, ha [illegible] tante notti di canzoni, storie di cucina, vino. Fiumi di vino.

E dopo la ballata di Francesco Guccini dedicata alla sua strada, «Via Paolo Fabbri 43» oggi è diventata anche il titolo di uno spettacolo teatrale che debutterà giovedì prossimo al Garage di Genova, con Toni Mazzara e Stefano Dell'Accio. E' la storia di un viaggio. Di un viaggio in tandem [illegible] Torino a Bologna di un professore e di un suo allievo per andare proprio in Via Paolo Fabbri. Una meta diventata quasi una leggenda metropolitana degli Anni Settanta. Quando si [illegible] [illegible] suonando al citofono di casa Guccini [illegible] rischiava di venir accolti da lui in persona. C'era chi sognava di andarci e c'era chi barava, inventandosi un viaggio mai fatto, con dovizia di particolari.

La storia dello spettacolo comincia proprio da qui, nell'estate del 1980. Il professore - introverso e disilluso - parte con uno dei suoi allievi preferiti. Un ragazzo con poca voglia di studiare, ma sveglio e intelligente. L'unico con il quale il «prof» riesce a stabilire un rapporto che va oltre l'ambiente della scuola. Durante il viaggio in tandem da Torino a Bologna i due si confrontano, parlano, discutono sui temi più disparati che li dividono nella [illegible] [illegible] vita. Professore e studente pedaleranno fino a Piacenza, ma si è fatto tardi, la stanchezza comincia a farsi sentire e alle fine i due decidono di proseguire fino a Bologna in treno. E' la mattina del 2 agosto 1980. Il loro treno arriva alla stazione di Bologna alle 10,25. L'ora del grande scoppio, della strage. L'aver abbandonato il tandem a Piacenza si rivelerà una scelta decisiva della loro vita.

«Via Paolo Fabbri 43» resterà in scena alla Sala Diana del Teatro Garage, tutte le sere alle 21, fino a domenica 13 gennaio (replica festiva alle 17) e sarà anche l'occasione per ripassare gran parte del canzoniere di Francesco Guccini. Per i tanti fan genovesi del cantautore, è uno spettacolo davvero da non perdere. [m. b.]



Per i fan di Guccini «via Paolo Fabbri 43», già un mito, è diventata una pièce teatrale

GUERRAZZI TORNA ALLA NARRATIVA DOPO ANNI DEDICATI ALLA PITTURA

I fantasmi del teatro secondo Faggi

Un giallo-rosa di Cornaglia Ferraris nello scenario di Alassio

GENOVA

[illegible] [illegible] Alla vigilia degli ottant'anni, Vico Faggi (al secolo Alessandro Orengo) non perde la [illegible] vivacità intellettuale. Cri[illegible] d'arte, poeta, saggista e soprattutto, negli anni della gioventù e della maturità, drammaturgo («Il processo di Savona», «Cinque giorni al porto», «Ifigenia [illegible] deve morire», «Rosa Luxemburg»), [illegible] avvia a una vecchia singolarmente feconda e creativa.

Non tira i remi in barca, ma con l'eterna curiosità del [illegible]o intellettuale (quello che mette e [illegible] mette sempre in discussione) affronta in un recente saggio scritto [illegible] quattro mani [illegible] la specialista Caterina Barone (ricercatrice di letteratura greca all'Univeristià [illegible] Padova) «La metamorfosi del fantasma» («Palumbo», pagg. 169, £ 30.000) il [illegible] affascinante dello «spettro» €in [illegible] Si passa dal teatro greco, [illegible] [illegible] la Barone [illegible] specialista, sino al teatro elisabettiano e shakespeariano, [illegible] cui si occupa particolarmente Faggi, esaminando una singolare figura scenica e drammaturgica che serve , di volta [illegible] volta, [illegible] testimone, provocatore, illustratore di fatti sconosciuti per il pubblico ignaro o, anche, come «deus ex machina». Vico Faggi, con singolare originalità, squaderna i fantasmi [illegible] quelli di «Amleto», del «Riccardo III», di «Macbeth» e di «Giulio Cesare».

PAOLO [illegible] fortunato e feroce fustigatore di costumi, autore del best seller, «Camici e Pigiami», «Il sindaco», [illegible] [illegible] romanzo con questo «Un cappuccino e un cornetto ad Alassio» («Fratelli Frilli Edito[illegible]», [illegible]. 165, £ 14.000).

Il protagonista è ancora quello [illegible] «Il sindaco», il medico [illegible]e intelligente Edoardo Ferretti, coinvolto suo malgrado in una grottesca vicenda vacanziera (che si svolge nella mondana Alassio), [illegible] quale viene contrapposto (per il segno negativo) un mega-primario milanese, medico assatanato di guadagno e di potere, la cui bella moglie trascuratisisma passa le v[illegible] nella cittadina rivierasca.

Un pizzico di [illegible] e un pizzico [illegible] «noir» fanno cornice (il finale non lo riveleremo) alla prosa spigliata e disinvolta d'un Cornaglia Ferraris come sempre fustigatore di costumi, ma tutto [illegible] in vena di divertirsi. Attendiamo la terza avventura del dottor Ferretti.

[illegible] GUERRAZZI L'operaio-scrittore-pittore di origine calabrese e naturalizzato ligure (anche se ormai vive quasi sempre [illegible] Parma) torna alla narrativa con «Quel maledetto giorno» («Pellegrini», pagg. 129, [illegible] 20.000) con un [illegible] apparent[illegible]ente tradizionale ma carico, come sempre, di furia polemica e dissacratitrice. [p. l.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 019-820409.
Cenerentola. Opera lirica. Ore 20,30.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Spy game
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
ore ,45-17,45
Serendipity ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16-19-22. Lire .

EUROPA. Tel. 019-820.563
Ocean's Eleven
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
: 8000.

Tel. 019-8088322. RIPOSO.

Y. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30 Lire 10.000-9000-8000.

MULTISALE
Aida degli alberi
Ore 15,30-17,45-21. Lire

COLOMBO Tel. 0182-540.253.
Momo ore 16,30-18,30
Ocean's eleven ore 20,30-22,30
Lire 10.000. 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Merry Christmas
,30
Lire .

AMBRA. Tel 0182-51419
Spy Game Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel 0182-50957
Atlantis ore 15-17,40
La vera storia di Jack lo squartatore. ore 20,15-22,30 Lire 12000-8000-6000

CINEMA TEATRO LEONE
Atlantis Ore 17- 15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
L'apparenza inganna.
Ore 21 Lire 10000-8000

CINETEATRO GASSMAN
Merry Christmas ore 15,30-17,30
Harry Potter ore 21. Lire 12000-8000

ABBA Tel 019-5090353
Atlantis ore 17
Il principe e il pirata ore 20,15-22.
Lire 10,00-

ODEON Tel. 692910.
Harry Potter ore 16
Ocean's Eleven ore 20,30-22,45
Lire 12000-8000.

LOANESE Tel. 019-669.961. **Harry Potter.**
Ore 16,30-20-22,30, Lire 12000-8000-6000

Teatro Sacco. OGGI RIPOSO.

VERDI 1 019 97.249
Harry Potter ore 14,45-17,30
Ocean's eleven ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Atlantis ore 15-16,40-18,15.
Tomb Raider ore 20,45-22,45
Lire 13000-10000

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Spy game.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-59
Monsoon wedding.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

Tel. 592.825
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter
Or.: 15,20, 18,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas Or.: 15,45; 18,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean'eleven Or.: 15,10, 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata Or.: 15; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 15; 17,30.

Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Animazione.
Or. 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Atlantis, l'impero perduto
Or. 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.10.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50.

MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

010-586.419. **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagostena 164. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo.
Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 20,15.

Tel. ,415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO Tel. 010-564.849
Momo Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.
Serendipity - Quando l'amore è magia. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Omicidio in Paradiso.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50, 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
: 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas.
Or.: 14,10; 15,10; 15,20; 17,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. : 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; ven. e sab. anche alle 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40.
* no domenica; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì: venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington.
Or.: 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14; 15,45.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 15,10; 17,15*; *solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La bicicletta di Pechino. Or.: 15*; 17,40; 20,10; 22,30, ven. e sab. anche alle 0,50.

PARROCCHIALE. OGGI

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

Spy game
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

BROSIANO Tel. 010-613.61.39.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D.
Ore 15
Il principe pirata
regia di L. Pieraccioni con L. , M.
Or.: 20,30, 22,30

AMBRA
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Or.: 15; 17,45; 21,15

Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Ceccherini.
Or.: fer.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 17; 20; 22.

SALA MUNICIPALE.
Merry Christmas
regia di N. Parenti, con M. Boldi, C.
Or.: fer.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 17; 20; 22.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Spy game,
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.05.
Atlantis l'impero perduto Animazione
regia di G. Trousdale e K. Wise
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.7
Merry Christmas.
; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO. Tel.
Merry Christmas.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Spy game. Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
La vera storia lo squartatore.
regia di A. Hughes, Depp, H. Graham
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
The gift
Or. 21,15

L.A.A. LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Black & White
Or.: 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
L'apparenza inganna
Sab. Or.: 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
La Compagnia Goliardica Baistrocchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto
di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Caprioglio, L. Poli. Ore 20,30.
Posto unico € 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
del di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancalana.
Ore 20,30. € 23,24/16,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 16; 20,30: L. 25-20.000.
Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente. Burattini di Bruno Cereseto. Ore 16. L. 12/10/8000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro la gioventù.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 0183-61978.
Lunedì 14 gennaio. Teatro
L'importanza di chiamarsi Ernesto
Orario botteghino: feriali 16,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ore 14,45-17,30: **Harry Potter**
Ore 20,15-22,40: **Ocean's Eleven**
Euro 6,46-4,13

DANTE. Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40
Euro 6,50-4,00.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis - l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,30-22,40: **Monsoon Wedding**
Euro 6,50-4,00.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ore 14,30-17,15 **Harry Potter**
Ore 20,20-22,40: **Spy game**
Euro 6,46-4,13
Lunedì prezzo unico: Euro 4,13.
Martedì: Euro 5,16-3,62

CAPITOL. Tel. 018443440.
inganna
Spett. unico 21,15

0184-261955.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari 15-18-21.
anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Merry Christmas
Ore 21,15.

DON BOSCO. Tel. 0184-280014.
Tomb Raider.
Intero E 4; ridotto 3,5; pensionati 3

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
: 14,30-17-19,40-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel.
Ore 15,30-17,10-18,50:
Momo alla conquista del tempo.
Ore 20,30-22,30:
Tomb raider
Euro 6,71

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Merry Christmas.
Ore 15,30-22,30.
Euro 6,71.

Tel.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30
Serendipity
Euro 6,71

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della cinematografica)

LE TRAME DEI FILM



Una scena tratta dallo spassoso film intitolato «South Kensington»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.

Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●


€URO SenzaConfronti
sconto 34%
FESA a fette di TACCHINO al kg
€ 7,85
€ 5,11
Lire 9.894
DISPONIBILI 500 KG
sconto 22%
GRANA PADANO BONI al kg
€ 7,70
DISPONIBILI 500 KG
Solo per DOMENICA 6 Gennaio
DATTERI DEGLET NOUR gr 250 al kg € 1,96
€ 0,49
Lire 949
DISPONIBILI 600 PZ
DISPONIBILI 1.500 PZ
SCONTO VANTAGGI 25%
CAFFE' Qualità ORO LAVAZZA gr 250x2 al kg € 10,78
€ 5,39
Lire 10.436
CARTA VANTAGGI al kg € 8,00
€ 4,00
Lire 7.745
VINO ROSSO Cuvee del Centenario LA CACCIATORA dama da lt 5 al lt € 1,95
SCONTO VANTAGGI 47%
€ 9,75
Lire 18.879
CARTA VANTAGGI al lt € 1,03
€ 5,15
Lire 9.972
DISPONIBILI 1.000 PZ
STENDIBIANCHERIA MODULAR GIMI verticale, con ruote
€ 10,29
Lire 19.924
DISPONIBILI 50 PZ
SCOPA ELETTRICA MOD. PIUMA IMETEC pratica, e leggera, potenza 800W, spazzola combinata tappeti/pavimenti con ruote in gomma, indicatore sacco pieno
€ 50,00
Lire 96.814
DISPONIBILI 70 PZ
SCONTO VANTAGGI 44%
CARTA IGIENICA SALVASPAZIO SCOTTEX 24 rotoli
€ 8,20
Lire 15.877
CARTA VANTAGGI
€ 4,59
Lire 8.887
DISPONIBILI 1.000 PZ
SCARPIERA MOD. 1391 FATE VOI 4 ante a ribalta, doppia profondità, top sagomato dim: cm (hxlp.max-p.min)xl) 161x(28-25)x72
€ 46,00
Lire 89.068
DISPONIBILI 100 PZ
40 PZ
20"
TVC 20" MOD. UTV2023X UNITED bifonico, presa scart, televideo, sleep timer, telecomando, colore silver
€ 150,00
Lire 290.441
200 PZ
DISPONIBILI 50 PZ
COORDINABILI CHIARO DI LUNA BY INFIORE modelli e taglie assortiti
REGGISENO
€ 7,69
Lire 14.889
PERIZOMA
€ 4,00
€ 4,59
Lire 8.887
ACCAPPATOIO BIMBO/A GABEL tg da 4 a 10 anni
€ 14,90
Lire 28.850
LU MA ME GIO VE SA DO
Apertura 14.00 9.00 9.00 9.00 9.00 9.00
Chiusura 20.00 20.00 20.00 20.00 20.00 20.00 20.00
CENTRO COMMERCIALE i Giovi
POZZOLO
S.S. 35 Bis dei Giovi Pozzolo Formigaro (AL)
iPER Il paese della grande i

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



CONTINUANO GLI [illegible]

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti [illegible] Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di non aver mai pagato tangenti, nè di essere mai stato sollecitato [illegible] soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, [illegible] Giovanni Brasso, ma le sue dichiarazioni [illegible] hanno portato vantaggi evidenti [illegible] quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri [illegible] stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere [illegible] alcuni appalti che sono entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco [illegible]
Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte [illegible] critiche contro [illegible] gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano le voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare [illegible] licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che [illegible] c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che va dal 1998 [illegible] 2000 è stato di circa 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel [illegible]parto di Dermatologia. Domanda: [illegible] mai ne [illegible] stati richiesti [illegible] mila, e [illegible] tessuto? Un numero in gra[illegible] di soddisfare la domanda di almeno [illegible] trent'anni. Non solo: l'appalto [illegible] è stato bandito con licitazione privata per un importo di [illegible] milioni di li[illegible] [illegible] tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza delle presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti [illegible] [illegible] si provvede [illegible] rettificare [illegible] errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non [illegible] milioni di lire, bensì [illegible] milioni, [illegible] Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata [illegible] un prezzo notevolmente superiore a quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti [illegible] sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto di carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo di capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non [illegible] sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami è stata aumentata [illegible] base alle esigenze, poi ci [illegible] accorti che l'ordinazione era eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato un equivoco tra gli ordinatori [illegible] chi ha fatto la gara, [illegible] quindi abbiamo chiesto una diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti [illegible] stati 13 mila invece dei 35 mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E senza oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più monouso di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniere indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo [illegible] stato bandito a licitazione privata [illegible] suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, [illegible] uno dei lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto [illegible]istenti [illegible] i [illegible] milioni di fogli [illegible] [illegible] bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre 68 mila fotocopie o documenti.

Al di [illegible] dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richie[illegible] dell'operatore tecnico coordinatore dell[illegible] tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari «a causa di [illegible] sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta e cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere [illegible] questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibi[illegible] con [illegible] attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di [illegible]so Bramante».



Gli uomini della Guardia [illegible] Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale


Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia isolato

PARLA UNO [illegible] MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO NON SIA ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri [illegible] Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Rivarossa ha voluto inviare ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità [illegible] chirurgo plastico delle Molinette è [illegible]ato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra [illegible] «il [illegible] di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e si sviluppi in [illegible] contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema [illegible] malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio in [illegible] clima [illegible] potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che arriva a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestio[illegible] adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato [illegible] squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un caso isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, e forse anche a livello centrale, magari con metodi formalmente [illegible] crudi [illegible] non dissimili nella sostanza. Si è sviluppato un sistema discutibi[illegible] di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. [illegible] ho elementi concreti. La [illegible] è [illegible] riflessione di un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. [illegible] dimentichiamoci che l'indagine è scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allo[illegible] ministro De Lorenzo creò nel [illegible] questo sistema monocratico. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello di piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Core[illegible] nei [illegible]ismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono [illegible] articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrar[illegible] al meccanismo degli avvisi [illegible] garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi [illegible] trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero essere attuabili. La delega [illegible] bianco [illegible] manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola all'ufficio postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. [illegible] ieri è stato il banco di prova - [illegible] sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto esame oggi saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso [illegible] marcia - chi rientra [illegible] chi p[illegible] per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato [illegible] spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti [illegible] lunghissime code di clienti in preda a choc da pagamento in [illegible]. Sempre che [illegible] preferiscano ricorrere [illegible] bancomat o carte di credito, [illegible] [illegible] dal cielo per chi [illegible] vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato [illegible] fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusio[illegible] Guardi, guardi quanta gente c'è, [illegible] è [illegible] terza volta che vengo per cercare [illegible] riscuotere [illegible] pensio[illegible]. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: cercano di accelerare i tempi, [illegible] sforzano [illegible] rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda [illegible] signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate in questa direzione.

[illegible] resta che mantenere la calma ed avere ancora un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, [illegible] anni -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più semplice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa nei parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve [illegible]e nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non [illegible] sull'autostrada: [illegible] molti caselli il [illegible] regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul caso [illegible] intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non è ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore [illegible] [illegible] per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. [illegible] [illegible] molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa

Basteranno [illegible] i liquidi a disposizione [illegible] supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere [illegible] fronte [illegible] casi [illegible] euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad [illegible] il resto in euro, a quella di chi [illegible] trovata [illegible] mano [illegible] moneta [illegible] poterne capire il valore. «Era [illegible] kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Moni[illegible] Mangione -, su tutte e due le facce c'era il Castel del Monte. Io e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero [illegible] c'era». [illegible] non manca nemmeno la rabbia di chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato [illegible] biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire [illegible] mila), 4 euro e [illegible] centesimi. «Corrispondono a 8.229 lire, mentre 8 mila sono 4 [illegible] [illegible] 15, è un arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto su Roma: «L'hanno deciso loro, [illegible] non ne possiamo nulla».


L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano. Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non [illegible] interesse per la religione» Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28 perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'al[illegible] del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, dal basso verso l'alto, inferto con un coltello da c[illegible]. Lui, che è [illegible] Casablanca [illegible] la moglie, [illegible] poi fuggito su un bus, con in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, una copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica ma ha trovato tutte [illegible] porte chiuse. I marocchini [illegible] già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritro[illegible] solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, [illegible] disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma è morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e [illegible] respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, a pochi metri da una stele della Madonna, tappezzata di immagini sacre.



La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando [illegible] ancora felici





Kabira Ennaui, [illegible] anni e Abdelbaki Hakmi, [illegible] anni, erano arrivati a Torino nel '99

Aveva [illegible] piano e i nervi saldi. La prima mossa è stata quella di andare dal parrucchiere, [illegible] tagliarsi la barba in modo da rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Adesso Fatima s[illegible] bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il [illegible]missario Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva [illegible] gesto [illegible] follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due ore e m[illegible] di paura, poi la cattura e la confessione.

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. Ho cercato di soccorrerla, le è uscito [illegible] fiotto di sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravi[illegible] la bimba e gli ho chiesto cos'era successo. Mi ha risposto, secco, di "farmi i fatti miei". Ha p[illegible] la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho cercato di parlarle ma lei è corsa via, [illegible] parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di [illegible] ditta gestita da un connazionale, loro due alla caccia perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso di trasferirsi in un altro appartamento, in [illegible] cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. [illegible] soprattutto decine di fotografie, ordinate [illegible] per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki e Kabira al mare, sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans e t-shirt colorate.

Ieri mattina stavano completando [illegible] trasloco dalla casa di via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno [illegible] a litigare, come facevano spesso, da qualche tempo. Le solite [illegible]se: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli im modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che [illegible] circondano. Allora [illegible] aspetti? Vai con loro"... [illegible] sorella non ne poteva più. Così ha detto: "basta, me ne vado con la bimba". Spesso si faceva la valigia [illegible] era solo una minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Luciurlo, [illegible] anni. «Era ancora viva [illegible] è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva una ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era an[illegible] la sua borsetta [illegible] i documenti), di risalire al marito. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la carrozzi[illegible] blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, che [illegible]pirà due [illegible] il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in [illegible] centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio [illegible] tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, [illegible] Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto [illegible] biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, [illegible] sorta [illegible] ola dei numerosi venditori abusivi [illegible] sparivano al passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro [illegible]ggio, trasformando in tal modo una via pedonale in una gimcana di tappeti colmi di cianfrusaglie.

«Tutti lo sanno ma nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche [illegible]. L'unico rischio [illegible] il sequestro della merce, sono anche previste inutili sanzioni che in quel caso [illegible] pagherà mai, tutti sono nullatenenti e quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni [illegible] sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto [illegible] su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argo[illegible] il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise con le circolari nelle quali [illegible] chiarito che l'evento [illegible] nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e di luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali e qualsiasi uff[illegible]o, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini di [illegible] all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il [illegible] italiano del Comune, [illegible] al[illegible] riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata [illegible] applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera [illegible] abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - p[illegible] il gennaio 2002 - [illegible] all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che [illegible] corrispondente di 26.000 lire è Euro 13,431 (quindi il prezzo è aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostra[illegible] Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma se paghiamo in Euro [illegible] diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire [illegible] costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche qu[illegible] ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della serva: se pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che [illegible] invece [illegible] pago in Lire.

[illegible] quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi e magari anche altri [illegible] e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova moneta [illegible] si è speso una sola parola sul seguente argomento: se in un paese europeo dell'area euro, è possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario [illegible] Banca Italiana da me compilato in euro e firmato? Ed anche, se [illegible] può accettare da [illegible] europeo dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italia[illegible] Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè in che lingue.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e [illegible] gennaio) [illegible] andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore [illegible].

«Mi [illegible]no informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per conviverci ed utilizzare il mezzo pubblico se poi non so[illegible] in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che [illegible] servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario non ci fornisca un copricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



www.elenamiro.com - www.ciaomagre.com
servizio consumatrici: 800 01 66 08
GARIBOLDI & ASSOCIATI
UNITE OLTRE LA 46
99
102
103
104
105
106
elena miro
Ciao, magre!
ITALIA
AOSTA
BARI
BERGAMO
CESENA
ENNA
MATERA
PALERMO
PARMA
RIMINI
SANREMO
TARANTO
TERNI
TRIESTE
ARABIA SAUDITA
BELGIO
FRANCIA
PARIS
RENNES
GERMANIA
PORTOGALLO
OEIRAS
SPAGNA
BILBAO
ORENSE
VALENCIA
VITORIA
U.A.E.
800 01 66 08


Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO
LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

LA STAMPA
SABATO 5 GENNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 [illegible]. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IL CORPO DELLA DONNA SCOMPARSA IL 21 DICEMBRE ERA NASCOSTO AD AURIGO. L'OMICIDIO IN STUDIO A IMPERIA: MOVENTE UNA QUESTIONE DI SOLDI

Medico confessa: un raptus, l'ho uccisa

Nadhir Garibizzo ha strangolato Ornella Marcenaro



Stefano Delfino
AURIGO

Lei era scomparsa prima di Natale, lui era stato sorpreso pochi giorni dopo sul luogo di un incendio ed era stato arrestato come presunto piromane. Chi avrebbe potuto pensare che i due episodi erano collegati? E invece, Ornella Marcenaro, 54 [illegible] che [illegible] dicembre scorso [illegible] più fatto ritorno a casa, [illegible] morta: uccisa proprio da Nadhir Garibizzo, 43 anni, l'insospettabile medico imperiese, autore del rogo.

Una vicenda da libro giallo. La soluzione è giunta all'improvviso, quando («In preda al rimorso», dice [illegible] suo legale, avvocato Bruno Santini) il dottor Garibizzo ha deciso di «togliersi quel macigno che aveva sullo stomaco» e di confessare. Accompagnato dal difensore, ha varcato il portone della Procura ed ha [illegible] contato tutto. Al procuratore [illegible] po Bruno Novella e al sostituto Ubaldo Pelosi ha indicato il luogo dove aveva occultato il cadavere. Poche ore dopo, finiva [illegible]. L'accusa è pesante: omicidio volontario.

La storia inizia il 21 dicembre. La Marcenaro, che abita a Montegrazie, viene accompagnata a Oneglia dalla sorella [illegible] Maria. Scende in piazza Dante e si avvia sotto i portici di via [illegible] te. Qui [illegible] («Casualmente», sostiene il medico) il dottor Garibizzo, con il quale, in passato, fino a cinque anni fa, aveva intrecciato una relazione. Gli dice, sempre secondo le dichiarazioni dell'uomo, se può [illegible] in studio da lui, per raccontargli alcune sue recenti traversie.

Il medico acconsente, sembra un normale colloquio tra due vecchi amici che si ritrovano. Poco dopo, il dramma, che - dice sempre Garibizzo - esplode improvviso. [illegible] che il medico avesse affidato i suoi risparmi al figlio della donna, senza [illegible] più nulla indietro. E, quando la Marcenaro, apparentemente senza ragione, avrebbe deriso Garibizzo, in relazione a questa lontana vicenda, lui avrebbe perso le staffe e, in preda ad un raptus, l'avrebbe strangolata. Poi (tutto da solo?), l'avrebbe messa dentro una [illegible] e trasportata sopra un'automobile in [illegible] dell'entroterra.

La scelta cade sul territorio di Aurigo, che per ragioni familiari Garibizzo [illegible] molto bene. La strada che porta alla frazione di Poggialto, e che si inerpica sinuosa tra gli oliveti, è frequen[illegible] soltanto dagli abitanti del paese. In un curvone a gomito, c'è un casolare diroccato. Il luogo ideale per occultare un corpo [illegible] vita. E' proprio qui dentro che, nell'oscurità della sera, Garibizzo getta il cadavere della Marcenaro. Ed è in questi paraggi che, due giorni dopo, il medico è notato mentre dà fuoco alla boscaglia e colto dai carabinieri praticamente sul fatto.

Secondo gli inquirenti, in quella circostanza, avrebbe [illegible] di distruggere le prove, nascondendo un maglione e una giacca bruciacchiati, e gettando nel fuoco una tanica che conteneva benzina, dimenticandosi però di far sparire il tappo [illegible] contenitori, dove [illegible] trovate [illegible] sue impronte digitali. Nell'operazione Garibizzo si era anche lievemente ustionato [illegible] mano e [illegible] piede. Ma poco prima che il magistrato gli concedesse gli [illegible] domiciliari in occasione del Natale, l'avvocato Santini aveva ridimensionato la portata dell'avvenimento: «Garibizzo ha spiegato di aver semplicemente distrutto col fuoco alcuni documenti, quattro o cinque fogli, e di non aver avuto alcuna intenzione di appiccare un incendio di bosco».

Cosa stava bruciando, [illegible] realtà, il medico? E' [illegible] il [illegible] legale a rivelarlo: «Della documentazione». Legata in qualche modo al delitto? «Sì. Ma [illegible] ha occultato nulla. E se non fosse stato lui a parlare, nessuno avrebbe mai potuto scoprirlo». Le indagini continuano. E' stata dispo[illegible] perizia sul cadavere, per verificare se esistono altre tracce di violenza. Si [illegible] indizi [illegible] eventuali complicità e soprattutto sul vero scopo di quell'incendio misterioso. E c'è chi si chiede se [illegible] fosse [illegible] di distruggere qualcosa che avrebbe potuto smascherarlo.





La vittima, Ornella Marcenaro, e l'omicida reo confesso Nadhir Garibizzo

Il cadavere nel casolare

Sul ciglio della strada fra Aurigo e Poggialto

AURIGO. «Sono transitato sulle [illegible] Aurigo e Poggialto a metà pomeriggio. Presso il casolare sul curvone c'erano tante auto dei carabinieri. Ho riconosciuto anche il magistrato. Ma non [illegible] possibile fermarsi, nonostante la curiosità di chiedere [illegible] fosse successo: un maresciallo faceva [illegible] ai conducenti di proseguire»: anche Luigino Dellerba, il presidente della Riviera Trasporti, già sindaco di Aurigo, era tra coloro che, in transito nella zona, avevano intuito che doveva essere accaduto qualcosa di grave.

La quiete dei due paesi, il capoluogo, più in basso, e la frazione, lassù [illegible] lascia intuire il nome, è [illegible] sconvolta dall'andirivieni [illegible] mezzi delle forze dell'ordine. E subito, nella zona, hanno cominciato a serpeggiare le prime, inquietanti [illegible] su di un delitto, presto propagate a valle [illegible] bocca in bocca, [illegible] stante l'inspiegabile riserbo degli inquirenti. C'è stato anche chi, in questa confusione [illegible] indiscrezioni, ha ipotizzato l'esistenza di un serial killer dell'entroterra, collegando il ritrovamento del cadavere a quello dei corpi di due donne a Campochiesa. **[s. d.]**



Il casolare [illegible] Aurigo e Poggialto dove è stato ritrovato il corpo [FOTO RUSCELLO]

Arrestato come piromane

Ma dietro il rogo nel bosco c'era un'altra tragica verità

IMPERIA. Nadhir Garibizzo, medico di 43 anni, è figlio di un dottore. Ha lavorato a lungo nella Guardia medica, è molto conosciuto [illegible] capoluogo. E' sposato con un'insegnante e ha due figli, abita in via Gozzano a Oneglia, vicino allo stadio Ciccione. Il suo studio di pediatra è in via Bonfante, sotto i portici. A riprova del fatto che è molto conosciuto, alle elezioni del '[illegible] si [illegible] presentato come candidato nelle file della Lega Nord, ottenendo oltre 500 voti. E' anche noto per il suo temperamento esuberante: messo sotto inchiesta dall'Usl per [illegible] presunto [illegible] intervento in casa di un assistito (il fatto si riferiva alla metà degli Anni '90), aveva controbattuto denunciando per calunnia i colleghi che avevano sostenuto le accuse, da lui ritenute infondate. A difenderlo, già in quell'occasione, era stato l'avvocato Bruno Santini. Il processo era poi [illegible] con l'assoluzione di Garibizzo, ma aveva [illegible]so in evidenza in rapporti non proprio idilliaci con gli altri dottori. I suoi problemi sono poi continuati con il pignoramento della Ponente Olii di Prelà, nel '97, raffineria [illegible] cui figurava tra i proprietari. L'anno seguente, era finito al Pronto soccorso: [illegible] per un intervento, ma perché bisognoso di cure dopo un lite con due pazienti nello studio. Motivo dello scontro, un referto contestato.

I guai più grossi [illegible] la giustizia sono cominciati il 23 dicembre scorso, quando [illegible] arrestato dai carabinieri ad Aurigo, [illegible] l'accusa di aver tentato di dare fuoco alla vegetazione. [illegible] lunedì 24 aveva potuto usufruire degli arresti domiciliari, su dispo[illegible] del gip Sanzo. Poi [illegible] dichiarato che stava bruciando documenti. Ma la realtà era ben più tragica. Ieri mattina, Garibizzo si è costituito in procura. **[a. f.]**

«Ciao, vado dal dottore»

Le ultime parole dette in casa poi l'appello dei suoi familiari

[illegible] Ornella Marcenaro non sapeva di andare incontro alla morte quando il 21 dicembre si stava recando nello studio medico [illegible] Nadhir Garibizzo.

Ad accompagnarla in auto fino in piazza Dante a Oneglia era [illegible] la sorella, Anna Maria, che gestisce un negozio di alimentari in frazione Montegrazie. «Ciao, vado dal dottore - aveva detto Ornella ad Anna Maria - ci vediamo poi in paese». Avrebbe dovuto prendere il pullman alla fine [illegible] visita, [illegible] non ha più fatto ritorno a casa.

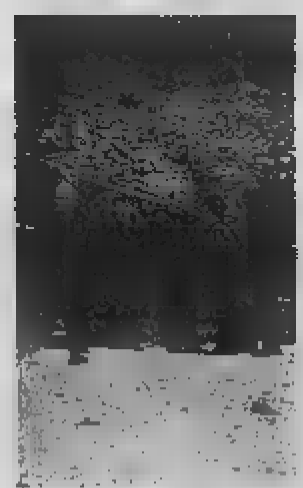
Per questo la sorella si era rivolta il giorno dopo alla polizia e ai giornali segnalando la scomparsa di Ornella e dicendosi anche preoccupata per le sue condizioni di salute.

Sembra infatti che la vittima soffrisse anche di alcune crisi depressive, forse indotte dai contatti con colui che poi sarebbe stato il suo assassino.

L'ultimo, accorato appello affidato a «La Stampa» la sorella lo ha lasciato dopo un Natale triste e vuoto: «E' alta 1,60 e ha i capelli tinti di [illegible]. Chiunque abbia notizie è pregato di rivolgersi alla Questura. Siamo in angoscia».

Purtroppo nessuno l'aveva vista e [illegible] l'avrebbe più potuta vedere, perchè il giorno stesso in [illegible] non [illegible] più dato notizie di sé quella donna di 54 anni con indosso un tailleur scuro, una pelliccia di visone e i capelli rossi era già morta, strangolata nello studio di un medico. **[e. bac.]**

ALBENGA



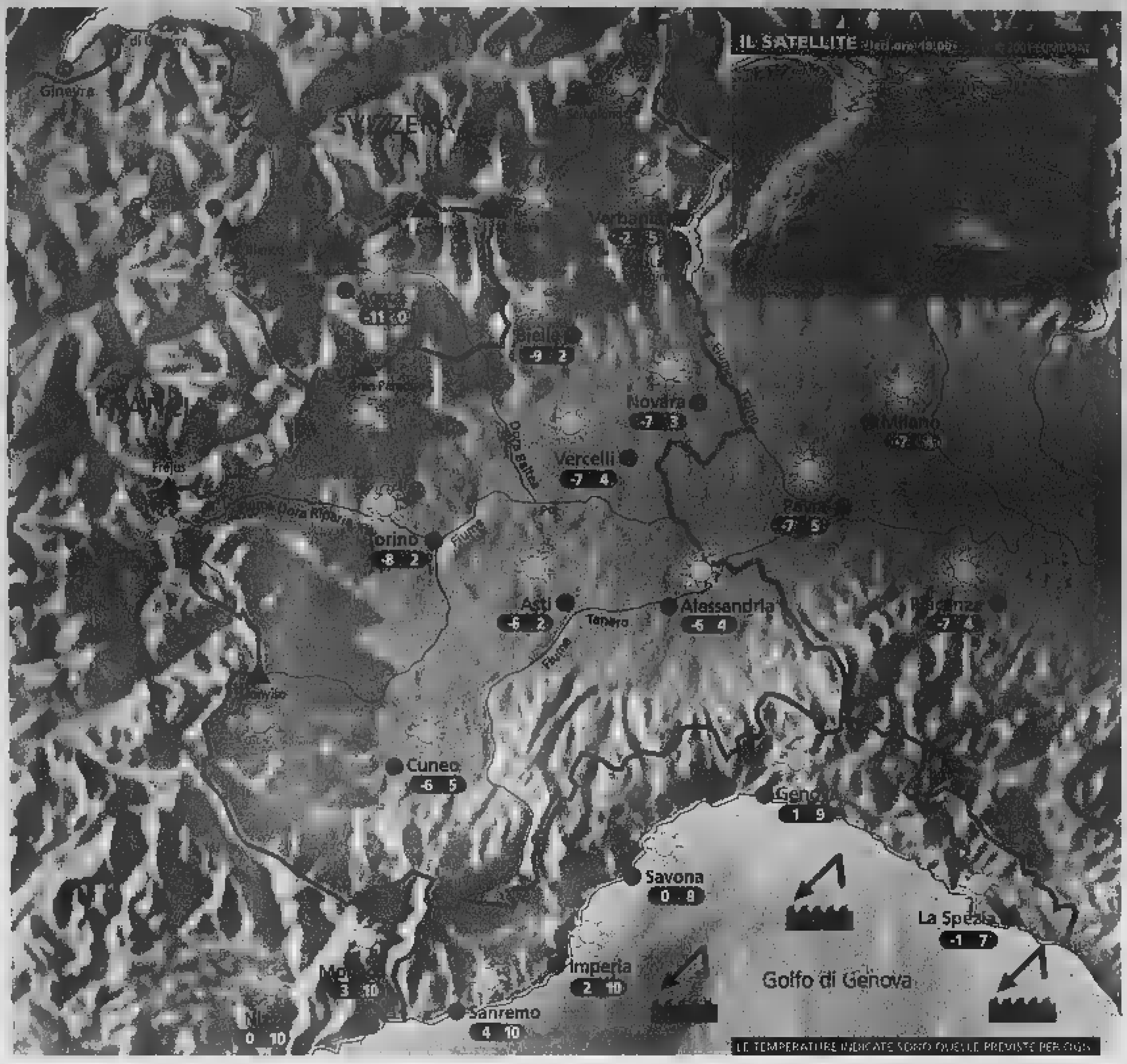
DUE GIOVANI DONNE UCCISE A CAMPOCHIESA

I cadaveri scoperti nel primo pomeriggio Avevano 23 e 19 anni e non avevano alcun precedente

I servizi A PAGINA [illegible] E IN [illegible]

BOLLE

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con estese gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nei fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

ZOOM

Gli effetti delle nubi e dei solfati

I [illegible] sono liberati dalla combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero un effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, [illegible] attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante dei gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. Indubbiamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, [illegible] aspetto innocuo, [illegible] in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato [illegible] una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno [illegible] il riscaldamento diurno.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
CATANIA	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	8
FIRENZE	-5	9	GINEVRA	-5	5
OLBIA	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	MONACO DI BAVIERA	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 08 minuti

GLI INTERVENTI, FINANZIATI DAI FONDI PER L'ALLUVIONE, PREVEDONO ANCHE IL RECUPERO [illegible] STRADE VICINALI

Gennaio di lavori nelle frazioni

Da lunedì a S. Agata, Moltedo, Artallo e Piani

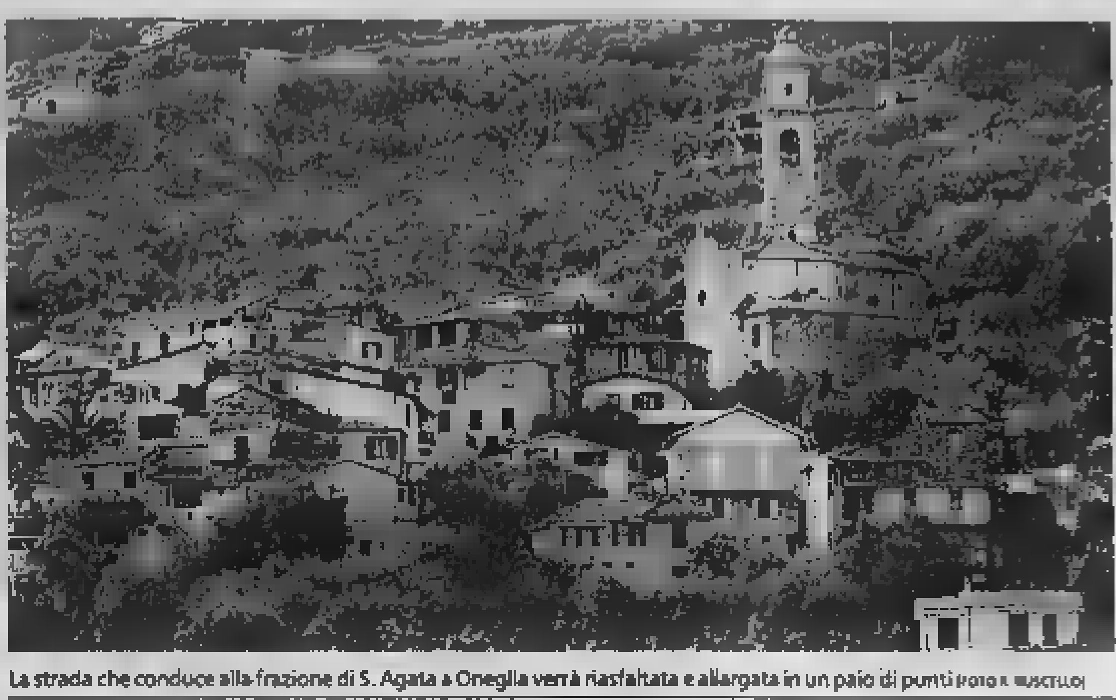
Enrico Ferrari

Passate le feste, scatterà una [illegible] di lavori pubblici nella periferia. Non soltanto il centro cittadino è destinato a cambiare volto, ma anche tante frazioni, da Sant'Agata a Piani, da Moltedo [illegible] Artallo. Le opere immediate, legate ai finanziamenti post-alluvione, prevedono una spesa complessiva di quasi un miliardo e mezzo di lire, o per meglio dire [illegible] 700 mila Euro.

Ecco l'elenco delle prime, quelle che partiranno a gennaio (molte altre sono in cantiere per i prossimi mesi). Per Artallo, si parla del rifacimento degli argini del rio che [illegible] il [illegible] di borgo, in zona [illegible] Benedetto. Per Piani, uno dei rioni più popolosi della zona con oltre 2 mila abitanti, gli operai dovranno occuparsi della canalizzazione delle acque bianche in via Littardi. «I due interventi, che dovrebbero essere ultimati in un paio di mesi prevedono una spesa intorno ai 200 milioni di lire», precisa l'ingegner Giuseppe Enrico, che [illegible] occupa della realizzazione [illegible] questi progetti.

Altri piani che erano stati approvati [illegible] la fine del [illegible] e che dovrebbero partire già lunedì prossimo, in contemporanea con quelli in aree centrali di Imperia, riguardano la frazione onegliese di Sant'Agata: per 353 milioni di lire verrà riasfaltata e allargata in due punti la tortuosa strada che conduce al borgo, dove vanno anche ricostruiti i muri di contenimento, mentre [illegible] 242 verrà migliorato il collegamento [illegible] questa frazione con Montegrazie. Una cifra pari a 322 milioni di lire garantirà il miglioramento di varie strade vicinali: via Poggi, via Pantai superiore, la Sant'Agata-Borgo d'Oneglia, via dei Campi a Borgo, via Borgo Piccolo e strada Pinea a Caramagnetta. «Lungo l'arteria per Moltedo è poi in programma il rifacimento [illegible] dei muri [illegible] sostegno, dei cordoli e dell'asfalto, [illegible] un piccolo allargamento della strada», aggiunge l'ingegner Enrico Lauretti.

Se gennaio porta grosse novità, febbraio [illegible] prevede altre ancora più consistenti: per il prossimo mese [illegible] infatti fissata la partenza delle opere lungo il Caramagna, per 7 miliardi di lire, con l'ampliamento dell'argine e la realizzazione di una strada lungo la sponda destra. Sono fra gli interventi di maggior spicco fra quelli decisi per rimediare ai guasti provocati dall'alluvione e anche per render più sicuri questi tratti.



La strada che conduce alla frazione di S. Agata a Oneglia verrà riasfaltata e allargata in un paio di punti FOTO E. MUSCILLO

Monte Calvario

Restaurato il tetto con i fondi Carige



Il Santuario di Santa Croce a Monte Calvario è in ottima posizione panoramica

IMPERIA

E' uno dei [illegible] più conosciuti di Imperia, anche per la sua visibilità, al culmine di una collinetta dalla quale la vista spazia [illegible] Prino al Parasio e anche oltre, fino all'insenatura di Oneglia. Adesso, il Santuario di Santa Croce, al Monte Calvario (il cui sagrato, durante l'estate, ha anche ospitato concerti e rappresentazioni teatrali), è stato definitivamente restaurato, grazie al sostanzioso contributo di due istituti bancari.

Sede della Confraternita della Santissima Trinità, di cui è priore Enrico Ascheri, e del Nucleo Emergenza per la Protezione Civile (presidente Andrea Pomati), lo storico edificio, che risale al diciassettesimo secolo, ha completato adesso il rifacimento del tetto. Il secondo lotto dei lavori previsti [illegible] stato ultimato con i 100 milioni messi a disposizione dalla Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia: «Prezioso è stato l'interessamento di Ivo Demichelis, membro del Consiglio d'Amministrazione», sottolineano Ascheri e Pomati.

La prima «tranche» delle opere, con interventi eseguiti a cura dell'impresa Giorgio Revelli, era stata finita già nello scorso agosto ed era stata possibile in seguito alla donazione di [illegible] milioni da parte di banca Intesa B.C.I. Rete Ambroveneta. Le infiltrazioni d'acqua avevano già danneggiato la volta della cupola e altre sale, dove si trovano sia i locali della Confraternita che quelli del Nucleo per la Protezione civile. Era necessario provvedere con urgenza, quindi.

E adesso, a lavori pressoché compiuti, il priore Enrico Ascheri esprime tutta la sua soddisfazione: «Questa opera [illegible] restauro non era più procrastinabile, tenuto anche conto che la struttura lignea portante [illegible] ancora quella originale del 1694. Alcuni travi in larice di tale [illegible] struttura sono [illegible] restaurati e conservati nel pieno rispetto delle testimonianze storiche, doverosamente tutelate dalla Sovrintendenza». A dirigere l'intervento è stata [illegible] specialista come l'architetto Cristina Tealdi, «e preziosa è stata la consulenza di monsignor Fiorenzo Gerini, economo diocesano».

Il Santuario di Santa Croce, meta di turisti ma anche di tanti imperiesi che vogliono godersi una panoramica della città dall'alto, in [illegible] delle festività natalizie ospita inoltre, come è abitudine di ogni anno, un presepe [illegible] statue in movimento, giochi di luce e acqua. E la Confraternita della Santissima Trinità invita i fedeli a visitarlo, tanto più che, come ricorda ancora il priore Ascheri, «alla sua realizzazione hanno collaborato sia i confratelli che i volontari della Protezione Civile».

Il presepe, «un'occasione in più per salire al Monte Calvario», resterà aperto tutti i giorni prefestivi dalle 15,30 alle 18,30 e tutti quelli i festivi, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. [s. d.]

IN VISTA DELLA MANIFESTAZIONE DEL 20 A GENOVA

Imperia Social Forum un nuovo incontro

IMPERIA

Si affaccia nuovamente alla ribalta Imperia Social Forum, insieme di sodalizi che abbraccia centri sociali, schieramenti politici, associazioni di volontariato e anche privati cittadini, a sostegno del più ampio Genoa social forum. Lo [illegible] con una riunione che si terrà oggi alle 18 nel Centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23, per [illegible] re la presenza di rappresentanti imperiesi a une manifestazione di protesta in programma il [illegible] in piazza Arimonda, nel capoluogo ligure. E' la piazza in [illegible] erA stato colpito a morte il manifestante Carlo Giuliani durante i terribili giorni del G8: a sei mesi da quel fatto di cui ha parlato tutto il mondo, verrà organizzata una mobilitazione.

Il movimento comprende Verdi, Partito dei comunisti italiani, sezioni del Ds, l'Associazione per ilk Rinnovamento della sinistra, l'Arci provinciale, il Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia, Legambiente Valle Argentina, Lipu, [illegible] ciazione «Ya Basta!», Alfo-Associazione Amici di Raoul Follereau. Subito dopo gli scontri del G8, l'Imperia social forum aveva organizzato iniziative di dia[illegible] anche pittoresche come l'esposizione di lenzuola bianche «per la democrazia». [illegible] diverse occasioni [illegible] poi promossi incontri con proiezioni di immagini girate in quei giorni caldi a Genova.

Il presidio a sei mesi dal G8 [illegible] previsto nel pomeriggio di domenica 20, un mese dopo un'analoga iniziativa. Commenta Marco Beltrami del Centro La Talpa: «Oggi discuteremo la partecipazione anche della nostra provincia a quello che è un avvenimento per il quale c'è una mobilitazione a livello [illegible] zionale: vi prenderanno parte anche personaggi del mondo dello spettacolo, [illegible] Enzo Jannacci. Questo perché i risultati delle inchieste hanno aperto scenari sulla vicenda che cambiano l'impressione iniziale, ma anche per non dimenticare un fatto che ha avuto una grande rilevanza». [e. f.]

NOTIZ[illegible]

[illegible]

Lavori e scambi di carreggiata la prossima settimana

Nei prossimi giorni l'Autofiori sarà interessata [illegible] alcuni scambi di carreggiata in direzione Francia. [illegible] lunedì 7 a venerdì 11 sono infatti previsti lavori fra le stazioni di Spotorno e Finale Ligure, tra quella di Andora e San Bartolomeo al Mare e tra Imperia Est e Imperia Ovest, dove sarà messo in sicurezza il viadotto «Impero». I cantieri [illegible] sospesi nelle giornate di dabato 12 e domenica 13 gennaio. [l. a.]

LAVORO

Rinviata [illegible] chiamata del Centro per l'Impiego

A [illegible] del trasloco [illegible] Centro per l'Impiego di Imperia, la prevista chiamata del 9 gennaio, per due posti di lavoro semestrali con qualifica di messi presso il Comune di Imperia, è [illegible] rinviata al prossimo 16 gennaio e si svolgerà nei nuovi locali di piazza Roma [illegible] Porto Maurizio. [l. a.]

CONCORSI

Le date d'esame per l'assunzione nei Vigili del Fuoco

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale le date dei concorsi a 21 posti di assistente tecnico telecomunicazioni ed [illegible] posti per apparecchiatore elettronico specializzato del Corpo Nazionale dei Vigili [illegible] Fuoco. Le prove scritte del primo concorso si svolgeranno il 16 e 17 gennaio, quelle per apparecchiatore elettronico specializzato sono invece in programma il 18 gennaio. Gli esami si svolgeranno a Castelnuovo di Porto (Roma), nella sede del Centro Polifunzionale della Protezione Civile. [l. a.]

CRIMINALITA'

Operazioni dei carabinieri a Diano Marina

Un grammo di [illegible] e [illegible] millilitri di metadone Con queste dosi O.A. di Pietra Ligure di 36 anni giovedì a mezzogiorno e mezza [illegible] stato fermato a denunciato dai carabinieri di Diano Marina durante un controllo che i militi stavano effettuando alla stazione ferroviaria. Nello stesso giorno i carabinieri hanno portato a termine un'indagine su alcuni furti in appartamenti avvenuti il [illegible] settembre scorso. E' stato denunciato per ricettazione un extracomunitario, M. T. 42 [illegible] residente a Genova, trovato in possesso di un cellulare rubato [illegible] appartamento di Diano Marina. [b. v.]

STUDENTI E GENITORI IN VISITA ALL'ISTITUTO

Dal Liceo Vieusseux invito ai futuri allievi

IMPERIA

A che scuola iscriversi, una volta conseguita la licenza media? Per incoraggiare alla scelta, il Liceo Scientifico «Vieusseux» (che ha anche la sezione classica «De Amicis») apre le porte dell'Istituto ad alunni e genitori: l'incontro [illegible] orientamento con i docenti, che prevede anche una visita ai locali, si terrà mercoledì prossimo alle 17,30, presso l'Auditorium «Vieusseux», alle Terre Bianche.

Il Liceo (21 classi della sezione scientifica a Porto Maurizio, 5 di quella classica ad Oneglia), nel quale hanno studiato anche due Premi Nobel come Dulbecco e Natta, vive un periodo di buona notorietà: di recente le classi quinta C e A dello Scientifico hanno felicemente partecipato alla trasmissione televisiva «Per un pugno di libri», condotta su RaiTre da Neri Marcorè, e durante la quale hanno superato i compagni del liceo [illegible] Recanati.

Oltre al laboratorio di musica, istituito [illegible] il contributo della Provincia per sopperire alla carenza di un Conservatorio, e a quello teatrale, gli allievi hanno svolto parecchie altre attività al [illegible] là della pura didattica e tra queste due ipertesi: la prima, sullo studio multidisciplinare di ambiente nella valle di Rezzo, e la seconda sull'Oratorio [illegible] San Martino a Clavi, trasformata poi nell'«adozione di un monumento». [s. d.]



Il Liceo Scientifico «Vieusseux»

E' IL CAPO DELLA POLIZIA

Oggi a Imperia De Gennaro incontra Scajola

IMPERIA. Gianni De Gennaro, il capo della Polizia, sarà oggi per tutto il giorno a Imperia. Scopo della visita, un incontro di lavoro con il [illegible] dell'Interno, on. Claudio Scajola, per fare un esame aggiornato della situazione dell'ordine pubblico in Italia e stilare quindi il programma dettagliato degli interventi da prevedere in questo delicato settore per il 2002.

E' la prima volta che [illegible] capo della Polizia [illegible] a Imperia. Non [illegible] dovrà avrà luogo la riunione operativa con il titolare [illegible] Viminale: molto probabilmente, tuttavia, sarà in Prefettura, dove già si [illegible] tenuto, [illegible] estate, l'incontro bilaterale del ministro Scajola con il suo collega tedesco, Otto Schily

Con questo nuovo atto, prosegue la strategia del ministro imperiese (grazie [illegible] quale nel capoluogo sono già venuti altri ministri, da quello dei Lavori pubblici Lunardi a quello dell'Agricoltura Alemanno) per attirare sempre più l'attenzione sulla sua città, della quale, in due riprese, è stato anche sindaco. [b. v.]

«Assurdo tagliare i pini di via [illegible] Semeria»

Durante un [illegible] velocissimo passaggio a Sanremo, per gli auguri a mia madre, ho saputo che i residenti di Via Padre Semeria hanno raccolto firme per il taglio [illegible] tutti i pini, meravigliosi, della strada. Lamentano che, a causa dell'ingombro sul piccolo marciapiede, i passeggini non possono [illegible]: bimbi sarebbero caduti faccia a terra e, per il sollevarsi del terreno per le radici, anziani avrebbero inciampato. Anch'io ero, [illegible] volta, caduto lì, per il gradino [illegible] casa, ma non [illegible] ero organizzato per abbatterla.

Pare che il Comune abbia preso atto [illegible] questa «volontà popolare» e, suo malgrado per i costi dell'operazione, si stia organizzando per l'ennesima devastazione: si può ben immaginare [illegible] splendore la [illegible] vista d'una serie di palazzi [illegible] più mascherati [illegible] fitta sequenza di alberi, che, credo, abbiano almeno settant'anni. E' vero che per le fila continua [illegible] macchine, uscite dal casello per andare al mercato, sia difficile districarsi al di fuori dell'esile marciapiede con i grossi tronchi, ma, a forza di amputarci ogni giorno qualcosa...

Lettera firmata, Sanremo

Da Sanremo un «grazie» per un caso di buona [illegible]

E' frequente, per l'ospedale di Sanremo, ricevere denunce di malasanità da parte di pazienti non troppo soddisfatti. Ritengo, invece che, come si sente il dovere di denunciare le inadempienze [illegible] personale sanitario, è altrettanto doveroso e moralmente corretto informare sulla buona sanità che il nostro nosocomio sa offrire.

Mi riferisco al mio personale caso: un intervento chirurgico, affrontato a mio parere, con attenzione e professionalità da parte del primario del reparto O.R.L., il decorso post-operatorio controllato con scrupolo da tutti i suoi collaboratori e la disponibilità di tutto il personale infermieristico, sempre pronto ad offrire assistenza materiale e morale, capace di strappare, in un momento poco sereno, un sorriso.

Dopo i primi due giorni di degenza trascorsi nervosamente, i successivi cinque passavano serenamente, confortato dal clima tranquillo e professionale del reparto. [illegible] certo che tanti rimangono soddisfatti [illegible] struttura sanitaria sanremese e «Con la speranza che possa costantemente migliorare, ringrazio nuovamente.

Valentino Ballerini, Arma di Taggia

[illegible] ai Giardini Toscanini un deposito [illegible] cartacce

C'erano [illegible] volta i Giardini Toscanini. Lo spazio [illegible] poco verde, che è stato [illegible] loro posto, per qualche incivile è diventato [illegible] pattumiera ideale. Nelle aiuole meno in vista, c'è chi ha lasciato fogli di giornale e cartacce varie. Bisognerebbe valorizzare maggiormente un angolo cittadino così centrale.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax. 0183.273.106, e-mail. imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail. sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. [illegible]: 0183. 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710, 0184 505.050. Arma: 0184 41.444 Ventimiglia: 0184 351.175. 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a. tel. 0183710874. Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167. Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia. Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, [illegible] Cavour 47 tel.0184 351289 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, 0184 288191. [illegible]: Muratorio, piazza Matteotti 2. [illegible] Ospedaletti Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bosio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.862.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi) Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: [illegible] Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-564.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-2[illegible] 906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

Ciao

Matteo Pardini

sempre nei nostri cuori. I tuoi compagni Camalli, Antica Compagnia Portuale
— Imperia, 5 gennaio 2002.

PI[illegible] DI TECO

Animazione nell'ospizio

Oggi animazione con il gruppo del «Filo d'Argento» alla casa [illegible] riposo di Pieve di Teco. Appuntamento alle 15,30. [l. a.]

IMPERIA

I funghi di gesso

Nei locali della 4ª Circoscrizione, in viale Europa, il Gruppo micologico di Oneglia propone fino all'8 gennaio una mostra di funghi realizzati in gesso. Orario: 10-12, 15-19. [l. a.]

IMPE[illegible]

Lezioni d'inglese

La sezione imperiese della 2F scuola informatica e linguistica organizza corsi d'inglese a Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia e Diano Marina. Info: 347-5752998. [l. a.]

MENDATICA

Un libro per l'entroterra

Oggi, alle 16,30, nella sala delle Carte, a Mendatica, sarà presentato il libro «Mendatica» di Piero Porro, pubblicato a cura [illegible] Pro Loco, del Comune e della Provincia. All'appuntamento sarà presente il senatore Gabriele Boscetto. [l. a.]

[illegible] DI TAGGIA

La mostra di Caso

Termina domani, a Villa Boselli, la mostra personale del pittore Enzo Caso, in cui presenta le due opere più recenti. Orari: 9-12 e 15-19 [illegible]: 15-19 domani. [b. m.]

SANREMO

Collezionismo all'Ariston

Si chiuderà lunedì, nella Sala Incontri del Centro Ariston, la 3ª edizione di «Collezionema[illegible]» con giochi per computer, dischi in vinile, fumetti, videocassette ed altri oggetti [illegible] collezione. Orario [illegible] oggi: 10-22. Info: 338-2919362. [b. m.]

[illegible]

Chiude «Nostrarte»

Cala il sipario, oggi, alla Bottega dell'Arte (via Canessa, 35) sulla mostra «Nostrarte», rassegna di pittura, scultura, grafica, fotografia ed installazioni organizzata in collaborazione con la Regione Abruzzo con la partecipazione di quindici artisti. Orario 10-12 e 16-19. [b. m.]

LE DUE RAGAZZE, INCENSURATE, VIVEVANO INSIEME: MONICA, FACEVA LA CAMERIERA E GIORGIA, NATIVA DI IMPERIA, AIUTAVA LA MADRE

Interrogatori e perquisizioni nella notte

Duplice delitto di Albenga: si cerca nel mondo della droga

[illegible] Pezzini
Romano [illegible]

ALBENGA

Albenga e Andora sono [illegible] choc. Come gli abitanti di Campochiesa che, [illegible] viste l[illegible] auto dei carabinieri arrivare nelle zone [illegible] Variselle e di Colletto, [illegible] [illegible] domandati che cosa fosse [illegible]. E appena lo hanno saputo, spontaneo, dalle viscere, è salito il ricordo di Barbara Calvo, vent'anni nel 2000, trovata morta in fondo ad un dirupo al passo Cesio, forse suicida, forse uccisa. E Barbara Calvo era di Campochiesa. Ad abbinarla all'uccisione di Monica Esposito e Giorgia Arrighetti il fatto di essere anche lei incensurata [illegible] [illegible] tante voci attorno alla sua morte. E lo stesso tipo d'auto, una Polo. Fili rossi che forse non s'incrociano.

S'incrociano, invece, diverse indagini dei carabinieri, che portano al mondo dell'ecstasy e delle droghe del sabato [illegible]. Indagini che hanno avuto una svolta nel tardo pomeriggio di ieri. Nella notte, infatti, sono stati ascoltati molti giovani. Ragazzi italiani, di Albenga e dintorni, con tatuaggi e piercing dovunque, legati al mondo delle tossicodipendenze, anche se le due giovani massacra[illegible] [illegible] erano mai state coinvolte in vicende [illegible] droga. Per tutta la [illegible] la [illegible] dei carabinieri è stata un via vai di auto con i lampeggianti che portavano ragazzi per essere interrogati dal sostituto procu[illegible] d[illegible] Repubblica di Savona, Giovanni Battista Ferro.

Sempre nella notte sono stati effettuate diverse perquisizioni. Impossibile, al momento, sapere se hanno portato all'acquisizione di materiale utile all'indagine. Tra le ipotesi quella [illegible] [illegible] vendita [illegible] dorga non andata [illegible] buon fine, sfociata in una lite che ha portato all'uccisione di una delle due ragazze e al [illegible]i[illegible] omicidio della seconda, diventata magari una testimone scomoda.

Monica [illegible] Giorgia da qualche tempo abitavano assieme. Le univa, tra l'altro, la passione per gli animali. Avevano acquistato un cagnolino, trovato anche lui senza vita sotto le ruote della Polo. Altro filone d'indagine è quello di un motorino. L'assassino (o gli [illegible]ini) [illegible] sarebbero spostati [illegible] uno scooter lasciando sul terreno numerose tracce.

Monica Esposito, 23 anni, una bella ragazza, bionda, capelli corti, lavorava co[illegible] cameriera in [illegible] albergo di Andora. Era ancora residente nella casa dei genitori di origine campana, il papà Pasquale artigiano edile [illegible] la mamma, dipendente della «Stella Maris», un soggiorno elioterapico nella zona [illegible] di Andora, in via IV Novembre. Quando è stata uccisa, Monica indossava i jeans, una tuta [illegible] [illegible] paio di scarpe da tennis. «Una ragazza molto sensibile. Abbiamo saputo della tragedia dalla televisione, in [illegible] brutale», raccontano gli [illegible]. Nessuno avrebbe immaginato una fine simile.

[illegible]

A Campochiesa è tornato alla mente anche il giallo irrisolto della morte a Cesio di Barbara Calvo

Giorgia Arrighetti, 19 anni, era nata ad Imperia. Da diversi anni viveva ad Albenga. Aiuta[illegible] la madre nel negozio di noleggio di videocassette della madre in via De Gasperi. Una ragazza dinamica [illegible] indipendente. Già da diversi anni, quando ancora girava per la città in motorino, era abituata a rientrare molto tardi la sera.

Anche lei viene descritta come una ragazza educata, di buona famiglia. «Non frequentavano compagnie strane. Era[illegible] sempre insieme. Ci eravamo visti per Natale, per gli auguri e i regali», raccontano ancora gli amici. Adesso, [illegible] tutto, restano le indagini dei carabinieri dirette specialmente nel mondo della droga.



La zona di Colletto dove è stato trovato il corpo senza vita di Giorgia Arrighetti transennato da carabinieri e vigili urbani



Un vigile delimita la zona d[illegible] è stato trovato il corpo di Giorgia Arrighetti





A sinistra Giorgia Arrighetti, sopra il pm Giovanni [illegible] Ferro con gli investigatori dei carabinieri

Nella frazione ora dilaga la paura

«Non siamo tranquilli nemmeno nelle nostre case»

ALBENGA

«Non siamo più liberi di poter percorrere [illegible] [illegible] strade, non siamo più liberi di poter avere un oggetto dentro [illegible] fuori dalle nostra mura domestiche senza impensierirci se [illegible] giorno dopo ne saremmo ancora in possesso, non siamo più liberi di dormire la notte senza che al primo rumore o al primo allarme antifurto sobbalziamo sul letto»: a scrivere queste parole, a nome degli abitanti di Campochiesa, era stato pochi [illegible] fa Pietro Parodi, delegato del borgo alla consulta delle frazioni.

Il problema denunciato era sempre quello degli immigrati clandestini che, nei prati attorno alla frazione, hanno nuovamente creato una sorta di baraccopoli dopo i blitz della primavera del 2001. La denuncia degli abitanti era rivolta alle forze dell'ordine, al prefetto, al sindaco. «La [illegible] preoccupazione è che si verifichino fatti gravi per il clima di paura e di esasperazione che continua a crescere», aveva commentato Pietro Parodi. Parole che restano purtroppo attuali, anche se, ovviamente, il volto degli [illegible] delle due ragazze è ancora sconosciuto e potrebbero quindi [illegible] essere extracomunitari.

Una protesta, quella sui problemi in genere di Campochiesa, cominciata l[illegible] [illegible]sa primavera. «Circa un anno fa venne trovata morta, a Pieve di Teco, una delle nostre ragazze, Barbara Calvo: un giallo ancora [illegible] chirire. Il settembre scorso in un tragico incidente, per colpa di un camion che faceva [illegible] in piana curva, morirono Luca Colombo e [illegible] giovane padre di famiglia di Borghetto. Come cittadini [illegible] Campochiesa stiamo assistendo ad una invasione di extracomunitari che stanno popolando tutti i fabbricati abbandonati e i boschi che circondano la nostra frazione. Non si tratta di gente che lavora ma di spacciatori, ladri che rubano nelle case e viaggiano su scooter rubati», avevano scritto gli abitanti.

E aggiungevano: «Per rendersi conto del materiale rubato basta andare nelle [illegible] pinete di Campochiesa, la Case di Rusin, le baraccopoli di regione Variselle, Bandia Alta e Lago Negro. Già alcuni dei nostri giovani [illegible] stati rovinati dalla "merce" commercializzata dagli spacciatori. Sino a quando la nostra frazione sarà dimentica[illegible] da tutti? Bisogna scendere in piazza per avere maggiori controlli?».

E i controlli erano stati fatti, i blitz si sono succeduti per mesi, le baracche abusive abbattute. [illegible] ieri ci sono [illegible] altri due morti. [illegible]. p.]

«Una zona isolata e ad alto rischio»

Da tempo rifugio di clandestini: baracche come dormitori abusivi

ALBENGA

Nel tardo pomeriggio di ieri la notizia della tragica fine delle due giovani donne si è diffusa in città, ad [illegible] dal centro stori[illegible]. Orrore e indignazione i due sentimenti dominanti, con la [illegible] urlato [illegible] quegli ambienti nei quali, presumibilmente, sarebbe maturato il duplice delitto. Le reazioni [illegible] un segnale [illegible] la situazione [illegible] arrivata al livello di guardia. Emarginazione, violenza, disperazio[illegible] [illegible] diventate una miscela che vede (siamo ancora nella fase delle prime indagini) mescolati i mondi della tossicodipendenza giovanile e quello degli immigrati extracomuntari.

I luoghi che sono stati teatro del delitto sono da tempo sini[illegible] noti agli albenganesi. Una periferia estrema, in cui si giunge solo con fuoristradas, di difficile percorribilità, [illegible]ove i clandestini hanno spesso tentato di far sorgere qualche baraccopoli.

[illegible]

L'assessore Guarnieri «Da anni lottiamo per far sgomberare gli insediamenti di extracomunitari»

A commentare la situazione dell'ordine pubblico cittadino, che ha raggiunto in questo inizio d'anno l'epice di atrocità [illegible] che [illegible] creando un clima di seria preoccupazione, è l'asses[illegible] comunale [illegible] Frazioni e alla Sicurezza, Rosy Guarnieri. Dice: «A stabilire che [illegible] è [illegible] quali siano i moventi del delitto, sarà la magistratura. Ma sin da adesso [illegible] possiamo non constatare che il luogo [illegible] delitti è quello di un'area contraddistinta, negli ultimi mesi, [illegible] presenza di extracomunitari dediti alla delinquenza. Più volte i vigili urbani [illegible] intervenuti, con carabinieri [illegible] polizia, per far sgomberare soggetti pericolosi. [illegible] si tratta di [illegible] [illegible] isolate, seppure in vicinanza della frazione [illegible] Campochiesa. Ancora recentemente abbiamo invitato i proprietari [illegible] quei terreni a smantellare le baracche abusive [illegible] gli extracomunitari montano [illegible] possono».

Prosegue l'assessore, che ieri [illegible] seguito insieme ai vigili urbani l'evolversi delle indagini: «Negli ultimi sei mesi tante azioni preventive e repressive sono state realizzate dalle forze dell'ordine, [illegible] per queste zone c'è bisogno di ispezioni tramite automezzi fuori strada, di cui ora ritengo [illegible] necessario munire i vigili municipali». [r. ar.]





Inquirenti al lavoro in regione Variselle, a destra i vestiti di Monica Esposito

BISSOLOTTI: «E' UN BUON CAST, CHE ABBRACCIA TUTTI I GUSTI». ESPOSITO PERPLESSO SU GAZOSA E LOLLILOP TRA I BIG, IL NODO DEI BIGLIETTI

Sanremo promuove il Festival di Baudo

Reazioni positive all'elenco dei 20 Campioni

Gianni Micaletto
SANREMO

Piace il Festival (ri)targato Baudo. Soprattutto per il tentativo di allargare l'orizzonte delle proposte musicali, rispecchiando [illegible] classifiche e i nuovi gusti giovanili. Sono infatti positive le prime reazioni sanremesi all'elenco dei 20 big (4 in più rispetto all'ultima edizione) ufficializzato ieri, a Roma, dal conduttore e direttore artistico tornato alla guida dell'evento televisivo che ama di più (in programma dal 5 al 9 marzo). «E' un buon cast, che abbraccia un po' tutti i gusti - commenta l'assessore Antonio Bissolotti, rimasto in [illegible] in attesa d'incontrare Baudo [illegible] un paio di settimane -. La presenza di Gino Paoli è un bel segnale per tante star della nostra canzone che continuano a snobbare il Festival: è bello vedere che ha ancora voglia di mettersi in discussione, nonostante la sua invidiabile storia musicale. Personalmente sono contento per Reitano, [illegible] e un grande [illegible] curioso [illegible] ascoltare [illegible] canzoni, perché [illegible] quanto Baudo tenga alla qualità [illegible]. Fa benissimo a impegnarsi per riportare le canzoni al centro del Festival. Le vallette? Non ne so nulla. Esprimo però un auspicio: vorrei che la Rai scegliesse due belle donne italiane».

Anche Igor Varnero, presidente locale della Federalberghi (la categoria degli albergatori è la più beneficiata dal Festival), promuove le scelte artistiche: «E' un ottimo mix, con giovani e cantanti sempreverdi. D'altronde, se si vuole esportare la manifestazione, e con essa l'immagine di Sanremo, bisogna cercare di toccare tutti i target musicali. Fra l'altro, la presenza di diversi cantanti non più giovanissimi dovrebbe favorire l'arrivo di addetti ai lavori interessati a piazzare questi nomi nelle [illegible] feste di paese. Bisognerebbe però fare qualcosa per i biglietti: agli albergatori [illegible] le briciole, pochissimi tagliandi a fronte di una grande richiesta da parte dei turisti».

Il consigliere diessino Gianni Sciolè ammette che ci sono «diversi elementi [illegible] novità rispetto al deludente Festival 2001». Pur auspicando «l'innalzamento del livello», ritiene che il cast sia «abbastanza equilibrato: è un passo avanti, anche se i veri giudizi potranno essere espressi solo a marzo, dopo aver ascoltato le canzoni e valutata l'architettura dello spettacolo. Personalmente, ho apprezzato molto le due edizioni firmate da Fazio. Come spettatore, per quest'anno tifo Paoli».

Angelo Esposito, patron dell'Accademia della canzone (ha espresso 4 nomi per la categoria Nuove proposte) e organizzatore di spettacoli, è perplesso sull'inserimento delle Lollipop e dei Gazosa nell'elenco dei 20 Campioni: «Non mi pare che abbiano requisiti da big, essendosi appena affacciati alla ribalta musicale. Per il resto, sono convinto che tutti abbiano belle canzoni. Se dovessi scommettere sulla classifica, punterei sulla coppia Fausto Leali-Luisa Corna: farà un gran bella figura. Con tutto il rispetto per artisti come Ruggeri, Paoli, Silvestri, Zarrillo, Patty Pravo. Sono poi curioso di vedere come Alexia canterà in italiano». [illegible] Alessandro Safina, che molti dipingono come il nuovo Andrea Bocelli? «Di Bocelli ne conosco uno solo...».

Per Walter Vacchino, proprietario dell'Ariston, che ospita la gara canora, non [illegible] tanto questione di nomi ma di «sorprese che ogni anno il Festival [illegible] e dei contenuti delle canzoni: i veri ingredienti sono questi». Poi, analizzando la lista dei big osserva che «rispetta la linea classica del Festival e al tempo stesso fa trasparire maggiore attenzione nelle scelte, nella verifica del prodotto musicale. Maggiori attenzioni che noto anche [illegible] scenografia e in altri aspetti non secondari. Spaziare dalle Lollipop a Paoli e Ruggeri, per non parlare degli evergreen, è comunque positivo».





Fausto Leali torna all'Ariston per cantare in coppia con Luisa Corna. Di fianco Fiordaliso, che ha collezionato molte presenze a Sanremo



Patty Pravo è fra gli interpreti più [illegible] rassegna canora dal 5 al 9 marzo

VENTIMIGLIA, IL FERITO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI ED E' STATO RICOVERATO AL SANTA CORONA

Accoltellato al volto, è gravissimo

Feroce aggressione all'alba: vendetta o regolamento di conti

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

Un uomo è stato accoltellato, all'alba [illegible] ieri, a Ventimiglia alta. Intorno alle 4,30 [illegible] stato ferito in modo grave, con diversi fendenti [illegible] volto e sul [illegible] del corpo, Angelo Zirafi, [illegible] anni, residente nel borgo medievale, in via Ronde 4. I motivi sono ancora al vaglio degli inquirenti: al momento è presa in considerazione ogni ipotesi, anche [illegible] si sta sondando [illegible] tesi del regolamento di conti per un'eventuale faccenda di droga o una vendetta di sangue di un uomo che ha voluto così difendere la propria donna, forse [illegible] di avance troppo pesanti di Zirafi.

L'uomo è stato prima [illegible] al Pronto soccorso dell'ospedale "St. Charles" di Bordighera, poi trasferito all'ospedale di Imperia e, nel pomeriggio, al reparto maxillo-facciale del "Santa Corona" di Pietra Ligure. [illegible] riportato diverse ferite al volto e agli arti superiori, ma quella più grave è all'occhio destro: le sue condizioni sono critiche, ma sembra fuori pericolo di vita.

Una grossa macchia di sangue [illegible] trovata, ieri [illegible], in vico degli Ulivi, nella città vecchia, presunto luogo dell'aggressione. Lo stesso Zirafi, si è presentato, poco dopo l'aggressione dai carabinieri. [illegible] quel momento sono partiti i soccorsi e le ricerche.

Le indagini battono prevalentemente due piste. In mattinata una ragazza [illegible] rivolta al commissariato dicendo che Zirafi l'aveva violentata, che lei si sarebbe ribellata e lui l'avrebbe anche picchiata e colpita. [illegible] pare che, a seguito della visita all'ospedale [illegible] Bordighera, la giovane non fosse ferita, almeno in modo rilevante. Poco dopo si è invece scoperto che il presunto aggressore e violentatore era già all'ospedale, ferito da alcune coltellate.



Angelo Zirafi è in gravi condizioni

TUTTI I [illegible] DELL'UOMO

Era stato indagato come presunto componente della «gang» della droga che tra il '97 e il '99 avrebbe agito nell'estremo ponente, tra Ventimiglia, Vallecrosia e Sanremo. Ma il tribunale, dopo quattro ore di camera di consiglio, nel dicembre del 2000, emise [illegible] di assoluzione [illegible] Angelo Zirafi, [illegible] chiuse l'«autunno [illegible] dei processi legati alla criminalità e innescati dall'operazione «Punto Excalibur», coordinate dal procuratore Mariano Gagliano. Per Zirafi l'accusa aveva chiesto [illegible] condanna ad un [illegible] e [illegible] mesi. Percorrendo le cronache degli ultimi anni, [illegible] scopre inoltre che Zirafi era stato processato per [illegible] impropria perchè aveva portato via un videopoker da un locale di Arma di Taggia in quanto deciso a vincere il denaro che aveva perso fino a quel [illegible] Sempre Zirafi era stato arrestato [illegible] polizia nel settembre del [illegible] in relazione all'operazione «Champagne» del pm Maddaleni, con l'accusa [illegible] detenzione [illegible] cocaina. La droga, destinata a professionisti [illegible] anche a bravi e insospettati ragazzi, viaggiava sulla rotta Ventimiglia-Sanremo. [d. bo.]

VERSO L'EPIFANIA

POTRANNO ANCHE PARTECIPARE NEGOZIANTI DI ALTRE ZONE CITTADINE, E' UNA «PROVA» DI SALDI

A Imperia una «ricca» Befana dei commercianti

Domani cento espositori e attrazioni nel centro storico di Oneglia chiuso al traffico

Enrico Ferrari

L'unione [illegible] fa forza: l'atmosfera «europeista» [illegible] dall'arrivo della moneta unica ha forse influenzato positivamente i negozianti imperiesi, che per il [illegible] hanno preparato un'edizione da record della [illegible] le. Sono un centinaio i partecipanti al bazar di domani (il doppio rispetto all'anno scorso), che anticipa di pochi giorni l'avvio della stagione dei saldi. Dalla mattina fino alle 21 gli espositori andranno a creare una fiera a prezzi ribassati in tutto il centro storico di Oneglia, per l'occasione chiuso al traffico. Si tratta di un importante iniziativa turistica, visto che verrà arricchita dalla presenza di artisti da strada.

C'è aria di soddisfazione alla Confesercenti, sodalizio promotore dell'appuntamento, approdato al decimo anno. Commenta il segretario Piero Denegri: «Finalmente abbiamo potuto sfruttare la nuova normativa regionale, che permette [illegible] partecipare [illegible] che ai negozi di altre zone cittadine. Così, si trasferanno nel mercatino rivenditori di Borgo San [illegible] e via XXV Aprile. Si tratterà di un'edizione vivace, per [illegible] presenza di [illegible] attrazioni».

[illegible] Pubblicità farà infatti «scendere in campo» clown, scultori [illegible] palloncini, trampolieri, che presenteranno spettacoli itineranti. In largo Ghiglia verrà servito zucchero [illegible] gratis. [illegible] naturalmente, le Befana distribuiranno regali.

Le strade coinvolte disegnano quasi tutta la mappa [illegible] onegliese, che grazie alla protezione dei portici si presta maggiormente a proposte [illegible] questa: via Amendola, che verrà trasformata in isola pedonale come pure via Bonfante, piazza Dante, Galleria degli Orti e Galleria Isnardi, via Monti, via Vieusseux, piazza Bianchi, via Ospedale. Saranno in vendita calzature, abbigliamento, profumi, capi intimi e vari articoli da regalo.

Continua Denegri: «E' un modo per preparare l'inizio dei saldi, fissato per il 18. In questo caso si parla di vendita promozionale, ma la filosofia è simile. Dopo un periodo in cui l'adesione si [illegible] ridotta, ora la "Befana imperiese" ha riacquistato importanza».

[illegible] NEL [illegible] E NELLE VALLI

Anche nel Dianese e nell'entroterra si moltiplicano le iniziative fra tradizione, doni e canti. Nell'antico borgo di Cervo [illegible] giorno dell'Epifania verrà allietato da una festa per grandi e piccini. L'appuntamento è fissato alle 15 nella piazza della Chiesa dei Corallini, simbolo [illegible] Per il ciclo «Natale in festa 2001», domani il Comune di San Bartolomeo chiude la lunga [illegible] di proposte con due diverse manifestazioni: alle 15, sul lungomare delle Nazioni, sfilata delle Befane con distribuzione di «dolci» doni. Le famiglie si potranno radunare intorno a un [illegible]. L'iniziativa è a [illegible] dell'Oratorio Val Steria. Alle 16, nella chiesa parrocchiale della località costiera, canterà la Corale Laeti Jubilate, [illegible] melodie natalizie e auguri. Ranzo, in Valle Arroscia, ricorda [illegible] passato: alle 16, in zona Bacelega, rappresentazione degli antichi mestieri e e degustazione di specialità locali nelle [illegible] Alle 17, nella chiesa dell'Assunta, [illegible] rievocazione del Presepe vivente e arrivo dei Magi. La Befana porterà regali per i bimbi. [e. f.]

IERI MATTINA LE MACCHIE DI SANGUE SUL MARCIAPIEDE SONO STATE LA TESTIMONIANZA INQUIETANTE DELL'ENNESIMA SCARAMUCCIA

Risse e violenza, allarme in via Roma

Petizione di commercianti contro le bande di giovani

Giulio Gavino

Risse e scazzottate, rivalità tra «bande» e «compagnie», mini-gang che si fronteggiano quotidianamente gettando nel [illegible] passanti e [illegible]cianti. E' l'immagine di una «polveriera» quella che usano i commercianti di via Roma nel commentare quanto accade, ormai sempre più spesso, nel tratto di strada compreso tra via Gaudio e le Poste Centrali. Poco più di centocinquanta metri di strada che ogni sera, a partire dalle 18,45, si trasformerebbe in una «terra di nessuno». E la mattina, sui marciapiedi e sull'asfalto, rimangono inquietanti tracce di sangue, i «resti» dell'ennesimo scontro.

L'altra sera è capitato ancora. Sono stati alcuni extracomunitari a fronteggiarsi [illegible] alcuni italiani. Tutti ragazzi giovanissimi. Gli esercenti hanno visto volare pugni e calci e poi un fuggi fuggi verso via Volturno, verso via Matteotti. Un ragazzo [illegible] anche al guinzaglio un [illegible] da guar[illegible]. Lo scontro sarebbe maturato nei pressi della storica sala giochi «California» (che nulla a che vedere con il fenomeno se [illegible] per il fatto [illegible] essere da sempre un luogo [illegible] ritrovo [illegible] giovani di tutte le età e di tutte le classi sociali).

«Siamo esasperati - spiegano gli esercenti - sappiamo che le forze dell'ordine fanno [illegible] possibile per contrastare la microcriminalità ma qui siamo di fronte a "bande" che si fronteggiano quasi [illegible] se si [illegible] [illegible] [illegible] prova di forza per il controllo del territorio. Avviene soprattutto [illegible] sera, intorno all'orario [illegible] chiusura ma so[illegible] tanti i clienti che entrano intimoriti e che magari aspettano che le [illegible] si calmino prima di andarsene via». In via Roma l'altra [illegible] è arrivata anche un'ambulanza. I militi hanno visto del sangue per terra, qualche commerciante ha dato un po' di segatura. E le tracce, b[illegible] evidenti sul marciapiede, c'erano anche ieri mattina. La [illegible] strana è che nessuno, di recente o in passato, ha lamentato furti o altri reati:

Insomma, si tratterebbe esclusivamente [illegible] scontri tra bande di giovani e giovanissimi, [illegible] maggior parte dei quali minorenni. [illegible] gli extracomunitari? «Il razzismo non c'entra nulla - continuano i commercianti del tratto di via Roma [illegible] dal fenomeno - quelli se le danno di santa [illegible]e quasi tutti i giorni e chissà qual è il vero motivo».

L'attività di monitoraggio della zona da parte di [illegible]nieri e polizia è in atto da tempo. A passanti e [illegible]cianti viene raccomandato [illegible] rivolgersi immediatamente [illegible] 112 e al 113 in caso di situazioni sospette e di atti di violenza [illegible] persone. L'obiettivo principale rimane la prevenzione [illegible] al punto in cui sono arriva[illegible] le [illegible] sembra determinante anche riuscire a scoprire il perché di un determinato fenomeno.

«Sta diventando difficile lavorare e convivere con questi attimi di violenza da strada - concludono i commercianti - queste [illegible] [illegible] dovrebbero verificarsi». Intanto, è stata avviata una petizione, una raccolta di firme mirata da una parte ad ottenere dal Comune una maggiore illuminazione del tratto di via Roma tra via Gaudio e [illegible] Poste, dall'altra [illegible] ottenere, [illegible] possibile, una «specifica attenzione» da parte delle forze dell'ordine. Sono anni che Palazzo Bellevue si è impegnato nel fare qualcosa in concreto per rendere più vivibile via Roma [illegible] fino ad oggi gli interventi si sono limitati a saltuari abbellimenti che nulla hanno avuto a che fare con l'arredo urbano, l'illuminazione, una migliore qualità della vita.



Gli scontri, a detta degli esercenti, avverrebbero in particolare nel tratto di via Roma compreso tra le Poste e via Gaudio

Con la droga fuga dal disagio

Incomunicabilità e necessità di emergere Gli adolescenti abbandonati dalla famiglia

SANREMO

Il linguaggio della violenza, quello delle griffe e dell'ultimo modello di telefonino «ad ogni costo», la necessità di mettersi in mostra sul «gruppo», di emergere e imporre la propria leadership. Non [illegible] [illegible] cause, ma [illegible] effetti esasperati del disagio giovanile che colpisce le generazioni tra i 16 e i [illegible] anni. Il tutto, peraltro, «farcito» dagli stupefacenti, che siano pillole di ecstasy o spinelli. L'«Ancora», a fine settembre, [illegible] lanciato l'allarme sottolineando la gravità della situa[illegible]ione e ribadendo l'importanza di dare agli adolescenti messaggi positivi legati ai momenti di aggregazione. Anche per questo l'«Ancora» aveva creduto e crede nel centro «Baraonda» che gestisce in via Pisacane, un posto aperto ai giovani di tutte le età per suonare, fare skate-board, giocare, conoscersi e crescere. Un messaggio chiaro che ora trova risvolti imbarazzanti nella chiave di lettura di una quotidianità che si fa sempre più allarmanti. Le «deviazioni» di chi ha problemi di integrazioni, a volte ai confini della criminalità, sono infatti sotto gli occhi [illegible] tutti: le gang che rubano ciclomotori in piazza Colombo (furti perpetrati ai danni di altri adolescenti), i pestaggi in via Roma, i «raduni» per lo «spinello del sabato [illegible]» che hanno portato a decine di denunce da parte dei carabinieri.

Insomma, un problema generalizzato, che [illegible] investe soltanto Sanremo, ma che sembra vedere la città dei fiori decisamente impreparata sul fronte della prevenzione. E le notti [illegible] più giovani si tingono sempre più spesso [illegible] conseguen[illegible] di alcol e droga. Il silenzio, soprattutto nell'ambito familiare, secondo l'«Ancora» sarebbe una delle componenti fondamentali. Comunicare con gli altri, [illegible] rimanere soli dentro, [illegible] una pressione costante in grado di degenerare in qualsiasi momento. [g. ga.]

Tentato omicidio, convalidati i tre arresti

Nuove indagini dei carabinieri sull'aggressione avvenuta mercoledì sera



Uno degli arrestati per tentato omicidio viene portato in carcere dai carabinieri

Rimangono in carcere i tre extracomunitari arrestati dai carabinieri per il tentato omicidio di un giovane marocchino di 23 anni, Meiki Goddken, avvenuto mercoledì sera alla Foce, tra via Montà dei Guisci e corso Mazzini. I fermati, [illegible] dei quali domiciliato a Ventimiglia e gli altri invece [illegible] fissa dimora, sono comparsi ieri mattina di fronte al giudice per [illegible] indagini preliminari Anna Bonsignorio che, alla luce degli atti trasmessi dal sostituto procuratore Marco Zocco, ha convalidato l'arresto disponendo nei loro confronti la custodia cautelare nel penitenziario di Valle Armea. Il «commando», che aveva agito armato [illegible] coltelli e con la complicità di un «autista» francese (denunciato a piede libero per favoreggiamento insieme ad una ragazza marocchina ventunenne), ha risposto con il silenzio alle contestazioni d'accusa. Tutti i nordafricani, tutelati dagli avvocati Enza Dedali e Andrea Artioli, si sono infatti avvalsi della facoltà [illegible] non rispondere. E le indagini a carico di Ben Abdallah Bouneb Sami, 27 anni, tunisino domiciliato a Ventimiglia, Kamel Kared, [illegible] anni, marocchino, e Abbes Kaller, [illegible] anni, algerino, quest'ultimi senza fissa dimora, sembrano destinate a continuare ancora.

Un silenzio inquietante, quello emerso ieri a Palazzo di Giustizia, che sottolinea le preoccupazioni investigative legate ad un fatto di sangue che per i carabinieri sarebbe riconducibile ad una vicenda maturata negli ambienti dello spaccio di eroina, quel redditizio mercato illegale da anni ormai saldamente in mano [illegible] bande [illegible] nordafricani che si rifornirebbero di stupefacenti nella zona di Milano e di Marsiglia. Nessuna indicazione «giudicata convincente» è arrivata anche dalla vittima dell'agguato, il giovane marocchino Meiki Goddken che nell'agguato ha riportato l'amputazione parziale di un orecchio e tagli al volto (si è salvato soltanto perchè quando si è gettato oltre [illegible] muro [illegible] via Montà dei Guisci e corso Mazzini è stato notato da un brigadiere dell'Arma libero dal servizio che è immediatamente intervenuto dando l'allarme alla centrale operativa). Ha «liquidato» con una serie [illegible] «non so» e di «non ricordo» le domande dei militari del Nucleo Operativo. A sentire lui [illegible] avrebbe mai visto i suoi aggressori e non avrebbe idea di quale movente [illegible] possa [illegible] portati a tendergli la trappola mortale.

Intanto, i carabinieri hanno disposto anche una serie esami sui tre coltelli sequestrati nell'auto, [illegible] Peugeot 205, con la quale il terzetto aveva cercato, inutilmente, di darsi alla fuga. Sulle lame sono state trovate macchie [illegible] sangue che verranno comparate con quelle del ferito. Per Sanremo si tratta dell'ennesimo fatto di sangue che interessa la comunità di extracomunitari clandestini che vivono nell'illegalità, un mondo «al confine» [illegible] sacche di violenza che potrebbero esplodere da un momento all'altro. E i carabinieri stanno coraggiosamente cercando di rendere inoffensiva una bomba innescata ormai da anni. [g. ga.]

CONTROLLI

Ricercati francesi fermati dalla Polfer

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno intercettato alla nuova stazione due francesi che, in base [illegible] normative Schengen, erano ricercati dalle autorità del loro Paese. Si tratta di un ragazzo di 14 anni, scappato di [illegible] dal Midi, e di un uomo di 34 anni, anche lui scomparso per problemi familiari. Entrambi sono stati già consegnati alle autorità transalpine. [g. ga.]

SUICIDIO

Novantenne si toglie la vita una vicina scopre il cadavere

Intervento della polizia, l'altra sera in via Martiri 214, per un suicidio. A dare l'allarme per la mancanza di cenni di vita dall'alloggio di una donna di 97 anni, Emilia G., è stata una vicina di casa. Gli agenti [illegible] entrati in azione insieme ai Vigili del fuoco. [illegible] donna, dopo aver scritto [illegible] biglietto d'addio ai familiari, si è tolta la vita impiccandosi. [g. ga.]

[illegible]

Roghi nell'entroterra intervengono i Canadair

Quattro incendi ieri nel comprensorio [illegible]. Il maggiore nella zona di Lampedusa, sopra Taggia, dove è intervenuto un Canadair. Gli altri a San Lorenzo di Sanremo (sterpaglie), in [illegible] [illegible] di Riva Ligure lungo la strada per Pompeiana e a Santo Stefano (ancora sterpaglia) sopra la caserma della Finanza. [m. c.]

OSPEDALETTI

Difensore Civico regionale intima lavori [illegible] Comune

Il Difensore Civico della Regione Liguria ha accolto le istanze dei Vas, Verdi Ambiente e Società intimando al Comune di procedere ad una programmazione degli interventi per il consolidamento dei terreni franosi nella [illegible] [illegible] via [illegible] Garofani. Il ricorso, al centro di polemiche, aveva visto [illegible] lamentele di alcuni residenti e [illegible] una famiglia che vivrebbe nelle prossimità di [illegible] «costone» di collina considerato a rischio. [g. ga.]

COMUNE

Assunto un geologo per il varo [illegible] Puc

Il Comune s'affida a [illegible] geologo per portare al traguardo il [illegible] piano regolatore, ora Puc. E' Dario Amoretti, ex vicesindaco di Savona, [illegible] [illegible] contratto part-time per un anno co[illegible] possibilità di estensione a due. [g. mi.]

[illegible]

Anziano rischia di morire per una fuga di gas

Il pronto intervento di carabinieri e vigili del fuoco ha permesso, ieri, di salvare [illegible] vita a un pensionato. Dal suo alloggio di [illegible] Inglesi fuoriusciva del gas e [illegible] pattuglia di passaggio ha dato l'allarme. L'uomo stava dormendo e non si era accorto di nulla. Ora sta bene ed è vivo per miracolo. [m. c.]

[illegible]

Proroghe al riscaldamento accensione fino a 15 [illegible]

I termosifoni possono rimanere accesi fino a 15 ore al giorno su tutto i territorio comunale. L'autorizzazione è stata concessa dal sindaco Lorenzo Barla. [m. c.]

IL COMUNE ATTENDE LA RELAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI INTERVENTI

Bussana Vecchia è con il fiato sospeso Nuovo sopralluogo per l'allarme crolli

[illegible] M[illegible]

SANREMO

Bussana Vecchia è ad alto rischio di crolli. L'allarme arriva dal sopralluogo compiuto da Vigili del fuoco, Protezione civile e tecnici del Comune su impulso della Prefettura, che, da mesi, spinge per la messa in sicurezza del borgo terremotato riportato alla vita dalla comunità internazionale di artisti.

Le alluvioni del '98 e del 2000 hanno accentuato situazioni di pericolo, evidenziate dalla recen[illegible] relazione dei Vigili del fuoco che ha indotto l'Amministrazione comunale a intimare all'Agenzia del Demanio, proprietaria dei ruderi trasformati [illegible] abitazioni e atelier, di accertare lo stato degli edifici mediante una perizia statica, con indicazione [illegible]e misure ritenute prioritarie per la sicur[illegible] e la pubblica incolumità».

Problema che riguarda anche la Curia, per l'oratorio e la chiesa [illegible] torre campanaria è già [illegible] «ingabbiata» dalla Soprintendenza, che vig[illegible] sul borgo, protetto da vincoli ambientali e architettonici).

Ora tocca all'organo ministeriale, la Protezione civile, individuare le aree a rischio e indicare gli [illegible]menti per gli interventi. Non si escludono evacuazioni, anche se a Palazzo Bellevue si mantengono molto cauti, per non alimentare allarmismi.

«E' prematuro parlare dell'eventualità [illegible] procedere a sgomberi - sottolinea il direttore generale Mauro Borsò -. Attendiamo la relazione della Protezione civile per valutare il da farsi. Comunque, l'evacuazione è [illegible] soluzione estremamente improbabile. Ora la cosa più importante è mettere a fuoco le situazioni a rischio e stabilire quale tipo d'interventi attuare, i quali dovranno essere propedeutici [illegible] recupero vero e proprio del borgo, senza però intaccare o snatu[illegible] l'immagine turistica dello stesso. Non è pensabile, infatti, "ingabbiare" Bussana Vecchia».

Da almeno tre lustri il paese terremotato attende il piano di recupero. Da quando, nell'86, l'allora giunta affidò al pool di tecnici che aveva vinto il concorso d'idee sulle opere per Bussana Vecchia l'incarico di predisporre lo [illegible] urbanistico «ad hoc».

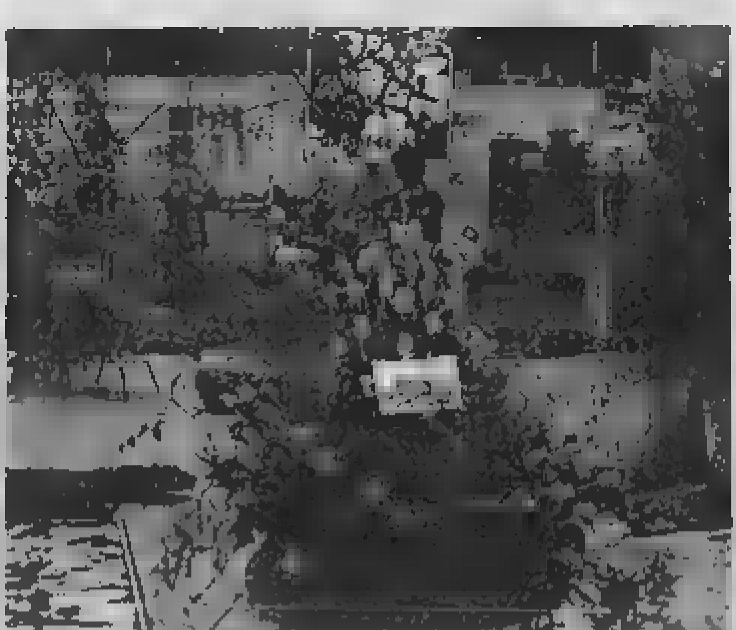
Impegno rimasto nel cassetto, ufficialmente per l'assenza di una relazione geologica, in realtà per la mancanza di volontà politico-amministrativa.

Ora il problema si ripropone in termini più pressanti e allar[illegible]nti. Tanto che i Vigili del fuoco hanno ravvisato «un pericolo diffuso di caduta di materiale sulle pubbliche vie, dovuto a rischio di distacco di pietre e porzioni di murature», suggerendo la chiusura delle zone più degradate.

L'INIZIATIVA NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI TRA LA REGIONE LIGURIA E L'ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO

L'Uc.Flor alla conquista del mercato americano

I fiori della Riviera sono protagonisti di due esposizioni negli Stati Uniti [illegible] in Canada



I fiori di Sanremo e della Riviera protagonisti negli Stati Uniti e in Canada

SANREMO

I fiori della Riviera alla conquista dell'America. Sono due importanti appuntamenti promozionali quelli che la prossima settimana vedranno una «missione» sanremese in trasferta negli Stati Uniti e in Canada. Gli [illegible] ai quali prenderà parte la rappresentanza dell'Uc. Flor sono l'«Holiday Expo» di Dallas, in Texas, e il «Congress 2002» di Toronto (esposizioni dedicate al mondo della floricoltura e del florovivaismo).

Il tutto è stato possibile nell'ambito di un programma tra l'Istituto per il Commercio Este[illegible] e la Regione Liguria mirata a incentivare relazioni economiche [illegible] clienti esteri utilizzan[illegible] come strumenti primari la promozione e lo sviluppo [illegible] diversi settori tra cui la floricoltura. Le aziende commerci[illegible] coinvolte nell'impresa oltre oceano sono la Viglietti Flor e la Duferflower mentre uno staff di fioristi capitanato da Andrea Rebaudo si occuperà dell'allestimento degli stand che ospiteranno il prodotto «made in Sanremo».

Per il Canada e il Texas partirà il meglio della produzio[illegible] di questo periodo: anemoni, calendule, rose, calle, garofani, papaveri, ranuncoli, verde ornamentale. A rappresentare il mercato dei fiori saranno Marco Bernardi e Giancarlo Ruggeri.

Il [illegible] statunitense e americano in genere è considerato una «terra di conquista» dagli operatori commerciali della Riviera, soprattutto dopo gli accordi tra Uc. Flor e Alitalia in materia [illegible] trasporti e dopo l'attivazione [illegible] servizio per la «bonifica» della merce destinata agli Usa. Un dato su tutti: le esportazioni [illegible] cresciute dai circa settemila quintali del '98 agli oltre ottomila dei primi nove mesi del 2001. [g. ga.]

SVANITI I TIMORI DI UN CALO DELLE VENDITE CHE L'USO DELLA NUOVA MONETA AVREBBE POTUTO PROVOCARE

L'euro fa più «ricco» il mercato

A Ventimiglia invasione di turisti e di francesi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La rivoluzione dell'euro [illegible] ha spaventato il "popolo del venerdì". I clienti del mercato settimanale italiano più famoso in Francia non si sono lasciati impaurire dall'arrivo di una terza moneta con cui aver a che fare nei viaggi dedicati allo shopping oltreconfine. Ieri, oltre ai loro franchi e alle nostre lire, hanno dovuto fare i calcoli [illegible] in [illegible]. Armati di convertitore tascabile, signore [illegible] mezza età, studentesse in vacanza e coppie di turisti in cerca dei primi sconti di fine stagione, han[illegible] prestato maggiore attenzione agli scontrini [illegible] non si sono fermati davanti alla babele monetaria.

Gli operatori commerciali, che temevano [illegible] degli arrivi, sono [illegible] contenti di essere smentiti dai fatti: anche ieri i clienti sono arrivati con calma, senza registrare i picchi nelle prime [illegible] del mattino, ma [illegible] comunque arrivati numerosi. Alcuni erano forniti di euro, altri hanno cercato di spendere gli ultimi franchi [illegible] le ultime lire che avevano ancora nel portafogli. Un occhio ai cartelli con i prezzi, in molti casi espressi nelle tre monete, [illegible] altro alla calcolatrice, una volta convinti che il cambio era [illegible] hanno [illegible] mano al borsellino.

Il primo venerdì dell'euro ha portato le nuove monete "made [illegible] France" anche nei negozi del centro. Commenta Anna Bonzano, presidente della Confcommercio, che ha promosso l'operazione "resto in euro" tra i negozianti cittadini: "Tutto normale: una metà paga [illegible]à con l'euro, l'altra lo fa ancora con i franchi. Gli italiani agiscono, più o meno, [illegible] maniera: nei primi due giorni quasi quasi rifiutavano gli euro di resto, perchè io avevo messo soltanto euro in cassa, [illegible] tanti dava fastidio. C'è stato [illegible] di panico. Ma già ieri tantissimi mi hanno pagato in euro: questo cambiamento [illegible] abbastanza veloce. Mi è inoltre capitato, in qualche negozio, che mi volevano dare il resto il lire, quando io avevo pagato in euro, ma [illegible] un caso marginale: l'impatto mi sembra valido".

Tornando agli ambulanti, [illegible] sindacalista Bella Cisl, Angelo Massacano, si dice "molto contento": "Va tutto benissimo. A parte il discorso dei centesimi, che la gente non [illegible] ancora bene, un buon trenta per cento di francesi arriva con l'euro in mano. Gli italiani, per il momento, sono [illegible] po' morbidi: vogliono sbarazzarsi delle lire, soprattutto gli anziani, che non vogliono ancora sforzarsi per accettare la nuova moneta".

CONTAVA EURO, SPACCIATORE BLOCCATO

Tra le «vittime» dell'euro nel Ventimigliese, va segnalato anche uno spacciatore, tradito dalla [illegible] unica: è stato scoperto e fermato dai poliziotti mentre stava armeggiando [illegible] con bustine contenenti droga, ma con un innocente euroconvertitore. Non si era accorto dell'arrivo degli agenti perchè impegnato, con un certo impaccio, a determinare l'importo in euro della [illegible] che probabilmente stava vendendo. L'uomo non ha fatto in tempo a scappare ed è stato bloccato dai poliziotti. E' successo ieri pomeriggio nei giardini di via Veneto, a poca distanza dalle bancarelle del mercato. Gli ambulanti e i clienti hanno notato l'episodio: «E' stato catturato [illegible] cambio euro: di fronte ad alcuni francesi [illegible] facendo la commutazione, con la calcolatrice, tra euro e franchi, [illegible] non [illegible] è accorto che era sotto mira. I poliziotti sono arrivati da via Milite Ignoto e lo hanno portato in commissariato». Questa volta è stato un psuher a dover fare i conti con l'arrivo dell'euro, dopo gli agenti di cambio rimasti senza lavoro. [d. bo.]

Il parcheggio accetta solo lire

Protesta [illegible] capogruppo dei ds, Scibilia «Non sono previsti gli abbonamenti»

VENTIMIGLIA

Il capogruppo dei democratici di sinistra Sergio Scibilia ha segnalato in una lettera inviata al sindaco Giorgio Valfrè, al Comitato provincia[illegible] per l'euro che dal primo gennaio le macchine [illegible] il pagamento dei parcheggi pubblici non accettano l'euro.

Scibilia sottolinea che sulle macchine compare la scritta "No euro", e che è già difficile riuscire a pagare il parcheggio, in questi giorni, e lo sarà ancora [illegible] più nei prossimi, quando man mano le lire spariranno dai portafogli dei ventimigliesi per far posto alla nuova moneta. Un'incongruenza, secondo l'esponente dei democratici di sinistra.

Scibilia conclude confermando i disagi a cui sono sottoposti i cittadini, ma anche i francesi, che ogni giorno vengono in citta per gli acquisti.

Afferma il consigliere: "I parcometri non accettano gli euro nonostante siano gi[illegible] stati predisposti al cambiamento di valuta, così crescono i disagi per gli automobilisti, non soltanto italiani ma anche francesi, che per parcheggiare [illegible] automobili sono costretti a cambiare la valuta europea o i franchi francesi, per chi li accetta ancora in lire italiane".

Avverte: "Precisiamo che attualmente non sono previste forme di pagamento alternative, tipo abbonamenti o tessere o carte, com[illegible] più volte richiesto al primo cittadino dall'associazione di commercianti, e che la nostra città è visitata quotidianamente da turisti francesi".

Sempre in tema di parcheggi e viabilità un abitante di Bordighera denuncia: "A Sanremo mi è stata fatta una multa in euro, mentre per pagare i parcheggi mi sono chieste le lire. Non si capisce più niente". [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Trasloca l'ufficio dell'Anagrafe

Continuano, a Bordighera, le operazioni per il trasferimento dell'ufficio Anagrafe da via Lamboglia all'ex pretura di piazza Mazzini, sopra al comando vigili. Gli scaffali e una parte dei fascicoli sono già stati portati nella nuova sede dove manca, tra l'altro, la linea telefonica.

PIGNA

Offerte per la morte di don Trevini

"Alla mia morte non voglio fiori, ma opere di bene". Così aveva scritto nel suo testamento don Mario Trevini, l'ex parroco di Bevera, Buggio e Pigna, mancato il 1° dicembre scorso all'età di 81 anni. Il suo desiderio è stato esaudito dai parrocchiani, che domani, in occasione della festa dell'Epifania, doneranno una sedia a rotelle e coperte alla Casa di riposo di Pigna. Il centro per anziani accoglie attualmente 33 persone: 12 uomini e 21 donne.

BORDIGHERA

Domani [illegible] Befana dei commercianti

Torna domani il tradizionale appuntamento con la "Befana bordigotta", [illegible] vendita speciale dei commercianti di Bordighera, che occupano la via Aurelia con le loro bancarelle [illegible] offrono animazione e musica per i clienti. Per tutto il giorno, infatti, via Vittorio Emanuele diventerà un'isola pedonale dove i negozianti espongono la [illegible] su banchi, offrendo sconti. L'organizzazione [illegible] della Confesercenti presieduta da Franco Gastoni.

VENTIMIGLIA

Visita guidata ai Giardini Hanbury

La cooperativa Omnia propone oggi "Il cielo del paradiso terrestre". Si tratta di una visita guidata ai Giardini botanici Hanbury di La Mortola, a Ventimiglia. Per le 16 è fissato il ritrovo davanti [illegible] cancelli del parco, mentre alle 18 si svolgerà l'osservazione guidata del cielo con il telescopio dalla terrazza della Villa Hanbury. L'ingresso costa [illegible] euro, pari a 15 mila e 500 lire.

VENTIMIGLIA

Brucia [illegible] magazzino a Casteldappio

Allarme incendio ieri sera nei pressi di Ventimiglia. I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono rimasti impegnati per due ore [illegible] mezza, ieri, dalle 17,30 alle 20, per un incendio che ha interessato una casa sulle alture di Casteldappio. La struttura, che veniva utilizzata come magazzino, è bruciata a [illegible] un corto circuito che ha distrutto tutto il tetto. Per fortuna era disabitata al momento [illegible] rogo. Sono ancora in fase di approfondita valutazione i danni provocati dall'incendio. [d. bo.]

IL TRENTUNENNE TORNAVA DA ASSISI DOVE AVEVA TRASCORSO IL CAPODANNO TRA CANTI [illegible] PREGHIERE

L'abbraccio di Bordighera ad Alessandro

Folla ai funerali dell'ingegnere morto in un incidente stradale

BORDIGHERA

Ha ricordato la festa di Capodanno trascorsa ad Assisi, tra canti e preghiere, padre Giovanni Balestra, che ha celebrato i funerali [illegible] Alessandro Stillitano, l'ingegnere chimico [illegible] 31 anni vittima di un tragico incidente stradale il primo giorno del 2002, mentre stava tornando da Assisi ed [illegible] diretto a Milano, città in cui lavora. In [illegible] hanno voluto dire "addio" ad Alessandro, e hanno affollato la chiesa di Sant'Antonio: molti i trentenni, suoi amici di quando abitava a Bordighera, da quelli dell'infanzia e quelli degli anni del liceo scientifico a Ventimiglia, dai colleghi della squadra di pallacanestro della Rari Nantes a quelli arrivati da Bergamo, dove ha lavorato fino alla [illegible] primavera prima di passare, a luglio, alla società Poli di Milano. La stessa che ha organizzato il fine d'anno [illegible] Umbria.

Molti anche gli adulti, dell'età [illegible] genitori, Domenico e Maria [illegible] Stillitano, una famiglia conosciuta a Bordighera, cui si sono stretti attorno tanti conoscenti, tutti sconvolti per l'improvvisa scomparsa del giovane.

Padre Balestra ha ricordato che Alessandro aveva trascor[illegible] il Capodanno [illegible] Assisi, dai frati, [illegible] una Messa: "U[illegible] festa diversa per i nostri giovani, per fare spazio [illegible] parole e consolazione. Alessandro aveva tanti progetti e programmi ben chiari per la sua vita di trentunenne. Si preparava ad avere una famiglia [illegible] realizzarsi, con gioia e passione, nel lavoro. Non sapeva che doveva preparare il bagaglio per lasciare tutto". Il religioso, nel tentativo di fare coraggio e confortare i parenti distrutti, ha ricordato le parole di Luca: "Beati i servi che il padrone troverà sempre".

La bara di Alessandro, ricoperta di rose bianche e lilium gialli, era accanto alla statuina del Gesù bambino. Fuori dalla chiesa, tantissime corone a lui dedicate. [d. bo.]



Il dolore dei familiari ai funerali dell'ingegnere Alessandro Stillitano

BLACKOUT PER 7 MILA TIVU'

Scoppia un petardo L'incendio danneggia ripetitore Mediaset

VENTIMIGLIA. Un petardo blocca Mediaset. Settemila abitanti senza Gerry Scotti, da Capodanno, [illegible] Ventimiglia e Bordighera, comprese le vallate dell'entroterra, non possono più vedere l'emittente più importante del gruppo televisivo milanese per un petardo fatto esplodere nella notte tra [illegible] 31 dicembre e il primo dell'anno in località Peidaigo, sulle immediate alture della città di confine, dove sorge la maggior parte di ripetitori della città di confine. La comunicazione è stata data dal vicesindaco Gaetano Scullino, che, ieri, ha fatto [illegible] sopralluogo con alcuni tecnici del Comune.

L'incendio si [illegible] sviluppato subito dopo l'esplosione del petardo ed è stato alimentato dalle ventole di raffreddamento del box dove si [illegible] il ripetitore. Secondo i tecnici la riparazione potrebbe costare un miliardo. [d. bo.]

BORDIGHERA, TUTTI ILLESI

Il fuoco distrugge casa-dormitorio [illegible] extracomunitari

BORDIGHERA. Un dormitorio abusivo per extracomunitari è andato in fiamme l'altra sera, intorno alle 20, in [illegible] villetta disabitata di via Borgo, nel centro, a pochi passi dall'Aurelia. E' la seconda volta che prende fuoco, per gli stessi motivi, nel giro di un mese. Stando ai primi accertamenti le fiamme si sarebbero propagate da alcuni materassi abbandonati [illegible] uno stanzino. Il fuoco ha distrutto anche [illegible] armadio e diversi oggetti che si trovava[illegible] in una st[illegible] occupata da clandestini. Sono intervenuti i Vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare fino alle [illegible] prima di spegnere le fiamme. Nello stabile, che versava in condizioni igieniche precarie, non c'era più nessuno.

All'[illegible] dell'incendio forse un mozzicone di sigaretta gettato sul pavimento. Sono in corso indagini per ricostruire l'accaduto. [d. bo.]

PER L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DI ANDORA DIETRO GLI INCENDI SI NASCONDE LA MANO DI UNO PSICOLABILE

I piromani all'attacco di Conna

A rischio la splendida pineta della tenuta Isnardi

Romano Strizioli

ANDORA

«Potrei anche sbagliarmi, ma sento che c'è una persona, forse uno psicolabile, che sta cercando di distruggere i meravigliosi pini della riserva della famiglia Isnardi nella zona di Punta Chiappa. Si [illegible] ingaggiata, soprattutto negli ultimi due mesi, [illegible] specie di lotta fra quel fantasma e noi della squadra volontari antincendio. Ora la siccità sta giocando a favore del piromane. Ma noi non abbassiamo la guardia. La Regione aveva promesso l'installazione di osservatori per avvistare tempestivamente i roghi ma sono per ora solo parole».

A parlare è Franco Floris, vicesindaco di Andora, che ormai da una cinquantina di giorni non riesce più a dormire sonni tranquilli. Floris, oltretutto, si è segnalato come un amministratore pubblico che punta soprattutto sulla salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente. Sembra quindi che il «fantasma» si accanisca proprio contro chi è sensibile alle ricchezze del nostro mare e del nostro verde entroterra.

Ieri [illegible] i Canadair, per spegnere e [illegible] in sicurezza il rogo che divampava ormai [illegible] decine [illegible] ore, hanno sganciato decine di serbatoi d'acqua di mare nella zona dell'incendio. Il loro rombo fa ormai da colonna sonora di una Riviera in cui la siccità rende combustibile bosco e macchia mediterranea.



Anche i Canadair sono intervenuti per spegnere l'incendio di Conna

Aggiunge Floris: «Gli incendi, sempre [illegible] quella [illegible] hanno sempre la stessa metodologia: partono a breve distanza di tempo uno dall'altro in due o tre posti diversi, come a voler costruire un accerchiamento. Anche [illegible] Forestale, che è attiva, diventa impotente a controllare un territorio così vasto. Io ne son sicuro: è la stessa mano che accende quelle fiamme maledette».

E' ormai da sei [illegible] mesi che non piove in modo consistente ed in queste condizioni «quello là» (come il vicesindaco indica il piromane), ha gioco sempre più facile. Basta un piccolo innesco per far partire la distruzione.

Per ora la riserva naturale della Villa Isnardi, sotto la frazione di Conna, è stata lambita dal fuoco che si propaga nelle sterpaglie e nella macchia mediterranea. I pini e le querce, più sotto, non sono [illegible] toccate, [illegible] il pericolo è grande. I proprietari del parco (un tempo, subito dopo la guerra, molto curato, addirittura dotato di un laghetto per la pesca), morto Isnardi senior, si sono occupati di attività commerciali (anche dell'omonima azienda imperiese produttrice di olio d'oliva).

Arrestati tre spacciatori

Marocchini sorpresi con dosi di eroina nei vicoli del centro storico di Albenga

ALBENGA

Mentre le banche si dibattono fra difficoltà e contraddizioni inspiegabili nei confronti dell'introduzione dell'euro, il mondo [illegible] mala sta già trafficando [illegible] la nuova moneta. E' quando si può dedurre dal fatto che nelle tasche [illegible] tre ventenni extracomunitari, finiti nelle maglie dei carabinieri della Compagnia di Albenga, sono state trovate delle monete europeo per un importo di oltre 200 mila lire, assieme ad un quantitativo di eroina.

L'operazione che ha portato all'arresto dei [illegible] marocchini è stata posta in atto dai carabinieri. Era da tempo che l'opinione pubblica richiedeva interventi nei confronti dei piccoli spacciatori che hanno trasformato soprattutto il centro storico albenganese e le immediate vicinanze in [illegible] punto sicuro per i giovani del Ponente ligure dove trovare «fumo» o eroina.

I carabinieri si sono appostati ieri pomeriggio nel centro storico, effettuando ispezioni lungo i vicoli e le strade del lungofiume. Alla fine i militari intercettavano il terzetto formato da Ahmdi Nabile, Damer Amed e Navzi Ramzi, tutti di 20 anni, intenti a contrattare con alcuni tossicodipendenti. Iniziava e quel punto [illegible] vero e proprio inseguimento a piedi che si concludeva con il fermo dei giovani e il loro ammanettamento. Nelle loro tasche veniva trovati 5 grammi di eroina già confezionata, oltre agli [illegible] evidentemente ricavati dalla vendita di altre dosi di droga. I marocchini sono stati portati nella caserma e sottoposti ai rilievi di rito. Infine gli spacciatori [illegible] stati tradotti [illegible] carcere di Savona a disposizione dell'autorità giudiziaria. Al momento dell'arresto qualcuno ha ricordato che anche il giovane extracomunitario minorenne che ha assassinato un altro giovane italiano nei vicoli del centro storico di Genova era già stato arrestato per spaccio e lasciato libero. [r. sr.]

NICCOLI REPLICA: «TERMINO IL MIO MANDATO»

«Il sindaco di Noli è incompatibile»

NOLI

Il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, è incompatibile con la carica di primo cittadino in quanto medico condotto dell'Asl? E' la tesi sostenuta dal giornale locale «Il sole sulla terra del golfo» molto vicino alle posizioni delle minoranze consiliari del comprensorio. Il giornale fa riferimento ad una recente sentenza della Corte di Cassazione che ha «dimissionato» il sindaco di Civitanova Marche nelle stesse condizioni di Niccoli. Va detto però che la legge Bassanini ha introdotto modifiche che dovrebbero consentire a Niccoli di concludere il suo mandato (primavera 2004) senza problemi.

Il primo cittadino interviene sulle ultime polemiche sollevate dalle [illegible] per i lavori, con relativi ricorsi al Tar contro gli espropri, in via Monastero. Dice: «Chi oggi ri[illegible] ha fra i suoi parenti chi ha cementificato la via. Comunque se il Tar ci bloccherà noi modificheremo il progetto. Non c'è una decisione definitiva. Via Monastero tornerà a doppio senso [illegible] marcia. E' l'impegno che ci eravamo assunti [illegible] campagna elettorale che manterremo. Abbiamo vinto le elezioni anche con l'impegno di mettere ordine in [illegible] Monastero e sistemare il "rio" che è oggi utilizzato come anomala [illegible] di transito e di parcheggio». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Tre miliardi di danni all'agricoltura

Il freddo ha fatto gravi perdite nelle colture della Val Maremola e zone limitrofe. Come ricorda la Coldiretti, i danni sono stimati per la totalità delle colture ortive e dal 20 al 100 per cento per le aziende di fronde verdi o fiorite, a seconda dell'esposizione. Un calcolo approssimativo, ma vicino alla realtà, parla di 3 miliardi e 200 milioni. La Coldiretti ha già inoltrato alla Regione istanza per avviare l'iter per l'attivazione delle provvidenze previste dalla legge nazionale sulle calamità naturali. [r. sr.]

SPOTORNO

Fuggito dopo l'incidente identificato un giovane

La notte di Capodanno con la sua macchina ha distrutto un'auto nuova in sosta a Spotorno provocando danni anche alla segnaletica stradale. In pochi giorni è stato identificato dalla polizia municipale di Savona e Spotorno. Si tratta di un giovane Savo[illegible]. La sua auto era in riparazione in una officina di Cairo. [a. r.]

FINALE L.

Il bilancio di previsione martedì in Consiglio

Sarà discusso martedì e mercoledì prossimo, dalle 20,30, il bilancio di previsione 2002 del Comune di Finale Ligure. Oggetto di discussione del Consiglio comunale anche le nuove aliquote Ici e il [illegible] del [illegible] raccolta rifiuti. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Proteste sull'Aurelia per il fondo pericoloso

Molti tratti della via Aurelia, fra Borghetto e Ceriale, p[illegible] il fondo stradale sconnesso dopo la posa dei [illegible] cavi per [illegible] fibre ottiche. Malgrado le proteste degli automobilisti il manto d'asfalto resta pericoloso perchè non è stato rimesso a nuovo. [a. r.]

ANDORA

Cade dal secondo pi[illegible] grave al Santa Corona

Per motivi in corso [illegible] accertamento, è caduta ieri mattina poco dopo mezzogiorno, dal [illegible] balconcino al secondo piano di una casetta condominiale [illegible] via Leopardi 15, L.C., 50 anni. La donna, soccorsa da una ambulanza della Croce Bianca, è stata trasportata all'ospedale Santa Corona. I sanitari hanno emesso una prognosi riservata. [r. sr.]

CERIALE

Incendio ai bagni distrutti due pedalò

Un incendio, provocato forse da [illegible] petardo, ha distrutto due pedalò ai bagni Pirata. I danni ammontano a circa 4 milioni di lire. [r. sr.]

LA DISGRAZIA E' AVVENUTA SOTTO GLI OCCHI DEL PADRE ANTONELLO. L'UOMO, ORIGINARIO [illegible] ACQUI TERME, LASCIA LA MOGLIE E DUE FIGLI PICCOLI

Muore schiacciato sotto la pala meccanica ad Andora

La vittima è un impresario di Alessandria, stava lavorando nella sua villa di San Bartolomeo

ANDORA

E' rimasto schiacciato, all'interno del fragile abitacolo della [illegible] motopala meccanica, che si è ribaltata sul fianco, uscendo fuori della carreggiata di [illegible] stradina in terra battuta, rica[illegible] nel corso [illegible] lavori [illegible] all'interno della propria villa. E' così che ha trovato la morte quasi istantanea il [illegible] quenne Nazareno Barbasso, nel terreno circostanza la propria villetta in regione San Bartolomeo, nell'entroterra, di poco a monte del cimitero andorese.

Ad assistere all'improvviso capotamento è stato Antonello, padre del giovane, col quale lavorava come artigiano edile. [illegible] e quaranta quando padre e figlio avevano deciso di concedersi la sosta del pranzo. Forse Nazareno stava rimettendo a posto il [illegible] meccanico con il quale aveva effettuato dei movimenti di terra per un intervento di miglioramento della propria villetta, immersa fra gli ulivi e la quiete del luogo.

Le grida di orrore e di aiuto del padre Antonello hanno fatto accorrere alcune persone che tuttavia nulla hanno potuto: il giovane edile era imprigio[illegible] proprio sotto il pesante [illegible] meccanico, probabilmente con la testa e la spina dorsale schiacciate irrimediabilmente. A nulla è valso l'accorre[illegible] di una autolettiga della Croce Bianca. Sul luogo venivano chiamati i carabinieri della stazione di Andora. I rilievi [illegible] caso erano avviati dal maresciallo Santopoli.



La vittima Nazareno Barbasso

La famiglia Barbasso [illegible] composta dalla moglie della vittima, Sabrina Rota, consigliera comunale di Morsasco, in provincia di Alessandria, responsabile dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Valenza Po. I giovani coniugi Barbasso sono genitori di due bimbi che frequentano le scuole elementari.

Nel tardo pomeriggio di ieri il magistrato ha autorizzato la rimozione del cadavere [illegible] è [illegible] trasportato nell'obitorio del cimitero di Alassio per l'eventuale autopsia che deve essere [illegible] eventualmente decisa dagli inquirenti. D'altronde è da escludere responsabilità di terze persone e soprattutto le condizioni della vittima al momento della caduta dell'automezzo sul proprio fianco destro erano normalissime.

Il dolore provato dal padre di Nazareno, nell'assistere impotente al ribaltamento e quindi all'inutile tentativo di portare soccorso, è stata indicibile. Nei momenti successivi, Antonello Barbasso (originario di Acqui Terme) è rimasto annichilito e si aggirava [illegible] nella zona della disgrazia.

Sempre nel tardo pomeriggio è giunta in auto, accompagnata da parenti, la moglie di Nazareno, ed ha dovuto compiere le tristi formalità di rito per riconoscere la salma del marito.

E' prematuro dire i motivi del tragico incidente. Non si [illegible] se si sia trattato di una imprudenza o di una fatalità.

La notizia della disgrazia si è diffusa nella serata di ieri a Morsasco, dove la famiglia Barbasso [illegible] conosciuta e stimata. Per ora non si [illegible] la data del funerale, dal momento che l'autorità giudiziaria dovrà rilasciare il [illegible] nulla osta alle pompe funebri Liguri di via Antica Romana prima del trasporto in Piemonte. [r. sr.]



La zona dove è avvenuto l'incidente dove ha perso la vita l'impresario edile

FURTI ANCHE A SPOTORNO

Ladri scatenati in negozi e bar [illegible] Finale e Borgio

FINALE L. Ladri «al lavoro» nelle ultime 48 ore nel Finalese. Prese di mira a Finale Ligure una agenzia immobiliare ed una panetteria. Terzo furto messo a segno ai danni del ristorante «La Topia» [illegible] Borgio Verezzi. In tutti i casi i colpi sono stati realizzati durante gli orari di chiusura delle attività. Il bottino sarebbe stato magro.

I ladri potrebbero essere tossicodipendenti e comunque degli sbandati, certamente «non professionisti».

E' la conclusione a cui sono arrivati i carabinieri dopo i primi accertamenti. Nel periodo [illegible] feste [illegible] Natale [illegible] verifica [illegible] solito un [illegible] incremento di furti. E' possibile che si tratti quindi di indesiderati ladri-vacanzieri. Numerosi furti sono stati segnalati negli ultimi giorni anche in diversi alloggi [illegible] Spotorno. [a. r.]

ANCHE IERI LUNGHE CODE AGLI SPORTELLI, MOLTE BANCHE NON FACEVANO PRELEVARE PIU' DI UN MILIONE

Allarme dell'Assoutenti: «Attenti alle eurotruffe»

L'associazione chiede più informazioni soprattutto per gli anziani che vivono soli

LOANO

Ancora difficoltà e scetticismo, in tutto il Ponente, per l'introduzione della [illegible] unica. Continuano le code, spesso ingiustificate, soprattutto nelle banche. Intanto l'euro è entrato ufficialmente da ieri al mercato ittico di Savona. L'Assoutenti mette ancora in guardia dai truffatori [illegible] invita i consumatori a non accettare gli arrotondamenti. Molti i prezzi che sono stati ritoccati in alto.

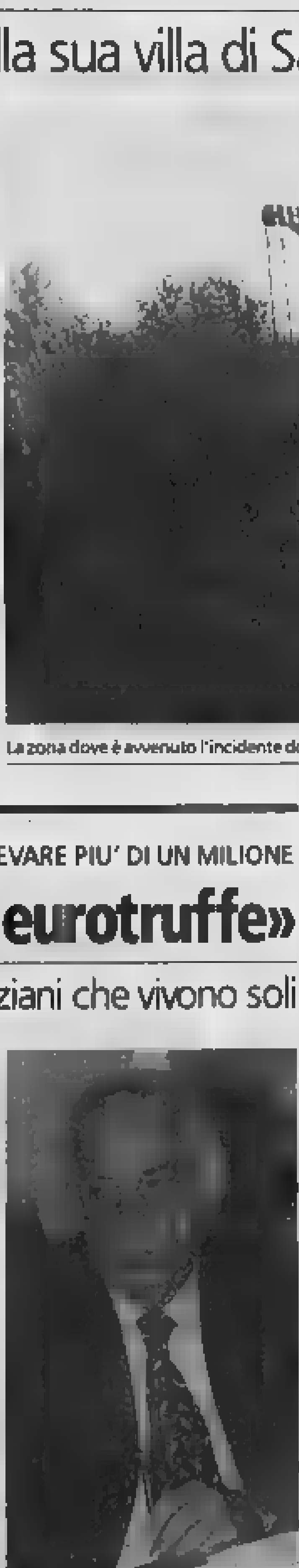
BANCHE Code ingiustificate in molti sportelli bancari in Riviera. In parte per colpa dei clienti che si rivolgono agli sportelli anche per semplici richieste di chiarimento. Ma in gran parte anche a [illegible] della scarsa organizzazione delle banche stesse. Ci sono [illegible] bancomat che erogano lire. Molti clienti di Istituti di credito [illegible] Albenga hanno [illegible] perto ieri che non è possibile cambiare un euro-assegno del valore superiore e [illegible] solo milione di vecchie lire «per disposizioni della Banca d'Italia». Chi ieri doveva versare una ritenuta d'acconto, anche [illegible] poche migliaia di lire, si è dovuto rivolgere ad un negozio Buffetti per comprare i nuovi moduli in euro, molte banche ne sono ancora sprovviste e i vecchi moduli sono rifiutati.

EUROSCETTICI Sono ancora pochi i Savonese che fanno acquisti in euro complicando [illegible] poco la vita di negozianti ed esercizi pubblici alle prese con una doppia-cassa e calcoli [illegible] cora complicati.

MERCATO DEL PESCE Ieri mattina al mercato ittico di Savona si è svolta la prima asta in Euro. La Cooperativa pescatori «Colombo» presieduta da Andrea Busin si è infatti pre[illegible] puntuale alle 6,30 con i prezzi nella nuova moneta e con consulenze per i pescatori.

[illegible] **TRUFFE** Spiega Gian Luigi Taboga vice presidente nazionale dell'Assoutenti: «Purtroppo c'è da aspettarsi una recrudescenza di tentativi di truffa nei confronti dei soggetti più deboli. Occorre vigilare dando le giuste informazioni agli anziani. Nessuno è autorizzato a provvedere al cambio di lire in euro salvo gli Istituti di credito e le poste, tutti gli altri si possono considerare truffatori».

TROPPI SPICCIOLI Spiega Taboga: «Le monete metalliche in circolazione aumenteranno anche da noi del 500 per cento e le banconote caleranno del 70 per cento. Rifiutare il resto delle monetine preferendo l'arrotondamento del prezzo è una pessima abitudine. I consumatori non devono essere loro stessi motivi [illegible] inflazione». [a. r.]



Gian Luigi Taboga dell'Assoutenti

SPORTELLO UNICO PER I COMUNI DELLA POLLUPICE

Sarà più facile investire nei paesi dell'entroterra

FINALE L.

Sportello unico per le aziende, marchio sui prodotti, [illegible]zioni per la raccolta differenzia[illegible]. Sono fra le iniziative in atto da parte della Comunità montana del Pollupice. Anche se con poche risorse e con assemblee sovradi[illegible] le Comunità [illegible] possono svolgere un ruolo importante di coordinamento e fucina di idee per il territorio.

SPORTELLO Sono già 12 i Comuni del Finalese che hanno affidato [illegible] Comunità la delega per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive. «Ha lo scopo di gestire i procedimenti burocratici a favore delle imprese e degli esercizi [illegible]rciali. Procedure più veloci per le imprese anche [illegible] Comuni minori che da soli non avrebbero avuto la forza di organizzarsi», ricorda il presidente Paolo Rembado.

MARCHIO E' nato il marchio «Pollupice» che contraddistinguerà i prodotti agricoli, ortofrutticoli, zootecnici e floricoli e, in futuro, anche quelli artigianali. Il marchio verrà assegnato a tutte le aziende Finalesi che ne faranno richiesta. Fra gli scopi la valorizzazione dei prodotti (subito vino, frutta e fiori) che avranno un sorta di «bollino di nascita».

RACCOLTA DIFFERENZIATA La Pollupice ha in parte finanziato i progetti dei Comuni di Boissano, Rialto, Giustenice, Calice e Orco Feglino per la raccolta differenziata come ricorda l'assessore Domenico Losno.

COLLABORAZIONI [illegible] chiamano «Azioni integrate di sviluppo ottimale di tutte le risorse del territorio della strada del vino e dell'olio». E' il titolo del progetto pilota che vede un unico intento, per la valorizzazione dell'entroterra e dei suoi prodotti simbolo, le Comunità montane [illegible] Finalese, Ingauna e della Valle Arroscia. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Cenerentola. Opera lirica. Ore 20,30.

ARTIGL Tel. 019-854527.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Spy game
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Atlantis ore 15,45-17,45
Serendipity ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16-19-22. Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

Tel. 019-838632. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore. Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
Aida degli alberi
Ore 15,30-17,45-21.

Tel. 0182-640.263.
Momo ore 16,30-18,30
Ocean's eleven ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
-8000-5000.

Spy Game. Ore 20,30-22,30

7.
Atlantis ore 16-17,40
La vera storia di Jack lo squartatore. ore 20,15-22,30. Lire 12000-8000-5000.

LEONE.
Atlantis. Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
L'apparenza inganna.
Ore 21. Lire 10000-8000

CINETEATRO
Merry Christmas ore 15,30-17,30
Harry Potter ore 21. Lire 12000-8000

ARISA Tel. 019-90.
Atlantis ore 17
Il principe e il pirata ore 20,15-22
Lire 10000-8000

Tel. 692910
Harry Potter ore 16
Ocean's Eleven ore 20,30-22,45
Lire 12000-8000.

LOANESE Tel. . **Harry Potter.**
16,30-20-22,30. Lire 12000-8000-5000

Teatro Sacello

VERDI 1 019.97 249
Harry Potter ore 14,45-17,30
Ocean's eleven ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Atlantis ore 15-16,40-18,15.
Tomb Raider ore 20,45-22,45
Lire 13000-10000

AMERICA SALA A Tel. 010-595 91 46.
Spy game.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-
Monsoon wedding.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. T
Merry Christmas. Or.: 15,45; 18,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il principe e il pirata. Or.: 15; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Animazione
Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel.
Momo alla conquista del tempo.
Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-3 98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 20,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564 849.
Momo. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.
Serendipity - Quando l'amore è magia. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Omicidio in Paradiso.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squ Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas.
Or.: 14,10; 15,10; 16,20; 17,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: ; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; ven. e sab. anche alle 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40.
* no domenica; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; sabato, e anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
South Kensington.
Or.: 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14; 15.45.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 15,10; 17,15*; *solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Le biciclette di Pechino. Or.: 15*; 17,40; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50.

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

IL SIPARIO Tel.
Spy game
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

AMBROSIANO 010-613.61.38.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe,
Ore 15
Il principe e il pirata
regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Or.: 20,30; 22,30.

AMBRA
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Or.: 15; 17,45; 21,15.

CINEMA CAMPESE
Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Ceccherini.
Or.: fer.: 21; 22; .: 17; 20; 22.

Merry Christmas
regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica
Or.: fer.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 17; 20; 22.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Spy game.
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.85.
Atlantis l'impero perduto Animazione
regia di G. Trousdale e K. Wise
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

Tel.
Merry Christmas.
Or.: 16,10; 15; 20,20; 22,20.

ASTERIO. Tel. 0185-383.2.
Merry Christmas.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Spy game. Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
La vera storia di Jack lo squartatore.
regia di A. Hughes, con J. Depp, H. Graham
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
The gift
Or.: 21,15

CLUB LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Black & White
Or.: 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
L'apparenza inganna
Sab: Or.: 21.15

FRITZ LANG. Tel. 218.768.
OGGI RIPOSO

CAVOUR. Tel.
14 gennaio:
L'importanza di chiamarsi Ernesto
Orario botteghino: feriali 16,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ore 14,45-17,30: **Harry Potter**
Ore 20,15-22,40: **Ocean's Eleven**
Euro 6,46-4,13

DANTE. Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40
Euro 6,50-4,00.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis - l'impero perduto** (cartone animato Walt Disney)
Ore 20,30-22,40: **Monsoon Wedding**
Euro 6,50-4,00.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ore 14,30-17,15: **Harry Potter**
Ore 20,20-22,40: **Spy game**
Euro 6,46-4,13
Lunedì prezzo unico: Euro 4,13.
Martedì: Euro 5,16-3,62

CAPITOL Tel.
L'apparenza inganna.
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel. -261955.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari 15-18-21.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Merry Christmas
Ore 21,15.

DON BOSCO. Tel. 0
Tomb Raider.
Intero € 4; ridotto 3,5; pensionati 3

Tel.
Ocean's Eleven
Orari (indicativi):
Euro 6,71.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari. 14,30-17-19,40-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,10-18,50:
Momo alla conquista del tempo.
Ore 20,30-22,30:
Tomb raider
Euro 6,71

CENTRALE. Tel. 0184-57
Merry Christmas.
Ore 15,30-22,30.
Euro 6,71.

TABARIN.
Tel.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30
Serendipity
Euro 6,71

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del e esigenze cinematografica)

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goliardica Baistrocchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

L'importanza di chiamarsi Ernesto
di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Capitoglio, L. Poli. Ore 20,30.
Posto unico € 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Bancalana.
Ore 20,30. € 23,24/16,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 16; 20,30.
Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO
La donna serpente. Burattini di Carosello. Ore 16. L. 12/10/8000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro in genovese.

LE TRAME DEI FILM



Una scena tratta dallo spassoso film intitolato «South Kensington»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione in cui sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●●

Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

O IN P Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si presta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. . John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che d' s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Il protagonista è Holm. ●●

VIAGGIO Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

LA BLENDA BLUES BAND DI SCENA ALL'ACQUA SALATA. GLI INVITI DI PORTEGHETTO, TANGO', SAX PUB, DOLCE VITA, CHICA LOCA E KURSAAL

Musica dal vivo con le befane sexy

La Combriccola del Blasco ad Arma, cubiste a Sanremo

Una notte in compagnia di buona musica, giochi e animazione. Non mancano le befane-sexy. Ecco una serie di appuntamenti nei locali della [illegible].

VADO Musica con dj Alph-one al Daubaci. «Orchestra del Cuo[illegible] all'Aurora di Valleggia. Ritrovo al Cupido Pub, al Pink e al ristorante del Cammionista (specialità pesce).

[illegible] Musica dei Kismet al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Ballo liscio con orchestra al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Black Bull, al Sunshine, al Samoa e al Lord Nelson.

[illegible] Discoteca Gulliver di Voze a Noli con Human dj e Rudy Mascheretti dj su due piani di musica diversa, collabora lo staff de Le Vele.

[illegible] Al Caligola Discotemplum disco-classic e la bella musica da ballare (Nik Cerbasi art director). Discoteca Area Blu (sound e fashion). Revival con l'orchestra Event al Patio. «Indies Night» con dj al Gasoline (ex Mirò). Ritrovi all'Ondina Cafè, al Ferro Cafè, al Varicotti's, Baquito, al Vittoria, da Pilade e all'Agorà.

[illegible] Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre dei Saracetti, alla Torre Antica e al Cappero Club (ore 20-3).

PIETRA LIGURE Pianobar all'Ai[illegible]. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, allo Wave, all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al [illegible] Rosso, al Dolphin's.

TOVO Al Giuditta Rockcaffè di via Valle la musica live con i Wojtyla Sunrise (cover band). Dancing con orchestra al Salone delle feste.

LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra e jazz live con il Mauro Barabino Quartet. Orchestra Mirra Torriani al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropicana musica latina con Pablo e la Tribù Latina. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub, al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, all'Old Pub, Australian Cafè, al Bardoria e al Club Movida.

BORGHETTO Al Salone delle [illegible] ballo liscio con orchestra Beppe Giotto. Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi al Tea Room, Bikers Pub, al Planet Caffè (24 ore su 24), a La Risacca, a [illegible] Ruota e al Varo.

ALBENGA Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Ma Rouge. Musica e ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

CISANO Ritrovo in musica da A'Sciàttapanza.

[illegible] Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Live al BarLume bistrot («Black Stage» live) e al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo). Musica a El Che Cafè e al Sol Ponente (live). Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, [illegible] Cocktail [illegible] Drink, a [illegible] Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a La Riviera.

[illegible] Nuova discoteca Lido di Laigueglia. Ritrovo [illegible] Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.

[illegible] Liscio e revival con orchestra Miky Parisi a Il Timone. Discoteca con dj al Bit Below. Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Musica con gli «Slooss» al Samarcanda.

[illegible] Karaoke al Porteghetto.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock e alla Pinta.

DIANO SAN PIETRO Discoteca e live music e con dj al Pop.

DIANO MARINA Ritrovo in musica con la Blenda Blues Band all'Acquasaleta. Discoteca al Club Tangò (Primopiano) su [illegible] piani. Discoteca al Sortilegio. Ritrovi al The Old Fiserman, al Capriccio Lido's Pub e allo Skipper.

[illegible] Discobar al Sailor's, all'Art Gallery, [illegible] Vincent, [illegible] Germain e allo Winston Churchill.

[illegible] Ritrovo al Baretto e al Tio Pepe.

RIVA LIGURE Genere liscio-revival al Sensual. [illegible] Ritrovo [illegible] giochi e [illegible] allo Shon Bar.

[illegible] Serata della farinata, giochi e musica al Baretto.

[illegible] Danze al Sensual in compagni dell'orchestra La Nuove Immagini. Dall'una entra in scena il dj Domix

POMPEIANA Allo Sciaratu animazione e gastronomia.

ARMA DI TAGGIA La Combriccola del Blasco, gruppo specializzato in [illegible] e soprattutto [illegible] motivi [illegible] Vasco Rossi, [illegible] di scena questa [illegible] Papagayo.

Al Flower's Pub (dove è anche possibile giocare a freccette elettroniche) musica [illegible] dj e «Aspettando la Befana: Strega-strip», uno spettacolo con l'avvenente Nathalie a cura della Moonlight. Consueto appuntamento musicale del sabato con la musica live all'American Bar Tre Alberi. Musica varia al Frog's Pub.

[illegible] I Karamazov (blues) suonano all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Video, giochi, musica al bar Pradio.

[illegible] Due diverse proposte musicali [illegible] Ninfa Egeria, rispettivamente alla Sala Enne e nella Master Room. Intervengono tre dj e alcune [illegible]trici e cubiste. Al Bar Atlantic, in via Martiri della Libertà, sul cubo una befana-sexy. E Denise che si produrrà in uno strip. All'Hotel Nyala cena della befana al lume di candela con accompagnamento musicale ballabile. Musica d'atmosfera all'irish pub J.J. Smith's nei Giardini Vittorio Veneto. Specialità gastronomiche al ristorante-pizzeria Rex a Portosole. Piatti e musica (in tre diverse sale) a La Villa. Il [illegible]zzini Pub presenta una ricca varietà di birre italiane e straniere. Giochi di società e singoli alla Ludoteca I Malatesta. Al Sax Pub video e musica insieme a prodotti culinari nostrani ed esotici. Allo Whisky a go-go disco-bar. Animazione e musica, dalle 23, alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Il Bar Portioli (davanti all'ex stazione ferroviaria) apre alle [illegible]. Gloria e Lorenza propongono musica di [illegible] genere oltre a brioches e altri prodotti sfornati da pochi minuti.

[illegible] Serata danzante [illegible] orchestra al Dolce Vita.

BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca [illegible] lungomare Argentina. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio.

[illegible] Al Music [illegible] Romana drink e panini fino a tardi.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot [illegible] della Repubblica 6, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Musica di sottofondo alla Margunaira, alla Marina San Giuseppe, gestita da dj Bomba Music. Ritrovo al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, dove si possono cantare le canzoni dell'estate e i classici italiani e internazionali.



Si moltiplicano gli appuntamenti con il ballo e il divertimento nel Ponente

RASSEGNA JAZZ AL SAITTA DI [illegible]

Prosegue la stagione invernale del jazz al dancing Saitta. Ogni sabato l'associazione provinciale Amici del Jazz organizza concerti e jam session per dare modo agli appassionati di ascoltare dal vivo la loro musica preferita e ai curiosi di avvicinarsi ad un genere affascinante e avvolgente. Questo il programma di gennaio. Si comincia questa sera alle 22 [illegible] il «Mauro Barabino quartet». Sabato 12 gennaio sarà la volta di «Taufic brasil original» con la voce di Simon Papa. Il programma [illegible] gennaio prosegue [illegible] con i sette elementi del «I.F. jazz machine» mentre il 26 la programmazione si [illegible] il «Roberto Andreoli quartet». «Questa è solo la scaletta di gennaio, per tutto l'inverno ci [illegible] appuntamenti jazz. Il programma che abbiamo studiato è un programma in grado di accontentare sia i palati più raffinati sia quelli di chi pensa che il jazz sia una musica difficile, ostica da ascoltare. Grazie alle contaminazioni con la fusion e i ritmi latini vogliamo avvicinare più gente possibile a questo g[illegible] musicale che, a parole, è difeso [illegible] da tanti ma nei fatti è troppo spesso relegato in un angolo. E questo [illegible] sia [illegible] molti e rappresenti una forma artistica di grande valenza», commenta Fofo Pellizzari, «anima» dell'associazione. [s. p.]

NELLA CHIESA DELLA MERCEDE ORIGINALE RAPPRESENTAZIONE DELLA NATIVITA'

L'agricoltura nel presepe

A Sanremo l'omaggio al lavoro nei campi

SANREMO

Il duro lavoro nei campi, la fatica quotidiana dei coltivatori diventano icone nel grande quadro della Natività. E' l'originale, suggestivo presepe realizzato nella chiesa della Mercede, a San Martino, dal gruppo delle famiglie della comunità parrocchiale retta dai frati francescani. Ricostruite, [illegible] impegno certosino, le «terrazze» tipiche del paesaggio del Ponente ligure, con i muri a secco, gli ulivi, i fiori, la vegetazione mediterranea. E i contadini piegati sulla terra, per raccogliere i frutti di tanto lavoro.

Un'immagine cara alla [illegible] e alle tradizioni sanremesi e dell'intera Riviera, trasferita con bravura nella rappresentazione della Natività. Nel presepe, infatti, le campagne liguri si «sposano» con la classica iconografia: un fondale semicircolare (per dare maggiore profondità alla composizione) che riproduce i luoghi santi della Betlemme [illegible] oggi, dipinti dalla pittrice e grafica Tiziana Di Cicco, che ha curato la parte artistica del lavoro.



Nel presepe ricostruite le «terrazze» dove si coltivano fiori e ulivi. E sullo sfondo Betlemme

CONTINUA IL CAMPIONE D'INCASSI «MERRY CHRISTMAS», ARRIVA «MOMO»

Commedie, cartoni e azione

«Ocean's Eleven» e Harry Potter fra le prime

IMPERIA. Nella sale del Ponente continuano gli appuntamenti con i film [illegible] Natale, dalla risata facile del «Merry Christmas» di Neri Parenti al cast stellare [illegible] «Ocean's Eleven».

«Merry Christmas», campione d'incassi nelle feste, è in program[illegible] al Dante di Imperia, [illegible] Cristallo di Dolceacqua e al Centrale di Sanremo. Il Tabarin propone ancora «Il principe e il pirata», con la toscanissima accoppiata Ceccherini-Pieraccioni. «Ocean's Eleven» vede insieme la fidanzata d'America Julia Roberts, George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon e Andy Garcia: lo proiettano l'Ariston e il Centrale [illegible] Porto, che [illegible] affianca a «Harry Potter e la pietra filosofale». Anche l'Imperia abbina un film d'animazione, il disneyano «Atlantis», al serale «Monsoon Wedding», Leone d'Oro a Venezia. Doppia proiezione pure al Dianese («Harry Potter» e «Spy Game» con un convincente Redford). Tra i nuovi arrivi, «Momo alla [illegible] del tempo», [illegible] pomeriggio [illegible] sala 3 del Roof, «La vera storia di Jack lo squartatore» alla sala 2 e «Serendipity», la sera al Sanremese. [a. f.]



Julia Roberts è la stella femminile di «Ocean's Eleven», un film di Soderbergh

OGGI IL VIA ALLA RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI

Imperia, «Favole a merenda» con la Maison des Hirondelles

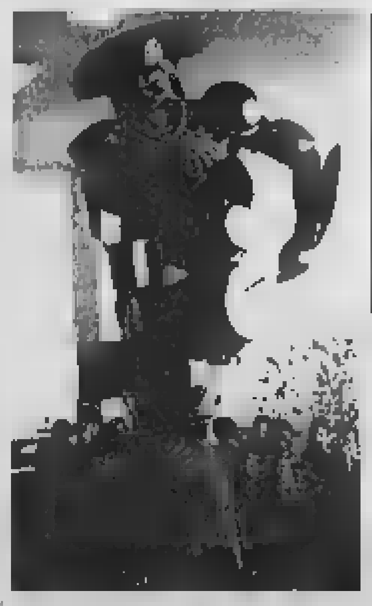
IMPERIA

Sarà «Spiaccichicciamicelo» (Un mondo di claun!), «storico» spettacolo delle Maison [illegible] Hirondelles, ad aprire [illegible] pomeriggio, con una doppia rappresentazione alle 15 e alle 17 al Piccolo Teatro del Porto di Oneglia, la seconda fase della rassegna di teatro per famiglie «Favole a merenda», che dopo l'esordio autunnale prosegue ora con una ricca programmazione: otto spettacoli in cartellone, da gennaio ad aprile, la prima e la [illegible] domenica del [illegible].

Rispetto alla passata edizione, sottolineano Corrado Parodi e Lauretta Dal Cin, pilastri della compagnia, «c'è da segnalare un'importante crescita, dovuta al grande successo registrato dal programma dell'anno scorso: l'appuntamento mensile diventa quindicinale e viene coinvolto un [illegible] cittadino, il [illegible] Santa Maria Maggiore di Castelvecchio». [illegible] la [illegible] più importante è che saranno [illegible] ospitate compagnie di livello nazionale, specializzate nel [illegible] per bambini e ragazzi.

[illegible] alla Maison des Hirondelles (con tre proposte: Spiaccichicciamicelo, Il Gran Teatro dei Burattini - Storie di Animali e Storie di Mare) saranno presenti Ortoteatro di Pordenone (con «Come Pierino diventò Pierone e incontrò la strega Bistrega», 20 gennaio); I Burattini di Gino Balestrino di Genova [illegible] «Cappuccetto Rosso», 17 febbraio); [illegible] Baracca di Monza di Macherio, Milano (con «Bugie», 17 marzo); Ruinart-Artisti Associati di Pontassieve, Firenze (con «Vladimir», 21 aprile).

A chiudere il cartellone [illegible] l'anteprima assoluta di «Paesi [illegible] narrabili», tratto da «Le città invisibili» di Calvino e [illegible] in scena dalla Compagnia dei Giovani Vagabondi di Imperia, laboratorio permanente curato dalla Maison des Hirondelles, con i ragazzi delle scuole della provincia. Il gruppo di Bajardo prosegue così il lavoro di sensibilizzazione ed educazione al [illegible] sul territorio della provincia di Imperia, mentre Spiaccichicciamelo continua dal '97, anno del debutto, ad essere replicato in tutta Italia. Domani sarà al Teatro Comunale di Barberino del Mugello (Firenze) e il 13 sarà alla Sala Garmi di Genova, ospite della rassegna di Teatro per Ragazzi «Piccini e piccioni». [a. d.]



«Spiaccichicciamicelo» a Oneglia

DOMANI L'ULTIMO APPUNTAMENTO A VENTIMIGLIA

«Sogni e magia» concluderà il festival per i giovanissimi

VENTIMIGLIA

"Sogni e magia": è il titolo della prima "Rassegna nazionale di teatro per ragazzi" organizzata dall'assessorato [illegible] Cultura di Ventimiglia, rivolta [illegible] pubblico giovane, ma non soltanto, adatto al clima festivo e alle famiglie. La direzione artistica è della dottoressa Rita Zanolla, [illegible] alla Cultura, che è promotore dell'iniziativa che si sta svolgendo nel centro culturale [illegible] Chiesa anglicana di San Francesco, nella città alta.

L'ultimo appuntamento è previsto domani, [illegible] 16, quando Fabrizio Monetti e Guido Quarzo presenteranno "Torri", spettacolo prodotto dall'associazione "No man's land" di Torino. Protagonisti un re, un costruttore di torri e un bambino, che ruotano attorno al progetto di costruzione della più bella torre mai vista per il compleanno del figlio del re. Seguirà [illegible] dibattito con gli autori. Anche in questa occa[illegible] l'ingresso sarà gratuito.

I precedenti rendez-vous della [illegible] stati, il 23 dicembre, il "Grande circo Marebiù", a cura dell'Orlando [illegible]sennato, spettacolo di burattini e clown scritto, diretto e interpretato da Fabiana Ferraris con Davide Barella. La rappresentazione aveva partecipato, la scorsa estate, alla rassegna internazionale Met di San Bartolomeo al Mare. E' poi seguito, il 30 dicembre, il Teatro dell'Archivolto di Genova, che ha presentato "La casa di Augusta", di e con Augusta Gori, già conduttrice della trasmissione [illegible] "L'albero azzurro".

Informazioni alla Civica Biblioteca Aprosiana, telefono 0184/351209, o sul sito www.orlandodisennato.it, alla sezione "novità". [d. bo.]

A VALLORIA IN REGALO CALENDARI CON LE PORTE DIPINTE, PRESEPE CON FRANTOIO A BORGO PERI DI ONEGLIA

Un sabato fra teatro e mostre

Neve e pupazzi di sabbia a Diano, fiabe a Sanremo

La giornata propone visite ai presepi, spettacoli teatrali all'aperto, mostre [illegible] anche [illegible] concorso di pupazzi di sabbia.

[illegible] Spettacolo teatrale dialettale della Compagnia Alessi[illegible] alle 15, nel salone parrocchiale Sant'Ambrogio. Concerto di Natale con la Corale «Don Bosco» e il quintetto lirico femminile «Belles Canto», alle 21, all'Auditorium Don Bosco. Incontro di «Progetto Donna» alle 15,30 alla biblioteca. Mostra dei presepi alla galleria Charlie Chaplin. Mostra «Il mondo intorno [illegible] te» all'Istituto Salesia[illegible] Opere [illegible] Sandro Pesato presso l'associazione Vecchia Alassio.

DIANO MARINA Oggi alle 10,30 ai bagni Delfino 1, primo concorso di pupazzi di sabbia organizzato dai Goliardi dianesi con il patrocinio del Comune. Le iscrizioni sono aperte a tutti. L'inizio delle gare [illegible] fissato alle 11. Alle 16, merenda [illegible] pane [illegible] Nutella, cioccolata calda. Alle 17 le premiazioni con coppe e cesti della B[illegible]. Alle 18 arriverà una camionata di neve che permetterà giochi invernali. Al Palazzo del Parco, esposizione «Donne in cammino», aperta [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Nella sala consiliare del Comune sono esposti i progetti di recupero per la litoranea Oneglia-Diano (orario 9-13).

IMPERIA In lungomare San Lazzaro è aperto [illegible] Luna Park con i seguenti divertimenti: autoscontro, giostra catene, mini catene, rodeo per bambini, telecombattimento, mini ottovolante, simulatore, tappeto volante, [illegible] fantasy. Orario: feriali [illegible] 15 alle 24, festivi dalle 10 alle 24. Presentando il tagliando de La Stampa (riportato qui a fianco), si ha diritto a un biglietto gratis per una delle attrazioni. Presepe popolare con tanto di ricostruzione di un frantoio nella chiesa di Borgo Peri: [illegible] vendo il presepe [illegible] possono ascoltare i brani cantanti dal Coro Mongioje di Imperia, che ha [illegible] a disposizione della Confraternita di San Martino vari suoi dischi, dal primo che risale agli Anni '80 all'ultima incisione. La vendita servirà a raccogliere fondi per i restauri della chiesetta, che custodisce anche preziose statue in legno. L'orario di [illegible] va dalle 9,30 alle 12 e dalle [illegible] alle 18,30. Nella Pinacoteca civica di piazza Duomo a Porto Maurizio si possono ammirare le [illegible] presepe realizzate dal Maragliano (visite dalle 16 alle 19). Alla galleria Rondò, collettiva di pittura organizzata dal Circolo Castelvecchio (orario 10-12; 15-19,30). Allestimento ricco di particolari [illegible] lavoro nella chiesa di frazione Sant'Agata, visitabile fino al 20 gennaio (oggi l'orario [illegible] dalle 9 alle 12,15 e dalle 14,15 e dalle 19,15). Fra le novità di quest'anno, l'effetto [illegible] e l'effetto temporale, con pioggi, lampi e un arcobaleno. Il presepe è realizzato dalla comunità giovani. Nel vano vicino, si può anche vedere una curiosa Natività in gommapiuma, a cura delle Suore Clarisse di Imperia. **[illegible]** In frazione Valloria [illegible] allestito un presepe «sotto i bombardamenti», ispirato ai recenti fatti di cronaca. Gli Amici di Valloria regaleranno ai visitatori il tradizionale calendario che ritrae le porte dipinte: [illegible] sono state stampate mille copie.

SANTO STEFANO In chiesa presepe realizzato dai giovani parrocchiani che raffigura uno scorcio del paese. Visite 8-12 e 15-19.

RIVA LIGURE Un singolare per[illegible] biblico con precisi riferimenti geografici nel presepe allestito nella chiesa di San Maurizio. Orario 17-19.

POMPEIANA Le visite alla Torre Saracena (con all'interno il Museo etnografico) possono esser prenotate allo 0184/485604.

ARMA DI TAGGIA E' aperto oggi, nell'ex stazione, il Museo ferroviario. A Villa Boselli mostra del pittore Enzo C[illegible] Orario 9-12,30 e 15-19.

TAGGIA Dalle 8 alle 13 mercato ambulante.

BADALUCCO Il presepe con i santoni provenzali può essere visitato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible] In piazza [illegible] Giovanni presepe artigianale animato. Orario 9-18,30.

[illegible] Nella Chiesa parrocchiale presepe tradizionale. Ingresso 9-18,30.

TRIORA Apertura anche al mattino (10-12) [illegible] M[illegible] etnografico e della stregoneria oltre a quella consueta pomeridiana (14,30-18,30).

CERIANA Nei locali Sottopiazza m[illegible] delle opere dei pittori Paola Roattino, Davide Sini, Augusto De Gregori.

BAJARDO Dalle 15 alle 17, nella Sala Taggiasca, si può ammirare l'esposizione di oggetti da regalo natalizi e di vari presepi di tutto il mondo.

SANREMO In piazza Eroi Sanremesi dalle 8 mercato ambulante che proseguirà anche al pomeriggio. All'Ariston grazie [illegible] collaborazione [illegible] Società Ariston e Il Pozzo di San patrizio, mostra-mercato «Collezionemania». Curiosi e collezionisti [illegible] possono trovare migliaia di giochi per computer dischi in vinile, cd, fumetti, videocassette e dvd usati. Funziona anche un servizio bar con aperitivi e cocktail a tema. Dalle 15 alle 19 sul Lungomare delle Nazioni Trenino Express per bambini (accesso gratuito). Alle 17 e alle 18,30 in piazza Colombo, insolito «Cappuccetto Rosso» rappresentato dal Teatrino dell'Erba Matta di [illegible]potorno (entrata gratuita). In[illegible]ogono figure animate con pupazzi in lattice e gommapiuma. La storia [illegible] ambientata in una discarica abusiva, fra elettrodomestici e e utensili ormai inservibili. Lo spettatore si chiede a chi [illegible] appartenuti, e si ha l'impressione che all'improvviso i proprietari e chi li hanno usati possano ricomparire. Una ragazzina cresciuta davanti a computer e televisione incontra un lupo-barbone, alla ricerca di qualcosa da mettere nel carrel[illegible] della spesa. Poi interverrà il cacciatore Schwartzy. Mostre di pitture sono in corso al casinò con disegni e oli di Italo Cremona (orario 16-23); a Palazzo Borea d'Olmo, nel Museo civico, [illegible] opere del pittore Alberto Sanvitale (9-12 e 15-18); a Villa Ormond con una cinquantina [illegible] quadri di Sara Carbone (10,30-12,30 e 16,30-19); nella Biblioteca di via Carli con le sculture in legno [illegible] Francesco Loraschi. Al casinò, alle 21, nel Teatro dell'Opera, la Compagnia del Teatro Bellini presenta «Sogno di una notte di mezza estate», comme[illegible] di William Shakespeare nella versione di Tato Russo e, nella Sala Liberty, pianobar [illegible] il duo Ravasio-Martini.

OSPEDALETTI Dalle 14 alle 18, in piazza Europa, Giocolandia con gonfiabili e giochi per bambini. In piazza San Giovanni, alle 21, concerto del Vocal Ensamble Hassler, un gruppo proveniente dall'Ungheria e in tour, néo in Italia ed Europa.

[illegible] Si conclude la rassegna «Note per il 2000»: alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, concerto vocale del Coro Santa Maria Maddalena, che presenta brani di musica [illegible]a della tradizione e della liturgia. Sarà affiancato dal tenore Luigi Lega, accompagnato dall'organo su[illegible] da Ilenia Manfredi, allieva dell'Isti[illegible] musicale «Pergolesi», vincitrice e finalista di numerosi concorsi pianistici, e da Marco Peron, oltre al chitarrista Carmine Buono. Nella biblioteca in [illegible] Romana, dalle 15 alle 18 ultimo giorno per visitare la mostra di Wen-Hsiu Kuo, «Gli acquarelli».

PERINALDO Si può visitare il Museo Cassiniano, con [illegible] nel Comune.

VENTIMIGLIA Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, è il protagonista dei sabato [illegible] danzanti al ristorante pizzeria Tonito's, ex cinema Impero, in via Ruffini 17. Si consiglia la prenotazione allo 0184-235034. Appuntamento danzante al Dopolavoro ferroviario, in [illegible] Cesare Battisti 21.

SABATO 5 GENNAIO 2002 — LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **BIGLIETTO GRATIS** [illegible] una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- GIOSTRA CATENE
- MINI CATENE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- GIOSTRA BIMBI
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE
- TAPPETO VOLANTE
- TRENO FANTASY



Luna Park di Imperia

LUNGOMARE S. LAZZARO

Consegnare il tagliando [illegible] giorno stesso ([illegible] lunedì quello della domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

OGGI AL GRIMALDI FORUM PARTE LA RASSEGNA, DOMANI LA FESTIVITA' ORTODOSSA

Due proposte di Montecarlo oggetti d'arte e Natale russo

MONACO

Un viaggio nel tempo sino ai fasti d'inizio secolo e un itinerario affascinante attraverso il mondo dell'arte sono i due eventi di richiamo del fine settimana monega[illegible]

Domani sera nelle Salle Empire dell'Hotel de Paris si [illegible] il Natale Russo ortodosso. E' un momento che riporta il Principato al tempo in cui ospitava i nobili russi per svernare. Menù con specialità gastronomiche, spettacolo con venti cantanti e ballerini, che si esibiranno [illegible] un'orchestra [illegible] (tel. +377 9216 3636). Prezzo a persona (smoking e abito da sera richiesti) 310 euro, circa 600 mila lire, bevande escluse.

Intanto al Grimaldi Forum s'inaugura oggi la [illegible] da [illegible] di Monte Carlo International Fine Art & Antiques Fair. E' un evento dedicato quest'anno all'arte moderna e contemporanea con oggetti pregiati e di grande valore, con opere firmate da Monet, Tintoretto e Chagall. E' aperto fino al 13 (orario dalle 15 alle 20). (a. m.)



Suggestivo appuntamento col Natale russo all'Hotel de Paris [Foto O.Almondo/Sbm]

RIENTRA BREDA NELL'UNDICI TITOLARE E LORIERI TORNA TRA I PALI, FLACHI IN DUBBIO TRA I BLUCERCHIATI SUL CAMPO DI SIENA

Il Genoa cambia, la Samp non ancora

Domani a Marassi contro la Reggina la «prima» di Reja

Giancarlo Scartozzoni

Domani Edy Reja debutterà sulla panchina del Genoa, a Marassi contro la Reggina. La «prima» dopo-Scoglio, una partita molto delicata per il Grifone. Reja in questi pochi giorni alla guida del Genoa ha subito dimostrato di avere le idee molto chiare. E' partito con un'affermazione esplicita, inequivocabile. «Dobbiamo battere la Reggina per dare un preciso significato a tutta la nostra stagione. Chiaramente se almeno un paio delle prime quattro non rallenteranno, sarà pressochè impossibile rientrare nella corsa per la serie A. noi abbiamo il dovere di tentarci, sempre e e. è necessario fare la rivoluzione, poichè ho trovato la squadra in buone condizioni fisiche. Nell'amichevole a ranghi contrapposti giovedì ho notato alcune cose positive che mi auguro in pratica anche domani».

Reja non ha «sparato» sul Professore, ma il netto taglio dato il passato lo si è notato in settimana, con il reinserimento in rosa di alcuni giocatori che erano stati scartati dal Professore. Il primo, che domani dovrebbe addirittura partire nell'undici titolare, è Breda.

Rivoluzione no, ma qualche giocatore Scoglio era titolare inamovibile, ora dovrà mettersi in competizione.

Le contemporanee assenze di D'Isanto, Badra e Malagò (tutti squalificati) e di Mensah (dovrebbe tornare in giornata, dopo l'amichevole che la sua nazionale ha giocato ieri in Egitto) in un certo senso facilitano le prime scelte del tecnico goriziano.

Mister che conosceva già tutti i giocatori del Genoa, per i trascorsi e per averli visti all'opera, ma che è favorevolmente impressionato dalle capacità di Codrea. Ha osservato infatti il tecnico friulano: «Mi ha colpito la sua facilità nel vedere il gioco, la giovane età. Ho qualche problema legato alla scelta per la difesa, che spero di risolvere nel migliore dei modi nelle ore della vigilia».

Reja è un tecnico navigato, esperto, da buon psicologo lascia aperto molte porte, per tenere tutti i giocatori sulle spine, caricati e concentrati a puntino. Ha perfettamente ragione, il neo-mister, quando dice che i rebus sono difensivi, poichè Lombardi negli ultimi mesi è mai partito fra i titolari, e Iorio è ma difetta in esperienza. Ecco perchè la soluzione Breda potrebbe la vera sorpresa della «prima» di Reja al Ferraris.

Fra le varie prove, nell'attesa appunto del rientro di Mensah, da segnalare il trio difensivo formato da Iorio, Giacchetta e Lombardi, con il rumeno a fare di collegamento fra la difesa ed i quattro centrocampisti. Il «recuperato» Breda dovrebbe essere l'alternativa naturale, e Reja potrebbe anche schierarlo dall'inizio. Lo schieramento il 3-1-4-2, che al momento di difendersi diventa un più prudente 5-3-2. Gabsi, Nicola e Manetti hanno disputato il primo tempo nelle «riserve», per poi essere spostati fra i titolari.

Nel frattempo il portiere tunisino El Ouaer ha concluso la avventura a Genova. Una presenza che non ha lasciato il segno, molto più opportuno dare fiducia a Lorieri che, fino al dualismo creato da Scoglio, aveva sempre dimostrato di meritare i galloni da titolare.

Anticipati tutti i possibili scenari, questo il probabile undici anti Reggina: Lorieri in porta; Iorio (Breda), Giacchetta e Lombardi in difesa; Codrea pochi metri avanti; Ruotolo, Mutarelli, Brevi e Bouzaiene a centrocampo; Francioso e avanti.



Marco Carparelli torna a fare coppia con Francioso nel tandem d'attacco del Genoa

GENOVA

Nell'attesa della parola fine sulla trattativa per la cessione della società, firma che annunciata per ieri e che invece dovrebbe slittare di qualche giorno, la Sampdoria è pronta per la ripresa, domani a Siena.

L'allenatore Gianfranco Bellotto ha numerosi problemi legati alla formazione, oltre ai due assenti certi che sono gli squalificati Conte e Marcolin. Il problema principale riguarda le condizioni del bomber Francesco Flachi, l'elemento che si è maggiormente distinto nella seconda parte del 2001 blucerchiato. L'attaccante accusa un risentimento alla coscia destra, e soltanto a poche dal match mister Bellotto deciderà se utilizzarlo o no. Il rischio, in di recupero affrettato, è di perdere il giocatore per un periodo più lungo, e questo è proprio ciò che il tecnico sampdoriano preferirebbe evitare.

L'ecografia non ha evidenziato lesioni muscolari di certa importanza, ma il dolore persiste ed il dubbio sulla presenza in campo o no, pure. Per un attaccante in forte dubbio, un altro elemento reparto offensivo che ha invece recuperato la migliore condizione fisica, ed è pronto a ritrovare la via del gol. Il riferimento è per Pasquale Luiso, il «toro di Sora», che scalpita. Giovedì l'attaccante si è allenato, ma soltanto per una forma prudenziale. Bellotto non ha molte alternative, due quelle possibili: una prima soluzione prevede Standardo al posto di Conte in difesa, il ritorno di Sanna a centrocampo al posto di Marcolin, con Zivkovic spostato sulla fascia sinistra.



Il bomber Flachi è in forse

La seconda alternativa, più prudenziale e forse la prescelta, visto che l'impegno è in trasferta (in settimana Bellotto, per premunirsi, ha provato come coppia d'attacco anche quella formata da Possanzini e Jovicic) prevede invece Sanna sulla linea difensiva, Cucciari e Bernini nel mezzo.

«La squadra non deve essere distratta dalle vicende societarie e dalle voci di mercato - ha sottolineato ieri Bellotto. Mi dispiace soltanto, con questi continui problemi legati a squalifiche e infortuni, di non poter schierare per due volte di seguito la stessa formazione. Fatta questa premessa, il nostro compito è provare a vincere a Siena, per confermare quanto di buono abbiamo fatto nell'ultimo periodo. La stagione è molto lunga, iniziare il 2002 con il piede giusto potrebbe significare moltissimo».

Probabile formazione anti-Siena, nel classico 4-4-2, così strutturata: Mondini in porta; Sakic, Grandoni, Standardo e Sanna in difesa; Vasari, Cucciari, Bernini e Iacopino a centrocampo; Flachi e Luiso in avanti. Con tanti punti interrogativi, soprattutto sulla coppia d'attacco. [g. s.]

IL FREDDO TERRA' LONTANO IL GRANDE PUBBLICO DALLA PISCINA DI CORSO COLOMBO, LA SQUADRA ABRUZZESE CON L'EX BOVO MA SENZA CALCATERRA

La Rari con il Pescara cerca il riscatto

Doppia cassa (lire ed euro) e un appello del club ai tifosi

Emilio Fornasieri

SAVONA

La Rari chiama il suo pubblico e ritorna a giocare in casa dopo una lunga assenza di oltre un mese, ma il messaggio insito nella sfida contro il Pescara di (inizio alle 15) è altro. Lo confermano anche le parole dell'addetto stampa Laura Sicco: questo momento la Rari ha più che mai bisogno dell'affetto e del calore dei suoi tifosi, una partita molto importante in cui conta solo un risultato...».

Ma sull'aspetto tecnico parlerà più avanti il tecnico Mistrangelo. Intanto per la sfida gli abruzzesi dell'ex Sandro Bovo, sarà allestita una sorta di doppia causata dall'arrivo dell'Euro. Il biglietto lo si potrà acquistare in lire oppure nella nuova Prezzi invariati a lire 12.000 (pari a 6,20 euro) e ridotti a lire 6.000 (3,10 euro). Arbitri dell'incontro il novizio Marchisello di Catania e il più esperto Melis di Cagliari. La prima della due partite che l'Athena gioca in (l'altra si gioca mercoledì prossimo sempre alle 15 contro la Pro Recco) è quella da non sbagliare, difficile e delicata nello stesso tempo.



L'Athena affronta la prima di due gare casalinghe

Il parere dell'allenatore savonese: «Difficile sicuramente, delicata può anche essere visto che è uno scontro diretto. Abbiamo già fallito contro il Brescia e non possiamo permetterci altri scivoloni, altrimenti ci sarebbe il rischio di arrivare agli ultimi due posti e passare alla fase Un ipotesi da tenere in conto».

Una piccola presentazione sul Pescara: «Al completo i nostri avversari sono da 4°-5° posto ma oggi sono privi di Calcaterra un'assenza molto importante della quale dobbiamo di approfittare. questo momento conta vincere in ottica sesto posto ma gli abruzzesi sono in forma e lo hanno dimostrato fornendo buone prestazioni come quella contro la Florentia». Alcuni dicono che per il Pescara avere quattro stranieri, ma poterne schierare tre in vasca, alla lunga può essere un danno. Mistrangelo risponde piccato: chi lo ha detto? Non siamo mica nel calcio, in questo sport si possono ruotare i giocatori a disposizione, il resto mi sembra che siano stupidaggini che non stanno nè in cielo nè in terra». La condizione questa Rari: «Il punto è sempre quello, certo legato condizione fisica che è buona, bensì all'aspetto psicologico. La partita gioca contro il Posillipo ha confermato tutto questo, quindi alla fine come sempre sono i numeri che danno il giusto senso delle cose. La percentuale realizzativa con la superiorità numerica decide sempre in bene e in male il risultato finale».

L'ultima notizia arriva dal fronte sponsorizzazione del campionato di pallanuoto di A1. Infatti oggi si chiamerà Findomestic Cup dopo l'accordo raggiunto ieri pomeriggio il gruppo bancario e la Lega Nazionale Pallanuoto.



Il nazionale Felugo pronto a dare il contributo nella partita di oggi

LA SQUADRA E' IN GRANDE FORMA COME HA DIMOSTRATO NELLA QUALIFICAZIONE DI COPPA ITALIA

I cannoni della Carisa sono puntati su Mantova

Tutto facile per la Esi Albisola nella prima di due abbordabili trasferte consecutive?

Dopo una breve riprendono i campionati nazionali del volley. L'attenzione è puntata sulla Carisa Esi che, mai come in questa stagione, punta al salto di categoria. La condizione del team di Jorge Cannestraci è quanto mai ottima, come si è potuto anche vedere nel turno Coppa Italia disputato a La Masse e che ha permesso ai ceramisti di approdare ai sedicesimi di finale. Domani la Carisa è attesa a Mantova (si gioca alle 17,30) in un match che, sulla carta, non crea insidie.

Afferma il presidente Clocio Clemente: «Qualcuno dice che dobbiamo portare via il 3-0 in meno di un'ora. Non sarà facile anche se la partita non è di quelle più insidiose. Il Mantova non ha certo entusiasmato e noi siamo in forma ideale. Ma nella pallavolo, come nello sport in generale, mai nulla per scontato. dire, non dare il match per scontato, come già accaduto, e trovarsi poi in difficoltà. I punti che mancano alla Carisa per essere al vertice sono infatti dovuti ad improvvisi cali di concentrazione in partite che presentavano particolari ostacoli. i savonesi vogliono puntare in alto (e questa potrebbe essere la stagione buona) meglio affrontare ogni squadra come se fosse la prima in classifica. Ecco comunque il quadro completo della undicesima giornata: Caronno-Cavanna; System Work Mondovì-Scanzorosciate; Concorezzo-Viadana; Igo Genova-Busca Cuneo; Novara-Biella; Crema-Cantù.

Da ricordare che la Carisa sarà nuovamente impegnata in trasferta sabato prossimo sul parquet di Busca. Il ritorno tra le mura amiche è previsto per il 19 gennaio contro il Biella: al termine di questa partita sarà possibile tracciare una previsione sulle speranze dei savonesi di poter approdare nella categoria superiore.

Per chiudere: a fine gennaio la società albisolese ospiterà gli ottavi di Coppa Italia, altra manifestazione alla quale tiene molto il presidente Clemente che afferma: «Non vogliamo mollare nessun obiettivo. Sappiamo di avere una buona potenzialità e che questa potrebbe essere la stagione buona». [g. o.]

PROIBITIVO

E' un 2002 che inizia in salita per le ragazze del Casinò Matuzia Sanremo, nel campionato di serie B2 femminile. Questa sera la formazione, allenata da Licata, riceve a Villa Citera (ore 21) le pavesi del Libertas Villanterio, seconde in classifica. Un altro match «proibito» dal pronostico che, comunque, costituirà un test significativo per la formazione rivierasca, per capire, soprattutto, se la sosta di fine anno è servita a rigenerare, anche sul piano psicologico, le fila squadra dopo il dirompente finale del 2001 con una serie di sconfitte hanno precipitare il Matuzia (peraltro tartassato da una serie di infortuni a raffica che hanno colpito, oltre al capitano Cinzia Pogliano bloccata fino al termine della stagione, anche le varie Manfrin, Pico e Mascardi) fino al penultimo posto in classifica vanificando un po' il buon inizio di stagione della squadra che aveva illuso su un aggancio più «morbido» alla salvezza. [b. m.]

VACANZE FINITE E LA CESTISTICA SAVONA VA ALLA RICERCA DELLA SALVEZZA

La Juvenilia attende il Blu Eagles

Domani a Varazze la partita chiave della serie C femminile

Anche per il basket le vacanze sono finite. Da oggi si torna a giocare e, nei vari tornei, ci sono già incontri da non perdere.

B femminile. Uno dei principali temi relativo alla Kanguro Cestistica: la compagine savonese, ripescata in questo campionato, lotta per la salvezza e il quesito è sapere se l'impresa è possibile.

Nelle ultime giornate la compagine della presidentessa Mirella Oggero ha dato confortevoli indicazioni. Certo che su undici partite non fa piacere, per le savonesi, averne perso tre per una sola lunghezza. Domani alle 17,30 sfida con la Castellani Pontedera, quanto mai difficile per le savonesi.

Il resto del programma: Lucca-Montecatini; Galli S.Valdarno-Arezzo; S.Salvatore-Elmas; Viareggio-Lavagna; Pisa-Porcari Lucca e Valdarno-S.Gavino.

C maschile. Ultima giornata di andata per un torneo che vede le compagini liguri, e genovesi in particolare, in buona evidenza. Oggi la gran parte del programma che prevede: Alessandria-Follo; Alcione Chiavari-Omegna; Cuneo-Il Giornalino Alba; Cogoleto-Alfatherm Varese; Busto Arsizio-Oleggio. Domani (17,30) le restanti due partite: Auxilium Torino-Basket Genova e Derthona-Pavia.

C femminile. La quinta giornata del torneo è quanto mai frastagliata. Oggi pomeriggio (alle 15) ecco Virtus Spezia-Sidus Life & Basket che si giocherà nell'impianto di via Parma. Domani le altre due partite con attesa per la Juvenilia Varazze che, sul proprio parquet (in piazza Generale Della Chiesa) attende le levantine del Blu Eagles.

Gioca alle 17,30 ed il match è occasione per le ragazze allenate da Stefano Passalacqua per confermarsi al vertice. Poche speranze sembra avere invece il Loano che, alle 18, giocherà contro la U.S. Columbus nella palestra di via Cagliari.

Juniores Maschile. Il torneo è giunto alla quinta di ritorno e le partite in programma tra lunedì e martedì prossimo.

Il programma: Ospedaletti-Riviera Savona; Pool Noberasco-Sport Club Ventimiglia; Olio Carli Imperia-Rari Nantes Bordighera.

C2 maschile. Il torneo riprenderà la prossima settimana. Da seguire soprattutto Riviera Savona e Noberasco mentre nell'imperiese è in programma il derby tra Casinò Sanremo ed Ospedaletti. [g. o.]

DEBUTTA L'EX FERRARO, DOMANI IL RESTO DELLA GIORNATA CON SANREMESE-MONCALIERI, CASTELLETTESE-SAVONA, VADO-BORGOMANERO

La serie D ricomincia con un derby

Oggi a Borzoli la sfida salvezza tra Sestrese e Imperia

[illegible] Monticone

Ci risiamo. Tutti in campo, [illegible] nuovo, dopo la sosta di fine [illegible]. La serie D riparte. E lo fa fin da oggi con un derby ligure nell'anticipo in programma a Genova, sul [illegible] di Borzoli, tra [illegible] Sestrese fanalino di coda [illegible] l'Imperia che, tra chi sta peggio in classifica, [illegible] sicuramente quella che sta meglio. Vietato perdere, s'intende. Per la Sestrese sarebbe un disastro, per l'Imperia un complicarsi pericolosamente la vita.

Poi, domani, [illegible] resto [illegible] torneo. Con l'inizio [illegible] sprint tra Ivrea [illegible] Savona per il primato. Gli arancioni piemontesi, primi in classifica, giocano sul campo di un Derthona che [illegible] vince da tredici giornate: sulla [illegible] [illegible] c'è partita. Ma...E' il «ma» a cui [illegible] [illegible] le speranze del Savona che insegue l'Ivrea a tre punti [illegible] che va a far visita alla Castellettese, «test» ben più probante. [illegible] [illegible] Canavese, secondo [illegible] i biancoblù, riceverà il Voghera. Altro «test» difficile. Sembra proprio che il campionato, nella prima tornata [illegible] 2002, giochi per l'Ivrea. E, magari, per la Sanremese che vorrebbe avvi[illegible] [illegible] vetta [illegible] che riceve il Moncalieri, penultimo della classe. Altro match scontato, ma solo sulla carta. L'altra ligure, il Vado, ospita il Borgomanero, primo inseguitore [illegible] trio di [illegible]: altro scoglio terribile visto che i piemontesi [illegible] [illegible] serie positiva da sette giornate.

Sarà anche la giornata delle novità. Molte [illegible] in [illegible] dal calciomercato, specie sul fondo classifica dove alcuni clubs in crisi hanno usato, pesantemente, il bisturi. Il primo assaggio, oggi, per l'Imperia che a Borzoli trova Sestrese dell'«ex» Ferraro con cinque nomi nuovi (Rovito, Tonti, Marzano, Ferragina e Bellomo, [illegible] gol segnati, per quest'ultimo, in Calabria, nello [illegible] campionato). Novità troveranno anche la Sanremese contro [illegible] Moncalieri [illegible] tre uomini nuovi (Corriero, Profido e Centamo) ed il Savona a Castelletto Ticino (i padroni di casa hanno ingaggiato Mascheroni e Franzoni). Per il Voghera, poi, due attaccanti nuovi di zecca, Perziano [illegible] [illegible] vecchia conoscenza, Giribone, ex Imperia, Savona e Vado.



L'attaccante dell'Imperia Lupo nel recente match contro il Vado Ligure

QUI [illegible]

SAVONA. Ultimi ritocchi alla rifinitura degli atleti, lontani dal vero agonismo da tre settimane: se le amichevoli hanno dato fondo anche [illegible] risposte energiche, per il [illegible] di Felice Tufano la ripresa del campionato viene accolta favorevolmente. Ci sono state voci in settimana [illegible] un gradito ritorno in biancoblù di Bobo Pilleddu: magari, [illegible] stata la corale risposta dei tifosi, ma Pileddu ha quest'anno firmato [illegible] la Nocerina un biennale [illegible] un quarto [illegible] miliardo e certamente [illegible] presidente Piro è poco propenso (anche [illegible] allettante l'affare) a «svenarsi». Del resto l'attuale rosa, con il rientro [illegible] tutti i titolari, è ben fornita e completa in ogni suo reparto, anche se un Pileddu [illegible] [illegible] farebbe giocare in qualsiasi ruolo. Per gli amanti della statistica Pileddu [illegible] nato il 17 agosto 1967 ha giocato nel Savona dal 1982 al '95, [illegible] campionati per un totale [illegible] 105 presenze (Coppa compresa) [illegible] ha [illegible] a segno [illegible] reti (25 campionati [illegible] [illegible] Coppe), contro il Viareggio ha segnato il gol n. 800 al Bacigalupo. Diamo fiducia ai vari Sala, Lamberti, Gay e Bracaloni: ci penseranno loro a condurre il Savona in C2. [n. d. m.]

QUI VADO

VADO L. La brutta tegola p[illegible]nale che ha colpito il neo acquisto vadese Pilato, è [illegible] assorbita [illegible] [illegible] dispiacere [illegible] team rossoblù. Il giocatore è stato costretto a rientrare a Torino dove vive [illegible] lavora: [illegible] sua avventura con la maglia del Vado è finita ancor prima di cominciare. Un [illegible] peccato sopratutto per la vicenda che tocca il personale e non si limita [illegible] solo aspetto sportivo. Il Vado comunque rimane alla finestra per un possibile nuovo arrivo, anche se mister Eretta vuol ribadire un concetto: «Se c'è l'occasione giusta va bene, [illegible] sarà mirata e non tanto per prendere qualcuno che [illegible] la perdita di Pilato».

[illegible] tecnico del Vado, in vista del match casalingo contro il Borgomanero, è ottimista per il recupero di Cocchella e Minetto: «Stiamo aspettando una buona notizia, che Schipani possa iniziare a lavorare con noi. Se tutto va per il verso giusto, tra 15-20 giorni potrebbe [illegible] lui il [illegible] nuovo acquisto. Già l'innesto di Perziano in attacco mi consente [illegible] avere [illegible] diverse alternative». Unico problema [illegible] casa-Vado è il difensore Bisio alle prese con un problema all'adduttore: dovrebbe farcela. [en. for.]

QUI [illegible]

SANREMO. Cosenza in difesa al posto di Giuntoli, Romanini in attacco [illegible] posto di Calabria. Sembrano queste, per ora, le soluzioni più probabili, a disposizione dell'allenatore Luigi Cichero, per ovviare alle assenze degli squalificati Giuntoli [illegible] Calabria nel match in program[illegible] domani pomeriggio (ore 15), al «Comunale», contro [illegible] Moncalieri. Cosenza, superato l'attacco influenzale che lo aveva colpito nei primi giorni della settimana, giovedì pomeriggio ha disputato regolarmente la partitella infrasettimanale. Considerate le [illegible]tezze circa [illegible] recupero dell'argentino Galoppo - fresco redu[illegible] dall'intervento chirurgico al setto nasale - [illegible] le assenze, scontate, di Grillo e Ferrara, che hanno appena ripreso la preparazione dopo gli infortuni, sembra proprio lui il maggior candidato ad occupare, almeno all'inizio del match, la posizione di Giuntoli nel reparto arretrato. In avanti l'assenza di capitan Calabria darà spazio, invece, all'ultimo arrivato, [illegible] ventunenne attaccante Romanini che farà il suo esordio, così, davanti ai tifosi biancazzurri. L'ex bresciano, giovedì, in allenamento, è anche andato in gol. [b. m.]

[illegible] [illegible]

IMPERIA. Armi affilate in casa nerazzurra per il derby [illegible] la Sestrese. Oggi, sul campo di Borzoli, l'Imperia sfida i verdestellati, guidati da Flavio Ferraro, vecchia [illegible] [illegible] club [illegible] piazza d'Armi. Nei giorni scorsi Balducci e [illegible] si [illegible] preparati con cura a questa partita. Un risultato utile allontanerebbe forse definitivamente l'Imperia dalle zone pericolose della [illegible]fica, [illegible] non sarà facile uscire indenni dalla trasferta genovese. Lo conferma lo stesso Pino Cavallaro, tecnico nerazzurro, costretto a fare a meno degli squalificati Turone e Modenese: «La Sestrese si è rinforzata rispetto alla prima fase della stagione ed ora è ampiamente competitiva in tutti i reparti. Per quanto ci riguarda dovremo sfruttare la maggior coesione del nostro gruppo, che [illegible] [illegible] vantaggio di lavorare insie[illegible] [illegible] più tempo. La tattica sarà determinante per cercare [illegible] aver ragione di [illegible] Sestrese sicuramente tonica sotto l'aspetto atletico». Schemi e manovre sono stati attentamente studiati dai giocatori e dall'allenatore nerazzurri nel corso di alcune sedute di preparazione svolte sul campo di Diano Marina, molto simile, per dimensioni, a quello di Borzoli. L'incontro sarà diretto da Fabio Galloni di Lodi. [l. a.]

[illegible]

SI GIOCA DOMANI POMERIGGIO AL MOREL CON INCASSO CHE ANDRA' A DUE ASSOCIAZIONI BENEFICHE

La partita della bontà a Ventimiglia

In campo ragazze, vecchie glorie, medici di Savona e Genova

[illegible]

La «partita della bontà», in effetti, sarà un torneo triangola[illegible] con tre partite a tempi unici di 45 minuti. [illegible] [illegible] manifestazione, in programma domani pomeriggio allo stadio «Morel» di Ventimiglia, ha un signif[illegible]to che va ben oltre l'aspetto puramente calcistico. Perchè i proventi che deriveranno dal minitorneo [illegible] devoluti [illegible] fini benefici: destinatari la S.p.e.s. Auser di Roverino di Ventimiglia, associazione di parenti e amici di portatori di handicap, attivissima nel settore e l'A.r.i.t.m.o., l'Associazione per la [illegible] sul trapianto del midollo osseo, la cui sede genovese (diretta dal dott. Bacigalupo) è presso l'Ospedale di San Martino.

L'iniziativa [illegible] torneo è sta[illegible] di Franco Salviati, dirigente del Ventimiglia, la società che curerà [illegible] l'organizzazione. Un'iniziativa destinata, nelle intenzioni, [illegible] ripetersi anche negli anni futuri. In campo tre squadre che formano un «cocktail» calcistico davvero insolito: una rappresentativa di vecchie glorie della Ventimigliese; una rappresentativa formata [illegible] medi[illegible] dell'Ospedale San Paolo di Savona e dell'Ospedale San Martino di Genova ed una squadra femminile della Matuziana 91 Sanremo, società leader del calcio in gonnella in provincia di Imperia. Le partite inizieranno alle 15 con la sfida [illegible] [illegible] [illegible] della Matuziana 91 e le vecchie glorie della Ventimigliese; alle 15,30 seguirà la partita tra le [illegible] vecchie glorie e la Rappresentativa [illegible] medici; [illegible] 16,40, poi, ulti[illegible] match tra la Matuziana 91 e ancora [illegible] Rappresentativa dei medici. Tutti gli incontri saranno dirette da arbitri [illegible] sezione A.I.A. [illegible] Imperia.

Il torneo, in programma domani, sarà anche un'occasione per rivedere, sul terreno del «Morel», giocatori che hanno fatto la storia del calcio della città di confine. A fare da selezionatore alle «vecchie glorie» è [illegible] Nino Perrone, attuale direttore sportivo del settore giovanile del Ventimiglia Calcio. Che ha convocato [illegible] po' tutti quei giocatori che, negli ultimi venticinque anni, sono stati i beniamini dei tifosi ventimigliesi. Annunciati, fra gli altri, capitan Brigenti, autentica «bandiera» della squadra per molti anni, poi Bencardino, Pisano (l'allenatore della promozione in Interregionale), Oddone, Rotella, Bosio, Borfiga, Fortugno, Unmarino, Atragene, Gatti (attuale allenatore), Pistone, Calabrese, Di Antonio, i due Cammareri, Cassini, Melani. [b. m.]



Alfredo Bencardino e Luca Oddone saranno nella squadra delle vecchie glorie

ECCELLENZA

DOMANI ALLO STADIO RIZZO (14,30) LA PARTITA RINVIATA IL 16 DICEMBRE

Cairese e Finale è il recupero

Tre punti per entrare nell'èlite



Nella foto scattata dal nostro Gianni Chiaramonti il gialloblù Rizzo in azione

Domenica il campionato di Eccellenza [illegible] fermo, non per Cairese e Finale che recuperano la partita [illegible]n disputata per la neve il 16 dicembre. Un derby che assume contorni importan[illegible] qualora [illegible] [illegible] due dovesse vincere: per questo motivo abbiamo anche tastato il polso alle due formazioni che domani [illegible] troveranno di fronte allo stadio Rizzo (inizio alle 14,30).

FINALE - In casa finalese la situazione è presto fatta: quasi tutti [illegible] disposizione eccetto Fabrizio Grossi che rientrerà tra [illegible] decina di giorni e Breme alle prese [illegible] una fastidiosa pubalgia che lo terrà lontano dal campo ancora per una ventina di giorni. Oltre [illegible] duello tra il capocannoniere di Eccellenza Pino Alfano e il puntero Marcelo Gimenez, spetta a mister Monteforte presentare questa classica del calcio savonese. «La Cairese dopo un inizio in salita ha trovato il passo giusto e questa partita mi fa tornare in [illegible] le sfide di Promozione. Combattute, con grinta, belle a vedersi ma sempre corrette», dice il tecnico genovese. Vincere darebbe una bel[illegible] botta alla classifica ma anche il punto non sarebbe da disdegnare? «Non siamo abituati a giocare per fare calcoli, vedremo alla f[illegible] dei novanta minuti quale sarà il risultato finale...».

CAIRESE - Il d.g. Carletto Pizzorno descrive la Cairese [illegible] squadra in forma che ha recuperato tutti i giocatori alle prese con problemi. Anche Odella è rientrato nei ranghi e l'amichevole vinta contro il Pallare (4-0 con doppietta di Podestà [illegible] reti di Oliveri e Odella) fa ben sperare l'ambiente valbormidese. Anche se Pizzorno deve mettere [illegible]e piccoli puntini sulle «i»: «Ci stiamo allenando bene, anche [illegible] qualcuno ultimamente [illegible] ha saltato uno, ma prima di prendere provvedimenti (tipo multa) aspetto di parlarne con il diretto [illegible] Nomi non ne faccio, il diretto interessato lo sa bene». Nell'altra stuzzica il difensore Maurizio Podestà: «Ha segnato nelle amichevoli durante la pausa del campionato, ora mi piacerebbe che rompesse il ghiaccio anche in [illegible] gara ufficiale con dei punti in palio...». Per il resto Pizzorno vede una Cairese in forma visto che i gialloblù sono reduci da sette risultati utili consecutivi. La serie si allungherà contro il Finale? [en. for.]

HOCKEY PRATO

TORNEO INTERNAZIONALE

Ecco per il Liguria la sfida con i club francesi e svizzeri

SAVONA. Torneo internazionale per il Liguria Hockey. Il team di Carlo Colla è impegnato oggi e domani a Bourg [illegible] Bress in Francia alla ventiduesima edizione della manifestazione cui partecipano, oltre ai biancoblù, il Brescia e [illegible] straniere Grenoble, Cannes, Bourg, Villenouve Loubet, Forezien e Ginevra.

Colla ha convocato per questa importante manifestazione molti giocatori della squadra juniores per verificare lo stato [illegible] salute in vista della ripresa del campionato in programma domenica prossima.

Nel campionato ragazzi [illegible] livello nazionale, invece, continua la marcia trionfale [illegible] Savona che si trova [illegible] vertice [illegible] classifica del torneo. La squadra del presidente Pinna ha tutte le credenziali per potersi giocare il titolo italiano. I biancoverdi saranno di scena domenica prossima. [r. p.]

[illegible]

IN PALIO AL COMUNALE IL TROFEO DE BENEDETTI

Triangolare ad Alassio con Albenga e S. Filippo

ALASSIO

I campionati regionali sono ancora fermi e le squadre, per tenersi in forma, organizzano tornei, con le formule più gradi[illegible] al pubblico. Una di queste è senza dubbio quella dei triangolari con sfide che si giocano [illegible] 45 minuti. La squadra che perde il primo confronto rimane in campo per affrontare chi ha riposato [illegible] in caso [illegible] parità nei vari match si procede ai tiri [illegible] dischetto.

Sarà così anche oggi nel Tor[illegible] Tino De Benedetti, in programma, con inizio alle 15, al campo comunale di Alassio. Il triangolare vedrà affrontarsi S.Filippo [illegible]ri, Alassio [illegible] Albenga. Ovviamente alla compagine bianconera, protagonista dell'Eccellenza, vanno i favori del pronostico. Afferma il mister Fontana: «Prepariamo gli schemi in vista del match di domenica 13 con la Cairese. Una partita importante, che può farci capire le nostre ambizioni. Oggi naturalmente, con la possibilità di effettuare tante sostituzioni, collauderemo gli schemi per prepararci meglio alla sfida con i gialloblus».

L'Alassio invece, impegnata nel girone A di Prima Categoria, [illegible] di prepararsi al meglio per il match con [illegible] Ceriale, matricola del campionato che occupa la seconda posizione in classifica.

Quanto alla S.Filippo Neri si tratta di [illegible] delle tante partite di preparazione in vista [illegible] ripresa del girone A di Seconda Categoria. La lunga sosta, come [illegible] appassionati sanno, è dovu[illegible] al numero delle squadre partecipanti ai gironi ponentini di Seconda che ne ha fatto scadere molto anche la qualità. E così i team savonesi e della provincia di Imperia, aspettando la ripresa dei tornei, si allenano cercando di mantenere la forma. [g. o.]

CALCIO BABY

WEEKEND RICCO DI TORNEI GIOVANILI: SI GIOCA ANCHE A PIETRA E ANDORA

Il Memorial Gianni Luciano a Finale

E a Quiliano verso la conclusione del Trofeo Massimo Tino

Miriade [illegible] appuntamenti per il calcio giovanile. Prima pagina per il torneo [illegible] Finale riservato ai Pulcini '93 ed in programma oggi al Felice Borel. La manifestazione è intitolata a Giambattista Luciano ed è articolata in un quadrangolare al quale prendono parte, oltre ovviamente il Finale, Pietra Ligure, Savona [illegible] Arenzano. Domani, sempre per questo torneo, sarà la volta dei Pulcini '92: qui il quadrangolare avrà come protagoniste Cisano, Genoa, Arenzano e, naturalmente, Finale. Il [illegible] ricorda uno dei calciatori più [illegible] dalla tifoseria giallorossa, [illegible] trascorsi nell'Imperia ai tempi della vecchia [illegible] gloriosa Quarta [illegible]. Luciano [illegible] aveva mai abbandonato il calcio, assumendo anche la direzione tecnica di numerose squadre.

A Quiliano intanto [illegible] in pieno svolgimento [illegible] «Massimo Tino», anche questo dedicato ai Pulcini. Nei '92 l'Albatross è la protagonista della prima fase con i successi [illegible] Carcarese e Sassello. In quest'ultimo confronto i baby di Gamberucci [illegible] andati in gol con Rosso, autore [illegible] [illegible] doppietta e Nuara. Ma anche il Quiliano è protagonista [illegible] [illegible] vista la travolgente vittoria sulla Carcarese (12-1).

Armellino e Marafioti, autori rispettivamente di quattro e tre reti, sono stati i protagonisti del match che ha visto [illegible] in buona evidenza anche Parodi e Core, autori [illegible] doppiette. Divisione della posta invece in Savona-Sassello (2-2) [illegible] reti realizzate da Lepori (doppietta), Calcagno [illegible] Baccino. A Pietra Ligure è invece in [illegible] il Trofeo Padre Gaetano Alberti, riservato ai Pulcini '93. [illegible] padroni di casa [illegible] stati protagonisti della giornata di avvio grazie alla vittoria sul Finale (Fiorillo, due gol, Biocchi e Padovano) e quella sul Savona (1-0, Padovano). Ad Andora è in corso di svolgimento la quarta edizione del «Città di Andora», riservato ai Pulcini 91. Otto [illegible] le squadre che prendono parte alla manifesta[illegible] Intemelia, Andora, Pontedassio A e B, S.Filippo, Sampdoria, Golfodianese e Taggia.

Infine[illegible] sulle Rappresentative impegnate a Catanzaro nella prima fase delle rassegne nazionali. Negli Allievi, che sono allenati da Aldo Repetto, pareggio [illegible] il Piemonte in una partita senza reti. [illegible] qu[illegible] torneo da segnalare [illegible] pareggi, entrambi per 1-1, [illegible] Sicilia-Puglia e Molise-Calabria. I Giovanissimi [illegible] Vittorio Panucci sono stati sconfitti (1-0) dal Piemonte e adesso devono vedersela con la Calabria. Il torneo si concluderà l'8 gennaio. [g. o.]

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



[illegible] GLI INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza [illegible] «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti [illegible] Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di non aver mai pagato tangenti, nè di [illegible] mai stato sollecitato a [illegible] soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi [illegible] stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, [illegible] niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, [illegible] le [illegible] dichiarazioni non hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche [illegible] Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che sono entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, [illegible] perquisizioni negli [illegible]

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
[illegible]izio Tropeano

[illegible] Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato [illegible] documentazione relative agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private [illegible]. Ieri è stata la volta delle [illegible]. Posizioni scritte e critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano le voci su una [illegible] di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che va dal 1998 al 2000 è stato di circa [illegible] mila unità (di [illegible] monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: come mai ne sono stati richiesti 36 mila, e in tessuto? Un [illegible] in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire [illegible] [illegible] di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza della [illegible] presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualco[illegible] è cambiato: viene inviata [illegible] lettera alle ditte partecipanti [illegible] cui si provvede a rettificare un errore materiale e si proroga la scadenza [illegible] due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì 690 milioni, 828 Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo [illegible] ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata [illegible] [illegible] prezzo notevolmente superiore [illegible] quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti a sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto [illegible] carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo di capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami è stata aumentata in base alle esigenze, poi ci siamo accorti che l'ordinazione era eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato [illegible] equivoco [illegible] gli ordinatori e chi ha fatto la gara, e quindi abbiamo chiesto [illegible] diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei 36 mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato [illegible] un guadagno già [illegible] a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in co[illegible] Bramante: [illegible] senza oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri reparti. [illegible] i pigiami sono in tessuto e non più monouso di carta, ma vengono buttati se [illegible] macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di [illegible] Anche questo [illegible] [illegible] bandito a licitazione privata e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di [illegible] miliardo [illegible] 97 milioni di lire, con uno [illegible] lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto consistenti come i 25 milioni [illegible] fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre 68 mila fotocopie o documenti.

Al [illegible] là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, [illegible] variante ad appalto già assegnato. S[illegible] richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari [illegible] cause di [illegible] sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta [illegible] cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere [illegible] questa procedura [illegible] legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante».



Gli uomini [illegible] Guardia [illegible] Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), [illegible] tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette [illegible] sia isolato

PARLA UNO DEI MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE [illegible] IL CASO ODASSO NON SIA [illegible]

«Sanitopoli [illegible] [illegible] ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Rivarossa ha voluto [illegible] ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette è [illegible]ato non[illegible] [illegible] rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un [illegible] che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra come «il sistema di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e si sviluppi in [illegible] contesto di carenza [illegible] controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio in un clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che [illegible] a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio [illegible] virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti [illegible]lli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestione adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici [illegible] amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello [illegible] Odasso è [illegible] isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore [illegible] che questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, e forse anche [illegible] livello centrale, magari [illegible] metodi formalmente meno crudi ma non dissimili nella sostanza. [illegible] [illegible] sviluppato un sistema discutibile [illegible] decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia è una riflessione di un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che [illegible] può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali [illegible] regione. Non dimentichiamoci che l'ind[illegible] è scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allora ministro [illegible] Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocratico. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi [illegible] controllo sull'operato dei direttori generali sia [illegible] livello di piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensa[illegible] ad un coinvolgimento del Core[illegible] nei meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, [illegible] proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria [illegible] continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale [illegible] può far nulla?

[illegible] i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi [illegible] gestione validi e trasparenti che, [illegible] la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero esseree attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO [illegible] ROVESCIO

L'euro [illegible] [illegible] postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti [illegible] tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. Se ieri è stato il banco di prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali [illegible] parcheggi, sotto esame oggi saranno soprattutto autostrade [illegible] supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti con lunghissime code [illegible] clienti in preda a choc [illegible] pagamento in contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere a bancomat o [illegible] di credito, [illegible] manna dal cielo per chi non vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è la te[illegible] [illegible] che vengo per cercare di riscuotere la pensio[illegible]. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui [illegible] coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: cercano di accelerare i tempi, si sforzano [illegible] rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «[illegible] potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - [illegible] domanda una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate in questa direzione.

Non resta che mantenere la calma ed avere [illegible] un po' [illegible] pazienza. «Come [illegible] - ironizza Giuseppina Furfaro, [illegible] anni -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più [illegible]plice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa [illegible] parking della città. A parte qual[illegible] battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

[illegible] come sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano [illegible] sul [illegible] [illegible] intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non [illegible] ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere [illegible] ed [illegible] per il pagamento [illegible] pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non va molto [illegible]glio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket [illegible] discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai casi di euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella di chi [illegible] trovata in mano [illegible] moneta senza po[illegible] capire [illegible] valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Moni[illegible] Mangione -, su tutte e due le facce c'era [illegible] Castel del Monte. Io [illegible] mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il [illegible] [illegible] c'era». E non manca [illegible] [illegible] la rabbia di chi, [illegible] Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire 8 mila), [illegible] euro e [illegible] centesimi. «Corrispondono [illegible] 8.229 lire, mentre [illegible] mila sono 4 [illegible] e 16, è [illegible] arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto su Roma: «L'hanno deci[illegible] loro, noi non ne possiamo nulla».

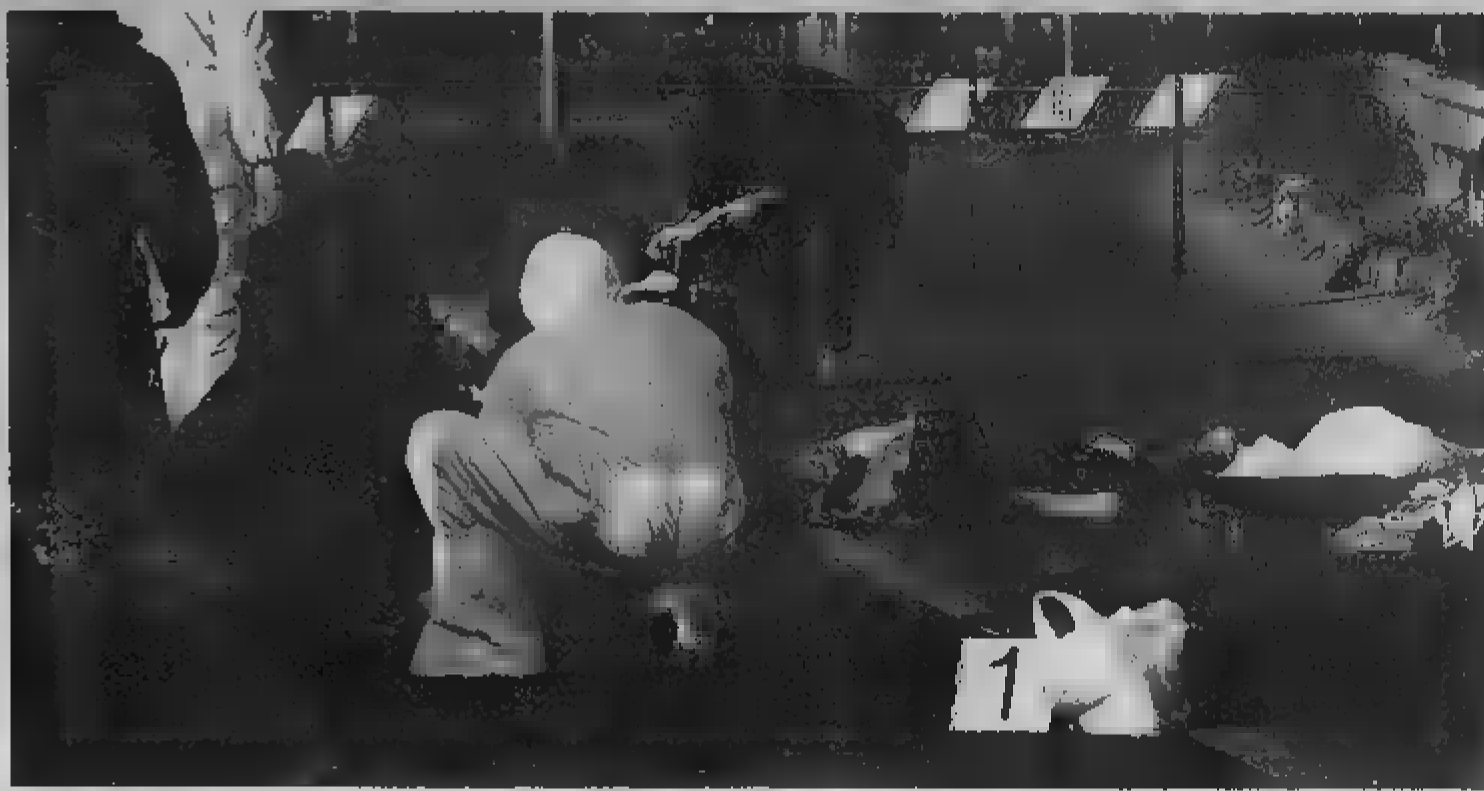


L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano
Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato [illegible] Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione»
Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni [illegible] Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo [illegible] vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, [illegible] anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28 perchè [illegible] comportava [illegible] «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con [illegible] solo fendente, alla schiena, [illegible] basso verso l'alto, inferto con un coltello da cucina. Lui, che è di Casablanca come la moglie, è poi fuggito [illegible] un bus, [illegible] in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, [illegible] copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica ma ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini [illegible] già in contatto [illegible] la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo [illegible] strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, il [illegible] disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma è morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, [illegible] pochi metri [illegible] una stele della Madonna, tappezzata di immagini sacre.

Aveva un piano [illegible] i [illegible] saldi. La prima mossa è stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba in modo da rendersi [illegible] riconoscibile. Forse voleva lasciare [illegible] piccola [illegible] alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela [illegible] dietro. Come ostaggio. Adesso Fatima sta bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il commissario Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva [illegible] un gesto di follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due ore e mezzo di paura, poi la cattura e la confessione.



La coppia con la piccola Fatima e [illegible] amichetta quando erano [illegible] felici

[illegible] corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe [illegible] Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirav[illegible]. Ho cercato di soccorrerla, le [illegible] uscito un fiotto di sangue dalla bocca. [illegible] visto un uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. [illegible] intravisto la bimba [illegible] gli ho chiesto cos'era successo. Mi ha risposto, secco, di "farmi i fatti miei". [illegible] preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. [illegible] cercato di parlarle ma [illegible] è corsa via, [illegible] parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda [illegible] Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, [illegible] alloggio di via Sansovino [illegible]. Lui muratore, dipendente di [illegible] ditta gestita da un [illegible]zionale, loro due alla caccia perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno [illegible] deciso di trasferirsi in un altro appartamento, [illegible] una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che [illegible] stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio [illegible] letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine di fotografie, ordinate una per [illegible] negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora [illegible] poveri, poverissimi. Prima [illegible] Abdelbaki e Kabira [illegible] mare, sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans [illegible] t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel [illegible]

Ieri mattina stavano completando [illegible] trasloco dalla casa di via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato [illegible] litigare, come facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accuse: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli [illegible] modo vistoso, sembri [illegible] di quelle prostitute che ci circondano. Allora [illegible] aspetti? Vai con loro"... Mia sorella [illegible] ne poteva più. Così ha detto: "basta, me ne vado [illegible] la bimba". Spesso si faceva la valigia ma [illegible] solo [illegible] minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. [illegible] capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, [illegible] [illegible]. «Era ancora vi[illegible] ma è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva [illegible] ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora la sua borsetta con i documenti), [illegible] risalire al [illegible]. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, che compirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, [illegible] padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà [illegible] [illegible] centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "ola" [illegible] via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, senza Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni [illegible] festa [illegible] chi passava in via Garibaldi si presentava [illegible] singolare spettacolo, [illegible] sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano al passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in [illegible] modo una via pedonale in [illegible] gimcana di tappeti colmi di cianfrusaglie.

«Tutti lo [illegible] [illegible] [illegible] interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio è [illegible] sequestro della merce, sono anche previste inutili sanzioni che [illegible] quel caso nessuno pagherà mai, tutti [illegible] nullatenenti [illegible] quindi di fatto [illegible] punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco [illegible] Ospedaletti [illegible] scrive:

«Alcuni giorni or sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia [illegible] si rammaricava del fatto [illegible] su tutti i suoi documenti appare [illegible] dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argo[illegible] il ministero dell'Interno ha [illegible] direttive precise con le circolari [illegible] quali è [illegible] chiarito che l'evento [illegible] nascita rimane inquadrato nelle condizioni [illegible] tempo e di luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte [illegible] Amministrazioni dello Stato, [illegible] Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini di cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, senza al[illegible] riferimento allo Stato. [illegible]tanto, [illegible] cittadino deve legitti[illegible] pretendere [illegible] tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La [illegible] di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - [illegible] all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che il corrispondente [illegible] 26.000 lire è Euro 13,431 (quindi il prezzo è aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; [illegible] se paghiamo in Euro esso diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche qu[illegible] ritengo sia [illegible] [illegible] arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti [illegible] serva: se pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,46 Lire) più cari che non [illegible] se pago in Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi e magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova mo[illegible] non si è speso una sola parola sul seguente argomento: se in un paese europeo dell'area euro, è possibile effettua[illegible] un pagamento con un assegno bancario di una Banca Italiana [illegible] me compilato in euro [illegible] firmato? Ed anche, se si può accettare da un [illegible] dell'area [illegible] un assegno bancario, di una qualsi[illegible] banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. [illegible] banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe [illegible] incerte, specie sulla compilazione, cioè in [illegible] lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e [illegible] gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione [illegible] Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare il mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbac[illegible] per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario [illegible] ci fornisce un copricapo adatto per [illegible] deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


www.elenamiro.com - www.ciaomagre.com
GARIBOLDI & ASSOCIATI
UNITE OLTRE LA 46
99
102
103
104
105
elena miro
Ciao, magre!
ITALIA
BRINDISI
ENNA
LUCCA
MILANO
MODENA
RAVENNA
REGGIO CALABRIA
RIMINI
UDINE
ARABIA SAUDITA
BELGIO
FRANCIA
RENNES
ST. ETIENNE
GERMANIA
BRETAGNA
SPAGNA
GERONA
DE TENERIFE
U.A.E.
Vendita: Numero Verde 800 01 66 08


Lungotivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 [illegible]
E PROVINCIA

UNA E' STATA SGOZZATA, L'ALTRA UCCISA CON UN CORPO CONTUNDENTE: AVEVA IL CRANIO FRACASSATO. INDAGINI NEL MONDO DELLA DROGA

Due ragazze massacrate a Campochiesa

Le vittime, di 19 e 23 anni, erano di Albenga e Andora

Stefano Pezzini
Claudio Vimercati

ALBENGA

La Polo grigia ha il finestrino rotto, fracassato da [illegible] colpo di bastone o [illegible] mazza. A pochi metri c'è il [illegible] senza vita di Giorgia Arrighetti, 19 anni, [illegible] ad Imperia [illegible] residente ad Albenga, in via De Gasperi 104. Uccisa con una coltellata e con il [illegible] sfondato forse dalle ruote [illegible] assassina ha [illegible] come arma. A trecento metri in linea d'aria, due chilometri a piedi, c'è il corpo senza vita di Monica Esposito, [illegible] anni, abitante ad Andora in via [illegible] Novembre [illegible]. [illegible] il cranio fracassato, [illegible] probabilmente dallo stesso bastone che ha mandato in frantumi il vetro della Polo.

Campochiesa, un tempo Commune, oggi frazione agricola e residenziale di Albenga, ieri pomeriggio si è animata di sirene, lampeggianti, paura. I carabinieri stanno cercando di capire perchè due ragazze siano state uccise. Il [illegible] Monica era a Colletto, una zona nota perchè da diversi anni ha sede un agriturismo tra i più belli della Riviera. Il duplice omicidio [illegible] avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì.

Quello di Giorgia a Variselle, [illegible] vallone confinante, separato solo [illegible] rio Carenda che dalla collina arriva sino al mare. Una [illegible] conosciuta non solo [illegible] Albenga. E' qui, infatti, che [illegible] trent'anni c'è - abusiva ma c'è - la pista di motocross. E proprio [illegible] motociclista ieri pomeriggio poco dopo le 14,30 ha visto il corpo senza vita di Giorgia.

Cercare di [illegible] il motivo, [illegible] movente per [illegible] le due ragazze sono [illegible] uccise in [illegible] modo tanto barbaro, sembra [illegible] difficile. I carabinieri, che stan[illegible] seguendo le indagini, hanno la bocca [illegible]. [illegible] le certezze. Le due ragazze non hanno subito violenza sessuale. Entrambe eran[illegible] incensurate anche se, secondo l'agenzia Ansa «già conosciute dagli investigatori nell'ambito di indagini sullo spaccio di [illegible]». E proprio in questa direzione stanno puntando le indagini, nella notte in caserma sono state interrogate molte persone, numerose anche le [illegible]sizioni.

Il teatro dell'omicidio: sino a qualche settimana fa c'erano de[illegible] baracche, [illegible] favela [illegible] dove trovavano rifugio extracomunitari, molti occupati [illegible] braccianti nelle serre della Piana, molti spacciatori e delinqu[illegible]. Un mondo dimenticato che nei mesi scorsi [illegible] protesta da parte degli abitanti della frazione.

[illegible] parlare di ipotesi sul [illegible]vente è difficile. Ancora ieri notte si cercava di lavorare sulla dinamica, sulle modalità dell'omicidio. A morire per prima è stata Monica. Poi l'assassino ha ucciso Giorgia, forse per eliminare una testimone scomoda, una persona che avrebbe potuto in[illegible]strarlo.

Forse l'ha caricata in [illegible] dopo che la ragazza era rimasta impietrita dalla paura vedendo l'amica morire, forse l'ha inseguita e braccata [illegible] i cespugli di mirto e i pini del bosco. Forse, urlavano ieri in preda alla rabbia gli abitanti di Campochiesa, sono stati gli spacciatori nordafricani. Forse la verità è diversa. Restano molte [illegible] risposta: che cosa ci facevano, di notte, due ragazze [illegible] in [illegible] pericolosa, frequentata da spacciatori e balordi? Che [illegible] può [illegible] attirato in mezzo al bosco due ragazze indipendenti ma di certo non in grado di difendersi? Conoscevano il loro o i loro assassini? Domande senza risposta, che ieri sera, nella caser[illegible] dei carabinieri di Albenga, sono passate in secondo piano davanti al dolore e allo strazio dei genitori delle due giovani. Domande che comunque dovranno avere una risposta per poter dare un volto a chi ha ucciso due giovani. I carabinieri di Albenga e Savona ieri [illegible] non nasconde[illegible] le difficoltà dell'indagini, ma neppure la fiducia di identificare i responsabili.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 36





Le due vittime: Giorgia Arrighetti, 19 anni, e Monica Esposito, di 23





A sin. gli investigatori sul luogo del delitto, sopra la zona di Variselle dove è stata uccisa Monica Esposito (FOTOSERVIZIO DI TOMMASO MARINELLI)





Ornella Marcenaro, la vittima, e Nadhir Garibizzo, il medico-piromane che l'ha uccisa

Anche a Imperia scoperto un delitto

Il medico «piromane» ha ucciso l'amica per interesse

[illegible] Delfino

[illegible]

Lei era scomparsa da prima [illegible] Natale, lui era stato sorpreso pochi giorni dopo presso il luogo di un incendio, ed era [illegible] come pre[illegible] piromane. Chi avrebbe potuto pen[illegible] che i due episodi erano collegati? E invece, Ornella Marcenaro, 54 [illegible] dal 21 dicembre scorso [illegible] più fatto ritorno a casa, era morta: uccisa proprio [illegible] Nadhir Garibizzo, [illegible] anni, l'insospettabile medico imperiese, autore del rogo.

Una vicenda da libro giallo. La soluzione [illegible] giunta all'improvviso, quando («In preda [illegible] rimorso», dice il suo legale, [illegible]vocato Bruno Santini) il dottor Garibizzo ha deciso di «togliersi quel macigno [illegible] sullo stomaco» e di confessare. Accompagnato dal difensore, ha varcato il portone della Procura ed ha raccontato tutto. Al procuratore capo Bruno Novella e al sostituto Ubaldo Pelosi ha indicato il luogo dove aveva occultato il cadavere. Poche [illegible] dopo, finiva in carcere. L'accusa è pesante: omicidio volontario.

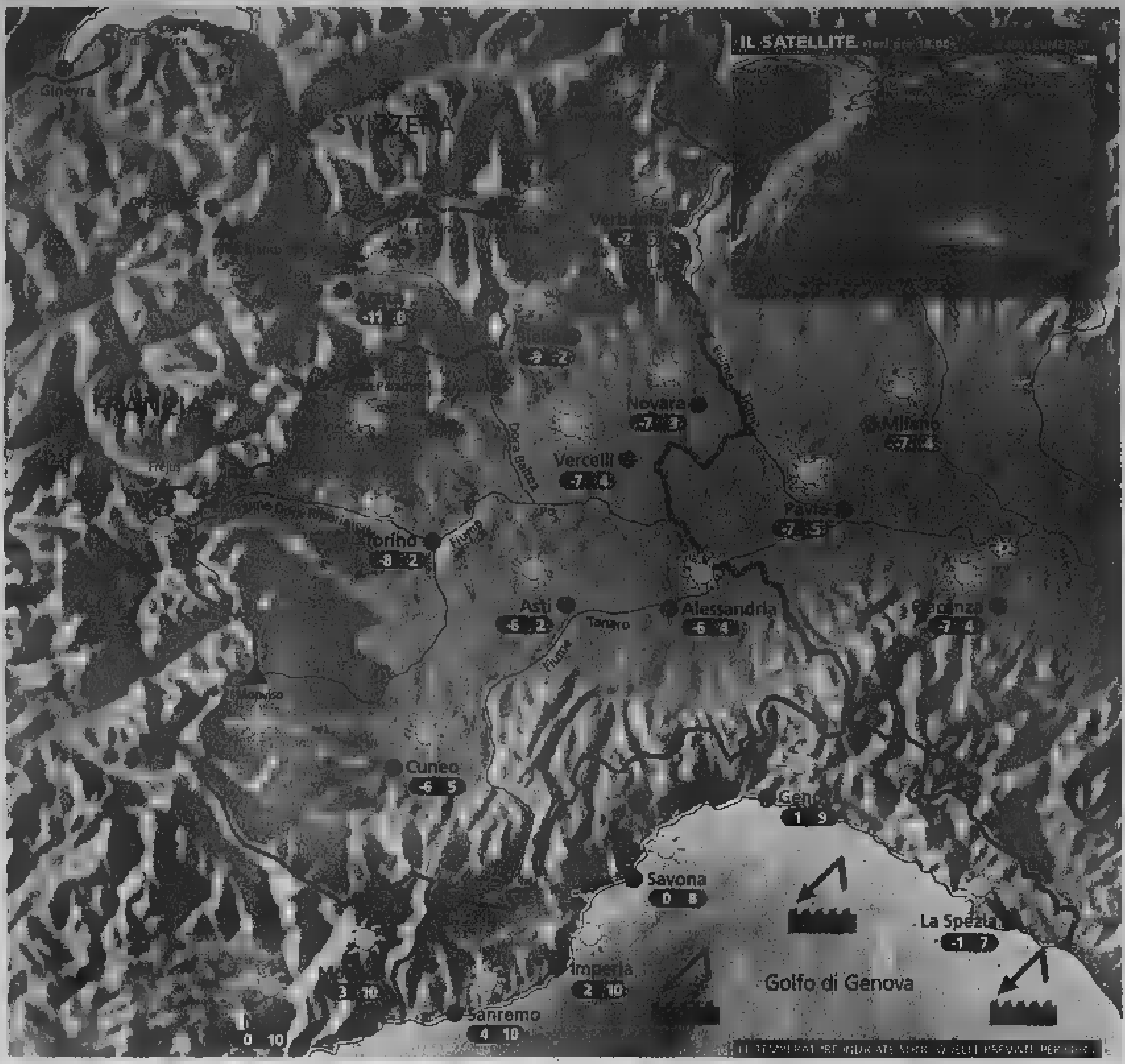
La [illegible] inizia [illegible] dicembre. La Marcenaro, che [illegible] Montegrazie, viene accompagnata a Oneglia dalla sorella Anna Maria. Scende in piazza Dante e si avvia sotto i portici di [illegible] Bonfante. Qui [illegible] («Casualmente», [illegible] il medico) il dottor Garibizzo, con il quale, in passato, fino a cinque anni fa, aveva intrecciato una relazione. Gli dice, sempre secondo le dichiarazioni dell'uomo, [illegible] può salire in studio da lui, per raccontargli al[illegible] recenti traversie. Il medico acconsente, sembra un normale colloquio tra due vecchi amici che si [illegible].

[illegible] dopo, il dramma, che - dice sempre Garibizzo - esplode improvviso. Sembra che il medico avesse affidato i suoi risparmi al figlio della donna, senza avere più nulla indietro. E, quando la Marcenaro, apparentemente senza ragione, avrebbe deriso Garibizzo, in relazione a questa lontana vicenda, lui avrebbe perso le staffe [illegible] in preda ad un raptus, l'avrebbe strangolata. Poi (tutto da solo?), l'avrebbe messa dentro una [illegible] e trasportata sopra un'automobile in zona dell'entroterra.

La scelta cade sul territorio di Aurigo, che per ragioni familiari Garibizzo conosce molto bene. Ma è in questi paraggi che, due giorni dopo, il medico [illegible] dando fuoco [illegible] boscaglia e colto dai carabinieri praticamente sul fat[illegible]. Secondo gli inquirenti, in quella circostanza, avrebbe cercato di distruggere le prove nascondendo un maglione e [illegible] giacca bruciacchiati e gettando nel fuoco un[illegible] tanica che conteneva benzina, dimenticandosi però di far sparire il tappo [illegible] contenitori, dove [illegible] trovate le [illegible] impronte digitali.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con estese gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nel fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

ZOOM

Gli effetti delle nubi [illegible] dei solfati

I [illegible] sono [illegible] della combustione di materiali fossili e fungendo [illegible] nuclei di condensazione avrebbero [illegible] effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione [illegible] ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante del gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che [illegible] condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. Indubbiamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo; le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la [illegible] attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato [illegible] una semplice velatura riesca [illegible] limitare il raffreddamento notturno ma non il riscaldamento diurno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
CATANIA	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	[illegible]
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
OLBIA	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	MONACO DI BAVIERA	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 [illegible] 08 minuti

LA CONFCOMMERCIO: «IL 10 PER CENTO RISCHIA DI COMINCIARE CON UN GIORNO DI RITARDO PERCHE' IL REGOLAMENTO SUL PREAVVISO NON E' CHIARO»

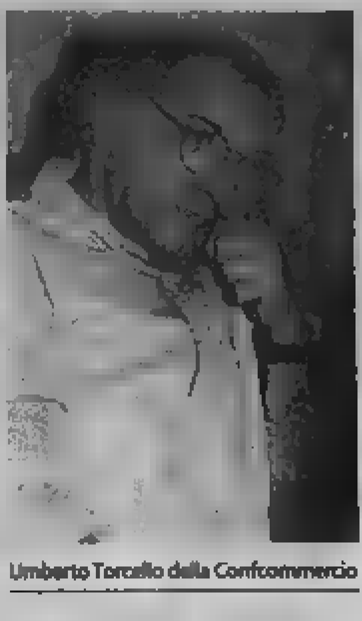
Da martedì i saldi in oltre 140 negozi

Savona, via con polemiche alle vendite di fine stagione

SAVONA

Tutto pronto per i saldi di fine stagione. O quasi. Cominceranno martedì ma all'insegna delle polemiche. Un buon 10 per cento dei negozianti pronti a fare i saldi rischia di cominciare con un giorno di ritardo. Colpa della normativa che prevede i 10 giorni di preavviso tramite raccomandata. Secondo il Comune non sarebbe il timbro postale a far fede ma la data di ricevimento.

[illegible] meccanismo che non convince la Confcommercio che ieri ha inviato un telegramma al Comune e oggi, in una serie di incontri con il Comando [illegible] Vigili urbani e il settore commercio del Comune cercherà di [illegible] via di uscita per non penalizzare una ventina di rivenditori. «Il Comune sostiene di aver accettato anche le comunicazioni spedite il 29 e 30 dicembre anche se l'ultima data utile sarebbe stata quella del 26 per poter cominciare i saldi il 7 gennaio. Ma l'assurdità è che durante le Feste di fine anno anche il servizio postale potrebbe aver avuto dei ritardi», spiega Umberto Torcello responsabile [illegible] settore Federabbigliamento della Confcommercio. Entro martedì associazioni di categoria e Comune cercheranno di raggiungere un'intesa per evitare che una ventina di negozianti possano vendere la merce a prezzo ribassato [illegible] un giorno di ritardo.


Umberto Torcello della Confcommercio

Le associazioni dei commercianti si sono anche impegnate a esporre 4 prezzi per ogni articolo: in euro e lire prima dello sconto e prezzo in saldo. Come sempre anche per questi 40 giorni (i saldi si concluderanno il 20 febbraio) saranno valide le stesse regole previste per [illegible] vendite ordinarie, con identiche garanzie anche per quanto riguarda l'utilizzo dei bancomat e delle carte di credito per i pagamenti. [p. p.]

[illegible] 146 [illegible] PRONTI [illegible] CON [illegible]

Questo è l'elenco completo dei negozi che dalla prossima settimana effettueranno i saldi. Rive Gauche 53, via Boselli; Abbona Domenico, corso Italia 52; Genis Uomo, via Manzoni 50; Genis Donna, via Manzoni 37; Bonichi Calzature, via Pia 28; Galleria [illegible] Moda, via Corsi 30; Ipercoop, [illegible] Ricci 211; Zanolini Spa, c/o Centro Commerciale; Chiara Collection Spa, corso Italia 112-114; Delfino, via Corsi angolo piazza Giulio; Gallery, via Montenotte 31-33; Sport Discount, via S. Teresa 52; Iacono Angelo via Cuneo 15 e 8; M.G.: Il Magazzino, via Brilla 8; Classy Club, via Verzellino 33-35; Compar Spa-Bata, via Paleocapa 118; Ciao Ciao, via Paleocapa 135; Original Marine's, piazza Marconi 17; Ciao Ciao, c/o Centro Commerciale; La Pecora Nera, via Servettar 41; Blu By Negro, [illegible] Italia 175; Pier Import, via Montenotte 52-54; Negro, [illegible] Italia 163; Guido Pellicce, via Niella 31; Elena Mirò, corso Italia 106/110; Furla, corso Italia 154; Jole's, corso Italia 156; Luisa Spagnoli, corso Italia 91; Motivi, corso Italia 128, Gbo Tessuti, via Paleocapa 39-41; City Combipel, corso Italia 112-114; Nobili, via Verzellino 12; Mab Undercolors, via Boselli 32; Creative, corso Italia 138-140; Fortuna Sas, piazza [illegible] Rovere 13; Bata Superstore, c/o Centro Commerciale; Over the Top, via Paleocapa 72, Oltre, via Paleocapa 87-91; Playlife, piazza Mameli 13; Undercolors of Benetton, c/o Centro Commerciale; Blues, via Pia 30; New Deal Spa Sergio Tacchini, c/o Centro Commerciale; United Colors of Benetton 012, corso Italia 172; Benetton, via Pia 23; 213 Benetton, via Paleocapa 213; Sisley, via Paleocapa 84-88; Bolo-Bolo, c/o Centro Commerciale; Colors, c/o Centro Commerciale; Davidè Co., c/o Centro Commerciale; Tir, via Pia 37; Tir, via Pal[illegible]pa; Top Trend, corso Italia 203; Serafini Snc, via Pia 26; Max Mara, via Paleocapa 90-94; Sanpier Firme, corso Italia 146-148; Sanpier, piazza Giulio II 3-5; Giacomelli Sport, c/o Centro Commerciale; Erbavoglio, c/o Centro Commerciale; Essenza Store, c/o Centro Commerciale; Fiordipelle, c/o Centro Commerciale; Parola and Somalia, via Monti 4/6; Papaleo, via Crispi 63; Factory Store, c/o Centro Commerciale, box 15; Intimo 3, c/o Centro Commerciale; Disco Rosso, via Martinengo 7; Anis, via Pia 17; Tosi, piazza [illegible]oni 3; Carlo, via Paleocapa 96-100; Donna Vogue Boutique, corso Italia 113; Mapi, c/o Centro Commerciale, box 43; Eredi Giacchello, via Piave 66-70; Arlecchino, via dei Mille 7; Felisimo, corso Italia 167; Ferrari, via dei Mille 26-28; Mary under 16, via Cavour 17; Minny, via [illegible] 31; Martex, via Pia 27; Portocervo 84 srl, corso Italia 120-122; Abruzzese srl, c/o Centro Commerciale; Calzedonia, c/o Centro Commerciale; Voglia di intimo, [illegible] Tardy e Benech 73, Sanigienica, via Piave 56; Calzature Duomo, via Manzoni 2; Topper (Amarije), [illegible] Italia 109, Toscani Abbigliamento, corso Tardy e Benech 86; Prenatal, via N. Sauro 5; Sportline/Pellicano/Profumo Sport, via Manzoni 26, 34-26; via Trilussa 51; Confezioni Vignolo, via Guidobono 83-85; Solari, corso Italia 35; Intimissimi, via Paleocapa 97-99; Target, via Paleocapa 15; Punto Levi's, via Montenotte [illegible] 47; The Big Spender, corso Italia 87 e 67; Fracchia In, via Boselli 14; [illegible] Artù, [illegible] Italia 37-39; Donna In, [illegible] Italia 134; Chic, via Battisti 8/10; Prini Pelletteria, via Paleocapa 127; I Monelli, via Brignoni 12; Anna, via Brignoni 8/10; Lana, c/o Centro Commerciale; Dominique, [illegible] Verzellino 34; Stefanel, corso Italia 217; Sasch, via Boselli 56; Factory Superstore, piazza Diaz 76; Vip Store, via Sacco 133; Jole Campini, via Spinola 1; Aprile Sport, [illegible] Caboto 1; Nonsoloborse, via Montenotte 45; Replay Store, piazza della Maddalena 3/5; Linea Più Sas, Berton Rosa; Confezioni Cesare, via Pia 57; Linea Uomo Linea Donna, via Boselli 18; [illegible] Quarto, [illegible] Bazzino 39; Merceria Abbigliamento, via Torino 102; Petronius, piazza Marconi 9; Falciola, [illegible] L. Corsi 32-24; Le Sac, c/o Centro Commerciale; Marbella, [illegible] Italia 60; Mandarina Duck, corso Italia [illegible]; Quattropassi, [illegible] Nizza 43; X-Store, c/o Centro Commerciale; Alla Novità, [illegible] Garassino 6/B; Amedeo Piccolin, via Pia 47; Prini, via Paleocapa 122; Diana, via Paleocapa 101; Calzalandia [illegible] Sacchetti, via Montenotte 7; Calzedonia, via Paleocapa 87; Ocleppo, piazza dei Consoli 9; Angela, corso Italia 130; Big Ben, [illegible] Boselli 54; Nacra, via Spinola 3, Prima Pagina, [illegible] Italia 63; Blu Line, corso Italia 73; La Bottega di Lo, via Paleocapa 64; [illegible], via Monti 14; Frozen, via Pia 43; Nuovo Corso, via Pia [illegible]2; Marghe, via Guido Bono 106; Turco Maria, piazza Saffi 37; Sanitari Colombo, via Sormano 26; La Bottega dello Scampolo, via Guidobono 41.

NOTIZIE FLASH

EURO

Caos nelle tabaccherie non ci sono marche da bollo

Disagi per chi deve utilizzare le marche da bollo. Anche le rivendite [illegible]esi non hanno [illegible] ricevuto i valori bollati in euro [illegible] secondo [illegible] vigente le marche da bollo in lire non potrebbero più essere vendute. A livello nazionale la Fit, fede[illegible] dei tabaccai ha fatto una richiesta formale all'Agenzia delle [illegible] per [illegible] il permesso [illegible] vendere marche bollate in lire fino alla fine di febbraio. [p. p.]

SCIOPERO

Confermata per lunedì l'astensione nelle banche

Sciopero nazionale lunedì per tutto il giorno dei lavoratori bancari. Ieri è arrivata [illegible] conferma dopo la rottura delle trattative a livello nazionale. Anche a Savona prevista la chiusura [illegible] tutti gli sportelli e delle filiali di tutti gli istituti bancari. [p. p.]

Operaio cade in banchina soccorso con l'elicottero

E' intervenuto l'elicottero dei Vigili del fuoco per [illegible] e trasportare in ospedale un operaio [illegible] di [illegible] anni, Gianni Stefanelli, che ieri mattina è caduto nella zona dei silos [illegible] Portovado da un'altezza di circa 5 metri. Ora è ricoverato [illegible] un trauma cranico al Santa Corona. [c. v.]

[illegible] schianta [illegible] il motorino in via Vittime di Brescia

[illegible] L., 17 anni, di Savona è rimasto coinvolto in un incidente giovedì sera in via Vittime di Brescia. E' caduto con il motorino procurandosi [illegible] frattura di un femore. I medici del San Paolo lo hanno ricoverato a Traumatologia, guarirà in 90 giorni. [c. v.]

SERVIZI SOCIALI

Sfrattato perché possiede [illegible] proprietà fatiscente

Ha minacciato di barricarsi nella [illegible] [illegible] via Pietro Giuria da cui l'Arte-Ex Iacp intende sfrattarlo. Giuseppe Parascandolo, disoccupato e invalido savonese dovrà lasciare l'alloggio entro il 15 gennaio per uno sfratto esecutivo. *L'Arte ha scoperto che l'uomo è* proprietario a Lavagnola di [illegible] alloggio fatiscente. «Non ho mai avuto i soldi per renderlo abitabile», ha detto lo sfrattato. [c. v.]

FURTI

Consigliere di circoscrizione chiede più controlli notturni

Escalation di criminalità nel periodo delle Feste. [illegible] consigliere della Quinta Circoscrizione, Franco Costantino chiede più controlli alle forze dell'ordine nelle zone periferiche della città per eliminare il fenomeno dei furti e degli atti di vandalismo soprattutto nelle zone di Valloria e della Villetta. [c. v.]

INCIDENTI

Due persone investite a Savona e Albisola Capo

Calogero Cona, [illegible] anni, di Savona è [illegible] investito da un'auto ieri mattina nella zona di Calata Sbarbaro. E' ricoverato al San Paolo con ferite guaribili in 40 giorni. Più grave l'investimento [illegible]to [illegible] in corso Mazzini ad Albiso[illegible] Capo. Arturo Poggio, 93 anni, pensionato di Asti, è stato investito da un'auto. E' in prognosi riservata al San Paolo. [c. v.]

ALCUNE PROIEZIONI GETTANO OMBRE PREOCCUPANTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE VARATO DALLA GIUNTA

In ribasso il gettito Irpef per il Comune

Sono le deludenti previsioni sull'addizionale regionale

Ivo Pastorino

SAVONA

A quanto ammonterà il gettito dell'addizionale Irpef realizzato nel [illegible] [illegible] Comune? Secondo le previsioni potrebbe risultare [illegible] più basso di quanto previsto dalla giunta Ruggeri. Questo, almeno [illegible]do le proiezioni pubblicate nel numero di ieri da «Il Sole-24 Ore» e relative a tutti i capoluoghi di provincia.

Ebbene, secondo tali previsioni, l'addizionale Irpef a Savona farebbe incassare al Comune quasi la stessa cifra [illegible] Duemila, vale a dire 2 milioni e 149.935 euro, che in lire significano circa 4 miliardi.


I savonesi versano circa 4 miliardi all'anno di addizionale regionale all'Irpef

L'addizionale, come è noto, è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 31 dicembre e viene deliberata dall'amministrazione comunale nella misura massima dello 0,5 per cento nel terzo anno. Tutti i contribuenti che versano l'Irpef, per esempio i lavoratori dipendenti e i pensionati, devono pagare [illegible] l'addizionale regionale all'Irpef.

Attualmente a Savona l'aliquota applicata è dello 0,33 dopo [illegible] partita, [illegible] primo anno, vale a dire il 1999, da quota 0,16. Genova, per avere un termine [illegible] paragone, non [illegible] oltre lo 0,27 per cento [illegible] Imperia raggiunge lo 0,40.

Le stime eseguite lo scorso anno, in base a quanto risulta alla stessa associazione dei Comuni, l'Anci, insomma sarebbero state troppo ottimistiche. E questi ribassi potrebbero avere ripercussioni [illegible]nti sui bilanci di molti Comuni, compreso probabilmente anche quello di Savona, che rischiano di trovarsi alle prese con dei «buchi» imprevisti nel bilancio di previsione per il 2002. E questo anche se, in molti casi, le giunte comunali si sono mantenute caute nel fare i calcoli sulle entrate tributarie.

Come avverte «Il Sole-24 Ore», per rendersi conto di quali «buchi» nei bilanci provocheranno le stime al ribasso del gettito dell'addizionale Irpef se le varie giunte, e non [illegible] quelle dei capoluoghi [illegible] provincia, ben'inteso, si saranno affidate alle stime iniziali, basti pensare a certi Comuni, e sarebbero parecchi, che nel 2000 hanno raddoppiato l'aliquota, passando dallo 0,2% allo 0,4%.

E andrà ancora peggio a quelli che, per il 2001, si sono arrampicati sino all'aliquota massima dello 0,5 per cento. Savona si è mantenuta, invece, ferma allo 0,33 e quindi potrebbe non accusare pesanti squilibri.

VARAZZE: RISSA AL GRILL

Aggredisce gli agenti in autostrada

VA[illegible] Pomeriggio movi[illegible] ieri all'autogrill «Piani d'Invrea sud» dove intorno alle 17 uno sconosciuto ha dato in escandescenze, minacciando [illegible] aggredire dipendenti del bar e clienti, e poi è uscito di corsa avventurandosi, a piedi, in autostrada. . Avvertiti dal personale della stazione di servizio sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Genova Sampierdarena che hanno rintracciato l'uomo in evidente stato confusionale, a poca distanza dall'autogrill. Alla [illegible] degli agenti lo sconosciuto ha reagito violentemente, sferrando calci e pugni e colpendo con una testata uno dei poliziotti, che ha dovuto farsi medicare in ospedale a Voltri. Anche l'aggressore si era ferito nella colluttazione ed è [illegible] a sua volta ricoverato, in stato di fermo, in ospedale. Qui si è proceduto alla sua identificazione e si è scoperto che si trattava di un detenuto del [illegible] genovese [illegible] Marassi che stava usufruendo di un permesso [illegible] otto ore. L'uomo era stato scarcerato nella tarda mattinata. [m. r.]

POLEMICHE A VARAZZE

Dopo le multe prezzo del pane [illegible] alle stelle

VA[illegible] [illegible] prezzo [illegible] pane resta a 3,90 euro al chilo, pari a 7.550 lire, nelle quattro panetterie di Varazze multate nei giorni scorsi con 2 milioni di lire dai carabinieri, ma sul bancone ora i prezzi sono esposti con chiarezza, in lire e in euro, con gli arrotondamenti calcolati con precisione.

I quattro panettieri rischia[illegible] una denuncia per frode in commercio [illegible] uno dei clienti che hanno avvertito i carabinieri decidesse di presentare una querela accusandoli di essere stati raggirati. Il prezzo indicato in lire non corrispondeva infatti a quello in euro. L'aumento [illegible] mille lire in due giorni è stato giudicato in modo negativo dalle [illegible]ciazioni di categoria, [illegible] hanno evidenziato tra l'altro [illegible] danno di immagine per una cittadina che vive essenzialmente di turismo e dove già in passato ai carabinieri erano giunte lamentele da parte degli ospiti per improvvisi aumenti del pane nei mesi [illegible]tivi. [p. p.]

Foto e storie di animali per i bimbi in ospedale

Non c'è nulla che lega i bambini ricoverati in un reparto ospedaliero con [illegible] cava e ad una cucciolata di cinghiali. O forse sì, quando ad [illegible] persona che ama i bambini e gli animali viene un'idea brillante. I piccoli ospiti della Divisione di Pedia[illegible] e Neonatologia del San Paolo di Savona, diretta da Amon Cohen, hanno bisogno più degli altri coetanei, di conoscere il mondo che sta fuori e chi vi abita, uomini ed animali: alcuni di loro (i maschietti) sono affascinati [illegible] macchine, soprattutto quelle grandi che scavano la terra, mentre tutti, ma proprio tutti, vorrebbero avvicinare gli animali dei boschi.

Per venire loro incontro Luana Scavolini ha ottenuto [illegible] collaborazione dei Fratelli Pastorino, titolari della Cava di Ellera, in cui spesso si rifugiano giovani cinghiali con le madri, inseguiti da cacciatori; ha così potuto scattare molte fotografie delle operazioni che si svolgono nel cantiere, [illegible] a quelle degli animali, per i quali l'impianto di estrazione costituisce un'isola di pace nella guerra scatenata [illegible] di loro. Le foto [illegible] [illegible] state raccolte, esposte e spiegate in ospedale ai piccoli pazienti, che hanno trascorso un pomeriggio diverso, pieno di domande [illegible] ed esclamazioni [illegible] meraviglia. Molti di loro non avevano mai visto i grossi camion dell'impresa così da vicino, altri non conoscevano i cinghiali; ma la domanda più difficile alla quale i medici ed i volontari dell'Enpa hanno dovuto rispondere è stata quella di spiegare perché ci [illegible] uomini [illegible] gli vogliono sparare; e quando un bambino ha chiesto dove fossero e se fossero ancora vivi gli animaletti della foto, nessuno ha potuto dire l'amara verità.

Enpa, Savona

Il quartiere Villapiana è terra di ecuadoregni?

Ho notato una situazione relativa all'immigrazione extracomunitaria che vale la pena segnalare: mentre piazza del [illegible] è diventata una enclave albanese, piazza Bologna è di fatto una zona [illegible] pertinenza equadoregna. Basta passare per la piazza nei pomeriggi oppure la domenica per vedere decine di sudamericani che stazionano nello spiazzo antistante la Chiesa.

[illegible] informazioni prese in loco ho appurato che numerosi appartamenti sono stati dati in affi[illegible] a famiglie ecuadoregne, grazie soprattutto ai buoni uffici di un sindacato che ritiene più caritatevole aiutare gli immigrati extracomunitari, piuttosto che gli italiani. Il quartiere di Villapiana sta assumendo quindi una connotazione mondialista, infatti sono più di 500 e tutt'oggi gli immigrati extracomunitari provenienti dall'Equador, tutti giunti con permesso turistico temporaneo, tuttavia mescolandosi fra di loro, la domenica mattina in piazza Bologna, ascolto con noncuranza [illegible] discorsi che parlano di Savona come di una meta finale e stabile. I commenti dei residenti in Villapiana sono di tutt'altro tono: a parte i politicizzati, gli abitanti si sentono lentamente marginalizzati dai nuovi arrivati. I nuovi «italiani» hanno trovato lavori lucrosi che erano molto ben occultati ai savonesi. Un altro fatto che impressiona i cittadini di Villapiana è che non c'è nessun tentativo di integrazione da parte dei nuovi residenti, anzi esat[illegible] il contrario.

Roberto Nicolich,
Lega Nord Liguria

FARMACIE [illegible]

Sono di turno dalle [illegible] 8,30-19,30:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono [illegible]

[illegible] *Erbe*, piazza Diaz 6, telefono [illegible]

Di Legino via Bove 19, tel. 019.862025

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

[illegible] INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855.

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione valzemola 6, telefono 019 596665

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 46, telefono 019 53506.

QUILIANO: *Comunale* via [illegible] 66, telefono 019 887329.

SPOTORNO: *Citrinliti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 616732. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692660

[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi [illegible], telefono [illegible]

ALBENGANESE

ALBENGA: *Savorè* vi Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420

CERIALE: [illegible] via Libertà 3, telefono 0182.990032.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale* via Veneto 3, telefono 0182 640606

ANDORA: *Borgarello*, [illegible] Clavesana 31, telefono 0182 85040

AL[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, [illegible] Sigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPER[illegible] *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 019.97290.

[illegible] 4 [illegible]

[illegible] Nessuno.

[illegible] Aonzo, di 58 anni, abitante a Pallare; trasporto diretto della salma al cimitero di Quiliano. Gerolamo Bruzzone, di 65 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 9,15 nella chiesa parrocchiale dei Salesiani, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola. Giovanni Callegari, di 76 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10,45 nella chiesa di via Chiavella, seguirà trasporto della salma [illegible] cimitero di Zinola.

[illegible] Le Poste Italiane hanno reso noto che è possibile prelevare banconote in euro in tutti i 12 distributori automatici di Sa[illegible] e provincia per tutti i possessori della carta Postamat e per tutti coloro che hanno carte di credito che rientrano nell'ambito dei circuiti Cirrus, Maestro e Mastercard abilitate per l'Italia anche se rilasciate da altre banche dopo [illegible] operazioni di passaggio che hanno provocato qualche disagio in questi giorni.

FINALE L.

Corsi di buona cucina

Corsi enogastronomici, da [illegible]tà gennaio, presso il ristorante «Ca del Moro» di Finale Ligure guidata da Gianfranco Vigna. Lezioni previste dal lunedì o [illegible] martedì sera dalle 20,30. Per avere ulteriori infomrazioni è possibile contattare il ristorante o all'Ascom di Finale. [a. r.]

PIETRA L.

A lezione di teatro

Seconda edizione del corso di teatro «Carlo Dapporto», per 30 posti, presso la biblioteca comunale di Pietra Ligure. Gli insegnanti saranno di livello nazionale. Informazioni presso la biblioteca di piazza Castello. [a. r.]

FINALE L.

Prevendita per Augusta Gori

«La casa di Augusta» [illegible] e [illegible] Augusta Gori. Prevendita per lo spettacolo in programma il 6 gennaio prossimo alla sala Domus di Finale Ligure. [illegible] scena ci sarà il Teatro dell'Archivolto. Biglietti disponibili presso il teatro di [illegible] del Grillo. [a. r.]

LE DUE RAGAZZE, INCENSURATE, VIVEVANO INSIEME: MONICA, FACEVA LA CAMERIERA E GIORGIA, NATIVA DI IMPERIA, AIUTAVA LA MADRE

Interrogatori e perquisizioni nella notte

Duplice delitto di Albenga: si cerca nel mondo della droga

Stefano Pezzini
Romano Strizioli

ALBENGA

Albenga e Andora sono sotto choc. Come gli abitanti di Campochiesa che, appena viste le auto dei carabinieri arrivare nelle [illegible]ne di Variselle e di Colletto, si sono domandati che [illegible] fosse successo. E appena lo hanno saputo, spontaneo, dalle viscere, è salito il ricordo di Barbara Calvo, vent'anni nel 2000, trovata [illegible] in fondo ad un dirupo al passo Cesio, forse suicida, forse uccisa. [illegible] Barbara Calvo [illegible] [illegible] Campochiesa. Ad abbinarla all'uccisione di Moni[illegible] Esposito e Giorgia Arrighetti il fatto di essere anche lei incensurata [illegible] le tante voci attorno alla [illegible] morte. E lo stesso tipo d'auto, [illegible] Polo. Fili rossi che forse non s'incrociano.

S'incrociano, invece, diverse indagini dei carabinieri, che portano al mondo dell'ecstasy [illegible] delle droghe del sabato sera. Indagini che hanno [illegible] una svolta nel tardo pomeriggio [illegible] ieri. Nella notte, infatti, sono stati ascoltati molti giovani. Ragazzi italiani, di Albenga e dintorni, [illegible] tatuaggi e piercing dovunque, legati al mondo delle tossicodipendenze, anche se le due giovani massacrate non era[illegible] mai state coinvolte in vicen[illegible] di droga. Per tutta la [illegible] [illegible] caserma dei carabinieri è stata un via vai di auto con i lampeggianti che portavano ragazzi per [illegible] interrogati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Giovanni Battista Ferro.

Sempre nella notte sono stati effettuate diverse perquisizioni. Impossibile, al momento, sapere se hanno portato all'acquisi[illegible] [illegible] materiale utile all'indagine. Tra le ipotesi quella di [illegible] vendita di dorga non andata a buon fine, sfociata in una lite che ha portato all'uccisione di una delle due ragazze e al successivo omicidio della seconda, diventata magari una testimone scomoda.

Monica e Giorgia da qualche tempo abitavano [illegible]. Le univa, tra l'altro, la passione per gli animali. Avevano acquistato [illegible] cagnolino, trovato anche lui senza vita sotto le ruote della Polo. Altro filone d'indagine [illegible] quello di [illegible] motorino. L'assassi[illegible] (o gli assassini) si sarebbero spostati [illegible] uno scooter lasciando sul terreno numerose tracce.

Monica Esposito, 23 anni, una bella ragazza, bionda, capel[illegible] corti, lavorava come camerie[illegible] in un albergo di Andora. Era ancora residente nella casa dei genitori di origine campana, il papà Pasquale artigiano edile e la mamma, dipendente della «Stella Maris», [illegible] soggiorno elioterapico nella zona mare di Andora, in [illegible] IV Novembre. Quando è stata uccisa, Monica indossava i jeans, una tuta e [illegible] paio di scarpe da tennis. «Una ragazza molto sensibile. Abbiamo saputo della tragedia dalla televisione, in maniera brutale», raccontano gli amici. Nessu[illegible] avrebbe immaginato [illegible] fine simile.

Giorgia Arrighetti, 19 anni, era nata ad Imperia. Da diversi anni viveva ad Albenga. Aiutava la madre nel negozio di noleggio di videocassette della madre [illegible] [illegible] De Gasperi. Una ragazza dinamica e indipendente. Già da diversi anni, quando ancora girava per la città in motorino, era abituata a ri[illegible]rare molto tardi la sera. Anche lei viene descritta come una ragazza educata, di buona famiglia. «Non frequenta[illegible] compagnie [illegible] Erano sempre [illegible] Ci [illegible] visti per Natale, per gli auguri e i regali», raccontano [illegible]ra gli amici. La madre di Monica Esposito ha appreso della morte della figlia dalla televisione, attorno alle 20, si [illegible] sentita male [illegible] ha dovuto essere trasportata in ospedale con un'ambulanza. Le sue condizioni non sono comunque preoccupanti.

La madre della giovane di Andora ha appreso la notizia dalla tv e ha dovuto essere trasportata in ospedale


La zona di Colletto dove è stato trovato il corpo senza vita di Giorgia Arrighetti transennato da carabinieri e vigili urbani


Un vigile delimita la zona dove è stato trovato il corpo di Giorgia Arrighetti




A sinistra i necrofori a Campochiesa, sopra il pm Giovanni Battista Ferro con gli investigatori dei carabinieri

Nella frazione ora dilaga la paura

«Non siamo tranquilli nemmeno nelle nostre case»

ALBENGA

«Non siamo più liberi di poter percorrere [illegible] nostre strade, non siamo più liberi di poter avere un oggetto dentro e fuori dalle nostra mura domestiche [illegible] impensierirci [illegible] il giorno dopo ne saremmo [illegible] in possesso, [illegible] siamo più liberi [illegible] dormire la notte senza che al primo rumore o al p[illegible] allarme antifurto sobbalziamo sul letto»: a scrivere queste parole, a [illegible] degli abitanti di Campochiesa, [illegible] stato pochi mesi fa Pietro Parodi, delegato del borgo alla consulta delle frazioni.

Il problema denunciato. [illegible] sempre quello degli immigrati clandestini che, nei prati attorno alla frazione, hanno [illegible]mente creato una sorta di baraccopoli dopo [illegible] dalla primavera del 2001. La denuncia degli abitanti era rivolta alle forze dell'ordine, al prefetto, al sinda[illegible]. «La nostra preoccupazione [illegible] che [illegible] verifichino fatti gravi per il clima [illegible] paura [illegible] di esasperazione che continua a crescere», aveva commentato Pietro Parodi. Parole che restano purtroppo attuali, anche se, ovviamente, il volto degli assassini delle due ragazze [illegible] ancora sconosciuto e potrebbero quindi [illegible] essere extracomunitari.

Una protesta, quella sui problemi in genere [illegible] Campochiesa, cominciata [illegible] scorsa primavera. «Circa un anno fa [illegible] trovata morta, a Pieve di Teco, una delle nostre ragazze, Barbara Calvo: un giallo ancora da chirire. Il settembre scorso in [illegible] tragico incidente, per colpa [illegible] un cami[illegible] che faceva manovra in piena curva, morirono Luca Colombo e un giovane padre di famiglia di Borghetto. Come cittadini di Campochiesa stiamo assistendo ad una invasione [illegible] extracomunitari che [illegible] popolando tutti i fabbricati abbandonati e i boschi che circondano la nostra frazione. Non si tratta di gente che lavora [illegible] di spacciatori, ladri che rubano nelle case e viaggiano su scooter rubati», avevano scritto gli abitanti.

E aggiungevano: «Per rendersi conto del materiale rubato basta andare nelle ex pinete di Campochiesa, la Casa di Rusin, le baraccopoli di regione Variselle, Bandia Alta e Lago Negro. Già alcuni dei nostri giovani sono stati rovinati [illegible] "merce" commercializzata dagli spacciatori. Sino a quando la [illegible] frazione sarà dimentica[illegible] [illegible] tutti? Bisogna scendere [illegible] piazza per avere maggiori controlli?».

E i controlli erano stati fatti, i blitz si sono succeduti per mesi, le baracche abusive abbattute. [illegible] ieri ci sono stati altri due morti. [s. p.]

«Una zona isolata e ad alto rischio»

Da tempo rifugio di clandestini: baracche come dormitori abusivi

ALBENGA

[illegible] tardo pomeriggio di ieri la notizia della tragica fine delle due giovani donne si è diffusa in città, ad iniziare dal [illegible] storico. Orrore e indignazione i due sentimenti dominanti, con la rabbia urlata contro quegli ambienti nei quali, presumibilmente, sarebbe [illegible] [illegible] duplice delitto. Le reazioni [illegible]ne [illegible] segnale che la situazione è arrivata al livello di guardia. Emarginazione, violenza, disperazione [illegible] diventate una miscela che vede (siamo ancora nella fase delle prime indagini) mescolati i mondi della tossicodipendenza giovanile e quello degli immigrati extracomuntari.

I luoghi che sono stati teatro del delitto sono da tempo [illegible] [illegible] noti agli albenganesi. [illegible] periferia estrema, in cui si giunge solo con fuoristradas, di difficile percorribilità, dove i clandestini hanno spesso [illegible]to di far sorgere qualche baraccopoli.

A commentare la situazione dell'ordine pubblico cittadino, che ha raggiunto [illegible] questo inizio d'anno l'apice di atrocità e che [illegible] creando un clima di seria preoccupazione, è l'assessore [illegible] [illegible] Frazioni e alla Sicurezza, Rosy Guarnieri. Dice: [illegible] stabilire che cosa è successo, quali siano i moventi del delitto, sarà la magistratura. Ma sin da adesso non possiamo non constatare che il luogo dei delitti [illegible] quello di un'area contraddistinta, negli ultimi mesi, dalla presenza di extracomunitari dediti alla delinquenza. Più volte i vigili urbani [illegible] intervenuti, con carabinieri e polizia, per far sgomberare soggetti pericolosi. Ma si tratta di zone boschive isolate, seppure in vicinanza della frazione di Campochiesa. Ancora recentemente abbiamo invitato i proprietari di quei terreni a smantellare le baracche abusive che gli extracomunitari montano come possono».

Prosegue l'assessore, che ieri ha seguito insieme ai vigili urbani l'evolversi delle indagini: «Ne[illegible] ultimi sei mesi tante azioni preventive e repressive sono state realizzate dalle forze dell'ordine, ma per queste zone c'è bisogno di ispezioni tramite automezzi fuori strada, di cui ora ritengo sia necessario munire i vigili municipali». [r. sr.]

L'assessore Guarnieri «Da anni lottiamo per far sgomberare gli insediamenti di extracomunitari»




Inquirenti al lavoro in regione Variselle, a destra i vestiti di Monica Esposito

PER L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DI ANDORA DIETRO GLI INCENDI SI NASCONDE LA MANO DI UNO PSICOLABILE

I piromani all'attacco di Conna

A rischio la splendida pineta della tenuta Isnardi

[illegible] Strizioli

ANDORA

«Potrei anche sbagliarmi, ma sento che c'è una persona, forse uno psicolabile, che sta cercando di distruggere i meravigliosi pini della riserva della famiglia Isnardi nella zona di Punta Chiappa. Si è ormai ingaggiata, soprattutto negli ultimi due mesi, una specie di lotta fra quel fantasma e noi della squadra volontari antincendio. Ora la siccità sta giocando a [illegible] [illegible] piromane, [illegible] noi [illegible] abbassiamo la guardia. La Regione aveva promesso l'installazione di osservatori per avvistare tempestivamente i roghi ma sono per ora solo parole».

A parlare [illegible] [illegible] Floris, vicesindaco [illegible] Andora, [illegible] or[illegible] da una cinquantina di giorni non riesce più a dormire sonni tranquilli. Floris, oltretutto, si è segnalato come un amministratore pubblico che punta soprattutto sulla salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente. Sembra quindi che il «fantasma» si accanisca proprio contro chi è sensibile alla ricchezze del nostro mare e del nostro verde entroterra.

Ieri mattina i Canadair, per spegnere e mettere in sicurezza il rogo che divampava ormai [illegible] decine di ore, hanno sganciato decine di serbatoi d'acqua di mare nella zona dell'incendio. Il loro rombo fa ormai da colonna sonora di una Riviera in cui la siccità rende combustibile bosco e macchia mediterranea.

Aggiunge Floris: «Gli incendi, sempre in quella zona, hanno sempre la [illegible] metodologia: partono a breve distanza di tempo [illegible] dall'altro in due o tre posti diversi, come a voler costruire un accerchiamento. Anche la Forestale, che è attiva, diventa impotente a controllare un territorio così vasto. Io ne son sicuro: è la stessa mano che accende quelle fiamme maledette».

E' ormai da sei o sette mesi che non piove in modo consistente ed in queste condizioni [illegible] (come [illegible] vicesindaco [illegible] il piromane), ha gioco sempre più facile. Basta un piccolo innesco per far partire la distruzione.

Per [illegible] la riserva naturale della Villa Isnardi, sotto la frazione [illegible] Conna, è stata lambita dal fuoco che si propaga nella sterpaglia e nella [illegible]chia mediterranea. I pini e le querce, più sotto, non sono state toccate, ma il pericolo è grande. I prop[illegible] del parco (un tempo, subito dopo la guerra, molto curato, addirittura dotato di un laghetto per la pesca), [illegible] Isnardi senior, si sono occupati di attività commerciali (anche dell'omonima azienda imperiese produttrice [illegible] olio d'oliva).



Anche i Canadair sono intervenuti per spegnere l'incendio di Conna

Arrestati tre spacciatori

Marocchini sorpresi con dosi di eroina nei vicoli del centro storico di Albenga

ALBENGA

Mentre le [illegible] si dibattono fra difficoltà e contraddizioni inspiegabili nei confronti dell'introduzione dell'euro, il mondo della mala sta già trafficando con la nuova moneta. E' quando si può dedurre dal fatto che nelle tasche dei tre ventenni extracomunitari, finiti nelle maglie dei carabinieri della Compagnia di Albenga, sono state trovate delle monete [illegible] peo per un importo di oltre 200 mila lire, assieme [illegible] un quantitativo di eroina.

L'operazione che [illegible] portato all'arresto dei tre marocchini è stata posta in atto dai carabinieri. Era da tempo che l'opinione pubblica richiedeva interventi nei confronti dei piccoli spacciatori che hanno trasformato soprattutto il centro storico albenganese e le immediate vicinanze in un punto sicuro per i giovani del Ponente ligure dove trovare «fumo» o eroina.

I carabinieri si sono appostati ieri pomeriggio nel centro storico, effettuando ispezioni lungo i vicoli e le strade del lungofiume. Alla fine i militari intercettavano il terzetto formato da Ahmdi Nabile, Damer Amed e Navzi Ramzi, tutti di 20 anni, intenti a contrattare con alcuni tossicodipendenti. Iniziava a quel punto un vero e proprio inseguimento a piedi che si concludeva [illegible] il fermo dei giovani e il loro ammanettamento. [illegible] loro [illegible] veniva trovati 5 grammi di eroina già confezionata, oltre agli euro evidentemente ricavati dalla vendita di altre dosi [illegible] droga. I marocchini sono stati portati nella caserma e sottoposti ai rilievi di rito. Infine gli spacciatori sono stati tradotti al carcere di Savona a disposizione dell'autorità giudiziaria. Al momento dell'arresto qualcuno ha ricordato che anche [illegible] giovane extracomunitario [illegible] che ha assassinato [illegible] altro giovane italiano nei vicoli del centro storico di Genova era già stato arrestato per spaccio e lasciato libero. [r. sr.]

NICCOLI REPLICA: «TERMINO IL MIO MANDATO»

«Il sindaco di Noli è incompatibile»

NOLI

Il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, è incompatibile con la carica di primo cittadino in quanto medico condotto dell'Asl? E' la tesi sostenuta dal giornale locale «Il sole sulla terra del golfo» molto vicino alle posizioni delle minoranze consigliari [illegible] comprensorio. Il giornale fa riferimento ad una recente sentenza della Corte di Cassazione che ha «dimissionato» il sindaco di Civitanova Marche nelle stesse condizioni di Niccoli. Va detto però che la legge Bassanini ha introdotto modifiche che dovrebbero consentire a Niccoli di concludere il [illegible] mandato (primavera 2004) senza problemi.

[illegible] primo cittadino interviene sulle ultime polemiche sollevate dalle minoranze per i lavori, con relativi ricorsi al Tar contro gli espropri, in via Monastero. Dice: «Chi [illegible] ricorre ha fra i suoi parenti chi ha cementificato la via. Comunque [illegible] il Tar ci bloccherà noi modificheremo il progetto. Non c'è una decisione definitiva. Via Monastero tornerà a doppio senso di marcia. E' l'impegno che ci eravamo assunti in campagna elettorale che manterremo. Abbiamo vinto le elezioni anche con l'impegno di mettere ordine in via Monastero e sistemare il "rio" che è oggi utilizzato come anomala via [illegible] transito e di parcheggio». [a. r.]

[illegible] ASH

FINALE L.

Tre miliardi di danni all'agricoltura

Il freddo ha fatto gravi perdite nelle colture della Val Maremola e [illegible] limitrofe. Come ricorda la Coldiretti, i danni sono stimati per la totalità delle colture ortive e dal 20 al 100 per cento per le aziende di fronde verdi o fiorite, a seconda dell'esposizione. Un calcolo approssimativo, [illegible] vicino alla realtà, parla di 3 miliardi e 200 milioni. La Coldiretti ha già inoltrato alla Regione istanza per avviare l'iter per l'attivazione delle provvidenze previste dalla legge nazionale sulle calamità naturali. [r. sr.]

[illegible]

Fu[illegible]ito dopo l'incidente identificato [illegible] giovane

[illegible] notte [illegible] Capodanno con la sua macchina [illegible] distrutto un'auto nuova in sosta a Spotorno provocando danni anche alla segnaletica stradale. In pochi giorni è stato identificato dalla polizia municipale di Savona e Spotorno. Si tratta di un giovane Savonese. La sua auto era in riparazione in una officina di Cairo. [a. r.]

FINALE L.

Il bilancio di previsione martedì in Consiglio

Sarà discusso martedì e mercoledì prossimo, dalle 20.30, il bilancio di previsione 2002 del Comune di Finale Ligure. Oggetto di discussione del Consiglio comunale anche le nuove aliquote Ici e il rincaro del servizio raccolta rifiuti. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Proteste sull'Aurelia per il fondo pericoloso

Molti tratti della via Aurelia, fra Borghetto e Ceriale, presentano [illegible] il fondo stradale [illegible]so dopo la posa dei [illegible] cavi per le fibre ottiche. Malgrado le proteste degli automobilisti il manto d'asfalto resta pericoloso perchè non è stato rimesso a nuovo. [a. r.]

ANDORA

Cade dal secondo piano grave al Santa Corona

Per motivi in [illegible] di accertamento, è caduta ieri mattina poco dopo mezzogiorno, [illegible] [illegible] balconcino al secondo piano [illegible] [illegible] casetta condominiale [illegible] via Leopardi 15, L.C., 50 anni. La donna, soccorsa da una ambulanza della Croce Bianca, è stata trasportata all'ospedale Santa Corona. I sanitari hanno emesso una prognosi riservata. [r. sr.]

CERIALE

Incendio ai bagni distrutti due pedalò

Un incendio, provocato forse da un petardo, ha distrutto due pedalò [illegible] bagni Pirata. I danni ammontano a circa 4 milioni di lire. [r. sr.]

LA DISGRAZIA E' AVVENUTA SOTTO GLI OCCHI DEL PADRE ANTONELLO. L'UOMO, ORIGINARIO DI ACQUI TERME, LASCIA LA MOGLIE E DUE FIGLI PICCOLI

Muore schiacciato sotto la pala meccanica ad Andora

La vittima è un impresario di Alessandria, stava lavorando nella sua villa di San Bartolomeo

ANDORA

E' rimasto schiacciato, all'interno del fragile abitacolo della sua motopala meccanica, che si è ribaltata sul fianco, uscendo fuori della carreggiata di una stradina in terra battuta, ricavata nel corso di lavori edili all'interno della propria villa. E' così che ha trovato la morte quasi istantanea il trentacinquenne Nazareno Barbasso, nel terreno circostanza la propria villetta in regione [illegible] Bartolomeo, nell'entroterra, [illegible] poco a monte del cimitero andorese.

[illegible] [illegible] all'improvviso capotamento è stato Antonello, padre del giovane, col quale lavorava come artigiano edile. Era mezzogiorno e quaranta quando padre e figlio avevano deciso [illegible] concedersi la sosta [illegible] pranzo. Forse Nazareno stava rimettendo a posto il [illegible] meccanico con il quale [illegible] effettuato dei movimenti di terra per un intervento di miglioramento della propria villetta, immersa fra gli ulivi e la quiete del luogo.

Le grida di orrore e di aiuto del padre Antonello hanno fatto [illegible] alcune persone che tuttavia nulla hanno potuto: il giovane edile era imprigionato proprio sotto il pesante mezzo [illegible] probabil[illegible] [illegible] la testa e la spina dorsale schiacciate irrimediabilmente. A nulla è valso l'accorrere di una autolettiga della Croce Bianca. Sul luogo venivano chiamati i carabinieri [illegible] stazione di Andora. I rilievi [illegible] caso erano avviati dal [illegible] sciallo Santopoli.

La famiglia Barbasso era composta dalla moglie della vittima, Sabrina Rota, [illegible] gliera comunale di Morsasco, in provincia [illegible] Alessandria, responsabile dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di Valenza Po. I giovani coniugi Barbasso sono genitori di due bimbi che frequentano le scuole elementari.

Nel tardo pomeriggio di ieri il magistrato ha autorizzato la rimozione del cadavere che è stato trasportato nell'obitorio del cimitero di Alassio per l'eventuale autopsia che deve [illegible] ancora eventualmente decisa dagli inquirenti. D'altronde è da escludere responsabilità di terze persone e soprattutto le condizioni della vittima [illegible] al momento della caduta dell'automezzo sul proprio fian[illegible] destro erano normalissime.



La vittima Nazareno Barbasso

Il dolore provato [illegible] padre [illegible] Nazareno, nell'assistere impotente al ribaltamento e quindi all'inutile tentativo di portare soccorso, è stata indicibile. Nei momenti successivi, Antonello Barbasso (originario di Acqui Terme) è rimasto annichilito e si aggirava [illegible] meta nella zona della disgrazia.

Sempre nel tardo pomeriggio è giunta in auto, accompagnata da parenti, la moglie [illegible] Nazareno, ed ha dovuto compiere [illegible] tristi formalità [illegible] rito per riconoscere la salma del marito.

E' prematuro dire i motivi del tragico incidente. Non si sa se si sia trattato [illegible] [illegible] imprudenza o di una fatalità.

La notizia della disgrazia si è diffusa nella serata di ieri a Morsasco, dove [illegible] famiglia Barbasso era conosciuta e [illegible]. Per [illegible] non si conosce la data del funerale, dal momento che l'autorità giudiziaria dovrà rilasciare il suo nulla osta alle pompe funebri Liguri di via Antica Romana prima del trasporto in Piemonte. [r. sr.]



La zona dove è avvenuto l'incidente dove ha perso la [illegible] l'impresario edile

FURTI ANCHE A SPOTORNO

[illegible] in negozi e bar [illegible] Borgio

FINALE L. Ladri «al lavoro» nelle ultime 48 ore nel Finalese. Prese di mira a Finale Ligure una agenzia immobiliare ed una panetteria. Terzo furto messo a segno ai danni del ristorante «La Topia» di Borgio Verezzi. In tutti i casi i colpi [illegible] stati realizzati durante gli orari [illegible] chiusura delle attività. Il bottino sarebbe stato magro.

I ladri potrebbero essere tossicodipendenti e comunque degli sbandati, certamente «non professionisti».

E' la conclusione a cui sono arrivati i carabinieri dopo i primi accertamenti. Nel periodo delle feste di Natale si verifica di solito un certo incremento di furti. E' possibile che si tratti quindi di indesiderati ladri-vacanzieri. Numerosi furti sono stati segnalati negli ultimi giorni anche in diversi alloggi [illegible] Spotorno. [a. r.]

ANCHE IERI LUNGHE CODE AGLI SPORTELLI, MOLTE BANCHE NON FACEVANO PRELEVARE PIU' DI UN MILIONE

Allarme dell'Assoutenti: «Attenti alle eurotruffe»

L'associazione chiede più informazioni soprattutto per gli anziani che vivono soli

LOANO

Ancora difficoltà e scetticismo, in tutto il Ponente, per l'introduzione della moneta unica. Continuano le code, spesso ingiustificate, soprattutto nelle banche. Intanto l'euro è entrato ufficialmente da ieri al mercato ittico di Savona. L'Assoutenti mette ancora in guardia [illegible] truffatori ed invita i consumatori a non accettare gli arrotondamenti. Molti i prezzi che sono stati ritoccati in alto.

BANCHE Code ingiustificate in molti sportelli bancari in Riviera. In parte per colpa dei clienti che si rivolgono agli sportelli anche per semplici richieste di chiarimento. Ma in gran parte anche a causa della scarsa organizzazione delle banche stesse. Ci sono ancora bancomat che erogano lire. Molti clienti di Istituti di credito di Albenga hanno scoperto ieri che non è possibile cambiare un euro-assegno del valore superiore a un solo milione di vecchie lire «per disposizioni della Banca d'Italia». Chi ieri doveva [illegible]are una ritenuta d'acconto, anche [illegible] poche migliaia [illegible] lire, si è dovuto rivolgere ad un negozio Buffetti per comprare i nuovi moduli in euro, molte banche [illegible] sono ancora sprovvi[illegible] e i vecchi moduli sono rifiutati.

[illegible] Sono ancora pochi i Savonese che fanno acquisti in euro complicando non poco [illegible] vita di negozianti ed esercizi pubblici alle prese con una doppia-cassa e calcoli ancora complicati.

MERCATO DEL PESCE Ieri mattina [illegible] al mercato ittico di Savona si è svolta la prima asta in Euro. La Cooperativa pescatori «Colombo» presieduta da Andrea Busin si è infatti presentata puntuale alle 6,30 con i prezzi nella nuova moneta e con consulenze per i pescatori.

RISCHIO TRUFFE Spiega Gian Luigi Taboga vice presidente nazionale dell'Assoutenti: «Purtroppo c'è da aspettarsi una recrudescenza di tentativi di truffa nei confronti dei soggetti più deboli. Occorre vigilare dando le giuste informazioni agli anziani. Nessuno è autorizzato a provvedere al cambio di lire in euro salvo gli Istituti di credito e le poste, tutti gli altri si possono considerare truffatori».

[illegible] Spiega Taboga: «Le monete metalliche in circolazione aumenteranno anche da noi del 500 per cento e le banconote caleranno del 70 per cento. Rifiutare il [illegible] delle [illegible] preferendo l'arrotondamento del prezzo è una pessima abitudine. I consumatori non devono essere loro stessi motivi di inflazione». [a. r.]



Gian Luigi Taboga dell'Assoutenti

SPORTELLO UNICO PER I COMUNI DELLA POLLUPICE

Sarà più facile investire nei paesi dell'entroterra

FINALE L.

Sportello unico per le aziende, marchio sui prodotti, incentivazioni per la raccolta differenziata. Sono fra [illegible] iniziative in atto da parte della Comunità montana del Pollupice. Anche se con poche risorse e con assemblee sovradimensionate le Comunità montane possono svolgere un ruolo importante di coordinamento e fucina di idee per il territorio

SPORTELLO Sono già 12 i Comuni del Finalese che h[illegible] affidato alla Comunità la delega per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive. «Ha lo scopo di gestire i procedimenti burocratici a favore delle imprese e degli esercizi commerciali. Procedure più veloci per le imprese anche [illegible] Comuni minori che da soli [illegible] avrebbero avuto la forza di organizzarsi», ricorda il presidente Paolo Rembado.

MARCHIO E' nato il marchio «Pollupice» che contraddistinguerà i prodotti agricoli, ortofrutticoli, zootecnici e floricoli e, in futuro, anche quelli artigianali. Il marchio verrà assegnato a tutte le aziende Finalesi che [illegible] faranno richiesta. Fra gli scopi [illegible] valorizzazione dei prodotti (subito vino, frutta e fiori) che avranno un sorta di «bollino [illegible] nascita».

[illegible] La Pollupice ha in parte finanziato i progetti dei Comuni di Boissano, Rialto, Giustenice, Calice e Orco Feglino per la raccolta differenziata come ricorda l'assessore Domenico Losno.

[illegible] Si chiamano «Azioni integrate di sviluppo ottimale di tutte le risorse del [illegible]torio della strada del vino e dell'olio». E' il titolo del progetto pilota che vede un unico intento, per la valorizzazione dell'entroterra e dei suoi prodotti simbolo, le Comunità montane del Finalese, Ingauna e della Valle Arroscia. [a. r.]

A CENGIO INTANTO E' POLEMICA TRA GIUNTA GAMBA E OPPOSIZIONE PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

Centrale all'Acna, l'idea avanza

A giorni in Regione si discuterà del progetto

CENGIO

Polemiche in Consiglio comunale per l'intenzione di affidare ad una ditta esterna la gestione dell'acquedotto. Prende sempre più corpo, intanto, l'ipotesi di realizzare una centrale elettrica nelle aree dell'ex Acna.

Com'era prevedibile, l'obiettivo della giunta Gamba di affidare alla società cairese la gestione del servizio di acquedotto ha acceso la discussione dell'ultimo Consiglio comunale. La minoranza, infatti, ha accusato la giunta di aver preso, ancora una volta, una decisione senza alcun confronto e chiarimento, chiedendo se non fosse, invece, necessario bandire una gara di appalto.

Perentoria la risposta del sindaco Sergio Gamba: «La giunta va avanti per la sua strada, mantenendo la delibera di affidamento che, ovviamente, è ancora nella fase preliminare e dovrà [illegible] ratificata dal Consiglio. Riteniamo, comunque, che ci siano tutte le condizioni perché si possa procedere a trattativa privata, senza essere obbligati ad indire un bando d'appalto, in modo da poter spuntare condizioni più favorevoli che andranno, ovviamente, a vantaggio di tutti i cittadini. Il nostro obiettivo, infatti, è di migliorare il servizio mantenendo il più possibile inalterati costi e tariffe, ed intendiamo farlo prima che l'attivazione degli Ambiti territoriali, e quindi l'introduzione di un gestore unico, ci tolga ogni potere contrattuale».

Ma la vera novità riguarda il progetto di una centrale elettrica che Enipower vorrebbe realizzare all'interno del sito Acna. Si tratterebbe di un impianto di cogenerazione a metano della potenza di 400 MW, raffreddato ad aria, per un investimento di oltre 400 miliardi.

La centrale potrebbe sorgere sui primi dieci ettari che, secondo i risultati del piano di caratterizzazione delle aree, potrebbero [illegible] bonificati e resi disponibili nel giro di circa [illegible] anni.

Un progetto per il quale il sindaco di Cengio non ha mai nascosto un consenso di massima e l'interesse ad un ulteriore approfondimento, «ricevute dalla società ampie garanzie sia dal punto di vista ambientale che di modesto utilizzo di acqua».

Approfondimento che, secondo indiscrezioni, sarà possibile il giorno 16, durante un incontro informale promosso a Genova dall'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi. Riunione che, a quanto pare, si baserà proprio sullo [illegible] di fattibilità del progetto, mentre l'Enipower avrebbe già avviato da tempo l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale. [m. ca.]



Sta prendendo corpo il progetto di realizzare una centrale elettrica sulle aree dello stabilimento ex Acna di Cengio

E' STATO SMASCHERATO DAI CARABINIERI DI CENGIO

Usava il bancomat del datore di lavoro

CENGIO

Sottraeva il bancomat al datore di lavoro e poi si dava alle spese folli. Domenico S., trent'anni, di origine calabrese, ma da tempo residente in Val Bormida, è stato denunciato a piede libero. L'uomo, dopo essere riuscito a carpire il codice segreto del bancomat ed il luogo dove il suo datore di lavoro custodiva la carta magnetica, tra ottobre ed i primi di dicembre, in più riprese ha effettuato una serie di prelevamenti di contanti presso gli sportelli della banca o effettuato pagamenti nei negozi con il sistema della carta di credito. Dopo essersi comodamente servito, deponeva il bancomat al solito posto senza destare il minimo sospetto.

Il derubato solo a dicembre, controllando l'estratto conto bancario, si è accorto dei prelievi abusivi. Ovviamente, si è immediatamente rivolto all'istituto bancario, convinto di un errore, ma il funzionario gli ha illustrato nel dettaglio la regolarità formale delle operazioni svolte a sua insaputa. Sempre più perplesso, l'uomo si è quindi rivolto ai carabinieri di Cengio che iniziavano una discreta indagine e, dopo circa un mese di pedinamenti ed appostamenti, smascheravano il dipendente disonesto che, oltre alla denuncia a piede libero, ha ovviamente, anche perso il lavoro. [m. ca.]

CAIRO M.

«Ho la casa in fiamme» ma era solo uno scherzo

I vigili urbani indagano su un caso di procurato allarme. La telefonata è giunta giovedì, alla caserma dei vigili del fuoco. Un ragazzino chiedeva aiuto, perchè bloccato in casa mentre in una camera si stava sviluppando un incendio. I pompieri accorrevano nell'appartamento indicato di piazza della Vittoria scoprendo, però, di essere stati beffati. Insomma, uno scherzo di cattivo gusto sul quale ora si sta indagando per denunciare il responsabile alla magistratura. [m. ca.]

CARCARE

In un anno l'autovelox ha «colpito» 278 volte

Oltre milletrecento multe per violazione del codice della strada. Questo il bilancio di un anno di attività dei vigili urbani carcaresi. Di queste, ben 278 contravvenzioni, e tra le più salate, sono state elevate utilizzando l'autovelox, piazzato soprattutto lungo la Statale 29, nelle vicinanze del capoluogo o della frazione di Vispa. Fra i vari servizi svolti, anche una ventina di pattugliamenti notturni indirizzati in particolare alla repressione della microcriminalità. [m. ca.]

IL SINDACO: «MANTENIAMO LE PROMESSE». ENTRO APRILE IL PROGETTO DI RECUPERO DELLA STAZIONE

Su Cairo una «pioggia» di 52 miliardi

E' l'ammontare dei lavori fatti eseguire dalla giunta Chebello

[illegible] Camoirano

CAIRO M.

Tra completati e in cantiere a Cairo i lavori pubblici sfiorano l'importo di 52 miliardi. «Stiamo realizzando quanto promesso in campagna elettorale. Una risposta concreta a quanti, in malafede, ci accusavano di immobilismo e di limitarci a completare quello finanziato e progettato da altri». Così il sindaco Osvaldo Chebello commenta l'ampia relazione, una sorta di bilancio dei primi due anni e mezzo di attività, realizzata dall'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Robba.

Sostiene Chebello: «L'ottica è quella ribadita nella nostra linea programmatica, ovvero, quella di rendere più vivibile la nostra cittadina, sia con interventi di pregio, sia con una serie di lavori, magari meno visibili, ma altrettanto necessari. Ovviamente abbiamo iniziato da quelli finanziati e non completati dalla precedente amministrazione».



L'assessore Emilio Robba

In questo settore, per un valore complessivo di 6 miliardi e mezzo, derivanti da opere alluvionali o lavori di rivitalizzazione del centro storico, spiccano i giardini [illegible] Lea, le piazze XX Settembre e Garibaldi, il ponte [illegible] a Rocchetta, l'ampliamento del cimitero e la bonifica di S.Marta per la quale un nuovo studio permetterà di minimizzare i costi, programmando una ripresa dei lavori in primavera.

Per quanto riguarda le opere già finanziate, ma non ancora appaltate dalla giunta Belfiore, per un valore di circa 4 miliardi, si possono citare la piazza dell'ex caserma degli Alpini (demolizione effettuata, mentre la piazza verrà eseguita secondo la formula del project financing che prevede box sotterranei una volta completata piazza della Vittoria), il tetto dell'ex convento di S.Francesco (lavori in corso), il tetto dell'ex torre carceraria, all'appalto.

Per quanto concerne, invece, le opere finanziate e progettate dall'amministrazione Chebello e in corso di esecuzione o completate (valore 11 miliardi), spiccano lo spostamento e l'ampliamento del Tennis Club (appalto entro il mese), gli interventi su rio Tanarello, i parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria, la Bocciofila (progetto definitivo entro febbraio), il parcheggio di fronte alla stazione di S.Giuseppe, le fognature di S.Giuseppe (appalto aggiudicato), il recupero della stazione ferroviaria di Cairo (progetto entro aprile).

Tredici miliardi sarà, invece, l'ammontare delle opere di alta priorità che il Comune ha deciso di finanziare direttamente o eseguire in project financing. Fra esse, l'allargamento di Ponte Italia 61 (progetto definitivo entro aprile), il riutilizzo delle ex scuole di piazza della Vittoria, dove sarà realizzato un teatro (progetto definitivo entro marzo, finanziamento in parte a carico del Comune ed in parte reperendo fondi europei tramite Obiettivo 2), piazza e box di fronte a Villa [illegible]ggio (lavori in primavera), acquedotto Loppa Soprana.

Infine, le opere di alta priorità per le quali l'amministrazione ha presentato richiesta di finanziamento (18 miliardi) come il secondo stralcio della bonifica di S.Marta, il castello di Cairo ed interventi sulle fognature di capoluogo e frazioni.

DOPO IL MAQUILLAGE SI LAVORA PER LA SICUREZZA

Operazione marciapiedi nell'abitato di Millesimo

MILLESIMO

E dopo gli interventi di maquillage, ora si pensa alla sicurezza. Ultimata la serie di lavori che hanno interessato soprattutto il centro del paese, da piazza Italia a piazza IV Novembre ai giardini pubblici, lavori incentrati soprattutto su esigenze estetiche e di recupero, ora l'amministrazione comunale punta sulla sicurezza.

In questo senso vanno, ad esempio, gli interventi, ormai in fase di ultimazione, relativi alla realizzazione del marciapiede che percorre via Marconi e via Sant'Aronne, ai quali seguirà, a breve, un piano di riassetto generale allargato a tutti i marciapiedi del paese.

Sempre nel segno della sicurezza, dopo i positivi riscontri della rotatoria provvisoria in [illegible] jersey, in via Enrico del Carretto, all'incrocio con la provinciale per Calizzano, si procederà alla [illegible] definitiva di un'aiuola in cemento.

I primi interventi del 2002 si concentreranno, poi, sugli edifici pubblici. In programma la realizzazione di uscite di emergenza e scale antincendio per la Casa di riposo.

Stesso discorso per il Municipio, con le uscite di sicurezza che si affacceranno su piazza IV Novembre; mentre per le scuole si interverrà sostituendo il tetto, in legno, con un'idonea struttura in cemento armato.

Interventi anche sulle due suggestive passerelle sul Bormida, così come verranno installati nuovi punti luce nelle frazioni e si procederà ad un amplio programma di riasfaltatura anche delle strade periferiche.

Insomma, interventi forse non troppo appariscenti, ma [illegible] [m. ca.]

SARA' QUELLA DI CARCARE LA GIUNTA CAPOFILA

Un patto tra otto Comuni per l'uso dei fondi europei



Il centro storico di Carcare

CARCARE. «L'unione fa la forza»: questo, evidentemente, il motto che ha spinto otto Comuni valbormidesi che rientrano nel programma europeo Obiettivo 2, ad unirsi per richiedere finanziamenti indirizzati ad interventi di ristrutturazione dei centri storici e borghi antichi. Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Millesimo e Roccavignale hanno quindi unito le forze per dar vita ad un progetto a livello comprensoriale che permetta loro di essere competitivi e quindi ottenere i contributi. Spiegano da Carcare, Comune capofila dell'iniziativa: «Il fondo sociale europeo 2000-2006 non si occuperà più dei singoli Comuni, ma finanzierà progetti che interessano una determinata area con esigenze omogenee. Ecco, quindi, la necessità di redigere un progetto comprensoriale entro il quale, successivamente, si valuteranno le priorità di ogni singolo Comune». [m. ca.]

Se la tua stampante segna rosso...

ricaricala con... Refill®

[illegible]CHIOSTRI [illegible] CARTUCCE TONER INKJET ORIGINALI E COMPATIBILI

[illegible]IOSTRI PER LA RICARICA

	FORMATO DEL [illegible] NUM. DI RICARICHE	PREZZO IVATO
KIT PER CANON Serie 200/2000/ 4000/5000/ S200/S300	[illegible] ML (NERO) 3 Ricariche	€ 5,50(L. 10.649)
	3 SIRINGHE [illegible] ML (/M/) 3 Ric. per Colore	€ 10,00(L. 19.363)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) [illegible]	€ 18,00(L. 34.853)
	FLACONE DA 250 ML (NERO) 41 Ricariche	€ 33,00(L. 63.897)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 20 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
KIT PER CANON Ser. 3000/6000/S400/ S450/S4500/S600/ S800	FLAC. da 60 [illegible] (NERO) + 3 SIR. [illegible] 20 ML (/M/) 8 Ricariche per il Nero + 3 Ricariche per Colore	€ 29,00(L. 56.152)
	3 FLAC. 60 ML (3 COL. /M/) 8 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
	3 FLAC. 60 ML(3 C.Foto / /) 8 Ric. per Col.	€ 34,00(L. 65.833)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 6 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
KIT [illegible] EPSON STYLUS [illegible] (tutti i mod. tranne C60, C70, C80)	REFILL SmartCharger (Starter Kit NECESSARIO per EPSON Stylus Color [illegible] e altri mod. Intellidge®)	€ 26,00(L. 50.343) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	SIRINGA DA 20 ML (NERO) 2 Ricariche	€ 5,50(L. 10.649)
	8 SIRINGHE DA [illegible] ML (/M/ /K) 2 Ricariche per il Nero + 3 [illegible] per Colore	€ 19,00(L. 36.789)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 12 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 8 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
KIT PER [illegible]ON STYLUS PHOTO (tutti i modelli [illegible] 810)	REFILL SmartCharger (Starter Kit per EPSON Stylus Photo 790, 870, 875DC, 890, 895, 1270, 1290 e altre)	€ 26,00(L. 50.343) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 12 Ricariche	[illegible] 34.853)
	5 SIR. DA 20 ML (/M/ /) 4 Ric. per Colore	€ 21,00(L. 40.662)
	5 FLAC. DA 60 ML (/ /M/ /) 12 Ric. per Colore	€ 47,00(L. 91.005)
KIT PER HP Serie 300/400 500/600	3 SIRINGHE DA 10 ML (/M/) 2 Ric. per Colore	€ 10,00(L. 19.363)
	STARTER KIT SIRINGONE 29 (Necessario a effetuare la ricarica del Nero)	€ 10,00(L. 19.363) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 4 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
	FLACONE DA 250 ML (NERO) 8 Ricariche	€ 33,00(L. 63.897)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 12 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
HP DeskJet Serie 700/800/900 PhotoSmart P1000/P1100	3 SIRINGHE da 10 ML (/M/) 1 Ric. per Colore	€ 10,00(L. 19.363)
	STARTER KIT SIRINGONE 45 (Necessario a effetuare la ricarica del Nero)	€ 10,00(L. 19.363) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 6 Ricariche	[illegible] 34.853)
	FLACONE DA 250 [illegible] (NERO) [illegible] Ricariche	€ 33,00(L. 63.897)
	3 FLA[illegible] DA [illegible] ML (/M/) 6 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
LEXMARK [illegible] Serie 1000/2000 3000/5000 7000/Z (serie)	3 SIRINGHE da 10 ML (/M/) 2 Ric. per Colore	€ 10,00(L. 19.363)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 6 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
	FLACONE DA 250 ML (NERO) 12 Ricariche	€ 33,00(L. 63.897)
	FLAC. da 60 ML (NERO) + 3 SIR. da 20 ML (/M/) 3 Ricariche per il Nero + 3 [illegible] per Colore	€ 29,00(L. 56.152)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 6 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)

CODICE DELLA CARTUCCIA STAMPANTI SUPPORTATE	PREZZO IVATO
REPSS050005 - Epson EPL 5500, Lexmark Optra E, Minolta PPro 6L	€ 34,00
REPSS050010 - Epson EPL 5700, Minolta PagePro 8L, NEC 870	€ 55,00
REPSS051011 - Epson EPL 5000, 5200, Minolta PagePro 12, SP 1000, 1500	€ 75,00
RHP92274A - Apple LW Personal 300/320, LW 4/600PS, Canon LBP 4i/ 430/ 430w/ 4u/ P90, HP LaserJet 4L/ 4ML/ 4P/ 4MP	€ 43,00
RHP92275A - Apple LW Personal LS/ NP/ NT/ NTR/ SC, Canon LBP 4/ 4 Plus/ IV Lite/ 4 Mark III Plus, HP LaserJet IIP/ IIIP	€ 43,00
RHP92298A - Apple LW Pro 600/ 630, LW 16/600, Canon LBP [illegible] IV/ 800/ 860-/1260/ 8 Mark IV, HP LaserJet 4/ 4 Plus/ 5/ 5M/ 5N	€ 43,00
RHPC3900A - HP LaserJet 4V/ 4MV	€ 80,00
RHPC3903A - [illegible] LaserJet 5P/ 5MP/ 6P/ 6MP	€ 44,00
RHPC3906A - Canon LBP 460/ 465/ 660, HP LJ 5L/6L	€ 41,00
RHPC3909A - Canon LBP 2460, HP LaserJet 5Si/ [illegible] Mx/ 8000, IBM-Lexmark Network Printer 24/ Optra N	€ 100,00
RHPC4092A - Canon LBP 800, HP LJ 1100/ 1100A	€ 48,00
RHPC4096A - HP LaserJet 2100/ 2100M/ 2100TN	€ 75,00
RHPC4127X - Canon LBP 1760, HP LJ 4000/4050 (Alta Cap. 10.000 pagine)	€ 72,00
RHPC4182X - HP LJ 8100/8100N/8100DN/Mopier 320	€ 110,00

TIPO DELLA CARTUCCIA	PREZZO IVATO
	OFFERTE: 2 NERE+1 COLORE € 25,00(Tot. 3 Cart.) 1 NERA+2 COLORE € 27,50(Tot. 3 Cart.) 2 NERE+2 COLORE € 32,50(Tot. 4 Cart.)
[illegible] - Cart. Comp. EPSON St. Photo 790,870,875DC,890,895,1270,1290 (K)	€ 15,00(L. 29.044)
COEPST008401 - Cart. Comp. EPSON [illegible] Photo 790, 870, 875DC, 890, 895 (Colori)	€ 15,00(L. 29.044)
COEPST009401 - Cart. Comp. EPSON [illegible] Photo 1270, 1290 (Colori)	€ 19,00(L. 36.789)
COEPST017401 - Cart. Comp. EPSON Stylus Color 680 (Nero)	€ 15,00(L. 29.044)
COEPST018401 - Cart. Comp. EPSON Stylus Color 680 (Colori)	€ 15,00(L. 29.044)
CANON BC-02 (CARTUCCIA NERO BJ 2xx/1000)	€ 18,00(L. 34.853)
CANON [illegible] (Cart. Comp. CANON S400, S450, S4500, S500, S600, S630, S6300 - Disponibile [illegible] colori K/LK/ / /M/ /)	€ 6,00cad. (L. 11.618 cad.)
CANON [illegible] NERO (Cart. Comp. CANON Serie 2000, 4000, 5000)	€ 4,00(L. 7.745)
CANON BCI-21 COLORE (Cart. Comp. CANON Serie 2000, 4000, 5000)	€ 8,00(L. 15.490)
HP 51626A (CART. [illegible] HP 4xx/5xx)	€ 19,00(L. 36.789)
HP 51629A (CARTUCCIA NERO HP 6xx esclusa 610/640)	€ 20,00(L. 38.725)
HP 51645A (CARTUCCIA [illegible] HP 7xx/8xx esclusa 810/840/843)	€ 19,00(L. 36.789)
[illegible] Docuprint DWC 450C, XJ4C, XJ6C, DC 3006, C6, C8 (Disponibile nei colori K/ /M/)	€ 6,00cad. (L. 11.618 cad.)
XEROX Docuprint M750, M760 (Nera)	€ 15,00(L. 29.044)
XEROX Docuprint M750, M760 (Disponibile nei colori /M/)	€ 10,00cad. (L. 19.363 cad.)

TIPO DELLA CARTA	PREZZO IVATO
Photo Quality Inkjet Paper Instant Drying (170 g/m²; max 2880 dpi; 20 fogli A4)	€ 10,50(L. 20.331)
Photo Quality Inkjet Paper Instant Drying (170 g/m²; max. 2880 dpi; 50 fogli A6)	€ 8,00(L. 15.490)
Glossy Premium Inkjet Paper (210 g/m²; max. 2880 dpi; 20 fogli A4)	€ 7,00(L. 13.554)
Glossy Premium Inkjet Paper (210 g/m²; max. 2880 dpi; 50 fogli A6)	€ 5,50(L. 10.649)
High Resolution Inkjet Paper (128 g/m²; [illegible] 1440 dpi; 100 fogli A4)	€ 9,50(L. 18.395)
Polypropylene High Quality Inkjet Film (100 my; max. 2880 dpi, 20 fogli A4)	€ 10,50(L. 20.331)

AREA FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

Q - [illegible] date lo stesso inchiostro per tutte le stampanti? A - No, è l'operatore che prepara il pacco che a seconda del tipo di stampante indicato nell'ordine manda l'inchiostro giusto. Pur essendo simili i formati e i prezzi, possiamo vantare più di 20 tipi diversi d'inchiostro. **Q - Come faccio a ordinare il materiale Refill?** A - Per FAX, oppure per E-mail, oppure per telefono, specificando stampante da ricaricare, formato [illegible] kit, dati per la spedizione e numero di telefono. *[illegible] ordini non completi saranno respinti.* **[illegible] - Quanto [illegible] spedizione [illegible] merce?** A - Indicativamente € 8,00 a mezzo PaccoCelere3 e € 11,50 a mezzo corriere Executive (escluse Calabria e Isole) € 14,50 a [illegible] corriere Executive (Calabria, Sardegna e Sicilia). Tutti i prezzi indicati relativi al trasporto sono comprensivi di IVA, spese gestione e contrassegno. **[illegible] - Quanto tempo occorre per ricevere la merce?** A - Indicativamente 10 giorni solari a mezzo PaccoCelere3 oppure 3-5 giorni solari a mezzo corriere. **Q - [illegible]iste [illegible] minimo d'ordine?** A - No, se l'ordine viene evaso a mezzo posta; la ricevuta emessa da Poste Italiane allegata al pacco fa fede come ricevuta fiscale (questa soluzione è consigliata per i privati). Il minimo d'ordine [illegible] l'ordine viene evaso a mezzo corriere è di € 60,00 (IVA Compresa); in questo [illegible] viene emessa fattura accompagnatoria (questa soluzione è consigliata per le aziende; i privati che preferiscano ricevere il materiale per corriere devono specificare il codice fiscale). Per nessuna ragione saranno emesse fatture a spedizione materiale già avvenuta. **Q - Se ordino i flaconi le siringhe me le devo comprare?** A - No, le regaliamo noi a chi acquista i flaconi. **Q - Come faccio a sapere come si fa a ricaricare?** A - In ogni kit ci sono le istruzioni complete di foto.

Spediamo in tutta Italia in contrassegno. Senza nessun minimo d'ordine!!!

PER GLI APPASSIONATI DEI CONCERTI NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA DAL VIVO, SI SPAZIA DAL ROCK AL BLUES

La notte avanza al ritmo della dance

Tutte aperte le discoteche della provincia di Savona

Musica dal vivo allo Ju Bamboo Savona, al Tkb di Varazze, Giuditta di Tovo, discoteca alla Compagnia Savonese delle Indie di Savona, al Lido di Laigueglia, al Gulliver di Noli, al Caligola di Finale, al Face di Albissola, all'Horus Albenga, all'U'Brecche di Alassio, King di Cairo, ritmi latini al Tropicana e live al Saitta di Loano. E' questa la notte del sabato.

VARAZZE Dancing con orchestra al Nautilus. Al «Tkb Takabanda» musica Adrenalinik. Musica dal vivo con «Serial 01» al Mister Pub. Musica e ballo Gilda. Musica live e karaoke con Angelo al Kursaal Margherita. Musica e ritrovi al Pescegatto, al Mr. Drake, al Barcollo, all'Hamburger Boy e all'Invidia discobar. Orchestra revival Da Carlin (Inea e Papillon) e da Santina.

Sabato al Bolero «fashion disco» e house e acid jazz. Musica al Charlie Max, all'Hurricane e a La Ghironda.

Ritrovo live al Beer Room Music Pub.

Karaoke al Bluebird.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, alla Garitta e al Portichetto.

M. Al Face dance commerciale e revival di Pinna dj. Revival Anni'60 con live music a La Garitta. Al Med sale per tv via satellite e la Borsa. Ritrovo al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

Ritrovo al Juke-Box e al Cantuccio.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.

Live-birreria «La corte dei Baroni» (ex Chico). Discoteca King con dj ospite e i dj resident Mandy, Joe, Fish e Napoleone. Disco-music con dj al Dodro. Al dancing La Perla con l'orchestra Daniele Cordani. Musica alla Braida e al New Bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

CARCARE Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco e a «Il Maltese la farmacia dei sani».

Discopub con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.

GARDINETO Serata con dj Guido, Fabietto, Walter alla discoteca Piccolo Ranch.

Discoteca con dj a La compagnia Savonese delle Indie (ristorante e dj) in Darsena. Concerto per la stagione live dello Ju Bamboo con i «Fratelli Sberlicchio» (cover e non solo), a seguire discoteca con Cocò e Mirco De Francesco. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Dj al Negrita Music Club. Liscio e revival orchestra al dancing Chat. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Musica al Pirata. Ritrovi al Queen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra (cucina messicana), al Santa Lucia Caffè, Malvasia, Benzi, al Club Nautico, Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Musica dj Alph-one Deubaci. «Orchestra del Cuore» all'Aurora Valleggia. Ritrovo al Cupido Pub, al Pink e alla Trattoria del Camionista (specialità pesce).

Musica dei Kismet al Sinte Galeshka di Portovado.

Ballo liscio con orchestra al dancing Castello. Ritrovi alla Cambusa, al Black Bull, Sunshine, al Samoa e al Lord Nelson.

NOLI Discoteca Gulliver Voze a Noli con Human dj e Rudy Mascheretti dj su due piani di musica diversa, collabora lo staff de Le Vele.

Caligola Discotemplum disco-classic e bella musica da ballare (Nik Cerbasi art director). Discoteca Area Blu (sound e fashion). Revival con l'orchestra Event al Patio. «Indies Night» con dj al Gasoline (ex Mirò). Ritrovi all'Ondina Cafè, al Ferro Cafè, al Varicotti's, Baquito, al Vittoria, da Pilade e all'Agorà.

Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero Club (ore 20-3).

PIETRA Pianobar all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Santo, allo Wave, all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al Barone Rosso, al Dolphin's.

Al Giuditta Rockcaffè di via Valle la musica live i Wojtyla Sunrise (cover band). Dancing con orchestra al Salone delle feste.

Al Saitta liscio-revival con orchestra e jazz live con il Mauro Barabino Quartet. Orchestra Mirra Torriani al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Karaoke al bar Doria. Al Tropicana musica latina Pablo e la Tribù Latina. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Arcibaldo pub, al Jumanji, da Vittorino, al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, all'Old Pub, Australian Cafè, al Bardoria e al Club Movida.

Al Salone delle feste ballo liscio orchestra Beppe Giotto. Ritrovo al Velvet e a Dolce Voglia.

Ritrovi al Tea Room, Bikers Pub, al Planet Caffè (24 ore su 24), a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

Alla discoteca Horus dance commerciale e privè dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Ms Rouge. Musica e ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', al Crazy Pub, Città Vecchia, al Caprice, John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guaranà.

Ritrovo in musica da A'Sciàttapanza.

Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini al Manila Club. Discoteca dj Nelly all'U'Brecche. Live al BarLume bistrot («Black Stage» live) e al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo). Musica a El Che Cafè e al Sol Ponente (live). Musica e ritrovi al Cabaret (live), al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Nuova discoteca Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.

Liscio e revival con orchestra Miky Parisi a Il Timone. Discoteca con dj al Bit Below. Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Musica con gli «Sloose» al Samarcanda.

CENVO Karaoke al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock e alla Pinta.

Discobar al Sailer's, all'Art Gallery, al Vincent, Germain e allo Winston Churchill.

DIANO SP. Discoteca e live music e con dj al Pop.

Ritrovo in musica con la Blenda Blues Band all'Acquasalata. Discoteca al Club Tangò (Primopiano) su due piani. Discoteca al Sortilegio. Ritrovi al The Old Fiserman, al Capriccio Lido's Pub allo Skipper.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto e al Tio Pepe.

RIVA L. Genere liscio-revival al Sensual. [a. r.]



Gli «Alkimia» al Tkb

JAZZ AL DI LOANO

Prosegue stagione invernale del jazz al dancing Saitta. Ogni sabato l'associazione provinciale Amici del Jazz organizza concerti e jam session per modo agli appassionati di ascoltare dal vivo la loro musica preferita e ai curiosi di avvicinarsi ad un genere affascinante e avvolgente. Questo il programma di gennaio. Si comincia questa sera alle 22 il «Mauro Barabino quartet». Sabato 12 gennaio sarà la volta di «Taufic brasil original» la Simon Papa. Il programma di gennaio prosegue 19 con i «I.F. jazz machine» 26 la programmazione chiude il «Roberto Andreoli quartet». «Questa è solo la scaletta di gennaio, per tutto l'inverno ci saranno appuntamenti jazz. Il programma che abbiamo studiato è un programma in grado di accontentare sia i palati più raffinati sia quelli di chi pensa che il jazz sia una difficile, ostica da ascoltare. zie alle contaminazioni con la fusion e i ritmi latini vogliamo avvicinare più gente possibile a questo genere musicale che, a parole, è difeso e amato da tanti ma che nei fatti è troppo spesso relegato in angolo. E questo nonostante sia amato da molti e rappresenti forma artistica di grande valenza», commenta Fofo Pelizzari, «anima» dell'associazione. [a. p.]

SUCCESSI DEL «BOP JAZZ QUARTET»



Concerti per il

Gino Bocchino alla batteria, Lorenzo Monnanni al sax, Aurelio Poggi al piano e Simone Monnanni al contrabbasso sono i componenti del «Bop jazz quartet», una istituzione per Savona. Il quartetto, infatti, si è formato nel 1953 per sciogliersi poi nel 1956 dopo essersi esibito in numerosi concerti. Poi, nel 1984, i quattro musicisti si sono di nuovo incontrati e hanno ridato vita alla formazione conquistando subito i favori del pubblico. In questi anni hanno suonato più volte al Louisiana di Genova, in varie rassegne accompagnando Franco Cerri, Gianni Basso, Sergio Fanni, Gianpaolo Casati. [e. p.]

TRA GLI INTERPRETI, DIRETTI DA ELISABETTA COURIR, MARCO FERRATO, RICCARDO NOVARO, MATTEO PEIRONE E LINDA CAMPANELLA

Prima della «Cenerentola» al Teatro Chiabrera

Il melodramma scritto da Rossini messo in scena dall'Opera Giocosa

SAVONA

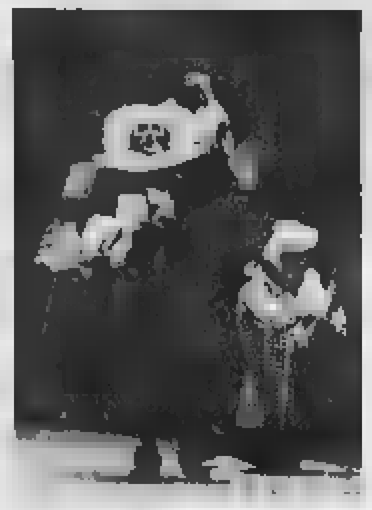
«La Cenerentola», composta da un venticinquenne Gioachino Rossini che, nonostante la giovanissima età, era reduce dal successo del «Barbiere di Siviglia», va in scena da oggi a lunedì al teatro Chiabrera di Savona. Ad allestirla è il Teatro dell'Opera Giocosa. L'Orchestra Sinfonica di Savona sarà diretta da Giovanni Di Stefano mentre il lirico polifonico «Manzino» avrà come maestro Massimo De Stefano. La regia è di Elisabetta Courir, scene e costumi di Guido Fiorato. Sul palco saliranno Marco Ferrato, Riccardo Novaro, Matteo Peirone, Linda Campanella, Romina Basso, Giacinta Nicotra e Filippo Bettoschi.

Una messa in scena dal sapore particolarissimo quella che chiuderà la stagione dell'Opera Giocosa di Savona. «La Cenerentola», allestita nel Chiabrera, potè rappresentata nel '99 quando, crollato il soffitto del teatro, fu sospesa la in scena, costretta a trovare altre piazze liguri ed italiane. Come Imperia e Fermo, dove riscosse ampi successi di critica e pubblico, marcando in particolare la definitiva affermazione di una giovane coppia di artisti: Elisabetta Courir, la regista, e Guido Fiorato, lo scenografo e costumista.

Finalmente è venuta l'ora che la vedrà rappresentata a Savona, con due date per il pubblico e una, conclusiva e nel segno ancora dei giovani, per le scuole. Quindi oggi alle ore 20,30, domani in pomeridiana alle ore 16 e lunedì alle 10 per i giovani. L'Opera sarà data solo ed esclusivamente al Chiabrera, con un solo cast di cantanti, tra cui quattro protagonisti savonesi con grandi qualità professionali, vanto di una tradizione lirica savonese. [e. p.]

A SAVONA A CONCERTO DI LIUTO BAROCCO

Questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola in programma concerto di liuto barocco dedicato a musiche di Sylvius Leopold Weiss. Protagonista del concerto Virginio Fadda. Fadda, nato a Savona, ha iniziato gli studi musicali nella sua città, frequentando successivamente liuto e Musica Antica i Maestri Jakob Lindberg e Paul 'O Dette presso l'Istituto di Musica Antica di Pamparato. Si è perfezionato inoltre nell'interpretazione del repertorio Barocco con il maestro Hopkinson Smith presso la Fondazione Cini di Venezia dedicandosi nello stesso tempo ad una attenta ricerca filologica delle fonti musicali e della prassi esecutiva del periodo rinascimentale e barocco. Ha al suo attivo concerti in varie città italiane (Milano, Genova, Torino e Bologna, ecc.) e all'estero in cui ha suonato sia come solista che in diverse formazioni da camera e orchestrali. Recentemente ha effettuato registrazioni radiofoniche per la Seconda rete della Rai. [l. p.]





Due momenti della «Cenerentola»

«SENZA CONFINI»

al per insegnare la

SAVONA. Si intitola «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» ed è una mostra organizzata dalla Comunità dei musulmani della Liguria e dall'associazione culturale Za in collaborazione con il Comune e circoscrizioni palazzo della Sibilla Priamar.

Si tratta di una di poesie, dipinti, disegni, pensieri che occupa ben nove cellette palazzo. All'iniziativa hanno aderito tantissimi bambini anche artisti famosi Piero Vado, che ha puntato il dito sulle sofferenze dei kossovari, Attilio Cicala, Giovanna Mazza, gli aderenti al circolo di Garlenda ma anche dei detenuti del carcere di Sant'Agostino, gli extracomunitari seguiti dalla Migrantes diocesana di Savona e tanti altri ancora. La mostra resta aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 sino al prossimo 13 gennaio. [e. p.]

PER GLI AMANTI DEL CINEMA DI AZIONE SONO IN PROGRAMMA «OCEAN'S ELEVEN» E «SPAY GAME»

Nella calza della Befana tanti film per ragazzi

Nelle sale della provincia resistono «Harry Potter», «Momo», «Aida» e «Atlantis»

Augusto Rembado

«Harry Potter e la pietra filosofale» «Altlantis», «Ocean's Eleven» contro «Spay Game», «Mary Christmas» contro «Il principe e il pirata». Sono i duelli cinematografici che si rinnovano in questo fine settimana anche se i vincitori al botteghino si stanno delineando. «Harry Potter» è il successo annunciato di tutto il periodo. Non poteva essere diversamente per un prodotto, tratto da un libro planetario. «Per i bambini con gli occhiali, malati di solitudine sognano il potere magico Harry Potter è un fratello, modello», scrive Lietta Tornabuoni.

I giudizi sul film sono sostanzialmente positivi anche se chi ha letto il primo libro dell'ex disoccupata ed oggi miliardaria Joanna Kathleen non ritrova nella finzione cinematografica la stessa atmosfera magica. Il film è in visione ancora in cinque sale Savonese, anche se c'è chi lo programma solo al pomeriggio e solo di Sono il Diana 3 di Savona, il Gassman di Borgio, l'Ondina di Finale, il Loanese di Loano e il Verdi 1 di Varazze.

Cinque sale di programmazione anche per l'ultimo prodotto Disney «Altantis. L'impero Perduto». Il film d'animazione è bello e istruttivo, oltre che avventuroso come si addice alle storie Dysney. Le di programmazione, orari differenziati, sono il Diana di Savona, l'Astor di Albenga, il teatro Leone di Albissola, l'Abba di Cairo Montenotte e il Verdi 2 di Varazze. Per i più piccoli le proposte al cinema sono anche altre. «Aida degli alberi» è in visione al Salesiani di Savona e «Momo» al Colombo di Alassio. Fra i d'azione la parte del leone è fatta da «Ocean's Eleven», la storia avvincente di un colpo grosso al Casinò di Las Vegas. Il film di Steven Soderbergh mette in campo tre calibri quali George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Il film è in visione nel fine settimana, in particolare negli spettacoli rali, al Verdi 1 di Varazze, all'Ondina di Finale, al Colombo di Alassio, all'Eldorado di Savona.

segnalare sul grande delle sale del savonese «Marry Christmas», con la coppia Boldi-De Sica, all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio, al Gassman di Borgio, «Il principe e il pirata» all'Abba di Cairo, «Spay Game» al Diana 1 di Savona e all'Ambra di Albenga, «Serendipity» al Diana 2 di Savona, «La vera storia di Jack lo squartatore» all'Astor di Albenga, «L'apparenza inganna» al Vallechiara di e «Tomb Raider» al Verdi 2 di Varazze.



Harry Potter affascina grandi e piccoli

IL PER IL LUNA PARK

A BORGIO VEREZZI SUGGESTIVO CONCERTO NELLE GROTTE, TEATRO ALLA DOMUS DI FINALE, CORALI A PIETRA E LOANO

Spotorno aspetta la Befana

Festa in piazza per i più piccoli anche a Savona

Prima de «La Cenerentola» di Rossini al Teatro Chiabrera di Savona, presepe vivente a Cairo, teatro [illegible] di Finale, [illegible] gospel a Spotorno, concerto e [illegible] dialettale ad Alassio, concerto corali a [illegible]tra Ligure e Loano, [illegible] e corale in grotta a Borgio, presepi e mostre d'arte. Questi, città per città, [illegible] appuntamenti del sabato nel Savonese.

[illegible] Presepi ad Alpicella.

[illegible] Aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 24, la pista di go kart «Vittoria».

[illegible] Mostra di pittura «Il Viaggio» [illegible] circolo enogastronomico «Le st[illegible] del moro».

[illegible] Alle 21 nella [illegible] parrocchiale concerto [illegible] corale «Amici del canto».

[illegible] Cinquecento anni di storia del Comune raccontati attraverso i documenti dell'archivio storico nella sala consigliare).

[illegible] «Collezione Giovanni Poggi», sino all'11 gennaio, alla saletta del bar Testa.

[illegible] Presepe a Santa Maria Maggiore. Presepe artistico e meccanico nella chiesa di San Matteo a Luceto. IV Rassegna nazionale di presepi «Umberto Piombino»: esposizione delle opere partecipanti al concorso presso il museo [illegible] d'Arte Contemporanea (sezione [illegible] invito presso il museo Trucco), ap[illegible] tutti i giorni, escluso il lunedì, sino al 14 gennaio.

[illegible] Sculture e dipinti di Giuliano Ottaviani, sino a 7, a Villa [illegible].

[illegible] «Terzo millennio, fantasia e realtà»: legni intarsiati [illegible] Enrico Ranuschio in mostra, fino al 13, nel palazzo municipale.

[illegible] Presepe vivente con rappresentazione degli antichi mestieri e adorazione [illegible] Magi, dalle 21, nel borgo antico di frazione Carnovale.

[illegible] Grande presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo (40 metri quadri).

[illegible] «La Cenerentola», musiche [illegible] Gioacchino Rossini, del Teatro dell'Opera Giocosa alle 21 al teatro Chiabrera. Opere di Sergio Casella da oggi [illegible] (ore 18) nella sala mo[illegible] Provincia. «Omaggio a Roman Bilinski» alla Piccola Galleria [illegible] Corso Italia. «Priamarte», sino a domani, ospita le opere [illegible] folto gruppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda. Opere di Alberto Viola nel palazzo del Commissario sul Priamar. «Senza confini. Dialo[illegible] a guerra [illegible] diverse culture?» rassegna [illegible] dipinti, disegni e poesie al Priamar (fino al 31 gennaio). Presepe [illegible]cani[illegible] co nell'arciconfraternita Trinità (Santa Rita). Presepe [illegible] Zucchi fino [illegible] fine del [illegible] in piazza del Santuario (tutti i giorni 15,30-18,30). Lunapark fino al 20 gennaio al Prolungamento. Presepe ligu[illegible] nella confraternita [illegible] Risorto. Presepe d'arte nella ceramica al palazzo degli Anziani. Lunapark al Prolunga[illegible]o. Nel campo scuola Fontanassa festa dei bambini [illegible] famiglie alle 10 con doni e rinfresco.

VADO Tredicesima rassegna regionale degli artisti [illegible] acquaforte a villa Groppallo (sino a domani).

[illegible] Presepe meccanico nella chiesetta [illegible] La Faia.

[illegible] Presepe in mostra [illegible] chiesa di San Martino.

[illegible] Concerto gospel del gruppo «Arthur Miles a Allstars Gospel» alle 21 all'Annunziata. Mostra-concorso al Palace «Il mio albero di Natale». Presepi delle associazioni nella [illegible] a mare. «Aspettando la Befana», spettacolo con giochi, animazioni, scuole [illegible] palloncini da modellare, magia dalle 15,30 alle 18,30 in piazza Matteotti [illegible] merenda per tutti offerta [illegible] latte Frascheri.

[illegible] Presepe dei pescatori sulle barche in secca in centro paese. Presepe artistico nella torre di San Giovanni. Presepe nel rione [illegible]rgu. Presepi a cura [illegible] Maria Carla Repetto e [illegible] centro storico Civitas Nauli.

CALICE L. Presepe tradizionale in via Vecchia e in via Isomonte [illegible] figure a dipinti su pannelli [illegible] legno a grandezza naturale.

[illegible] «La casa di Augusta», spettacolo del Teatro dell'Archivolto, alle 15 al teatro Domus. Opere di Agostino Bonalumi in mostra da Valente arte. Esposizione dei [illegible]pi realizzati dai bambini a Finalpia. Luna park sul lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. Alla galleria Ghiglieri «Natale 2001, invito al collezionismo». «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto dal martedì alla domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 [illegible] 17). Mostra personale di Gino Severini da Arte Bersani.

[illegible] Messa in grotta con [illegible] Corale di Valleggia alle 21. Ceramiche di Anna Maria Matola in piazza Sant'Agostino (ore 15-19). Presepe con statue a grandezza naturale in piazza Sant'Agostino. «Natività nel mondo» presso la sala consigliare, natività realizzate [illegible] scuole. Presepe itinerante da via Matteotti alla capanna con la Sacra Famiglia in via Municipio. Il presepe, realizzato [illegible] pittore Ferruccio Salvadori, è composto da [illegible] pannelli alti circa [illegible]. Presepe anche nella sede della protezione civile.

PIETRA Castagnata della Polisportiva Maremola dalle 14,30 in piazza XX Settembre. [illegible] dulci jubilo» [illegible] Coro Polifonico Pietrese e Ensemble Castrum Pietrae, alle 21,15, nella chiesa dell'Annunziata. Presepe artistico realizzato da Pierino Traverso nell'oratorio dell'Annunziata. Presepe nella Basilica [illegible] Nicolò. Dimostrazioni dal vivo di [illegible] tecniche pittoriche presso lo studio d'arte U' Caruggiu in via della Libertà.

TOVO E' visitabile il museo degli orologi da torre in frazione Bardino Nuovo.

LOANO Concerto del Coro Polifonico Città [illegible] Loano, diretto da Daniele De Marchi, alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista. Mostra del presepe tradizionale ligure [illegible] statui[illegible] antiche ed effetti di luce ed acqua al Kursaal. Presepe con sagome in legno a grandezza naturale in via Gazzi e strade limitrofe. Presepe meccanico al Kursaal. E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio, bar e sala giochi.

BORGHETTO Presepe in [illegible] Laoni.

[illegible] Presepe artistico [illegible] Giuseppe Chesi a Santa Maria Maddalena.

[illegible] Mostra di Graziosa Bertagnin e Maria Rossi al bar della Colletta.

[illegible] Quarta rassegna del presepe artistico nei caruggi del centro storico con 47 ricostruzioni della natività.

[illegible] Opere del 17' secolo e «Angeli pastori e...» in mostra al museo diocesano. Mostra di «cose d'altri tempi» nella sede della associazione Vecchia Albenga. Presepe iti[illegible] artigianale e meccani[illegible] nei locali adiacenti la parrocchia di Campochiesa. Presepi in [illegible] nelle opere parrocchiali di Pontelungo. Presepe nell'oratorio di Bastia. Opere di Klimt, Picasso e Depero fino al 30 alla galleria Ristori. Anziché i doni ai figli dei vigili per la tradizionale Befana del Vigile della Croce Bianca, la [illegible] a disposizione sarà devoluta all'Unicef. Verranno inaugurate domenica alle 15 i sette defibrillatori semiautomatici di cui saranno dotate le ambulanze.

[illegible] Spettacolo teatrale dialettale della Compagnia Alassina, [illegible] 15, nel salone parrocchiale Sant'Ambrogio. Concerto di Natale con la Corale «Don Bosco» e il quintetto lirico femminile «Belles Canto», [illegible] 21, all'Auditorium [illegible] Bosco. Incontro di «Progetto Donna» alle 16,30 [illegible] biblioteca. Mostra dei presepi alla galleria Charlie Chaplin. Mostra «Il mondo intorno a te» all'Istituto Salesiano. Opere di Sandro Pesato presso l'associazione Vecchia Alassio. Alle 15,30 presso l'auditorium della Civica Biblioteca [illegible] Alassio Piercarlo Nardi parle[illegible] «L'armonia sessuale nel rapporto [illegible] coppia» nel quadro di «Progetto Donna».

[illegible] In località laghetti è visitabile il suggestivo presepe. [a. r.]



Il presepe artistico di Pierino Traverso a Pietra Ligure

UN COMPLESSO CHE FONDE LA MUSICA JAZZ CON IL MOOD LATINO-AMERICANO

Il quintetto Favata sul Priamar

Stasera concerto per i trent'anni del «Nuraghe»

In occasione del proprio trentennale di fondazione il circolo «Il Nuraghe» ha organizzato per stasera alle ore 21 al Palazzo della Sibilla sul Priamar un concerto di Enzo Favata e del suo Quintetto Atlantico.

La [illegible] produzione musicale del Quintetto di Enzo Favata fonde la musica jazz con il mood latino-[illegible] in [illegible] sorta di musica migrante tra Mediterraneo e Sud America. Un gruppo ben collaudato, che suona in importanti festival in Italia ed Europa e vanta un curriculum internazionale che lo vede tra i gruppi più originali della scena italiano.

Nel concerto gli strumenti usati danno al gruppo un sound molto particolare, oltre alla originale cantabilità [illegible] ance [illegible] Enzo Favata, troviamo le raffinate architetture colte delle chitarre di Marcello Peghin, il particolare suond del bandoneon suonato da Daniele di Bonaventura ed [illegible] sezione ritmica energica e raffinata [illegible] il contrabbasso [illegible] Salvatore Maltana ed il batterista percussionista Roberto Pellegrini [L. p.]



Enzo Favata, il bravissimo musicista sardo stasera terrà concerto a Savona

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Cenerentola. Opera lirica. Ore 20,30.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12[illegible]000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Spy game
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Atlantis ore 15,45-17,45
Serendipity ore 20,15-22,30
Lire 12 000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16-19-22. Lire 12.000; 8000.

[illegible]
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12 000; 8000.

FRANTOIO Tel. 019-8386322. CHIUSO.

MILLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. Lire 10.000-5000-8000.

SALESIANI.
Aida degli alberi
Ore 15,30-17,45-21. [illegible]

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Momo ore 16,30-18,30
Ocean's eleven ore 20,30-22,30.
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Merry Christmas
Ore 16.30-18.30-20,30-22.30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA Tel. 0182-51419.
Spy Game. Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Atlantis ore 15-17,40
La vera storia di Jack lo squartatore, ore 20,15-22,30 [illegible]

CINEMA TEATRO LEONE
Atlantis. Ore 17-21.15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
L'apparenza inganna.
Ore 21. Lire 10000-8000

CINETEATRO GASSMAN
Merry Christmas ore 15,30-17,30
Harry Potter ore 21. Lire 12000-8000

ABBA Tel. 019-5090353.
Atlantis ore 17
Il principe e il pirata ore 20,15-22.
Lire 10000-8000

OLIMPIA. Tel. 692910.
Harry Potter ore 15
Ocean's Eleven ore 20,30-22,45
Lire 12000-8000.

LOANESE Tel. 019-669.961. **Harry Potter.**
Ore 16.30-20-22.30. Lire 12000-8000-6000

Teatro [illegible].

VERDI 1 019.97.249
Harry Potter ore 14,45-17,30
Ocean's eleven ore 20,30-22,45
[illegible]

VERDI 2
Atlantis ore 15-16.40-18.15.
Tomb Raider ore 20,45-22,45
[illegible]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Spy game.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Monsoon wedding.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-592.625.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas. Or.: 15,45; 18,05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
[illegible]. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.[illegible]
Il principe e il pirata. Or.: 16; 18.10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]54.18.20.
Spy game Or.: 15; 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18 20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Animazione.
Or.: 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO [illegible]. Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo.
Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
[illegible]. Or.: 16; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.96.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 20,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564849.
Momo. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.
Serendipity - Quando l'amore è magia. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Omicidio in Paradiso.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra [illegible]
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas.
Or.: 14,10; 15,10; 16,20; 17,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
[illegible]: 14,10; 16,20; 18,[illegible]; 22,20; ven. e sab. anche alle 0,20.

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore [illegible]
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40.
* no domenica; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, [illegible] giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington.
Or.: 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

[illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14; 15,45.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 15,10; 17,15*; *solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Le biciclette di Pechino. Or.: 15*; 17,40; 20,10; 22,30. ven. e sab. anche alle 0,50.

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

S. SIRO Tel. 010-320.25.84.
Spy game
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
[illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

AMBROSIANO Tel. [illegible].61.36.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Ore 15
Il principe e il pirata
regia di L. Pi[illegible] [illegible] L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30.

AMBRA.
Harry Potter e la pietra filosofale
regia di C. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint
Or.: 15; 17,45; 21,15.

CINEMA CAMPESE.
Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Ceccherini.
Or.: fer.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 17; 20; 22.

SALA [illegible]
Merry Christmas
regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica
Or.: fer.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 17; 20; 22.

CINEMA FORTANAROSSA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Spy game.
regia di T. Scott, con R. Redford, B. Pitt
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95
Atlantis l'impero perduto Animazione
regia di G. TROusdale e K. Wise
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

ARIFORE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22.20.

CANTERO. Tel. 0185-363 274
Merry Christmas.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Spy game. Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
La vera storia di Jack lo squartatore.
regia di A. Hughes, con J. Depp, [illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Lunedì 14 gennaio: Teatro
L'importanza di chiamarsi [illegible]
Orario botteghino: feriali 16,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ore 14,45-17,30 **Harry Potter**
Ore 20.15-22.40: **Ocean's Eleven**
Euro 6,46-4,13

DANTE. Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16.50-18,40-20,40-22,40
Euro 6.50-4,00.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30. **Atlantis - l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,30-22,40: **Monsoon Wedding**
Euro 6,50-4,00

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ore 14,30-17,15: **Harry Potter**
Ore 20,20-22,40: **Spy game**
Euro 6,46-4,13
Lunedì prezzo unico: Euro 4,13.
[illegible]: Euro 5,16-3,62

CAPITOL. Tel. 018443440.
L'apparenza inganna
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari 15-18-21.
Informazioni anche sul sito: www.[illegible]ra.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Merry Christmas
Ore 21.15

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Tomb Raider.
Intero € 4; ridotto 3,5; pensionati 3

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22.30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,71.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,10-18,50;
Momo alla conquista del tempo.
Ore 20,30-22,30:
Tomb raider
Euro 6,71

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Merry Christmas.
Ore 15,30-22,30.
Euro 6,71.

TABARIN.
Tel. 597822.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,71.

[illegible]. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18.40:
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30
Serendipity
Euro 6,71

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base [illegible] lunghezza dei [illegible] e alle esigenze [illegible] sala cinematografica)

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
The gift
Or.: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Black & White
Or.: 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
L'apparenza inganna
Sab: Or.: 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goliardica Baistrocchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. [illegible], con G. Gleijeses, O. Capriloglio. L. Poli. Ore 20,30. [illegible] € 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancalana.
Ore 20,30. € 23,24/16,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 16; 20,30. L. 28-20.000.
Ore 22 L. 50/40/20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente. Burattini di Bruno Cereseto. Ore 15. L. 12/10/8000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro la generosa.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Una scena tratta dallo spassoso film intitolato «South Kensington»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio [illegible] Aida, principessa [illegible] Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. [illegible]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato [illegible] Pechino dei nostri giorni, il film [illegible] un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia [illegible] un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un [illegible] di carcerati con lo scopo [illegible] evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritorna [illegible] di Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●

OMICIDIO [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni [illegible] lire [illegible] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. [illegible]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia [illegible] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie [illegible] Manhattan. [illegible]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del [illegible]rtiere londinese che dà il titolo al film. ●●

[illegible] GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene [illegible] sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB [illegible] Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [illegible] una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la [illegible] cinematografica del videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON [illegible] Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia [illegible] del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. [illegible]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia [illegible] Napoleone [illegible] lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [illegible] protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO [illegible] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla [illegible]ndizione femminile in Afghanistan [illegible] attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

RIENTRA BREDA NELL'UNDICI TITOLARE ■ LORIERI TORNA TRA I PALI, FLACHI IN DUBBIO TRA I BLUCERCHIATI SUL CAMPO DI SIENA

Il Genoa cambia, la Samp non ancora

Domani a Marassi contro la Reggina la «prima» di Reja

[illegible] Scartozzoni

Domani Edy Reja debutterà sulla panchina del Genoa, [illegible] Marassi contro la Reggina. La «prima» del dopo-Scoglio, [illegible] partita molto delicata per il Grifone. Reja [illegible] questi pochi giorni alla guida del Genoa ha subito dimostrato [illegible] avere le idee molto chiare. E' partito con un'affermazione esplicita, inequivocabile. «Dobbiamo battere la Reggina per dare un preciso significato [illegible] tutta [illegible] nostra stagione. Chiaramente se almeno un paio delle prime quattro non rallenteranno, sarà pressochè impossibile rientrare nella [illegible] per la serie A. [illegible] noi abbiamo il dovere di tentarci, sempre e comunque. Non [illegible] fare la rivoluzione, poichè ho [illegible] la squadra in buone condizioni fisiche. Nell'amichevole a ranghi contrapposti [illegible] giovedì ho notato alcune cose positive che mi auguro siano messe in pratica anche domani».

Reja non ha «sparato» sul Professore, ma il netto taglio dato con il passato lo si è notato in settimana, con il reinserimento in rosa di alcuni giocatori che [illegible] scartati dal Professore. Il pri[illegible] che domani dovrebbe addirittura partire nell'undici titolare, [illegible] Breda.

Rivoluzione no, ma qualche giocatore che con Scoglio [illegible] titolare inamovibile, ora dovrà mettersi in competizione.

Le contemporanee [illegible] di D'Isanto, Badra e Malagò (tutti squalificati) e di Mensah (dovrebbe tornare in giornata, dopo l'amichevole che la sua nazionale [illegible] giocato ieri in Egitto) in un certo senso facilitano le prime scelte del tecnico goriziano.

Mister che [illegible] tutti i giocatori del Genoa, per i trascorsi [illegible] per averli visti all'opera, [illegible] che è rimasto favorevolmente impressionato dalle capacità di Codrea. Ha osservato infatti il tecnico friulano: «Mi ha colpito la [illegible] nel vedere il gioco, nonostante la giovane età. Ho qualche problema legato alle scelte per la difesa, che spero di risolve[illegible] nel migliore dei modi nell[illegible] della vigilia».

Reja è un tecnico navigato, esperto, che da buon psicologo si lascia aperto molte porte, per tenere tutti i giocatori sulle spine, caricati e concentrati a puntino. Ha perfettamente ragione, il neo-mister, quando dice che i rebus sono difensivi, poichè Lombardi negli ultimi mesi non è mai partito fra i titolari, [illegible] Iorio è bravo [illegible] difetta in esperienza. Ecco perchè la soluzione Breda potrebbe essere la vera sorpresa della [illegible] di Reja al Ferraris.

Fra le varie prove, nell'attesa appunto del rientro di Mensah, da segnalare il trio difensivo formato da Iorio, Giacchetta e Lombardi, con il rumeno a fare di collegamento fra la difesa [illegible] i quattro centrocampisti. Il «recuperato» Breda dovrebbe essere l'alternativa naturale, [illegible] Reja potrebbe an[illegible] schierarlo dall'inizio. Lo schieramento [illegible] il 3-1-4-2, che al [illegible] difendersi diventa un più prudente 5-3-2. Gabsi, Nicola [illegible] Manetti hanno disputato il primo tempo nelle «riserve», per poi [illegible] spostati fra i titolari.

Nel frattempo il portiere tunisino El Ouaer ha concluso la sua avventura [illegible] Genova. [illegible] presenza che non ha la[illegible] segno, molto più opportuno dare fiducia [illegible] Lorieri che, fino al dualismo creato da Scoglio, [illegible] sempre dimostrato di meritare i galloni da titolare.

Anticipati tutti i possibili scenari, questo è il probabile undici anti Reggina: Lorieri in porta; Iorio (Breda), Giacchetta e Lombardi in difesa; Codrea pochi metri avanti; Ruotolo, Mutarelli, Brevi e Bouzaiene a centrocampo; Francioso e Carparelli in avanti.



Marco Carparelli torna a fare coppia con Francioso nel tandem d'attacco del Genoa

[illegible]

Nell'attesa della parola fine sulla trattativa per la cessione della società, firma che [illegible] annunciata per ieri e che [illegible] dovrebbe slittare [illegible] qualche giorno, [illegible] Sampdoria [illegible] pronta per la ripresa, domani a Siena.

L'allenatore Gianfranco Bellotto ha numerosi problemi legati alla formazione, oltre ai due assenti certi che sono gli squalificati Conte [illegible] Marcolin. Il problema principale riguarda le condizioni [illegible]l bomber France[illegible] Flachi, l'elemento che si è maggiormente distinto nella [illegible]conda parte del 2001 blucerchiato. L'attaccante accusa un risentimento alla coscia destra, [illegible] soltanto a poche [illegible] dal match mister [illegible] deciderà se utilizzarlo [illegible] no. Il rischio, in caso di recupero affrettato, è di perdere il giocatore per un periodo più lungo, e questo è proprio ciò che il tecnico sampdoriano preferirebbe evitare.

L'ecografia non h[illegible]to lesioni muscolari [illegible] una certa importanza, [illegible] dolore persiste ed il dubbio sulla pre[illegible] in campo o no, pure. Per [illegible] attaccante [illegible] forte dubbio, [illegible] altro elemento del reparto offensivo che ha invece recuperato la migliore condizione fisica, ed è pronto a ritrovare la via del gol. Il riferimento è per Pasquale Luiso, il «toro di Sora», che scalpita. Giovedì l'attaccante [illegible] si è allenato, ma soltanto per una forma prudenziale. Bellotto non ha molte alternative, due quelle possibili: una prima soluzione prevede



Il bomber Flachi è in forse

Stendardo [illegible] posto di Conte in difesa, il ritorno di Sanna a centrocampo al posto di Marcolin, con Zivkovic spostato sulla fascia sinistra.

La seconda alternativa, più prudenziale e forse la prescelta, visto che l'impegno è in tra[illegible]ta (in settimana Bellotto, per premunirsi, ha provato [illegible] coppia d'attacco anche quella formata da Possanzini e Jovicic) prevede invece Sanna sulla linea difensiva, [illegible] Cucciari [illegible] Bernini nel mezzo.

«La squadra non deve essere distratta dalle vicende societarie e dalle voci di mercato - ha sottolineato [illegible] ieri Bellot[illegible]. Mi dispiace soltanto, con questi [illegible] problemi legati [illegible] squalifiche [illegible] infortuni, [illegible] non poter schierare per due volte di seguito la [illegible] formazione. Fatta questa premessa, il nostro compito è di provare [illegible] vincere a Siena, per confermare quanto [illegible] buono abbiamo fatto nell'ultimo periodo. La stagione è ancora molto lunga, iniziare [illegible] 2002 con il piede giusto potrebbe significare moltissimo».

Probabile formazione anti-Siena, nel classico 4-4-2, così strutturata: Mondini in porta; Sakic, Grandoni, Stendardo [illegible] Sanna in difesa; Vasari, Cucciari, Bernini e Iacopino a centrocampo; Flachi e Luiso in avanti. Con tanti punti interrogativi, soprattutto sulla coppia d'attacco. [g. s.]

PALLANUOTO

IL FREDDO TERRA' LONTANO IL GRANDE PUBBLICO DALLA PISCINA DI CORSO COLOMBO, LA SQUADRA ABRUZZESE CON L'EX BOVO MA SENZA CALCATERRA

La Rari con il Pescara cerca il riscatto

Doppia cassa (lire ed euro) e un appello del club ai tifosi

Ennio Fornasieri

[illegible]

La Rari chiama [illegible] suo pubblico e ritorna [illegible] giocare in casa dopo una lunga assenza di oltre [illegible] mese, [illegible] il messaggio insito nella sfida contro il Pescara [illegible] oggi (inizio alle 15) [illegible] un altro. Lo confermano anche le parole dell'addetto stampa Laura Sicco: «In questo momento la Rari ha più [illegible] mai bisogno dell'affetto e del calore dei suoi tifosi, in una partita molto importante in cui conta solo un risultato...».

[illegible] sull'aspetto tecnico parlerà più avanti il [illegible] Mistrangelo. Intanto per la sfida contro gli abruzzesi dell'ex Sandro Bovo, sarà allestita una sorta di cassa doppia causata dall'arrivo dell'Euro. Il biglietto lo si potrà acquistare in lire oppure nella nuova [illegible]oneta. Prezzi invariati a lire 12.000 (pari a 6,20 euro) e ridotti a lire [illegible] (3,10 euro). Arbitri dell'incontro il novizio Marchisello di Catania e [illegible] più esperto Melis di Cagliari. La prima delle due partite consecutive che l'Athena gioca in casa (l'altra si gioca mercoledì prossimo [illegible] alle [illegible] contro la Pro Recco) è di quelle [illegible] sbagliare, difficile [illegible] delicata nello stesso tempo.

Il parere dell'allenatore savonese: «Difficile sicuramente, delicata può anche essere visto che [illegible] uno [illegible] diretto. Abbiamo già fallito [illegible] il Brescia [illegible] non possiamo permetterci altri scivoloni, altrimenti ci sarebbe il rischio di arrivare agli ultimi due posti e non passare alla fase successiva. Un ipotesi da tenere in conto».

Una piccola presentazione sul Pescara: «Al completo i nostri avversari sono da 4°-5° posto ma oggi sono privi [illegible] Calcaterra, un'assenza molto importante della quale dobbiamo [illegible] di approfittare. In questo momento conta vincere in ottica sesto posto [illegible] gli abruzzesi [illegible] in forma e lo hanno dimostrato fornendo buone prestazioni come quella contro la Florentia. Alcuni dicono che per il Pescara avere quattro stranieri, ma poterne schierare tre in vasca, alla lunga può essere un danno. Mistrangelo risponde piccato: «Ma chi [illegible] ha detto? Non siamo mica nel calcio, in questo sport si possono ruotare i giocatori a disposizione, il resto mi sembra che siano stupidaggini che non stanno nè in cielo nè in terra». La condizione di questa Rari: «Il punto è sempre quello, non certo legato alla condizione fisica che [illegible] buona, bensì all'aspetto psicologico. La partita gioca contro il Posillipo ha confermato tutto questo, quindi alla fine come sempre sono i numeri che danno il giusto senso delle [illegible]. La percentuale realizzativa con la superiorità numerica decide sempre in bene o in male [illegible] risultato finale».

L'ultima notizia arriva dal fronte sponsorizzazione del campionato [illegible] pallanuoto di A1. Infatti da oggi si chiamerà Findomestic Cup dopo l'accordo raggiunto ieri pomerig[illegible] con il gruppo bancario e la Lega [illegible]allanuoto.



L'Athena affronta la prima di due gare casalinghe



Il nazionale Felugo pronto a dare il suo contributo nella partita di oggi

VOLLEY

LA SQUADRA E' IN GRANDE FORMA COME HA DIMOSTRATO NELLA QUALIFICAZIONE DI COPPA ITALIA

I cannoni della Carisa sono puntati su Mantova

Tutto facile per la Esi Albisola nella prima di due abbordabili trasferte consecutive?

Dopo una breve sosta riprendono i campionati nazionali del volley. L'attenzione è puntata sulla Carisa Esi che, mai come in qu[illegible] stagione, punta al salto [illegible] categoria. La condizione del team di Jorge Cannestracci è quanto mai ottima, [illegible] si [illegible] potuto anche vedere nel [illegible] di Coppa Italia disputato [illegible] La Massa e [illegible] ha permesso ai ceramisti di approdare ai sedicesimi di finale. Domani la Carisa è attesa [illegible] Mantova (si gioca alle 17,30) in un match che, sulla carta, non crea insidie.

Afferma il presidente Ciccio Clemente: «Qualcuno dice che dobbiamo portare via il 3-0 in meno di un'ora. Non sarà facile anche se la partita non è di quelle più insidiose. Il Mantova non ha cert[illegible] e noi siamo in forma ideale. Ma nella pallavolo, come nello sport in generale, mai dare [illegible] per scontato». Come dire, non dare il match per scontato, come già accaduto, e trovarsi poi in difficoltà. I punti che [illegible] Carisa per essere al vertice sono infatti dovuti [illegible] improvvisi cali di concentrazione in partite che non presentavano particolari ostacoli. S[illegible] i savonesi vogliono puntare in alto (e questa potrebbe essere la stagione buona) sarà meglio affrontare ogni squadra [illegible] se fosse la prima in classifica. Ecco comunque il quadro completo della undicesi[illegible] giornata: Caronno-Cavanna; System Work Mondovì-Scanzorosciate; Concorezzo-Viadana; Igo Genova-Busca Cuneo; Novara-Biella; Crema-Cantù.

Da ricordare che la Carisa sarà nuovamente impegnata in trasferta sabato prossimo sul parquet del Busca. Il ritorno tra le mura amiche è previsto per il 19 gennaio contro il Biella: al termine di questa partita sarà possibile tracciare una previsione sulle speranze dei savonesi di poter approdare nella categoria superiore.

Per chiudere: a fine gennaio la società albisolese ospiterà gli ottavi [illegible] Coppa Italia, altra manifestazione alla quale tiene molto il presidente Clemente che afferma: [illegible] vogliamo mollare nessun obiettivo. Sappiamo di avere una buona potenzialità e che questa potrebbe essere la stagione buona». [g. o.]

[illegible]

E' un 2002 che inizia in salita per le ragazze del Casinò Matuzia Sanremo, nel campionato di [illegible]rie B2 femminile. Questa sera la formazione, allenata da Licata, riceve a Villa Citera (ore 21) le pavesi [illegible] Libertas Villanterio, seconde in classifica. [illegible] altro match «proibito» dal pronostico che, comunque, costituirà [illegible] «test» significativo per la formazione sanremese, per capire, sopratutto, se la sosta di fine anno è servita a rigenerare, anche sul piano psicologico, le fila squadra dopo il dirompente finale del 2001 caratterizzato [illegible] una serie di sconfitte che hanno precipitare il Matuzia (peraltro tartassato da una serie di infortuni a raffica che hanno colpito, oltre al capitano Cinzia Pogliano bloccata fino al termine della stagione, anche le varie Manfrin, Pico e Mascardi) fino al penultimo posto in classifica vanificando un po' il buon inizio di stagione della squadra che aveva illuso su un aggancio più «morbido» alla salvezza. [b. m.]

BASKET

VACANZE FINITE E LA CESTISTICA SAVONA VA ALLA RICERCA DELLA SALVEZZA

La Juvenilia attende il Blu Eagles

Domani a Varazze la partita chiave della serie C femminile

Anche per il basket le vacanze [illegible] finite. Da oggi si torna a giocare e, nei vari tornei, ci [illegible] già incontri da non perdere.

B femminile. Uno dei principali temi è relativo [illegible] Kanguro Cestistica: la compagine savonese, ripescata in questo campionato, lotta per la salvezza [illegible] il quesito è sapere [illegible] l'impresa è possibi[illegible].

Nelle ultime giornate la compagine della presidentessa Mirella Oggero ha dato confortevoli indicazioni. Certo che [illegible] undici partite non fa piacere, per le savonesi, averne perso tre per [illegible] sola lunghezza. Domani alle 17,30 [illegible] la Castellani Pontedera, quanto mai difficile per le savonesi.

Il resto del programma: Lucca-Montecatini; Galli S.Valdarno-Arezzo; S.Salvatore-Elmas; Viareggio-Lavagna; Pisa-Porcari Lucca e Valdarno-S.Gavino.

C maschile. Ultima giornata [illegible] andata per un torneo che vede le compagini liguri, [illegible] genovesi in particolare, in buona evidenza. Oggi [illegible] gran parte del programma che prevede: Alessandria-Follo; Alcione Chiavari-Omegna; Cuneo-Il Giornalino Alba; Cogoleto-Alfatherm Varese; Busto Arsizio-Oleggio. Domani (17,30) le restanti due partite: Auxilium Torino-Basket Genova e Derthona-Pavia.

C femminile. La quinta giornata del [illegible] è quanto mai frastagliata. Oggi pomeriggio (alle 15) ecco Virtus Spezia-Sidus Life & Basket che si giocherà nell'impianto di via Parma. Domani le altre due partite con attesa per la Juvenilia Varazze che, sul proprio parqu[illegible] ([illegible] piazza Generale Della Chiesa) attende le levantine [illegible] Eagles.

Si gioca alle 17,30 ed il match è occasione per le ragazze allenate da Stefano Passiatore per confermarsi [illegible] vertice. Poche speranze sembra avere invece il Loano che, alle 18, giocherà contro la U.S. Columbus nella palestra di via Cagliari

Juniores Maschile. Il torneo [illegible] giunto alla quinta [illegible] ritorno e le partite [illegible] in programma tra lunedì e martedì prossimo.

Il programma: Ospedaletti-Riviera Savona; Pool 2000 Noberasco-Sport Club Ventimiglia; Olio Carli Imperia-Rari Nantes Bordighera.

C2 maschile. Il torneo riprenderà la prossima settimana. Da seguire saranno soprattutto Riviera Savona [illegible] Noberasco [illegible] nell'imperiese è in programma il derby tra Casinò Sanremo ed Ospedaletti. [g. o.]

DEBUTTA L'EX FERRARO, DOMANI IL RESTO DELLA GIORNATA CON SANREMESE-MONCALIERI, CASTELLETTESE-SAVONA, VADO-BORGOMANERO

La serie D ricomincia con un derby

Oggi a Borzoli la sfida salvezza tra Sestrese e Imperia

Monticone

Ci risiamo. Tutti in campo, di nuovo, dopo la sosta di fine anno. La serie D riparte e lo fa fin da oggi con un derby ligure nell'anticipo in programma a Genova, sul campo di Borzoli, tra la Sestrese fanalino di coda e l'Imperia che, chi peggio in classifica, è sicuramente quella che sta meglio. Vietato perdere, s'intende. Per la Sestrese sarebbe un disastro, per l'Imperia un complicarsi pericolosamente la vita.

Poi, domani, il resto del torneo. Con l'inizio dello sprint tra Ivrea e Savona per il primato. Gli piemontesi, in classifica, giocano sul campo di un Derthona che non vince da tredici giornate: sulla carta non c'è partita. Ma...E' il «ma» a cui si attaccano le speranze del Savona che insegue l'Ivrea a tre punti e che va a far visita alla Castellettese «test» ben più probante. Mentre il Canavese, secondo i biancoblù, riceverà il Voghera. Altro «test» difficile. Sembra proprio che il campionato, nella prima tornata del 2002, giochi per l'Ivrea. E, magari, per la Sanremese che vorrebbe avvicinarsi alla e che il Moncalieri, penultimo della classe. Altro match scontato, ma solo sulla carta. L'altra ligure, il Vado, ospita il Borgomanero, primo inseguitore del trio: altro scoglio terribile visto che i piemontesi in serie positiva da sette giornate.

Sarà anche la giornata delle novità. Molte quelle in arrivo dal calciomercato, specie sul fondo classifica dove alcuni clubs in crisi hanno usato, pesantemente, il bisturi. Il primo assaggio, oggi, per l'Imperia che a Borzoli trova Sestrese dell'«ex» Ferraro con cinque nomi nuovi (Rovito, Tonti, Marzano, Ferragina e Bellomo, 12 gol segnati, per quest'ultimo, in Calabria, nello scorso campionato). Novità troveranno anche la Sanremese contro un Moncalieri con tre nuovi (Corriero, Profido e Centamo) ed il Savona a Castelletto Ticino (i padroni di casa hanno ingaggiato Mascheroni e Franzoni). Per il Voghera, poi, due attaccanti nuovi di zecca, Perziano e una vecchia conoscenza, Giribone, ex Imperia, Savona e Vado.



L'attaccante dell'Imperia Lupo nel recente match contro il Vado Ligure

QUI SAVONA

Ultimi ritocchi alla rifinitura degli atleti, lontani dal vero agonismo da tre settimane: se le amichevoli hanno dato fondo anche a risposte energiche, per il team di Felice Tufano la ripresa del campionato viene accolta favorevolmente. Ci sono state voci in settimana di un gradito ritorno in biancoblù di Bobo Pilleddù: magari, e la corale risposta dei tifosi, ma Pileddu ha quest'anno firmato con la Nocerina un biennale da un quarto di miliardo e certamente il presidente Piro sarà poco propenso (anche se allettante l'affare) a «svenarsi». Del resto l'attuale rosa, con il rientro di tutti i titolari, è ben fornita e completa in ogni suo reparto, anche se un Pileddu lo farebbe giocare in qualsiasi ruolo. Per gli amanti della statistica Pileddu è il 17 agosto 1967 ha giocato nel Savona dal 1982 al '95, tre campionati per un totale di 105 presenze (Coppa compresa) e ha segno 34 reti (25 campionati e 9 Coppe), contro il Viareggio ha segnato il gol n. 800 al Bacigalupo. Diamo fiducia ai vari Sala, Lamberti, Gay e Bracaloni: ci penseranno loro a condurre il Savona in C2. **(n. d. m.)**

QUI VADO

VADO L. La brutta tegola personale che ha colpito il neo acquisto vadese Pilato, è stata assorbita con tanto dispiacere dal team rossoblù. Il giocatore è stato costretto a rientrare a Torino dove vive e lavora: la sua avventura con la maglia del Vado è finita ancor prima di vero peccato soprattutto per la vicenda che il personale e non limita al solo aspetto sportivo. Il Vado comunque rimane alla finestra per un possibile nuovo arrivo, anche se mister Eretta vuol ribadire un concetto: «Se c'è l'occasione giusta bene, ma sarà mirata e tanto per prendere qualcuno che copra la perdita di Pilato».

Il del Vado, in vista del match casalingo contro il Borgomanero, è ottimista per il recupero di Cocchella e Minetto: «Stiamo aspettando una buona risposta, che Schipani possa iniziare a lavorare con noi. Se tutto per il giusto, 15-20 giorni potrebbe essere lui il vero acquisto. Già l'innesto di Perziano in mi di avere una diversa alternativa». Unico problema in casa Vado è il difensore Bisio alla prese problema all'adduttore: dovrebbe farcela. **(en. for.)**

QUI SANREMO

SANREMO. Cosenza in difesa al posto di Giuntoli, Romanini in attacco al posto di Calabria. Sembrano queste, per ora, le soluzioni più probabili, a disposizione dell'allenatore Luigi Cichero, per ovviare alle degli squalificati Giuntoli e Calabria nel match in programma domani pomeriggio (ore 15), al «Comunale», contro il Moncalieri. Cosenza, superato l'attacco influenzale che lo aveva colpito nei primi giorni della settimana, giovedì pomeriggio ha disputato regolarmente la partitella infrasettimanale. Considerate le incertezze circa il recupero dell'argentino Galoppo - fresco reduce dall'intervento chirurgico al setto nasale - e le assenze, scontate, di Grillo e Ferrara, che hanno appena ripreso la preparazione dopo gli infortuni, sembra proprio lui il maggior candidato ad occupare, almeno all'inizio del match, la posizione di Giuntoli nel reparto arretrato. In avanti l'assenza del capitan Calabria darà spazio, invece, all'ultimo arrivato, il ventunenne attaccante Romanini che farà il esordio, così, davanti ai tifosi biancazzurri. L'ex bresciano, giovedì, in allenamento, è anche andato in gol. **(b. m.)**

QUI IMPERIA

Armi affilate in nerazzurra per il derby la Sestrese. Oggi, sul campo di Borzoli, l'Imperia sfida i verdestellati, guidati da Flavio Ferraro, vecchia club di piazza d'Armi. Nei giorni scorsi Balducci e compagni si sono preparati con questa partita. Un risultato utile allontanerebbe forse definitivamente l'Imperia dalle zone pericolose della classifica, non sarà facile uscire indenni dalla trasferta genovese. Lo conferma lo stesso Pino Cavallaro, tecnico nerazzurro, costretto a fare a meno degli squalificati Turone e Modenese: «La Sestrese si è rinforzata rispetto alla prima fase della stagione ed ora è ampiamente competitiva in tutti i reparti. Per quanto ci riguarda dovremo sfruttare la maggior coesione del nostro gruppo, che ha il vantaggio di lavorare insieme da più tempo. La tattica sarà determinante per cercare di aver ragione di una Sestrese sicuramente tonica sotto l'aspetto atletico». Schemi e manovre sono stati studiati dai giocatori e dall'allenatore nerazzurri nel corso di alcune sedute di preparazione svolte sul campo di Diano Marina, molto simile, per dimensioni, a quello di Borzoli. L'incontro sarà diretto da Fabio Galloni di Lodi. **(l. a.)**

SI GIOCA DOMANI POMERIGGIO AL MOREL CON INCASSO CHE ANDRA' A DUE ASSOCIAZIONI BENEFICHE

La partita della bontà a Ventimiglia

In campo ragazze, vecchie glorie, medici di Savona e Genova

VENTIMIGLIA

La «partita della bontà», in effetti, sarà un torneo triangolare con tre partite a tempi unici di minuti. Ma la manifestazione, in programma domani pomeriggio allo stadio «Morel» di Ventimiglia, ha un significato che va ben oltre l'aspetto puramente calcistico. Perchè i proventi che deriveranno dal minitorneo saranno devoluti a fini benefici: destinatari la S.p.e.s. Auser di Roverino di Ventimiglia, associazione di parenti e amici di portatori di handicap, attivissima nel settore e l'A.r.i.t.m.o., l'Associazione per la ricerca sul trapianto del midollo osseo, la cui sede genovese (diretta dal dott. Bacigalupo) è presso l'Ospedale di San Martino.

L'iniziativa del torneo è stata di Franco Salviati, dirigente del Ventimiglia, la società che curerà tutta l'organizzazione. Un'iniziativa destinata, nelle intenzioni, a ripetersi anche negli futuri. In campo tre squadre che formano «cocktail» calcistico davvero insolito: rappresentativa di vecchie glorie della Ventimigliese; una rappresentativa formata da medici dell'Ospedale San Paolo di Savona e dell'Ospedale Martino di Genova e una squadra femminile della Matuziana 91 Sanremo, società leader del calcio in gonnella in provincia di Imperia. Le partite inizieranno alle 15 con la sfida tra le della Matuziana 91 e le vecchie glorie della Ventimigliese; alle 15,30 seguirà la partita tra le stesse vecchie glorie e la Rappresentativa dei medici; alle 16,40, poi, ultimo match tra la Matuziana 91 e ancora la Rappresentativa dei medici. Tutti gli incontri saranno diretti da arbitri della sezione A.I.A. di Imperia.

Il torneo, in programma domani, sarà anche un'occasione per rivedere, sul terreno del «Morel», giocatori che hanno fatto la storia del calcio della città di confine. A fare da selezionatore alle «vecchie glorie» è stato Nino Perrone, attuale direttore sportivo del settore giovanile del Ventimiglia Calcio. Che ha convocato un po' tutti quei giocatori che, negli ultimi venticinque anni, sono stati i beniamini dei tifosi ventimigliesi. Annunciati, fra gli altri, capitan Brigenti, autentica «bandiera» squadra per molti anni, poi Bencardino, Pisano (l'allenatore della promozione in Interregionale), Oddone, Rotella, Bosio, Borfiga, Fortugno, Unmarino, Atragene, Gatti (attuale allenatore), Pistone, Calabrese, Di Antonio, i due Cammareri, Cassini, Melani. **(b. m.)**

TRIANGOLARE ANCHE AD ALASSIO

I campionati regionali sono ancora fermi e le squadre, per tenersi in forma, organizzano tornei, con le formule più gradite al pubblico. Una di queste è dubbio quella dei triangolari sfide che si giocano su 45 minuti. La squadra che perde il primo confronto rimane in campo per affrontare chi ha riposato ed in caso di parità nei vari match si procede ai tiri dal dischetto. Sarà così anche nel Torneo Tino De Benedetti, in programma, con inizio alle 15, ad Alassio. Il triangolare vedrà affrontarsi S.Filippo Neri, Alassio e Albenga. Ovviamente alla compagine bianconera, protagonista dell'Eccellenza, vanno i favori del pronostico. Afferma il mister Fontana: «Prepariamo schemi in vista del match di domenica 13 con la Cairese. Una partita importante, che può farci ire le nostre ambizioni. Oggi naturalmente, con la possibilità di effettuare tante sostituzioni, collauderemo gli schemi per prepararci meglio alla sfida con i gialloblu. L'Alassio invece, impegnata nel girone A di Prima categoria, cerca di prepararsi al meglio per il match con il Ceriale. **(g. o.)**

ECCELLENZA

DOMANI ALLO STADIO RIZZO (14,30) LA PARTITA RINVIATA IL 16 DICEMBRE

Cairese e Finale è il recupero

Tre punti per entrare nell'èlite



Nella foto scattata da Gianni Chiaramonti il giallobiù Rizzo

Domenica il campionato di Eccellenza è fermo, non per Cairese e Finale che recuperano la partita non disputata per la neve il 16 dicembre. Un derby che assume contorni importanti qualora una delle due dovesse vincere: per questo motivo abbiamo anche tastato il polso alle due formazioni che domani si troveranno di fronte allo stadio Rizzo (inizio alle 14,30).

-In finalese la situazione è presto fatta: quasi tutti a disposizione eccetto Fabrizio Grossi che rientrerà tra una decina di giorni e Breme alle prese con una fastidiosa pubalgia che lo terrà lontano dal campo per una ventina di giorni. Oltre al duello tra il capocannoniere di Eccellenza Pino Alfano e il puntero Marcelo Gimenez, spetta a mister Montefiorte presentare questa classica del calcio savonese: «La Cairese dopo un inizio in salita ha trovato il passo giusto e questa partita mi tornare in le di Promozione. Combattute, con grinta, belle a vedersi pre corrette», dice il tecnico genovese. Vincere darebbe una bella botta alla classifica ma anche il punto sarebbe disdegnare? «Non siamo abituati a giocare per fare calcoli, vedremo alla fine dei novanta minuti quale sarà il risultato finale...».

CAIRESE - Il d.g. Carletto Pizzorno descrive la Cairese squadra in forma che ha recuperato tutti i giocatori alle prese con problemi. Anche Odella è rientrato nei ranghi e l'amichevole vinta contro il Pallare (4-0 con doppietta di Podestà e reti di Oliveri e Odella) fa ben sperare l'ambiente valbormidese. Anche se Pizzorno deve mettere due piccoli puntini sulle «i»: «Ci stiamo allenando bene, anche se qualcuno ultimamente ne ha saltato uno, prima di prendere provvedimenti (tipo multa) aspetto di parlarne con il diretto interessato. Nomi non ne faccio, il diretto interessato lo bene». Nell'altra stuzzica il difensore Maurizio Podestà: «Ha segnato nelle amichevoli durante la pausa del campionato, ora mi piacerebbe che rompesse il ghiaccio anche in una gara ufficiale con dei punti in palio...». Per il resto Pizzorno vede una Cairese in forma visto che i giallobiù sono reduci da risultati utili consecutivi. La serie si allungherà contro il Finale? **(en. for.)**

HOCKEY PRATO

TORNEO INTERNAZIONALE

Ecco per il Liguria sfida con i club

SAVONA. Torneo internazionale per il Liguria Hockey. Il team di Carlo Colla è impegnato oggi e domani a Bourg en in Francia alla ventiduesima edizione manifestazione cui partecipano, oltre ai biancoblù, il Brescia e le straniere Grenoble, Cannes, Bourg, Villenouve Loubet, Forezien e Ginevra.

Colla ha per questa importante manifestazione molti giocatori della squadra juniores per verificare lo stato di salute in vista della ripresa del campionato in programma domenica prossima.

Nel campionato ragazzi a livello nazionale, invece, continua la marcia trionfale del Savona che si trova al vertice della classifica del torneo. La squadra del presidente Pinna ha tutte le credenziali per potersi giocare il titolo italiano. I biancoverdi saranno di scena domenica prossima. **(r. p.)**

CALCIO BABY

WEEKEND RICCO DI TORNEI GIOVANILI: SI GIOCA ANCHE A PIETRA E ANDORA

Il Memorial Luciano a Finale e a Quiliano il Massimo Tino

Miriade di appuntamenti per il calcio giovanile. Prima pagina per il torneo di Finale riservato ai Pulcini '93 ed in programma oggi al Felice Borel. La manifestazione è intitolata a Giambattista Luciano ed è articolata in un quadrangolare al quale prendono parte, oltre ovviamente il Finale, Pietra Ligure, Savona e Arenzano. Domani, sempre per questo torneo, sarà la volta dei Pulcini '92: qui il quadrangolare avrà protagoniste Cisano, Genoa, Arenzano e, naturalmente, Finale.

A Quiliano intanto è in pieno svolgimento il «Massimo Tino», anche questo dedicato ai Pulcini. Nei '92 l'Albatross è la protagonista della prima fase i successi su Carcarese e Sassello. In quest'ultimo confronto i baby di Gamberucci sono andati in gol con Rosso, autore di una doppietta e Nuara. Ma anche il Quiliano è protagonista del torneo vista la travolgente vittoria sulla Carcarese (12-1).

Armellino e Marafioti, autori rispettivamente di quattro e tre reti, sono stati i protagonisti del match che ha visto mettersi in buona evidenza anche Parodi e Core, autori di doppiette. Divisione della posta invece in Savona-Sassello (2-2) reti realizzate da Lepori (doppietta), Calcagno e Baccino. A Pietra Ligure è in corso il Trofeo Padre Gaetano Alberti, riservato ai Pulcini '93. I padroni di casa stati protagonisti della giornata di avvio grazie alla vittoria sul Finale (Fiorillo, due gol, Biocchi e Padovano) e quella sul Savona (1-0, Padovano).

Ad Andora invece è in corso di svolgimento la quarta edizione del «Città di Andora», riservato ai Pulcini 91. Otto le squadre che prendono parte alla manifestazione: Intemelia, Andora, Pontedassio A e B, S.Filippo, Sampdoria, Golfodianese e Taggia.

Infine notizie sulle Rappresentative impegnate a Catanzaro nella prima fase rassegne nazionali. Negli Allievi, che allenati da Aldo Repetto, pareggio con il Piemonte in una partita senza reti. In questo torneo da segnalare i pareggi, entrambi per 1-1, in Sicilia-Puglia e Molise-Calabria. I Giovanissimi di Vittorio Panucci stati sconfitti (1-0) dal Piemonte e adesso devono vedersela con la Calabria. Il torneo si concluderà il gennaio. **(g. o.)**

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



[illegible] [illegible] INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti [illegible] Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato [illegible] non aver mai pagato tangenti, nè di [illegible] mai stato sollecitato a versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, [illegible] niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro [illegible] [illegible] modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno [illegible] stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, ma le [illegible] dichiarazioni non hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che sono entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, [illegible] perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

[illegible] Guardia [illegible] Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiam[illegible] Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel [illegible] degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia [illegible] diventare incandescente. L'altro giorno [illegible] scesa in campo la Cisl, attaccando «gli [illegible] [illegible]chi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche contro [illegible] gestione Odasso, mentre [illegible] [illegible] ridoi [illegible] accavallano le voci su [illegible] serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, [illegible] per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si sono trasformate [illegible] due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce del[illegible] Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti [illegible] [illegible] di pigiami nel periodo che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è stato di [illegible] 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare [illegible] reparto di Dermatologia. Domanda: [illegible] mai ne sono stati richiesti [illegible] mila, [illegible] in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di [illegible]0 milioni di lire [illegible] tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni [illegible]lla scadenza del[illegible] presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata [illegible] lettera alle ditte partecipanti con cui si provvede a rettificare [illegible] errore materiale e si proroga la scadenza di due [illegible]. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, [illegible] 690 milioni, [illegible] Iva compresa. Nu[illegible] che spingono Saitta [illegible] chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata [illegible] un prezzo notevolmente superiore [illegible] quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti a sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto di carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo [illegible] capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami è stata aumentata [illegible] base alle esigenze, poi [illegible] [illegible] accorti che l'ordinazione [illegible] [illegible]. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato un equivoco tra gli ordinatori e chi ha fatto la gara, [illegible] quindi abbiamo chiesto una diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei 36 mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E [illegible] oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura [illegible] stata ampliata anche [illegible] altri reparti. Ora i pigiami sono in [illegible] e non più monouso di carta, [illegible] vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo è [illegible] bandito [illegible] licitazione privata e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo [illegible] 97 milioni di lire, con uno dei lotti che, da solo, raggiunge [illegible] 789 milioni [illegible] lire. Anche qui forniture molto consistenti come [illegible] 25 milioni [illegible] fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici [illegible] toner [illegible] [illegible] stampanti laser che possono soddisfare [illegible] consumo giornaliero di oltre 68 mila fotocopie o documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, [illegible] variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari «a causa di un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di [illegible] [illegible] cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere [illegible] questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se [illegible] fornitura di carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante».



Gli uomini della [illegible] [illegible] Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non [illegible] isolato

PARLA UNO DEI [illegible] NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO NON SIA ISOLATO

«Sanitopoli in [illegible] ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri [illegible] Natale [illegible] di [illegible] felice [illegible] il dottor Alberto Rivarossa ha voluto inviare ai colleghi [illegible] Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette [illegible] stato nominato in rappresentanza [illegible] Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su [illegible] «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra come «il sistema di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e si sviluppi in un contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa [illegible] di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici [illegible] quelli delle Molinette proprio in un clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che arriva [illegible] situazioni estreme [illegible] l'incas[illegible] personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però [illegible] nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestio[illegible] adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono [illegible] Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire [illegible] correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello [illegible] Odasso è un caso isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo [illegible] di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, e forse anche [illegible] livello centrale, magari con metodi formalmente [illegible] crudi [illegible] non dissimili nella sostanza. Si [illegible] sviluppato un sistema discutibile di decisionismo e di favoriti[illegible] esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia [illegible] una riflessione di un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non [illegible] [illegible] gli stessi imprenditori che erogavano tangenti [illegible] Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine è scaturita dalla denuncia di un'impresa [illegible] giardinaggio di tipologia [illegible] sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati [illegible] rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma [illegible] voluta dall'allora ministro [illegible] Lorenzo [illegible] nel 1992 questo sistema monocrati[illegible]. Oggi servono dei correttivi, magari anche [illegible] livello regionale, per attivare dei meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello [illegible] piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento [illegible] Core[illegible] nei meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è [illegible] [illegible] continua verifica dei futuri asset[illegible] aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

[illegible] i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi [illegible] garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero esseree attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, [illegible] convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO [illegible] ROVESCIO

L'euro scivola [illegible] postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. Se ieri è stato [illegible] banco [illegible] prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto esame oggi saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di [illegible] - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti [illegible] lunghissime code di clienti in preda a choc da pagamento in contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere a bancomat o carte di credito, vera manna dal cielo per chi non vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello [illegible] poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è [illegible] te[illegible] volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibi[illegible] per accontentare gli utenti: cercano di accelerare i tempi, si sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - [illegible] domanda una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate [illegible] questa direzione.

Non [illegible] che mantenere la calma ed avere ancora un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, 53 anni -. Vorrei proprio sapere perché [illegible] deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più semplice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa nei parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi [illegible] euro deve [illegible]e nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non [illegible] sull'autostrade: in molti caselli il caos regna [illegible] trastato, le polemiche si sprecano e sul caso è intervenuta pure l'associazione consumatori. «[illegible] [illegible] ammissibile che migliaia [illegible] automobilisti [illegible] attendere ore ed [illegible] per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non va molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket [illegible] discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai casi [illegible] euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, [illegible] [illegible] il [illegible] in [illegible], [illegible] quella di chi si trovata [illegible] [illegible]



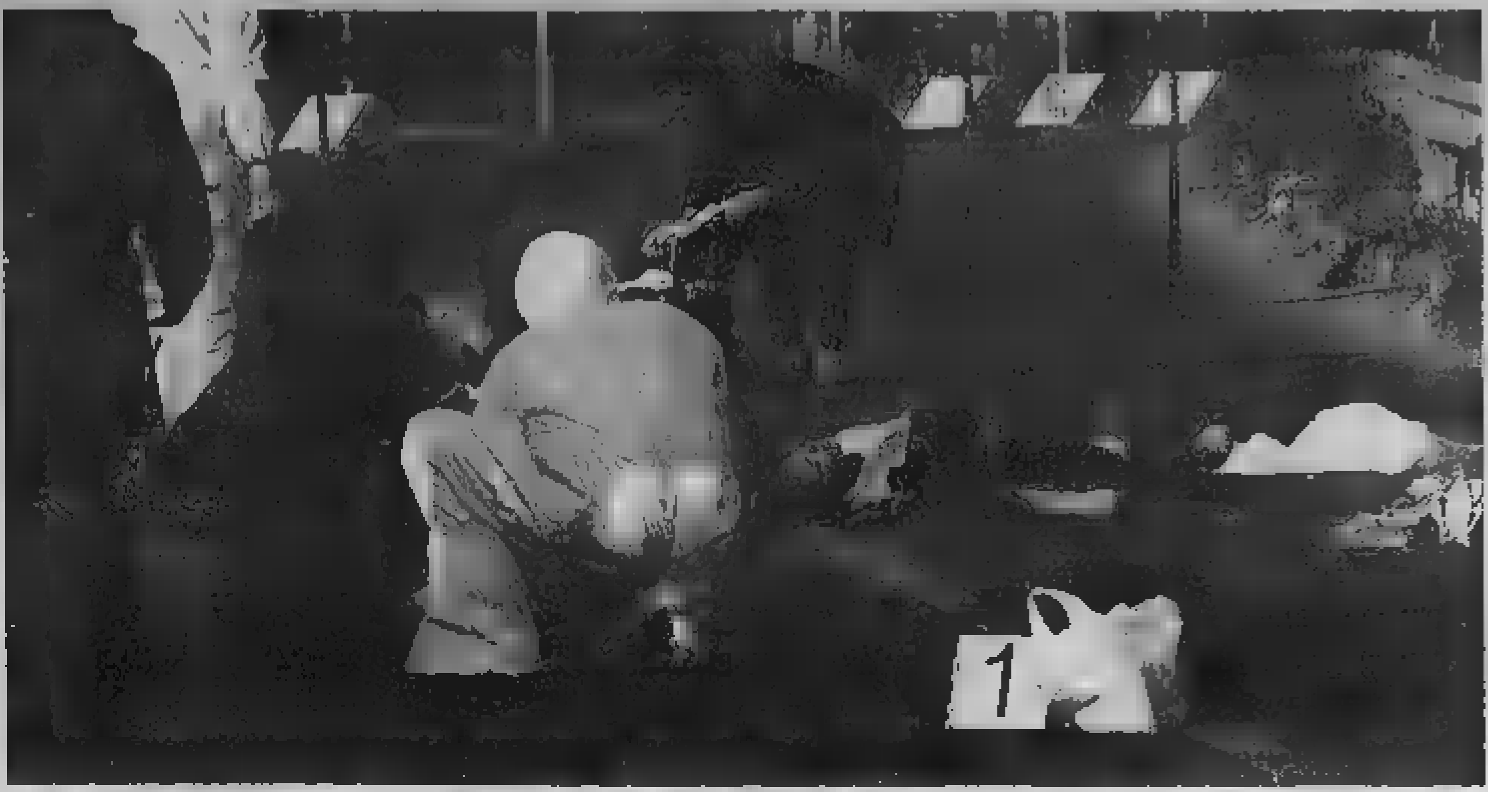
L'arrivo dell'euro [illegible] provocando ancora lunghe file negli uffici postali

una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Moni[illegible] Mangione -, [illegible] tutte [illegible] due le facce c'era il Castel del Monte. Io e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero [illegible] c'era». E non man[illegible] nemmeno la rabbia [illegible] chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire [illegible] mila), 4 euro [illegible] 25 centesimi. «Corrispondono a 8.229 lire, mentre [illegible] mila sono 4 euro [illegible] 15, è un arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano [illegible] su Roma: «L'hanno deciso loro, noi [illegible] ne possiamo nulla».

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione» Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, [illegible] perchè si comportava [illegible] «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, dal basso verso l'alto, inferto con un coltello da cucina. Lui, che è di Casablanca come la moglie, [illegible] poi fuggito su un bus, con in braccio la figlia Fatima, di d[illegible] anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, una copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della [illegible]nità islamica ma ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini [illegible] già in contatto [illegible] la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo [illegible] strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, il suo disinteresse per la religi[illegible] Le [illegible] detto: allora vai a prostituirti. Ma è morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto [illegible] il respiro, nel freddo, era [illegible] piccola nuvola di vapore, [illegible] pochi metri da [illegible] stele della Madonna, tappezzata di immagini sacre.

Aveva [illegible] piano [illegible] i nervi saldi. La prima m[illegible] [illegible] stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba [illegible] modo da rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Ades[illegible] Fatima sta bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il commissario Marco Basile, capo [illegible] Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva un gesto [illegible] follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato [illegible] volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due ore e mezzo di paura, poi la cattura e la confessione.



La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando erano ancora felici





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Il corpo della donna lo [illegible] trovato un ragazzo che andava [illegible] lavorare. Giuseppe [illegible] Luca: «Ho pensato l'avessero i[illegible]tita, quella ragazza era in mezzo alla strada. [illegible] Una valigia aperta poco distante. Respirava [illegible] Ho [illegible] di soccorrerla, le è uscito un fiotto di sangue dalla bocca. Ho visto un [illegible] allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravisto la bimba [illegible] gli ho chiesto cos'era successo. Mi ha risposto, secco, di "farmi i fatti miei". [illegible] preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. [illegible] cercato di parlarle ma lei è corsa via, [illegible] parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in [illegible] alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita da un connazionale, loro due alla caccia perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso di trasferirsi in un altro appartamento, in una cascina [illegible] strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine [illegible] fotografie, ordinate [illegible] per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora [illegible] poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki [illegible] Kabira al [illegible] sorridenti e felici; sul prato [illegible] un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una b[illegible] coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans [illegible] t-shirt colorate.

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla [illegible] [illegible] via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato [illegible] litigare, come facevano spesso, [illegible] qualche tempo. Le solite accu[illegible] "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli in [illegible]do vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora [illegible] aspetti? Vai con loro"... Mia sorella [illegible] [illegible] poteva più. Così [illegible] detto: "basta, me ne vado con la bimba". Spesso [illegible] faceva la valigia ma [illegible] solo una minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Locurlo, 29 anni. «Era ancora viva [illegible] È spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva [illegible] ferita molto profonda». Il [illegible] l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora la [illegible] borsetta con i documenti), [illegible] risalire al marito. Alla fermata del bus, poco di[illegible], c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, vole[illegible] salvare Fatima, che [illegible]pirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro [illegible] assistenza, [illegible] attesa che i giudici decidano [illegible] [illegible] futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, [illegible] Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano [illegible] in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano [illegible] passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo una via pedonale in [illegible] gimcana di tappeti colmi di cianfrusaglie.

«Tutti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio [illegible] il sequestro della merce, [illegible] anche previste inutili sanzioni che in quel caso nessuno pagherà mai, tutti sono nullatenenti e quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto che su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argomento il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise con le circolari nelle quali [illegible] stato chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e [illegible] luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini di cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, senza al[illegible] riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per [illegible] gennaio 2002 - accanto all'usuale prezzo [illegible] Lire (26.000) anche quello in Eu[illegible] 13,50. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che il corrispondente di 26.000 lire [illegible] Euro 13,43! (quindi il prezzo [illegible] aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma se paghiamo in Euro [illegible] diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche questo ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della serva: se pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che non [illegible] [illegible] pago in Lire.

«[illegible] quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare [illegible] più questi e magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della [illegible] moneta non si [illegible] speso una sola parola sul seguente argomento: se in un [illegible] europeo dell'area euro, è possibile [illegible]re un [illegible] con un [illegible] bancario di una Banca Italiana da me compilato in euro e firmato? Ed anche, se si può accettare da un [illegible] dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè in che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e 3 gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare [illegible] biglietto [illegible] l'ho trovata chiusa [illegible] l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle [illegible] 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare [illegible] mezzo pubblico [illegible] poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che [illegible] servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco per [illegible] troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario [illegible] ci fornisce [illegible] copricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


GARIBOLDI & ASSOCIATI
UNITE OLTRE LA 46
99
102
103
104
105
106
elena miro
Ciao, magre!
ITALIA
AOSTA
ENNA
LATINA
LUCCA
PAVIA
PESARO
RAVENNA
RIMINI
ROZZANO
SIRACUSA
TRIESTE
UDINE
VIBO
ARABIA SAUDITA
BELGIO
FRANCIA
LYON
NANTES
NICE
PARIS
ETIENNE
GERMANIA
HEIDELBERG
GRAN BRETAGNA
PORTOGALLO
HORA
SPAGNA
GERONA
SANTA
U.A.E.
Verde

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 5 GENNAIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. [illegible] 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVARA, DOVRA' PRIMA ESSERE RIMOSSO TUTTO IL TETTO

La tribuna dello stadio ancora senza agibilità

NOVARA

Gli abbonati del settore tribuna dello stadio di viale Kennedy dovranno mettersi il cuore in pace. Non riaprirà [illegible] questo weekend per Novara-Rondinella e nemmeno nei prossimi la tribuna del Comunale, visto che l'agibilità [illegible] poteva certo essere data [illegible] giro di [illegible] decina di giorni, oltretutto in mezzo alle feste di fine anno. Dal sopralluogo che si è eseguito l'altro pomeriggio con l'assessore all'Urbanistica Giovanni Pace, il vicesindaco Nastri e il collaudatore, ingegner Strano, è stato stabilito che andrà rimossa l'intera copertura in lastre di amianto. Non si potrà fare un rattoppo, insomma, come si era ventilato, almeno per tirare fine campionato. «Il rischio è che possano cadere altre lastre con un altro violento colpo di vento - commenta Pace -. Andranno quindi tolte tutte le lastre di Eternit e non sarà cosa da poco. Poi la struttura sarà rinforzata con un'armatura secondaria, infine verrà sistemata la nuova copertura [illegible] lamiera. E' prematuro parlare di tempi, anche perchè l'intervento dovrà essere deliberato dalla giunta». C'è anche una soluzione da valutare, che prevede l'immediata rimozione della copertura, e l'agibilità della tribuna «en plein air», con evidenti disagi per gli spettatori che in caso di pioggia sarebbero costretti ad aprire l'ombrello. [m. p.]

DOPO LA DENUNCIA A DUE RAGAZZINI



Il padre di uno dei graffitari «Per loro serve solo la gogna»

Il genitore risponde al sindaco e si scusa con la città
Sui muri imbrattati dalle bombolette spray parlano neuropsichiatra, psicologo e tre lettere di novaresi

Barbara Cottavoz A PAGINA [illegible]

ATTIMI DI PAURA NEL REPARTO DI MEDICINA DELL'OSPEDALE DI DOMODOSSOLA

Paziente fuma di notte a letto e rischia di morire nell'incendio

Forse si è addormentato con la sigaretta accesa
Salvato dagli infermieri e dai vigili del fuoco

DOMODOSSOLA

Poteva finire peggio, con danni più gravi ma per fortuna però tutto si è risolto in un grosso spavento e un po' di puzza [illegible] bruciato e fumo in corsia.

Un incendio ha infatti creato paura e attimi di tensione all'interno dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola. Qui, nel reparto di medicina, l'altra notte, hanno preso fuoco le lenzuola e il materasso di un letto che si trova in uno dei box del reparto.

Che cosa sia successo è facile da spiegare. Un paziente, che quasi certamente stava fumando nonostante il divieto, si è forse distratto o fors'anche appisolato: la sigaretta [illegible] caduta sulle lenzuola appiccandovi fuoco.

L'uomo si è subito accorto dell'accaduto e si è messo a urlare dando l'allarme. Sono accorsi gli infermieri con alcuni estintori: l'incendio è stato ben presto domato. Nel frattempo era stato chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento domese che sono giunti pure loro sul posto.

Le lenzuola [illegible] il materasso [illegible] interamente stati divorati [illegible] fuoco ma nessun paziente, neppure nei letti vicini, ha subito bruciature. Solo un po' di spavento ed un acre odore di bruciato ha pervaso il reparto che ha vissuto momenti di apprensione.

Tutti i pazienti, naturalmente, si sono svegliati ma nessuno ha subito danni. I disagi sono stati ridotti al minimo indispensabile per intervenire e spegnere le fiamme. [re. ba.]

IL GRANDE GELO HA IMPOVERITO LE RISORSE IDRICHE. A GOZZANO SEICENTO FAMIGLIE CONTINUANO A ESSERE RIFORNITE CON LE AUTOBOTTI

Siccità-record: molti paesi senz'acqua

Non piove da 78 giorni, gravi i danni alla floricoltura

Marcello Giordani

NOVARA

E' emergenza siccità nel Borgomanerese, nel Cusio e nel Vergante, con paesi senz'acqua e le colture floricole già gravemente danneggiate. Settantantotto giorni senza pioggia hanno causato un considerevole impoverimento delle risorse idriche e stanno mettendo in ginocchio i floricoltori. Il problema più grave continua [illegible] essere quello di Gozzano, dove anche ieri i vigili del fuoco hanno provveduto con le autobotti al rifornimento di oltre seicento famiglie: «Sono molto preoccupato - dice il presidente dell'Acquedotto Consor[illegible] di Borgomanero [illegible] Gozzano, Corrado Zanetta - perchè le riserve d'acqua si stanno assottigliando sempre di più e lunedì riapriranno le fabbriche. Quello sarà il giorno più difficile. [illegible] frattempo siamo al lavoro per tamponare l'emergenza [illegible] interventi straordinari».

L'acqua inizia a scarseggiare anche a Gattico, Maggiora e Borgomanero, dove fino ad oggi non c'è stato il razionamento esclusivamente grazie all'apporto dei torrenti Sizzone e Scarpia, che ormai però vanno rapidamente verso la secca.

Un problema ulteriore [illegible] costituito dalla rottura dei contatori: «[illegible] stiamo sostituendo a decine - precisa Zanetta - rotti dal gelo, e bisogna scongelarli con la fiamma ossidrica». Problemi [illegible] l'acqua anche a Borgoticino e Castelletto Ticino, [illegible] a causa [illegible] tubazioni gelate, e a Cheggino, frazione di Armeno, dove si è [illegible] [illegible] pompa. Problemi seri si stanno avendo nel settore agricolo: «Quello più colpito - dice Enzio Porzio, vicedirettore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti - è il comparto della floricoltura, dove il gelo [illegible] la siccità [illegible] arrecato gravi danni alle colture di azalee, rododendri [illegible] alle acidofile. Il gelo persistente ha già causato danni anche al frumento, men[illegible] per le risaie occorre attende[illegible] marzo, quando bisognerà immettere l'acqua e allora ci sarà bisogno delle riserve della montagna». Anche queste sono infatti ridotte ai minimi termini: per avere venti, trenta centimetri di neve ghiacciata bisogna risalire [illegible] duemilacinquecento metri.

Infine il problema incendi: in questi giorni la Forestale [illegible] appurato che [illegible] fiamme hanno distrutto nelle due province [illegible] trentaquattro ettari di bosco; ma in questo caso la siccità ha una responsabilità marginale, perchè tutti i roghi [illegible] boschi sono stati provocati dal dolo o dall'imbecillità di chi ha lanciato botti e fuochi artificiali nel sottobosco già secco.

ANCHE [illegible]

DOMODOSSOLA. [illegible] allunga la lista dei paesi [illegible] montagna coinvolti dalla siccità. Ieri i vigili del fuoco, con squadre di Verbania e Domodossola, hanno lavorato per tutta la giornata per rifornire con le autobotti le abitazioni rimaste senz'acqua. Sempre [illegible] difficoltà le località di Berro, Calice e Monteossolano, sopra Domodossola. Da due giorni hanno chiesto aiuto anche Viganella, Vignone, Santa [illegible] Maggiore [illegible] Piedimulera. In parecchie frazioni [illegible] [illegible] in questi Comuni l'acqua non arriva più, o per la siccità, [illegible] per il gelo [illegible] ha messo fuori uso la rete di distribuzione. Ieri l'Amministrazione comunale di Villadossola ha concesso, agli abitanti di Viganella, il permesso [illegible] allacciarsi al proprio bacino per prelevare l'acqua. Negata [illegible] la possibilità di [illegible] collegamento all'acquedotto di Villadossola, dove è stata registrata anche qui una considerevole diminuzione della portata. [f. ru.]



Il livello delle acque del Lago Maggiore è in costante diminuzione alla media di circa un centimetro al giorno

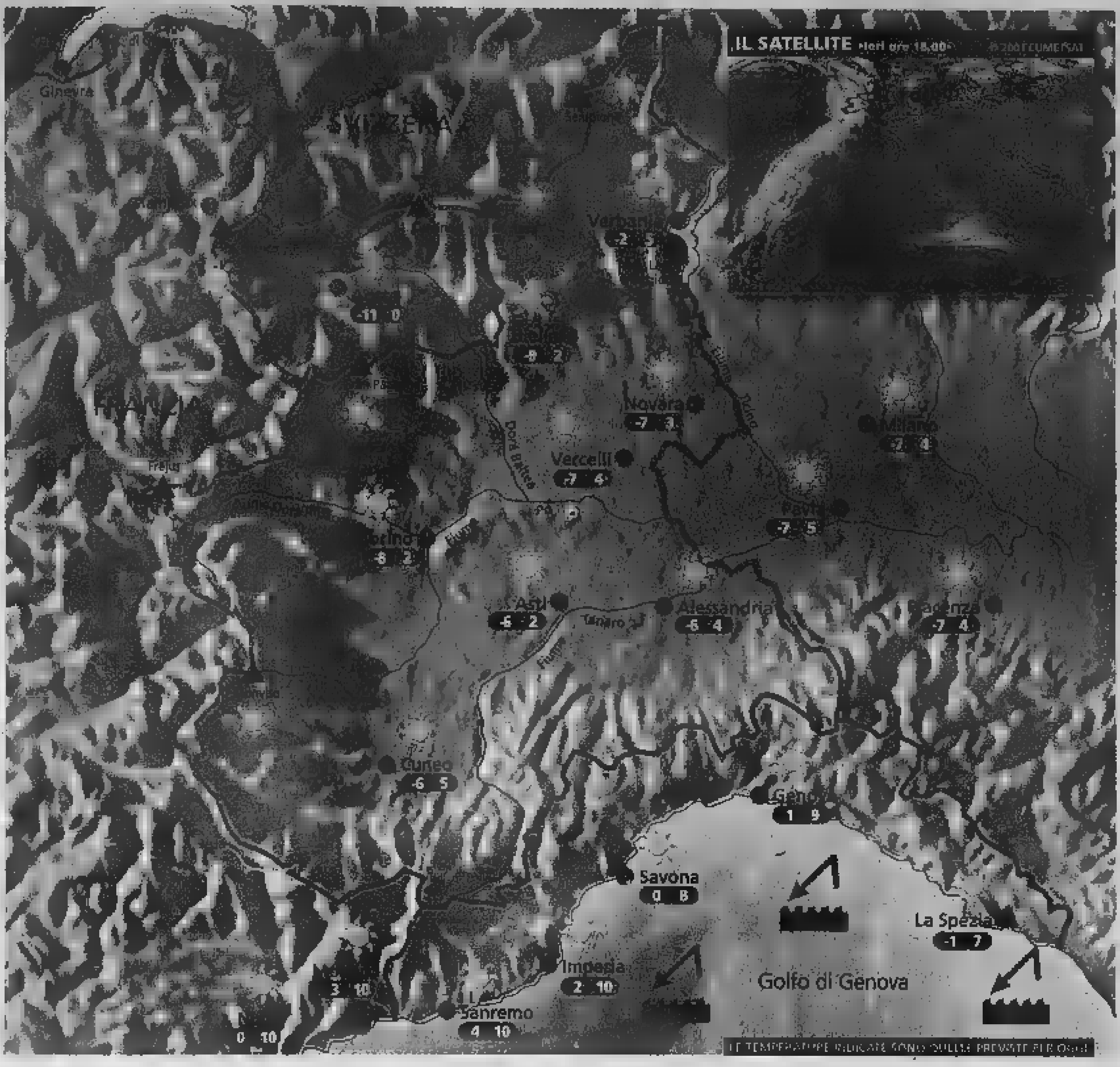
Nel Maggiore

Un centimetro al giorno di calo

VERBANIA. Il perdurare del bel tempo e l'assenza di precipitazioni h[illegible] prodotto una allarmante [illegible] in tutto il bacino del Verbano [illegible] nei centri dell'entroterra collinare dove [illegible] sono resi necessari rifornimenti idrici con autobotti dei vig[illegible] del fuoco impegnati pressochè quotidianamente anche nello spegnimento degli incendi boschivi. Il livello del Maggiore è in costante diminuzione alla media di circa un centimetro al giorno. Secondo gli ultimi rilievi dell'Istituto di Idrobiologia di Pallanza le acque raggiungono 192 metri e 82 centimetri sul livello del mare rispetto al livello medio stagionale di 193,36 vale a dire soltanto 44 centimetri sopra il livello minimo storico di 192,38 raggiunto nel marzo [illegible]. L'attuale «magra» ha indotto la Navigazione Lago Maggiore a ridurre a 100 quintali la stazza massima singola per gli automezzi a bordo delle motonavi sulla tratta Intra-La[illegible] e ritorno. Ormai in [illegible] anche la foce della Toce. [a. r.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e [illegible] d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi ancora cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con estese gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e [illegible] alta quota, [illegible] attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nel fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio [illegible] interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve [illegible] Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore l[illegible] rialzo termico.

Gli effetti delle nubi e dei solfati

I solfati sono liberati dalla combustione [illegible] materiali fossili e fungendo da nuclei [illegible] condensazione avrebbero [illegible] effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante del gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è stata la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. I[illegible]bbiamente una sorta di [illegible]pensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono in realtà quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la terra attraverso la radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato come una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno ma non il riscaldamento diurno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
[illegible]	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	8
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
[illegible]	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	8	MONACO DI BAVIERA	-15	1
[illegible]	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	4

OGGI

IL [illegible]E sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

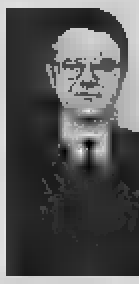
IL PARERE ANCHE DI UN NEUROPSICHIATRA INFANTILE SUL FENOMENO DEI MURI IMBRATTATI E DEGLI ATTI DI VANDALISMO CONTRO IL DUOMO, LE CASE E I NEGOZI DEL CENTRO

Lo psicologo: «Rabbia disegnata [illegible] graffiti»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Rabbia, frustazione, insofferenza [illegible] regole o incapacità [illegible] accettare dei limiti. Che cosa c'è dietro un muro imbrattato? Novara si ribella al suo centro storico deturpato, i commercianti fanno i conti dei danni alle vetrine, le forze dell'ordine promettono più controlli. Ma diventa sempre più pressante l'interrogativo sul perchè di un gesto, la scritta sul muro, che è sempre esistito e ora sta assumento toni sempre più aggressivi.



Luciano Viana



C.Alberto Zambrino

Carlo Alberto Zambrino dirige l'unità operativa della Neuropsichiatria infantile all'Asl 13 dove l'anno scorso ha inaugurato uno «Spa[illegible] adolescenti»: «I graffitari non [illegible] mai mancati anche se adesso rappresentano un fenomeno in crescita come, del resto, altri comportamenti antisociali contro il sistema delle regole. Appaiono [illegible] attacco ingiustificato e [illegible] rabbia che non trova veicolo [illegible] sfogo, rivolta contro qualsiasi elemento possibile, come una spinta non controllata».

Ma, precisa Zambrino, [illegible] atti che riguardano una fascia marginale [illegible] adolescenti: «Nascondono un disturbo nell'organizzazione della personalità che in questa generazione di giovanissimi purtroppo è diffu[illegible]. Abbiamo preoccupazioni sulla corretta crescita dei nostri ragazzi ma attenzione: questi comportamenti non incidono sulla maggioranza dei giovani».

Quale può essere l'origine di tali manifestazioni? «Vediamo bambini, anche piccoli, che hanno già problemi nell'accettare le regole. Una situazione derivata dalla crisi della famiglia e delle istituzioni, prima vero punto di riferimento dei ragazzi. E' venuto [illegible] il sistema familiare che [illegible] le regole e i genitori devono recuperare un ruolo con cui cr[illegible] il rapporto sereno con limiti e norme».

Luciano Viana è psicologo e presidente del consultorio familiare «Comoli», attivo da vent'anni in città. Innanzitutto tiene a distinguere tra l'atto vandalico (ad esempio lo sfregio alle vetrine) e il graffito. «Spesso l'esigenza [illegible] usare la 'lavagna murale' esprime il tentativo di superare il proprio stato di impotenza e [illegible] inadeguatezza a comunicare nelle f[illegible] abituali - commenta -. Si cerca l'affermazione personale con un'azione eclatante nel suo presunto effetto sugli altri e nel modo di esprimersi, che quasi sempre ha bisogno della complicità della notte, della furtività scandita dal batticuore per la paura di essere preso in flagrante. La scritta murale [illegible] l'anonimato: è una scarica emotiva che comunica a tutti un messaggio e nello stesso tempo deresponsabilizza l'autore da eventuali [illegible]guenze. E' per questo che i messaggi sono spesso insultanti, espressione [illegible] una rabbia impotente, c[illegible]za di frustrazioni mal sopportate».

Le vernici colorate, continua lo psicologo, esprimono maggiore carica di aggressività mentre gessetti e pennarelli un'idea quasi sussurata. Anche la dimensione dello [illegible] ha una sua importanza. [illegible] che fare per contrastare il fenomeno? «Il discorso sulla linea punitiva lo lascio ad altri - conclude Viana -. Per la prevenzione sappiamo [illegible] i giovani reclamano più attenzione da noi adulti. Forse non siamo riusciti a responsabilizzarli e a far capire loro che ci sono dei limiti ai comportamenti. Forse imitano le gesta [illegible] qualche [illegible] [illegible] film [illegible] abbondantemente forniamo loro. Forse stanno ricalcando le intemperanze di qualche protagonista dei nostri rotocalchi. For[illegible].... Soltanto loro possono dirci le inquietudini che li affliggono e per capirli hanno bisogno di ascolto e tempo da parte nostra. Ascoltandoli prima forse vi sarebbero meno muri imbrattati».

Scuse [illegible] padre

«Troppa carota e poco bastone»

NOVARA

Nella notte tra mercoledì e giovedì la Polizia ha bloccato d[illegible] studenti minorenni che stavano imbrattando il muro dell'asilo San Martino, all'angolo con via Andrea Costa. Sono stati denunciati per danneggiamento e deturpamento. Commentando l'accaduto il sindaco Massimo Giordano ha detto: «Complimenti agli agenti che hanno fermato i due giovani. Mi pongo, però, una domanda: i ragazzi appartengono a famiglie-bene di Novara, possibile che i genitori consentano ai figli minorenni di [illegible] ancora in giro alle 4 del mattino?». Ieri è arrivata in redazione la lettera del padre di uno dei ragazzini.

● «Egregio signor sindaco, spero di poter approfittare dell'ospitalità di 'La Stampa' per rispondere al suo legittimo interrogativo, in relazione al fermo dei due vandali sorpresi ad imbrattare i muri di via Costa. Quale genitore di uno dei due «creativi» (così si definiscono) le posso dire che mi sento malissimo. Non ho potuto nemmeno lavorare questa mattina dopo aver letto l'articolo sul giornale. Comunque andiamo con ordine. Innanzitutto vorrei sapere in base a quale criterio siano definite le cosiddette famiglie-bene. Il sottoscritto lavora mediamente 12 ore al giorno e malgrado una difficilissima situazione familiare, si è sempre preoccupato in modo attivo al b[illegible]sere nonchè all'educazione dei propri figli. Impegno non [illegible] poco visto la scarso tempo libero disponibile. Ho combattuto aspre battaglie per potermi occupare di loro completamente e malgrado il pessimo risulta[illegible] emerso la scorsa notte, non penso proprio di avere nulla [illegible] rimproverarmi.

Sono una persona abbastanza conosciuta nell'ambito cittadino e godo altresì della stima e del rispetto di molte persone e di conseguenza le posso garantire con certezza che in casi come questo i genitori sono le vittime degli atti dei figli.

A 16-17 anni i ragazzi hanno un [illegible] già definito e idee proprie, [illegible] sono manipolabili e più che dare buoni esempi, essere sempre presenti, ragionarci e cercare di insegnargli qualcosa di buono, non si può fare. Sinceramente [illegible] [illegible]to dalle nuvole quando alle 5 di ieri mattina [illegible] Polizia [illegible] ha telefonato a casa. Non ho mai dato a mio figlio il permesso [illegible] stare fuori fino alle 4 del mattino nè mai glielo darò ma sono stato preso in giro e le garanti[illegible] [illegible] non me lo sarei mai aspettato.

Non voglio dilungarmi qui in dettagli attualmente irrilevanti e nemmeno voglio in qualche modo difendere i due ragazzi. Hanno sbagliato ed è giusto che paghino, ma personalmente auspico il ritorno della gogna. Le sanzioni penali e quelle pecuniarie non sono sufficienti. I danni poi sappiamo benissimo chi li pagherà, però associandomi [illegible]llo sdegno cittadino p[illegible] gli atti vandalici commessi da loro e da altri come loro, mi auguro di vederli per strada a ripulire [illegible] che hanno sporcato, esposti allo sdegno e [illegible] disprezzo della cittadinanza. Probabilmente [illegible] l'unica cosa che si ricorderebbero. La prego di scusare l'anonimato, atto semplicemente a garantire i ragazzi, e mi scuso con i novaresi per avere usato troppa carota e poco bastone nell'educazione di [illegible] figlio. Cordiali saluti».



Una nuova scritta con lo spray argento è apparsa l'altra notte sul muro della Cattedrale già imbrattato il 25 dicembre

[illegible] lettere

E' dibattito in città su cause e rimedi

NOVARA. *Alcune delle lettere arrivate in redazione sul problema dei muri imbrattati.*

● **«Graffitari, [illegible] [illegible] tanto: ritenetevi fortunati [illegible] di distruggere»**. Gli atti di mero teppismo di cui è stata vittima la cattedrale e i palazzi del centro non sono null'altro che l'espressione di un imbarbarimento culturale della nostra società. In questo mondo in cui si trova giustificazione a tutto, in cui ciascuno è libero [illegible] danneggiare e distruggere tutto quanto [illegible] alla portata di mano, tanto più se pubblico infischiandosi di provocare un danno alla comunità e quindi a se stesso, anche quanto [illegible] accaduto potrebbe trovare dei sostenitori.

Da parte mia invece, gli autori trovano solo compassione. Di fronte alle tragedie [illegible] accompagnano questo fine anno [illegible] guerra, [illegible] f[illegible] alle miserie che accomuna[illegible] i numerosi disperati che ogni giorno chiedono asilo alle [illegible] frontiere, i cosidetti graffitari riflettano. Riflettano [illegible] avere avuto tanto da questa società, da questa terra, da questa cultura: si ritengano fortunati! Da novarese e da «occidentale» chiedo scusa agli extracomunitari a cui chiediamo di integrarsi quando noi stessi non siamo in grado di rispettare la nostra terra e la nostra città.

Paolo M., Novara

■ **«Non hanno [illegible] i contributi ai danneggiati»**. Signor assessore Stefano Monteggia, leggo della Sua intenzione di proporre contributi a chi possiede muri imbrattati da scritte o vetrine rovinate da punteruoli. Alcuni mesi fa, la mia auto posteggiata in un parcheggio a pagamento, veniva segnata da [illegible] chiodo. A chi mi devo rivolgere per il rimborso del danno? [illegible] creda, la Sua proposta non ha senso, anzi mi pare di capire che offrendo soldi, si voglia nascondere l'incapacità a gestire questo gravissimo problema.

Lettera firmata, Novara

■ **«Un Natale [illegible] ricordare [illegible] muri imbrattati e [illegible] [illegible] [illegible]»**. Durante le feste di Natale sono accaduti due fatti che meritano di essere ricordati. Il primo riguarda i gravi atti di vandalismo compiuti dai soliti «ignoti» nel centro storico. Al riguardo bisogna evidenziare che da quando è stato colpito il cuore della città le autorità hanno deciso di dire (e forse anche fare) qualcosa. Nelle [illegible] periferiche la situazione ormai è cronica e le scritte [illegible] muri fanno parte della coreografia urbana dei quartieri.

Il secondo [illegible] riguarda la raccolta dei rifiuti nei giorni di festa. Senza essere grandi esperti diventa normale pensare che a Natale i rifiuti tendano a crescere per le varie ragioni che si conoscono. Di conseguenza, l'Assa doveva tener conto di tale [illegible] e organizzare il [illegible] di raccolta in modo adeguato. Considerato che il problema si ripete ogni anno, dovrebbe essere una questione semplice da programmare. A questo punto diventa difficile comprendere la chiusura di una discarica che potrebbe aver provo[illegible] l'interruzione [illegible] pubblico [illegible] [illegible] notevoli conseguenze anche sotto l'aspetto igienico-sanitario. Non esistono mai dei responsabili da perseguire?

Marino Bertolino, Novara

IL CONTRIBUTO CONSIGLIATO PER LA CERIMONIA RELIGIOSA [illegible] NOZZE PUO' ARRIVARE ANCHE A 270

Costa [illegible] più anche far dire [illegible]

La Diocesi adegua le «tariffe»: 80 euro per il matrimonio

NOVARA

Caccia all'euro in Posta e caccia alle lire davanti ai parcometri mentre anche la Diocesi adegua [illegible] tariffe alla nuova [illegible] e dopo dodici anni rincarano messe e matrimoni.

Problemi ieri mattina in alcuni «Postamat», dove gli euro erano esauriti a causa dell'eccesso di richiesta da parte degli [illegible]nti; proseguono le difficoltà degli automobilisti [illegible] ricerca di un parcheggio, dal momento che i parcometri per ora accetta[illegible] solo le lire e molti [illegible] hanno già cambiato tutto in euro.

L'effetto euro [illegible] arrivato [illegible] che in Diocesi dove è stato [illegible] noto il nuovo «tariffario» per le celebrazioni: [illegible] primo ritocco riguarda le [illegible]. L'obolo fino al 2001 [illegible] di quindici mila lire, ora è stato «arrotondato» a dieci euro (19.363 lire). Per quanto riguarda funerali e matrimoni viene consigliato [illegible] contributo di ottanta euro: in precedenza il sì in chiesa era [illegible] fissato in 115 mila [illegible] (cento mila per l'ufficio matrimoniale e 15 mila per la messa). La circolare arrivata dal vicariato di Roma, e recepita dalla Diocesi, precisa che l'offerta massima per un matrimonio, che prima era di 450 mila lire, [illegible] è di 270 euro (523 mila lire). La circolare [illegible] che questa cifra riguarda i matrimoni celebrati per gli «esterni», mentre per i parrocchiani l'offerta resta libera. «Vanno precisati due elementi - dice monsignor Gregorio Pettinaroli, vicario generale - e cioè che da dodici anni i contributi suggeriti per le offerte erano rimasti inalterati; in secondo luogo, ed [illegible] bene precisarlo, si tratta [illegible] offerte, quindi non siamo di fronte a delle tariffe inderogabili, al contrario. Fra l'altro, uno degli elementi che sono stati sottolineati dalla commissione che si è riunita per la definizione delle offerte [illegible] che si tende sempre di più a sganciare [illegible] contributo dalla celebrazione liturgica. Le offerte devono essere libere, spontanee, frutto di una convinzione profonda da parte dei fedeli».

Nelle chiese della città sono nel frattempo arrivati i primi oboli in euro, e nella nuova moneta sono state fatte anche le prime elemosine ai mendicanti. Una casalinga di 67 anni ha versato nella cassetta delle elemosine della chiesa e nella ciotola che le tendeva un extracomunitario seduto sul sagrato, tutte [illegible] monetine di rame del kit che la figlia le [illegible] appena regalato.

Al ritorno a casa, ha calcolato, euroconvertitore alla mano, l'equivalenza dell'offerta nella vecchia moneta: meno di cento lire in tutto. «Il Signore mi perdoni - ha esclamato -: l'ho fatto in buona fede!». [m. g.]



Monete e banconote in lire, per usare i parcometri, sono ancora preziose

ARONA

Torna il senso unico in via XX settembre

L'ultimo [illegible] di via XX settembre, dalla piazzetta [illegible] Gas a via Mottarone, [illegible] a [illegible] unico in salita. Sarà invertita la direzione di marcia anche in via Vespucci, che diventerà percorribile [illegible] via Mottarone a via Chinotto. La decisione è stata presa dal Comune per motivi di sicurezza. [a. bot.]

GALLIATE

Gara per 48 posti auto nel parcheggio in centro

E' aperto il bando di gara per 48 posti al secondo piano del parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto. Gli spazi vengono ceduti in diritto di superficie; le domande vanno presentate entro il 31 gennaio. Informazioni al numero [illegible] telefono 0321-800700 e sul sito www.comune.galliate.no.it. [b. c.]

LESA

Domani falò per [illegible] pace [illegible] Comune e associazioni

Un falò sull'acqua, domani sera dalle 21, sarà acceso sul lungolago di Lesa per la conclusione delle manifestazioni «Fuochi di pace», che sono giunte alla terza edizione e con crescente seguito di partecipanti. L'iniziativa si deve a Comune e associazioni locali. [m. p. a.]

Riprende, dopo [illegible] pausa, la caccia al caffè più buono [illegible] tutto [illegible] Novarese. Il referendum Associazione Commercianti-la Stampa ha incontrato l'interesse di titolari degli esercizi pubblici ma soprattutto dei lettori che, [illegible] stanno inviando tagliandi. Per mandare le preferenze ci sarà tempo sino a fine gennaio. [illegible] prossimi giorni pubblicheremo anche la classifica aggiornata

RISPETTATA L'ORDINANZA DELL'EX SINDACO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritardo alla fine [illegible] [illegible] [illegible] Nord pericolante

NOVARA. E' pericolante e dunque dovrà essere smantellata, rispettando così con 11 mesi di ritardo l'ordinanza dell'allora sindaco Correnti che ne ordinava l'abbattimento. Il destino della torre Nord che [illegible] innalza nel piazzale del cantiere dell'impresa Brambati in corso XXIII Marzo è dunque segnato. Giovedì pomeriggio il traliccio che si innalza sulla campagna circos[illegible] per oltre 80 metri ha dato inequivocabili segni di instabilità. Testimoni hanno dapprima osservato delle inquietanti oscillazioni seguite poi [illegible] alle 17 da [illegible] boato. I vigili del fuoco dopo il primo intervento di giovedì ostacolato dall'oscurità, sono ritornati sul posto la mattina dopo. Per ragioni di sicurezza a nessuno è stato concesso di [illegible] in quota utilizzando le scalette interne al traliccio. «Facendo uso a terra di speciali strumenti di osservazione - dice il consulente dell'impresa Brambati, Mauro Portoni - è stato chiarito che un ripetitore dell'emittente Altitalia del peso di cento chili si è staccato dagli ancoraggi che la f[illegible] al corpo della torre e da un momento all'altro potrebbe precipitare al [illegible] [illegible] un'altezza [illegible] 60 metri. I vigili del fuoco hanno emesso un provvedimento che impedisce a chiunque di avvicinarsi alla torre. A breve verran[illegible] organizzati i lavori di smontaggio del traliccio, finora rinviati [illegible] quanto i proprietari dei ripetitori non si decidevano a spegnerli e trasferirli». [r. l.]

LETTERA DEL CIRCOLO OVEST TICINO

Legambiente scrive [illegible] Ciampi «Presidente, contro Malpensa ci serve davvero [illegible] suo aiuto»

VERUNO. «Presidente Ciampi, grazie per la visita, ci [illegible] [illegible] felici. Ora però vuole aiutarci contro lo sviluppo ab[illegible] di Malpensa 2000?». Firmato: Gian Battista Gallotti coordinatore di Legambiente che [illegible] prepara a varare l'attività [illegible] un circolo «gemmato» da Novara nell'Ovest Ticino. «Chiediamo a Lei, quale primo cittadino - si legge nel messaggio - custode e garante della Costituzione: è lecito anteporre l'interesse economico a beni fondamentali quali l'uguaglianza, la salute, la sicurezza? E' lecito non rispettare [illegible] leggi? Ricordiamo che una valutazione d'impatto su Malpensa è stata bocciata dal ministreo dell'Ambiente e successive prescrizioni sono ancora disattese. E' lecito distruggere un intero territorio e uno dei più bei parchi naturali, quello del Ticino voluto dei cittadini e sancito dalle leggi? Finora lo sviluppo di Malpensa ha portato solo ripercussioni negative. Ha [illegible] [illegible] riserva di grande pregio, ha elevato a livello pericolosi l'inquinamento atmosferico e acustico. Lo sviluppo cui Lei faceva cenno (nel discorso [illegible] Novara, ndr) si può raggiungere con altre soluzioni tecniche. Prerogativa del Capo dello Stato, sentita e apprezzata, è il dialogo con i cittadini. Siamo certi che la [illegible] sensibilità e il [illegible] senso della giustizia La porteranno ad esaminare il problema Malpensa. [m. p. a.]


La Rosa Nera
PELLICCERIA
IL MESE
DELLA
PELLICCIA
favolose proposte
in comodi pagamenti
MASSERANO
via Repubblica, 20
Numero Verde
800.010.199
BOLLENGO
s.s. lago di Viverone
0125.676169
CARESANA
strada per Morlara

IERI SERA CONSIGLIO COMUNALE APERTO CON APPROVAIZONE DI [illegible] ORDINE DEL GIORNO SUL TRAGICO AVVENIMENTO DI CAPODANNO

Tutto il paese è in lutto per Mattia

Oggi a Vicolungo i funerali del diciannovenne accoltellato

Roberto Lodigiani

VICOLUNGO

L'ultimo saluto a Mattia Bergamini, il diciannovenne ucciso a coltellate la notte [illegible] Capodanno, sarà tributato oggi alle 15 nella chiesa romanica [illegible] San Giorgio. Alla cerimonia funebre celebrata dal parroco don Roberto Baruffaldi, è atteso l'intero paese [illegible] da un fatto di sangue di eccezionale per tutto l'Est Sesia.

L'omaggio [illegible] figura di Mattia Bergamini [illegible] parte dell'Amministrazione comu[illegible] si è concretizzato [illegible] provvedimenti adottati forse per la prima volta in decenni di storia locale.

Il sindaco Marzia Vicenzi ha firmato un'ordinanza di lutto cittadino consentendo a tutti i negozi negozi ed esercizi pubblici di mantenere le serrande abbassate durante lo svolgimento della funzione religiosa. Ieri [illegible] altro evento straordinario con la convocazione urgente di un Consiglio comunale aperto con un unico punto in discussione: «Approvazione [illegible] ordine del giorno sui tragici avvenimenti del primo gennaio 2002 e in ricordo di Mattia Bergamini».

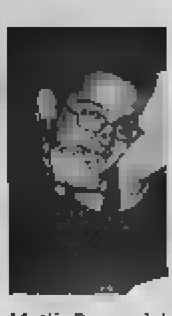
Lo sgomento per una [illegible]te avvenuta per futili motivi proprio all'avvio del nuovo anno [illegible] percettibile ovunque. L'amarezza per quanto è successo traspare chiaramente nelle parole [illegible] Giuseppina Reginato, titolare della «Maglierie Polo», l'azienda di Carpignano Sesia in cui la vittima lavorava da oltre [illegible] anni: «Mattia [illegible] un ottimo lavoratore, un operaio qualificato su telaio, dotato di una grande sensibilità, generoso e di [illegible] gentile. La sua morte [illegible] ha lasciati increduli. A [illegible] avviso per evitare che episodi simili si ripetano occorre trasmettere ai giovani il concetto che qualora si compiano [illegible] gravi, si dovranno scontare in tutto e per tutto pene dure e non attenuabili. Attualmente mi sembra invece che non sia così».

Al termine dell'autopsia eseguita ieri all'ospedale Maggiore di Novara, sarebbe [illegible] accertato che il giovane durante la drammatica colluttazione [illegible] Antonino Condina è stato raggiunto [illegible] quattro coltellate: all'inguine, al fianco con contestuale perforazione del polmone, allo sterno e nella parte inferiore del ventricolo del muscolo cardiaco.

Proprio quest'ultima pugnalata, incuneandosi [illegible] costole e raggiungendo il cuore, avrebbe determinato l'emorragia che è poi risultata tragicamente fatale. La salma di Mattia Bergamini [illegible] ritornata per l'ultima volta al paese natale nel tardo pomeriggio di ieri. In via IV Novembre 26 è stata allestita una camera ardente. Numerosissimi i messaggi di cordoglio pervenuti alla famiglia Bergamini. Il [illegible] Renato Corti ha trasmesso le proprie condoglianze per il tramite del parroco. La tumulazione avverrà nel cimitero di Vicolungo.



La piazza di Vicolungo. Gli abitanti sono ancora sgomenti per il grave episodio: in carcere quattro giovani di Carpignano



Mattia Bergamini



Don Roberto

L'autopsia ha accertato che il giovane è stato raggiunto quattro volte dalla lama. Ordinanza per abbassare le saracinesce dei negozi

I PINI SARANNO SOSTITUITI CON NUOVE PIANTE

Arona, i giardini cambiano volto

Pini del lungolago, addio. Il «mas[illegible]» ha [illegible] nelle scorse settimane e lo spettacolo è desolante. Dodici dei 27 maestosi pini che fiancheggiano la passeggiata a lago sono già stati abbattuti dalle impietose motoseghe. Pensionati e passanti commentano con rammarico, sdegno o rassegnazione, a seconda dei punti di vista, la «scomparsa» [illegible] uno dei punti di richiamo di Arona. Naturalmente, era tutto previsto e approvato con notevole anticipo. La domanda che ricorre: quanto tempo occorrerà ai giardini di Arona per potersi riproporre nella loro bellezza? Le risposte sono discordi. C'è chi, come l'assessore Gianni Sacchi, assicura che i giardini saranno presto molto più belli di prima e chi, invece, ormai dispera di poter rivedere in tempo «utile» i giardini di corso Repubbli[illegible] Il progetto è degli architetti Franco Giorgetta e Enrico Marforio, che hanno ridisegnato completamente i giardini, eliminando i pini e numerose altre piante d'alto fusto (sei aceri, due cedri, magnolie ed altro), alcune dall'aspetto maestoso, dato che [illegible] ormai raggiunto i quarant'anni. Soltanto sei esemplari saranno conservati. Naturalmente c'è anche il rovescio della medaglia. Saranno messi a dimora una trentina di nuovi alberi, oltre a 14 tigli, e saranno sostituiti tutti gli arbusti di rose rampicanti, gelsomini e glicini. Il primo lotto dei lavori va dalla «Fontana [illegible] Millennio» fino a piazzale Duca d'Aosta, per una spesa di [illegible] miliardo e [illegible] milioni. L'area giochi, già smantellata, sarà sostituita da una più ampia (circa 700 metri quadrati) dotata di nuove attrezzature. Al centro di questa zona sarà realizzata anche una piastra in cemento che potrà ospitare una pista di pattinaggio o eventuali spettacoli. Il secondo lotto prenderà il via entro primavera e interesserà la parte che va dalla Fontana fino alla biglietteria della Navigazione.



Il sindaco Mario Velati

Il sindaco Mario Velati è ottimista: «Pianteremo più alberi di quanti non ce ne [illegible] adesso. Il progetto ha avuto il supporto di [illegible] esperti del verde. D'al[illegible] canto i pini erano pericolanti e andavano abbattuti anche perchè avevano ormai divelto tutta la passeggiata. Per il resto posso dire senza timore di [illegible] smentito che la manutenzione dei giardini non sia mai stata tanto sollecita nè i giardini stessi mai tanto belli».

IERI I DISAGI [illegible] I COMUNI ASPETTANO ANCORA RISPOSTE SUI PASSAGGI A LIVELLO

«Si viaggia al buio e al gelo»

Proteste su treni della Novara-Domodossola

BORGOMANERO

I passaggi a livello della Novara-Domodossola, perennemente abbassati, causano disagi molto gravi alla viabilità dei Comuni attraversati dalla linea ferroviaria. [illegible] intanto ieri alcuni convogli dei pendolari hanno viaggiato [illegible] riscaldamento e luce spenti. Pierluigi Pastore, sindaco di Borgomanero, e i colleghi Giuliana Dellavalle (Momo) e Giulio Frattini (Bolzano Novarese) chiedono [illegible] Ferrovie [illegible] contribuire al finanziamento per la costruzione di sottopassi e infrastrutture viarie che permettano [illegible] superare le sbarre sempre abbassate. «Siamo disperati - dice Dellavalle - perchè il paese [illegible] interessato da otto passaggi a livello, e spesso stanno abbassati un quarto d'ora, ma pochi giorni fa [illegible] rimasti abbassati un'ora, con la gente esasperata». Pastore sottolinea che Borgomanero si è attivata per presentare [illegible] piano di progetti per bypassare i passaggi a livello «ma ci siamo trovati davanti a lentezze burocratiche, mancan[illegible] di interlocutori, e non conosciamo [illegible] l'intenzione delle Ferrovie: occorre che l'ente sia consapevole dell'importanza di questa ferrovia, che va equiparata a una rete metropolitana».



Luigi Gallarini

Intanto prosegue il calvario dei pendolari, che ieri si sono trovati con i treni del mattino privi di luce e riscaldamento, e sono tornati a protestare allo sportello pubbliche relazioni della stazione di Novara.

Ai disagi sulla Novara-Domodossola, che [illegible] stati ammessi ufficialmente dalle stesse Ferrovie (che hanno definito questa linea la peggiore del Piemonte per i ritardi), si aggiungono quelli della Santhià-Arona, e a raccontare le disavventure dei pendolari è il consigliere regionale Pierluigi Gallarini, che ogni giorno prende il treno da Borgomanero per raggiungere Torino: «Ogni volta che piove, o basta che vi sia un accenno di pioggia, i passaggi a livello da Santhià a Cureggio si bloccano, vale a dire che [illegible] si abbassano».

«Accade allora - racconta Gallarini - che in prossimità di ogni passaggio a livello, e sono parecchi, il treno debba passare a vista, [illegible] si deve fermare, il macchinista scende per controllare che non vi sia nessuno, poi prosegue a passo d'uomo. Così i ritardi, anzichè i soliti dieci, quindici minuti, triplicano o quadruplicano. E' chiaro che una situazione di questo genere non può continuare, bisogna porvi rimedio al più prestro».

Nel corso dell'incontro che si è svolto l'altra [illegible] a Borgomanero in Comune, il portavoce [illegible] Trenitalia, Roggero, ha potuto soltanto dire che i treni viaggiatori non saranno soppressi ma sui passaggi a livello ha precisato che la competenza è di [illegible] altro settore. [m. g.]

ORTA, LADRI NELLE CASE

Dipinti antichi trafugati a Villa Bonola

ORTA. Ondata di furti nella frazione di Corconio. I ladri hanno svaligiato numerosi appartamenti, alcuni dei quali abitati da villeggianti, trafugando tutto quanto hanno trovato, compresi gli elettrodomestici. Un colpo importante è stato messo a segno a Villa Bonola, dove sono stati rubati dei dipinti antichi di grande [illegible]. Sui furti sono in corso le indagini da parte dei carabinieri.

In seguito all'episodio il sindaco Fabrizio Morea è immediatamente intervenuto con una lettera al parlamentare Daniele Galli: [illegible] chiesto che venga istituito al più presto il commissariato di Polizia, com'era già stato promesso. Non importa [illegible] si farà a Borgomanero, Orta oppure a Omegna: l'importante [illegible] che vengano aumentate al più presto le misure di sicurezza per fare fronte a questa ondata di furti. Si tratta di una serie di episodi gravi che hanno suscitato grande e giustificata preoccupazione fra la gente. Occorre dare una risposta tempestiva ed adeguata». [m. g.]

IL 26 GENNAIO CI SARA' IL PRIMO PRESIDENTE ELETTO A SUFFRAGIO UNIVERSALE

Una festa per due Province

Cinquant'anni fa cambiò il sistema elettorale

NOVARA

Le Provincia di Novara e Vco festeggeranno insieme, a Palazzo Natta, il mezzo secolo di elezione dei Consigli provinciali a suffragio universale con la presenza del primo presidente dell'ente e degli amministratori [illegible]ra viventi.



Zenoni

Lo ha annunciato ieri il presidente [illegible] Consiglio provinciale, Emilio Zenoni. La manifestazione si terrà sabato 26 gennaio: [illegible] 1951 ad oggi [illegible]glieri e amministratori provinciali sono stati 243; il primo presidente dell'ente eletto a suffragio universale fu Giuseppe Macchi, che [illegible] ha [illegible] anni e che contiamo [illegible] [illegible] noi per la festa». Prima del '51, va ricordato che la provincia di Novara ebbe nel 1859 [illegible] presidente Camillo Benso conte di Cavour, e nel 1870 Quintino Sella: «Queste personalità e l'apporto che hanno dato alla nostra zona verranno ricordati il 26 gennaio dal professor Lebra, dell'Università di Torino».

Zenoni ha poi ricordato che la Provincia sta lavorando alla riorganizzazione dei regolamenti: «Attualmente sono una ventina e tutti i gruppi hanno concordato sulla necessità di definire un [illegible] regolamenti che inglobi tutti quelli esistenti».

Verranno invece aumentate le commissioni, che saranno portate da cinque ad otto: «Sono aumentate le competenze della Provincia, a cominciare dai trasporti, alle acque sino all'edilizia scolastica - dice Zenoni - e quindi è stato ritenuto opportuno incrementare il numero delle commissioni. Queste hanno del resto svolto un lavoro molto importante nel [illegible] del 2001, poichè hanno analizzato in modo dettagliato gli argomenti e hanno [illegible] molto più semplice il lavoro svolto poi dal Consiglio provinciale. A questo proposito devo dire che tutti i gruppi consiliari hanno collaborato in modo eccellente ai lavori».

L'anno scorso vi sono stati quindici Consigli provinciali, per una durata complessiva di 63 ore; 39 le delibere adottate, quindici gli ordini del giorno-mozioni, 47 le interrogazioni-interpellanze.

Quanto al lavoro delle commissioni consiliari, quella per la programmazione delle risorse economiche si è riunita sedici volte, 17 le riunioni della commissione per l'ambiente, 21 della commissione istruzione e occupazione, 17 volte è stata convocata la commissione lavori pubblici, trasporti e viabilità, 19 la commissione per la valorizzazione delle attività del territorio. «A queste - precisa Emilio Zenoni - vanno aggiunte le ventitre riunioni della conferenza dei capi gruppo, che tornerà a riunirsi il dieci [illegible] gennaio proprio per l'esame del lavoro sulla riorganizzazione dei regolamenti». [m. g.]

Un rigraziamento per le cure a Giacomo

Attraverso [illegible] Stampa» vorremmo esprimere gratitudine al personale dei reparti di Cardiochirurgia e Chirurgia vascolare dell'Ospedale Maggiore di Novara per le cure prestate al nostro Giacomo. Ringraziamo inoltre il personale del 118. Vorremmo segnalare inoltre che [illegible] memoria di Giacomo [illegible] [illegible]ici hanno raccolto [illegible] mila lire, i [illegible] Libera Caccia di Arona 300 mila lire e i dipendenti della concessionaria Fiat Astra di Arona 235 mila lire, importi versati a favore di telethon.

I famigliari di Giacomo Gadina, Arona

[illegible] e [illegible] libertà di ciascuno»

Per molto tempo abbiamo assistito [illegible] a[illegible] e pregiudizi sulla scuola privata, anzi, pubblica [illegible] statale, ma [illegible] basta. Vogliamo far capire la nostra realtà così com'è, [illegible] preconcetti. Ci riteniamo in do[illegible] di precisare che la nostra non è una scuola «dei ricchi e per ricchi» ma è frequentata anche da persone [illegible] cui famiglie non hanno un reddito elevato, fanno dei sacrifici per garantire ai loro figli un'istruzione. Sicu[illegible] vi starete chiedendo il perché. Perché sia noi alunni sia i nostri genitori crediamo nell'impostazione educativa che la scuola offre. L'Istituto che frequento, il Liceo Sociale «G. Castelli», è [illegible] scuola cattolica, la quale ha come obiettivo non solo quello di darci una cultura (sarebbe scontato), [illegible] anche di formare la personalità degli allievi. Ha su [illegible] noi un «progetto» che definirei complesso, quello di aprirci ai problemi della società, e non escludere l'altro e di formare persone aventi capacità critiche. Vogliamo portarvi a fare una riflessione anche sui finanziamenti che lo Stato dovrebbe dare alla scuola non statale, premettendo di n[illegible] fare d'ogni erba [illegible] fascio...La scuole non statale deve farsi carico di molte spese. D'inverno il costo [illegible] riscaldamenti è alto per non parlare delle spese di manutenzione. I nostri professori sono retribuiti con stipendi inferiori ai colleghi delle statali. Ogni cittadino ha il diritto di scegliere liberamente l'educazione e, di conseguenza, l'istruzione che meglio crede.

Caterina Di Crescenzo
Scuola Magistrale Castelli, Novara

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.800; **Cafignaga** Cafignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.826; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.51; **squadra** [illegible] 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; [illegible] telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 0322 96.667; **Lesa:** [illegible] 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gras **Bizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G[illegible] Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12.00 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Galli**, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Torri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.
Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 2 tel. 0321 71.150.
Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.98.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle [illegible] tel. [illegible]
Fontaneto [illegible] *Colombini*, [illegible] aprile, [illegible].144.
Maggiora: *Sartore*, via [illegible] Emanuele II, 98 tel. 0322 87.118.
Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 [illegible]
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 8400.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.
Sappiana: *Calesia*, via Seppiana, 71 tel. [illegible]

Il Presidente ed il Consiglio Andi Novara partecipano al dolore dei dottori Franco e Mario [illegible] per la scomparsa [illegible] papà

dott. Raffaello Bruno

— Novara, 4 gennaio 2002.

ANNIVERSARI

05/01/2000 — 05/01/2002

Fabio Cecconi

Ovunque tu sia i miei pensieri più teneri sono sempre per te. Mamma Sofia.

ENTRO FINE ANNO PIANA DI VIGEZZO SARA' COLLEGATA CON L'IMPIANTO FINANZIATO DALLA REGIONE

Toceno avrà la nuova seggiovia

La società Leitner ha vinto la gara d'appalto

Renato Balducci

SANTA MARIA MAGGIORE

La Leitner, una delle più importanti società di impianti sciistici, si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione della seggiovia che dalla frazione Arvogno di Toceno porterà a ridosso della Piana, la stazione invernale vig[illegible]ina dotata di piste per lo sci da discesa. Tra le offerte pervenute quella della Leitner è stata giudicata la migliore. Presto, già entro fine anno, la valle [illegible] Pittori potrà quindi [illegible] impianto di risalita [illegible] di trasportare sui campi da sci gli appassionati dello sport invernale. I lavori dovrebbero finire infatti entro ottobre 2002.

Il bando di gara per l'asta pubblica [illegible] stato pubblicato sui giornali a tiratura nazionale dalla Comunità Montana Valle Vigezzo: le offerte avrebbero dovuto pervenire entro il [illegible] dicembre scorso. L'appalto, come detto, riguarda la realizza[illegible] seggiovia che [illegible] Arvogno sale a La Cima, a ridosso de La Piana. In tutto tra progettazione e [illegible] si tratta di un lavoro da 2.065.827,04 euro, pari a 4 miliardi di lire. Il finanziamento rientra negli interventi previsti dal Piano di sviluppo della valle, program[illegible] che accomuna la volontà vigezzina di ridare fiato all'economia [illegible] l'azione propositiva della Regione Piemonte che ha finanziato per intero [illegible] seggiovia. Intervento che prevede [illegible] che [illegible] miglior innevamento artificiale. «Daremo un ulteriore impulso al rilancio turistico della nostra valle» dice Franco Bonardi, presidente della Comunità Montana che ha sede nel palazzo di via Belcastro a Santa Maria Maggiore. L'impianto, una seggiovia a due posti che coprirà un tracciato di 1400 metri, servirà a quindi a poten[illegible] le strutture sciistiche sulle quali punta questa valle ad alta vocazione turistica. Un turi[illegible] non solo invernale, sul quale poggia buona parte [illegible]l'economia della valle dei pittori. Vigezzo cerca così di sfruttare al meglio le sue potenzialità che a livello sciistico contano sugli impianti della Piana di Craveggia, qu[illegible] di Malesco, sulla pista di fondo di Santa Maria Maggiore [illegible] sulla conca della Baitina a Druogno, quest'ultima adatta soprattutto ai bambini.



Sciatori in erba sulle piste del campo scuola [illegible] Valdo di Formazza

Dove si scia

Dal Mottarone alla val Formazza

DOMODOSSOLA. Piste ossolane [illegible] neve e ancora un fine settimana di sci garantito da quella artificiale. Si scia a Macugnaga sui pendii del Belvedere, dove fino a ieri si è allenata la Nazionale con Blardone e Roc[illegible] in prima fila; in [illegible] tre percorsi [illegible] fondo più [illegible] accettabile. Impianti aperti anche a Pian di Sole, sopra Premeno, dove è in funzione la sciovia baby. Grazie all'impiego dei cannoni a Formazza [illegible] scende sulle piste di Valdo1.

E' sempre aperta sulla vetta del Mottarone la pista baby. Cannoni attivi anche in Val Vigezzo: si scia sul campo di «Cui-Dariolo» a Malesco. Neve artificiale anche per gli anelli di fondo: sono aperti per ora quelli di Pecetto, presso Macugnaga, [illegible] quello di Santa Maria Maggiore. Gli appassionati di sci nordico possono trovare neve naturale sulla Piana di Riale, [illegible] Val Formazza, dove [illegible] stato tracciato un percorso di quattro chilometri. Sempre in difficoltà Domobianca che per la mancanza di acqua non può mettere in funzione i cannoni. [f. r.]



Prima di lasciare l'hotel Eurossola gli azzurri dello sci alpino hanno voluto ringraziare lo chef Sergio Bartolucci

Dal Rosa ad Adelboden con grinta

Oggi Max e compagni tornano in pista per la Coppa del Mondo

DOMODOSSOLA

Morale alto e decisi a fare risultato. Con questo stato d'animo i moschettieri dello sci hanno lasciato Domo, dove alloggiavano all'hotel Eurossola, per raggiungere Adelboden dove oggi iniziano le prove di Coppa del Mondo dello slalom gigante.

Che la trasferta in Svizzera non debba rappresentare una gita turistica, lo si [illegible] capito dalla determinazione con cui gli azzurri hanno affrontato gli allenamenti a Macugnaga in questi due giorni. Dice Roberto Stranieri, vice presidente delle Funivie Macugnaga, la società che gestisce gli impianti: «Non ho mai visto atleti così concentrati». Aggiunge Stranieri: «La soddisfazione che hanno espresso per [illegible] piste gratificano [illegible] lavoro che abbiamo fatto per rendere [illegible] meglio l'innevamento».

Ieri a Macugnaga, sui pendii del Belvedere, hanno continuato ad allenarsi gli atleti dello speciale. Tra i più impegnati Giorgio Rocca, che partirà da Domodossola con gli altri compagni dello speciale questa mattina.

Max Blardone [illegible] Patrick Cogoli [illegible] sono invece portati ad Adelboden già giovedì sera e ieri hanno provato il campo di gara sul quale scenderanno oggi. Intanto dall'Ossola parecchi appassionati si trasferiranno questa mattina in Svizzera per sostenere il campione di Pallanzeno nella nuova sfida iridata. [f. r.]

CON LA COMMISSIONE ESTERI DELLA CAMERA

Zacchera, missione nel Medio Oriente

VERBANIA

Missione ufficiale in Medio Oriente per Marco Zacchera. Il deputato verbanese [illegible] An, che partecipa anche in veste vicepresidente italiano della Ueo, domani partirà infatti con la delegazione della Commissione Esteri [illegible] Camera che per una settimana sarà impegnata in visite [illegible] contatti che prevedono anche incontri con Mubarak, Hassad, Sharon, Peres e Yasser Arafat. E la prima tappa sarà proprio dal presidente egiziano Mubarak, quindi il tour diplomatico proseguirà in Giordania, Siria, Libano, Israele e a Ramallah con l'autorità palestinese. «Obiettivo della missione - spie[illegible] Zacchera in una nota - è sottolineare la volontà dell'Italia di contribuire al processo di pace in Medio Oriente sia proponendo osservatori europei che vigilino sulla instabile tregua in atto tra israeliani e palestinesi, sia delineando un piano di aiuti italiani ed interventi economici [illegible] favore [illegible] palestinesi, ma vincolati al proseguimento del processo di pace che sembra essersi avviato nelle scorse settimane. Una missione importante [illegible] prestigiosa - [illegible] parlamentare verbanese - un contributo che speriamo sia produttivo e concreto, anche per la lotta al terrorismo». [p. ben.]



Marco Zacchera, vicepresidente Ueo

PROMOTORE IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO : «L'AVVOCATO HA DATO FAMA MONDIALE ALLA CITTA'

«Stresa intitoli una via a Trentinaglia»

Richiesta al Comune per onorare il fondatore delle Settimane

[illegible]

Intitolare [illegible] via di Stresa all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, fondatore e patron per molte edizioni delle Settimane Musicali di Stresa, scomparso nei giorni scorsi [illegible] 86 anni. A lanciare la proposta, il cui accoglimento spetta all'amministrazione comunale, [illegible] l'Associazione Turistica Pro Loco di Stresa, per voce del presidente Luca Gemelli. «Ci faremo promotori dell'intitolazione presso l'amministrazione comunale - spiega Gemelli - poiché riteniamo [illegible] importante riconoscere [illegible] contributo [illegible] Stresa dall'avvo[illegible] Italo Trentinaglia».

Trentinaglia, [illegible]eziano di nascita ma stresiano per scelta, proprio a Stresa aveva avviato con la prima edizione nel lonta[illegible] 1962 il Festival Musicale [illegible] «Settimane Musicali di Stresa», che nell'arco di pochi [illegible] era [illegible] nel novero delle principali manifestazioni musicali europee. L'idea era maturata nel 1961 [illegible] Stresa nella villa di famiglia. Un luogo permeato dalla musica: [illegible] padre [illegible] Italo Trentinaglia [illegible] Daverio era infatti un organizzatore musicale ed era stato, oltre che compositore, diretto[illegible] generale del Teatro alla Scala di Milano e sovrintendente del Teatro La Fenice di Vene[illegible] La villa di famiglia era stata spesso frequentata da musicisti del calibro di Umberto Giordano e Arturo Toscanini. Sul palco del festival, che poté approfittare fin dalle prime edizioni degli incomparabili palcoscenici offerti dalle Isole Borromee, tradizionali sedi di alcuni concerti, approdarono e spesso ritornarono musicisti e orchestre al culmine della carriera. Personaggi del calibro di Arthur Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Uto Ughi, Claudio Abbado, Riccardo Muti contribuirono ad accrescere la fama e la notorietà del Festival, diventato l'appuntamento culturale principe di tutta l'area del Verbano.

«Le Settimane Musicali di Stresa fondate dallo scomparso Trentinaglia, hanno avuto un ruolo fondamentale, assieme alla realizzazione del Palazzo dei Congressi alla fine degli anni '50, nella crescita della [illegible]tà nazionale [illegible] internazionale di Stresa, un richiamo che persiste tuttora» aggiunge [illegible] presidente della Pro Loco Luca Gemelli. «L'avvocato Italo Trentinaglia - sottolinea - ha dedicato la vita intera alla manifestazione musicale, che ha contribuito a portare il nome di Stresa nel mondo, credo che intitolargli una strada cittadina sia [illegible] giusto riconoscimento». (r. s.)



Don Moretti benedice la salma di Italo Trentinaglia in partenza per Venezia

IN BREVE

VERBANIA

Rubano denaro [illegible] schede al distributore Esso

Ladri in azione ieri notte al distributore di benzina Esso in [illegible] Europa. Dopo aver forzato la porta dell'accesso posteriore al chiosco, hanno trafugato contanti [illegible] euro e lire oltre ad alcune schede magnetiche per il rifornimento «fai da te». Ad accorgersi del furto sono stati i gestori ieri mattina alla riapertura dell'impianto. Sul posto gli agenti della questura e della squadra scientifica per i rilievi. [a. r.]

[illegible]

Prosa, «Zona [illegible]i fontiera» sul palco del Galletti

Torna la prosa di «Giochi di Finzione», la rassegna dei gruppi amatoriali. Questa se[illegible] al teatro Galletti, alle 21, va in scena «Zona di frontie[illegible] Lo spettacolo, allestito dalla compagnia «Cooperativa Sociale Ser.Gio» [illegible] Verbania, è un collage di testi teatrali di [illegible] adattati liberamente. La finalità è quella [illegible] rappresentare la vita dentro un microcosmo ricco di contrasti. Tra gli interpreti Laura Cristofari, Flavia ed Elena Lo Nigro, Gianluca Camera, Monica Rossi, Igor Minuzzo e Dario De Sanctis. [f. r.]

LEGGE TANTISSIMI GIORNALI E LIBRI. IL FIGLIO: «LE PRIME ANALISI MEDICHE LE HA FATTE [illegible] NOVANTENNE»

Nonna Clotilde è la super lettrice di 100 anni

Anche la targa-ricordo da «La Stampa» per l'anziana di Villadossola, domani la festa



Nonna Clotilde riceve dall'ispettore Sgarangella la targa d'epoca de La Stampa

VILLADOSSOLA

Tre quotidiani, un pacco di riviste, tutti i settimanali locali, libri, molti libri E' un'autentica «scorpacciata» di notizie, di informazione quella che Clotilde Zotti fa giorno dopo giorno, senza mai stancarsi di leggere. La curiosità [illegible] fatto che «Tildina», come molti ancora la chiamano, ha 100 anni, traguardo che festeggerà proprio domani con i familiari. Clotilde Zotti [illegible] un'arzilla nonnina autosufficiente, che ogni giorno si reca, da sola, ad acquistare i giornali: non è [illegible] caso vederla uscire con il pacchetto di riviste e quotidiani dalla libreria «La Pagina» di via Sempione. Ha [illegible] gran voglia di tenersi infor[illegible] [illegible] tenere in forma la mente che [illegible] lucidissima. Clotil[illegible] ha ricevuto [illegible] regalo dall'ispettore Donato Sgarangella di «La Stampa» (giornale che legge da sempre) una copia della prima pagina del 6 gennaio 1902, il giorno in cui è nata, a Novara. Città dove è rimasta sino [illegible] anni, diplomandosi alla Magistrali. Poi si è trasferite in Os[illegible] dove s'è sposata con Pietro Frisa, deceduto nel '72, dal quale ha avuto Giancarlo, Vittorio e Assunta. «Esco tutte le mattina per andare in edicola. Al massimo mi fermo al bar per un caffè e quindi rientro a casa a leggere» dice nonna Clotilde che oggi verrà premiata in municipio. Clotilde [illegible] sola in uno dei condomini di piazza della Repubblica: sullo stesso pianerottolo abita il figlio Giancarlo con la famiglia. Ma di loro, spesso, non ha bisogno: cucina, sparecchia, lava, pulisce. Una salute di ferro la sorregge. «Le prime analisi mediche - ricorda il figlio - le ha fatte a 95 anni». Domani, per lei, anche una piccola festa al ristorante «San Giacomo», a due passi da casa. [re. ba.]

Se la tua stampante segna rosso...

ricaricala con... Refill®

INCHIOSTRI SPECIALI CARTUCCE TONER INKJET ORIGINALI E COMPATIBILI

INCHIOSTRI PER LA RICARICA

	FORMATO [illegible] KIT E NUM. [illegible] RICARICHE	PREZZO IVATO
KIT PER CANON Serie 200/2000/ 4000/5000/ S200/S300	SIRINGA DA 20 ML (NERO) 3 Ricariche	[illegible] 10.649)
	[illegible] ML (/M/) 3 [illegible] per [illegible]	€ 10,00(L. 19.363)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) [illegible] Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
	FLACONE [illegible] ML (NERO) 41 Ricariche	€ 33,00(L. 63.897)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 20 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
KIT PER CANON Ser. 3000/6000/S400/ S450/S4500/S600/ S800	FLAC. da [illegible] ML (NERO) + 3 SIR. [illegible] 20 ML (/M/) 3 Ricariche per il Nero + 3 Ricariche [illegible] Colore	[illegible] 56.152)
	3 FLAC. 60 ML (3 COL. /M/) [illegible] Ric.per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
	3 FLAC. 60 ML(3 C.Foto / /) 8 Ric. per Col.	€ 34,00(L. 65.833)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 6 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
KIT PER EPSON STYLUS COLOR (tutti i mod. tranne C60, C70, C80)	REFILL SmartCharger (Starter Kit NECESSARIO per [illegible] Stylus Color 680 e altri mod. Intellidge®)	€ 26,00(L. 50.343) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	SIRINGA DA 20 ML (NERO) 2 Ricariche	€ 5,50(L. 10.649)
	4 SIRINGHE DA 20 ML (/M/ /K) 2 Ricariche per il Nero + 3 Ricariche per Colore	[illegible](L. 36.789)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 12 Ricariche	[illegible] 18,00(L. 34.853)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 8 [illegible] per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
[illegible] EPSON STYLUS [illegible] (tutti i modelli tranne 810)	REFILL SmartCharger (Starter Kit per EPSON Stylus Photo 790, 870, 875DC, 890, 895, 1270, 1290 e altre)	€ 26,00(L. 50.343) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	[illegible] ML (NERO) 12 [illegible]	€ 18,00(L. 34.853)
	5 SIR. DA 20 ML (/ /M/ /) 4 Ric. per Colore	€ 21,00(L. 40.662)
	5 FLAC. DA 60 ML (/ /M/ /) 12 Ric. per Colore	€ 47,00(L. 91.005)
KIT PER HP Serie 300/400 500/600	3 SIRINGHE DA 10 ML (/M/) 2 Ric. per Colore	€ 10,00(L. 19.363)
	STARTER KIT SIRINGONE 29 (Necessario x effetuare la ricarica del Nero)	€ 10,00(L. 19.363) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	[illegible] 120 ML (NERO) 4 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
	FLACONE DA [illegible] ML (NERO) 8 Ricariche	[illegible] 63.897)
	[illegible] FLACONI DA 60 ML (/M/) 12 Ric. per[illegible]	[illegible] 65.833)
[illegible] DeskJet Serie 700/800/900 PhotoSmart P1000/P1100	3 SIRINGHE da 10 ML (/M/) [illegible] Ric. per Colore	€ 10,00(L. 19.363)
	STARTER KIT SIRINGONE 45 (Necessario x effetuare la ricarica del Nero)	€ 10,00(L. 19.363) Si acquista una volta sola e dura per sempre
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 6 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
	FLACONE DA 250 ML (NERO) 12 Ricariche	€ 33,00(L. 63.897)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 6 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)
LEXMARK JETPRINTER Serie 1000/2000 3000/5000 7000/Z (serie)	3 SIRINGHE da 10 ML (/M/) 2 Ric. per Colore	€ 10,00(L. 19.363)
	FLACONE DA 120 ML (NERO) 6 Ricariche	€ 18,00(L. 34.853)
	FLACONE DA 250 ML (NERO) 12 Ricariche	€ 33,00(L. 63.897)
	FLAC. da 60 ML (NERO) + 3 SIR. da 20 ML (/M/) 3 Ricariche per il Nero + 3 Ricariche per Colore	€ 29,00(L. 56.152)
	3 FLACONI DA 60 ML (/M/) 6 Ric. per Colore	€ 34,00(L. 65.833)

CODICE DELLA CARTUCCIA STAMPANTI SUPPORTATE	PREZZO IVATO
[illegible] - Epson EPL 5500, Lexmark Optra E, Minolta PPro 6L	€ 34,00
REPSS050010 - Epson EPL 5700, Minolta PagePro 8L, NEC 870	€ 55,00
REPSS051011 - Epson EPL 5000, 5200, Minolta PagePro 12, SP 1000, 1500	€ 75,00
RHP92274A - Apple LW Personal 300/320, LW 4/600PS, Canon LBP 4i/ 430/ 430w/ 4u/ P90, [illegible] LaserJet 4L/ 4ML/ 4P/ 4MP	€ 43,00
RHP92275A - Apple LW Personal LS/ NP/ NT/ NTR/ SC, Canon LBP 4/ 4 Plus/ IV Lite/ 4 Mark III Plus, HP LaserJet IIP/ IIIP	€ 43,00
RHP92298A - Apple LW Pro 600/ 630, LW 16/600, Canon LBP [illegible] IV/ 800/ 860-/1260/ 8 Mark IV, HP LaserJet 4/ 4 Plus/ 5/ 5M/ 5N	€ 43,00
RHPC3900A - HP LaserJet 4V/ 4MV	€ 80,00
RHPC3903A - HP LaserJet 5P/ 5MP/ 6P/ 6MP	€ 44,00
RHPC3906A - Canon LBP 460/ 465/ 660, HP LJ 5L/6L	€ 41,00
RHPC3909A - Canon LBP 2460, HP LaserJet 5Si/ 5Si Mx/ 8000, IBM-Lexmark Network Printer 24/ Optra N	€ 100,00
RHPC4092A - Canon LBP 800, HP LJ 1100/ 1100A	€ 48,00
RHPC4096A - HP LaserJet 2100/ 2100M/ 2100TN	€ 75,00
RHPC4127X - Canon LBP 1760, HP LJ 4000/4050 (Alta Cap. 10.000 pagine)	€ 72,00
RHPC4182X - HP LJ 8100/8100N/8100DN/Mopier 320	€ 110,00

TIPO DELLA CARTUCCIA	PREZZO IVATO
	OFFERTE 2 NERE+1 COLORE € 25,00(Tot. 3 Cart.) 1 NERA+2 COLORE € 27,50(Tot. 3 Cart.) [illegible] NERE+2 COLORE € 32,50(Tot. 4 Cart.)
COEPST007401 - Cart. Comp. EPSON St. Photo 790,870,875DC,890,895,1270,1290 (K)	€ 15,00(L. 29.044)
COEPST008401 - Cart. Comp. [illegible] St. Photo 790, 870, 875DC, 890, 895 (Colori)	€ 15,00(L. 29.044)
COEPST009401 - Cart. Comp. EPSON St. Photo 1270, 1290 (Colori)	€ 19,00(L. 36.789)
COEPST017401 - Cart. Comp. EPSON Stylus Color 680 (Nero)	€ 15,00(L. 29.044)
COEPST018401 - Cart. Comp. EPSON Stylus Color 680 (Colori)	€ 15,00(L. 29.044)
CANON BC-02 (CARTUCCIA [illegible] 2xx/1000)	€ 18,00(L. 34.853)
CANON BCI-3 (Cart. Comp. CANON S400, S450, S4500, S500, S600, S630, S6300 - Disponibile nei colori K/ / /M/ /)	€ 6,00cad. (L. 11.618 cad.)
CANON BCI-21 NERO (Cart. Comp. [illegible] Serie 2000, [illegible] 5000)	€ 4,00(L. 7.745)
CANON BCI-21 COLORE (Cart. Comp. C[illegible] Serie 2000, 4000, 5000)	€ 8,00(L. 15.490)
HP 51626A (CART. NERO HP 4xx/5xx)	€ 19,00(L. 36.789)
HP 51629A (CARTUCCIA NERO HP 6xx esclusa 610/640)	€ 20,00(L. 38.725)
HP 51645A (CARTUCCIA NERO HP 7xx/8xx esclusa 810/840/843)	€ 19,00(L. 36.789)
XEROX Docuprint DWC 490C, XJ4C, XJ6C, DC 3006, C6, C8 (Disponibile nei colori K/ /M/)	€ 6,00cad. (L. 11.618 cad.)
XEROX Docuprint M750, M760 (Nero)	€ 15,00(L. 29.044)
[illegible] Docuprint M750, M760 (Disponibile [illegible] colori /M/)	€ 10,00cad. (L. 19.363 cad.)

TIPO DELLA CARTA	PREZZO IVATO
Photo Quality Inkjet Paper Instant Drying (170 g/m²; max. 2880 dpi; 20 fogli A4)	€ 10,50(L. 20.331)
Photo Quality Inkjet Paper Instant Drying (170 g/m²; max. 2880 dpi; 50 fogli A6)	€ 8,00(L. 15.490)
Glossy Premium Inkjet Paper (210 g/m²; max. 2880 dpi; 20 fogli A4)	€ 7,00(L. 13.554)
Glossy Premium Inkjet Paper (210 g/m²; max. 2880 dpi; 50 fogli A6)	€ 5,50(L. 10.649)
High Resolution Inkjet Paper (120 g/m²; max. 1440 dpi; [illegible] fogli A4)	€ 9,50(L. 18.395)
Polypropylene High Quality Inkjet Film (100 my; max. 1880 dpi, 20 fogli A4)	€ 10,50(L. 20.331)

AREA FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

Q - [illegible] [illegible]ate lo stesso inchiostro per [illegible] stampanti? A - No, è l'operatore che prepara il pacco che a seconda del tipo di stampante indicato nell'ordine manda l'inchiostro giusto. Pur essendo simili i formati e i prezzi, possiamo vantare più [illegible] 20 tipi diversi d'inchiostro. **Q - Come faccio a ordinare il materiale Refill?** A - Per FAX, oppure per E-mail, oppure per telefono, specificando stampante [illegible] ricaricare, formato del kit, dati per la spedizione e numero di telefono. *Gli ordini non completi saranno respinti.* **Q - Quanto costa la spedizione della merce?** A - Indicativamente [illegible] 8,00 a [illegible] PaccoCelere3 e [illegible] 11,50 a [illegible] corriere Executive (escluse Calabria e Isole) [illegible] 14,50 [illegible] corriere Executive (Calabria, Sardegna e Sicilia). Tutti i prezzi indicati [illegible] al trasporto [illegible] comprensivi di IVA, spese gestione e contrassegno. **Q - Quanto tempo [illegible] per ricevere la merce?** A - Indicativamente 10 giorni solari a mezzo PaccoCelere3 oppure 3-5 giorni solari a mezzo corriere. **Q - Esiste un minimo d'ordine?** A - No, se l'ordine viene evaso [illegible] mezzo posta; la ricevuta [illegible] da Poste Italiane allegata al pacco fa fede come ricevuta fiscale (questa soluzione è consigliata per i privati). Il minimo d'ordine se l'ordine viene evaso [illegible] corriere è di [illegible] 60,00 (IVA Compresa); in questo [illegible] viene emessa fattura accompagnatoria (questa soluzione [illegible] consigliata per le aziende; i privati che preferiscano ricevere il materiale per corriere devono specificare il codice fiscale). Per nessuna ragione saranno emesse fatture a spedizione materiale già avvenuta. **Q - Se ordino i flaconi le siringhe me le devo comprare?** A - No, le regaliamo noi a chi acquista i flaconi. **Q - Come faccio a sapere [illegible] a ricaricare?** A - In ogni [illegible] ci sono le istruzioni complete [illegible] foto.

Spediamo in tutta Italia in contrassegno. Senza nessun minimo d'ordine!!!

I PIANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO [illegible] 2002

«Saremo fucina per lo sviluppo»

Sergio [illegible]

BAVENO

«Agire come moltiplicatore per lo sviluppo e la crescita dell'in[illegible] sistema economico locale, incrementare i servizi forniti alle imprese e le funzioni di regolazione del mercato».

Con queste parole il presidente della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni, delinea in modo sintetico i contenuti del programma che l'ente si prefigge per il nuovo anno e le priorità della politica di sviluppo che intende attuare. Il consiglio camerale ha approvato recentemente all'unanimità il bilancio di previsione per l'esercizio 2002.



Giuseppe Moroni

«Il nostro lavoro - osserva Moroni - si è orientato da alcuni anni verso strumenti innovativi di intervento a sostegno dell'economia, focalizzati su progetti di ampio respiro. Ciò ha portato a raggiungere e consolidare importanti competenze, dall'analisi approfondita della realtà territoriale per incrementarne la competitività alla rappresentatività degli interessi economici [illegible]li, contribuendo alla concertazione delle politiche di sviluppo. Da tali premesse deriva il [illegible]a per il nuovo anno, mirato alla tutela dell'interesse delle imprese e alla realizzazione di servizi di sistema».

Gli interventi promozionali previsti per il 2002 ammontano a 590 mila euro e sono suddivisi nei capitoli relativi a contributi alle imprese, globalizzazione, sviluppo e formazione imprenditoriale, sviluppo del mercato del lavoro, informazione economica e istituzionale.

Per rafforzare il ruolo di protagonista della Camera di commercio nelle politiche [illegible] certate di sviluppo economico nella [illegible] di soggetti pubblici e privati in grado di contribuire alla crescita del sistema locale, assumono particolare si[illegible] progetti trasversali come il marketing territoriale, lo sportello unico, gli interventi per il distretto industriale, la progettazione relativa ai fondi comunitari.

Il capitolo dei servizi forniti alle imprese vede in primo piano l'attività volta ad internazionalizzazione, assistenza, formazione imprenditoriale, innovazione tecnologica, amministrazione e certificazione nell'ottica di snellimento della burocrazia.

Nuove tecnologie e [illegible] elettronico accentuano poi in maniera forte il ruolo che l'ente camerale deve svolgere come garante di certezza ed equità nelle relazioni economiche e di mercato.

«L'azione impostata per i prossimi dodici [illegible] - conclude il presidente Giuseppe Moroni - è tesa insomma a consolidare ancor più l'immagine che la Camera di commercio ha ormai acquisito a livelli di efficienza e [illegible] principale soggetto in grado di concretizzare con altri organismi a ogni livello sinergie su concrete azioni che favoriscono la crescita dell'economia della provincia».

ESASPERATO DALLE FERROVIE CHE NON RISOLVONO I PROBLEMI DEI PASSAGGI A LIVELLO E RUMORI LEGATI ALL'AUMENTO TRAFFICO MERCI

Assedio [illegible] treni, [illegible] scrive a [illegible]

Il sindaco di Omegna chiede un «deciso intervento» del ministro

Vincenzo Amato

OMEGNA

E' forse il documento più duro che il sindaco di Omegna Teresio Piazza ha scritto nei suoi otto anni di amministrazione. [illegible] let[illegible] inviata al ministro dei trasporti Pietro Lunardi sul problema del traffico ferroviario e sull'attraversamento dei treni nella città di Omegna.

«Penso che non mi siano rima[illegible] molte altre possibilità se [illegible] quella di rivolgermi direttamente al ministro - dice Piazza - dopo aver espletato tutto quanto era nelle mie possibilità in sei anni a questa parte. Abbiamo esaurito tutti gli atti possibili per arrivare ad una soluzione che risolvesse il problema almeno dei passaggi a livello cittadini che rischiano di paralizzare Omegna. Sei anni fa tutto sembrava possibile e fattibi[illegible] [illegible] le Ferrovie dello Stato disponibili ad una compartecipazione della spesa per superare lo scoglio dei passaggi a livello. Invece eccoci qui, davanti ad un muro di gomma,...e con i treni merci che superano ogni soglia di rumore sopportabile e la vita cittadina sconvolta dai passaggi a livello».



Da Omegna transitano anche gli «huckepack», i vagoni che trasportano i Tir

La decisione di scrivere al ministro Lunardi, e per [illegible] la lettera è stata inviata anche all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni ed a quello provinciale Giovanni Francini, Piazza l'ha presa dopo aver appreso dall'Ar[illegible] che ogni decisione inerente il tratto ferroviario Novara-Domodossola è di competenza del Go[illegible]. «Ed a questo punto ho preso carta e penna - dice il sindaco di Omegna - dicendo tutto quello dovevo dire compreso il fatto che il trasporto passeggeri in questa tratta è tenuto in modo fallimentare. Se qualcuno vuole scoraggiare l'uso del treno ci sta riuscendo benissimo! P[illegible] la città di Omegna esistono gravi motivi di sicurezza: la linea ferroviaria che attraversa la città, con ben cinque passaggi a livello, non offre garanzie all'incolumità dei cittadini che si trovano, in alcuni casi su vie centrali a diretto contatto con i [illegible] senza o con fatiscenti barriere». A questa situazione nella sua lettera Piazza aggiunge anche il probblema dell'inquinamento acustico che ha indotto un gruppo di omegnesi a costituirsi in comitato per affrontare direttamente il problema. Piazza è pronto ad incontrare il ministro Lunardi per illustrargli la situazione e nel frattempo suggerisce anche le soluzioni. «A mio giudizio occorrono due tipi di intervento - descrive il sindaco di Omegna - uno diretto a ridurre l'inquinamento acustico, che interessa l'insediamento abitativo e alcuni luoghi sensibili come scuole, ospedale, asili e casa di riposo, ed un secondo rivolto al superamento, con sovrappassi o sottopassi, degli attuali passaggi a livello. Costo previsto venti miliardi». A rendere più teso il rapporto tra le Ferrovie e l'amministrazione comunale omegnese anche il fatto che quest'ultima ha da tempo predisposto progetti, (al pari della provincia del Vco), per il superamento dei passaggi a livello che però sembrano destinati a [illegible] nei cassetti. «Ed a questo punto - conclude Piazza nella sua lettera al ministro Lunardi - a fronte di una protesta popolare rabbiosa ed una situazione pesantissima, non rimane che un suo deciso intervento».

«Largo [illegible]? un [illegible]»

Opposizione all'attacco della giunta su arredo urbano e rischi del ghiaccio

[illegible]



Augusto Quaretta, consigliere

«Avrebbe dovuto essere un salotto. Invece è diventato un ...tinello». Non usa mezzi termini il consigliere comunale del Nuovo Centro per Omegna Augusto Quaretta nel definire largo Cobianchi, lo spiazzo antistante il Municipio omegnese che guarda il lago d'Orta e la Nigoglia.

In queste settimane alcuni tratti della piazzetta sono transennati per evitare ai pedoni pericolosi scivoloni sul ghiaccio venutosi a formare probabilmente a causa dell'umidità. «E forse non solo per ques[illegible] motivo - ribadisce Augusto Quaretta che sul problema ha presentato un'interrogazione al sindaco - sarà per la presenza nella piazzetta di una fontana e del materiale utilizzato per la [illegible] realizzazione, resta il fatto che d'inverno quello che avrebbe dovuto essere il salotto cittadi[illegible] si trasforma in una pista di pattinaggio».

«Oltre a questo - aggiunge l'interpellante - vi è da rileva[illegible] come a fronte di [illegible] spe[illegible] di oltre duecento milioni l'arredo urbano di largo Cobianchi non si capisce se è stato ancora completato o meno. In questi anni si [illegible] visti continui spostamenti di aiuole e ci sono vasi per piante e fiori che avrebbero dovuto abbelli[illegible] il "salotto" e invece da tempo ben posteggiati nella zona del cimitero».

Che il problema esista lo [illegible] anche l'amministrazione comunale che risponde attraverso il vicesindaco Gualtiero Pironi: «Le osservazioni del consigliere Quaretta sono esatte - risponde Pironi - il problema nasce dal fatto che il granito scelto per la pavimentazione è lucido e con l'umidità di questo periodo tende a ghiacciare. La soluzione alla quale stiamo pensando è quella di far bocciardare il [illegible]. Per quanto riguarda l'arredo i vasi resteranno al cimitero mentre in largo Cobianchi all'inizio della primavera arriveranno delle aiuole. Con fiori». [v. a.]

DECISO INTERVENTO DEI DS NEL DIBATTITO SUL POLO CHIMICO DI VERBANIA

«Chi vuol [illegible] Acetati [illegible] uscire [illegible] scoperto»



Sullo stabilimento chimico Acetati i Ds chiamano in causa anche la Provincia

VERBANIA

«Se Acetati non rispetta le norme di legge, si intervenga subito e drasticamente affinchè l'azienda si adegui alle disposizioni per ogni possibile inquinamento. Se [illegible] tutto è in regola ma non è ritenuto sufficiente, si operi per raggiungere obiettivi più avanzati rispetto alle norme di tutela ambientale e noi saremo d'accordo».

Con queste dichiarazioni il segretario provinciale dei Ds, Diego Caretti, interviene nel dibattito in [illegible] sul polo chimico verbanese. Sull'argomento la Quercia ha diffuso un comunicato in cui si manifesta disponibilità ad ogni confronto serio e approfondito e si attendono proposte e soluzioni concrete per i problemi esistenti da parte della Provincia, criticando a questo riguardo l'operato dell'assessore all'Ambiente Alberto Zacchera. Decisa la presa di posizione sull'eventualità di chiusura della fabbrica: «A coloro che tirano [illegible] e nascondono la mano - aggiunge il documento dei Ds -, diciamo che chi auspica tale prospettiva deve uscire allo scoperto. Noi siamo contrari all'ipotesi, non tanto perchè irrealizzabile quanto perchè non ci sembra che esistano ne' le ragioni, ne' le condizioni per farlo. E allo [illegible] modo non è possibile ne' realistico ipotizzare il trasferimento della fabbrica. Riteniamo invece possibile la coesistenza con la città attraverso una forte azione di controllo e di verifica, come quella che l'amministrazione comunale sta attuando, obbligando l'azienda ad un confronto serio, trasparente e privo di negative furbizie».

La [illegible] ribadisce poi sostegno allo sviluppo del [illegible] e del turismo, assieme a grande [illegible] all'industria, che resterà una ricchezza fondamentale per la provincia. Intanto l'assessore provinciale Arturo Lincio interviene per precisare che l'«isola sonora», come strumento per allertare la popolazione in caso di necessità, è impor[illegible] per [illegible] il progra[illegible] di Protezione Civile voluto dalla Provincia. «Leggere le misure di attuazione di tale programma in chiave allarmistica anzichè quale contributo ad una maggiore sicurezza della popolazione - dice Lincio - è solo un problema di cultura». [a. r.]

CIRCASSI LASCIA, E' ARRIVATO GIORGIO NICASTRO

[illegible] direttore la [illegible] Vco

[illegible]



Il direttore Giorgio Nicastro

Nuovo direttore della Filiale delle Poste Italiane a Verbania. In sostituzione di Claudio Circassi, che lascia la sede, ha già preso [illegible] Giorgio Nicastro. Siciliano di Ragusa, dottore in Economia, Nicastro, che ha [illegible] anni, vanta un'esperienza pluriennale nella pianificazione e controllo di gestione aziendale.

«Ero già stato a Verbania e sul lago Maggiore [illegible] turista - rivela il dirigente, che ha subito riunito collaboratori e impiegati per i saluti - ma non ho potuto conoscere l'intero territorio del Verbano Cusio Ossola, che so bellissimo e mi riprometto di scoprire nei prossimi mesi».

Prime occasioni, il giro di visite negli uffici postali [illegible] provincia che il neodirettore intende avviare tra qualche giorno, appena saranno completati gli adempimenti legati all'assunzione dell'incarico. Tra i probomi sul tappeto, lo atten[illegible] delicate questioni come l'a[illegible] organizzativo degli uffici montani, oggetto di [illegible] polemiche. [p. ben.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREOCCUPAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA MANCANZA DI NEVE. DOPO L'EPIFANIA A RISCHIO LE PRENOTAZIONI

Lo sci trema sotto il cielo blu

Il Cuneese è un'isola felice

AOSTA

Il dopo Befana turba i sonni degli operatori turistici: lo sci, certo, [illegible] anche l'indotto, dagli alberghi ai ristoranti, dal com[illegible] all'artigianato. Perfino nelle vallate del Cuneese, unica zona alpina ad avere neve venuta dal cielo, la domanda è d'obbligo: «Che cosa accadrà dopo l'Epifania»? Edue Magnano, presidente del Consorzio «Cuneo neve» risponde: «Le stazioni più organizzate se la cavano, per il resto speriamo che il "mondo" si accorga di noi. Sarà anche colpa nostra, di un nostro difet[illegible] di comunicazione, ma "Alpi senza neve" è [illegible] slogan che passa sulle reti televisive nazio[illegible] [illegible]za eccezioni, eppure il Cuneese è zona alpina. Pazienza. Certo è che le nostre vacanze di Natale [illegible] state eccezionali proprio per le piste ben innevate. Sa che cosa è successo? Molti hanno anticipato la partenza, stufi di sciare».

La fortuna [illegible] avere neve continua per il Cuneese grazie a temperature molto basse, men[illegible] le nubi e quindi la neve si sono dimenticate dei «piedi» del Monte Rosa. Si scia sul versante valdostano su piste innevate dai cannoni, sia a Gressoney sia a Champoluc, molto meno su quel[illegible] piemontesi. [illegible] Alagna vanno su e giù soltanto due piccoli skilift (baby), mentre al telefono delle funivie risponde una voce registrata: «Impianti chiusi per [illegible] neve». Nel Vercellese si scia soltanto a Scopello, in un ridotto anello per il fondo. Sul versante novarese del Rosa, si scia a Macugnaga, da dove [illegible] appena partiti gli slalomisti azzurri. «Ma la stagione - dicono all'ufficio turistico - finora [illegible] andata molto bene, sia negli alberghi sia negli alloggi in affitto. Una voce registrata e un po' sconsolata risponde anche al telefono della stazione di Domobianca che è senza cannoni. Il nuovo impianto di innevamento ha invece consentito l'apertura al Mottarone e a Pian di Sole.

Molti gli impianti chiusi ai piedi del Monte Rosa In Vallée stazioni aperte con Cervinia «regina»

Nel Biellese tre gli impianti aperti a Bielmonte (monte Marca, [illegible] Cerchi e Piazzale), [illegible] sono chiusi quelli di Oropa. In Valle d'Aosta tutte le più importanti stazioni invernali hanno piste aperte [illegible] l'aiuto dell'innevamento artificiale. Cervinia [illegible] eccezione [illegible] il comprensorio: dai 45 centimetri di [illegible] in paese ai 180 [illegible] Plateau Rosa. Da La Thuile a Courmayeur, da Pila a Crévacol (Gran San Bernardo) si scia in un paesaggio chiazzato, tuttavia la preparazione delle piste è ottima.

I problemi più grandi [illegible] legati allo sci di fondo. Gli appassionati s[illegible] obbligati a concentrarsi su pochi anelli. Gli unici con neve naturale sono nel Cuneese e a Courmayeur, in Val Ferret. (e. mar.)



Cervinia è fra le stazioni di sci che hanno neve naturale

GIRO d'ALPE

Appello occitano per il 2006

Enrico Martinet

LE Olimpiadi? Una babele. Si potrebbe sentir parlare anche lingue antiche? Magari quella del Sud della Loira, la lingua d'oc infilatasi nelle vallate montane a Sud delle Alpi? Gli occitani piemontesi lo sperano. Di più, hanno fatto della loro speranza un appello da far arrivare sui tavoli degli organizzatori delle Olimpiadi del 2006 con sede a Torino. Di più, la «Chambra d'Oc», l'associazione che promuove lingua, cultura e eco[illegible] delle vallate occitane, chiede che l'occitano diventi «lingua ufficiale delle Olimpiadi delle neve del 2006.

Nell'appello, [illegible] hanno già aderito uomini di cultura e politici (anche il vicepresidente del Consiglio regionale Piemonte, Lido Riba), si legge: «Sui pendii innevati delle Valle occitane nel 2006 si incontreranno civiltà d'oc e spirito olimpico. La lingua occitana, se assunta come [illegible] delle lingue ufficiali delle Olimpiadi, ricorderà al mondo che "jovent, jòi, paratge, pretz e larguessa" (gioventù, gioia [illegible] vivere, lealtà, valore e generosità, ndr) sono tuttora valori indispensabili al progres[illegible] umano». Gli occitani si dicono «uno dei grandi popoli europei diffuso sul territorio di tre Stati, Italia, Francia e Spagna, con tredici milioni di abitanti».

Nelle vallate piemontesi, quelle che ospiteranno nel 2006 l'edizione numero venti dei Giochi olimpici invernali, gli occitani sono 200 mila. Il documento della «Chambra d'Oc» [illegible] stato accolto anche sul piano internazionale. L'ufficio europeo per le lingue meno diffuse ha inviato una lettera al comitato promotore delle Olimpiadi [illegible] Torino «per dare un segno concreto a favore della tolleranza e della ricchezza culturale, accogliendo l'occitano quale lingua ufficiale, assieme all'italiano e alle lingue ufficiali del Cio, per i Giochi del 2006».

Esiste un precedente e riguarda il catalano che nel 1992, in occasione delle Olimpiadi di Barcellona, era stato accettato fra le lingue ufficiali dei Giochi olimpici. Negli ultimi anni l'occitano ha trovato nuova energia, ma come molte lingue minoritarie ha bisogno di confronto, di diventare, anche se in [illegible] limitate, una parlata [illegible]ne e non soltanto una nostalgia o un vezzo culturale.

DAL 17 GENNAIO A BELGIRATE I PROGETTI PER PORTARE SUL GRANDE SCHERMO LE EMOZIONI [illegible] UNA REGIONE

Così il Cinema promuoverà il Piemonte

Quattro giorni sul Lago Maggiore con l'«Eaglepictures»

Luca Ferrua

Il cinema ha saputo imporre mode, panorami, abitudini. Il grande schermo ha fatto la fortuna [illegible] marche di sigarette, ha diffuso superalcolici, cocktail, orologi, tagli di capelli. Forse in ritardo il Piemonte scende in campo per la promozione [illegible] alto livello, gioca la [illegible] del cinema per trasmettere emozioni, per aggiungere alla comunicazione un lato umano, coinvolgente e capace di farsi ricordare più di qualunque spot.

Per parlare [illegible] progetti, di un nuovo legame tra cinema e territorio, l'appuntamento è sul Lago Maggiore. Dal 17 al 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate - a casa di Ovidio Mugnai da sempre protagonista del turismo piemontese - [illegible] in programma la «convention» della casa cinematografica «Eaglepictures». Il presidente dell'azienda è Gianpaolo Sodano, teorico e ideologo del grande progetto di promuovere il territorio attraverso la cinematografia e di utilizzare il grande schermo per veicolare - come il più efficace dei carrier - il meglio del «Made in Italy». Dopo tre giorni di lavoro con lo staff della «Eaglepictures», [illegible] momento più atteso sarà domenica 20, quando per fare il punto sul lavoro fatto, è in programma un convegno a cui parteciperanno i sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole), Giancarlo Innocenti (Telecomunicazioni), il presidente dell'Enoteca Piemonte - partner istituzionale dell'evento - Pierdomenico Garrone, giornalisti, uomini del cinema e della comunicazione.

Il primo ad innamorarsi del Piemonte e dei suoi panorami è stato proprio Giampaolo Sodano, protagonista di [illegible] atto concreto: il trasferimento dalle colline francesi alle Langa del barolo di «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da un volume di Joanne Harris, l'autrice di «Chocolat». Si tratta [illegible] un investimento importante: un progetto multimediale dedicato al vino che oltre al film prevede la creazione di un documentario, un cortometraggio, un cd-rom, un sito internet e un libro di ricette. Un fatto importante e concreto che consentirà di realizzare una produzione internazionale in una delle aree vitivinicole più importanti d'Europa. Le riprese inizieranno durante la vendemmia 2002 e verranno realizzate dalla «Eaglepictures» con un investimento di 20 milioni di dollari.



Il sottosegretario Teresio Delfino

A settembre il ciak sulle colline del barolo per «Vino, patate e mele rosse»



L'imprenditore Ovidio Mugnai

La storia, raccontata da sei bottiglie di vecchio vino, è magica, estemporanea, affascinante. Jay Mackintosh, scrittore trentacinquenne in crisi, decide di abbandonare Londra per trasferirsi in un paesino nel sud della Francia. E' qui che, ricordando i racconti di un vecchio minatore che ascoltava sempre da bambino, esiste il vino migliore del mondo: Jay compra una vigna, un casale e ricomincia una nuova vita.

La novità del film, che vanta un cast internazionale in cui [illegible] ruolo da protagonista maschile sarà affidato a Hugh Grant, mentre la stella al femminile dovrebbe [illegible] Juliette Binoche, è che a differenza del romanzo varieranno le ambientazioni: probabilmente infatti lo scrittore non vivrà più nella capitale del regno britannico bensì a New York, [illegible] è certo che dalla Francia la vicenda si sposterà in un'altra terra dai grandi vini: il Piemonte.

[illegible] tratta di un libro e di [illegible] film che narrano la magia del vino e va girato in un luogo in cui il Barolo - commenta il produttore della Eaglepictu[illegible] Giampaolo Sodano - è la storia stessa della terra in cui nasce».



Il presidente Pierdomenico Garrone



Lo staff dell'Enoteca del Piemonte con alcune ipotesi di locandina del film tratto dal libro di Joanne Harris, autrice di Chocolat



Grand Hotel di Stresa: la suite Hemingway ha una vista mozzafiato sulle isole

Da tutto il mondo a Stresa per Hemingway

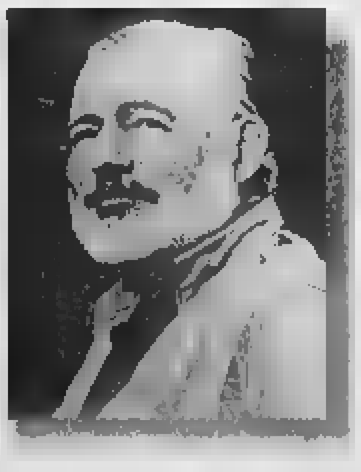
Con «Addio alle armi» e il nipote John al simposio che si rinnova nei luoghi del mito

Maria Paola Arbeia

STRESA

«Mio nonno Ernest». Cognome: Hemingway. Il nipote sulle trac[illegible] del mito è John, figlio di Gregory. Ha quarantun'anni ed è uno degli insegnanti, e traduttore dall'inglese, più richiesti di Milano. Con altri studiosi di tutto il mondo e i famigliari coltiva il patrimonio culturale dello scrittore in una fondazione, presieduta da Scott Donaldson, e nella «Kennedy Library».

A Stresa, sul Lago Maggiore, dal 2 al 7 luglio John accoglierà studiosi e appassionati nel Grand Hotel Des Iles Borromées. Qui lo scrittore alloggiò più volte. C'è la firma nel registro d'onore con data 1 ottobre '48: «Era ormai famoso e gli chiesero di lasciare il ricordo - dicono all'hotel - ma Hemingway venne anche prima». Qui ci riporta [illegible] lettura [illegible] «Addio alle armi» che è del [illegible] e sarà al centro dei lavori in luglio: ricercatori, appassionati e famigliari dell'autore si riuniranno per la decima Conferenza biennale internazionale della «Hemingway society». Ci sarà [illegible] connubio fra letteratura e medicina: John è impegnato, con l'amico e professore Vincenzo Silani, nella traduzione di testi scientifici su malattie neuromuscolari e neurodegenerative per il centro «Dino Ferrari». L'alleanza scientifico-culturale sarà sancita in una serata speciale sul Lago. John: «Stresa era piaciuta subito all'ex presidente della fondazione e biografo di mio nonno, Reynolds. Non aveva avuto dubbi». Come non nutrì dubbi Hemingway quando tornò più volte a riposarsi nella lussuosa suite, fra lunghe soste nel bar dell'hotel e la pesca nel Golfo Borromeo. Hemingway aveva un fiuto eccezionale per i posti belli, «puliti e b[illegible] illuminati» [illegible] scrisse in «Quarantanove racconti», oppure avventurosi come l'Africa e Cuba. Li sceglieva per eventi della s[illegible] vita, per reportage e romanzi, assieme.



«Il nonno Ernest» alloggiò al Grand Hotel più volte e sul registro d'onore la firma è dell'ottobre '48 Nei giorni del convegno anche una gita in barca sulla rotta preferita dal grande scrittore

«La suite Hemingway - racconta il direttore dell'hotel stresi[illegible], Pierluigi Mariani - è la migliore, ha una vista mozzafiato. L'abbiamo restaurata di recente». La si ammira anche nel sito www.borromees.it. John: «Quella di luglio sarà la Conferenza più importante con oltre [illegible] partecipanti». Verrà organizzata pure un'escursione in barca sulla rotta preferita da Hemingway attorno alle isole. I precedenti simposi si sono tenuti a Lignano, Parigi, Bahamas, in Spagna, in Austria. Luoghi amati e descritti «da nonno Ernest». Che nel '61 decise di morire, a Ketchum nell'Idaho. John era appena nato.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 282.220.
Merry Christmas (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.detvalle.it). **Spy game** (ore 20; 22,30)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **South Kensington** (ore 17,30; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Merry Christmas** (ore 16; 18; 20; 22)

MONTE BIANCO [illegible] 0165 841.206. **Atlantis** (ore 16) **Tomb Raider** (ore 18; 20; 22)

CENTRO [illegible] **GHI:** Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 18,45); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30).

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 17); **Come cane e gatti** (ore 18,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Spy game** (ore 22,30)

[illegible] 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 17; 18,45); **Spy game** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

REAL: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry** [illegible] (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30; 22,30)

ARCIMENA Tel. [illegible]
Momo alla conquista del tempo (ore 15; 16,40; 18,20; 20; 22.15)

GIARDI: Tel. 0125 641.480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Aida degli alberi (ore 15; 16,30; 18); **Spy Game** (ore 20,10; 22,30)

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo.**
Orario: 16.
Spy game.
Orario: 18,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.**
Orario: 16, 22.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 16
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Betty Love.
di Nell Labute (Germania/Usa 2000).
Orario: 20; 22,15.

ODEON. Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510.568.
Concerto [illegible] **Vigliano Big Band**
Orario: 21

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.898.
Lara Croft - Tomb Raider.
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000/8000.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23.

FELIX: Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's Eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,40/22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,10. Lire 13 000 €6.71; 10 000 €5.16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible] **L'impero perduto.** [illegible] spettacoli: 16/18/20/22. Alle ore 23,30 con spettacolo unico **Ocean's Eleven,** con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Lire 13.000€6.71;10.000€5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 15/21,30. Lire 10.000 €5.16; 6000 €3.10.

ORSA. Inf. Tel 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO



VIP. Tel. 0321-625.688.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Ocean's eleven. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible] Tel. 0321 - [illegible]
Merry Christmas. Or.: 16; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Atlantis, or.: 16 e 18 e **Lucky break,** or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Tomb raider Or.: 21,30. Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
Atlantis - L'impero perduto. Or.: [illegible] 22.10. Ingresso cinema: L. 10.000/6000

VANDONI.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 16 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

[illegible], Tel. 0322 - 82.151.
Atlantis, or.: 15; 16,45 e **Merry Christmas.** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 19.40 e **Ocean's eleven.** Or.: 22.15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] 0322 - 81 741.
Serendipity. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
South Kensington.

Or.: 20.15; 22.15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il diario di Bridget Jones. Or.: [illegible]. Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA
[illegible] 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30; 1. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata. Or.: 15.30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game. Or.: 20.10; 22.40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 15,10; 17,30. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider. Or.: 20,40. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,20; 0,10. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible].
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15, 17,30; 20; 22,40; 1,10. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Serendipity. Or.: 18,30; 22,50; 1. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[illegible] **TEATRO.** Tel. [illegible]
Merry Christmas. Or.: 20; 22,30. [illegible] e festivi L. 11 000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777 122
Il principe e il pirata.
Or.: 20; 22,15. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO [illegible].
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
Or.: 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible].
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica.
Or.: 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Merry Christmas.
Or.: 20, 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Spy game
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria [illegible]onica 0323 40.18.40.
Spy game, [illegible] B. Pitt.
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria [illegible] 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. [illegible]

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Som[illegible] 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
CIAK corso [illegible] 105, tel. [illegible]. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** [illegible]: 15,15; 16,45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - [illegible] il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIO[illegible] via C. Colombo 31, bis, [illegible] 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,45; 20,15; 22,45.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. [illegible] nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO [illegible]. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni [illegible] Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRI[illegible] Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltra[illegible] dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per [illegible]. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di [illegible] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

[illegible] **MARADONA.** Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSIN[illegible]. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible] in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del videogioco. ●●●

[illegible] **CHE** [illegible] **C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

UNA GUIDA ALLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PER L'ARRIVO DELLA VECCHINA, PER DUE GIORNI GLI EVENTI RADUNANO GRANDI E PICCINI

La Befana «in tournée» parte dal Vco

Nelle due regioni le iniziative dedicate anche ai Magi

LA Befana vien di notte? Non soltanto: di mattina, pomeriggio o sera, oggi e [illegible] la vecchina che dispensa dolciumi o piccoli doni ma che si porta via [illegible] feste sarà protagonista in tante località di Valle d'Aosta e Piemonte. La guida alle iniziative parte dal Verbano Cusio Ossola. Stasera dalle 21 l'attesa della vecchia «Carcavegia» è a Premosello con un grande falò in piazza; falò anche [illegible] vicina frazione di Colloro che illumina l'intero abitato. Domani a Seppiana [illegible] Valle Antrona alle 14,30 [illegible] chiesa parrocchiale va in scena il Gelindo, storia tenera e divertente tratta da un antico manoscritto in dialetto milanese. Alla [illegible] ora a Calasca Castiglione, in Valle Anzasca, gli abitanti del paese interpretano la Natività. Sempre nel pomeriggio [illegible] la Befana [illegible] dal cielo in paracadute allo [illegible] comunale [illegible] Villadossola. Befana volante anche a Santa Maria Maggiore al Centro [illegible] Fondo e a Omegna. A Bognanco l'appuntamento è all'albergo Rosei per una merenda offerta dagli alpini. A Cannero continua la rappresentazione della natività per le stradine e gli angoli della frazione di Togliano. A Vedasco sopra Stresa sessanta personaggi e 150 pecore faranno da cornice all'arrivo dei Re magi. Presepe vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago, in Svizzera, questa sera alle 20,30. Sempre qu[illegible] sera veglia per l'arrivo [illegible] Befana a Oltrefiume [illegible] Baveno e a Pieggio [illegible] Oggebbio. A Cannobio lunedì sera processione dei «Luminari», con le barche illuminate sul lago per ricordare il miracolo della Pietà: uno zampillo [illegible] sangue umano che grondò dalla pergamena su cui [illegible] raffigurata la Madonna. E dalla punta più a Nord del Piemonte all'Alessandrino, passando per la Valle d'Aosta, la Befana è in tournée.

ASTI



Sfilata in piazza Alfieri con scopa e sacco di doni

ASTI. L'appuntamento è per domani pomeriggio, in piazza Alfieri, per la gioia e curiosità [illegible] bambini: alle 15 [illegible] atteso l'arrivo delle «befane». Saranno almeno una decina, [illegible] regolamentare scopa e sacco dei doni, e sfileranno [illegible] le [illegible] dell'isola pedonale, regalando dolci ai più piccoli. L'iniziativa è [illegible] «Napoli club» dell'attivissimo presidente Nunzio Giuliana che ha previsto, oltre alla «sfilata delle befane» anche il [illegible] delle cose vecchie e del modernariato, le bancarelle dei produttori dell'agroalimentare, [illegible] spettacolo delle marionette [illegible] Vincenzo Tartaglino, gruppi folk e la distribuzione di specialità a cura delle Pro loco. Il ricavato della giornata andrà ai Volontari della Protezione civile.

Sempre domani ad Asti, altro appuntamento al Centro civico [illegible] quartiere di [illegible] Alba: alle 16 spettacoli di burattini, a cui segue l'arrivo dei novellatori «Todocco e Fontanot» prima del «gran falò della vecchia» [illegible] le 17,30. [f. la.]

[illegible]

Romagnano Sesia punta su una rappresentazione

NOVARA. Caramelle e dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di oggi in piazza Martiri a Novara. L'iniziativa, fra altre in programma in città e provincia, è organizzata dai volontari [illegible] Novara Soccorso Anpas che indosseranno i panni della Befana. A Romagnano Sesia rivive la [illegible] rappresentazione dell'Epifania domani dalle 10,15. Organizza il comitato «Pro Venerdì Santo», sul sagrato dell'Abbazia di [illegible] Silvano. Nella foto in basso, i partecipanti a una rappresentazione dell'Epifania di Romagnano di oltre vent'anni fa. Ad Arona il Comune propone [illegible] Concerto di Epifania stasera dalle 21 nel Palacongressi con la «Fisarmonia Orchestra» di Chiari. [r. s.]



[illegible]

Festa [illegible] piste [illegible] gratuiti [illegible]

AOSTA. Di questi tempi, in Valle d'Aosta si deve adattare alla siccità anche un personaggio come la Befana, abituata a paesaggi immacolati e coperti di neve. La vecchietta che distribuisce dolci e carbone andrà sulle piste di sci, oggi, ma dovrà accontentarsi della neve artificiale.

Manifestazioni colorate e golose [illegible] in programma, ad esempio, nell'alta valle d'Ayas. Una «Befana sulle piste» è [illegible] dalle 10,30 ad Antagnod, dalle 14 a Champoluc dove, due ore più tardi, è [illegible] in programma una merenda all'ufficio Aiat. Befana anche a Cogne, dalle 15 all'arrivo della telecabina e a Courmayeur dalle 16, [illegible] paese anziché sulle piste. Aosta propone invece una grande tombola musicale, alle 15,30, nella centralissima piazza Chanoux. Un appuntamento per i bambini che finirà per coinvolgere, come sempre, anche gli adulti. [s. ser.]



ALESSANDRIA



Sono in arrivo i tre Re [illegible] presepe [illegible] «paese [illegible]»

CASTELLAZZO BORMIDA. Questa [illegible] la Pro loco del «paese dei centauri» festeggia il ritorno della befana con una manifestazione realizzata in collaborazione con il Ponte Borgonuovo. Il ritrovo è alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, dove i bimbi daranno la caccia alla simpatica vecchietta - e al suo sacco pieno [illegible] balocchi - armati di tamburi, pentolacce e coperchi. Alle 21, poi, in piazzale [illegible] Maggio, verranno distribuiti regali, cioccolata, «torcetti», vin brulé e altre sorprese gastronomiche.

Domani, alle 16,30, arriveranno i Re Magi nella chiesa di Santa Maria in occasione [illegible] riedizione del grande presepio vivente: uno tra i più rinomati della provincia. Più di 60 personaggi animeranno la rappresentazione con immagini d'arte e mestieri: il pescatore, l'arrotino, il falegname, il fornaio, l'oste, la lavandaia e l'impagliatore oltre a pastori e contadini, in [illegible] scenario rappresentante i luoghi della [illegible] di Gesù nella capanna, con il mercatino orientale, l'oasi e la cascata. [g. l.]

[illegible]



Epifania a Varallo con il rito del rogo [illegible] maschere

VARALLO. Il giorno dell'Epifania, a Varallo, in Valsesia, è per antica tradizione il prologo del Carnevale, che si apre con un grande falò. E' il processo pubblico, con la condanna e il rogo [illegible] Veggia Pasquetta, ovvero [illegible] mam[illegible] della maschera Re Marcantonio. L'appuntamento è per domenica, con tutti i carnevalanti ancora in abiti borghesi. Nel primo pomeriggio parte la caccia all'anziana signora - che, al contrario della dolce vecchina sulla scopa - [illegible] colpevole di tanti misfatti. Le guardie la catturano, la portano in giro per la città per raggiungere, al tramonto, il ponte Antonini sul torrente Mastallone, e lì si compie la condanna a morte.

Da quel momento possono partire i festeggiamenti. Il primo grande appuntamento [illegible] fissato per la sera di venerdì 11 alla discoteca Igloo, con il ballo della Cecca, cioè la compagne del Marcantonio. [i. fo.]

[illegible]

Cena a Caraglio [illegible] i «Centocelle Nightmare»

CUNEO. Domani [illegible] celebrerà una befana particolare per le cuneesi. A portare qualche brivido sotto l'albero saranno i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti resi famosi dalle frequenti presenze al «Costanzo show». Il gruppo sarà al Palazzetto dello sport [illegible] il primo e il secondo [illegible] partita di pallavolo [illegible] serie A1 Noicom Brebanca-Bossini Montichiari. Ma il vero appuntamento [illegible] la provincia di Cuneo è per la sera al ristorante «Quadrifoglio» di Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, anzi la «befana» (prenotazioni 0171619685 oppure 3334090621 e prevendite a Cuneo da Ottica Chiara Immagine, Muzak dischi e al ristorante il Quadrifoglio). Cena e spettacolo con i «Centocelle» sono la proposta più fantasiosa per chiudere le feste. [c. g.]



BIELLA

«Gnomo Eco» [illegible] ai bimbi le fiabe in [illegible]

BIELLA. S'intitola «Favole in musica» l'appuntamento in programma domani nella sala mensa dell'Ospedale [illegible] Biella. La [illegible] dei «Pomeriggi musicali», allestita dall'assessorato alla Cultura di Biella, dall'Agimus e dall'Asl, annuncia alle 16,30 uno spettacolo dedicato ai bambini con [illegible] partecipazione di [illegible] degli attori della Melevisione, Enrico Dusio (nella foto), [illegible] tv veste i panni dello Gnomo Eco e del Principe Giglio. Maria Grazia Perello e Sara Musso lo accompagneranno invece al pianoforte a quattro mani.

In programma «Ridarella», una fiaba composta (testo e musica) [illegible] Liviabella (1902-1954) e a seguire la celebre «Storia della Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepulveda sulle musiche di Carmelo Lacertosa. Al termine del recital a tutti i bambini la befana distribuirà un omaggio. [p. g.]



HOCKEY PISTA, STASERA DALLE 21 AL PALASPORT GLI AZZURRI ESORDISCONO IN CHAMPIONS LEAGUE OSPITANDO I FRANCESI DEL QUEVERT

Il Francoli va a caccia di gol europei

Ma quale squadra andrà a giocare in Coppa di Lega a Thiene?

NOVARA

Debutto europeo per il Francoli Novara questa sera al Pala Dal Lago (fischio d'inizio alle 21, con ingresso a posto unico fissato a 6 euro). A «battezzare» l'avventura in Champions League saranno i francesi del Quevert, che sulla carta sembrano i rivali meno accreditati di un girone che [illegible] due altre squadre di peso come Benfica e Reus Deportivo. Ma più che l'aspetto tecnico, preoccupa naturalmente la grave crisi economica che attanaglia la società. Grosse novità all'orizzonte non ce ne sono, ma l'impressione è che nel giro di una decina di giorni si dovrebbe avere un chiarimento definitivo, nel bene o nel male. Ora starà all'at[illegible] alla maglia dei giocatori, [illegible] dovranno scegliere come comportarsi da stasera e nelle prossime partite. La speranza di tutti, ovviamente, è che questa situazione [illegible]ile si risolva nel più breve tempo possibile e che i tifosi possano continuare a vedere in pista questa squadra che tanto risalto ha dato allo sport novarese, in campo nazionale e straniero.

Tornando all'impegno di stasera, non si dovranno sottovalutare i francesi, che come dimostrato dalla nazionale transalpina ai Mondiali argentini, rappresentano un movimento in costante crescita. Ale Michielon e compagni dovranno giocare anche per la differenza reti, che in un girone che si preannuncia molto equilibrato, sarà decisiva per il passaggio del turno. Ricordiamo che il prossimo appuntamento europeo degli azzurri è fissato per il 19 gennaio nella «fatale» Reus, città che evoca ricordi spiacevoli per l'hockey novarese datati 1972. «Penso sia la squadra più forte del gir[illegible] - commenta Mino Battistella - e tutto sommato siamo stati aiutati [illegible] sorteggio, potendo disputare il ritorno al palasport. Esattamente il contrario di quel che accadrà con il Benfica, con il ritorno fissato in Portogallo». E mentre il «Novara 1» è atteso al debutto europeo al «Dal Lago», a trecento chilometri di distanza, a Thiene, un... fantomatico «Novara 2» dovrebbe scendere in pista per disputare la quarta giornata della Coppa di Lega [illegible] A1. Una concomitanza paradossale, che quasi certamente finirà con la rinuncia del Novara alla trasferta e all'esclusione dal torneo degli azzurri. [m. p.]


Alessandro Michielon è uno dei giocatori più esperti dell'Hockey Novara che in campo europeo dovrà fare la differenza

Nel girone B

Bassano debutta contro il Barcelos

NOVARA. Al debutto stasera anche il girone [illegible] di Champions League che vede ai nastri di partenza il Bassano, in compagnia di autentiche corazzate del calibro di Barcellona, Vic e Barcelos.

Franco Amato e compagni esordiscono proprio sulla pista infuocata di Barcelos, con l'obiettivo di contenere i danni e cercare di portare via almeno un punto.

Derby catalano nell'altro incontro, tra Barcellona e Vic.

E altre squadre italiane vanno in pista stasera nell'andata degli ottavi [illegible] finale di Coppa Cers. Il Fortemarmi ospita la portoghese Oliveirense con l'obiettivo di conquistare un successo rotondo. Modena riceve gli spagnoli [illegible] Noya (la gara sarà ripresa in diretta dalle telecamere [illegible] Rai Sport Sat). Da segnalare il derby lusitano tra Porto, nobile decaduta dalla Champions League, e Gulpilhares. Il ritorno degli ottavi di finale è fissato per il 19 gennaio. [m. p.]

BASKET, IN C1 STASERA I CUSIANI CONTRO CHIAVARI

Titolo d'inverno attende la Cipir

OMEGNA

Con l'ambizione di onorare il titolo di campione d'inverno la Cipir-Altea torna in campo stasera alle 21 contro il Chiavari. La squadra cusiana, autentica rivelazione del campionato di basket in C1, dovrà difendere la leadership conquistata sin dalla prima giornata e mantenuta sino ad oggi tutto sommato [illegible] nemmeno troppi scossoni. Due sole sconfitte, due «incidenti di percorso» patiti contro il Voghera e l'Auxilium Torino che però non hanno scalfito il morale della squadra allenata dal generoso Giorgio Martinelli, coach che sulle rive del lago d'Orta ha ritrovato un'entusiasmo giovanile. «E come si fa a non lavorare con entusiasmo in un ambiente così straordinario - esclama Martinelli - c'è una dirigenza composta da autentici sportivi, che ci sostiene senza mezze misure, una squadra di giovani che hanno forza di volontà da vendere e che non si arrende mai e soprattutto un pubblico meraviglioso che merita forse ancora di più di quanto stiamo già dando». Con queste premesse stasera la Cipir-Altea va in trasferta a Chiavari, una squadra di media classifica, dal buon gioco che potrebbe però proprio perchè si troverà davanti i cusiani, trovare l'acuto e dare del filo da torcere ai ragazzi di Martinelli. Il quale dal canto suo è abbastanza disincantato da non lasciare nulla al caso. «Per me ogni squadra è una squadra da battere - osserva il coach dei [illegible] - non ho mai pensato di avere la vittoria in tasca prima della fine e comunque ho sempre rispetto per gli avversari qualunque sia la loro posizione in classifica. Andiamo ad incontrare il Chiavari [illegible] lo stesso spirito agonistico con cui incontreremmo u[illegible] [illegible] di alta classifica. Ed in ogni caso mi preme molto continuare a lavorare e far crescere i giovani [illegible] Chiodaroli, Motetta, Carpi o Giovanatto che stanno facendo bene e che nell'economia della squadra sono estremamente importanti. Come tutti gli altri». Insomma Martinelli anche se si è a metà campionato guarda già al futuro. Un'iniezione di fiducia che è il risultato non solo di una serie di vittorie, ma di un lavoro i cui frutti sono ancora in buona parte da cogliere. [v. a.]


Martinelli, il coach della Cipir

DOPO LA LUNGA SOSTA NATALIZIA TORNANO TRA STASERA E DOMANI I CAMPIONATI DI SERIE B1 E B2

La Polytech Novara riparte dal Biella

Trasgo Cavanna a Caronno in cerca di punti per la salvezza


Torna a giocare al «Palaverdi» la Polytech Novara dopo la lunga pausa natalizia

NOVARA

Torna oggi il campionato con l'undicesima giornata e il calendario ha in programma una serie di incontri senza particolari intoppi per le [illegible] del volley di serie B.

Al palasport di viale Verdi, la Polytech Bassi Novara incontrerà alle 17,30 il Biella, posizionato a [illegible] punti contro i 16 dei locali; un piazzamento inferiore alle attese che è costato la panchina al tecnico bulgaro Valtchev rilevato dall'ex trainer dell'Asti Gulinelli nella sosta natalizia. I biellesi saranno quindi particolarmente motivati e in gran parte i punti li hanno raccolti in trasferta. Inoltre i lanieri ved[illegible] la presenza dell'ex bandiera del Pavic, Andrea Bedotto, [illegible] agli ex A2 [illegible] Cus Torino, Becchio e Bertarione. Per gli appassionati è un match da non perdere: le sfide tra Novara e Biella hanno sempre riservato emozioni [illegible] ottime partite.

Il Pavic Trasgo Cavanna Cr Romagnano Sesia incontrerà fuori casa il Caronno, 16 punti in classifica contro i 9 dei sesiani. Per i ragazzi di Dimitar Zlanatov tecnici e tifoserie spe[illegible] in un pronto rilancio [illegible] lasciare alle spalle il periodo negativo delle scorse settimane. Gli allenamenti continui nelle festività e la voglia di riscatto sembrano la ricetta giusta per affrontare l'insidioso sestetto che incontreranno al di là della rete.

Al femminile la SanMartinese, reduce dai successi ottenuti nei passaggi di coppa Italia, va a giocare contro l'ultima in classifica, Cecina. Vittorie in scioltezza, le ultime delle giovani di Colombo e Celasco, e non dovrebbero esserci problemi tantomeno per oggi.

In serie B2 femminile il San[illegible] Oleggio andrà a giocare a Settimo Torinese (un punto di differenza fra [illegible] due compagini), la Ro Carr Omegna se la vedrà con il Team (sette punti di distacco). In [illegible] resterà solo il Pavic Milleruote [illegible] Fortitudo, fanalino di coda della serie. [p. u.]

PER OLEGGIO UNA SQUADRA ALLA RIBALTA NEL VOLLEY FEMMINILE



Crescono bene le «rose» allenate da Luciano Villa in B2

OLEGGIO. Le ragazze del Santi Oleggio nel giro di [illegible] anni hanno portato [illegible] propria squadra di punta, [illegible] denominata «Santi 4 Rose», dalla prima divisione alla B2 nazionale. E' un gioiello dello sport [illegible] allenato [illegible] Luciano Villa, che vanta panchine di un certo livello tra cui anche Bergamo di A1 affiancato da Massimiliano Quarti. «L'attuale posizione in classifica - spiegano dalla società - rispecchia gli obiettivi di inizio stagione anche se rimane il [illegible] per alcuni punti lasciati per strada in circostanze sfortunate. Ciò che più di tutto ha condizionato i risultati è stata una [illegible] di infortuni, che hanno certamente pesato. Basti pensare che l'unica volta che Villa ha potuto schierare una squadra senza grossi problemi è arrivato il meritato successo sul Villanterio, ovvero la squadra più accreditata alla vittoria del campionato». [p. u.]

DOPO IL SUCCESSO A BOLZANO, L'UCRAINO DELLA CO-VER FIUTA UN ALTRO COLPACCIO

Il «Campaccio» nel mirino di Lebid

La società verbanese punta anche su Bartoletti e Battocletti

VERBANIA

Dopo la brillante vittoria alla «Bo-Classic» [illegible] Bolzano, il «verbanese» Sergey Lebid tenta un altro colpo grosso oggi a San Giorgio di Legnano dove si corre l'edizione [illegible] 46 [illegible] Cross del Campaccio.

Oltre al fortissimo ucraino, che trascorre gran parte della [illegible] stagione sulle rive del lago Maggiore, la Co-Ver Sportiva VCO presenterà anche Marco Bartoletti e Giuliano Battocletti. Quest'ultimo, però, sarà in gara solo se non avvertirà il fastidioso dolore alla schiena che lo ha tormentato nelle ultime corse.

Al via del Campaccio ci saranno molti dei principali protagonisti [illegible] scena del Cross internazionale, primo tra tutti il belga Mohammed Mourith, campione mondiale della specialità. Quindi il keniano Richard Limo, giunto secondo a Bolzano alle spalle di Lebid, l'etiope Kene[illegible] Bekelele ed il keniano Charles Kamathi, oltre ad una nutrita pattuglia di atleti nostrani che sapranno ingaggiare la solita lotta con le «gazzelle» africane.

La gara lombarda sarà anche valida come terza prova del Gran Prix [illegible] di Cross che, dopo le prime due prove, vede al comando un altro «verbanese», Giuliano Battocletti, deciso a difendere (schiena permettendo) la propria leadership. Il vero duello sarà comunque tra Mourith e Lebid.

L'ucraino sta attraversando un momento di grande forma. Non dimentichiamo che soltanto un mese fa, a Thun (Svizzera), Sergey si è aggiudicato il titolo europeo assoluto di corsa campestre.

La gara principale, quella maschile riservata a Promesse e Seniores, si disputerà alle 15, sulla distanza dei 12 chilometri. E' prevista la telecronaca differita su Rai Tre a partire dalle 17. [s. bot.]


Sergey Lebid, alfiere della Cover Vco

SCI NAUTICO

IL SINDACO DIVERIO E L'ASSESSORE FORTIS HANNO RICEVUTO IN MUNICIPIO IL GIOVANE EMERGENTE

Stresa premia il talento di Gabriele Falcioni

Dopo l'argento europeo Under 21, prossimo obiettivo è la nazionale maggiore

STRESA

E' stato premiato ieri dall'amministrazione comunale durante una breve cerimonia in Municipio, Gabriele Falcioni, [illegible] anni e una lunga serie di successi nello sci nautico.

Il sindaco Giorgio Diverio e l'assessore Mauro Fortis, presente anche l'assessore Ugo Palaoro, hanno premiato il giovane campione nella specialità dello sci nautico con una targa ricordo.

Nel 2001, infatti, Gabriele Falcioni ha guadagnato la medaglia di argento con la squadra nazionale Under 21 ai campionati europei di specialità. Prima di approdare alla squadra nazionale, Falcioni aveva maturato una lunga serie di successi nelle varie categorie, cominciando [illegible] 1995 tra i «delfini», per poi arrivare al titolo di campione italiano tra i juniores nel [illegible] e nel 1999, nelle specialità salto, figure e combinata.

Nel [illegible] era poi arrivato il [illegible] nel campionato Under 21, che gli av[illegible] aperto le porte della nazionale giovanile. Gabriele Falcioni ha cominciato a praticare lo sci nautico, sport di grandi tradizioni nel Cusio e nel Verbano all'età di sei anni, mostrando subito grande grinta. Mentre continua ad allenarsi, Falcioni frequenta il primo anno di legge all'Università Cattolica di Novara e si interessa di sport in generale, seguendo per un giornale locale il calcio locale.

Ora la speranza è di riuscire a fare l'ulteriore salto verso la nazionale maggiore, [illegible] cui è già osservato speciale per entrare a far parte delle riserve.

«Premiando Gabriele Falcioni abbiamo voluto dare un riconoscimento ad un cittadino di Stresa che si è impegnato a fondo nello sport - ha commentato Mauro Fortis, assessore al comune di Stresa - e che ha ottenuto eccellenti risultati. Un giovane che rinverdisce una tradizione in uno sport che ha sempre visto grandi successi e trionfi in riva ai nostri laghi». [l. ge.]


Gabriele Falcioni, 19 anni, atleta emergente dello sci nautico


>baby 2002
DAI A TUO FIGLIO
SCI E SCARPONI NUOVI,
SE GLI PIACERA' LO SCI,
LI COMPRERAI, ALTRIMENTI
PAGHI SOLO IL NOLEGGIO!
DOMENICA
LI PROVO...
SE VANNO
BENE,
ME LI
COMPRO
SPORTWAY
MEGASTORE
COSTANO
DI MENO:
SPORTWAY
MEGASTORE

NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



[illegible] INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti a Luigi Odasso (foto). E' stato sentito [illegible] imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di non aver mai pagato tangenti, né di essere mai stato sollecitato [illegible] versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, [illegible] Giovanni Brasso, ma le [illegible] dichiarazioni [illegible] hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che [illegible] entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile [illegible] prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle [illegible] recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche [illegible] la gestione Odasso, [illegible] nei corridoi [illegible] accavallano le voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si [illegible] trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che [illegible] 1998 al 2000 è stato di [illegible] 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: come mai ne sono stati richiesti 36 mila, e in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza delle presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con cui si provvede a rettificare un errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì 690 milioni, 828 [illegible] compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata a un prezzo notevolmente superiore [illegible] quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti [illegible] sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto di carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo [illegible] capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

[illegible] l'ordinazione fosse «sbagliata» non [illegible] sfuggito [illegible] Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Caro[illegible]: «La quantità di pigiami [illegible] stata aumentata in b[illegible] alle esigenze, poi ci siamo [illegible] che l'ordinazione [illegible] eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato un equivoco tra gli ordinatori e chi ha fatto la gara, e quindi abbiamo chiesto una diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei [illegible] mila previsti». Dunque la ditta [illegible] rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E [illegible] oneri [illegible] nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata [illegible]pliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto [illegible] più monouso di carta, [illegible] vengo[illegible] buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo è stato bandito [illegible] licitazione privata e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e 97 milioni di lire, con [illegible] lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni [illegible] lire. Anche qui forniture molto consistenti come i 25 milioni di fogli di carta bianca formato [illegible] per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre [illegible] mila fotocopie [illegible] documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, [illegible] variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari «[illegible] causa di [illegible] sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta e cartoncino oltre [illegible] per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere [illegible] questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera [illegible] corso Bramante».



Gli uomini della Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia isolato

PARLA UNO DEI [illegible] NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO NON SIA ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Rivarossa ha voluto inviare ai colleghi [illegible] Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette è [illegible]ato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque [illegible] maggioranza [illegible] centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra come «il sistema [illegible] gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune [illegible] si sviluppi in un contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo [illegible] melasanità gestionale raggiunge livelli patologici [illegible] quelli delle Molinette proprio in un clima di p[illegible] assoluto ed incontrollato del direttore generale, che arriva [illegible] situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestione adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato [illegible] squilibrio dei normali [illegible] politici ed [illegible]strativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello [illegible] Odasso è un caso isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie [illegible] ospedaliere, [illegible] forse anche a livello centrale, magari [illegible] metodi formalmente [illegible] crudi [illegible] non dissimili nella sostanza. [illegible] è sviluppato un sistema discutibile di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore [illegible] le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia è una riflessione di [illegible] addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine [illegible] scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma [illegible]2 voluta dall'allora ministro De Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocratico. Oggi ser[illegible]no dei correttivi, magari anch[illegible] livello regionale, per attivare dei meccanismi [illegible] controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello di piani attuativi aziendali [illegible] delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Core[illegible] nei [illegible]nismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi [illegible] garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero esseree attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola all'ufficio postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. [illegible] ieri [illegible] stato il banco di prova - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto esame oggi saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti con lunghissime code di clienti in preda a choc [illegible] pagamento in contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere [illegible] bancomat o carte di credito, vera manna [illegible] cielo per chi non vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - sbotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è la terza volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. [illegible] Solo [illegible]hé non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che [illegible]i impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: cercano di accelerare i tempi, si sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda [illegible] signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». [illegible] le poste [illegible] sembrano orientate in questa direzione.

Non resta che mantenere la calma ed avere ancora un po' di pazienza. «Come noi - ironizza Giuseppina Furfaro, 53 anni -. Vorrei proprio sapere perché [illegible] deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe [illegible] tutto più [illegible]plice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa nei parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non come sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e [illegible] caso è intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non [illegible] ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere [illegible] ed [illegible] per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. [illegible] molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione [illegible] supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte [illegible] casi [illegible] euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato [illegible] lire, ad accettare il resto in euro, [illegible] quella di chi [illegible] trovata in [illegible] una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Monica Mangione -, su tutte e due le facce c'era il Castel del Monte. Io [illegible] mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero non c'era». E non [illegible] nemmeno la rabbia di chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire 8 mila), 4 [illegible] centesimi. «Corrispondono [illegible] 8.229 lire, mentre 8 mila [illegible] 4 euro [illegible] 15, è [illegible] arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto su Roma: «L'hanno deciso loro, noi non ne possiamo nulla».



L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano. Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non [illegible] interesse per la religione» Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di Kabira Ennaui, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, [illegible] anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, [illegible] perchè [illegible] comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita [illegible] un solo fendente, alla schiena, dal basso [illegible] l'alto, inferto con un coltello da cucina. Lui, che è di Casablanca [illegible] la moglie, [illegible] poi fuggito [illegible] un bus, con in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo han[illegible] fermato in via Piossasco, [illegible] copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica ma ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini erano già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo in strada. Braccato, disperato, [illegible] pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossa[illegible] le vesti tradizionali, il suo disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma [illegible] morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, [illegible] pochi metri da [illegible] stele della Madonna, tappezzata di immagini sacre.

Aveva [illegible] piano e i nervi saldi. La prima m[illegible] [illegible] stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba in modo da rendersi [illegible] riconoscibile. Forse voleva lasciare [illegible] piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso [illegible] trascinarsela dietro. Come ostaggio. Ades[illegible] Fatima sta bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il [illegible] missario Marco Basile, capo delle Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Teme[illegible] [illegible] gesto [illegible] [illegible] dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti [illegible] disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due ore [illegible] mezzo di paura, poi la cattura [illegible] la confessione.



La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando erano ancora felici

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in [illegible] alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. [illegible] cercato di soccorrerla, le è uscito un fiotto di sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva una [illegible]na blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era successo. Mi ha risposto, secco, di "farmi [illegible] fatti miei". Ha preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era [illegible] donna bionda, poco lontano. Ho cercato di parlarle ma lei è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda è Leila, la sorella [illegible] Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino [illegible]. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita da un [illegible]zionale, loro due alla caccia perenne [illegible] lavori saltuari. Da qualche giorno [illegible] deciso [illegible] trasferirsi [illegible] un altro appartamento, in una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, [illegible] acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine [illegible] fotografie, ordinate una per una negli album; immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. [illegible] Abdelbaki e Kabira al mare, sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane. Il marito blue jeans [illegible] t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla casa di [illegible] Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, come facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accuse: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli im modo vistoso, sembri [illegible] [illegible] quelle prostitute [illegible] ci circondano. Allora cosa aspetti? Vai con loro"... Mia sorella non ne poteva più. Così ha detto: "basta, me [illegible] vado con la bimba". Spesso [illegible] faceva la valigia [illegible] era solo una [illegible] Ieri mattina lui ha perso la testa, [illegible] avevo visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta [illegible] terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, 29 anni. «Era ancora viva [illegible] [illegible] spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva [illegible] ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora la sua borsetta con i documenti), di risalire al marito. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la [illegible]zina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, che compirà due anni [illegible] 16 gennaio. Triste compleanno. La [illegible] morta, il padre [illegible] galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di [illegible]. Starà in un [illegible]tr[illegible] di assistenza, [illegible] attesa che i giudici decidano il suo futuro. [illegible] genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio [illegible] tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, senza Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per [illegible] "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava [illegible] singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abu[illegible] che sparivano al passaggio [illegible] impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, [illegible] in tal modo una via pedonale in una gimcana di tappeti colmi di cianfrusaglie.

[illegible] lo [illegible] ma nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio [illegible] il sequestro [illegible] merce, sono anche previste inutili sanzioni che in quel caso nessuno pagherà mai, tutti sono nullatenenti [illegible] quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci [illegible]

«Alcuni giorni or sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del [illegible] che [illegible] tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando [illegible] sull'argomento il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise [illegible] le circolari nelle quali è [illegible] chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo [illegible] [illegible] luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è [illegible] confermato [illegible] legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini [illegible] cui all'oggetto, hanno l'obbligo [illegible] riportare unicamente il nome italiano del Comune, senza al[illegible] riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - accanto all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello [illegible] Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che il corrispondente di 26.000 lire è Euro 13,43 (quindi il prezzo [illegible] aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma se paghiamo in Euro [illegible] diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che coste 1.257 Lire (0,65 Euro) [illegible] più! (anche questo ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della serva: se pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,46 Lire) più cari che non invece [illegible] pago [illegible] Lire.

[illegible] quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi [illegible] magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito [illegible] nuova moneta [illegible] si è speso [illegible] sola parola sul seguente argomento: se in un paese europeo dell'area euro, [illegible] possibile effettuare [illegible] pagamento con un assegno bancario di una Banca Italiana da me compilato in euro e firmato? Ed anche, [illegible] si può accettare da [illegible] europeo dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè [illegible] che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 [illegible] 3 gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare [illegible] biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il [illegible]vizio alle [illegible] 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento [illegible] dovuto alla riduzione del Personale. Perché [illegible] Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare il mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

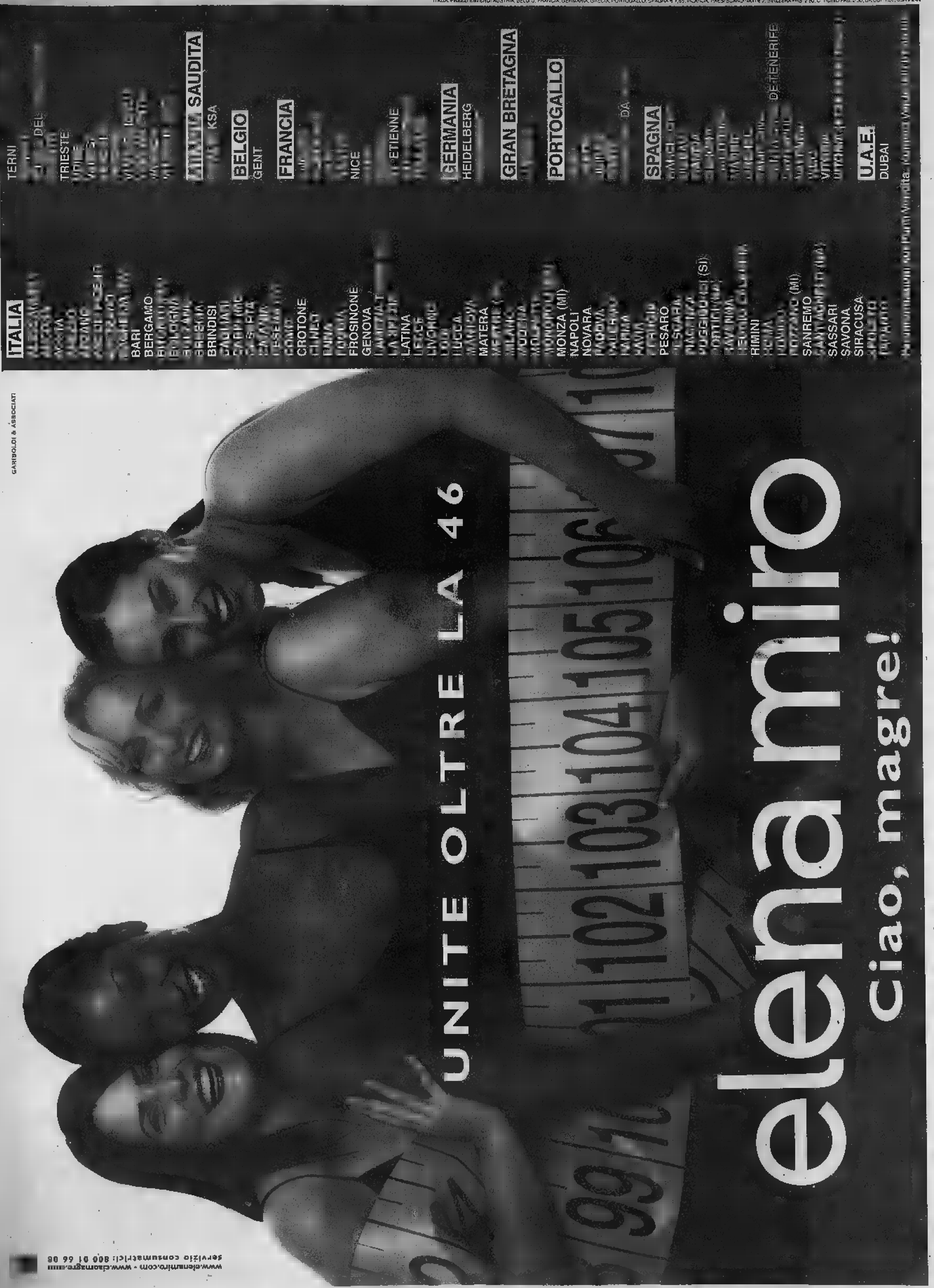
Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano [illegible] Torino che fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario non ci fornisce un copricapo adatto per chi deve stare in strada d[illegible] 6 fino alle 13 [illegible] il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2.50, C. TICINO FRS. 2.50, UK GBP 1.50, USA $ 2.50




DAL 29 DICEMBRE
LIQUIDO
TUTTO FINO
ALL'ULTIMA LIRA.
1955
R
1
APERTO
DOMENICA
VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128
E VALSESIA

SI ALLUNGANO LE CODE NEGLI ISTITUTI DI CREDITO: A SECCO ALCUNI SPORTELLI BANCOMAT. INTANTO TORNANO IN VOGA I PORTAMONETE

Vercelli si converte all'euro

Un pagamento su due con la nuova valuta

VERCELLI

Cresce vertiginosamente il nu[illegible]ro dei vercellesi che, dopo soli quattro giorni, preferiscono pagare in euro, senza troppi rimpianti per la vecchia lira: dal 10 per cento scarso di martedì, ad un quasi 50 per [illegible] di oggi.

Così, crescono in proporzione [illegible] code agli sportelli delle banche e delle poste, mentre qualche bancomat resta all'asciutto di contanti. Tanto che in qualche istituto di credito il «cambio» alle casse viene effettuato solo [illegible] si certifica di [illegible] clienti affezionati. Ad usare la nuova moneta [illegible] soprattutto i giovani, mentre a borbottare [illegible] per [illegible] più i consumatori abituali di pic[illegible]le cose, caffè, giornali, pane. Gli aumenti, anche se contenuti, sono evidenti, e non sempre, secondo i clienti, giustificati dalla necessità di un veloce arrotondamento.

E l'euro già [illegible] cambiando i comportamenti: tornano ad andare a ruba i «salloni», i vecchi portamonete dei nonni, insieme agli euroconvertitori di ultima generazione.

Intanto Confcommercio ricorda agli esercenti la necessità di provvedere a ritirare i mini-kit di [illegible] da 315 euro e soprattutto le mazzette [illegible] banconote da 5 euro che non vengono distribuite dai bancomat. Dare il resto nella nuova moneta anche [illegible] chi paga in lire è infatti il sistema migliore per abbreviare i tempi abbastanza pasticciati della doppia circolazione. Non c'è però [illegible] obbligo di legge per i commercianti di «rispondere» in euro, ma come sottolinea il presidente della Fipe provinciale Camillo Bordonaro, ben presto anche i negozianti non [illegible] più scorte [illegible] lire [illegible] dare in resto ai recalcitranti. Sugli aumenti il presidente è lapidario: «Non creiamo allarmismi infondati e diamo il tempo a tutti di abituarsi a questa rivoluzione». [r. v.]



Banche affollate, anche a Vercelli, per cambiare le vecchie lire in euro

L'UOMO AVEVA GIA' ABBANDONATO L'ANIMALE

Calci e pugni al cane Coppia denunciata

BORGOVERCELLI

E' un cane piccolo, un «tabui» da carezze [illegible] [illegible]. Il [illegible] padrone invece lo colpisce a calci e pugni, [illegible] lega e lascia piangere [illegible] [illegible] sfinimento. Finchè il «tabui» da tenerezze non è semi-soffocato dai conati di vomito. L'ha persino abbandonato per due giorni [illegible] aperta campagna, [illegible] al fiume Sesia: un [illegible] abituato alla casa, lasciato [illegible] acqua nè cibo. A vagare.

Il padrone [illegible] [illegible] [illegible] (uomo?) [illegible] 39 [illegible] che in pochi giorni [illegible] riuscito [illegible] accumulare [illegible] denunce per maltrattamenti agli animali, l'ultima da dividere con la compagna quarantatreenne. La prima volta i carabinieri del paese, grazie alla segnalazione di un passante, hanno scoperto l'abbandono del cane. Poi il borgovercellese [illegible] andato a riprendersi l'animale lungo il fiume. Ieri, grazie [illegible] una seconda segnalazione, [illegible] scattata la nuo[illegible] denuncia: per pugni e botte. La sua compagna, in una casa dove nessuno deve [illegible] mai cercato di [illegible] gli animali, è indagata anche per minacce [illegible] ingiurie verso chi ha raccontato la storia [illegible] «tabui» ai carabinieri. I militari hanno chiesto alla magistratura di poter togliere il cane alla famiglia: speriamo che sia questione di ore. [r. m.]



Pro e contro il trasloco Primi [illegible] [illegible] vercellesi al forum lanciato da La Stampa [illegible] piazza Cavour. Il Comune vuole ristrutturare il cuore del centro storico e il progetto dello studio d'architettura torinese che ha vinto il concorso di idee per la sistemazione della piazza prevede lo spostamento del monumento ed una trasformazione del [illegible]: [illegible] i furgoni, resterebbero soltanto i banchi. Il sindaco Gabriele Bagnasco ha però già anticipato che prima di qualsiasi cambiamento si confronterà con la [illegible]. Gli giriamo [illegible] le prime indicazioni, [illegible] lettori che hanno già risposto all'invito lanciato dal [illegible] giornale: i pareri, per il momento, sono [illegible]: per alcuni [illegible] [illegible] [illegible] di Cavour e le bancarelle [illegible] inscindibili dalla piazza, altri invece sostengono che il trasloco [illegible] monumento di Camillo Benso non sarebbe tanto traumatico.

SERVIZIO A PAGINA 35

PRESTO UN INCONTRO CON L'AZIENDA: PREOCCUPATI I 1400 LAVORATORI E IL COMUNE DI CRESCENTINO

Esplode il caso della Teksid

Sindacati in ansia per la possibile vendita

Walter Camurati

CRESCENTINO

«Siamo molto preoccupati per le notizie che arrivano dal Gruppo Fiat sulle preannunciate dismissioni di alcune aziende, tra le quali figura la Teksid»: Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli, attende con impazienza la conclusione delle festività per incontrare i responsabili aziendali e ottenere risposte [illegible] [illegible] [illegible] domande che riguardano il futuro dell'insediamento [illegible] strada Ghiaro, in assoluto il più importante del Vercellese, in cui lavorano circa 1.400 persone senza contare quelle impegnate nell'indotto.

Secondo quanto finora è stato preannunciato, le dismissioni dovrebbero interessare i tre stabilimenti del gruppo: oltre a questo di Crescentino, in cui si fonde [illegible] ghisa per le basi dei motori, riguarderebbero infatti quello di Carmagnola (alluminio, circa 1.400 dipendenti) e quello di Borgo-[illegible] (lavorazione del magnesio, circa 250), [illegible] in provincia [illegible] Torino.



C'è molta preoccupazione per la preannunciata vendita dei tre stabilimenti Teksid, fra cui quello di Crescentino

Nel capoluogo non si hanno notizie più precise, neppure all'Unione industriale di via Piero Lucca. Dice il direttore, Carlo Trivi: «Conosco solo [illegible] il progetto di dismissioni per averne letto sulla stampa quotidiana, ma finora non abbiamo altre informazioni. Naturalmente è un progetto il cui evolversi [illegible] da noi seguito con molta attenzione».

Anche l'amministrazione [illegible] le di Crescentino è preoccupata: nell'ultima riunione consiliare il gruppo di centrodestra, che esprime la maggioranza a favore del sindaco Fabrizio Greppi, ha approvato la proposta [illegible] [illegible] 2 milioni (circa 1.033 euro) nell'acquisto [illegible] [illegible] [illegible] del Gruppo Fiat.

La decisione è stata motivata con la possibilità per il Comune di partecipare all'assemblea degli azionisti allo scopo [illegible] [illegible] [illegible] anteprima le reali intenzioni, [illegible] la federazione provinciale vercellese [illegible] Partito dei comunisti italiani l'ha definita «un fatto anomalo, che suona come [illegible] oltraggio nei confronti [illegible] lavoratori che hanno pagato [illegible] continuano [illegible] pagare sulla loro pelle le ristrutturazioni aziendali».

Nello stabilimento di Crescentino la prima colata di ghisa risale all'ormai lontano [illegible] aprile 1973. Commenta Esposito: «A rendere più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono due considerazioni: [illegible] aggiornamenti e ristrutturazioni, purtroppo l'impianto [illegible] diventando vecchiotto; [illegible] d'altra parte nessuno fa mistero del fatto che [illegible] da tempo in corso ricerche finalizzate a superare la ghisa».

Conclude il sindacalista: «Alla ripresa, in coordinamento [illegible] i colleghi [illegible] Torino, chiederemo un incon[illegible] [illegible] capire che cosa potrà accadere e quali prospettive l'impianto abbia anche nel caso [illegible] una [illegible] vendita».

PASSA IN CONSIGLIO LA PROPOSTA DELL'ULIVO: ENTRO [illegible] ANNO L'OPERAZIONE

La Provincia lancia i buoni ordinari

Via libera ai «Bop»: serviranno a finanziare i lavori nelle scuole

VERCELLI

La Provincia emetterà buoni ordinari: i «Bop» si ritireranno in banca proprio come i più famosi Bot, daranno un interes[illegible] mediamente più alto degli altri, ma soprattutto serviranno a rifare il [illegible] delle scuole superiori del Vercellese e della Valsesia. La proposta, forse la prima in Italia, è partita dai banchi dell'opposizione, ma in aula alla fine ha raccolto 18 voti, e dunque anche quelli della maggioranza. Ne esulta il popolare Norberto Julini, sponsor del progetto.

In pratica genitori e nonni sono chiamati a investire i loro risparmi in Bop, sapendo che i prestiti fatti alla Provincia saranno investiti nel settore dell'edilizia scolastica. Un'idea economica rivoluzionaria che servirà sia ad avvicinare i cittadini alle istituzioni sia ad assicurare aule e laboratori a norma e al passo con l'evoluzione tecnica e didattica. «Abbiamo ricevuto in eredità edifici in cattive condizioni - spiega il consigliere Julini, riferendosi al passaggio di gestione delle scuole superiori dai Comuni alla Provincia -, e si avvicina l'anno in cui, esaurito il periodo delle proroghe, sarà tassativamente obbligatorio avere scuole con parametri di sicurezza adeguati alla legge».

> Si ritireranno in banca come i Bot, ma daranno interessi un po' più alti ai risparmiatori locali

In effetti nonostante gli investimenti miliardari, decollati già sotto la presidenza Valeri, e continuati con Baltaro e ora con Masoero, [illegible] ancora tanti gli interventi da programmare, [illegible] partire, ad esempio, dalla sostituzione [illegible] [illegible] per [illegible] degli impianti termici sempre [illegible] tilt ai primi freddi.

[illegible] questo piano - osserva Julini - almeno vi è stata continuità da parte della giunta [illegible] è seguita alla [illegible]. Con i Bop si ridà fiato al Progetto Qualità Scuola, avviato con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, che ci ha permesso negli anni scorsi di ottenere mutui agevolati per la ristrutturazione delle scuole superiori». Fabbisogno stimato allora per mettere a posto gli edifici: circa 25 miliardi.

Ed ecco allora, in tempi di finanziamenti statali ridotti, la trovata di emettere buoni ordinari provinciali. «Ora che c'è il via libera del Consiglio - conclude Julini - entro un anno potremmo essere sul ricco mercato del risparmio locale». [d. b.]

L'INCORONAZIONE DI SANTINA PANELLA ANDRA' IN ONDA SU «BELLEZZE ITALIANE». IL BIS A FEBBRAIO

Carnevale e Bèla Majin finiscono in televisione

Al galà delle Acacie le telecamere di Raidue, che riprenderanno anche le sfilate

[illegible] [illegible]

[illegible]

Niente da dire: la Bèla Majin 2002, alias Santina Panella, porta fortuna a Vercelli. [illegible] [illegible] incoronazione, ieri [illegible] alle Acacie, erano presenti le telecamere di Raidue, che manderanno in onda la cerimonia (registrata) [illegible] trasmissione «Bellezze italiane».

Ma se la neo Bèla Majin inizia da star la sua «missione», il merito va attribuito anche al suo capitano, Cesare Losa, presidente instancabile del Comitato manifestazioni vercellesi, che, dimentico dell'Epifania e dell'appuntamento con i cento figuranti della Natività (almeno finchè non si potrà celebrare messa dopo la sfilata), è già immerso nel laicissimo «carpe diem» del Carnevale.

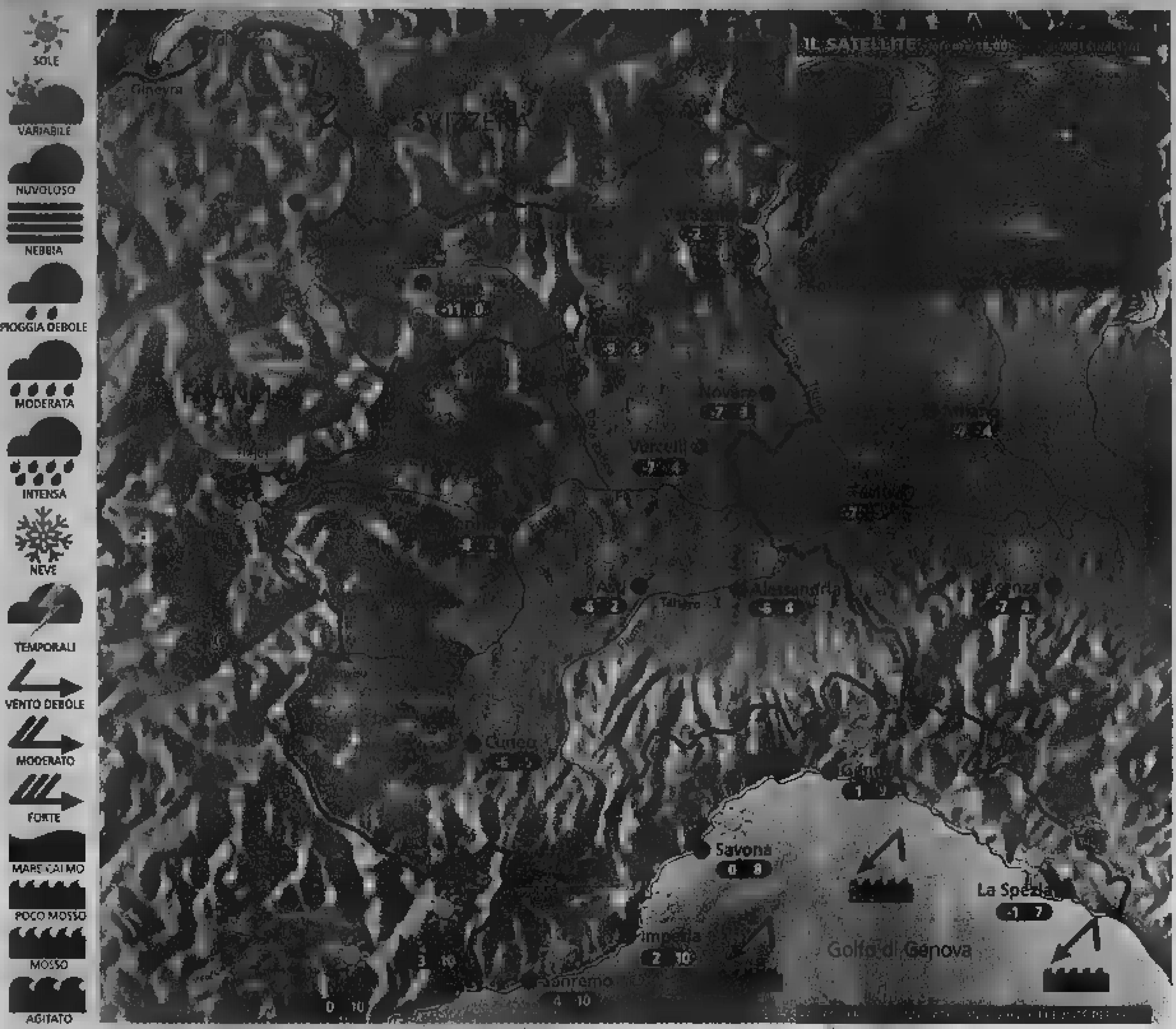
E non lesina anticipazioni. «Sono riuscito - dice - ad assicurarmi il ritorno della troupe di Raidue anche per il 10 febbraio, giorno della prima sfilata dei carri». Dunque Vercelli come Ivrea se non addirittura Viareggio, grazie ad un carnevale ogni anno più ricco di musica e colori. «Sono soddisfatto - continua Losa -, anche perchè sarà un'opportunità per la [illegible] [illegible] di promuovere quel turismo di cui tanto si parla, e in cui tanto si spera per rilanciare la provincia».

[illegible] il presidente dell'Atl, Paolo Melotti, [illegible] è certo il tipo da lasciarsi sfuggire le buone occasioni. Intanto è stato un anfitrione generoso. «Sarà l'Agenzia - assicura - ad ospitare gratuitamente giornalisti e cameramen». E poi? «Poi si vedrà - conclude - perchè preferisco non anticipare programmi difficili da realizzare». In effetti il tempo che ci separa dalla prima domenica di sfilata non è troppo. Ma certo che sarebbe interessante (e utile) vedere per una volta in tivù quei prodotti enogastronomici che non ci mancano, proprio come accade per altri anche meno blasonati decantati in Linea Verde da Fabrizio Del Noce.



Prima uscita in costume per Bèla Majin (Santina Panella) e Bicciolano (Roberto Mosso)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole si è rapidamente fatto largo tra le nubi sul Piemonte mentre su Liguria e Valle d'Aosta si è imposto con maggior facilità in un'atmosfera limpida ma sempre fredda. Continua la siccità sulle nostre regioni e la conseguente mancanza di neve sulla regione alpina. Oggi [illegible] cielo sereno e gelate.

Previsioni In mattinata cielo sereno su tutti i settori con [illegible] gelate e brinate notturne e mattutine, valori leggermente più miti sulla costa e ad alta quota, dove si attiverà il fenomeno dell'inversione termica, pertanto il freddo risulterà particolarmente intenso nel fondovalle alpini. Nel corso del pomeriggio non interverranno particolari variazioni. Temperature minime in calo, massime in lieve aumento. Venti deboli occidentali in pianura, settentrionali in quota. Domani bel tempo assicurato con ulteriore lieve rialzo termico.

Gli effetti delle nubi [illegible] dei solfati

I solfati sono liberati [illegible] combustione di materiali fossili e fungendo da nuclei di condensazione avrebbero [illegible] effetto raffreddante sul territorio, riflettendo la luce solare. Ma la riduzione dei combustibili ad alto contenuto di zolfo, al fine di limitare i danni chimici all'ambiente, sta attenuando gli effetti benefici di questo raffreddamento, lasciando campo libero all'azione riscaldante dei gas serra. L'aumento della temperatura ha comunque liberato molto vapore che è condensato in nubi, facendo sensibilmente aumentare la copertura nuvolosa dei nostri cieli, soprattutto durante la notte. La conseguenza è [illegible] la riduzione dell'escursione termica: temperature minime più alte, massime diurne più basse. Indubbiamente una sorta di compensazione c'è ma non tutte le nubi si comportano nello stesso modo: le nubi cirriformi, dall'aspetto innocuo, sono [illegible] quelle che assorbono maggiormente la radiazione solare e riscaldano la [illegible] attraverso [illegible] radiazione ad onde lunghe. Ecco spiegato come una semplice velatura riesca a limitare il raffreddamento notturno [illegible] non il riscaldamento diurno.

[illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	5	8
BARI	6	7	ROMA	-2	6
BOLOGNA	-6	4	VENEZIA	-4	4
CAGLIARI	3	10	BARCELLONA	4	9
CATANIA	3	7	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	3	6	FRANCOFORTE	-10	8
FIRENZE	-5	5	GINEVRA	-5	5
OLBIA	2	9	LONDRA	6	9
PALERMO	6	6	MONACO DI BAVIERA	-15	1
PERUGIA	-5	4	PARIGI	0	10
POTENZA	-4	-1	ZURIGO	-12	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 17 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 12 minuti; cala domani alle ore 12 e 08 minuti

PRO E CONTRO LO SPOSTAMENTO DI MONUMENTO [illegible] MERCATO: IL FORUM LANCIATO DALLA STAMPA CONTINUA

Vercellesi divisi su piazza Cavour

Fragonara: quando ventilai il trasloco fui crocifisso

VERCELLI





Il mercato delle bancarelle: per molti è un segno distintivo della piazza «cuore» di Vercelli. A destra, l'ex vicesindaco Angelo Fragonara

La domanda «Cavour va sposta[illegible] dalla piazza?» non [illegible] caduta nel vuoto. Fin da subito i primi suggerimenti [illegible] arrivati a pioggia nella casella «elettronica» della Stampa. Dunque un primo grazie ai lettori così attenti e disponibili, e poi via alle risposte.

Ma il posto d'onore in questo referendum spetta all'ex [illegible] sindaco di Vercelli Angelo F[illegible]gonara. Già 10 anni [illegible] lanciò la proposta [illegible] studiare, [illegible] punto di vista puramente «filologico», come sarebbe apparsa la piazza grande senza il monumento.

Fu, [illegible] ricorda ora [illegible]dendo, letteralmente crocifis[illegible] Persino il Bicciolano d'allora scrisse una lettera di fuoco contro l'idea di rivisitare la piazza. Così ora il professor Fragonara, vicepreside del Classico, proprio [illegible] vorrebbe pronunciare sillaba sulla questione. Ma, cortese, alla fine, ammette: «Il mio interesse adesso è puramente antropologico: so[illegible] [illegible] sapere se impaleranno anche [illegible] lo propone oggi». Quindi aggiunge: «Non [illegible] mai [illegible] un tifoso [illegible] spostamento a priori. Ma credo che la prospettiva della piazza potrebbe avvantaggiarsene. Si [illegible] di fare le prove a tavolino».

Alessandro Balbis, laureando in Economia e Commercio di Vercelli, invece ci scrive: «Pur valutando in maniera estremamente positiva l'operato del nostro bravo sindaco, a mio parere la risistemazione di piazza Cavour, essendo da anni ridotta in [illegible] pietose, era la prima cosa da fare. A mio modo di vedere però il monumento non va assolutamente spostato. [illegible] risulta essere nel centro della piazza dal lontano 1864, e, personalmente, [illegible] mi piacciono i cambiamenti fatti [illegible] contemporanei [illegible] opere realizzate nel passato, [illegible] che queste [illegible] problemi, [illegible] essendo ormai da tempo [illegible] piazza pedonale (e spero che a nessuno mai verrà in mente di riaprirla al traffico), la sua collocazione non dà neanche problemi legati alla circolazione automobilistica». E il mercato?

Conclude Alessandro Balbis: «Rimango indifferente; auspicherei solamente, qualora il mercato rimanesse nella [illegible] attuale collocazione, [illegible] migliore pulizia della piazza».

Poi invece il sì pieno di [illegible] signora. Motiva così il suo assenso Carla Zorgno: «Sono sicura che [illegible] [illegible] monumento la piazza sarà più graziosa, o g[illegible] meno il basamento non farà più da ricettacolo alle immondizie e da panchina per chi decide di [illegible] nell'alcol i propri week ends».

Contrario agli spostamenti anche Mario Barasolo, direttore del coro lirico Viotti e commerciante: «Nell'immaginario dei vercellesi piazza Cavour ha monumento e mercato. E se è vero che oggi le bancarelle [illegible] meno colorate di un tempo, il mercato ambulante conserva comunque un suo fascino. Se il [illegible] storico è anche centro del commercio, i banchi devono restare dove sono». [illegible] il monumento a Cavour? «Non vorrei che, tolto dalla piazza, finisse dimenticato - risponde Barasolo -. Ricordate che cosa successe alla Mondina di Fabbri, rimasta per anni, a pezzi, in un magazzino comunale?».

A CURA DI Donata Belossi e Roberta [illegible]

[illegible]IE FLASH

[illegible]

[illegible] telefoniche illegali, processo il 18

Fissato per venerdì 18 il processo per le intercettazioni telefoniche illegali: i tre accusati sono l'ex sindaco di Costanzana Danilo Deregibus, il titolare di [illegible] negozio di apparecchi radio-tv Pier Giorgio Oppezzo e l'ex dirigente provinciale dell'allora [illegible] Enea Cortesi. La vicenda, vecchia di nove anni, è stata innescata dal progetto di costruire in paese un impianto di [illegible] rifiuti al quale la popolazione si era opposta costituendo un «Comitato per la difesa dei cittadini». Secondo l'accusa, grazie alle intercettazioni telefoniche illegali, i tre imputati riuscivano a conoscere in anticipo le iniziative del Comitato eludendole con le opportune contromisure. [w. ca.]

[illegible]

Cinque giovani segnalati per droga

Durante una serie di controlli, i carabinieri di Trino e Stroppiana hanno scoperto alcuni giovani in possesso di sostanze stupefacenti. A Stroppiana, un ventiquattrenne di Caresana e un ventiduenne di Mortara, a bordo di un'auto in sosta, avevano [illegible] dose di hashish. A Trino invece [illegible] operai ventenni di Crescentino [illegible] stati trovati con un grammo e mezzo di hashish e mezza pasticca probabilmente di ecstasy. Tutti [illegible] [illegible] segnalati alla prefettura [illegible] assuntori di stupefacenti. [r. v.]

VERCELLI

Le domande per il via ai saldi disponibili all'Ascom

Negli uffici Ascom di Vercelli e della provincia sono disponibili per i negozianti i moduli da presentare in Comune per poter dare il via ai saldi invernali l'8 gennaio. L'Associazione commercianti ricorda inoltre ai propri iscritti che le domande devono essere presentate in Comune almeno cinque giorni prima dell'inizio della svendita. [d. b.]

[illegible]

Oggi merende gratis [illegible] bimbi con NaturalVercelli

Torna oggi in piazza Cavour, [illegible] 8,30 [illegible] 19,30, NaturalVercelli, il mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili. In anticipo di [illegible] giorno, la Befana di NaturalVercelli offrirà [illegible] merenda golosa a tutti i bambini nel gazebo di Legambiente. [d. b.]

VERCELLI

Da lunedì [illegible] le iscrizioni nelle [illegible]

Da lunedì e fino al 25 gennaio sono aperte le iscrizioni nelle scuole materne, elementari e medie di primo grado per l'anno scolastico 2002-2003. Le iscrizioni si ricevono nelle segreterie degli istituti comprensivi: «Galileo Ferraris» in piazza Battisti 6, «Rosa Stampa» in via Cappellina 4, «Gaudenzio Ferrari» in via Cerrone 17, e «Bernardino Lanino» in [illegible] Tanaro 3. Nelle superiori continua[illegible] intanto le giornate di incontro [illegible] i genitori per le preiscrizioni che dovranno [illegible] effettuate entro il [illegible] gennaio. [d. b.]

TUTTI IN PISTA DA SERRAVALLE A BORGOVERCELLI. NEL POMERIGGIO TANTI GIOCHI E INIZIATIVE BENEFICHE

In discoteca la Befana diventa sexy

E per i bambini organizza tombole e distribuzione di doni

Giovanni Barberis



Una Befana in versione tradizionale distribuisce doni e dolci ai bambini

Tra [illegible] e domani gli appuntamenti con la Befana non si conteranno. Il rendez vous che concluderà i parties delle vacanze invernali a Le Cave-Nature Fashion di frazione Vintebbio di Serravalle sarà questa sera, all'insegna di «Vota la sexy Befana e Befano». Lo stile è quello dettato dal «Grande Fratello». Durante la serata i discofans dovranno esprimere un «voto» per una nomination e così proclamare il personaggio vip più sexy, [illegible] sarà protagonista e ospite d'eccezione delle prossime e esclusive notti presentate in questo superlocale. E quindi Befane e... Befani, siete avvertiti!

Orari dalle 21,30 alle 23,30 per lounge music e commercial, house e revival dalle 23,30 fino al momento in cui i personaggi che animano la fiesta [illegible] intenderanno ripartire a bordo delle loro... scope.

Altro scenario, altre Befane. Nel Vercellese le nonnette [illegible] le scarpe tutte rotte arriveranno nel salotto del liscio Beverly Hills in zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià. Dalle 21,30 suoneranno i solisti di Casadei, Tassinari e Giannarelli con [illegible] grande orchestra. Poi, a mezzanotte in punto, [illegible] Befana si toglierà i neri paludamenti che la imbruttiscono per lanciarsi in un sexissimo spogliarello. E gli organizzatori della discoteca assicurano che non sarà certo una delusione!

A seguire, la classica spaghettata. Domani si ballerà nel pomeriggio alle 15 [illegible] gli Eurostar (anche qui gli... euro che per una volta, anzichè monetari, saran[illegible] musicali) mentre alle [illegible] si potrà cenare. In serata suonerà, dalle 21,30, l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia.

Per le feste inneggianti alle... Befane non mancheranno spunti [illegible] anche negli altri locali da ballo. Saranno acc[illegible] di buon grado tutte le belle befani[illegible] al Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli: questa sera suonerà il gruppo di Mauro Rizzi, domani sera saranno protagonisti del palco Katia & Brunell, mentre mercoledì prossimo sarà di fronte ai ballerini in azione l'orchestra di Armando Savini. Sempre dalle 21,30.

Nel Vercellese ci saranno anche numerose feste per la Befana con tanto di tombola. S'inizia oggi alle 15 all'oratorio di Motta dei Conti. Tombole dell'Epifania anche a Costanzana, domani alle 16 nel salone parrocchiale pro Lega Tumori, e alle 21 a Villata nella sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Ai bambini a Greggio l'amministrazione comunale offrirà regali: ritrovo nell'[illegible] sala del Consiglio, alle 15 di domani: ci sarà anche una pesca benefica.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA [illegible]

DA STASERA LE RACCOLTE DI OFFERTE [illegible] LE ASTE PER LA COLOSSALE FAGIOLATA

Con pule e cungreghe debutta il carnevale storico di Santhià

SANTHIA'



A Santhià si apre il carnevale, che culminerà con le sfilate di febbraio

Inizia oggi, sotto l'accorta regia di Mario Pistono, «gran patron» [illegible] «Antica società fagiuoleaca», la magnifica avventura delle pule e cungreghe, le quattordici raccolte delle offerte con la successiva vendita all'asta di quelle in natura. Il tutto è finalizzato a realizzare il «sold 'dla sal», il danaro (già in euro o [illegible] [illegible] lire?) indispensabile per l'acquisto del sale necessario a condire la gigantesca fagiolata del lunedì grasso.

Ad aprire la stagione delle pule tocca, oggi, alla Banda musicale cittadina guidata per l'occasione da Andrea Averono e Alberto Eali, che visiterà i cascinali della zona di San Grato e riunirà la cungrega al Belvedere. Domani sarà la volta della strada per Alice, con la compagnia «La Curva» guidata da Renata Bor e Gian Luigi Pisani con la cungrega [illegible] caffè del Corso.

Sabato prossimo Rodney Cattaneo e Paolo Pidutti, responsabili della compagnia «Amis 'dla piumba» (amici della sbronza, ndr) questueranno al Baraccone e per la strada vecchia di Biella, [illegible] [illegible] al bar Giardini, mentre domenica prossima le pule saranno due: una alla Mandria con «La Crava» di Manuela Mainiero e Cesare Citta, e l'altra alla Piagera con i «Funfi» [illegible] Gianni Pincetti e Domenico Posillipo e cungrega comune, la sera, nel ristorante Gabriella. Le altre pule interesseranno [illegible] Brianco, corso Beato Ignazio, Vettignè, Bosafarinera e Pragilardo, la Commenda; concluderanno la pula urbana dei «Maciam» e l'ultima, quella di Vettignè dell'Acquario, domenica 3 febbraio. [w. ca.]

«A Moncrivello urge [illegible] centro per anziani»

Dal 1997 a Moncrivello è attiva la «Fondazione Famiglia Giulio Valleris e fratelli e sorelle», che ha per scopo l'attuazione di iniziative «del più alto interesse sociale». Come da [illegible] il Consiglio d'Amministrazione è composto da tre membri: sindaco pro tempore, parroco pro tempore, presidente pro tempore dell'Asilo Infantile o membro più anziano di tale Ente. A questi si aggiungono l'Amministratore e il Commercialista della Famiglia. Le rendite [illegible] della Fondazione vengono devolute in percentuali stabilite dal testamento: 2[illegible] al Comune, che destinerà o accantonerà la somma per l'esecuzione di opere a favore della collettività; 10% alla Parrocchia; 19% agli anziani disagiati e alle persone disagiate, residenti nel Comune dal almeno [illegible] anni, per sussidi, per malattia, per spese ospedaliere, per Case di Riposo o simili; 6% ai giovani meritevoli negli studi; il rimanente 40% rientra ad incrementare il patrimonio. Ciò premesso, il sottoscritto vuole farsi portavoce di un numero [illegible] maggiore di moncrivellesi desiderosi di vedere realizzato [illegible] Centro Socio Assistenziale, utilizzando an[illegible] i proventi [illegible] Fondazione. Si pensa ad [illegible] struttura dove le persone vivano, ci abitino, se lo desiderano o se hanno necessità, trovino una mensa, degli assistenti sociali, sanitari, domiciliari, dei volontari: una [illegible] integrata nel contesto del paese dove sono sempre vissute. Tante comunità, anche più piccole della nostra, hanno realizzato simili progetti senza avere la fortuna [illegible] [illegible] gettito annuale [illegible] e così importante. Nel 1997 la quota anziani si aggirava intorno ai 150 milioni; ora mancano notizie. Perché il Sindaco, senza il cui parere a Moncrivello non si [illegible] più foglia, nella duplice veste [illegible] Amministratore [illegible] Comune e della Fondazione, non ha mai voluto presentare un progetto del Centro, con la richiesta, alla Fondazione, di almeno un parziale finanziamento? Invece di programmare la realizzazione di un'opera duratura, «di alto interesse sociale», destinata agli «anziani e alle persone disagiate» (parole del testamento) e che potrebbe creare anche dei posti di lavoro, [illegible] preferisce la strada meno impegnativa, la più semplice e diseducativa: soldi a pioggia a tutti, problemi risolti a nessuno, o quasi, sicuro ritorno [illegible] consensi elettorali. Puntualmente, da sei [illegible] nel periodo natalizio, ogni [illegible]vellese ultrasettantenne viene convocato presso la sala del Consiglio Comunale e, dopo aver presentato ossequiosa do[illegible]da scritta, riceve 200.000 lire, più un «premio anzianità» mano a mano che avanza negli anni. Io continuerò a sollecitare la realizzazione di un Centro Socio Assistenziale [illegible] ho sempre fatto, prima, nella pas[illegible] legislatura, nel ruolo [illegible] Capogruppo dell'attuale maggioranza, inascoltato su questo tema ed ora come privato cittadino, consapevole che sempre più persone stanno sposando questa [illegible]. Ultima richiesta: la trasparenza. Credo sia diritto di tutti i moncrivellesi conoscere, almeno a grandi linee, le scelte della Fondazione, l'importo delle rendite annuali e come vengono gestite. Tutto questo non per muovere sterili critiche, ma per portare un concreto contributo, [illegible] linea con il testamento, al miglioramento della vita dei numerosi moncrivellesi anziani bisognosi.

Domenico Viretto
Moncrivello

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. [illegible] 424.757;
Gattinara: tel. [illegible]
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929[illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
[illegible] 0163 567.523.

[illegible] E SANITA' [illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384-822.367.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 65 (Isola), tel. 0161 21.50.90
Crescentino: Dr. Gian Luigi Gianello, via Castello 4, tel. 0161 312.489.
Santhià: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: tel. 0161 929.215; Gattinara: tel. 0163 [illegible]5; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle [illegible] tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 016[illegible] Borgosesia: t. 0163 52.46[illegible]: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

San Germano

Largo alle maschere

Questa [illegible] alle 21, nella sala Paggi della Pro loco, verranno presentate alla popolazione [illegible] maschere del carnevale locale, Giarman e Giarmanin-a.

Vercelli

Cantautori: le prevendite

Saranno consegnati da lunedì 21 gennaio a venerdì 25 gennaio - in orari diversificati, per info telefonare al numero 0161/252622 - gli abbonamenti già messi in prevendita per la [illegible] [illegible] [illegible] leggera [illegible] stagione comunale «Sono solo canzonette» al Teatro Civico. Nel programma: giovedì 31 gennaio Enzo Iannacci; sabato 16 febbraio Ornella Vanoni [illegible] mercoledì 27 febbraio Max Gazzè e lunedì 25 marzo Luca Carboni. Disponibili negli uffici dell'Assessorato cultura del Comune in corso Libertà 300.

[illegible]

Torna il Barlafus

E' per domani la prima edizione dell'anno del Barlafus. L'appuntamento con il mercatino bric-à-brac di piazza Cavour [illegible] per le 9.

RIONE IN LUTTO [illegible]

NEGOZIANTE POPOLARISSIMO

Stamane all'Isola [illegible] saluto [illegible] Giuseppe [illegible]

VERCELLI. All'età di 74 anni se n'è andato Giuseppe Ceretti, figura popolarissima del rione Isola. Lascia la moglie, Licia Corradino, e una figlia, Anna. I funerali saranno celebrati questa mattina, alle 10,15, nella parrocchia [illegible] Sant'Antonio: la salma giungerà dall'ospedale «Sant'Andrea».

Per decenni, [illegible] negozio di alimentari e tabacchi che Giuseppe e Licia Ceretti gestiva[illegible] in via Casalino, proprio dietro alla chiesa, era un punto di riferimento per tutti gli «isolani». In modo particolare per le persone meno abbienti che avevano bisogno [illegible] un po' di credito anche per fare [illegible] piccola spesa di tutti i giorni. Giuseppe e Licia non dicevano mai [illegible] a nessuno. Di Giuseppe tutti ricorderanno lo spirito, l'indole ge[illegible]sa, la battuta pronta, la parola consolatoria al momento giusto. [r. v.]

BORGOSESIA: CHI NON DEPOSITERA' I SACCHETTI NEGLI APPOSITI CONTENITORI PAGHERA' FINO A 1000 EURO

Multe salate per il caos rifiuti

Parte la raccolta degli oggetti ingombranti

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Caos rifiuti, si sta correndo ai ripari. [illegible] se da una parte Seso [illegible] amministrazione comunale hanno aumentato le aree ecologiche segnalandole anche meglio, dall'altra sta alla popolazione collaborare [illegible] funzionamento del servizio. Il cambio [illegible] la vecchia gestione (Aimeri) [illegible] la nuova (la Seso è frutto di una società tra Comune e Aimeri) è avvenuto a metà dicembre: nuovi mezzi, nuovi cassonetti e stesso personale.

Il trapasso non avrebbe dovuto [illegible] contraccolpi, invece a causa dello spostamento dei cassoni si è registrato uno scarico selvaggio dei sacchi neri. Con [illegible] nascita delle grandi aree ecologiche (con bidoni [illegible] per i rifiuti solidi urbani sia per la differenziata) si è ridotto il numero di «corner» dove portare l'immondizia. Ma la gente anziché raggiungere i nuovi bidoni ha continuato a scaricare dove prima c'erano i vecchi. E così per [illegible] si [illegible] visti cumuli di rifiuti qua e là. Il primo provvedimento è stato quello di aumentare le aree ecologiche, ma adesso si vigilerà anche con molta più attenzione: chi sarà sorpreso a depo[illegible] sacchi e altro materiale dove non si deve pagherà multe da cento euro a mille.

«Anche perché - commenta il sindaco Corrado Rotti - questo comportamento incivile non fa che aumentare i costi del servizio. Certo che la Seso raccoglie anche i rifiuti lasciati in giro per la città, ma in questo modo cresce la cifra fatturata al Comune che di conseguenza deve aumentare la tassa a carico di tutti i cittadini». Dove si erano registrati i maggiori concentramenti di sacchi gettati a terra l'amministrazione ha deciso di mettere delle transenne con chiare indicazioni del [illegible] sistema di raccolta.

«Ma a questo punto - commenta ancora Rotti - non ci sarà più tolleranza». Ci sono ancora alcuni [illegible] risolvere: «Otto [illegible] tutto per l'esattezza - conclude il primo cittadino -: si tratta di zone della città in cui si scarica dove non ci sono i bidoni. Vedremo di sistemare la cosa, ma poi fioccheranno le multe». Intanto la direzione della Seso fa sapere che sono partiti altri d[illegible] servizi gratuiti dedicati ai cittadini. Il primo riguarda i commercianti, che ogni venerdì potranno lasciare i cartoni (vuoti, però) fuori dal negozio e dalle 13 alle [illegible] passeranno gli addetti per la raccolta. Per i rifiuti ingombranti invece, gli uomini della Seso si presenteranno direttamente a casa, basta prenotarsi contattando gli uffici della ditta che [illegible] occupa del servizio. E' positivo invece il bilancio sulla raccolta differenziata: «La percentuale di chi l'ha adottata da subito è alta - confermano alla Seso -, addirittura più di qu[illegible] [illegible] aspettassimo alla vigilia». E questo è l'unico [illegible] per far calare la tassa, che nel frattempo è cresciuta ancora dell'otto per cento.



A Borgosesia sono in arrivo multe salate per chi lascia in giro i rifiuti e non li deposita negli appositi cassonetti [Reolon]

COSSATO

Contributi alle parrocchie per i centri estivi dei ragazzi

Nell'ultima riunione la giunta ha deciso di concedere un contributo [illegible] 15 milioni alle parrocchie di Ronco, dell'Assunta e della Speranza in seguito all'organizzazione dei centri estivi per ragazzi del 2001. [c. gi.]

[illegible]

Il calendario del 20[illegible] [illegible] le foto dei bambini

Appuntamento con la Befana domani pomeriggio, a partire dalle 14,30, al teatro del paese: giochi, danze e canti sono organizzati dal Comune in collaborazione [illegible] l'associazione «Il muretto». Durante i festeggiamenti verrà presentato ufficialmente il calendario del 2002 con immagini d[illegible] bambini del paese. [c. gi.]

[illegible]

Il modulo per richiedere il sostegno al canone d'affitto

Il Comune ricorda che è possibile presentare la richiesta di contributo per il pagamento del canone d'affitto sostenuto nell'anno 2000. La domanda può essere ritirata presso l'ufficio di segreteria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dovrà essere consegnata entro il 19 gennaio. [d. sa.]

COSSATO

L'arrivo dei Re Magi nell[illegible] d[illegible] Spolina

Domani mattina, alle 10, è in programma una messa particolare alla chiesa dei frati cappuccini della Spolina: durante l'offertorio saranno raccolti i risparmi che i [illegible] parrocchia doneranno a quelli di Capo Verde. A prologo della celebrazione, alle 9,30, è atteso l'arrivo dei Re Magi che visiteranno Gesù Bambino nel presepe meccanico. [c. gi.]

SEDE STACCATA A MOSSO

All'Unipop si impara [illegible] decoupage

MOSSO. Le nuove proposte per il trimestre gennaio-marzo 2002 della sezione di Mosso dell'Università popolare di Biella spaziano su diversi arg[illegible]ti: tecniche decorative (con un corso trimestrale di découpage) tenuto da Rita Torello Viera; lingua e letteratura piemontese, a cura di Gustavo Buratti; un corso bimestrale (che prende il via dal 19) di storia contemporanea, che vedrà in cattedra Marcello Vaudano [illegible] verrà riproposto per il secondo trimestre anche il corso di Hata Yoga con Piergiorgio Giroldi.

Le iscrizioni sono aperte a tutti e si effettuano [illegible] sede dei corsi, l'Istituto «A. Motta», in [illegible] Quintino Sella [illegible] Mosso, [illegible] al 17 gennaio, il martedì ed il giovedì (dalle 9,15 alle 21,15) ed i corsi, della durata di un'ora e mezza, si svolgeranno con cadenza settimanale, il martedì oppure il giovedì sera, in orario compreso tra le 19,30 e le 22,30; tutte [illegible] informazioni [illegible] merito possono essere ottenute nei giorni e negli orari indicati per l'iscrizione. [r. mo.]

IN PROGRAMMA PURE UN CENTRO DIURNO CHE COINVOLGERA' SINDACATO PENSIONATI [illegible] ASSOCIAZIONI

«Casa Mary» continuerà [illegible] servizio

Trivero, la struttura per anziani verrà acquisita dal Comune

Michela Chioso

TRIVERO

Non un rifugio per anziani abbandonati a se stessi [illegible] una struttura assistenziale di qualità, gestita dal Comune o, eventualmente, da società specializzate.

Queste le prospettive per la casa [illegible] riposo triverese «Mary Zegna», gestita dalla Piccola casa della Divina Provvidenza di Torino. La congregazione [illegible] suore di San Giuseppe Cottolengo, colpita dalla crisi vocazionale che in questi ultimi [illegible] ha interessato un po' tutti gli ordini religiosi, non dispone più di quelle risorse umane e finanziarie indispensabili per proseguire l'attività. Per questo ha esortato l'amministrazione comunale a farsi carico del problema avviando un dialogo che ha consentito di ipotizzare una nuova programmazione del servizio e garantire, così, la sopravvivenza della struttura.

«Casa Mary passerà al Comune - afferma il primo cittadino, Clara Mello Rella -, [illegible] tratterà di una donazione. Dovremo riconoscere al Cottolengo un importo che deve ancora essere definito. I tecnici torinesi sono saliti a Trivero per il sopralluogo e ora stanno esaminando i dati raccolti. La documentazione sarà poi trasmessa all'ufficio tecnico [illegible] l'amministrazione affronterà la trattativa economica. Ma occorre essere graduali [illegible] prudenti per arrivare a una struttura di qualità».

Una grande sfida, come l'ha definita Mello Rella, per rispondere al bisogno di strutture pubbliche per la terza età e non costringere le famiglie triveresi [illegible] rivolgersi a istituti privati elitari, costosi e fuori zona.

«Il Cottolengo [illegible] è anche detto disponibile a metterci in contatto, [illegible] tempi brevi, [illegible] realtà analoghe a Casa Mary, sparse sul territorio nazionale, per progettare più concretamente il futuro della nostra struttura - prosegue Clara Mello Rella -. Dopo il trasferimento di proprietà affronteremo [illegible] gestione parallela temporanea che ci consentirà [illegible] individuare i [illegible]getti a cui affidare l'organizza[illegible] di servizi [illegible] attività. Nel frattempo svilupperemo anche il progetto del centro diurno coinvolgendo il sindacato pensionati e le associazioni locali, prima fra tutte la neonata "Ore preziose"».

E conclude: «Casa Mary [illegible] deve essere un ripiego solo per chi [illegible] ha alternative. Quando funziona la casa di riposo è un aiuto sia per gli anziani sia per le famiglie e questo rappresenta di per sé un risultato di [illegible] rilievo sotto il profilo sociale. A tal proposito cercheremo anche il consenso della minoranza accantonando eventuali ruggini e schemi politici».



La casa di riposo «Mary Zegna» di Trivero sarà gestita dal Comune

ALLE 11 IL TRADIZIONALE RITO [illegible] ALAGNA

A S. Antonio Abate la messa sulla neve

[illegible] Saranno in tanti, questa mattina, a salire all'oratorio di Sant'Antonio Abate per la [illegible] sulla neve», tradizionale appuntamento di inizio gen[illegible] dedicato agli alpigiani, alle guide alpine e agli alpinisti defunti. Il sagrato della chiesetta si raggiunge di venti minuti di marcia dal piazzale del Wold di Alagna e quest'anno non ci sarà alcuna difficoltà, perché di neve fino ad ora n[illegible] [illegible] [illegible] è vista. L'oratorio di Sant'Antonio è l'antica «Cappella di Posa» dei pastori che salivano verso gli alpeggi e degli alpinisti diretti verso le principali cime del [illegible] del Monte Rosa e alla cerimonia organizzata da Cai, guide alpine e parrocchia di San Giovanni Battista parteciperanno delegazioni di diversi gruppi che operano in montagna. [illegible] presenti le delegazioni di tutte le sottosezioni del Cai di Varallo, cioè Borgosesia, Grignasco, Romagnano, Ghemme, Alagna, Scopello e gruppo Camosci.

La funzione, che sarà celebrata dal parroco di Alagna don Carlo Elgo con inizio alle 11, è tradizionalmente anche una «supplica alla Madonna» affinché interceda per un favorevole [illegible] [illegible] sui monti.

E questa vo[illegible] la preghiera sarà [illegible] per ottenere qualche nevicata: proprio i fiocchi bianchi fino a questo momento [illegible] mancati in ogni angolo della Valsesia, facendo scivolare in una pesante crisi il sistema turistico invernale. [i. fo.]

LA CERIMONIA ALLE SCUOLE DEL CENTRO

Borgosesia intitola le elementari a Villa

BORGOSESIA. Da questa mattina alle undici l'istituto scolastico [illegible] piazza Martiri non sarà più «del Centro». Con una cerimonia ufficiale l'immobile sarà intitolato al maestro Pietro Villa, che insegnò proprio a Borgosesia per quasi quarant'anni, dagli Anni venti [illegible] '60. Insegnante e allo stesso tempo severo genitore, il maestro Villa ha guidato diverse generazioni di borgosesiani lungo [illegible] difficile cammino delle scuole elementari. E tutti sono stati invitati alla cerimonia in programma questa mattina. Dagli uffici del Comune [illegible] stati spediti inviti a tutti gli ex allievi del maestro Villa individuati sul territorio, [illegible] proprio la segreteria del sindaco allarga l'invito a «chiunque abbia conosciuto personalmente l'insegnante».

Dopo la cerimonia l'appuntamento proseguirà nella sala consiliare del municipio dove Costantino Silvestri (che fu allievo di Pietro Villa) ricorderà la vita [illegible] la carriera del docente. La famiglia [illegible] maestro, che parteciperà alla manifestazione, per ringraziare l'amministrazione comunale ha proposto l'istituzione di una borsa [illegible] studio di un milione (che [illegible] Comune probabilmente integrerà) da destinare agli alunni più meritevoli e meno abbienti delle scuole elementari «Villa». [i. fo.]

BOTTA E RISPOSTA AD OCCHIEPPO SUPERIORE

Segnaletica contestata La replica del sindaco

OCCHIEPPO SUPERIORE

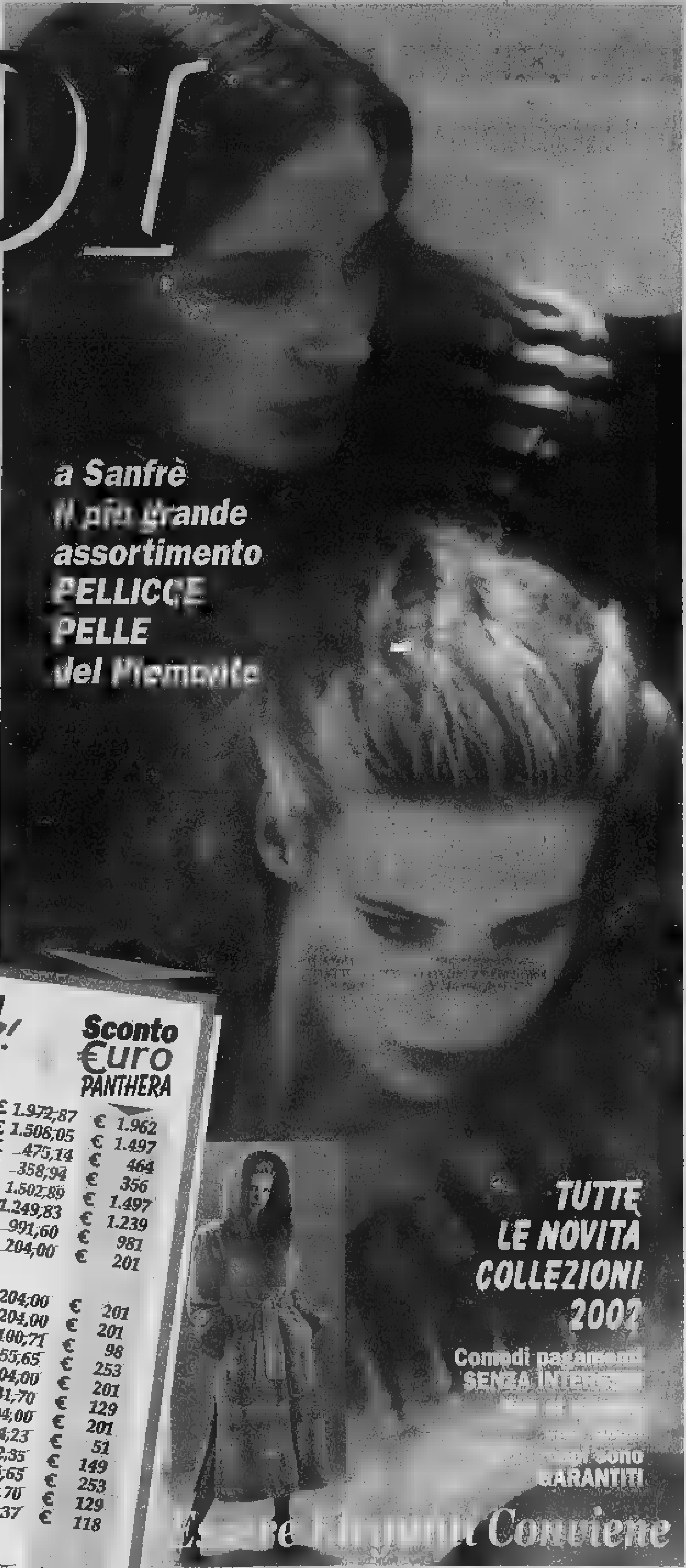
Il consigliere di minoranza Emanuele Ramella Pralungo [illegible] inviato ai colleghi amministratori [illegible] nota nella quale contestava la posa di una segnaletica stradale verticale nelle vicinanze di piazza Monsignor Maffeo, più esattamen[illegible] in via Mosca dove sorge una casa di pregevole fattura costruita dalla famiglia che porta lo [illegible]so cognome. Ora gli rispondono il sindaco Guido Dellarovere e l'assessore ai lavori pubblici Luciano Chiappo.

«La segnaletica, [illegible] la posa dei dossi, doveva essere sistemata. Ora, [illegible] nulla togliere all'immobile [illegible] questione, vor[illegible] ricordare che è individuato [illegible] piano regolatore, per altro elaborato dalla passata amministrazione, all'interno del centro storico [illegible] [illegible] contraddistinto da particolari vincoli a tutela del superiore pregio storico ed architettoni[illegible] Nonostante ciò, questa [illegible]ministrazione ha comunque scritto ai proprietari che la posa del cartello veniva effettuata in via del [illegible] provvisoria, in attesa dei lavori di sistemazione della piazza che ne consenti[illegible] [illegible] spostamento». A tale riguardo il bando per i lavori è stato già pubblicato e quindi i cantieri apriranno presto.

Prosegue la risposta di Dellarovere e Chiappo: «Un ultimo rilievo: è curioso che una critica all'incapacità di questo esecutivo di tutelare i beni architettonici di Occhieppo provenga proprio da lei che, nella sua veste di consigliere della precedente maggioranza, ha consenti[illegible] il [illegible] e [illegible] presunto "scempio" di lasciar installare tettoie in lamiera ed altri ammennicoli che deturpano il cortile di Villa Mossa, un edificio di vero pregio, bell'esempio [illegible] villa ottocentesca». [d. sa.]

dp

SALDI più Sconto €uro*





*tutti i prezzi nella conversione in EURO sono arrotondati al ribasso

SALDI DONNA

		PREZZI SALDI IN LIRE*		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE				
Mantello visone	L. 5.900.000	3.820.000	€ 1.972,87	€ 1.962
Visone Rasato f.	L. 3.600.000	2.920.000	€ 1.508,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000	€ 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L 1.150.000	695.000	€ 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000	€ 1.502,89	€ 1.497
Giaccone castoro	L. 3.400.000	2.420.000	€ 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L 2.600.000	1.920.000	€ 991,60	€ 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000	€ 204,00	€ 201
PELLE				
Cappottini Pelle	da L. 540.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 290.000	195.000	€ 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000	€ 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000	€ 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000	€ 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000	€ 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000	€ 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L 620.000	495.000	€ 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L.490.000	255.000	€ 131,70	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. 320.000	235.000	€ 121,37	€ 118
MONTONI				
Montone lungo	da 1.490.000	805.000	€ 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000	€ 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000	€ 152,35	€ 149

SALDI UOMO

MONTONI				
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.450.000	855.000	€ 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000	€ 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000	€ 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000	€ 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000	€ 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71	€ 98

CERTIFICATO DI GARANZIA

VERA PELLE
Original Quality

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA

aperti anche la Domenica

www.lapanthera.com

*Offerta non cumulabile e valida sino ad esaurimento. I capi saldo in quantità limitata

LA NUOVA STRUTTURA (IN STRADA CAMPAGNE') E' IN FASE DI ULTIMAZIONE

Poste, centro-recapito per migliorare i servizi

BIELLA

Posta Italiane ha un obiettivo per il Biellese: raggiungere un buon livello nel servizio di recapito della corripondenza e dare in archivio le proteste (numerose) dei cittadini. Per farlo l'azienda allestendo in via Campagnè centro di recapito, dove arriverà tutta la posta destinata ai residenti provincia e dove sarà «lavorata» («messa in gita» è il termine tecnico) e consegnata ai portalettere: 149 postini più 18 polivalenti.



Poste italiane cercano di rilanciare il servizio nel Biellese

«L'edificio dove verrà organizzato recapito - spiega Antonio Sgroi, dell'Ufficio comunicazione Poste italiane - è stato ristrutturato ed ora il cantiere sta ultimando i lavori: ci saranno nuovi casellari e meccanismi tali per rendere più agile il servizio e in generale per dare più attenzione alla lavorazione e, mi auguro, per superare i disagi che hanno suscitato le proteste degli utenti causa i ritardi nella consegna della corrispondenza».

Aggiunge Antonio Sgroi: «Inutile nascondere che Poste italiane ha dovuto affrontare momenti difficili, con bilanci gravemente in rosso. Con altrettanta chiarezza va però detto che la situazione sta migliorando: i bilanci in pareggio, stiamo investendo nella formazione e con vari accorgimenti offriremo un servizio adeguato. Ad esempio esauriremo il ricorso ai trimestrali e, soprattutto, assumeremo personale della zona per scongiurare il rischio di trasferimenti».

Con l'apertura del nuovo centro recapiti, dovrà essere definito il numero dei distretti e cioè la suddivisione territorio al fine di una distribuzione più agevole della corrispondenza.

E in tema disservizi, ecco la testimonianza di Fernando Cappio, di Vallemosso: «Una decina di anni fa, quando l'ufficio, postale non svolgeva ancora attività bancaria, a Campore vi erano due impiegate, la posta arrivava alle 9 e mai, in tanti anni, ho visto file di gente in attesa. Oggi vi è una sola impiegata, alla quale esprimo tutta la mia solidarietà, che in dicembre chiudeva l'ufficio poco dopo le 11 per recarsi a Vallemosso; la posta arriva, quando tutto funziona al meglio, tra le 10 e le 10,30 e, sin dal primo mattino, specie nei giorni pagamento delle pensioni, abituali attese piuttosto lunghe, anche se l'unica impiegata si dà da fare in modo encomiabile». [. sa.]

I DATI DELL'OSSERVATORIO DI OROPA SEGNALANO PERO' CHE DA OLTRE 25 GIORNI SIAMO SOTTO ZERO

Il 2001 è stato un anno caldo

A dispetto delle basse temperature di dicembre

BIELLA

Per 25 giorni nel dicembre appena finito, a Oropa il termometro non mai salito sopra lo zero. Ma nonostante l'ondata di freddo già settembrina e il gelo natalizio il 2001 stato ancora un anno caldo.

La conferma arriva dall'osservatorio meteorosismico di Oropa: tra le note caratteristiche dell'anno che si è appena chiuso, una temperatura media di 8,4 gradi al punto che don Silvano Cuffolo, il sacerdote che da anni cura stazione meteo, ha annotato sul sito web «continua la serie di anni caldi». E' infatti il tredicesimo anno consecutivo in cui la temperatura media annuale risulta pari o superiore a 8 gradi con l'unica eccezione per il 1996 che si chiuse con un 7,4 gradi.



Da tredici anni, a parte il '96, la temperatura media annuale registrata a Oropa è sempre uguale o superiore agli 8 gradi

Come aveva già rilevato nel 2000 il direttore dell'Osservatorio, Orazio Scanzio, «nei decenni passati serie anni con temperature medie elevate, ad esempio il massimo assoluto è del 1921 con 9 gradi, ma i periodi sono stati più brevi». Quindi è questo «caldo» che dura '88 l'elemento caratterizzante. Per la precisione, comunque, il 2001 è risultato leggermente più freddo rispetto al 2000 quando la media fu 8,6.

Il gelo pur notevole ha però raggiunto le punte siberiane nello periodo si registrate Nord Est. Infatti la giornata più fredda per Oropa stata il 15 dicembre con -10.6 gradi che risultata anche la minima dell'anno. Complessivamente, con 25 giorni sottozero, è stato il mese di dicembre più freddo dal 1990.

Ma torniamo ai dati annuali. La giornata più calda del 2001 con 25° è risultata il 1° agosto. Ma è è stato un caldo «normale» del resto tutto l'anno forti escursioni termiche come già stato il 2000. Invece l'anno che si è appena chiuso è stato dei più secchi. Il totale delle precipitazioni è stato appena di 1386.6 millimetri quando invece l'anno precedente superato i mila millimetri. Complessivamente ci sono stati 131 giorni piovosi. Per trovare un anno così asciutto, senza piogge, occorre risalire fino al 1985 considerando che anche l'innevamento è stato abbastanza modesto: 180 centimetri.

E le ripercussioni si stanno facendo sentire: la portata delle sorgenti era già dimezzata quando il gelo ha bloccato tutto e in tutto il Biellese le scorte idriche al limite del fabbisogno. Anche a Biella è già scattato il preallarme con l'invito ai cittadini a evitare gli sprechi. Alcuni paesi della collina, invece, hanno dovuto essere già riforniti dalle autobotti dei vigili del fuoco.

Ma ci sono problemi anche per le industrie: diga di Camandona alimenta l'acquedotto industriale Valle Strona ha acqua sufficiente ancora per tutto gennaio e poi sarà emergenza. [m.al.]

DA LUNEDI' 4 FEBBRAIO

All'Ascom via a tre corsi di formazione

BIELLA. Sono tre i corsi proposti dall'Associazione del Commercio Turismo e servizi della Provincia e realizzati in collaborazione con l'Associazione commercianti che prenderanno il via nei prossimi mesi. le iscrizioni già aperte le iscrizioni e le proposte le seguenti.

Un corso di formazione professionale per somministrazione al pubblico alimenti e bevande; un analogo corso dedicato agli agenti ed ai rappresentanti di commercio. un corso di formazione professionale per alimentaristi (che viene per la prima volta dalla stessa Ascom), obbligatorio per tutti coloro che devono intraprendere una nuova attività nel alimentare.

Le lezioni di tutti e tre i cicli prenderanno il via il prossimo lunedì febbraio. Per avere chiarimenti ed ulteriori informazioni ci si rivolge all'Ascom, sede di via Tripoli 1, oppure si telefona allo 015-8352712. [d. sa.]

I MAESTRI FESTEGGIANO LA MADONNA DEGLI SCIATORI



Oggi alle 18 fiaccolata sul piazzale di Bielmonte

Anche quest'anno torna il classico appuntamento fiaccolata dei maestri di sci di Bielmonte che oggi porteranno in processione sulla neve la statua della Madonna degli sciatori. Lo spettacolo come è garantito e richiamerà centinaia sportivi che si raduneranno nel piazzale per veder arrivare, alle 18, gli sciatori illuminati dalla luce delle torce. Al della discesa, nel salone ristorante dell'hotel Bucaneve seguirà la celebrazione della messa presieduta dal generale monsignor Fernando Marchi.

LE NUOVE REGOLE SPIEGATE DALL'ALLENATRICE E GIUDICE INTERNAZIONALE

La ginnastica ad alto livello

Pollone, stage con la bielorussa Lukyanenko

POLLONE

Ancora volta la Scuola di Ginnastica della Pietro Micca ha portato in città un'atleta, istruttrice, di caratura mondiale. Larisa Lukyanenko terminerà domani, nella palestra Frassati di Pollone, uno stage di ginnastica ritmica il cui scopo è quello di far apprendere nel modo più chiaro possibile le novità apportate dai codici, entrati in vigore da diversi ma ancora scevri difficoltà.

La bielorussa, allenatrice della squadra nazionale giovanile e giudice internazionale, è stata coadiuvata dallo staff della «Pero» tra cui spiccano i Tatiana Shpilevaya, già responsabile della nazionale individualiste italiana nonché giudice internazionale del Paese, Ladavas, istruttrice federale, Ekaterina Anouchina e del coreografo Mihai Ciortea.

Allo stage hanno aderito cinquantina di persone, tra cui 38 ginnaste (20 allieve e tra junior e senior) e molte istruttrici, provenienti da Sicilia, Sardegna, Piemonte e Friuli.



Il gruppo delle istruttrici e delle ginnaste che hanno preso parte allo stage

«Un'esperienza decisamente positiva - commentano Daniela Giarratana e Spela Dragas, istruttrici dell'Hobby Sport Floridia e dell'A.S. Udinese - perché ci ha permesso di trarre degli spunti importanti sui nuovi codici di punteggio ed apprendere esercizi sul potenziamento e sulle combinazioni di difficoltà».

Dopo aver partecipato a svariate edizioni dei campionati Mondo e vinto numerosi allori, la Lukyanenko insegna ora alla squadra nazionale juniores di Minsk. «Mi piace molto lavorare con i bambini - afferma la campionessa - e credo che i nuovi codici, pur difficili, rappresentino una svolta importante nel mondo della ginnastica ritmica». [m. pe.]

Speravamo in Ciampi Ci consoliamo con Grillo

Tra il cotechino con le lenticchie e i botti di tradizione il 2001 si è chiuso. L'abbiamo cominciato l'ansia che da lì a poco il governo sarebbe tornato nelle mani delle destre. E così è stato. Sei anni nei quali il centro-sinistra si è distinto per continuità e rispetto dei dettami del Fmi e della Bce. Un liberismo temperato solo in parte da un sindacato che non sapendo più intervenire neppure sulla politica dei redditi si trincerava dietro agli accordi del luglio '93 e alla concertazione. Il voto di maggio ha spazzato via ogni ambiguità. Il sindacato si è trovato scoperto e scoperchiato; fine dei governi amici (dall'Amato del '92 all'Amato del '01) e con governo coerente allineato a Confindustria, che ha deciso in solo colpo di cancellare la concertazione e rovesciare l'arroganza del più forte e del più protetto tutti i tavoli di discussione. I salari non sono aumentati, l'inflazione è apparentemente ferma e l'economia ristagna. Nessun problema. Abbiamo fatto l'euro. Non importa se non si sta costruendo l'Europa.

Non importa se i cittadini del vecchio Continente si sentono poco cittadini senza frontiere ma sempre più stretti nelle maglie dell'esclusione sociale, della precarizzazione e della flessibilità.

Il 2001 non è stato solo l'avanzata incondizionata delle politiche in Europa. È stato l'anno di uno straordinario movimento sociale, civile, politico. I «no-global» hanno calcato le della «società dello spettacolo» rubando le platee ai potenti. I signori dell'Impero hanno risposto nell'unico modo a loro congeniale: con la violenza. In tutto il Novecento quella la loro ricetta. Luoghi comuni? Forse. Ma il sonno della ragione genera mostri, diceva qualcuno. E questi mostri ora che la ragione ha ripreso coscienza disgelati in tutta la loro ferocia.

È in qu chiave che va letto l'orrore dell'11 settembre. La violenza, la barbarie commessa contro trentamila uomini e donne lasciato spazio solo ad altrettanta barbarie. La «civiltà superiore» ha dimostrato tutta la inciviltà. Non si tratta solamente di salvare Caino, si tratta di dimostrare che il tempo delle guerre è tramontato, la luce che si può attraverso percorsi di pace è percorribile in Afghanistan come in Palestina. Per fare questo bisogna scardinare le maglie del controllo sociale. Bisogna intraprendere nuovi percorsi di liberazione collettiva nei posti di lavoro, nelle scuole e nella strada. In Argentina masse popolari stanche di un centro-sinistra (molto simile a quello nostrano) e a un populismo dalle belle promesse e dai buchi nel bilancio ripreso in mano la situazione.

In Italia nonostante la propaganda assordante e la retorica patriottarda dopo l'11 settembre, migliaia di studenti sono scesi in piazza contro la privatizzazione dei saperi, la scuola azienda, i «buoni» ai ricchi e, si sono ritrovati in compagnia di un vasto movimento per la pace e contro la che il 10 novembre ha almeno numericamente oscurato la parata . In questo si inserisce lo straordinario sciopero dei metalmeccanici.

Ci spiace dovere constatare che la di Capodanno avremmo voluto sentire qualche parola in più tutto questo dal presidente della Repubblica. Sfortunatamente lo spirito «consociativo» che l'aveva portato al colle non gli ha permesso di andare oltre ad alcune «emozioni degli affetti». A noi, poveri sognatori convinti che altro mondo è possibile» non resta che consolarci con Beppe Grillo.

Pietrobon
segreteria provinciale
di Rifondazione comunista

Biella: telefono 015/24.35.311; Cossato: telefono 0151/986.066; telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: Cavaglià: tel. 0161/96.470; 015/922.801.

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono .411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.

FARMACIE DI TURNO

A : *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via 23, tel. 015/22.119. di ap: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Taucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, tel. 0161/966.40.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Vigliano

Big band in concerto

Stasera alle 21 al Cineteatro Erios è annunciato il concerto della Vigliano Big Band diretta da Alberto Mandarini (trombettista astigiano che suona al fianco di Paolo Conte). La formazione, in tutto elementi, proporrà brani jazz e standard americani degli Anni 40, attingendo dal repertorio di Glenn Miller, Duke Ellington e Stan Kenton. Le offerte ricevute destinate per i lavori di della chiesa di Lucia.

Candelo

Canta la Corale biellese

La chiesa di Santa Maria Maggiore, ospiterà questa 21 un concerto proposto dalla Corale Biellese Luigi Maria Magi e dall'Orchestra d'Archi Biellese dirette da Emilio Straudi. Il programma sarà dedicato ai canti tradizionali natalizi.

Mongrando

Concerto per l'Epifania

Concerto dell'Epifania questa sera alle 21 nel salone della Biblioteca. «Dall'opera... all'operetta» è il titolo del recital al quale prendono parte il soprano Gariboldi e il baritono Massimo Pezzutti accompagnati al pianoforte da Leonardo Nicassio. Il programma prevede brani di Giordano, Rossini, Puccini, Verdi, Mozart, Abraham, Lehar, Costa, Heuberger e Abraham.

Occhieppo Inferiore

Teatro dialettale

«2002 Eurorisate» è il titolo dello spettacolo teatrale che sarà proposto dalla compagnia teatrale biellese di Ferruccio Pagnone, i «Sagrinti domani pomeriggio nel salone del Polivalente ad Occhieppo Inferiore. Lo spettacolo si inserisce all'interno delle manifestazioni organizzate in oc Festa del Pettirosso.

Biella

Live al Jazz club

Sarà l'Insieme Musicale Ossolano ad inaugurare la stagione 2002 di Biella Jazz Club. L'appuntamento è in cartellone martedì, nella sede di Palazzo Ferrero al Piazzo.

Biella

Riparte la stagione teatrale

La stagione teatrale annuncia martedì alle 21 al teatro Odeon lo spettacolo «Aldino, mi cali fili» con Paolo Poli.

Domani l'ultimo tagliando: si potranno consegnare fino al 12. I premi il 24 febbraio

Presepi, tra arte e magia del cuore

Successo del referendum promosso dalla Stampa

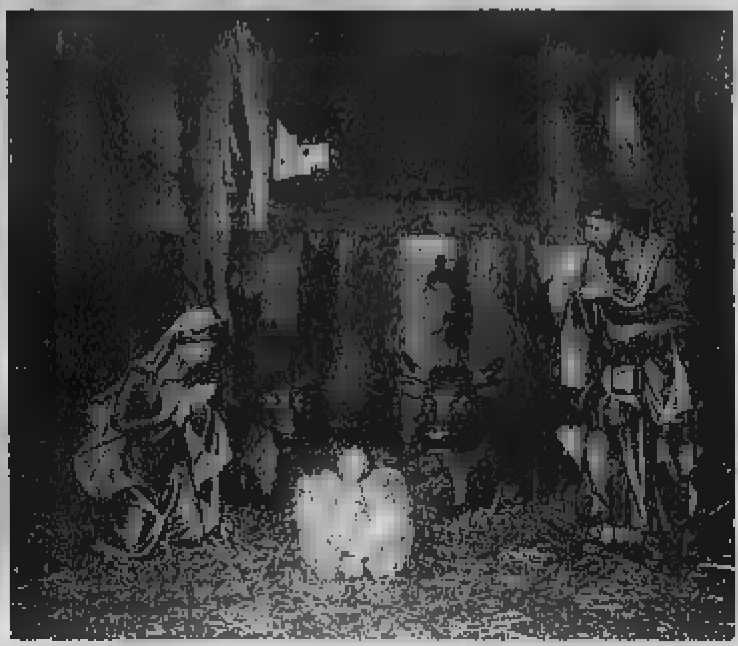
Penultimo tagliando, quello di oggi, per votare i presepi preferiti delle scuole (ospitati [illegible] mostra di San Paolo), delle chiese e dei negozi della provincia. Domani pubblicheremo l'ultimo coupon: per consegnarli ci sarà tempo fino alle 19 di sabato 12. I «verdetti» rimarranno top secret fino alla premiazione prevista per il pomeriggio di domenica 24 [illegible] al teatro Civico [illegible] Vercelli. Durante la manifestazione, alla quale invitiamo sin d'ora tutti gli scolari, gli insegnanti, i parroci ed i negozianti che hanno preso parte all'iniziativa, si svolgerà l'ormai tradizionale spettacolo musicale che da anni allieta la consegna dei premi [illegible] «Fiaba [illegible] Natale» e, appunto dall'anno scorso, la giornata [illegible] presepi.

Non è stato possibile organizzare prima la premiazione perchè il teatro aveva tutte le domeniche occupate fino, appunto, [illegible] febbraio. Quel giorno, La Stampa, l'Ascom, il Comitato manifestazioni vercellesi e gli sponsor (con l'appoggio del Comune) premieranno [illegible] i vincitori del nostro referendum sia i presepi scelti dalle giurie di qualità. Non facciamo anticipazioni. Dic[illegible] solo che ieri ci è piovuta in redazione una nuova [illegible] tagliandi che ha, in parte, rivoluzionato l[illegible]ifiche.

Mentre si accende la sfida, [illegible] la provincia [illegible] un fiorire, quest'anno, di Natività, anche fuori concorso rispetto al nostro referendum. Molto bello il presepe realizzato dagli ospiti [illegible] Casa [illegible] riposo «Sant'Anna» di Borgosesia, con riprodotte persi[illegible] le vecchie abitazioni Walser [illegible] Valle. Splendido il presepe costruito da un privato a Vercelli, Riccardo Manfredi, nella [illegible] casa di via Duomo. Un'opera d'arte che meriterebbe di essere ammirata dal grosso pubblico. Così come ammirate sono le Natività [illegible] chiese. Per ora, la nostra graduatoria è guidata dal presepe della parrocchia di Sant' Agnese di Vercelli. [illegible] Ronsecco [illegible] ad una sola incollatura e [illegible] venendo fuori anche la parrocchia de[illegible] Beata Vergine [illegible] Cappuccini.

Infine, tra i presepi più ispirati, la serie che il rettore don Cesare Massa, con l'aiuto dell'architetto Maiotti, ha allestito in [illegible] Michele. Quattro presepi (africano, [illegible] slavo e nostrano) su altrettanti fondali di grandi pittori (Matisse, Braque, Klee e l'accademico [illegible] Brera Davide Benati) ispirati a grandi temi biblici (come il roveto ardente) e alle pace. Opere da ammirare e su cui riflettere.









In alto, [illegible] sinistra, i presepi di Riccardo Manfredi e di Sant'Agnese. Qui sopra, sempre da sinistra, le Natività della Casa di riposo di Borgosesia e una delle quattro in San Michele

LA STAMPA — SABATO 5 GENNAIO 2002

ASCOM VERCELLI — [illegible] VERCELLESI — COMUNE [illegible] VERCELLI

VERCELLI PROVINCIA DEI PRESEPI



Il mio presepe preferito è:

SCUOLA ....

CHIESA ....

NEGOZIO ....

Spedire o consegnare a LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

BLOCKBUSTER — EDIZIONI WHITE STAR

LA STAMPA
PAGINA 43 SABATO 5 GENNAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREOCCUPAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA MANCANZA DI NEVE. DOPO L'EPIFANIA A RISCHIO LE PRENOTAZIONI

Lo sci trema sotto il cielo blu

Il Cuneese è un'isola felice

AOSTA

Il dopo Befana turba i sonni degli operatori turistici: lo sci, certo, [illegible] anche l'indotto, dagli alberghi ai ristoranti, dal commercio all'artig[illegible] Perfino nelle vallate del Cuneese, unica zona alpina ad avere neve venuta dal cielo, la domanda [illegible] d'obbligo: «Che cosa accadrà dopo l'Epifania»? Edue Magnano, presidente del Consorzio «Cuneo neve» risponde: «Le stazioni più organizzate [illegible] la cavano, per il [illegible] speriamo che il "mondo" si accorga [illegible] noi. Sarà anche colpa nostra, [illegible] nostro difetto [illegible] ma "Alpi senza neve" è uno slogan che passa sulle reti televisive nazionali [illegible] eccezioni, eppure il Cuneese è [illegible] alpina. Pazienza. Certo è che le nostre vacanze di Natale sono state eccezionali proprio per le piste ben innevate. Sa che cosa è successo? Molti hanno anticipato le partenze, stufi di sciare».

La fortuna di avere ne[illegible] continua per il Cuneese grazie a temperature molto basse, men-

Molti gli impianti chiusi ai piedi del Monte Rosa In Vallée stazioni aperte con Cervinia «regina»

tre le nubi e quindi la neve [illegible] sono dimenticate dei «piedi» del Monte Rosa. Si scia sul versante valdostano su piste innevate d[illegible] cannoni, sia [illegible] Gressoney sia [illegible] Champoluc, molto meno su quelli piemontesi. Ad Alagna vanno su e giù soltanto due piccoli skilift (baby), mentre al tlefono delle funivie risponde [illegible] registrata: «Impianti chiusi per mancanza neve». Nel Vercellese si scia soltanto a Scopello, in un ridotto anello per il fondo. Sul versante novarese del Rosa, [illegible] scia a Macugnaga, da dove sono [illegible] partiti gli slalomisti azzurri. «Ma la stagione - dicono all'ufficio turistico - finora è andata molto bene, sia negli alberghi sia negli alloggi in affitto. Una voce registrata e un po' sconsolata risponde anche al telefono della stazione di Domobianca [illegible] è [illegible] cannoni. Il nuovo impianto di innevamento ha [illegible] consentito l'apertura al Mottarone e a Pian di Sole.

Nel Biellese tre gli impianti aperti a Bielmonte (monte Marca, Monte Cerchi e Piazzale), mentre sono chiusi quelli di Oropa. In Valle d'Aosta tutte [illegible] più importanti stazioni invernali hanno piste aperte con l'aiuto dell'innevamento artificiale. Cervinia fa eccezione in tutto il [illegible]rio: dai 45 centimentri di neve in paese [illegible] 180 di Plateau Rosa. Da La Thuile a Courmayeur, da Pila a Crévacol (Gran San Bernardo) [illegible] scia in un paesaggio chiazzato, tuttavia la preparazione delle piste è ottima.

I problemi più grandi sono legati allo [illegible] di fondo. Gli appassionati sono obbligati a concentrarsi [illegible] pochi anelli. Gli unici con neve naturale sono nel Cuneese e a Courmayeur, in Val Ferret.

(e. mar.)



Cervinia è fra le stazioni di sci che hanno neve naturale

GIROd'ALPE

Appello occitano per il 2006

Enrico [illegible]

LE Olimpiadi? Una babele. [illegible] potrebbe sentir parlare anche lingue antiche? Magari quella del Sud della Loira, la lingua d'oc infilatasi nelle vallate montane a Sud delle Alpi? Gli occitani piemontesi lo sperano. Di più, hanno fatto della loro speranza un appello da far arrivare sui tavoli degli organizzatori delle Olimpiadi del 2006 con sede a Torino. Di più, la «Chambra d'Oc», l'associazione che promuove lingua, cultura e eco[illegible] delle vallate occitane, chiede che l'occitano diventi «lingua ufficiale dell[illegible] Olimpiadi delle neve del 2006.

Nell'appello, cui hanno già aderito uomini di cultura e politici (anche il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale Piemonte, Lido Riba), si legge: «Sui pendii innevati delle Valle occitane nel 2006 si incontreranno civiltà d'oc e spirito olimpico. La lingua occitana, [illegible] assunta [illegible] delle lingue ufficiali delle Olimpiadi, ricorderà [illegible] mondo che "jovent, jòi, paratge, pretz e larguessa" (gioventù, gioia di vivere, lealtà, valore e generosità, ndr) sono tuttora valori indispensabili al progresso umano». Gli occitani si dicono «uno dei grandi popoli europei diff[illegible] sul territorio [illegible] tre Stati, Italia, Francia e Spagna, con tredici milioni di abitanti».

Nelle vallate piemontesi, quelle che ospiteranno nel 2006 l'edizione numero venti dei Giochi olimpici invernali, gli occitani sono 200 mila. [illegible] documento della «Chambra d'Oc» [illegible] stato accolto anche sul piano internazionale. L'ufficio europeo per [illegible] lingue meno diffuse ha inviato una lettera al comitato promotore delle Olimpiadi [illegible] Torino «per dare un segno concreto [illegible] favore della tolleranza e della ricchezza culturale, accogliendo l'occitano quale lingua ufficiale, assieme all'italiano e alle lingue ufficiali [illegible] Cio, per i Giochi del 2006».

Esiste un precedente e riguarda il catalano che nel 1992, in occasione delle Olimpiadi di Barcellona, era stato accettato fra le lingue ufficiali dei Giochi olimpici. Negli ultimi anni l'occitano ha trovato nuova energia, ma come molte lingue minoritarie ha bisogno di confronto, di diventare, anche [illegible] in zone limitate, [illegible] parlata comune e non soltanto una nostalgia o un vezzo culturale.

DAL 17 GENNAIO A BELGIRATE I PROGETTI PER PORTARE SUL GRANDE SCHERMO LE EMOZIONI DI UNA REGIONE

Così il Cinema promuoverà il Piemonte

Quattro giorni sul Lago Maggiore con l'«Eaglepictures»

Luca Ferrua

Il cinema ha saputo imporre mode, panorami, abitudini. Il grande schermo ha fatto la fortuna di marche di sigarette, ha diffuso superalcolici, cocktail, orologi, tagli di capelli. Forse in ritardo il Piemonte scende in campo per la promozione ad alto livello, gioca la carta del cinema per trasmettere emozioni, per aggiungere alla comunicazione un lato umano, coinvolgente e capace di farsi ricordare più di qualunque spot.

Per parlare di progetti, di un nuovo legame tra [illegible]a e territorio, l'appuntamento è sul Lago Maggiore. Dal 17 [illegible] 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate - a casa di Ovidio Mugnai da sempre protagonista del turismo piemontese - è in programma la «convention» della casa cinematografica «Eaglepictures». Il presidente dell'azienda [illegible] Gianpaolo Sodano, teorico e ideologo [illegible] grande progetto di promuovere il territorio attraverso la cinematografia e di utilizzare il grande schermo per veicolare - come il più efficace dei carrier - il meglio del «Made in Italy». Dopo tre giorni di lavoro con lo staff della «Eaglepictures», il momento più atteso sarà do[illegible]nica 20, quando per fare il punto sul lavoro fatto, è in programma un convegno a cui parteciperanno i sottosegretari Teresio Delfino (Politiche agricole), Giancarlo Innocenti (Telecomunicazioni), il presidente dell'Enoteca Piemonte - partner istituzionale dell'evento - Pierdomenico Garrone, giornalisti, uomini del cinema e della comunicazione.

Il primo ad innamorarsi del Piemonte e dei suoi panorami è stato proprio Giampaolo Sodano, protagonista di un atto concreto: il trasferimento dalle col[illegible] francesi alla Langa del barolo [illegible] «Vino, patate e mele rosse», la seconda pellicola tratta da [illegible] volume [illegible] Joanne Harris, l'autrice [illegible] «Chocolat». Si tratta di un investimento importante: un progetto multimediale dedicato al vino che oltre al film preveda la creazione di un documentario, un cortometraggio, un cd-rom, un sito internet e un libro di ricette. Un fatto importante e concreto che consentirà di realizzare una produzione internazionale in una delle aree vitivinicole più importanti d'Europa. Le riprese inizieranno durante la vendemmia 2002 e verranno realizzate dalla «Eaglepictures» con un investimento di 20 milioni di dollari.

La storia, raccontata da sei bottiglie di vecchio vino, è magica, estemporanea, affascinante. Jay Mackintosh, scrittore trentacinquenne in crisi, decide di abbandonare Londra per trasferirsi in un paesino [illegible] sud della Francia. E' qui che, ricordando i racconti di un vecchio minatore che ascoltava sempre da bambino, esiste il vino migliore del mondo: Jay compra una vigna, un casale e ricomincia una nuova vita.

La novità del film, che vanta un cast internazionale in cui il ruolo da protagonista maschile sarà affidato a Hugh Grant, mentre la stella al femminile dovrebbe essere Juliette Binoche, è che a differenza del romanzo varieranno le ambientazioni: probabilmente infatti lo scrittore non vivrà più nella capitale del regno britannico bensì a New York, mentre è certo che dalla Francia la vicenda [illegible] sposterà in un'altra terra dai grandi vini: il Piemonte.

«Si tratta di un libro e di un film che narrano la magia del vino e va girato in un luogo in cui il Barolo - commenta il produttore della Eaglepictures Giampaolo Sodano - è la storia stessa della terre in cui nasce».



Il sottosegretario Teresio Delfino

A settembre il ciak sulle colline del barolo per «Vino, patate e mele rosse»



L'imprenditore Ovidio Mugnai



Il presidente Pierdomenico Garrone



Lo staff dell'Enoteca del Piemonte con alcune ipotesi di locandina del film tratto dal libro di Joanne Harris, autrice di Chocolat



Grand Hotel di Stresa: la suite Hemingway ha una vista mozzafiato sulle isole

Da tutto il mondo a Stresa per Hemingway

Con «Addio alle armi» e il nipote John al simposio che si rinnova nei luoghi del mito

Maria Paola Arbeia

STRESA

«Mio nonno Ernest». Cognome: Hemingway. Il nipote sulle tracce del mito è John, figlio di Gregory. Ha quarantun'anni ed è uno degli insegnanti, e tradut[illegible] dall'inglese, più richiesti di Milano. Con altri studiosi di tutto il [illegible]do e i famigliari coltiva il patrimonio culturale dello scrittore in una fondazione, presieduta da Scott Donaldson, e nella «Kennedy Library».

A Stresa, sul Lago Maggiore, dal 2 al 7 luglio John accoglierà studiosi [illegible] appassionati nel Grand Hotel Des Iles Borromées. Qui lo scrittore alloggiò più volte. C'è la firma nel registro d'onore con data 1 ottobre '48: «Era [illegible] famoso e gli chiesero di lasciare il ricordo - dicono all'hotel - ma Hemingway venne anche prima». Qui ci riporta la lettura di «Addio alle armi» che è del [illegible] e sarà al centro dei lavori in luglio: ricercatori, appassionati e famigliari dell'autore si riuniranno per la decima Conferenza biennale internazionale della «Hemingway society». Ci sarà un connubio fra letteratura e medicina: John è impegnato, con l'amico e professore Vincenzo Silani, nella traduzione di testi scientifici [illegible] malattie neuromuscolari e neurodegenerative per il centro «Dino Ferrari». L'alleanza scientifico-culturale sarà [illegible] in una serata speciale sul Lago. John: «Stresa era piaciuta subito all'ex presidente della fondazione e biografo [illegible] mio nonno, Reynolds. Non aveva avuto dubbi». Come non nutrì dubbi Hemingway quando tornò più volte a riposarsi nella lussuosa suite, fra lunghe soste nel bar dell'hotel e la pesca nel Golfo Borromeo. Hemingway [illegible] un fiuto eccezionale per i posti b[illegible] «puliti e b[illegible] illuminati» [illegible] scrisse in «Quarantanove racconti», oppure avventurosi come l'Africa e Cuba. Li sceglieva per eventi della sua vita, per reportage e romanzi, assie[illegible].

«La suite Hemingway - racconta il direttore dell'hotel stresiano, Pierluigi Mariani - è la migliore, ha una vista mozzafiato. L'abbiamo restaurata di recente». La si [illegible] anche nel sito www.borromees.it. John: «Quella di luglio sarà la Conferenza più importante [illegible] oltre [illegible] partecipanti». Verrà organizzata pure un'escursione in barca sulla rotta preferita da Hemingway attorno alle isole. [illegible] precedenti simposi si sono tenuti a Lignano, Parigi, Bahamas, in Spagna, in Austria. Luoghi amati e descritti «da nonno Ernest». Che nel '61 decise di morire, a Ketchum nell'Idaho. John era appena nato.



«Il nonno Ernest» alloggiò al Grand Hotel più volte [illegible] sul registro d'onore la firma è dell'ottobre '48 Nei giorni del convegno anche una gita in barca sulla rotta preferita dal grande scrittore

STASERA AL CINEMA

AIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Merry Christmas (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. 0165 730536 (www.delaville.it). **Spy game** (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: 0166 949.473

[illegible] 0165 749.373. **South Kensington** (ore 17,30; 21,30)

[illegible] CENTRO [illegible] 0165 841.206 **Merry Christmas** (ore 16; [illegible] 22)

[illegible] BIANCO [illegible] SPORTIVO: Tel. 0165 841.206 **Atlantis** (ore 16) **Tomb Raider** (ore 18; 20; 22)

CENTRO [illegible]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Momo alla conquista del tempo** (ore 18,45); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 17); **Come cane e gatti** (ore 18,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Spy game** (ore 22,30)

PALAIS: 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 17; 18,45); **Spy game** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

IDEAL: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30; 22,30)

ARCIDIEMA Tel. 0125 425084
Momo alla conquista del tempo (ore 15; 16,40; 18,20; 20; 22,15)

[illegible]: 0125 641.480. NON [illegible]

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Aida degli alberi (ore 15; 16,30, 18); **Spy Game** (ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo.**
Orario. 18.
Spy game.
Orario: 18,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**
Orario. 16; 19; 22.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 16.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.
Al martedì [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
Orario 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Betty Love.
di Neil Labute (Germania/Usa 2000).
Orario: 20; 22,15

EUGE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Concerto della **Vigliano Big Band.**
Orario: 21.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899.
Lara Croft - Tomb Raider.
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000/8000.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's Eleven. con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon. Apertura 19,30 con spettacoli 19,40/22.10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e [illegible] Boldi. Apertura [illegible] spettacoli 19,50/22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.[illegible].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. Lire 13.000 €6.71; 10.000 €5.16.

[illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 016.
Atlantis - L'impero perduto. [illegible] 16/1[illegible] ore 23,30 con spettacolo unico **Ocean's Eleven,** con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts, M. Damon, Lire 13.000€6.71;10.000€5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via [illegible]. Or. [illegible] 0161-253.379.
[illegible].

SALA CINETECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
Harry [illegible] e la pietra [illegible]
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 15/21,30. Lire 10.000 €5.16; 8000 €3.10.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



[illegible], Tel. 0321-629 688
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.625
Ocean's eleven Or.: 20; [illegible]. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry [illegible] Or.: 16; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. [illegible] - 88 54.84.
Atlantis. or.: 16 e 18 e **Lucky break**, or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Tomb raider. Or.: 21,30 Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
Atlantis - L'impero perduto Or.: 20,10. 22,10 Ingresso [illegible]

VIRGOLA.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 16 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
[illegible], or.: 15; 16,45 e **Merry Christmas** Or.: 20,15; 22,15 L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven,** or.: 22,15 Ingresso cine: L. 12.000: rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
Serendipity. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
South Kengstington.

Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il diario di Bridget Jones. Or.: 21. Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30; 1. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e [illegible] pom. L. 9000.
Ocean's eleven. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. [illegible] sera e [illegible] pom. L. 9000
Il principe e il pirata. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Spy game. Or.: 20,10; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 15,10; 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Tomb raider. Or.: 20,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale Or.: 15,30. 18,30; 21,20; 0,10. L. 13.000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. L. 13.000; rid. [illegible] sera e sab. pom. L. [illegible].
Serendipity. Or.: 18,30; 22,50; 1. L. 13.000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321 - 91.183
Merry Christmas [illegible] 20; 22,30. Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Il principe e il pirata.
Or.: 20; 22,15 Feriali e festivi L. [illegible] fer. L. [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
Or.: 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - [illegible].
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica.
Or.: 20,10; 22,30 Info dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Merry Christmas.
Or.: 20; 22. Info. su segr. tel

Spy game
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spy game, con B. [illegible]
[illegible]: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su [illegible] greteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
programmazione dettagliata su segreteria tel.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo** [illegible] **conquista del tempo.** [illegible]: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry** [illegible] **e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15.20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,15; 16.45. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 18,15; 20,30; 22,40
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18.40; 20,40; 22,40.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 590.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. [illegible] **eleven - Fate il** [illegible] **gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI [illegible] **E SISTERS** [illegible] Belgio 53, [illegible] 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible]. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible].
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso [illegible], tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22.30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22.20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.[illegible]. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**NALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17.15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
[illegible]**NALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Serendipity.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI [illegible] Disegni animati. Il film di Guido [illegible] una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con [illegible] minuti di immagini inedite. ● ● ● ●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. [illegible] lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro [illegible] Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane [illegible] nel 1914 [illegible] capo [illegible] una spedizione [illegible] ricerca [illegible] leggendaria isola. ● ● ●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta [illegible] un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, [illegible] viene rubata.

[illegible] **POTTER E LA** [illegible] **FILOSOFALE.** Fantasy. Dal [illegible] seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.

[illegible] **BREAK.** Commedia. [illegible] regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [illegible] uno spettacolo teatrale preparato da [illegible] gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.

[illegible] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima [illegible] Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio a Nuova Delhi. ●

[illegible] Cartoni animati. Versione [illegible] disegni animati del best seller di Michael Ende firmata [illegible] regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ● ●

MERRY [illegible] Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ●

[illegible] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ● ●

OMICIDIO IN [illegible] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [illegible] piano per eliminarla. Successo francese. ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno [illegible] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) [illegible] pre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni [illegible] lire da dividere [illegible] il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.

SANTA [illegible] Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad [illegible] mondo degli adulti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●

[illegible] Commedia. Nel nuovo lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in [illegible] finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che [illegible] al film. ● ●

[illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [illegible] lavoro viene [illegible] sapere che [illegible] suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra [illegible] cui salvare il mondo. La protagonista [illegible] Angelina Jolie, il film è [illegible] versione cinematografica del videogioco. ● ● ●

L'UOMO CHE [illegible] **C'ERA.** Drammatico. Il [illegible] fratelli Coen narra di una [illegible] (Frances McDormand), moglie di un [illegible] (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato, scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

I VESTITI [illegible] **RE.** Commedia. Dal romanzo [illegible] Simon Leys, la curiosa storia [illegible] Napoleone che lascia un sosia [illegible] Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile [illegible] Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ●

UNA GUIDA ALLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI PER L'ARRIVO DELLA VECCHINA, PER DUE GIORNI GLI EVENTI RADUNANO GRANDI E PICCINI

La Befana «in tournée» parte dal Vco

Nelle due regioni le iniziative dedicate anche ai Magi

LA Befana vien di notte? [illegible] soltanto: di mattina, pomeriggio o sera, oggi [illegible] domani, la vecchina che dispensa dolciumi o piccoli doni [illegible] che si porta via [illegible] feste sarà protagonista in tanta località di Valle d'Aosta e Piemonte. La guida alle iniziative parte dal Verbano Cusio Ossola. Stase[illegible] dalle 21 l'attesa della vecchia «Carcavegia» è a Premosello [illegible] un grande falò in piazza; [illegible] anche nella vicina frazione di Colloro che illumi[illegible] l'intero abitato. Domani [illegible] Seppiana in Valle Antrona alle 14,30 nella chiesa parrocchiale va in scena il Gelindo, storia tenera e divertente tratta da un antico manoscritto in dialetto milanese. Alla stessa ora a Calasca Castiglione, in Valle Anzasca, gli abitanti del paese interpretano la Natività. Sempre nel pomeriggio di domani la Befana arriva dal cielo in paracadute allo stadio comunale di Villadossola. Befana volante anche a Santa Maria Maggiore al Centro del Fondo [illegible] Omegna. A Bognanco l'appuntamento è all'albergo Rossi per una merenda offerta dagli alpini. [illegible] Cannero continua la rappresentazione della natività per le stradine e gli angoli della frazione di Togliano. A Vedasco sopra Stresa sessanta personaggi e [illegible] pecore faranno da cornice all'arrivo dei Re magi. Presepe vivente anche nella chiesa parrocchiale di Brissago, in Svizzera, questa s[illegible] alle 20,30. Sempre questa sera veglia per l'arrivo [illegible] Befana a Oltrefiume di Baveno [illegible] a Pieggio di Oggebbio. [illegible] Cannobio lunedì [illegible] processione dei «Lumineri», con [illegible] barche illuminate sul lago per ricordare il miracolo della Pietà: [illegible] zampillo di sangue umano che grondò dalla pergamena [illegible] cui era raffigurata la Madonna. E dalla punta più [illegible] Nord del Piemonte all'Alessandrino, passan[illegible] per la Valle d'Aosta, la Befana è in tournée.



NOVARA

Romagnano [illegible] punta [illegible] rappresentazione

NOVARA. Caramelle e dolci per tutti, grandi e piccini, dalle 15,30 di oggi in piazza Martiri a Novara. L'iniziativa, fra altre in programma in città e provincia, [illegible] organizzata dai volontari della Novara Soccorso Anpas [illegible] indosseranno i panni della Befana. A Romagnano Sesia rivive [illegible] sacra rappresentazione dell'Epifania domani dalle 10,15. Organizza il comitato «Pro Venerdì Santo», sul sagrato dell'Abbazia [illegible] San Silvano. Nella foto in basso, i partecipanti [illegible] una rappresentazione dell'Epifania di Romagnano [illegible] oltre vent'anni fa. Ad Arona il Comune propone il Concerto di Epifania [illegible] dalle 21 nel Palacongressi con la «Fisarmonis Orchestra» di Chieri. [r. s.]



[illegible] sulle piste tra [illegible] gratuiti [illegible]



AOSTA. Di questi tempi, in Valle d'Aosta si deve adattare alla siccità anche un personaggio co[illegible] Befana, abituata a paesag[illegible] immacolati [illegible] coperti di neve. La vecchietta che distribuisce dolci e carbone andrà sulle piste di sci, oggi, ma dovrà accontentarsi della neve artificiale.

Manifestazioni colorate e golo[illegible] in programma, ad [illegible]pio, nell'alta valle d'Ayas. Una «Befana sulle piste» [illegible] attesa dalle 10,30 ad Antagnod, dalle 14 a Champoluc dove, due ore più tardi, è anche in programma una merenda all'ufficio Aiat. Befana anche a Cogne, dalle 15 all'arrivo della telecabina e a Courmayeur dalle 16, ma [illegible] paese anziché sulle piste. Aosta propone invece una grande tombola musicale, alle 15,30, nella centralissima piazza Chanoux. Un appuntamento per i bambini che finirà per coinvolgere, come sempre, anche gli adulti. [s. ser.]

[illegible] in piazza [illegible] [illegible] scopa [illegible] sacco [illegible]

ASTI. L'appuntamento è per domani pomeriggio, [illegible] piazza Alfieri, per la gioia e curiosità dei bambini: alle 15 [illegible] l'arrivo delle «befane». Saran[illegible] almeno [illegible] decina, con regolamentare scopa [illegible] doni, [illegible] sfileranno per le vie dell'isola pedonale, regalando dolci ai più piccoli. L'iniziativa è del «Napoli club» dell'attivissimo presidente Nunzio Giuliana che ha previsto, oltre alla «sfilata [illegible] befane» anche il mercatino delle cose vecchie [illegible] del modernariato, le bancarelle dei produttori dell'agroalimentare, lo spettacolo delle marionette [illegible] Vincenzo Tartaglino, gruppi folk e la distribuzione di specialità a [illegible] delle Pro loco. Il ricavato della giornata andrà ai Volontari della Protezione civile.

Sempre domani ad Asti, altro appuntamento al Centro civico del quartiere di [illegible] Alba: alle 16 spettacoli di burattini, a cui segue l'arrivo dei novellatori «Todocco [illegible] Fontanot» prima del «gran falò della vecchia» verso le 17,30. [f. la.]

AL[illegible]



Sono [illegible] arrivo [illegible] presepe vivente [illegible] «paese [illegible] centauri»

CASTELLAZZO BORMIDA. Questa sera la Pro loco del «paese dei centauri» festeggia il ritorno della befana con una manifestazione realizzata in collaborazione con il Ponte Borgonuovo. Il ritrovo è alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, dove i bimbi daranno la caccia alla simpatica vecchietta - [illegible] al [illegible] sacco pieno di balocchi - [illegible] tamburi, pentolacce [illegible] coperchi. Alle 21, poi, in piazzale Primo Maggio, verranno distribuiti regali, cioccolata, «torcetti», vin brulé e altre sorprese gastronomiche.

Domani, alle 16,30, arriveranno i Re Magi nella chiesa di Santa Maria in occasione della riedizione del grande presepio vivente: uno tra i più rinomati d[illegible] provincia. Più di 60 personaggi animeranno la rappresentazione con immagini d'arte e mestieri: il pescatore, l'arrotino, il falegname, il fornaio, l'oste, la lavandaia e l'impagliatore oltre [illegible] pastori [illegible] contadini, in [illegible] scenario rappresentante i luoghi della nascita di Gesù nella capanna, con il mercatino orientale, l'oasi e la cascata. [g. l.]

VERCELLI



Epifania [illegible] rogo delle maschere

VARALLO. Il giorno dell'Epifania, [illegible] Varallo, in Valsesia, è per antica tradizione il prologo del Carnevale, che si apre con un grande falò. E' il processo pubblico, con la condanna e il rogo della Veggia Pasquetta, ovvero la [illegible]ma della maschera Re Marcantonio. L'appuntamento è per domenica, con tutti i carnevalanti anco[illegible] in abiti borghesi. Nel primo pomeriggio parte [illegible] all'anziana sign[illegible] - che, al contrario della dolce vecchina sulla scopa - [illegible] colpevole di tanti misfatti. Le guardie la catturano, la portano in giro per [illegible] città per raggiungere, al tramonto, il ponte Antonini sul torrente Mastallone, e lì [illegible] compie la condanna a morte.

Da quel momento possono partire i festeggiamenti. Il primo grande app[illegible] è fissato per la sera di venerdì 11 alla discoteca Igloo, con [illegible] ballo della Cecca, cioè la compagna del Marcantonio. [i. fo.]

CUNEO

Cena [illegible] Caraglio [illegible] «Centocelle Nightmare»

[illegible] Domani si celebrerà [illegible] befana particolare per [illegible] cuneesi. A portare qualche brivido sotto l'albero saranno i «Centocelle nightmare», il gruppo di spogliarellisti resi famosi dalle frequenti presenze al «Costanzo show». Il gruppo sarà al Palazzetto dello sport [illegible] il primo e il secondo set della partita di pallavolo [illegible] serie A1 Noicom Brebanca-Bossini Montichiari. [illegible] il vero appuntamento [illegible] la provincia di Cuneo [illegible] per la [illegible] al [illegible] «Quadrifoglio» [illegible] Caraglio dove i ragazzi festeggeranno in modo particolare l'Epifania, anzi la «befana» (prenotazioni 0171619685 oppure 3334090621 [illegible] prevendite a Cuneo da Ottica Chiara Immagine, Muzak dischi e al ristorante il Quadrifoglio). Cena e spettacolo [illegible] i «Centocelle» [illegible] la proposta più fantasiosa per chiudere le feste. [c. g.]



BIELLA

[illegible] in musica

BIELLA. S'intitola «Favole in musica» l'appuntamento in programma domani nella sala mensa dell'Ospedale di Biella. La rassegna dei «Pomeriggi mus[illegible]li», allestita dall'assessorato alla Cultura di Biella, dall'Agimus e dall'Asl, annuncia alle 16,30 uno spettacolo dedicato ai bambini con la partecipazione [illegible] degli attori [illegible] Melevisione, Enrico Dusio (nella foto), che in tv veste i panni dello Gnomo Eco e del Principe Giglio. Maria Grazia Perello [illegible] Sara Musso lo accompagneranno invece al pianoforte a quattro mani.

In programma «Ridarella», una fiaba composta (testo e musica) [illegible] Liviabella (1902-1964) [illegible] a seguire la celebre «Storia della Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepulveda sulle musiche [illegible] Carmelo Lacertosa. [illegible] termine del recital a tutti i bambini la befana distribuirà un omaggio. [p. g.]



INVITO A BROSSASCO

nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

...ASPETTANDO I TRE RE MAGI...

5 GENNAIO 2002

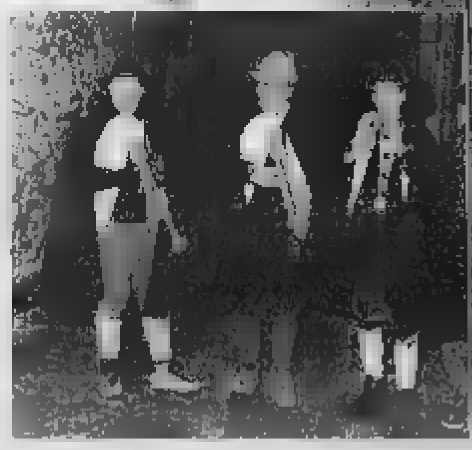
dalle ore 18,00 alle ore 23,00













Scene Nostalgiche di Natività

- 3ª edizione -

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge [illegible] dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico [illegible] di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato [illegible] notte dal cielo stellato, riscaldato, qua [illegible] là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono [illegible] riscaldano la gente all'aperto.

Le torce [illegible] muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, [illegible] rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità [illegible] della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento [illegible] nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una"zoomata"su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la [illegible] edizione, si arricchiranno, fra storia [illegible] fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre** [illegible] **Gaspare**, i **Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa [illegible] il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano [illegible] **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il [illegible] **gennaio 2002 dalle [illegible] 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

STASERA RIPRENDE IL TORNEO DI B2 E AL PALAPIACCO (ORE 21) I VERCELLESI RICEVONO IL PARRELLA TORINO

Mokaor, duello tra capoliste

Patron Bertolini: «Sarà una gara tiratissima»

VERCELLI

Può essere il classico turno in grado di decidere la lotta al vertice in B2 e lasciare immutata la lotta-promozione. In ogni caso la ripresa del campionato sembra studiata ad hoc per far dimenticare in fretta i botti di fine anno. Questa sera, alle 21, l'Olimpia Mokaor ospita al Pala Piacco il Parella Torino, ovvero due delle tre capolista. L'altra, il Merate, è attesa dalla trasferta di Ovada con il Plastipol che insegue a una sola lunghezza.

Per i vercellesi l'occasione ideale per staccarsi dal gruppetto delle migliori e iniziare un primo allungo. «Mancano ancora tre giornate al termine del girone d'andata - conferma il presidente Antonio Bertolini - e, dunque, i giochi play off restano aperti. Però una vittoria sarebbe un segnale forte, oltrechè un' iniezione di morale a lungo termine».



C'è grande attesa per la sfida che questa sera al PalaPiacco metterà di fronte le capoliste Mokaor e Parrella Torino

Con la sola eccezione dei giorni immediatamente a ridosso di Capodanno, la squadra ha lavorato duramente agli ordini di mister Martino. Allenamenti serrati per arrivare nella miglior condizione al primo, vero esame-maturità per i biancoblù: «Sinora con le grandi abbiamo sempre ottenuto punti - spiega Bertolini - ma mai il bottino pieno. Speriamo di riuscirci contro il Parella, una formazione tecnicamente valida che merita il massimo rispetto: noi, in confronto a loro abbiamo vinto un set in più, mentre loro ne hanno concesso uno in meno. Per questo prevedo una partita tirata e incerta».

Per la sfida al Parella coach Martino dovrebbe prensentare il sestetto tipo: Angesia in palleggio, Monaldi opposto, Costa e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti martelli ricevitori. Ancora fermi i campionati di serie C e D le squadre biellesi proseguono gli allenamenti e le amichevoli in vista della dodicesima giornata in calendario il 12 gennaio. La compagine più attiva è senza dubbio quella del Top Wool Vigliano che, dopo aver affrontato nei giorni scorsi Settimo e Romagnano, sarà impegnata oggi nel quadrangolare di Alessandria.

Il sestetto guidato da Massimo Lombardi, in testa alla classifica del girone B di serie C, affronterà Novi Ligure e la squadra di casa dell'Alessandria. Domani ancora un'amichevole, questa volta nella palestra Rivetti di Biella contro la Virtus Chiavazza, vera dominatrice del suo raggruppamento di serie D. La società del presidente Tommasi organizza due tornei. Il primo si disputa questo pomeriggio a partire dalle 15 ed avrà come protagonisti, oltre alla compagine allenata da Ferruccio Gallana, Carmagnola e Ornavasso, due formazioni che militano in serie C. Domani mattina, nel torneo riservato alle Under 15, si svolgerà un quadrangolare ad eliminazione diretta a cui parteciperanno le compagini di Virtus, Chivasso, Ornavasso e una rappresentativa della provincia di Biella.

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

IL PERSONAGGIO

Pellielo, dai -10 di Aosta al caldo torrido del Qatar per battere Diamond e vincere la Coppa del mondo

Paola Gatti

TRA i minareti di Doha in Qatar tutto è predisposto per ospitare dal 25 al 30 gennaio la finale di Coppa del Mondo 2001 di tiro a volo, posticipata di alcuni mesi a seguito della guerra in Afghanistan.

Per gli azzurri la competizione sarà davvero «sudata». Soprattutto per chi come Giovanni Pellielo dovrà passare dai -10° dei campi di Aosta, dove in questi giorni si sta allenando, al caldo opprimente della città araba.

Così, la prima sfida per il campione è quella al clima. Lui, abituato a sparare ai suoi bersagli nei due stand di Fossa olimpica di Balangero, è stato costretto a spostarsi al freddo ancora più pungente di Aosta. Un trasferimento imposto dalla neve che ha coperto le pedane e bloccato gli impianti prediletti.

Pellielo non si scoraggia. Il campione vercellese a 31 anni sa di poter dare ancora molto a questo sport che fa ricca l'Italia da sempre. Nella carriera di Pellielo - che tra un piattello e l'altro si è laureato in teologia e lavora come operatore penitenziario alle Vallette - un primato insegue l'altro: tre medaglie d'oro ai Campionati del Mondo, tre agli Europei, tre agli Italiani, tre Coppe del Mondo, fino al bronzo vinto a Sydney. E ora è pronto per un nuovo exploit. «Sì, sono molto ottimista. Se da dieci anni sono ai primi posti del mondo, un motivo ci deve essere». Lo spinge la sua grande forza di volontà, unita a una passione formidabile. «Quella che mi ha trasmesso la mamma. Lei è una tiratrice scelta che i fratelli portavano ad allenarsi nei campi da tiro. Io ho iniziato, un po' per gioco, a diciotto anni, in un monocampo della mia città».



Giovanni Pellielo sul podio di Sydney

A Doha lo attenderà un rivale ferrigno, l'australiano di origine greca Michael Diamond. Uno sportivo che mette paura agli avversari per la perfetta forma fisica, la costanza nell'allenamento e la fiducia che nutre nei suoi mezzi. Nel 2000 vinse a Sydney, portando a compimento la promessa che aveva fatto poco dopo la morte del padre, di centrare l'oro olimpico in sua memoria. «Certo, ha del talento, è molto forte ed è uno degli atleti meno gestibile perché si propone traguardi ambiziosi, e può proprio farlo - ammette l'azzurro -. E poi è ben preparato. Lui, come d'altra parte gli Americani, gli Arabi, viene da un posto caldo. Noi, invece, abbiamo le dita rattrappite dal gelo. Allenarsi al freddo con due pile addosso e un giubbotto termico, comporta una perdita di sensibilità con l'arma. Là, noi italiani faticheremo persino a tenere gli occhi aperti, trovandoci esposti a un sole abbacinante. La Federazione ci avrebbe dovuto garantire almeno una seduta al caldo per renderci più competitivi».

La sua carta vincente sarà ancora una volta l'ottimismo, ben dosato con la perseveranza che gli studi teologici gli hanno insegnato. Non è un segreto che alle fatiche fisiche Pellielo abbina anche qualche esercizio spirituale. «Per superare le ansie di fronte alle quali si trova l'uomo solo, in pedana, senza nessuno che lo possa aiutare, preparo con costanza la mente alla meditazione esistenziale, dedicando i ritagli di tempo alle passeggiate in montagna» confessa lo sportivo-teologo.

Alla domanda se non c'è contraddizione tra la sua spiritualità e il fucile, risponde senza esitazioni: «No, perché? Sparo a piattelli di argilla e custodisco i carcerati. Gesù disse ai suoi discepoli che l'avrebbero potuto trovare in mezzo ai più afflitti, quando fossero andati a far visita ai prigionieri. Allora dov'è la contraddizione?».

Schietto e sincero, è un campione che non manda a dire nulla a nessuno e rimpiange il passato. Un simpatico monellaccio e al tempo stesso una specie di filosofo d'altri tempi che spera di restare «moralmente vivo» per tanti anni. E' l'augurio che rivolge a tutti. «Sì, il nostro dovere è rimanere vivi con lo spirito soprattutto nei momenti in cui la voglia di lottare e andare avanti sembra che si stia esaurendo per cedere il passo a odiosi compromessi».

CALCIO

BRAGHIN SCIOGLIERA' SOLTANTO DOMANI IL DUBBIO SUL LATERALE SINISTRO

Ballottaggio Bruni-Passariello

La Pro parte S.Giovanni Valdarno senza Parente

VERCELLI

Emanuele Bruni o Nando Passariello? E' questo il principale dubbio che attenaglia Maurizione Braghin alla vigilia della trasferta di San Giovanni Valdarno che inaugura la lunga serie di big-match della prima parte del girone di ritorno.

Bruni a Castelnuovo, al suo rientro come titolare, si è disimpegnato ottimamente ma Passariello nell'era Braghiniana è sempre stato (o quasi) il «possessore» della corsia di sinistra.

«La formazione la deciderò in Toscana» sentenzia il mister della Pro che non si lascia sfuggire il minimo dettaglio di quello che sarà l'undici che affronterà la Sangiovannese, diretta e accreditata rivale nella corsa ai play off.

Di certo un paio di novità in casa Pro ci sono: la prima riguarda Parente che non farà parte della comitiva bianca che oggi pomeriggio alle 14 salirà sul pullman diretto a Montevarchi, sede del ritiro pre-partita. Il ragazzo lamenta un piccolo guaio fisico ma di questi tempi, considerate anche le condizioni climatiche, è meglio usare ogni cautela e dunque il centrocampista se ne resterà a casa.



Emanuele Bruni

Come non faranno parte del gruppo sia Facchini (dovrebbe essere convocato per la partitissima di domenica 13 con l'Alessandria) sia Bacci (oramai si sta allenando a pieno regime ma mancandogli il ritmo partita giocherà un paio di match di avvicinamento con la Berretti). Invece dovrebbe esserci il giovane Salami anche se in questi giorni il ragazzo lamenta dei disturbi intestinali.

Per il resto non sono annunciate novità rispetto alla precedente trasferta a Castelnuovo che ha chiuso il ciclo di incontri del 2001 e il girone d'andata.

Certo è che i bianchi non possono fallire questo nuovo appuntamento in Toscana, pena un ridimensionamento delle loro aspirazioni di alta classifica. «Dobbiamo fare risultato - ammette Bomberone Mirabelli -: siamo all'inizio di un ciclo di fuoco che deciderà buona parte delle nostre aspirazioni. Non voglio nemmeno pensare a una seconda sconfitta consecutiva dopo quella di Castelnuovo».

E neppure la immagina il popolo bianco. Il traguardo dei play off è sempre a portata di mano, ma la Pro si è già complicata la vita abbastanza.

[r. eyn.]

NEI DILETTANTI

OGGI A GRIGNASCO PREPARA LA SUPER SFIDA DEL 13 GENNAIO SCHIERANDO IL NEO ACQUISTO SPALLA

Cossatese, oggi test-match anti Arona

Per la Dufour amichevole sul campo della Pro Vigevano

COSSATO

Il campionato d'Eccellenza riprenderà fra 8 giorni e la capolista Cossatese sarà attesa dalla sfida-verità contro l'Arona. I lacuali sono secondi, staccati di 4 punti e all'«Abate» non potranno permettersi di perdere ulteriore terreno.

a squadra di patron Benazzi si è rinforzata prelevando il centrocampista Sergio Spalla, ex Biella Villaggio La Marmora, ma è soprattutto il recupero di Ferina e Cellerino, due pedine fondamentali per la difesa di coach Fornara, a rendere l'ambiente carico per una sfida che può già valere una stagione. «Le condizioni psicofisiche della squadra sono molto buone - afferma il direttore sportivo degli azzurri Roberto Brovarone - e nell'amichevole odierna a Grignasco (ore 14.30) il mister avrà a disposizione l'intero organico».



Lorenzo Parisi della Cossatese in azione: oggi gli azzurri giocano a Grignasco

Le feste sono ormai un ricordo anche in casa della Dufour Varallo. L'undici allenato da Michele Facciolo, dopo aver disputato un'amichevole contro il Grignasco (4-1 il punteggio per i neroverdi grazie alla tripletta di Bobice ed alla rete di Fiorini) scenderà nuovamente in campo oggi alle 14.30 per affrontare in trasferta la Pro Vigevano. «Ci stiamo allenando duramente - afferma il mister dei valsesiani - e la condizione della squadra dopo la pausa natalizia è buona. Solo Villarboito non può allenarsi con continuità a causa di una fastidiosa pubalgia ma sono soddisfatto per il lavoro svolto finora». Alla ripresa del campionato la Dufour ospiterà al «Bacci» il Rivoli

Anche i club di Promozione stanno preparando la ripresa che comunque avverrà solo il 27 gennaio. Oggi, con la sola eccezione del Vald Tol (atteso domani dal ritorno di Coppa Italia) e il Biella V.L (la prima uscita del 2002 è prevista per mercoledì, in notturna, a Verrone) le altre formazioni scenderanno in campo per alcuni test-match.

L'uscita che desta più curiosità è quella del Borgovercelli: è vero che i biancoblù sfideranno soltanto la Juniores, ma si tratta in pratica del primo incontro in panchina del neo mister Soviero. Così come al centro dell' attacco esordirà Mazzarotto, chiamato a risolvere i problemi offensivi della squadra.

Neo acquisto in campo anche per il Santhià. I granata, con l'ex punta della Fulgor in più nel motore, sarà impegnato sul terreno della Ghemmese, vice capolista nel girone A di Prima categoria. Nessuna novità di mercato, invece, per il Cavaglià che a Viverone affronterà la Sunese e la Crescentinese, al Comunale contro i torinesi del Programma Favria.

[r. s.]

BASKET

INTANTO IN SERIE C RIPRENDE L'ATTIVITA' ANCHE LA PFV CHE DOMANI ATTENDE LA VISITA DEL SARRE

Derby verità per la Conad: arriva il Collegno

Alle 20,30 le ragazze di Tony Brasolin ospitano al pala Aguggia il forte team torinese

COSSATO

«Stiamo attraversando un buon momento di forma e spero che la sfida odierna contro Collegno, una formazione costruita per tentare il balzo di categoria, possa riservare qualche piacevole sorpresa».

Con queste parole Tony Brasolin, allenatore della Conad Cossato (serie B1 femminile), si appresta ad affrontare questa sera alle ore 20.30 alla palestra «Aguggia» la difficile sfida contro le torinesi. «Per tradizione - continua il coach biellese - la partita contro Collegno è sempre molto sentita da entrambe le formazioni. Manolino e compagne hanno il doppio dei nostri punti (16 contro 8) ma negli ultimi allenamenti e nell'amichevole disputata contro Ivrea ho visto una Conad molto motivata. Dopo le belle prestazioni sfociate nella vittoria casalinga contro Valmadrera e nella sfortunata battuta d'arresto subita a Vittuone, dove abbiamo sfiorato il "colpaccio" uscendo sconfitti di soli tre punti, ho rivisto tratti di bel gioco».

Per colmare le lacune di organico createsi dopo i gravi infortuni di Cristina Cavigioli e Quattrocchio, la società è tornata sul mercato prendendo in prestito da Ivrea la guardia, classe 1975, Giovanna Cristiano. «Speriamo possa darci una mano nelle rotazioni - conclude Brasolin - e diventare un valido succedaneo alle numerose assenze a cui siamo andati incontro nell'arco della stagione».

Qui Pfv. Ripresa apparentemente soft in serie C femminile per la Pfv. Le biancoblù, leader del torneo assieme a Rivoli e Beinaschese, ospiteranno domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 17,30) il Sarre, ultimo in classifica e unico team a non aver ancora conquistato punti. Un testa-coda che, per il quintetto di coach Fornara, non dovrebbe riservare spiacevoli sorprese: «E' il primo match dopo la sosta - ammonisce il tecnico della Pfv - con tutti i rischi che questo comporta. Sarà importante l'atteggiamento mentale: dovremo giocare com'è nelle nostre possibilità, senza pensare alla differenza di classifica. Considerando che dopo il Sarre osserveremo il turno di riposo, i due punti sono importanti per restare incollate alle migliori». A disposizione di Fornara il gruppo quasi al completo, con l'eccezione di Roberta Tamaro, ancora out per infortunio.

[r.s.]

IL MEMORIAL ERMANNO BURATTI

VIGLIANO. Il Vigliano Basket team organizza oggi nella palestra comunale di Vigliano il trofeo «Ermanno Buratti» riservato alla categoria Allievi (giocatori nati negli anni 1987-88).

Quattro le società invitate per ricordare la prematura scomparsa del cestista biellese. Oltre alla squadra locale del presidente Franco Bessi, parteciperanno al torneo le compagini della Pallacanestro Biella, guidata da Luca Bechi e Marco Ansermino; dei Frogs Vercelli, sulla cui panchina siede Massimo Raseni e il Basket Chiavari.

La manifestazione prenderà il via alle 9.30 con la disputa delle due semifinali ad eliminazione diretta. Questi gli accoppiamenti: Vigliano Basket Team contro Pallacanestro Biella e Frogs Vercelli-Chiavari. Alle 15 si svolgerà la finale per il 3° e 4° posto e alle 17 l'atteso epilogo a cui seguirà la premiazione.

[m.pe.]

BORASIO, ESÒRDIO RINVIATO PER MANCANZA DI NEVE



Sogna di primeggiare nella Coppa Italia di carwing

La mancanza di neve ha costretto al rinvio la stagione del carwing. Così il vercellese Matteo Borasio, quarto l'anno scorso in Coppa Italia, non ha ancora potuto cimentarsi in competizioni ufficiali: «Nel 2002 - spiega l'atleta dello Sci Club Valle Mosso - i miei obiettivi sono quelli di lottare per la conquista della Coppa ed entrare nei primi trenta in Coppa del mondo». In pratica Borasio prenderà parte a tutti gli appuntamenti italiani (da quello del 13 gennaio a Bielmonte alla prova del Sestriere in aprile), senza tralasciare le prove del circuito iridato che si disputano in località relativamente vicine (soprattutto Svizzera e Francia).

L'INCHIESTA | NELLA CITTADELLA DELLA SALUTE



CONTINUANO GLI INTERROGATORI

Ancora interrogatori ieri alla Guardia di Finanza di «persone informate sui fatti» che potrebbero fornire agli inquirenti elementi utili all'inchiesta sulle tangenti a Luigi Odasso (foto). E' stato sentito un imprenditore, che ha fornito apparecchiature tecniche alle Molinette. Ha spiegato di non aver mai pagato tangenti, nè di essere mai stato sollecitato a versare soldi. L'unica ammissione: «Ricordo che una volta mi è stata chiesta una fornitura in comodato gratuito, ma niente di più. Ho fornito gratis per un certo periodo un macchinario. Tutto qui». E' la linea che prevale tra gli imprenditori sentiti in questi giorni: qualche regalo, qualche versamento di denaro ma di modesta entità. Mai però denaro chiesto o sollecitato. L'altro giorno era stato sentito un ingegnere della Pubbligest, di Giovanni Brasso, ma le sue dichiarazioni non hanno portato vantaggi evidenti al quadro accusatorio. Ieri alcuni finanzieri sono stati anche alle Molinette, all'ufficio Affari generali, per controllare le delibere su alcuni appalti che sono entrati nel mirino degli inquirenti. Si raccoglie cioè materiale che potrebbe diventare molto utile la prossima settimana quando rientrerà il pm Ferrando e riprenderà gli interrogatori.

Molinette, ancora perquisizioni negli uffici

Interpellanze e dubbi su una catena di mega-acquisti: erano gonfiati?

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza torna alle Molinette. Ieri mattina le Fiamme Gialle si sono recate all'ufficio Affari generali e hanno visionato nuova documentazione relativa agli appalti e alle consulenze affidate nel corso degli anni dall'ex direttore generale, Luigi Odasso. Tutto questo mentre il clima in ospedale inizia a diventare incandescente. L'altro giorno è scesa in campo la Cisl, attaccando «gli eccessivi incarichi a ditte private esterne». Ieri è stata la volta delle Rdb. Posizioni scritte e critiche contro la gestione Odasso, mentre nei corridoi si accavallano le voci su una serie di delibere in qualche modo poco chiare. Nel mirino, in particolare, due gare a licitazione privata per la fornitura di pigiami e mutande in cotone, e per prodotti cartari.

Dubbi e perplessità si sono trasformate in due interrogazioni urgenti presentate in Consiglio regionale dal portavoce della Margherita, Antonio Saitta.

Che cosa c'è di strano nella fornitura dei pigiami? Secondo alcuni sindacalisti il consumo di pigiami nel periodo che va dal 1998 al 2000 è stato di circa 3 mila unità (di carta monouso), cioè mille l'anno, concentrate in particolare nel reparto di Dermatologia. Domanda: come mai ne sono stati richiesti 36 mila, e in tessuto? Un numero in grado di soddisfare la domanda di almeno trent'anni. Non solo: l'appalto è stato bandito con licitazione privata per un importo di 250 milioni di lire con tanto di pubblicazione sui giornali. Ma a cinque giorni dalla scadenza delle presentazioni delle domande - il 26 novembre del 1999 - qualcosa è cambiato: viene inviata una lettera alle ditte partecipanti con cui si provvede a rettificare un errore materiale e si proroga la scadenza di due settimane. Alla fine l'appalto viene aggiudicato, ma le Molinette pagano non 250 milioni di lire, bensì 690 milioni, [illegible] Iva compresa. Numeri che spingono Saitta a chiedere al presidente della giunta Enzo Ghigo «se ritenga legittimo che la fornitura sia stata aggiudicata a un prezzo notevolmente superiore a quello della base d'asta».

> Spunta un ordine di pigiami speciali per rifornire il reparto di dermatologia che in questo modo ne avrebbe avuti a sufficienza per circa trent'anni

> Nel mirino anche l'acquisto di carta con una variante all'appalto già assegnato La Margherita: chiediamo di capire cosa accadeva La direzione: l'azienda non ci ha mai rimesso

Che l'ordinazione fosse «sbagliata» non è sfuggito alle Molinette. Spiega infatti il direttore amministrativo, Pier Luigi Carosio: «La quantità di pigiami è stata aumentata in base alle esigenze, poi ci siamo accorti che l'ordinazione era eccessiva. Insomma, ci siamo accorti che c'è stato un equivoco tra gli ordinatori e chi ha fatto la gara, e quindi abbiamo chiesto una diminuzione della fornitura». Alla fine, secondo la direzione delle Molinette, i pigiami forniti «sono stati 13 mila invece dei 36 mila previsti». Dunque la ditta ha rinunciato a un guadagno già messo a bilancio? «Abbiamo transato», spiegano in corso Bramante: «E senza oneri a nostro carico». Perché tanta disponibilità? Saitta insiste: «La quantità di pigiami acquistati risponde alle reali esigenze dell'Azienda?». Replicano alle Molinette: «La fornitura è stata ampliata anche ad altri reparti. Ora i pigiami sono in tessuto e non più monouso di carta, ma vengono buttati se si macchiano in maniera indelebile».

Perplessità ci sono anche sull'appalto relativo alla fornitura di carta. Anche questo è stato bandito a licitazione private e suddiviso in più lotti per un ammontare complessivo di un miliardo e [illegible] milioni di lire, con uno dei lotti che, da solo, raggiunge i 789 milioni di lire. Anche qui forniture molto consistenti come i 25 milioni di fogli di carta bianca formato A4 per fotocopiatrici a toner secco e stampanti laser che possono soddisfare un consumo giornaliero di oltre 65 mila fotocopie o documenti.

Al di là dei numeri comunque alti, anche in questo caso accade un imprevisto, una variante ad appalto già assegnato. Su richiesta dell'operatore tecnico coordinatore della tipografia vengono richiesti altri 238 mila fogli per usi vari «a causa di un sopraggiunto improvviso aumento del fabbisogno di carta e cartoncino oltre che per un'errata stima iniziale». Il portavoce della Margherita vuol sapere «se questa procedura è legittima», ma soprattutto chiede di «verificare se la fornitura di carta è compatibile con le attrezzature degli uffici dell'Azienda ospedaliera di corso Bramante».



Gli uomini della Guardia di Finanza (nella foto, il giorno della perquisizione alle Molinette), sono tornati all'ospedale



Preoccupazione tra i medici: si teme che il caso Molinette non sia isolato

PARLA UNO DEI MEMBRI NOMINATI DAL POLO: TUTTO LASCIA PENSARE CHE IL CASO ODASSO NON SIA ISOLATO

«Sanitopoli in altri ospedali»

L'allarme lanciato dalla consulta regionale

Con gli auguri di Natale e di un felice 2002 il dottor Alberto Rivarossa ha voluto inviare ai colleghi del Consiglio regionale di Sanità (il chirurgo plastico delle Molinette è stato nominato in rappresentanza del Ccd e dunque della maggioranza di centrodestra che governa la Regione) una riflessione, amara, su un «anno che si chiude in un clima preoccupante di sanitopoli torinese» che dimostra come «il sistema di gestione manageriale della sanità pubblica presenti enormi lacune e si sviluppi in un contesto di carenza di controlli istituzionali sull'operato dei manager stessi».

E' questa assenza di controlli che porta a Sanitopoli?

«Questo sistema di malasanità gestionale raggiunge livelli patologici come quelli delle Molinette proprio in un clima di potere assoluto ed incontrollato del direttore generale che arriva a situazioni estreme come l'incassare personalmente tangenti proprio in virtù della convinzione di essere una sorta di intoccabile».

I direttori però sono nominati dalla Giunta regionale, applicano le direttive dell'assessorato e sono soggetti a controlli amministrativi.

«Non esiste un controllo di gestione adeguato da parte del potere politico. Quando intervengono le Procure, evidentemente, si è verificato uno squilibrio dei normali meccanismi politici ed amministrativi che dovrebbero garantire la correttezza e l'imparzialità dei pubblici amministratori».

Il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ha ripetuto più volte che quello di Odasso è un caso isolato. E' d'accordo?

«Il mio timore è che questo stato di cose si sia riprodotto anche in altre Aziende sanitarie ed ospedaliere, e forse anche a livello centrale, magari con metodi formalmente meno crudi ma non dissimili nella sostanza. Si è sviluppato un sistema discutibile di decisionismo e di favoritismi esteso sia a livello di appalti strutturali che gestionali».

Dottore ha le prove per dimostrare le sue accuse?

«No. Non ho elementi concreti. La mia è una riflessione di un addetto ai lavori con esperienza amministrativa che non può non notare come gli stessi imprenditori che erogavano tangenti ad Odasso forniscano molti altri ospedali della regione. Non dimentichiamoci che l'indagine è scaturita dalla denuncia di un'impresa di giardinaggio di tipologia non sanitaria mentre questi ultimi si sono ben guardati dal rivolgersi alla magistratura».

Insomma è il modello manageriale della sanità che favorisce le tangenti?

«La riforma 502 voluta dall'allora ministro De Lorenzo creò nel 1992 questo sistema monocratico. Oggi servono dei correttivi, magari anche a livello regionale, per attivare dei meccanismi di controllo sull'operato dei direttori generali sia a livello di piani attuativi aziendali sia delle gestione corrente».

A chi tocca il controllo?

«Sul primo aspetto si può pensare ad un coinvolgimento del Coresa nei meccanismi di controllo dell'attuazione del prossimo piano sanitario regionale, come proposto anche dal consigliere Tortello, perché è necessaria una continua verifica dei futuri assetti aziendali che devono essere articolati dai direttori generali in modo conforme alla programmazione e non devono seguire invece criteri clientelari di indiscriminato sviluppo».

Ma la Giunta regionale non può far nulla?

«Se i politici vogliono riappropriarsi del loro ruolo, e sottrarsi al meccanismo degli avvisi di garanzia, debbono allestire dei sistemi di gestione validi e trasparenti che, con la delega alle Regioni della politica sanitaria dovrebbero esseree attuabili. La delega in bianco al manager di fiducia, organo monocratico assoluto, non convince». [m. tr.]

TRA LE CURIOSITA' LA SIGNORA CHE HA TROVATO UNA MONETA DA UN CENTESIMO EFFIGIATA ALLO STESSO MODO SU DRITTO E ROVESCIO

L'euro scivola all'ufficio postale

Ancora lunghe code, pochi sportelli aperti e tante proteste

Grazia Longo

L'Euro-conferma arriverà oggi. Se ieri è stato il banco di prove - non sempre soddisfacente - per banche, uffici postali e parcheggi, sotto esame oggi saranno soprattutto autostrade e supermercati.

Le prime, affollate nel doppio senso di marcia - chi rientra e chi parte per l'ultimo weekend di festa -, i secondi presi d'assalto da chi dedica il sabato alla spesa settimanale. Entrambi dovranno fare i conti con lunghissime code di clienti in preda a choc da pagamento in contanti. Sempre che non preferiscano ricorrere a bancomat o carte di credito, vera manna dal cielo per chi non vuol perdere tempo a contare importi da saldare e relativo resto.

«Peccato però che alla posta non si possa pagare con il bancomat - abotta un pensionato in fila a uno sportello alle poste centrali di via Alfieri -. Vede che confusione? Guardi, guardi quanta gente c'è, io è la terza volta che vengo per cercare di riscuotere la pensione. Solo perché non lavoro più, non vuol dire che devo perdere il mio tempo qui in coda!». E dire che gli impiegati fanno il possibile per accontentare gli utenti: cercano di accelerare i tempi, si sforzano di rimanere gentili - l'euro-stress è ai limiti -, fanno i doppi turni, ma non basta. «Non potrebbero assumere qualcuno solo per questo periodo? - si domanda una signora -. Con tutti i giovani disoccupati...». Ma le poste non sembrano orientate in questa direzione.

Non resta che mantenere la calma ed avere ancora un po' di pazienza. «Come no! - ironizza Giuseppina Furfaro, 53 anni -. Vorrei proprio sapere perché si deve mantenere la doppia contabilità. Sarebbe stato tutto più semplice utilizzando un'unica moneta». Atmosfera più distesa nei parking della città. A parte qualche battibecco tra chi è già pronto con i contanti giusti e chi invece ha difficoltà a capire quanti centesimi di euro deve versare nella macchinetta (i parchimetri torinesi funzionano però anche in lire), fila tutto liscio.

Non come sull'autostrada: in molti caselli il caos regna incontrastato, le polemiche si sprecano e sul caso è intervenuta pure l'associazione consumatori. «Non è ammissibile che migliaia di automobilisti debbano attendere ore ed ore per il pagamento del pedaggio autostradale» protesta l'Adiconsum. Non va molto meglio nemmeno per chi guida il carrello della spesa.

Basteranno oggi i liquidi a disposizione di supermarket e discount? Vedremo, nell'attesa possiamo sorridere di fronte ai casi di euro-sorpresa. Da quella dell'edicolante che ha dovuto insistere mezz'ora per convincere un'anziana, che aveva pagato in lire, ad accettare il resto in euro, a quella di chi si trovata in mano una moneta senza poterne capire il valore. «Era nel kit acquistato prima del 1° gennaio - dice Monica Mangione -, su tutte e due le facce c'era il Castel del Monte. Io e mio marito abbiamo impiegato un po' per capire che si trattava di un centesimo, perché il numero non c'era». E non manca nemmeno la rabbia di chi, come Graziella De Vecchio, ha pagato il biglietto scontato del cine Ambrosio (prezzo in lire 8 mila), 4 euro e 25 centesimi. «Corrispondono a 8.229 lire, mentre 8 mila sono 4 euro e 15, è un arrotondamento illogico». Dall'Ambrosio dirottano tutto su Roma: «L'hanno deciso loro, noi non ne possiamo nulla».



L'arrivo dell'euro sta provocando ancora lunghe file negli uffici postali

DIVISA DA TRADIZIONI E CULTURA

L'ha colpita in strada mentre traslocavano
Un solo fendente alla schiena. L'ha lasciata agonizzante sull'asfalto ha preso in braccio la bambina ed è salito su un autobus

Quando l'hanno fermato a Porta Palazzo ha detto «Mi esasperava, vestiva in modo provocante, si truccava e non aveva interesse per la religione»
Testimone dell'omicidio la sorella della vittima



Il corpo di **Kabira Ennaui**, 28 anni di Casablanca sull'asfalto in mezzo a via Stradella dove il marito l'ha accoltellata perché troppo occidentale nel modo di vestirsi e truccarsi

«Sei come le italiane», e la uccide

Accoltella la moglie, fugge con la bimba: preso

Massimo Numa

Abdelbaki Hakmi, 36 anni, ha ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28 perchè si comportava da «occidentale». Ieri mattina, alle 9,30, in via Stradella, all'altezza del 27, l'ha finita con un solo fendente, alla schiena, dal basso verso l'alto, inferto con un coltello da cucina. Lui, che è di Casablanca come la moglie, è poi fuggito su un bus, con in braccio la figlia Fatima, di due anni. A mezzogiorno i poliziotti della squadra mobile lo hanno fermato in via Piossasco, una copia del Corano in tasca, la bimba tra le braccia. Abdelbaki cercava l'aiuto della comunità islamica ma ha trovato tutte le porte chiuse. I marocchini erano già in contatto con la polizia e l'assassino s'è ritrovato solo in strada. Braccato, disperato, non pentito: «Mi esasperava, i vestiti provocanti, il trucco, il rifiuto di indossare le vesti tradizionali, il suo disinteresse per la religione. Le ho detto: allora vai a prostituirti. Ma è morta?», ha chiesto, curioso, agli agenti. L'aveva abbandonata agonizzante, sull'asfalto e il respiro, nel freddo, era una piccola nuvola di vapore, a pochi metri da una stele della Madonna, tappezzata di immagini sacre.

Aveva un piano e i nervi saldi. La prima mossa è stata quella di andare dal parrucchiere, per tagliarsi la barba in modo da rendersi meno riconoscibile. Forse voleva lasciare la piccola ad alcuni connazionali, oppure era deciso a trascinarsela dietro. Come ostaggio. Adesso Fatima sta bene. La polizia l'ha affidata al Comune. Il commissario Marco Basile, capo della Omicidi, era preoccupato soprattutto per la bimba. Temeva un gesto di follia dell'uomo. La polizia ha mobilitato le volanti a disposizione. Presidiati Porta Palazzo, la stazione, i terminal dei bus. Due ore e mezzo di paura, poi la cattura e la confessione.

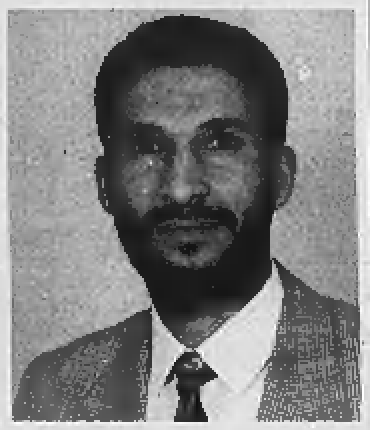


La coppia con la piccola Fatima e una amichetta quando erano ancora felici

Il corpo della donna lo ha trovato un ragazzo che andava a lavorare. Giuseppe De Luca: «Ho pensato l'avessero investita, quella ragazza era in mezzo alla strada, riversa. Una valigia aperta poco distante. Respirava ancora. Ho cercato di soccorrerla, le è uscito un fiotto di sangue dalla bocca. Ho visto un uomo allontanarsi, spingeva una carrozzina blu. Ho intravisto la bimba e gli ho chiesto cos'era successo. Mi ha risposto, secco, di "farmi i fatti miei". Ha preso la bimba in braccio ed è salito sull'autobus 40. C'era una donna bionda, poco lontano. Ho cercato di parlarle ma lei è corsa via, dalla parte opposta. Quindi ho chiamato il 113».

La donna bionda è Leila, la sorella di Kabira. Ha visto tutto. Vivevano assieme, in un alloggio di via Sansovino 90. Lui muratore, dipendente di una ditta gestita da un connazionale, loro due alla caccia perenne di lavori saltuari. Da qualche giorno avevano deciso di trasferirsi in un altro appartamento, in una cascina di strada comunale della Pellerina, al 79. Quattro stanze disadorne, che Abdelbaki stava ristrutturando. Senza luce, né acqua. Un paio di letti, il necessario per sopravvivere. E soprattutto decine di fotografie, ordinate una per una negli album: immagini di sette anni di matrimonio. Ora erano poveri, poverissimi. Prima no. Ecco Abdelbaki e Kabira al mare, sorridenti e felici; sul prato di un cottage pieno di fiori; in una grande città, con la videocamera al collo e gli occhiali da sole. Una bella coppia. Lei indossava, a volte, gli abiti tradizionali delle donne musulmane, il marito blue jeans e t-shirt colorate.





Kabira Ennaui, 28 anni e Abdelbaki Hakmi, 36 anni, erano arrivati a Torino nel '99

Ieri mattina stavano completando il trasloco dalla casa di via Sansovino al nuovo rifugio. Leila: «Hanno iniziato a litigare, come facevano spesso, da qualche tempo. Le solite accuse: "ti vesti come un'italiana, pettini i capelli im modo vistoso, sembri una di quelle prostitute che ci circondano. Allora cosa aspetti? Vai con loro"... Mia sorella non ne poteva più. Così ha detto: "basta, me ne vado con la bimba". Spesso si faceva la valigia ma era solo una minaccia. Ieri mattina lui ha perso la testa, non avevo visto il coltello. Ho capito solo quando Kabira è caduta a terra. Sono fuggita, credevo volesse uccidermi».

Un altro teste, Michele Lociurlo, 29 anni. «Era ancora viva ma è spirata dopo pochi secondi, forse un minuto o due. Aveva una ferita molto profonda». Il resto l'ha fatto la polizia. Il tempo di identificare la giovane donna (sull'asfalto c'era ancora la sua borsetta con i documenti), di risalire al marito. Alla fermata del bus, poco distante, c'era ancora la carrozzina blu. Vuota. Gli agenti non hanno perso un secondo, volevano salvare Fatima, che compirà due anni il 16 gennaio. Triste compleanno. La mamma morta, il padre in galera. I familiari troppo poveri per potersi occupare di lei. Starà in un centro di assistenza, in attesa che i giudici decidano il suo futuro. I genitori erano arrivati in Italia, clandestini, nel '99.

Specchio dei tempi

«La singolare "ola" di via Garibaldi» - «Basta indicare il Comune, senza Stato» - «Scherzi da euro» - «L'assegno in italiano o in spagnolo?» - «Orario ridotto in biglietteria» - «Un colbacco per i "civich"»

Un lettore ci scrive:

«Nei pomeriggi di questi giorni di festa a chi passava in via Garibaldi si presentava un singolare spettacolo, una sorta di ola dei numerosi venditori abusivi che sparivano al passaggio di impotenti vigili per riapparire immediatamente dopo il loro passaggio, trasformando in tal modo una via pedonale in una gimcana di tappeti colmi di cianfrusaglie.

«Tutti lo sanno ma nessuno interviene, anche l'eventuale intervento lascia poche tracce. L'unico rischio è il sequestro della merce, sono anche previste inutili sanzioni che in quel caso nessuno pagherà mai, tutti sono nullatenenti e quindi di fatto non punibili».

Segue la firma

L'ex sindaco di Ospedaletti ci scrive:

«Alcuni giorni or sono un cittadino nato in territorio ceduto dall'Italia alla Jugoslavia che si rammaricava del fatto che su tutti i suoi documenti appare la dicitura: nato a... Jugoslavia. Vorrei richiamare l'attenzione, rammentando che sull'argomento il ministero dell'Interno ha emanato direttive precise con le circolari nelle quali è stato chiarito che l'evento della nascita rimane inquadrato nelle condizioni di tempo e di luogo in cui si è verificato.

«Tale orientamento è stato confermato dalla legge 54/89, nella quale è riportato che tutte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti Locali e qualsiasi ufficio, nel rilasciare attestazioni, certificazioni, dichiarazioni e documenti ai cittadini di cui all'oggetto, hanno l'obbligo di riportare unicamente il nome italiano del Comune, senza alcun riferimento allo Stato. Pertanto, il cittadino deve legittimamente pretendere che tale normativa venga rispettata ed applicata».

Flavio Parrini

Un lettore ci scrive:

«La tessera di abbonamento mensile alle tangenziali "Ativa" riporta - per il gennaio 2002 - accanto all'usuale prezzo in Lire (26.000) anche quello in Euro: 13,50. Effettuo per curiosità un controllo e scopro che il corrispondente di 26.000 lire è Euro 13,43! (quindi il prezzo è aumentato di 7 centesimi...). Il pedaggio per il tragitto autostradale Carmagnola-Ventimiglia è lire 36.500; ma se paghiamo in Euro esso diventa 19,50, cioè lire 37.757, vale a dire che costa 1.257 Lire (0,65 Euro) in più! (anche questo ritengo sia un arrotondamento arbitrario...). Consentitemi di fare i due semplicissimi conti della serva: se pago con la valuta europea questi due servizi mi costano 0,73 Euro (1.413,48 Lire) più cari che non invece se pago in Lire.

«E quando si potrà usare solo più l'Euro? Continueremo a pagare di più questi e magari anche altri servizi e beni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della nuova moneta non si è speso una sola parola sul seguente argomento: se in un paese europeo dell'area euro, è possibile effettuare un pagamento con un assegno bancario di una Banca Italiana da me compilato in euro e firmato? Ed anche, se si può accettare da un europeo dell'area euro un assegno bancario, di una qualsiasi banca europea, per poi incassarlo nella propria Banca Italiana. Stesso ragionamento per gli assegni circolari. In banca ho avuto delle risposte abbastanza vaghe ed incerte, specie sulla compilazione, cioè in che lingua.

«Se sono in Spagna per esempio lo posso compilare? se affermativo lo posso compilare in italiano oppure devo compilarlo in spagnolo?».

Giuseppe Vidossich

Un lettore ci scrive:

«Per ben due pomeriggi (2 e 3 gennaio) sono andato alla biglietteria ferroviaria di Albenga per acquistare un biglietto e l'ho trovata chiusa con l'avviso che lo sportello conclude il servizio alle ore 12.

«Mi sono informato ed ho saputo che questo provvedimento è dovuto alla riduzione del Personale. Perché le Ferrovie spendono tanto in pubblicità per convincerci ad utilizzare il mezzo pubblico se poi non sono in grado di garantire neanche la vendita dei biglietti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un vigile urbano di Torino che fa servizio all'aperto. Ho letto l'articolo che parla dei poliziotti russi e americani che d'inverno mettono il colbacco per il troppo freddo; ora, visto il gelo di queste ultime settimane, mi chiedo perché la commissione vestiario non ci fornisce un copricapo adatto per chi deve stare in strada dalle 6 fino alle 13 con il termometro che segna anche -11 o anche solo -5 gradi? Forse eviteremmo tanti malanni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it